LA STAMPA

ANNO 130. N. 86 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · MERCOLEDI' 27 MARZO 1996 · L. 1500 (*) / L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/656306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/28100440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/533824, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible]; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr. 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA DK. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FF. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7,65; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24791, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6821600. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.320.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14 [illegible] CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI [illegible] RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il governo: meno contributi sul salario, prolungato il condono

Pensioni, rimborsi in Bot

Non paga il 10% chi è già assicurato

ROMA. Il governo ha approvato il maxi-decreto previdenziale. Così arrivano i pagamenti sotto forma di Bot ai pensionati che attendevano gli arretrati dovuti in forza delle sentenze della Consulta. E arrivano lo sgravio fiscale sugli aumenti di salario nei contratti d'azienda e la pensione anticipata ai negozianti che chiudono bottega. C'è tutto quello che era stato annunciato, ed alcune decisioni attese da mesi, nel maxi-decreto che il consiglio dei ministri ha approvato ieri sera. Il nuovo contributo previdenziale del 10%, che tante proteste aveva sollevato, slitta in avanti nel tempo in modo che il nuovo governo possa decidere che farne. A temporanea copertura delle nuove spese servirà la proroga del condono previdenziale a tutto il 1995.

Sempre sul versamento del dieci per cento va segnalato che chi non ha ancora copertura assicurativo-previdenziale il primo aprile dovrà iscriversi all'Inps.

Bertone, Lepri e Zatterin A PAGINA 3

IL DECRETO IN PILLOLE

Il decreto legge sulle pensioni approvato ieri sera dal Consiglio dei ministri:

PENSIONI: l'integrazione al minimo delle pensioni avverrà in 6 anni con titoli di Stato.

10%: l'iscrizione obbligatoria dei lavoratori autonomi all'Inps per il contributo previdenziale del 10% slitta al 30 giugno '96 per chi ha copertura previdenziale; al primo aprile '96 per chi non ce l'ha.

CONTRIBUTI: in caso di accordi aziendali, i datori di lavoro, per un aumento dei redditi dei dipendenti fino all'1%, pagheranno contributi del 10% invece del 33 (la misura era già prevista nell'accordo sul costo del lavoro; costo dell'operazione per il '96, circa 80 miliardi).

CONDONO: il condono previdenziale è esteso a tutto il '95.

NEGOZIANTI: per tre anni verrà dato un indennizzo ai negozianti e al loro dipendenti che sono costretti a chiudere ma che non hanno ancora sufficienti contributi per andare in pensione.

Dini: sul fisco il Polo illude

Berlusconi: Fini a Palazzo Chigi se prenderà più voti di me

Il presidente del Consiglio, Dini

ROMA. Prego, vai tu al governo, caro Gianfranco, se prendi più voti di me. Ma no, caro Silvio, non scherziamo neanche: non è stato uno sportivo scambio di cortesie tra il capo del Polo, Berlusconi, e il suo maggiore alleato e concorrente Fini. E' il segno che il capo del Polo sente insidiato il primato da Fini e tenta di spaventare gli elettori moderati. Invitandoli a non astenersi, perché se An prende più voti di Fi, si dovranno tenere Fini come premier. Ma Fini ha capito la mossa e si è precipitato a disinnescarla. Il fisco ha tenuto banco anche ieri. Un tema su cui, dice Dini, «il Polo illude».

Martini, Rapisarda e Sibpo A PAG. 2 E 5

Di Pietro replica al ministro della Giustizia

«Caianiello ringhioso Vogliono incastrarmi»

Sull'ex pm oggi la decisione del gip Caso Squillante, 5 giudici via da Md

MANCINI VA IN APPELLO

«E il 21 aprile voterò Sgarbi»

ROMA. Ferito dalla condanna per «concorso in mafia» Giacomo Mancini (foto) reagisce da politico: voterà per Vittorio Sgarbi. Non va giù al leader socialista il silenzio del pds, al di là delle solidarietà individuali.

Minzolini A PAG. 7

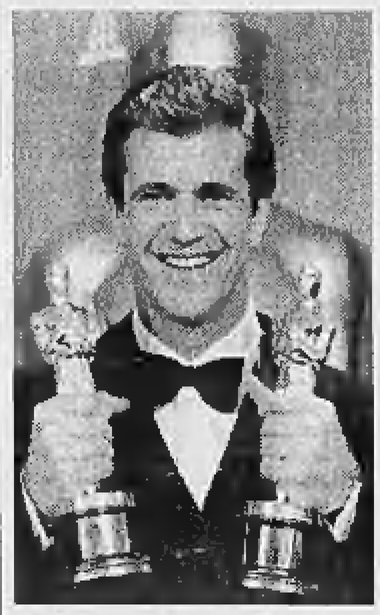
BRESCIA. «Signor ministro, lei sarà ricordato solo perché ringhia contro di me»: parole pesanti come macigni su un'udienza preliminare, l'ultima, quella definitiva per Di Pietro, e già carica di tensioni. E' la risposta di Antonio Di Pietro alle accuse del ministro Caianiello (aveva detto: «Ci sono magistrati che lasciano la toga con protervia»), arrivata via agenzia con le anticipazioni di un articolo scritto per «Oggi». L'ex magistrato, su cui oggi decideranno i gip di Brescia, ha ancora scritto: «Il ministro Caianiello? Qualcuno lo ha visto migliorare l'amministrazione della Giustizia? Certamente no». Avranno influenza le parole del ministro, e quelle di Di Pietro, nell'udienza presieduta dalla Di Martino? Tutti lo escludono.

Ma i veleni del caso Squillante si stanno insinuando anche in Magistratura democratica, la corrente di sinistra dei giudici. Ieri, al termine di una drammatica riunione della sezione romana di M. D., si sono dimessi in cinque.

Polatti PAG. 8

L'OSCAR A BRAVEHEART

POSTINO L'INUTILE ILLUSIONE


Mel Gibson, il Oscar per «Braveheart»

ALL'OSCAR ha vinto l'epico «Braveheart» diretto e interpretato da Mel Gibson, guerriero in sottana scozzese: miglior film, miglior regista, migliori fotografia, effetti speciali sonori, trucco. «Il postino» con Massimo Troisi ha avuto soltanto un riconoscimento per la musica di Bacalov, «L'uomo delle stelle» di Tornatore ha avuto nulla, il cinema italiano non è andato bene: ma prova delusione solamente chi si era fatto illusioni o chi si era lasciato prendere dall'artificiale euforia esagerata dei media e dei furbacchioni: del resto i delusi sono tanti, Sharon Stone, Anthony Hopkins, Tom Hanks, quelli di «Ragione e sentimento» che speravano in qualcosa più d'un premio alla sceneggiatura, quelli di «Riccardo III» che è un film straordinario anche per eleganza. Gli Oscar ai migliori attori protagonisti e non protagonisti sono andati a Nicolas Cage in «Via da Las Vegas» di Mike Figgis, a Susan Sarandon in «Dead Man Walking-Condannato a morte» di Tim Robbins, a Mira Sorvino ne «La dea dell'amore» di Woody Allen, a Kevin Spacey ne «I soliti sospetti» di Bryan Singer. Miglior film in lingua non inglese, l'olandese «Antonia's Line» (L'albero di Antonia) della regista Marleen Gorris. Oscar alla carriera per Kirk Douglas, indimenticabile ne «L'asso nella manica» di Billy Wilder o in «Orizzonti di gloria» di Stanley Kubrick, 79

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

«Punizioni» per le svalutazioni di comodo

Parigi-Bonn: patto sulla moneta unica

BRUXELLES. Francia e Germania sono d'accordo per la creazione di un meccanismo di cambi che collegherà i Paesi che avranno adottato la moneta unica europea, l'Euro («ins»), agli altri Paesi dell'Unione Europea («outs») e che punisca le «svalutazioni facili». Lo ha annunciato ieri a Laval, in Bretagna, il ministro delle Finanze francese, Jean Arthuis, dopo l'incontro con il collega tedesco Theo Waigel. «Siamo d'accordo su un meccanismo di cambi - ha dichiarato Arthuis al termine del consiglio economico e finanziario franco-tedesco - che legherà i Paesi della "zona Euro" agli altri Paesi dell'Ue. Tale meccanismo prevederà interventi della Banca centrale europea e l'Euro come punto di ancoraggio». Secondo Arthuis, sarà necessario «rafforzare i dispositivi di convergenza», che impegnano gli Stati dell'Unione a seguire la via del risanamento.

Squillante A PAG. 11

Il cancelliere tedesco, Helmut Kohl

Panico in Gran Bretagna, l'Irlanda pattuglia i confini e fa pubblicità anti-inglese

Major sconfitto, resta il blocco-carne

Francia: nel '95 traffico di vacche malate verso l'Italia

Per Banconapoli altro salvataggio

Dal Tesoro arrivano duemila miliardi
Ma prima il piano di ristrutturazione

SERVIZIO A PAGINA 25

Si fa uccidere dalla donna che ama

San Francisco, era stato rifiutato
La rapisce e la costringe a spararg li

di Paolo Passarini A PAGINA 13

In cella il marito di Heather Parisi

Arrestato per un buco da 70 miliardi
Indagata società del gruppo Ligresti

SERVIZIO A PAGINA 15

DOMANI CON LA STAMPA

Il supplemento «Torino, Europa»

Alla Conferenza europea che si apre venerdì al Lingotto e agli appuntamenti che Torino ha preparato per l'occasione, «La Stampa» dedica un supplemento speciale, in omaggio con il giornale di domani.

BRUXELLES. Missione fallita per il premier Major e gli esperti inglesi che ieri hanno invano cercato di ottenere il dietrofront dal Comitato Veterinario dell'Unione europea: gli scienziati dei 15 hanno ribadito le loro proposte di lunedì per un divieto al commercio internazionale della carne bovina proveniente dall'Inghilterra. Oggi toccherà alla Commissione rendere quel divieto esecutivo.

E mentre in Inghilterra emergeva la chiara sensazione che il panico non si arresta, tanto che lo stesso sindacato degli allevatori ha auspicato decisioni drastiche e il governo starebbe riesaminando la possibilità di una soppressione limitata delle mandrie, la battaglia della mucca pazza scopre nuovi confini: l'Irlanda pattuglia i suoi confini per non far entrare i capi «sospetti»; in Francia viene a galla un traffico di vacche malate verso l'Italia dello scorso anno.

Galvano e Giannetti A PAG. 9

Parigi, ai figli abbandonati svelati età, luogo di nascita, professione, altezza

Quattro indizi, cerca mamma

PARIGI

FIGLI di madre nota. Un sogno impossibile, finora, per chi conosce solo i genitori adottivi. Ma dopo anni di silenzio o pietose bugie, gli ex bambini abbandonati hanno deciso. Allo Stato chiedono una sola cosa: sapere. E la burocrazia abbassa la guardia. Rimarrà segreto il nome della madre, ma solo quello. Età, provenienza geografica, mestiere verranno resi pubblici qualora la prole, maggiorenne, ne faccia domanda. Indizi per riconoscere la mamma. Centellinando le informazioni per non compromettere la segretezza, si dovrebbero inoltre poter rivelare il colore dei capelli e vari dettagli fisici. Così statuisce la nuova legge sull'adozione, cui non manca che l'imprimatur del Senato.

«Mamma è bionda». «Ha gli occhi castani, come i miei». «Però, un metro e 80: ecco da chi ho preso». Per chi vive nell'ignoranza piena - e talora ossessiva - dei natali, anche questi simulacri di identikit incrineranno la solitudine. Ma l'associazionismo (gruppi, collettivi, minilobbies) che ne difende la causa già insorge. Distillare caratteristiche secondarie negando l'essenziale, ovvero l'identità, significa - afferma - incrudelire contro i richiedenti, non esaudirli. Un feroce supplizio di Tantalo, che unisce alla reticenza l'ipocrisia. La fame di un viso può venire saziata da contorni opachi? E l'«aiutatemi a ritrovarla» si placherà forse utilizzando un placebo fisiognomico? No, rispondono i reietti. Sì, afferma invece Jean-François Mattéi, il medico e relatore parlamentare del progetto. E aggiunge che la soglia anagrafica ha da rimanere invalicabile.

In ogni caso, anche qualora la legislazione venisse loro incontro oltre ogni aspettativa, per migliaia di futuri uomini e donne indagare sarebbe illusorio. La Francia costituisce - assieme al Portogallo - l'unico Paese europeo nel quale venga ammesso il «parto anonimo». Nel chiedere il ricovero, la donna che non desideri figurare su alcun registro invoca la «clausola X», autoesentandosi dalla presentazione di qualsivoglia documento. In casi estremi nessuno dunque, salvo lei, conosce il suo segreto.

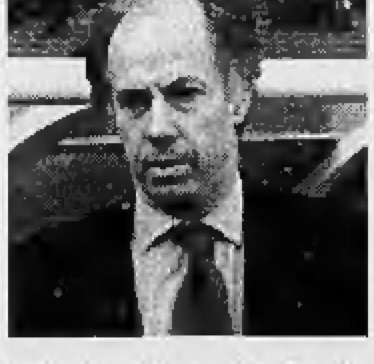
Abolire la formula equivarrebbe a incentivare aborti e infanticidi, si dice. Altri sostiene invece che primi beneficiari non sono le genitrici bensì i neogenitori. Ricevere bambini/e dalla nascita misteriosa ne esalterebbe il ruolo, impedendo spiacevoli sorprese. Ma ancorare il passato non sarà renderli orfani per la seconda volta?

Enrico Benedetto

9 771122 176003 60327

Sull'orlo della serie B

Toro, licenziato Scoglio Arriva Vieri



TORINO. Esonerato Scoglio (nella foto), Callari ha affidato il Torino a Lido Vieri. L'ex portiere dirigerà oggi il primo allenamento: «Ho accettato per amore nei confronti di questa maglia. Farò come Mondonico: eviterò gli stressanti eccessi di tattica». Amaro il congedo del Professore: «Ho subito accuse ingiuste, ce l'avrei fatta a salvare la squadra dalla B».

A PAG. 29

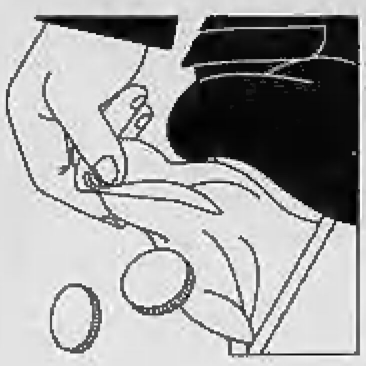
Il Vaticano: no al consumismo sfrenato e alla difesa di interessi politici di parte

La Chiesa: «disarmate» la pubblicità

E Martini: via dalla Tv i mercanti di violenza

ROMA. «La pubblicità è un'arma potente», sostiene la Chiesa. E' ispiratrice di consumismo sfrenato, promosso con immagini al limite della pornografia o fautrice di interessi politici particolari. Ma potrebbe avere invece un ruolo positivo in campo economico, politico e culturale. Questo il concetto di fondo di un documento del Pontificio consiglio per le Comunicazioni sociali. Chiamate in causa sono sia la coscienza dei pubblicitari, ai quali viene rivolto un appello, sia le strutture pubbliche, che dovrebbero stabilire limiti agli spot. Un altro monito arriva dal cardinale Carlo Maria Martini, che ieri ha tenuto una lezione su invito della «Scuola Rai». «Cacciate dalla televisione i mercanti della violenza», ha detto il prelato al suo uditorio, duecento fra dirigenti e giornalisti e la presidente Moratti.

Mancini e Tomasi A PAG. 16



Continua il botta e risposta fra gli schieramenti. Berlusconi: sanno solo aumentare le tasse

Dini: un nuovo patto sociale per il fisco

Ma il Polo: no, cerca di mantenere i vecchi assetti

ROMA. Il fisco «va cambiato, non c'è alcun dubbio», e per fare interventi che siano «concretamente realizzabili nel breve termine» è necessario «un patto sociale che va fatto con le categorie» seguendo il meccanismo di concertazione già utilizzato per la riforma delle pensioni. Lamberto Dini, dopo una giornata di botta e risposta con il Polo, sceglie l'assemblea nazionale degli artigiani Cna per proporre «la collaborazione con le categorie» perché «l'interesse del Paese e dei cittadini è cambiare il fisco assieme».

Bot, pressione fiscale, nuove aliquote, abolizione di alcune tasse: sono ancora questi i temi chiave della campagna elettorale. E il premier, a margine dell'incontro con gli artigiani, non risparmia critiche alle posizioni espresse nel «tax day» dal Polo. «Non ho seguito il dibattito - ha affermato - ho letto ciò che è stato scritto sui giornali. E le proposte elettorali sulla riduzione del peso fiscale per molte categorie sono una vendita di illusioni come per il milione di posti di lavoro». E alla fine, mentre lasciava l'assemblea, per lui sono arrivati pure gli applausi.

Subito dopo il battimani, il premier ha il tempo per fornire ulteriori particolari: «Al ministero delle Finanze sono già pronte le simulazioni per intervenire con l'abolizione dei tributi Ilor, Tosap, Iciap, tassa sulla salute, contributi sanitari e la revisione di altri (curva delle aliquote Irpef, Tarsu, imposta sulla pubblicità per le insegne, imposta di registro). Così pure è tutto pronto per realizzare le tanto attese semplificazioni».

Parole come benzina sul fuoco per Gianfranco Fini, che a Dini ha replicato in serata, prima del faccia-a-faccia con D'Alema da Vespa: «Se per patto sociale - ha detto il presidente di An - Dini intende ciò che ha fatto con la riforma delle pensioni, cioè che si fanno le riforme solo se sono d'accordo i sindacati della Triplice e la Confindustria, si ha la dimostrazione di come voglia mantenere l'assetto che nel passato ha sempre regolato in Italia il rapporto tra politica, economia e società».

Ma la guerra sul fisco non finisce qui. Anzi, a tener banco, prima del discorso di Dini alla Cna, c'era ancora il testa-a-testa Prodi-Berlusconi (e quindi Ulivo-Polo) nel «tax day» dell'altro ieri. A Dini che dà a Berlusconi del «venditore di illusioni finanziarie» per via «del milione di posti di lavoro promessi nella passata campagna elettorale e degli sgravi fiscali sbandierati in questa», replica indirettamente lo stesso Cavaliere: «Chi come l'on. Veltroni ha dedotto dal confronto di Milano che solo l'Ulivo è una forza di governo, ha visto un altro film, e persevera nel metodo di capovolgere la realtà». Per il leader del Polo, il centrosinistra insegue «una politica che prevede sempre più tasse, come l'ultimo governo che, con tre stangate consecutive, ha fatto salire l'inflazione, aumentare i tassi d'interesse, reso maggiore la svalutazione della nostra moneta, tutto a danno delle classi più deboli. Il nostro programma - precisa Berlusconi - è invece di continuare a far ciò che aveva cominciato il nostro governo, utilizzando la leva fiscale per promuovere l'economia con l'obiettivo di aprire nuove aziende, sostenere quelle già esistenti e creare sempre nuovi posti di lavoro». Ancora Dini: «Le proposte del Polo in campo finanziario? Sarebbero un grande disastro per il Paese, preferisco non pensarci. In campagna elettorale è molto facile eccitare la gente su queste cose, e chi promette meno tasse per una categoria deve dire come si compensano questi sgravi, a carico di chi si portano se non si vuol peggiorare la situazione della nostra finanza pubblica».

Il fisco fa scendere in campo anche Gerardo Bianco, ieri a *Italia radio*. «Non è vero - dice il segretario dei popolari, riferendosi ad un incontro con i commercianti romani - che mi hanno fischiato, ci sono stati dissensi che, peraltro, iniziavano prima che cominciassi a parlare. I commercianti devono rendersi conto che la nostra economia è entrata in un circolo virtuoso dal quale anche loro potranno presto raccogliere i frutti. E' necessario che ognuno si assuma le proprie responsabilità, anche i commercianti».

A innescare l'ultima polemica della giornata, infine, è il ministro delle Finanze, Fantozzi, secondo cui la bolla di accompagnamento, uno degli strumenti di controllo cartacei più contestati dalle categorie dei lavoratori autonomi e dell'impresa, potrebbe essere cancellata e sostituita con un altro strumento di controllo più vicino a quello adottato dagli altri paesi dell'Ue. **[r. int.]**

Parlando agli artigiani il premier ha promesso imposte più semplici E Fantozzi: via la bolla di accompagnamento

Il Cavaliere: Veltroni dice che solo il centrosinistra ha proposte concrete per governare il Paese Forse vede un altro film

DALLA PRIMA PAGINA

L'INUTILE ILLUSIONE

anni, faccia alterata da un ictus recente, applaudito in piedi con emozione da tutti compresi i quattro figli guidati da Michael Douglas e la moglie, che tre anni fa se n'era andata di casa per non dover più stare a sentire i suoi continui ricordi di mirabolanti prodezze sessuali.

«Braveheart» è l'epopea di William Wallace, eroe della lotta per l'indipendenza della Scozia dall'Inghilterra alla fine del Duecento. Un film produttivamente grandioso, ben fatto, convenzionale, violento, di buonissimi sentimenti: amore per la libertà e per la giustizia, patriottismo, fedeltà agli ideali, scelta di morire piuttosto che piegarsi all'obbedienza. Gli altri Oscar principali sono andati a buoni film interessanti, tutti presenti nei cinematografi italiani, con protagonisti un alcolizzato, una prostituta di buon cuore, una suora, un criminale, una prostituta di buon umore: personaggi da letteratura ottocentesca, ma anche da realtà quotidiana pre-Duemila. Premi giusti, previsti: così, la serata-spettacolo ricca e veloce finiva per essere più sorprendente degli Oscar.

Nella notte scintillante, c'erano nuove coppie (Mira Sorvino-Quentin Tarantino) e vecchie coppie (Claudia Schiffer-Naomi Campbell). Molte star nere, anche per smentire le accuse di razzismo. Una innovazione: la formula tradizionale «e il vincitore è...» cambiata in «e l'Oscar va a...», espressione più impersonale che formalmente elimina i perdenti e ferisce meno la loro sensibilità. Una apparizione toccante: Christopher Reeve, lo sventurato Superman paralizzato da una caduta da cavallo, sulla sua sedia a rotelle, con un apparecchio per ampliare il respiro e il soffio della voce, bello, immobile, sorridente, ha lodato il cinema del coraggio e i film d'impegno politico-sociale, da «Furore» al «Dottor Stranamore» e «Platoon», ha esortato «Hollywood deve fare di più, continuiamo a correre rischi». Qualche battuta, magari involontaria: Nicole Kidman, parlando del porcello protagonista di «Babe maialino coraggioso», l'ha esaltato per «la forza di un cuore che non ha pregiudizi». Qualche stravaganza: le lucenti scarpe bianconere di Robin Williams, il vortice azzurro intorno a Bruce Springsteen cantante la sua ballata contro la pena di morte, il vincitore scenografo argentino Eugenio Zanetti che ha ringraziato il Signore, il produttore, la mamma e consigliato a tutti: «Va' dove ti porta il cuore». Però, strano. La gente più bella e famosa del mondo si riunisce per una notte di festa speciale, e non un brivido d'allegria né di sensualità: invece correnti nevrotiche, fiumi d'ansia, mari d'emozione, commozione, lacrime.

Lietta Tornabuoni

INTERVISTA

IL PASTICCIERE DEL TAX-DAY

«Tutti e due i Poli mi hanno offerto collegi, ma noi non ci schieriamo. Se le cose non cambiano c'è il rischio che scoppi una grande rivolta»

Sergio Billè
Sopra il suo predecessore Francesco Colucci

«Confcommercio balla da sola»

Billè: dai politici vogliamo la riforma

Clemente Mastella
A destra il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

ROMA

AAARRGH....», ruggisce il tirannosauro di plastica che troneggia sulla scrivania tra montagne di telegrammi entusiasti e pile di rassegne stampa su quest'epico 25 marzo 1996. «E' il regalo di un amico - ridacchia compiaciuto Sergio Billè, padrone del tirannosauro e della scrivania -, me lo diede due anni fa e mi disse: vai, e distruggi il Jurassic Park che c'è nella politica e nel commercio...». E a giudicare da come si diverte oggi, mentre dal suo studio trasteverino di Piazza Belli raccoglie i frutti del celebratissimo «Tax-day», il presidente della Confcommercio l'obiettivo, almeno in casa sua, l'ha raggiunto. Quanto alla politica, beh, il tirannosauro ha ancora il suo da fare: «Berlusconi e Prodi - dice - se ne son dette di tutti i colori, ma un po' di Jurassic Park ce l'hanno in casa tutti e due: perché Tremaglia, Casini e Mastella cosa sono?». Ma insomma: il faccia a faccia milanese di lunedì scorso è servito, eccome: «Sì - dice il presidente della Confcommercio -, siamo riusciti a inchiodare i leader dei due Poli per una mattinata intera, a discutere di Fisco. Anche se di contenuti pratici della riforma si è parlato poco, comunque un passo avanti l'abbiamo fatto: fino ad oggi la campagna elettorale girava intorno solo alle confessioni della signora Ariosto...».

Sia lode dunque al Ceto Medio Bottegaio, alla piccola e media borghesia distributiva nuova «levatrice» della storia, al posto del proletariato demodé. Adesso è lui, il tirannosauro di Billè col suo arrabbiato «aaarrgh», il vero e unico padrone dei destini elettorali: e allora tutti lo cercano, lo blandiscono, provano ad addomesticarlo promettendo meno tasse e meno supermarket. «Sono contento che tutti, da D'Alema a Rauti, abbiano riscoperto l'importanza del lavoro autonomo - si distende in poltrona il leader dei commercianti -, ma noi non ci caschiamo più: adesso aspettiamo i fatti, non ci bastano più le chiacchiere usa e getta, buone solo in campagna elettorale. E' politica virtuale...».

Si interrompe e scatta verso il computer, Billè, e mentre richiama gongolando al video e «resetta» le agenzie di giornata sembra il nonno multimediale di «Mai dire gol»: «Ecco - tuona un po' sarcastico -, guardi qui l'Ansa, Fantozzi annuncia: presto eliminata la bolla di accompagnamento... Tutti adesso, si svegliano! Io il ministro delle Finanze l'ho visto quasi tutte le settimane, per un anno intero, e di questa roba non mi ha mai fatto parola...». E allora, per restare ancora al nonno multimediale, adesso «che parlate affà?», manda a dire il tirannosauro Billè ai partiti. «In queste settimane - aggiunge - mi hanno corteggiato, sa? Tutti e due i Poli mi hanno offerto collegi. Ma niente, non mi schiero io, non schiero la Confcommercio, da nessuna parte». Sarà, ma la base, quella che ha fischiato Prodi a Torino e ci ha riprovato l'altro ieri a Milano, quella sembra schierata eccome. «E invece no - insiste il leader -, guardi qui, ho un sondaggio di Piepoli del Cirm su un campione di 3600 commercianti: 3 su 4 ci chiedono di essere politicamente neutrali. Gliel'ho detto anche a Prodi e Berlusconi: la Confcommercio è una bella signora, corteggiata da tutti, ma come la ragazza del film di Bertolucci, adesso balla da sola...».

Diamine, era pure ora dopo un mezzo secolo trascorso a portare qualche milione di voti sicuri e opportunisti al solito manipolo di parlamentari dc e psi, quelli che poi in cambio facevano passare gli sgravi fiscali a pioggia e sabotavano la lotta all'evasione. «Ha ragione - ammette un po' soffrendo il tirannosauro Sergio -, abbiamo peccato in passato, abbiamo preferito una cultura del gregariato, ci siamo illusi aspettando in anticamera a piazza del Gesù o a via del Corso: e in cambio abbiamo avuto poco e niente, giusto una strizzatina d'occhi sul Fisco, perché le nostre marachelle sono niente, rispetto all'evasione e all'elusione della grande industria e al lavoro nero tra i dipendenti...».

«Aaarrgh»: avrà pure smesso di pascolare nel Jurassic Park della Prima Repubblica, ma ecco che qua e là il tirannosauro, aggiornate e capovolte, assesta zampate degne della vecchia, cara lotta di classe. «Sì - ammette Billè -, la vecchia politica triangolare, la vecchia cultura industrialista cara ai governi, ai grandi imprenditori e ai sindacati non ci piace. Noi vogliamo diventare la quarta gamba del tavolo, [illegible] contro nessuno: anzi, vogliamo al nostro fianco anche i consumatori, nella battaglia sul Fisco, sull'occupazione, sul Sud. I sindacati l'hanno capito: guardi le aperture di D'Antoni...».

Alt, il Billè-multimediale rischizza contro il video e scoppia in una fragorosa risata: «Eccolo qua, guardi l'Agi, ora c'è anche Dini che dice no alla banalizzazione dei problemi della piccola e media impresa e spara sulle banche, dicendo che premiano solo la grande impresa...». E allora? «Allora lo ripeto, noi non ci caschiamo, le promesse le prendiamo per quello che sono. Ci rivediamo tra un anno: se chi vince le elezioni avrà fatto davvero la riforma fiscale, allora per noi il Tax-day sarà diventato anche il thanksgiving-day. E se no...».

«Aaarrgh...», riesplode il tirannosauro. Non è che, scava scava, sotto il bottegaio moderato finisce che trovi il poujadista incavolato, socialmente egoista e incline alla minaccia facile, meglio se eversiva? (Che poi sarebbe pure nella tradizione: vi ricordate l'ex leader dei commercianti Colucci, Francesco il Cileno, con le sue furiose serrate contro l'odiata minimum tax?) Billè s'infiamma: «Guardi, io la rivolta fiscale l'ho sottovalutata. Se le cose non cambiano il rischio c'è davvero, e sarà peggio del fenomeno-Poujade in Francia. Qui, oggi, l'area del malessere è molto, molto più estesa, tra pressione fiscale, disoccupazione, infrastrutture e servizi che mancano. E' una molotov, si può incendiare...».

Trilla il telefono, e Billè raccoglie i complimenti della base: lo chiamano tutti i leader locali, da Terni, Savona, Padova, Genova. E dalla sua Sicilia, dove questo presidente nazionale produce babà e cannoli alla crema, «e dove - aggiunge lui più serio - il 55% dei giovani è senza lavoro. Ecco perché la lotta di classe qui non c'entra: la nostra battaglia vale per tutto il Paese». Lo chiama il figlio Andrea, 21 anni, studente d'economia, e lo incita: «Vai papà, che andiamo forte». E lui se la ride soddisfatto: «Sì, abbiamo riacquistato una centralità nel gioco politico, senza il collateralismo del passato. Per questo non accettiamo più prese in giro». E le tasse che non avete pagato? Il tirannosauro apre le fauci: «Basta con la retorica del bottegaio-evasore! Le tasse le paghiamo, guardi quanto ha reso il concordato. Ora abbiamo diritto di sederci al tavolo: devono ascoltarci, o tra qualche giorno tireremo fuori un'arma segreta. Quale? Non posso dirglielo». Poi l'ultimo «aaarrgh»: «Spero solo di non doverla usare»...

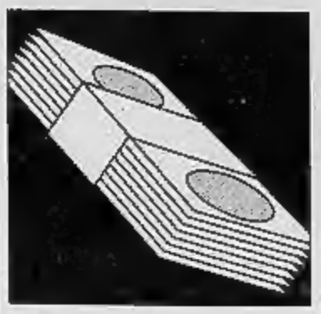
Massimo Giannini

ABETE

«Adesso servono i fatti»

CERNOBBIO. Il «tax-day» ha dimostrato che la pressione fiscale non può aumentare, ma per ridurla servono i fatti: programmi concreti che non si limitino a sottolineare l'importanza di abolire gli sprechi e dare la caccia agli evasori. Al convegno di Cernobbio «L'acqua: da risorsa naturale a risorsa economica» il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ha esortato le forze politiche a fare chiarezza sui programmi economici. «Superata questa fase di tipo emotivo il problema resta aperto. L'unico modo serio per diminuire nel medio periodo la pressione fiscale è indicare come e dove contenere la spesa pubblica per ridurre sia le esigenze di finanziamento della stessa da parte del fisco, sia la pressione finanziaria sul mercato: quindi il costo del denaro sul finanziamento del debito pubblico».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 26 Marzo 1996 è stata di 501.010 copie



Varato il maxi-decreto previdenziale: rimborsi per 22 mila miliardi e trattamenti più ricchi

Pensioni, arrivano gli arretrati in Bot

Sospeso il contributo del 10% per chi ha già una cassa

ROMA. Pagamenti sotto forma di Bot ai pensionati che li attendevano, sgravio fiscale agli autonomi di salario nei contratti d'azienda, pensione anticipata ai negozianti che chiudono bottega: c'è tutto quello che era stato annunciato, ed alcune decisioni attese da mesi, nel maxi-decreto che il Consiglio dei ministri ha approvato ieri sera. Il nuovo contributo previdenziale del 10%, che tante proteste aveva sollevato, slitta in avanti nel tempo in modo che il nuovo governo possa decidere che farne.

A temporanea copertura delle nuove spese servirà la proroga del condono previdenziale a tutto il 1995.

Pensionati. Dopo un anno e mezzo di rinvii si applicano le due sentenze della Corte Costituzionale su integrazioni al minimo e reversibilità. A suo tempo il governo Berlusconi le considerò un tiro mancino e alcuni economisti tornarono a domandarsi se sia lecito alla Suprema Corte scaricare così gravi oneri sullo Stato. Si dà ora il via al pagamento degli arretrati, che nella maggior parte dei casi sarà scaglionato in sei anni, in titoli di Stato a scadenza di 5 anni. Chi vuol realizzare il denaro subito potrà venderli, alle quotazioni che si formeranno sul mercato. Direttamente in contanti i soldi arriveranno solo a chi ha presentato ricorso, circa 40.000 persone.

Nello stesso tempo l'Inps comincerà a pagare gli aumenti dovuti sulle pensioni mensili. La ventenza sulle integrazioni al minimo riguarda i pensionati che ricevono più di una pensione: tornerà ad essere corrisposta la somma mensile che fu tolta nel 1983, fino a un massimo di circa 300.000 lire. Anche sulle pensioni «di reversibilità», cioè agli eredi, tornerà l'integrazione al minimo. Sugli arretrati non si pagherà alcun interesse. La spesa totale per lo Stato, man mano che i titoli verranno a scadenza, sarà di circa 22.000 miliardi.

Il contributo del 10%. Una misura simile era stata già ideata dal governo Ciampi ma mai applicata a causa delle resistenze. Il governo Dini l'aveva pensata per dare una pensione pubblica obbligatoria a tutti quei lavoratori indipendenti che non ce l'hanno ancora; e i fautori del provvedimento ne sottolineano questo aspetto. Però, per far tornare i conti della riforma delle pensioni, l'obbligo di versare il 10% era stato esteso anche ai redditi non sottoposti a contribuzione dei professionisti che un sistema assicurativo ce l'hanno già. Il governo Dini ha preferito non prendere decisioni definitive. Per chi non ha nessuna copertura pensionistica i versamenti decorreranno dal 1° aprile; per chi ce l'ha dal 30 giugno.

Aumenti aziendali. Da due anni e mezzo era in attesa la «decontribuzione», prevista (in termini assai vaghi) dall'accordo sul costo del lavoro firmato sotto il governo Ciampi. La Confindustria era tornata spesso a sollecitarla; nei sindacati c'erano pareri divergenti, con la Cgil che era contraria e lo resta, come ha confermato ieri sera il segretario generale aggiunto Guglielmo Epifani. Un tentativo di introdurla nella legge finanziaria era stato bocciato dalle Camere.

La norma stabilisce che sugli aumenti salariali contrattati in sede aziendale i contributi previdenziali saranno ridotti dal normale 33% al 10%, o anche a nulla nel caso in cui siamo destinati a fondi pensione integrativi. Lo sgravio non potrà però superare l'1% della retribuzione; per il '96 è previsto un costo di 80 miliardi. «Sono stati i sempre più numerosi rinnovi di contratti aziendali a determinare l'urgenza» sostiene Lamberto Dini.

Condono. E' piuttosto estesa, e infatti se ne attendono 1950 miliardi, la nuova versione del condono previdenziale. Non c'è solo il prolungamento a tutto il '95 dei periodi sanabili ma di fatto un nuovo condono per gli evasori ancora non pentiti, a tutto il 31 maggio 1996. Per alcune particolarmente grandi saranno possibili ampie rateizzazioni.

Pensioni ai commercianti. Si dà attuazione alle norme annunciate già da tempo per concedere in un periodo di tre anni un «indennizzo» congruo, in attesa dell'età della pensione, ai commercianti che abbandonano l'attività per la crisi del settore.

Stefano Lepri

Condono previdenziale esteso al 1995
L'introito previsto è di 1950 miliardi

I commercianti costretti a chiudere prima della pensione avranno un indennizzo

CHE COSA CAMBIA PER I PENSIONATI

CHI AVRA' I RIMBORSI

Un milione di pensionati che sono interessati a due sentenze della Corte Costituzionale: la 240 del '94 (integrazione al minimo della seconda o terza pensione), e la 495 del '93 (pensioni di reversibilità)

QUANTO AVRANNO I PENSIONATI

Il monte complessivo dei rimborsi ammonta ad oltre 20 mila miliardi. I rimborsi saranno effettuati con titoli di Stato (non si sa ancora di che genere) che saranno comunque negoziabili.

QUANDO ARRIVANO I RIMBORSI

Non saranno corrisposti tutti subito, ma scaglionati nel giro di alcuni anni. Per l'assegnazione devono essere ancora decisi i criteri di precedenza.

DI QUANTO AUMENTANO LE PENSIONI

Chi è interessato dalla sentenza 240 del '94 si vedrà aumentare la seconda e eventualmente terza pensione fino ad un massimo di 298.550 lire. Quindi un pensionato che oggi, per esempio, riceve una prima pensione al minimo, pari a 569 mila lire, arriverà a percepire, con l'adeguamento del secondo trattamento, circa 950 mila lire.

I DIRITTI DEGLI EREDI

Chi è interessato alla sentenza 495 del '93 avrà un aumento delle pensioni di reversibilità, da cui fino ad oggi veniva esclusa l'integrazione al minimo.

Sugli integrativi aziendali i contributi passano dal 33 al 10 per cento aumentando gli stipendi

L'Inps comincia a pagare le integrazioni dovute a chi ha due o più trattamenti

Sul mercato si vendono così

Tutti i segreti per negoziare i titoli

VADEMECUM

CHE FARE CON I RIMBORSI

Si chiude, finalmente, il giallo del pagamento dei rimborsi ai pensionati collegati alle sentenze della Consulta. Nelle prossime settimane pioverà sui pensionati un consistente fiume di titoli di Stato dalla portata di 22.500 miliardi. Difficile dire per ora quanta parte di questi titoli arriverà subito e per quanti bisognerà invece aspettare ancora qualche tempo. Ma complessivamente non è una cifra da poco, senz'altro superiore alle stime della prossima «manovra» che, secondo gli economisti, il governo uscito dalle elezioni dovrà effettuare per navigare sulla rotta dei parametri di Maastricht.

IL FIUME DEI BOT

Ma non è nemmeno un salto abissale se si considera lo stato, ahimè sempre grave, delle finanze pubbliche. I 22.500 miliardi del provvedimento varato ieri da Dini e Treu vanno, del resto, soltanto ad alimentare un oceano di debiti ben più vasto. I Bot in circolazione ammontano, infatti, alla cifra iperbolica di 407.713 miliardi (55 mila a 3 mesi, ai quali si aggiungono 120 mila a sei e 231 mila a un anno) cui vanno aggiunti Cct e Btp.

Crescerà, ma non di molto, probabilmente, l'esercito dei detentori di Bot che, secondo le stime della Banca d'Italia, ammontano a 4,8 milioni di famiglie (e i titoli pubblici sono presenti nei risparmi del 60 per cento dei pensionati).

LA DODICESIMA VOLTA

Questa cifra, però, andrà per ora soprattutto ad alimentare risparmi e consumi per una fetta della popolazione, i pensionati, a reddito più basso ma con un'alta propensione al risparmio. E su questo conta il governo, del resto, ben convinto che solo una parte dei titoli verrà venduta dopo l'assegnazione saldo degli arretrati maturati. Le esperienze precedenti di assegnazione dei Bot, del resto, non mancano. Per ben undici volte negli ultimi vent'anni il governo ha fatto ricorso allo strumento di emissioni straordinarie di titoli per sanare situazioni contabili a rischio. Il caso più clamoroso? La restituzione dei crediti d'imposta che non ha coinciso, però, con un andamento anomalo delle vendite realizzate sul mercato dei titoli pubblici.

VENDERE SI PUO'

Parsimonia dei contribuenti italiani? Forse, oppure vale la constatazione che il mercato dei titoli pubblici italiani, il terzo per ordine di importanza al mondo, ha ormai raggiunto dimensioni e qualità tecniche tali da far fronte anche a ondate di vendite eccezionali ma non troppo (in certi giorni di tempesta valutaria o politica basta una mossa della speculazione sui «futures» per alimentare scambi per migliaia di miliardi).

Ma resta il sospetto che molti beneficiari, anche tra i pensionati, non colgano l'opportunità della vendita per scarsa conoscenza del meccanismo. Certamente, il comunicato della presidenza del Consiglio parla in forma esplicita di titoli «aventi libera circolazione», ovvero immediatamente cedibili.

VENDERE AL MEGLIO

Sono in molti i risparmiatori che, una volta acquistati titoli con scadenza a tre, sei o dodici mesi, credono che sia obbligatorio incassare l'importo a scadenza, oppure che vendere prima del tempo comporti una certa «multa» o penale a danno del risparmiatore «infedele». Ed invece il mercato secondario dei titoli di Stato, di recente allargatosi anche alla categoria dei Bot, consente ormai uno smobilizzo immediato dei titoli alle condizioni di mercato, dettate dalla parabola dei tassi. Così, talvolta può essere conveniente prima della scadenza, soprattutto quando c'è un'attesa per il calo dei tassi. E la presenza di un mercato secondario ufficiale e di contrattazioni trasparenti sulla rete telematica mette il risparmiatore, anche il più minuto, al riparo da brutte sorprese allo sportello bancario o presso una Sim.

TRE GIORNI AL BTP

Ma quanto tempo occorre per vendere un Bot? Dal momento dell'ordine a quello dell'accredito sul conto corrente passano due giorni, secondo le regole previste dall'Assobat (l'associazione che raccoglie gli operatori bancari in titoli). L'intervallo cresce a tre giorni per le altre categorie di titoli: Btp, Cct e Ctz.

PREZZO ALLO SPORTELLO

E per le commissioni, come ci si deve regolare? Il tariffario previsto dalle Sim (condizioni analoghe sono previste dalle principali banche) vanno da un massimo di mezzo punto per gli importi minori fino a un minimo di 10-15 centesimi di punto. Su base annua, naturalmente. La cifra, perciò, va divisa per quattro.

Ugo Bertone

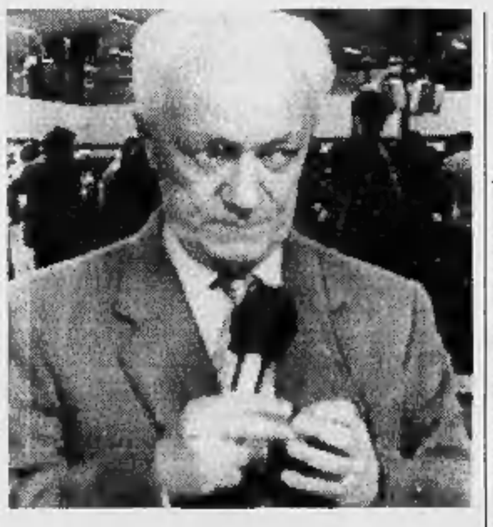
INTERVISTA

IL SIGNORE DEL RISPARMIO

L'amarezza di Everardo «Erano meglio i contanti»

A destra Dalla Noce a sinistra Alan Greenspan

«Ora che i mercati non vanno bene, sarebbe sbagliato cedere i buoni»



ROMA

EVERARDO Dalla Noce non nasconde il disappunto. «Ne stavo giusto parlando adesso con dei pezzi grossi del mondo della Finanza - dice - e, per dirla con un'espressione cara a mia madre, devo confessare che siamo rimasti tutti un po' *bouchée*, a bocca aperta. Il governo non avrebbe dovuto farlo. Doveva pagare con denaro sonante, con i soldi, e non con i titoli di Stato».

In pensione dal 15 agosto del 1993, la star dell'economia per tutti, quella che annuncia il Mibtel di Piazza Affari mentre augura «Buon appetito», s'aspettava di essere rimborsato "cash". «Una lira evviva» risponde Dalla Noce, e col suo parlare semplice spiega il motto dichiarandosi nato a Ferrara «per sbaglio» e confessandosi genovese nel sangue, cosa che dovrebbe spiegare l'attaccamento alla moneta. «E' successo - aggiunge - e magari doveva succedere, prima o poi. Titoli al posto dei soldi: una cosa sorprendente».

Lei ha qualche conto aperto con l'Inps?

«Non lo so, ma credo proprio di sì. Ho lavorato tanto alla Rai e si sa come sono le cose. Qualche sospeso sarà certamente rimasto, anche se ciò non deve essere interpretato contro l'azienda, con la quale ho un ottimo rapporto e che mi ha consentito di lavorare molto anche dopo aver superato la soglia dell'età della pensione».

Allora riceverà la sua porzione di Bot. Che ne farà? Pensa di venderli?

«Me ne guardo bene, io non ho mai venduto nulla, sarà forse perché sono nato poveraccio. E poi che cosa si può guadagnare a rivendere? Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve, ha appena deciso di non toccare i tassi di interesse americani, la Bundesbank - Buba come la chiamo io - non molla sul costo del denaro, e la lira non va certamente bene. Non bisogna vendere, si rischia di rovinarsi. Non vale la pena visto che si vive una volta sola».

E se qualcuno volesse esercitare il diritto offerto dal governo e trasformare i titoli in denaro? Cosa gli consiglierebbe di acquistare?

«Non bisogna vendere e basta. E poi ci sono le elezioni e questa è certamente una operazione che ha il sapore di essere stata influenzata dal voto imminente. In ogni caso sarebbe meglio attendere di vedere cosa accade dopo il 21 aprile».

A quel punto, il mattone o la Borsa?

«Il mattone, esattamente come faccio io. E' roba che alla fine resta in casa, che non si perde».

Lei pensa che i pensionati abbiano coscienza di cosa sono i titoli di Stato?

«Credo di no, molti non lo sanno, anche se la gente è meno stupida di quanto si sia ogni tanto portati ad immaginare. Ogni giorno cerco di spiegare i meccanismi della Finanza al pubblico del Tg5 in un modo più personale, perché sono convinto che così si possa rendere la materia comprensibile. Ma ciò non toglie che parecchi pensionati resteranno a bocca aperta quando si vedranno arrivare Bot e non denaro. Esattamente come è successo a me e ai miei amici dell'Alta Finanza».

Marco Zatterin

Spaventa

«Tremonti, mente perversa»

ROMA. Luigi Spaventa, ex ministro del Bilancio e tra i coordinatori del programma fiscale dell'Ulivo, difende le proposte di Prodi, attacca quelle del Polo e lancia una frecciata al professor Giulio Tremonti: «Ha un'intelligenza grande che non esiterei a definire perversa. Ha parlato di "soviet di quartiere" per la proposta dell'Ulivo di istituire uffici fiscali di quartiere. Ma nel suo libro bianco diceva che la tassazione dei titoli di Stato non va toccata e ora spunta la detassazione dei Bot che provocherebbe danni all'erario». In una riunione elettorale di sostegno a Tana De Zulueta, Spaventa si è rammaricato che il programma dell'Ulivo, «uscito a fine dicembre, sia rimasto letteratura» senza che nessuno si sia impegnato a farlo conoscere. E ha messo l'accento sul pericolo di un allentamento degli sforzi per essere in regola con Maastricht: «Entro tre anni dovremmo entrare nei parametri o non farcela e annunciarlo. 4 anni di lavoro duro sarebbero vanificati. Saremmo puniti dai mercati con tassi in salita e con un rischio di crisi finanziaria». [Ansa]

DATA SHOP TORINO

Apple Computer®

Presentano

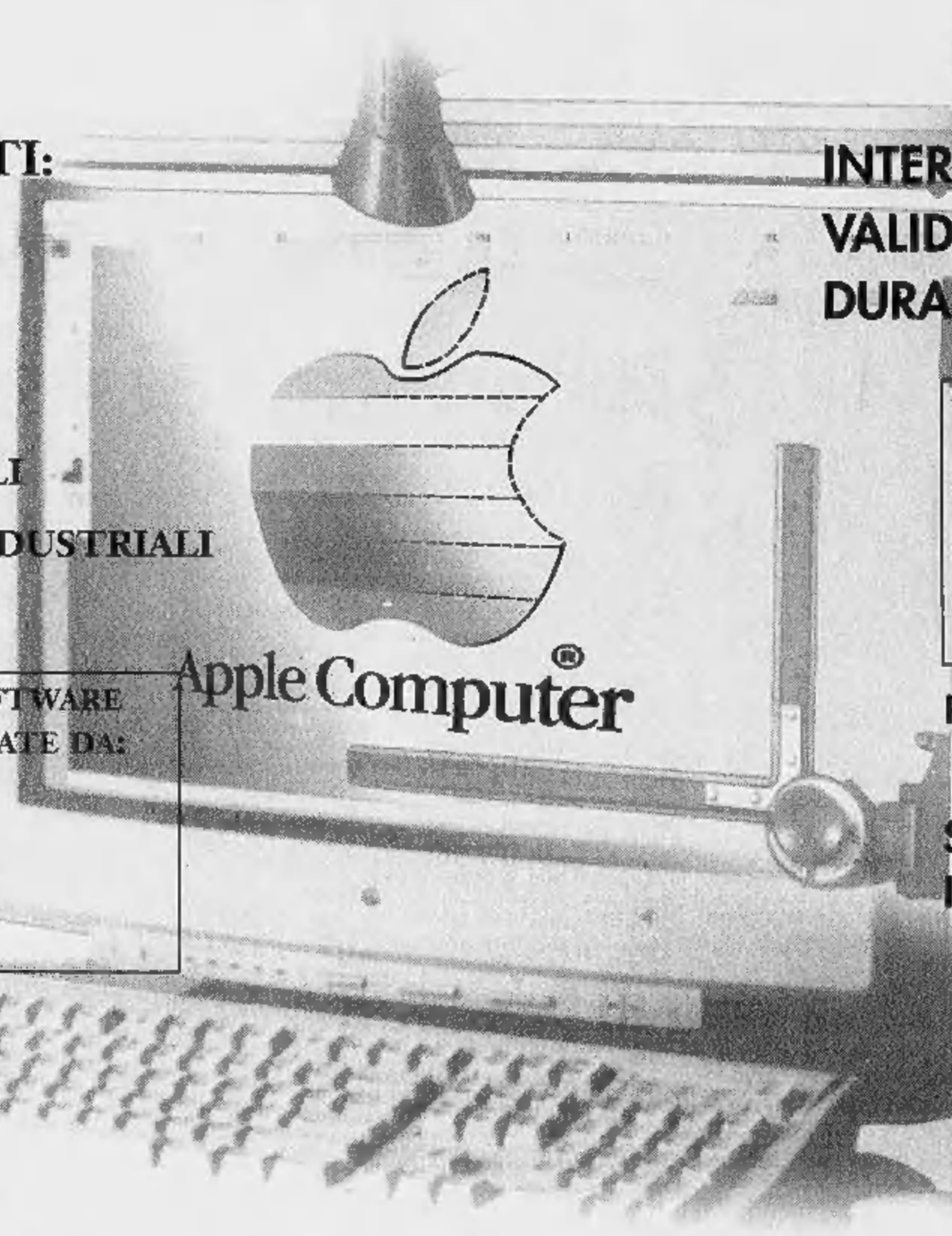
PROGETTARE CON POWER MACINTOSH®

OPEN HOUSE 2 - 3 APRILE ore 10 - 18

TORINO - Via Viberti, 31/E

SONO INVITATI:

- ✧ GEOMETRI
- ✧ INGEGNERI
- ✧ ARCHITETTI
- ✧ IMPRESE EDILI
- ✧ DESIGNER INDUSTRIALI



INTERESSANTI PROMOZIONI VALIDE SOLO PER ACQUISTI DURANTE L'INCONTRO:

POWER MAC 7500 16/1Gb

(Processore RISC PowerPC 601 a 100 MHz, 16 Mb RAM - HD 1Gb - CD 4x - 2 Mb VRam)

al prezzo di

L. 6.199.000 (iva esclusa)

Verrà data in **OMAGGIO** una Espansione di Memoria da 8 Mb

Richiedete ulteriori offerte via fax

INOLTRE SCONTO DEL 20% SU TUTTO IL SOFTWARE PRESENTATO

LE SOLUZIONI SOFTWARE SARANNO PRESENTATE DA:

- ✧ ABACUS
- ✧ INTERSTUDIO
- ✧ ITALSOFT
- ✧ SOFTING

INCONTRO UNICO PER IL PIEMONTE

I PARTECIPANTI RICEVERANNO GRATUITAMENTE IL CD-ROM "28 SOLUZIONI PER PROGETTARE"

DATA SHOP TORINO S.r.l. VIA VIBERTI, 31/E TEL. (011) 38.58.400
é gradita conferma di partecipazione fax (011) 38.58.615

Il Cavaliere «apre» all'alleato: a Palazzo Chigi il leader più votato della coalizione. La replica: il candidato è lui

Fini-Berlusconi, duello per la premiership

Gli «exit-poll» banditi dal video

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

ROMA. Prego, vai tu al governo, caro Gianfranco, se prendi più voti di me. Ma no, caro Silvio, non scherziamo neanche. Il capo sei tu e lo resti in ogni caso. Sembra uno sportivo scambio di cortesie quello che si è incrociato ieri tra il capo del Polo, Berlusconi, e il suo maggiore alleato e principale concorrente interno, Fini. E invece, è il segno che il capo del Polo sente insidiato il suo primato da Fini e tenta la carta di spaventare gli elettori moderati. Invitandoli a non astenersi, perché se An prenda più voti di Forza Italia, si dovranno tenere il capo della destra come presidente del Consiglio.

Questo è il senso del messaggio che Berlusconi ha affidato ad una intervista ad *Oggi*. «In una democrazia dell'alternanza, il candidato naturale alla presidenza del Consiglio è il leader del movimento che ottiene più voti nella coalizione. Questa è la giusta regola e credo che sia giusto rispettarla».

Fini ha capito perfettamente il senso della mossa e si è precipitato a disinnescarla. «E se D'Alema, come è scontato, prenderà più voti di Prodi, chi andrà a Palazzo Chigi? In una situazione come quella italiana, in cui la legge elettorale non consente di scegliere direttamente il capo dell'esecutivo - ha risposto a Berlusconi - è normale che gli schieramenti contrapposti indichino un candidato a Palazzo Chigi indipendentemente dai voti che prenderanno». Insomma, vada Berlusconi se vince il Polo «anche se An prenderà più voti di Forza Italia». Eventualità, questa, che i dirigenti di FI cominciano a considerare minacciosamente concreta. Per questo Berlusconi ha deciso di affidare il coordinamento della sua campagna elettorale a Domenico Mennitti (che lo fu anche nel 1994 ma che è stato «premiato», prima con l'emarginazione e poi con la mancata candidatura a Gallipoli). E' per questo il Tg4 manderà ogni sera in onda appelli contro l'astensionismo. Perché sta lì il maggior pericolo per FI.

Il timore dell'imbarazzante sorpasso di Fini su Berlusconi ce l'ha anche il «centrista» Pierferdinando Casini. Il quale, non fidandosi della assicurazione del presidente di An, aggiunge un'altra clausola: «All'interno del Polo c'è un centro alleato con una destra. Il centro avrà senz'altro più voti della destra, per cui credo che a Palazzo Chigi andrà Berlusconi». Ci dovrà andare, dice di fatto il segretario del ccd, anche se FI prende meno voti di An, perché con l'aggiunta di ccd e cdu i moderati e centristi ne avrebbero comunque di più.

E così il sordo duello interno al Polo tra Fini e Berlusconi emerge alla luce del giorno. Non è che sia una novità. Gli alleati (anche i centristi) in passato avevano più volte invitato Berlusconi a fare un mezzo passo indietro, convinti che le sue vicende personali lo potessero indebolire. E si era parlato di candidature per Monti, Scognamiglio, Tremonti. Ma il capo di Forza Italia tenne duro.

Ora, dalla sponda dell'Ulivo Walter Veltroni commenta: «Le affermazioni di Berlusconi confermano che la destra non ha un leader e vive nell'incertezza. E' lo stesso Berlusconi che si rimuove delegando all'esito delle urne la scelta del candidato del Polo alla presidenza del Consiglio».

Pronta la replica di Berlusconi, che certo non desidera che sia presa sul serio la sua mossa tattica: «Anche in questa occasione Veltroni dà il peggio di sé. Fini ha già dato una risposta precisa sulla leadership del Polo, che non posso non confermare». E così Berlusconi sembra soddisfatto per essere riuscito ad ottenere da Fini la sua impegnativa dichiarazione.

Ma non è detto che Fini pensi di scalzare di persona Berlusconi. Irene Pivetti, per esempio, sostiene che Fini potrebbe tenersi di riserva la carta Di Pietro «se le elezioni finissero in parità, per dar vita ad una specie di Maccanico-bis, con più lustrini». Di Pietro per un governo di «tregua per le regole», ma anche, è un'altra ipotesi, Di Pietro come sponsorizzato da An per Palazzo Chigi anche in caso di vittoria del Polo.

Per quel che riguarda le elezioni, infine, quest'anno Rai e Fininvest si sono accordate per non diffondere più i controversi «exit-poll», ma solo sondaggi sulle «intenzioni di voto» raccolti dalla Abacus.

Alberto Rapisarda

Sopra, il numero due dell'Ulivo Walter Veltroni

ELEZIONI E TV

In onda solo le «intention»

ROMA. Né Rai, né Fininvest trasmetteranno quest'anno gli «exit poll» la sera del 21 aprile alla chiusura dei seggi. Entrambi i network manderanno in onda, invece, i risultati di un sondaggio dell'Abacus sulle «intention poll», cioè quelle espresse dagli elettori prima di recarsi alle urne. Rai e Fininvest hanno preferito così evitare ogni possibilità di polemiche. La diffusione delle «intenzioni di voto ha comunque lo scopo di far entrare subito i telespettatori nel vivo della competizione elettorale, in attesa delle prime proiezioni attese tra le 22,30 e le 23. Il Tg1 con Bruno Vespa andrà in onda dalle 22 alle 1 di notte. Stesso arco orario per il Tg3 (conduttore Italo Moretti). Il Tg2 ha in programma due collegamenti condotti in coppia da Daniela Vergara e da Giovanni Masotti. Per la Fininvest è ancora da definire la serata del Tg4. Mentana condurrà la lunga «non stop» notturna. A «Studio aperto» ci sarà Paolo Liguori. [Ansa]

FLASH

MALORE DEL FIGLIO DI BERLUSCONI. Momenti di ansia, l'altra sera, in casa Berlusconi per un attacco d'asma che ha colpito il figlio Luigi, di 5 anni. E' accaduto poco prima di mezzanotte. Visti vani tutti i tentativi di riportare alla normalità la situazione, il leader del Polo, su consiglio del medico, ha deciso di portare il piccolo al pronto soccorso del San Raffaele di Milano. Il bambino è stato dimesso poco dopo e ha potuto fare ritorno a casa.

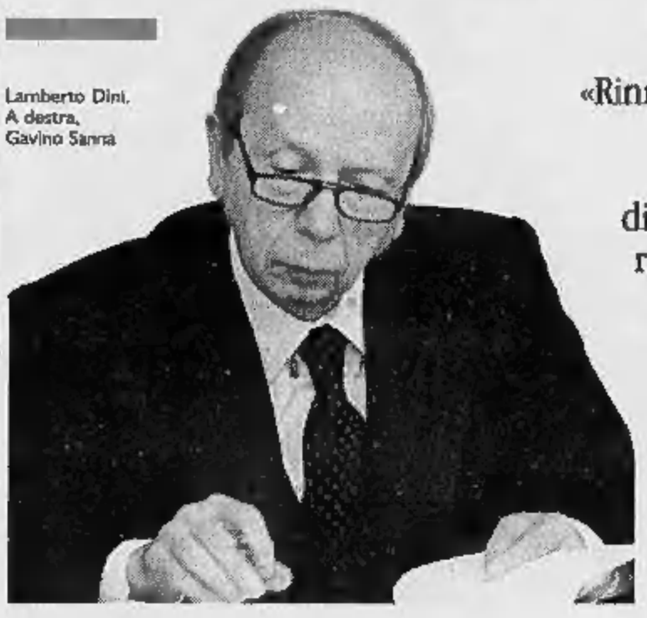
Luigi Berlusconi

FINI, BOSSI E I CRETINI. «Io un cretino? Bossi non merita risposta... Mi limito ad osservare che pronunciata da Bossi, quella parola è quasi un "modello" per lui. Ciò vuol dire che Bossi ne è molto al di sotto...». E' la risposta di Gianfranco Fini al leader della Lega che, intervistato da Giovanni Minoli, lo aveva definito «un cretino». Quanto alla richiesta di una «Padania indipendente», Fini la definisce «semplicemente disgustosa in termini politici. E mi auguro che chi di dovere intervenga».

GRUTTI: TUTTI PENNIVENDOLI. «La stampa nazionale cerca di boicottare tutte le proteste della Lega, ma a questi pennivendoli di regime e venditori di fumo sono rimasti gli ultimi stipendi, poi avranno i giorni contati». Vito Gnutti capogruppo della Lega Nord alla Camera, ha duramente protestato contro il silenzio della stampa sulla posizione della Lega Nord nella giornata del Tax Day. «Sulle tasse siamo stati i primi ad alzare la protesta. Oggi sia il Polo che l'Ulivo stanno cavalcando questo problema, ma in una chiave che non ha nulla a che vedere con il vero federalismo».

Vito Gnutti

I GAY A D'ALEMA. «L'altra sera alla trasmissione di Lucia Annunziata né D'Alema né la Melandri sono riusciti a controbattere al ripugnante razzismo di Giovanardi del ccd, e cioè che il pds è contrario a ogni discriminazione verso i gay ed è favorevole alle unioni civili». E' la protesta di Paolo Hutter, consigliere comunale di Milano: «Un anno fa l'incontro tra la delegazione dell'Arci Gay e D'Alema aveva portato a due risultati: intenzione del pds di portare nel prossimo Parlamento un esponente Arci Gay; impegno del pds per le unioni civili. Impegni sfumati. Forse l'unica lista che merita il nostro appoggio sono i Verdi». [r. i.]



Lamberto Dini. A destra, Gavino Sanna

«Rinnovamento italiano» rischia di non poter raggiungere il quorum

Dini prepara il rush finale e spera ancora in Di Pietro

RETROSCENA

PER LAMBERTO SONDAGGI IN DISCESA

ROMA Ecco attorno a Dini è iniziato a spirare anche il venticello sottile dello sfottò ieltatorio. Il primo soffio lo ha fatto spirare, domenica scorsa, il giornalista Alberto D'Aguanno, che in un servizio sulla berlusconiana «Italia 1» ha affibbiato a Dini l'etichetta di «manager-mo», sia pure attribuendo la diceria ai tifosi della Fiorentina. Sembrava finita lì e invece ecco Pierferdinando Casini che, con apparente *nonchalance*, butta lì una battuta gonfia di ambiguità: «Dini dice che la vittoria del Polo porterebbe un aggravamento della situazione italiana? Ma Dini è un esperto in disastri, lui sì che se ne intende...».

Il singolare tentativo di affibbiare a Dini la nomea di iettatore sarà pure il segno dei tempi, ma cade in giorni difficili per il presidente del Consiglio. Gli ultimi sondaggi lasciano galleggiare la lista Dini lungo una banda ad altissimo rischio, tra il 3,2% di Datamedia e il 5% che le assegna il rilevamento condotto riservatamente dalla Swg per il pds. Lui, *Lambertow*, cerca di scuotere i suoi, nel summit a porte chiuse con i candidati ha lanciato la carica: «Sarà, deve essere, si deve vincere!». Ma a 24 giorni dalla chiusura della campagna elettorale le parole non bastano più, il rischio del flop è concreto e così Dini ha deciso di passare all'elettroshock. E ha messo in cantiere tre mosse che nelle sue speranze, dovrebbero far decollare il «prodotto-Dini».

La prima è proprio una mossa di «marketing». Dini e signora hanno capito che per fronteggiare gli assalti del Polo non bastano i comunicati di Fulvio Damiani e hanno «arruolato» un pubblicitario fantasioso come Gavino Sanna, l'uomo che ha invaso l'Italia di mulini bianchi e maccheroni sentimentali. Dini ha chiesto a Sanna di inventarsi qualcosa per dare una svolta ad una campagna elettorale partita con il piede sbagliato. Seconda mossa: attraverso la sua diplomazia segreta Dini ha fatto in modo da poter essere ricevuto dal Papa all'indomani del vertice europeo di Torino, un incontro in Vaticano che dovrebbe suggellare due giorni trascorsi sotto i riflettori. Terza mossa: Dini ha dato via libera alla convention del suo movimento che si terrà sabato nell'auditorium della Confindustria. Ma sarà una convention «mordi e fuggi», organizzata in fretta e furia con l'obiettivo di offrire un altro passaggio televisivo al Presidente.

Ma basterà il *rush* di fine marzo a risollevare una campagna elettorale partita male? «Tutti i direttori degli istituti di sondaggio - spiega Ottaviano Del Turco - ci dicono che davanti allo straordinario equilibrio tra Ulivo e Polo, stavolta la differenza la fa quel 5-6% che sta al centro. Ecco perché Fini e Berlusconi hanno sferrato un formidabile attacco a Dini. Difficile dire come finirà, ma una cosa è certa: ormai Dini ha deciso di "uscire" da palazzo Chigi e ingaggiare la battaglia». Ma anche in questi giorni di rimonta non tutti i conti tornano. Nei progetti di quattro mesi fa, quello del presidente doveva essere il partito del grande patto sociale, il partito di D'Antoni e Abete, il partito dell'Imi e della Confcommercio, ma via via gli interlocutori si sono sfilati tutti, buon ultimo il presidente della Confcommercio Billè che, prima della presentazione delle liste, aveva avuto contatti molto promettenti con Dini e Fantozzi. Proprio ieri il presidente del Consiglio ha rilanciato lo slogan del «patto sociale tra le categorie», ma lo ha fatto davanti alla platea amica della Cna, l'organizzazione degli artigiani unosol che infatti hanno applaudito Dini. E anche l'improvviso addio di Segni ha fiaccato il «partito del Presidente». E così anche se la soglia del 4,3% (più alta per i forfeit del Friuli e del Piemonte) rimane un mezzo miraggio, la vera carta segreta di Lamberto Dini resta ancora coperta. Qualche giorno fa, Lamberto Dini ha avuto un lungo colloquio con Antonio Di Pietro: alcuni amici di Torino (Stajano e Giorgianni) sono finiti nelle liste Dini e il Presidente ha incassato la promessa che se a Brescia le cose si metteranno bene, Di Pietro farà il suo «pronunciamento». A favore di «Rinnovamento italiano».

Fabio Martini

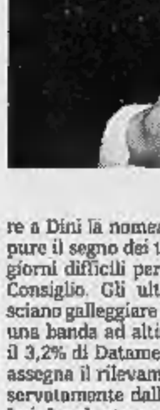
POLEMICA

PROFESSORI CONTRO

Ancora scontro con gli intellettuali di destra: avevo solo contestato le imputazioni a «Lotta continua»

Eco: «Sono vittima di un'isteria collettiva»

Il semiologo respinge le accuse: non firmai per la lotta armata



Mao Tse Tung. A destra, Umberto Eco

«Coperto di insulti riguardo ad una storia già ripresa dall'Espresso»

PARIGI E' un'isteria collettiva, pre-elettorale, che coinvolge tutti. Non firmai per la lotta armata una lettera che non era nemmeno un appello, era un'autodenuncia di molti intellettuali - anche liberali, democristiani - al procuratore di Torino per le imputazioni a Lotta continua. Un gesto garantista, per denunciare un processo a chi aveva scritto qualcosa, senza aver compiuto alcun atto illegale».

Così replica il professor Umberto Eco a tutti quegli intellettuali confluiti nel Polo che lo hanno «ricoperto di contumelie e insulti» per una storia che tra l'altro «è vecchia, fu già tirata fuori dall'Espresso».

Umberto Eco è a Parigi per una conferenza all'Istituto di cultura italiano sull'informazione, ed ha voluto intervenire sulla polemica scatenatasi sulle sue parole. «Dobbiamo difendere l'Italia dai comunisti, dai vecchi maoisti - aveva arringato il professore alla convention dell'Ulivo -. Sono tutti di lì: Colletti, Ferrara, Melograni, Brandirali, Vertone, Liguori...».

Un intervento seguito a distanza di un giorno da una raffica di risposte sdegnate e di controaccuse da parte degli interessati, solidali nel mettere all'indice l'autore dell'inaccettabile «provocazione», «Non si può processare qualcuno per qualcosa che ha scritto - continua Eco -, la lettera la sottoscriverei anche oggi, pure se ad essere accusato fosse Berlusconi, per uno scritto e non per un'azione. D'altra parte ho espresso la mia protesta anche in occasione del processo Armanini, sull'utilizzo della televisione nelle aule di tribunale».

Il docente puntualizza poi di non aver rilasciato le dichiarazioni sugli intellettuali di destra alla convention dell'Ulivo, bensì in un'intervista e soprattutto di essere estraneo a molti dei collegamenti che gli vengono attribuiti dagli intellettuali del Polo.

Per esempio, dice, «non avevo rapporti con i maoisti di Servire il popolo e neppure con Aldo Brandirali, checché lui ne dica. Io in quegli anni scrivevo sul *manifesto*. Altro che lotta armata, ricordo che il tono della mia polemica era, tanto per fare un esempio, questo: "Fanfani passeggiava nervosamente sotto il letto"».

[t. g.]

La denuncia sul «manifesto»: mai date autorizzazioni

Vauro: gli ultrà di Prodi sfruttano le mie vignette

«Non usate i miei disegni». Un invito perentorio, quello pubblicato dal *manifesto* di ieri nella rubrica delle lettere. La firma è quella di Vauro, «enfant terrible» della satira di Sinistra, questa volta nel ruolo di parte lesa. Colpa dei fans di Prodi, rei di essersi impossessati di una sua vignetta per fare propaganda elettorale, guadagnandosi i fulmini del vignettista. «Non mi è mai stata chiesta alcuna autorizzazione per l'utilizzazione di tale disegno - scrive Vauro, matita in resta - Già digerisco male la desistenza, figurarsi il trasformarmi in un ultrà del Professore».

E voilà, il Comitato Prodi è servito...

«Ci mancherebbe altro, io sono comunista».

Non mi dica che se a sfruttare la sua vignetta fossero stati i fans di Bertinotti la diffida sarebbe arrivata lo stesso.

«Non l'avrei mandata perché quelli di Rifondazione sanno che possono utilizzare il mio materiale».

Insomma, chi non ha il salvacondotto è perduto.

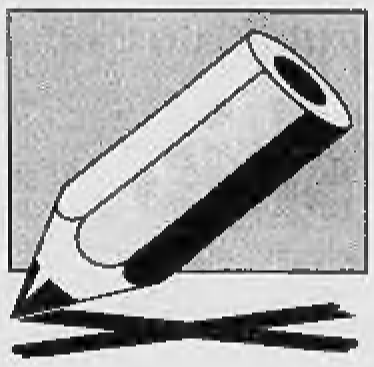
«Senta, io sono contento quando le mie vignette vengono utilizzate durante le manifestazioni o dai gruppi giovanili. Mi piace che i miei personaggi si animino e prolunghino la loro esistenza oltre i confini della vignetta. Ma decido io chi può farne uso, specie se gli interessati si disturbano a darmi un colpo di telefono per chiedere il permesso».

Vuol dire che se quelli del «Comitato Prodi» le avessero telefonato...

«Alt, avrei detto di no lo stesso. Anche se qualcosa ho fatto per l'Ulivo...».

Possibile?

«Beh, Paissan mi ha commissionato un adesivo da utilizzare a Pisa, dove è candidato. Com'è fatto? Allora, c'è un rospo con su scritto Mauro Paissan. E sotto: "Non è un rospo, votalo!". Come vede, anche in questo caso ho cercato di prendere le distanze». [ale. mon.]



Il leader di An e quello della Quercia ieri sera a «Porta a porta» su fisco e riforme

«Siete il vecchio». «E voi la serie B»

Fini e D'Alema, pareggio al veleno

ROMA. Battute affilate e sorrisetti stirati, per Gianfranco Fini e Massimo D'Alema al «Porta a porta» di Bruno Vespa. I due leader battibeccano subito su nuovo e vecchio. «L'obiettivo dell'Ulivo è il mantenimento della situazione com'è - dice Fini -. Siete la più formidabile concentrazione degli esponenti della I Repubblica: Maccanico, Prodi, Mancino, De Mita, Rognoni, Andreatta, La Malfa, Zanone e Jervolino». «Non credo sia un grande merito aver raccolto le seconde file, Mastella, Casini, Fiori - ribatte D'Alema -. Meglio un ex ministro che un ex sottosegretario. Ognuno ha i suoi vecchi». «Non si può dire che ognuno ha i suoi vecchi - ribatte Fini -. Perchè voi ne avete di più. E i sottosegretari sono meno responsabili dei ministri». «Non vorrei tirar fuori le foto dell'album di famiglia di Craxi, con Berlusconi», fa D'Alema. «Ma Berlusconi ha creato posti di lavoro, Prodi all'Iri li ha distrutti», replica Fini .

Vespa rievoca il compromesso storico, Moro e Berlinguer. D'Alema: «Oggi è diverso da allora, ma noi siamo riusciti a riunire cattolici e sinistra, un incontro che la Guerra Fredda aveva bloccato». «I cattolici mica sono tutti dalla vostra parte - dice Fini - oggi non c'è più la dc. Voi volete rifare il centro-sinistra, spostando l'asse verso sinistra». «Allora - insorge D'Alema - vedi che non siamo il vecchio? Siamo il nuovo, perché ci siamo spostati a sinistra». «Il progetto è lo stesso, solo più estremizzato».

Se alle elezioni si pareggia, che succede?, chiede Vespa. «Noi del Polo abbiamo più possibilità di fare un governo solido perché siamo più omogenei» dice Fini. «Noi puntiamo a una maggioranza dell'Ulivo, senza Bertinotti - dice D'Alema -. Comunque siamo più omogenei noi. Basta vedere come si è votato in Parlamento. Noi abbiamo sempre votato insieme. Voi no». «Ma perché eravamo all'opposizione - dice Fini -. L'obbligo di coesione c'è solo quando si è al governo insieme. Anche voi e il ppi all'opposizione avete votato diversamente. Mica la pensate uguale, tu e La Malfa». «Abbiamo in comune l'Europa» ribatte D'Alema. «Ma chi non ha in comune l'Europa? - sostiene Fini -. Piuttosto, che mi dici di Bertinotti? Perché avete fatto la desistenza?» «Perché abbiamo molte cose in comune, come l'interesse dei lavoratori».

Programmi e fisco. «I programmi sono simili - dice D'Alema - ma voi cavalcate il malcontento popolare». «Beh, ma i vostri alleati Bianco e Dini - dice Fini - dicono che le tasse non si possono ridurre e questo non piace. Non possiamo invece ridurre le tasse e la spesa pubblica non produttiva? Voi volete mantenere la spesa pubblica così com'è». «Ma noi raccogliamo dai cittadini ben più di quanto spendiamo - dice D'Alema -. Che scuole e ospedali volete chiudere?» «Non vogliamo chiudere nulla. Ti faccio un piccolo esempio: 1) dare ai privati la gestione autostradale Reggio Calabria-Salerno».

Infine, le riforme: D'Alema accusa Fini di aver fatto fallire il governo di «larghe intese», con la sua preferenza per il monoturnismo ed il presidenzialismo Usa. Fini difende il modello francese. La parola agli elettori. [r. i.]

L'UNITA'

«Massimo, tagliati i baffi»

Dimmi come appari e ti dirò chi sei. A provarci è Maria Novella Oppo sull'*Unità* di ieri. «Il fondotinta di Berlusconi» si intitola il pezzo, una carrellata di considerazioni sui leader che stanno calcando la passerella delle tv per accaparrarsi applausi e promesse di voto: un terreno che vede privilegiato Berlusconi contro Prodi, costretto all'angolo di fronte ai commercianti nella sfida del «Tax Day». Ma ce n'è anche per D'Alema, sorpreso nel salotto di «Tappeto volante» da un'incursione della giornalista. «Anche lui ha i suoi difetti. Per esempio i baffi - scrive la Oppo -. Fior di esperti di comunicazione hanno scritto che con quei baffi lì non si vince. Lui ha risposto che se li taglierà solo se glielo chiede sua moglie. Come dire che un elettorato non è sufficiente a fargli fare un piccolo sacrificio di sé. E' un uomo orgoglioso, altro difetto che gli viene rimproverato da chi pensa che l'orgoglio sia un lusso riservato ai miliardari». [r. i.]

Gianfranco Fini e Massimo D'Alema ieri sera a «Porta a porta»

IL CASO

LE PAGELLE AL LEADER

«Prodi vada a lezione di tv»

Costanzo: ma a qualcuno piace così

Romano Prodi e a destra Maurizio Costanzo

Mentana: il Professore patisce come tutti il pubblico ostile

BERLUSCONI in video è più bravo di Prodi? E' vero. D'altronde, è il padrone delle tv, se non ci sa fare lui...». Massimo D'Alema non prende sul serio le difficoltà comunicative del leader dell'Ulivo. Ma nell'entourage del Professore non tutti hanno lo stesso umorismo. Pare ci sia un certo scoramento nella sua squadra per la performance all'Unione commercianti di Milano. Iniziata con un vistoso errore di look, triste ineleganza a partire dalla cravatta. Proseguita con risposte lente e complicate, citazioni dotte di troppo, rimbrotti cattedratici. E suggellata dall'impietoso sondaggio di Datamedia: 61% per Berlusconi, 29,4% per Prodi. E dire che il confronto con il Cavaliere, il Professore l'ha cercato per un anno: «Berlusconi ha paura di me - diceva - perché sa che appena ci confronteremo sulle cose concrete, lui ha tutto da perdere e io tutto da guadagnare». Mentre ieri Berlusconi, sulle «cose concrete», ha dilagato, ed Emilio Fede ha avuto buon gioco a sogghignare, dagli schermi di Rete 4. «Par condicio? Ben venga! Più parla in tv quel Prodi, più voti prende Berlusconi».

C'è dunque un problema-Prodi? La capacità di comunicazione del leader dell'Ulivo non è adeguata alle ampie e immediate platee elettorali? Gli esperti di comunicazione non sono poi così d'accordo. Certo, Prodi è un diesel, non uno scattista come il Cavaliere. Ma non è detto che a qualcuno non piaccia proprio per questo. «Prodi è un professore e non ha la battuta pronta che tante volte serve più di un discorso logico - ammetteva infatti ieri Enzo Biagi -. Lui fa dei ragionamenti. Berlusconi ha la capacità di trasmettere allegria. Ma io preferisco Prodi».

«Prodi non è un oratore - aggiunge Enrico Mentana -. Ma anche l'oratore più abile soffre una platea difficile. Sulla sua capacità in tv non sarei così netto. Ieri non era un confronto tv. C'era un pubblico presente, dove Berlusconi è più efficace, perché sa interagire emozionalmente con la gente, mentre Prodi è un po' impacciato. Ma in un faccia a faccia in studio le cose potrebbero essere totalmente diverse».

Anche Maurizio Costanzo è possibilista: «Guardi, io non credo che Prodi voglia fare il grande comunicatore. Sicuramente nello scontro tv non lo si può giudicare efficacissimo, perché si mangia le parole, bofonchia, fa un po' lo zio. Ma questo lo caratterizza, lo differenzia. Soprattutto, è autentico: se diventasse scoppiettante, striderebbe con la sua faccia e la gente non gli crederebbe più».

Dello stesso parere Bruno Vespa. «Berlusconi è più coinvolgente, Prodi più riflessivo. Parlano a due pubblici distinti. Prodi gioca sull'affidabilità complessiva, e il suo modo di parlare lento, riflessivo, senza battute, fa parte di questo quadro. Insomma, è quello che è e piace al suo pubblico così com'è». D'Alema, però, è cambiato, per allargare il suo pubblico tradizionale. «D'Alema è un'eccezione. Mai visto una persona trasformarsi come lui. E' una prova di intelligenza fuori del comune. Per tutti gli altri vale il principio della spontaneità. A chi piaci, bene, agli altri, pazienza». La questione, a questo punto, si sposta sul piano psicologico: ossia se Prodi, temendo di non piacere, entrerà in ansia, cercando di trasformarsi senza riuscirci, o magari perseverando con minor fiducia in se stesso. Chissà, forse alla fine toccherà proprio a Berlusconi rassicurarlo. E' stato lui, in fondo, l'unico a dire, un anno fa: «Prodi? In tv funziona, eccome».

Raffaella Silipo

Le «nemiche» della Gasparrini col Polo

E Silvio affascina le «altre» casalinghe

Federica Rossi Gasparrini presidente della Federazione casalinghe

ROMA. Casalinga è bello. Soprattutto, i nove milioni di donne che lavorano in casa sono un grande serbatoio di voti. La potente Federcasalinghe si schiera con l'Ulivo? Il Polo sventola la bandiera del Mo.I.Ca, Movimento italiano Casalinghe, più piccolo e d'ispirazione cattolica. Casalinghe contese, divise e pure arrabbiate, tanto da minacciare uno sciopero contro le aziende che fanno pubblicità sulle reti Fininvest «qualora - ha scritto Federica Rossi Gasparrini, presidente della Federcasalinghe, in una lettera inviata a Silvio Berlusconi - il tentativo di strumentalizzazione che il Polo sta cercando di attuare contro l'associazionismo femminile non verrà sospeso».

Già, perché pare che, finito l'idillio tra Polo e Federcasalinghe, siano subentrati giochetti e ripicche, come spesso succede nelle storie che finiscono. Ad esempio, telefonare «con insistenza» alle rappresentanti della Federcasalinghe «per chieder loro di rompere con la loro associazione». Lo denuncia, chiamando in causa Forza Italia e An, la Gasparrini, come fatto «veramente triste e anche un po' squallido».

Federcasalinghe deluse e tradite, fa capire la presidente nella lettera a Berlusconi: «Sarebbe stato senz'altro più intelligente da parte vostra ascoltare le richieste che avevamo cercato di sottoporvi: richieste di giuste leggi per cui vi abbiamo dato anche i voti per ben tre volte». La Federcasalinghe, dopo aver sottolineato che «le associazioni di rappresentanza sono povere e fragili, ma sono l'unica speranza per il riconoscimento dei diritti di milioni di donne», invita il Polo ad una campagna elettorale «propositiva e coerente».

Il Mo.I.Ca, presieduto da Tina Leonzi, è uscita allo scoperto nel corso di una manifestazione delle donne del Polo. Ma assicura che «le casalinghe votano sia il centrodestra che il centrosinistra in base ai programmi e alle proposte. Siamo qui pertanto per sapere dal Polo delle libertà quali impegni prende in materia di politica sociale».

Alla manifestazione del Polo c'era pure una transfuga della Federcasalinghe pugliese, Attilia Agrusti, critica nei confronti della Gasparrini, «per non aver consultato le componenti prima di scegliere il sostegno al centrosinistra». Immediata la replica della Federcasalinghe: «Attilia Agrusti è stata recentemente sospesa dal suo incarico quale presidente regionale della Puglia e provinciale». Casalinghe alla riscossa, ma in guerra tra loro. [st. c.]

Leone: va abrogata

«Referendum sulla legge anti-stupro»

ROMA. Un referendum per abolire la nuova legge sulla violenza sarà lanciato dal senatore a vita Giovanni Leone. E' lo stesso ex presidente della Repubblica ad annunciare l'iniziativa con una lettera pubblicata su «Famiglia Cristiana». La rivista dei Paolini, in un corsivo anonimo ma attribuibile al direttore don Leonardo Zega, ha preso però subito le distanze precisando che «non è nostra abitudine lanciare crociate».

Già a febbraio, al momento dell'approvazione definitiva da parte del Senato della normativa anti-stupro, Leone aveva pronunciato parole di fuoco contro la legge, respingendola in blocco. «E' nettamente negativa» ribadisce ora l'ex capo dello Stato e chiede a «Famiglia Cristiana» di impegnarsi affinché si arrivi ad una legge abrogativa che «possa fare tabula rasa di tutta la materia». [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 MARZO 1996

Accardi Lucia; **Andrews** Steven; **Bonifiglio** Alberto Giuseppe; **Bottaro** Chiara; **Bottero** Daniele Enrico; **Cannarella** Francesca; **Caruso** Carmelo; **Caudullo** Deborah; **Charaf** Youssef; **Cinquetti** Alessandra; **Consoli** Alessandro; **Cresto Dina** Giorgia; **Croce** Daniele; **Cucchi** Matteo; **Dini** Eleonora; **Dong Nai** Lu; **Faso** Mattia; **Ferrari** Matteo; **Garrone** Mirko; **Granata** Edoardo; **Granata** Lorenzo; **Lasmane** Saussane; **Marcato** Silvio; **Mastromonaco** Giulia; **Mazza** Alessio; **Montabone** Andrea; **Pignocco** Isabella; **Perrello** Sara; **Sarborario** Federico; **Sollena** Daniele; **Sirabone** Mattia; **Tabasso** Diana; **Tagliavini** Elena; **Trojan** Giulio; **Trovò** Leilani; **Vichi** Edoardo; **Zuin** David.

MORTI DENUNCIATI IL 18 MARZO 1996

Negli Ospedali: **Giannone** Mario, di anni 62, Evangelico Valdese, nato a Torino; **Vercellino** Giuseppe, a. 83, Mauriziano Umberto I, nato a Sallo ora Cuorgnè (To); **Quara** Renzo Eugenio, a. 54, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Lisi** Nunziata ved. Gambino, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Butera (Cl); **Ventura** Elisa in Destro, a. 77, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Cavarzere (Ve); **Ravaana** Sergio, a. 62, Maria Vittoria, nato a Torino; **Milanaccio** Anna ved. Caucino, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Mantovani** Walter, a. 59, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Cristino** Andrea, a. 83, Maria Vittoria, nato a Bra (Cn); **Pergolizzi** Giuseppina, a. 69, Mauriziano Umberto I, nata ad Alessandria (Egitto); **Tomassetti** Maria in Mascone, a. 75, Maria Vittoria, nata a Roma; **Piombi** Remo, a. 81, Maria Vittoria nato a Costigliole Saluzzo (Cn); **Tomasi** Aldo in Rizzi, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Comacchio (Fe); **Raschella** Rosa in Scicchitano, a. 46, Molinette, nata a Riace (Rc); **Mondino** Pietro, a. 84, San Vito, nato a Pancalieri (To); **Manuello** Maria ved. Nico, a. 90, Cottolengo, nata a Tolone (Francia); **Fadda** Francesco Maria, a. 85, Evangelico Valdese, nato a Castel Sardo (Ss); **Miorin** Irmo, a. 82, Maria Vittoria, nato a Gruaro (Ve); **Bona** Giuseppe, a. 70, Molinette, nato a Foglizzo (To); **Baffo** Gualberto, a. 92, Maria Vittoria, nato a Fiume (Croazia); **Serleti** Vincenzo, a. 68, Molinette, nato a Terravecchia (Cs); **Francone** Iris Maria in Salvetti, a. 63, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Raschieri** Antonio, a. 83, Molinette, nato a Mondovì (Cn); **Barra** Mario Luigi, a. 49, Molinette, nato a Costigliole Saluzzo (Cn); **Valenzano** Torigi, a. 74, Evangelico Valdese, nato a Castagnole Monferrato (At); **Marandella** Franco, a. 65, Molinette, nato a Torino; **Emporio** Albina ved. Caschino, a. 73, Molinette, nata a Piazza Armerina (En); **Audisio** Eugenia Gabriella in Cesa, a. 69, Molinette, nata a Torino; **Pavanello** Vinicia in Caponotto, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Concadirame ora Rovigo; **Sicco** Erminio, a. 74, Molinette, nato a Torino; **Gamba** Carolina ved. Previtali, a. 90, Mauriziano Umberto I, nata a Roddi (Cn); **Bruno** Costantino Paolo, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Settimo Torinese (To); **Mizzon** Elsa ved. Secco, a. 78, Maria Vittoria, nata a Lonigo (Vi); **Zangirolami** Italo, a. 87, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Cavarzere (Ve).

Presso residenza: **Trapella** Giorgio, a. 75, corso F. Ferrucci 58, nato a Venezia; **Giordano** Luigi, a. 72, corso G. Matteotti 2, nato a Torino; **Castino** Stefano, a. 87, via Fratelli Garrone 33, nato a Castelnuovo Calcea (At); **Legas** Virginia ved. Arduino, a. 90, via Pianfei 7, nata a Castelnuovo Don Bosco (At); **Maccario** Elisa ved. Piretti, a. 89, via Maria Vittoria 27, nata a Bagnasco (Cn); **Arpiani** Emilia ved. Secco, a. 93, via A. Lamarmora 73, nata a Torino; **Crepaldi** Iolanda ved. Salvagnini, a. 72, corso Ferrara 27, nata a Cavarzere (Ve).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Barzaghi** Maria, a. 96, Villa Salus, strada Villa Zanetti 20, nata a Bareggio (Mi); **Rigatti** Pierluigi, a. 79, casa di cura S. Paolo, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Leggio** Salvatore, a. 67, nato a Castelvetrano (Tp); **Ariotti** Aradio, a. 65, nato a Piombino (Li).

Nati 37 - Morti 45

NATI DENUNCIATI IL 19 MARZO 1996

Angellaro Michele; **Bedami** Eleonora; **Bebeuya** Bola; **Benfante** Marco; **Bianciotto** Luigi Simone; **Bonetti** Alessandro; **Costa** Beatrice; **Dagnese** Elisa; **Di Masi** Simone; **Droghetti** Virginia; **Ekwueme** Lydia Nneoma; **Foco** Marina; **Garberini** Morgana; **Gioberto** Valentina; **Grasso** Noemi; **Gremmo** Federico; **Lavezzo** Marta; **Lupo** Marco; **Marciello** Francesco; **Mastropietro** Federico Maria; **Miniutello** Jessica; **Morello** Sara; **Nolli** Danilo; **Panero** Federico; **Pastore** Nathalie; **Roccati** Alice; **Romeo** Enrico; **Romeo** Lorenzo; **Russo** Giada; **Silvano** Federico.

MORTI DENUNCIATI IL 19 MARZO 1996

Negli Ospedali: **Garzena** Luisia ved. Lampo, di anni 88, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Peirani** Achille, a. 80, Molinette, nato a Cuneo; **Giraldi** Angelico, a. 83, Martini, nato a Morsano al Tagliamento (Pn); **Avellaneone** Lucia ved. Cargnello, a. 89, San Vito, nata a New Castle (Usa); **Sapelli** Eugenia ved. Buzzini, a. 71, Giovanni Bosco, nata a Serralunga di Crea (Al); **Potenza** Domenica ved. Mastrillo, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Calciano (Mt); **Bani** Umberto, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Iannuzzelli** Luigi, a. 43, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Melfi (Pz); **Milton** Maria ved. Pisani, a. 89, Molinette, nata a Valle d'Istria; **Copes** Erminio, a. 83, Molinette, nato a Vercelli (Sc); **Sibe** Domenico, a. 73, Amedeo di Savoia, nato a Cardè (Cn); **Lodezzano** Margherita, a. 82, Maria Vittoria, nata a Torino; **Ditana** Lilia in Montesello, a. 90, Mauriziano Umberto I, nata a Poirino (To); **Riva** Violetta Armando, a. 74, Martini, nata a Ribordone (To); **Puglieli** Gaspare, a. 77, Molinette; **Caloria** Esterina ved. Lupano, a. 86, Martini, nata ad Ottiglio (Al); **De Agostini** Angela in De Conti, a. 82, San Vito, nata a Cavarzere (Ve); **Fanai** Silvio, a. 85, Gradenigo, nato a S. Giovanni Suergiu (Ca); **Suppo** Silvia in Carè, a. 36, Molinette, nata a Torino; **Calcagno** Giuseppe, a. 66, Molinette, nato a Montanera (Cn); **Falcone** Matteo, a. 79, Maria Vittoria, nato a Monte S. Angelo (Fg); **Bistona** Battistina in Chiapusso, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a Novalesa (To); **Laurella** Elsa ved. Rastellino, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Crescentino (Vc); **Decemo** Lorenzo, a. 80, Molinette, nato a Monticello (Co); **Calderone** Giuseppe, a. 66, Molinette, nato a Butera (Cl); **Gallo** Rocco, a. 59, Molinette, nato a Candela (Fg); **Perotto** Maurizio, a. 80, Maria Vittoria, nato a Cocconato (At); **Cimaligliati** Emanuele, a. 82, Maria Vittoria, nato a Monreale (Pa); **Tamburrino** Maria ved. Miletti, a. 91, Molinette, nata a S. Vito dei Normanni (Br); **Piccolo** Felice, a. 65, Molinette, nato a Pomigliano d'Arco (Na).

Presso residenza: **Caltuzzo** Norma ved. Vascimino, a. 62, corso Bramante 41, nata a Caerano di S. Marco (Tv); **Match** Ethel May Clare ved. Match, a. 87, corso Fiume 16, nata a Londra; **Braili** Nereo, a. 74, via M. Bricca 8, nato a Fiume; **Brentan** Guido, a. 80, via Asiago 47/12, nato a Piove di Sacco (Pd); **Fasolo** Natale, a. 74, corso Siracusa 99, nato a Torino; **Soria** Irma ved. Gallo, a. 81, via Filadelfia 215, nata a Calosso (At); **Della Malva** Rosa ved. Tancredi, a. 85, corso Giulio Cesare 6, nata a Torremaggiore (Fg); **Giallombardo** Salvatore, a. 84, via Belluno 8, nato a Caltanissetta; **Albergo** Ugo, a. 76, via L. Galvani 2, nato a Reggio di Calabria; **Ella** Eufrasia, a. 83, via S. Marino 116, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Vistala** Caterina ved. Boggero, a. 82, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a Cortazzone (At); **Varetto** Maria Giuseppa ved. Garrone, a. 95, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bosco** Carlo, a. 70, corso Regina Margherita 131, nato a Moncalieri (To).

Presso Medicina Legale: **Romaniello** Francesco, a. 87, nato a Cremona; **Bergaglio** Ettore, a. 46, nato a Torino; **Franco** Maria ved. Evangelista, a. 61, nata a Castrovillari (Cs).

Nati 30 - Morti 46

Luisa e famiglia ricordano con affetto la madrina

Antonella Bottero

— **Torino,** 27 marzo 1996.

Angela, Michele, Anna, Donato e **Gianni** sono affettuosamente vicini a Walter, Stefania e Nicola.

Paolo Abate
Carlotta Beero
Lucrezia Boggero
Roberto Chiesa
Stefano Coppo
Violetta Paolo Fale
Claudio Gabbai
Marco Genovese
Andrea Giordano
Alberto Giustetto
Veronica Lisino
Barbara Mosso
Alberto Picchi
Alessandro Pozzi
piangono la loro amatissima **MAESTRA.**

Massimo e **Patrizia** sono vicini a Walter nel suo immenso dolore.

Maurizio è affettuosamente vicino a Walter.

La **Direzione, i Docenti,** gli **Allievi** e le famiglie del **Collegio San Giuseppe** si uniscono al dolore della famiglia Bottero per la perdita della

MAESTRA

Antonella Bottero

— **Torino,** 26 marzo 1996.

Gli **Alunni** e i **Genitori** delle **Classi Quinte** ricordano con affetto la loro maestra **ANTONELLA.**

Ciao **ANTONELLA** resterai sempre nel nostro cuore. **Laura** e **Paolo.**

E' mancata

Amelia Bastianelli

Lo annunciano i figli **Ivano** ed **Enrico,** la nuora **Lina** con i nipoti **Barbara, Giampaolo, Fiorella** e rispettive famiglie. Funerali giovedì 28, ore 8,15; parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 26 marzo 1996.

Si è spenta

Caterina Palta ved. Giorcelli

Ne danno l'annuncio la figlia **Ernesta,** il figlio **Giovanni** con **Rosanna** e **Roberta,** la cognata, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai sanitari e personale paramedico dell'ospedale Mauriziano per le assidue cure. Non fiori: offerte per beneficenza parrocchia Gesù Nazareno. Funerali giovedì 28 ore 11,45 Cappella ospedale Mauriziano.

— **Torino,** 25 marzo 1996.

Pino e **Luisella Rinaldi** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Palta, Bianchi, Ferrari, Ottolini** affettuosamente partecipano.

I **Colleghi** della **Divisione di Nefrologia** partecipano al dolore del collega Gianni.

E' mancato il

cav. Franco Aureli

di anni 85

L'annunciano: il figlio **Gian Piero** con la moglie **Livia Berrone** ed il figlio **Alessandro,** le sorelle **Licia** e **Maria** con le rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Racconigi giovedì 28 c.m. alle ore 15 nella chiesa di S. Giovanni.

— **Racconigi,** 26 marzo 1996.

E' mancata

Maria Radossevich ved. Mazzella

L'annunciano addolorati i fratelli, nipoti e cugini. Funerali giovedì 28 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— **Torino,** 25 marzo 1996.

E' mancato

cav. Alessandro Coppo

collaudatore Lancia

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Piera,** sorella, nipoti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Siratis ed al dottor Macchia per le amorevoli cure. Funerali giovedì ore 13,15 ospedale Martini Nuovo.

— **Torino,** 26 marzo 1996.

Serenamente è mancato il

dott. Carlo Croce

medico chirurgo

Profondamente addolorati e funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Silvia,** i figli **Maura, Eugenio** con **Lucia** e **Simona.**

— **Torino,** 27 marzo 1996.

Augusta Marchisio Florio ed **Ortensia Florio Gazzaniga** con le rispettive famiglie partecipano affettuosamente.

Cristianamente è mancato

Carlo Zappata

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, genero e nipoti. Funerali giovedì 28 ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Guardia.

— **Torino,** 28 marzo 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Palmisano

Addolorati l'annunciano i figli **Angelo, Piero, Paolo** e **Giuliana,** le nuore **Mirella** e **Marisa,** il genero **Gianfranco Bianco** e gli adorati nipoti. Un particolare ringraziamento al personale della residenza Anni Azzurri per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 28 alle ore 10 parrocchia San Carlo.

— **Torino,** 25 marzo 1996.

Si uniscono al dolore della famiglia Palmisano **Giovanni, Domenica, Rinaldo, Anna, Adriano, Simonetta Bianco.**

Tiziana e **Roberto** sono vicini con affetto a Giuliana e ai suoi famigliari per la scomparsa del **PAPA'.**

Ci ha lasciati

Ettore Carretto

Lo annunciano, a funerali avvenuti, i suoi cari che ringraziano per l'affetto dimostrato.

— **Torino,** 24 marzo 1996.

Cristianamente è mancata

Vittoria Paletto ved. Fucci

Lo annunciano i figli **Cristina, Carlo** con **Isea, Enzo** con **Grazia;** i nipoti **Guido** e **Paola,** parenti tutti. Funerali giovedì 28 ore 10,15 in San Mauro parrocchia S. Maria.

— **San Mauro Torinese,** 26 marzo 1996.

Miranda Valle con **Giovanni, Monica** e **Roberto** sono vicini a Cicci nel ricordo del carissimo amico

Pino Curletti

— **Torino,** 27 marzo 1996.

Claudia e **Luigino Morandini** con **Maria** e **Andrea** profondamente addolorati per la perdita dell'indimenticabile amico

Pino Curletti

si uniscono con grande affetto all'immenso dolore di Cicci.

— **Torino,** 27 marzo 1996.

La famiglia **Peyrano** partecipano commossa ricordando l'amico **PINO.**

Carloggia & Circosta sono in lutto per la morte dell'amico

Pino Curletti

— **Torino,** 27 marzo 1996.

Tafelli ricorda con affetto l'amico **PINO.**

Marco e **Susy Bocchino**
Federico e **Paola Robotti**
Sergio e **Alessandra Vacca**
piangono il caro amico **PINO.**

Ricordando l'**AMICO** carissimo. **Arnaldo Ferroni.**

Ci uniamo al dolore della Cicci. Ci mancherai molto **PINO. Gianna** e **Franco Rossa.**

Ottavio, Luciana, Chicca, Giampaolo, Luca abbracciano Cicci.

Il tuo sorriso, la tua battuta che sdrammatizza le situazioni più critiche, la tua bontà e gentilezza te hai portate con te. Ci mancheranno. **Renato Argonauta** ricorda

Pino Curletti

— **Torino,** 27 marzo 1996.

Felice e **Grazia Andreasi** piangono

Pino Curletti

amico generoso, geniale, indimenticabile.

— **Cerlazzone d'Asti,** 27 marzo 1996.

Umberto Cecere ricorda con affetto l'amico

Pino Curletti

— **Torino,** 26 marzo 1996.

Siamo vicini a Cicci con immenso affetto. **Chicca Piergiorgio Patrizia Giovanni.**

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Ugo Albergo

Dirigente dell'Istituto in quiescenza.

— **Torino,** 26 marzo 1996.

E' mancata

Vilma Bussi ved. Girodo

Proprietaria Ristorante «Fontana Girardi»

Lo annunciano: la figlia **Mirella** con **Franco,** l'affezionato **Alberto,** la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti. Funerali giovedì 28 corr. ore 15 dall'abitazione in borgata Girardi 19.

— **Rubiana,** 26 marzo 1996.

ANNIVERSARI

28-3-1995 **28-3-1996**

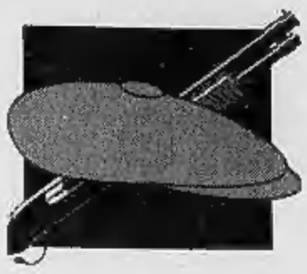
Elda Quaglia ved. Roi

Nel mio cuore sempre vivo il ricordo. **Raffaella, Franco** e famiglia. Messa domani ore 18 parrocchia S. Agnese, corso Moncalieri 37.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21



E' polemica dopo la condanna, il figlio accusa i giudici: «Sedicenti campioni dell'antimafia»

«Mancini, vittima di un teorema politico»

E il legale: giudicato da ragazze coccodè

Mancini all'uscita dal tribunale, accompagnato dalla moglie

COSENZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, la botta è stata dura. Non solo i tre minuti della sentenza, ma i due anni dell'istruttoria. Il mio processo doveva diventare eclatante, perché così ne veniva gloria anche al pentito e all'inquirente». La voce di Giacomo Mancini è ferma, rilassata. Il diluvio di telefonate di solidarietà che per un intero giorno l'ha martellato hanno funzionato. «Non dico che sono contento, vista la mostruosità mossa nei miei confronti, ma questa storia tra l'altro mi ha fatto scoprire che esistono ancora i socialisti. E questo mi ha fatto piacere. Perché la cosa che più mi fa rabbia è il tentativo di sradicare il ricordo di quella forza pulita che era il socialismo calabrese».

Giacomo Mancini, parlamentare per 50 anni, ministro tra gli Anni 60 e 70, vecchio leone socialista che ha tenuto testa a Andreotti e Craxi, sta dunque recuperando forza e lucidità nella sua casa-rifugio di Cosenza. E sono i giovani a partire per l'attacco più furibondo. Il figlio Pietro, ad esempio, denuncia un «teorema politico-giudiziario elaborato da sedicenti campioni dell'antimafia di matrice comunista». E l'avvocato Enzo Paolini, che tra l'altro è il capogruppo della lista pro-Mancini in consiglio comunale, tuona contro quel tribunale «composto da ragazze coccodè». Le giudici Miranda Bambace, Renata Sessa e Bianca Maria Serafini, «tre misere donne». E quanto ai pm: «Questi signori dove hanno studiato il diritto e la democrazia, da Bokassa?».

Segnali di guerra aperta. Ma davvero Mancini ha rotto i ponti con il pds? Proprio lui, che nel psi aveva i migliori rapporti con i comunisti? Ieri hanno telefonato in molti della vecchia guardia di Botteghe Oscure: Paolo Bufalini, la figlia di Chiaromonte, Emanuele Macaluso. E i giovani? «Non mi hanno chiamato; - risponde lui, ironico -. Ma che vuole, siamo di generazioni diverse. E' mancato all'appello solo Marco Minniti, che era dirigente regionale e che conosco bene. Forse perché troppo amico del procuratore Boemi, chissà, ha pensato che non doveva far sentire la sua voce. Ma hanno telefonato in tanti altri. Non mi sento di coinvolgere il partito e l'elettorato nel suo complesso.

Suo figlio Pietro, però, c'è andato giù pesante. «Non che io sia totalmente in disaccordo con lui. Però è giovane, ha la metà dei miei anni. E' anche giusto che abbia sangue nelle vene».

Nella giornata delle mille telefonate, Mancini ha ricevuto solidarietà anche da Sgarbi, da Biondi, da Pannella. Conferma il figlio: «Ringraziamo Biondi, Sgarbi e Tiziana Maiolo che hanno denunciato la gravità di una vicenda che va ben al di là della persona di Mancini. Riprovazione e lo sdegno più vivi per la indegna presa di posizione dell'on. Finocchiaro, del pds. Dall'on. Folena, che ha rilasciato una dichiarazione tardiva e pilatesca, non accettiamo alcun consiglio».

E mentre Mancini a casa medita, l'avvocato Paolini non esclude mosse a sorpresa. Tipo un'autodenuncia dei consiglieri comunali. O dimissioni in massa e nuova campagna elettorale da trasformare in un referendum pro o contro. Il fatto è che Mancini è sindaco di Cosenza, sospeso dalle sue funzioni in attesa di sentenza definitiva. Se non facesse ricorso, come pure sogna, il consiglio sarebbe sciolto. E i consiglieri, che pure applaudono il nome di Mancini, non se la sentono di andarsi a casa.

Da Reggio Calabria, intanto, filtra la notizia che le parole di Mancini, dette a caldo dopo la lettura della sentenza che lo condannava a tre anni e mezzo per concorso esterno in associazione mafiosa, daranno il via a una nuova indagine. «Solo io sarei mafioso in questa regione? Sarò io il capro espiatorio?», chiedeva Mancini. La risposta della Procura è l'apertura di un fascicolo. I magistrati potrebbero presto convocare Mancini per verbalizzare le sue denunce.

E si dice indignato il candidato dell'Ulivo, Luigi Lombardi Satriani, antropologo di fama internazionale. «Confermo la mia piena stima a Mancini. E' stato il campione di un meridionalismo antimafioso che è assolutamente eterogeneo agli interessi mafiosi. Altre erano le convergenze oggettive tra interessi mafiosi e gli organigrammi del potere calabrese».

Lombardi Satriani ha testimoniato a favore di Mancini in tribunale assieme a Francesco Cossiga e Agostino Cordova, Rosario Villari, Emanuele Macaluso, Abdon Alinovi, Valentino Parlato. «Mi ritengo un garantista di sinistra. Io continuo a criticare una sentenza che non capisco. Da un caso singolo non penso certo a una delegittimazione complessiva della magistratura. Però sarà mio diritto osservare che con questa sentenza si alimenta un pregiudizio a danno della Calabria? E' il trionfo del luogo comune dire che non si può fare politica senza venire a patti con le cosche. Ed è paradossale sostenere che più uno ha consensi, più è colluso con la mafia. Io, a perpetuare i pregiudizi antimeridionali non ci sto».

A sinistra, però, sono poche le voci che si levano a difesa di Mancini. «Guai se la sinistra abbandonasse il garantismo alla destra. Continuerò, nonostante ogni problema di opportunità, a interrogarmi sulla sentenza. Anche se non sarà pagante dal punto di vista elettorale. Non mi importa. La coerenza innanzitutto».

Francesco Grignetti

Accanto: Giacomo Mancini. A sinistra: Pietro Folena che invita l'ex segretario psi ad avere fiducia nella giustizia

RETROSCENA

VELENI DIETRO UNA CONDANNA

Dopo la sentenza dai progressisti sono arrivati soltanto messaggi individuali di solidarietà

«Il 21 aprile voterò Sgarbi»

L'ex segretario del psi deluso dalle sinistre

Il centro-destra attacca le procure E Ferrara: la Corte non aveva scelta altrimenti avrebbe delegittimato i pentiti che accusano Andreotti

ROMA

QUELLA condanna l'ha ferito più di un colpo di pistola e Giacomo Mancini, ex-segretario del psi ed ex-sindaco di Cosenza di una giunta di impronta progressista, ha subito reagito con l'unica arma che ha in mano, la politica: il personaggio a cui i giudici calabresi hanno comminato tre anni e mezzo di carcere ha comunicato ai famigliari che voterà per Vittorio Sgarbi, il nemico giurato delle procure, e che farà una sua campagna elettorale sui temi della giustizia. E gli echi di questa decisione debbono essere arrivati subito a Roma se ieri sera, all'improvviso, Silvio Berlusconi e l'ex-ministro della giustizia, Filippo Mancuso, hanno deciso di scendere sabato prossimo a Catanzaro per una manifestazione elettorale.

Avanti ancora. Avanti tutta. Dopo il caso del giudice Squillante, dopo le guerre tra procure, dopo la polemica al vetriolo tra Antonio Di Pietro e l'attuale guardasigilli Vincenzo Caianiello (è il quarto ministro di Giustizia che finisce nella bufera dopo Conso, Biondi, Mancuso,) è arrivata anche la condanna per concorso esterno in associazione mafiosa a Mancini. E subito, Giuliano Ferrara, ha dato un'interpretazione «dietrologica» di quest'ultima vicenda: «Ora si poteva fare diversamente, devono aver pensato giudici. Altrimenti si delegittimano gli stessi pentiti che sono alla base a Palermo, del processo contro Bruno Contrada e contro Giulio Andreotti; quegli stessi pentiti che alimentano da due anni la grande inchiesta giudiziaria a carico di Berlusconi, in ebollizione riservata fino al momento in cui si deciderà che è ora di scodellarla».

Ancora una volta il palcoscenico della campagna elettorale è occupato dallo scontro tra il centro-destra, o meglio tra gli uomini del cavaliere, e le procure. L'Ulivo, invece, osserva, sta attento, si tiene a debita distanza. Certo Mancini ha ricevuto il telegramma di solidarietà da un vecchio esponente del pci come Paolo Bufalini. Un'altra personalità del pds, come Emanuele Macaluso, si è anche battuta in prima persona per evitare che fosse scritta «una delle pagine più nere - sono sue parole - della giustizia italiana». E insieme a lui hanno fatto sentire la loro voce sulla vicenda personaggi storici della sinistra italiana come Valentino Parlato, Giorgio Ruffolo, Alinovi, Rosario Villari, Pantaleone. C'è stato anche un appello firmato da Bocca, Rodotà, De Martino. Ma tutto è rimasto su un piano di solidarietà individuali. Anzi, quella corrente filo-giudici, sempre presente nel pds, si è schierata con i giudici calabresi. Angela Finocchiaro lo ha fatto in tv lunedì sera. Diego Novelli, invece, ieri mattina a Montecitorio: «Questa condanna non mi meraviglia - ha spiegato l'esponente della Rete - visto che da quelle parti il più pulito "c'ha la rogna". Me ne sono accorto quando ho fatto la campagna elettorale a Locri». E in queste condizioni, per evitare traumi interni e non mettersi contro quei settori della magistratura che guardano ancora al pds, la posizione di Botteghe Oscure nei confronti di Mancini non è andata oltre una generica solidarietà: «Ricorra - è stato il consiglio di Pietro Folena, responsabile giustizia del partito -, abbia fiducia nella giustizia...». Un suggerimento che Pietro Mancini, figlio dell'ex-segretario del pds e lui candidato della Quercia nelle elezioni del '94, ha subito rispedito al mittente: «Si tratta di una dichiarazione pilatesca... Il pds non ha mai speso una parola per distinguersi dall'azione dei magistrati, da quel teorema politico-giudiziario elaborato da sedicenti campioni dell'anti-mafia di matrice comunista».

Niente da fare, può succedere qualunque cosa in questa campagna elettorale, ma su questo argomento il vertice del centro-sinistra è bloccato, paralizzato. Il massimo che può fare mentre va a pezzi l'intero sistema giudiziario, è rimanere in silenzio o, se è proprio il caso, fare appelli contro «la strumentalizzazione politica» delle inchieste. Altro non osa perchè il confronto interno sui temi della giustizia, che pure c'è stato in questi mesi dentro la Quercia, è sfociato in una sorta di tregua, di non belligeranza tra le due anime del partito, quella più garantista e quella più filo-giudici. E questa posizione inerme è aggravata dal fatto che ormai le procure più politicizzate si muovono secondo logiche tutte loro: così i tempi di determinate vicende giudiziarie rischiano di arrecare danno ad un centro-sinistra che, bloccato al suo interno, non può assumere una posizione chiara nè in un senso, nè nell'altro. «La verità - conferma Mauro Mellini, esponente del centro-destra nel Csm - è che stiamo assistendo ad uno scontro sotterraneo tra giudici comunisti e giudici khomeinisti».

Sull'altro versante, quello di centro-destra, invece, lo scontro contro alcune procure o contro l'uso del «pentitismo», è un argomento «guida». Più si alza la tensione sul tema e più la campagna di Berlusconi e della sua task-force sulla giustizia prende quota. Ieri Filippo Mancuso è tornato a far sentire la sua voce. «Il problema - ha osservato l'ex-ministro della Giustizia - è che i comunisti di oggi hanno sui giudici lo stesso atteggiamento che avevano una volta sugli operai: allora dicevano "fateci governare che vi teniamo buoni gli operai"; oggi dicono, "fateci governare che vi teniamo buoni i magistrati". La sofferenza della giustizia parte da lì. E dietro all'ex-Guardasigilli si è scatenata la corrente «garantista» di Forza Italia, da Taradash e Maiolo. «Ci sono stati esempi - è arrivato a dire Calderisi - di mogli di pentiti che hanno ricattato persone usando come minaccia le testimonianze dei mariti».

L'unico problema a questa «opzione» strategica di Berlusconi può venire dall'atteggiamento di Fini, sempre cauto sui giudici. Ma, almeno in questa fase, il presidente di An ha la posizione di chi lascia fare. Lui non si espone. Anche ieri si è limitato a dire: «La sentenza Mancini? Mi lascia indifferente». Detto questo, più che verso i giudici Fini è prudente su Di Pietro, che continua ad essere un potenziale alleato del futuro. «C'è un problema di riconoscenza - spiega Giuseppe Tatarella -: la destra in questo Paese ha un ruolo grazie alla caduta del Muro, al pool di Milano e a Berlusconi. Il nostro rapporto con Di Pietro è tutt'altro che chiuso. Un discorso diverso, invece, bisogna fare sull'uso dei pentiti: non ci è mai piaciuto, il pentitismo non è una categoria ideologica della destra».

Traduzione: un conto è Di Pietro, un altro la procura di Palermo o i giudici calabresi. Del resto l'ex-prefetto del capoluogo siciliano, Achille Serra, - fiore all'occhiello di An - si è presentato alle elezioni rivelando che qualcuno stava tentando di farlo fuori «con un pentito». E ieri due esponenti di spicco di An non hanno esitato a criticare i magistrati calabresi. «Con metodi simili - ha sparato Gustavo Selva - siamo tutti in libertà provvisoria». Mentre Domenico Nania è arrivato a dire: «Con quel teorema possono arrestare tutti. L'unica consolazione è che Forza Italia prenderà voti...».

Augusto Minzolini

INTERVISTA

IL RIVALE DE MARTINO

«E' stato un mio avversario ma ecco perché ora lo difendo»

«La questione mafia non ci ha mai divisi perché non esisteva»

«Non mi sorprende la linea pregiudiziale anti-giudici del Polo»

«Un'accusa simile non sta in piedi Ha sempre combattuto il partito clientelare uscito dal Midas»

FRANCESCO De Martino, il grande vecchio del psi, ricorda le sue battaglie politiche contro Giacomo Mancini, ma non sa trovare una spiegazione logica all'accusa di mafia che ha condannato l'amico-avversario. Anzi, con residui di veleni anti-craxiani, ha ragione di pensare che quell'accusa di associazione mafiosa non stia in piedi: «Non sarebbe stato ignorato dal partito».

Senatore De Martino, cosa ne pensa di un'accusa di mafia a Giacomo Mancini?

«Ho avuto scontri anche violenti con Mancini, ma non ho mai sentito un'accusa del genere nei suoi confronti e non ho alcun elemento che mi induca a modificare il mio giudizio su di lui».

Voi siete stati alternativamente alleati ed avversari nella tumultuosa storia del socialismo italiano. La questione del rapporto mafia-politica non vi ha mai diviso?

«Fino alla metà degli Anni Settanta una questione del genere non esisteva. Il psi era un partito senza clientele e dunque del tutto immune da quel tipo di rapporti».

Quando nacque nel psi la questione mafia?

«Dopo il Midas».

Cioè dopo il comitato centrale del 1976 quando Craxi conquistò la segreteria del psi?

«Sì, questa è la verità dei fatti. L'idea fondamentale di quella politica era il potere, sempre e ovunque. In periferia quest'idea si tradusse nella spinta ad accordi con chiunque e comunque fosse».

E cosa accadde?

«E' nella storia del partito: una disponibilità di denaro che nel psi non s'era mai vista, fortune politiche improvvise di personaggi insignificanti».

Per esempio?

«E' antipatico fare dei nomi».

E Mancini non potrebbe essere stato coinvolto nello stesso processo?

«No».

Come fa ad esserne sicuro?

«Altrimenti non sarebbe stato ignorato dal partito, con il quale invece ebbe scontri politici molto forti».

L'ha colpita l'imbarazzo della sinistra nel commentare questa sentenza?

«La sinistra ha mantenuto un indirizzo di sostegno alla linea dei giudici che negli ultimi tempi si è però molto modificata. Al convegno di Magistratura democratica ho sentito Violante pronunciare un intervento critico. Il sostegno ai giudici non è più quello di una volta».

E lei è d'accordo?

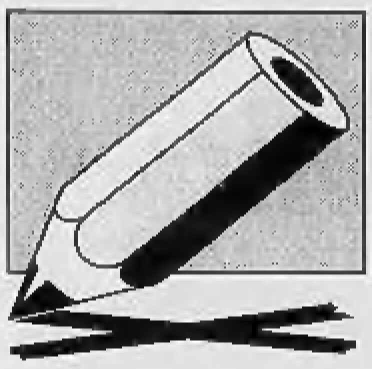
«Sì, certo, i giudici devono fare i giudici e non le rivoluzioni. E i politici non devono usare la vicenda giudiziaria per fare la lotta politica».

Sta di fatto che molti esponenti di destra hanno attaccato i giudici e difeso Mancini.

«Non è sorprendente. Da quella parte c'è una linea pregiudiziale anti-giudici, soprattutto per quel che riguarda i processi che coinvolgono i politici».

[c. m.]

A destra: Francesco De Martino. Sotto: Luciano Violante. A sinistra: Craxi



Duro attacco dell'ex pm di «Mani pulite» al ministro che l'aveva definito «protervo»

Di Pietro: Caianiello sa solo ringhiare

«Il guardasigilli? Finora non sapevamo che esistesse»
Oggi o domani il gip decide sulla presunta concussione

Per Antonio Di Pietro si conclude oggi a Brescia la terza udienza preliminare. L'ex pm è sotto inchiesta per concussione

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

La risposta di Antonio Di Pietro alle accuse del ministro Caianiello arriva via agenzia, con le anticipazioni di un articolo scritto per il settimanale «Oggi». Il tono non lascia dubbi: «Signor ministro, lei sarà ricordato solo perché ringhia contro di me». Parole pesanti che calano come macigni su un'udienza preliminare - l'ultima, quella definitiva per Di Pietro - già carica di tensioni. L'ex magistrato arriva davanti al palazzo di Brescia alle 14 e 30, ma non vuole aggiungere altro alla sua replica al ministro che aveva detto: «Ci sono magistrati che lasciano la toga con protervia».

«Nessun commento, non siamo la procura interessata», dice il pm Fabio Salamone facendo capire che da quell'articolo potrebbero nascere querele oltre che polemiche. Poi aggiunge: «Di parole in libertà su questa vicenda ne sono state dette tante. Se mi riferisco al ministro Caianiello? Né a lui né ad altri».

Di Pietro su «Oggi» scrive: «Il ministro Caianiello? Fino ad oggi nessuno si è accorto che lo avevamo. Qualcuno lo ha visto migliorare l'amministrazione della Giustizia? Certamente no. Invece abbiamo saputo che esiste un tal Caianiello, perché il giorno prima dell'udienza che mi riguarda, costui ha sentito il bisogno di intromettersi nel corso della Giustizia».

Avranno influenza le parole del ministro - e quelle di Di Pietro di ieri - nell'udienza presieduta da Anna Di Martino? Tutti lo escludono. Le polemiche non varcano mai quella porta chiusa con i carabinieri davanti, dove il gip guida l'udienza fino a tarda sera, anche ieri che era il suo compleanno. Si va avanti fino a tardi, ma le polemiche rimangono sulle pagine patinate del settimanale. Dove Di Pietro se la prende con molti: «Purtroppo nessuna carica istituzionale ha sentito il bisogno di censurare il comportamento di Caianiello. E allora diciamo le cose come stanno: sono diventato mio malgrado un soggetto ingombrante per i potenti del Palazzo».

Il convincimento dell'ex magistrato simbolo è forte. Tutti «lo tirano per la giacchetta», ma lui non ci sta. Spiega, Di Pietro: «Tutti mi vorrebbero dalla loro parte, non tanto perché credono in me, quanto per evitare che vada all'avversario. Rappresento una scheggia incontrollabile da incapsulare al più presto e con ogni mezzo. Anche ricorrendo al Caianiello ringhioso di turno».

Per Di Pietro, oltre al ministro «di turno», ci sono altri denigratori, calunniatori e nemici. Chi sono? Scrive l'ex pm su «Oggi»: «Sono i soliti tromboni. Per fortuna, malgrado tutti i tentativi, nell'opinione pubblica il consenso per la mia persona rimane molto alto».

Altra storia quello che avviene davanti al gip Anna Di Martino. L'avvocato Filippo Dinacci assiste suo padre, Ugo Dinacci, uno degli ispettori del ministero. Dice: «Mio padre era all'oscuro di qualsiasi complotto. Se l'ispettore De Biase ammette l'esistenza di una congiura dice solo balle».

Tecnica è invece la difesa dell'avvocato Vittorio Virga, che assiste Cesare Previti. Anche lui nega il complotto. E va oltre: «La concussione va verificata solo quando c'è un ritorno di tipo patrimoniale o sessuale. A Previti si contesta il reato sostenendo che avrebbe tratto vantaggi di altro tipo: che le indagini di Di Pietro furono bloccate. E non è vero nemmeno questo».

Il processo riprende oggi con la parola ai difensori di Di Pietro, Massimo Dinoia, e di Paolo Berlusconi, Oreste Dominioni. La decisione del gip, questa sera, o domani o venerdì.

Fabio Poletti

CASO SQUILLANTE

L'Ariosto querela e scrive un libro

MILANO. Querelata da più parti (compreso Silvio Berlusconi) Stefania Ariosto, la «supertestimone» che ha portato all'arresto di Renato Squillante, ha deciso di passare al contrattacco e di querele ne ha presentate, in blocco, almeno una decina. L'elenco si apre con i direttori dei due telegiornali Fininvest che più l'hanno attaccata, Emilio Fede e Paolo Liguori. Seguono a ruota i direttori di tre quotidiani (Vittorio Feltri per Il Giornale, Giuliano Ferrara per Il Foglio ed Enzo Catania per Il Giorno) e di un settimanale (Sandro Mayer di Gente). Ci sono poi tre parlamentari di Forza Italia (Vittorio Sgarbi, Ombretta Colli e Domenico Contestabile), un erede della famiglia Rizzoli (Alberto) e pure un prete (Domenico Patti, parroco della chiesa di via Montenapoleone). E, a proposito di interviste, sembra che Stefania Ariosto abbia deciso di non rilasciarne più, ma ha deciso di scrivere un libro.

Squillante ieri ha ricevuto in carcere la visita di tre medici di fiducia, poiché le sue condizioni di salute avevano sollevato preoccupazioni: ha da poco subito un'operazione alla mascella e il suo fisico sarebbe seriamente debilitato. E i legali hanno presentato al gip Rossato la richiesta di «incidente probatorio» per interrogare Ariosto: il giudice dovrà esprimersi entro venerdì. **[s. mar.]**

IL CASO

L'OSCAR INFIAMMA IL SENATUR

Bossi-Braveheart «Vado in battaglia»

Il leader leghista Umberto Bossi e, sotto, Mel Gibson «Braveheart»

MILANO

ONOREVOLE Bossi ha saputo dell'Oscar?

«Scalfaro se l'è presa ancora con me?».

Trattasi di cinema, gli Oscar a «Braveheart», il suo film preferito.

«Bene, è un altro segno imperscrutabile del destino!».

Un altro?

«Bisogna saper leggere. Domenica, quando a Pontida è nata la nazione Padana, passava la Cometa Hyakutake nell'alto dei cieli. Primo segno, no?».

E il secondo sono gli Oscar?

«Perfetto. Tutto coincide. Ha vinto "Braveheart" ed è un altro ottimo segnale».

Di che?

«Il mondo sente che l'uomo non vive di solo pane».

E il companatico sarebbe?

«Gli affetti, l'identità».

Quando ha visto «Braveheart»?

«A Natale, in un cinema di Varese».

Fassino (pds), ormai la chiama così. Si identifica?

«Sì, ...ma non esageriamo».

Perché il finale è abbandoni, tradimenti e testa mozzata?

«L'ultima parola che grida è "freedom!", libertà! Lo condannano a morte, ma poi la libertà arriva».

Rischia la testa anche lei?

«Wallace-Braveheart era solo istinto, io ci metto anche la ragione. Sono più tecnico: sintesi di razionalità e affetti».

Se gli Oscar sono un segno del destino quel film cos'è?

«E' un capolavoro che va riletto, pensando all'oggi. In questo mondo dove rinasce la coscienza dei popoli dopo la fine delle ideologie».

In cosa si sente «Braveheart»?

«Rigiro la domanda. Aveva capito che il mondo non può essere solo un mercato. Anch'io non ho mai pensato ad una società legata solo all'economia, e in questo c'è l'aggancio con "Bravehart". L'economia, il dominio coloniale dell'economia di un territorio, di una nazione come la Scozia allora o la Padania adesso, è razzismo».

La scena che le è piaciuta di più?

«Facile. Quando si è scatenata la cavalleria del Re. Suspense. Hanno aspettato la cavalleria del colonizzatore inglese, hanno retto l'urto e li hanno infilzati con le frecce. Mi ha ricordato Berlusconi».

Quando l'ha buttato giù da Palazzo Chigi?

«Lui aveva il suo esercito e comperava e comperava. Dalle sue televisioni tuonava fulmini e saette, ci ha bombardato, abbiamo avuto i nostri morti e feriti mentre i nostri ministri scavavano la trincea. Ma il finale è noto...».

E Bossi-«Braveheart» cosa prepara?

«La terza battaglia, quella dopo elezioni, quando il Paese per uscire dalla melma dovrà ricorrere ad una Assemblea Costituente per cambiare questo Stato e arrivare al federalismo. Non ce la regalerà nessuno, e dunque sarà battaglia, la più dura. Perché, senza federalismo, questo paese va a picco».

Dalle piazze di Padania che aria tira?

«Ottima, e per il 21 aprile prevedo sorprese. Il 25 aprile '94 sfilai per Milano nel corteo che celebrava la Resistenza. Mi presero a fischi e qualcos'altro, e ben pochi capirono che lì cominciava la fine di Berlusconi. Chissà come sarà questo 25 aprile...».

Venerdì l'aspettano a Rai3 per novanta minuti.

«Troppa tv, sembra quasi che non vogliano farmi fare i comizi! Vogliono farmi incontrare Berlusconi e Prodi tre o quattro volte, così finisce che per la gente diventa un gioco e diventiamo amici. Ma lì è tutta una roba virtuale, fatta per quegli arrivisti del maggioritario che prevedono un mondo di merda come loro».

«Bravehart» che direbbe?

«Freedom! Lontano dalla tv e via in mezzo al popolo».

Giovanni Cerruti

E' «rottura» tra i giudici

Caso Squillante, 5 dimissioni da Magistratura democratica

ROMA. I veleni del caso Squillante si stanno insinuando anche in Magistratura Democratica, la corrente di sinistra dei giudici. Ieri, al termine di una drammatica riunione della sezione romana di M. D., si sono dimessi Gabriele Cerminara, presidente della quarta sezione del tribunale di Roma, i sostituti procuratori Gloria Attanasio, Maria Cordova e Paolo Ferrari e il giudice del tribunale Nuccia Cappuccino.

Le dimissioni dei cinque esponenti di M. D. non riguardano direttamente l'arresto di Renato Squillante, ma il coinvolgimento di altri due magistrati: il sostituto procuratore Francesco Misiani e il Gip Raffaele De Luca Comandini, entrambi indagati per favoreggiamento. Nei confronti di Comandini i pm di Milano hanno successivamente sollecitato una archiviazione, per Misiani si devono ancora pronunciare. Le dimissioni di ieri sono collegate proprio alla mancata espressione di solidarietà della corrente a Misiani e a De Luca Comandini.

Misiani e, sopra, Pepino

«E' con molta sofferenza che mi allontano da Magistratura Democratica - ha spiegato Gabriele Cerminara - in cui ho militato per decine di anni e che ancora adesso considero l'espressione più alta della magistratura. Ma il segretario di M. D., Livio Pepino, ha ritenuto dover assumere, in nome di tutto il gruppo, una linea di condotta sintetizzata nella frase: "Non condanniamo nessuno in anticipo, ma non concediamo neppure attestati di solidarietà. E' una linea del tutto nuova in M. D. che ha sempre teorizzato l'impegno di vigilare sulla corretta applicazione dei principi costituzionali. Non è solo un segno di scarsa considerazione della realtà, ma è soprattutto la prova di una completa perdita della memoria storica, tanto da non riuscire a ricostruire le vicende personali e professionali di persone che si sono costantemente impegnate contro dei personaggi che hanno costituito l'asse portante del rapporto occulto tra il potere politico e la magistratura, subendo per questo impegno procedimenti penali, disciplinari ed emarginazione sul piano professionale».

In serata il segretario di Magistratura Democratica Livio Pepino ha dichiarato di essere «personalmente e umanamente dispiaciuto delle dimissioni di Cerminara, ma da un punto di vista politico questa decisione fa chiarezza. Magistratura Democratica, infatti, è nata proprio come rottura contro le solidarietà corporative. La valutazione unanime di M. D. è che quei comportamenti, quegli interventi nel procedimento Squillante, come riportati dalla stampa e mai smentiti, non sono coerenti con i principi che i magistrati democratici hanno sempre sostenuto. Ripeto, me ne rammarico sul piano personale, ma queste dimissioni non fanno cambiare le posizioni di M. D.». **[r. i.]**

Barbella Gagliardi Saffirio

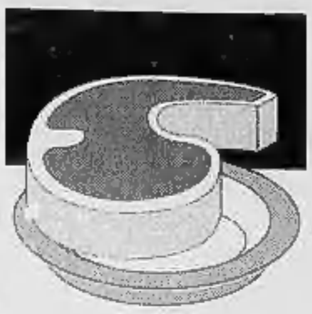
UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

fesTIVal

Il 10° periodo di gioco continua: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del decimo Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 18 marzo e il 30 marzo (esclusa domenica 24/3), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 17/3 o 24/3) e spedire il tutto a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 6 aprile (non farà fede il timbro postale).

Grande concorso: vinci 10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA



L'anno scorso, contraffatti i certificati d'origine e sanità di quattordici-diciottomila animali

A Parigi il ministro dell'Agricoltura impone un bollo tricolore per la carne locale con la sigla «VF»

La decisione presa per tentar di rassicurare i consumatori ormai in preda al panico: le macellerie sono vuote

Un mercato del bestiame inglese vuoto. In tutto il mondo i negozi espongono cartelli che garantiscono carne non britannica (nella foto una macelleria austriaca)

LA GRANDE **PAURA**

Contrabbando di vitelli inglesi

Diretti anche in Italia, inchiesta francese

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

La Francia trema, i consumatori hanno paura e comprano di ora in ora meno carne, i produttori se la prendono con gli inglesi che non adottano misure radicali, mentre sospetti di loschi traffici avviati nei mesi scorsi mettono in allarme anche i consumatori italiani.

Ciò che potrebbe inquietare l'Italia è l'apertura di un'inchiesta da parte della Procura di Coutances, un paese del Dipartimento che si affaccia sulla Manica, su quello che ha l'aspetto di un traffico di bestiame perpetrato l'anno scorso che avrebbe interessato un numero oscillante fra i 14 mila e i 18 mila vitelli inglesi. Gli animali sarebbero giunti in Francia e da qui esportati in Italia e Spagna. Per evitare controlli approfonditi, la nazionalità dei vitelli sarebbe stata falsificata, contraffacendo il certificato di origine e sanità e l'anello all'orecchio che serve per identificare gli animali. I vitelli non apparivano più come inglesi - e dunque già sospetti - ma come irlandesi. Già l'anno scorso, le regole comunitarie vietavano - per timore che potessero essere portatori della malattia della mucca pazza - l'esportazione di vitelli britannici vivi con un'età superiore ai 6 mesi.

L'allarme è vivo in Francia dopo che è stata individuata in tre mandrie di bovini, dall'inizio dell'anno, la contaminazione da mucca pazza. Ogni volta è stato deciso di procedere a soppressioni sistematiche degli animali a rischio: l'ultima lunedì, quando 151 mucche sono state soppresse dai veterinari francesi con iniezioni al curaro a Pommerit-le-Vicomte, nei pressi della costa settentrionale. Tutto attorno vigilava un cordone di gendarmi. Intanto, per ordine immediato del ministro dell'Agricoltura Philippe Vasseur, è stata decisa la prima misura urgente a tutela dei francesi, la sistematica marchiatura della carne posta in commercio con un bollo tricolore sovrastato dalle lettere VF, «Viande Françaises», carne francese. Ma basterà per convincere le massaie a chiedere la bistecca di manzo al macellaio? A Rungis, i mercati generali di Parigi, i grossisti sono scettici e rivelano che negli ultimi giorni le vendite sono calate a vista d'occhio anche perché ormai i consumatori - come dice uno dei responsabili del grande mercato alle porte della capitale - tendono a fare «di tutta l'erba un fascio», accomunando illegittimamente, ma impauriti dai mass media, i 16 casi di mucca pazza registrati dal 1991 in Francia ai 150 mila individuati in Gran Bretagna.

Pierre Bouloc, presidente di Vital-Sogeviandes, grossa società di produzione e distribuzione di carne, parla addirittura di «un ribasso del 30% del consumo». Ormai il logo tricolore con la scritta VF sembra l'unica àncora di salvezza, tanto che dopo l'annuncio del ministro le autorità sono state letteralmente subissate da una pioggia di telefonate di macellai, ristoratori, responsabili di fast-food, che vogliono sapere che cosa devono fare per procurarsi l'agognato marchio di sanità. Ogni bovino francese ha già impresso sull'orecchio destro un numero di 10 cifre e può essere trasportato soltanto con un documento di accompagnamento che è una specie di carta d'identità. Ora, in pochi giorni - ma in alcuni mattatoi già si è cominciato - occorrerà imprimere anche il bollo tricolore.

Preoccupazione e rabbia fra gli allevatori bretoni, che addossano tutta la colpa ai loro dirimpettai inglesi, responsabili - secondo loro - di un «atteggiamento ambiguo». «Prima hanno detto che avrebbero abbattuto tutti gli animali sospetti - si lamenta Dominique Langlais, rappresentante degli allevatori locali - poi non hanno fatto più niente. Qui la domanda è scesa almeno del 10%. Gli inglesi dovrebbero, quanto meno, impegnarsi ad abbattere tutte le mandrie in cui sia stato individuato almeno un animale contaminato». Soddisfazione, invece, per la decisione del ministro Vasseur: il marchio di origine francese «consentirà a rassicurare i clienti», afferma un allevatore. Ma ciò che davvero potrà far dimenticare prima o poi questo nuovo incubo, dice un allevatore bretone, marsigliese Gourlaouen, è «soltanto una decisione radicale del governo inglese, così netta da rassicurare i mercati europei».

Tullio Giannotti

Major perde la battaglia di Bruxelles L'Europa: confermiamo il blocco

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La battaglia delle vacche pazze ha attraversato la Manica. Ma invano gli scienziati inglesi e lo stesso primo ministro Major - intervenuto di persona con il presidente della Commissione Jacques Santer - hanno cercato di ottenere il desiderato dietrofront dal Comitato Veterinario dell'Unione europea. Mentre in Inghilterra emergeva la chiara sensazione che il panico non si arresta, tanto che lo stesso sindacato degli allevatori ha auspicato decisioni drastiche e il governo starebbe riesaminando la possibilità di una soppressione limitata delle mandrie, gli scienziati dei Quindici hanno ribadito le loro proposte di lunedì sera per un divieto al commercio internazionale della carne bovina inglese. Oggi toccherà alla Commissione rendere quel divieto esecutivo: dovrebbe essere una pura formalità.

Il muro fatto lunedì dal governo britannico, forte del parere scientifico secondo cui il rischio di contagio umano è ormai «minimo» anche se proprio nelle ultime ore si è appreso che altri due possibili casi sono sotto osservazione, non ha arginato la psicosi della carne che uccide. E Sir David Naish, presidente del sindacato che raggruppa gli agricoltori e gli allevatori inglesi, ha preso il toro per le corna ammettendo che «soltanto un'azione coraggiosa può restituire fiducia ai consumatori». Gli allevatori, di fronte al mercato stagnante e al crollo dei prezzi che si sono tradotti ieri nei primi casi di disoccupazione da vacche pazze, sono pronti al sacrificio: all'eliminazione delle mandrie sospette e soprattutto degli animali più anziani, quelli che potrebbero avere contratto l'encefalopatia spongiforme prima che i mangimi animali fossero proibiti nel 1989.

In Parlamento rissa con Blair «Diffondi il panico tra i consumatori» «Sei un incapace»

In un acceso dibattito ai Comuni, durante il quale Major e il leader dell'opposizione Tony Blair sono stati protagonisti di uno scontro senza esclusione di colpi, il primo ministro ha ammesso che è sua intenzione esaminare «con grande attenzione» le raccomandazioni degli allevatori, quindi - implicitamente - l'ipotesi di eliminare parte degli 11,8 milioni di capi. Ma ha ripetuto che il dettato scientifico non giustifica per ora altre misure. A Blair, che lo aveva accusato di «sbalorditiva incompetenza» e lo aveva ripetutamente invitato a «quantificare il rischio», Major ha risposto accusando il leader dell'opposizione di «continuare a minare la fiducia pubblica» e denunciando un mercimonio politico a spese della verità (quella, ha detto, fornita dai 13 saggi).

Ma quei saggi, che sembrano avere convinto il governo risparmiandogli la dolorosa e soprattutto dispendiosa decisione di massacrare milioni di bovini, non hanno convinto Bruxelles. Major aveva battuto i pugni sul tavolo, lunedì sera, apprendendo la punitiva proposta formulata dal Comitato veterinario; e aveva ottenuto, in una drammatrica telefonata con Santer, una riconvocazione del Comitato. Il primo ministro - che sicuramente vorrà discuterne anche a Torino - ha mandato a Bruxelles i suoi più validi consiglieri sanitari; ma l'Europa ha indicato di gradire in questo frangente non parole ma concrete misure per allontanare ogni rischio e ha ribadito la sua condanna (definita «deludente» e «del tutto sproporzionata» dal ministro dell'Agricoltura Douglas Hogg). La Commissione, che lunedì sera non aveva trovato l'unanimità necessaria per sancire con procedura d'urgenza a livello di capi di gabinetto il bando per la carne inglese, si riunirà oggi. Sarà una decisione a maggioranza semplice; e anche la prevista opposizione dei due commissari britannici non potrà scongiurare il blocco.

Dopo l'appello del governo al buon senso alcuni giornali - in prima linea il Sun - hanno sposato la tesi del «pericolo passato», invitando i lettori al buon senso. Ma le loro sono rimaste, a parte quella dei ministri, voci quasi isolate. Persino la British Airways, ieri, ha voltato le spalle alla carne inglese sui suoi voli. Per uno scienziato (il professor Southwood, presidente della prima commissione sulle vacche pazze nel 1988) che invita a «mangiare senza paura gli animali di oggi», ce n'è un altro (il professor Almond, uno dei 13 esperti del governo) che si dice «spaventato per il futuro». Per un animale infetto, in Francia, si è eliminata un'intera mandria. E in Inghilterra?

Fabio Galvano

IL CASO

UN'ANTICA OSTILITA'

Dublino e la guerra delle mucche

I soldati pattugliano le frontiere dell'Ulster

Campagna pubblicitaria per distinguersi dai detestati vicini «Il nostro bestiame con il loro non c'entra proprio E' tutta un'altra classe»

Il mercato della carne di Smithfield nella City di Londra (FOTO ANSA)

DUBLINO

LA vicenda delle «mucche pazze» ha rinfocolato l'antica ostilità tra irlandesi e inglesi: il governo di Dublino ha rafforzato ieri i controlli di frontiera con l'Ulster, anche schierandovi reparti dell'esercito, per impedire agli allevatori dell'Irlanda del Nord britannica di passare il confine con bestiame da vendere, ora che il mercato di carne bovina in Gran Bretagna è in crisi; contemporaneamente, gli irlandesi lanciano una grande campagna pubblicitaria per far sapere che i loro manzi non hanno niente a che fare con quelli dei vicini e sono sanissimi, anzi «tutta un'altra classe».

Un portavoce del ministero dell'Agricoltura a Dublino ha assicurato ieri che le autorità stanno prendendo tutte le misure per impedire il contrabbando di bovini dall'Ulster e proteggere così il mercato della carne nazionale e le mandrie del Paese, definite sicure. Anche l'esercito, stando al portavoce, è pronto a dare man forte alla polizia sui quasi 500 chilometri di confine con l'Ulster lungo i quali sono già stati sequestrati 40 capi di bestiame nel fine settimana.

Dublino ha lanciato una vasta campagna pubblicitaria intitolata «La carne irlandese - Un altro Paese, tutta un'altra classe» per segnalare che «l'Irlanda è riconosciuta come la nazione dove gli animali godono del miglior stato di salute in Europa», perché a differenza del bestiame nutrito con mangimi, veicoli d'infezione, quello irlandese «viene allevato in pascoli erbosi, nel più tradizionale e naturale dei modi». D'altra parte nel 1995 anche in Irlanda, come in altri Paesi (Svizzera, Germania ecc.) ci sono stati alcuni casi (123) di bovini affetti dal morbo.

Da quando è cominciata la crisi della carne bovina in Gran Bretagna, le vendite in Irlanda sono calate del 40 per cento, nonostante già l'altro ieri dai negozi irlandesi siano state eliminate le carni importate dal Paese vicino. Carni per lo più conservate, poiché quelle fresche sono di produzione nazionale.

Il governo si è riunito in sessione straordinaria per discutere il problema e trovare il modo di convincere Il Cairo a sbloccare il cargo di vacche da macello irlandesi fermato l'altro giorno dalle autorità egiziane e al quale ieri era previsto ne seguisse un altro.

Delle disgrazie degli allevatori britannici cercano di approfittare altri produttori. Il governo argentino si appresta a lanciare in Europa una vasta campagna pubblicitaria in favore della propria carne bovina, che secondo una fonte ufficiale a Buenos Aires «è totalmente libera da malattie del tipo della encefalopatia spongiforme bovina» (Bse).

Il ministro dell'Agricoltura Felipe Solà ha precisato in una conferenza stampa che l'Argentina solleciterà all'Organizzazione internazionale di epizoozia (Oie), che ha sede a Parigi, un documento per certificare a livello mondiale che le carni bovine argentine sono esenti dal morbo. Dopo aver precisato che il quartier generale della campagna sarà in Germania, Solà ha detto che da ora in poi «ogni partita esportata verrà contrassegnata con un cartellino in cui si dice che la carne è esente da Bse». Il ministro ha quindi osservato che «in questa prima fase il pericolo è la riduzione del consumo e la caduta dei prezzi delle esportazioni argentine».

Enrique Crotto, presidente dell'associazione degli allevatori «Rural Argentina», ha indicato che un asse portante della campagna pubblicitaria dovrà essere il fatto che il pascolo è ancora il metodo pressoché esclusivo di alimentazione del bestiame argentino. (Ansa)

Venerdì e sabato 15 leader, 1200 delegati e 2600 giornalisti a Torino per la Conferenza intergovernativa

Il nuovo Lingotto diventa l'epicentro dell'Europa

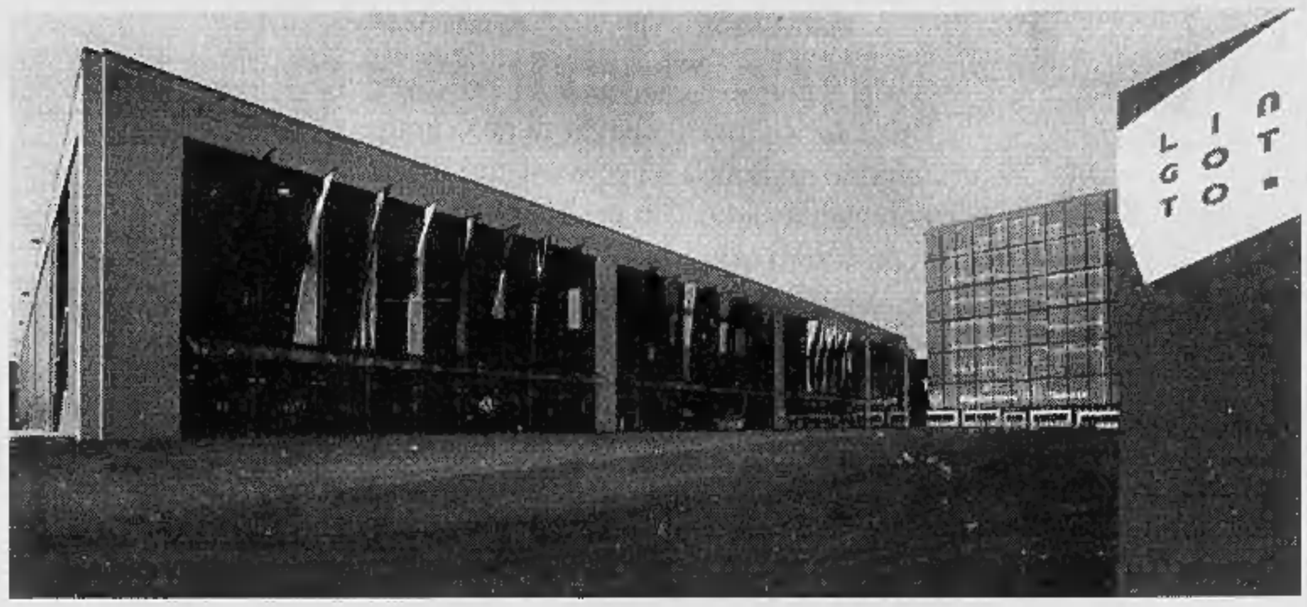
Un grande tavolo di legno, con le stelle d'Europa istoriate. Attorno, quindici capi di Stato o di governo. Sullo sfondo, il grande arazzo dell'Europa, custodito nel Real Castello di Moncalieri. Nella sala a fianco, 27 ministri degli Esteri (ci saranno anche quelli dei Paesi dell'Est), 1200 delegati, 2600 giornalisti. Per due giorni, venerdì e sabato, Torino e il Lingotto sono il centro d'Europa.

Tra l'ex sala presse e il cortile con la fontana di Susumu Shingu, i leader dei Quindici progetteranno il futuro nella fabbrica della modernità, nel luogo che ha forgiato il simbolo del secolo, l'automobile. Premier, presidenti e ministri, arrivati la sera a Caselle, dormiranno al Méridien, l'hotel interno al Lingotto: 240 camere, 12 per ogni Paese dell'Ue, più altre per gli inviati della Farnesina. Al mattino, dopo i saluti nel piazzale davanti al Lingotto, i leader si riuniranno nel padiglione 5, attorno al tavolo delle stelle, opera di Andrea Nonis e Carlo Formichi. Poi saliranno la grande rampa, percorsa un tempo dalle Topolino e dalle 1100 che andavano verso la mitica pista di prova sul tetto. Lungo i tornanti troveranno la Itala 35/45 Hp del raid Pechino-Parigi del 1907, e altre 13 auto storiche - italiane, inglesi, francesi, tedesche, spagnole -. In cima, presso l'eliporto, la foto ufficiale. Poi i ministri degli Esteri pranzeranno nella cupola di vetro, mentre i leader torneranno in hotel. Una passeggiata nel giardino esotico, nascosto in uno dei cortili, quindi la conferenza stampa nell'auditorium, il cui tetto mobile sarà regolato in modo da offrire la miglior rifrazione del suono.

Gli inviati dei grandi quotidiani troveranno una sala stampa di 9 mila metri quadrati, con telefoni, postazioni per i computer e zona Internet messa a disposizione dalla Telecom. I reporter degli 80 network radiotelevisivi avranno uno studio riservato, con attrezzature fornite dalla Rai. Nel padiglione 5, le quindici delegazioni potranno disporre di locali privati, con un ufficio per il capodelegazione, una stanza-segreteria con telefono, tv e fax, e un saloncino con tavolo di vetro e poltrone nere per le riunioni. Per le conferenze stampa, ogni Paese potrà usare una sala nel centro congressi (spesso quella che già porta il nome della capitale). Gli uomini della Farnesina, coordinati da Gianfranco Facco Bonetti, stanno predisponendo gli ultimi dettagli organizzativi. Quattro ristoranti, 3500 parcheggi (di cui 2500 sotterranei, collegati attraverso un tunnel direttamente alle autostrade) e la nuova galleria commerciale «I portici del Lingotto» completano il quadro.

«La Conferenza di dopodomani rappresenta una grande chance per Torino - dice il presidente della Lingotto srl, Filippo Pralormo -. Potremo dimostrare di aver saputo trasformare, in appena quattro anni, un edificio così grande in una struttura flessibile, in grado di ospitare fiere, congressi, appuntamenti culturali, scientifici, musicali, e anche incontri internazionali. Il Lingotto può aprire Torino a una nuova vocazione, dare occasioni di lavoro e di ospitalità. La città l'ha capito, e si sta muovendo in sintonia con questa novità».

Incontro con la stampa nell'auditorium Pranzo nella cupola di vetro



Un'immagine del Lingotto e l'architetto che l'ha ridisegnato Renzo Piano

«Vero simbolo di Torino»

Piano: rispecchia l'anima della città

ARCHITETTO Piano, lei non ha solo ridisegnato, ma pensato il nuovo Lingotto, per trasformare il simbolo dell'era industriale in quello dell'era postindustriale. Si aspettava che sarebbe diventato sede di un vertice europeo?

«Il Lingotto offre spazi e strutture uniche in Europa per un summit internazionale. Mi fa piacere che sia stato scelto, per praticità e fascino. La mia principale preoccupazione, però, non è l'avvenimento, ma il quotidiano. L'obiettivo era fare del Lingotto un pezzo di città. Non un mostro monofunzionale, ma un luogo di cultura, terziario, ricerca, didattica, spettacolo, fiera. In questi 14 anni, da quando la Fiat dismise la fabbrica, il Lingotto è diventato un mio compagno di viaggio. Mi ci sono un po' affezionato. Ora si apre definitivamente al resto di Torino. Che ci si specchierà dentro».

Che cosa intende? Il Lingotto diventerà il nuovo simbolo di Torino?

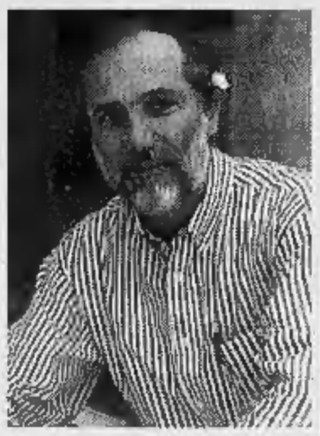
«Ogni città ha un edificio che ne dà il ritratto. E il Lingotto è profondamente torinese, più della Mole. E' un edificio burbero, franco, frugale, ma estremamente forte; è un monumento al carattere della città, un po' segreto, nascosto, non del tutto espresso. Infatti, da fuori, il Lingotto appare molto semplice. Ma, dentro, come l'anima torinese, cela molte sorprese».

Come l'auditorium.

«Il gioiello che non ti aspetti. Una cassa armonica. Un vero strumento musicale, che stiamo accordando a poco a poco, adeguando la posizione del tetto e delle parabole mobili ai consigli di Berio, Abbado, Sinopoli, Pollini, Accardo. Ma non è l'unica sorpresa. C'è la fontana di Shingu. C'è il giardino esotico, che tra qualche anno sarà ancora più bello. C'è soprattutto una logica di fondo: accettare l'ordine costituito, senza rinunciare a contraddirlo, a giocarci un po' insieme».

Per questo la sala presse e la rampa sono state recuperate.

«Si trattava di trovare un compromesso tra la disciplina di uno spazio storico, mitico - la grande fabbrica - e la tentazione della creatività senza freni. Non si poteva cancellare il *genius loci*. La prima volta che sono stato qui, mi pareva di sentire l'eco delle urla e delle macchine. Una riminiscenza che ho provato solo un'altra volta in vita mia, davanti al muro di Berlino. E ho capito che non avrei dovuto abbattere tutto, ma rispettare il genio del luogo, costruire sul costruito, rivisitare gli spazi senza stravolgerli».



«Perché ho scelto di non demolire e rispettare lo spirito del luogo»

Con qualche autocitazione, come i tubi blu nello spazio fiere, ripresi dal suo «Centre Pompidou» parigino.

«Una citazione umoristica. Come le dicevo, c'è un po' di divertimento, nascosto nell'austerità delle strutture. Come la bolla di vetro sul tetto, sopra la leggendaria pista di prova rimasta intatta, da cui, nelle giornate serene, sembra di toccare le Alpi. Pare un gioco meccanico, leggero, un naturale prodotto del Lingotto. Come i grandi scaloni dell'ingresso, con i due ascensori che salgono inclinati, in un gioco di contrappunto, sospeso tra modernità e storia».

LA CARNE IRLANDESE
Un altro Paese, tutta un'altra "classe"

L'Irish Food Board desidera ricordare a tutti i clienti e consumatori di carne bovina irlandese che:

1. La Repubblica d'Irlanda è riconosciuta come la Nazione dove gli animali da allevamento godono del miglior stato di salute in Europa.

2. Il bestiame irlandese viene allevato in pascoli erbosi, nel più tradizionale e naturale dei modi.

3. Tutte le esportazioni di carne bovina irlandese sono accompagnate da un certificato di salute firmato da un veterinario ufficiale.

4. Controlli rigorosi eseguiti dal governo irlandese assicurano che solo gli animali adatti per il consumo entrano nella categoria alimentare.

POTETE STARE TRANQUILLI CON LA CARNE BOVINA IRLANDESE
COMPRATELA E GUSTATELA!

CARNE BOVINA DI QUALITA'

The Irish Food Board
(Ente Irlandese per la Promozione dei Prodotti Alimentari)
Via Santa Maria Segreta 6 - 20123 Milano
Tel. 02 72002065

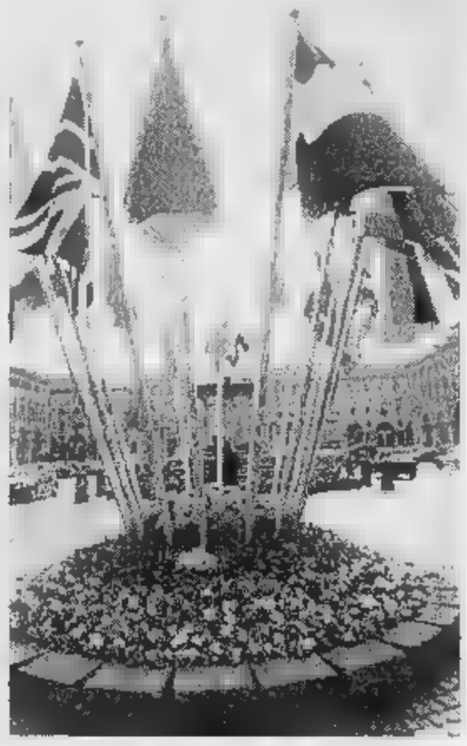
Intesa sul sistema di cambio tra i «pionieri» dell'Euro e gli altri Paesi

Guinzaglio alle monete europee

Parigi e Bonn: basta svalutazioni facili

L'accordo raggiunto in Bretagna tra i ministri delle Finanze di Francia e Germania Nel mirino c'è la lira e il «deprezzamento competitivo» più volte attaccato dall'Eliseo

Il ministro tedesco delle Finanze Theo Waigel, il suo collega francese Jean Arthuis, il presidente della Bundesbank Tietmayer e quello della di Francia Jean Claude Trichet A destra un'immagine di Torino (ANSA)



BRUXELLES. Francia e Germania d'accordo per la creazione un meccanismo di cambi che collegherà i Paesi che avranno adottato la moneta unica europea, l'Euro (ecu), agli altri Paesi dell'Unione Europea (outs) e che punisca le «svalutazioni facili». Lo ha annunciato ieri a Laval, in Bretagna, il ministro Finanze francese, Jean Arthuis dopo l'incontro col collega tedesco Theo Waigel. «Siamo d'accordo su un meccanismo cambi - ha dichiarato Arthuis al termine del consiglio economico e finanziario franco-tedesco - che legherà i Paesi della "zona Euro" agli altri Paesi dell'Ue. Tale meccanismo prevederà interventi della Banca centrale europea e l'Euro come punto ancoraggio».

Secondo Arthuis, sarà necessario «rafforzare i dispositivi di convergenza», che impegnano gli Stati dell'Unione a seguire la via del risanamento di bilancio. Contro chi sgarra, o peggio, ricorre a «svalutazioni competitive», Francia e Germania propongono la «condizionalità» dei fondi europei, cioè meno soldi dalle casse comunitarie.

Va detto che quando i francesi parlano di svalutazioni competitive, hanno in mente soprattutto la lira, il cui deprezzamento, secondo Parigi, ha in difficoltà interi settori dell'economia francese. Le dichiarazioni di Arthuis confermano che la Francia non ha abbassato la guardia sul problema e ora ha trascinato la Germania sullo stesso terreno.

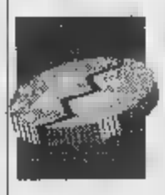
Dal vertice di Laval è emersa anche, sempre secondo quanto riferito da Arthuis, la volontà di Francia Germania di impegnarsi per eliminare quei differenziali fiscali che portano ad una «competizione disonesta» tra i Paesi dell'Ue.

L'annuncio giunto dalla riunione di Laval sui nuovi meccanismi essenziali dell'accordo cambio indica chiaramente la volontà dell'asse franco-tedesco di portare avanti il processo crescita verso l'unione ca e monetaria che dovrebbe vedere la luce il 1° gennaio del 1999.

La questione del nuovo Sme è stato ieri anche al centro dei lavori del Comitato monetario che si è riunito a Bruxelles per fissare i punti di riferimento e le ipotesi di lavoro relativi al nuovo sistema che saranno discussi dai ministri delle Finanze dei Quindici e dai governatori delle banche centrali il 12 13 aprile prossimi a Verona. Tra i principi cardine del nuovo accordo c'è sicuramente quello in base al quale tutto il nuovo sistema, in vigore dal 1999, sarà ancorato all'Euro. La futura banca centrale europea, secondo una tesi illustrata recentemente dal segretario alle Finanze tedesco, Jurgen Stark, potrà compiere interventi a sostegno delle monete «outs», ma questi saranno limitati a una funzione di credibilità dei patti sottoscritti tra i Quindici. Sarà essenzialmente responsabilità dei partner assicurare la stabilità dei rapporti di cambio con l'Euro attraverso rigorose politiche bilancio, che puntino senza esitazione alla convergenza prevista dal trattato di Maastricht.

TEMI E PROTAGONISTI DEL VERTICE

Maastricht-due a Torino, tutte le istruzioni per l'uso



Da Roma a Maastricht

Giusto 39 anni fa i leader di Francia, Germania, Italia, Belgio, Olanda e Lussemburgo firmarono Trattato di Roma, atto di nascita della Comunità economica europea, che stabiliva la creazione del mercato comune. Da allora la marcia dell'Europa non più fermata. Nel 1973 alla Cee aderirono Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca. Nel '78 venne creato il Sistema monetario europeo, e l'anno dopo Parlamento europeo venne eletto per la prima volta a suffragio universale. La Grecia aderì nell'81, e nell'86 si aggiunsero Spagna e Portogallo. Nello stesso venne firmato l'Atto unico europeo, che fissava al primo gennaio '93 il varo del grande Mercato unico. Nel gennaio '92 i Dodici firmarono Trattato di Maastricht, che fissava l'agenda dell'Unione monetaria, e creava una cornice per due nuove politiche comuni: esteri e difesa, affari interni e giustizia. Due anni dopo Svezia, Austria e Finlandia aderirono all'Unione europea.

La riforma di Torino

La Conferenza dovrà preparare l'Unione all'adesione di ben 12 nuovi Paesi: Turchia, Malta, Cipro, Polonia, Ungheria, Cechia, Slovacchia, Bulgaria, Romania, Lituania, Estonia e Lettonia. E' infatti che con 27 membri l'attuale struttura istituzionale resterebbe paralizzata. Generalizzare voto a maggioranza garantirebbe «decisionismo» della macchina comunitaria. E' una ricetta valida anche per il rafforzamento della politica estera e di difesa comune, che ha dato pessima prova di sé in Bosnia. Si pensa a un «Signor Europa», in carica per 3-5 anni, che rappresenti «un volto e una voce» l'Unione nel mondo. Altri temi saranno un «patto per l'occupazione», una carta dei diritti del cittadino e la possibilità di mettere in le politiche per l'immigrazione, la lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata. Il vero nocciolo della questione è però la possibilità di creare un gruppo di Paesi disposti a marciare più in fretta.

Cosa farà Cig

La Conferenza sarà aperta venerdì Torino dalla riunione dei Capi di Stato e di governo, che dovranno siglare il mandato negoziale sulla base del quale lavoreranno i ministri degli Esteri. La durata prevista è di un anno e la Conferenza dovrebbe concludersi nel '97, sotto presidenza olandese. Ciascun ministro nominerà un rappresentante personale, e saranno questi *sherpa* a portare avanti il lavoro più duro (e anonimo), informando mensilmente i rappresentanti del Parlamento europeo. Ogni mese i ministri degli Esteri faranno punto della situazione, per risolvere i punti più controversi. Eventuali fasi di stallo saranno poi superate dai leader dei 15, che secondo la prassi si riuniscono in Consiglio europeo almeno una volta ogni mesi, alla fine di presidenza. Fra un anno ci sarà un vertice in Olanda ed è qui, forse proprio a Maastricht, che i Capi di Stato di governo dell'Unione firmeranno la Costituzione dell'Europa del Duemila.

I 15 che decidono

Tra i 15 protagonisti, accanto a Lamberto Dini, spiccheranno il gigante tedesco Helmut Kohl, ultimo rimasto di una grande generazione di europeisti, il presidente francese Jacques Chirac, che da posizioni golliste è passato ad abbracciare la causa dell'integrazione europea, lo spagnolo Felipe González, in attesa di fare le valigie dopo la sconfitta elettorale del marzo, e il premier britannico John Major, eterno oppositore dell'Europa federale. Le 15 «primedonne» avranno un proprio programma, mentre i ministri degli Esteri, guidati Susanna Agnelli, raccoglieranno nel pomeriggio il testimone dai leader. Tra i capi delle diplomazie, i più meritati sono il tedesco Klaus Kinkel, il francese Hervé de Charette, il britannico Malcolm Rifkind e lo spagnolo Carlos Westendorp. Grazie alle insistenze italiano saranno presenti anche il presidente del Parlamento europeo Klaus Haensch e due rappresentanti parlamentari.

I punti scontro

E' sul voto a maggioranza che si concentreranno i fulmini dei britannici, i più gelosi della propria sovranità nazionale. A parere di Major non c'è nulla da cambiare nel Trattato di Maastricht e anzi sarebbe il caso di ridurre i poteri della Commissione, unico organo veramente federale dell'Unione. Francia e Germania invece, appoggiati da Italia, Spagna, Belgio e Olanda, cercheranno di introdurre clausola che viene chiamata «di astensione costruttiva». Significa che chi non ha voglia di partecipare a un livello superiore di integrazione, non può fermare i volenterosi, che costituirebbero così un gruppo d'avanguardia quasi federale. I britannici si opporranno, così come osteggeranno l'introduzione di un «patto sociale per l'occupazione», e un accordo per finanziare le reti europee di trasporti e telecomunicazioni (cui sono ostili anche tedeschi, austriaci, olandesi e svedesi).

Fabio Squillante

Il ministro dell'Ambiente tira la leva. I sedimenti ridaranno vita alla valle

Il benefico Diluvio del Grand Canyon

Dighe aperte per restaurare l'ecosistema naturale

NOSTRO

Un'immagine del Grand Canyon, una delle grandi bellezze naturali dell'America e del mondo Ieri si è deciso di riaprire dighe per far fluire più acqua nel fondovalle

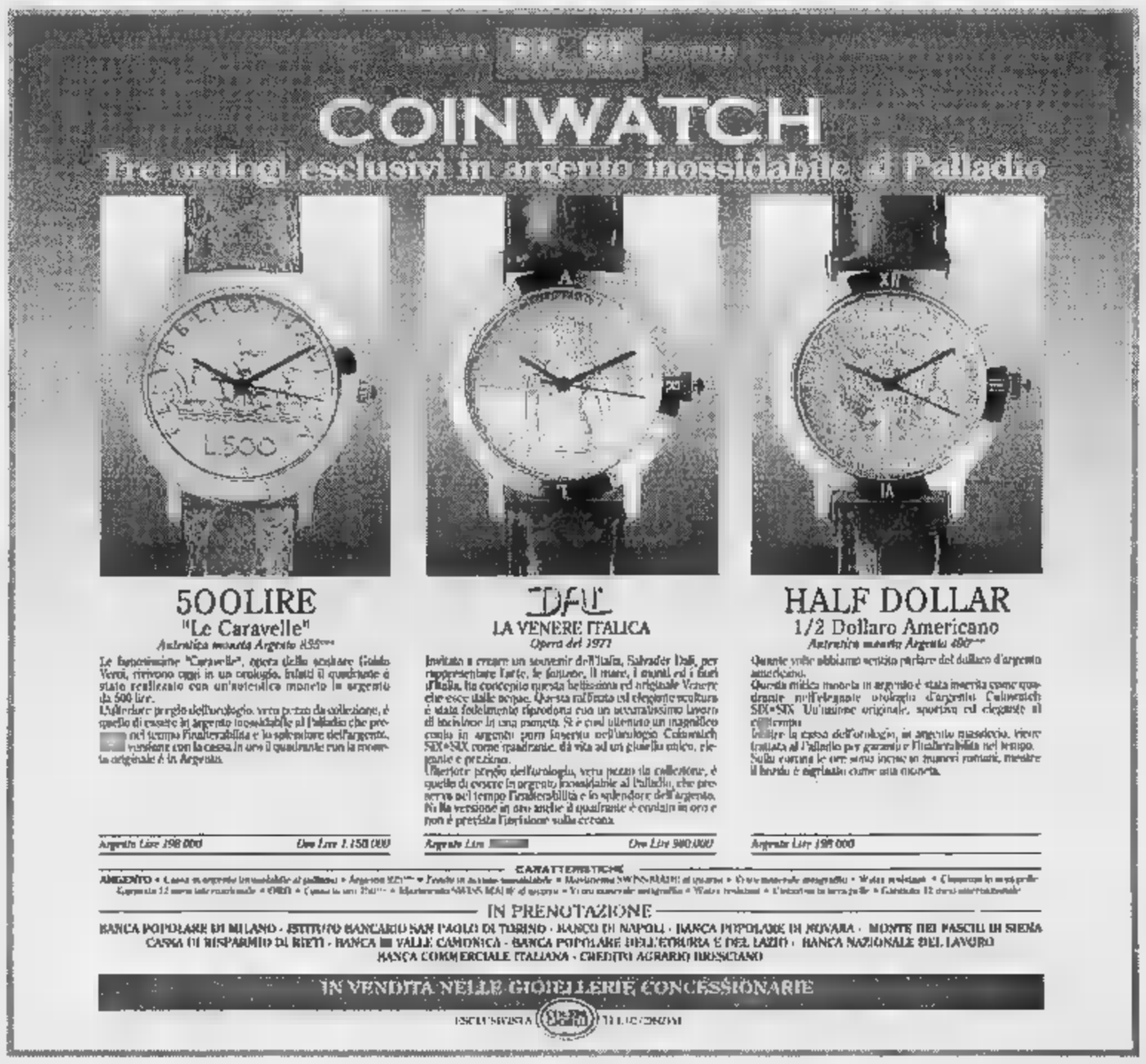
Il «diluvio artificiale» è cominciato all'alba di ieri. Il segretario americano all'Ambiente Bruce Babbitt ha tirato leva, l'acqua ha cominciato fluire con violenza il silenzio maestoso del Grand Canyon è stato rotto boato prolungato. Poi, a distanza di tre quarti d'ora l'uno dall'altro, sono stati aperti gli altri tre portelli della diga Glen Canyon e l'acqua del fiume Colorado ha preso a sperdersi nei mille rivoli che attraversano questo «landmark» paesaggio americano. A quel ritmo, è stato detto, l'acqua riempirebbe la Sears Tower di Chicago, il più alto edificio degli Stati Uniti, in 17 minuti, ma i suoi effetti sui livello dei rivoli del Grand Canyon diventeranno visibili solo fra un paio giorni. L'apertura dei portelli durerà una settimana e alla fine la massa d'acqua «trasferita» sarà di 500.000 miliardi di litri. Così è cominciata quella che segretario Babbitt ha chiamato la «nuova dell'ecosistema americano».

La diga di Glen Canyon è stata costruita nel 1963 per fornire corrente elettrica a regioni dell'Arizona, del New Mexico, del Nevada, dello Utah, Colorado e del Wyoming. lavorato bene, in questi anni, consentendo a oltre tre milioni di persone di illuminare le loro case, far funzionare i loro elettrodomestici, guardare la televisione e così via. ha anche creato un problema: l'acqua che la diga restituiva dopo caricato le centrali elettriche era troppo «pulita». I sedimenti che il fiume Colorado porta fino a quel punto, infatti, sono stati filtrati, sono rimasti bloccati ai piedi della diga e lì si accumulati. Risultato: la flora e la fauna Grand Canyon sono cambiate. Le piante che quei sedimenti traevano nutrimento sono scomparse e gli uccelli e i pesci che con quelle piante si nutrivano sono scomparsi anche loro. Oggi, l'unico animale che alberga in quelle acque gelide e limpide è la «trota arcobaleno» (e infatti quello è il paradiso dei pescatori che la amano), ma si tratta di una specie «indotta», che prima della costruzione della diga in quella zona non esisteva.

Così Bruce Babbitt, grande sostenitore del recupero ecologico, ha deciso di fare questo esperimento dal costo di 4 milioni di dollari. Periodicamente, i sedimenti che accumulano ai piedi della diga fatti passare attraverso i quattro portelli appositamente costruiti, in modo da farli arrivare nei rivoli del Grand Canyon, restituendo loro le caratteristiche di un tempo. Insomma d'ora in poi l'acqua che quei rivoli riceveranno sarà, sì, pulita come conseguenza del passaggio nelle centrali elettriche, ma ogni tanto verrà «sporcata» per essere uguale a come vi arrivava un tempo.

In questo modo, spera Babbitt, si ricreeranno le condizioni di prima del 1963, la vegetazione che c'era allora tornerà a svilupparsi e con essa anche i pesci gli uccelli «faranno ritorno», nel sogno impossibile di canzone di Lucio Dalla. Se funzionerà, Babbitt conta di applicare il criterio anche altrove. E' per questo che parla di «una era».

Franco Pantarelli



PERSONAGGIO

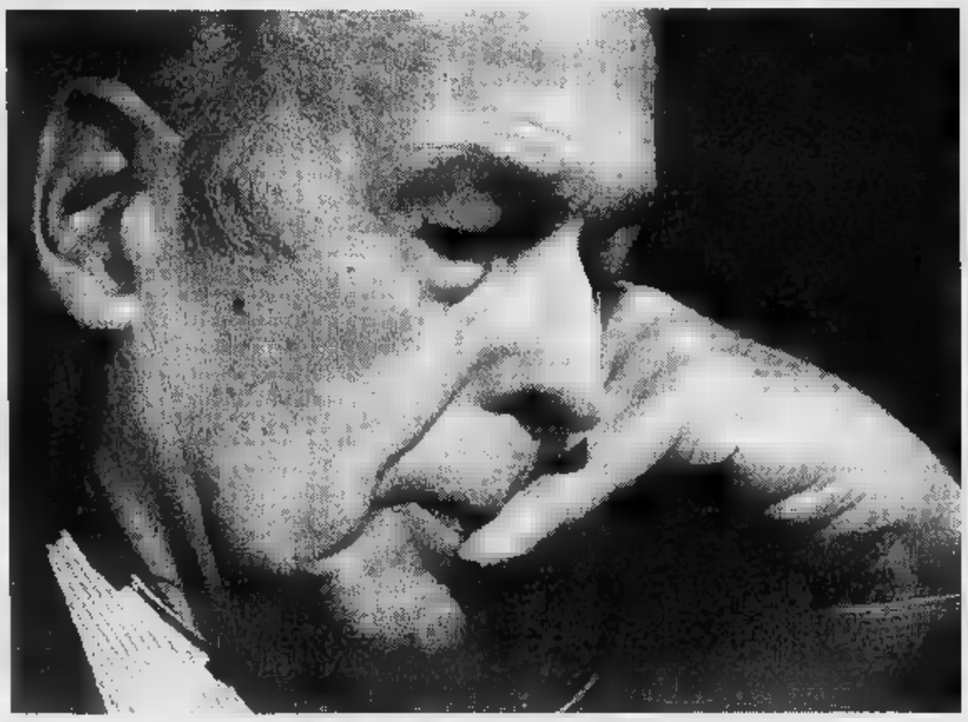
L'UOMO CHE SCONFISSE MITTERRAND

A 70 anni lascia la guida dell'Udf, il centro liberale: «Non so se il mio partito serva ancora»

In pensione con Giscard quarant'anni di Francia

Polemico con de Gaulle fra il 1966 e il 1969 si esiliò dalla politica

Poi fu il più giovane inquilino dell'Eliseo appena quarantottenne



Ma venne travolto dallo scandalo dei diamanti di Bokassa

Valéry Giscard d'Estaing (a fianco con John Kennedy) un protagonista del dopoguerra

Il più giovane presidente che abbia varcato la soglia dell'Eliseo, il nobile borghese che voleva «guardare la Francia negli occhi», il lottatore di razza che ha inciampato su qualche scandalo di troppo ma che ha sempre trovato la forza di rialzarsi in piedi, l'europeista convinto che costruì, con l'ex cancelliere tedesco Helmut Schmidt il Sistema monetario europeo, Valéry Giscard d'Estaing è stato tutto questo e a 70 anni esce dalla scena politica calcata per 40 anni ai massimi livelli lasciando ad altri la sua creatura, l'udf, il centro liberale che negli Anni Settanta decollò fino a diventare il primo partito di Francia.

Fino all'ultimo, annunciando in diretta tv la sua rinuncia alla candidatura alla testa del partito, ha voluto essere chiaro, mettendo i suoi seguaci - da sempre divisi in una galassia di movimenti in acerrima lotta fra loro - di fronte alla realtà: «La questione vera - ha detto - è sapere se la Francia ha bisogno dell'udf», e ciò perchè, dopo l'addio di Giscard all'Eliseo, 15 anni fa, ci sono soltanto due partiti di governo: l'rpr (i neogollisti di Chirac e Juppé) e i socialisti». Una presa di coscienza chiara, tanto più difficile in quanto i «giorni di gloria» era proprio il contrario, era l'udf la stella nascente e il partito di governo, l'rpr - che oggi ha l'Eliseo, il governo, il Parlamento ed è maggioranza quasi ovunque - ridotto a partito di secondo piano.

«Ecco il mio piccolo Napoleone», esclamò il 2 febbraio 1926 a Coblenza, in Germania, la madre di Valéry Giscard d'Estaing dando alla luce quello che a soli 48 anni sarebbe stato il più giovane inquilino dell'Eliseo. Ma più a lungo, il rampollo colto e brillante dell'alta borghesia francese (suo padre ministro delle Finanze). In molti hanno ironizzato sui quarti di nobiltà di Vge - con questa sigla i francesi abbreviano il lungo nome dell'ex presidente - dal momento che la famiglia, i Giscard originari dell'Alvernia, acquistò semplicemente il secondo nome nel 1922 insieme ad una proprietà omonima.

Ma i due tratti distinti, la cultura sviluppatasi prima nei migliori licei parigini, poi al Politecnico, quindi alla mitica Ena (la scuola nazionale di amministrazione che forgia i leader del Paese) e ad Harvard, gli hanno sempre conferito un'aureola di aristocratico distacco.

Combattè nel 1944 nella Resistenza, si arruolò poi nell'esercito francese prima di cominciare, all'inizio degli Anni Cinquanta, la folgorante ascesa politica. Il battesimo fu alle Finanze, dove in due anni divenne ispettore ed entrò poi, nel 1955, nel gabinetto Faure. Intanto, in Parlamento, Vge aveva di fatto preso il posto del nonno nel banco riservato ai deputati del «Centro nazionale degli indipendenti e contadini».

Divenne ministro delle Finanze nel 1962, poi profondi dissensi lo divisero dal generale de Gaulle. Fu – allora - una specie di «traversata nel deserto», un esilio dalla politica che durò tre anni, dal 1966 al 1969, in cui criticò l'«esercizio solitario del potere» da parte del generale verso il quale l'atteggiamento del futuro presidente è condensato in un motto: «Oui, mais», «Sì, ma».

Nel 1969, Vge si impegnò per il «no» al referendum che condusse poi alle dimissioni di de Gaulle.

Tornò con Georges Pompidou alle Finanze, fino al trionfo del 1974, quando 400.000 voti di scarto gli regalarono la vittoria alle presidenziali contro un candidato già allora estremamente battagliero che si chiamava François Mitterrand. Annunciò ai francesi che li avrebbe «guardati negli occhi» per «cambiare nella continuità» il Paese, si trovò di fronte la crisi economica mondiale e quella politica interna. Ciononostante, grandi squilli di tromba annunciarono la legalizzazione dell'aborto, l'abbassamento della maggiore età a 18 anni e la possibilità per i parlamentari di investire di questioni fondamentali il Consiglio costituzionale. Il fronte europeo fu senz'altro quello segnato da più vittorie di Giscard durante il settennato all'Eliseo. Il 13 marzo 1979 nacque - per opera essenzialmente di Giscard e di Helmut Schmidt - il Sistema monetario europeo, mentre il grande prestigio internazionale del presidente non fu certo estraneo all'elezione della compagna di partito Simone Veil alla presidenza dell'Assemblea europea.

Le crepe si aprirono sul fronte interno. Il suicidio di uno dei suoi ministri, Robert Boulin, nel 1979, ma soprattutto il clamoroso scandalo dei diamanti di Bokassa, specie di terremoto che fece fra- i piani di rielezione nel 1981. il 10 ottobre del 1979 quando fu pubblicato un documento esplosivo, che dimostrava come, nel 1973, l'imperatore Repubblica Centrafricana, Bokassa - un personaggio fra il tragico e il grottesco, accusato perfino di cannibalismo nel suo Paese - regalato al ministro delle Finanze Giscard diamanti carati per milione di franchi. Lo scandalo coinvolse i cugini di Giscard e diversi altri del governo. Il presidente provò a recuperare annunciando che il provento della vendita dei «regali» era stato versato alla Croce Rossa, ma la sua immagine ne uscì compromessa. L'immagine di nobiltà e coraggio di Vge fu irrimediabilmente compromessa.

Intanto, l'udf - creatura giovane e composita, la cui vita è sempre stata scandita da rotture e riavvicinamenti fra componenti repubblicana e giscardiana - conosceva un'involuzione costante. Venne a galla, con tutte le contraddizioni, la struttura di «cartello di famiglie» piuttosto che di partito vero e proprio, mentre la leadership Vge si eroderà negli ultimi anni, e particolarmente dopo l'avvento della «banda dei Léo» (François Léotard, Gérard Longuet e Alain Madelin) che mal sopportava l'ingombrante figura dell'ex presidente che continuava a predicare nel deserto per «un grande movimento liberale e centrista».

Nel 1993, il «sorpasso» elettorale a destra, da parte dell'rpr, e nelle presidenziali dell'anno manifesta incapacità di esprimere un leader, e il partito lacerato fra chiracchiani e balladuriani.

Tullio

VARSAVIA

Olocausto, gaffe reale

VARSAVIA. «Giallo» sul discorso pronunciato ieri dalla Regina Elisabetta II d'Inghilterra davanti alla Dieta polacca, l'assemblea nazionale. E' scomparsa una frase sull'olocausto, presente nel testo distribuito alla stampa, in cui si ricordavano le sofferenze della polacca durante l'occupazione nazista e l'orribile sorte degli ebrei polacchi. Il portavoce di Buckingham Palace, Charles Anson, ha detto in serata che «è un umano e non omissione della Regina. La sovrana ha piena coscienza delle sofferenze nazione polacca e comunità ebraica anche non lo ha espresso nel suo discorso». La polemica sulla mancata menzione viene ad aggiungersi a quella già scoppiata sulla visita reale all'ex campo di concentramento e sterminio di Auschwitz. La Regina e il principe Filippo di Edimburgo erano giunti lunedì a Varsavia per una visita ufficiale di 3 giorni, la prima di una monarca inglese in Polonia. [Ansa]

Dopo l'inchiesta sulle foibe, episodi della seconda guerra mondiale

La vendetta di Lubiana

Dossier su «crimini italiani nei Balcani»

Il presidente sloveno Milan Kucan

LUBIANA. Contromossa slovena in risposta alle inchieste romane sui crimini compiuti contro gli italiani dai soldati di Tito durante la seconda guerra mondiale. A Lubiana il ministro degli Esteri della vicina repubblica, Zoran Thaler, ha presentato il «Libro bianco sui rapporti diplomatici tra Italia e Slovenia» che contiene, tra l'altro, la copia di due documenti che fanno parte dell'archivio delle Nazioni Unite sui crimini di guerra.

Sono due elenchi che si riferiscono ad atti compiuti da soldati italiani ai danni di cittadini jugoslavi. Nel primo di parla di assassinii, sistematici, atti di terrorismo, internamento di civili in condizioni inumane, saccheggi, confisca dei beni e distruzione delle proprietà. Si tratta, secondo il documento riprodotto dal volume, di episodi avvenuti il 1942 e il 1943 in diverse località dell'attuale territorio sloveno tra cui Cromelj, Carnova e Semic. La lista degli accusati comprende sei appartenenti al corpo dei carabinieri reali».

La seconda lista riguarda episodi avvenuti a Trieste nel dicembre 1941 ai danni di cittadini italiani di etnia slovena. Anche in questo caso di parla di assassinii, e torture di civili compiuti da cinque persone: un maresciallo e due brigadieri dei carabinieri, il comandante dell'Ovra (polizia segreta) a Trieste, e il comandante della difesa territoriale della città. Non i nomi di alcune delle vittime dei crimini descritti documento.

Ma non sarebbe finita qui: è stata anche annunciata l'imminente pubblicazione dei risultati dei lavori svolti in tre anni dalla commissione di storici che indaga sui crimini compiuti durante la seconda guerra mondiale. Il resto del libro, vale a dire la parte più consistente, contiene documenti che si riferiscono alla formazione dei confini tra Italia e Jugoslavia, dopo la seconda guerra mondiale, oltre a quelli che riguardano i beni degli esuli. Tra questi figurano i testi del memorandum di Londra, dell'accordo di pace di Parigi, degli accordi di Osimo del 1975 e di quelli di Roma del 1983, oltre alle intese che riguardano la storia degli attuali confini tra Slovenia e Italia.

«Parte della politica italiana - ha detto Zoran Thaler, autore della prefazione al volume - tende ad offuscare la sostanza della vertenza tra i due Paesi quando si tratta dell'avvicinamento della Slovenia all'Unione europea». Il ministro degli Esteri sloveno ha definito il «Libro bianco» la risposta documentata di Lubiana ai tentativi di parte della politica italiana di mettere in dubbio gli accordi internazionali Roma e la ex Jugoslavia».

In sostanza, secondo Joze Susmelj - ex console generale a Trieste, tra i curatori del libro - le vertenze in atto i due Paesi anche sul fronte patrimoniale, come la questione dei beni abbandonati dagli esuli, sono state regolate da tempo, come dimostrerebbero i documenti riportati dal «libro bianco».

[AdnKronos]

La Contea: simbolo anacronistico, cambiamolo

Nottingham, lo Sceriffo sconfigge Robin Hood

LONDRA. Ci sono voluti 800 anni, ma alla fine lo Sceriffo di Nottingham ha avuto ragione di Robin Hood. Ha deciso che non c'è più posto per la leggenda, che le realtà economiche e sociali nostro secolo, e in particolare le ambizioni della sua città di proiettarsi come fucina tecnologica, male si sposano con quel fuorilegge buono del XII secolo. E poi, dice, chi crede più in un eroe che ruba ai ricchi per dare ai poveri? Così quattro agenzie pubblicitarie di Nottingham sono state incaricate di trovare nuovi simboli per città; e già la decisione, che ha lasciato di gli inglesi, additata come un autogol dei laboristi, che controllano il consiglio comunale, e del loro attuale Sceriffo, Roy Greensmith.

Douglas Fairbanks ed Errol Flynn si rivoltano nella tomba. Sean Connery, Kevin Costner, Richard Greene e Mel Brooks - per non parlare dalla volpe nel Disney - si stringono attorno al loro mitico personaggio, protagonista di oltre film. Sarà ben vero che Robin Hood non è mai esistito, anche se fior di studiosi sostengono il contrario; ma Robin è Nottingham, e il milione e mezzo di turisti che si riversano ogni sulla città lo fanno quasi unicamente perché attratti dal castello e dal mito di Robin. Ma Bob White, assessore all'industria, non ci sente: «Quando cerchiamo di "vendere" Nottingham, per esempio a una grande impresa tedesca, se associano Robin Hood città possono le conclusioni sbagliate».

Più filosofico lo Sceriffo Roy Greensmith, ex ferroviere: «Quella di Robin Hood - dice - è leggenda una persona un'anima e coscienza civica, che rubava ai ricchi per dare ai poveri. Mi sembra un po' fuori moda, di questi tempi».

«Sono impazziti», commenta Mary Chamberlain, segretaria della Robin Hood Society. Ci saranno veglie, nella foresta di Sherwood: se il mondo co Nottingham è grazie a Robin.

[f. gal.]

A tutti i clienti Coop.

In relazione alle recenti notizie provenienti dalla Gran Bretagna circa l'epidemia di BSE nota come «sindrome della vacca pazza», la Coop tiene a precisare che:

1) Nei supermercati e ipermercati Coop non è in vendita carne bovina proveniente dalla Gran Bretagna.
Le carni bovine a marchio «Prodotti con Amore» Coop sono per il 95% di provenienza italiana, per il 3% di origine olandese e per il 2% di origine francese.

2) Le carni bovine a marchio «Prodotti con Amore» Coop rispondono a severe norme igienico-sanitarie e provengono da capi rigorosamente controllati fin dall'alimentazione e da macelli omologati dall'Unione Europea.
Su ogni capo vengono effettuati, oltre ai controlli di legge, anche ulteriori verifiche sia da Coop che direttamente dai suoi fornitori.

3) Sulle carni bovine a marchio «Prodotti con Amore» Coop si effettuano ogni anno oltre 48 mila analisi.
La Coop sottolinea il proprio impegno nel garantire la qualità, la salubrità e la genuinità di tutti i suoi prodotti alimentari, e soprattutto quella della carne bovina «Prodotti con Amore».

coop

San Francisco: la donna ha fatto fuoco dopo che lui, per 5 ore, l'aveva implorata: ti prego, spara

Si fa ammazzare dalla donna che ama

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato un lungo assedio, durato più di cinque ore. Alla fine, solo il sequestratore era morto, ma non perché colpito dagli agenti delle squadre speciali. L'uomo si era fatto uccidere dal suo ostaggio, una donna, perché proprio l'amore non corrisposto per lei è stato la causa del folle gesto.

E' successo vicino a San Francisco. Jociel Bulewin era stato licenziato l'anno scorso dalla società in cui lavorava e dopo un anno di rabbia, tormenti e desideri di vendetta, è ritornato ieri al «Contra Costa Trophy and Embroibery Shop» di Concord.

Aveva con sé una pistola e con quella ha preso controllo del negozio e della sua proprietaria, Mary McIntyre, la donna che dodici mesi prima l'aveva licenziato. Dentro il negozio, senza che Bulewin lo sapesse, era rimasto un altro impiegato, Maurice Jennings, che si è tenuto nascosto, ma ha potuto sentire quello che stava avvenendo. E' stato Jenigs a raccontare quello che era successo.

Fuori dal negozio si erano schierati cinquanta uomini delle Swat, i poliziotti specializzati delle squadre antisequestro, che aspettavano il momento opportuno, un varco per poter intervenire. Ma l'uomo non sembrava intenzionato a prendere contatto con loro, né ad intavolare una trattativa.

Se ne stava dentro con la pistola e la donna. Gli uomini delle squadre speciali non sapevano cosa fare, preoccupati di pregiudicare il destino della donna con una mossa falsa.

Passavano le ore e molti cominciavano ormai a temere il peggio, a prevedere una conclusione nel sangue. Ma a un certo punto, un segnale di Jennings, i poliziotti sono entrati. Quando sono usciti con i due ostaggi liberati, sul pavimento del negozio era rimasto solo il cadavere di Bulewin.

«Non sono stati gli uomini delle Swat a uccidere l'uomo - ha dichiarato subito Jennings alla stampa -. Loro sono entrati e hanno trovato l'uomo già morto».

Jennings ha poi raccontato quello che era successo, le cinque ore trascorse prigioniero di un incubo che sembrava non dover finire.

Per gran parte di quel tempo, Bulewin non aveva fatto altro che scongiurare Mary McIntyre perché gli sparasse. Continuava a metterle la pistola in mano, forzando le sue dita perché infilasse l'indice nell'occhiello del grilletto. Poi appoggiava la canna dell'arma alla sua tempia e implorava la donna di esplodere il colpo.

La donna, terrorizzata, non voleva saperne e si rifiutava di impugnare la pistola. «Non posso farlo, non posso farlo», continuava a ripetere. Non voleva essere costretta a uccidere. Trovava la situazione, oltre che crudele, assurda. «Non posso uccidere, non voglio uccidere».

Ma alla fine i nervi della donna hanno ceduto e finalmente il colpo è partito. Bulewin è morto sul colpo, «suicidato» dalla donna che amava. E' stato infatti Jennings a capire dalla conversazione che la ragione di quel gesto disperato era un amore non corrisposto. Ma tra uccidere una persona e trovarsi di essere responsabile della sua morte c'è una grossa differenza. Mary non voleva quella responsabilità, ma Bulewin non le ha lasciato alcuna scelta. Se non mi ami, uccidimi. E alla fine quell'assurdo desiderio è stato esaudito.

Paolo

SAVONA

Nascose la figlia: condannata

SAVONA. Aveva nascosto la figlia all'anagrafe, per non perdere il posto di lavoro. La vicenda, che ha fatto parlare tutt'Italia, è finita ieri in tribunale a Savona: l'ex ragazza-madre ha patteggiato la pena di un anno e mezzo di reclusione. Una vittoria, per la donna. I giudici, oltre ad applicare i benefici di legge, accettando il rito speciale hanno automaticamente annullato per l'imputata il rischio di perdere la patria potestà e quello ancor più pesante dell'affidamento della bimba. Il caso della figlia «fantasma» era venuto alla luce nel Savonese nell'autunno del '93, quando la donna iscrisse alle scuole elementari la sua bambina, partorita in casa, battezzata, ma non registrata allo stato civile. Concorreva per un posto da infermiera e il fatto che questa nascita la penalizzasse rispetto alle altre candidate. La donna, per la grave omissione, è stata rinviata a giudizio: sulla carta rischiava dai tre a dieci anni di carcere. [f. p.]

In America un uomo si è fatto uccidere dalla donna che lo aveva respinto come amante

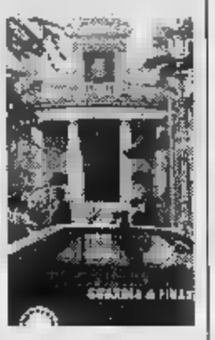
Teatro della tragedia il negozio della donna da cui l'innamorato respinto era stato licenziato circa un anno fa

CRONACHE

NAPOLI

Confiscato alla camorra un tesoro da 500 miliardi

NAPOLI. Beni per un valore di circa cinquecento miliardi, sequestrati a un presunto prestanome del boss della camorra Francesco Schiavone, sono stati confiscati dalla Finanza e divenuti, così, patrimonio dello Stato. Tra i beni due complessi immobiliari in provincia di Napoli, decine di ville e palazzine, appezzamenti di terreno e quote societarie. I beni erano stati sequestrati nel 1994. [Ansa]



per il volume della tv alto Agricoltore ucciso a

ROMA. Ucciso a causa del volume troppo alto del televisore e per qualche bicchiere di troppo. Vittima dell'episodio un uomo di anni, Fiorenzo Masci, ucciso a colpi di fucile, durante una lite, in casolare a Santa Severa. L'omicida è Massimo Coda, 42 anni, agricoltore di Cerveteri, arrestato per omicidio e tentato omicidio. Durante la lite Coda ha infatti ferito anche il fratello di Masci, Franco, di 23 anni. I tre si erano dati appuntamento per cenare, dormire e poi alzarsi verso le 4 e andare a pascolare le pecore. Durante il pasto i partecipanti avrebbero esagerato nel bere. Quando i fratelli Masci sono andati a dormire sarebbero stati disturbati dal volume troppo alto della televisione accesa dal Coda. Ne è nata una lite. [Ansa]

TRIESTE

Addio a Spartaco Schergat fu Queen

TRIESTE. Spartaco Schergat, uno degli affondatori della Queen Elizabeth, medaglia d'oro al valor militare, è morto all'ospedale di Trieste. Aveva 76 anni e era da tempo ammalato. La notte del 19 dicembre del '41, Schergat, insieme con Antonio Marceglia, entrò nel porto di Alessandria d'Egitto e riuscì a fissare l'esplosivo che poi aprì nella chiglia della corazzata Queen Elizabeth, orgoglio della marina britannica, un grosso squarcio, facendola affondare. [Ansa]

distruggono la scuola Il taglia

VICENZA. Muri a parte hanno distrutto tutto: cattedre e banchi imbrattati di vernice, finestre, registri e carte geografiche a pezzi, la schiuma degli estintori in ogni angolo. «Una devastazione» l'ha definita Roberto Battaglini, sindaco di Pozzoleone in provincia di Vicenza. Così per trovare gli autori del raid vandalico che sabato notte ha reso inservibili le scuole medie del paese, ha deciso di mettere una taglia da 30 milioni. «Ho fatto affiggere anche un manifesto dal titolo "Chi ha visti?" - spiega Battaglini, avvocato di professione - perché la taglia? Pensiamo che più persone, forse ventenni sbandati del paese o di zone vicine. Spero che qualcuno di loro si ripensi. Il Comune si costituirà parte civile nell'eventuale processo». [a. m.]

Il governo adegua l'Italia alle norme dell'Unione Europea

Via libera all'omeopatia

I medicinali autorizzati per altri 5 anni

ROMA. Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro della Sanità Elio Guzzanti ha approvato un decreto legge in materia veterinaria e sanitaria. Il provvedimento, in particolare, detta disposizioni per gli istituti zooprofilattici e per il mantenimento in commercio dei medicinali omeopatici presenti sul mercato alla data del 6 giugno '95 per ulteriori cinque anni. Con un ulteriore decreto ministeriale verranno individuate le tipologie degli altri prodotti omeopatici da sottoporre a procedure semplificate.

La storia del decreto legge che autorizza la permanenza sul mercato italiano dei rimedi omeopatici è iniziata un anno fa, quando il ministero della Sanità ha recepito, nel decreto n. 185, la direttiva Cee del '92 tesa a uniformare le leggi nazionali sui rimedi omeopatici. Il decreto legge autorizzava per cinque anni i medicinali omeopatici prodotti nei Paesi dell'Unione Europea e presenti sul mercato italiano alla data di entrata in vigore del decreto. In particolare i rimedi omeopatici immessi sul mercato dopo il 31 dicembre 1992 dovevano rimanere in commercio fino al 31 dicembre 1997, se in possesso di alcuni requisiti. L'autorizzazione era rinnovabile, ma con una procedura simile a quella seguita per i farmaci tradizionali. A questo punto, per superare il rischio che, di fatto, i rimedi omeopatici già in commercio diventassero fuori legge, il deputato verde Paolo Galletti aveva proposto una raccolta di firme per sollecitare l'intervento del ministro della Sanità, Elio Guzzanti. L'appello, sostenuto da 125 parlamentari, ha trovato risposta nell'articolo che prorogava le autorizzazioni con "procedura semplificata". Reiterato il 6 febbraio dal Consiglio dei ministri, il 29 febbraio il decreto non vede la firma del Presidente della Repubblica per motivi di legittimità. Oggi il provvedimento è stato approvato nel testo originario, inserito in un decreto ex novo sulla base dell'appello dei 125 parlamentari.

Soddisfazione per il decreto è stata espressa dal deputato dei verdi Paolo Galletti. [Ansa]

I giudici marchigiani: il matrimonio è fondato sulla disparità di sesso tra coniugi

Il cambio di sesso vale come divorzio

E l'uomo diventato donna non potrà vedere la figlia

ASCOLI. Modificare il nome all'anagrafe dopo il cambio di sesso vale anche come dichiarazione di divorzio, per chi è sposato. Lo ha stabilito il tribunale di Fermo, in provincia di Ascoli Piceno, chiamato a dirimere la vicenda di un uomo trasferitosi a Milano dopo l'intervento chirurgico che l'ha reso donna. Secondo la sentenza l'uomo non potrà vedere la figlia di 9 anni finché questa non sarà in grado di capire la nuova situazione. Aiutando non poco a sveltire la burocrazia, nel linguaggio giuridico i magistrati hanno stabilito che «se un coniuge cambia sesso, la stessa sentenza di rettifica enagrafica e adeguamento del nome assume contemporaneamente valore come dichiarazione di divorzio». L'uomo, transessuale di diversi anni, era anche padre di una bambina che, dopo l'intervento, era ritrovata con due genitori dello stesso sesso. Una situazione insostenibile secondo il tribunale di Fermo, che ha sottolineato nella sentenza come il matrimonio deve essere fondato «sulla disparità di sesso dei contraenti. Dal momento del venire meno di detta disparità, vengono a mancare le ragioni e la possibilità stessa della sopravvivenza del vincolo matrimoniale». Poi, la sentenza si occupa anche di aspetti «mobili», come quelli relativi al patrimonio. «La comunione materiale e spirituale dei coniugi - ha sentenziato il tribunale - non può assolutamente sopravvivere all'adeguamento del sesso di uno dei coniugi».

Dopo aver quindi risposto positivamente al quesito se il divorzio sia implicito nella sentenza di rettifica del sesso, il collegio giudicante ha anche proceduto ad affidare la bambina alla madre. Ciò perché «l'ufficializzazione di cambiamento del sesso provoca scioglimento del matrimonio anche se non ha effetto retroattivo e incide quindi sugli effetti già prodotti dal vincolo matrimoniale». I giudici hanno poi disposto che il padre non possa vedere la figlia fino a quando la stessa non abbia raggiunto una maturità psicologica tale da poter affrontare la nuova situazione. [j. p.]

La rettifica del sesso all'anagrafe vale come divorzio

Regione Piemonte · Città di Torino · Provincia di Torino

FERNAND LEGER 1910-1940

L'OGGETTO E IL SUO CONTESTO

FONDAZIONE PALAZZO BRICHERASIO

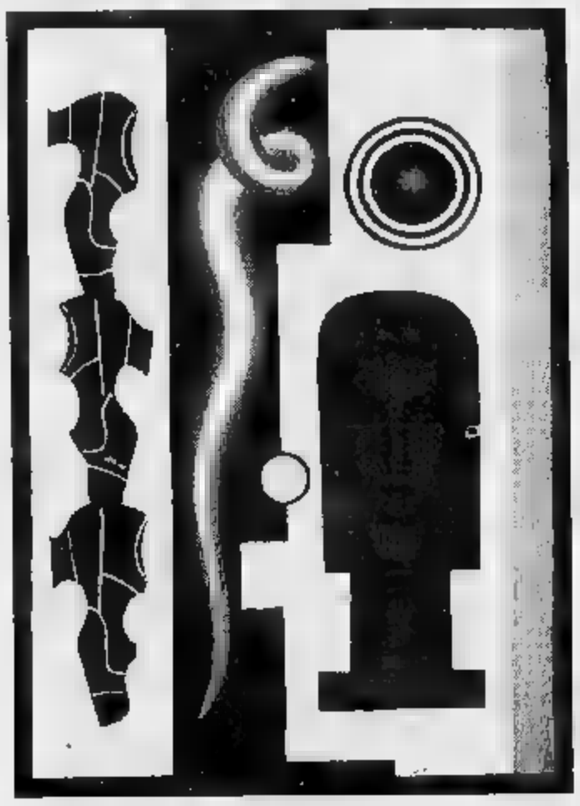
via Lagrange 20
via Teofilo Rossi
Torino

27 gennaio
15 aprile

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle
Lunedì dalle 14 alle 19

CATALOGO ELECTA

Fernand Léger, Nature morte, 1er état, 1927



CONCERTO a PALAZZO BRICHERASIO

Venerdì 29 marzo 1996 - ore 20.30 e ore 21.30. Nelle sale storiche di Palazzo Bricherasio

IL QUARTETTO D'ARCHI DI TORINO eseguirà il "Quartetto in fa maggiore" di MAURICE RAVEL.

Il concerto è organizzato in collaborazione con l'Unione Musicale. (PRENOTAZIONI TEL. 54 23)

In occasione della Conferenza Intergovernativa dell'Unione Europea di Torino, la mostra rimarrà aperta giovedì 28 e venerdì 29 fino alle ore 23.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

LA STAMPA

GENERALI

IL CASO

IL «REGNO» NASCOSTO DELLA MISERIA

L'ultimo dramma alla stazione: ragazza somala dà alla luce una bimba sul bidet

I dipendenti dello scalo di Roma: «Qui gli immigrati vengono a pregare anche a farsi la guerra»

A sinistra, un'immagine della Stazione Termini a Roma. A destra, un gruppo di ragazze immigrate: lunedì pomeriggio una giovane somala ha partorito nei bagni della stazione ed è stata arrestata con l'accusa di tentato omicidio

Vite allo sbando a Termini dove si partorisce in bagno

ROMA

ALL'ENTRATA dei bagni del bar della Stazione Termini, ieri mattina, c'è un fiocco rosa. E i dipendenti stanno facendo una colletta per comprare il corredino a quella bambina color cioccolato al latte proprio qui, lunedì pomeriggio, e salvata per una manciata di minuti. Quando hanno aperto a forza la porta della toilette, hanno trovato la madre seduta sul bidet e la neonata infilata a testa in giù nel water, col cordone ombelicale stretto intorno al collo. Ancora pochi minuti e sarebbe morta, ha detto il medico.

Adesso la bambina sta bene, pesa 2 chili e 950 grammi, e dorme insieme agli altri neonati nel nido del policlinico Umberto I. Sua madre è al piano di sotto, in un letto della stanza numero 3, piantonata da due agenti di polizia. E' in stato di fermo, accusata di tentato omicidio. Chissà che cos'è successo nella testa di Faduna Hassan Salad, una somala di 19 anni arrivata in Italia nell'agosto scorso dalla sua terra, con la speranza di un lavoro e una vita decente. «Stava lì dentro un'ora, e quando siamo entrati ha afferrato i piedini della bambina - racconta Rossella, una delle signore in servizio alle toilettes del bar "Casina delle rose" -. Ci guardava in silenzio, impassibile. All'agente che voleva darle la bambina in braccio ha risposto con un rifiuto».

Il medico ha detto che la bambina è nata circa mezz'ora prima di quando la porta del bagno è stata aperta. E questo, per gli uomini della Polfer guidati dal dirigente Gaudenzio Truzzi, è l'indizio che nelle intenzioni della donna c'era la soppressione della figlia. «Della gravidanza - dice il dottor Truzzi -, non aveva avvertito né la cugina che abita con lei, né la sorella che vive a Modena, né le famiglie presso cui faceva la domestica. Aveva paura di perdere il lavoro».

Dai rapporti di polizia e dai primi interrogatori fatti a Faduna, emerge la consueta storia di povertà e disperazione che quasi sempre accompagna gli immigrati clandestini. Faduna è sbarcata in Italia il 1° agosto del '95, e aveva ottenuto un regolare permesso di soggiorno grazie al lavoro presso una famiglia romana che aveva lasciato la sorella, trasferitasi in Emilia. Viveva in un appartamento di due stanze, corridoio e cucina sulla via Prenestina, periferia Est di Roma, con altri otto connazionali. Una casa fatiscente e maltenuta, con brandine sparse dappertutto e l'odore di povertà e pane raffermo che non attaccato ai vestiti.

Dalle testimonianze riportate nel linguaggio burocratico dei rapporti di polizia, risulta che Faduna aveva «più volte detto che un eventuale bambino le avrebbe precluso qualsiasi ad attività lavorative». Cercava altri impieghi per guadagnare di più. Faduna, è probabilmente s'è accorta di essere incinta quando già era in Italia. Quel figlio in arrivo era diventato un ostacolo troppo grande da superare. E un segreto custodito gelosamente finché ha potuto.

«Lunedì ha pranzato con me, ed è rimasta in bagno fin verso le 14», ha raccontato ai poliziotti la cugina, ridotta da un male sulla sedia a rotelle. Due ore dopo s'è presentata ai bagni di Termini, dove le donne che controllano il viavai di passeggeri l'avevano già vista altre volte.

«Ha preso la carta ed è entrata - prosegue la signora Rossella -, è rimasta a lungo chiusa dentro. Ma questo per noi non è una novità; le donne extracomunitarie hanno l'abitudine di restare dentro per molto tempo. A un certo punto però una signora ci ha avvisato che nel bagno accanto al suo si sentivano dei conati, come se qualcuno stesse vomitando. Abbiamo bussato ma lei non ha risposto. La mia collega s'è chinata a terra, e dalla fessura sotto la porta ha visto il sangue. Allora abbiamo aperto e l'abbiamo trovata seduta lì, con la bambina a testa in giù nella tazza».

Del passato di Faduna si sa pochissimo. Lei parla a fatica l'italiano, e con nessuna voglia ai poliziotti. Ora la interrogherà il gip per decidere se trasformare il fermo in arresto. E il tribunale dei minori dovrà stabilire che fare della neonata: se lasciarla alla madre o affidarla a qualcun altro. Le visite mediche avrebbero accertato un aborto già subito da Faduna. E tra i conoscenti c'è chi dice che in Somalia abbia un marito e altri due figli, ma nessuno è in grado di confermare. Adesso lei è nel letto dell'ospedale, che si rigira in silenzio sotto le coperte bianche e blu con lo sguardo un po' felino fisso nel vuoto. Parla a un filo di voce, chiede un po' d'acqua. Addosso ha ancora i vestiti che portava lunedì, gli orecchini, un paio d'anelli, l'orologio al polso. Nessuno è venuto a trovarla.

«Se ha il problema lavoro gliela trovo io - riprende la signora Rossella -. Qui siamo tutte mamme, e speriamo che che quella donna torni in sé». Sotto al neon dei bagni di Termini, orario d'apertura 6,30-22,30, Rossella vede passare di tutti i colori; «dai drogati che molte volte siamo riusciti a salvare prima della morte per overdose agli omosessuali che a volte si picchiano. Pulisco che le somale e altre arabe stanno spesso chiuse a lungo perché a volte tirano fuori il loro tappetino e pregano. Oppure si lavano completamente, o scrivono a casa. Noi lo sappiamo e le lasciamo fare, cercando di rispettare tutti». C'è anche il razzismo, nei sotterranei della stazione. «Non quello tra bianchi e neri, ma quello tra i poveri e più poveri ancora. Le filippine ad esempio ce l'hanno con le somale, si rifiutano di entrare nei bagni da dove esce una di loro; e le somale ce l'hanno con le nigeriane. Poi ci sono gli indiani e i pakistani che si scontrano romeni e polacchi. Chi è arrivato prima crede di avere più diritti di chi è arrivato dopo».

E' davvero un altro mondo, sconosciuto e le sue regole. «La carta igienica la distribuiamo noi, abbiamo tolto i rotoli perché i tossici ci infilavano le siringhe usate», continua Rossella. E' in questo mondo che Faduna ha partorito e forse tentato di uccidere la sua bambina. Che adesso aspetta il latte artificiale nel nido del policlinico. Sui muri dell'ospedale ci sono le frasi scritte dai neo-genitori: «E' nata Valentina», «E' Jessica», «E' arrivata Giorgia gioia di mamma e papà». La bimba di Termini non ha ancora un nome; forse la chiamerò Sara, ha sussurrato la madre agli agenti. E chissà di chi sarà la gioia.

Bianconi

Sentenza a Potenza

«Perdonata» l'adozione illegale

I coniugi Giuseppe Mossuto, di anni, e Concetta Santarcangelo, di 45, potranno, almeno per ora, continuare a tenere con loro, a Montescaglioso (Matera), i due bambini (fratello e sorella) polacchi di dieci e nove anni, avuti in adozione in Polonia nel 1994 e dei quali, per la legge italiana, non possono essere genitori adottivi: il Tribunale per i minorenni di Potenza ha, infatti, sospeso il proprio precedente decreto il quale aveva ordinato il ricovero dei due bambini in un istituto per l'infanzia e li ha affidati in via provvisoria ai coniugi Mossuto.

Causa del fatto è la differenza di età tra Giuseppe Mossuto e i bambini: essendo superiore a anni, la coppia, per la legge italiana, non può ottenerne l'adozione. Ma i Mossuto non vogliono arrendersi di fronte ad una norma che, a loro parere, «uccide l'uomo» ed hanno proposto ricorso alla Cassazione, ottenendo ora l'affidamento dei due bambini, che sono a Montescaglioso da circa un anno e mezzo, fino alla pronuncia della Suprema Corte.

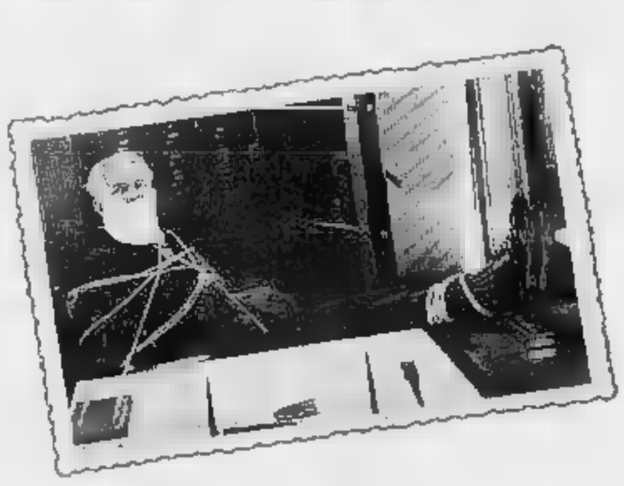
Dopo un impatto con l'universo delle adozioni fatto di ordinaria burocrazia, i Mossuto hanno cercato all'estero, e il 16 settembre 1994 il Tribunale regionale di Iaworzno (Polonia) ha dichiarato l'adozione dei piccoli Agnieszka Ewa, di dieci anni (ora chiamata Aurelia), e del fratello Adrian, di quasi nove (Silvio), da parte dei due coniugi lucani.

Due mesi dopo, il 14 novembre 1994, i coniugi hanno chiesto al Tribunale per i minorenni di Potenza che fosse dichiarata l'efficacia in Italia della sentenza dal tribunale polacco. Il 9 gennaio 1995, i giudici hanno respinto la richiesta, in base a quanto previsto dalla legge 184 del maggio 1983 che indica, tra i requisiti dell'adozione, quello della differenza di età. Mancando, nel caso dei Mossuto, tale condizione, il tribunale, con lo stesso provvedimento, ha disposto «l'immediato ricovero» dei due bambini presso l'Istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia di Potenza. Ma contro il paventato ricovero in istituto dei due fratelli è insorta tutta Montescaglioso, con alla testa il sindaco ed il Consiglio comunale. [s. s.]

SI PUÒ SBAGLIARE REGALO, MA NON PACCHETTO.

IL TROVAVACANZE: TUTTO IL MONDO A PORTATA DI MANO IN 100 PROPOSTE ESCLUSIVE. OGNI MESE LE 100 MIGLIORI SELEZIONI DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PRINCIPALI TOUR OPERATOR ITALIANI ED INTERNAZIONALI, ALLE ESCLUSIVE CONDIZIONI RISERVATE AI TITOLARI DI BUON VIAGGIO CARD. AGGIORNATO MENSILMENTE, IL TROVAVACANZE VI PROPORRÀ DI STAGIONE IN STAGIONE I PACCHETTI PIÙ CONVENIENTI PER RAGGIUNGERE LE DESTINAZIONI PIÙ AMBITE E PIÙ ALLA MODA DEL GLOBO, SUDDIVISE GEOGRAFICAMENTE PER FACILITARVI LA SCELTA. INSOMMA, EMOZIONI SCONFINATE IN PACCHETTI COMODI E INTELLIGENTI. CHIEDETENE UNA COPIA E AVRETE TUTTO IL MONDO A PORTATA DI MANO. CHIEDETE ANCHE COME DIVENTARE TITOLARI DELLA BUON VIAGGIO CARD E DI TUTTI I VANTAGGI CHE VI PUÒ DARE QUANDO SARETE SIA IN VIAGGIO SIA A CASA.

TrovaVacanze
BUON VIAGGIO NETWORK



IN PIÙ IL TROVAVACANZE VI PROPONE LE MIGLIORI OFFERTE DI ALPITOUR IL LEADER ITALIANO DELLE VACANZE A CONDIZIONI VERAMENTE... Viaggio!

BUON VIAGGIO NETWORK

LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA CON 120 SEDI E PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO.

CONOSCERE IL RECAPITO DELL'AGENZIA BUON VIAGGIO PIÙ VICINA A CASA TUA CHIAMA IL NUMERO VERDE, ATTIVO AL GIORNO, ALL'ANNO.

1678-28090

Ata «Tonic

Buco di 70 miliardi, indagata una società del gruppo Ligresti

In cella il marito della Parisi

Accusato di bancarotta fraudolenta

MILANO. Giorgio Manenti, marito della soubrette Heather Parisi, e Fausto Rapisarda, manager della Sai e parente di Salvatore Ligresti: sono questi i personaggi di spicco nell'elenco di 10 arrestati per concorso in bancarotta fraudolenta. Arresti eseguiti ieri dalla Guardia di Finanza su ordine del gip Giorgio Caimmi: a chiederli era il pm Nunzia Gatto che da mesi sta indagando sul fallimento della «Emmeci-Magnetofoni Castelli».

Una vicenda complessa che prende il via dalla trasformazione della «Emmeci» in una holding con tante società off-shore sparse nei paradisi fiscali di mezzo mondo: Isole Vergini, Panama, Curaçao, Antille Olandesi. Un tempo impegnata nella produzione di registratori a nastro, la Emmeci si era ufficialmente trasformata in una società di trading. Ma dietro questa attività di compravendita - secondo gli inquirenti - non c'era praticamente nulla. Una «scatola vuota» utile solo a pompare denaro.

Settanta miliardi: questo il buco lasciato dalla Emmeci, dichiarata fallita il 30 luglio '93. Le indagini hanno poi scoperto passaggi di denaro da banche a società e poi ad altre società e finanziamenti concessi dagli istituti di credito con fidejussioni di società incrociate tra loro (una faceva garanzia all'altra e viceversa, ma dentro non c'era nulla). Un meccanismo di «scatole cinesi» in cui avevano un ruolo fondamentale le società off-shore. E presidente di alcune di queste società era Giorgio Manenti: perciò è finito in carcere. Non della sua attività la celebre consorte non all'oscuro: tanto è vero che il nome di Heather Parisi non compare neppure tra gli indagati (in tutto 31) dell'inchiesta.

Un elenco da cui escono anche Salvatore Ligresti, per il quale congiunto Fausto Rapisarda, già coinvolto nella vicenda Eni-Sai, sono invece scattate le manette. L'accusa è «bancarotta preferenziale» a favore della «Sopa Sefin», società del gruppo Ligresti: un reato che riguarda il creditore avvantaggiato rispetto agli altri; e la Sopa Sefin era creditrice della Emmeci per almeno 30 miliardi, versati quali finanziamento per un golf club, mai realizzato.

Il gruppo Ligresti, però, respinge ogni coinvolgimento nel fallimento della Emmeci e sostiene di non essere stato avvantaggiato, bensì vittima di una truffa per almeno 100 miliardi. Rapisarda, tra l'altro, aveva presentato una denuncia contro due amministratori di Sopa Sefin: il presidente Giuseppe De Simone e il consigliere delegato Carlo Berton (già sentito come teste al processo Eni-Sai e a Enimont). Ieri, assieme a Rapisarda, sono finiti in carcere anche loro.

Il personaggio che, secondo l'accusa, ha avuto un ruolo centrale nella «sottrazione di fondi» dalla Emmeci è Alessandro Benedetti, cugino di Manenti e presidente del golf club fantasma. Lo hanno arrestato ieri a Nizza, dopo nove mesi di latitanza. Arrestati anche il suo collaboratore Valentino Iotti, Vittorio Parina, amministratore delle Emmeci e Sergio Consonni, consigliere.

La distrazione di capitali sarebbe continuata anche dopo il fallimento. E, assieme a questa, anche una sottrazione di documenti in modo da rendere ardua la ricostruzione dei passaggi di denaro. Le indagini non sono comunque finite: secondo la Finanza, nel dissesto della Emmeci «risultano implicate società di rilevante importanza nell'area milanese».

[r. m.]

La corte d'assise

Confermato l'ergastolo per i Savi

ANCONA. Rimangono all'ergastolo. La corte d'assise d'appello di Ancona ha impiegato solo due ore di camera di consiglio per confermare la sentenza di primo grado a carico dei fratelli Roberto e Fabio Savi per l'omicidio del bancario Ubaldo Paci. Presenti in aula, i due della «Uno bianca» hanno contestato nulla alla «spettacolarità» processuale di altre volte, in linea con il ritmo dell'udienza imposto dal collegio giudicante. Perciò, atmosfera seria e greve, pochi convenevoli, commenti sottovoce. Commenti come quelli dei difensori, stupiti per una sentenza così rapidamente: «Ormai si pensa su neanche un minuto». Ma anche i Savi hanno voglia di parlare. Dopo la lettura sono usciti subito dalla gabbia degli imputati, mentre da un'altra porta si avviava verso casa, serena e senza scambiare parola, la vedova del bancario ucciso, Marisa Dolcini.

Due colpi di pistola da distanza ravvicinata. Uno all'emitorace destro, l'altro alla testa, sparato quando l'uomo era già a terra. Così il 24 maggio 1994 era stato ucciso a Pesaro Ubaldi Paci, davanti all'agenzia della Cassa di Risparmio che dirigeva. Il processo di primo grado ritenne i Savi entrambi responsabili, anche se l'accusa di essere l'esecutore materiale del delitto grava su Fabio, «il lungo» della Uno bianca. Dapprima entrambi confessi, i due avevano poi ritrattato. Ma prima di ritrattare, Fabio aveva ammesso di aver sparato al bancario perché aveva alzato la voce, afferrandolo per la giacca e rifiutando di disattivare gli allarmi. Anche nel processo d'appello ieri i Savi hanno confermato la seconda versione della storia della Uno bianca.

[l. p.]

In manette 10 persone coinvolte in un giro d'affari nei paradisi fiscali di mezzo mondo

Heather Parisi con il marito Giorgio Manenti A fianco Ornella Muti e Lorella Cuccarini

IL CASO

VIP E INCIDENTI STRADALI

Quelle scie di guai nate in famiglia

PADRI, fratelli e mariti di star, vip e campioni: a volte possono diventare una croce. E' successo a Steffi Graf, la cui carriera è stata funestata dall'arresto, nell'estate dell'anno scorso, del padre Peter. Le manette scattano nella sua villa di Brühl: l'accusa è di evasione fiscale e la procura di Mannheim decide di chiuderlo in cella perché «sussiste il timore di fuga all'estero e di inquinamento delle prove».

Anche Lorella Cuccarini ha avuto molti dispiaceri dal padre Vero, arrestato nel marzo '93 con il fratello Piero e con altri cinque complici: i giudici li accusano di fare parte di una banda di strozzini e i carabinieri sequestrano un patrimonio dalle dimensioni clamorose: 4 miliardi.

Uguali angosce per altre celebrità come Berger e Schillaci. E' l'agosto '94 e Gerhard Berger, all'epoca pilota della Ferrari, annuncia che il padre Johann, proprietario di un'azienda di trasporti, è stato arrestato a Stoccarda nel quadro di un'inchiesta su una maxitruffa. L'uomo si sarebbe legato a un uomo d'affari italosvizzero, accusato, a sua volta, di aver truffato dall'89 al '92 una ventina di miliardi di lire ad alcune banche. Pochi mesi prima era stata la volta di Totò Schillaci: il padre, Domenico, finisce agli arresti domiciliari a Palermo, incriminato per omissione d'atti d'ufficio, peculato e sospensione di un pubblico servizio. Secondo un esposto, l'uomo, dipendente dell'Amia - l'azienda municipale per l'igiene - insieme con 13 compagni addetti alla disinfestazione, avrebbe eseguito solo sulla carta una serie di interventi.

Clamore non minore suscitano le vicende di Federico Facchinetti, ex marito di Ornella Muti. E' il dicembre di due anni fa e la loro storia è da poco naufragata tra tradimenti e guai economici e proprio quei guai portano il finanziere dietro le sbarre, per ordine della procura di Como. Le accuse sono di bancarotta fraudolenta e associazione per delinquere in seguito al fallimento di tre aziende.

E le ombre della giustizia sfiorano anche «la cantante più desiderata d'Italia»: è il 1994 e Francesca Schiavo finisce agli arresti domiciliari, accusata di riciclaggio di denaro rubato dal fratello, Antonio. La ragazza spiega che i 15 milioni sul suo conto erano un favore fatto al fratello, che cercava di liberarsi dalla droga.

[r. cri.]

IL CASO

IL TEATRO CAMBIA

Permetterà di costruire i palcoscenici mobili

Spazio da 2300 posti che porta la firma di Gregotti

La Scala prepara il trasloco

La «Bicocca» nuova sede provvisoria

MILANO

TEMPI felici per la Scala. Mentre è alle porte il piano della Fondazione che, unendo pubblico e privato, delinea un destino finanziario e di gestione più solido, il teatro può finalmente strappare alle astrattezze l'annoso problema degli spazi di produzione e del secondo palcoscenico che da sempre umilia le sue potenzialità di recite e la domanda in continuo crescendo di spettacoli, di musica.

La soluzione passa attraverso il riutilizzo di due grandi aree industriali dismesse, l'Ansaldo e la Pirelli alla Bicocca, due punti cardinali della geografia e della memoria di ciminiere e tute. Alla Bicocca - nella «Défense» ambrosiana che, progettata da Vittorio Gregotti, è fitta di cantieri e per il 30 per cento è già costruita -, che ospiterà il secondo polo dell'Università Statale (aule per 30 mila studenti), i laboratori milanesi del Cnr, abitazioni e uffici, verrà costruito un teatro-auditorium capace di 2300 posti. Qui, dalla serata inaugurale del 7 dicembre 1999 sino a tutto il 2001, la Scala trasferirà le sue stagioni lirico-sinfoniche, in modo da poter iniziare e concludere i lavori per dotarsi di due palcoscenici mobili che, per mezzo di ascensori e pedane rotanti, possano sostituirsi uno all'altro. Così, puniamo, si potrà provare «Manon» sino alla sette di sera e, un'ora dopo, alzare il sipario su «Don Giovanni».

Poco meno di tre anni per costruire il teatro e anche una metrotranvia che colleghi la Bicocca a due linee metropolitane e alla stazione Grego delle Ferrovie, quasi catapultando questa periferia nel cuore storico della città. Intanto, nella sua battaglia per lo «spazio vitale», il sovrintendente Carlo Fontana, con il determinante appoggio del sindaco Marco Formentini, avrà già piantato la bandiera della Scala nei padiglioni dell'Ansaldo, dove dal prossimo aprile cominceranno i lavori per ospitare definitivamente il laboratorio scenografico e una sala prove.

Era ovvio che, al battesimo dell'intesa fra Comune, Scala e Pirelli, Fontana fosse raggiante e quasi revanchista nel sottolineare le virtù propellenti dell'incontro fra pubblico e privato, che è stato pregiudizialmente contestato per avere portato avanti l'idea di un necessario aprirsi degli enti lirici alla collaborazione delle imprese. L'alleanza non è una novità per la Pirelli che, attraverso Milano Centrale, la società immobiliare, realizzerà l'edificio (27 miliardi totalmente coperti coi proventi per gli oneri di urbanizzazione) e la metropolitana leggera. Lo ha ricordato Marco Tronchetti Provera: nipote di fu Giovanni Battista Pirelli a illuminare la Scala, insieme a Giuseppe Colombo, il fondatore della "Edison". Fu uno fra i primissimi impianti di luce elettrica realizzati e solo in Italia. E' piccolo questo teatro che noi costruiremo alla Bicocca, dove coabiteranno solo gegrafica la cultura, la ricerca, l'università e l'impresa. Ma è un primo segnale della volontà di Milano di guardare avanti». Il teatro è stato già disegnato da Gregotti che ha alle spalle la felice esperienza dell'auditorium di Belem a Lisbona e che, per avere vinto il concorso internazionale nel 1986, firma l'intero progetto Bicocca. L'area è destinata a diventare il centro della Milano metropolitana. Philipe Daverio, assessore alla Cultura, parla di un «bacino d'utenza» di 4-5 milioni di persone.

Per ora, la grande sfollagente scaligero è una macchia bianca nel legno del plastico che dettaglia la nuova realtà. Ma la realtà imprenditoriale che ha in carico è tale da scongiurare una storia alla Dal Verme, l'auditorium in costruzione da anni, cantiere-vergogna di una città amaramente carica di progetti mai avviati, mai ultimati.

In alto, Marco Tronchetti Provera, il sindaco Formentini e Carlo Fontana. Qui sopra, Daverio

Guido Vergani

Al bar sopra tutto un Fernet Branca

Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra un panino veloce.
Sopra una buona cena.
Sopra tutto un Fernet Branca.

E l'Avvenire ai cattolici: boicottate i prodotti che usano la religione come testimonial

«Pubblicitari, disarmate lo spot»

Appello della Chiesa: è uno strumento che può nuocere

CITTA' DEL VATICANO. «La pubblicità esiste», riconosce la Chiesa, «E' un'ispiratrice del male, ma potrebbe promuovere il bene». Dal Vaticano arriva l'etica dello spot. E ce n'è per tutti: per i pubblicitari che infarciscono i loro messaggi di pornografia, per le aziende che accettano (anzi, incoraggiano) queste forme di rèclame, per il pubblico che subisce (anzi, gradisce) la spinta al consumismo. Ancora: la pubblicità può essere fautrice di interessi politici particolari, magari per denigrare un avversario.

Solo ventiquattr'ore prima, dalle colonne di *Avvenire* era giunto un altro messaggio su / contro la pubblicità. Dalle colonne del quotidiano dei vescovi il critico televisivo Claudio Sorgi ha riconosciuto dignità alla réclame, ma ha contestato l'impiego di immagini e simboli della religione cattolica a fini commerciali. Un caso su tutti: il crocefisso che si anima nell'ultima campagna Alpitour.

La presa di posizione della Santa Sede è contenuta in una bozza di documento (una quindicina di pagine) a cui sta lavorando il Pontificio consiglio per le Comunicazioni sociali. «La pubblicità - si legge - come tutti i mezzi di comunicazione sociale, è uno specchio. Ma, come gli altri "media", è uno specchio che contribuisce a formare la realtà che riflette» e ha quindi un «effetto potente» anche sulla cultura di un popolo.

La pubblicità, insomma, non è in sé un bene o un male, ma uno strumento potente che può essere usato a fin di bene o per scopi non morali. E ciò chiama in causa sia la coscienza dei pubblicitari, ai quali viene rivolto un appello, sia le strutture pubbliche, che dovrebbero stabilire limiti alla pubblicità non economica sia politica.

La Chiesa indica pure gli strumenti del controllo: rappresentanti del pubblico che partecipino all'elaborazione e all'applicazione dei codici pubblicitari; regolamenti governativi sulla quantità e la qualità degli spot, in particolare quelli rivolti a gruppi vulnerabili come bambini e anziani; limiti alla propaganda politica.

Ecco, poi, quello che di buono la pubblicità può fare: dare sostegno alla competitività e quindi alla crescita economica, informare sull'esistenza di prodotti e di servizi nuovi, aiutando i consumatori a prendere decisioni ragionate e prudenti. Lo stesso accade in campo politico, dove essa «può dare un contributo al miglioramento della democrazia, informando le persone sulle idee e i progetti politici dei partiti e dei candidati».

Più spesso la pubblicità assume, invece, aspetti negativi. Così, in campo politico può ostacolare il processo democratico, per esempio «quando i costi della pubblicità limitano la concorrenza ai candidati o ai partiti ricchi, o esigono dai candidati di compromettere la loro integrità e la loro indipendenza, volgendosi verso interessi particolari per trovarne un sostegno». Accade lo stesso quando la pubblicità politica cerca di deformare le opinioni e il passato degli avversari e di attaccare ingiustamente la loro reputazione. E in campo economico e culturale, la pubblicità che riduce il progresso umano all'acquisizione di beni materiali e a uno stile di vita lussuoso esprime una visione erronea e distruttiva della persona che può danneggiare gli individui e la società».

E non è solo questione di prodotti, ma anche di stile, perché «se la pubblicità può essere di buon gusto» e, a volte può anche elevare moralmente, a può pure, e ciò accade spesso, essere volgare e moralmente degradante, provocare choc con contenuti malsani, perversi, pornografici». E addirittura blasfemi, ha sostenuto Sorgi su *Avvenire*. «Non ho mai visto in un Paese di altra religione - scrive il critico - che sia stato usato un simbolo e un personaggio religioso per fare pubblicità a una bevanda o a un gioco o a un'agenzia. A niente». Come opporsi - i buoni cattolici - al fenomeno? Sorgi lo scrive chiaro: boicottare i prodotti così reclamizzati.

Stefano Marchini

I principi

1) Non deve ridurre il progresso umano all'acquisizione di beni materiali e allo uno stile di vita lussuoso.
2) Deve essere di buon gusto.
3) Non deve essere volgare e moralmente degradante.
4) Non deve provocare choc usando contenuti malsani, perversi, pornografici.
5) Deve rispettare la verità, non deve cercare di ingannare, attraverso ciò che dice, implica, tace.
6) Deve rispettare la persona umana, soprattutto bambini e giovani.
7) Deve essere sperimentata; deve limiti, sia a quella economica sia a quella politica.
8) La pubblicità politica deve informare le persone sulle idee e i progetti politici dei partiti e dei candidati, compresi i nuovi candidati, sconosciuti al pubblico.
9) Non deve ostacolare il processo democratico: ad esempio, limitando la concorrenza ai candidati o ai partiti ricchi, a causa dei suoi costi.
10) Deve essere in grado per esporre onestamente le opinioni e il passato dei candidati, senza deformare le opinioni ed il passato degli avversari e attaccare ingiustamente la loro reputazione.

Allarme della Chiesa contro l'uso degli spot

«E' un mezzo molto potente da usare con cautela» «I modelli di vita lussuosa possono nuocere agli individui»

L'ANATEMA DEL CARDINALE

«Tv violenta, fuori dal Tempio»

Martini: è brutta e incrina i rapporti sociali

Il cardinale Martini ha criticato l'uso spregiudicato dei media

ROMA

«FUORI dal tempio!»: queste parole di Gesù ai venditori che profanavano il recinto sacro, oggi si devono applicare a chi usa la violenza in Tv. L'anatema è del cardinale Carlo Maria Martini, che ieri ha parlato per due ore in viale Mazzini 14. Preso di mira l'uso spregiudicato dei media: può portare certo vantaggi immediati ma alla lunga danneggia la società e logora la libertà o il profitto che si voleva acquisire. Alla «lezione», tenuta su invito della «Scuola-Rai», hanno assistito quasi duecento tra dirigenti e giornalisti e la Presidente Letizia Moratti.

Carlo Maria Martini, arcivescovo della più grande diocesi del mondo, ha denunciato l'uso strumentale dei media, ma senza demonizzarli come invece a volte fanno gli uomini di Chiesa. «Ai comunicatori che veicolano violenza, oggi ben si applica il grido di Gesù: fuori dal tempio!», perché «chi sta nel tempio deve rinsaldare i rapporti sociali e non romperli». La violenza in tv «non paga»; «spettacolarizzandola si cerca di estetizzarla e invece bisogna spingere che è brutta». Dalle regole della comunicazione a quelle della coscienza il passo è breve e il cardinale non ha esitato a compierlo, sapendo di andare controcorrente. «Spesso - ha detto - i disturbi che si colgono nella comunicazione di massa hanno origine nei disturbi della comunicazione personale e sociale dei piccoli gruppi. Dunque ci si deve sempre lamentare dei media ma occorre risanare le relazioni alla radice, quelle fra genitori e figli, perché lì nascono i guasti che passano poi sul piccolo schermo. Il servizio pubblico «deve fare da contrappeso ad una informazione degradata» e allora «la libertà dalla schiavitù dell'audience e dal puro criterio del maggior guadagno deve appartenere a tutti i media. La società può e deve esigere da tutti coloro che entrano in questo settore di seguire questi principi». In quest'ottica, l'informazione deve fornire elementi di giudizio e deve sapersi allontanare dalle «notizie drogate» che invece riempiono il piccolo schermo. «Credo che si debba aiutare la gente che si diverte alle risse e alle diatribe, a capire le vere ragioni e lo spirito che alimenta certe prese di posizione».

Quanto all'informazione religiosa deve «narrare il trascendente» e anche qui non cercare l'eccesso a ogni costo.

Il cardinale Martini ha riscosso molti consensi. Per Maurizio Costanzo occorre frenare l'eccesso di violenza, anche se dopo «il tiro al bersaglio contro la tv» ci vogliono «proposte concrete». Brando Giordani direttore di Raiuno trova che la programmazione della sua rete tempo cerca di «narrare il trascendente» come auspica il cardinale Martini. Secondo Pier Guido Cavallina, vicedirettore di Raidue, e impegnato sul fronte dei programmi sociali, «la tv pubblica dovrebbe trovare al suo interno gli anticorpi alla oscenità che spesso vengono propagandate».

Nel 1991, nella sua più celebre lettera pastorale intitolata «Il lembo del mantello» e dedicata alla tv, il cardinale concludeva un'intensa riflessione scrivendo che «bisogna dimenticare l'idolatria della folla, ricordandosi che esistono le persone, le relazioni, i rapporti e che in ogni frammento noi tocchiamo il tutto di Dio». La denuncia del cardinale è perfettamente in linea con quella espressa molte volte da Giovanni Paolo II. Nel giugno rivolgendosi al Pontificio Consiglio per la famiglia, il Papa disse che i mass media «possono provocare un inquinamento degli spiriti» e la «tentazione dell'audience», «genera disastri».

Luca Tomassi

Maurizio Costanzo: «Però servono proposte concrete» Cavallina: «Bisogna trovare gli anticorpi»

I MARTINI

Il migliore giudice sia il pubblico

SE uno spot offende una categoria di persone, vuol dire che è sbagliato, perché lo scopo della pubblicità è di ottenere il maggior consenso possibile. Io non voglio giudicare il lavoro dei miei colleghi, ma mi limito a registrare le osservazioni di Claudio Sorgi su *Avvenire*. Il critico accusa l'uso a fini promozionali di uno dei massimi simboli della religione cattolica: il crocefisso. Ma se si prende in genere con l'utilizzo di personaggi della fede per promuovere la vendita di prodotti.

Marco Testa

So che anch'io - lui cita soltanto lo spot dell'Alpitour - potrei finire all'indice della Chiesa. Anch'io ho utilizzato la religione, in particolare San Pietro e il Paradiso, per reclamizzare un caffè. Ma non credo che i vari casi vadano messi sullo stesso piano. Si può citare la religione cercando di non dare fastidio, né tanto meno di offendere. Meglio ancora se si riesce a far sorridere, e gli spot Lavazza, alla loro uscita, avevano ricevuto il plauso di alcuni vescovi.

Quando si toccano problemi sociali o sentimenti religiosi, bisogna stare molto attenti: la sensibilità è più forte e si rischia di dare fastidio, di non piacere. Il risultato, in questo caso, è che la pubblicità si condanna da sola: fa male a se stessa e al prodotto.

Sorgi, comunque, non attacca la réclame di per sé, anzi la ritiene rispettabile, con una dignità e una propria corretta finalità. E lo stesso sostiene il Vaticano in un suo documento. Questi sono riconoscimenti importanti, anche se - nello stesso tempo - vengono denunciati il cattivo gusto e la violenza di alcune campagne.

Sono osservazioni corrette. Tuttavia mi sembra che il potere dei pubblicitari venga sopravvalutato: il pubblico oggi è abituato a convivere con i messaggi che gli arrivano dal mezzo televisivo, ha costruito una forma di autodifesa e di critica e sa riconoscere e premiare gli spot belli. Per gli altri, brutti o blasfemi che siano, la censura è il fallimento.

Marco Testa

QUANDO LA FEDE FA LA PUBBLICITÀ

Ha fatto il giro del mondo l'immagine di quel bacio tra il prete e la suora della pubblicità Benetton. Opera di Oliviero Toscani, è stata messa all'indice dalla Chiesa.

PIONEER. Ecco il prete rock. Nella chiesa vuota, a ritmo di musica, spegne le candele e mette a posto gli arredi sacri. Le note arrivano dallo stereo Pioneer.

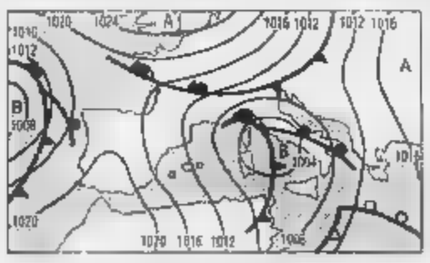
Un prete giovane e bello, occhiali da sole, vede dalla grata del monastero una fiammante vettura. Due secondi dopo è in strada con la valigia: lascia la tonaca per l'auto.

Scene di vita quotidiana dal Paradiso, protagonisti San Pietro e un'anima beata (Tullio Solenghi). Le mini-storie finiscono con una pausa di caffè.

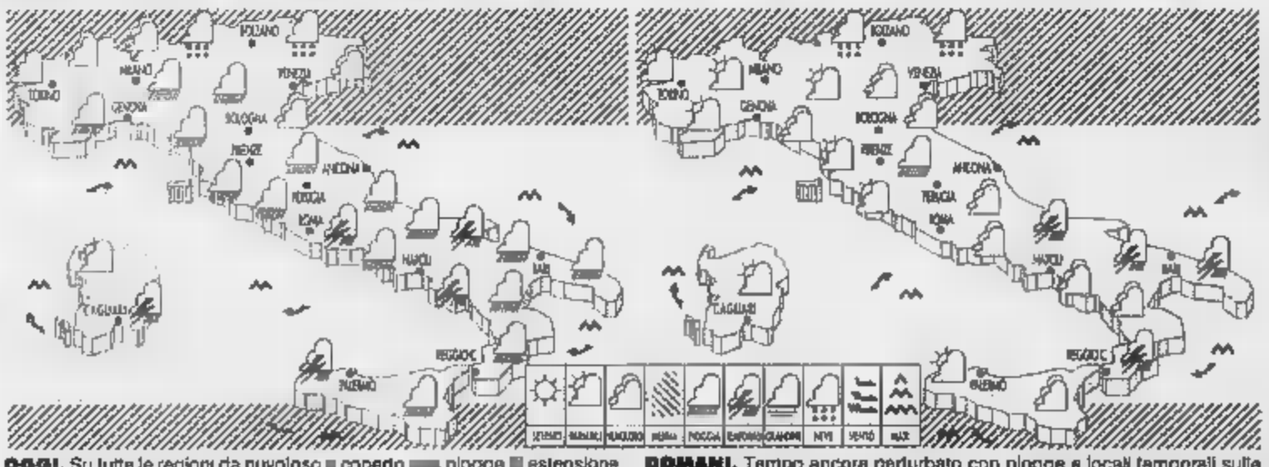
I Re Magi scatenati, tra feste da ballo e battute ammiccanti. Ma soprattutto golosi: e alla vigilia della partenza, i loro dolci doni già finiti.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



Il tempo è in peggioramento. La Penisola è in fase di approfondimento una bassa pressione il cui epicentro si localizzerà sulle regioni centrosettentrionali. Ad essa è collegata una perturbazione atlantica incentivata da aria calda umida afro-mediterranea. Ciò aggravare ulteriormente le condizioni del tempo interverrà aria fredda proveniente dal Nord. Sarà questa ad imporsi. **Tendenza per dopodomani.** Prevalenza di schiarite sul versante Ovest Ponente salvo annuvolamenti in prossimità dei monti. Sul versante orientale nuvolosità variabile a occasionali piovaschi. Temporali pomeridiani sul Trentino Adige.



OGGI. Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto piogge estensione occidentale verso quello orientale. Temporali locali sulle regioni tirreniche e Sardegna. Nevicate sulle alpine. Rinforzeranno i venti e diminuiranno le temperature. In serata schiarite da Ovest.

DOMANI. Tempo ancora perturbato con piogge e locali temporali sulle regioni meridionali e sulle centrali adriatiche. Variabile sulle altre con residue piogge e tendenza a schiarite. Rinforzeranno i venti e diminuiranno ulteriormente le temperature, specialmente quelle notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	17	Firenze	12	18	Bari	10	18
Verona	1	12	Pisa	8	17	Napoli	13	20
Trieste	11	13	Ancona	10	15	Potenza	8	20
Venezia	10	13	Perugia	10	15	S.M. Leuca	13	16
Milano	10	12	Pescara	11	18	R. Calabria	13	19
Torino	10	12	L'Aquila	7	19	Palermo	13	22
Cuneo	9	16	Roma Urbe	8	17	Catania	10	22
Genova	13	15	Roma Ciamp.	10	16	Alghero	12	20
Bologna	11	16	Campobasso	8	17	Cagliari	11	19

CITTA' ESTERE

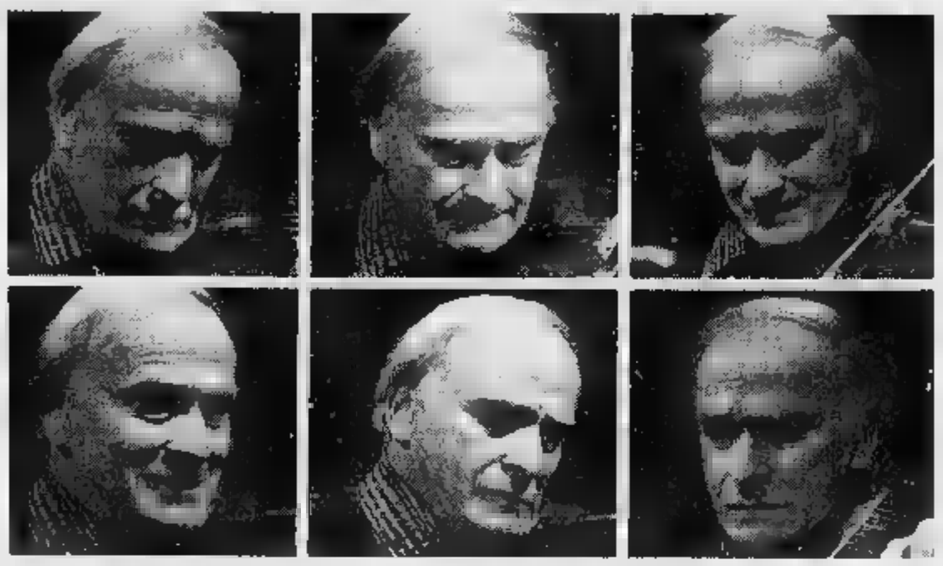
	min	max			min	max	
Amsterdam	3	16	nuvoloso	Lisbona	13	18	nuvoloso
Atene	8	18	variabile	Londra	4	8	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	11	20	sereno
Berlino	-2	8	nuvoloso	Madrid	9	20	pioggia
Bruxelles	7	10	variabile	Montreal	0	15	variabile
Bucarest	3	7	nuvoloso	Mosca	-6	8	sereno
Budapest	2	10	nuvoloso	New York	10	16	variabile
Buenos Aires	10	28	sereno	Parigi	9	13	nuvoloso
Copenaghen	-2	5	np	Pechino	2	14	sereno
Dublino	4	6	pioggia	Praga	-2	8	pioggia
Francoforte	5	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	32	variabile
Gerusalemme	3	6	pioggia	Sofia	-3	9	variabile
Ginevra	9	16	pioggia	Sydney	16	25	sereno
Helsinki	-6	0	np	Tokyo	10	16	nuvoloso
Johannesburg	12	27	sereno	Varsavia	-1	8	variabile
Il Cairo	12	21	sereno	Vienna	0	8	nuvoloso

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Incontro con il grande violinista, che sta per compiere 80 anni e pubblicare la sua attesissima autobiografia

MENUHIN
Il mondo salvato dalla musica

«Dobbiamo portare i bambini a cantare e ballare al suono di altre tradizioni: così costruiremo una società affettuosa e armoniosa»



Yehudi Menuhin. A destra alcune espressioni del maestro

LONDRA

IL vento di boa degli ottant'anni coglie Yehudi Menuhin in piena navigazione. L'ex fanciullo prodigio, il cui violino strappò di bocca ad Albert Einstein la frase: «Ora che c'è un Dio», parla come un maestro d'umanità, più che come un violinista. Discendente di una grande famiglia di ebrei chassidici emigrati a San Francisco, ha l'intelletto affilato di un antropologo culturale e una spiritualità pacifista che lo tira verso il sincretismo delle religioni, non disdegna la politica: «Gli ebrei hanno portato la loro croce attraverso i secoli - dice -. E' il loro desiderio di mettere termine alle persecuzioni ad attirare l'odio e il risentimento del mondo? Con l'assassinio del coraggioso soldato della pace, Ytzhak Rabin, temo che la missione di Israele sia diventata territoriale e morale. Nella prossima guerra santa, già presente per la paura del fondamentalismo islamico, Israele farà da arbitro, da leader lungo cammini ecumenici, abbracciando i suoi vicini a un più alto livello, o si unirà ai cristiani in una non-santa alleanza contro i musulmani?».

Menuhin è sempre stato un campione di «political incorrectness»: gli ebrei americani non mandarono giù il suo sodalizio con Wilhelm Furtwaengler, idolo della Germania di Hitler. C'è grande attesa in Inghilterra per la sua autobiografia aggiornata, *Unfinished journey* (Viaggio non terminato), che uscirà da Methuen in concomitanza con il suo compleanno il prossimo 22 aprile. Il libro racconta gli ultimi 20 anni di un talento leggendario, scoperto fin da bambino quando impose ai genitori la scelta dell'insegnante di violino; e fiorito nell'adolescente che incuteva rispetto a Toscanini.

Lei è un campione di umanesimo musicale. Ma la musica e l'arte occidentale hanno impedito Auschwitz: «Il grido sul palcoscenico ha soffocato il grido sulla strada», come dice George Steiner.

«Senza dubbio. Ma la musica e l'arte non sono state praticate propriamente. I nazisti amavano la musica tedesca in modo sentimentale, ma nelle scuole in cui i giovani potessero ascoltare musica ebraica e slava, e quella di altre etnie. Non solo: non nessun della storia della musica. Di certo non ascoltavano i canti gregoriani dei monaci medievali spagnoli e ballavano del buon jazz, non improvvisavano, ascoltavano soltanto Beethoven, eccetera, e le marce militari: questo li ha certo distolti loro senso di superiorità. Le proporzioni si possono stabilire soltanto conoscendo molte cose».

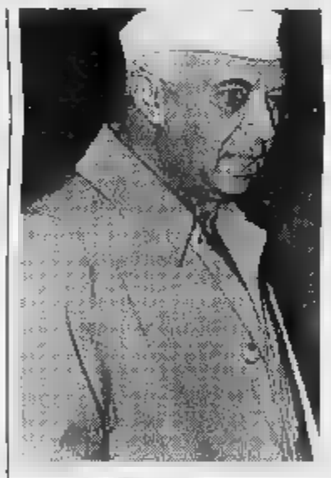
Lei crede invece che la musica possa migliorare il mondo?

«Non è soltanto questione di ascoltare la musica che si nelle sale da concerto, ma portare i bambini piccoli a cantare e ballare al di altre tradizioni, siano quella giamaicana, ungherese, inglese e turca. Se gli si insegna la musica popolare e più tardi quella corale, il mimo, le arti marziali e l'artigianato, si costruisce una società affettuosa, armoniosa e interessante, che si arricchisce coi contributi di ciascuna e che poi può espandersi nel mondo astratto e nella conoscenza dei grandi personaggi del passato: ma prima deve partire dal rapporto coi nostri sensi. Ho un progetto che si chiama Mus-E: in Paesi andiamo nelle scuole più difficili e nel giro di pochi giorni, le l'atmosfera a scuola diventa perfettamente felice, ordinata, avida di comunicazione e di fiducia. I mezzi sono così semplici che mi fa veramente arrabbiare il fatto che non riconosciuti e usati in generale. Abbiamo fatto breccia in Spagna, dove il ministero dell'Istruzione ha firmato un protocollo con la mia fondazione grazie al quale ogni scuola riceverà un aiuto finanziario speciale per introdurre tutte queste cose».

Lei crede che la musica sia indispensabile: per molti è intrattenimento, una forza di cambiamento morale

«Ma questa forza ce l'ha: l'unica cosa che ci salverà è la bellezza delle grandi creazioni. Non conoscere la musica è brutto non re

«I nazisti ascoltavano solo le marce militari: questo non li ha certo distolti dal loro senso di superiorità»



In alto a destra, Nehru, padre dell'India moderna

mangiare. C'è un rapporto fondamentale tra arte (o artigianato) e criminalità: più si ha dell'una, meno si ha dell'altra. Ma la musica dev'essere insegnata molto presto, nelle scuole e nelle prigioni, gradualmente, ci si può aspettare che organo del Parlamento influenzi il comportamento dei politici. Bisogna riconoscere che ogni cosa di questo mondo dipende da tutto il resto, oggi più che mai. La malattia della mucca pazza era immorale fin dal principio: se si dà da mangiare agli erbivori proteine animali, si disubbidisce agli ordini divini e si fa una cosa criminale. La maggior parte delle cose in termini di monocultura esagerata come quando si costringono certe isole a coltivare soltanto canna da zucchero e tabacco: il fatto è che rispondono a una monocultura mentale in cui il denaro è l'unico valore della vita. Abbiamo monoculture dell'odio, monoculture della vendetta, della frustrazione, della malattia mentale».

Si considera un artista impegnato? A un certo punto della sua vita ha forse sentito che fare musica non abbastanza per lei?

«Non è una questione di consapevolezza sociale. Quando suoni il violino e dipendi da una canzone per raggiungere i cuori degli altri, è automatico, mi con tutti gli altri. E' la musica che mi ha portato in molte parti del mondo la cui cultura posso capire con l'esperienza diretta e il contatto personale. La musica è meglio delle parole, perché è un continuo mentre le parole si interrompono. La gioia del cantare e del ballare fa imparare questi elementi della natura umana, e allora puoi essere filosofo o scienziato. Ma oggi i giovani, anziché tirar fuori le immagini dalla loro fantasia e memoria, le mutuano bell'e fatte dalla televisione: come fai ad aspettarti un risultato diverso dalla criminalità? Bisogna invece che siano allevati a sentire il dolore che causano agli altri, siano vecchi e giovani, zingari e ebrei».

«Karajan è rimasto con Hitler, ma non lo si può accusare: voleva soltanto continuare il suo lavoro»

La sua è davvero un'utopia dell'educazione. Ne ha altre?

«Vorrei che rispettassimo ciò che è vivo. E' un concetto animista: io credo che tutto sia abitato da Dio. Non credo che Dio sia fuori di noi: è dentro di noi. Prendi la prima cellula umana che produciamo: è posseduta dall'immanente, cioè dall'immediato, e dall'eterno. Allo stesso modo noi e il nostro spirito siamo posseduti dall'infinito e dall'eternità, e qui entra in gioco la fede. Ma non siamo fatti per distrutti il momento dopo».

Il ebraismo è diventato più eclettico a contatto con altre fedi?

«Credo che la base sia sempre l'antico fondamento ebraico dell'unità monoteista. Gesù ci ha costruito sopra e Einstein ha trovato la stessa sensazione dell'unità nel rapporto tra la luce e la materia. Tutte le cose si appartengono a vicenda. Perciò ciascuno di noi è parte del tutto, ha in sé parte di infinito e di sopravvivenza immediata. Questi sono sentimenti fondamentali di fede e che potrebbero unire tutte le religioni».

Lei è un cosmopolita della musica, le piacciono i Beatles e il jazz, ma ce l'ha con quel genere «da supermercato» che, lei dice, «manipola menti

«Quella musica è un abuso. Non mi piace trattato come qualcuno che si quello che vuole; se vado al ristorante, scelgo quelo che mi piace. E quindi voglio potermi scegliere la musica. Se triste, non voglio sentire quella ridicola musica da ballo negli uffici, così come non voglio vedere film di combattimenti aerei quando mi alo. Però mi piacciono gli esperimenti: la elettronica e la collage music, per parlare della musica tradizionale africana, sudamericana, indiana o cinese. Non la cultura in prigione: il meticciato di diverse culture è vitale e il nazionalismo è una tale maledizione. Ecco perché quando le nazioni vanno verso sviluppi come quello nazista o quello di Le Pen in Francia, scoppiano guerre».

Lei è un uomo di alti principi. Invece Furtwaengler ricorda un po' il «Mephisto» cinematografico di Szabó: il grande artista che trova comodo separare arte e politica nella Germania nazista. Che trovava mai in lui, oltre al grande musicista?

gli Stati Uniti diventassero un Paese fascista, non vi metterei più piede. considerarsi ciò un atto di vigliaccheria, perché il dovere sarebbe quello di restare e aiutare quanta più gente possibile. Furtwaengler era un grand'uomo, un grande musicista e un tedesco nobile, che è restato finché ha potuto salvando i musicisti della orchestra. Non c'era traccia di opportunismo in lui. Non è mai stato membro del partito nazista. Karajan invece lo è stato, due volte, ma neppure lui si può accusare: è rimasto perché voleva fare musica, tutto qui. Oistrakh è mai stato un membro del partito comunista, e gli volevo un gran bene. Non è affar nostro giudicare gli altri e in caso chi di rendersi superiore perché ha fatto un'altra scelta è semplicemente essere umano stupido».

A proposito di grandi uomini: lei ha praticato lo yoga con Nehru, il padre dell'India moderna.

«Lo era davvero, un grand'uomo. Tutti i primi leader delle nazioni, Gandhi, Nehru, Weizmann, sempre persone di prim'ordine. E' quando devono essere eletti in seguito che diventano scadenti».

Maria Chiara Bonazzi

Una biografia della medievale che raccontò in parole e immagini le sue «implacabili visioni»

Ildegarda, la santa che inventò le tisane

Ricette sperimentate da mille anni contro il «male di vivere»

LA siede davanti a scrivania, sorretta dall'alto schienale di una sedia. E' pronta a scrivere a trascrivere qualcosa: tiene mano l'occorrente, due tavolette cera nera e due colonne rinsecchite. E' nera anche la veste claustrale, drappeggiata di un mantello marrone, e le maniche cotta bianca stringono i polsi che reggono lo stilo. Nella miniatura del libro l'autrice ha relegato in basso, in un piccolo riquadro illuminato, quest'autoritratto. Il viso è rivolto verso la parte principale del foglio, che la sovrasta con la visione da cui traboccano lingue di fuoco.

«Nel 1141° anno dall'Incarnazione, quando avevo 42 anni e 7 mesi, una luce fuoco abbacinante, proveniente dal cielo aperto, calò sulla mia intera mente e su tutto il mio corpo e pervase il mio petto, come fiamma che ustiona ma brucia nel calore immenso...».

Ildegarda di Bingen, detta Sibilla del Reno per il dono profetico che le fu attribuito, badessa di un piccolo convento, ma dotata di grande genialità, era autrice di rappresentazioni e composizioni cre, che risuonavano nelle chiese tutt'Europa, e di prediche, che ripeteva a Treviri, a Colonia, a Magonza. Sulle rive del grande fiume tedesco, tra le vigne, si e visitarla contedini e potenti e persino imperatori e papi le si rivolsero a consulto, di persona o nelle lettere conservate dal grande e prezioso epistolario. Tanta sapienza per perdonabile a una donna richiedeva, suoi stessi occhi, il sigillo dell'irrazionalità, della soprannaturalità e sensitività. I talenti di Ildegarda nella forma di visioni mistiche ebbero il riconoscimento del papa, dei vescovi e di San Bernardo Chiaravalle, termine di dispute che investirono tutta l'Europa, come riferisce Régine Pernoud, direttrice degli Archivi Nazionali Francia, docente di Storia Medievale alla Sorbona, in *Storia e visioni di Santa Ildegarda*, che esce da Piemme.

La monaca nerovestita, assistita dal vecchio confessore Volmar e dalla giovane e aristocratica consorella Richardis, impiegò dieci anni per trascrivere nella sua prima opera, *Scivias*, letteralmente "Conosci le vie", «i misteri, i segreti e le implacabili visioni». La tormentavano da quando ne e solo quando superò i 40 si consentì consegnarle parole e alle immagini, decifrabili nel manoscritto miniato del *Libro delle opere divine* alla Biblioteca Governativa di Lucca. Tacere che vedeva e sapeva le aveva fatto trascorrere una giovinezza nell'ansia, «soffrendo midollo e nelle , spirito e la ragione contratti e in preda a grandi patimenti corporei».

Tra gli esiti delle visioni Ildegarda, «dettati» dalla divinità alla Sibilla e da lei solo compitati come una medium, vi furono anche le intuizioni e le ricette una medicina e dolce, basata sulla relazione ecologica tra l'uomo e la natura e sull'idea mistica di malattia come rottura dell'armonia tra corpo e spirito: «L'anima è una sinfonia. La salute è il superamento dell'isolamento». Questo regime immaginifico ha per indicazione grande morbo, il male di vivere. «Ho accerchiato le rovine suo cuore per timore che il suo spirito si inalberasse d'orgoglio e vanagloria, e perché dalla sapienza provasse timore e anziché gioia ed esultanza».

La terapia di Ildegarda state sperimentate ininterrottamente per quasi un millennio. Tuttora sono eseguite nelle cliniche ildegardiane del mondo tedesco e chiunque, per fede nell'ispirazione divina o più spesso per scetticismo verso la comune medicina, abbia attinto al *Liber divinorum operum* o alla *Physica Hildegardis* e alle *Causae et curae*, dalla *Patrologia latina* Migne e dagli *Analecta sacra* del Pitra. Lì si possono leggere le incantevoli della Sibilla del Reno: la minestra digiunatrice o quella di marrobbio alla crema, disintossicanti; l'issòpo, «in cui sono nascoste virtù che rendono allegri»; la tisana di santoreggia, «che rischiara gli occhi dell'uomo» dalla tristezza, di melissa, rosa canina e salvia, il tè tanacèto, in caso vera e propria psicosi; l'elisir di violetta, di peonie, di scolopendrio e anche di gichero, «nel caso di una forte malinconia o di un'ipocondria che duri da mesi»; il suo vino spento, contro «l'ansia che rende malati», i suoi celebri shiscottini per i nervi», che levano ogni dal tuo cuore, sprone la tua intelligenza, stimolano i tuoi sensi ottusi e diminuiscono in te gli umori tossici».

Infine le pietre e i cristalli: il spro color oliva, da accostare alla bocca e inumidire col fiato caldo; il calcedonio celeste, da portare sulla pelle, un meraviglioso psicotonico; la sardonica, «da tenere sul nudo e leccare spesso», contro l'indisciplina; il diamante, lasciar cadere nell'acqua che beve, così chiamata « diamante», la miglior droga contro lo sposo.

Silvia Ronchey

IL CASO. Inutile ossessione o necessità da migliorare? Un libro francese fa scandalo

E liberaci dal lavoro

I rischi dei «teorici dell'ozio»

QUALCUNO per caso si preoccupa perché l'occupazione continua a diminuire in tutti i settori dell'economia, nonostante il buon tasso di sviluppo del prodotto interno lordo, il bilancio più che positivo del commercio con l'estero, la continua creazione di nuovi settori produttivi? Se lo fa, commette un madornale errore di prospettiva. Alla base di tale errore c'è il valore eccessivo assegnato al lavoro, questa vetusta invenzione del secolo scorso, che lo ha ciecamente innalzato a essenza dell'uomo, fattore principale di integrazione sociale, modo insostituibile di realizzare la propria personalità. Bisogna togliere al lavoro il suo incanto, vederlo per quello che realmente è, nulla più d'un mezzo necessario per sopravvivere che non ha alcun diritto a stare in cima alla gerarchia dei valori delle società contemporanee. Per sostituire finalmente ad esso, quale fondamento del legame sociale, del collante che tiene insieme la società, della politica che si apre a nuove modalità d'espressione della volontà generale.

E' questa, in nuce, la tesi sostenuta dalla filosofa Dominique in *Le travail. Une valeur en de disparition* (Aubier), libro che in Francia ha in pochi mesi dozzine di recensioni il cui tono oscilla tra l'entusiastico e lo stupefatto per vedere finalmente disvelate le ragioni per cui dovrebbe parlare di lavoro più di teoria politica. Che cosa solleva di più gli spiriti del constatare che le loro ansie derivano da domande mal poste? Basta cambiare radicalmente le domande, e l'ansia scompare, insieme il problema che delimitavano con le spigolose soluzioni che richiamavano. L'equazione Méda - la quale, sia detto, ha scritto un libro colto, nutrito di tutto il leggibile in tema di teorie filosofiche e sociologiche del lavoro, tracimante di buone intenzioni - comprende quattro argomenti: (1) le nostre società soffrono d'un deficit di legame sociale; (2) noi crediamo, sbagliando, che la base essenziale del legame sociale sia il lavoro; (3) dal precedente giudizio errato discende l'ossessione odierna di voler aumentare e almeno salvaguardare a tutti i costi la quantità di lavoro; (4) pertanto bisogna eliminare gli errori e i

Un mito da rivedere: è la politica il collante ideale della società

[redacted]

e ancorare il legame sociale più al lavoro, bensì al primo e più radicale dei beni comuni, la limitazione attraverso la politica dei rischi di dissoluzione delle nostre società.

Encomiabile scopo. Ma, nell'insieme, pessima equazione. Da dove provengono infatti i rischi di dissoluzione? Dal primato inconsulto del lavoro che spinge in secondo piano la politica, e non piuttosto dal fatto che valori primari i quali sono realizzabili, in concreto, principalmente tramite il lavoro non sono adeguatamente tutelati dalla politica? La politica non è a sé un valore primario. Lo sono la libertà il bisogno e la libertà di scegliere (una professione, un luogo in cui vivere, un destino); la giustizia distributiva, che impone di compensare in egual modo chi sopporta oneri eguali, e in modo diverso chi no; l'uguaglianza delle opportunità; la sicurezza per il futuro. Questioni di grado, misure, ben s'intende. Ma è dal perseguimento di simili valori che la politica trae la sua ragion d'essere. E' alla politica che tocca far sì che il grado in cui questi diversi valori sono realizzati, con riferimento a differenti gruppi e strati sociali, portatori di interessi legittimi quanto conflittuali, scenda sotto un livello giudicato dalla coscienza sociale intollerabile, iniquo, artatamente distorto. Se non lo fa, allora sì che i rischi di dissoluzione d'una società diventano davvero rilevanti. Al fine di mantener verso l'alto della scala questi valori, nella pratica dell'organizzazione sociale, si può operare soltanto se si incide sulla quantità e qualità del lavoro disponibile, sui canali di accesso al lavoro da parte di differenti gruppi, sui meccanismi del mercato del lavoro che, lasciato a se stesso, incentiverebbe alcuni a lavorare 70 ore la settimana mentre ad altri imporrebbe per sempre le zero ore. Nonché se si incide sulla reale possibilità per il maggior numero di approfittare degli straordinari vantaggi che la tecnologia offre al presente per rendere il lavoro fisicamente più leggero e mentalmente più ricco, e fronte della probabilità crescente di venire, da tali vantaggi, drasticamente esclusi.

Non basta affermare che il lavoro deve essere assolutamente ripartito, come fa la stessa Méda a fine libro, quasi pentita d'aver bistrattato per trecento pagine il valore sociale del lavoro - compiendo tra l'altro, in tal modo, un vistoso salto dall'empireo della filosofia sociale al ricettario casalingo degli orari di fabbrica o di ufficio. Si deve altresì riconoscere che, lungi dall'avere eccessivamente caricato la barca del lavoro, come afferma l'autrice, abbiamo lasciato che si riempisse di troppi buchi. Molti,

Eppure c'è ancora bisogno di molta occupazione: il difficile è retribuirla

[redacted]

per sopravanzo, li abbiamo praticati di proposito. Attraverso di essi il lavoro fuoriesce, mentre entrano nella barca i flutti della disoccupazione a lungo andare. Se la barca affonda, non sarà soltanto il valore del lavoro stoltamente caricato su di essa che verrà finalmente [redacted] bensì la libertà e l'eguaglianza, la giustizia sociale e i diritti di cittadinanza nella polis della tecnologia. Dinanzi a questi valori, ed ai rischi che si corrono nel sottovalutare l'impatto sull'organizzazione sociale, la questione da risolvere sta certo nell'accrescere il valore della politica diminuendo di proposito il valore del lavoro, in nome di un comunità organica - vecchia conoscenza del pensiero totalizzante - da salvaguardare a qualunque costo, quanto nel subordinare la politica al loro perseguimento.

Il libro di Méda non è, ahinoi, una voce solitaria. E' un lavoro che si inserisce, sia pure ad un livello intellettuale insolitamente alto, in un filone di pensiero che in Francia come in Italia si manifesta ormai con frequenza in aumento, producendo sovente espressioni ben più pedestri, e talora esilaranti - almeno per chi le [redacted]. Alla base di esso c'è l'idea che i problemi oggettivi inerenti «la possibile fine del lavoro», per dirla con Jeremy Rifkin, si dissolvano come neve al sole se solo riusciamo soggettivamente a persuaderci che il lavoro occupa uno spazio eccessivo nell'orizzonte della nostra esistenza. Rimpiccioliamo tale spazio nella mente, rivalutiamo l'ozio, e i suddetti problemi spariranno dal mondo. E' una proposta certo più originale, e più remunerativa sotto il profilo dell'immagine pubblica, che non il faticoso tentativo di inventare per il lavoro nuove strade, migliorarne la qualità con mezzi tecnologici e organizzativi; e, soprattutto, cercar di convertire in occupazioni retribuite l'immensa quantità di lavoro di cui le società contemporanee, per poco che ci si guardi intorno, mostrano d'aver bisogno.

Luciano Gallino

[redacted]

Gli italiani non visitano i musei

MILANO. L'Italia è la nazione al mondo con il più vasto patrimonio artistico, ma la maggior parte dei suoi cittadini (55,05%) visita musei. Solo il restante 44,95% ne visita da uno a cinque l'anno. Lo ha rilevato un'indagine diretta dal professor Roberto Grandi e compiuta su un campione di persone dalla Agorà. I risultati della ricerca, promossa dalla società per comunicazione e diffusione dell'arte Ars Zenobi, è stata presentata ieri a Milano. [Ansa]

Bologna, concerto per la [redacted]

BOLOGNA. E' indetta la seconda edizione del concorso internazionale di composizione 2 agosto per commemorare le vittime della strage della stazione. Quest'anno la giuria sarà presieduta da Ennio Morricone. I concorrenti dovranno presentare un brano per soprano lirico e orchestra su testo estratto dalla *Querela pacis* di Erasmo da Rotterdam. Il brano vincente verrà eseguito in Piazza Maggiore a Bologna il 2 agosto prossimo.

[redacted] Yoshimoto premiata a Spoleto

SPOLETO. Banana Yoshimoto, la scrittrice giapponese, autrica di cinque best seller in molti Paesi, ha ricevuto ieri a Spoleto per il suo libro *Lucertola* il premio «Fendissime under 36».

Morto a Roma Mario Quesada

ROMA. E' morto ieri a 52 anni Mario Quesada, giornalista e appassionato d'arte. Aveva appena ultimato, già stremato dalla malattia, la sua ultima fatica, il bel volume su Stoltenberg Lerche, lo scultore norvegese di stanza a Roma, a cui aveva dedicato una appassionata. Perché questo era il temperamento di Quesada: lavorare con passione caparbia e inusuale, per riscattare dal colpevole oblio i protagonisti dell'arte e applicata di fine secolo. Amico di Goffredo Parise, di cui aveva curato gli scritti d'arte, alternava il lavoro al ministero e di giornalista la cura di volumi. [m. vall.]

[redacted] AL GIORNALE

Meglio anestetizzare il toro; i mostri dell'Alto Adige

Non necessario abbattere l'animale

Leggo fra le notizie «in breve» dell'inseguimento del toro a Vigevano, conclusosi con la morte della povera bestia.

Fermare l'animale infuriato spaventatissimo è lecita, ma affermare che l'unica soluzione possibile sia stata l'abbattimento è assurdo.

Si può immobilizzare un animale sparando a distanza un anestetico, quando si sveglierà sarà certamente tranquillo ed è sicuro.

Sono veramente indignata e meravigliata per il metodo adottato dai signori delle volanti e spero, almeno, che non si siano anche divertiti.

L'eventuale giustificazione «poteva essere un pericolo per la comunità» non la posso accettare.

Maria Rita Ciaramella
Novara

L'imperativo del benessere

Adesso che tutto è finito in merito all'agghiacciante serie di delitti che ha insanguinato la nostra bella regione, l'Alto-Adige/Südtirol, impongono delle riflessioni. Non mi è piaciuto il titolo dell'articolo di Ferdinando Camon, «Nord-Est terra di mostri».

Mostri n'è dappertutto dove c'è disagio esistenziale, c'entra la ricchezza e la povertà. Nel caso di Ferdinando Gamper, agricoltore-pastore non certo povero (il suo emblema o status-symbol squillante Bmw color rosso) ci sono varie componenti, isolamento alpino, una latente follia di base, solitudine volontaria, non-dialogo, disagi familiari (ma non di soldi), misogino, infelice, odiava tutti, soprattutto se stesso.

Mestatori politici n'è dappertutto e spesso lasciano il segno (anche qui) in animo debole, predisposto alla follia; le «parolen» hanno portato a fraintendimenti, chiusura, dis-umanità, rivalsa, delirio, groviglio di pensieri contorti di odio e disprezzo, rimuginamenti. Un «requiem» per le povere vittime e per un povero assassino.

Gabriella M. Ottolini
Bolzano
coniugata Kemenater (mio marito, sposato anni fa, è un sudtirolese, in famiglia siamo tutti bilingui, 4 figli, 3 femmine e 1 maschio)

Risponde Ferdinando Camon: Se la stampa seguisse gli eventi anche quando non fanno più notizia, per spiegarli, ora che il mostro di Merano non c'è più dovrebbe indagare sulla «vita nei masi», cioè nella perenne ruralità. Una lettera come questa, così acuta e piena di conoscenze, potrebbe fare da guida. Il mostro di Merano ha caratteristiche che lo distinguono, certo, e ne fanno un mostro individuale, ma ne ha altre che lo fanno un mostro sociale: anche nei masi è arrivato l'imperativo del lavoro per il benessere e per la vita, per la socialità, la famiglia, il sentimento. Ferdinand Gamper aveva tutto quel che gli occorreva per vivere, tranne la vita.

Le pubbliche [redacted] della Fenice

Perché, come hanno riferito le cronache, è fatto ricorso a un'esperta di pubbliche relazioni, romana e probabilmente sposa, per il *Don Giovanni* andato in scena sotto tendone sull'isola del Tronchetto in luogo della defunta Fenice?

Non bastava l'ufficio stampa del teatro, come basta alla Scala anche nelle grandi occasioni, o com'è bastato al Teatro Regio di Torino anche per la supersserata del centenario della *Bohème*?

Guido Rezzonico
Milano

[redacted] **O.d.B.**

Caro OdB, sono la mamma di Federico Mighetto, si ricorda di Federico e della gatta Milly? Spesso Federico ha manifestato l'intenzione di scriverle, poi, si sa come sono i ragazzini, non l'ha mai fatto. Comunque ora frequenta la terza media e cresce bene come quasi tutti i suoi compagni. Quasi tutti perché per Gianluca, suo compagno di classe, la vita è legata ad una terribile parola: leucemia. Gianluca, 13 anni, deve essere sottoposto, entro 3 mesi, al trapianto di midollo osseo. Tre mesi sono un soffio, e abbiamo solo questo tempo limitato per trovare un donatore compatibile...

Franca Mighetto, Torino

Un aiuto per il povero Gianluca

CARA Signora Mighetto, è molto triste quello che mi scrive e molto impegnativo. La possibilità che qualcuno, tra i non consanguinei, abbia le stesse caratteristiche è rara, lei dice. «E' perciò fondamentale trovare un elevato numero di donatori. Divenire donatori è molto facile. Basta avere un'età compresa tra i 18 e i 50 anni, non essere affetti da malattie del sangue, sottoporsi dapprima a un semplice prelievo di sangue presso i centri specializzati (ospedali, Avis, Banca del sangue). Un semplice gesto per salvare la vita di Gianluca e di molti altri ammalati. Vorrei che per un attimo tutti pensassero: "E se fosse mio figlio, mio fratello o mio nipote...". Non si può rimanere indifferenti. Bisogna agire ed al più presto perché ogni giorno che passa rappresenta una possibilità in meno. Per favore, aiuti Gianluca, cercando di convincere il maggior numero di persone a diventare donatori di midollo...».

Quello che posso fare, cara Signora Mighetto, è di pubblicare subito la sua lettera e anche quella di suo figlio che dice: «Mai nella mia vita ho provato un senso di tristezza come ora. Io e i miei compagni vorremmo riavere al più presto Gianluca fra noi. Ci aiuti pubblicando questo appello il più presto perché Gianluca ha bisogno di aiuto immediato. Speriamo che tante persone si sottopongano al prelievo. Con affetto, Federico e i compagni della 3ª media sez. B Istituto Rosmini».

L'affetto è ricambiato, caro Federico. Vorrei che, per una volta, tutti i lettori de *La Stampa*, anche quelli che mi detestano, leggessero questa rubrica, e aiutassero Gianluca Tolaro la sua famiglia, il compagno Federico Mighetto, tutti i suoi compagni della 3ª B dell'Istituto Rosmini e la mamma di Federico e persino me, che non conto nulla, ma servo solo a informare che si può vincere anche il male più insidioso e implacabile, mettendo insieme le proprie forze e la propria buona volontà. E' importante, è essenziale non perdere tempo. Si tratta agire, il numero di telefono dell'ADMO, Associazione donatori midollo osseo, 0121/315.666.

Oreste del Buono

«Quell'immagine non mi piace»

Il sig. Oliviero Toscani, mentre nella sua tenuta alleva cavalli Appaloosa e gode di uno dei più bei paesaggi del mondo, obbliga centinaia di migliaia di persone sfortunate di lui (costretta perciò a risiedere nelle affollate metropoli italiane) a guardare i suoi manifesti per la Benetton, l'ultimo dei quali (tre cuori umani sezionati) è francamente ripugnante.

Dire che Toscani (o più propriamente Benetton, che ne usa il talento a fini commerciali) costringe gente a guardare i suoi manifesti può sembrare, a prima vista, esagerato: ma chiunque abbia provato a scendere da una vettura della metropolitana trovandosi di fronte tre cuori umani macellati e ripuliti, ciascuno dei quali alto circa due metri, può confermarlo.

Come libero cittadino posso opporre a questa enneisima, intollerabile aggressione ai miei occhi, al mio stomaco e, soprattutto, alla mia dignità il personale boicottaggio della Benetton (e di Toscani, se ce ne fosse bisogno). Spero di non essere il solo a farlo; spero anche che il numero di quelli che non vogliono farsi aggredire per strada dalla pubblicità, sia pure in nome di un «fine sociale» più che dubbio, aumenti ogni giorno di più. Ma i miei figli? Cosa possono fare loro se assorbire attraverso di essa e attraverso il suo linguaggio aggressivo, l'educazione alla violenza verbale, fisica (è il caso) immaginifico che ne scaturisce?

Mi chiedo se il sig. Toscani mostri ai propri figli le sue opere; se, ad esempio, non abbia appeso fuori bagno o nel vestibolo, prima di entrare in sala pranzo, i suoi tre cuori recisi, così, tanto per educarli o per discutere. Io non credo proprio. Così chiedo a lui e al suo «patron» di lasciar stare i miei, e lo chiedo senza gridare, sperando che riescano ancora a sentirmi in mezzo a tutto il baccano che fanno per vendere qualche maglietta in più.

Giuseppe Spertini, Milano

[redacted] il [redacted] cresce la bolletta

Ho commesso un grave errore che sconto amaramente con estrema pesantezza ad ogni fine di mese, ed è quello di essermi fatto illudere che installando il gas metano in sostituzione del gasolio avrei goduto di rari privilegi. Ho sbagliato in modo clamoroso e spero con questa mia esternazione di allertare chi avesse voglia di fare altrettanto.

Al reale consumo del gas, già abbastanza caro, vengono aggiunte una serie di oneri in tasse tali da rendere spesa questi insostenibile per un salariato medio. Tassando un genere di prima necessità lo è il calore si colpisce senza via d'uscita le famiglie, i bimbi e vecchi, lasciando loro solo l'avvertenza di leggere in calce alla bolla l'*avviso all'utente: se paghi ti sospendiamo l'erogazione*. Che un'azienda simile arrivi a questo è veramente del patetico, come è invece vile e disonesto caricare di tasse una necessità indispensabile, come lo è il pane e l'acqua. Siamo quasi ad un ricatto e non esiste ragion di Stato che giustifichi tale estorsione.

Ho fatto cambiare idea a poche persone che vedendo il manifesto «Arriva l'azzurro» s'erano quasi convinte a farsi fregare. Sicuramente ritornerò al vecchio gasolio, almeno quello una volta pattuito e pagato non ero in balia di totali assurdi.

In fondo è anche sbagliato indignarsi, da un Paese come il nostro non ci si può che aspettare di peggio.

Gianfranco Iscardi
Testona Torinese

Il lettore non capisce chi ha torto e chi no

Scrivo dopo aver letto su *La Stampa* l'articolo di Guido Tiberga (in seconda pagina); la lettera dell'Avv. Pecorella; la risposta di Galante Garrone.

Molti sono indignati, altri anche spaventati... tutte legittime reazioni emotive che però non nel merito del problema che non è quello sollevato da Giuliano Ferrara al quale è facile rispondere emotivamente. Il problema vero a me sembra che sia un altro.

Scrive l'Avv. Pecorella: «E' stato violato il principio alla libertà personale che può essere tolta...» ecc. ecc. «E' stato violato il principio del giudice naturale...» ecc. ecc. «E' stato violato il diritto di difesa...» ecc. ecc.

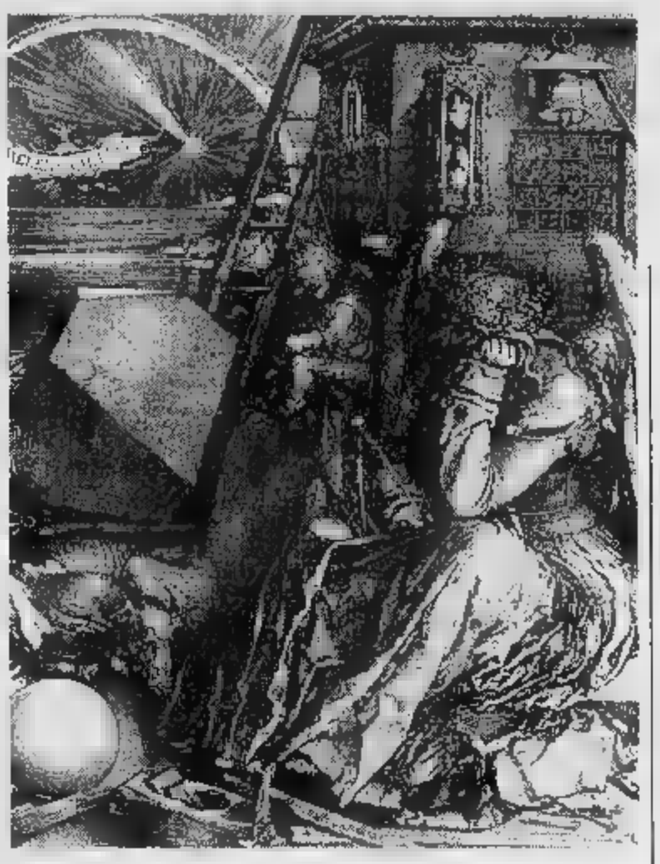
Tutti hanno interloquito emotivamente sul comportamento emotivo dell'indagato, nessuno ha esposto argomentazioni giuridiche contrapposte a quelle espresse dal difensore dell'indagato. Il lettore come può farsi un'idea ragionata sui torti, e sulle ragioni, della posta in gioco?

Sergio Bocca, Roma

Perché gli occidentali non sanno rinunciare alla malinconia: una storia secolare ricostruita da Armando Torno

Benvenuta infelicità maestra di ogni sapere

Qui a lato un grande infelice: Giacomo Leopardi



La «Melencolia», una famosa incisione di Albrecht Dürer; secondo Jung dobbiamo essere grati al dolore che ci offre l'occasione di cambiare, interrogandoci su noi stessi

Leopardi sosteneva che la tristezza «cresce con la civilizzazione»; oggi, partiti, religioni, organizzazioni si battono per eliminarla dalla nostra vita

QUINDICI anni fa che, a Syke, nell'Inghilterra nordoccidentale, si costituì un Club dell'infelicità. Vita di paese, cieli piovosi, certa tetraggine caratteriale, e il mondo che non è proprio come dovrebbe, convinsero cinquanta onesti sudditi di Sua Maestà britannica a promuovere la tristezza in ogni sua forma. Cent'anni prima, in non diversa latitudine, che sembrerebbe confermare la natura meteoropatica della cupezza d'animo, dalla fantasia dello scrittore Robert Louis Stevenson è uscito il Club dei Suicidi, circolo di disperati avvinti gli uni agli altri dal patto di uccidersi, sorte decisa ogni sera: il nome del malcapitato viene estratto di volta in volta a sorte.

Ogni giorno, come il sole, meglio sarebbe dire ogni notte, l'infelicità torna sulla terra. Attenta, silenziosa, puntuale. E per giunta con un retrogusto di vaga dolcezza. Perché, c'è dubbio, se si potesse disegnare la mappa di quel particolare tipo di sentimento che è la melanconia, andrebbe dalle colonne d'Ercole agli Urali. Il sospetto che essa fosse il tratto distintivo degli abitanti del Vecchio Continente, e che Jean-Paul Sartre aveva stigmatizzato come «scienza infelice», viene adesso confermato da un volume a giorni in libreria per Mondadori. L'ha scritto Armando Torno, un giornalista che è anche un archeologo della memoria, un frequentatore di incunaboli, e si chiama, senza mezzi termini, *L'infelicità. Storia di una passione*.

Perché insomma proprio non c'è dubbio che gli occidentali, e gli europei in particolare, nutrano un attaccamento, non sempre morboso, ma spesso fervido, per la propria tristezza. Ecco le prove. Jean Rostand, il biologo figlio dello scrittore Edmond: «Non esiste felicità intelligente». E il Grande Infelice, Giacomo Leopardi: «L'infelicità cresce con la civilizzazione e con la prevalenza dello spirito sul corpo». Perché il punto è proprio questo: vi conquiste della conoscenza che solo l'infelicità rende possibili. Solo l'oscurarsi della gioia ci permette di capire il mondo. E sono solo manie da intellettuali, fisime da «estati cupidi d'abisso», come di sé diceva Thomas Mann. Tutto comincia con la Bibbia, e passo dell'*Ecclesiaste* che Torno chiama col suo nome originario, *Qohelet*: «Molta sapienza, molto affanno; chi accresce il sapere, aumenta il dolore». Ma, forse, tutto è cominciato anche prima. Con la mela che Eva offre ad Adamo, perché è la conoscenza il frutto proibito, è il sapere che provoca la cacciata dall'Eden.

Insomma, nell'epoca in cui si pretende che ogni fonte di carisma politico o economico sia legata alla conoscenza, improvvisamente questo libro ci ricorda che è proprio per questo che siamo infelici: perché la sappiamo troppo lunga.

Ora, sarà anche vero che la *Lettera sulla felicità* di Epicuro ha venduto, solo in Italia, un milione di copie. Sarà anche vero che i programmi di ogni organizzazione complessa, partito o congregazione religiosa che sia, sembrano voler eliminare l'infelicità dalla vita delle persone. Sarà anche che quella che è considerata negli Stati Uniti alla stregua della nostra Costituzione, e cioè la dichiarazione d'indipendenza, contiene alla terza riga il «pursuit of happiness», la ricerca della felicità come diritto inalienabile dell'uomo. Resta il fatto che l'infelicità è il nostro pane quotidiano. Dice il filosofo Umberto Galimberti che «le passioni sono oggi il vero fondamento dell'economia e della morale». Un altro filosofo, Remo Bodei che insegna alla Normale di Pisa, ha scritto un lungo saggio, *Geometria delle passioni*, proprio per spiegare che esse «Sono state a lungo considerate come turbamento della ragione». E che, mentre l'individuo mira all'autocontrollo per rendere più lucida la propria intelligenza, la società invece le usa come strumento di dominio politico. E dunque, indagare su quella particolare passione che è l'infelicità, significa raccontare il mondo in cui viviamo, e non solo un turbamento psicologico che pure riguarda milioni di persone.

Ma che tipo di passione è l'infelicità? Carl Gustav Jung sosteneva che occorre essere grati al dolore perché esso ci offre l'occasione di cambiare, interrogandoci con noi stessi. Michele Campanelli, psicoterapeuta comportamentista con cattedra a Düsseldorf, ci fa notare che circa il 40 per cento degli italiani in età compresa tra i 14 e i 70 soffrono di questa turba psicologica, che sempre sconfina nella depressione, cosa ben diversa. «Le più forti fonti di infelicità sono legate, nell'ordine, alla solitudine sociale, a quella sentimentale, e poi a quelle esistenziali e ambientali. Queste due ultime sono in forte ascesa. La prima riguarda i rischi che gli individui corrono di perdere di vista le proprie motivazioni: confusione di valori e di obiettivi. La seconda riguarda le angosce provocate dall'inquinamento». Le persone reagiscono, dice il professor Campanelli, qualche volta ingoiando quelle che oggi si chiamano «le pillole della felicità». Qualche altra volta inebriandosi con altre passioni, il calcio, le donne, l'alcol, qualunque offra un forte coinvolgimento emotivo. Pochissimi riescono ad avere l'atteggiamento giusto: vivere il presente, nel bene e nel male. «L'infelicità è stimolante perché muove delle domande, mentre la felicità ci rende sempre più appagati. E quindi fermi», dice ancora la psicoanalista junghiana Lella Ravasi Bellocchio. Come nell'apologo di Giobbe, uomo pio, giusto e ricco. Su di lui un giorno Satana fa una scommessa con Dio: togli a Giobbe tutta la sua felicità, insinua il diavolo, e vedrai che continuerà a gloriarti. Giobbe resta privato di tutto, ma non ripudierà Dio. Di fronte all'insensatezza del dolore, continuerà a chiedergliene ragione. La storia di Giobbe termina con Dio che si manifesta, ma non dà risposte. Perché il senso dell'infelicità e della vita sta proprio in questo: continuare a porsi delle domande.

Antonella Rampino

Una ricerca inedita

Gentile spiato dalla polizia del Regime

PER almeno dieci anni, dal 1925 al '35, Giovanni Gentile fu spiato dalla polizia: il regime temeva le sue amicizie noti esponenti della cultura antifascista. La richiesta di tenerlo sotto controllo fu fatta dai settori più intransigenti del partito nazionale fascista (in prima fila lo squadrista Roberto Farinacci), che non mancarono ripetutamente di segnalare alla segreteria particolare di Benito Mussolini gli episodi da censurare. Più volte fu chiesto anche al Duce di togliere i finanziamenti statali all'Istituto dell'Enciclopedia italiana, di cui il filosofo era direttore scientifico, perché considerato pericoloso «covo» di antifascisti.

Sono questi alcuni particolari inediti che risultano da uno studio realizzato da Alessandra Tarquini, ricercatrice della Fondazione Ugo Spirito, per *Storia contemporanea*, la rivista diretta da Renzo De Felice. Si tratta del primo tentativo di ricostruire l'opposizione fascista a Gentile durante il Ventennio, di cui finora si conoscevano solo gli attacchi pubblici apparsi su varie riviste dell'epoca ma non le manovre sotterranee.

Un episodio in particolare fu interpretato un oltraggio all'ortodossia fascista: le scarne righe dedicate dall'intellettuale alla voce «Giovanni Berta», uno squadrista ucciso nel 1921 a Firenze e considerato un «martire», sorti l'effetto di inasprire i controlli sull'operato di Gentile.

I più oltranzisti del regime non consideravano il filosofo «un vero fascista», non perdonandogli il suo passato e la sua cultura di teorico liberale.

(AdnKronos)

NASCE IL SISTEMA DI PROTEZIONE GLOBALE. NASCE CITROËN SAXO.

IL 29, 30 E 31 MARZO GRANDE FESTA SAXO DAI CONCESSIONARI CITROËN.

Venite e partecipate al concorso "Sblocca Saxo, squilla Saxophone". Subito in palio 500 telefoni Saxo, Martin Dawes filo, ad estrazione una Saxo 1.1 SX.

Saxo

PIU' LA GUARDI, PIU' VEDI CHE E' GRANDE.

Benvenuti nell'era di Saxo. Il nuovo gioiello di casa Citroën che, grazie a un progetto innovativo, è in grado di racchiudere in 3 metri e 72 centimetri tutti i vantaggi di una grande auto, a cominciare dal più prezioso: la sicurezza. Il Sistema di Protezione Globale prevede infatti per Saxo i più avanzati dispositivi di sicurezza creati da Citroën. Abitacolo rinforzato con arco perifèrico d'irrigidimento, cintura con pretensionatori pirotecnici e, soprattutto, una vera innovazione tecnologica: gli assorbitori d'urto laterali a deformazione progressiva, studiati per redistribuire su una superficie più ampia un eventuale impatto sulle fiancate. Su tutte le Citroën Saxo è inoltre possibile installare il doppio Airbag. L'ABS (a richiesta) e le barre antirollio anteriori e posteriori assicurano un'ineguagliabile tenuta di strada. L'antiavviamento codificato è una protezione ulteriore che viene offerta su tutti i modelli. Chi entra in una Citroën Saxo si sentirà più sicuro ma anche perfettamente a proprio agio. Gli interni, disegnati secondo i criteri ergonomici più avanzati, offrono il massimo del confort, esaltato da un efficacissimo isolamento acustico e dall'assorbimento delle vibrazioni. E le doti di Citroën Saxo non finiscono qui ma c'è solo un modo per apprezzare a fondo tutta la sua grandezza: guidarla.

MODELLI	MOTORI	CV DIN	PREZZO*
X	1.1	60	16.950.000
SX	1.1	60	18.600.000
VSX	1.1	60	20.600.000
	1.4	75	22.600.000
VTL	1.4	75	20.600.000

PRENOTATE LA VOSTRA PROVA SAXO DAI CONCESSIONARI CITROËN

CITROËN

Stefania si dà alla magia

La principessa Stefania di Monaco (foto), che ha conquistato definitivamente la pace familiare, tanto che anche il padre ormai dedica tutte le attenzioni alla famigliola, ha deciso di darsi alla... magia. Da alcuni giorni in collaborazione con una troupe della rete televisiva americana Abc realizzando nel principato di Monaco uno show dal titolo «I campioni della magia», di cui è coproduttrice e interprete, partner di due noti illusionisti: il canadese Alen Choquette e il portoghese Luis De Matos. Il consenso di Ranieri III è assicurato. Choquette la farà sparire dal salone centrale di un grande albergo, mentre Luis De Matos la farà improvvisamente riapparire in un giardino in riva al mare. La serie di show «I campioni della magia» verrà prima presentata sui teleschermi americani e successivamente su quelli europei. Si annuncia un buon successo.

Bardot: «Le mie memorie»

Un libro di memorie per Brigitte Bardot (foto). Uscirà nel prossimo ottobre ed è attesissimo in Francia e in tutta Europa. L'ex sex-symbol francese degli Anni Sessanta presenterà il progetto a Parigi. Il libro, tra le 400 e le 600 pagine, racconta la storia dell'attrice sessantunenne sin dagli inizi della splendida carriera fino al 1973, allorché la diva che sconvolse il fascino milioni di spettatori, decise di chiudere la carriera dopo aver interpretato il film «L'histoire tres bonne et tres joyeuse de colinot trousse-chemisé». Nel corso della carriera, Brigitte ha interpretato 48 pellicole. Divorziata 4 volte, la Bardot è sposata dal 1992 con Bernard d'Ormale. Abbandonata la carriera cinematografica, che l'aveva vista trionfare con la regia di Roger Vadim nel film «Piace a troppi» nel 1956, Brigitte Bardot si è dedicata alla difesa degli animali. Le sue battaglie hanno fatto cronaca.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 27 Marzo 1996 21

A «Braveheart» di Gibson 5 premi, Italia esclusa

l'OSCAR al cuore di Scozia

LOS ANGELES. Doveva essere la serata della grande svolta, dell'Oscar che rompendo con la tradizione premiava i porcellini australiani che pensano di dei cani pastore e i postini italiani scoprono il mondo della poesia. Ma al voto i membri Academy si sono guardati allo specchio e devono fatti prendere dall'incertezza. E, alla fi- hanno votato per un film epico che si nella tradizione dei Ben Hur e degli Spartaco e che si è imposto soprattutto per spettacolari battaglie. Oltre che come «best film» «Braveheart» è stato premiato per il trucco, gli effetti sonori, la fotografia, nonché per la regia di Mel Gibson, che va così ad unirsi ad altri attori incoronati dai propri colleghi anche come registi, sulla scia di Warren Beatty, Woody Allen, Robert Redford e Kevin Costner.

«Il Postino», il film di Massimo Troisi si presentava al con 5 «nominations» e che per un mese e mezzo aveva illuso l'Italia di poter competere ad armi pari con i grandi di Hollywood, è invece uscito dalla cerimonia di lunedì solo Oscar: quello dato a Luis Bacalov per la colonna sonora. Niente da fare anche per Giuseppe Tornatore, che dopo «Cinema Paradiso» sperava in un bis con «L'uomo delle stelle»: è stato battuto dall'olandese «Antonia's line».

E' mancata dunque la scena struggente della celebrazione postuma per Troisi, ma anche così non sono stati i momenti di proprio come piace ai membri della Academy. C'è stato il discorso di ringraziamento di Sorvino, la prostituta finta tonta di «La dea dell'amore», che ha fatto scoppiare in lacrime il padre Paul. C'è stato l'Oscar alla carriera per Douglas, vittima di un ictus due settimane fa e che parlando la parte destra della bocca semiparalizzata ha fatto piangere prima Michael e i suoi fratelli («I miei figli sono orgogliosi del loro vecchio»), poi la moglie Anne («Questo è soprattutto per te»), infine l'intera platea. Ma il momento più commovente lo ha riservato Christopher Reeve, comparso lui paralizzato in seggiola a rotelle. «Ero partito in settembre e chiedo scusa se ho impiegato un po' di tempo ad arrivare», ha esordito l'ex Superman. Poi ha usato le audience di un miliardo di telespettatori per spronare Hollywood a fare film che tocchino temi di attualità sociale, che illuminino e che ispirino. Mostrati spezzoni di film come «Platoon», «Tornando a casa», «Philadelphia», «Indovina chi viene a cena», ha rivolto questo appello ai colleghi: «Hollywood deve rischiare di più. Sotto molti punti di vista la comunità può fare più di chiunque altro. Non c'è sfida, artistica o di altra natura, che non siamo in grado di affrontare».

«Braveheart», in realtà, più nel genere evasione, spettacolo e grossi budget. Ma anche Mike Figgis, regista del convenzionale «Via da Las Vegas», ammonisce a non leggere troppi segnali nei risultati di lunedì. «Braveheart, che è sicuramente un bel film, rappresenta una scelta conservatrice - ha detto -. Ma questa sera, nel premiare attori come Susan Sarandon e Nicolas Cage, l'Academy ha finito per riconoscere film che rompono con le regole». un Oscar il film di Allen per la interpretazione da protagonista Mira Sorvino e ne ha vinti due «i soliti sospetti» per l'interpretazione di Kevin Spacey e per la migliore sceneggiatura originale. L'Oscar per la migliore sceneggiatura adattata è Emma Thompson, per «Ragione e sentimento».

Passiamo allo show. Per la prima volta, la formula il vincitore è...» è saltata, perché sarebbe stata poscorretta nei confronti dei perdenti. Sempre omaggio alla correttezza, il produttore dello show, l'afro-Quincy Jones ha esibito distintivo con l'arcobaleno, il simbolo Rainbow Coalition di Jesse Jackson, ma le manifestazioni dal reverendo per protestare «sulla violenza culturale di Hollywood nei confronti dei neri e delle minoranze» non ci sono state. Whoopi Goldberg, presentatrice della serata, ha anzi lanciato una pesante frecciata: «Non si domanda a una donna nera che si è appena comprata un vestito di rovinarlo dei nastrini».

Forse anche in risposta a Jackson, il premio più importante, quello per il miglior film, è stato consegnato da Sidney Poitier, il protagonista di «Indovina a». Sentitasi ingiustamente sotto accusa, la comunità del si è trovata unita nell'autocongratularsi per la propria apertura e tolleranza e si è scagliata su altro vecchio obiettivo: i repubblicani. La rg ha preso di mira Bob Dole, lo sfidante di Clinton alle elezioni di novembre che accusa Hollywood di produrre «nubi di depravazione». «Speriamo che Dole, adesso che ha conquistato la nomination repubblicana, non trovi più il tempo per andare al cinema», ha detto. Strali contro i repubblicani anche da Robin Williams, sul palco per offrire un Oscar alla carriera a Chuck Jones, il re di cartoni «Road Runner» e Bugs Bunny.

Finita la cerimonia, attori, produttori, registi, musicisti, amici, parenti e cortigiani si sono riversati in giro per la città a festeggiare in ristoranti e alberghi. Il contingente italiano si è recato al ristorante Spago, dove la Miramax ha organizzato una festa in onore dei suoi candidati. Poteva andare meglio, ma Harvey Weinstein, il padre-padrone della Miramax, è contento lo stesso. «"Il Postino" è stata la favola dell'anno - sostiene -, ora che ha rotto ogni record d'incassi, aprirà la strada ad altri film stranieri». Insomma, nonostante tutto, viva «Il Postino».

Lorenzo Soria

Qui sopra scena di «Braveheart». A sinistra Christopher Reeve con la moglie e Robin Williams

Le lacrime di papà Sorvino e dei figli di Kirk Douglas

Sopra dall'alto: Gibson e Sarandon Cage

Tutti in piedi ad applaudire Reeve che incita Hollywood all'impegno

A destra Kevin Spacey, ha l'Oscar migliore attore protagonista per il «I soliti sospetti»

Cucinotta delusa

E la sorella di Massimo ha snobbato la cerimonia

LOS ANGELES. La cerimonia degli Oscar è appena terminata e se si guarda su nel cielo, sotto il Grande Carro, si può ammirare ad occhio nudo la cometa Hyakutake. Le stelle, stasera, sono a bordo di lunghe e surreali limousines che scorrazzano da un party all'altro in giro Hollywood e Beverly Hills per celebrare le vittorie, le quasi-vittorie e anche le sconfitte. «Spago, celebre ristorante sul Boulevard, è il luogo dove ha deciso di tenere la sua festa Miramax ed è qui che si dà appuntamento dopo la cerimonia il contingente italiano. Felice, e con il suo bell'Oscar in mano, arriva Luis Bacalov, il compositore de «Il Postino». Contento o sperava in qualcosa di più? «Di più? Avere tutte queste nominations con un film parlato in italiano è già stato miracoloso. Mi viene da pensare a Troisi, che è lassù che si sta facendo una grande risata. E' quello che questa sera va ringraziato più di tutti, per quella sua scelta quasi eroica di mettere il film prima dell'operazione. Lui mi ha spronato a dare il meglio».

Arriva un'altra enorme limousine bianca e ne escono Vittorio Cecchi Gori con la moglie. E lei, è contento o sperava in qualcosa di più? «Si lotteva contro i colossi un'impresa quasi impossibile. E' Oscar, anche simbolico, lo abbiamo preso. Certo, quando hanno dato l'Oscar a Mel Gibson per la regia, un attimo ci ho sperato. Credo abbiamo perso per poco».

Ecco adesso Maria Grazia Cucinotta, con in mano Oscar. Beh, un Oscarino-giocattolo, che le ha dato un'a-. «Un po' delusa, devo dire, lo sono», ammette. «Ma quello che che il film è stato davvero amato, che è entrato nel cuore della gente. Le cinque nominations comunque un traguardo molto importante per il italiano». Impressioni sulla prima per a contatto tutte le leggende del cinema? «Devo dire, sono più interessanti visti alla televisione». Qualche problema ci sarebbe stato anche per Rosaria Troisi, sorella di Massimo, che non ha partecipato alla cerimonia per protesta. «Ho deciso così quando ho capito che non sarei comunque stata in a un eventuale premio per Massimo».

Arriva Giuseppe Tornatore. Il suo «L'uomo delle stelle l'ha fatta, ma sembra «Nelle ultime giornate si era intuito che il nostro era il film favorito e sono né sorpreso né deluso. Certo, la speranza c'è sempre. Ma eravamo in competizione altri quattro film e anche gli altri hanno diritto a vincere».

Lasciamo «Spago» e torniamo indietro tempo alla sala stampa del Dorothy Chandler, dove sfilano i vincitori. Mel Gibson appare con due Oscar, quello per il miglior film e quello per la regia, e alleggerito dall'appendice, operata d'urgenza due settimane fa: «Non mi manca per niente», dice scherzando. Paragona il suo film il genere alla Ben Hur, Spartaco e spiegarne con queste parole. «Posso solo presumere che Braveheart ha colpito i membri della Academy come ha toccato me. Per la sua storia e perché molto affascinante anche sul p». Un messaggio per chi intende intraprendere la strada cinema? Seguire il suo cuore. Poi le succedono».

Nicolas Cage ha raccolto per mesi tutti i riconoscimenti possibili immaginabili, ma l'Oscar, naturalmente, ha per lui un valore particolare. «Lo so che non va molto di moda dire che si la recitazione», sostiene. posso solo che questo incoraggi la produzione di altri film alternativi, dove può sperimentare il nuovo. Abbiamo la linea tra recitazione e commercio».

Infine, Susan Sarandon, la migliore attrice. quale prende spunto dalla vittoria con «Condannato a morte» per chiarire la sua posizione na di morte. «Vorquesto film aiutasse a rendere la pena una reale, mille sfaccettature. E che servisse a capire che uccidere è sbagliato, chiunque a farlo».

[l. s.]

Tifo da stadio per Troisi

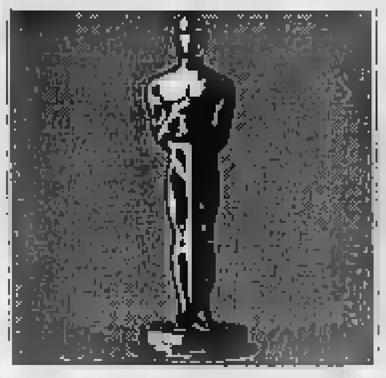
Notte a San Giorgio a Cremano tutti insieme con «Il postino»

NAPOLI. Sono ormai le sei e mezzo del mattino quando la voce di Sidney Poiter si diffonde nel teatro Mercadante gremito di napoletani e collegato in audio in con il Dorothy Chandler Pavillion. La notte delle stelle è quasi completamente consumata tra le e qualche malcelata delusione per quell'unico Oscar all'argentino Luis Enriquez Bacalov, autore della colonna sonora del «Postino». E ora che il vecchio ispettore Tibbs sta per mettere le parole alla manifestazione, pronunciando il titolo del miglior film, sulla platea cala un silenzio di tomba. Pochi istanti, ed l'ultima chance: il premio più importante va a «Braveheart», e a questo punto dal teatro napoletano si leva liberatorio «Ma vaffanculo».

Massimo Troisi non l'ha fatta, anche il «Postino» non è andato poi così male. Un Oscar su cinque non è un risultato da buttar via, e diventa addirittura ottimo rispetto alle previsioni di un grande esperienza Marcello Mastroianni. In tournée a Napoli, ha partecipato con entusiasmo alla festa organizzata dal Comune in onore di Troisi, ma senza farsi troppe illusioni. Invitato sul palco da Leopoldo Mastelloni, con Annie Papa e Cecilia Donadio ha condotto la , ha parlato prima dell'assegnazione degli Oscar: «Spero che l'amore e il sentimento arrivino fino negli Usa, ma ci credo poco - ha detto -. Durante la lunga carriera di attore ho avuto nomination, eppure non ho mai vinto niente». Poi, un omaggio a Troisi, che Mastroianni recitò in «Che ora è?» e «Splendor» Scola: «Conosco bene il valore di Massimo: se gli americani gli dessero un Oscar sarebbero meno banali».

Massimo Troisi re «Postino» con la Cucinotta: S all'Oscar solo ottenuto

Napoli festeggiava Troisi con una festa in grande nel teatro Mercadante, nel cine «Flaminio» di San Giorgio a Cremano, paese natale dell'attore, si sono radunati tutti i vecchi amici di Massimo. «Lui non ha mai lavorato per l'industria del cinema, ma per questa gente che stanotte non ha dormito per stargli vicino», ha commentato il fratello Luigi. Non è rimasto deluso Il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino: «Le cinque nomination sono già un fatto straordinario - ha detto -. Troisi è stato un uomo eccezionale per la sua riservatezza, ha impersonato una nuova figura di meridionale pieno di dignità». Le fasi della cerimonia per l'assegnazione degli Oscar sono seguite nel cinema gremito con un tifo da stadio che il conduttore, Mimmo Liguoro, è riuscito a malapena a contenere. **[f. mil.]**



La Sorvino miglior attrice non protagonista per «La dea dell'amore» di Allen

Mira, bellezza che sa il cinese

Premio alla fidanzata di Tarantino

[redacted] Come piangeva Paul Sorvino, padre della ormai più famosa Mira, un metro e ottanta di curve in su e in giù [redacted] una testa [redacted] di reggere una conversa[redacted] in mandarino antico, ragazza sconosciuta scelta da Woody Allen per [redacted] «La dea dell'amore» [redacted] subito premiata con l'Oscar alla migliore attrice non protagonista. «A [redacted] nostra siamo [redacted] - ha chiarito la premiata perché non ci fossero equivoci -, piangiamo quando siamo felici. E s[redacted] siamo tutti». Sarà, ma il destino, [redacted] volte [redacted] crudele. Suo padre Paul, caratterista famosissimo ad Hollywood, usato soprattutto [redacted] Scorsese per i ruoli del gangster, [redacted] anche protagonista nel ruolo di Kissinger di «Nixon» di Oliver Stone, non ha mai avuto neanche [redacted] nomination. Sua figlia Mira, laureata ad Harvard in letteratura cinese, [redacted] esordio casuale in «Barcelona» di Whit Stillman, [redacted] partecipazione a «Quiz Show» di Robert Redford, è stata accolta da pubblico e critica come una rivelazione. E il successo le ha portato perfino il fidanzamento con Quentin Tarantino, l'enfant gaté della cinematografia americana, l'autore da cui tutti, dopo «Pulp Fiction», s'attendono il capolavoro di fine millennio. Da [redacted] giorni a casa Sorvino, tipica famiglia di oriundi italiani, s'erano accampati [redacted] trentina di parenti in attesa della notte più importante per il cinema mondiale, quella in cui al Pavillon vengono attribuite le mitiche statuette. Che toccasse a lei ci contavano tutti. Tutti tranne Allen che non solo non s'è fat[redacted] vedere in teatro, [redacted] uscendo da un piccolo party in suo [redacted] organizzato dallo stilista Versace, ha commentato la vittoria della sua «scoperta» sostenendo che [redacted] in qualunque modo vinca, l'imbarazza. «E poi comunque, [redacted] tutti questi Oscar, come al solito non ne avevo azzeccato neanche uno», ha detto.

[redacted]ira Sorvino festeggiata da Quentin Tarantino nella Grande Notte degli Oscar

Gambe chilometriche, di una bellezza da colonna greca, quelle [redacted] Mira Sorvino. Fanno venire in mente le colonne del teatro [redacted] Taormina dove Allen ha sistemato il coro [redacted] commentare le vicende sentimental-sessuali dei protagonisti di «La dea dell'amore». E poi seno fiorente, mani affusolate, vita strizzata [redacted] un sorriso infantile che fa supporre un candore che, se non è scemenza, molto gli va vicino. Invece apre bocca ed è un'altra cosa. Prima di tutto perché ha una [redacted] calda e profonda e non quella vocina di testa, squittente e stridula, con cui ha costruito il personaggio di Judy Orgasm, la porno-di[redacted] dal cuore tenero. E poi perché [redacted] ironica, divertente, colta, piena di voglia di comunicare. E' [redacted] l'idea di quella vocetta innaturale, fastidiosa e stonata in una donna alta e grande come lei, più una vichinga che una mediterra[redacted]. «Nello spiegarmi il mio personaggio Woody Allen s'era raccomandato: "Ricordati che questa non è una ragazzetta qualunque: è una cretina assoluta". Per entrare nei suoi panni ho fatto amicizia [redacted] una porno-star non solo fiera del suo mestiere e del giro squisitamente professionale che aveva intorno ma perfino del nome che s'era scelta: Sandy Bitch. E' stata lei ad ispirarmi quel tono [redacted] voce». E Allen? Com'ha reagito Allen quando gliel'ha proposto? «All'inizio [redacted] perplesso. Poi accorgendosi [redacted] mi ci sentivo bene, dentro quella voce, me l'ha lasciata». Ed è arrivato l'Oscar.

Simonetta Robiony

[redacted]

Film olandese

Antonia batte Tornatore

IL film di donne [redacted] sconfitto Tornatore vincendo l'Oscar per la migliore opera in lingua non inglese, «Antonia's Line», titolo italia[redacted] «L'albero di Antonia», è [redacted] commedia olandese a sfondo sociale. L'ha sceneggiata e di[redacted] Marleen Gorris, 46 anni, femminista, debuttante nel 1982 [redacted] «A Question of Silence», già autrice di «Broken Mirrors» premiato [redacted] Gay Film Festival di San Francisco, [redacted] «The Last Island», di cinque brevi film per la tv olandese.

«L'albero di Antonia», interpretato da Willeke van Ammelrooy, è la storia d'una donna anziana che alla vigilia della [redacted] morte ripensa al passato. Dal ritorno nel villaggio natale di campagna dopo la seconda guerra mondiale, rievoca cinquant'anni [redacted] vita turbolenta sua, di sua figlia, di sua nipote, del contadino che ha scelto come suo compagno, del suo paese rurale: repressioni cattoliche, una donna che mette al mondo gioiosamente dodici figli, omicidi, matrimoni, pranzi collettivi della famiglia allargata. Il tono oscilla tra umorismo e commozione, mentre Antonia [redacted] in ogni circostanza un forte ottimismo e un resistente buonumore.

[s. n.]

A destra: Whoopi Goldberg
Sopra: la regista Marleen Gorris

[redacted]

I nastrini della Goldberg

«Ho anche quello di tartan messo da Gibson al posto delle mutande»

[redacted] ANGELES. Whoopi Goldberg, un fuoco d'artificio di battute durante [redacted] cerimonia. Sentite per esempio questa sulla moda dei nastrini da indossare sul vestito, simbolo delle buone cause: «Ce li ho tutti i nastrini. Quello rosso per l'Aids, quello viola per il cancro al seno. Quello giallo per i soldati in Bosnia. Quello verde per la libertà dei dissidenti cinesi. Quello bianco latte per le mucche pazze, quello arcobaleno per i di- . i dei [redacted]. Ho [redacted] nastrino di lliccia sintetica per i diritti degli animali, uno bianco bagnato per il whitewater. Un nastrino per consentire a Martin Landau di terminare il discorso di vittoria interrotto lo scorso anno. Un nastrino tartan indossato [redacted] Gibson al posto delle mutande [redacted] "Braveheart". E un nastro blu tolto al maialino Babe». Inevitabili, proprio per la presenza del film «Babe», i riferimenti ai suini. La Goldberg ha suggerito di ribattezzare il film australiano «Il porchino» e di ribattezzare il film [redacted] Woody Allen «Il sorvino» (dopo la vittoria di Mira Sorvino in «La [redacted] dell'amore».

Lotta all'Aids

I Queen aiutano Madre Teresa

LONDRA. Solidarietà per chi soffre attraverso la musica. I Queen hanno deciso di aiutare Madre Teresa di Calcutta nella lotta contro l'Aids.

[redacted] rockband inglese, che ha perso il suo leader Freddie Mercury [redacted] causa di questa terribile malattia, sosterrà un progetto per inviare tonnellate di medicinali [redacted] attrezzature mediche in [redacted] della religiosa albanese impegnata a combattere l'Aids in India.

Forniture mediche per [redacted] valore complessivo di circa 2,5 miliardi di lire verranno mandate dal Mercury Phoenix Trust: si tratta della più grande consegna [redacted] medicinali mai fatta per via aerea. Il batterista [redacted]el gruppo, Roger Taylor, e il manager Jim Beach domenica partiranno dall'aeroporto londinese di Stansted, voleranno [redacted] Calcutta [redacted] il carico e vedranno di persona il lavoro di Madre Teresa e delle sue missionarie della carità, da [redacted] in prima linea nel campo della solidarietà.

Madre Teresa ha già aperto a Bombay [redacted] ospedale per curare i malati di Aids (si chiama «Asha Deen Aids») e ne sta pianificando [redacted] secon[redacted] nella città di Calcutta per aiutare l'oltre milione e mez[redacted] di indiani sieropositivi, infettati dal virus Hiv in India.

Il Mercury Phoenix Trust [redacted] stato costituito proprio [redacted] memoria del leader [redacted] cantante della band, l'amatissimo Freddie Mercury, [redacted] parso nel 1991 per l'Aids. Il carico offerto dai Queen porterà ben cinquanta tonnellate di farmaci che [redacted] distribuite negli ospedali e nelle cliniche di Calcutta.

[s. n.]

«Viva Mamanera», calderone di culture

Mau Mau, la musica che «fa» generazione

TORINO. Giocano, i Mau Mau, con i colori della musica, e «Viva Mamanera», [redacted] album, che [redacted] domani, è [redacted] luminoso e a tratti intrigante calderone, nel quale le culture di mezzo mondo sventolano la tavolozza felice dei loro ritmi. Il sole dei Caraibi scalda la [redacted] e gli strumenti, non soltanto la copertina, [redacted] citatissime influenze arabo-caraibiche vengono usate nel brano «Ellis Island», che racconta - in piemontese - l'epopea dei [redacted] emigran[redacted] negli Stati Uniti (la contaminazione [redacted] spinge a riacchiappare la lingua inglese per il finale del brano). La geografia dei riferimenti e delle allusioni intreccia con qualche rischio la partitura complessiva, il risultato è spesso misteriosamente godibile.

I Mau Mau

Questo gusto di sperimentare in musica le culture del pianeta (furono i Negresses Vertes i primi a provarci con successo) rispecchia una scelta di fondo dei Mau Mau, che [redacted] la disponibilità a viversi come cittadini del mondo, aperti cioè a cogliere gli stimoli, le influenze, [redacted] suggestioni dei popoli d'ogni continente. [redacted] non è un caso, allora, che Luca Morino, vocalist [redacted] autore dei testi dei Mau Mau, abbia scritto per questo «Viva Mamanera» una sorta di inno generazionale, che nella crisi globale delle identità diventa una faccenda assai delicata, da prendere davvero con le molle.

Era da tempo che i cantanti [redacted] si provavano, e questa volta il rimando, inevitabile, [redacted] ad un altro inno famosissimo dei Sessanta, «Dio è morto» [redacted] Guccini. S'intitola «Soli noi/ Tropical Jungle», e con un ritmo iterativo [redacted] accenti disperanti racconta gli uomini di oggi intorno ai trent'anni. Spiega Fabio Barovero, altro leader del gruppo: «E' una dichiarazione d'amore verso un Dio che non si vede, un appello e un richiamo in [redacted] si battono i pugni per terra contro la disgregazione».

Dice il testo: «Questo non è un lamento ma interrogazione... [redacted] credi in noi/ Dio ti chiedo/ Tu Dio dell'ipocrisia/ Dio dell'odio/ Dio delle guerre sante/ Dio satellitare.../ Tu Dio delle banche/ e dell'informazione...». Barovero insiste, che non si tratta di un inno distruttivo: «Si può anche non trovarci dentro amore fraterno, però si intuisce che di quello si è a caccia, e con un impulso che è quasi quasi animalesco, tanto [redacted] forte e vitale». L'espressione «Soli noi» va intesa in senso individualista ma anche come plurale della parola «sole», cioè che ognuno di noi è un centro dell'universo: e questa, soprattutto, è la grande differenza con [redacted] generazione degli Anni S[redacted], che sempre pensava in termini collettivi.

«"Mamanera" comunque è [redacted] cordone ombelicale con la Terra, un legame di vita e di storia che non apparti[redacted] alla nostra cultura», spiega ancora Barovero. Grandi cambiamenti stanno contrassegnando l'attività dei Mau Mau: intanto i suoni - sempre vivissimi, ben lontani dalle atmosfere campionate - si sono arricchiti di elettricità, con basso violino e chitarra amplificati a riprodurre una mistura più metropolitana, a tratti davvero originale. E poi va registrato l'ingresso [redacted] gruppo di un nuovo batterista, Ciuski, proveniente dagli Ustmamò. In questi giorni, i [redacted] Mau sono chiusi nel loro vecchio Mulino, vicino a Collegno, a provare per il tour che parte il 23 aprile prossimo da Pontedera, [redacted] alcune date di rodaggio in piccoli centri, per poi arrivare nelle grandi città.

[redacted] Venegoni

Le prime date del tour: 23 Pontedera, [redacted] maggio Firenze, 3 Ro[redacted] 5 Macerata, 7 Torino, 10 Genova.

Ora scrive un libro

Dario Fo 70 anni di teatro

MILANO. Dario Fo sempre uguale, sempre diverso. Credevano di stupirlo, l'altra sera, [redacted] Lirico di Milano, con una festa a sorpresa per i suoi 70 anni. Invece è stato l'attore, autore, regista e anche pit[redacted] a stupire il pubblico con lo spettacolo più famoso del suo repertorio, «Mistero buffo», edizione 1969. Gli episodi del «Miracolo delle nozze di Cana» («non lo recitavo da quindici anni»), di «Icaro e Dedalo» («l'ho scritto pensando al labirinto della droga») e quello arcinoto di «Bonifacio VIII» («nulla [redacted] che vedere con [redacted] nostro Wojtyla»), sono sembrati «nuovi». [redacted] rivisto cassette con "Mistero buffo" - ha spiegato Fo - e mi sono accorto che andava aggiornato. E' cambiato il pubblico in questi vent'anni».

Quasi 50 commedie alle spalle, 80 regie e 70 canzoni, Dario Fo, che ha dichiarato «sono uno dei pochi marxisti rimasti, gli [redacted] sono passati dalla parte di Berlusconi», è sembrato più vispo che mai. L'immancabile maglione nero aperto sulla polo rossa. Fo ha retto due ore di spettacolo con una sola pausa. Franca Rame gli ha dato il cambio con un brano dell'ultimo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», ancora in tournée, dopo le censure e i guai dell'anno scorso. Fo l'aveva invitata a recitare la parte della «Madonna sotto la Croce», sempre da «Mistero buffo», giorni fa al centro di polemiche nella Curia [redacted] Rovigo. «Preferisco far ridere il pubblico - ha detto la Rame -, il sesso è ancora un grosso tabù». «Soddisfatto e frastornato»: [redacted] si è commosso fino alle lacrime quando, a fine spettacolo, nel teatro è caduta una pioggia di 10 mila cartoncini colorati, con i titoli delle [redacted] commedie. Clown e saltimbanchi lo hanno festeggiato con torta e candeline, in mezzo agli amici. Simpatico il regalo della città di Cervia, che ha fatto recapitare all'attore un quintale di sale «per condire i prossimi settant'anni»; rétro quello di Strehler, la locandina de «Il dito nell'occhio», primo spettacolo di Fo rappresen[redacted] al Piccolo. Stefano Benni poi gli ha dedicato [redacted] poesia. A «Telefono Azzurro» sono andati gli oltre 38 milioni dell'incasso della serata. Dario Fo, intanto, raccoglie le idee per un libro: sui suoi primi [redacted] anni di vita, quelli dell'infanzia.

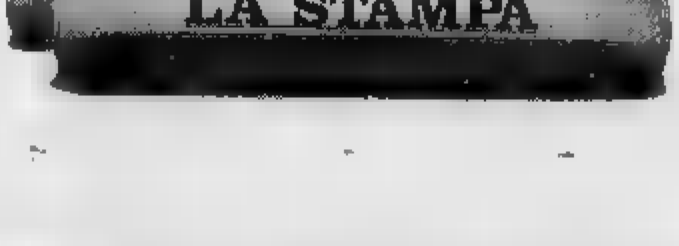
[o. p.]

Dopo le mille e una notte
lo sbarco dei mille
i millelire le mille bolle blu
le millemiglia
la millefoglie
non perdetevi

IL NUMERO MILLE DI
tuttolibri

Sabato 30 marzo Tuttolibri compie mille settimane di vita. E festeggia con un'uscita tutta dedicata al numero mille: 26 pagine firmate da scrittori, critici letterari, artisti e giornalisti.

RICHIEDETELE IN EDICOLA



TIVU' [redacted] TIVU'

Il video infligge la replica dei filmini girati in vacanza

NOTTE degli Oscar, magica notte, molti videoregistratori in funzione, qualche temerario sveglio a guardare la serata [redacted] Telepiù 1. Una serata meno noiosa degli altri anni, anche grazie alla spiritosa attrice-presentatrice Whoopi Goldberg. O forse [redacted] è stata neanche meno noiosa, la maratona, è che ci stiamo abituando alle sfilate, ai premi, alla retorica. Alle repliche. Per esempio: Siusy Blady e Patrizio Roversi fanno i «Turisti per caso» durante l'estate, [redacted] già avevano presentato su Raidue i frutti dei loro viaggi, le loro esplorazioni vacanziere. Adesso che cosa succede? Sempre [redacted] Raidue, mostrano agli amici i «filmini» di queste ferie fatte [redacted] giro per l'Italia e per il mondo, [redacted] lo stesso spirito di chi mostra [redacted] diapositive dell'estate, [redacted] che tutti si [redacted] noieranno, ma tra un gridolino e l'altro infine accetteranno la visione. Questi filmini, che sono poi gli spezzoni dei programmi già andati in onda, sono stati mostrati l'altra sera [redacted] Fabio Fazio e a Simona Marchini seduti sul sofà. I due gentili ospiti commentano [redacted] garbatamente. Fazio sembrava il più inquieto, ma [redacted] un'inquietudine di maniera, ovviamente, visto che era lì, ad autoinfliggersi [redacted] viaggio attraverso la Romagna aspettando la pizza.

Il viaggio medesimo, poi, era gradevole, e si occupava [redacted] delle regioni leader delle vacanze italiane [redacted] modo completo, affettuoso (Roversi e Blady [redacted] emiliani) e nello [redacted] tempo distaccato, indagando sulle, coltivate, contraddizioni della zona. Le discoteche, il [redacted] rifatto, tutta la natura rifatta dai romagnoli; le balere, il popolo del giorno e il popolo della notte, l'entroterra deserto e il mare superaffollato, le mucillagini e le piscine grandi come vasche da bagno, le pensioni e il Grand Hotel. La coppia [redacted] «turisti per [redacted] ha visitato a [redacted] tempo anche il Brasile, per esempio, o Cuba. Bene, la Romagna viene affrontata nello stesso modo, [redacted] se non fosse così familiare, [redacted] esotica, erotica. Il lavoro è istruttivo, [redacted] il fatto che venga riproposto con il pretesto dei filmini da far vedere agli amici, suvvia, è scoraggiante. E' scoraggiante proprio come le diapositive imposte dopo cena. Ma allora non c'è proprio più niente da mandare in onda? Abbiamo davvero toccato il fondo del barile ormai vuoto? E' un peccato anche per gli ospiti, che [redacted] imbarazzati e non sanno che cosa dire. Più fortunato chi, come Giorgio Celli o David Riondino, dietro le quinte, analizza a sua volta la Romagna, e dice dunque quello che vuole.

Prosegue indomita Carmen Lasorella [redacted] i suoi «Cliché» su Raiuno. Il tema della puntata di lunedì [redacted] «Parla come mangi», c'erano alcuni ragazzotti che si esprimevano in un gergo tipicamente romanesco, ma dimostravano [redacted] saper parlare anche in altro modo. Che i giovani, le minoranze in generale cerchino e salvaguardino un'appartenenza linguistica che li uniformi, non è [redacted] novità. E così l'intenzione ironica del «Cliché» è sempre ai confini con il cliché vero.

[redacted] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un incontro tra disperati

Kim Basinger è tra i protagonisti di «Fuga dal mondo [redacted] sogni» alle 20,30 su [redacted] 1 [redacted]

CALDA [redacted]
1990, alle 20,40 su Retequattro; dur. 105'

Di Luis Mandoki, con Susan Sarandon, James Spader. Soddisfatto del lavoro, della casa e dei [redacted] soldi, Max Baron crolla alla morte della moglie. Comincia ad andare alla deriva trascinandosi da un bar all'altro. In uno [redacted] questi conosce Nora Baker, anch'essa sul viale del tramonto dopo la perdita del figlio. Tra i due scoppia [redacted] furiosa passione che si trasforma in [redacted] quando i due superano le rispettive diffidenze sociali.

CORTO CIRCUITO 2
1988, alle 20,30 [redacted] Tmc; dur. 110'

Di K. Johnson, con Fisher Stevens, Michael McKean. Ben, tecnico [redacted] robotica, vende per strada modellini di automi prodotti artigianalmente. L'articolo piace alla consulente di [redacted] grande magazzino, che [redacted] vuole mille.

IO BACIO, TU BACI
1961, alle 9,35 [redacted] Raiuno; dur. 90'

Di Piero Vivarelli, [redacted] Mina, Umberto Orsini, Adriano Celentano. Per realizzare una speculazione edilizia un ricco imprenditore si scontra con l'anziano proprietario di una taverna, ritrovo di giovani appassionati di musica leggera.

MONKEY SHINES
1988, [redacted] 22,30 su Italia 1; dur. 110'

Di George A. Romero, con Jason Beghe, John Pankow, Kate McNeil. Allan, atletico e sportivo, resta paralizzato in seguito a un incidente. Un suo amico ha l'idea di mettergli [redacted] fianco una scimmia sottoposta [redacted] esperimenti genetici [redacted] poi addestrata da uno specialista. La scimmietta diventa compagna inseparabile di Allan, [redacted] il suo attaccamento morboso diventa pericoloso.

IL TENENTE DEI CARABINIERI
1986, alle 20,50 su Raidue; dur. 110'

Il tenente dei carabinieri Cordelli sta indagando su un traffico di banconote false. L'inchiesta si intreccia con quella [redacted] furto miliardario. Il tenente sospetta che i due casi siano collegati. Di Ponzi, con Montesano, Manfredi e Boldi.

[redacted] DAL MONDO DEI SOGNI
1992, [redacted] 20,30 su Italia 1; dur. 105'

Di Ralph Bakshi, con Brad Pitt, Gabriel Byrne, Kim Basinger. Nel 1945 un reduce [redacted] in un incidente. Uno [redacted] scienziato lo trasferisce a Cool World, mondo dei cartoni animati ideato da un disegnatore in [redacted] per uxoricidio. Anche questi finisce a Cool World e si innamora di una delle [redacted] creature.

[redacted] SOLDI [redacted]
1951, alle 8,50 [redacted] Raitre; dur. 95'

Di Renato Castellani, con Vincenzo Musolino, Maria Fiore. Antonio è l'unico sostegno della sua numerosa famiglia. Lui vorrebbe sposare Carmela, [redacted] non ha soldi. Così di giorno fa [redacted] sacrestano [redacted] chiesa, [redacted] notte [redacted] trasferisce a Napoli ad attaccare manifesti di propaganda per il pci.

ANTENNA

OGGI

Al via la prima delle sedici demenziali puntate sul cinema condotte dai Broncoviz (*Hollywood party*, su Raitre, ore 23,50), Renzo Arbore e Alba Parietti da Costanzo (Canale 5, ore 23,15), la mucca pazza da Lubrano (*Mi manda Lubrano*, [redacted] Raitre alle 20,30), Edith Gonzales, protagonista della telenovela Cuore selvaggio a *Tappeto volante* (su Tmc alle 15,40).

[redacted]

Indizi relativi ai nuovi «cosi» misteriosi di Castagna (la scoperta dei precedenti «cosi» ha fatto vincere [redacted] milioni a un dottore di Livorno): possono [redacted] naturali, effervescenti no; la loro qualità può aumentare o diminuire a seconda dei casi: il burattino Pinocchio non ne aveva, Geppetto neppure, Collodi sì; se i così precedenti erano numerosissimi, questi invece lo sono un po' di meno; Mike Bongiorno ce li ha durante le puntate de *La ruota della fortuna*, ma non li ha mai citati; i Latini hanno dato [redacted] a questi cosi; ne producevano [redacted] grande quantità eppure [redacted] conoscevano (*Casa Castagna*, alle 14,45).

[redacted]

Il pubblico delle prossime Olimpiadi di Atlanta (in luglio) dovrebbe aggirarsi - secondo gli esperti - sui tre miliardi e mezzo di persone. Non è troppo diverso dal passato, [redacted] stavolta ogni Paese riceverà le immagini che vuole, scelte dai quaranta campi di gara [redacted] mixate dalla rete che ha acquistato i diritti, mentre nelle Olimpiadi precedenti vedevamo tutti, più [redacted] meno, le stesse cose. E' l'effetto più vistoso della tecnologia digitale, che non solo permetterà di personalizzare le immagini, ma consentirà ai telecronisti di accedere rapidamente alle banche dati contenenti le storie (sempre per immagini) degli atleti, i record, le classifiche, [redacted]. La regia potrà poi personalizzare ulteriormente l'immagine che apparirà sui nostri schermi, mostrando sequenze del passato, tabelle, grafici e ogni sorta di diavoleria oggi possibile. Tutto il sistema sarà gestito dalla Ibm e dalla Acog che adopereranno per questo scopo seimila persone. Il fatturato finale dovrebbe aggirarsi [redacted] 2500 miliardi (poco meno di quanto incassa [redacted] spot in [redacted] anno Publitalia). Quanto a Internet si prevedono connessioni per dieci milioni di utenti sparpagliati nel mondo. A costoro arriveranno immediatamente i risultati di tutti i campi, con foto delle prestazioni, classifiche aggiornate ecc. La Rai ha comprato i diritti di tutto per [redacted] miliardi, rivendendo i secondi diritti a Telepiù 2 per due milioni al minuto.

[redacted]A

Come ti [redacted] trovato con Margherita Buy? «Mi avevano detto che [redacted] un tipo nevrotico, difficile, apprensivo. Ed effettivamente è così». (Gene Gnocchi al «Giorno»).

Giorgio [redacted]

Foto: Parietti, Buy

I PROGRAMMI [redacted] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (7992331); 7 (1006); 7,30 (4196); 8 (5824); 8,30 (1089); 9 (2718); 9,30 (4556263); 11,30 (35602); 12,30 (68668); 13,30 (23981); 18 (82089); 20 (447); 22,50 (5172244); 24 (2409)
6,45 Uno mattina, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli. Chiamare 0769/73933
— Tgr - Economia (8782805)
9,35 Io bacio... tu baci [redacted] Piero Viva[redacted] (Italia, '60), con Mina, Umberto Orsini, [redacted] Meccia, Adriano Celentano, Jimmy Fontana. (6820456)
11,55 Verdemattina (5600669)
12,35 La signora [redacted] giallo, telefilm (3179973)
13,55 Cover, attualità (4507602)
14 — Tg 1 - Economia (73440)
14,05 Pronto? Sala giochi con Maria Teresa Ruta Chiamare 0369/8032 - [redacted] (5955282)
15,45 Solletico (2465114)
15,50 [redacted] mondo [redacted] Richard Scarry (3095386)
16,10 Duck Tales (7117718)
16,40 Gatti volanti (6205318)
17,30 Zorro (5973)

18,10 Italia sera, attualità [redacted] Paolo [redacted] Giannantonio (766006)
18,50 Luna Park... con Mara [redacted], regia di Riccardo Donna (2780534)
[redacted] Che tempo fa (778486)
20,30 Tg 1 - Sport (57282)
20,40 Calcio. Italia-Portogallo. Campionato europeo under 21. Da Palermo (3993195)
22,50 Cliché, attualità con Carmen Lasorella (9718337)
[redacted] Storia d[redacted] multimediale (5925664)
0,40 Media/mente, attualità con Carlo Massarini (7072686)
1 — Sottovoce, attualità (6039044)
1,10 Ordine di uccidere, film drammatico di Anthony Asquith (G.B. '58) con Paul Massie, Eddie Albert, Lilian Gish (6684409)
2,55 Mi ritorni in mente, musicale (20727770)
3,30 Tg1 - Notte (8063848)
4 — Doc Music Club, musicale (8084577)
4,30 Diplomi universitari a distanza *Circuiti e sistemi a microonde e ottici* (11ª lezione). *Commutazione* (11ª lezione) (4025206)
6 — Euronews, attualità (11127913)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2773379); 13 (7244); [redacted] (70176); 17,15 (6493282); 18,20 (3090263); 19,45 (5614195); 20,30 (58640); 23,50 (2695350)
7 — Quante storie! - [redacted] e Barbera robot - Ghostbusters - Anna dai capelli rossi - Pingu, cartoni - **Tarzan**, telefilm (5556824)
8,40 Il medico [redacted], telefilm (3518640)
[redacted] Ho bisogno di te, attualità (4559992)
9,40 Fuori dai denti, attualità. [redacted] con[redacted] del programma: (3166008)
9,45 Sereno variabile, attualità (6191331)
10,55 Ecologia domestica, attualità (11404089)
11,30 Tg 2 - [redacted] Trentatrè (9075824)
12 — I fatti vostri, varietà (1ª parte) (36331)
13,30 Tribuna elettorale (73486)
13,50 Bravo chi legge, attualità (4606973)
13,55 Quante storie flash (8364832)
14,15 I fatti vostri, varietà (2ª parte) (1055805)

14,40 [redacted] si [redacted] soap opera (329758)
15,10 Santa Barbara, soap opera (2558060)
16,05 [redacted] in [redacted]retta, attualità (2421756)
18 — In viaggio [redacted] variabile, attualità (73331)
18,10 Bravo chi legge, attualità (3834027)
18,20 Tgs - Sportsera (87611)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm. *Per un amico* (3986350)
19,35 Tgs - Lo sport (1544843)
19,50 Go Cart, varietà (2176350)
20,50 Il tenente dei carabinieri, film-commedia [redacted] Manfredi, Enrico Montesano, Massimo Boldi (517824)
22,50 L'errore, attualità (6056398)
0,30 Piazza Italia di [redacted]e, varietà [redacted]
0,40 [redacted] notte, varietà (3170664)
1,45 [redacted]stini, soap opera (6827545)
2,25 Séparé, varietà (1533000)
2,45 Diplomi universitari a distanza. documenti (99061480)
5,50 Orecchiocchio, con Enrico Ruggeri (99527139)

RAITRE

Telegiornale: 12 (69843); 14 (6165331); 19 (331); 19,30 [redacted] 22,30 (62263)
6 — Tg 3 - Mattino (82621)
6,30 Schegge, varietà (4567911)
8,50 [redacted] soldi [redacted] film commedia (Italia '51). Con Maria Fiore (7503992)
10,30 Videosapere. **Ingresso libero - La colonna [redacted] - La macchina cinema** (97466)
11,30 Videosapere: [redacted] - **Edicola [redacted]ca - [redacted] - Viaggio in Italia - Tgr-Leonardo - Scrittori da marciapiede** (1927)
12,15 Telesogni, attualità (4465992)
13 — Italia mia benché, attualità (60621)
13,35 Videozorro, attualità (941758)
14,40 Tg 3 Erasmus (6556069)
14,50 Tribuna elettorale (102911)
15,30 Tgr - Eurozoom (25640)
15,40 Tgs - Pomeriggio sportivo (2451911)
15,45 Calcio Torneo dilettanti (6995331)

16,15 Settimana ciclistica (123718)
16,30 Sci. Campionati italiani, di[redacted] libera maschile (7963)
17 — [redacted] cinque della sera, attualità (97602)
17,55 Geo, documenti (68089)
[redacted] La testata, attualità (162553)
20 — Tribuna elettorale (543)
[redacted] Lubrano, attualità (46805)
22,55 Faber l'investigatore, telefilm (7464456)
23,50 Hollywood party, varietà (2698176)
0,30 Tg3 - Punto e a capo (4839867)
1,10 Fuori orario, varietà (79290515)
1,15 Biliardo (1411461)
2,10 Il romanzo di un giovane povero, sceneggiato (6534852)
3,45 Attila flagello di Dio, film drammatico (9863732)
5,30 [redacted] Paoli in concerto, musicale (23333935)

CANALE 5

Tg 5: 13 (66447); 20 (84624); 23 (94386); 24 (36393)
8 — Tg 5 - Prima pagina (99986114)
[redacted] Maurizio Costanzo Show, con Maurizio Costanzo (18511553)
11,30 Forum, attualità [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, regia di Laura [redacted] (254716)
13,25 Papi quotidiani (2756447)
13,40 Beautiful, [redacted] opera (4187602)
14,15 I Robinson, telefilm (218176)
14,45 [redacted] Castagna, varietà (8013718)
16 — Allacciate [redacted] cinture, viaggiando s'impara, cartoni (66485)
16,25 Viaggio fantastico, telefilm (5720176)
16,30 Sailor Moon, la luna splende, cartoni (5643)
17 — E' un po' magia [redacted] Terry e [redacted]le, cartoni (92992)
17,25 Le prove [redacted] strada [redacted] «Bim Bum Bam», varietà (7322006)

17,30 Exosquad, [redacted] (9331)
18 — Ok il prezzo [redacted] giusto, quiz [redacted] Iva Zanicchi (85195)
19 — La [redacted], [redacted] con Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia di Mario Bianchi (4089)
20,25 Striscia la notizia, varietà. Con Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia [redacted] Recchia (1070176)
20,40 Ami[redacted] attualità (2819060)
23,15 Maurizio [redacted] Show, [redacted] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (252669)
1,30 Papi quotidiani, attualità (1809549)
1,45 Striscia la notizia (4433645)
2 — Tg 5 - Edicola (8233645)
2,30 [redacted] cin, telefilm (8241664)
3 — Tg5 - Edicola (8242393)
3,30 [redacted] spirito, attualità (8245480)
4 — Tg 5 - Edicola (8253409)
4,[redacted] Target, attualità (9280867)
5 — Nonsolomoda, attualità (9281595)
5,30 Tg 5 - [redacted] (70558664)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2775379); 18,30 (77669)
6,15 Brothers. Cartoni: **Peter e Isa: un [redacted] neve - La posta di «Ciao ciao mattina» - Che magnifico campeggio - Tutti svegli con «Ciao Ciao» - [redacted] Ninja alla riscossa - Giochiamo con «Ciao Ciao mattina» - Ritorno al futuro - Fiocchi di cotone per [redacted]** (28913253)
9,15 Super Vicky, telefilm (4921640)
9,45 Genitori in [redacted] jeans (99065244)
10,20 MacGyver (3250195)
11,25 [redacted] (4307843)
[redacted] T. J. Hooker (2195089)
12,45 Fatti e misfatti (1106485)
12,50 Studio sport (630621)
13 — Una spada per Lady Oscar (56060)
13,20 Ciao Ciao parade (2246080)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin (5319)
14 — L'ispettore Gadget, [redacted] (13331)
14,25 [redacted]so [redacted] mix (1456006)
14,30 Colpo [redacted] fulmine (6546114)
15,05 Generazione X (5738737)
16,05 Planet (418398)

[redacted] Bayside School (573843)
16,45 Beverly Hills, 90210, telefilm (6257331)
17,45 Primi baci, telefilm (4647621)
18,45 Secondo noi, [redacted] (6926534)
18,50 [redacted] sport (674992)
19,05 Baywatch, telefilm, *Un padre speciale* (206195)
20 — Mr. Cooper, telefilm, *La [redacted] di storia* (1534)
20,30 Fuga [redacted] mondo [redacted] sogni, film fantastico cn Kim Basinger, Brad Pitt, Gabriel Byrne (22737)
[redacted] Monkey Shines - Esperimento nel terrore, film thriller, di George A. Romero [redacted] Jason Beghe, John Pankov (51114)
23,30 Fatti e misfatti, attualità (8471553)
[redacted] Italia1 sport - Studio sport (4830022)
1,50 Bronx Zoo (1486515)
3 — MacGyver, telefilm, *La pistola maledetta* (9073645)
4 — Baywatch, telefilm, *Un padre speciale* (9082393)
5 — T.J. Hooker, telefilm, *Tutti hanno un prezzo* (9093409)
6 — [redacted] cuori in affitto, telefilm (99952157)

RETE 4

Tg4: 11,30 (9060992); 13,30 (5027); 19,25 (770195); 23,30 (1865376)
6 — Jefferson, telefilm (8398)
6,30 Love Boat, telefilm (31824)
7,30 Piccolo amore, telenovela (7805)
8 — Moonlighting, telefilm (92553)
9 — Un volto, due donne (4483534)
9,45 Testa o croce, attualità (9232195)
10 — Zingara, telenovela (9244)
10,30 Renzo e Lucia, telenovela (95008)
11,45 La forza dell'amore (4474911)
12,30 A cuore aperto, telefilm (62756)
14 — Naturalmente bella, attualità (54176)
14,15 Sentieri, [redacted] opera (9233909)
15,30 Nick e [redacted]o, film drammatico, di Roger Malcolm Young. (Usa, '88). Con Tom Hulce, Ray Liotta (786621)
17,40 Giorno per giorno - Elezioni [redacted], attualità (7266875)

18,50 Game [redacted], varietà (9969718)
18,55 Sailor Moon e il cristallo del [redacted] cartoni (993244)
[redacted] I Puffi [redacted]o..., cartoni (316911)
20,40 Calda emozione, film drammatico. Con Susan Saradon, Ja[redacted] Spader, Kathy Bates (975824)
22,40 I bellissimi. **Tre colonne in cronaca**, film giallo (It., '90). Con Gian Maria Volontè, Massimo Dapporto (5388640)
0,45 Rassegna stampa (5653206)
1 — Naturalmente bella, attualità (3570134)
1,15 Magnificat. [redacted] drammatico di Pupi Avati. (Italia, '93). Con Lu[redacted], Arnaldo Ninchi. (5575180)
[redacted] L'uomo [redacted] sei milioni [redacted] dol[redacted], telefilm (4833848)
3,40 Mannix, telefilm (3627138)
4,30 I Ropers, telefilm (8202118)
5,10 Kojak, telefilm (92381409)

ALLA RADIO

[redacted] Gr: 6; [redacted]; 8; 9; 10; 11; [redacted] 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; **7,20** Gr Regione; **8,30** Radio anch'io; **10,[redacted]** Telefono aperto; **10,35** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **13,36** La nostra Repubblica; **14,10** Casella postale; **15,10** Galassia...; **15,35** Nonsoloverde; **16,30** L'Italia in diretta; **17,40** [redacted] e camion; **18,05** New York news; **18,[redacted]** Tam tam lavoro; **18,30** Radiohelp!; **19,25** Ascolta, si fa sera; **19,40** Zapping; **20,25** Calcio. Italia-Portogallo. Campionato europeo Under 21; **22,30** Radiosport; **22,45** Chicchi di riso; **23,10** Ballando ballando.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; **7,15** Momenti di pace; **8,05** Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** Il mercante di fiori, di D. Cuglia; **9,10** Golem; **9,30** Ruggito del coniglio; **10,30** [redacted] Zorro 3131; **12** Mezzogiorno con Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Mosca cieca; **13,45** Anteprima di Radioduetimo; **14** Ring; **14,30** Radioduetimo; **15,10** Hit Parade; **20** Masters; **21** I grandi concerti di [redacted]: «Blur»; **22,40** [redacted] vorrebbe un Gospel.

[redacted] 8,45; 13,45
7,30 [redacted] **9** Mattino tre; **9,40** Invito al concerto; **10,30** Terza pagina; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagine; **12,30** Palco reale; **13,25** «Delitti bianchi» di M. Prisco; **13,50** Storie di musica; **14,15** Lampi d'inverno; **19,15** Hollywood party; **19,45** La nostra Repubblica; **20,15** Il cartellone; **20,30** Paco De Lucia in concerto; **23,40** Radiomania.

TMC MONTECARLO

10 — Switch, telefilm (59195)
11 — Agenzia Rockford, telefilm (32027)
12 — Charlie's Angels, telefilm (36843)
13 — Tmc ore 13 (17447)
13,10 Primo piano elezioni: donne, attualità (1451553)
13,15 Tmc sport (2745331)
13,35 The Lion Trophy Show (5553)
14 — Kangarù, film (6304911)
15,40 Tappeto volante (8137684)
18 — Zap Zap - L'uomo tigre
— — Parker Lewis (1232640)
19,15 [redacted] blu [redacted]
19,45 Tmc sport (605737)
20 — Tmc ore 20 (60244)
20,15 Primo piano elezioni (1068060)
[redacted] [redacted] 2, con Fisher Stevens, [redacted] McKean. Regia Kenneth Johnson (2106824)
22,35 Tmc sera (3456465)
[redacted] [redacted] con [redacted] Midler, Alan Bates. Regia Mark Rydell (60208737)
1,20 Tmc domani (9009765)
1,45 Crono, Tempo di motori (8070405)
2,15 Agenzia Rockford, tf (6205645)
3,15 Tmc domani (R) (11251916)

TELE +1

19 — Coppia d'azione, film
20,40 Sei (8153621)
21 — Dichiarazione d'amore (282252)
23 — Fatal Instinct (5439982)
0,50 F.T.W. - Fuck the world (25125799)
2,40 Priscilla: la regina del [redacted] (13340119)

[redacted] +3

21— [redacted]: Festival di Nervi - The Hard nut
24 — Mtv Europe. M[redacted] (18644553)

[redacted] +2

13 — Rollertime, appuntamento con le discipline a [redacted] (327094)
13,30 Obiettivo sci, rubrica (467640)
14,30 Coast [redacted] coast, Basket Ncaa (40930992)
18,30 Il grande tennis (815486)
19,10 Tennis. Torneo Atp (9926719)
21,15 [redacted] rugby (863534)
22 — Rally. [redacted] di Torino (494534)
22,30 Il grande tennis (493805)
23 — [redacted] (486840)
23,30 Telesport/Sportime (833534)
0,30 [redacted] (37837867)

VIDEOMUSIC

20 — King Arthur(143398)
20,30 Avvocati a [redacted] Angeles(586114)
21,30 Grammy Awards(9981[redacted])
23,30 Le prime volte (43907553)

RETE A

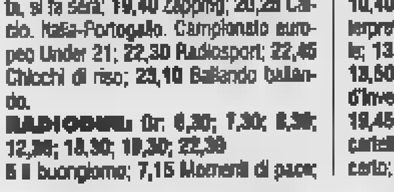
Telegiornale: 19,30 (4440)
19 — 60 minuti d'informazione (7718)
20,30 Shopping club (1841398)
23 — Riflessione di fine ore (60296992)

GUIDA A SHOWVIEW

[redacted] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati [redacted] al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamare il nostro numero di assistenza **(02) 269.210.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar D[redacted] Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
[redacted] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.



LA MIGLIOR DIFESA È L'ASCOLTO.
I nostri programmi fanno muro contro i soprusi quotidiani.
RAI Radio Televisione Italiana

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 65211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544. AOSTA, località Amerique 95 Quart t. 765629. ASTI, via Arsca Zecca 3, t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a. BRA, via Verdi 7, t. 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939. FIRENZE, via Meleoni 54, t. 561197-573466. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373. LECCE, piazzetta Della Monaca 6, t. 594074. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930655. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 668142-685567. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330. REGGIO CALABRIA, via Tert. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il [redacted]-globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	[redacted]
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti [redacted] fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. [illegible] per decade oltre un rimborso di L. [illegible] per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di [redacted] e soltanto quella [redacted] inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di [redacted], stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. A qualsiasi categoria e [redacted] di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente Tel 0422 423.994 - 424 186

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da [redacted] anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395.

"PRESTITI"
581 7521 (4 linee) Corso Einaudi 3 TO

A.A.A. FINANZIAMO [redacted] singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel 011 568 [redacted]

AD aziende private finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 820.1266 - 820 [redacted]

■ Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione Tel [redacted] 994 4475

[redacted] FINANZIAMENTI
autoveicoli, Immobili Srl dal 1960. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0079 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 10414.

[redacted] rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. [redacted] milioni, L. 300 milioni, mutui ovunque. Nessuna spesa. Tel. 02 295 18014

SENZA spese anticipate a tassi bancari finanziamenti a tutte le categorie. Esempio: L. 10 milioni a L. 340 000 per 36 mesi. Telefono 0321 455.827 - 458.150.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, Mutui agevolati. Chiamateci. Tel. 011 771.0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI [redacted] urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel 011 562.7075

A.A. [redacted] cedere la vostra attività per contanti celermente. Telefonare allo 0422 425 333

ACQUISTIAMO private industriali artigianali, commerciali, turistico alberghiere aziende agricole. Paghiamo contanti Business Services [redacted] 02 295.18014

ATTIVITA' da [redacted] commerciali artigianali industriali immobili solo [redacted]. Sopralluogo senza [redacted] Monaco Servim [redacted] 236.03101

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

AFFARE Canavese 5 km Ivrea vendesi immobile licenza attrezzatura albergo 3 stelle 100 coperti. Telefonare 011 885 002

BAR caffetteria centrale ottima clientela e incasso cedesi possibilità gerenza riscatto. Tel 385.5298.

BAR IN CENTRO COM[redacted]IALE
zona Torino Sud vendesi muri e licenza. Dilazioni di [redacted]mento. Telefonare 408.9789.

CAFFETTERIA angolare posizione in forte sviluppo importante corso [redacted] zona vendesi Tel 385 4810

GERENZA offresi attività bar pennotecca con licenza. A esclusivamente a nucleo familiare con iscrizione Rec. Scrivere Publikompass 5641 - 10100 Torino.

STELLA 447.6280 cartoleria articoli regalo su corso Vittorio buon giro affari cede causa trasferimento direzioni.

RISTORANTE rinomatissimo, seconda cintura Torino, fronte provinciale e svincolo autostradale, parcheggio, 3 sale 180 posti carta, cucina a vista, annesso albergo tre stelle 12 camere. 250 milioni utile, affarone per nucleo familiare direttamente cedesi. Scrivere C.I. 30001644 fermo posta 10023 Villastellone

STELLA 447.6280 profumeria con solarium su corso Sebastopoli arredamento nuovo cede grave malattia L. 35 milioni.

VENDESI avviatissima attività di calzature ottima posizione. Campus 0123 329 066

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

[redacted] azienda [redacted] metalmeccanica ricerca operaio meccanico di manutenzione con conoscenza delle tecniche di saldopuntatura, saldatura a filo ed attrezzature di assemblaggio e in grado di lavorare alle macchine utensili quali tornio e fresa, di saldare con elettrodo e ossiacetilene su 3 turni. La sede di lavoro è nella cintura di Torino. Inviare curriculum a Publikompass 5536 - 10100 Torino

ALESUARISTA massimo 35enne esperto V livello preferibilmente con conoscenza Selca. Tel. 011 900 9611 Rivalta

CERCASI custode stabile signorile zona Crocetta referenziato. Scrivere: Publikompass 2543 - 10100 Torino.

CERCASI tornitore stampista lamiera V° livello Torino zona Mirafiori. Scrivere Publikompass 5535 - 10100 [redacted]

CONCESSIONARIA [redacted] cerca magazziniere con esperienza. Trattamento adeguato. Telefonare [redacted]

[redacted] 4 IV [redacted] su fresa tradizionale massimo 22/23enne da inserire gradualmente su C.N.C. Tel. 900 9611 Rivalta

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] locale Karaoke [redacted] bar in località turistica ricerca personale con esperienza barista barman animatori e D.J. assunzione stagionale o annuale. Telefonare 0122 831 984

[redacted]

[redacted] affiliato [redacted] se[redacted] diplomate/i militesenti possibilità carriera. Telefonare 011 [redacted]

[redacted]

AZIENDA METALMECCANICA
cintura torinese, operante nel settore [redacted] di complesse tecnologie, ricerca per adeguamento del suo organico un ingegnere meccanico da affiancare [redacted] responsabile ufficio progetti per un successivo subentro. Esperienza minima di progettazione 8 anni; due periti meccanici/progettisti esperti [redacted] per [redacted]ficio progetti. Scrivere Publikompass 2541 - 10100 Torino

CERCASI auto serigrafo. Scrivere Publikompass 2533 10100 Torino

CERCASI perito grafico conoscenza [redacted] biente Macintosh. Scrivere Publikompass 2532 - 10100 Torino

CERCASI venditori tecnico/commerciali preferibilmente periti elettronici o [redacted] su macchine utensili a CNC. Telefonare al numero 218.821.

TECNICI esperti riparazioni Personal Computer stampanti RISC 6000 AS 400 cercasi [redacted] Torino. Scrivere: Publikompass 31 [redacted] via Carducci 29 - 20123 Milano

AGENTI [redacted]

ASSUMIAMO introdotti venditori per vini liguri e piemontesi dettagliare. Casella 60 - 14040 Nizza Monferrato

AZIENDA di produzione caffè seleziona giovani aspiranti venditori, offresi training di vendita in sede, [redacted] più provvigioni massima serietà. Tel 011 663.0900

[redacted] grafica in espansione cerca agenti del settore per creazione rete di vendita. Tel. 0336 726 124.

[redacted] operante settore farmacie ricerca agenti anche plurimandatari, per la vendita di importanti e innovativi prodotti. Zone di competenza: Asti e Alessandria più provincia. Per appuntamento telefonare allo 02 660 14743

LA VEBAS Divisione dentale, società leader nei biomateriali ricerca collaboratori tecnico commerciali. Offre: un ambiente di lavoro stimolante ed altamente professionale, minimo garantito [redacted] aziendale e incentivi. Richiede: cultura medio superiore, [redacted] assolto, [redacted] propria. La ricerca riguarda le seguenti zone: Torino, Novara, Vercelli. Telefonare [redacted] appuntamento allo 02 982.82085

[redacted] cartotecnica ricerca [redacted] con esperienza settore grafico pubblicitario. Provvigione e rimborso spese Tel [redacted]

PRESTAZIONI [redacted]

[redacted]STA [redacted] giovane consulente del lavoro da inserire in studio. [redacted] Publikompass 5531 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FA[redacted]

[redacted] stampista V° livello, stampi per lamiera [redacted] e piccoli offresi zona Torino Ovest. Tel 780.4628

ALESUARISTA, fresatore, elettroerosionista a filo offresi preferibilmente zona Torino Sud - Ovest. Tel 937.6417 ore pasti.

AUTISTA auto magazziniere offresi presso [redacted] ditta libero subito. Telefonare 247.6207

AUTISTA patente C con lunga esperienza offresi anche part-time. Telefonare allo 011 680 [redacted]

AUTISTA 34enne patente B con esperienza ottime referenze, offresi [redacted] persona di fiducia presso azienda o privato. Telefonare ore serali allo 011 779 4526

MAGAZZINIERE esperto 30enne cerca lavoro presso azienda. Telefonare ore pasti al n° 739.1315

17ENNE militesente offresi come apprendista elettricista, idraulico/lobbista, elettrauto o altro lavoro. Tel 240 506

24ENNE magazziniere patente B cerca qualsiasi lavoro presso seria ditta passaggio diretto. Tel 011 382.6525 pasti

[redacted]

PREPOSTO delegato [redacted] somministrazione [redacted] ad alimenti offresi a società. Telefonare ore pasti 385 5043

[redacted]

CONTABILITA' generale analisi [redacted] signora con esperienza offresi contratto anche coordinato. Tel 011 434.5857

DIPLOMATA contabile esperienza contabilità generale bilanci, autonoma, [redacted] subito offresi anche part-time. Tel. 990.8472.

DIPLOMATO 35enne, celibe, esperienza pluriennale in Spagna e Italia ambito marketing, commerciale, pubblicitario, ottimo inglese e spagnolo sufficiente francese, [redacted] PC e programmi, offresi settore dinamico. Disposto trasferirsi all'estero. Curriculum interessante. Scrivere Publikompass 7213 - 10100 Torino

ESPERTA contabile banche IVA paghe PC Win/Word Exel Spiga, 47enne, offresi anche part time. Tel 985 1034

EXCEL, Windword, inglese telemarketing dattilografia, gestione clienti [redacted] lavori ufficio. Ragioniera offresi full/part-time-contratto week end. Tel 889 2585

EX imprenditore pensionato presenza max referenza [redacted] esperienza commerciale comunicativo e positivo nei rapporti personali offresi anche senza compenso in ambiente distinto. Tel 321 589 No vendite M.L.M. e perditempo.

IMPIEGATA amministrativa, 38enne esperienza ufficio commerciale/amministrativo, contabilità su PC videoscrittura, inglese, offresi part-time 4/6 ore Tel 771 3513.

IMPIEGATA ultraconnessa esperienza campo assicurativo offresi part time passaggio diretto. Tel 789.381 serali.

[redacted] 7 [redacted] esperienza contabilità recupero crediti gestione ordini disponibile subito. Tel [redacted]4335

NEOLAUREATA in lingue tedesco francese cerca lavoro anche part-time o saltuario. Massima serietà. Tel 621 0163

PERITO elettronico 29enne 9 anni esperienza settore riparazioni casse e macchine ufficio. Tel 962 6879 ore pasti

RAGIONIERA contabile autonoma, decennale esperienza esamina proposte. Tel 011 535 395

RAGIONIERA 22enne conoscenza Word Windows Excel Dylog, in mobilità, cerca impiego. Tel 580 7345 ore pasti

RAGIONIERE decennale esperienza Coge clienti/fornitori, banche iva su PC valuta proposte. Tel 322 462 pomeriggio

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza pratico contabilità clienti/fornitori, generale, IVA, 770 IBM 36, fatturazione. Tel. 953.2694.

SEGRETARIA 36enne inglese francese import-export, IBM36 e PC, esperienza 15ennale. Tel. 749.9438 ore serali

26ENNE laureata in economia e commercio conoscenza tedesco esperienza contabile e amministrativa quadriennale esamina proposte. Tel 011 669 3762

28ENNE impiegata con mansioni amministrative commerciali, contabili e recupero crediti, uso PC con programma Word/Excel. Tel 966 6196

30ENNE offresi come impiegata part-time (solo mattino) con esperienza uso PC programmi Window di Base Microsoft Word Excel Word 6. Tel 226 2251

[redacted] esperienza contabilità ordinaria [redacted] passaggio diretto. Telefonare 011 944.1718

[redacted] 8 anni esperienza come responsabile relazioni esterne di [redacted] editrice agenzia pubblicitaria. Intrattenimento rapporti [redacted] telemarketing con clienti nazionali. Valuta proposte di lavoro anche part-time. Tel. 011 895.3312

36ENNE pratica paghe e contributi, 18 anni di esperienza, offresi seria ditta passaggio diretto anche part-time. Tel. 660 2127

[redacted]

ELETTRONICO pluriennale esperienza [redacted] industria, francese/inglese, perito via offresi assistenza tecnica, installazione, collaudo. Tel 011 415 2583

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA [redacted] custode, giardiniere, autista, lavori domestici, anche fuori Torino. Tel. 011 667 190

CUSTODE esperta offresi portineria. Telefonare 011 747.542.

[redacted]**RA** referenziata esperta [redacted] anziani orario [redacted] notturno festivo Tel 436 5154

46ENNE referenziata offresi come colf per 4/6 ore al mattino dal lunedì al venerdì. Tel 319.9594 dopo le 20.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] Servais in palazzina [redacted] signorile soggiorno 3 [redacted] biservizi box giardino G. & V. 544 [redacted]5

A. CORSO Svizzera signorile stupendo salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni 135 mq L. 340 milioni. Tel 650 2132.

A. NORDEDIL 561.2780 Crocetta libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore

A. STRADA Cunioli Alti libero in palazzina signorile [redacted] parco condominiale salone 2 camere [redacted] doppi servizi 2 posti auto. Ukp [redacted] 9978

AFFARONE via Viterbo vendo ingresso [redacted] cucina bagno lavanderia ristrutturato termo autonomo posto auto L. 140 milioni. Tel. 011 [redacted] serali.

[redacted] piazza Bernini presso ottimo stabile [redacted] m.q. piano alto ristrutturato L. 180 milioni. Interdomus 354.329.

[redacted] Precollina 110 mq bingresso salone 2 [redacted] tinello cucinotta ottimo affare. Interdomus 354.329.

ALLOGGIO via B. Quintino [redacted] 3° piano 140 mq da ristrutturare. Interdomus 353.361.

AB.SERV.IM. [redacted] Traiano stessa [redacted] liberi alloggi 1/2/3 [redacted] e servizi piano alto. Tel 619.2871

[redacted] corso Vittorio prestigioso panoramicissimo 140 mq più 50 mq di terrazzo prezzo interessante. Interdomus 353.361

ATTICO soleggiato zona Francia 2 camere tinello cucinotta servizi terrazzo L. 100 milioni più mutuo [redacted] V. 566.4445

BATTOCCHIO 581.9433 attico via Cigna libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo L. 225 milioni permute

BATTOCCHIO 581.9433 corso Taranto libero mq 110 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 198 milioni.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Tassoni libero piano alto come nuovo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85.

BATTOCCHIO 581.[redacted] Torino Esposizioni libero signorile ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno L. 230 milioni.

[redacted]**O** 581.9433 via S. Giulia libero signorile salotto 2 camere cucina [redacted] garage posto auto L. 265 milioni

CENISIA
via Revello libero signorile stabile 1972 salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Vicarti 57.67.

CENTRALISSIMO via Stampatori recente libero mq 105 piano 2° adatto anche studio Consulcasa vende Tel 771 0229

CENTRO via Assarotti signorile spazioso salone 4 camere cucina 3 servizi. Casa & Impresa 546.900.

CENTRO VIA ROMA
Amendola 19 vendonsi signorili appartamenti uffici negozio ristrutturati. Tel. 562.92[redacted]

CORSO Ferrucci (via Moretta) libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore. Sarm 568.3283

CORSO Lecce angolo via Balme libero entrata soggiorno cottura camera bagno L. 115 milioni. Tel. 0337 217.924

CORSO [redacted]mo d'Azeglio via Canova libero piano alto stabile d'epoca [redacted] ascensore mq 75. Internau 812.4206

CORSO ORBASSANO
stabile signorile ampia metratura ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 364.23[redacted]

CORSO PALESTRO
in bella casa anni '30 libero panoramico salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte [redacted] fronte-fermo 1/2/3 camere tinello bagno cucina [illegible]. Gabetti 57.67.

CORSO Raffaello in stabile signorile panoramico 8° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Balena [redacted]

CORSO Siracusa/corso Sebastopoli [redacted] / Rifessi alloggi composti da soggiorno [illegible] da pranzo cucina 2/3 camere servizi box auto. Consegna febbraio 1997. G.S.I. 397.1787

[redacted]
prezzi libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 87 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO Unione Sovietica (Poveri Vecchi) libero 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore. Sarm 568 3283

CROCETTA adiacenze Mauriziano luminoso ingresso 2 camere cucina servizio L. 70 milioni più mutuo G. & V. 566.4445

CROCETTA pressi corso Ferraris libero salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore volendo box. Sarm 568 3283

CROCETTA via Cesare libero stabile signorile spaziosissimo soggiorno angolo cucina camera bagno. Uep 547.826

L.B.A. 748.398 corso Tassoni bellissimo alloggio libero mq 130 in casa prestigiosa con portineria. Uso abitazione/ufficio

LIBERO fronte nuovo tribunale prestigioso mq 182 portineria cantina soffitta. No agenzie. Tel 433 5785 - 819 4437

LIBERO presso via Gorizia ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 165 milioni. Sarm 568 3283.

LUNGO DORA bellissimi alloggi mq 72 L. 145 milioni, mq 130 L. 260 milioni panoramici stabile recente. Tel 808 2182

MADONNA DI CAMPAGNA libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 145 milioni. Sarm 568 3283

OSPEDALINO Koelliker adiacente bella signorile portineria 2 camere tinello cucinotta bagno. Baldi 502.518.

PIAZZA CARDUCCI
via Stellone in palazzina di 5 piani impresa vende alloggi varie metrature e bassi, agevolazioni di pagamento/visite: lunedì, mercoledì e venerdì ore 15/18. Tel. 669.262.

PIAZZA CASTELLO
via Barbaroux vista piazza e Mole libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA GUALA
libero in palazzina spazioso ingresso 3 [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti Studio 369.363.

PIAZZA Rivoli adiacente libero ingresso soggiorno cucina [redacted] tera bagno ripostiglio L. 225 milioni. GR 329 0421

REBAUDENGO, via Pesaro 3 vani mq 80 servizi, terrazzo Tel 387 962

SAN VITO
panoramico salone 5 camere cucina 3 bagni lavanderia giardino privato box. Gabetti Crimea 660.4246.

[redacted] vera occasione alloggio 2° piano 70 mq medio signorile libero 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. 434 3228

VALIDO APPARTAMENTO
corso Telesio 2° piano 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box. [redacted] Parella 756.660.

VIA Camillo Riccio libero ultimo piano soggiorno living cucinino camera bagno balcone terrazzino cantina. GR 320.524.

VIA Gradisca/via Monesiglio in palazzina signorile alloggio ristrutturato in [redacted] 3 camere cucina servizi soffitta box doppio. G.S.I. 397.1787

VIA Medici 37 alloggio signorile ristrutturato soggiorno pranzo cucina 3 camere 2 bagni. Tel. 937 8227

VIA MONTEROSA
in palazzina [redacted] abitata libero ingresso 2 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1963.

VIA Pietro Cossa panoramico [redacted] soggiorno [redacted] 2 camere servizi box doppio mutuo agevolato G.S.I. 397.1787

VIA SERVAIS
immerso nel verde libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Pa[redacted]

[redacted] Tunisi zona libero in stabile con portineria sala 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni G.R. 320.524.

VIA Valdellatorre in stabile signorile ultimo alloggio di soggiorno cucina 2 [redacted] doppi servizi box auto G.S.I. 397.1787

VIA VENTIMIGLIA
6° piano doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box auto. Gabetti Nizza 663.2671.

VIA V[redacted]
in splendido palazzo d'epoca libero ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Giulio [redacted]48.1963.

VILLA epoca di pregio libera Parella salone 5 camere cucina servizi giardino [redacted] parziale permuta. Tel. 011.817.3418.

VILLA Precollina B. Vito panoramica libera a schiera 300 mq più garage giardino privato 900 mq. Sarm 568.3283.

[redacted]

A.A. ALPIGNANO pressi [redacted] villa bifamiliare splendida posizione collinare giardino L. 466 milioni. Casaplemonte 994.1600.

A.A. CASELETTE villa uni-bifamiliare mq 300 più seminterrato giardino L. 530 milioni Casaplemonte 967.7717.

A.A. [redacted]**A** residenziale salone cucina 2 camere 2 bagni luminoso nel verde L. 248 milioni. Casaplemonte 994.1600.

A.A. 370.000.000 bella villa in bella posizione dominante con giardino a La Cassa Druento. Casaplemonte 994 1600.

A. CANDIOLO zona residenziale villa mq 330 indipendente su 4 lati giardino cintato L. 570 milioni. Ruggero 568.3297

A. PRESTIGIOSA villa trifamiliare panoramica calpestabili mq 700 rifiniture di pregio parco mq 5000 prima collina di Chieri zona residenziale. Ruggero 568.3297.

ATTICO Moncalieri signorile libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore volendo box. Sarm 568 3283.

BARDONECCHIA Campo Smith immerso nel verde mono/bilocale abitabili L. 96 milioni e L. 115 milioni. Tel 650 2132

BORGARO libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 86 L. 170 milioni. Battocchio 581.8530

BOUSSON a pochi km da Cesana arredato soggiorno cameretta 2 camere cucinotta bagno posto auto. Internau 812.4206

CARIGNANO frazione Brassi rustico parzialmente indipendente da rifare mq 320 abitabili terreno mq 1500. Tel 650.4246.

CARMAGNOLA centro privato vende mansarda anno '82 mq 100 L. 140 milioni. Tel. 977.3981 ore ufficio.

CASELLE ultimi 2 alloggi di soggiorno cucina 2 camere bagno servizi. Consegna luglio 1996. G.S.I. 397.1787.

CHIERI alloggi nuovi diverse metrature giardino terrazzi ottime rifiniture posizione panoramica. Tel. 941.2277 ore ufficio.

CHIERI occasione urgentemente vendesi villetta schiera mansarda terrazzo giardino box tavernetta. Tel. 650 4246.

COLLEGNO Borgata [redacted] attico 100 piano salone 3 camere cucina biservizi box ottimo prezzo. Edil.Profin 757 732.

COLLEGNO corso Francia salone 4 camere cucina biservizi piano alto box auto. Nordedil 561.2780

COLLEGNO
[redacted] costruzione nel verde con appartamenti di varie metrature prezzi competitivi permute mutuo. Gabetti Collegno 405.3979.

[redacted] villa pronta consegna di [redacted] giorno cucina [redacted] camere [redacted] G.S.I. 397.1787

GRUGLIASCO [redacted] indipendente con magazzino alloggio e sottotetto [redacted] mq 340. Campisi 0123.320.065.

L.B.A. 748.398 vende a Pinerolo zona collinare villa unifamiliare libera con 1300 mq di giardino. Vero affare L. 450 milioni.

L.B.A. 748.398 vende in LIBE grande casa indipendente ristrutturata di mq 180, totale mq 200 e 3000 mq giardino frutteto.

LE FRONDE [redacted] signorile villa come [redacted] salone 3 camere cucina servizi mansarda L. 316 milioni. Battocchio 581.8530.

L. 185.000.000
Collegno Borgata [redacted] tinello cucinino 2 camere bagno. Gabetti Collegno 405.3979.

MAPPANO di Caselle alloggio di salone cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio box auto G.S.I. 397.1787

MONCALIERI centro storico alloggio ristrutturato su 2 piani salone cucina pranzo 3 camere 2 servizi. Baldi 502.518

MONCALIERI centro storico in prestigiosa casa d'epoca in ristrutturazione impresa vende direttamente 3 vani, servizi, box e sottotetto collegato. Tel 365 2420

MONCALIERI (strada de. Pecco) panoramico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box terrazzo. Studio Cerrato 612 8106

MONCALIERI via Real Collegio alloggio da ristrutturare di 130 mq panoramico di 5 camere servizi box. G.S.I. 397.1787.

NICHELINO alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. G.S.I. 397.1787.

ORBASSANO via Rossetti alloggio di ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno box auto G.S.I. 397.1787.

PINO centrale privato vende nuova prestigiosa unifamiliare su 3 livelli box terrazzi giardino [redacted] panoramica. Tel. 842.062.

PINO parte di bifamiliare 2 camere ampio salone cucina 2 bagni cantina box terrazzo giardino Tel 941.2277 ore ufficio

PINO TORINESE in complesso [redacted]ziale a schiera villetta posizione soleggiata box giardino privato. G.G.R. 812.5825.

PINO TORINESE ottima posizione villa prestigiosa con giardino mq 1800. Campisi 0123 320.065.

PIOSSASCO TORINESE in casa bifamiliare appartamento mq 160 box doppio possibilità tavernetta. Tel 650.4246.

[redacted] in costruzione appartamenti signorili da 62 a 133 mq. Possibilità tavernetta, [redacted] giardini privati, box. Prezzi da L. 211 milioni. Arcadia 956.1636.

RIVOLI
nuove ville a schiera architettonicamente originale rifiniture di pregio. Gabetti Rivoli 958.8022.

RIVOLI villa con 2 alloggi tavernetta cantine 2 box giardino mq 700. Campisi [redacted] 320 065

[redacted]
precollina in palazzina a L. 240 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crimea [redacted]

S. BENIGNO CANAVESE villa indipendente di ampia metratura con 900 mq di giardino. Nordedil [redacted].

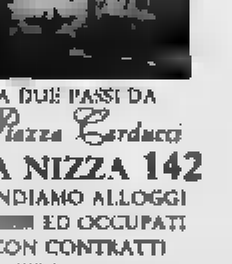
SESTRIERE mansardato arredato [redacted] con portineria [redacted] mq 42 posto auto in garage. Internau 612.4206.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zone comode tutti servizi. Tel. 898.8213.

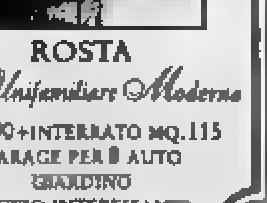
INVESTITALIA s.r.l.
consulenti immobiliari
C.so G. Ferraris 118 tel. 56 83 870 R.A.

- CRIMEA/C.so Moncalieri alloggio in buone condizioni, mq. 233 piano 2°. Due posti auto *Tel 5683870 - ore ufficio*
- CRIMEA/C.so Moncalieri mansarda ristrutturata ed arredata mq.45. Vista sul Po. *Tel. 593829 - [redacted] su 24*
- VIA CASALIS/P.za Bernini signorile alloggio mq.122. *Tel. 5681964 - 24 ore su 24*
- VIA CAVOUR studio/appartamento mq.40. *Tel. 595752 - 24 ore su 24*
- VIA DONIZZETTI pressi P.za Nizza alloggio mq.122. *Tel. [redacted] - 24 ore su 24*
- C.SO FERRUCCI alloggio nuovo mq. 150, 3° piano. Aria condizionata e termo autonomo. *Tel.593984 - 24 ore su 24*
- VIA MAZZINI/Via F.lli Calandra alloggio mq.132. *Tel.595024 - 24 ore su 24*
- VIA PETRARCA pressi Via Nizza alloggio mq.172. *Tel.593548 - 24 ore su 24*
- VIA PONZA/P.za Solferino alloggio mq. 252. Box. *Tel.5681934 - 24 ore su 24*
- VIA SOMIS zona Cit Turin alloggio in palazzo [redacted] mq.230, piano 2°. Due box doppi *Tel.5683870 - ore ufficio*
- VIA TIEPOLO/Ponte Isabella alloggio mq. 147. *Tel.5683870 - ore ufficio*
- MONCALIERI/Santa Brigida villa moderna mq.500. Splendida vista, terreno 10000 mq. *Tel.5683870 - ore ufficio*

Per altre proposte telefonare in ore [redacted]



A DUE PASSI DA
Piazza Carducci
VIA NIZZA 142
VENDIAMO ALLOGGI
[redacted] ED OCCUPATI
CON CONTRATTI
PATTI IN DEROGA
SUPERFICI DA 42 A 133 MQ.



ROSTA
Villa Unifamiliare Moderna
MQ.190+INTERRATO MQ.115
GARAGE PER 8 AUTO
GIARDINO
PREZZO INTERESSANTE

TROFARELLO ultimo alloggio in costruzione di soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia. G.S.I. 397.1787

VILLA nuova Moncalieri signorile, salone 3 camere cucina 2 bagni + mansarda di 3 camere e bagno 2 grandi box taverna lavanderia giardino. Tel 967 4080.

VILLA recente signorile panoramica zona Gassino Cinzano mq 480 coperti L. 800 milioni. Consulcasa 771 0229.

VILLETTA L. 350 milioni nuova costruzione libera su 3 lati ampio terreno zona Avigliana. Amicacasa 365.8638

VOLPIANO ville in costruzione indipendenti su 3 lati di soggiorno cucina 3 camere servizi box tavernetta cantina lavanderia mansarda giardino. G.S.I. 397.1787.

PIEMONTE

ALTA LANGA antica casa padronale in pietra, parte abitabile, cantine, ex stalla e fienile da ristrutturare. 1500 mq terreno. Prezzo L. 135 milioni. Telefonare 0173 81 771 - fax 81 187

SAVIGLIANESE villa '800, 26 stanze, cantine box, attiguo parco mq 15000, adatta casa di riposo. Intercom 011 663.6440

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR Morgex bella villa valdostana 200 mq 2 piani giardino panoramica L. 520 milioni. Casaplemonte 316.2585.

LIGURIA

ALASSIO direttamente da impresa vendiamo bi/trilocali vista mare da L. 290 milioni. Italgest 0184 449.072

ALASSIO in zona tranquilla vicino al mare vendo spazioso monolocale L. 100 milioni. Tel 0337 267 532

ALBENGA impresa Cosimo costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi. Possibilità mutuo. Tel 0182 565.290.

ALBENGA sul mare vendo soleggiato bilocale con balcone zona tranquilla L. 140 milioni. Tel 011 545 588

ALBENGA 50 mt dal mare vendo spazioso monolocale con giardino L. 120 milioni. Tel. 0368 329.8633

AL MARE
Impresa Edile vende appartamenti senza spese di mediazione ad Alassio Albenga Ceriale Borghetto S. Spirito Loano Pietra Ligure Tovo S. Giacomo a partire da L. 100 milioni dilazioni di pagamento
TEL. 011 431.0814
piazza Emanuele Filiberto 15 Torino
TEL. [redacted] 970.777
corso Europa 89 R Borghetto S. Spirito
TEL. 0368 337.1351
qualsiasi ora

[redacted]
Finestrone nuovi panoramici in villa quadrilocali con terrazzo e box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

BORDIGHIERA
centro splendida villa d'epoca bilocali terrazzi vista mare box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

BORGHETTO S. SPIRITO vendo spazioso bilocale [redacted] parcheggio condominiale L. 140 milioni. Tel 0368 337 1351

BORGHETTO S. S. sul mare vendo bilocale [redacted] balcone completamente ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 0368 300 3937

CERIALE impresa vende [redacted]mente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel. 0182 931.444 - fax 0182 931.322.

INVESTIMENTO GARANTITO
[redacted] direttamente da impresa
con appartamenti
DA L. 79 MILIONI
in diverse località
della [redacted] Ligure
DILAZIONI SENZA [redacted]
Milano [redacted] 94.96.38.70
Loano 1672 [redacted]

LAIGUEGLIA vicino al mare [redacted] bilocale arredato con ampio terrazzo L. 160 milioni. Tel 0368 330 8660

PIETRA [redacted] 30 mt mare bilocale nuovo termoautonomo in palazzina balcone L. 185 milioni. Tel 019 624.252.

SANREMO [redacted] vera [redacted] ristrutturato terreno 10 mila mq L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449.072

[redacted] recente appartamento vista mare terrazzo 30 mq garage doppio L. 340 milioni. Italgest 0184 449.072.

S. BARTOLOMEO MARE sulla prima collina a L. 138 milioni villetta 90 mq già abitabili terrazzo vista mare [redacted] tavernetta. Tel. 0182 992 589.

SUL mare a Borghetto S. Spirito zona Mulinetto vendo luminoso monolocale L. 100 milioni. Tel 0368 308 8117

ZONA panoramica vendo bilocale di nuova costruzione con terrazzo L. 137 milioni. Tel 0368 330 8660

ITALIA

PALAU Baja del Faro protendono sul mare fronte La Maddalena confinante centro abitato nuova residenza appartamenti villini giardino finiture eccezionali bi/trilocali da L. 180 milioni. Immobiliarda 0789 754 500

SARDEGNA Costa Serena, direttamente sul mare immerse nel verde, vendiamo in residence villette indipendenti tipo schiera, signorili finiture. Telefonare allo 0789 700.218 - 030 242 8066

SARDEGNA Golfo Aranci nuovissimo attico, terrazzo solarium sul mare, posto barca, piscina, ampia vetrata, vista serale. Finiture lusso tutto compreso L. 10 milioni contanti L. 88 milioni dilazionabili. Telefonare allo 035 320.741

[redacted]

ANTIBES mare perfetto appartamento terrazza piscina parking cantina L. 210 milioni. Italgest 0184 449.072.

ANTIBES villa nuova quadrivani, doppi servizi garage, giardino, vista mare solo L. 375 milioni. Brera 011 437.5581.

CAP FERRAT splendido bilocale fronte mare notevoli rifiniture, Montecarlo Prestige 0033 93 250 060 - 07 830 920

MENTONE lussuoso appartamento vista mare terrazzone cantina parking L. 248 milioni Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARONE
palazzina [redacted] corso Carducci [redacted] più parcheggio interno e [redacted] capannoni. Tel. 0336 477.362.

CAPANNONE mq 500 zona Barca con palazzina su 2 piani mq 240 uso ufficio/abitazione. La Ginevra 447 5651

CAPANNONE Torino nord uscita tangenziale mq 1000-1500/3000 uffici, possibilità ampliamento. Volpergs 850 4669.

CAPANNONI nuove costruzione Beinasco mq 800/1600/3000/6000 con uffici vicino tangenziale. La Ginevra 447.5651.

CAPANNONI nuova costruzione Rivalta mq 550/1100/2600/3500 consegne fine '96 La Ginevra 447.5651

CENTRALISSIMO via Garibaldi locali commerciali mq 300 passo carraio box. Luciana Vola 436 1565

L.B.A. 748.398 vende a Volpiano capannone industriale mq 1100 più uffici mq 140 con carroponte L. 680 milioni.

[illegible]
impresa vende direttamente locali mq 250/700 per centro servizi, uffici, laboratorio, commercio, mutui. Zona piazza Bengasi. Tel 606 9789

LINGOTTO - Millefonti (via Genova) libero locale seminterrato di 84 mq con accesso carraio uso magazzino. Prezzo L. 70 milioni. Edilcasa 561 3535

PALAZZINA UFFICI
[redacted] seminuova edificio indipendente mq 620 oltre archivio mq 230 L. [illegible] milioni. Gabetti 57.67.

SAN PAOLO
In moderno centro direzionale vende uffici mq 125/230 posti auto e volendo box. Gabetti Impresa 57.67.

VIA Cerialo, capannone h 4,50, mq 1.200, più uffici mq 250, affittasi L. 6.000.000 mensili. Studio Edi 561.1254.

BOX AUTO

DICONO che siano sempre i migliori che si vendono prima! Non è così. Ultimi box 2/3 auto frazioni accurate, mutuo, IVA ridotta, facilitazioni. Corso Peschiera 140/12. Vende geom. Campiglia telefoni 0336 215 762 - 011 331 756

REDDITO 7%
acquistando box liberi/occupati nuova costruzione parcheggio multipiano zona piazza Bengasi. Tel 606 9789

[redacted] 6

TORINO CITTA'

CERCO in vendita alloggio libero medie dimensioni pagamento contanti. Tel. solo se interessati Lorenzoni 817 8000

PER investitore ricerchiamo mono-bilocali da L. 40 a 80 milioni. Personalcase 562 7877

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti [redacted] arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro affitta Rubiolo Immobili 751 826.

[redacted] accoglienti alloggi [redacted] varie metrature stabile recente casa comoda. Centro Dora 745 010

AFFITTASI stesse case a studenti e impiegati mansarde L. 300 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barbera 562 4640

AFFITTIAMO via Venaria una camera cucina servizi. Telefonare 562 1875

BALDI affitta alloggio signorile zona Crocetta 3 camere soggiorno servizi mq 130 patti in deroga. Tel 502.535

LUCIANA VOLA 436 1395 precollina corso Casale in elegante palazzina mq 200. Splendida vista. Giardino. Box.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Garibaldi in palazzo 700 originale elegantemente arredato salone con camino grande cucina 1 camera biservizi terrazzo

LUCIANA VOLA 436.1555 via Casale in bella casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno. Volendo box

TORINO PROVINCIA

S. GILLIO affitto villa schiera salone 3 camere cucina mansarda giardino box. Tel 431 0833 - 0337 229 882

PIEMONTE

ASTI piazza Catena fronte Tribunale bel condominio 2° piano 86 mq L. 380 mila mese. Fubrello 011 944 986

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi [redacted] sul [redacted] per Primavera Estate anche per 15 giorni. Savoya Immobiliare 019 616.864.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone industriale nuova costruzione mq 200 strada del Drosso. Telefonare 011 613.744 - 611 571

AFFITTASI: Leinì, strada Volpiano capannone mq 3000 più uffici aria condizionata mq 400, spazio manovra adiacente mq 4000, [redacted].

LUCIANA VOLA 436.1395 via Avigliana basso fabbricato interno cortile mq 340 e/o uffici mq 220 passo carraio

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A. KOMARCO sas cerca senza vostre spese alloggi vuoti o arredati garantendo massime referenze. Tel 533 914

PER amministratore delegato azienda straniera cerca alloggio o villa collina o Crocetta D.G. 501 813 - 0339 216 105

[redacted] 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.329.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1806 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel 011 817 1843 - 880 864

CON volture immediate acquistiamo autoveicoli. Argonauto corso Dante 44 Torino. Tel 011 696.4713 - 696.4714

DELTA Evoluzione nero metallizzato ABS A.C. - T.A. 12/91 perfetta da [illegible]. Tel 011 681 3363 - 681 3646

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, [redacted] continua. Tel 011 437 4729 473 1173

DIANO MARINA hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menu prezzi speciali.

MILANO MARITTIMA Hotel Biancaneve tel/fax 0544 991 710 vacanze di Primavera, mare, chilometri di pineta, appartamenti riscaldamento, senza barriere architettoniche

[redacted] 11

L'AMORE la prima agenzia matrimoniale legalmente riconosciuta serietà e competenza corso Rosselli 97/98, 568.3635 via Volta 11 tel. 562.1172 Torino, Asti [redacted] 0141 531 094 Cuneo tel. 0171 634 241

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia [redacted] moniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel 011 817.0100

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 86.

A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutaz[redacted] Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

EMULATORI di volo per computer vendita per corrispondenza Viale Franco [illegible] Piossasco. Tel. 011 [redacted] fax 011 906.4680.

Noi apriamo. Voi chiedete.

Sabato 30 marzo, dalle 10 alle 18, grande inaugurazione! rinfresco per tutti ed offerte speciali!

Computer Discount è tutta nuova, in Corso Einaudi 8, a Torino.

150 mq. di esposizione.

Scelta delle migliori marche, qualità, convenienza .

Personal Computer VIEW con Processore Pentium® 75 MHZ

- RAM 8 MB (esp. a 128 MB) • Hard Disk 850 MB - EIDE ▪ Lettore CD ROM Quadrupla velocità
- Sezione audio Scheda audio 16 bit, Casse • Scheda video PCI - 1 MB RAM
- Monitor Colori 14" S-VGA L.R. (dot pitch 0,28) ▪ Software MS Windows '95, MS Works '95, Antivirus PC Cillin '95, MS Plus, MS Autoroute Express, MS Game Sampler

Sistema multimediale completo

£ 1.999.000*

Torino

Corso Einaudi, 8 - tel. 011-593.776

*Salvo esaurimento scorte. Prezzo con Iva L. 2.378.800. I marchi Intel Inside e Processore Pentium sono registrati dalla Intel Corporation.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

Da oggi, tutto quello che avresti voluto nella tua auto lo trovi compreso nel prezzo nelle Concessionarie Ford di Torino.

Niente più trattative, discussioni, ansie. I prezzi esposti di Fiesta, Escort e Mondeo sono fissi e bloccati fino alla consegna ■ comprendono:

1) Motori 16 valvole.
2) Doppio AIR-BAG.
3) ABS (per Escort e Mondeo).
4) Servosterzo.
5) Climatizzatore.
6) Barre laterali antintrusione.
7) Sensore antincendio.
8) Alzacristalli elettrici.
9) Chiusura centralizzata.
10) Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.
11) Messa su strada.
12) Lunga protezione Ford (3 anni o 50.000 km.).
13) Auto sostitutiva di cortesia.
14) Pronto Ford 24 ore, linea verde servizio clienti.
15) Assistenza mobile.
16) Soccorso stradale.
17) Prova personalizzata direttamente a casa tua con una semplice telefonata alla Concessionaria più vicina.
18) Possibilità di provare l'auto per due giorni.
19) Corso di Guida Sicura.
20) Ritiro dell'usato alle quotazioni ufficiali di "Quattroruote".
21) La tecnologia e la professionalità del nostro C.A.T. (Centro di Assistenza Tecnica).

Inoltre recandoti presso le nostre Concessionarie potrai avere ■■■■ le informazioni riguardanti:

- la possibilità di sostituire l'auto entro 30 giorni e 2000 Km.

- Ifas System: la libertà ■ i vantaggi di possedere l'auto nuova ogni due anni.

Ford Torino. I tuoi desideri chiavi in mano.

Authos
C.SO GIULIO CESARE ■ - ■■■■
TEL. 20■■■■

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO - TEL. 326232
VIA AVIZZA, 09 - ■■■■ - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, 205 - TO - ■■ 661 3123

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - C.VOA - RIVOLI TEL. 9586218

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - ■■ ■■■■■
C.SO GROSSETO, 348 - TORINO - TEL. 7396350
STR ■■■■■, 207 - ■■■■■■ - ■■ ■■■■■

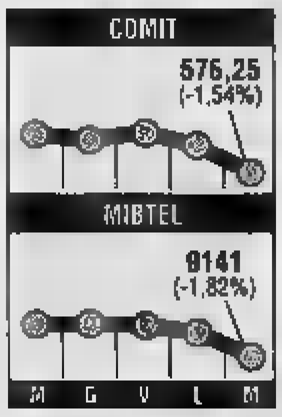
Siac
■■■ PIACENZA INF., 110 - CHIERI - TEL. ■■■■■
C.SO SAVONA, 17/b - MONCALIERI
TEL. 6404330

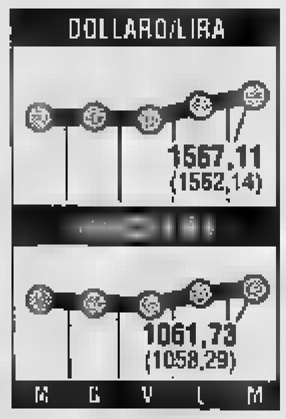
ifas
GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

QUOTAZIONI BOT			
(scadenza)	Giorni	Prezzo	Rend.
28-03-96	1	[illegible]	[illegible]
30-04-96	33	[illegible]	[illegible]
31-05-96	64	[illegible]	[illegible]
28-06-96	92	[illegible]	[illegible]
31-07-96	125	[illegible]	[illegible]
30-08-96	155	[illegible]	[illegible]
30-09-96	186	[illegible]	[illegible]
31-10-96	217	[illegible]	[illegible]
29-11-96	248	[illegible]	[illegible]
30-12-96	277	[illegible]	[illegible]
31-01-97	309	[illegible]	[illegible]
28-02-97	337	[illegible]	[illegible]

Comit, carte Olivetti

La Comit [redacted] assegnato ad Olivetti una rilevante commes[redacted] per la fornitura di carte intelligenti. Il contratto [redacted] il più importante siglato in Italia in questo settore [redacted] prevede la fornitura di un milione [redacted] carte intelligenti che verranno prodotte e realizzate da Veron, la società del gruppo Olivetti Telemedia specializzata [redacted] monetica. L'intesa prevede anche la consegna di 1500 terminali dedicati alla lettura e alla scrittura delle [redacted] e al riconoscimento del cliente. Il modello scelto per equipaggiare gli sportelli della Comit fa parte della gamma «Lyra» della Veron.





Fermi i tassi Usa

La Federal Reserve ha lasciato inalterati i tassi d'interesse. Il Fed funds, l'interbancario sui prestiti overnight, re[redacted] fermo al 5,25% ed il tasso ufficiale [redacted] sconto al 5%. Sul fronte della politica monetaria, la decisione della Fed di [redacted] intervenire era [redacted] ampiamente anticipata dai mercati. Ad indurla alla cautela sono stati i recenti [redacted]gnali di [redacted] vigore [redacted] parte dell'economia Usa, [redacted] prima fila il calo del tasso di disoccupazione a febbraio (dal 5,8 al 5,5 %) e la [redacted] di 705 mila posti di lavoro, la ripresa della produzione industriale e dei consumi del[redacted] famiglie, [redacted] rimbalzo del mercato immobiliare.

I CAMBI DELLE VALUTE	MILANO	
VALUTE ESTERE	ODIERNA	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1567,11	1562,14
ECU	1989,23	1981,37
Marco tedesco	1061,73	1058,29
Franco francese	310,84	308,09
Sterlina	2398,53	2390,08
Fiorino olandese	948,84	945,81
Franco belga	51,65	51,50
Peseta spagnola	12,63	12,58
Lira irlandese	2482,24	2454,12
Dracma	6,51	6,47
Escudo portoghese	10,27	10,24
Yen	14,76	14,79
Franco svizzero	1315,79	1310,14
Scellino austriaco	150,87	[redacted]

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 27 Marzo 1996

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Il piano condizionato a un progetto di ristrutturazione e al ribasso del costo del lavoro

Banconapoli, un nuovo salvataggio

Dal Tesoro 2000 miliardi, altri 1500 dagli istituti

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

ROMA. Duemila miliardi li metterà il ministero del Tesoro, e altri 1000-1500 arriveranno [redacted] banche che saranno interessate ad aggiungere [redacted] soldi ai 2500 già tirati fuori in autunno. Il tutto nella speranza di riuscire infine a [redacted]lvare il Banco di Napoli, [redacted] a portarlo definitivamente sulla strada del risanamento. Il che vuol dire, nelle speranze del governo, [redacted] in Borsa e privatizzazione l'azienda entro la fine del 1997.

[redacted] decreto legge per un intervento in favore dell'istituto partenopeo, che si avvia a chiudere un bilancio [redacted] con qualcosa come 3000 miliardi di perdite (il consiglio di amministrazione [redacted] convocato per venerdì), è stato approvato ieri dal consiglio dei ministri. Il provvedimento autorizza in primo luogo [redacted] ministero del Tesoro a sottoscrivere [redacted] a più aumenti di capitale del Banco di Napoli congiuntamente a [redacted] o più banche e investitori istituzionali, [redacted] fine di risanare, ristrutturare e privatiz[redacted] l'istituto.

Secondo una [redacted] diffusa dalla presidenza del Consiglio, «l'obiettivo finale dell'intervento del Tesoro [redacted] la successiva dismissione della partecipazione» che [redacted] prevista si inizi [redacted] la fine dell'anno venturo. La partecipazione della [redacted] di credito «potrà assumere la forma di prestito subordinato, anche convertibile, [redacted] di sottoscrizione di azioni di risparmio [redacted] privilegiate, anch'esse [redacted]tualmente convertibili in azioni ordinarie».

Il decreto razionalizza [redacted] l'intervento già effettuato dal Tesoro per il prestito di [redacted] miliardi sottoscritto dalla Cassa Depositi e Prestiti. Questo, spiega una [redacted]ta, verrà rilevato dal ministero attualmente coperto da Lamberto Dini e convertito in prestito subordinato, previa acquisizione del pegno su azioni che consentano il controllo dell'istituto. Il Tesoro potrà anche sottoscrivere aumenti di capitale per circa altri mille miliardi.

Secondo il piano di salvataggio, le banche che [redacted] riconosciuto conveniente l'operazione interverranno, a loro volta, in [redacted] misura che si può stimare intorno [redacted] 1000-1500 miliardi. Risulta già acquisita [redacted] disponibilità [redacted] alcune banche di partecipare al progetto e di impegnarsi all'intervento.

L'intera operazione, ha sottolineato Dini, è però subordinata a [redacted] condizioni: «Innanzitutto dovrà [redacted] varato un piano di ristrutturazione del gruppo, approvato dalla [redacted] d'Italia e redatto [redacted] l'ausilio [redacted] consulente specializzato scelto dal Tesoro. Dovranno poi essere stipulati accordi sindacali che riduca[redacted] il costo del lavoro, complessivo [redacted] unitario, inclusi trattamenti previdenziali e assistenziali, al [redacted] medio nazionale del sistema. Dovrà, infine, [redacted] acquisita la disponibilità di una o più banche a intervenire finanziariamente nell'operazione di risanamento».

[redacted] decreto, ferme restanti le condizioni dettate dal Tesoro, prevede che infine il Banco possa finanziare la liquidazione volontaria di società del gruppo e che [redacted] eventuali perdite del Banco potranno essere ristorate da anticipazioni della Banca d'Italia. Per quanto riguarda la successiva dismissione, in favore degli attuali azionisti, il decreto prevede due specifiche misure: [redacted] prima consente di retrocedere a questi le plusvalenze che emergeranno in occasione della dismissione [redacted] partecipazione da parte del Tesoro. La seconda riconosce loro il diritto di acquisire azioni del Banco risanato al valore nominale.

Parallelamente, il governo ha anche manifestato l'intenzione di liquidare l'Isveimer, l'istituto [redacted] medio-lungo termine controllato da Tesoro e [redacted] Napoli. L'altra novità che potrà riguardare il futuro assetto azionario [redacted] Banco riguarda il peso degli azionisti-banche che sottoscriveranno la ricapitalizzazione: secondo lo schema Dini gli istituti che decideranno di [redacted] nel capitale [redacted] banco potranno contare su alcuni loro rappresentanti nel consiglio di amministrazione. Già dalla prossi[redacted] assemblea dell'istituto (in programma per fine aprile) [redacted] potrebbe essere un rimpasto nel consiglio di amministrazione dell'isti[redacted] con l'ingresso d[redacted] rappresentanti delle banche».

Perplesse le prime reazioni che giungono da Napoli. Il presidente della Fondazione [redacted] Banco, Gustavo Minervini, ha dichiarato all'agenzia Radiocor di approvare soltanto l'intervento congiunto [redacted] Tesoro e del sistema bancario per il salvataggio dell'istituto, ma non i contenuti del decreto legge. A suo avviso, il provvedimento «risulta gravoso per i 14 mila azionisti del Banco, tra i quali la Fondazione stessa». Da questo punto di vista, Minervini valuta la decisione di Dini come «ingiusta e discutibile sotto il profilo giuridico».

[redacted]

«Privato è più efficiente»

MILANO. Meno banche con efficienza «superiore» e, nella fascia dell'efficienza media, la performance delle banche non statali [redacted] decisamente superiore a quella delle banche statali. Queste ultime sono poi notevolmente più [redacted] man mano che decresce l'efficienza. E' uno degli scenari che emerge dal secondo rapporto sul sistema finanziario italiano della Fondazione Rosselli. Nel paragone con Germania, Francia e Spagna, che hanno [redacted] maggiore presenza di banche pubbliche, gli istituti più efficienti (con [redacted] rapporto costi-ricavi inferiore al 50%) sono in Italia meno nume[redacted] [redacted] non sembrano [redacted] influenzati dalla struttura proprietaria. Cosa non vera, a vantaggio delle banche non statali, in quelle [redacted] efficienza media (costi-ricavi tra [redacted] e 70%), mentre le banche statali sono decisamente più frequenti per livelli del rapporto costi-ricavi tra l'80 e il 100%. Anche per gli altri Paesi, comunque, le performance migliori sono quelle ottenute da banche [redacted] statali. Prevalgono le banche pubbliche sui livelli di performance medi, presenza che invece perde di importanza per valori elevati del rapporto costi-ricavi. L'intreccio proprietà-efficienza costituirà, secondo l'indagine, una novità nel panorama bancario italiano, che finora ha subito l'effetto «anestetizzante» [redacted] una regolamentazione bancaria orientata alla stabilità e all'assenza di competizione. Basti pensare che nel '91 la quota di attività internazionale attribuibile al sistema bancario era meno [redacted] 2% del totale.

[redacted]
(SOTTOSCRITTORI DEL PRESTITO)

BANCAROMA	200	MEDIOCRED. CENTRALE	[redacted]
BNL	170	SAN PAOLO	136
MONTEPASCHI	160	BANCA CRT	[redacted]
AMBROVENETO	150	CASSA VERONA	[redacted]
CARIPLO	[redacted]	CASSA DEP. E PRESTITI	1000
POPOLARE NOVARA	[redacted]	TOTALE	2358

Il Sud fermo da otto anni

Con la Grecia fanale di coda nell'Ue

ROMA. Mezzogiorno d'Italia [redacted] Grecia sono le uniche aree in Europa che, nonostante anni [redacted] aiuti [redacted] interventi straordinari, nazionali e comunitari, non hanno registrato [redacted] '86 [redacted] il '94 miglioramenti della situazio[redacted] economica. E' quanto emerge dal «Rapporto 1996 [redacted] Mezzogiorni d'Europa» della Svimez. Nelle regioni dell'«obiettivo 1» (le [redacted] depresse) il pil per abitante, misurato in standard di potere d'acquisto, è complessivamente cresciuto dal 61% del [redacted] al 64% del 1991. Questo grazie all'andamento positivo di Irlanda, Spagna e Portogallo. Nel Mezzogiorno, il prodotto interno lordo per abitante, che pure è superiore alla media comunitaria delle aree depresse, è rimasto sostanzialmente invariato (passando dal 72,2% al 71,1%) e in Grecia è addirittura diminuito (dal 61,7% al 58,3%).

In Italia è aumentato, inoltre, [redacted] divario [redacted] Nord [redacted] Sud (con una distanza, misurata sui rispettivi pil per abitante, che passa da 47,7 a 51,8%) e, nel Mezzogiorno, è aumentato quello tra la regione più ricca (l'Abruzzo) e quella più povera (la Calabria). Il rapporto Svimez mette in evidenza [redacted] dopo il 1991 sia emersa una tendenza generale alla stagnazione e all'ampliamento dei divari, per tutte le aree in ritardo [redacted] sviluppo, fatta eccezione per l'Irlanda. Il tasso [redacted] disoccupazione, inoltre, [redacted] rimasto elevato in Spagna, Irlanda e Mezzogiorno, mentre in Portogallo [redacted] in Grecia, anche per le ampie quote di sottoccupazione [redacted] agricoltura e in altre attività tradizionali, è al di sotto della media Ue.

I buoni risultati di Irlanda, Spagna [redacted] Portogallo, in contrasto con gli evidenti [redacted] del Mezzogiorno [redacted] della Grecia, [redacted] ricercati nei diversi atteggiamenti e scelte adottati dai vari Paesi. In particolare, [redacted] base [redacted] conseguimento [redacted] questi risultati, la Svimez individua la maggiore stabilità e un più costante impegno di [redacted] finanziario, una più decisa deregolamentazione del mercato del lavoro e la decelerazione della dinamica del costo-lavoro, oltre che [redacted] una maggiore apertura all'afflusso di investimenti esteri, che [redacted] andato ad aggiungersi a quello dei fondi comunitari. Particolare interesse suscita poi il confronto tra [redacted] sostegno assicurato dagli ingenti trasferimenti della Repubblica federale tedesca nei confronti [redacted] Länder orientali e quello assicurato dall'Italia al Mezzogiorno. Nel 1994 la domanda per consumi e investimenti nei Länder orientali ha superato del 65% il reddito prodotto all'interno, mentre nel Mezzogiorno la domanda ha superato il pil solo [redacted] 15%.

[redacted]

Ambroveneto, +35% l'utile

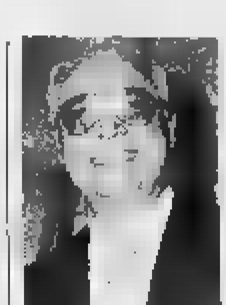
E Banca Crt porta il risultato a 104 miliardi (+82 per cento)

Giovanni Bazoli presidente del Banco Ambroveneto

MILANO. Chiude il bilancio consolidato '95 [redacted] un utile netto in crescita del 35% a 180,4 miliardi il Banco Ambrosiano Veneto. L'utile lordo di gruppo ammonta a 979 miliardi (+50%) e il patrimonio netto [redacted] 2491 miliardi. Positiva l'evoluzione del margine di interesse, che è ammontato a 1.763 miliardi contro i 1.570 miliardi [redacted] un anno fa (+12%) e il margine [redacted] intermediazione che si [redacted] incrementato di circa il [redacted]%, raggiungendo di 2,636 miliardi (2.199 miliardi al 31 dicembre 1994). Alla crescita del margine di intermediazione ha contribuito l'aumento di quasi il 39% del [redacted] dei servizi che [redacted] salito dai 628 miliardi agli 873 miliardi a fine anno scorso. I dati patrimoniali complessivi registrano una crescita di oltre l'8% della raccolta diretta da clientela, che è pari [redacted] 33.022 miliardi, e di oltre il 4% dei crediti verso clientela [redacted] salgono dai 25.866 miliardi [redacted] 26.987 miliardi. Quest'ultimo incremento è quasi doppio del '94.

[redacted]

[redacted] di Roma niente dividendo [redacted] rafforza il patrimonio



Cesare Geronzi «numero uno» della Banca di Roma

ROMA. Forte crescita nel '95 della redditività della Banca [redacted] Roma che ha deciso di destinare gli utili al rafforzamento del patrimonio, senza distribuire dividendo agli azionisti. L'utile netto è più che raddoppiato, passando dai 41,6 miliardi del '94 [redacted] 88,3 nel '95, mentre l'utile lordo è salito da 88,7 a 144 miliardi. Così come [redacted] avvenuto per l'esercizio '94, anche quest'anno gli utili saranno destinati a riserva, consentendo al patrimonio netto [redacted] sfiorare i 10.500 miliardi, in salita rispetto ai 10.394 miliardi di fine '94. I profitti da operazioni finanziarie, unitamente alle commissioni ed agli altri proventi da servizi, ammontano a [redacted] miliardi (+7,2%), con un margine di intermediazione in calo del 3,6% a 4486 miliardi. Gli impieghi [redacted] ammontati a 103.800 miliardi (di cui 29.400 miliardi [redacted] banche [redacted] 74.400 miliardi verso clientela).

[redacted]

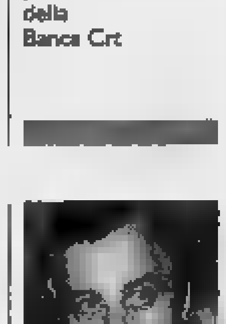
Per Filippi più [redacted] mentre la raccolta sale del 7%

Enrico Filippi presidente della Banca Crt

TORINO. Impennata dell'utile netto, salito [redacted] 104 miliardi [redacted] lire (+82%) e del margine operativo, prima degli accantonamenti, cresciuto del 34%. Per la Banca Crt, presieduta da Enrico Filippi, il '95 ha evidenziato un ampio miglioramento della redditività netta e di tutti gli altri margini operativi. La redditività è stata trainata dai risultati [redacted] gestione del denaro, aumentati del 17,7%, [redacted] dall'azione [redacted] miglioramento dell'efficienza [redacted] della produttività; più [redacted] dettaglio le attività finanziarie della clientela hanno superato alla fine dello scorso anno i 72 mila miliardi [redacted] lire, con una crescita su base annua del 6,5%, mentre i mezzi amministrati, [redacted] una variazione positiva del 4%, sono [redacted] superiori agli 83 mila miliardi. La raccolta diretta complessiva da clientela, pari a 22.300 miliardi, ha evidenziato [redacted] incre[redacted] [redacted] 7%, quella indiretta del 6,5%.

[redacted]

Cassa di [redacted] raddoppia i profitti e [redacted] cedole



Paolo Biasi presidente della Cassa di Verona

[redacted] Cariverona Banca ha chiuso un '95 positivo raddoppiando da 97,4 [redacted] 188,3 miliardi l'utile netto e trasferendo la maggior redditività sul dividendo che passerà da 290 a 570 lire per azione. La banca presieduta [redacted] Paolo Biasi e guidata da Giuseppe Mazzarello ha portato a 570,3 miliardi (+41,8%) il risultato [redacted] gestione, frutto di una ripresa del margine di [redacted] (+11,9% [redacted] [redacted] miliardi) [redacted] dell'apporto dei proventi da servizi per 428 miliardi (+49,2%). La raccolta diretta, compresi i p/t, ha superato i 18.210 miliardi (+16,8%) e del 9,9% [redacted] 18.448 miliardi [redacted] cresciuta l'indiretta. La Cassa ha rafforzato gli impieghi diretti all'economia (+8,8% a 11.634 miliardi) con attenzione e sostegno alle piccole e medie imprese artigiane e alle famiglie. Il tasso [redacted] sofferenze, in rapporto agli impieghi, è fermo al 4,2%.

[redacted]

CONGIUNTURA [redacted]

Abete: l'Italia va comunque meglio del resto d'Europa. Tronchetti: «Troppi problemi politici»

Produzione industriale in calo anche a marzo

Confindustria conferma i dati Istat e stima una frenata del 4,7%

Il presidente uscente della Confindustria Luigi Abete

ROMA. La Confindustria conferma. Appena registrato [redacted] [redacted] tendenziale della produzione industriale del 4,8% [redacted] febbraio calcolato lunedì dall'Istat, l'ufficio studi della Confederazione degli industriali butta sul tavolo le sue cifre per dipingere un marzo altrettanto nero. Per il mese che si va concludendo, infatti, gli esperti di Viale dell'Astronomia prevedono una nuova frenata con il dato in calo su base annua del 4,7%.

Secondo il Centro studi della Confindustria, l'andamento riflette in larga parte il di[redacted] numero di giornate lavorative di calendario (due in meno rispetto al marzo del '95). La produzione media giornaliera, in termini tendenziali, sulla base dell'indice «grezzo», è infatti aumentata del 3,3% segnan[redacted] un miglioramento rispetto all'1,1% di febbraio e allo 0,1% di gennaio. La produzione media giornaliera [redacted] dalla componente stagionale - precisa una nota - [redacted] evidenziato, rispetto [redacted] febbraio, un aumento d[redacted] 2,5%.

Per Luigi Abete non c'è [redacted]que ragione per fasciarsi [redacted] testa. Per la produzione industriale, ha detto ieri il presidente uscente degli industriali, «certamente il [redacted] sarà un anno di rallentamento rispetto al '95, ma sarà comunque positivo specie se confrontato con l'andamento degli altri Paesi europei». E' però evidente, ha aggiunto, che laddove persistesse una situazione del costo del denaro eccessivamente alta rispetto ai fondamentali dell'economia, e considerato che la stabilità del nostro cambio ai livelli attuali è ormai confermata e non si è modificata nonostante l'instabilità politica e [redacted] clima elettorale, questo potrebbe introdurre elementi aggiuntivi di difficoltà».

D'accordo sulla natura [redacted] problemi della produzione anche Marco Tronchetti Provera, consigliere delegato del gruppo Pirelli. «Il quadro generale in Europa non [redacted] certamente di crescita - [redacted] dichiarato - [redacted] una preoccupazione diffusa e la realtà italiana rientra appunto in questo quadro generale europeo che ha luci ed ombre». [redacted] priorità? [redacted] dubbio: «Risolvere i problemi politici».

Tornando alle rilevazioni [redacted] Csc, nel primo trimestre di quest'anno la produzione [redacted] giornaliera ha presentato una crescita anno su anno dell'1,5%, mentre rispetto agli ultimi tre mesi del 1995 ha segnato una contrazione dell'1,3% (in termini destagionalizzati). [redacted] mese di marzo - sottolinea [redacted] centro studi della Confindu[redacted] - l'andamento tendenziale delle vendite di prodotti manufatti (+5%) ha risentito [redacted] [redacted] mercato interno (+2,4%) in ulteriore rallentamento, associato ad una domanda estera (+7,7%) [redacted] cui tasso annuo [redacted] aumento [redacted] mesi più recenti è risultato in progressiva decelerazione. Il rallentamento delle vendite [redacted] prodotti industriali trova, peraltro, conferma nel volume di ordinativi acquisiti dalle aziende partecipanti al panel che, nel mese in questione, hanno evidenziato, rispetto ai mesi immediatamente precedenti (+4,9 per cento e +6,5 per cento rispettivamente in gennaio e febbraio), un'attenuazione della tendenza positiva (+2,4 per cento).

Il gioco dello Specchio: ecco i vincitori della settimana.

Vince il soggiorno di una settimana per due persone al Grand Hotel Chia Laguna in Sardegna:

Maria Del Vecchio - Torino

Vincono l'orologio "La Stampa" firmato da Ugo Nespolo:

Gianni Agamennoni - Pila (PG)
Graziella Agus - San Nicolò D'Arcidano (OR)
Andrea Annovazzi - Lomellina (PV)
Carlo Anselmino - Torino
Cecilia Arcani - Piacenza
Raffaella Ascione - Portici
Monica Audalò - Imola (BO)
Luciana Balducci - Ivrea (TO)
Luigi Bay - Saint Vincent (AO)
Lina Bertola - Belveglio (AT)
Morena Bizzarri - Modena
Prospero Bollettino - Cava dei Tirreni (SA)
Giovanni Brambilla - Roma
Maria Carvani - Piacenza
Nicolò Castiglione - Catania
Giulia Chiarini - Favaro Veneto (VE)
Carlo Colombo - Asti
Cristiana Corti - Serravalle Scrivia (AL)
Gianluca Crescio - Champorcher (AO)
Franco Dardo - Torino
Mauro De Bortoli - Motta di Livenza (TV)
Fabrizio De Francesco - Collegno (TO)
Francesca Dissera - Venezia
Marcello Ditozzi - Portoferraio (LI)
Monica Diviocaro - Torino
Giuseppina Fedele - Taranto
Maria Carla Fontana - Torino
Marcella Fracassi - Milano
Ornella Francou - Padova
Roberta Fregnan - Trento
Carla Galati - Messina
Otello Gardin - Conegliano Veneto (TV)
Giuseppe Garza - Torino
Giusva Giovannini - Roma
Maria M. Gottin - Secondo di Pinerolo (TO)
Giuliano Guida - Meta
Carlo Mancino - Taranto
Alfredo Marra - Roma
Michele - Occhieppo Inf.
Sandra Morini - Pisa
Alessandra Priori - Roma
Raffaella Riccardi - Pinerolo (TO)
Giuseppe Rosati - Lanciano (CH)
Pasquale Rua - Reggio Calabria
Vita Schirano - Corsanico (LU)
Antonino Secreto - Sciacca (AG)
Francesca Surianello - Potenza
Giuseppe Tavani - Pescara
Lucia Vascotto - Trieste
Loretta Zendrini - Buttapietra (VR)

I vincitori degli orologi riceveranno il premio direttamente a casa.

Qual era l'errore? Il giocatore ha due numeri diversi sulla maglia: 08 e 80.

Specchio. Prima riflette, poi parla

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI PUBBLICI

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Al sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto della fornitura di gasolio e olio combustibile fluido 3/5 per gli impianti di riscaldamento degli impianti di riscaldamento degli stabili di proprietà regionale per la stagione invernale 1995/96, svoltasi - in data 10-11-1995 - ai sensi del D. Lvo 24/07/1992, n. 358, per l'applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. , comma 1 del decreto medesimo, hanno partecipato le seguenti Ditte: 1) Atrapex s.r.l. - Roma; 2) Ipagas s.r.l. - Saint-Christophe (AO); 3) Petrolport s.r.l. - Pont-Saint-Martin (AO); 4) Villeneuve Petroli s.r.l. - Villeneuve (AO); 5) Dalla s.a.s. - Donnas (AO); 6) Saint-Vincent Petroli s.a.s. - Saint-Vincent (AO); 7) Conicar s.n.c. - Aosta (AO).
L'appalto, suddiviso in 10 lotti funzionali, è stato affidato alle seguenti Ditte: Lotti n. 2 e 4: Atrapex s.r.l.; Lotto n. 1 e 5: Ipagas s.r.l.; Lotti n. 3 e 6: Villeneuve Petroli s.r.l.; Lotti n. 7 e 9: Dalla s.a.s.; Lotto n. 8: Petrolport s.r.l.; Lotto n. 10: Saint-Vincent Petroli s.a.s.
Aosta, 20 marzo 1996.

L'ASSESSORE CAPO DIPARTIMENTO DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI INTERVENTI DIRETTI
dott. ing. Massimo Ronzat

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO PRETURA CIRCONDARIALE DI NOVARA

Estratto della sentenza penale per la pubblicazione

N. 32/96 R.ES.
Il pretore di Novara - Sez. di Borgomanero in data 28/11/1995 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
contro **DESSILANI Luciano**, nato a Torino il 13/03/1941 e residente a Nebbiuno (NO) in frez. Fossano, via Dante n. 3 imputato del reato ex art. 1 Legge n. 386/90 per aver emesso numero uno assegno bancario senza l'autorizzazione del trattario, di Borgomanero il 01/02/1994
(omissis)
Condanna il predetto alla pena di mesi sei di reclusione. Inibisce il medesimo di emettere assegni bancari e postali per la durata di mesi ventiquattro.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa".
Borgomanero, 28/11/1995.
Sentenza esecutiva il 26/01/1996.
Copia conforme all'originale.
Novara, 18 .
IL FUNZIONARIO DI
Dott.ssa Rosanna Iaquinta

TRIBUNALE DI TORINO

... di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 206/88 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro **SOC. FRAMAR di CAMPO F. e C. S.p.e.** il Giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18.4.1996 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto - c.so S. 185, al piano rialzato porzione uso ufficio composta da ingresso, quattro locali e gabinetto, posto auto n. 58,
Prezzo base L. 220.000.000 aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare *non trasferibile* emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Gaggino Poli

CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
80014 PROV. DI NAPOLI

Avviso di gara per estratto

E' indetta Licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 per la gestione del Servizio di Refezione scolastica agli alunni della scuola materna e media inferiore a tempo prolungato.
L'importo a base di gara è fissato in L. 897.750.000 per gli anni scolari 1996-97-98, pari all'importo complessivo tra anni di L. .
Le richieste di invito, redatte da Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. del 25. ed affisso all'Albo Pretorio di questo Comune, dovranno pervenire all'Uff. Protocollo di questo Ente - c.so Campano, 200 - entro e non oltre le ore 12 del 9.4.96.
Per informazioni rivolgersi all'Uff. Assistenza scolastica, nei giorni di apertura al pubblico, tel. al nn. 8956314/306.

IL SINDACO

COMANDO REGIONE CARABINIERI PUGLIA
Servizio Amministrativo
Ufficio Gestione Demanio
Lungomare N. Sauro n. 43 - 70100 Bari
Tel. 080/5455143 - Fax

Avviso esito di gara

La gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per la fornitura di vario materiale di cancelleria è stata aggiudicata alla Ditta Eredi di Landriscina Isonzo di Bari, per l'importo di L. 90.500.000 Iva inclusa.
Il bando integrale è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 61 del 13/3/1996 foglio delle inserzioni, e può essere altresì visionato presso questo Comando.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. Amm. Vito Tell

GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO
IL SINDACO

esecuzione della deliberazione del C.C. n. 16 del 07.02. "Adozione determinazione in merito osservazioni formulate dalla Regione Piemonte. Riadozione, dell'art. 15 della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. della Variante 1 al P.P. area 'ex Manifattura Spazzole' con contestuale Variante P.R.G.C. vigente".

RENDE NOTO

che la riadottata Variante 1 al P.P Area "ex Manifattura Spazzole" contestuale Variante 5 al P.R.G.C. pubblicata per estratto all'Albo Pretorio, è depositata in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 01.04.1996 al 30.04.1996 presso:
- Settore Urbanistica - Ufficio Urbanistica, p.zza Matteotti - dal lunedì al venerdì dalle 9 alle ore 11;
- Comando di polizia Municipale - p.zza Matteotti 40 - il sabato e nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11.
Nei successivi 30 giorni, cioè entro il 30.05.1996 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse ai sensi 17° comma - art. 15 - L.R. 56/77 e s.m.i.
Delle osservazioni dovranno pervenire in numero di tre copie firmate di cui in .
Grugliasco, marzo 1996.

L'ASSESSORE DELEGATO
Arch. Guido Laganà

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 1° febbraio 1996 e termina il 1° febbraio 1999 per i triennali e il 1° febbraio 2001 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo del **9,50%**, pagato in due volte: il 1° agosto e il 1° febbraio di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, all'**8,54%** e all'**8,83%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **28 marzo.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° febbraio 1996; all'atto del pagamento (**2 aprile**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Giarda prevede un aumento di 4000 miliardi nella spesa per interessi

Rischio [redacted]

In salita i rendimenti di Bot e Ctz

ROMA. E' rimandata a dopo le elezioni la rissa sull'eventuale «buco» nella finanza pubblica: la [redacted] di cassa del Tesoro, [redacted] le nuove stime sul '96, sarà pre[redacted] dopo il 21 aprile. Ma [redacted] frattempo la rissa sul [redacted] rischia di peggiorare la situazione: a questo motivo, [redacted] ai sondaggi che danno i due schieramenti elettorali alla pari (niente stabi[redacted] politica [redacted] prossimi mesi) veniva attribuito ieri il cattivo andamento dei mercati finanziari. Le aste dei Bot e dei Ctz ieri hanno fatto segnare, [redacted] sorpresa, [redacted] aumento dei tassi di interesse (15-30 centesimi).

Il livello dei tassi nei prossimi mesi è determinante per sapere [redacted] il «buco» ci sarà o no: gli interessi [redacted] debito rappresentano [redacted] un quinto di tutte le spese delle pubbliche amministrazioni. Ieri il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda ha giudicato «realistica» allo [redacted] attuale delle cose la previsione che nel bilancio '96 la spesa per interessi possa risultare di 4000 miliardi superiore alle previsioni; pur se, ovviamente, «i tassi potrebbero scendere».

Per Giarda comunque la manovra correttiva sarà «sopportabile da parte [redacted] Paese» e, soprattutto, «non ammazzerà l'economia».

Anche in ambienti governativi circola l'ipotesi che secondo le attuali tendenze il deficit '96 possa superare l'obiettivo per circa 8-9000 miliardi. Il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, smentisce di aver parlato invece [redacted] bilancio a rischio per 15.000 miliardi; si era limitato a spiegare che se gli interessi dei Bot restassero al livello attuale, [redacted] che scendere come da tutti previsto, la spesa sarebbe superiore di 15.000 miliardi.

E' alta [redacted] probabilità che chiunque governi debba [redacted] una «manovra-bis»; crescerà ancora se i timori di instabilità politica faranno salire i tassi. La Confindustria, secondo il suo direttore generale Innocenzo Cipolletta, si aspetta «una [redacted] che sia fatta subito dopo le elezioni, per circa 20.000 miliardi».

Nell'asta di ieri, soprattutto i Bot a tre mesi hanno fatto segnare interessi in salita, 6,65% [redacted] contro 6,34% di 15 giorni prima. I Bot a sei mesi [redacted] l'8,62% contro l'8,35% della passata asta, quelli a un anno 8,37% invece di 8,21%.

I Ctz, titoli simili ai Bot ma con durata biennale, sono stati [redacted] gnati all'8,59% netto anziché 8,38%. [s. l.]

[redacted]

Slittano le assemblee

MILANO. Sia la Cir che la Cofide, [redacted] holding quotate [redacted] Borsa del gruppo De Benedetti, hanno deciso di «avvalersi del termine di sei mesi p[redacted] la convocazione dell'assemblea annuale». E' quanto [redacted] legge [redacted] altrettante note delle due società, in cui si precisa che i consigli di amministrazione per l'approvazione dei bilanci '95 so[redacted] fissati per fine aprile. La decisione di far slittare l'assemblea di bilancio Cir, che a sua volta ha provocato lo slittamento per la controllante Cofide, si è resa necessaria «in considerazione delle date in cui saranno disponibili i bilanci 1995 [redacted] alcuni gruppi controllati e del gruppo Olivetti». I soci Cir dovranno anche rinnovare al consiglio d'amministrazione l'autorizzazione ad acquistare fino a un massimo di ottanta milioni [redacted] azioni proprie. Infine gli azionisti della Cir saranno chiamati a deliberare anche sulla riduzione del numero dei consiglieri (da quindici a tredici) dopo la scomparsa di Giulio Segre e di Stefano Marsaglia, le dimissioni di Giuseppe Ferrero e la cooptazione, decisa nella mattinata di ieri, di Paolo Mancinelli.

Il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda

L'indice Mibtel perde l'1,82%, preoccupa il mercato l'ipotesi di parità tra i Poli

Le elezioni [redacted]

Giornata negativa anche per lira e titoli di Stato

[redacted] Giornata negativa su tutti i fronti: perde decisamente colpi la lira rispetto al marco (più contenuto il calo sul dollaro) sulle piazze europee, calano i titoli di Stato e la Borsa si rianima negli scambi solo per segnare un marcato ribasso.

I timori sul risultato delle elezioni politiche, sulle sorti del Banco di Napoli e, infine, sul risanamento delle finanze pubbliche, dopo le dichiarazioni del Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, hanno innescato un'ondata di vendite, partite dal mercato obbligazionario e rimbalzate in serata sul cambio della nostra valuta. La lira ha infatti chiuso la sessione al minimo di 1064,50 per marco, in netto calo dalle 1055,25 di massimo [redacted] in mattinata e al di sotto delle 1061,27 rilevate da Bankitalia. Contro il dollaro [redacted] divisa italiana ha chiuso a 1570 dalle 1567,11 lire della rilevazioni di via Nazionale. Nette anche le perdite [redacted] mercato secondario dove il Btp decennale ha chiuso a 107,94, oltre un punto sotto quota 108,97 di lunedì e dopo aver toccato un minimo a 107,90.

Non meglio per Piazza Affari che, dopo parecchie sedute all'insegna dell'apatia, è entrata in pieno nel clima della campagna elettorale: crescono le quantità di titoli trattati, ma prevalgono le [redacted]dite che fanno segnare un ribasso all'indice Mibtel dell'1,82% (quota 9141). La perdita, secondo molti operatori, confermerebbe la ten[redacted] mercato a scivolare verso il basso già emersa nelle sedute precedenti.

A orientare [redacted] mercato sarebbe stata [redacted] diffusione dei risultati di un sondaggio elettorale di Datamedia secondo il quale [redacted] due forze in campo [redacted] equivalgono, con un lievissimo vantaggio per il Polo delle libertà. [redacted] previsione interpretata negativamente dal [redacted] perché si tradurrebbe in una pericolosa situazione di stallo.

La seduta si è aperta registrando immediatamente una prevalenza della «lettera», che è andata via via allargandosi, favorita anche dalla sospensione del titolo del Banco Napoli decisa dalla Consob. L'attività si è rivelata un po' più [redacted] rispetto alle sedute precedenti (controvalore [redacted] 452,5 miliardi in conclusione). Si è segnalato un certo accanimento su alcuni titoli già al [redacted] di speculazioni negli scorsi giorni, [redacted] Gemina (-4,34%) e Olivetti (-3,4%). Perdite marcate anche per Italgas (-3,68%) e Stet (-3,41%), mentre risulta in controtendenza solamente [redacted] Ferfin che ha chiuso con un prezzo di riferimento pari a 753,6 lire, in aumento dell'1,47%. Le Fiat hanno perso l'1,38% a 4940 lire, [redacted] priv. e Ifil hanno lasciato sul circuito più [redacted].

Fra i titoli a minor flottante, si segnalano alcuni valori nettamente in controtendenza [redacted] le Calp (+8,22%), all'indomani della cessione da parte della socia americana Corning del 20% della società senese (transitato [redacted] sul [redacted] blocchi). Bene anche le Calcestruzzi (+4,81%), Bayer (+3,2%), Premuda e Ausiliare.

Francesco Bullo

[redacted]

Il presidente del Consiglio [redacted] Borsa Francesco Cesarini

[redacted]

In Italia conti migliori

La Basf archivia un 1995 da record [redacted] raddoppia [redacted]

BARCELLONA. Nel 1995, anno re[redacted]cord per la tedesca Basf (un fatturato consolidato cresciuto del 6% e oltre 46 miliardi di marchi, l'utile netto migliorato del 92,4% a 2,5 miliardi di marchi e un dividendo passato da 10 a 14 marchi), anche il gruppo Basf Italia ha visto salire profitti e attività. Tra chimica e farmaceutica il fatturato Italia è stato di 700 miliardi [redacted] lire, il giro d'affari di [redacted]50 miliardi (+25%) mentre l'utile lordo ha toccato i 76 miliardi (+44%). «L'Italia resta quindi un paese [redacted]gico, sia per le produzioni chimiche che per il settore farmaceutico», [redacted] conferma José Maria Boch, presidente di Basf Italia e responsabile dell'Area Mediterraneo.

In linea generale Bach precisa che il 1996 sarà probabilmente in linea con [redacted] '95, anche se non ne ripeterà l'exploit eccezionale, e anticipa che «il colosso tedesco int[redacted] «crescere [redacted] un'ottica globale, allargando la propria leadership nella chimica e rafforzando la propria presenza nel[redacted] farmaceutica». Fondamentale, quindi, aumentare la competitività nei settori dove Basf [redacted] leader, soprattutto quelli soggetti a crisi congiunturali. [redacted] la Basf Italia, il responsabile della chimica, Antonio Zunceda, prevede un 1996 «leggermente inferiore rispetto al '95 a causa della stagnazione del mercato interno, ma superiore alla media degli ultimi tre anni». [v. s.]

Spesi 3787 miliardi

Appalti boom Lo scorso [redacted] 90%

ROMA. Il mercato degli appalti delle opere pubbliche in Italia ha registrato nel [redacted] aumento degli investimenti del 90% rispetto all'anno precedente: l'impegno [redacted] spesa [redacted] stato quantificato in 3787 miliardi, rispetto ai 1980 del 1994. Lo rende noto un comunicato del ministero dei Lavori pubblici nel quale si rileva che la ripresa del mercato è stata favorita dal regime transitorio previsto dalla legge Merloni bis del '95. «Per un ulteriore sostegno all'attività costruttiva - è detto nel comunicato - l'ultimo Consiglio dei ministri ha prorogato al 31 dicembre 1996 il termine per la pubblicazione dei bandi di ga[redacted] appalto o di concessione, ai fini dell'applicazione della legge Merloni per le sole parti relative all'esecuzione dei lavori pubblici e dalla misura per la funzionalità della pubblica amministrazione». La proroga è [redacted]ata necessaria per dare certezza normativa sia agli operatori del [redacted]to sia alle singole amministrazioni in queste [redacted] attuativa del regolamento [redacted] delegificazione previsto nella stessa legge. Il termine per l'applicazione integrale della Merloni bis in materia di lavori pubblici - conclude il comunicato - è stato spostato dal primo marzo al 30 giugno e qu[redacted] eviterà ai Comuni, per il momento, la perdita dei fondi.

[redacted]

Cresce l'utile di Finanza e Futuro

Finanza e Futuro (gruppo Deutsche Bank) ha chiuso il '95 con un utile netto consolidato di 29,1 mld a fronte dei 27 del '94 (+7,7%). La capogruppo Finanza e Futuro spa ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 9,5 mld, contro gli [redacted] mld del '94 (+14,5%). Il patrimonio netto consolidato al 21 dicembre '95 [redacted] cresciuto a 124 mld (erano 103,4 a fine '94), quello [redacted] capogruppo a 77,7 mld.

Centomila [redacted] da Milano a Ro[redacted]

Nei primi quattro mesi di attività Air One [redacted] trasportato 100.000 passeggeri sulla linea Milano-Roma-Milano. Su questa linea la compagnia privata porta 1600 passeggeri al giorno. Il traffico [redacted] oscilla fra i 2000 e i 2800 passeggeri al giorno. Da [redacted] mese la Compagnia ha superato il fattore di carico medio del 40%.

Le tastiere Roland vanno in Borsa

La Roland Europe di Martinsicuro (Teramo), che produce tastiere di computers, giochi elettronici [redacted] strumenti musicali con un fatturato a[redacted] di oltre 70 miliardi di lire, 174 dipendenti ed un utile[redacted]tto nel 1994 di 2,9 miliardi si appresta a farsi quotare in Borsa. Sarà collocato sul mercato 30% dei titoli.

HOLLYWOOD PARTY
DOPPIO [redacted] MERCOLEDÌ 23.50 [redacted] DOMENICA 13.00
IN [redacted] (HA, HA) [redacted] HOLLYWOOD PARTY.
UN DOPPIO [redacted] SE [redacted] PERDETE SARÀ [redacted] VOSTRA FINE.
[redacted]
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Gli azionisti portatori [redacted] azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana sono convocati in **Assemblea ordinaria** il giorno 28 aprile 1996, alle [redacted] 10 - in Milano, Piazza Belgioioso n. 1 - ed eventual[redacted] in seconda adunanza il giorno 30 aprile 1996, nello [redacted] luogo ed ora. Sono altresì convocati in **Assemblea straordinaria** - [redacted] terrà sempre nello stesso luogo - il giorno 28 aprile 1996, al [redacted] dell'Assemblea ordinaria ed eventualmente il giorno [redacted] aprile 1996, alle ore 10, in seconda adunanza, e occorrendo, in terza adunanza, il giorno [redacted] aprile 1996, [redacted] dell'Assemblea ordinaria, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Assemblea ordinaria

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del Bilancio [redacted] 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative.

Assemblea straordinaria

1) Proposta di modificazione degli artt. 18, 22, 23, 28, 29, 30, 36 dello Statuto sociale e degli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento assembleare; relative deleghe per l'esecuzione delle deliberazioni.

[redacted] partecipare all'Assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei [redacted], abbiano depositato le loro [redacted] almeno cinque giorni prima della data dell'Assemblea, presso [redacted] casse della Banca o la [redacted] Monte Titoli, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962, [redacted] 1745.

Si ricorda che i soci [redacted] farsi rappresentare in Assemblea, salvo quanto previsto dall'art. 2372 del Codice civile, mediante semplice delega scritta [redacted] firma autenticata da un componente il Consiglio, o da un diri[redacted]nte o da un funzionario della Banca, o da un notaio, o dalle Autorità consolari o da una Banca italiana o estera.

In alternativa, il voto può essere esercitato per corrispondenza ai se[redacted] del provvedimento 30.12.1994 emanato dalla Banca d'Italia congiuntamente alla Consob e all'Isvap. Gli azionisti che intendano esercitare il voto per corrispondenza devono farne tempestivamente richiesta alla società o alla Cassa incaricata all'atto del deposito delle azioni o della richiesta della relativa certificazione, ai fini del rilascio delle schede per il voto e del biglietto [redacted] ammissione.

[redacted] la richiesta [redacted] società per esercitare il voto per corrispondenza, sia il successivo invio della scheda [redacted] voto [redacted] del biglietto di [redacted] vanno indirizzati [redacted] Banca Commerciale Italiana - Segreteria del Consiglio - Ufficio Azionisti, Piazza della Scala n. 6, 20121 [redacted].

Il testo delle proposte di deliberazione, accompagnato [redacted] relazione illustrativa, viene depositato press[redacted] la sede sociale, presso tutte le filiali della società in Italia e presso la Cassa incaricata più sopra indicata; esso verrà inoltre inviato a tutti gli azionisti aventi diritto a voto che ne facciano richiesta come più sopra precisato.

Il deposito dell'ulteriore documentazione relativa all'Assemblea ordinaria avverrà nei termini prescritti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lionello Adler

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto di bando di gara a licitazione privata

La Provincia di [redacted] indice, ai [redacted] della Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992, gara a licitazione privata con procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio mensa per i dipendenti provinciali, mediante fornitura di tickets.

La quantità dei tickets mensa riferiti al periodo di anni due è di circa [redacted] per un [redacted] complessivo [redacted] circa L. 1.206.000.000 (IVA esclusa).

L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva 92/50 sopra citata, a favore della società che proporrà il prezzo [redacted] basso, rispetto al valore del pasto a base di gara di L. 13.500 e del valore facciale del ticket di L. 9.000, con esclusione di offerte in aumento.

La società interessate a partecipare alla gara potranno [redacted] integrale del bando presso l'Ufficio Personale della Provincia di Alessandria - Piazza della Libertà 17 - 15100 Alessandria - Italia (tel. 0131/304245 - telefax 0131/304334) dalle ore 8.00 alle [redacted] 14.00 di ogni giorno feriale escluso il sabato.

Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della [redacted] in data [redacted] marzo 1996 e anche alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo, comprendenti tutta la documentazione specificatamente prevista, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire in busta chiusa, recante a margine la ragione sociale e l'indirizzo della società, nonché la dicitura "Gara licitazione privata servizio tickets-mensa", al Protocollo Generale della Provincia di Alessandria - Piazza della Libertà 17 - 15100 Alessandria entro le ore 12.00 del 30 aprile [redacted].

Le richieste di partecipazione non vincolano la Provincia di Alessandria.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
dr. Lucio Bassi

IL PRESIDENTE
dr. Fabrizio Palenzona

[redacted] DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

BANDO DI GARA INDICATIVO

Si informa che questa Amministrazione, nell'anno 1996, ha intenzione di indire le seguenti gare d'appalto:

FORNITURE	IMPORTO PRESUNTO
Archivio	L. 80.000.000=
Centralino	L. 200.000.000=
Ascensori	L. 300.000.000=
Arredi:	
Palazzo Affari	L. 300.000.000=
Sedi decentrate	L. 300.000.000=
Allestimento nuove sedi	L. 300.000.000=

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana, in data 21.3.1996

Torino, il 21.3.1996

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Alunno

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pichetto

ISPETTORATO MONOPOLI DI [redacted]

Estratto di avviso di notifica

In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a: DEL PAPA Morena nata a Torino il 01/05/1960, la [redacted] ammenda di L. 100.000 oltre L. 34.000 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.056.720 per le spese di pubb[redacted] Pasquale Di Nola

ISPETTORATO MONO[redacted] DI STATO TORINO

Estratto di avviso di notifica

In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acqui[redacted] tabacchi di contrabbando è stata inflitta a: CANTONE Roberto nato a Torino il 22/12/1955, la [redacted] ammenda di L. 100.000 oltre L. 20.000 ai [redacted] D.P.R. 43/73 e L. 1.056.720 per le spese di pubblicazione del presente estratto.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO Dr. Pasquale Di Nola

Dal 1989, il primo istituto privato di preparazione
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [redacted]
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie [redacted] (ATM) - Torino.
Modi gara: licitazione privata a mas[redacted] ribasso su elenco prezzi (art. 21, L. 21/2/1994, n. 109 e successive modifiche).
Caratteri dell'appalto: sostituzione di parte della[redacted] copertura in cemento amianto con altra in lamiera di lega leggera coibentata presso il deposito Venaria - 2° lotto.
Importo a base di gara: 2.193.856.150 + IVA.
Categoria A.N.C.: 5/I per la classifica[redacted] relata all'importo a base di gara.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui [redacted] pervenire entro [redacted] ore 12,00 del 30 aprile [redacted] (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino). [redacted] modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale [redacted] di cui in[redacted].
Informazioni tecniche [redacted] Area Fabbricati, tel. 5764.651; legali [redacted] Legale tel. 5764.754.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Ferro) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 [redacted]
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011/65.211

PK publikompass

IL [redacted] MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3450-3490; Cassa Risparmio di Bologna 21400-21800; Carro 4550; Norditalia Assicurazioni 460-465; Sasib privilegiate 6000; Reale Comp Italia 16.000.000; Obbligazioni FF.SS. 100,05; Obbligazioni Popolare di Cremona 108,25.

WARRANT: Gemina 13-15,50; Cirio 85; Banca Agricola Mantovana 385; Sifir 94/99 190; Smi 31-33; Cmb Plast 99 5; Diritti San Paolo di Brescia 50-54.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 525,58 (-0,36%); Bruxelles (Bel-20) 1651,43 (-1%); Francof. (Dax) 2499,32 (-0,43%); Hong Kong (Hang Seng) 10984,47 (-1,14%); Londra (Ft-se100) 3660,90 (-0,57%); [redacted] (Generale) 338,60 (-0,44%); Parigi (Cac 40) 2007,95 (+0,20%); Sidney (Generale) 2261,60 (+0,27%); Tokyo (Nikkei) 21014,77 (+0,47%); Zurigo (Swiss Market) 3657,40 (-0,53%); New York (Dow Jones) 5570,60 (0,47%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Chiusura	Var.
Autostrade Merid.	3725	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[redacted]	-0,21
Banca Pop. Crema	69600	-0,14
[redacted] Cremona	10500	-0,48
Banca Pop. d'Emilia	[redacted]	0,00
[redacted] Pop. Intra	12300	0,00
Banca Pop. Lodi	[redacted]	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	[redacted]	0,00
Banca Pop. Sviluppo	15100	[redacted]
Banca Pop. Novara	6500	-1,06
Banca Pop. Sondrio	26000	-0,34
Banca Prov. Napoli	[redacted]	-0,31
Terme di Bognanco	234	[redacted]
Calz. Varese	320	0,31
[redacted]	14400	0,00
Napoletana Gas	2100	[redacted]
Condotte Acque	18	0,00
[redacted]	—	—
Finance ord.	7080	0,00
Frette	9950	0,50
Zerowatt	np	np
Cibiemme	[redacted]	0,00
Ferrovie Nord Milano	1020	0,00
Ifis priv.	450	[redacted]
Broggi Izar	[redacted]	[redacted]
N Edificat	—	—
N Edific risp	—	—

MONETE

Sterlina (n.c.)	140.000 - 142.000
Sterlina (a.c.)	146.000 - 164.000
Sterlina (post.74)	144.000 - 162.000
Marengo it.	122.000 - 138.000
Marengo sv.	115.000 - 127.000
Marengo fr.	114.000 - 125.000
Ma[redacted]	[redacted]
Marengo b.	114.000 - [redacted]
20 Marchi	143.000 - 165.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
10 $ indiano	660.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	315.000 - 400.000
100 corone Austria	610.000 - 680.000
100 pesos Cile	410.000 - 480.000
Krugerrand	621.000 - 700.000
50 pesos Messico	758.000 - 800.000

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.000	10.125
Call	10.375	10.500
1/4	10.000	10.125
3/4	10.000	10.125
1 Settim	10.000	10.125
2 Settim	10.000	10.125
1 mese	9.875	10.000
2 mesi	9.875	10.000
3 mesi	9.875	10.000
6 mesi	9.750	9.875
9 mesi	9.750	9.875
12 mesi	9.625	[redacted]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	[redacted]	[redacted]
Londra	389,90	387,90
Zurigo	389,80	387,90
Parigi	389,80	387,90
New York	0,00	0,00
Milano (Lire)	[redacted]	19884,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 26-03-96

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	[redacted]	Titoli	Milano	Titoli	[redacted]
Enel 85/00 Ind. II	113,15	S. Paolo s.s. 8%	92,20	C.C.T. 18/2/97	100,95	C.C.T. 1/6/02	99,45	B.T.P. 10,50% 1/11/98	101,50
Enel 85/00 Ind. III	106,15	S. Paolo s.s. 7%	94	C.C.T. 1/3/97	100,64	C.C.T. 1/9/02	99,39	[redacted] 12% 17/1/99	104,80
Enel 86/01 Ind	106,15	Olivetti 94/01 T.V.	98,75	C.C.T. 1/4/97	100,58	C.C.T. 1/10/02	99,40	B.T.P. 8,50% 1/4/99	97
Enel 86/96 Ind. III	107,80	Parmalat 91/99 T.V.	101,50	C.C.T. 1/5/97	100,58	C.C.T. 1/11/02	99,49	B.T.P. 12% 18/5/99	105,40
Enel 86/96 Ind. II	107,75	Mediobanca 90/00	101,85	C.C.T. 1/6/97	100,71	C.C.T. 1/12/02	[redacted]	B.T.P. 8,50% 1/6/99	96,99
Enel 89/97 Ind. III	107,64	C[redacted]		C.C.T. 1/7/97	100,64	C.T.Z. 28/2/97	90,53	B.T.P. 9,50% 1/12/99	98,77
Enel 90/98 Ind. I	107,35	Banca Pop. Brescia 8%	129,50	C.C.T. 1/8/97	100,65	C.T.Z. 28/4/97	89,40	B.T.P. 10,50% 1/4/00	101,54
Enel 91/01 Ind. I	108,75	Banca Pop. Milano 7%	132,80	C.C.T. 1/9/97	100,71	C.T.Z. 30/06/97	88,15	B.T.P. 10,50% 15/7/00	101,30
Enel 91/01 Ind. II	108,44	Com. Mercato e Sav.	n.r.	C.C.T. 1/3/98	100,63	C.T.Z. 29/08/97	87	B.T.P. 10,50% 1/11/00	101,74
Enel 92/00 Ind	105,85	Cred. S.A.A. 8,50% 95	n.r.	C.C.T. 1/4/98	100,67	C.T.Z. 31/10/97	85,80	B.T.P. 12,50% 1/3/01	108,53
Enel 93/01 Ind. I	105,55	Centr. Salta ... 6,75% 96	99,70	C.C.T. 1/5/98	100,75	C.T.Z. 30/12/97	84,75	B.T.P. 12% 1/6/01	107,33
Eni 93/03 T.V.	104,10	Centr. Salta ... 6,75% 96	99,70	C.C.T. 1/6/98	101	B.T.P. 12,50% 1/2/96	n.r.	B.T.P. 12% 1/1/02	107,14
ENEL 9,60% 93/03	97,75	CIGA 9% 94/96	n.r.	C.C.T. 1/7/98	100,82	B.T.P. 11,50% 1/3/96	n.r.	B.T.P. 12% 1/5/02	107,78
IRI 86/96 T.V.	n.r.	Cred. Fond. 94/01 ... CV	98,50	C.C.T. 1/8/98	100,87	B.T.P. 11,50% 1/5/96	99,84	B.T.P. 12% 1/9/02	107,70
IRI 91/01 T.V. I	100,90	Magneti Marelli 6% 87/96	n.r.	C.C.T. 1/9/98	100,85	B.T.P. 11% 1/6/96	99,95	B.T.P. 12% 1/1/03	107,83
IRI 91/01 T.V. II	100,50	Mediob. Alleanza 4% 93/99	103,95	C.C.T. 1/10/98	100,73	B.T.P. 12% 1/6/96	99,65	B.T.P. 11,50% 1/3/03	105,60
IRI 91/01 T.V. III	100,40	Med. CIR 7% 96/96	n.r.	C.C.T. 1/11/98	100,89	B.T.P. 10% 1/8/96	100	B.T.P. 11% 1/9/03	103,32
CCOP 8% 1975/2005	92,75	Med. Fr. ... 7% 94/97	99,95	C.C.T. 1/12/98	101,30	B.T.P. 12% 1/9/96	100,31	B.T.P. 10% 1/4/03	99,15
CCOP 8% 1976/2006	95,10	Mediob. Ital. 6% 93/91	99,60	C.C.T. 1/1/99	101,20	B.T.P. 12% 1/11/96	100,60	B.T.P. 9% 1/10/03	93,49
CCOP Autostr. 8% 68/93 I	97	Med. Pirelli C. 6% 94/96	n.r.	C.C.T. 1/2/99	100,84	B.T.P. 8,50% 1/1/97	99,70	B.T.P. 8,50% 1/1/04	90,30
CCOP Autostr. 7% 78/94	97,58	Mediob. Unicem 4,50% CV	91,95	C.C.T. 1/3/99	100,88	B.T.P. 12% 1/1/97	101,05	B.T.P. 8,50% 1/4/04	90,02
NUOVO IRI 93/00 T.V.	101,90	Mediob. Unicem 5,50% CV	90,10	C.C.T. 1/4/99	100,86	B.T.P. 8,50% 1/4/97	99,18	B.T.P. 8,50% 1/8/04	89,29
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	113	Med. Unicem 7% 96/96	n.r.	C.C.T. 1/5/99	100,81	B.T.P. 9% 1/5/97	101,90	B.T.P. 8,50% 1/7/05	84,47
AZ. FF.SS. 84/96 T.V.	100,40	Olivetti 7,50%	103,50	C.C.T. 1/6/99	101,15	B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 94	102,30	B.T.P. 10,50% 1/4/05	98,95
AZ. FF.SS. 89/00 T.V.	102,30	Pirelli S.p.A. 9% CV	93,50	C.C.T. 1/7/99	101,05	B.T.P. 12,50% 16/6/97	102,26	B.T.P. 10,50% 1/9/05	98,89
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,30	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/11/99	100,82	B.T.P. 12,50% 1/11/97	103,38	B.T.P. 9% 1/1/05	84,99
AZ. FF.SS. 12% 95/98	[redacted]	B.O.T. 15/1/97	93,80	C.C.T. 1/1/00	101,27	B.T.P. 12% 1/1/98	103,17	C.T.O. 12,50% 19/3/98	n.r.
AZ. FF.SS. 95/00 Ind.	102,20	B.O.T. 31/1/97	93,52	C.C.T. 1/2/00	101,20	B.T.P. 12,50% 1/1/98	103,80	C.T.O. 12,50% 19/5/98	99,93
AZ. FF.SS. 94/02 T.V.	100,25	C.C.T. 1/3/96	n.r.	C.C.T. 1/3/00	[redacted]	B.T.P. 11,50% 1/3/98	[redacted]	C.T.O. 12,50% 15/6/98	103,12
AZ. FF.SS. 1,90% 94/04	92,35	C.C.T. 1/4/96	99,96	C.C.T. 1/5/00	101,24	B.T.P. 12,50% 15/3/98	104,43	[redacted]	104,77
Acea 85/96 Ind.	117,60	C.C.T. 1/5/96	100,02	C.C.T. 1/6/00	101,31	B.T.P. 10,50% 15/4/98	101,26	C.T.O. 12,50% 20/11/98	101,21
Elsag 86/98 Ind.	n.r.	C.C.T. 1/6/96	100,12	C.C.T. 1/9/00	101,47	B.T.P. 11% 1/6/98	102,76	C.T.O. 10,25% 1/12/98	103,30
S. Paolo c.i. 5%	100,58	C.C.T. 1/7/96	100,30	C.C.T. 1/10/00	100,07	B.T.P. 12% 20/6/98	104,05	C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,77
S. Paolo c.i. 6%	98,10	C.C.T. 1/8/96	100,32	C.C.T. 1/1/01	100,20	B.T.P. 10,50% 15/7/98	101,37	C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,47
S. Paolo c.i. 6% Conv	90	C.C.T. 1/9/96	100,53	C.C.T. 1/4/01	99,73	B.T.P. 10% 1/8/98	100,69	C.T.O. 12% 15/6/97	102,30
S. Paolo c.i. 7%	90	C.C.T. 1/10/96	100,51	C.C.T. 1/6/01	100,05	B.T.P. 12% 1/9/98	104,40	C.T.O. 12% 19/9/97	102,85
S. Paolo c.i. 8%	88	C.C.T. 1/11/96	100,62	C.C.T. 1/10/01	99,75	B.T.P. 9% 1/10/98	98,88	C.T.O. 12% 20/10/97	103,40
S. Paolo s.s. 4% Cr. 5%	98,50	C.C.T. 1/12/96	100,67	C.C.T. 1/12/01	99,51			C.T.O. 12% 19/5/98	104,50
		C.C.T. 1/1/97	101						
		C.C.T. 1/2/97	[redacted]						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità globale della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-03-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq De Ferrari o	4850	—	5682	4597	4894	n.r.
Acq De Ferrari r	1890	-5	2115	1850	2800	n.r.
Acq Nicolay	5600	—	n.r.	5600	6100	n.r.
Acqua Marcia	530	—	233	482	550	n.r.
Aedes	7800	—	13975	7767	9740	n.r.
Aedes risp	3160	-83	7039	3530	4580	64
Alitalia cat. A	678	+10	1135	597	780	n.r.
Alitalia priv	344	+19	805	336	433	20000
Alitalia risp. n.c.	389	—	615	435	590	n.r.
Alleanza Ass.	12623	-346	14300	12623	15605	25000
Alleanza Ass. risp	9726	-340	10800	9726	11441	3000
Alleanza Ass. risp. w	n.r.	—	n.r.	122	513	n.r.
Allianz Sub.	9717	-173	9380	8555	12400	1000
Arnoldo	1888	-18	2140	1886	2644	2000
Assitalia	6960	-75	7009	6593	7573	1000
Attiv. Immobiliari	1565	-15	2627	1562	1773	2550
Auschem	4950	+35	9181	3550	5900	7000
Autogrill	1710	+6	1709	1608	2035	362500
Autostrade To-Mi	9680	-128	11180	8625	9861	1580
Autostrade Mer. p	1685	-15	1710	1567	1880	265000
Avir Finanziaria	12603	-80	7943	9880	13134	10000
B Bastogi Irbs	75	—	77	75	84	100000
B.ca Agr. Mantovana	10950	-73	n.r.	10939	11462	71500
Banca A. Milanese	8475	-325	10355	8475	9900	7000
B.ca Brianza	n.r.	—	8387	9387	9387	n.r.
Banca Carige	10750	+10	n.r.	10677	10990	3500
B. Comm. Ital. ord	3117	-68	3280	3111	3738	2519000
B. Comm. It. r. n.c.	3199	-6	3180	3150	3541	6000
Banca di Legnano	6600	-78	7985	6567	8178	10000
Banca di Roma	1362	-30	1570	1362	1785	710000
Banca di Roma w. A	n.r.	—	297			n.r.
Banca di Roma w. B	65	-7	258	65	108	n.r.
B.ca Fideuram	1732	-18	1790	1702	2256	675000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12135	-181	11500	11397	13178	53000
B. P. Berg.-C. Vares.	24445	-97	23200	22019	25649	37500
B.ca Pop. Brescia	9075	-37	9100	9025	9652	33000
B.ca Pop. Milano	7068	-58	6300	6177	7240	234000
Banco Desio	7718	-83	7707	7365	7900	75000
Bna priv	503	-5	590	503	[redacted]	145000
Bna ord	967	—	1040	957	1139	12500
Bna risp	598	·	620	596	686	155000
Banca Mercantile	n.r.	—	9700	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	2987	-45	2770	2707	3158	85000
B. Ambroveneto o	4063	-32	4380	4062	4851	116000
B. Ambroveneto r	2283	-21	2150	2277	2430	272000
Banco di Chiavari	2922	-8	3930	2856	3163	17500
Banco Napoli ord	658	-20	670	635	730	160000
Banco Napoli r.p. nc	383	—	467	353	506	550000
B.co Sardegna risp	11250	-200	15100	10865	12323	n.r.
Bassetti	5800	—	5260	5260	6000	4000
Bayer	538888	-444	353563	429167	531330	25
Benetton	17124	-183	18360	15822	19562	218500
Borto-Lamet	4320	-111	9590	3700	4544	11000
Boero Bartolom.	9800	—	9272	8800	9800	n.r.
Bonifiche Ferrar.	14100	—	18864	13700	14350	n.r.
Bonif. Siele ord	32700	—	22506	35900	32525	n.r.
Bonif. Siele risp	8450	—	4500	5765	8450	n.r.
Brembo	19679	-108	n.r.	17987	22001	53000
Brioschi	200	—	508	200	281	n.r.
Bulgari	14854	-819	n.r.	12288	15920	150000
C Caffaro ord	1600	-49	2208	1243	1687	675600
Caffaro risp	1640	—	2490	1450	1830	n.r.
Calcestruzzi	5257	+40	10400	5317	5612	8600
Calp	8356	+401	4730	5787	8356	87000
Caltagirone ord.	1259	-6	2250	1259	1410	10000
Caltagirone risp	1615	+93	2300	971	1090	15000
Cambo	2079	—	3133	1853	2150	17500
Carraro	6300	-145	4557	4155	6352	84000
Cmi	3540	-19	3530	3100	3847	5000
Cantoni Coton	2200	+70	2858	1925	2850	5000
Cantoni C. risp	2850	—	2599	1977	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	47	·	245	42	70	250000
Cart. Burgo ord	7896	-104	7790	7595	8635	228000
Cart. Burgo priv	10650	—	11790	10650	11650	n.r.
Cart. Burgo risp	9800	—	8400	7400	9800	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1177	-6	1210	1177	1375	45000
Cement. Augusta	2375	—	3380	2283	2460	n.r.
Cement. Barletta	5250	-50	6894	4280	5210	n.r.
Cem. Barletta r. nc	3255	-10	4343	2600	3280	3000
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w. r	n.r.	—	2103	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3160	—	5550	2910	3200	20000
Cement. Siciliane	3050	-71	5678	2925	3427	30000
Cerles & Zonelli	108	·	187	88	111	250000
Cigahotels	618	-78	730	618	780	440000
Cigahotels risp	814	—	850	760	870	n.r.
Cir ord	867	-16	960	837	1057	157600
Cir risp. nc	430	-7	473	430	558	317500
Cirio-Bert.-De Rica	743	+	740	722	786	25000
Cofide	526	-4	485	481	633	80000
Cofide risp	322	-8	357	333	415	85000
Comau	2001	-16	2780	1744	2251	80000
Commerzbank	349000	—	324532	349000	380040	50
Cond. Acq. Torino	5490	—	10730	5300	6165	590
Costa Crociere	2773	-36	4470	2773	3854	55000
Costa Croc. r nc	1617	-81	2490	1617	1855	5000
Credito Agr. Bresc.	10521	-18	n.r.	9569	10994	85550
Cr. Bergamasco	17855	-18	17450	17307	19307	10000
Credito Fondiario	1961	-41	1860	1805	2332	9000
Credito Italiano	1663	-41	1860	1665	2074	1875000
Credito Ital. risp	1506	—	1550	1505	1848	7500
Credito Lombardo	n.r.	—	3200	3580	3680	n.r.
Credito Romagnolo	10635	-95	9900	9717	11358	177000
Credito Valtellinese	13413	-27	13109	13057	13476	6000
Crespi	5168	-23	4773	4272	5353	233000
Cucirini Cantoni	1590	—	1228	1395	1545	10000
D Dalmine	334	-10	308	297	353	375000
Danieli & C	11602	-21	11260	9210	12101	8000
Danieli & C. risp	6728	-28	5940	4142	6819	57000
Danieli w	1458	-38	n.r.	830	1561	48000
Del Favero	600	—	750	600	880	n.r.
E Edison ord	7723	-146	7200	6702	8087	848000
Edison w 94/95	n.r.	—	190	46	46	n.r.
Ed. La Repubblica	1793	-37	3225	1420	2085	15000
Editoriale Nuova	530	—	1032	497	580	n.r.
Eliolona	1300	—	1270	1300	1308	n.r.
Eni	5757	-67	5600	5521	6066	5341000
Enichem Augusta	3080	—	3050	2600	3400	n.r.
Ericsson	18569	-175	32350	17995	22117	35500
Eridania Beghin-Say	267000	+2000	249921	253000	278778	25
Euromobiliare	1380	-70	3490	1390	1800	n.r.
Euromobiliare risp	1620	-40	1780	1620	1772	10000
Europa Metalli	n.r.	—	259	241	241	n.r.
F Fimpar	100	—	210	100	100	n.r.
Fmc	795	—	1085	795	795	n.r.
Faema	3835	—	5023	3573	3847	n.r.
Falck	4424	-49	3380	3281	4598	217500
Falck risp	4620	—	3700	3700	4820	n.r.
Ferruzzi Fin	735	-17	590	735	1051	2927500
Ferruzzi Fin r nc	489	-3	569	489	647	207500
Ferruzzi Fin w 98	110	-11	n.r.	110	289	590000
Ferruzzi Fin w 98-2	85	-9	n.r.	65	254	1580000
Fiar	4750	—	7400	4690	5432	2600
Fiat ord	4354	-76	4990	4907	5480	4194000
Fiat priv	2819	-56	2880	2813	3183	490000
Fiat risp	2703	-58	2750	2701	3019	465000
Fidis	4313	-4	2940	2966	4350	770000
Fimpar risp. n.c.	615	—	150	615	615	n.r.
Finarte	1000	-25	1400	998	1248	20000
Finarte priv	431	-9	504	418	588	15000
Finarte r. n.c.	485	-30	504	435	608	10000
Finrex	1250	-10	1313	1130	1359	5000
Fincasa 44 ord	187	-1	n.r.	167	279	20000
Finmeccanica ord	665	-35	760	665	835	180000
Finmeccanica risp	715	+4	756	700	840	10000
Fiscambi	121	—	76	121	121	n.r.
Fiscambi risp	n.r.	—	979	189	189	n.r.
Fisia	n.r.	—	1155	1004	1100	n.r.
Fochi Filippo	350	—	409	300	500	n.r.
Franco Tosi	11391	-460	19159	9367	12583	13580
Finmeccanica w	38	+1	n.r.	53	109	20000
G Gabetti	1160	—	2813	1153	1329	n.r.
Gaic	n.r.	—	430	565	565	n.r.
Gaic risp	n.r.	—	425	579	579	n.r.
Gemina	570	-23	820	570	735	1305000
Gemina r. n.c.	560	+1	560	498	623	125000
Generali	35515	-371	38000	35535	40807	457750
Generali w. 91	31930	-381	33984	31950	36883	15500
Gewiss	21467	+38	22800	18900	25414	103500
Gilardini	186	-13	1129	186	280	145000
Gim ord	1262	-25	1280	1245	1440	47500
Gim risp	1312	—	1210	1200	1353	n.r.
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	670	405	735	n.r.
I Ifi priv	14025	-425	14000	12052	17394	77500
Ifil ord	4547	-104	4580	4547	5456	165000
Ifil risp	2449	-64	2460	2449	2827	260000
Ifil w. ord 95	1180	-101	n.r.	1190	1650	180000
Ifil w. ord 99	1152	-101	n.r.	1152	1605	20000
Ifil w. risp 99	646	-33	n.r.	646	891	24000
Ima	12416	+133	n.r.	10950	13599	28000
Imi spa	10385	-103	10000	8647	11657	411850
Imm. Metanopoli	896	-14	1490	867	1095	20000
Impregilo ord	1238	-19	1370	1238	1453	295000
Impregilo risp	850	-32	938	850	1085	5000
Impregilo w. ord 95	[redacted]	-40	n.r.	[redacted]	519	115000
Impregilo w. ord 97	319	-56	n.r.	319	622	440000
Impregilo w. ord 01	379	-15	n.r.	370	491	155000
Ina	2116	-51	2120	2016	2295	3434800
[redacted]	[redacted]	—	24000	—	—	n.r.
[redacted]	24500	-1167	29333	27750	27500	250
Intermobiliare	2425	-5	2849	2350	2497	7500
Ipi	7600	-175	9670	6210	7880	1000
Is-Svi warr 92/96	22609	-950	n.r.	22609	30432	47250
Isefi	410	—	680	410	555	n.r.
Isvim	n.r.	—	4831	4000	4700	n.r.
Italcementi ord.	10266	-289	16000	9551	11188	42500
Italcementi risp	3853	-76	4130	3857	4631	153000
Italcementi w. ord	109	-9	n.r.	109	279	95600
Italcementi w. risp.	500	-8	n.r.	500	840	152800
Italgas	4513	-90	4870	4513	5339	527600
Italmobiliare	22429	-366	21209	21145	26248	30250
Italmobiliare risp	11980	-80	11200	11205	14073	17000
Italmobil. r. nc w	n.r.	—	10535	14	94	n.r.
Italmobiliare w. ord	489	-56	n.r.	438	967	5000
J Jolly Hotels ord	5470	-280	6500	6400	5950	1000
Jolly Hotels risp	7850	—	11200	6100	7860	n.r.
L L'Espresso SpA	3850	—	4500	2785	3960	5400
La Doria	7092	-55	n.r.	4929	7484	35800
La Fondiaria Ass. Ord	6771	-164	7300	6771	8294	284500
La Fondiaria r. nc	3108	-99	3330	3108	3748	9800
La Fondiaria Ass. w.	n.r.	—	2585			n.r.
La Gaiana	3100	—	3760	3100	3680	2500
La Previdente	9255	-145	9760	9255	10558	9500
Linificio ord	513	-11	1530	513	878	25000
Linificio risp	502	-7	1040	502	683	5800
Lloyd Adriatico o	n.r.	—	14570	14450	18859	n.r.
Lloyd risp. nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
M Maffei	2589	-61	4100	2281	2852	10000
Magona	5900	-150	5050	4600	6629	n.r.
Magneti Marelli ord	2085	-58	4250	1879	2587	372500
Magneti Marelli risp	1780	—	2900	1496	1865	2500
Manif. Rotondi	330	—	677	322	405	10000
Marangoni	5900	-150	5161	5479	6301	5000
Marzotto	11232	-67	10266	9809	11299	38000
Marzotto risp	11170	+427	10060	9400	11333	1000
Marzotto risp. nc	9502	—	5560	5870	6610	3000
Mediobanca	9803	-195	10380	9403	11741	430000
Merloni	3279	+27	3685	3282	3900	50000
Merloni risp	1550	-10	2380	1349	1643	n.r.
Milano ass. ord	4964	-44	4990	4964	5732	19000
Milano ass. risp	2368	+9	3290	2382	2718	15800
Mittel	1072	-105	1300	1072	1384	20000
Mittel warrant	41	+3	638	37	135	10000
Mondadori	12774	-131	13000	12713	14299	26000
Mondadori risp	8660	+450	8500	8030	6750	n.r.
Montedison ord	915	16	980	890	1079	14305000
Montedison risp. cv	1078	—	1060	1042	1235	n.r.
Montedison risp. n.c.	668	-12	650	648	940	405000
Montedison w 94/97	50	-1	367	50	139	21320000
Montefibre	1090	-31	1500	838	1183	n.r.
Montefibre risp	803	-67	974	740	935	80000
N Nai	225	-3	240	215	256	30000
Necchi ord	860	—	1190	891	860	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1577	1572	1572	n.r.
O Olcese	1520	—	525	1500	1580	n.r.
Olivetti ord	754	-32	1050	734	1280	8337500
Olivetti priv	1229	—	1560	1161	1580	2500
Olivetti risp. nc	644	-19	740	644	815	17500
P Parmalat Fin.	1368	-35	1420	1368	1547	3340000
Parmalat w.	601	-54	n.r.	601	694	765000
Part. Fin.	n.r.	—	1750	1200	[redacted]	n.r.
Part. F. r. nc ex w	n.r.	—	1025	650	650	n.r.
Pafin	288	—	583	254	365	n.r.
Pininfarina ord.	15296	-95	18100	12748	15681	14500
Pininfarina risp.	14800	—	18800	13310	15500	500
Pirelli SpA	2146	-22	2810	1983	2271	1075000
Pirelli SpA r. nc	1673	-30	1540	1532	1765	135000
Pirelli & C. ord	1310	+3	1450	1045	2310	107500
Pirelli & C. risp	1293	—	1250	1225	1498	39000
Poligrafici edit.	3230	—	4766	3208	3780	n.r.
Premafin	355	-30	510	338	854	690000
R Raggio Sole o.	356	+9	710	353	438	200000
Raggio Sole r.	105	—	710	105	141	n.r.
Ras ord.	15371	-200	16400	15371	18480	275000
Ras risp.	7633	-168	9400	7633	9899	79500
Ras ord. 97 warrant	5661	-236	n.r.	5661	7582	232750
Ras risp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras risp. 97 warrant	2684	-94	n.r.	2664	3364	105250
Ratti	3022	-183	3950	2050	3209	12500
Recordati ord.	15056	-309	8200	4700	16135	4800
Recordati Risp. nc	8246	+46	3950	4950	8337	6000
Rejna ord	11580	-200	4835	11500	12000	1000
Rejna risp.	41340	—	41800	41340	41340	n.r.
Rinascente ord.	9822	+2	9700	9277	10836	73000
Rinascente priv.	3820	-133	7020	3843	4432	13000
Rinascente risp	4414	-199	4310	4250	4945	10000
Rinascente w. ord	1070	-8	n.r.	949	1302	70000
Rinascente w. risp.	[redacted]	-4	n.r.	752	323	57000
Risan. Napoli risp	10[redacted]	—	15880	9180	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	18356	-1141	[redacted]	15000	[redacted]	3750
Rivi Finanziaria	4700	—	5507	[redacted]	4929	n.r.
Rodriquez	750	—	3900	[redacted]	1298	n.r.
S Saes-Getters o.	33487	+150	n.r.	28082	39358	2000
Saes-Getters p.	15900	-176	12200	15350	22609	13500
Saffa ord	3375	—	3850	3190	4117	n.r.
Saffa risp. port.	3500	—	3620	3500	4183	n.r.
Saffa risp. nc	1460	-17	3350	1457	1606	12500
Saffilo ord	29226	-836	8200	19084	30261	58600
Saffilo risp	14200	—	8300	12300	14200	1000
Sai ord	15245	-314	16200	14949	18117	153000
Sai risp	6208	-181	6900	5600	7376	82000
Saiag ord	5931	-184	3280	4580	6565	13000
Saiag risp	3089	-9	1650	2130	3491	15860
Saipem	4593	+1	3440	3406	5014	292500
Saipem risp	2350	—	2400	2010	2559	n.r.
San Paolo	8557	-107	9400	8557	10413	387000
Santavaleria	390	—	750	390	390	48000
Santavaleria risp.	106	-1	n.r.	106	190	n.r.
Sasib ord	6025	-108	6400	6025	6987	24000
Sasib r. nc	3143	-127	3590	3145	4019	234000
Savino del Bene	3329	-188	3424	3329	4050	58000
Schiapparelli w	15	—	145	12	20	n.r.
Schiapparelli	140	+2	271	122	157	25000
Sci	200	-2	818	200	292	10000
Serfi	6050	-70	8750	5400	6316	1000
Simint ord.	2654	+52	1445	1700	2801	65000
Simint priv.	n.r.	—	450	1000	1009	n.r.
Sirti	9081	-187	8800	4823	10228	210500
Sisa	1375	+5	1100	1250	1456	n.r.
Smi	1713	+1	3460	1573	3337	[redacted]
Snia ord	507	-13	550	547	707	150000
Snia risp	527	-3	550	546	701	20000
Snia Bpd ord	1453	-48	1150	1133	1564	2670000
Snia Bpd risp	1528	—	[redacted]	1230	1560	n.r.
Snia risp. nc	948	-1	810	814	987	55000
Snia fibre	620	-16	1200	500	688	38000
Sogefi	3620	-29	3330	3300	3782	55600
Sopaf ord	1745	-55	3400	1652	1889	2500
Sopaf risp	1332	+21	2205	1332	1414	45000
Sopaf w. ord. 97	25	-1	n.r.	18	35	50000
Sopaf w. risp.	34	-2	n.r.	34	70	n.r.
Sondel	2202	-75	2050	1934	2551	150000
Sorin Biomedica	4924	-37	3410	3762	5259	335000
Standa ord.	18200	—	32800	18200	23500	1900
Standa risp.	7868	+49	13100	3798	5600	4750
Stayer	1818	-48	4445	1818	2695	25000
Stefanel	1711	-32	5505	1670	2303	37500
Stefanel w	306	-44	n.r.	306	674	5000
Stet ord.	4363	-92	4470	4363	5158	4430000
Stet risp	3089	-92	3190	3089	3750	1960000
T Tecnost	2436	-17	3690	2436	2825	100000
Telecomp	1140	-18	1890	956	1163	210000
Telecomp r. n.c.	[redacted]	-69	740	750	938	150000
Teleco Cavi	5400	—	9965	5600	6000	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3549	-50	5560	3285	3794	13000
Telecom ord.	2364	-81	2540	2364	2743	10935000
Telecom risp.	2106	-69	2070	1854	2252	5870000
Telecom It. Mob. ord.	2767	-14	2710	2610	2985	9320000
Telecom It. Mob. r.	1718	-7	1660	1614	1890	4480000
Terme Acqui r. nc	550	—	885	451	550	n.r.
Terme Acqui	1040	—	1610	890	1040	n.r.
Toro ass. ord	19892	-151	19700	19371	23306	8000
Toro ass. priv.	8698	-296	8700	8698	10474	29500
Toro ass. risp	8631	-105	8300	8149	10229	9500
Trenno	3850	+45	2900	3086	3950	n.r.
Tripcovich	370	—	2094	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1268	332	332	n.r.
U Unicem	9676	-136	11750	[redacted]	[redacted]	40000
Unicem risp.	4444	-83	5770	4009	4804	[redacted]
Unipol ord	18200	-47	8700	8779	12245	85000
Unipol priv	8737	-102	5800	6526	8018	18000
V Vianini Ind.	n.r.	—	5040	[redacted]	[redacted]	n.r.
Vianini Industria	632	-[redacted]	1118	662	880	10000
Vianini Lavori	2490	-41	4730	2367	2676	37500
[redacted]	8777	-56	7870	8620	7542	10000
Volkswagen	592500	—	484576	523000	606000	n.r.
W Westinghouse	2785	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]	n.r.
Z Zignago	[redacted]	+193	8000	7067	9903	3000
Zucchi	[redacted]	—	[redacted]	7448	8000	n.r.
Zucchi risp. n.c.	5[redacted]	—	[redacted]	3190	4100	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	25-03	22-03
Adriatic Bond	23426	23538
Adriatic Americ.	21419	21464
Adriatic Europe	18917	18650
Adriatic Far East	13327	13299
Adriatic Global	19180	19082
Adriatic Mult. Fund	17089	17073
Agrifutura	20737	20812
America 2000	19340	19325
Amerigo Vespucci	10620	10518
Arca Az. America	29039	29035
Arca Az. America $	17,86	17,95
Arca BT Bt Term	11355	11358
Arca Az. Europa	12458	12459
Arca Az. Eur. Ecu	6,35	6,35
Arca Az. Far East	11335	11312
Arca Az. F. E. Yen	770,89	772,56
Arca Az. Italia	18740	18617
Arca BB	32085	32149
Arca Bond	14798	14811
Arca B. Doll. (Lire)	10451	10474
Arca Bond Dollari	6,70	6,68
Arca Bond Ecu (Lire)	10426	10439
Arca Bond Ecu	5,32	5,32
Arca Bond Yen (Lire)	10126	10181
Arca Bond Yen	686,72	690,57
Arca MM	17641	17653
Arca RR	12998	12994
Arca Te	18594	18589
Aris Venture	17592	17626
Ascobiano	16488	16430
Aurora	15718	15691
Aureo	26132	26229
Aureo Bond	11082	11081
Aureo Gestiol	11534	11527
Aureo Global	14096	14108
Azim. Multirat	10171	10180
Azimut Prev.	17096	17090
Azimut Rend	21576	21575
Azimut	20055	20044
Azimut Garanzia	11986	12054
Azimut Bond Int.	12762	12767
Azimut Europa	10646	10647
Azimut Fixed Rate	10827	10887
Azimut Floating Rate	10309	10305
Azimut Giappone	16780	16776
Azimut Gar. Val	9866	9876
Azimut glob. cresc.	13644	13654
Azimut glob. red.	11762	11756
Azimut Pacifico	11150	11048
Azimut Rendita Int.	11236	11237
Azimut Solidarietà	10276	10284
Azimut Trend	15007	15044
Azimut Trend Italia	10296	10294
Azimut Trend Valute	9953	9955
Azimut Trend Euro	9962	9953
Azzurro	26408	26317
B. N. Capitalfondo	9767	9825
B. N. Cash Fondo	15987	15989
B. N. Mondialfondo	15934	15936
B. N. Multifondo	11114	11130
B. N. Rendifondo	11622	11618
B. N. Sicurvita	17374	17406
B. N. Selfond	10217	10215
BPB Rembrandt	10155	10179
BPB Tiziano	11148	11156
BPB Tiepolo	10960	10958
BPB Esedra	10742	10810
Capitalcredit	18296	18306
Capitalfit	21677	21650
Capitalgest	21961	21950
Capitalgest az	14264	14266
Capitalgest internaz	13174	13184
Capitalgest Moneta	13576	13568
Capitalgest rend	13436	13421
Capitalra	16432	16416
Carifondo Ala	13216	13234
Carifondo Ariete	16877	16939
Carifondo Atlante	17659	17691
Carifondo Bond	12646	12649
Carifondo Dol. Obb.	10070	10101
Carif. Dol. Obbl (Dol)	6,45	6,45
Carif. Magna Graecia	11896	11910
Carif. Mark Obbl	9900	9900
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,35	9,35
Carifondo Carige m	14164	14189
Carifondo Delta	20156	20280
Carifondo Libra	29832	29926
Carifondo Liguria	11816	11832
Carifondo Lire Inv	19999	19953
Carifondo P.E.	8147	8138
Cisalpino Az. I.	11517	11505
Cisalpino Mon.	15000	15007
Cisalpino Blue Chips	11359	11369
Cisalpino Strong Curr.	10184	10160
Centrale America	16694	16157
Centr. America (Dl)	10,31	10,31
Centrale Bond A. (Ecu)	10,22	10,20
Centrale Bond G. (DM)	10,26	10,23
Centrale Capital	19514	19589
Centrale Cash	11554	11569
Centrale Cash C.C.	13266	13272
Centr. Em. Asia (Dl)	9,17	9,07
Centr. Em. Asia	12673	12641
Centr. Eur. Celesta	11412	11338
Centr. Est. Or. (Yen)	776,58	774,21
Centr. Europa	20845	20879
Centr. Europa (Ecu)	10,63	10,65
Centrale Global	20521	20563
Centr. GT Bue Ch	11361	11341
Centrale Italia	10339	10373
Centrale Money	17714	17686
Centrale Redd.	23842	23833
Centr. Cash M. (DM)	10,39	10,38
Centrale Cash D. ($)	10,43	10,42
Cisalpino Azion	10441	10449
Cisalpino Azionario	12274	12259
Cisalpino Inter	18419	18410
Cisalpino Bond	10857	10831
Cisalpino Cash	11763	11757
Cisalpino redd.	15809	15780
Citam Azion. Estero	8189	8219
Citam Azion. Italiane	11561	11172
Citam Liquidità	10867	10882
Citam Obbl. Estero	11262	11255
Citam Obbl. Italiane	10153	10189
Colombus Int. Bond	18349	18273
Colombus Int. Bond $	6,54	6,53
Comit Cornus	9811	9811
Comit Azion	10567	10540
Comit Plus	10036	10036
Comit Reddito	10053	10053
Consulta Equity Fund	10064	10096
Cooperare	12416	12410
Corona Ferrea Azion	10680	10771
Corona Ferrea Obbl	10752	10776
Cr. Romagnolo Scud. Cap.	10165	10165
Cresc. Globale	9473	9535
Credis Monetario Lire	10316	10310
Credis Obbl. Int.	10044	10034
Credis Trend	10130	10140
Cristoforo Colombo	21933	22049
Ducato Az. Int.	28095	28427
Ducato Az. Italia	9416	9400
Ducato Monetario	11192	11187
Ducato Rd. Int.	10761	10770
Ducato Red. Italia	29980	29975
Euro Multiplus E. I.	10003	9986
Epta Azioni Italia	9867	9864
Epta Bond	24944	24946
Epta Capital	15145	15154
Epta Money	18746	18739
Eptainternational	19820	19835
Epta 92	15297	15299
Euro Cap Fond	20467	20509
Euromob. Bond Fund	15351	15347
Euromob. Monetario	14533	14545
Euromob. Reddito	16696	16685
Euromob. Risk F.	20504	20573
Euromob. Strat. F	17661	17658
Euromoney	12739	12718
Europa 2000	16809	16808
Fideuram Azione	17661	17656
Fideuram moneta	10654	10646
Fideuram Performan.	10627	10661
Fideuram Security	13966	13962
Fiorino Portafoglio	18575	18649
Fondattivo	12274	12282
Fondersel	26855	26887
Fondersel America	13643	13738
Fondersel Cash	11717	11717
Fondersel Dollaro	10080	10080
Fondersel Europa	12617	12631
Fondersel Ind.	9102	9177
Fondersel Int.	18135	18158
Fondersel Italia	9932	9945
Fondersel Marco	10080	10085
Fondersel Oriente	12377	12346
Fondersel red.	18615	18656
Fondersel serv.	10568	10587
Fondicri Alto Potenz.	12841	12867
Fondicri Int.	22051	22070
Fondicri 1	11346	11318
Fondicri Monetario	14873	14860
Fondicri Pr. II	18235	18239
Fondicri P. I. (Ecu)	7,25	7,28

	25-03	22-03
Fondiril S.I.	18336	18436
Fondimpiego	24264	24189
Fondinvest 1	12468	12472
Fondinvest 2	23471	23535
Fondinvest 3	15544	15617
Fondinvest Europa	16611	16622
Fondinvest Paesi E.	13300	13250
Fondinvest Sedici	10623	10642
Fondo Centrale	24971	24974
Fondo Genovese	10151	10159
Fondo Padano	9226	9226
Fondoforte	14422	14424
Galileo	12777	12831
Galileo inter.	15448	15426
Genercomit	30136	30727
Genercomit cap.	12591	12672
Genercomit eur.	21264	21284
Genercomit int.	21877	21885
Genercomit rend.	25280	25277
Genercomit mon.	15805	15809
Genercomit ...	11571	11672
Genercomit Eur.	18474	18851
Genercomit Eur. (Ecu)	5,54	5,53
Genercomit Am.	9758	9775
Genercomit Am. (Dl)	6,24	6,24
Genercomit Pacifico	10138	10129
Genercomit Trend	9957	9956
Gesfimi	15466	15480
Gesfin Previd. Int.	10506	10525
Gesfin Paesi Emerg.	10472	10469
Gepocapital	14473	14939
Geporend	10456	10444
Geporeinvest	16276	16273
Gepocash	11186	11184
Gepoworld	14493	14446
Gesticredit Intern.	16349	16351
Gesticredit Bond	12553	12614
Gesticredit Cash M.	10872	10918
Gesticredit eurox	17941	17956
Gesticredit In	20157	19987
Gesticredit Global	14827	14794
Gesticredit mon.	17086	17060
Gesticredit Phaenix	18669	18732
Gesticredit Pm	11399	11374
Gestielle A	9859	9854
Gestielle B	10976	11041
Gestielle I	14353	14387
Gestielle M	12088	12079
Gestielle America	10133	10149
Gestielle B	13899	13773
Gestielle Emerg. Mark.	10330	10363
Gestielle Europe	10176	10180
Gestielle Far East	10214	10197
Gestielle Liquidità	16734	16757
Gestif. Az. Internaz	13130	13113
Gestif. Az. Italia	9854	9875
Gestif. Obb. Int.	10841	10880
Gestifondi Monetario	14172	14214
Gestiras	36943	35875
Gestiras Coupon	12432	12429
Gestivita	10216	10217
Gestnord Ambiente	10597	10601
Gestnord America $	11,66	11,67
Gestnord Am. (Lire)	20093	20474
Gestnord Bankingr	10850	10898
Gestnord Europa	13484	13159
Gestnord F. (DM)	11,20	11,18
Gestnord Far E. yen	999,33	994,54
Gestnord P. E. (Lire)	14849	14862
Gestnord Paes. Em.	11900	11982
Gestnord P. az. Mon	9131	9138
Giallo	11663	11760
Ginevra Monetario	10433	10405
Fondital 2000	10253	10275
Grifo Liquid. Fond	12814	12802
Grifocapital	10713	10780
Grifocash	10752	10747
Gestiobbligaz.	9901	9881
Gestonal	12524	12520
High Tech Equity Fund	11056	11097
Imirend	10813	10579
Imicapital	34527	34544
Imi East	14734	14553
Imi Europa	10294	10321
Imi-Bond	23234	23220
Imi Italy	15642	15559
Imirendita	14158	14153
Imiwest	15667	15662
Imi ...	10897	10866
ING Sv. America	10297	10347
ING Sviluppo Asia	9575	9584
ING Sv. Azionario	15766	15906
ING Sviluppo Bond	16923	16799
ING Sv. Em. Markets	11897	12006
ING Sviluppo E. M. E.	9690	9666
ING Sviluppo F. (Lit)	9793	9713
ING Sviluppo E. (Ecu)	4,98	4,99
ING Svil. Europa	16337	16899
ING Svil. Ind. Globale	10983	10963
ING Svil. Investim.	16114	16176
ING Sviluppo Mon.	11541	11534
ING Sviluppo Ol.	13912	13919
ING Svil. Portfolio	22842	22946
ING Svil. Reddito	21864	21891
Industria Romagnola	12597	12770
Interbanc. az.	21189	22121
Interbanc. re.	28756	28767
Intermob. Fondo	16632	16670
Intermoney	13956	13950
Intern. Bond Manag.	9881	9881
Intern. Stock Manag.	10246	10302
Investire am.	22940	22955
Investire az.	14777	14810
Investire bt	13578	13741
Investire Bond	11361	11371
Investire eur.	16481	16705
Investire glo.	14857	14852
Investire int.	14740	14806
Investire Monetario	13406	13398
Investire obb.	29455	29432
Investire Pac.	18271	18183
Italy Bond Manag.	10444	10436
Italy Stock Manag.	8844	8882
Italmoney	12466	12462
Lagest az. Italia	21537	21489
Lagest az. Inter.	16850	16862
Lagest mon. Italia	10897	10893
Lagest obb. Italia	27493	27468
Lagest obb. intern.	15003	14996
Leonardo	15880	15888
Lombardo	18791	18829
Marengo	11358	11361
Mediceo America	10009	10009
Mediceo Asia	10009	10009
Mediceo Europeo	10009	10009
Mediceo Mediter.	11551	11550
Mediceo Monetario	11294	11343
Mediceo Mon. Amer.	10008	10008
Mediceo America Lat.	9335	9353
Mediceo Indice It.	7547	7566
Mediceo Nord Europa	10000	10000
Mediceo Rendita	11483	11455
Mediceo Monet. Eur	11183	11195
Mida Azionario	12141	12172
Mida Int	12617	12624
Mida Monetario	16265	16237
Mida obb.	13582	13552
Money-Time	19075	19088
Mongolfiera monetario	17267	17260
Nafinix	22781	22732
Nagracapital	16779	16859
Nagrarend	13196	13169
Nordcapital	15338	15347
Nordfondo	29172	29164
Nordfondo Cash	11714	11709
Nordfondo Area $	11,16	11,15
Nordf. Area D. (Lire)	17405	17408
Nordfondo Area DM	10,08	10,05
Nordf. Area M. (Lire)	11509	11487
Nordmix	17834	17884
North Europe Bond	11073	11086
North America Bond	10886	10867
Oasi Az. Italia	11437	11454
Oasi Az. Estero	9693	9686
Oasi Bond Risk	10689	10676
Oasi Btp Risk	11731	11756
Oasi Cr. Risparmio	11061	11065
Oasi Dollari (Lire)	9861	9836
Oasi Francoforte	11491	11488
Oasi Gest. Liquid.	11171	11159
Oasi High Risk	12185	12188
Oasi Italian Eq. Risk	10738	10792
Oasi Marchi (Lire)	9321	9312
Oasi M. Svizz. (Lire)	9448	9437
Oasi Marchi	9761	9773
Oasi Mon. Italia	13279	13291
Oasi New York	11464	11402
Oasi Obbl. Globale	17777	17753
Oasi Obbl. Intern.	15871	15899
Oasi Obbl. Italia	15427	15432
Oasi Parigi	11169	11077
Oasi Previdenza int.	10811	10807

	25-03	22-03
Oasi Tesoreria Imp	18761	18794
Oasi Tokyo	10580	10450
Occidente Reddito	11209	11190
Olimpia Azionario	9694	9738
Olimpia Bond	10080	10080
Olimpia Monetario	10800	10895
Olimpia Obbligaz.	10699	10689
Olimpia Stars	11252	11222
Orione Fornagrel	10437	10416
Oriente 2000	21788	21920
Padano Bond	11721	11732
Padano Indice Italia	9681	9747
Padano Obbligaz.	11463	11477
Performance Azion.	15376	15416
Performance Italia	9457	9519
Performance Lira	11591	11594
Performance Obbl.	12232	12238
Performance Monet.	11387	11339
Personal Bond	9800	9855
Personal Lira	13338	13332
Personalvalore $	11,08	11,09
Personalvalore D.M.	10,57	10,56
Personalf. az.	17349	17372
Personalfondo mon.	13811	13803
Phenixfund	17460	17465
Phenixfund 2	19705	19712
Phenixfund Top	11777	11825
Pitagora	14688	14684
Pitagora Int.	11346	11309
Prime M. Am.	21831	21829
Prime M. Eur.	22940	22961
Prime M. Pac.	19911	19753
Primebond	18572	18516
Primecapital	41639	41908
Primecash	11480	11475
Primeclub Az. It.	13693	13749
Primeclub obbl. It.	23120	23220
Primeclub az. Int.	10580	10574
Primeclub obbl. Int.	9895	9907
Prime Emerging M.	15982	16010
Primeglobal	18785	19262
Primeitalia	13867	13880
Primemonetario	20852	20874
Prime Ponente Italia	10884	10870
Primerend	28530	28634
PrimeSpecial	11810	11853
Professionale	57107	57217
Profess. Gest. Italia	17098	17098
Profess. Gest. Int.	19360	19369
Profess. Mon. Italia	11545	11539
Profess. Redd. Italia	15714	15719
Profess. Redd. Int.	10184	10529
Profess. Rispar.	18411	18449
Quadrifoglio az.	14466	14536
Quadrifoglio bil.	16457	16464
Quadrifoglio c. bond	9993	9904
Quadrifoglio int.	10684	10689
Quadrifoglio obb.	18395	18399
Rendicredit	11647	11641
Rendifit	12299	12294
Rendiras	26647	26855
Risp. Italia az.	15335	15429
Risp. Italia B. I.	25914	25996
Risp. Italia cor.	17751	17742
Risp. Italia red.	11377	11387
Risp. It. Mondo	10176	10122
Risp. Italia red.	24848	24811
Roloamerica	13220	13227
Roloitaly	11713	11704
Roloeuropa	11375	11379
Rolointer	9839	10014
Rolomoney	17756	17759
Rolorendita	13172	13172
Rolomix	13664	13662
Rolotrend	14313	14306
Rolo Oriente	11311	11339
Sanpaolo Azion.	10337	10296
Sanpaolo Cash	12499	12492
Sanpaolo F. Ampleur	14421	14518
Sanpaolo F. Andromeda	27322	27842
Sanpaolo F. Antares	14396	14375
Sanpaolo F. Aries	10244	10246
Sanpaolo F. Vega	11981	11917
Sanpaolo H. Ambiente	21950	22074
Sanpaolo H. America	10612	10636
Sanpaolo H. Bonds	10048	10042
Sanpaolo H. Ec. Em.	10444	10372
Sanpaolo H. Europa	10133	10139
Sanpaolo H. Finance	24532	24479
Sanpaolo H. Indust.	10023	10023
Sanpaolo H. Intern.	16907	16892
Sanpaolo H. Pacific	9619	9650
Salvadanaio az.	11309	11436
Salvadanaio bil.	10654	11097
Salvadanaio ob.	10604	10736
Scudo	10887	10997
Select America	17351	17328
Select Europa	10425	10469
Select Pacifico	11830	11856
Select Rispar. Italia	12154	12147
Sforzesco	12738	12748
Sogesfit dom.	11469	11460
Sogesfit B. Chips	17067	17054
Sogesfit Bond	11813	11896
Sogesfit contab.	10007	10081
Sogesfit domani	25888	25963
Sogesfit Francoforte	12645	12740
Sogesfit Liquidità	10841	10837
Spiga d'Oro	9176	9162
Venture Co. Gene.	17745	17750
Venetoblue	12324	12420
Venetocapital	14944	14971
Venetocash	13544	13533
Venetorend	18276	18088
Venetoviva	19274	19280
Ventoreal	13124	13126
Verde	10613	11165
Visconteo	28843	28830
Zecchino	4828	4816
Zeta bond	10040	10117
Zeta Monetario	10525	10520
Zetastock	18674	18682
Zetaswiss	28144	28023
Fondo Ita. val. att.	4210,36	4211,05
Fondo Ita. val. obb.	1645,57	1651,20
Sai Quota	23392,73	23396,99

ESTERI AUTORIZZATI

	25-03	22-03
Capital Italia	73762	73500
Fondgela Global	141771	141746
Fonditalia Bond Lire	10941	10941
Fonditalia Deutsche Mark	9541	9544
Fonditalia Dollar	9853	9888
Fondit. Em. Mark. Asia	10300	10330
Fondit. Eq. Britain	9822	9970
Fondit. Equity Europe	10405	10345
Fondit. Equity Italy	8983	8963
Fondit. Equity Japan	9897	9579
Fondit. Equity Usa	11541	11498
Fondital. Lira	10629	10617
Fonditalia Yen	8158	8146
Interfund	75947	75947
Int. Sec. Fund	71995	72133
Italfortune cat. a	75842	76582
Italfortune cat. b	21385	21385
Italfortune cat. c	19831	19831
Italfortune cat. d	22723	22773
Italfortune cat. e	11257	11257
Italfortune cat. f	11048	11048
Eumesa Fund E.	54657	54785
Romfund E. Bonds	206343	206591
Romfund Short T.	342967	342904
Romfund Universal	55653	55601
Rom. O. M. Bund Pagg	229207	229159
Rom. O. M. Short T.	335642	335680
Rom. German Index	579579	579015
Rom. French Index	572863	572514
Rom. French Bonds	167180	166173
Rom. French Sh. Term	335164	336087
Rom. British Index	17648	17654
Rom. British Bonds	33750	33850
Rom. British Sh. Term	47762	47762
Rom. N. Am. Index	18246	18271
Rom. N. Am. Bonds	30884	30813
Rom. N. Am. S. Term	76349	76353
Rom. Japan Index	1538	1480
Rom. Japanese B	2940	2931
Rom. Jap. Sh. Term	7341	7321
Rom. It. Eq. Index	11084	11077
Rom. It. Sh. Term	51763	51727
Rom. Eur. B. Ecu	9,38	9,38
Europa Fund II	67803	67086
S.Paolo Obblig. Ecu	167,10	167,10
S.Paolo Medit. Ecu	140,80	140,80
S.Paolo Azioni Ecu	154,02	154,02
S.Paolo America FF	677,84	677,84
S.Paolo Obl. Fr. FF	1052,35	1052,35
S.Paolo Obl. Rem. FS	19847	19847
S.Paolo Az. All. DM	188,42	188,42
S.Paolo Obl. It. Lit	131060	131060
S.Paolo Az. It. Lit	136179	136179
Saley's Fixed Inc. Ecu	1382,67	1382,67
Saley's Equity Ecu	1373,84	1373,84
Saley's C. & C. B. E	1047,64	1047,64
Globaring Bond	149,59	149,59
Globaring Equity	138,88	138,88
Globaring Mix	138,27	138,27
Inter. Stop Bond Ecu	888,41	888,41

Winter verso l'Inter

MILANO. Mercato già frenetico, dietro le quinte. L'Inter sta per soffiare al Parma l'olandese [illegible] Lazio Winter, in scad[illegible] di contratto. Il procuratore del centrocampista, Adrianse, aveva già raggiunto un accordo di massima con il nuovo dg parmigiano Sogliano; ma l'offerta interista (un biennale da 2 miliardi netti a stagione) gli ha fatto cambiare idea. Intanto la Lazio che voleva sostituire Winter con Amaral, fatica a trovare l'accordo con il Palmeiras, che pretende 6 miliardi per il cartellino. Il Parma adesso si è rivolto alla Samp per avere Karembeu e sta concludendo con il River Plate l'acquisto dell'attaccante Crespo. [n. s.]

Lazio, insulti e caos

ROMA. Lazio nel [illegible]. Zeman (foto) risponde a Cragnotti: «Oggi sarei io a non voler firmare il contratto». Marchegiani confessa: «Siamo in un momento di confusione pericoloso - e la scusa -. Sono mortificato, reagirò; spero non mi resti il marchio dell'incapace [illegible] piedi». Si temeva la contestazione dei tifosi, a Formello [illegible] comparsi gli agenti: [illegible] il manipolo di ultras si è accontentato di un paio di insulti. Evitato il ritiro: «Non mi sembra il [illegible]o, siamo già abba[illegible] qui», dice Zoff. Caso Di Matteo («Con la Cremonese correvamo solo in 4»): Zeman e Zoff replicano: «Ha telefonato per smentire la frasi. Discorso chiuso». [p. s.]

OGGI IN TV

10,00	**Tennis.** Atp Key Biscayne (r)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	Rollerdime	[illegible]
	Tmc sport	Tmc
	Coast to coast	Tele+2
[illegible]00	**Hockey.** Nhl: New Jersey-Boston	[illegible]
15,45	[illegible] Camp. Dilettanti. [illegible] Settimana internazionale **Sci.** Campionati italiani, discesa maschile.	Raitre
18,15	**Basket.** Ncaa: Massachusetts-Georgetown	Tele+2
18,25	Tg4 Sportsera	Raidue
18,30	Il grande tennis, Atp Tour	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
19,00	Telesport	Tele+[illegible]
19,10	**Tennis.** Atp Key Biscayne: quarti	Tele+2
19,35	Tg4 Lo sport	[illegible]
19,45	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,40	**Calcio.** Da Palermo: Italia-Portogallo Under 21	[illegible]
21,15	Mondo rugby	Tele+2
22,00	**Auto.** Rally Città di Torino	Tele+2
23,30	Telesport + Sportime	Tele+2
0,30	**Golf.** Volvo Tour Portugu[illegible]	Tele+2
0,40	Italia 1 sport, Studio sport	Italia 1
1,15	**Biliardo.** Camp. [illegible]	Raitre
1,30	**Tennis.** Atp Key Biscayne: [illegible]	Tele+2

LA STAMPA

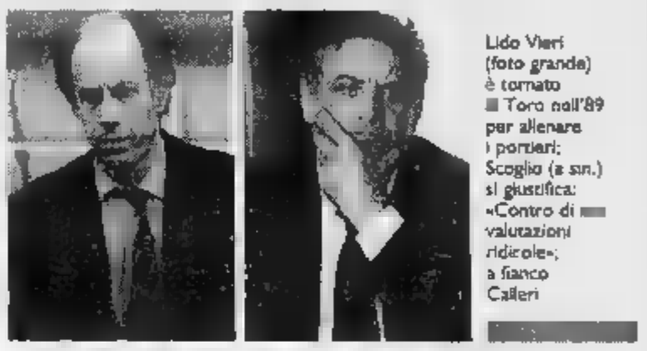
SPORT

Mercoledì 27 Marzo [illegible]

Dopo l'improvviso esonero del Professore tocca all'ex portiere, terzo allenatore della stagione granata

Il Toro è nelle mani di Vieri

Scoglio amaro: «Eppure potevo farcela»



Lido Vieri (foto grande) è tornato al Toro nell'89 per allenare i portieri; Scoglio (a sin.) si giustifica: «Contro di me valutazioni ridicole»; a fianco Calleri

LE TROPPE SCOMMESSE DI CALLERI

La media punti del Torino è di 0,96 a partita. La media allenatori di [illegible] ogni cinque [illegible] Rampanti, Sonetti, Scoglio, Vieri, dall'estate '94: francamente troppi. Calleri è molto sfortunato nelle scelte, o non [illegible] scegliere. Oppure la materia prima vale poco e l'allenatore, chiunque esso sia, non è messo in condizione di fare i miracoli richiesti. Forse tutte e tre le cose insieme danno il quadro di una società che, lodevolmente intenta a [illegible]are i conti [illegible]mici, ha perso di vista i problemi tecnici. Cose turche nell'ultima campagna acquisti, non solo per via di Hakan.

Adesso Vieri, una [illegible] Bravissimo allenatore dei portieri, [illegible] quale altra [illegible] esperienza [illegible] tecnico? A meno che siano davvero Rizzitelli e Pelé ora a fare la squadra (ma intanto pensino a giocare meglio), con la supervisione di Calleri in persona. [illegible] tipo di gestione in cooperativa non ha mai dato molti risultati, [illegible] potrebbe almeno avere il vantaggio di riportare il presidente a tempo pieno «dentro» la squadra, vicino ai suoi problemi, attento a tutto. Al Torino in stato comatoso [illegible] basta [illegible] Calleri pendolare, che crede di risolvere i problemi mangiando gli allenatori.

[illegible] davvero Scoglio, come sembra, aveva esaurito ahimè in fretta la [illegible] carica, scommessa per scommessa avremmo richiamato Sonetti. Tre mesi [illegible] castigo potrebbero averlo rigenerato, l'occasione di rivincita l'avrebbe galvanizzato. Perché il Toro è davvero all'ultima scommessa. Eppure potrebbe ancora vincerla quella della salvezza, se [illegible] città, squadra e tifosi, tutti insieme, per otto giornate si trapianteranno in corpo il vecchio [illegible] granata. [g. ro.]

TORINO. Via Scoglio! Come Sonetti. Ora Calleri ci riprova [illegible] Lido Vieri, vecchio [illegible]o [illegible] granata: [illegible] per tentare di salvare il Toro dalla caduta in B. Anche se fra i tifosi c'è chi fa gli scongiuri ricordando che anche l'ultima retrocessione, sette anni fa, era stata caratterizzata dal cambio di tre allenatori.

Il licenziamento, deciso lunedì a tarda sera, è diventato ufficiale ieri mattina, sintetiz[illegible] in [illegible] freddo comunicato di sette righe, nel quale il Torino liquida Scoglio (e il suo vice Guerra), lo ringrazia «per il lavoro svolto e il notevole impegno». E' una mossa disperata, l'ultimo tentativo di Calleri [illegible] del [illegible] staff per evitare la B.

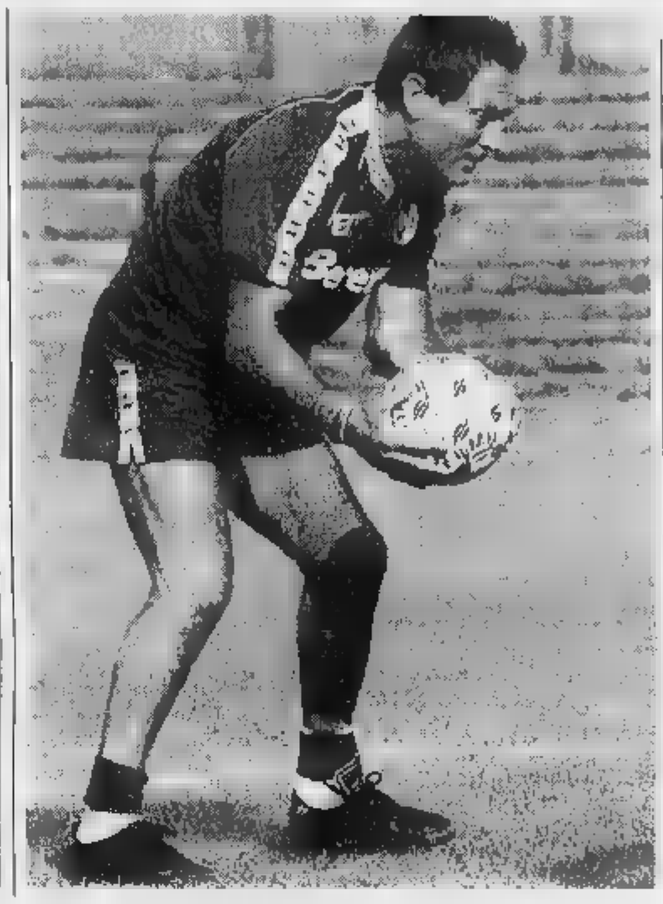
Il caso-Scoglio è maturato domenica notte. Dopo la figuraccia con il Cagliari, Calleri aveva pensato di [illegible] il Professore: ha però voluto dargli la possibilità di difendersi in [illegible] sorta di processo al quale hanno presenziato Vitali, Bonacina e Bonetto, e l'ha convocato d'urgenza nel pomeriggio di lunedì. La procedura usata [illegible] Sonetti dopo il 5-0 nel derby.

Un faccia a faccia in cui le ragioni addotte [illegible] Scoglio e [illegible]a difesa hanno finito per ritorcersi contro di lui, come un boomerang, anche [illegible] il Professore sembrava disposto a qualche compromesso pur di salvarsi. Troppe incertezze, contraddizioni e uno stato confusionale che non è piaciuto a Calleri. In serata, prima di decidere se dar definitivamente il benservito al tecnico e concedergli una prova d'appello a Bergamo contro l'Atalanta, il presidente ha voluto anche ascoltare i giocatori più importanti e ha capito che lo spogliatoio non era più con l'allenatore [illegible] Lipari.

Calleri [illegible] ha preso atto e ha deciso di cambiare rotta: «Non ho nulla contro Scoglio. Anzi, lo ringrazio per la [illegible] correttezza e confesso che mi [illegible] pesato esonerarlo. Ma c'era bisogno [illegible] [illegible] scossa, per il bene del Torino. Ci restano otto incontri per provare a salvarci, ma se dovessimo malauguratamente retrocedere la vita della società non finirà, continuerà».

I PRECEDENTI

- Dopo Sonetti (10 punti in 12 partite, [illegible] 0,833) e Scoglio (15 in 14, media 1,071) ecco Lido Vieri.
- Tre tecnici in una stagione, c'è da toccare ferro. Precedenti: [illegible] '58-59 e nell'88-89 due retrocessioni.
- Nel '58-59 c'è Allasio, lo sostituisce il duo Bertolone-Elena; dopo 5 sconfitte subentra Senkey.
- [illegible] anni dopo c'è Radice, continuano Sala e poi Vatta.
- Classifiche a confronto: nel '58-59 [illegible] squadre retrocesse), alla 26ª giornata il Toro è ultimo con 16 punti; nel '88-89 (4 retrocesse) è 13° con 21. Con i 2 punti a vittoria oggi i granata sarebbero a quota [illegible].
- Per Vieri (Piombino [illegible]-7-39) 1ª panchina nella Pistoiese nell'80-81; dalla 7ª giornata affiancato da E. Fabbri. Poi guida Siracusa e Massese.
- Al Toro dall'89, collabora con Fascetti, Mondonico, Rampanti, Sonetti e Scoglio. Panchina una sola volta (25-9-94) dopo l'esonero di Rampanti: vittoria a Foggia (2-0).
- Cresciuto nel vivaio, difende la porta granata 275 volte in campionato (6 in B) e vince Coppa Italia nel '68. [b. c.]



Quali i capi d'accusa che hanno determinato il verdetto di condanna? A Vicenza, Calleri era apparso molto perplesso sulle scelte di Scoglio. Sia prima che dopo la gara. [illegible] un paio di sviste arbitrali avevano rappresentato una [illegible] di alibi alla sconfitta, peraltro immeritata. E così aveva rinviato allo spareggio col Cagliari un giudizio sull'operato dell'allenatore.

A mandare su [illegible] le furie il presidente, insieme con l'ulti[illegible] brutta e infelice esibizione, è stata, a detta di Calleri, l'insistenza [illegible] Scoglio a utilizzare alcuni elementi in ruoli diversi da quelli che il boss granata considera logici, abituali: [illegible] Milanese ad Angloma, da Bernardini a Mezzano, a Falcone.

Per Scoglio è il secondo licenziamento: il primo col Genoa, quando era dodicesimo in classifica a non quart'ultimo [illegible] oggi. [illegible] il Professore si ribella: «Valutazioni ridicole, immeritate, considerando il peso che hanno avuto le assenze di Pelè, Cravero, Dal Canto e Cristallini. E senza alternativa. Un freno all'entusiasmo iniziale, un impoverimento dell'organico che ha profondamente inciso sul rendimento della squadra. Ave[illegible] ereditato [illegible] situazione difficile, con 10 punti in 12 giornate. Il mio Toro ne ha realizzati 15 in 14 partite, ma sono state le [illegible] rati subite il vero problema».

Scoglio sostiene di [illegible] aver mai lavorato così intensamente in vita sua come in questi quattro mesi: «E mi spiace [illegible] [illegible] poter provare a realizzare quella che era un'impresa straordinaria. Avevo 50 probabilità [illegible] cento di farcela. Dovevo soltanto vincere una gara delle quattro in trasferta, a Piacenza, nel confronto diretto con la nostra [illegible] [illegible] Comunque, devo gratitudine a Calleri». Ed [illegible] di [illegible]. Senza aver potuto completare l'opera. Nel male come nel bene.

Bruno Bernardi

Lido: matto per amore

«Farò come l'amico Mondonico mai tattica durante la settimana»

TORINO. [illegible] hanno promesso un congruo premio-salvezza, ma lui assicura che lo fa per amore, non per soldi. Lido Vieri, promosso sulla panchina della prima squadra, affronta questa seconda parentesi in Serie A con la stessa grinta e la [illegible] entusiasmo di quando era calciatore e indossava la maglia n.1, [illegible] pendo però [illegible] essere un allenatore a termine. Nessun aumento di stipendio e a Vieri va bene così. Sorride: «Ci sono già altri due tecnici e libro paga. Come potevo chiedere ritocchi? Comunque vada a finire questa storia, [illegible] poi ritrovare il mio posto di preparatore dei portieri nel Torino».

Dopo l'investitura, ieri pomeriggio Vieri si è recato al campo Certezza, dove si allenano le squadre minori [illegible] scuola Gabetto, per seguire alcuni giovanissimi calciatori toscani, compreso [illegible] portierino, in prova.

A Vieri hanno fatto gli auguri Sonetti (che, [illegible] ora, preferisce [illegible] commentare l'esonero [illegible] Scoglio «perché voglio troppo bene ai colori granata») e Mondonico, l'amico prossimo rivale nella delicatissima sfida di domenica. E Vieri ricambia professandosi ammiratore del Mondo con il quale ha collaborato a lungo: «Gli allenatori dovrebbero essere tutti come Emiliano. Non stressa mai i suoi giocatori [illegible] tormentoni tattici durante la settimana. Solo alla vigilia accenna ai compiti che il giorno dopo avranno in partita».

> «L'anno scorso ci siamo salvati proprio alla fine ci riproveremo anche stavolta»

Cinquantasette anni, fisico invidiabile, faccia da attore. Ma lui non recita. E' un toscano che parla poco e dice sempre quello che pensa: «Avrei fatto di tutto per evitare [illegible] simile avventura. Sono stato per un decennio in panchina e poi ho capito che la mia vera vocazione [illegible] quella di allenare i portieri. Ed ho cambiato mentalità. Adesso torno all'antico, per queste otto giornate campali».

Confessa di essere sorpreso solo in parte per la decisione di Calleri: «Era [illegible] po' di tempo che le cose nello spogliatoio [illegible] andavano molto bene. Parlo spesso [illegible] i giocatori, sono amico loro, anche troppo. E gli umori [illegible] erano quelli giusti. La domenica i granata [illegible] remavano sicuramente contro Scoglio, ma si portavano [illegible] campo questi problemi, anche a livello inconscio».

E' [illegible] che se Scoglio avesse preso in mano il Toro in estate, non avrebbe avuto bisogno [illegible] strafare: «Franco è un grosso professionista ma [illegible] sbagliato a martellare [illegible]-temente i giocatori, per inculcare loro, in tempi brevi, le [illegible] idee. Li ha costretti a spendere, durante la settimana, preziose energie nervose per la pressione didattica che esercitava su di loro. E la domenica i ragazzi era[illegible] mentalmente svuotati. Il To[illegible] [illegible] un suo gioco ben definito, [illegible] deve imitare l'Ajax. E, soprattutto, vanno rispettati i ruoli».

A differenza di Scoglio, Vieri abolirà i doppi allenamenti: [illegible] solo al giorno, [illegible] cominciare da quello di stamane a Orbassano. E ha già in mente la formazione per Bergamo. Anche se terrà sulla corda tutti e tre i portieri, poiché Biato è convalescente dall'attacco influenzale, Vieri darà fiducia a Caniato malgrado il fallo da rigore commesso con il Cagliari. Se i medici confermeranno l'ok per Dal Canto, sarà lui il libero, con Angloma e Milanese terzini fluidificanti e Fal[illegible] e Maltagliati difensori centrali. In mezzo al campo, Cristallini, Bacci e Pelè, [illegible] Rizzitelli e Karic punte.

Vieri è sicuro che i valori della squadra non siano quelli espressi con il Cagliari: «Deve giocare e lottare come [illegible] Basta solo un po' [illegible] serenità. Il [illegible] obiettivo è recuperare i tre punti sul Piacenza. [illegible] pensiamo che l'anno scorso, malgrado il bel campionato, ci siamo salvati all'ultima giornata, non vedo perché [illegible] ci [illegible] possa ripetere».

Sull'onda dell'ottimismo di Vieri, il ds Vitali continua il suo [illegible] d'Europa alla ricerca di giocatori per il Toro. Oggi sarà a Monaco di Baviera per studiare due centrocampisti danesi, Ostrum e Nielsen, impegnati con la loro Nazionale contro la Germania. [b. b.]

Il tecnico crede ancora nella rimonta e confida nell'esempio trainante del capitano

Lippi: «Uno come Vialli non rinuncerei mai»

«Ma a volte i contratti e l'aspetto tecnico non si conciliano»

[illegible] Lippi (foto grande): «Ho ritrovato la vera Juve ma non illudiamoci di essere già in finale della Champions League» A destra, Luca Vialli

«Scudetto possibile perché il calendario ora ci è favorevole e ho trovato un'arma in più: Padovano»

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Davanti al bar sul lungomare di Viareggio n'è un manifesto elettorale [illegible] un Berlusconi ammiccante. Lippi lo guarda e sorride. Nel polo [illegible] scudetto devono stare attenti, perché la Juve non si presenterà in campo con l'ulivo della pace. Sì, la guerra e Lippi diventa il leader del partito di quelli che [illegible] si arrendono.

Allora Lippi, i giocatori pensano che [illegible] scudetto [illegible] sia una chimera. E lei?

«Mi fa piacere che la pensino così. Sto cercando di fargli capire che è giusto p[illegible] Abbia[illegible] fatto il primo passo raggiungendo il secondo posto, [illegible] otto giornate e noi siamo lì con tantissime speranze. Con cinque partite al Delle Alpi, [illegible] possibile».

Domenica c'era una Juve diversa. Cosa è cambiato?

«Gli impegni ravvicinati non ci danneggiano, ma ci stimolano. La squadra ha bisogno di essere [illegible] sotto tiro per dare il meglio. Mi [illegible] bene questo aprile così intenso, c'è la sensazione che [illegible] il Milan molla [illegible] [illegible] possiamo approfittarne. Speravo che a questo punto [illegible] la stagione si verificasse ciò che sta accadendo. [illegible] più ho ritro[illegible] [illegible] gruppo compatto».

E il Milan è nella bufera?

«Quelli [illegible] si fanno impressionare da nulla. Non bastano pochi contestatori. Io conto invece sugli [illegible] tecnici, sulle trasferte difficili che avranno».

E l'ora [illegible] rimpianti?

«E' normale, ma ripartire con [illegible] [illegible] intensità [illegible] [illegible] facile. E per cambiare c'è voluto [illegible] tempo. Adesso siamo sulla strada giusta e ho una squadra tat[illegible] e più matura dell'anno scorso. Per esempio, giochiamo con quattro centrocampisti perché siamo pronti per farlo. Non [illegible] se basterà, l'importante [illegible] che tutti abbiano capito gli errori [illegible]. Prendete Conte. Era disordinato, adesso conoscono i tempi del gioco. E' quello che ha fatto più progressi».

Dal ha rischiato grosso prima del Real. Per un attimo si è sentito in trappola?

«Dicevano che [illegible] spacciato se gli spagnoli ci eliminavano. Parlo spesso con Umberto Agnelli e non ho [illegible] [illegible] questa sensazione. Sostenevano anche che avremmo avuto i tifosi contro. A me piace credere che [illegible] sarebbe successo nulla comunque, dopo [illegible] stagione straordinaria come quella pas[illegible]. Purtroppo, però, questo [illegible] ormai un calcio che travolge [illegible]. Guardate Scala. Ha subito un'aggressione incredibile dopo tutto quello che ha f[illegible] con il Parma. Gli [illegible] vicino».

Nel momento più [illegible] ha trovato un nuovo protagonista: Padovano. Cosa succederà con il rientro di Ravanelli?

«I dualismi esistono non soltanto in attacco. Non sarà [illegible] problema mio, [illegible] degli avversari, perché Padovano non è più un'alternativa, ma adesso è alla pari degli altri. Ravanelli non è ancora disponibile, al momento opportuno vedremo».

[illegible] già pensato ad un futuro senza Vialli?

«Luca è un grande giocatore e lo sarà ancora. Non posso sapere quello che succederà, cerco soltanto di pensare al presente. Di sicuro Vialli, che è un esemplare professionista, darà tutto fino all'ultima partita della stagione anche se non troverà un accordo. Ci sono contratti pesanti che fanno passare [illegible] secondo piano anche l'aspetto tecnico».

[illegible] pronti per il Nantes?

«Li ho visti sabato a Lione, [illegible] un pericolo reale. Non mi va che la gente pensi già all'Ajax. Sono ben organizzati e noi mercoledì [illegible] avremo Deschamps e Conte, i più in forma. Ma spe[illegible] che Sousa riprenda la [illegible] leadership».

E più in là, [illegible] cambierà [illegible] Juve?

«Niente rivoluzioni, basteran[illegible] pochi ritocchi. Ma sapete co[illegible] le penso: fino al 30 giugno questi [illegible] i giocatori più forti del mondo».

Fabio Vergnano

L'Arrigo dà ragione a Capello sugli arbitri e avverte: attenti, in Inghilterra sarà tutto diverso

Sacchi: qui si fischia troppo

«Tanta tensione e poco fair-play»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Calcio da femminucce, calcio da maschiacci. Che ci crediate o no, questa volta l'Arrigo dà ragione a Fabio Capello, l'allenatore che, dopo le dimissioni di Trap, è diventato il leader del Polo degli anti-fusignanisti. In Italia, gli arbitri hanno il fischio facile, e il rigore, addirittura, facilissimo. Sacchi circumnaviga l'assunto [redacted] il fervore esplorativo di un Magellano. «E' vero, in Europa si è più tolleranti: [redacted], in Inghilterra, ce [redacted] accorgeremo. Nel nostro campionato, viceversa, si è molto più fiscali».

Il ct si guarda bene, a differenza di Capello, [redacted] bacchettare Casarin. L'ha già fatto una domenica [redacted], in televisione («nei confronti di Milan e Fiorentina noto [redacted] atteggiamento di particolare riguardo»), e stava per scapparci una sommossa. Meglio girare al largo, e procedere per citazioni: «In una novantina [redacted] partite, fra Milan e Nazionale, avrò avuto dagli arbitri stranieri sì o no cinque, sei rigori». Quanti ne avrebbe avuti dai caschi blu italici? [redacted] triplo, come minimo. Non lo dice, [redacted] per come gli si illumina la pelata, di sicuro lo pensa.

[redacted] così lo stage azzurro, benedetto da Matarrese, toccata e fuga ieri pomeriggio, prende una piega pericolosa, sdrucciolevole. Se Capello non ha tutti i torti a denunciare il teorema dei «due pesi, due misure», Sacchi si affretta, inchiodati i Collina [redacted] tur[redacted] al [redacted] delle loro responsabilità, a giustificarli: «Il problema è la tensione che si respira, la stampa che enfatizza, la moviola usata [redacted] modo devastante, il clima [redacted] guerriglia, gli stadi blindati, la maleducazione diffusa. Tutto questo porta l'arbitro italiano, [redacted] Italia, a un'attenzione spasmodica e, di conseguenza, [redacted] una gestione repressiva per eccesso. Si fischia troppo per paura che la partita scappi di [redacted]. Per arri[redacted] al metro europeo, consiglio [redacted] cominciare dal fair play. All'estero ce n'è di più. Per fair play non intendo il cosiddetto calcio da signorina, ma, almeno, le scu[redacted] all'avversario dopo un brutto fallo. Non mi sembra, sinceramente, di chiedere la luna».

L'Arrigo non dimentica [redacted] poe[redacted] dello spareggio Eire-Olanda a Liverpool. Tutti, dal pubblico, splendido, [redacted] giocatori, [redacted] una lealtà eccezionale, contribuirono [redacted] facilitare l'operato dell'arbitro. Eppure c'era in ballo l'ultimo posto alla fase finale degli Europei. «Chiunque di noi, di voi, avrebbe diretto bene quella partita» [redacted] ride, malinconico. E' per tutti questi motivi che, all'estero, «dove, magari, [redacted] ti danno due gol dentro [redacted] un metro [redacted] mezzo, co[redacted] mi capitò a Belgrado e a Brema, gli arbitri lasciano correre di più». [redacted] santificano lo [redacted] fisico. Creandoci - è successo al Milan di Bordeaux, giura Capello - non trascurabili contraccolpi [redacted] natura atletica.

Ecco allora [redacted] spirito della crociata sacchiana. Non tanto, e non più, calcio da femminucce contro calcio da maschiacci, ma «aiutare gli arbitri a fischiare meno anche in Italia». In questo senso, «i giocatori della Nazionale dovrebbero, sempre, fornire l'esempio, [redacted] modello. Tanti onori, tanti oneri. Un nome a [redacted] Paolo Maldini. Io che lo alleno dal 1987 non riesco [redacted] immaginare che, all'improvviso, sia diventato un serial killer (secondo la definizione [redacted] un vostro collega) per il solo fatto [redacted] incappato in un paio di proditorie entratacce (su Di Livio e Inzaghi). Scagli la prima pietra chi... L'importante, ripeto, è scusarsi».

Gli Europei nel [redacted] e nella testa. Sacchi si richiama allo spirito del gioco, e al predominio delle conoscenze sull'istinto. Ribadisce come, [redacted] suo avviso, l'edizione inglese sarà memorabile («per l'ambiente, per il livello dei protagonisti, per gli orari») e surclasserà, sul piano tecnico, i modesti e frugali Mondiali del '90 e del '94, un inno, questi ultimi, al più sconcio dei business. Favorite, sempre Germania, Olanda, Italia e Inghilterra. Poi Russia, Bulgaria, Romania e Francia. Quindi le altre, in ordine sparso: Croazia, Danimarca, Portogallo, Repubblica Ceka, Scozia, Spagna, Svizzera, Turchia. Non ci [redacted] quella Spagna buttata lì nel calderone: affari suoi.

«Il calcio», conclude Sacchi, «è meno casuale di quanto [redacted] gli orecchianti». Sarà. [redacted] allora, la Danimarca campione europea [redacted] '92? Risatona: «L'eccezione che conferma la regola». E [redacted] nebbia di Belgrado? [redacted] il Milan di Bordeaux? Eccezioni, senza più risatona.

[redacted]

OGGI PARTITA

COVERCIANO. Spronata da Matarrese [redacted] seguita da alcune vecchie glorie [redacted]. Muller, Giovanni Galli e Pazzagli), la Nazionale conclude lo stage affrontando i dilettanti della Rondinella (ore 15, arbitro Tombolini). Probabile formazione (4-4-2): Peruzzi; Torricelli, Ferrara, Maldini, Carboni; Di Livio, Conte, Di Matteo, Lombardo; Chiesa, Zola.

Sacchi: «Per fair-play non intendo il calcio da signorina, ma almeno le [redacted] dopo un brutto fallo» Nella foto il ct [redacted] Zola a Coverciano

Zola lancia un accorato Sos

«Il calcio torni a essere divertimento»

FIRENZE. Stanno uccidendo la fantasia, la gioia nel calcio, urge pronto intervento. Gianfranco Zola esce dalle righe dell'intervista canonica [redacted] parla [redacted] suo malessere. Un mese e mezzo fuori dal campo e il piccolo talento del Parma scopre che «così non va». E lancia il [redacted] grido di preoccupazione: «Fino a quando [redacted] rimasto dentro il ventre del calcio, dove tutto sembra sempre normale, accettavo la situazione. L'infortunio mi ha permesso di guardare dall'esterno e [redacted] rimasto sorpreso. Ho iniziato [redacted] pensare, [redacted] ho deciso che bisogna fare qualcosa, trovare un'idea per riportare il calcio alla sua essenza: [redacted] divertimento».

[redacted] calcio sta cambiando, punta sempre di più sull'organizzazione, sull'aggressività, sulla tattica, per i giocatori come me, i fantasisti, [redacted] sempre più difficile. Noi siamo abituati [redacted] giocare mille palloni, a pensare prima di una giocata. Io dico che l'organizzazione è importante, nel casino anche i calciatori tecnici rischiano di non ritrovarsi, ma è anche [redacted] che senza [redacted] qualità [redacted] l'imprevedibilità, lo spettacolo muore, e con lui muore il calcio. Guardate il basket americano, lo sport [redacted] squadra dagli schemi più rigidi: anche lì [redacted] i campioni a decidere. [redacted] vietato [redacted] zona difensiva? Di [redacted] anche nel calcio, prima [redacted] poi, dovranno [redacted] difesi i talenti, aiutati ad esprimersi».

Dunque fantasia al potere, ma anche difesa dei principi etici, morali, del calcio. E' su questo tema che Zola [redacted] accende: «Oggi sembra che contino solo le vittorie. Ancora mi domando come sia possibile che i tifosi rossoneri abbiano contestato il Milan. E' fuori dal mondo, fischiano la squadra che [redacted] cinque anni ha conquistato [redacted] scudetti [redacted] sta per mettere in tasca il quarto. Queste sono cose che fanno pensare, che spingono a una riflessione. Ho visto in tv una gara [redacted] campionato inglese: [redacted] squadra stava perdendo per 5-0 [redacted] i suoi supporter continuavano ad incitarla, in allegria. [redacted] noi, invece, è diverso lo spirito col quale [redacted] va allo stadio. Forse è colpa della società [redacted] oggi, delle tante negatività che ci portiamo dentro. E' il momento di fare qualcosa, [redacted] ribellarci, bisogna riportare il piacere alla base delle cose che facciamo».

Zola richiama tutte le componenti del calcio alle proprie responsabilità: «Il sociale è in crisi. Lo vedia[redacted] tutti i giorni in tv, nei telegiornali. E allora dico che bisogna almeno regalare un'ora di divertimento, di aria pura. E' il compito dei giocatori, ma anche dei giornalisti. Quand'ero ragazzino correvo a comprare i quotidiani per succhiare le storie dei campioni, [redacted] statistiche, i commenti tecnici riferiti al calcio. Ora vedo solo vicende riguardanti i diritti tv, storie di miliardi e di scioperi. Pensate che sia ciò che vuole la gente che passa sei giorni la settimana dietro un banco scolastico, in fabbrica o in ufficio? Io [redacted] credo».

Un messaggio anche ai padroni del calcio: «Capisco i presidenti che programmano, che sperano in un [redacted]cesso: Milan, Juve, Parma, Roma, Inter, Lazio, Fiorentina pensano tutte allo scudetto. Giusto, ma ricordiamo che [redacted] lottano, solo una arriva. E non di[redacted] che le altre sei sono composte da... stupidi».

Questi i sogni-infiniti di Zola, che intanto lotta [redacted] convincere Sacchi a consegnargli la Nazionale, lui unico fantasista [redacted] Del Piero: «Ho attraversato [redacted] stagione non esaltante, però ho una gran fame di pallone e sono fresco. Vuoi vedere [redacted] questo mi sarà d'aiuto all'Europeo? Intanto però spero [redacted] un gran finale di stagione. Lo merita il Parma, lo merito io».

Alessandro Riatti

SPORT [redacted]

FOGGIA [redacted] PIU' [redacted] Il consiglio di amministrazione del Foggia, composto [redacted] tre «saggi» Pelosi, Balducci e Germano nominati dalla Caripuglia, la banca creditrice del pegno dopo il fallimento dei fratelli Casillo, ha annunciato le dimissioni, convocando l'assemblea per [redacted] 2 aprile. La squadra si avvia verso la seconda retrocessione consecutiva e c'è contestazione: due croci di legno sono state affisse [redacted] sconosciuti davanti al cancello dello stadio, squalificato (domenica col Pescara si giocherà a Benevento).

[redacted] BRAITO. A Pontedilegno l'altoatesina Antje Braito ha conquistato il titolo italiano di slalom, davanti alla valdostana Annalisa Ceresa [redacted] alla torinese Roberta Serra. Era assente Deborah Compagnoni. La gara è stata vinta [redacted]lla canadese Rozsa.

CICLISMO: [redacted] DI [redacted] Secondo successo consecutivo del tedesco Zabel alla Settimana Catalana: ha preceduto il connazionale Wust e [redacted] spagnolo Mauri. In classifica Zabel è al comando; precede l'italiano Zanini, ieri quarto.

MONDIALI [redacted] La Regione Piemonte presenterà [redacted] prossimi giorni la sua candidatura ufficiale per ospitare nel '99 i Mondiali [redacted] ciclismo su strada.

TENNIS: [redacted] Negli ottavi [redacted] finale a Key Biscaine [redacted]no stati promossi Agassi (6-2, 4-6, 6-2 al francese Fleurian) [redacted] Courier (7-6, 6-0 a Black dello Zimbabwe). Nel torneo femminile [redacted]lvia Farina è uscita al quarto turno: l'ha battuta la giapponese Date per 6-2, 6-2.

DI [redacted] A [redacted] Gennaro Di Napoli e il keniano David Chelule parteciperanno alla 17ª «Scarpa d'oro», corsa su strada dell'8 aprile a Vigevano. In sei edizioni disputate, [redacted] Napoli è salito sul podio cinque volte.

[redacted] Arrestato per corruzione il presidente del Comitato olimpico algerino, eletto appena mercoledì, l'ex giocatore di basket Mustafa Berraf: le accuse sono di distrazione e spreco di [redacted] pubblici. L'arresto potrebbe mettere [redacted] rischio la partecipazione dell'Algeria ad Atlanta.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

EMILIA ROMAGNA

Vacanza verde: è di scena la natura

Agriturismo, turismo rurale e turismo verde - Un settore che ha registrato 12 milioni di presenze nel '95 con oltre 500 miliardi di fatturato - Dal 28 al 31 marzo alla Fiera di Parma si svolge il primo Salone nazionale "Verdeturismo" organizzato dalla Regione Emilia Romagna e dalla Bit di Milano

L'agriturismo conta in Italia oltre 5 milioni e mezzo di aficionados e ad esso, da giovedì 28 a domenica 31 marzo, è dedicato alla Fiera di Parma "Verdeturismo", Salone dell'agriturismo, del turismo rurale e del turismo verde. Suggestive passeggiate nella natura e piatti genuini, riscoperta del mondo rurale e della vita semplice. Il "big bang" del turismo rurale risale a pochi anni fa e oggi l'universo della "vacanza verde" è in forte espansione. Quella di Parma è la prima Borsa internazionale di questo settore, organizzata dalla Regione Emilia Romagna e dalla Bit di Milano, alla quale partecipano, assieme a ottanta espositori nazionali, anche tour operator europei, oltre a Cral aziendali e operatori del turismo scolastico. Sono tre le grandi aree sulle quali si sviluppa la kermesse.

La prima è quella espositiva: vengono presentate al pubblico le strutture ricettive e i differenti territori della penisola dove si pratica questo tipo di turismo. La seconda è l'area operativa: qui si terranno vari workshop che faranno anche da punto d'incontro tra gli operatori della domanda - italiani ed esteri - e quelli dell'offerta nazionale. La terza è quella promozionale e di approfondimento. Ospiterà seminari, convegni e conferenze stampa.

Turismo verde in pillole. Recenti stime valutano in circa 12 milioni le presenze del turismo "green" in Italia nel '95 (più 6,5 per cento sull'anno precedente). Per il solo agriturismo (l'ospitalità in strutture agricole) lungo lo stivale italico, operano circa 8.000 aziende - in buona parte situate in montagna e collina, con un'offerta [redacted] quasi 130.000 posti letto. Il giro d'affari annuo viene stimato attorno ai 500 miliardi e, elemento di non minore interesse, il [redacted] per cento di chi ha avuto un'esperienza agrituristica si dichiara soddisfatto e disposto a ripeterla, coinvolgendo anche [redacted] e parenti. La fascia di età in questione è per lo più compresa fra i 25 e i 45 anni, ma è in aumento anche la fascia giovanile, dai 17 ai 24 anni, che predilige i fine settimana autunnali, invernali e primaverili. In quest'ultima stagione cresce il numero dei soggiorni scolastici. L'Emilia Romagna è uno dei paradisi dell'agriturismo: nella regione le fattorie di vacanza sono oltre 300 (con a disposizione 750 camere e 400 piazzole di campeggio), situate nell'incanto dell'Appennino, nella dolce pianura padana o in prossimità dell'Adriatico.

Questi i nuovi cataloghi realizzati dall'Apt regionale.

- ☐ RIVIERA ADRIATICA
- ☐ GOLF
- ☐ CICLOTURISMO
- ☐ CITTÀ D'ARTE
- ☐ TERME

Chi fosse interessato a riceverli gratuitamente compili questo coupon e lo spedisca a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELL'EMILIA ROMAGNA
P.le F. Fellini, 3 - 47037 Rimini

NOME...................................
COGNOME...............................
INDIRIZZO..............................
....
CITTA'..................................

LA STAMPA 24/3/96

Uffici di Informazione e Assistenza Turistica

BOLOGNA
Piazza Maggiore, 6
Tel.051/239660 Fax 231454
Stazione Ferroviaria
Tel.051/246541 Fax 251947
Aeroporto G. Marconi
Tel.051/6472036

PIACENZA
P.tta dei Mercanti, 7
Tel.0523/329324 Fax 328843

PARMA
Piazza Duomo, 5
Tel.0521/234735 Fax 238605

REGGIO EMILIA
P.zza Prampolini, 5/c
Tel.0522/451152 Fax 436739

MODENA
Piazza Grande, 17
Tel.059/206660 Fax 206659

FERRARA
corso Giovecca, 21
Tel. 0532-209370 Fax 212266

RAVENNA
via Salara, 12
[redacted]. 0544-35404 Fax 482670

FORLI'
c.so della Repubblica, 23
[redacted]. 0543-712434 Fax 712434

RIMINI
p.le Fellini, 3
Tel. 0541-51101 Fax 26566
via Dante, 86
Tel. 0541-51331 Fax 27927

Regione Emilia Romagna Bit

IL Turismo più EMOZIONANTE nell'incontro tra UOMO e Natura.

VERDETURISMO
Salone dell'Agriturismo, Turismo Rurale e Turismo Verde
Agriturismo, escursionismo ecologico, trekking, turismo equestre, mountain bike, sport all'aria aperta, percorsi enogastronomici, escursioni artistiche, cultura e tradizioni contadine. Tutto questo e molto altro ancora nelle mille proposte di VERDETURISMO.

ITALIA

Parma 28/31 marzo 1996
ORARI: Giovedì 15-23 • Venerdì 10-23 • Sabato 10-23 • Domenica 10-22

ascom FIERE DI PARMA

Informazioni: [redacted] CTS - Via F. Londonio, 2 - 20154 MILANO - tel. 02/34681 - fax [redacted]

A Palermo, contro il Portogallo, la Under 21 di Maldini per l'Europeo e Atlanta

Rimonte impossibili? C'è Del Piero

«Sembra il bis di Juve-Real»

DAL NOSTRO INVIATO

Sei anni fa era Totò (Schillaci). Oggi è Pinturicchio (Del Piero). I piccietti che circondano i cancelli della Favorita sono i fratelli minori di quei ragazzini che impazzavano nelle notti mondiali sventolando i ritratti del loro concittadino. Le gesta di Totò rimbalzavano nel capoluogo siciliano via etere, dall'Olimpico di Roma. Stavolta Pinturicchio è qui, in carne ed ossa. Ed è subito travolgente passione per il soldato che può dare all'Under 21 la qualificazione per le semifinali dell'Europeo e il visto per i Giochi di Atlanta.

Palermo non dubita che sarà, sotto l'egida Talentino. E parte dallo 0-1 di Lisbona, gol di Porfirio dopo uno sciagurato errore di Panucci. Il milanista è sfortunato: il libero torna a farlo Fresi, auguri. Si parte dallo 0-1 ed è necessario vincere con due di scarto sui portoghesi che alle Olimpiadi, comunque vada a finire, già ci sono per meriti precedenti (punti conquistati nel girone eliminatorio, cui si aggiunge il successo allo Stadio Da Luz quindici giorni fa). Intanto ieri si sono già qualificate per l'Europeo la Francia, che ha battuto nettamente la Germania per 4-1 (andata 0-0) e la Scozia, che ha sconfitto l'Ungheria per 3-1 ribaltando l'1-2 dell'andata. Oggi giocherà anche Repubblica Ceka-Spagna (andata 1-2).

L'Italia parte dallo 0-1 e a Maldini pare più logico mettere Del Piero dove collocato, seconda punta accanto a Vieri: Sacchi se Cesarone non all'identica maniera. Fuori Delvecchio, niente tridente: «Cominciamo a vedere come butta, poi casomai...». Ci sempre i supplementari e due anni fa nella finale di Montpellier il miracolo si compì: golden gol di Orlandini. Niente paura, dunque, assicura il ct delle imprese impossibili.

Del Piero, poi, c'è avvezzo alle rimonte difficili. Si parte dallo 0-1 come per la Juve con il Real Madrid: «Sì, assomiglia tanto al match di Torino questo di Palermo - afferma Pinturicchio dosando le parole -. Due o tre punte è lo stesso per me. Un gol mio, subito? E' relativo. Ce ne vogliono due, e se fosse il primo, pazienza,... Spero che Maldini non debba ricorrere alla terza punta. No, non mi sento nelle gambe la gran partita, è sempre così, prima». I picciotti lo invocano per un autografo proprio mentre le domande scivolano su Andrade, il suo persecutore all'andata. Niente parolacce, please: «Se me lo ricordo? Certo che sì. Ma questa volta siamo noi a giocare in casa e ad ogni fallo crescerà il tifo nei miei confronti».

Maldini ha già catechizzato Del Piero: «Più avanti o più indietro di qualche metro cambia poco, si trova sempre un avversario addosso. Tanto vale impiegarlo da seconda punta e ripiegare su un modulo che a noi è sempre stato congeniale. Rientro nella normalità che sia tartassato dai difensori. Ma non dobbiamo guardare e si comporteranno gli altri, arbitro compreso, pensiamo a quello che sappiamo fare noi. E dico che questa squadra un gol l'ha sempre segnato. Certo, il compito è arduo. Dovremo realizzare due reti a una difesa che ne ha incassate due in tutte le partite fin qui disputate. Se non ci faremo prendere dall'ansia (ecco perché Cesarone rinuncia a una punta che darebbe all'attacco azzurro la responsabilità di dover segnare in fretta, ndr) e ragioneremo, il pubblico di Palermo saprà trascinarci alla».

Rispetto alla partita di andata, oltre al ritorno di Fresi libero, c'è l'amara esclusione di Bigica. Maldini rilancia Pecchia al fianco di Brambilla («Che sta giocando meglio del fiorentino») avere un centrocampo più dinamico. Ha un unico dubbio, il ct: Binotto o Tommasi? Se punterà sul primo Ametrano farà il mediano, altrimenti il veronese in mezzo e l'udinese tornante. Bigica, che consegnerà la fascia di capitano a Cannavaro, c'è rimasto male: «Non me l'aspettavo, non mi sento meno in forma di altri: dopo aver giocato sempre, solo la partita più importante».

I portoghesi annunciano un attacco a due punte (Dani più Porfirio) e un portafoglio vuoto. Hanno dimenticato, toh, i soldi per pagare l'albergo di Mondello. La federcalcio italiana anticiperà il pagamento, sperando che non finisca alla portoghese. E spera soprattutto di sborsare la trentina di milioni promessi ad ogni azzurro per la qualificazione Atlanta.

Franco Badolato

ORE 20,45

		Portogallo
PAGOTTO	1	COSTINHA
CANNAVARO	2	ANDRADE
NESTA		RUI JORGE
AMETRANO	4	BETO
GALANTE	5	LITOS
FRESI	6	PEIXE
BINOTTO	7	VIDIGAL
BRAMBILLA	8	AFONSO MARTINS
VIERI	9	KENEDY
DEL PIERO	10	
PECCHIA	11	PORFIRIO
Arbitro: ELLERAY (Inghilterra)		
		NUNO
SALA	13	NUNO AFONSO
TOMMASI	14	DOMINGUEZ
BIGICA	15	SERGIO CONCEICAO
DELVECCHIO	16	NUNO GOMES
All. Maldini		All. Vingada

(andata 0-1)

LE AMICHEVOLI

Tredici delle sedici squadre finaliste ai Campionati Europei in programma a giugno in Inghilterra sono scese in campo (o giocheranno stasera) per una serie di partite amichevoli.

A riposo sono rimaste soltanto Italia, Spagna e Olanda.

Ieri sera a Varazdin la Croazia ha sconfitto Israele per 2-0 (reti Stimac al 29' e del padovano Vlaovic al 31' del secondo tempo) mentre a Ostrawa la Repubblica Ceca ha battuto nettamente la Turchia per 3-0.

Queste le altre partite in programma oggi: a Bruxelles: Belgio-Francia; a Vienna: Austria-Svizzera; a Monaco: Germania-Danimarca; a Dublino: Eire-Russia; a Londra: Inghilterra-Bulgaria; a Lisbona: Portogallo-Grecia; a Glasgow: Scozia-Australia; a Belgrado: Jugoslavia-Romania.

Maldini (sotto) confida anche nei tifosi

Del Piero (a sinistra) questa sera sarà la seconda punta accanto a Vieri

Basket: i recuperi del 27° turno di A1

Pesaro scaccia la crisi e fa il colpo a Treviso

Nelle altre partite successi interni per Milano, Virtus Bologna e Verona

Torna in fuga la Buckler dopo i quattro recuperi della 27ª giornata di A1 disputatisi ieri sera. I campioni d'Italia, reduci dall'eliminazione nelle semifinali di Coppa Italia e condizionati da infortuni e squalifiche, hanno respinto senza troppi affanni i romani della Nuova Ti. Alle spalle dei tricolori, ieri soltanto la Stefanel Milano ha tenuto il ritmo della capolista, respingendo problemi Pistoia. Oltre a quest'ultima e a Roma, caduta appunto contro la Buckler, è infatti stata sconfitta anche a Benetton Treviso, che sul proprio campo si è arresa alla Scavolini. Facile infine il successo interno di Verona.

E' stata Pesaro a grande sorpresa della serata. La Scavolini, che veniva da una pessima fase conclusiva di Coppa Italia (ko in semifinale contro Verona e anche nel match per il 3° posto con la Buckler), ha messo in mostra un super Riva (31 punti), ben spalleggiato dagli americani Daniels (27) e Thompson (ottimo a rimbalzo). Pesaro è sempre stata al comando, andando al riposo in chiaro vantaggio (43-54). Solo a metà ripresa la Benetton, malgrado le non buone condizioni di Rusconi, ha tentato la risalita (67-68 al 29'), ma alla fine ha pagato le proprie pessime difesa, vanificando la discreta prova del suo folletto Williams (26). Pesaro si conferma bestia nera di Treviso in questa stagione: tre successi su altrettanti incontri.

La Buckler ha ricominciato dunque la marcia al vertice contro Nuova Tirrena ieri deludente i soli uomini chiave, come Sconochini (19 punti, ma troppi falli fino all'espulsione nel finale) e Murphy. Bologna ha invece ritrovato Komazec (31 punti), sfoderando anche un rinfrancato Moretti (23). Senza Morandotti squalificato, Abbio e Brunamonti infortunati, la Buckler ha iniziato un po' nervosa, forse memore della serataccia romana di due settimane prima, quando le difese del coach capitolino Caja l'avevano paralizzata. I bolognesi hanno patito per qualche minuto Sconochini, poi messi a difendere con più convinzione e per Roma sono cominciati i guai. L'italoargentino ha tenuto in piedi la Nuova Tirrena fino al 5' (16-13), poi è andato in tilt, mentre è salito in cattedra Komazec, uno dei principali imputati del momento difficile della Buckler. Il croato ha colpito duro con tiri da tre e penetrazioni nella difesa di burro di Roma. La fuga della Virtus ha così avuto una progressione netta fino al 27-17, per proseguire allegramente dopo il terzo fallo di Sconochini, momento già decisivo nell'equilibrio della gara.

Al posto del suo bizzarro cecchino, Roma ha inserito Busca il suo attacco è venuto a perdere quasi tutta la pericolosità, con Henson ben contenuto dalla difesa di Bologna e l'altro straniero Murphy ingabbiato dai lunghi di Bucci. La Virtus invece si è distesa in contropiede, forte della sua supremazia a rimbalzo, e ha quasi doppiato la Nuova Tirrena (45-25) grazie a Komazec e Moretti. Chi però non ha risposto all'appello in questa cavalcata della Virtus è stato ancora una volta Woolridge, molle in difesa, palliduccio in attacco ed emerso soltanto in una ripresa ormai senza più storia.

Serie A1 (27° turno, recuperi): Stefanel Mi-Madigan Pt 89-78, Buckler Bo-Nuova Tirrena Roma 92-74, Mash Vr-Teorema Mi 113-74, Benetton Tv-Scavolini Ps 87-99. *Classifica*. Buckler 40; Teamsystem 38; Cagiva, Stefanel 34; Benetton, Nuova Tirrena 32; Madigan, Scavolini 30; Reggio Calabria 26; Mash 24; Olitalia 22; Cx

CICLISMO

Da oggi il vincitore della Sanremo impegnato sulle strade sarde

Test a tappe per Colombo

«Ma escludo di correre sia Giro che Tour»

QUARTU SANT'ELENA. Dopo tredici anni torna il Giro della Sardegna, una corsa ideata da Franco Pretti, marciatore amante del ciclismo che aveva individuato nella bicicletta il per propagandare il turismo nell'isola. Rik Van Looy, negli Anni 60, contribuì a lanciare questa gara nell'arengo internazionale. Ora ripropone il Giro, coniugando di nuovo sport a turismo. Gino Mameli: ha disegnato un tracciato che in 5 tappe e 895 km taglia verticalmente la Sardegna e interessa 56 comuni. Un impegno organizzativo notevole e uno sforzo economico superiore al miliardo di lire. Sarà forse per questo che la fortuna ha deciso di schierarsi a fianco di Mameli procurandogli l'adesione di 18 squadre e un lotto di concorrenti di primo piano, nel quale spiccano i nomi di Rominger, Berzin, Ugrumov, Tonkov, Zberg, Fondriest, Bugno e Chiappucci. Ma ora la stella è Gabriele Colombo, il vincitore della Sanremo, accolto calorosamente dai tifosi sardi, che confidano in lui per una inversione di tendenza rispetto al passato, quando gli stranieri le fecero da padroni imponendosi 18 volte su 24 (poker di Van Looy e Merckx e albo d'oro illustrato anche da Anquetil, Sercu, De Vlaeminck, Muertens e Knudsen).

Colombo vuole onorare l'impegno «perché - ha spiegato - mi rendo conto che qualcosa è cambiato intorno a me, quanto a premure e attenzioni. Di certo non mi spremerò alla morte e, se Berzin fosse interessato, sono pronto a ricambiare i suoi aiuti; però non sono qui per andare a spasso, non intendo rovinarmi la fresca reputazione. Continuerò per la mia strada, visto che quella giusta: serietà, lavoro e impegno dovranno seguitare a ispirare il mio cammino. Per ora, nessun mutamento nei programmi tracciati inizialmente. Dopo le classiche del Nord, decideremo con Bombini se disputare Giro e Tour: escluso che possa correre entrambi».

Tornando sulla Sanremo, Colombo ha confidato che, pur convinto fare buona corsa, osava pensare alla vittoria. «Sino a che Frattini, sera prima, - dice - è riuscito a infondermi una carica forse decisiva». Ha ricevuto complimenti e congratulazioni da ogni parte: «Le attenzioni e le premure fanno piacere. Forse io non lo a vedere ma la sera, a letto, prima di prendere sonno, ripasso tutto a mente e mi sento fiero». Sono orgoglioso che il sindaco di Varese, Fassa, stia organizzando una cerimonia in mio onore in Municipio. Ho accolto con piacere il telegramma di ammiratrici conosciute in Spagna, in occasione di una corsa. Ma i complimenti più graditi sono quelli arrivati dal signor Martini: mi hanno fatto sentire importante».

Intanto si è appreso che la Federazione ciclistica italiana ha deciso di aprire un'inchiesta su quanto accaduto sabato in occasione delle operazioni antidoping al termine della «Sanremo». Il controllo era stato annullato dopo che era stata trovata aperta la confezione con l'occorrente per il procedimento di prelievo delle urine. In un comunicato, la Fci evidenzia che il controllo è direttamente dipendente dall'Uci (Unione ciclistica internazionale) che ne nomina l'ispettore al controllo doping».

Oggi, prima tappa; partenza e arrivo a Quartu Sant'Elena dopo 165 km. Tracciato per velocisti. Dopo il forfait Cipollini, pronostico per Svorada, Abdujaparov e Baffi. Da salutare il rientro in gruppo di Leoni e Piepoli.

Angelo

IPPICA

Avevano trattenuto i cavalli per favorirne altri

Sospesi 7 driver toscani falsarono una corsa Tris

ROMA. Clamorosa sentenza della commissione disciplinare dell'Enpat (Ente nazionale corsa al trotto) a carico di 7 drivers che operano negli ippodromi toscani. Con l'accusa di aver falsato il risultato di una corsa Tris, sono stati sospesi dall'attività per un anno e mezzo (con effetto immediato) i guidatori Roberto Gradi, Massimo Barbini, Leonardo Cherubini, Sven e Leif Bergreen, Luca e Sergio Orlandi, tutti molto conosciuti nel mondo dell'ippica. Sono invece sotto inchiesta gli altri due drivers Andrea Baveresi e Giuseppe Lombardo.

I sette sono stati ritenuti responsabili di non aver volutamente sfruttato le chances dei propri cavalli in occasione della corsa Tris del 14 febbraio scorso all'ippodromo Le Mulina di Firenze. In pratica, i sette avrebbero «trattenuto» durante la corsa i propri trottatori, favorendo così l'affermazione di altri cavalli (vinse Oikos, davanti a Major Art e Offshore). Asi sui quali evidentemente avevano riversato o fatto riversare ingenti scommesse denaro.

La pesante sentenza tiene conto dell'importanza della corsa in oggetto: su quella Tris ci fu infatti un movimento nazionale di scommesse di oltre 12 miliardi di lire. La quota fu di poco superiore ai 3 milioni e i vincitori 2493.

Il trotto, anni nell'occhio del ciclone per le corse truccate anche per i molti casi di cavalli dopati, perde così per 18 mesi alcuni dei drivers più conosciuti. In particolare Luca Orlandi aveva appena vinto nel '95 la classifica dei guidatori delle Tris, mentre molto apprezzati erano anche i fratelli svedesi Bergreen, trasferitisi parecchi anni in Italia.

Intanto ieri, nella Tris di galoppo a Roma, il terno 5-18-13 ha pagato 10.288.700 lire (806 vincitori). Fatto curioso: in una ricevitoria di Trento un gruppo di sistemisti azzeccato 180 volte la binazione, vincendo la bellezza di 1.851.966.000 lire. [g. vib.]

Quando la natura non è una moda, ma un modo di vedere la vita, non si può avere una visione limitata delle cose. Anche per questo Timberland oggi è una linea completa di abbigliamento, calzature e accessori. Anche per questo la classica Timberland Field Coat è molto più di una semplice giacca antivento: idrorepellente, indistruttibile, con le sue originali rifiniture in pelle è un classico in tutte le situazioni e sotto tutti i cieli.

Timberland
Wind, Water, Earth and Sky.

TIMBERLAND STORE

TORINO Centro Commerciale LE GRU

FIAT UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

Programma

Torino per gli anziani
Incontro con il Sindaco Valentino Castellani
Mercoledì 17 aprile, ore 10

La riscoperta degli antichi sapori
Un viaggio nella cucina della gente di campagna
Raffaele Bassi - *Agronomo*
Paolo Massobrio - *Giornalista*
Mercoledì 24 aprile, ore 10

Vivere e danzare a Torino
Incontro con la Compagnia del Teatro Nuovo
Danzatori solisti - Coreografi - Maitres - Organizzatori
Proiezioni Video ed immagini del Liceo Artistico Coreutico
Mercoledì 8 maggio, ore 10

Le nuove frontiere della cardiologia
Vi sono rimedi certi e provati per ridurre la mortalità da infarto
Michele Casaccia - *Primario Cardiologia*
Ospedale Molinette di Torino
Mercoledì 15 maggio, ore 10

La Cittadella
Una protagonista della storia torinese
Guido Amoretti - *Conservatore del Museo Pietro Micca*
Alberto Bersani - *Presidente dell'Associazione*
Amici del Museo Pietro Micca
Mercoledì 22 maggio, ore 10

Tappeti
La fantasia e l'arte; i messaggi segreti e le curiosità; la scelta dei tappeti
Armanda Capeder - *Studiosa e scrittrice*
Mercoledì 29 maggio, ore 10

Anche la moneta cambia
Bancomat, carte di credito e altri strumenti: come comportarsi
A cura di Luciano Bovini
Capo Ufficio Marketing Banca CRT
Mercoledì 5 giugno, ore 10

Ridendo si vive meglio
Intervengono il cabarettista Jean Porta
ed il cantastorie Roberto Balocco
Mercoledì 12 giugno, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17
Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

RISPARMIO VITA BANCA CRT FIDA SIM

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Informazioni e ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti fino ad esaurimento posti

- A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - Tel. 011/382.12.38-385.34.83
- UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011/696.34.35
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi Unione Industriale: tutti i lunedì ore 9.00-12.00 - tel. 011/5718.389

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

TRADING

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 27 Marzo 1996 PAGINA 33

via Marenco 32, telefono 65.681

Dai fondi per il vertice il primo tassello del piano regolatore

La città riparte dall'Europa

Pronti altri cantieri per 130 miliardi

Il sindaco Valentino Castellani: «La città deve ritrovare la coscienza di essere bella per attivare nuove potenzialità produttive»

Con venti miliardi provenienti dallo Stato per la conferenza intergovernativa e con altri sedici presi dal proprio bilancio, il Comune ha iniziato il cammino [illegible] una nuova identità. I cantieri sono stati ultimati a poche ore dall'arrivo dei Capi di Stato.

E' la prima tappa della città che [illegible]. Quella più superficiale. Dopo il 29 [illegible] gli interventi di riqualificazione proseguiranno dal centro [illegible]e la periferia. I progetti ci sono e i soldi (130 miliardi) sono già stati destinati. Tanti tasselli che si inseriscono nel percorso, più lungo, previsto dal nuovo piano regolatore. Torino sembra pronta all'appuntamento per la sua trasformazione [illegible] profondità.

«C'è nella sua storia [illegible] destino di doversi reinventare [illegible] ogni secolo», dice il sindaco Castellani. Nel Cinquecento era un borgo di ventimila abitanti quando venne elevata a rango ducale. [illegible] seconda metà del Seicento avviene il grande ridisegno ad opera degli architetti Vittozzi [illegible] Castellamonte. Poi diventa regale [illegible] juvarriana: [illegible] capitale europea.

«Nel nostro secolo - aggiunge - il capoluogo subalpino si è connotato [illegible] industriale ed è stata interiorizzata [illegible] la città che crea lavoro. Ha perso coscienza di [illegible] bella».

Colpita dalla crisi industriale, Torino si interroga sul suo futuro, [illegible] quali [illegible] le [illegible] vocazioni. «Certamente - sostiene Castellani - quella [illegible] essere città dell'industria dell'auto è acquisita e non [illegible] discute. A questa si accompagnano però una serie di potenzialità forti legate ai saperi e alle esperienze in settori innovativi quali [illegible] telecomunicazioni, l'industrie spaziale, [illegible] meccanica fine». Ma questo non basta più. Oggi le città europee sono [illegible] competizione fra loro come nodi gerarchici di un sistema territoriale dal quale sono fattori di sviluppo non solo le opportunità produttive, ma anche la qualità della vita e dell'ambiente, le risorse della cultura, [illegible] attrattive turistiche.

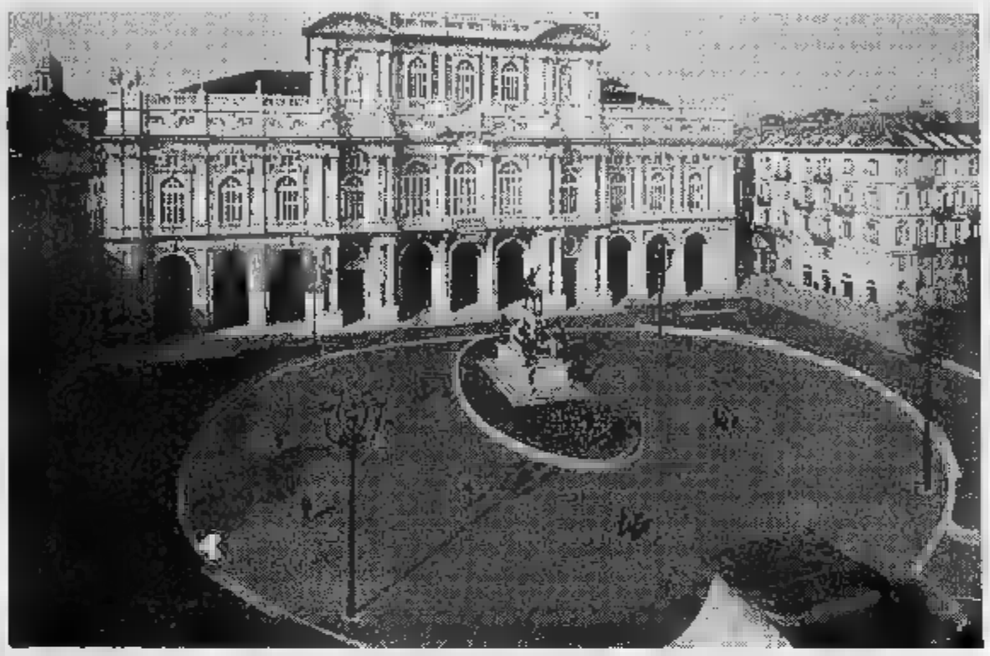
Castellani: «Torino [illegible] reinventa ad ogni secolo»

«La transizione di Torino riguarda anche la sua trasformazione morfologica e urbanistica», osserva il sindaco. Far più bello questo spazio compreso [illegible] colline [illegible] fiumi le consentirà di essere più attrattiva per investimenti, presenze, ruolo. «La riqualificazione del territorio è un valore aggiunto di forte impatto. Un volano per altre attività», commenta l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti.

Dai 56 cantieri [illegible] usciti solo interventi utili. L'effimero è stato limitato [illegible] bandierine [illegible] fioriere. Dopo la «rappresentazione europea» del 29 marzo si tornerà [illegible] lavorare per completare la pedonalizzazione [illegible] piazza Carlo Alberto, poi si darà il via alle trasformazioni della spina reale (piazza Abba, via Stradella), di piazza Galimberti, del parco dell'Arrivore. Ancora opere [illegible] ricucitura, di arredo, in sintonia con il piano regolatore, imperniato sulla «spina centrale» (Lingotto-stazione Dora).

«Sta proseguendo l'interramento in galleria della ferrovia lungo corso Inghilterra - conclude il sindaco -. La copertura di questa cicatrice del tessuto urbano sarà l'occasione per il recupero delle ampie aree industriali dismesse».

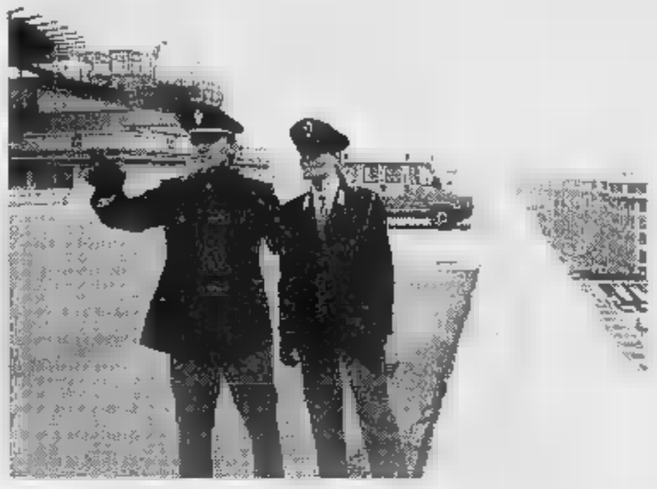
Luciano Borghesan



Piazza Carlo Alberto [illegible] sarà: in un fotomontaggio, al centro l'area pedonale, cintata da spazi verdi

IL SUMMIT DI VENERDI'

Cinquemila uomini per la sicurezza



La città si prepara all'incontro dei capi di Stato europei anche sul piano delle sicurezza. Sono impegnati (tra polizia, carabinieri, guardie [illegible] finanza) quasi [illegible] mila uomini. Fra di loro anche i tiratori scelti [illegible] gli esperti in apparecchiature [illegible] trasmissione ed elettroniche. I primi controlleranno l'area del Lingotto dalla terrazza [illegible] dai tetti delle case vicine (nella foto). **E. Mancarino** A PAGINA [illegible]

AVVOCATI

Assolti

Lo sciopero è legale

Gli [illegible] avvocati [illegible] Ivrea che avevano fatto sciopero ed erano finiti alla sbarra [illegible] l'accusa di interruzione di pubblico servizio sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato, in quanto è un diritto. La sentenza è la prima in Italia. **[illegible] Revello** A PAG. 35

MUCCA PAZZA

Carne

Giù i consumi meno 40 %

In città [illegible] crollo delle vendite per la psicosi della «mucca pazza» sfiora il [illegible] per cento, mentre si intensificano i controlli. Preoccupati gli operatori del settore, che invece puntano [illegible] dito sul vitello gonfiato, sul quale opera la criminalità organizzata. SERVIZI A PAG. [illegible]

BIMBA

Ritrovata

Dal tranviere dopo la fuga

Una bimba di undici anni, che non era tornata [illegible] casa sconvolta da [illegible] brutto voto in geografia, è stata ritrovata da un tranviere su [illegible] mezzo dell'Atm grazie all'allarme lanciato via radio. Angelica è stata consolata e ha riabbracciato i genitori. **I. Barbiero** A PAG. [illegible]

[illegible]

Sorteggio

Così sarà la scheda

Con [illegible] sorteggio dei simboli [illegible] la commissione elettorale [illegible] [illegible] stabilite le tre schede elettorali che troveremo nelle urne il 21 per il Senato e la Camera (una per il maggioritario e una per il proporzionale). Presentiamo la posizione dei partiti in città. I SERVIZI A PAG. 36

OPINIONI A CONFRONTO **DELLA METROPOLI [illegible] CAMBIA**

ARNALDO R[illegible] (sociologo)
«La grande [illegible] industriale aveva creato [illegible] separati - case e fabbriche - e pochi spazi [illegible] possibilità di vere, ricche e libere interazioni pubbliche. Vecchie città [illegible]i [illegible] morte come città a [illegible] questo, e tutte [illegible] sono state segnate. Far rivivere [illegible] [illegible] città industriale [illegible] significa allora solo riorganizzare la [illegible] economia, [illegible] riattrezzare i suoi spazi pubblici. Torino ricomincia [illegible] farlo [illegible] a riscoprire per questo la risorsa preziosa del suo passato [illegible] capitale. [illegible] c'è poi da riqualificare la città cresciuta in fretta nel momento del grande sviluppo, e da [illegible] [illegible] degradi che tutte [illegible] metropoli oggi conoscono».

[illegible] [illegible] (architetto)
«La prima impressione [illegible] al visitatore dalla città, quella più durevole [illegible] memoria, è procurata [illegible] spazio pubblico. Torino, più di altre città, è attrezzata per ritrovare un sito particolare nella [illegible] di chi la conosce. [illegible] prima la geometria esalta l'allineamento [illegible] viali, delle piazze, la larga valle del Po, gli squarci verso [illegible] Alpi e la collina. Poi il corteo di facciate sorprende per la misura consapevolmente composta [illegible] [illegible] impegnative partiture. Poi le alberate uniformano [illegible] sottolineano gerarchie. Un visitatore attento a Torino scopre [illegible] straordinario cannocchiale [illegible] tempo che [illegible] spazio pubblico talvolta svela».

[illegible] LUIGI CIOTTI (Gruppo Abele)
«C'è [illegible] [illegible] dell'agio e una [illegible] disagio, una [illegible] lavoro e un'altra del non lavoro, quella dei giovani e degli anziani, dei residenti e degli immigrati. L'una è visibile, l'altra è [illegible] nell'ombra. Tenerle assieme, far comunicare e convivere i volti diversi è quel che qualifica la [illegible] cittadinanza. Qui, [illegible] più evidenza, sono chiamate in [illegible] le politiche sociali ed educative. "Coltivare le radici" non si deve tradurre nell'identità chiusa e incomunicante del localismo egoistico ma in quella [illegible] differenze che si riconoscono e crescono assieme. E' un po' la vocazione di Torino, geograficamente incuneata in Europa».

GIORGETTO [illegible] (designer)
«La Torino [illegible] domani deve essere proiettata [illegible] affondata [illegible] cuore di un organismo multinazionale propositivo, una vera "capitale europea" capace [illegible] sfruttare la [illegible] posizione privilegiata rispetto a molti altri grandi centri italiani. [illegible] accrediti [illegible] sono: storia, cultura, bagaglio umano, sociale, scientifico, pervicacia e indole dei suoi cittadini da secoli operatori nel mondo a discapito del proverbio che [illegible] vuole "sedentari". Il "Piano di City Image per Torino" definisce un'immagine istituzionale [illegible] Pubblica amministrazione sul piano della comunicazione, per [illegible] [illegible] i cittadini sentimenti di corresponsabilità».

LINO MALARA (Soprintendente)
«E' [illegible] giustamente osservato che molte importanti opere di riqualificazione [illegible] vengono realizzate, affannosamente, in vista [illegible] eventi sportivi, anniversari, giubilei o vertici internazionali, mentre meglio sarebbe poterle regolarmente compiere [illegible] programmi ordinari, ma tant'è! Almeno [illegible] eseguono [illegible] utili, [illegible] restano a beneficio [illegible] tutti dopo lo spegnimento dei riflettori. Gli spazi e le forme della città storica sono ancora i soli in grado di offrire [illegible] volto e una memoria in mezzo al vasto agglomerato metropolitano. Al di fuori dei quartieri più antichi e delle espansioni di fine '800 e primi '900, il resto appare inesorabilmente periferia».

IL CASO

FEDERALISMO DELLA FORTUNA

L'assessore [illegible] Paschero [illegible] un biglietto [illegible] «Gratta & vinci»

Dopo il varo dei «Boc», pronto un altro progetto dell'assessore al Bilancio

Gratta, e vince il Comune di Rivoli

Una lotteria per finanziare i servizi sociali

«La legge lo consente faremo domanda all'Intendenza di Finanza»

CHI non ha mai comprato, almeno una volta nella vita, un biglietto della Lotteria? O anche uno dei più moderni «gratta e vinci»? Migliaia di persone ogni giorno tentano la fortuna: ormai per lo Stato le passione degli italiani per ogni tipo di spesa che lasci aperto uno spiraglio alla fortuna è diventata una forma di ripianamento [illegible] deficit. [illegible] finora nessuno aveva ancora pensato [illegible] questo sistema per finanziare anche le casse comunali. Ora Rivoli vuol colmare [illegible] vuoto.

Molto presto infatti gli abitanti del centro della cintura torinese potranno tentare la dea bendata con la consapevolezza [illegible] poter anche aiutare [illegible] municipalità.

E per farlo dovranno acquistare il «biglietto giusto», quello della Lotteria comunale, i [illegible] proventi rimarranno nel Comune di residenza, una sorta di federalismo della fortuna, anziché fiscale. La giunta di centrosinistra sta infatti studiando la possibilità di realizzare un sistema nuovo per recuperare fondi per i servizi sociali.

«A maggio decollerà lo studio di fat[illegible]à del progetto - spiega l'assessore al Bilancio Anna Paschero - dopo di che contatteremo l'intendenza [illegible] finanza per [illegible] autorizzati [illegible] vendere i biglietti».

Un ente locale vuole dunque affiancarsi allo Stato e [illegible] società private? «Proprio così - ammette l'assessore -, poiché la legge lo consente, non vedo proprio perché perdere questa buona forma di autofinanziamento che può essere la Lotteria comunale».

A Rivoli, del resto, amano fare i «primi della classe». E mentre [illegible] hanno già pronti, con tanto di logo firmato da Giorgetto Giugiaro, i Buoni [illegible] Tesoro Comunale, già pensano a stampare [illegible] nuovi biglietti [illegible] la Lotteria.

«Saranno venduti nelle edicole [illegible] dai tabaccai - prosegue Anna Paschero -. Ad [illegible] stirare il denaro, poi, provvederà la Tesoreria municipale».

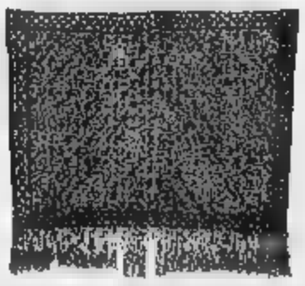
«Già [illegible] spendiamo un miliardo e 300 milioni per i servizi sociali - sottolinea il sindaco Nino Boeti -, ma ci sembra doveroso [illegible] [illegible] [illegible] di più quelle famiglie di disoccupati o di anziani che faticano ogni [illegible] a sbarcare il lunario e a sopravvivere».

I dettagli del progetto restano [illegible] ancora da definire. «Innanzitutto - precisa Elviro Pozzo, dirigente finanziario del Comune - dovremo valutare se scegliere la Lotteria o il "Gratta e vinci". Al momento, in realtà, ci sembra però più comoda da gestire [illegible] soluzione dei biglietti con un premio finale».

Grazia Longo

Persepolis
Tappeti Pregiati

arte tessile & tappeti della tribù Qashqay



Capo cavallo Qashqay fine XIX secolo - misure 140 x 100

28 Marzo - 12 Maggio 1996
aperto tutti i giorni (domenica mattina) - *orario: 9,30 - 21,00*
Via Madama Cristina 38/h - Torino - Tel. (011) 669.87.46

Un summit di allevatori e commercianti. Parola d'ordine: ridare fiducia al mercato

Mucca pazza, consumi a picco

Meno 40% a Torino. Altri sequestri

Controlli in tutti gli allevamenti del Piemonte, tre nuovi sequestri di carne importata dall'Inghilterra da parte dei Nas a Collegno, Biella e Torino, e un summit convocato in fretta e furia a Carmagnola tra allevatori e autorità sanitarie. Sono le misure disposte ieri per far fronte all'allarme «mucca-pazza»: e mentre si allarga l'inchiesta della procura sull'«embargo» dei bovini inglesi, il mercato del bestiame patisce i primi contraccolpi economici.

I primi dati sulla psicosi che ha contagiato i consumatori arrivati ieri da Carmagnola, dove si riuniti, con il capo dei servizi veterinari della Regione Mario Valpreda, gli «stati generali» di allevatori, produttori, commercianti: come i rappresentanti di Asprocarne, Agripiemonte, Prozoa, Coalvi, macellai. «A Cuneo, il mercato del bestiame ha subito un calo del 10%» ha detto il direttore Bruno Giraudo. E Pierpaolo Monti, dell'Agripiemonte: «A Torino c'è crollo delle vendite tra il 30 e il 40 per cento. In cintura po' meno, ma la situazione preoccupante». Per tutti, la parola d'ordine è stata la stessa: «Occorre ridare fiducia consumatori, rilanciare il marchio piemontese, far capire che la carne commer- nella nostra regione quasi tutta di produzione autoctona». Da Sergio Panizza (Asprocarni), un invito accolto all'unanimità: «I macellai espongano i documenti sanitari che certificano l'origine degli animali. Dev'essere chiaro che ogni pezzo esposto alla vendita è nato in allevamenti nostrani, i più controllati d'Europa».

Ieri il servizio veterinario della Regione ha to controlli tappeto tra i grossisti che importano carni dall'estero, e tra gli allevatori di razze anglosassoni: «In Piemonte - spiega Valpreda - soltanto nove aziende agricole hanno bovini inglesi. Abbiamo verificato oggi i capi, per uno: non c'è alcun pericolo». Più tempo occorrerà invece per controllare gli importatori (circa carni «made in England»: si tratta di stabilire se siano arrivati in Piemonte animali inglesi, nonostante lo stop imposto dal ministero della Sanità a partire dalle di venerdì scorso.

E', questo, fronte su cui indaga anche procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello. Sul tavolo del magistrato è arrivata ieri una nota del ministero che impone prelievi di tessuto cerebrale al 10 per cento dei capi destinati alla macellazione e importati prima del 22, data dell'«embargo». Il ministero ordina pure l'abbattimento degli animali d'oltre Manica che abbiano compiuto il sesto mese di vita, e il pm vuole capire se tutti stanno rispettando i divieti. In procura si indaga anche su alcune segnalazioni di carni giunte in Italia clandestinamente, e su capi accompagnati da certificazioni falsificate. E poi vuol far luce sul «giallo» dei fax che imponevano controlli sul bestiame «a rischio»: sono arrivati al macello comunale e ai veterinari di una Usl torinese con un giorno di ritardo. Ma al ministero giurano di averli spediti in tempo.

I carabinieri dei Nas, intanto, setacci allevamenti, punti di vendita, magazzini. In molti casi, per cautelarsi, sono le stesse aziende ad avvisare i militari di avere acquistato bovini antecedentemente allo stop deciso da Roma. Ieri i Nas hanno sequestrato 3 quintali di merce alla «Roppolo carni», in provincia di Biella: si trattava di animali importati dal Belgio, che erano però privi di bolli sanitari, indispensabili per rendere sicura la provenienza. Altri cento chili sono stati sequestrati alla Sogema di strada Settimo 224 («angus» scozzese affumicato) e al Centro carni «Salpi» di Collegno («angus» crudo).

I controlli continueranno nei prossimi giorni. Venerdì, intanto, al mercato del bestiame di Carmagnola, gli allevatori faranno il bilancio di una settimana nera per la fettina. Gli operatori hanno paura. «Ma contiamo sul buon senso della gente: di anglosassone, nostri allevamenti, non c'è l'ombra».

Giovanna Favro
Massimiliano Peggio

PER I CONSUMATORI

Contro l'allarme epidemia

«Emergenza "mucche pazze", tra ricerca scientifica risvolti eti- è il tema dibattito (aperto al pubblico) promosso dal gruppo consiliare dei verdi con diversi enti, dall'Asvep (Associazione Veterinari Pubblici) alla Lega Antivivisezione, Legambiente Amici della Terra. L'incontro il 2 aprile, ore 17, sala delle Colonne del Comune di Torino. «L'intento è fare chiarezza un che solleva molti allarmismi, alimentati anche da notizie contraddittorie», spiega Giorgio Diaferia, presidente della Commissione Sanità in Comune. Tra i relatori, oltre a Diaferia, Giancarlo Cravero, responsabile Usl 17, il veterinario Guido Brizio, il neurologo Dario Giobbe il filosofo Gianni Vattimo. Oltre al rapporto tra malattia dei bovini e patologie umane (con rischi per i consumatori), si affronteranno anche le implicazioni etiche dell'allarme epidemia.

Il magistrato Raffaele Guariniello e Sergio Panizza della Asprocarni

In vetrina i certificati sull'origine della carne in vendita

IL CASO

CONTROLLI E ILLUSIONI

Mario Valpreda, servizio veterinario regionale di controllo

E s'allarga il business del filetto agli estrogeni

BOMBE CHIMICHE

Trovate nella stalla

A un allevatore di Valdellatorre, Dario Soffietti, la sezione antisofisticazioni alimentari della procura presso la pretura ha sequestrato una discreta quantità progesterone, 17 beta-estradiolo, clenbuterolo e di idrazide. I primi sono ormoni naturali e si discute sui danni che può subire la fertilità fecondità di chi consumi carne trattata con questi anabolizzanti. Il clenbuterolo è un antiasmatico e viene somministrato ai bovini insieme con le dopanti per migliorarne la qualità, ma, mangiandone, si rischiano microinfarti e intossicazioni. L'idrazide serve a nascondere la presenza di tubercolosi nei bovini con riflessi tossici a livello epatico-renale. «Gli effetti - il dottor Gandolfo Barbarino - si notano solo nel tempo, associati ai guasti del bombardamento chimico che caratterizza certa alimentazione».

NON si fa che parlare di mucche pazze, eppure, da noi, i veri problemi sono altri». Magistrati e veterinari del servizio regionale di vigilanza sono concordi: il reale pericolo per i consumatori è rappresentato dal mercato del filetto gonfiato con sostanze anabolizzanti sul quale ha messo le mani anche in Piemonte criminalità organizzata 'Ndrangheta e camorra testa.

Il 6 marzo, una riunione fra i servizi di controllo e magistrati delle procure di Torino, Cuneo e Saluzzo. All'ordine del giorno questo fenomeno che ha ricadute importanti sulla salute dei consumatori di carne sia delle imprese del settore, alle prese con una concorrenza sleale che tende ad emarginarle».

Un investigatore specializzato in sofisticazioni alimentari pone il caso più concreto. «Una mucca trattata con anabolizzanti arriva al macello con 100 chili in più di capo di bestiame allevato nel rispetto della legge e l'utile extra che si ricava dalla commercializzazione delle sue carni è di almeno 600 mila lire. Se si moltiplica per i grandi numeri del mercato ci si fa un'idea del business illegale e della necessità di combatterlo con norme e mezzi adeguati».

Quanto siano grandi questi numeri nessuno lo sa. «Il fenomeno è consistente», fa presente il dottor Mario Valpreda, a capo del servizio regionale di controllo che è una vera spina nel fianco di chi utilizza gli estrogeni: fra il 1993 e il '95 ha presentato 137 denunce all'autorità giudiziaria. Un record per l'Italia. Partite le inchieste, recentemente si è anche colpito il bersaglio grosso con il sequestro su una nave proveniente dalla Cina di una tonnellata di prodotti da cui ricavare in laboratorio sia gli anabolizzanti per chi pratica il fitness sia le bombe chimiche destinate ad ingrassare i capi di bestiame. «Chi ha tanto denaro per questi investimenti - segnala un magistrato - so non la criminalità organizzata?».

Nel rapporto discusso il 6 marzo si legge: «E' ormai noto come il "settore carne" sia diventato terra di conquista di organizzazioni malavitose che hanno intravisto, in questa attività, possibilità di riciclare fondi di provenienza illecita. Attraverso società di comodo, estere ed italiane, vengono importati vitelli da destinare all'ingrasso o già pronti per la macellazione». I primi passano per i circuiti di allevatori compiacenti, con l'assistenza di veterinari che sanno il fatto loro nella somministrazione di prodotti chimici preparati in laboratori clandestini (ma anche fra quelli autorizzati si nasconde l'attività illegale).

Per aggirare i controlli si ricorre ancora alla chimica: capi di bestiame trattati si somministrano farmaci regolari per mascherare le tracce di anabolizzanti nell'urina e nel sangue. Oppure: si dopano i bovini il sabato e la domenica quando non si effettuano i controlli. Un'altra contromisura adottata è quella degli innesti: si «spara» sotto la pelle della mucca una fialetta che rilascia poco per volta il suo contenuto nell'organismo dell'animale; questa preparazione ad effetto ritardato consente di mantenere i livelli di ormoni ematici leggermente al di sotto dei valori di legge.

L'ultimo accorgimento è di carattere amministrativo: «Noti "estrogenatori" hanno ripetutamente cambiato ragione sociale alle proprie ditte». E qui business della carne-doping incrocia altre strade dell'illegalità contro cui si è combattuto efficacemente attraverso i controlli fiscali.

Alberto Gaino

Record di denunce per l'Italia: 137 tra il 1993 e il '95

Tre giorni sui «mali del mondo»

Anche la violenza negli stadi sarà al centro del dibattito al convegno promosso dal Centro Teologico con l'Irrsae

«Come traguardo la pace al di là di ogni violenza»

Un fuoco di domande da mille studenti a teologi, filosofi, generali e sindacalisti

Cercare la pace al fondo un tunnel, magari; traguardo che staglia al di là della violenza. Dalla guerra guerreggiata, al conflitto (l'uno contro l'altro, eterno? Ineluttabile?) che si misura in grandezze variabili a molteplici livelli: nell'ambito del lavoro, della famiglia, della politica, negli stadi e via elencando, compresa la violenza dell'informazione, del sarcasmo espresso con una risata amplificata dallo zoom televisivo o la stilettata di un corsivo maligno.

Il conflitto è aperto sulle piaghe della Bosnia sui fronti meno inseguiti dalle telecamere nelle savane africane. Guerra vera con i suoi morti, indifferenze, le indegnità, i massacri. E le guerre più subdole come le persecuzioni razziali, le ideologie sofisticate. E la conflittualità nel mondo del lavoro, gli anatemi che si scambiano o aleggiano secolari tra fedeli di una religione e l'altra. Su questo sfondo ognuno è chiamato a mettere in quota se stesso, collocarsi una sponda l'altra guardando cosa succede sul lato opposto misurarsi una che mette i brividi. Come vince la guerra, come attenua conflitto? La pace all'utopia la violenza alla storia?

Adriana Zarri e Eugenio Costa

Ecco un convegno da far tremare i polsi, promosso dal Centro Teologico diretto da padre Eugenio Costa in collaborazione con l'istituto di formazione e aggiornamento degli insegnanti (Irrsae) che si terrà al Centro Congressi «Torino incontra» della Camera di commercio. A partire da domani, tre giorni con i giovani in campo interrogare 23 «esperti»: teologi, sindacalisti, politici, educatori, filosofi, ingegneri, generali dell'esercito e pacifisti, psichiatri e filosofi, giornalisti, giuristi. Oltre mille studenti delle scuole superiori. Poche adesioni dai licei classici scientifici, prevalenti le adesioni delle scuole tecniche e professionali: cosa significa? Che un certo settore della scuola è meno sensibile interrogarsi sui «mali» del mondo? Gruppi di studenti porranno domande elaborate in classe ai vari «esperti»: gli studenti interrogano i professori, ovvero gli arrivati alle cattedre dal pere al successo ai tavoli delle decisioni. Su quali temi puntano i giovani? Il lavoro, per fare un esempio che meriterebbe un'ampia riflessione, sta all'ultimo posto.

Molte domande saranno incentrate invece sul mezzo secolo decorso dall'esplosione della prima atomica. Cosa significa? Vedremo dal dibattito che scaturirà a partire dalle ore 10 di domani. Con gli studenti dovranno misurarsi Fiorenzo Alfieri (amministratore pubblico), Cesare Annibaldi (Fiat), Renato Balduzzi (economista), Walter Barberis (storico), Fabrizio Battistelli (sociologo), Gian Carlo Blangiardo (docente), Francesco Calogero (fisico), Bruno Contini (economista), Maria Rosa Filzi Curtoni (psicologa), Marco Gnavi (sacerdote), Giorgio Grossi (sociologo), Carlo Jean (generale), Bruno Manghi (sindacalista), Franco Morganti (docente), Gian Paolo Ormezzano (giornalista), Mario Pent (ingegnere), Ugo Perone (assessore), Antonio Roversi (sociologo), Fulvio Scaparro (psicologo), Giuseppe Sergi (medievista), Guido Sertorio (antropologo), Rodolfo Venditti (giurista), Adriana Zarri (teologa).

(p. p. b.)

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 27 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con temporanei addensamenti associati a deboli precipitazioni Temperatura in lieve diminuzione Venti moderati da Nord-Ovest

IERI

TEMPERATURE IN

MASSIMA	12,2
MINIMA	10,1
UMIDITA' (ore 14)	89%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	26 mm
MEDIA (1913-1994)	53,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA	12,3	MINIMA	6,8
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD dei ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	marzo 1990
MINIMA	— 7,8	marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	19,6	MINIMA	5,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 19 minuti; tramonta alle ore 18 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 41 minuti; domani alle ore 2 e 34

Luna piena 5 marzo ore 10
Ultimo quarto 12 marzo ore 18
Luna 19 marzo ore 12
Primo quarto 27 ore 3

MERCURIO: è oggi e domani viene a transitare nella costellazione della Bilancia

VENERE: a 111 milioni di km e 6 minuti/luce dalla Terra

MARTE: attraversa l'equatore celeste da Sud a Nord.

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 3 ore e 40 del 2018

SATURNO: è nella parte sud-occidentale della costellazione dei Pesci

CURIOSITA': la Luna crescente proiettata nel Garnelli alle 2 e 31 minuti di stanotte è passata per la fase di primo quarto.

Specchio dei tempi

«Qualche idea per richiamare più Torino» - «Non pericolose le vibrazioni causate dal tram in via Po» - «Nessuna eccezione, che per il fattorino di espressi» - «Iva, ho perso un'intera mattinata»

Un lettore ci scrive:

«A riguardo dello sviluppo della nostra città vorrei che il giornale avesse anche una funzione propositiva. Accogliere i turisti comporta investimenti adeguati e soprattutto volontà, per questo desidererei esprimere qualche idea. Ad esempio si dovrebbe rendere navigabile il Po almeno fino a San Mauro e Chivasso superando le rapide della Gran Madre con una semplice chiusa come in molte città europee. Penso a dei barconi a chiglia piatta trasformati in café-chantant; conferenze, concertini che si lascino tranquillamente scivolare sull'acqua.

«Altro potrebbe essere il ripristino e l'allungamento Monorotaia, vanto di Italia 61, per diventare mezzo di trasporto per pendolari e turisti. Un'altra potrebbe essere quella di realizzare in prossimità dei o 5 corsi di entrata in città delle belle fontane a getto con giochi ad effetto tunnel d'acqua sotto cui le possono transitare. Ciò contribuirebbe a cancellare quell'immagine di città grigia e monotona e darebbe una sensazione di luminosità, freschezza e pulizia.

«La costruzione di una funicolare il colle della Maddalena, come a Grenoble, Barcellona, porterebbe turisti e gitanti in modo eliminare caos domenicale e rendere la gita un piacevole ritrovarsi sulla collina (in alternativa si potrebbe far proseguire la tranvia di Superga).

«Come ho già accennato tutto questo presuppone uno sforzo finanziario e anche coraggioso, ma non si investe non ci si può lamentare che la nostra città in declino sia di idee sia turistico; i turisti vengono attratti con grandi realizzazioni non certo da qualche pavimentazione di una piazza o da qualche fioriera (cose per altro assai utili)».

Segue la firma

La direzione Atm ci scrive:

«Un lettore ha lamentato disturbi causati dal passaggio dei tram in via Po. Abbiamo provveduto ad effettuare serie di rilevazioni di vibrazioni, 22 febbraio, sul marciapiede dalla stessa via angolo via Carlo Alberto.

«Premettiamo che quella tratta di binario, in particolare l'incrocio, sarà oggetto di sostituzione non appena il Comune di Torino consentirà l'apertura del cantiere e pertanto possiamo affermare che ciò costituirà certamente un miglioramento rispetto alla situazione attuale.

«Dalle rilevazioni effettuate al passaggio di motrici diverse, risulta che le entità di vibrazioni, misurate in mm/sec sono inferiori ai valori di soglia limite indicati dalla legge a tutela di strutture particolarmente sensibili, edifici di carattere storico monumentale.

«Da quanto rilevato è possibile affermare che non esistono sollecitazioni tali da influenza- in qualche modo le strutture costituenti gli edifici né disturbo alle persone fisiche».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un giovane disoccupato. In questo periodo, sto lavorando fattorino non dipendente per un'agenzia di recapiti espressi. Qualche giorno fa, alla fine della giornata lavorativa, dovendo riconsegnare radio e ritirare la mia paga di tot giorni lavorativi (un assegno di circa centomila lire), ho lasciato la mia auto in divieto di sosta in uno spazio dove peraltro questa, dubbio, non creava alcun intralcio.

«Le suddette operazioni (consegna della radio e ritiro dell'assegno) si svolte in più di una decina di minuti.

«Al mio ritorno alla macchina trovai sul parabrezza una multa per divieto di sosta il cui importo di fatto corrisponde alla metà della mia misera ma agognata paga.

«Eppure avevo lasciato in vista sul cruscotto un foglio intestato, che riporta queste parole: "Stiamo consegnando - Ripartiamo subito, grazie!" rilasciato a tutti i fattorini dalla sopracitata agenzia. Io ho personalizzato il messaggio aggiungendo: "Mi guadagnando il pane senza limitare la libertà altrui così chi legge, che ringrazio per comprensione, tolleranza e buon senso"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei 120.000 "evasori" piemontesi della tassa C.G. sulla partiva Iva per 1993. Faccio presente che ho ricevuto il verbale pur non avendo aperto alcuna partita Iva nel 1993. Per quell'anno mi è stato attribuito il partita del 1995, cancellato 31 dicembre . Per farmi annullare la sanzione ho perso un'intera mattinata. Mi risulta che il ministero abbia creato decine di migliaia di simili iguari evasori, come tale chiedo: quanto è costato allo Stato questo errore? Chi pagherà tutto questo?».

Francesco Ferrero

Il pretore accoglie le tesi dei difensori: l'astensione dalle udienze è un diritto

Avvocati, lo sciopero è legittimo

Assolti gli 88 legali di Ivrea

[redacted] sinistra il pm **Lorenzo Fornace**, sotto il pretore **Grimaldi**

A sinistra, dall'alto in basso, gli avvocati **Vittorio Chiusano** e **Francesco Bosco**

Un caso unico in Italia A metterli sotto inchiesta era stato il procuratore capo

Assolti perché il fatto non costituisce reato, in quanto compiuto nell'esercizio di un diritto. Quella [redacted] ieri, in pretura ad Ivrea, [redacted] stata [redacted] giornata [redacted] rivincita per gli [redacted] avvocati imputati di interruzione di pubblico servizio, conseguenza dello [redacted] della scorsa primavera. La sen[redacted] del pretore Luigi Grimaldi, prima [redacted] Italia (la procura eporediese era s[redacted] l'unica a rinviare [redacted] giudizio i legali), non solo non li ha ritenuti colpevoli per essersi astenuti dalle udienze, ma ha soprattutto sancito il loro diritto (e, insieme, di tutti i lavoratori [redacted]tonomi) di scioperare senza commettere reato.

«In quest'aula - hanno detto i legali Benni [redacted] Chiappero, ieri entrambi alla sbarra - non ci [redacted] difensori e imputati, [redacted] soltanto avvocati». E che fosse una battaglia compatta della categoria, [redacted] non un semplice processo [redacted] gli 88 inquisiti, è stato chiaro in tutti i passaggi della discussione. «Parlo a [redacted] dell'Avvocatura italiana» ha esordito il penalista Vittorio Chiusano, concludendo gli interventi dei molti e autorevoli difensori. Aggiungendo poi, rivolto al pretore: «Questo processo non esprime soltanto dei valori giuridici, ma anche politici e sociali. La [redacted] sentenza sarà un "precedente" che ci accompagnerà nella [redacted] vita professionale».

Grande [redacted] («a grande sconfitto», dicevano i legali dopo il responso del pretore) era il dottor Bruno Tinti, ex procuratore della Repubblica [redacted] Ivrea, da dicembre a Torino. Era stato lui, il [redacted] giugno [redacted]o, a scrivere una lettera [redacted] presidente del Foro eporediese Pietro Cecchin, per spiegare [redacted] l'astensione dalle udienze «poteva qualificarsi nell'articolo 340 del codice penale, interruzione di pubblico servizio, e che essa dunque costituiva un reato». Lo stesso magistrato aveva poi disposto l'acquisizione dei verbali di tutte le udienze, civili [redacted] penali, per poi citare [redacted] giudizio gli 88 avvocati (56 del Foro di Ivrea, 27 [redacted] Torino, gli altri di Aosta, Biella [redacted] Catania) che, [redacted] almeno un'occasione, si erano astenuti.

Al posto di Tinti (la [redacted] richie[redacted] di sostenere l'accusa era stata respinta), ieri, c'era il sostituto procuratore Lorenzo Fornace; il quale [redacted] ha esitato nel contrapporsi all'ex procuratore capo e a chiedere il proscioglimento degli imputati. «Il diritto di sciopero - ha spiegato nella sua requisitoria - [redacted] riconosciuto dalla Costituzione. [redacted] suoi limiti? Il contrasto con altri beni e [redacted] istituzionalmente garantiti, fra i quali l'amministrazione della giustizia. Ma l'astensione degli avvocati provocò qualche difficoltà, di certo nessun danno considerevole».

Dal collegio dei difensori non è a[redacted] alcun riferimento [redacted] casi dei singoli imputati (la [redacted] protesta, ricordiamo, [redacted] motivata dalla necessità di modificare le nuove norme del codice di procedura civile, dal reclutamento dei giudici di pace e dall'uso della custodia cautelare). I legali hanno invece affrontato tutti i risvolti giuridici della materia: [redacted] discussione altamente tecnica, priva di spettacolarità, [redacted] comunque efficace. «Il nostro obiettivo - spiega l'avvocato Francesco Bosco, presidente delle Camere Penali del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta - era innanzitutto difendere il diritto [redacted] sciopero dei lavoratori autonomi.

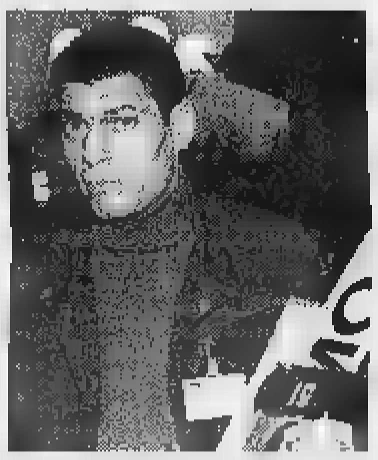
«E il pretore ci ha dato ragione». Alla fine del processo («per la cui preparazione - dice l'avvo[redacted] Mario Benni, di Ivrea - abbiamo faticato tantissimo») soltanto commenti di soddisfazione. «La nostra vicenda - dicono i legali di Ivrea, [redacted] più inquisiti - è almeno servita per affermare un importante diritto». Che [redacted] ieri è riconosciuto anche «in nome del popolo italiano».

[redacted] **Revello**

Allarme generale lanciato attraverso bus e tram, la piccola piangeva [redacted] una fermata

Tranviere ritrova la [redacted] in fuga

Era scappata dopo aver preso un brutto voto a scuola



Luigi Vigilance, 36 anni

Sono state tre lunghe ore di apprensione, timore e paura. Le ha vissute ieri una famiglia torinese quando, verso le 13,15, [redacted] ha visto rientrare [redacted] casa la figlia undicenne dopo le lezioni scolastiche. Angelica aveva infatti deciso di scappare dopo un brutto [redacted] geografia. I genitori, via [redacted] sempre più allarmati dall'insolito ritardo, dopo mezz'ora [redacted] inutile attesa hanno chiamato la scuola [redacted] successivamente le forze dell'ordine. Per cercare [redacted] risolvere la vicenda [redacted] entrata in ballo anche l'Azienda tranvie municipali torinese. Una delle compagne di classe [redacted] Angelica, subito rintracciata dai familiari, ha ricordato di aver visto l'amica salire sul tram 18. Aggiungendo anche il particolare del brutto voto in geografia.

Così, tramite il Sis (sistema informativo [redacted] cui ormai sono dotati quasi tutti i mezzi pubblici), l'Atm ha avvisato il migliaio di conducenti in servizio sulle linee. «Si cerca una ragazzina sugli undici anni, vestita..., capelli...».

[redacted] proprio un autista, Luigi Vigilante, 36 anni, alla guida del pullman 51, che ha infine individuato la ragazzina in fuga al capolinea [redacted] Settimo. Erano passate da poco le 16: Angelica piangeva a dirotto, vinta [redacted] crisi di sconforto. Non tanto per la fuga [redacted] il brutto [redacted] quanto perché si [redacted] persa, dopo aver cambiato un paio di mezzi [redacted]blici [redacted] non sapeva più come fare per tornare a [redacted].

Via radio Luigi Vigilante ha avvertito [redacted] centrale che la fuggiasca era stata rintracciata. Quindi ha cercato di calmarla, spiegandole che in fin dei [redacted]nti [redacted] era finito [redacted] mondo per un brutto voto scolastico e a tutto [redacted] poteva trovare rimedio. Ancora pochi attimi, e al capolinea del 51 è arrivata [redacted] pattuglia [redacted] vigili urbani di Settimo. Gli agenti hanno preso in custodia la giovane e più tardi l'hanno consegnata ai genitori.

L'avventura di Angelica, che frequenta la prima media alla scuola «Papa Giovanni XXII», in via Nichelino, [redacted] così conclusa verso le 16,30. All'autista Atm e in seguito ai vigili urbani, [redacted] bimba ha confermato di essere inizialmente scappata per paura che i genitori la sgridassero, [redacted] poi di essersi persa. E alla fine Angelica [redacted] ammesso di essere ben felice di ritornare [redacted].

Spiega l'autista Vigilante, che non [redacted] nessuna intenzione di passare da eroe: «Sono stati dei passeggeri, al capolinea, in attesa del bus, [redacted] avvisarmi di quella studentessa che, intimorita [redacted] spaurita, non smetteva un atti[redacted] piangere. A onor del vero [redacted] l'allarme generale dell'Atm [redacted] l'avevo sentito, per [redacted] semplice motivo che avevo preso servizio [redacted] meno di mezz'ora, mentre via radio le ricerche [redacted]no scattate molto prima. In attesa dell'arrivo dei vigili ho cercato anch'io di rincuorare la piccola. Come penso avrebbe fatto chiunque al mio posto».

Ivano [redacted]

FURTI [redacted]

Pronto intervento dei carabinieri

Sono 47, di cui 16 a Torino e [redacted] provincia, i furti di oggetti d'arte che sono stati denunciati nei primi due mesi del 1996. Per combattere con sempre maggiore efficacia questo fenomeno, i carabinieri [redacted] istituito a Monza, in provincia [redacted] Milano, il nucleo carabinieri Tutela patrimonio artistico che avrà la competenza, oltreché sulla Lombardia, anche sul Piemonte, sulla Valle d'Aosta [redacted] sulla Liguria.

L'iniziativa, spiega il comando provinciale di Torino, costituisce «il completamento [redacted] potenziamento del settore, predisposto dal comando generale dell'Arma [redacted] carabinieri d'intesa con il ministero per i Beni culturali ed ambientali, che ha portato finora all'istituzione di altri sei nuclei [redacted] Venezia, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Palermo». In Italia, nel 1995, sono stati denunciati complessivamente 1872 furti di oggetti d'arte, di cui 24 nei musei, 91 in enti pubblici e privati, 564 nelle chiese e 1193 [redacted] abitazioni private. In Piemonte i furti sono stati lo scorso anno 308: [redacted] in musei, 11 in enti pubblici, 84 in chiese e 211 in abitazioni private. In tutto sono stati rubati 3597 oggetti.

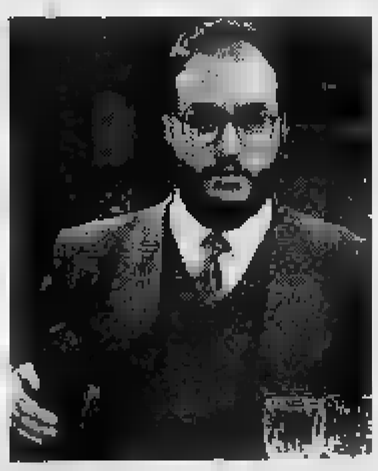
MODI&MODE

[redacted]

«Vizi», pregi [redacted] difetti dell'arte culinaria ai «MartedìSera» dell'Unione Industriale

La [redacted]cina del Duemila

Raspelli e tre chef sul futuro della ristorazione



[redacted] Armando Zanetti della «Vecchia Lanterna» sogna di aprire [redacted] osteria torinese

Edoardo Raspelli [redacted] parlato ieri [redacted] all'Unione industriale

AL ristorante del terzo millennio verranno servite portate sopraffine ma il conto, per quello che sempre più sarà considerato un momento dedito al mero pi[redacted] del gusto e della convivialità, risulterà salato. Non p[redacted] lasciare speranza a chi [redacted]bbe essere rassicurato su una ristorazione [redacted] prezzi più modici il critico gastronomico Edoardo Raspelli, ieri sera ospite dei «Martedì» dell'Unione industriale (l'iniziativa [redacted] in collaborazione [redacted] La Stampa [redacted] la Sai) che hanno proposto il tema «Ristoranti [redacted] trattorie del Duemila: fatti, misfatti e prospettive della nostra cucina».

Davanti [redacted] una sala gremita hanno parlato del mondo del palato, giunto a tirare le somme di fine secolo, anche Paolo Massobrio, autore della «Guida critica e golosa [redacted] Piemonte», e i [redacted] Armando Zanetti de «La Vecchia Lanterna» di Torino, Piero Fassi del «Gener Neuv» di Asti [redacted] Gianfranco Riva de [redacted] Chiocciola» [redacted] Cuneo.

Tre realtà così diverse fra loro [redacted] così significative nel rappresentare [redacted] molteplici condizioni del mercato. Tutti concordi nel considerare che l'italiano medio, oggi, [redacted] meno pranzi di lavoro e sceglie invece il ristorante quale spazio per il tempo libero da trascorrere con la famiglia o gli [redacted].

Va da sé che l'esigenza [redacted] di [redacted] buona qualità [redacted] prezzi congrui, [redacted] proprio su questo argomento ha voluto richiamare l'attenzione Massobrio. «Se la ristorazione ita[redacted] ha una respo[redacted], [redacted] quella di [redacted] chiuso [redacted] porte in faccia alla famiglia media». Scarsa attenzione [redacted] stata data ai bambini, [redacted] pubblico del domani per il quale [redacted] vengono [redacted] mai previsti menù e spazi adeguati, [redacted] invece accade da tempo all'estero.

Non lasciamo trascinare i genitori nei fast-food, perché comunque [redacted] valore [redacted]ella ristorazione nostrana è di altissima qualità - ha detto Raspelli -, la cucina è di grande levatura, all'insegna di proposte leggere, rispettose del gusto primario degli alimenti, mentre dev'essere [redacted] ancora migliorato il [redacted].

E in questo clima di rinnovamento si risente parlare di trattoria, vengono evocati gli ambienti un po' rustici dove ordinare un bicchiere [redacted] buon vino e pochi [redacted] gustosi piatti. E' il sintomo di un riavvicinamento al pubblico giovane, di cui [redacted] un esempio di successo il ristorante di Cuneo. Un desiderio di recuperare tradizioni [redacted] tipicità gastronomiche espresso dallo stesso Zanetti: il suo sogno, inconfessato, [redacted] aprire un'osteria torinese.

Il caso di Pralormo

[redacted] la [redacted] è [redacted]

La vicenda delle mucche inglesi ha provocato [redacted] questi giorni allarmismo [redacted] preoccupazioni con primi sequestri da parte [redacted] magistratura e controlli approfonditi che hanno portato anche ad alcuni provvedimenti amministrativi. Tuttavia la grande distribuzione [redacted] tratta carne proveniente dal Regno Unito [redacted] quindi le autorità [redacted] i commercianti sostengono che [redacted] ci sono grandi motivi di preoccupazione. Ora c'è invece una maggiore severità nei controlli.

A questo proposito la società «Svezzamento Il Garronese», di Giovanni Prunotto, residente a Pralormo in regione Scarrone, precisa di non aver avuto alcu[redacted] contestazione per [redacted] reato di truffa, ma di [redacted] semplice[redacted] pagato una contravvenzione di [redacted] mila lire. Il titolare dell'azienda, Prunotto, ribadisce che la società [redacted] tutt'ora esistente.

OLIMPIA in esclusiva

PREMIO OSCAR 1996
NICOLAS CAGE
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA

AI CINEMA
CENTRALE 1 E MASSIMO 1

DA 49 GIORNI
ERBA
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR
KEVIN SPACEY [redacted] MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE

CHARLIE CHAPLIN 1
MIRA SORVINO
Vincitrice dell'OSCAR come migliore attrice non protagonista

In occasione del Vertice Europeo di Torino presentando questo annuncio presso le librerie:
- **La Città del Sole**, via Po 59/D
- **L'Altralibreria**, via Po 43/D
- **Libreria 2000**, via Cibrario 46

si potrà acquistare l'opera
STORIA ILLUSTRATA DI TORINO
a cura di Valerio Castronovo
12 Volumi editi da Sellino Editore
prezzo di listino: L. 1.200.000
sconto speciale 60%: L. 480.000

ADIACENZE CORSO MARCONI VENDESI
anche frazionatamente palazzina intera anni 1960 composta di
- Locale deposito, laboratorio, garage su due piani libero 700 mq
- Otto alloggi [redacted] o occupati di una e due camere, tinello, [redacted], ascensore.

Telefonare 011/6124310

CAMINETTI
Antichi [redacted] moderni
provera & C. S.p.A.
TORINO - Largo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

Effettuato ieri il sorteggio per i collegi uninominali, riammesso Pintus (Nuove energie)

Parlamento, 65 candidati e dodici seggi

Così i loro nomi sulle schede di Camera e Senato

PUNTANO A PALAZZO MADAMA

COLLEGIO 1
(CENTRO-COLLINA-VANCHIGLIA)

- L'Ulivo: Franco [illegible]
- Verdi: Gianpietro LUPI
- [illegible]: Anton Mario [illegible]
- Piemonte: Antonio [illegible]
- Pensionati: Anacleta SALVETTI
- Lega Nord: Pietro MOLINO
- Pensionati: Enrico CREMON
- Polo per la Libertà: Jas GAWRONSKI

COLLEGIO 2
(BORGO VITTORIA-BARRIERA MILANO)

- L'Ulivo: Rocco LARIZZA
- Verdi: Marcello NERATTINI
- [illegible]: Umberto PIRELLI
- Piemonte: Marilena [illegible]
- Lega Nord: Franco FRANCONE
- Pensionati: Tommaso SCARDICCHIO
- Polo per la Libertà: Giuseppe [illegible]

COLLEGIO [illegible]
(VALLETTE-CENISIA-S. PAOLO)

- L'Ulivo: Edoardo RONCHI
- Verdi: Gianluigi MARIANNINI
- [illegible]: Michele ORLANDELLA
- Piemonte: Pierina BERTONE
- [illegible]: Francesco [illegible]
- Lega Nord: Ernesto [illegible]
- Pensionati: Ugo VALGIUSTI
- Polo per la Libertà: Maria Grazia [illegible]

[illegible] 4
(LINGOTTO-MIRAFIORI)

- L'Ulivo: Gian Giacomo MIGONE
- Verdi: Emma BALZARETTI
- [illegible]: Italo TREBBI
- Piemonte: Franco [illegible]
- Lega Nord: Mario [illegible]
- Pensionati: Liliana CAVALLO
- Polo per la Libertà: Lorenzo PICCIONI

I simboli per l'uninominale [illegible] Senato sono otto e per indicarne l'ordine sulla scheda è stata sufficiente una sola estrazione: i partiti [illegible] infatti gli stessi collegio per collegio, mentre per la Camera cambiano anche in modo consistente. Primo l'Ulivo, poi, man mano, gli altri: Verdi-verdi, socialisti, Piemonte nazione, Mani pulite (che al proporzionale e nei collegi della Camera non c'è, mentre per Palazzo Madama, in città, si presenta soltanto in due collegi [illegible] quattro, ossia a Torino Centro-collina-Vanchiglia e [illegible] Vallette-Cenisia-San Paolo), Lega Nord, Pensionati (assenti pure loro nella corsa verso Montecitorio) [illegible] Polo per le Libertà.

Preciso, alle 18, il presidente della commissione elettorale, Mario Garavelli, dà il via all'operazione di sorteggio dei simboli. Una mezz'ora per verificare quali rappresentanti di lista siano [illegible] no presenti, poi il rito dell'urna: prima i collegi, quindi l'ordine dei partiti sulla scheda proporzionale. Con una piccola complicazione: i contrassegni depositati [illegible] contro i 15 gruppi in lizza. Così, la commissione «chiama» anche raggruppamenti che non hanno riscontro fra i movimenti accettati [illegible] 18 marzo.

[illegible] scopre che, se avessero [illegible] colto le firme, in corsa ci sarebbero anche alcuni comitati: «Per la tutela dei lavoratori autonomi», «per [illegible] famiglia», «in difesa dell'agricoltura» e via elencando.

Spariti anche due candidati: Dante Tasso [illegible] Vincenzo Saturnino, entrambi di Piemonte [illegible] ne, [illegible] collegi 4 (Porta Palazzo) e 5 (Barriera di Milano). Dalla commissione elettorale romana, invece, buone notizie per Gianni Pintus, il commercialista [illegible] ro due al proporzionale dopo Na[illegible] Coral per Nuove energie: il [illegible] ricorso contro l'esclusione [illegible] stato accolto, quindi, contrariamente a quanto pareva lunedì, c'è pure lui.

Continuano, intanto, le manifestazioni e le «frecciate velenose» fra i vari schieramenti. Al Concord, Alleanza nazionale [illegible] il capogruppo degli eurodeputati, Cristiana Muscardini, [illegible] il numero due al proporzionale, Gaetano Rasi hanno illustrato il «manifesto» [illegible] An per l'Europa, presentati da Agostino Ghiglia e Marta Minervini.

Nell'occasione, Rasi ha confermato che An è favorevole alle regole imposte da Maastricht «purché siano rivisti i tempi della nostra adesione». Non sono mancati attacchi contro Dini che, venerdì alle 18, presenterà i propri candidati da Baratti. «Prima - osservano gli esponenti di An - le elezioni non si dovevano fare perché [illegible] stava entrando nel semestre [illegible] presidenza italiana della Ue. Ma adesso sembra che Dini si sia dimenticato dell'Europa [illegible] che pensi solo alla propria campagna elettorale».

Polemiche anche fra Forza Italia e Nevio Coral, ex simpatizzante azzurro, che [illegible] si presenta autonomamente come leader di Nuove energie. «Non è vero - dice Antonio Cherio, coordinatore di [illegible] - che quello di Coral [illegible] Vacca Cavalot sia il "partito dei sindaci". Anzi, molti primi cittadini, "contrabbandati" come aderenti al loro gruppo, in realtà stanno c[illegible] noi». Lapidaris la risposta di Coral: «I conti li faremo il 21 aprile».

Giuseppe Sangiorgio

I Fax per il Taccuino vanno inviati al numero **011/6568439**

GLI ASPIRANTI DEPUTATI

[illegible] 1
(CENTRO)

- L'Ulivo: Maria Pia VALETTO
- [illegible]: Massimiliano BERTA
- Lega Nord: Roberto MARONI
- Piemonte: Renzo RABELLINO
- Polo per la Libertà: Edro COLOMBINI

COLLEGIO 2
(CENISIA-S. PAOLO-S. RITA)

- L'Ulivo: Diego NOVELLI
- Lega Nord: Roberto PESCE
- [illegible]: Antonio TEVERE
- Polo per la Libertà: Emilia ROSSI
- Verdi: Cinzia LUPI

COLLEGIO 3
(VALLETTE-LUCENTO)

- Lega Nord: Marzia CASOLATI
- [illegible]: Toni MANIGRASSO
- Polo per la Libertà: Silvana FANTINI
- L'Ulivo: Maria Chiara ACCIARINI

COLLEGIO 4
(M. CAMPAGNA-B. VITTORIA-P. PALAZZO)

- L'Ulivo: Sergio CHIAMPARINO
- Polo per la Libertà: Luciano PIANELLI
- [illegible]: Salvatore BEVILACQUA
- Lega Nord: Mario BORGHEZIO
- [illegible]: Paola BALESTRA

COLLEGIO [illegible]
(B. MILANO-REGIO PARCO)

- Lega Nord: Alfredo POLLINI
- Polo per la Libertà: Giorgio BESSACCO
- Progressisti: Dario ORTOLANO

COLLEGIO 6
(COLLINA-MILLEFONTI-VANCHIGLIA)

- Lega Nord: Paola GOSETTI
- L'Ulivo: Furio COLOMBO
- Verdi: Alberto LUPI
- Piemonte: Maria Luciana PRONZATO
- Polo per la Libertà: Lelio LANTELLA

COLLEGIO 7
(LINGOTTO-MIRAFIORI SUD)

- Polo per la Libertà: Bernardo CHIAPPO
- Lega Nord: Maurizio GOTTA
- L'Ulivo: Gianfranco MORGANDO
- Verdi: Maurizio LUPI

COLLEGIO [illegible]
(MIRAFIORI NORD)

- Verdi: Davide NERATTINI
- Polo per la Libertà: Deodato SCANDEREBECH
- L'Ulivo: Giorgio BENVENUTO
- Lega Nord: Matteo BRIGANDI'

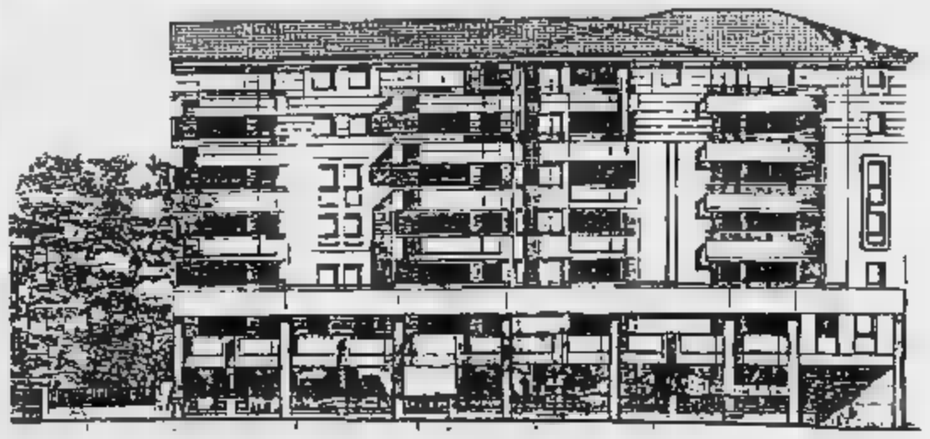
TACCUINO

L'ULIVO. Debenedetti: ore 11 piazza Benefica, ore 12 scuola di via Cavalli, [illegible] 18 Circolo Ruggine [illegible] via Principessa Clotilde; Tapparo: [illegible] 16-17 Settimo in piazza del Municipio, [illegible] 18 Chieri; Chiamparino: [illegible] ore 13, porta [illegible] Fiat Mirafiori; Larizza: ore [illegible] mercato di via Porpora, ore 13 porta 3 Iveco via Puglia; Lucà: ore 9, mercato di Orbassano; Buglio: ore 9,30 mercato di Carmagnola; Fassino: ore 20 Ciriè, via Fiera 9; apertura della campagna elettorale all'Istituto Gramsci, ore 21, con i candidati Fassino, Furio Colombo, Debenedetti, Pia Valetto.
Domani il segretario pds D'Alema è tutto il giorno a Torino: ore 10,30 mercato corso Cincinnato; ore 12 Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, con Colombo e il rettore Zich; ore 13,30 pranza con i sindacati e associazioni di categoria; [illegible] 17, teatro Alfieri di piazza Solferino, con i leader della sinistra europea.
ALLEANZA [illegible]. Chiappo: [illegible] 8-9 e 14-15 tutti i giorni, via Salicato 5 (circolo Alleanza futurista); Martinat: ore 17,30 Confesercenti, corso Principe Eugenio 7/d.
[illegible] Maurizio Lupi: ore 11,30, via Pavese; Nerattini: ore 15, parco Ruffini; Alberto Lupi: 9-12, Cavoretto. [illegible]. Maroni: 10-12 piazza Madama Cristina, [illegible] 18 incontro con dirigenti dell'Unione Industriale, ore 21 Pinerolo, Hotel Cavalieri. Maroni [illegible] Borghezio: ore 12 alla Confesercenti sui problemi del commercio, corso Principe Eugenio 7/d; Borghezio: ore 8, mercato alimentare Porta Palazzo, e 9-13 piazza Campanella ang. via Monterosa.
[illegible] **[illegible]ARDI.** Ore 9,30 assemblea [illegible] Pannella dei candidati [illegible] degli iscritti al movimento.
POLO PER LE LIBERTA'. Maria Grazia Siliquini: [illegible] 9-13 Corso De Gasperi angolo via Colombo [illegible] vicolo Crocetta, ore 14-19 piazza San Carlo. Vietti: ore 9, sede [illegible] via Pomba, incontro con commercianti [illegible] artigiani, ore 11 Chivasso piazza Carletti 10, ore 15 Villareggia, ore 18 Leinì. Forza Italia: ha annullato, presso la Galleria d'Arte Moderna, la prevista celebrazione della vittoria del 27 marzo '94.

QUINDICI SIMBOLI NEL **PROPORZIONALE**

Venticinque i simboli depositati, soltanto 15 in lizza. Questo il [illegible] emerso dall'estrazione effettuata ieri in tribunale (presidente Mario Garavelli) per dare l'ordine di partiti [illegible] movimenti nel proporzionale. Il che dimostra quanto fosse difficile raccogliere le firme necessarie per farsi accettare nella corsa che si concluderà il 21 aprile.

La commissione elettorale, dopo averli letti uno ad uno, ha infilato i biglietti nell'urna. Un giro di manovella per mescolarli, poi ecco il primo simbolo dei 15 che compariranno sulla scheda che ci verrà consegnata dai presidenti di seggio: ccd-cdu, poi i verdi, quindi i verdi-verdi. Ancora: i popolari per Prodi, il pds, Rinnovamento-lista Dini, partito [illegible]ta, Forza Italia, Socialisti, Club Pannella-Sgarbi, Rifondazione comunista, Lega Nord, Nuove energie, Alleanza nazionale [illegible], ultimo, [illegible] partito federalista. A titolo di cronaca, la lista [illegible] verdi-verdi era stata contestata, per presunta «irregolarità», dai delegati dei verdi, Carlo Ripa di Meana e Francesco Corleone, ma la Cassazione ha respinto il ricorso, consentendo all'Orso che ride di [illegible] regolarmente in corsa.

NIZZA
Pressi PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
[illegible] DA L. 60.000.000
BILOCALI DA L. 85.000.000
Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo [illegible] tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.
[illegible] COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - [illegible]


Misure eccezionali per la sicurezza dei 15 leaders europei

Al Vertice con l'armatura

Cinquemila gli agenti

I colleghi li chiamano «bomber», [redacted] gli artificieri [redacted] carabinieri e della polizia. Il loro lavoro è finito [redacted] notte, con gli ultimi controlli sulle [redacted] adiacenti il Lingotto dove, da dopodomani, si svolgerà il vertice europeo. «Opera di bonifica effettuata», hanno detto ieri mattina al questore Giuseppe Grassi. Erano le 9. Loro sono andati a letto. Il questore ha invece dato [redacted] via ad una ennesima riunione presenti ufficiali dei carabinieri, della finanza, dei vigili urbani. Poi, alle 11, nuovo incontro con il comandante provinciale dell'Arma, Michele Franzè, dal prefetto Vittorio Stelo. Ultimi ritocchi sulle misure di sicurezza per il vertice del Lingotto che venerdì porterà [redacted] Torino i Capi di Stato di 15 nazioni.

Una rete tesa sulla città, soprattutto attorno ai quartieri Nizza-Millefonti. Una rete [redacted] maglie fitte: in tutto (ps, cc, finanza, vigili) quasi 5000 uomini, compresi i mille e duecento agenti giunti in questi giorni da altre questure, anche dalla Sicilia. Sottufficiali, funzionari. Ma anche personale di nuclei speciali, [redacted] di cuoio»: squadre dei Nocs della polizia, dei Gis, dei carabinieri. Tiratori scelti. Esperti in apparecchiature di trasmissione ed elettroniche. I primi controlleranno l'area del Lingotto dai terrazzi [redacted] dai tetti delle [redacted] vicine. Gli altri lavoreranno [redacted] auto in movimento [redacted] all'interno di due speciali sale operative, una al Lingotto, la seconda esterna, in una vicina caserma.

Ma l'attenzione delle forze dell'ordine inizierà già a Caselle, do[redacted] atterreranno i partecipanti alla Conferenza intergovernativa. So[redacted] state allestite speciali aree interne, riservate agli ospiti. Poi, su auto blindate e con scorte [redacted] seguito, la partenza verso Torino. Itinerari prestabiliti, ma tutti con possibili varianti. Superstrada [redacted] tangenziale le vie più comode e privilegiate; c'è una variante, quella che passa per Borgaro.

Questi percorsi, da Caselle al Lingotto, sono già stati tutti controllati dai «bomber» dei carabinieri e della polizia. Hanno fatto spostare molti cassonetti dell'immondizia, dove qualcuno potrebbe nascondere bombe o materiale esplosivo, con un sistema ad orologeria [redacted] radiocomandato.

[redacted] hanno controllato anche i tombini. Persino le buche delle lettere, poste in alcuni angoli delle strade. Tutto «bonificato» e da quel momento controllato a vista, giorno e notte, da agenti o carabinieri.

E, per meglio sorvegliare [redacted] zone, [redacted] sperimenterà una telecamera puntata [redacted] piazza Castello, davanti alla Prefettura. L'apparecchio ha un terminale nella sala radio della questura. Gli agenti segui[redacted] [redacted] continuo [redacted] traffico su quel lato di piazza. Immagini a colori, c[redacted] un obiettivo [redacted] permette di vedere nell'insieme una fetta di piazza. Sul tipo delle telecamere già in funzione [redacted] caselli autostradali e certi tratti di autostrade. L'uso di questi apparecchi potrebbe essere esteso in altre zo[redacted] della città. Per la Conferenza intergovernativa [redacted] impiegati anche gli elicotteri, compresi quelli dei carabinieri [redacted] stanza a Volpiano.

Per i torinesi, per la circolazione, nessun problema. Forse un po' di disagio per chi [redacted] casa su via Nizza: sarà vietato il parcheggio [redacted] quella strada e la circolazione bloccata all'arrivo delle varie personalità. Un prezzo da pagare per garantire sicurezza. Per un giorno Torino sarà la capitale dell'Europa. [e. mas.]

A fianco il prefetto Stelo. A destra il col. Franzè. Sotto, Grassi il questore

Tiratori scelti, esperti in elettronica, teste di cuoio. E una telecamera «spia» piazza Castello

Piazza S. Carlo

Vetrina di star al concerto di Cgil, Cisl, Uil

E. Bennato

E' stato un parto travagliato: sino a pochi giorni fa, il concerto «MusichEuropa», che si terrà domani sera in piazza San Carlo, è rimasto un mistero avvolto in [redacted] enigma. Lo volevano Cgil, Cisl, Uil e la Ces, il sindacato europeo, per celebrare il Vertice intergovernativo: il meglio della musica leggera italiana, in diretta da Torino su Raidue. Questa era l'idea. [redacted] per settimane l'agenzia Compagnia Nuove Indie, incaricata di organizzare l'evento, ha affastellato nomi e candidature subito sfumate: [redacted] Luca Carboni, prima dato per certo ma adesso assente dal programma, e Ligabue, che fin da subito risultava invece impegnato [redacted] show in Sicilia.

Alla fine, un cast è stato partorito. Non è stellare: ma lo spettacolo - che comincerà alle 20, mentre il collegamento televisivo partirà verso le 20,50, con la regia di Cesare Pierleoni - è gratuito, e tanto vale accontentarsi. Non mancano gli artisti di valore. Però in un «concerto per l'Europa» era lecito aspettarsi presenze «europee», cantanti italiani famosi oltre confine, tipo Paolo Conte, Eros Ramazzotti, Jovanotti.

Sono confermati comunque gli Almamegretta, Francesco Baccini, Edoardo Bennato, Daniele Silvestri, i semisconosciuti Pantarei e gli sconosciuti Addosso Agli Scalini. A questi, si stanno aggiungendo altri musicisti: domani sul palco di Piazza San Carlo dovrebbero salire anche i Nomadi, Luca Barbarossa, Antonella Ruggiero (già vocalist dei Matia Bazar) e Roberto Vecchioni.

Complessa pure la scelta del presentatore: all'inizio si puntava su Serena Dandini e Gigi Proietti, poi gli organizzatori hanno ripiegato sul pacioso e navigato Vincenzone Mollica. [g. fer.]

IN [redacted]

■ **ARRIVA DELORS.** Ci sarà l'ex presidente della Commissione Europea Jacques Delors, insieme con il cancelliere austriaco Franz Vranitzky e i leader della [redacted] Sergio D'Antoni [redacted] della Cgil Sergio Cofferati, domani, [redacted] marzo, [redacted] 9 [redacted] 30, al teatro Alfieri, per la manifestazione dei sindacati europei, che discuteranno di «lavoro, solidarietà e democrazia».

■ [redacted] Il primo ministro spagnolo Felipe González, il cancelliere austriaco Franz Vranitzky, il leader socialista Lionel Jospin, Massimo D'Alema, Piero Fassino [redacted] Rinaldo Bontempi incontreranno il pubblico per discutere d'Europa [redacted], alle 17, al teatro Alfieri.

■ **[redacted]DACI.** Nella Sala del Consiglio del Municipio si riunirann[redacted], domani alle 9, i sindaci di alcune delle principali città d'Europa, [redacted] cui Pasqual Maragall (Barcellona) e Francesco Rutelli (Roma), con il ministro degli Esteri Susanna Agnelli.

■ **[redacted] STUDENTESCHE.** Si svolge alle 16, nell'aula magna di via Verdi 8, la conferenza «L'Unione Europea e la Conferenza Intergovernativa 1996» promossa dalle associazioni studentesche Aegee, Aigest, Best, Easa, El[redacted], Msoi, Pluteo, Jetop. Partecipano i professori Comba, Greppi, Morelli. Modera il dibattito l'on. Bontempi.

■ **[redacted] BUS.** Guardare Tori[redacted] dal bus (gratuito) in occasione del vertice europeo. Domani, venerdì [redacted] sabato, dalle 10 alle 17,30, un bus partirà da piazza Carlo Felice lato est (Hotel Ligure) per andare alla scoperta dei principali punti di interesse storico e architettonico. Farà 22 fermate segnalate da plaine rosse.

■ **[redacted] S. [redacted]** La chiesa di via S. Massimo 21 verrà aperta in occasione della conferenza intergovernativa. Saranno gli alunni della media Italo Calvino, classi seconde A, B, C, a fare da [redacted] ai visitatori. Gli appuntamenti: domani e venerdì 9-12,30; 15-18; sabato 9-13.

■ **[redacted] DELLA [redacted]** Domani alla vigilia del vertice Ue, resterà aperto al pubblico fino alle 23 (dalle 21 ingresso gratuito). Si potrà visitare la mostra dedicata a «Storie trentine. Racconti fotografici di Flavio Faganello», ricca [redacted] immagini in bianco e nero che illustrano il mondo rurale attorno a Trento e le valli dolomitiche.

Quei fasti del Settecento

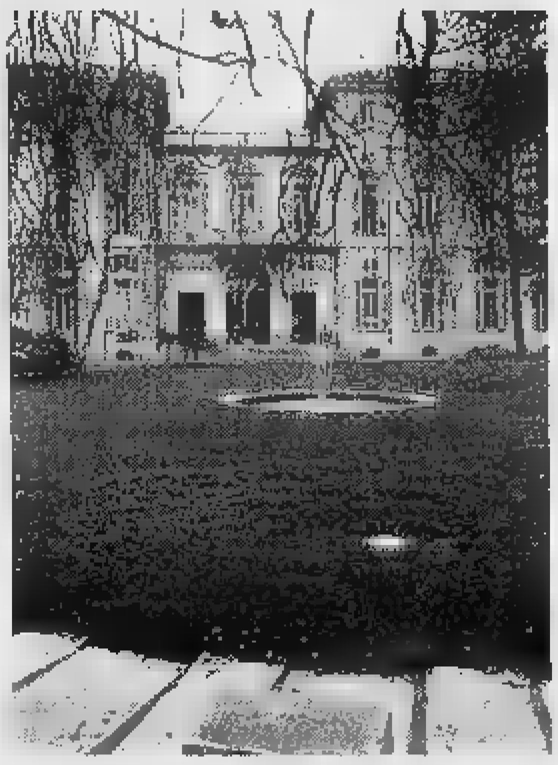
Restaurato Palazzo Cisterna

Palazzo Cisterna, sede dal 1940 dell'amministrazione provinciale [redacted] via Maria Vittoria, ha ritrovato l'antico smalto grazie ai lavori che si sono fatti per la Conferenza intergovernativa: il giardino [redacted] tornato alle forme originarie, la facciata esterna e quella del cortile [redacted] state restaurate, gli ambienti aulici sono stati ripuliti e predisposti per un percorso aperto [redacted] visitatori. Non solo: la facciata del palazzo delle Segreterie di piazza Castello, sede della Prefettura e del Consiglio provinciale, è stata del tutto restaurata.

Tenuto conto dei nuovi manti d'asfalto fatti sulle provinciali nei pressi dell'aeroporto di Caselle e della realizzazione dei punti d'informazione nell'aerostazione, la spesa totale dei lavori per la Conferenza intergovernativa [redacted] stata [redacted] un miliardo 123 milioni. La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, [redacted] il prefetto, Vittorio Stelo, hanno ieri sottolineato come le opere - tutte necessarie - [redacted] una valenza che [redacted] oltre l'incontro internazionale del [redacted] marzo.

«Il palazzo - ha detto - meritava un intervento [redacted] questo: malgrado la manutenzione cui di [redacted] viene sottoposto, l'edificio aveva bisogno di esse[redacted] riportato ai fasti del '700: il risultato mi pare altamente soddisfacente».

Dai magazzini della Provincia [redacted] saltati fuori quadri che, secondo Isabella Stifani, direttrice del centro studi della Fondazione Accorsi, hanno un discreto valore non solo storico ma anche artistico provenendo dalla collezione dei principi Dal Pozzo della Cisterna. I due dipinti più famosi - un Pietro da Cortona [redacted] un Giovanni Francesco Romanelli - saranno esposti presto a Roma ed il ministero dei Beni culturali ne curerà [redacted] restauro. Palazzo Cisterna, [redacted] ogni caso, sarà visitabile in tut[redacted] la sua parte aulica, mentre il giardino, [redacted] la nuova fontana, potrà essere aperto al pubblico.



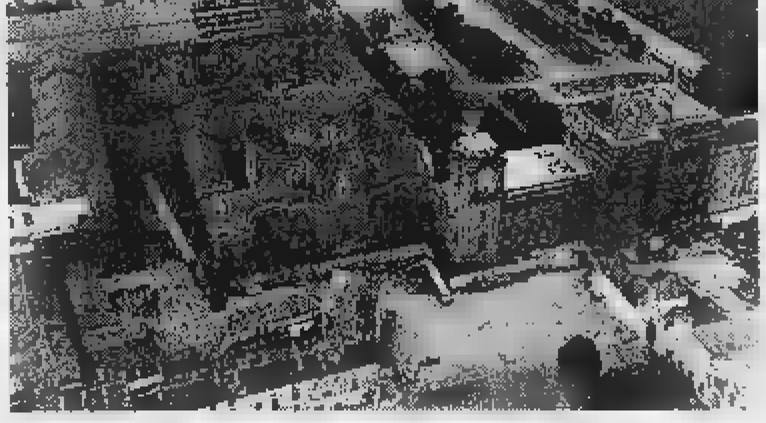
Palazzo Cisterna sede della Provincia dal 1940

Restano soltanto da completare gli impianti di illuminazione degli alberi e della facciata interna, per [redacted] momento alimentati da precarie linee volanti.

I lavori [redacted] Maastricht-bis [redacted] stati contestati dal gruppo Cdu-Polo con un comunicato in cui si sottolinea come dietro la facciata del restauro [redacted] la lodevole esposizione di quadri, gli uffici di Palazzo Cisterna «sono a livello di box, in locali senza abitabilità, con servizi inesistenti». [g. b.]

Presso la Reggia anche una rassegna dedicata agli sport del passato

Spesi oltre 5 miliardi ma per recuperare tutto il complesso ne occorrono 200



Il [redacted] di Venaria ospiterà le due mostre

Con il corno dietro la lepre

A Venaria il museo di Storia della caccia

La Soprintendenza ai Beni architettonici restaura i locali [redacted] accoglieranno alla Reggia di Venaria i futuri musei «dello Sport» e della «Storia della Caccia». Saranno ospitati rispettivamente nel «Palazzo Vecchio» [redacted] nella «Galleria Alfieri» della residenza sabauda. L'allestimento dei musei verrà avviato con due mostre. La prima, «Venaria [redacted] Venarie», dedi[redacted] alle grandi cacce della corte sabauda, avrà luogo nel settembre 1997. Sarà subito seguita dall'altra, intitolata «Giochi [redacted] tornei nelle tradizioni sabaude [redacted] italiane».

«Fra venti giorni - spiega Francesco Pernice, direttore della Reggia - finiremo [redacted] risanamento della Galleria Alfieri, così denominata perché eretta dall'archi[redacted] Benedetto Alfieri fra il 1750 e il 1755. Unisce le scuderie alla Cappella di San Umberto, ideata a croce greca da Juvarra. Abbiamo speso 400 milioni per riparare le coperture e ripulire le volte». Sono in stato avanzato anche i restauri dello spettacolare altare della Cappella, progettato nel 1756 da Giacinto Bajis. E' composto, come ricorda la storica dell'arte Maria Grazia Vinardi, da [redacted] mensa appoggiata a un ricco paliotto con volute. E' il supporto per un trionfo di angeli a sostegno dell'edicola dell'ostensione, che si presenta come un tempietto su colonne, con cupola e l[redacted]ternino, circondato da ghirlande ovali».

[redacted] restauro, marmi compresi, ha richiesto lavori per oltre mezzo miliardo. La parte bassa dell'altare [redacted] già risanata, [redacted] il pavimento dello stupendo abside colonnato che lo accoglie. E' [redacted] ridorato anche [redacted] volo d'angeli che [redacted] la retrostante finestra a rosone. Entro un anno verrà rimontata la parte superiore, cuore di una chiesa «le cui pareti sono coperte centimetro per centimetro di stucchi, decorazioni, [redacted] un'infinita gamma di cornie, lesene, fregi, cornici, tutti diversi fra loro», salvati [redacted] un cantiere che ha messo a frutto quasi 5 miliardi. Un'inezia se si pensa che il recupero di questa [redacted] Reggia richiede almeno 200 miliardi.

Un impegno al quale contribuiscono anche i volontari dell'Avta, l'«Associazione venariese tutela ambiente» presieduta da Gianfranco Falzoni, che gestisce le visite alla residenza. Con gli incassi degli ingressi e delle feste organizzate nella maestosa sala di Dia[redacted] ha fornito alla Soprintendenza fondi per risanare la torre dell'orologio e le biglietteria. «Ora - dice Pernice - l'Avta contribuirà al recupero dello scalone [redacted] che darà accesso diretto al Torrione Garove. Intanto [redacted] 1 miliardo [redacted] 400 milioni [redacted] dal Fio, la Soprintendenza entro l'estate avvierà il restauro statico del Palazzo Vecchio, sorto fra il 1660 e il 1671, [redacted] progetto di Amedeo di Castellamonte». E' [redacted]nato, per evitare crolli. I lavori dureranno 7 o 8 [redacted].

Pernice pianifica già le due mostre: «Quella sulle battute di [redacted] esporrà antichi arazzi dedicati alla venagione, stampe, armi, arredi, costumi [redacted] attrezzature». E [redacted] Museo dello Sport? «Prenderà avvio [redacted] la mostra sui Tornei, per poi raccontare l'evoluzione dei giochi sportivi. [redacted] non sarà solo un [redacted]seo da vedere. Lo sport è meglio praticarlo. Pertanto con l'aiuto [redacted] Coni e di [redacted] sodalizio privato, l'Ekoclub, offriremo al pubblico anche l'occasione [redacted] riscoprire e cimentarsi in giochi del passato».

Maurizio Lupo

Moquettes Wolmer: il prezzo non si batte!

Forse non tutti sanno che una moquette di alta qualità è facile da pulire, è igienica, antifiamma, antistatica, isola dai rumori, è ideale per i bambini, è morbida, rilassante e dura una vita. Ora da Wolmer puoi approfittare di grandi **occasioni a prezzi imbattibili per fine serie.**

Problemi di posa? Ve li risolviamo noi.

Alcuni esempi:

[redacted]		
Altezza cm. 400:	~~£ 37.500~~	£ 16.900
Altezza cm. 400:	~~£ 39.000~~	£ 18.000
Altezza cm. 400:	~~£ 35.800~~	£ 22.000
Moquette Velluto		
Altezza cm. 400:	~~£ 36.500~~	£ 24.000
Moquette Disegnata		
Altezza cm. 400:	~~£ 44.000~~	£ 19.500

[redacted] A PREZZI DA [redacted]

167-219501
INFORMAZIONI GRATUITE

WOLMER
Dal 1957 l'espressione [redacted] stile
A Torin[redacted] in via Botticelli, 25

Nei guai l'ex comandante di Vinovo accusato da un detenuto

«Regali in cambio di favori»

Processato un maresciallo

Vini pregiati, champagne, capretti e anche un anello, i regali sarebbero stati fatti da un detenuto agli arresti domiciliari per far chiudere un occhio all'ex maresciallo di Vinovo. Salvatore Gallo, 51 anni, ora in [illegible] ad Asti, è finito in tribunale accusato di corruzione. E ieri, al momento dell'interrogatorio, appariva decisamente irritato, contrariato per questa storia che getta una macchia sulla sua carriera. In divisa, il volto teso, l'ex maresciallo ha negato tutto, e con ostinazione: «Non ho mai preso regali, mi chiesto altro a quel tizio che mi accusa».

Il tizio è Salvatore Farruggio, 56 anni, che avrebbe beneficiato dei favori. L'interrogatorio, davanti ai giudici della seconda [illegible] (presidente Malchiodi, pm Ferrando) è durato un'ora.

Una storia vecchia (potrebbe chiudersi con la prescrizione) che risale all'estate del 1988 quando il Farruggio era agli arresti domiciliari a Vinovo. E quando avrebbe chiesto al maresciallo: «Mi faccia sapere quando arrivano i controlli [illegible] o vengono disposte [illegible] tuali perquisizioni nel mio alloggio». E il maresciallo si sarebbe prestato, stando alla parola di Farruggio, a «coprirlo». In cambio avrebbe ricevuto i regali. Tutto sarebbe avvenuto tra giugno e luglio '88. Ma il Farruggio denunciò la vicenda soltanto nel 1994, [illegible] ben sei [illegible] di ritardo. Perché ci ha pensato tanto? Pare che i rapporti tra i due, fino ad allora idilliaci, si siano improvvisamente guastati. A [illegible] di una donna, l'ex convivente di Farruggio. Che viveva a Vinovo ed [illegible] in rotta [illegible] l'ex compagno tanto che un bel giorno lo denunciò per violenza privata e omesso versamento degli assegni alimentari. La donna si era lamentata spesso con il maresciallo della anigheria di Farruggio. E questi si convinse che forse il Gallo c'entrava in qualche modo con quella denuncia. Da qui la decisione di raccontare di quei regali.

Gallo, che è difeso dall'avvocato Daniela Rossi, ieri ha spiegato in aula: «Sono tutte storie. Se ho preso qualcosa l'ho fatto soltanto per i necessari accertamenti, perché [illegible] il rispetto che fossero provento di reati. La bottiglie di vino? Le avrà pure mandate, ma non a me personalmente. In quel periodo abbiamo inaugurato la [illegible] caserma di Vinovo, quel [illegible] serviva per la festa». L'ex maresciallo avrebbe ricevuto un anello: «Ma l'ho tenuto soltanto un giorno e l'ho restituito, era solo un controllo». Quindi niente favori? Forse un occhio particolare per Farruggio l'ha avuto. Ma ha spiegato: «Volevo che diventasse un nostro confidente a Vinovo». Il processo è stato rinviato al 28 maggio quando è prevista la requisitoria del pm Giuseppe Ferrando e l'arringa del difensore Daniela Rossi.

Il pm Giuseppe Ferrando

Il tagliando spedito dalla figlia: «Un regalo per i 29 anni di nozze dei miei genitori»

Ha vinto «i 7 giorni in Sardegna»

A una casalinga il premio di Specchio «Trova l'errore»

L'ottava estrazione del seguitissimo gioco [illegible] Specchio «Trova l'errore» ha portato per la prima volta a Torino il premio più ambito: il soggior[illegible] gratuito per sette giorni in Sardegna questa settimana è andato a una casalinga torinese, Maria Del Vecchio, 57 anni, che vive in via Costantino Nigra con il marito Vittorio, infermiere, e i due figli, Rosa e Giovanni.

«Sono contentissima - ammette frastornata la signora Del Vecchio all'annuncio del premio vinto -, ma devo anche confessare che il merito della vittoria è di mia figlia. E' stata lei, infatti, a spedire il tagliando con la soluzione del gioco, è dal primo numero che compila i coupon: sperava di vincere [illegible] orologio. Invece è stata ancora più fortunata».

Maria De Vecchio è felice «È dire che mia figlia sperava soltanto di vincere un orologio»

Il soggiorno in palio è per due persone, con sistemazione nel Grand Hotel Chia Laguna di Domus De Maria, in provincia di Cagliari.

«Un bel regalo che arriva anche nel momento giusto - commenta la figlia Rosa, 20 anni, studentessa al primo anno di Scienze dell'educazione -. Tra pochi giorni i miei genitori festeggeranno 29 [illegible] matrimonio. Il tagliando l'ho compilato io, è vero, ma ho scritto il nome di mia madre, così, per scaramanzia. Ora è giusto che questa vacanza del tutto inaspettata [illegible] la godano i miei genitori, perché, tra l'altro, non sono mai stati in Sardegna».

Ieri la presentazione del primo libro

Il Sermig in edicola con una nuova collana

Per tappe tutta la storia dell'Arsenale Un messaggio del cardinale Saldarini

La multinazionale della carità conquista la vetrina. Il Sermig di Ernesto Olivero [illegible] pochi mesi finirà in libreria [illegible] sette diversi titoli e non soltanto di edi[illegible] cattolici.

Ad aprire la [illegible] dei volumi dedicati al fondatore [illegible] Servizio Missionario Giovani e alla sua opera che ha come base l'ex Arsenale militare di piazza Borgo Dora, trasformato in Arsenale della Pace, è «Ernesto Olive[illegible]: il personaggio e la profezia», scritto dal giornalista torinese Gian Mario Ricciardi (edizioni Sei, 200 pagine, 18 mila lire).

Il volume [illegible] stato presentato ieri sera al teatro Valdocco [illegible] un dibattito al quale hanno partecipato l'autore, il protagonista, il giornalista Beppe Del Colle e don Giuseppe Costa, direttore editoriale della [illegible].

All'incontro non ha potuto prendere parte il cardinale Giovanni Saldarini, ieri a Roma per gli impegni della Conferenza episcopale italiana. L'arcivescovo ha fatto pervenire a Oli[illegible] un messaggio di «simpatia, un gesto di benedizione». Nella lettera è scritto: «Dobbia[illegible] ringraziare Dio perché ha suscitato ancora una volta, in uno dei nostri diocesani, la fiamma [illegible] carità che [illegible] spesso ha contraddistinto la nostra Chiesa particolare nella sua lunga storia».

Non è tutto. «Incoraggio - aggiunge il cardinal Saldarini - a voler continuare con la preghiera [illegible] segreto e l'ansia di bontà e pace [illegible] obiettivo, in modo che il Sermig rimanga testimonianza di pace attiva che deriva dal Vangelo».

Il volume di Ricciardi, [illegible] libreria in questi giorni, precede di poco altre iniziative editoriali italiane e straniere. E' imminente la pubblicazione in Brasile (ed è già prevista la traduzione italiana) [illegible] «Ernesto Olivero: l'uomo della speranza» di Mendes Almeida, edizioni Loyola. In questo testo, il fondatore del Sermig viene avvicinato a personaggi del calibro di Ghandi, Papa Giovanni XXIII, San Vincenzo de' Paoli e San Francesco.

Giovanni Saldarini

L'elenco [illegible] titoli è ancora lungo. Di Olivero scrive anche [illegible] vescovo Angelo Comastri, presidente del Comitato per il Giubileo del Duemila. L'editore non è ancora noto, ma [illegible] ormai stato scelto il titolo: «Mi sono innamorato [illegible] Dio». Edito da Città Nuova è il volume di Piero Gheddo «Pianeta giovani, la crisi non esiste: Ernesto Olivero». E ancora: «Con i poveri e con Dio non si scherza» di Corrado Avagnina, edizioni Esperienze; «Il miracolo [illegible] Ernesto Olivero, il miracolo dell'Arsenale» di Claudio Ragaini [illegible] collaborazione con Alberto Chiara, Edizioni Paoline. [illegible] per Mondadori scrive invece l'ex bandito Pietro Cavallero, da anni volontario all'Arsenale della Pace. Il volume sarà in libreria [illegible] mesi prossimi. [m. t. m.]

[illegible]

■ **SINDACATI.** Domani si svolgerà al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, il convegno della Ces (Confederazione europea dei sindacati) sul tema «Occupazione, rafforzamento dei diritti sociali, democratizzazione delle istituzioni europee». Parteciperanno, tra gli altri, i leader nazionali di Cgil, Cisl e [illegible] Cofferati, D'Antoni e Larizza. Alle 13 si svolgerà una manifestazione delle aziende metalmeccaniche piemontesi [illegible] crisi (Mandelli, Viberti, Ilp-Ilva, Morando, Ferrero, Morteo) con corteo fino in piazza Castello, davanti alla prefettura.

■ [illegible] **[illegible].** Il Coordinamento genitori organizza (questa sera alle 21,15 corso Ferrucci 65) un dibattito sui libri [illegible] te[illegible] in uso nella media inferiore.

■ **CONTRO-VERTICE.** Proseguono [illegible] appuntamenti del controvertice promosso dalle «realtà antagoniste» torinesi. Contro «la filosofia finanziaria di Maastricht», assemblea venerdì alle 21,30, al Centro sociale Gabrio di via Revello 5. Sabato alle 15 parte da piazza Arbarello un corteo che attraverserà le vie del centro, Porta Palazzo e [illegible] concluderà a Porta Nuova. Domenica alle 10, sempre al Gabrio, convegno su «L'Europa delle lotte dei lavoratori».

■ [illegible] Le segreterie regionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil trasporti, Sla-Cisal, Unionquadri hanno organizzato stamattina un presidio di fronte all'Unione industriale dei lavoratori delle autostrade piemontesi in appoggio ai dipendenti Sitaf per i quali è stata chiesta la mobilità.

■ **UTIM.** Un incontro dedicato ai problemi riguardanti le persone con handicap intellettivo si svolge domani sera, organizzato dall'Utim (l'Unione per la tutela degli insufficienti mentali) presso la sala riunioni [illegible] via Lessona 1. Si parlerà di ruolo delle famiglie, di contributi economici e delle iniziative in [illegible] nel Comune di Torino per l'inserimento lavorativo degli handicappati intellettivi.

Parcheggio?

Davvero con l'abbonamento sul parcheggio ACI?

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI SUBITO A CASA LA TESSERA CHE ASSICURA PER UN ANNO IL

10%

DI SCONTO PRESSO IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA, A TORINO.

LA STAMPA
AUTOMOBILE CLUB TORINO
AUTOPARCHEGGIO VIA ROMA
Sig.
Cod. Abbonato
Targa Autovettura
28 febbraio

Per ulteriori informazioni telefonate allo 011/6568334/335 (fax 011/5627958).

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO.
IL MIGLIORE [illegible] DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Giallo sulla fine di un operaio torinese che lavorava in una ditta a poche centinaia di metri

Trovato morto dentro un fossato

Fra San Maurizio e Ciriè

Il corpo l'ha notato intorno alle 6 di ieri mattina un signore di passaggio in sella alla sua bicicletta. Ha composto il 112: «Venite subito [illegible] Maurizio e Ciriè, c'è un uomo incastrato nel tubo del fosso che corre parallelo alla provinciale, è morto». Sul posto, in strada Ciriè, proprio al confine tra i due Comuni, arrivano la pattuglia dei carabinieri di Venaria e Ciriè e una squadra dei vigili del fuoco [illegible] Maurizio. Ai militari per identificare l'uomo riverso nel poco più di 1 cm d'acqua che [illegible] nella bialera basta sfilare dalla tasca il portafoglio che contiene i documenti: Luigi Furno, operaio [illegible] di 41 anni, residente a Torino in via Borgodoro [illegible]. L'unico dato certo, anche se rimangono due grossi punti interrogativi da sciogliere: le cause che hanno provocato la morte dell'uomo e perché il cadavere si trovava proprio incastrato nel tubo in cemento che fa da passaggio tra i campi e la strada.

Gli inquirenti, fin da subito, hanno [illegible] l'ipotesi dell'omicidio, [illegible] regolamento [illegible] non si fa su una strada provinciale molto trafficata che è comunque un posto troppo in vista anche per abbandonare un cadavere. Luigi Furno potrebbe [illegible] stato travolto da [illegible] automobilista pirata, che sconvolto dall'incidente avrebbe pensato di gettare il corpo nel fosso [illegible] assicurarsi che [illegible] prigioniero nel tubo, lungo [illegible] 80 centimetri, dal quale, infatti, sporgeva solo con parte delle gambe e [illegible] testa, rivolta verso l'alto. Seconda ipotesi dei carabinieri: l'operaio colto [illegible] si sarebbe accasciato lungo il ciglio dalla carreggiata rotolando poi nell'acqua. E proprio questa sembra la causa più probabile: sul corpo di Luigi Furno, dopo un primo esame dei medici, non sono state trovate contusioni, ematomi [illegible] ferite e sull'asfalto [illegible] si [illegible] riscontrati segni di frenata. La risposta definitiva la daranno solo i risultati dell'autopsia che il magistrato ha disposto che venga effettuata questa mattina.

Una mano per risolvere il giallo, però, la danno i compagni di lavoro che arrivano sulla strada provinciale circa un'ora dopo. Luigi Furno, dal 1971, lavorava come operaio alla Contitech-Ages di San Maurizio, una fabbrica che dista poche centi[illegible] di metri dal fosso dove è stato ritrovato il suo corpo. «Ieri doveva rientrare al lavoro alle 22, faceva il turno [illegible] notte - raccontano gli altri operai -. Non stava molto bene, se n'è andato m[illegible] più tardi e non l'abbiamo più visto». Poi quasi sottovoce: «Era un brav'uomo, ma, [illegible] parecchi problemi, forse aveva paura di dover affrontare le soli[illegible] difficoltà della vita». Luigi Furno [illegible] molto conosciuto dagli automobilisti che transitano tra Ciriè e San Maurizio, era un autostoppista infaticabile. «Per raggiungere il lavoro prendeva il treno della Sati - ricordano gli operai -, scendeva nelle stazioni dei due Comuni che [illegible] entrambe a metà strada dalla fabbrica [illegible] poi chiedeva un passaggio [illegible] qualcuno». Così ha fatto l'altra [illegible] dopo essere uscito dai cancelli dello stabilimento. «Erano quasi le 11 - spiega Catello Pica, residente a Ciriè in via Triste 31, che per alcuni anni ha lavorato alla Contitech insieme alla vittima -. Io stavo tornando da Torino, dove lavoro, quando i miei fari hanno illuminato una persona, era Luigi». Continua: «Mi sono fermato, ho notato che [illegible] [illegible] particolarmente bene, abbiamo scambiato due parole e poi l'ho lasciato, [illegible] un modo o nell'altro, ho pensato, tornerà a casa come ha sempre fatto». In [illegible] Borgodora 26 dove viveva con [illegible] madre, però, Luigi Furno stavolta non c'è arrivato. E Catello Pica non sapeva che proprio lui sarebbe stata l'ultima persona con la quale «Gigi» avrebbe scambiato due parole prima di finire in un fosso.

Gianni Giacomino

Il fossato lungo [illegible] provinciale dov'è stato trovato il cadavere. A sinistra, Luigi Furno, l'operaio rinvenuto ormai privo di vita. Sotto, Catello Pica, l'ultima [illegible] [illegible] parlato con il Furno

Causa della disgrazia o un malore improvviso o l'azione di un «pirata che lo aveva investito

Due miliardi

Nichelino investe sul verde

Nichelino investe sul verde e lo stanziamento in bilancio per il prossimo triennio cresce del doppio rispetto a quello passato: quasi due miliardi per rendere più fruibili i giardini [illegible] possedere alberi maggiormente capaci di ossigena[illegible] l'aria. «Tutti i progetti sul verde - spiega l'assessore all'ambiente, Palmieri - [illegible] p[illegible] per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Un verde più curato e gradevole è [illegible] invito [illegible] viverlo».

Non manca l'attenzione al problema sicurezza: «Partirà un'azione di monitoraggio di tutte le alberate - racconta l'assessore - per prevenire malattie e pericolo di caduta. [illegible] tratta di un lavoro enorme, ma di grande ritorno anche [illegible] mico: curare in tempo gli alberi malati significa non doverli sostituire un domani».

L'approvazione di uno stanziamento così elevato nasce anche dalla volontà dell'amministrazione [illegible] coinvolgere i cittadini, coniugando i problemi ambientali a quelli sociali. «Stiamo attrezzando volontari e cooperative sociali per [illegible] manutenzione dei giardini di quartiere - continua Palmieri -. Il coinvolgimento dei cittadini, già messo in pratica negli anni passati, ha dato buoni frutti e anche esiti interessanti sul controllo del verde: coloro che operano attivamente, si sentono responsabilizzati e invitano i fruitori alla pulizia».

BIANCA & NERA

Pagamento pensioni avverrà il 5 aprile

Le Poste italiane rendono noto che «a seguito dell'intesa tra l'Ente Poste Italiane e la Direzione Generale dell'Inps il pagamento delle pensioni in scadenza il giorno 7 aprile [illegible] è stato anticipato [illegible] giorno 5».

RINGRAZIAMENTO

Dei volontari in lotta contro le leucemie

L'«Associazione piemontese contro le leucemie» ringrazia passanti e volontari che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione «Una sorpresa per [illegible] vita», svoltasi fra il 22 e il 24 marzo.

NUMERO VERDE

Strumento operativo del marketing relazionale

Se [illegible] parla alle 14,30 al Jolly Hotel Ligure, in [illegible] dell'incontro di presentazione del Centro per il Marketing Relazionale. E' un'ini[illegible] Eminente [illegible] Associati, [illegible] il supporto di Telecom Italia.

CASELLE

Per la pausa caffè [illegible] al segretario

Domani pomeriggio i dipendenti del Comune affronteranno in un'assemblea il controverso problema del numero e della durata delle pause caffè. Non è piaciuta la lavata di capo del segretario comunale che ha richiamato all'ordine i [illegible] servizio, invitandoli a ridurre drasticamente le interruzioni del lavoro per la classica tazzina di caffè. «Il segretario ha la brutta abitudine di generalizzare - afferma Giovanni Anania, rappresentante della rsu comunale -, accusa i dipendenti, tutti indistintamente, di allontanarsi spesso dal posto [illegible] lavoro».

[illegible]

Donne amministratrici [illegible] una maxi-consulta

Nasce in Piemonte la consulta delle donne elette nei Consigli comunali, provinciali, nell'assemblea regionale, [illegible] Camera, al Senato [illegible] al Parlamento europeo. L'iniziati[illegible] [illegible] partita dalle consigliere della Regione Piemonte di diversi gruppi politici, [illegible] An [illegible] Forza Italia, dal pds a Rifondazione comunista, dal patto [illegible] democratici [illegible] cdu al ccd. [illegible] ha aderito la consigliera di Forza Italia Caterina Ferrero, convinta che la consulta «si aggiunge ad altre esistenti»

[illegible]LI

Comune e Museo oggi firmano la convenzione

Il Museo d'Arte Contemporanea [illegible] Rivoli ufficializza il [illegible] impegno didattico [illegible] coinvolge già da alcu[illegible] anni gli studenti della città. Nel corso di una cerimonia oggi alle 17, nel teatro del castello viene infatti firmata la convenzione tra il Comune e il museo per lo svolgimento di laboratori sperimentali riservati agli allievi delle scuole dell'obbligo [illegible] per i quali è stato previsto [illegible] stanziamento [illegible] 80 milioni in quattro anni. Visite guidate, esercitazioni [illegible] incontri saranno preparati da insegnanti in collaborazione con il Dipartimento Educazione [illegible] Museo. Alla sigla dell'intesa intervengono il sindaco Antonino Boeti, l'assessore all'Istruzione [illegible] alla Cultura Gianna De Masi e Ida Gianelli direttore [illegible] museo.

Conto consuntivo: un avanzo di 75 miliardi

Biglietto integrato polemiche in Regione

Il biglietto unico integrato tra Ferrovie, Satti e Atm, che entrerà [illegible] vigore il primo aprile, ha causato un duro scontro in Consiglio regionale. E, per protesta, i gruppi di Rifondazione comunista e della Lega Nord hanno abbandonato l'aula. Motivo del contendere: due ordini del giorno presentati dal pds e dalla Lega Nord che chiedevano di mantenere distinte la tariffa semplice da quella integrata.

Quando il capogruppo di An, Agostino Ghiglia, ha [illegible] che avrebbe sostenuto il documento del pds, a titolo personale («In Comune avevo votato contro mentre il pds [illegible] a favore») [illegible] gruppo guidato da Marengo l'ha ritirato.

[illegible] quel punto, [illegible] maggioranza di centrodestra ha chiesto ed ottenuto di riunire i capigruppo. Poi [illegible] presidente della giunta, Ghigo, ha proposto di rinviare [illegible] discussione in attesa dall'incontro sul tema fra Regione, Provincia, Comune e sindacati. Proposta accolta dal pds, non dalla Lega che ha chiesto di mettere al voto il suo documento.

«Non ce l'hanno concesso», dicono i leghisti Dutto e Rosso [illegible] il sostegno del capogruppo di Rifondazione, Chiezzi che precisa: «Non [illegible] mai accaduto. Quello della maggioranza è un comportamento liberticida».

Polemiche anche sul «no» della maggioranza alla commissione d'inchiesta contro l'assessore Botta, «colpevole», a giudizio dell'opposizione, di aver sospeso una dirigente (la dottoressa Cristiana Sertorio) dal settore Beni Ambientali.

Dopo i «veleni», una notizia positiva[illegible]: aumentano le disponibilità finanziarie della Regione. Il conto consuntivo del '95 ha fatto registrare un avanzo di 75 miliardi, somma aggiunta, [illegible] provvedimento approvato ieri in Consiglio, ai [illegible] miliardi per gli investimenti previsti nella legge [illegible] accompagnamento del bilancio regionale. L'impiego di questi fondi sarà precisato fra 60 giorni nell'ambito del piano regionale di sviluppo.

Il presidente Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, Masaracchio, infine, hanno spedito ai vertici Alitalia una lettera di protesta contro la soppressione (prevista dal primo aprile) del volo delle 7,45, riducendo da 9 ad 8 i collegamenti giornalieri tra Torino e Roma.

In giunta a Chivasso

Lacelli sceglie un assessore esterno

Marisa Sarasso, 43 anni, imprenditrice, è [illegible] ieri il nuovo assessore esterno all'Istruzione, Sport [illegible] Cultura [illegible] Chivasso.

Prende il posto della pediatra Flavia Foltran, che il 20 febbraio scorso aveva rassegnato le dimissioni dall'incarico: al sindaco Francesco Lacelli aveva inviato [illegible] lettera motivando la decisione di abbandonare l'esecutivo a cinque mesi esatti dalla [illegible] nomina «con la turba[illegible] del rapporto di fiducia». Adesso la giunta-Lacelli [illegible] nuovamente al completo.

La Foltran [illegible] stata il quinto assessore in un anno [illegible] andarsene. [illegible] primo fu Gino Lusso (Urbanistica), quindi toccò [illegible] Paolo Franchi (Servizi Sociali), Libero Ciuffreda (Lavori Pubblici ed Ecologia) [illegible] Mario Bonardo (Istruzione, Sport [illegible] Cultura).

Il neoassessore Sarasso per oltre dieci anni [illegible] è occupata di scuola. E' stata alla guida del distretto scolastico numero [illegible]9, ed [illegible] [illegible] anche membro [illegible] giunta del Consiglio scolastico provinciale.

Assemblea [illegible] Collegno: critiche del sindacato agli industriali

Mandelli, barlumi di speranza

E' possibile un intervento della Gepi

Un'assemblea tesa, a tratti drammatica, ma ancora dominata dalla speranza di salvare l'azienda. Alle due del pomeriggio di ieri il grande refettorio del vecchio stabilimento di Collegno delle Acciaierie Mandelli era stracolmo. C'erano tantissimi operai, [illegible] maggioranza non giovani (anche [illegible] non mancava [illegible] drappello dei neoassunti, entrati in azienda a dicembre in tempo per vivere la crisi), dirigenti sindacali, parlamentari, amministratori.

L'assessore regionale Masaracchio ha dato due notizie che, se non sono [illegible] a stemperare [illegible] [illegible] preoccupazione, almeno hanno fornito un appiglio concreto per sperare: oggi ci sarà un incontro tra la Gepi [illegible] la banca capofila, il San Paolo. Lunedì a Roma si terrà l'incontro con la task force nazionale diretta da Gianfranco Borghini.

Ha detto Masaracchio: «Un obiettivo è ridurre le banche da 18 a 5. Se la Gepi sarà disponibile a intervenire si potrà chiedere alle banche di aspettare a esigere i crediti e di concedere denaro per pagare Inps, forniture [illegible] dipendenti». [illegible] Regione ha di nuovo fatto presente al Tribunale che ci sono tentativi di salvataggio e che quindi sarebbe opportuno rallentare l'azione dei creditori che hanno chiesto il fallimento.

I nodi rimangono, malgrado lo spiraglio aperto dai due prossimi incontri, sempre gli stessi. Li ha ricordati il segretario della Fiom Pie[illegible] Giorgio Cremaschi: «Occorre trovare 10 miliardi per evitare che [illegible] chiuda e per superare la fase ponte in attesa degli interventi Gepi. E poi occorre un progetto di prospettiva». Ha polemizzato [illegible] l'U[illegible] Industriale [illegible]: «Sulle crisi aziendali ha un atteggiamento vergognoso: pensate che per [illegible] Viberti si è dovuto trovare un nuovo imprenditore ad Alessandria perché a Torino non c'era nessuno che fa[illegible] mezzi [illegible] trasporto. Per Mandelli pensavo che [illegible] almeno un po' di riconoscenza visto [illegible] li ha rappresentati per anni [illegible] invece nessuno si [illegible] e allora [illegible] chiediamo che [illegible] nuova la Gepi».

Giorgio Cremaschi segretario regionale della Fiom è intervenuto all'assemblea [illegible] lavoratori della Mandelli a Collegno

Sul ruolo che gli enti locali possono giocare nella vicenda sono intervenuti i sindaci dei due Comuni in cui ci sono [illegible] stabilimenti: Colle[illegible] e Cafasse che hanno [illegible] provveduto [illegible] i loro piani regolatori a rendere possibile il trasferimento delle lavorazioni dall'uno all'altro. Ma il sindaco di Cafasse, Daniele Michelotti, ha ricordato che esistono ancora problemi: «Noi il Prg, pur di salvare posti di lavoro, l'abbiamo cambiato, ma Mandelli - dopo anni che [illegible] ne parla - [illegible] ha ancora pre[illegible] il progetto di trasferimen[illegible]. E il sindaco [illegible] Collegno Umber[illegible] D'Ottavio ha aggiunto: «La Mandelli la potete salvare voi lavoratori, a Mandelli non importa più nulla». I deputati Piero Fassino, Luciano Manzi, Livia Turco sono intervenuti assicurando che chiederanno un incontro al San Paolo.

Marina Cassi

IL CASO

VOLONTARI E ANIMALI

Alpignano, i fondi scarseggiano e [illegible] municipio non ha erogato il suo contributo

«Aiutatemi [illegible] salvare [illegible] cuccioli»

L'appello della responsabile del rifugio «Argo»

DA due anni [illegible] occupa, aiutata [illegible] un gruppo di volontari, dei cani randagi di Alpignano. Ora però il suo impegno rischia [illegible] perdersi nel nulla per mancanza di fondi. Quello di Lidia Ceroni, 51 anni, responsabile del rifugio «Argo» [illegible] via Aprà ad Alpignano, più che un appello [illegible] [illegible] preghiera. «Ci [illegible] [illegible] cuccioli - spiega - che rischiano di finire nel canile di via San Germagnano a Torino con il pericolo [illegible] essere soppressi. Noi non abbiamo più soldi, abbiamo bisogno di aiuto».

Mantenere il rifugio significa, infatti, spendere 5-6 milioni al [illegible]. E l'entusiasmo e la volontà di Lidia Ceroni e dei 45 soci non [illegible] più sufficienti. Ogni socio versa 30 mila lire al [illegible] per un'adozione [illegible] distanza, troppo poco per coprire i [illegible] dal veterinario e dal mantenimento [illegible] degli [illegible] cani. «Finora ho provveduto io personalmente a coprire il resto - precisa la responsabile del rifugio -. [illegible] [illegible] ce la faccio più, anche perché quest'anno non abbiamo ricevuto nessun contributo dal Comune, che l'anno [illegible] invece ci [illegible] offerto 5 milioni».

In realtà la «latitanza» [illegible] Comune [illegible] causata da un'inadempienza burocratica del rifugio Argo. «Non sono ancora riusciti a presentare in Regione il loro statuto - spiega l'assessore alla Tutela sociale Giovanni Agrimano - [illegible] finché [illegible] risultano iscritti nell'elenco delle associazioni volontarie noi abbiamo le mani legate. Non possiamo più [illegible] donazioni».

Ma com'è stato possibile, allora, il finanziamento dallo [illegible] anno? «Si [illegible] trattato di [illegible] caso eccezionale, abbiamo fatto [illegible] strappo alla regola - replica l'as[illegible] -, proprio perché siamo sensibili al problema animali[illegible]. Ma [illegible] avuto garanzie dal rifugio che avrebbe fatto [illegible] possibile per iscriversi nell'elen[illegible] delle associazioni volontarie. [illegible] questo non è ancora avvenuto». Un errore nella stesura dello statuto prima, e un intoppo burocratico poi nel presentare [illegible] statuto nuovo, ha fatto slittare i tempi. «Ma ora siamo in regola - assicura Lidia Ceroni - tra 60 giorni saremo iscritti nell'elenco regionale. Il guaio è che noi due mesi non possiamo proprio sopravvivere».

Gli alunni delle quinte della scuola elementare «Matteotti» hanno già organizzato una colletta per aiutare i piccoli randagi. «Il loro contributo [illegible] sicuramente prezioso - conclude Lidia Ceroni -, ma purtroppo non basterà a salvarci». [L. Lom.]

Moltissimi cani abbandonati a loro stessi, [illegible] [illegible] cure: è purtroppo una abitudine diffusa in Italia, specie con l'arrivo delle ferie

Bussoleno, condannato

Marocchino portava il [illegible] di [illegible] anni a chiedere [illegible] carità

Il pretore di Susa Claudio Ferraro ha condannato un marocchino di Bussoleno a 40 giorni di arresto per aver portato il figlio di 14 anni a chiedere l'elemosina. Tarik Bendaq nel luglio del 1993 [illegible] stato sorpre[illegible]so dai carabinieri davanti ad un supermercato di Chianocco a chieder denaro. [illegible] padre Mohamed Bendaq di 46 anni ieri si è presentato in pretura insieme al figlio affermando di essere stato costretto a farlo mendicare per potere avere qualche soldo per mangiare. Era la prima volta che un extracomunitario si presentava in pretura [illegible] Susa per patteggiare la sentenza: albanesi [illegible] marocchini vengono sempre condannati in contumacia. Il patteggiamento prevede però che la pena, i 40 giorni di carcere, [illegible] convertiti in una multa di 1 milione che solitamente viene anche dilazionata in 12 rate. «Come faccio [illegible] pagare, [illegible] ho i soldi di [illegible] [illegible] nemmeno tra qualche [illegible] ha affermato Mohamed al giudice: il pretore Ferraro ha quindi [illegible] la pena.

Rivarolo, oggi [illegible] domani esperti e allievi a confronto

Orientamento post-diploma Seminario del Distretto 38

Per il terzo anno consecutivo, il Distretto scolastico [illegible] organizza [illegible] seminario di orientamento post-diploma «destinato ai giovani, ai docenti, ai genitori per un'informazione - spiega Bandatto Cardaci, presidente del Distretto che fa capo a Rivarolo - che non vuole e non può [illegible] re esaustiva rigurado [illegible] [illegible] argomento così vasto, ma che intende offrire semplicemente un'occasione per avvicinare il mondo della scuola superiore [illegible] quello del lavoro e all'Università». Il seminario si articola in due giorni, oggi e domani, con inizio dalle 14 alle 16, nella Sala Lux, [illegible] via Trieste, a Rivarolo.

Dopo il saluto del sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano (presenterà, tra l'altro, il progetto Cilo), oggi pomeriggio, interverranno i professori Giovanni Renga (Facoltà di Medicina) e Marco Bovio (Facoltà di Agraria); quindi il dottor [illegible]franco Franciscono dell'Assindustria del canavese [illegible] Massimo Tamiatti del Servizio civile.

Domani pomeriggio sarà la volta del giornalista de La Stampa Carlo Novara e dei professori Nerina Dirindin (Facoltà di Economia [illegible] Commercio), Adriano Pennacini (Scienze della Comunicazione), Graziella Fornengo (Facoltà di Giurisprudenza), Claudio Demartini (Laurea breve Politecnico [illegible] Ivrea) e Giuseppe Dutto, coordinatore della Scuola di Amministrazione aziendale di Torino.

«Crediamo [illegible] poter offrire agli studenti che stanno per concludere le superiori - osserva Claudio Agnese, membro del Distretto e organizzatore [illegible] Seminario - un'occasione importante per verificare [illegible] gli esperti invitati quali occasioni possono venire offerte loro dall'Università e dal mondo del lavoro».

Calcio Primavera: al Ruffini finale d'andata con la Fiorentina

Una Coppa per il Toro

In campo Mezzano, Longo, Dal Canto

Una finale che vale tutta una stagione. La squadra Primavera [illegible] Torino affronta oggi (ore 15) al campo Ruffini [illegible] Fiorentina nella finale di andata della Coppa Italia. I ragazzi di Fantinuoli, che sono [illegible] passo dalla clamorosa eliminazione in campionato, per cercare il riscatto in un [illegible] decisamente negativo devono assolutamente puntare alla conquista del trofeo.

Il tecnico Fantinuoli non [illegible] bra aver subito contraccolpi negativi [illegible] terremoto nella prima squadra, anzi. Lido Vieri, che ha sostituito Scoglio sulla panchina della [illegible] A granata, gli ha infatti riconsegnato quei giocatori cardine che da parecchio tempo venivano [illegible] convocati sempre più spesso con la formazione maggiore [illegible] che sono costati carissimo alla Primavera del Torino.

Oggi quindi tornano in organico i vari Mezzano e Longo, Sommese e Simo, [illegible] Donato, Andreotti e Foglia, che erano ormai nella [illegible] della prima squadra. Al Ruffini scenderà dunque [illegible] campo la formazione tipo, eccezion fatta per l'infortunato Bernardi e per lo squalificato Rindone. Il fuoriquota sarà Dal Canto, che torna a giocare una partita [illegible] dopo un mese [illegible] [illegible] d'assenza a [illegible] [illegible] fastidiosa aritmia.

L'assetto tattico [illegible] granata dovrebbe quindi vedere Casciaro tra i pali, Andreotti [illegible] Mezzano sulle fasce, Longo [illegible] Mercuri in marcatura e Dal Canto libero; a centrocampo ci saranno Simo, Di Donato e Sommese, [illegible] Neroni e Foglia punte.

Un grave errore sarebbe però sottovalutare la Fiorentina. I viola, allenati da Luciano Chiarugi, in campionato sono ormai qualificati e guidano la classifica del proprio girone [illegible] [illegible] punti. La squadra toscana può contare su giocatori di valore, [illegible] il fuoriquota Flachi, il portiere Zandonà e i centrocampisti Vigiani e Zanetti, tutti nazionali under 18. Il ritorno della finale si giocherà a Firenze l'11 aprile.

Aurelio Benigno

CICLISMO

La Brunero si riscatta con una doppietta

I corridori della Brunero Bongioanni Boeris, dopo la bruciante sconfitta casalinga rimediata sabato scorso [illegible] Grosso Canavese (il migliore della squadra, Diego Ferrari, ha dovuto accontentarsi del quinto posto), non hanno tardato a riscattarsi [illegible] lo hanno fatto alla grande. Soltanto ventiquattr'ore dopo la delusione di Grosso, hanno infatti vinto due gare nella stessa giornata, interrompendo così un digiuno di [illegible] che si protraeva dall'inizio della stagione. In Alta Savoia il redivivo Claudio Ainardi, 24enne di Bussoleno, ha vinto [illegible] volata su quattro compagni di fuga la Annemasse-Bellegarde al retour, una corsa molto impegnativa di 180 chilometri. Simone Zucchi, neoacquisto del team [illegible] Ciriè, [illegible] è invece imposto in Lombardia nel 45° Trofeo Caduti Buscatesi, regolando agevolmente allo sprint Trentini dopo 40 chilometri di fuga a due. Merita [illegible] [illegible] re sottolineato, in particolare, il ritorno alla vittoria di Ainardi, che sembra [illegible] finalmente recuperato la miglior condizione atletica dopo [illegible] '95 condizionato da mille problemi [illegible] salute. Anche una domenica molto positiva, dunque, per i corridori delle squadre torinesi, che si sono fatti valere anche tra gli juniores per merito di Giovanni Vietri, portacolori del Sassi Katoxyn, impostosi nella prima edizione della Murello-Bastia davanti al pugliese Ivan Fanelli, neo acquisto del Madonna di Campagna, società che aveva organizzato la corsa. **[f. b.]**

BASKET

I torinesi stasera al Ruffini per la poule retrocessione della serie B1

Auxilium contro il gioiello Soragna

Il playmaker è la grande rivelazione del Cremona

L'Auxilium torna di scena stasera al Ruffini (ore 21) contro la Golosino Kraft Cremona per il 6° turno della poule retrocessione di B1. La squadra di Guerrieri guida la classifica con un bilancio di tre vittorie e una sconfitta: vincendo stasera, farebbe un passo avanti forse decisivo verso la conquista della salvezza.

Torino e Cremona [illegible] [illegible] già affrontate nel corso della stagione regolare: ha sempre vinto la squadra padrona [illegible] casa. «Credo che sarà una partita strana - commenta Jacomuzzi -. Ultima[illegible] ci siamo sempre trovati di fronte formazioni schierate [illegible] difesa a zona per 40 minuti. Evidentemente [illegible] [illegible] sparsa la [illegible] che l'Auxilium si trova in difficoltà [illegible] attaccare quel tipo di schieramento, quindi mi aspetto che anche Cremona faccia lo stesso. A parte Soragna, [illegible] è però [illegible] squadra dotata [illegible] grandi talenti e ha anche un'età media piuttosto [illegible]. Tutti elementi che lasciano prevedere [illegible] match giocato più [illegible] [illegible] che sulla tecnica. Noi però dobbiamo vincere assolutamente [illegible] andare poi a Brindisi a prenderci i due punti che significherebbero la salvezza».

Effettivamente, [illegible] Canto già sicura retrocessa, [illegible] doppietta garantirebbe all'Auxilium di chiudere il girone d'andata a punteggio «quasi» pieno e rappresenterebbe praticamente la conferma nella serie cadetta [illegible] che per la prossima [illegible].

Comunque, per adesso, la squadra di Guerrieri si sta concentrando sugli avversari cremonesi. Proprio a Jacomuzzi toccherà il compito di fermare il giocatore più rappresentativo [illegible] pericoloso della squadra ospite. [illegible] tratta di Matteo Soragna, ventenne playmaker alto 196 centimetri, che di recente è stato [illegible] vocato nella nazionale Under [illegible] e che pare [illegible] mirino [illegible] alcune società della massima [illegible].

«In serie B [illegible] esiste [illegible] altro "piccolo" che sfiori i due metri - conclude Jacomuzzi -. Si tratta [illegible] classico giocatore atipico, che per le sue caratteristiche può [illegible] problemi in numerose situazione di gioco. Però, quando Cremona venne qui a Torino nella prima fase, Soragna non fu particolarmente pericoloso. Ad alcuni tifosi torinesi potrebbe ricordare Della Valle: ha [illegible] buona visione di gioco, anche se non è un grande realizzatore. Non so se toccherà [illegible] [illegible] il compito di marcarlo. [illegible] sarà così, proverò a crearglì dei problemi [illegible] velocità, considerato che gli devo parecchi centimetri di altezza».

Domenico Latagliata

Altri ottimi risultati nel Pinocchio sugli sci

Leone - Perron Cabus due ori all'Abetone

ABETONE. Pinocchio sugli sci decisamente fortunato per i giovani atleti piemontesi. Dopo le belle affermazioni di Marzia Allois e Alessia Micai di Bardonecchia (vincitrici nel gigante categoria cuccioli femminili) [illegible] le medaglie d'argento e di bron[illegible] dei torinesi Umberto Griotti (Pragelato) e Simone Giacosa (Sansicario) [illegible] fra i cuccioli, ieri nel gigante categoria ragazzi sono arrivate altre due vittorie che danno anche il pass per le finali internazionali di venerdì [illegible] sabato sempre sull'Abetone.

Martino Leone (Sestriere), neocampione italiano in slalom [illegible] bronzo nella finale internazionale [illegible] 35° Trofeo Topolino, si [illegible] infatti aggiudicato il Pinocchio d'Oro vincendo il [illegible] gante categoria ragazzi davanti all'altoatesino Luca Senoner (Gardena), a Marco Verdecchia (Sci Club Campocatino), Valerio Vallerino (Claviere) [illegible] all'altoatesino Christian Krueger.

L'ottimo risultato complessivo degli sciatori piemontesi è [illegible] completato dall'ulcese Valentina Perron Cabus (Sci Club Sansicario), campionessa regionale in carica [illegible] slalom, gigante [illegible] superG, che ieri si è imposta nel gigante categoria ragazze.

Oggi scendono in pista gli allievi, fra i quali si vedrà all'opera Giorgio Gros, figlio dell'indimenticabile Pierino campione olimpico [illegible] vincitore di una Coppa [illegible] Mondo.

Risultati. Gigante Ragazze: 1. Perron Cabus Valentina (Sansicario) 1'00"01; 2. Bordogni Marta (Orezzo Valseriana) 1'00"42; [illegible]. Beringheri Barbara (Sci Club Orezzo Valseriana) 1'00"47. Gigante Ragazzi: 1. Leone Martino (Sestriere) 59"89; 2. Senoner Luca (Gardena) 59"96; [illegible]. Verdecchia Marco (Campocatino) 59"99; 4. Vallerino Valerio (Claviere) 1'00"09; 5. Krueger Christian (Sci Club Castelrotto) 1'00"12. Nei risultati di ieri, per un errore tipografico, [illegible] è [illegible] pubblicato il 10° posto [illegible] Edoardo Ferrara nella categoria baby.

SPORT [illegible]

[illegible] DONNE, UNIVER SI [illegible]. Forte del 6-1 siglato all'andata, [illegible] Torino Univer gioca [illegible] (ore 15) ad Ascoli il ritorno dei quarti di Coppa Italia [illegible] il Picenum Antolelli. Le altre sfide: Torres-Lugo (gara di andata, ritorno il 17/4); Monza-Verona (and. 1-1); Agliana-Lazio (2-2). Passando [illegible] turno, le granate affronteranno [illegible] vincente di Torres-Lugo.

[illegible] [illegible] [illegible]. La rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta affronta [illegible] (ore 15; campo c. munale [illegible] Oleggio) il Trentino Alto-Adige (andata 0-0) nel terzo incontro del triangolare [illegible] ammissione al torneo delle Regioni. Tra i convocati dal ct Bertolini anche Primerano, Montalbano, Massaro (Venaria), Mazzoni, Comotto (Ivrea), Falco (Lascaris).

PALLAVOLO, UNIVERSITARI. Volley ad alto livello, stamane alle 11,30 nella palestra di via Panetti. Per il 2° turno dei campionati universitari, il Cus Torino sfida il Cus Parma: la vincente parteciperà alle finali nazionali di maggio a Riccione. In campo numerosi atleti di serie A: Oglino (Alpitour), Orecchia, Ferrarotti (Lecce Pen) e Angesia (Fano) tra i torinesi; Michieletto, Aiello e Pistolesi (Cariparma) tra gli emiliani.

HOCKEY [illegible] [illegible]. Bloccate in trasferta sul 2-2 dal Brajda, le Pegine [illegible] hanno perso [illegible] comando della A2. Quarto turno positivo, invece, per il Villar Perosa, vittorioso per 1-0 a Reggio Emilia sul Gatto Azzurro. Altri risultati: Mori-Real Ge 5-0; Novara-Team [illegible] 2-6; Villafranca-Bra 1-2. Classifica: Bra 8; Pegine Gialle 7; Mori, Team 89 6; Villar 4; Brajda 3; Villafranca, Liguria, Real Ge 2; Gatto [illegible] Novara [illegible].

PALLAVOLO, [illegible] [illegible]. Momento difficile, in serie A femminile, per l'Uisp Quadrifoglio, ancora sconfitto (è il terzo stop consecutivo) dal Plebiscito Padova per 8-2. Le torinesi [illegible] scese al terz'ultimo posto del girone, con tre punti, contro i cinque del Ponente Ligure.

SOFTBALL, [illegible] [illegible]. [illegible] Brioschi Torino Junior si [illegible] piazzato al secondo posto nel 3° Memorial «Alessandro Brioschi», vinto dal Bollate. Le ragazze di Gabri, dopo aver agevolmente superato il Cavigal Nice (4-2) e il Saronno (5-0) [illegible] [illegible] arrese in finale alle milanesi (1-4).

PALLAMANO, VINCE [illegible]. Un pareggio e una vittoria per le due squadre torinesi [illegible] [illegible] femminile: [illegible] Rivalta impatta (11-11) con il Biella e si piazza al quinto posto in classifica; l'Einaudi Torino supera l'Aosta (15-18). In [illegible] maschile, il Città Giardino Torino (che [illegible] vinto il campio[illegible] regionale Under [illegible] s'impone sul Biella (27-17) e consolida il quarto posto, mentre l'Exes Rivalta cede (27-32) all'Alessandria.

[illegible] [illegible] EUROPA. Le due squadre italiane partecipanti alla Coppa Europa, Chiavarese e Bpt Ferrero, hanno superato lo scoglio dell'andata delle semifinali. I liguri hanno vinto (12-8) [illegible] Zagabria e i pinerolesi si sono imposti (16-4) sul Sezana [illegible] Nova Gorica. Sabato, [illegible] Lavagna e Vigone (ore 14), il retour-match. Intanto nella Coppa Italia a terne di B, disputata a Cumiana, successo della Chierese (Frencia-Pertusio-Navonel, davanti [illegible] Rivolese (Beltramo-Tiotto-Turinetti), Autonomi [illegible] Parocchi (Fadigati-Bergamo-Giunipero). Sabato e domenica si gioca ad Alessandria (La Familiare) e successivamente, a Pasqua e Pasquetta, ci sarà ad Asti la «Pasqua alla Torretta» [illegible] gara con 64 quadrette molto ben dotata di premi, aperta anche alle donne.

PALLAVOLO, [illegible] D MASCHILE. Risultati (17° turno). *Gir. A:* Uisp Ao-Borgomanero 0-3; Croce SaFa To-Saluggia 2-3; Valli Lanzo-Pavic Tinauto 3-2; Deltagi Trecate-Superservice Santhià 2-3; Valdigne-Novara 1-3; Gym Borgomanero-Chivasso 3-2. Class.: Borgomanero 32; Santhià 30; Chivasso 28; Trecate 24; Pavic 18; SaFa, Lanzo 16; Novara 14; Saluggia 12; Gym 10; Uisp 2; Valdigne 0. *Gir. B:* S. Damiano-Acqui Coged 3-0; Savicar Savigliano-Casati To 3-1; Viterie Racconigi-Rig At 3-1; La Bussola-Parella To 3-2; Mondovì-La S[illegible] To 3-1; Csa Al-Databit Pino 3-0. Class.: Savigliano 34; Racconigi, S. Damiano 28; Bussola 26; Mondovì 20; Acqui, La Salle 14; Parella, Csa 10; Rig 6; Casati 6; Databit 4.

OPEL CORSA VIVA

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Corsa Viva 1.2 3 Porte
PREZZO LISTINO L. 16.630.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.630.000*

Corsa Swing 3P 1.4 60 CV
CON CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO
L. 18.900.000*

SONO [illegible] DEI CONCESSIONARI OPEL

* Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa - Offerte [illegible] cumulabili con altre iniziative in corso

È Corsa Viva [illegible] ha un repertorio entusiasmante. [illegible] Antifurto immobilizer. [illegible] Vetri atermici. [illegible] Motori 1.2, 1.4 60 CV, 1.7 Diesel e 1.5 Turbodiesel. [illegible] Disponibili a richiesta alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag (67 [illegible] 120 litri), ABS elettronico, servosterzo e climatizzatore.

CARMAGNOLA — Vedelago — Via POIRINO 40 Tel. 011/9723113
CHIERI — PASANO AUTOMOBILI — Via PADANA INF. 18 Tel. 011/9422875
CHIVASSO — AUTOCLUB — St. TORINO 111 Tel. 011/9102748 — VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 9952299
PINEROLO — NOVAUTO — Via SALUZZO 137 Tel. 0121/397676
RIVOLI — [illegible] — Corso PRIMO LEVI 25/a Tel. 011/9575050
TORINO — SAIE — C.so G. CESARE 229 Tel. 011/2422354 — Via BORGARO 110/B Tel. 011/2217507
TORINO — GENCAR — Via NIZZA 185 Tel. 011/6961755 — P.zza BERNINI 11 Tel. 011/4471091 — C.so SIRACUSA 33 Tel. 011/352531

Auditorium Rai, il concerto per [redacted] cinquant'anni dell'Unione Musicale

Alla scoperta dei gioielli nascosti

Uto Ughi e Bruno Canino

Da quanti anni Uto Ughi e Bruno Canino ricevono (immancabilmente) applausi [redacted] Torino? Per saperlo bisogna sfogliare all'indietro, ma di tanto, le cronache musicali. Eppure [redacted] loro successo è sempre immutato e la spiega[redacted] naturalmente è banale: la classe non è acqua.

Stasera alle 21 violinista [redacted] pianista ritornano sotto la Mole per il [redacted] dell'Unione Musicale nell'Auditorium Rai.

La loro presenza è doppiamente significativa, alla luce di un laconico avviso [redacted] piè di pagina nel comunicato diramato ai giornali, una sorta [redacted] quelle «note in carattere piccolo» che corredano i contratti assicurativi: «Cogliamo l'occasione per ricordare che il [redacted] marzo 1996 l'Unione Musicale ha compiuto cinquant'anni».

Un annuncio dal tono modesto, che in realtà nasconde una verità importante. Così importante che la Regione ha voluto rendere omaggio [redacted] fondatore Giorgio Balmas consegnandogli, direttamente dalle mani [redacted] presidente Enzo Ghigo, una targa di riconoscenza. La cerimonia [redacted] stata volutamente semplice, ma con momenti di commozione autentica: il professor Balmas che guardava con affetto i suoi attuali allievi e seguaci filomusicali (diciassettenni come [redacted] lui quando, nel 1946, fondò l'associazione); Walter Vergnano, suo successore alla presidenza, con la [redacted] incrinata.

Dunque la presenza stasera di Ughi e Canino sta a significare una verità che più subalpina non si può: niente trionfalismi (l'Unione [redacted] ha voluto organizzare celebrazioni abbacinanti [redacted] stentoree), ma lavoro sodo, badando alla qualità, perché è la qualità che il pubblico vuole. Tutto il resto sono chiacchiere o, peggio, piagnistei.

Anche il programma di questa sera è improntato alla bellezza seminascosta, [redacted] gioielli non troppo vistosi. Come quella «Ciaccona» di inizio, che non è il capolavoro di Bach ma quella, invero azzeccatissima, del bolognese Tomaso Antonio Vitali, o quantomeno a lui attribuita. Il concerto prevede poi la «Sonata in re [redacted] op. 121» di Schumann (cioè la cosiddetta «Gran [redacted] Sonata»), uno dei monumenti indiscussi [redacted] repertorio cameristico eppure non così popolare come meriterebbe.

E per chiudere, prima l'intimismo dai felici effetti di Grieg («Sonata in [redacted] minore op. 45»), poi i funambolismi di «Introduzione [redacted] Rondò capriccioso» con cui Camille Saint-Saëns inaugurò la moda della musica francese «alla spagnola».

[redacted]

[redacted]

Uto Ughi, ospite questa sera dell'Unione Musicale: suonerà pezzi di Vitali, Schumann e Grieg

Bruno Canino, ancora una volta a Torino, insieme a Uto Ughi, dove da anni ricevono calorosissimi applausi

[redacted]

TEATRO ALFIERI

Violino e pianoforte ancora protagonisti

Violino [redacted] pianoforte costituiscono anche gli ingredienti del concerto che si svolge oggi pomeriggio alle 16 [redacted] Teatro Alfieri. Sono di scena due esecutori che vantano studi severi al Conservatorio [redacted] Torino. Laura Andriani è stata allieva di Massimo Marin e, per il perfezionamento, [redacted] Franco Gulli; il pianista Achille Lampo ha studiato con Wally Peroni e poi con Badura-Skoda, Horszowski, Demus e Specchi.

Il programma svaria tra quattro grandi autori. Si comincia con Mozart (la «Sonata in sol maggiore K 301») e [redacted] prosegue [redacted] Schumann («Sonata in la minore op. 105»). Nella seconda parte del concerto si ascolteranno le «Cinque melodie op. 35 bis» di Prokofiev [redacted] la «Terza Sonata in re minore op. 108» di Brahms. [l. o.]

I gradimenti delle pellicole premiate

I film da Oscar secondo Torino

In attesa di Mel Gibson. «Braveheart», trionfatore nella **Notte degli Oscar** con cinque premi (regia, attore protagonista, fotografia, trucco, effetti sonori), torna domani sugli schermi cittadini. Il Fiamma, infatti, [redacted] accinge ad ospitare le eroiche gesta dello scozzese William Wallace in lotta contro i tracotanti inglesi. Tra i film premiati lunedì notte, **Braveheart** è si[redacted] ad ora il più visto dai torinesi: [redacted] presenze in quasi cento giorni.

Susan Sarandon, premiata come miglior attrice, dimostra la sue indubbie capacità interpretative all'Ambrosio. Uno in **Dead Man Walking** di Tim Robbins. Nel film, tratto dall'autobiografia di una suora, l'ex protagonista del cult movie «Thelma & Louise» si prende a cuore il dramma di [redacted] carcerato condannato a morte. Da dodici giorni in programmazione, il film diretto da suo marito Tim Robbins non sta deludendo le attese: 7451 le presenze sino ad ora, con frequenti «tutto esaurito».

Buona l'accoglienza del pubblico cittadino anche per il drammatico **Via da Las Vegas**, l'ultimo lavoro del talentoso regista inglese Mike Figgis («Stormy Monday», «Affari sporchi») con Nicholas Cage premiato per l'interpretazione dell'ubriaco in cerca d'amore: 5733 le presenze tra Centrale e Massimo.

Le altre pellicole ancora in «prima visione» nobilitate da qualche premio lunedì notte so[redacted] il thriller **I soliti sospetti**, uno dei migliori film dell'anno avvalorato dagli Oscar [redacted] Kevin Spacey come attore non protagonista e [redacted] Christopher McQuarrie per la sceneggiatura originale, **Ragione [redacted] sentimento** al Romano, **La dea dell'amore** al Chaplin, **Babe** al Faro.

Nessuna speranza, considerando l'unica statuetta vinta da **Il postino**, di rivedere l'ultimo film con Massimo Troisi in una sola cittadina, mentre l'olandese **L'albero di Antonia**, preferito quale miglior film straniero al sopravvalutato **L'uomo delle stelle** di Tornatore, è atteso la prossima settimana.

Daniele Cavalla

Susan Sarandon

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

TOSCA. Debutta questa sera, alle 21, al Teatro di Torino in piazza Massaua 9, «Tosca, ovvero prima dell'alba» di Terence Rattigan con Milva e Luigi Pistilli, per la regia [redacted] Marco Parodi. Si tratta di un'ironica rivisitazione del testo di Sardou che ispirò Puccini. In occasione della prima, oggi alle 18 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, si terrà un incontro con Milva. La cantante-attrice sarà intervistata da Alessandra Comazzi [redacted] Stampa, presente anche Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura.

DI [redacted] Al Massimo 3 si apre [redacted] la rassegna «Scrivere con la luce: Carlo Di Palma» dedicata [redacted] celebre direttore [redacted] fotografia. Alle 16,30 si vedrà «La lunga notte [redacted] '43» di Florestano Vancini. Alle 18,30 «L'assassino» di Elio Petri. Alle 21 «La tragedia di un uomo ridicolo» [redacted] Bernardo Bertolucci. Segue l'incontro con lo stesso Carlo Di Palma.

HAMLET. Al Café Procope dello Juvarra in via Juvarra 15, si replica questa sera, alle 22,30, «Studio per contrabbasso e ombre, una partitu[redacted] per Hamlet» di e con Ezio Bosso che ha curato anche la drammatur[redacted] in tandem con Valter Malosti.

ORIGINALE. Per chi ama i film in lingua originale, al Cinema Cuore in via Nizza 17, alle 20,15 e alle 22,30 [redacted] proietta «Four weddings and a funeral» [redacted] Mike Newell [redacted] Hugh Grant.

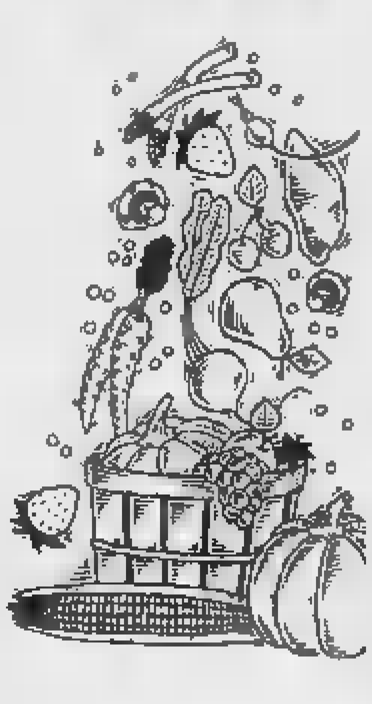
OPERETTA. Il Festival dell'Operetta propone all'Alfieri alle 20.45 «Cin Ci Là» [redacted] Carlo Lombardo [redacted] Virgilio Ranzato. Ne sono interpreti gli artisti della compagnia italiana di operette e [redacted] corpo di ballo International Dancers.

[redacted]

MANGIAR [redacted] a [redacted] di Edoardo Ballone

Cor[illegible] ai ripari

[redacted] pazza? [redacted] e verdure



La mucca è pazza? allora rivolgiamoci al baccalà e alle verdu[redacted]. Così risponde in chiave alimentare Armando Zanetti alle paure gastronomiche di questi giorni [redacted] lui, veneziano di razza, è in pieno diritto di farlo, specialmente [redacted] il baccalà. Che la **Vecchia Lanterna** s'affretta a rimettere con assiduità nel menù proponendolo «alla veneziana» ossia [redacted] cipolle e acciughe, «alla vicentina» anche [redacted] va usato latte di vacca, «alla livornese» che è con le olive. Ma Zanetti spinge sull'acceleratore e si rilancia su altre ricette sempre prive di carne bovina: moscardini fritti, calamaretti in insalata, polpo umido con pomodoro. Se poi gradite carne bianca, c'è quella del coniglio alla ligure arrostito con olive [redacted] borragine. [redacted] proposito di verdura, ecco l'insalata di sarsèt al vapore [redacted] i sarsèt con i gamberetti di fiume [redacted] la frittata di luppolo (i luvertin della [redacted] sa piemontese).

L'uomo, si sa, si adatta alle contingenze sfavorevoli. In cucina, però, non è davvero un dramma [redacted] «sostituzione» di un piatto abitudinario. Anzi, potrebbe essere un vantaggio visto che Zanetti giura di abbassare i prezzi. Crediamogli.

Corso Re Umberto 21
Prevale cucina veneta
Pesce [redacted] verdure
Sulle 75 mila, senza [redacted]
Chiuso sab. a mezz. e dom.
Tel. 011/537.047

Biblioteca Reale, fino a sabato in esposizione i disegni di prova

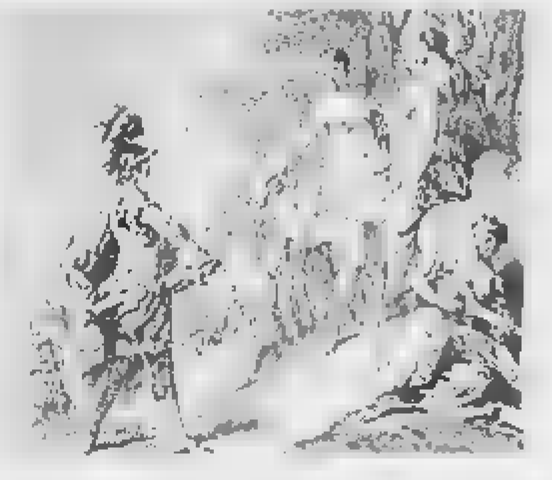
Giovanni Piazzetta in mostra

Illustrò la «Gerusalemme liberata»

Chiude sabato prossimo una bella **mostra alla Biblioteca Reale** di piazza Castello dedicata [redacted] disegni del Piazzetta che fanno da base alla stupenda edizione della «Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso che ogni bibliofilo ambirebbe mostrare agli amici intenditori. Un poco per orgoglio, un poco per farli schiattare d'invidia che è la soddisfazione lieve[redacted] sadica che anima il raccoglitore di libri. A patto che il bibliofilo sia anche dotato di una ricca borsa perché l'unica edizione (1745) in [redacted] tirature e con legatura d'epoca sfiora i 20 milioni.

La Biblioteca Reale espone i disegni che fanno da preparazione ai rami poi incisi (1745) a firma di Giovanni Battista Piazzetta nato e morto a Venezia (1682 - 1754) la cui pittura influenzò il Tiepolo [redacted] raccoglie non poche suggestioni [redacted] inviti del Crespi e del Solimena artisti operanti a Torino sotto l'ala di Filippo Juvarra, sommo architetto ma anche attento a convogliare nella capitale subalpina opere ed artisti contemporanei.

Piace constatare che lo straordinario patrimonio di disegni posseduto dalla Reale venga posto sotto i riflettori. E' [redacted] modo intelligente per far conoscere un'istituzione un poco defilata ma che è tra le più suggestive d'Italia [redacted] dimostrazione che i Savoia iniziatori della raccolta non [redacted] poi da meno di altri regnanti d'Europa. Compreso Carlo Alberto che patrocinò nel 1832 l'acquisizione dei due album [redacted] disegni a sanguigna del Piazzetta definiti dallo Sciolla «un gioiello della collezione settecentesca» della Biblioteca, che comprende, tanto per citare, la cospicua raccolta di grafica di Leonardo compreso l'autoritratto del grande artista. Orario della mostra: lunedì e mercoledì dalle 8,30 alle 17,45, gli altri giorni dalle 8,30 alle 13,30 su appuntamento telefonando allo 011/543.855. Chiuso la domenica. [p. p. b.]



Uno dei disegni che Giovanni Battista Piazzetta preparò per illustrare la «Gerusalemme liberata» nel 1745. Esistono solo due libri originali e il loro [redacted] sfiora i 20 milioni l'uno

[redacted]

Grinzaneuniversità

Arias: i giornali tra crisi e diritti dei suoi lettori

Sarà Juan Arias, vicedirettore di El País, [redacted] maggiore giornale di Spagna, il protagonista del terzo incontro di **Grinzaneuniversità**, domani mattina alle 10 nell'Aula 36 a Palazzo Nuo[redacted] in via Sant'Ottavio 20. Il celebre giornalista spagnolo, ritornato a Madrid dopo lunghi [redacted] trascorsi [redacted] Roma [redacted] corrispondente, ricopre ora il ruolo di «garante del lettore» [redacted] questo punto di osservazione, insieme delicato e privilegiato, Arias affronterà le crisi del giornalismo proprio partendo dal difficile rapporto tra i giornali e i loro lettori.

Le super-lezioni del Grinzaneuniversità, alla fine delle quali si svolge [redacted] dibattito con gli studenti, sono frutto di una collaborazione tra il [redacted] di laurea in Scienze della comunicazione della facoltà di Lettere e il Premio Grinzane-Cavour. Curati da Alberto Sinigaglia, gli incontri, che hanno già avuto ospiti Furio Colombo e Sergio Romano, si concluderanno il 5 aprile con Hans Magnus Enzensberger.

MUSICA *dove*

[redacted] Arriva dall'Inghilterra ed è [redacted] dei nomi [redacted] spicco [redacted] l'attuale panorama pop britannico Andy Smith si esibisce all'«Azimut» (via Modena 55, ore 22).

JAZZ. Il Gianni Negro quartet [redacted] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): [redacted] programma standard jazz e brani originali. Serata jazz anche alla «Barchetta» (via Massena 1/d) con i Blue in Green, alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) dove si esibiscono i Pmp [redacted] al «Capolinea 8» (via delle Maddalene [redacted] bis) dove è previsto il consueto appuntamento con la jam session di Paolo Narbona.

Fuori Torino, musica etnojazz al «Duke's» di Chieri (via Vittorio Emanuele 37).

S'inizia in tutti i locali [redacted] 22.

ROCK. La band Evento è protagonista della [redacted] rock al «Mirò» (strada Settimo 154), stesso genere musicale ai «4 Assi» [redacted] None (via Croce) dove [redacted] scena i Too Rude. Il latin sound [redacted] Mamadi caratterizza la serata all'«Aeiou» (via Spanzotti 3 bis), le cover [redacted] Mister Mojo al «Mary Giò» (via Montanaro 66), il chitarrista Marcello Capra propone una parte del suo repertorio [redacted] «Pier 7-9-11» [redacted] Murazzi, cover al «Rock House» [redacted] i Discanto.

Una reggae band da Bergamo per la serata musicale [redacted] «Zarathustra» di Moncalieri: sul palco, dalle 22, la Reggae National Ticket.

[redacted] LOCALI. Serata «Universitaria» all'«Hennessy» (strada Traforo [redacted] Pino 23), «Viceversa» al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Salsa [redacted]» (via Stradella 10), «Note d'Oriente» al circolo «Dada Core» (via Giulio 17).

FIORELLO. Visto alcuni mesi [redacted] in televisione nel programma [redacted] «La fabbrica del venerdì sera» realizzato con Maurizio Costanzo e candidato alla «Buona Domenica» [redacted] Canale [redacted] della prossima stagione, Fiorello è atteso domenica 21 aprile al Palastampa protagoni[redacted] di uno show con un'orchestra di circa trenta elementi e un ospite a sorpresa. Lo spettacolo comincia al[redacted]. I biglietti costano 55 mila [redacted] le poltronissime, 44 mila per le poltrone, 33 mila per [redacted] gradinate. I tagliandi si trovano [redacted] Box Office di Ricordi, Maschio, Rock&Folk, radio Veronica One, Video Music, Disco Shopping, L'Elite 5, Caffè Marconi, Mariposa, Video Disco Club, Nastroteca, Poma Dischi, Palastampa, Top Music, Market, Discolandia, Veco, Disco Shopping. Fuori Torino: Punto Musica (Chivasso), Disco Shop (Settimo), Magic Bus (Pinerolo), Mu[redacted] (Ferriere), Tutto Musica (Orbassano), Disco Star (Grugliasco), Video Fox (Condove).

DOMANI. Nel giovedì sera musicale cittadino [redacted] segnala il concerto di Amedeo Minghi [redacted] Teatro Colosseo mentre alle porte [redacted] Torino spicca Papa Ricky & I Cauti «live» allo «Zarathustra» di Moncalieri.

Nella foto: Fiorello

Galileo Ferraris

Visite guidate all'elettromeccanica e all'ingegneria

Percorsi di visita aperti al pubblico per [redacted] il mondo della ricerca dedicata alla metrologia, all'acustica, all'elettromeccanica [redacted] all'ingegneria dei sistemi: un'iniziativa non consueta proposta dall'Istituto elettrotecnico [redacted]onale Galileo Ferraris, in occasione della **Settimana della cultura scientifica [redacted] tecnologica**. Promossa dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica propone domani, alle 9, l'ultimo itinerario guidato e alle 17, nella sede di corso Massimo d'Azeglio 42, la conferenza di David Knight, studioso [redacted] National Physical Laboratory di Londra, sul tema «Techniques of Laser Frequency Measurements». Que[redacted] incontro è il primo [redacted] un nuovo ciclo intitolato «Il tempo della scienza», che proporrà il 2 maggio Sigfrido Leschiutta su «Beniamino Franklin [redacted] il Piemonte» e il 23 maggio Fausto Fiorillo su «La registrazione magnetica». Informazioni allo 011/3919727.

Occorre iscriversi

Teatro delle Ombre Le tecniche di base alla Scuola Holden

La Scuola Holden ospita sabato [redacted] domenica il **Laboratorio sul Teatro delle Ombre** tenuto dalla Compagnia «Controluce». E' un'occasione per avvicinarsi all'antica tecnica del Teatro d'Ombre orientale, che dal 1994 ha un punto di riferimento a Torino nella compagnia creata dal pittore Jenaro Meléndrez Chas [redacted] dalla musicista Corallina [redacted] Maria. Il [redacted]rio fornirà le tecniche di base di questo genere teatrale, tramite la preparazione [redacted] microspettacoli con sagome animate, musi[redacted] e fondali colorati. Si comincia sabato 30 (dalle 15 alle 19), si prosegue per l'intera giorna[redacted] di domenica 31. Il laboratorio, gratuito grazie al contributo dell'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione [redacted] Comune di Torino, si rivolge in particolare ad animatori e insegnanti. Sono disponibili [redacted] posti. Per informazioni e iscrizioni telefonare all'812.64.64.

APPUNTAMENTI *qua e là*

RESISTENZA [redacted] FOTO
[redacted] 18 alla Libreria Agorà, [redacted] via Santa Croce 0/e, presentazione del libro «Storia Fotografica della Resistenza» a cura di Adolfo Mignemi (Bollati Boringhieri). Con il curatore intervengono Claudio Della Valle e Uliano Lucas.

[redacted]
Alle [redacted] al Centro Sociale della Comunità Ebraica, in via San Pio V 12, Eli Barnavi, docente di Storia all'Università di Tel Aviv [redacted] autore del libro «Storia di Israele», interverrà sul tema: «L'eredità di Rabin [redacted] il futuro di Israele». Introduce Guido Fubini.

[redacted]
«Un'anima per l'Europa» [redacted] il titolo della tre giorni di poesia internazionale, che si apre oggi alle 18, al Centre Culturel Français di [redacted] Pomba 23, [redacted] la presentazione della raccolta [redacted] poesie scritte [redacted] Jean-Pierre Rosnay. Si prosegue domani, dalle 10 alle 18,30, [redacted] un convegno all'Unione Industriale [redacted] via Fanti 18, [redacted] 21,30, alla Tesoriera, in corso Francia 190, dov'è previsto un omaggio a Josif Brodskij. Ultimo appuntamento, venerdì sera, sempre alle 21 [redacted] Tesoriera, con un happening di poesia contemporanea.

GUGLIELMINETTI
Alle 17,30 [redacted] Sala Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1/g, conferenza di Marziano Guglielminetti sul tema «L'Io lirico del Tasso». Organizza l'Accademia delle Scienze.

DIAPOSITIVE AL [redacted]
«Dall'Equatore [redacted] Polo» è il titolo della proiezione di diapositive realizzata [redacted] dalla guida alpina Alberto [redacted] programma questa sera [redacted] al Sermig, in piazza Borgo Dora [redacted] Parteciperà anche il Coro del Caluget diretto [redacted] maestro Mario Alla. L'ingresso è libero e qualunque contributo volontario sarà devoluto a sostegno delle iniziative [redacted] Sermig rivolte [redacted] bambini dell'America Latina.

[redacted]
Stamane alle ore 10 alla sede dell'Ugaf, in corso Dante 102, [redacted] Prime Consult Sim parlerà delle [redacted] frontiere del risparmio gestito, argomento rivolto soprattutto [redacted] soci dirigenti Fiat in pensione. Informazioni allo 011/6963435.

LIBRERIA LUXEMBURG
Domani alle 10 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, [redacted] parlerà del libro per ragazzi «Guidone Mangiaterra [redacted] gli sporcaccioni» di Sebastiano R. Mignone (Editrice Piemme). Altro appuntamento [redacted] sera, alle 21, con [redacted] presentazione del libro «L'ombelico della luna» di Alberto Pasolini Zanelli (Editrice Crocetti). Intervengono Saverio Vertone [redacted] Maurizio Cabona.

[redacted] ALLA [redacted]
Alle 21 alla Libreria Campus, [redacted] via Rattazzi 4, Rosa Elena Manzetti conduce il seminario [redacted] «Una mitologia della psicanalisi».

[redacted]
Alle [redacted] alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, incontro presentato da Mario Parodi e dal titolo «Cantautori sul leggio»: lettura di brani di Dalla [redacted] Guccini.

[redacted]
Domattina alle 9,30 all'Istituto [redacted]cario San Paolo, in [redacted] Santa Teresa 1/g, inizierà il convegno [redacted] titolo «Diritti umani e nuove prospettive laiche della tolleranza», proposto dal Comitato Torinese per la Laicità della Scuola. L'iniziativa è in collaborazione [redacted] Amnesty International, il Centro Evangelico [redacted] Cultura Arturo Pascal e il Gruppo Torinese di Studi Ebraici.

[redacted] DENTISTI
Comincia sabato al Centro di Odontoiatria, [redacted] via Bossolasco 11, [redacted] so dal titolo «Impianti a vite immediati». Sono tre incontri che vedran[redacted] partecipazione [redacted] Dino Garbaccio e Pier Giovanni Rasetto. [redacted] partecipare (l'orario è dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30) rivolgersi allo 011/331059. Quota di iscrizione 950 mila lire.

[redacted] DONO
Questa sera [redacted] 20 al Ristorante «La [redacted] Smarrita» in [redacted] Cesare Battisti, cerimonia di consegna del Charter al Club Kiwanis Torino Centro, presieduto da Giuseppe Somma. L'ingresso [redacted] invito.

GIOCHI ALL'EX ZOO
Al Parco Giò, area [redacted] zoo [redacted] Parco Michelotti, oggi dalle 14,30 alle 19 festa all'insegna dello sport: tornei di calcio, pallavolo, pallacanestro e pallamano. E' organizzata dagli [redacted]matori del Punto Amico Volley. Ingresso libero.

RAGIONIERI DEL '46
Domani dalle [redacted] alle [redacted] all'Istituto [redacted] Salle, in via Lodovica 14, l'Associazione Ex [redacted] organizza l'incontro per i ragionieri che si sono diplomati nell'anno scolastico 1945-46. Alle 20, cena al Pensionato Universitario, in corso Giovanni [redacted] 3. Informazioni allo 011/831406.

[redacted]
Festa [redacted] Doremifacile, domani [redacted] ore 17, via Montebello 21, per la chiusura [redacted] ciclo dei corsi ludico-musicali per bambini dai [redacted] anni in su, [redacted] dimostrazioni artistiche [redacted] gruppo [redacted] genitori e curiosi.

TEATRI

GIOVANNI (Lingotto). I concerti del Lingotto. Questa sera mercoledì 27 marzo ore 21 il concerto al terzo al Teatro Regio e agli abbonati che ri- comunicazione del posto loro assegnato. Philhar- Orchestra di Londra; Direttore Myung Wun Chung; Chung: Myung Wun Chung, pianoforte; Kyung Chung, violino; Myung Wha Chung, violoncello; Beetho-, Triplo in do maggiore op. pianoforte, violino e violoncello; Brahms, Sinfonia n. 1 in do minore op. 68. Informazioni: 011 561.1262 - - - 684.4422.

RITROVI

AL BAGATELLE: danze.
ARLECCHINO: 15,30 F. Orsini.
84: chiuso. Domani 15,30 Esb Puma. 21 Liscio Doc by I Rubacuori.
DU PARC : ore 21 Rocky.
FRENZY Xmas: anni 60/90 Dobrilla Band.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097. 15 Paolone.
LE ROI: ore 15,15 Noi ci rinnoviamo sempre.
PARADISE: Club privé per coppie-single aperto dalle 15/19 - 22 , parcheggio giardino privé all'aperto e sabato 30 attrazione «La Contessa». Tel. 011 - 770.9449 via Chambery 71/77. venile.
PATIO+INVIDIA 651.4841: ore 22,30.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar La Pianta canta Albertina. T. 669.2131.

E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 835.331): S. Agosti.
Ni: Nella Marchesini.
ARTISTICO CULTURA- LE: Italo Zapolo «Windows» collegamento Internet. Fino al 31/3.

ASSOCIAZIONE

ACCADEMIA: proposte al collezionista. Fino al 5 aprile.
ARTEINCORNICE: Giuseppe Borrello.
BERMAN: Pittori '800 italiano.
BIASUTTI: Max Ernst.
DAVICO: Alessandro Papetti.
FOGLIATO: Tina Aime.
MICRO': Nando Lunaschi.
NARCISO: Francesco Di Cocco.
PIRRA (tel. 543.393): «Valery Ledniev».

TEATRO DI TORINO
P.zza Massaua 9 - TO - Tel. 779.5503
ORE 21
MILVA
GIGI PISTILLI
in
TOSCA
ovvero «Prima dell'alba» di
TERENCE RATTIGAN

DA OGGI AL FIAMMA
il film vincitore di 5 PREMI OSCAR tra cui miglior fi
MEL GIBSON
BRAVEHEART
CUORE IMPAVIDO

DA VENERDI' A TORINO
ANTHONY HOPKINS
UN FILM DI OLIVER STONE
GLI INTRIGHI DEL POTERE
NIXON

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA!
CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO

PREMIATA L'INTELLI A E LA SENSIBILITA'
EMMA THOMPSON
ROMANO
PREMIO OSCAR
Per la migliore sceneggiatura non originale
"ORSO D'ORO" Berlino 1996
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
• MIGLIOR SCENEGGIATURA EMMA THOMPSON
EMMA THOMPSON · ALAN RICKMAN · KATE WINSLET · HUGH GRANT
RAGIONE E SENTIMENTO
SENSE AND SENSIBILITY

«JULIA ROBERTS commovente, vulnerabile e tenace, spaventata, portatrice di pathos, molto pallida e bella, è uno dei grandi pregi "Mary Reilly", insieme un'atmosfera tristezza struggente e una straordinaria scenografia» (L. TORNABUONI - LA STAMPA)
NAZIONALE UNO
Il Male è Irresistibile
Mary Reilly
La storia mai raccontata del Dottor Jekyll e Mr. Hyde

DA VENERDI' A TORINO
MARCO POCCIONI E MARCO VALSANIA presentano
MARGHERITA BUY
GIULIO SCARPATI
GENE GNOCCHI
UN FILM DI GIUSEPPE PICCIONI
CUORI AL VERDE
MUSICHE DI DANIELE SILVESTRI

IL FILM CAMPIONE DI INCASSI NEGLI STATI UNITI CON $ 184.466.778
PREMIO OSCAR® SPECIALE A JOHN LASSETER PER LA REGIA
CAPITOL DIGITAL E grandeliseo DIGITAL
adua 400
«Una favola incantevole, spiritosa ed educativa ambientata nel mondo dei giocattoli» (LA STAMPA)
Walt Disney Pictures presenta
TOY STORY
LA NUOVA MAGIA DISNEY
PIXAR
Ritrova gli incredibili eroi Toy Story nell'Happy Meal™ di McDonald's. SUCCEDE SOLO DA McDONALD'S.
RITIRA ALLA CASSA DEL CINEMA LA CARTOLINA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO LEGATO AL FILM Aut. Min. Ric.
Al film è abbinato il cortometraggio "Roger Rabbit sulle Montagne russe"

AMBROSIO
SUSAN SARANDON
VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA
SARANDON PENN
UN FILM DI TIM ROBBINS
DEAD MAN WALKING
CONDANNATO A MORTE

DA VENERDI' A TORINO
"ASSOLUTAMENTE STRAORDINARIO" - THE NEW YORK TIMES - · "UN FINALE MAI VISTO PRIMA! UN COLPO DI GENIO" - BOSTON DAILY - · "UNA SCARICA DI ADRENALINA" - LOS ANGELES TIMES -
CON UN'ARMA NUCLEARE TENEVA IN OSTAGGIO IL MONDO
TRAVOLTA SLATER
NOME IN CODICE: BROKEN ARROW

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Sede centrale	55.191
Polizia	
Questura centrale	
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, corso; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
	317.71.27

INFER
Aaide 54.04.69; **Aaix** 858.83.31; **Ai** 519.18.20; **Aipes** 0337 22.94.60; **Aldabore** 83.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 899.75.25; **Astrilla** 749.58.50; 0337.220.250; 771.59.30 - 771.60.47; 242.19.04; **Croce** 683.19.02; **Pidicio** 660.32.63; **Stadio** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malassantà, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimarsi** 43.43.700; Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo B C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapace** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** ; **S.O.S.** 13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** (numero-vari pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-66.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
438.77.00
262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 668.019
Ristotram
Tren. Superga 888.0211

AEROPORTI
59.76.361
433.25.25
02.74.851

TABACCAI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 25; Farnocchi 38; Nizza 163; Napione 31; Damasceno 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

FARMACIE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **str. S. Mauro 179; v. Martiri della Libertà 24-28; v. Frejus 41; v. A. Bernezzo 134; v. S. Secondo 44; v. Rivalta 58/A; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/C; c. R. Parco 36 bis; v. Foligno 66; c. Orbassano 215; c. 28; c. G. 118; c. U. Bovietica 337.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 68
via Nizza 68 669.92.59
1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

APOLLO 13. Drammatico. Centottanta milioni di dollari d'incasso negli States e nove candidature all'Oscar per la ricostruzione della storia vera delle traversie degli astronauti dell'Apollo 13 **[Cristallo]**

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da [redacted] Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe Wallace, nella [redacted] lotta contro gli inglesi. Il film ha [redacted] ben cinque premi Oscar. **[Fiamma]**

CASINO'. Drammatico. Nella Las Vegas degli anni Settanta «regna» [redacted] gangster (Robert [redacted] Niro): l'amore per un'avvenente signora (Sharon Stone) gli creerà dei problemi. **[Lux]**

[redacted]. Drammatico. Al Pacino è [redacted] sindaco di New York disposto a tutto per il potere: sulla [redacted] strada, un giovane idealista **[Ambrosio 2, Studio Ritz]**

[redacted] A MORTE. Drammatico. Una suora (la Sarandon) si prende a cuore la [redacted] di un condannato a morte (Penn). Film a sfondo sociale di forte impatto, candidato agli Oscar. **[Ambrosio 1]**

LA DEA [redacted]. Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che adotta [redacted] bambino e vien preso [redacted] curiosità di sapere chi è la [redacted] madre. Ne nascono guai divertenti. **[Chaplin 1]**

DRACULA [redacted] E CONTENTO. Horror comico. Demenzialità e satira dopo «Frankenstein Junior» [redacted] ci prova [redacted] Dracula. **[Ideal]**

IL [redacted] DEL MIO SEGRETO. Commedia. La [redacted] balletto Joachim Cortes [redacted] degli «ingredienti» principali dell'ultimo la[redacted] Pedro Almodovar, storia di un figlio [redacted] una famosa danzatrice di flamenco, co[redacted] per mantenersi a servire [redacted] casa [redacted] ricca scrittrice. **[Doria]**

GET SHORTY. Commedia. [redacted] criminale spedito a Hollywood per recuperare i [redacted] di un [redacted] Hackman, produttore di horror di serie B **[Reposi]**

[redacted] Poliziesco. Pacino, poliziotto votivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di [redacted] tornare in [redacted], si danno la caccia nelle strade di Los Angeles [redacted] esplosioni e scontri violenti **[Eliseo]**

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico [redacted] pisce per vent'anni [redacted] mondo fatato un ragazzino, e poi lo «risputa» fuori, con un seguito di bestie selvagge [redacted] mettono a soqquadro la città. Lui è Robin Williams. **[Adua 200, [redacted] Rosso, [redacted] 2]**

MARY REILLY. Drammatico. L'ex «pretty woman» Julia Roberts nel ruolo della governante del dottor Jekyll nel [redacted] tratto [redacted] romanzo [redacted] Valerie Martin. Lui è John Malkovic. **[Nazionale 1]**

[redacted] HOLLAND'S OPUS. Commedia. Dreyfuss è il professore di musica Holland, che dedica l'intera carriera all'amore per le sette note e ai suoi allievi. Al momento della pensione, fa un bilancio.. **[Kong]**

NELLY E MR [redacted]. Commedia. Il rapporto [redacted] unione e distanza tra un uomo anziano in ritiro dal [redacted] e [redacted] giovane donna che lavora con lui alla trascrizione di un [redacted] romanzo in parte autobiografico. Vincitore dei Césars. **[Eliseo Blu]**

OTHELLO. Drammatico. La tragedia [redacted] Shakespeare secondo l'esordiente Parker, [redacted] svelto thriller erotico», con il Moro (sul serio) Fishburne, Branagh che fa Iago, la Jacob ingenua Desdemona. **[Lilliput]**

PENSIERI PERICOLOSI. Drammatico. Un'insegnante di lettere (Pfeiffer), ex marine, alle prese [redacted] alunni difficili, farà trionfare l'amore [redacted] poesia. «L'attimo fuggente» nel ghetto dove regnano [redacted] e ispanici. Da una storia vera **[Ambrosio 3]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. [redacted] Austen, la storia [redacted] due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. Orso d'Oro '96, con la Thompson e Grant, di Lee **[Romano]**

SABRINA. Commedia. Il remake con Ford e la Ormond del celebre film: due ricchi fratelli rivaleggiano per l'affascinante figlia [redacted] loro [redacted] **[Olimpia 1]**

SILENZIO [redacted] NASCE. Commedia [redacted] demenziale, protagonisti due gemelli diversi (Castellitto e Rossi) ancora dentro l'utero materno, che sentono tutto [redacted] che accade «fuori» **[Vittoria]**

[redacted] SOSPETTI. Giallo. 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, [redacted] nave che esplode, [redacted] solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra: troppi misteri **[Erba 1]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Ultimi [redacted] giorni prima del Capodanno '99 [redacted] Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione [redacted] una nuova droga [redacted] vivere brani [redacted] vita altrui. **[Chaplin 2, Empire]**

[redacted] STORY. Cartone animato. Dominatore [redacted] botteghini Usa, è il nuovo lungometraggio a cartoon della Disney realizzato interamente [redacted] computer. Si [redacted] di un cowboy (Woody) [redacted] un astronauta (Buzz). **[Adua 400, Capitol, [redacted] Grande]**

[redacted] MUCH. Commedia. Due donne sono troppe per un uomo solo, anche se una è la Griffith e lui è Banderas: che per stare al passo con [redacted] sorelle si sdoppia, ingannandole, in [redacted] gemelli. **[Arlecchino]**

UOMINI SENZA DONNE. [redacted] i figli d'arte Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi dal [redacted] cinema con una storia [redacted] nevrosi, amori e disamori, al «maschile». **[Olimpia [redacted]]**

VA' DOVE TI [redacted] IL [redacted]. [redacted] anziana decide di raccogliere [redacted] propria vita in una lunga lettera [redacted] all'amata nipote. **[King]**

VIA DA LAS [redacted]. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare [redacted] per incontrarsi e per vivere un amore: accade a Nicholas Cage, alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. **[Centrale, [redacted] 1]**

Successo della Vanoni all'Alfieri con «Sheherazade» l'ultimo suo album

Ornella, fra teatralità ed emozioni

Applaudita «Bello amore» esclusa a Sanremo

La signora della canzone italiana è lei. Con Mina in ritiro cocciuto, [redacted] Milva [redacted] alla musica colta, a tener alta la bandiera della generazione di grandi interpreti italiane degli Anni Sessanta è [redacted] soltanto Ornella Vanoni: che nel vortice disco/tour riesce sorprendentemente a offrire sempre nuove ragioni d'interesse al suo lavoro. Come in ogni carriera, fra alti e bassi. Ma qu[redacted] volta, «Sheherazade», l'album che sta portando in tour, segna un momento «sì»: lo dimostra [redacted] calda accoglienza del pubblico ad ogni concerto, compreso quello attento ed entusiasta dell'altra sera all'Alfieri, dove con la precisione tignosa che le è tipica, Ornella ha costruito due tempi di una serata in bilico fra teatralità ed emozioni.

E' la teatralità a prevalere nel primo tempo tutto dedicato alle nuove canzoni. Ornella è un tipo speciale, [redacted] volta dopo mille anni agitatissima; si scalda pia[redacted] piano, e [redacted] recital cresce al suo calore, perdendo quel primo impatto [redacted] troppo raffinata freddezza che accompagna una scenografia e luci e gesti studiati in ogni particolare. Canta i nuovi brani tutti di seguito: un bel coraggio. Ma «Sheherazade» [redacted] disco che tiene, soprattutto quando Ornella esce dal suo guscio d'angoscia per raccontare l'adolescenziale voglia delle donne di farsi portar via da un cavaliere senza paura: «Rapiscimi» di Giorgio Conte dà una connotazione affettuosa ed ironica [redacted] questo sogno, «Rossetto e cioccolato» scopre la tenera e mali[redacted] ragazzine imprigionata nella personalità di Ornel[redacted] Vestita Ferré, bardata nel primo tempo di un'elegantissima tunica blu che la rende personaggio di tragedia greca.

Nella seconda parte, in attillatissimo abito dorato, ritorna l'interprete più familiare al pubblico, più spigliata, che con arrangiamenti rarefatti ispirati al jazz torna a [redacted] la propria storia attraverso brani [redacted] Tenco («Vedrai Vedrai», «Mi sono innamorata di te»), con la sempre sfiziosa «Ricetta di donna» scritta da lei medesima («costano, le donne costano...»), con un omaggio alla grande Mimì Martini («Piccolo Uomo»). Ma l'oggi di Ornella si chiama «Bello [redacted]» l'intenso brano escluso da Sanremo perché già edito: l'interprete ne regala un'applauditissima versione, prima di chiudere quasi [redacted] rap, con il bra[redacted] produttore e autore Mario Lavezzi. Successone, e applausi perfino al divertente spot che Ornella recita al telefonino Omnitel, sponsor del tour. **[m. ven.]**

Ornella Vanoni continua ad essere la signora della canzone italiana

PRIME VISIONI

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521 **Jumanji**, di J. Johnston, con R. Williams, [redacted] Unt. [redacted] '95, 1h 38'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000.

[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Toy Story - Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel 562.38.00. Per Pomeriggi al [redacted] venerdì 29/3 **Pericolosamente**, di Martha Coolidge, con R. Dreyfuss [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. [redacted] 52. tel 547.007. [redacted] **Walking - Condannato a morte**, di T. Robbins Usa '95, 2h 10'. Or 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Ingr [redacted] Agis 7000

AMBROSIO [redacted] 2. c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **City Hall**, di H. Becker, con Al Pacino, J. Cusack, B. Fonda, D. Aiello. Usa '95, [redacted] 45'. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000.

[redacted] MULTISALA 3. c. V. Emanuele 52, tel 547.007. **Pensieri pericolosi**, di J. [redacted] Smith, con M. Pfeiffer e G. D. Dzundza. Usa '95, 1h [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

[redacted] c. Sommeiller 22, tel 581.7190. **Two Much**, di Fernando Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah. Spagna '95, 1h 50'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr [redacted] Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. **Toy Story**, di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Or 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 Ingr. [redacted] Agis 7000

[redacted] v. C. Alberto 27. T 540.110 **Via da Las Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, 1h 52'. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30 [redacted] 10.000 Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa [redacted], 1h 45'. Or: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 **Strange Days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 14 Usa '95, 2h 25'. Ore 16,10; 19,05, 22 Ingr 10.000 Agis 7000

CRISTALLO v. Gioito 5. Tel [redacted] **Apollo 13**, regia [redacted] Howard [redacted] Tom Hanks, Kevin Bacon, Bill Paxton, Ed Harris. Usa '95, 2h 20'. Or.: 17, 19,45; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **Il fiore [redacted] mio segreto**, regia Pedro Almodóvar, con M. Paredes, J. Echanove, J. Cortes. Usa '95, 1h 45'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

[redacted] p.za Sabotino. Tel 447.5241 **Toy Story - Il mondo dei giocattoli**, di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000 Agis [redacted]

ELISEO BLU p. Sab[redacted]. T. 447.5241 [redacted] **e Mr. Arnaud**, di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault. Fra. '95, 1h 45'. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

Michelle Pfeiffer, «Pensieri pericolosi»

[redacted] p.za [redacted]. Tel. 447.5241 **Jumanji**, di J. [redacted], con R. Williams. [redacted] '95, 1h 38'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000 Agis [redacted]

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Strange Days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 14, Usa '95, 2h 25'. Or 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr 10.000 Aiace 7000

[redacted] 1 [redacted] Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 45'. Or 20,30; 22,30 [redacted] 10.000 rid 7000

[redacted] v. Buozzi, [redacted] Roma. Tel [redacted]. [redacted], regia Michael Mann [redacted] De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. Or. 15,30; 18,45; 22 Ingr. 10.000 Agis 7000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA [redacted] Trapani 57. Tel 385.2057 **Braveheart**, di [redacted] Gibson, con [redacted] Gibson, Sophie Marceau. Usa '95, 2h 57'. Or. 15,25; 18,40; 22. Ingr. [redacted]

[redacted] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Dracula morto e contento**, di e con Mel Brooks, L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber. Usa '95, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, [redacted] 10.000 Agis 7000

[redacted] via Po 21. Tel [redacted] **[redacted]' dove ti porta il cuore**, regia Cristina Comencini [redacted] Virna Lisi, [redacted] Ghini, Margherita Buy. Ita. [redacted], 1h 47'. [redacted], 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000 [redacted] 7000.

[redacted] via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Mr. [redacted]'s sposa**. Regia di S. Herek, con R. Dreyfuss. [redacted] '95, 2h 15'. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 10.000 Aiace 7000

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel 537.100. [redacted], di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh. Usa '95, 2h [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Casinò**, di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. Viet. [redacted] 14. Or.: 15,15; 18,35; 21,55. Ingr 10.000 Agis [redacted]

[redacted] 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] **Las Vegas**, di M. Figgis. Viet. 14. Usa '95, 1h 52'. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000 rid. 7000

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel 812.4173 **Mary Reilly**, di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, G. Close. Usa '95, 1h 48'. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173 **Jumanji**, di J. Johnston, con R. [redacted] Usa '95, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Sabrina**, regia di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Julia Ormond, Greg Kinnear. Usa '95, 2h 07'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Uomini [redacted]**, di A. Longoni, con A. Gassman, G. Tognazzi. Ita. '95, 1h 40'. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Get Shorty**, di Barry Sonnenfeld, con John Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny De Vito. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel 562.0145 **Ragione e [redacted]**, di Ang Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000.

STUDIO [redacted] [redacted] Acqui 2. Tel 819.0150 **City Hall**, di Harold Becker, con Al Pacino, John Cusack, Bridget Fonda, Danny [redacted]. Usa [redacted] 45'. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Aiace [redacted]

[redacted] via Roma 356. Tel. 562.1789 **Silenzio si nasce**, regia G. Veronesi, con S. Castellitto, P. Rossi. Ita. '96, 1h 28'. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

[redacted]

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Stasera ore 21 **Smoke** di W. Wang. **Il padre della sposa 2** di Ch. Shyer sab. ore 20,30; 22,30. Dom. ore 15; 17; 19; 21. Ingr. 6000, Aiace 5000, [redacted] 10.000

[redacted] via Nizza 56, tel. 668.76.64 **[redacted] weddings and a funeral - Quattro matrimoni e un funerale**, versione originale inglese. Or.: 20,15; 22,30

[redacted] via Bagetti 30, tel. 447.4282. **Vito e gli altri** di Antonio Capuano, ore 20,45. Rassegna 5 film del neorealismo. Ingresso L. [redacted]. Mercoledì 30 aprile **L'uomo dell'ingiustizia - Alcatraz** di M. Rocco.

[redacted] p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Dal 2 aprile Rassegna in lingua originale inglese. Ogni martedì e sabato. Prossime rassegne in spagnolo e tedesco, più rassegna dei migliori film dell'anno. Unica abbonamento L. 45.000 più 15.000.

LANTERI c. G. Cesare 80. tel. 284.134. Sabato e domenica: **Casper**. Or.: 15,10; 17; 18,40; 21,10

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Domenica 31/3 ore 15; 17,30; 21 **[redacted]**. Ingr 6000.

VALDOCCO via Salerno [redacted], tel. 522.42.79. [redacted] 21,15 [redacted] Rassegna Mezzogiorno di Fuoco. [redacted] di K. Leach. Ingr. L. 6000

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Ore 18 presentazione di J. P. Rosnay del suo volume di poesie **[redacted]**. (Ed. Alberto Tallone).

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] v. Montebello 8, t. 817.10.48. Torre 15 **[redacted]** di Stefano Incerti, con A. Iurio, R. Di Francesco (Ita 1995, 90') colori, ore 16,30; 18,30. Prima visione per Torino. **8 ½** di Federico Fellini con Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Sandra Milo, ore 20; 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] v. [redacted] 8, t. 817.10.48. [redacted] 15 **La lunga notte del '43** di F. Vancini ore 16,30. **To Woody Allen from Europe with love** [redacted]. Del vaux (v. o. ingl. sott. fr.) ore 18,30. **La tragedia di un uomo ridicolo** di B. Bertolucci ore 20,20; 22,30. Ingresso L. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel 562.1293 **Moglie depravata**, con Angelica [redacted] e Ve[redacted]. Or. ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel 484.621 **La prima volta [redacted] Simona**, con Simona Valli e Tabatha Cash. Or. ap. [redacted] ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Giochi particolari**, con Jessica Rizzo, Rossana Doll, Eva Orlowski, Luana Borgia. No stop dalle 10, ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel 655.334 **Biancheria intima per signora**, con Nina Bartel. Orario: ap. 10,30; ult. 22,30

[redacted] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione [redacted] **Hood e tutto [redacted] coro**, con Cheyenne e Eva Dionisio. [redacted] min 18. Orario: apertura 15; ultimo 22,30

[redacted] [redacted] Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 **[redacted] della ninfomani**, [redacted] Pussycat e Sheila Manni. Apertura ore 13.

[redacted] c. R. Margherita 123. Tel 436.20.92 Prima visione. **Caldo capriccio di donna**, con Tina Zaladay [redacted] apertura 12; ultimo 22,30

[redacted] via San Donato 40. Telefono 487.765 **Joy perversa femmina molestatrice sessuale**, con [redacted] Mitchel [redacted] apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso L. [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Giochi erotiche**, con Emanuelle Cristaldi. Orario: apertura 15; chiusura 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Telefono 749.2907. 1ª visione. **Jennifer gatta di piacere**, con Anita Rinaldi e Paprika. Apertura ore 15; [redacted] 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]

[redacted] riposo

BARDONECCHIA

SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA

IDEAL: riposo

[redacted]

NARCISO: riposo

[redacted]

[redacted]: La lettera scarlatta

CASCINE VICA

DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE

SAN SICARIO: riposo

[redacted]

[redacted] Shorty

UNIVERSAL: riposo

[redacted]

CINECITTA': riposo

[redacted]: riposo

POLITEAMA: riposo

CIRIE'

NUOVO: riposo

COLLEGNO

PRINCIPE: riposo

REGINA [redacted]: Braveheart

[redacted] Jumanji

[redacted]E: Condannato a [redacted]

STUDIO LUCE: riposo

[redacted]

CONDOVESE: riposo

CUORGNE'

MARGHE[redacted]: Quattro matrimoni e un funerale

PERONA: riposo

[redacted]

S. [redacted]: riposo

[redacted]

ROMA: riposo

IVREA

ABCINEMA: Tecnici video sul carnevale

BOARO: riposo

POLITEAMA: riposo

LEINI'

AUDITORIUM: riposo

[redacted]

KING KONG CASTELLO: riposo

NONE

EDEN: riposo

PIANEZZA

LUMIERE: Pulp fiction

PINEROLO

HOLLYWOOD: City hall

RITZ: Cineforum

ITALIA 2 CENTO: Condannato a morte

ITALIA 3 CENTO: Casino

RIVOLI

GIOIELLO: Quiz show

[redacted] D'OULX

SAYONARA: riposo

[redacted]

[redacted] riposo

[redacted]

PETRARCA: riposo

SUSA

CENISIO: riposo

TORRE PELLICE

TRENTO: riposo

VALPERGA

AMBRA: film a sorpresa

[redacted]

AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 per i Concerti del Lingotto. Stagione 1995/96 Philharmonia Orchestra diretta da Myung Whun Chung. Trio Chung. Musiche di L. Van Beethoven, A. Bruckner. Concerto di Primavera diretto da John Mauceri. Ingresso riservato agli abbonati alla stagione concertistica.

[redacted] REGIO S. [redacted]. Ore 17,30 per i Mercoledì del Piccolo **[redacted] di casa Sonzogno (2) Andrea Chénier 100 anni dopo**. Conversazione e ascolti a cura di G. Landini e G. Gualerzi. Ingresso libero. Per inf. Servizio Attività Prom. (ore 9/16) Tel. 8815.383/210/378

[redacted] C. G. Cesare 67. [redacted] - 2[redacted] Oggi ore 21: Il Gruppo [redacted] Rocca in **Conversazione con l'uomo [redacted]**, di J. McEwan, diretto ed interpretato da O. Corbetta. Biglietteria L. 15.000/12.000. Dal [redacted] 20 aprile lo spettacolo **Il tempo e la stanza** è sostituito con **[redacted]** di F. X. Kroetz, regia V. [redacted] Informazioni e prenotazioni tel. 248.2276

ALFA [redacted] Via Casalborgone. [redacted] 29/3 ore 21,15 [redacted] Tappa di Manuel il 30 e 31/3 **[redacted] sui cornicioni** cabaret con Cinzia Tunini. Per Teatro Ragazzi, domenica ore 16 grande festa di chiusura con sorprese. Per inf. e pren. tel. 819.3529

[redacted] TEATRO. via [redacted] Saluzzo 77 [redacted] spettacoli **Hard-core dal vivo** con le più famose pornostar: Emanuelle Cristaldi, Anastasia e altre. Precede film V.M. 18. Or. film 16 [redacted] Spett.: 17,30; 22,30

ALFIERI. P. Solferino 2. tel. 562.38.00. Ore 16 Laura Andriani violino, [redacted] Lampo pianoforte. 41° Festival dell'Operetta: ore 20,45 Massimo Zagieri, Mariarosa Conglia, Franco [redacted] in **Cin ci là** di C. Lombardo V. Ranzato. Regia Maurizio Camilli, orchestra diretta [redacted] Giuseppe Rath. Biglietteria ore 9/19 tutti i giorni

[redacted]. Via Chiomonte 3. Rassegna Scuole [redacted] ieri oggi ore 10 Fontemaggiore presenta Aesop **[redacted] silenzio a silenzio**. [redacted] tel. 331.764

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 294. Stasera ore 21 il concerto al terzi al T. Regio e [redacted] agli abb. che riceveranno comunicazione del posto loro ass. Philharmonia orch. [redacted] Myung Whun Chung. Kyung Wha Chung. Myung Wha Chung. Musiche di Beethoven, Brahms. Inform. 011 561.1262 - [redacted] - 664.4537 - 664.4422.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Unione Musicale ore 21 (serie pari). Uto Ughi violino. Bruno Canino pianoforte. Musiche di [redacted], Schumann, Grieg e Saint-Saëns. Biglietteria per non abbonati numerati L. 50.000, ingresso L. 30.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inform. tel. 544.523 - 517.5188

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione [redacted] Stabile Torino. [redacted] 20,45 Emilia Romagna Teatro pres. **[redacted]** di F. [redacted] Lorca con Galatea Ranzi, Barbara Valmorin, Anna Maria Gherardi, Renato Carpentieri, reg. Cesare Lievi. Repliche fino al 31 marzo. Bigl. Tst, via Roma 49 ore 12-18, lun. rip. Tel. (011) 517.6246

[redacted] [redacted] Madama Cristina 71 [redacted] 669.8034. Giovedì 28 Amedeo Minghi in concerto. 29 e 30 Lella Costa in **Stanca di guerra**. Prevendita cassa teatro ore 10/13, 15/19

[redacted]. Corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. Stasera ore 21 Associazione culturale Teatro con [redacted] Ovazza, Andrea Panzini, Antonio Mirone in **Canto [redacted] mio canto** di e [redacted] Enrico Lubhann. Inf. e pren. tel. 9-13 e 15-23. [redacted] 15-23.

[redacted] TEATRO. V. [redacted] Teresa 5, tel. e fax [redacted]. Prosegue la programm. degli spett. [redacted] lastici. Si prenota per [redacted] di R. Lerardi. Mastrocchi e magia, e **Cappuccetto Rosso** con le marionette Lupi. Inf. 9-13 e 14,30-18,30

[redacted] «[redacted]». Lun. 1 e mart. [redacted] ore 21: 7° conc. Orchestra Filarmonica di Torino dirett. Gyorgy Gyorivanyi Rath. Requiem K 626 in re minore di W. A. Mozart. [redacted] 31/3 ore [redacted] prova generale ap. pubbl. ing. L. 10.000. Inf. e prev. via E. De Sonnaz 17 tel. 561.7853

[redacted] Via Juvarra 15. tel. 532.087. Ore 20,30 Lo [redacted] presenta **Tragedia [redacted]**. Café Procope, ore 22,30 Per la rassegna «Indossare l'alto E. Bosso in **Studio per costruire e [redacted] una partitura per Hamlet**. Ingr. lire 15.000.

[redacted]. Piazza S. Giulia 2 bis, t. 812.2312. Dal 10 al 14 aprile ore 21,15 (festivo ore 17) La comp. Opera Prima presenta **Opera Caffè acconcerto** regia T. [redacted]. Dal 17 al 21 aprile Opera Prima presenta **Tragicomica**. Ingr. L. 25.000/20.000/15.000

TEATRO [redacted]. C. Massimo d'Azeglio 17. t. 669.06.68. **La magnifica danza**. Stag. di balletto gennaio-maggio '96. Sono in vendita gli abbonamenti, 25-26-27-28 aprile **Rassegna della scuola di danza d'Italia**. Inf. vend. biglietti e abb. [redacted] M. D'Azeglio 17, tel. (011) 669.0668

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Giovedì 28 e venerdì 29/3 ore 21 I Dedrio presentano **Che fine ha fatto Cenerentola?**, [redacted] musicale. Ingr. 15.000, rid. [redacted] Per inf. e pren. tel. 437.6230 ore 10/17

TEATRO [redacted]. V. [redacted] Teresa 10, tel. 561.[redacted] Domani ore 21,15 il Gruppo Teatro Angrogna presenta **Café [redacted]**. Regia C. Raimondo. Prenotazioni ore 15/19

[redacted] TEATRO V. Garibaldi 4, Settimo T.se. Ore 21 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenta **L'isol da Pinocchio (Mio vivo in mondo [redacted])**. Scena D. Dal Cin, dr. M. Isidori. Ingr. L. 22.000 rid. 18.000. Inf. e pren. 897.1746 - 897.0831

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Teatro e società presenta Mirva e Gigi Pistili in **Tosca - Ovvero prima dell'alba**, di Terence Rattigan, con Ciro Discolo dal 27 al 30 marzo ore 21, 31/3 ore 16. Prenotaz. e inf. 779.5603.

TEATRO [redacted]. Via Cardinal Massaia 104, tel 257.661. Riposo. Vedi Cinema

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Sabato 30/3 ore 21. **Concerto lirico**. 20 e 21 aprile **Tosca**. Inizio prev. oggi ore 17,30-19

TEATRO MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri, tel 640.3700. Ore 10 **La storia di re Mida**, spettacolo [redacted] ragazzi, comp. Alfa Seltzer. Riserv. scuole.

[redacted]. Via [redacted] 11, Moncalieri, tel. 682.21.22 - 606.13.34. Venerdì 29/3 ore 23 **[redacted]**... Marco Berry sabato 30/3 ore 22-24. Giroplocompra baraccone [redacted] spettacolo con il teatro confezionato da Soggetti.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via [redacted] Doria 18/2, [redacted] 650.90.04. Sabato 30 e domenica 31 [redacted] 21 la comp. Servi di Scena pres. **Bellula**, di F. Cafferata, reg. F. Colimato e C. Girodo, musiche orig. di G. Richiero. Organizz. comp. F. Lupi. Inf. e pren. dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 al 650.9004.

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Il 30-31 marzo **Dall'alto dell'abisso**, un viaggio nella pazzia. Rassegna Piccoli Fuochi. Pren. e inf. tel. 645.740.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Ore 21 per la rassegna Nascondigli Margutte Teatro presenta: **Tutto tuono**. Per inform. sulla rassegna Nascondigli, telefonare al 544.545 - 544.525 ore 15/19.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 20 Solo musica italiana; 20,30 Dove l'erba si tinge di sangue, film; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana.

[redacted]: 20 Tg 9; 20,30 Ciak si spara, tv movie; 22,20 Amore in soffitta, telefilm; 22,59 Amichevolmente, attualità; 23,45 Erotica, varietà sexy; 0,15 Angie, telefilm; 0,46 Astro Star, oroscopo; 0,50 I giorni [redacted] Brian, telefilm; 2 Attualità.

TELEGRANDA: [redacted] Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

VIDEOGRUPPO: 19,45 Videonotizie; 20 Spazio elezioni; 20,30 Quando l'amore, film; 22,30 Videonotizie; 23 Auto della settimana; 24 [redacted] video; 0,30 Videonotizie.

TELECITY: 19,32 Punta alle 8; 20,06 Cara dolce Kyoko, cartone; 20,30 Alamo [redacted] parte, miniserie; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,33 Top model, varietà; 0,35 Astro, oroscopo; [redacted] Playboy dream, varietà sexy; 1,30 [redacted] network; 1,55 Non stop, attualità

PRIMANTENNA SUPER SIX: 20,30 Auto [redacted] settimana; 21,30 Sport. Girone A; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con...

[redacted] **RETE TV**: 20,30 Campane a festa; 22,30 Azzurro Italia; [redacted] Donne e motori, contenitore; 1 Erotika.

QUINTA RETE: 20 Occupation, telefilm; 20,30 Dottore nei guai, film; 22,30 Sexy; [redacted] Auto d'oggi; 24 Emotion; 1 Quinta Rete [redacted].

QUADRIFOGLIO [redacted] TV: [redacted] Tg rosa; 20,35 Funari live; [redacted] in collegio; 22 Solo musica italiana; 22,15 Bell'Italia amate sponde; 23 Lord Jim, film.

TELECAMPIONE: 20,30 Matrioska; 21 Milano metropoli; 22 Business news; 22,20 Terzo grado; 22,45 Emporio Tv.

G.R.P.: 21 Andiamo al cinema, rubrica; 21,15 Redazionali di vendita; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,20 Le auto della settimana; 0,30 Grp monitor.

RETE CANAVESE: 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana; 24 Notturno

[redacted] 7 PIEMONTE [redacted] Il grande perdono, film; 22,30 Questo grande grande cinema. 22,25 Informasette. 22,40 Parlamone; 23,40 Informasette; 0,30 Videoparade

E21 NETWORK: 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 21,30 Le auto della settimana; 23,30 Tg 21 replica; 24 Notturno

TELE ALPI: 20,30 Basket maschile; 22 Stock Notes; 22,45 Le [redacted] settimana.

TFS: 20 Tg 9; [redacted].15 Telenovela Piemontese; 20,30 Parliamo di.., 22,30 Le [redacted] d'oggi; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter; 0,30 Tg 9.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,35 Film; 24 Videogiornale; 0,30 Cristianesimo oggi; 1,30 Pronto, [redacted]?

SESTA RETE: 20,20 Tg6; 20,30 Il paese della cucca[redacted] varietà; 22,30 Auto d'oggi, informazione; 24 Auto d'oggi; 1,30 Auto d'oggi; 1,45 Auto d'oggi.

TELETIME: 20,30 Musicale made in Italy; 22,20 Tg time, replica; 23,30 Cartomanzia; 0,45 Teletime by night.

[redacted] Buonanotte bambini: Ranma, cartoni; 20,30 Il grande flagello, film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi, informazione; 0,30 Vizi privati, sexy.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

[redacted] (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

[redacted] DI [redacted] E TORRE DI CASA [redacted] (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA [redacted] (p. C. Alberto 3, tel. 8809.737). Mostra [redacted] Herbert List - [redacted] italiano. Or. [redacted] 9-13 - 15-18. Ven. sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Mostra «Torquato Tasso». Visite su appuntamento telefonico. Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. [redacted] 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) da lun. a [redacted] 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato fino alle 22 visite su appuntamento.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento: Felice Carena». Fino al 7/4

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.20): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono [redacted]. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. 958.1692.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] BIFFA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. [redacted] «Modellismo che passione». Fino al 31/3

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». [redacted] 21/4. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

[redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Acc. delle Scienze 6, t. 561.7776): martedì-sabato 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso. La [redacted] «Tutte [redacted] - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3.

[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19, lunedì [redacted]. Visite guidate mensili (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO [redacted] DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104): [redacted] sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video: «La Grec». Omaggio al famoso alpinista Lixenos. Fino al 30/3.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi t. 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 544.087 - 517.1660): Mostra: Fernand Leger: «L'oggetto e il suo contesto» fino al 15/4. Pren. tel. 562.96.04. Orario: 9-19; venerdì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): [redacted] 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45, mostra telefono 669.23.68). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22. Visite guidate su pren. Fino all'8/4

I Concessionari Renault sono tutte Pagine Gialle. **FinRenault** è la finanziaria del Gruppo

BENETTON CI HA RUBATO LA TWINGO

Domanda: dove può entrare un mondo di colori unico e grande come Benetton? Risposta: semplice, nell'unica piccola monovolume. Infatti, Benetton ce l'ha rubata per curarne gli interni col suo tipico stile: sedili con disegni a grandi scacchi multicolori, tappetini personalizzati Benetton, moquette e cinture di sicurezza blu. Tutto il resto, invece, è nel tipico stile Twingo: alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, divano posteriore scorrevole, cinture con pretensionatore, barre antintrusione. Servosterzo elettrico ad assistenza variabile, climatizzatore, doppio airbag, ABS, tetto apribile full-space e cambio manuale con servofrizione sono disponibili in opzione. Twingo Benetton. Perché accontentarsi di un colore quando si può averli tutti?

TWINGO BENETTON. MONOVOLUME. MULTICOLORE.

		DI SERIE	IN OPZIONE		
EQUIPAGGIAMENTI TWINGO BENETTON	CONFORT	Alzacristalli elettrici Chiusura centralizzata con comando a distanza.	Climatizzatore Cambio manuale con servofrizione	Servosterzo elettrico ad assistenza variabile	Motore 1239cc 55cv 150km/h
	SICUREZZA	Cinture con pretensionatore Barre laterali antintrusione.	Doppio airbag ABS.		
TWINGO BENETTON DA L. 17.350.000					RENAULT elf

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

NASCE IL SISTEMA DI PROTEZIONE GLOBALE. NASCE CITROËN SAXO.

IL 29, 30 E 31 MARZO GRANDE FESTA SAXO DAI CONCESSIONARI CITROËN.

Venite e partecipate al concorso "Sblocca Saxo, squilla Saxophone". Subito in palio 500 telefoni Saxo, Martin Dawes [illegible] filo, [illegible] ad estrazione una Saxo 1.1 SX.

Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Assistenza 24 ore su 24. Citroën risolve tutto.

Saxo

PIU' LA GUARDI, PIU' VEDI CHE E' GRANDE.

Benvenuti nell'era di Saxo. Il nuovo gioiello di casa Citroën che, grazie a un progetto innovativo, è in grado di racchiudere in 3 metri e 72 centimetri tutti i vantaggi di una grande auto, a cominciare dal più prezioso: la sicurezza. Il Sistema di Protezione Globale prevede infatti per Saxo i più avanzati dispositivi di sicurezza creati da Citroën. Abitacolo rinforzato con asse periferico d'irrigidimento, cinture con pretensionatori pirotecnici e, soprattutto, una vera innovazione tecnologica: gli assorbitori d'urto laterali a deformazione progressiva, studiati per redistribuire su una superficie più ampia un eventuale impatto sulla fiancata. Su tutte le Citroën Saxo è inoltre possibile installare il doppio Airbag. L'ABS (a richiesta) e le barre antirollio anteriori e posteriori assicurano un'ineguagliabile tenuta di strada. L'antiavviamento codificato è una protezione ulteriore che viene offerta su tutti i modelli. Chi entra in una Citroën Saxo si sentirà più sicuro ma anche perfettamente a proprio agio. Gli interni, disegnati secondo i criteri ergonomici più avanzati, offrono il massimo del confort, esaltato da un efficacissimo isolamento acustico e dall'assorbimento delle vibrazioni. E le doti di Citroën Saxo non finiscono qui ma c'è solo un modo per apprezzare a fondo tutta la sua grandezza: guidarla.

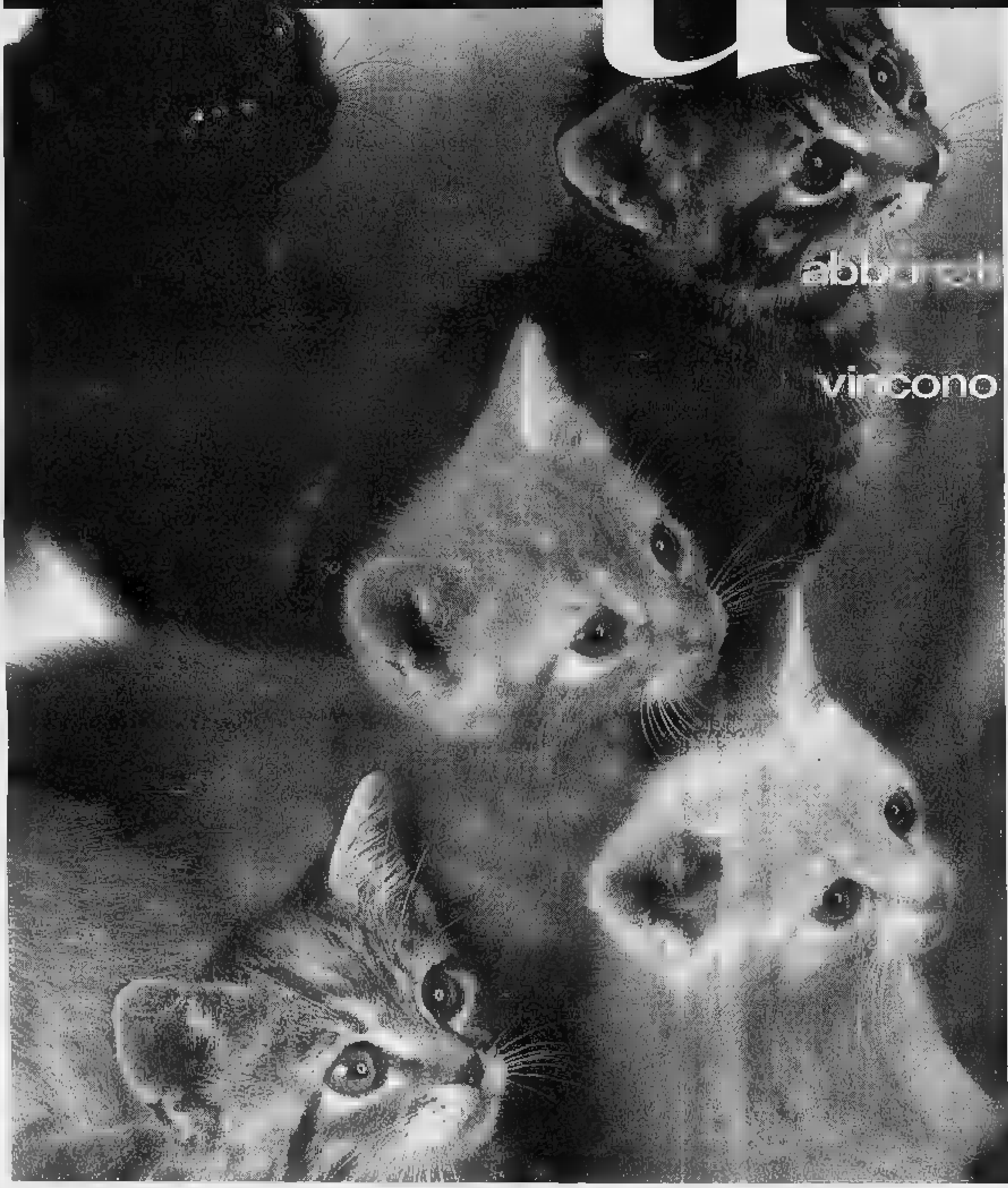
MODELLI	MOTORI	CV DIN	PREZZO*
X	1.1	60	16.950.000
SX	1.1	60	18.600.000
VSX	1.1	60	20.600.000
	1.4	75	22.600.000
VTL	1.4	75	20.600.000

PRENOTATE LA VOSTRA PROVA SAXO DAI CONCESSIONARI CITROËN

CITROËN

Barbella Gagliardi Saffirio

Quanti,



i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Perchè sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente [redacted] casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per [redacted] giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta [redacted] gesto ed [redacted] subito da [redacted]. Infatti potete abbonarvi [redacted] molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, [redacted] Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato [redacted] "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri [redacted] dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio [redacted] garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6/11072 Scad. 31/12/96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Giallo sulla fine di un operaio torinese che lavorava in una ditta a poche centinaia di metri

Trovato morto dentro un fossato

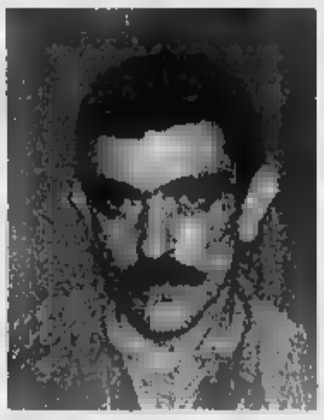
Fra San Maurizio e Ciriè

Il corpo l'ha notato intorno alle 8 [illegible] ieri mattina [illegible] signore di passaggio in sella alla sua bicicletta. Ha composto il 112: «Venite subito tra San Maurizio e Ciriè, c'è un uomo incastrato nel tubo [illegible] fosso che corre parallelo alla [illegible] provinciale, è morto». Sul posto, in strada Ciriè, proprio al confine tra i due Comuni, arrivano le pattuglie dei carabinieri di Venaria e Ciriè e una squadra dei vigili del fuoco [illegible] San Maurizio. Ai militari per identificare l'uomo riverso [illegible] poco più di 5 cm d'acqua che scorrono nella bialera basta sfilare dalla [illegible] il portafoglio che contiene i documenti: Luigi Furno, operaio celibe di 41 anni, residente a Torino in via Borgodora 26. L'unico dato certo, anche se rimangono due grossi punti interrogativi da sciogliere: le cause che hanno provocato la morte dell'uomo e perché il [illegible] dovere si trovava proprio incastrato nel tubo in [illegible] che fa da passaggio [illegible] i campi e la strada.

Gli inquirenti, [illegible] da subito, hanno scartato l'ipotesi dell'omicidio, un regolamento di conti non si fa su una [illegible] provinciale molto trafficata che è comunque un posto troppo [illegible] visto anche per abbandonare un cadavere. Luigi Furno potrebbe [illegible] stato travolto da un automobilista pirata, che sconvolto dall'incidente avrebbe pensato di gettare il corpo nel fosso [illegible] assicurarsi che rimanesse prigioniero nel tubo, lungo circa 80 centimetri, dal quale, infatti, sporgeva solo con parte delle gambe [illegible] la testa, rivolta verso l'alto. Seconda ipotesi [illegible] carabinieri: l'operaio colto [illegible] malore si sarebbe accasciato lungo il ciglio della carreggiata rotolando poi nell'acqua. E proprio questa sembra la causa più probabile: sul corpo [illegible] Luigi Furno, dopo [illegible] primo esame dei medici, non sono state trovate contusioni, ematomi o ferite e sull'asfalto non si sono riscontrati segni di frenata. La risposta definitiva la daranno solo i risultati dell'autopsia che il magistrato ha disposto che venga effettuata questa mattina.

Una mano per risolvere il giallo, però, [illegible] danno i compagni di lavoro che arrivano sulla strada provinciale circa un'ora dopo. Luigi Furno, [illegible] 1971, lavorava [illegible] operaio al- [illegible] Contitech-Ages di San Maurizio, una fabbrica che dista poche centinaia di metri dal fosso dove è stato [illegible] il [illegible] corpo. «Ieri doveva rientrare [illegible] lavoro alle 22, faceva il [illegible] di notte - raccontano gli altri operai -. Non stava molto bene, se n'è andato mezzora più [illegible] e [illegible] l'abbiamo più visto». Poi quasi sottovoce: «Era [illegible] brav'uomo, ma, aveva parecchi problemi, forse aveva [illegible] di dover affrontare le solite difficoltà della vita». Luigi Furno era molto conosciuto dagli automobilisti che transitano tra Ciriè e [illegible] Maurizio, [illegible] autostoppista infaticabile. «Per raggiungere [illegible] lavoro prendeva il treno della Satti - ricordano gli operai -, scendeva nelle stazioni dei due Comuni che sono entrambe a metà strada dalla fabbrica e poi chiedeva un passaggio a qualcuno». Così ha fatto l'altra sera dopo [illegible] uscito dai cancelli dello stabilimento. «Erano quasi le 11 - spiega Catello Pica, residente a Ciriè in via Triste 31, che per alcuni anni ha lavorato [illegible] Contitech insieme alla vittima -. Io [illegible] tornando da Torino, dove lavoro, quando i miei fari hanno illuminato [illegible] persona, era Luigi». Continua: «Mi sono fermato, ho notato che non stava particolarmente bene, abbiamo scambiato due parole [illegible] poi l'ho lasciato, in un modo o nell'altro, ho pensato, tornerà a casa come ha sempre fatto». In via Borgodora 26 dove viveva con la madre, però, Luigi Furno stavolta [illegible] c'è arrivato. E Catello Pica non sapeva che proprio lui [illegible] rebbe stata l'ultima persona [illegible] la quale «Gigi» avrebbe scambiato due parole prima [illegible] finire in un fosso.

Gianni Giacomino



Il fossato lungo la provinciale dov'è [illegible] trovato il cadavere. A sinistra, **Luigi Furno**, l'operaio rinvenuto ormai privo [illegible] vita. Sotto, **Catello Pica**, l'ultima persona ad aver parlato con il Furno

Causa della disgrazia o un malore improvviso o l'azione di un «pirata che lo aveva investito

Due miliardi

Nichelino investe sul verde

Nichelino investe sul verde e lo stanziamento in bilancio per il prossimo triennio cresce del doppio rispetto a quello passato: quasi due miliardi per rendere più fruibili i giardini e possedere alberi maggiormente capaci [illegible] ossigenare l'aria. «Tutti i progetti sul verde - spiega l'assessore all'ambiente, Palmieri - sono pensati per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Un verde più curato e gradevole è un invito a viverlo».

Non manca l'attenzione al problema sicurezza: «Partirà un'azione di monitoraggio di tutte le alberate - racconta l'assessore - per prevenire malattie e pericolo di caduta. Si tratta di un lavoro enorme, ma di grande ritorno anche economico: curare in tempo gli alberi malati significa non doverli sostituire un domani».

L'approvazione [illegible] uno stanziamento così elevato [illegible] anche dalla volontà dell'amministrazione di coinvolgere i cittadini, conciugando i problemi ambientali a quelli sociali. «Stiamo attrezzando volontari [illegible] cooperative sociali per la manutenzione dei giardini di quartiere - continua Palmieri -. Il coinvolgimento dei cittadini, già [illegible] in pratica negli anni passati, ha dato buoni frutti e anche esiti interessanti sul controllo del verde: coloro che operano attivamente, si sentono responsabilizzati e invitano i fruitori alla pulizia».

[illegible]

Stranieri bloccati [illegible] un'auto rubata

Tre [illegible] ed una donna polacca sono stati bloccati ieri dai carabinieri di Chiomonte su una Lancia Delta risultata rubata a Torino. Sull'auto i militari hanno recuperato inoltre dei generi alimentari che i quattro extracomunitari [illegible] avevano rubato in due supermercati di Susa. Pietro Olar Mircea, 29 anni, che era alla guida dell'auto, è stato arrestato per ricettazione e guida senza patente mentre Buio Gheorghe di 29 anni e [illegible] due donne, Anette Sabat di [illegible] anni, polacca e Luminita Vasile di [illegible] anni, domiciliata a Pragelato dove lavora come cameriera, [illegible] stati denunciati per furto aggravato.

CASELLE

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

Percorrendo via Leini a Caselle alle 4 di mattina al volante della sua Fiat 1, Vincenzo Martinetto, [illegible] anni, meccanico, residente a Caselle [illegible] Torino 170, nello svoltare in via Cimarosa non dava la precedenza ad Antonio Sarmataro, 27 anni, fattorino, Torino, via San Tommaso 4, [illegible] guida di una «Tipo», rimasto illeso. Il Martinetto è stato sottoposto al controllo dell'etilometro e il tasso alcolico è risultato superiore ai limiti consentiti dalla legge. Così è stato denunciato dalla polizia stradale di Chivasso per guida in stato di ebbrezza e ritirata la patente.

[illegible]

Sorpresi a vendere senza la licenza

A Mohammed Merrouchi, 55 anni, via Spontini 27, e Maodo Lo, 24 anni, corso Francia 12, entrambi di Torino, i vigili di Chivasso hanno sequestrato rispettivamente articoli vari per la casa e diverso artigianato senegalese che stavano vendendo. Per entrambi anche un'ammenda di un milione e 400 mila lire per vendita [illegible] licenza. Inoltre Maodo Lo è stato denunciato alla magistratura per la vendita di videocassette sprovviste del timbro Siae.

VOLPIANO

Minorenni nei guai per refurtiva in casa

I minori F.G., 14 anni, A.C., 15, M.B., 15, e R.V., 14, tutti residenti a Volpiano, [illegible] stati denunciati dai carabinieri. Il primo per l'acquisto [illegible] un sellino da bici di sospetta provenienza, gli altri tre per il furto di attrezzatura [illegible] pesca sportiva e pezzi di ciclomotore dalle [illegible] e dai garage di Vito Bellomo, 41 anni, via Novara 33, e Dario Brera, [illegible] anni, via Tonale 18, entrambi operai di Volpiano. Parte della refurtiva è stata recuperata in casa dei ragazzi.

[illegible]

Ancora [illegible] processo Saca-Eternit

Ancora un rinvio a lunedì [illegible] aprile, ore 9, in pretura a Chivasso, per il processo per la Saca-Eternit di Cavagnolo che produceva manufatti [illegible] amianto. Quattro lavoratori, dal 1989 in poi, morirono e altri due rimasero colpiti da una malattia incurabile per [illegible] respirato le fibre del materiale che veniva lavorato in questa fabbrica sulla collina chivassese. Sotto processo sono così finiti 13 amministratori dell'azienda. L'accusa è di omicidio colposo e lesioni.

Caselle, si riuniscono i dipendenti comunali

«Sulla pausa-caffè il segretario sbaglia»

Incontro di pace [illegible] di guerra? Domani pomeriggio i dipendenti del Comune di Caselle si riuniranno ed affronteranno il controverso problema del numero [illegible] della durata delle pause caffè. Non è piaciuta la lavata di capo del segretario comunale che nei giorni scorsi ha richiamato all'ordine i capi servizio, invitandoli a ridurre drasticamente le interruzioni del lavoro per la classica tazzina di caffè. «Il segretario ha [illegible] brutta abitudine di generalizzare - afferma Giovanni Anania, rappresentante della rsu comunale - accusa i dipendenti, tutti indistintamente, [illegible] allontanarsi spesso dal posto [illegible] lavoro. Dimentica che gli impiegati [illegible] via Cravero, i bidelli, gli operai, gli operatori del nido e della biblioteca, certo non hanno la possibilità di andare al bar a prendere il caffè».

Soltanto gli impiegati di piazza Europa possono di tanto in tanto [illegible] per un caffè, perché la struttura del municipio ospita un piccolo bar destinato principalmente al centro anziani. [illegible] qualcuno ha esagerato - prosegue Anania - il segretario ha soltanto da individuarlo, [illegible] è poi così difficile, prendendo i giusti provvedimenti. Affermare che interi uffici restano privi di personale che sosta tranquillamente al bar è ingiusto nei confronti [illegible] chi non ha [illegible] approfittato della pausa».

Deciso a difendere i dipendenti comunali anche il primo cittadino Giovanni Rosito: «Sono circa due anni che conosco la macchina amministrativa del Comune [illegible] ritengo [illegible] poter affermare che [illegible] fenomeno durante [illegible] ore di servizio non è così generalizzato come [illegible] vorrebbe far credere. Intanto va detto - aggiunge - che circa la metà dei dipendenti, quelli di via Cravero, non ha la possibilità di uscire dall'ufficio per la pausa caffè, per il resto, al [illegible] là [illegible] inutili polemiche che finiscono fatalmente per incidere nei rapporti interni, credo che sia necessario far spazio al senso della misura da parte [illegible] tutti e in modo particolare [illegible] chi è preposto al funzionamento degli uffici».

[n. ber.]

In giunta [illegible] Chivasso

Lacelli [illegible] un [illegible] esterno

Marisa Sarasso, 43 anni, imprenditrice, è da ieri il nuovo assessore esterno all'Istruzione, Sport [illegible] Cultura di Chivasso.

Prende il posto della pediatra Flavia Foltran, che il 20 febbraio scorso aveva rassegnato le dimissioni dall'incarico: al sindaco Francesco Lacelli aveva inviato una lettera motivando la decisione [illegible] abbandonare l'esecutivo a cinque [illegible] esatti dalla [illegible] nomina «con la turbativa del rapporto di fiducia». Adesso la giunta-Lacelli è nuovamente al completo.

La Foltran è stata il quinto assessore in un anno ad andarsene. Il primo fu Gino Lusso (Urbanistica), quindi toccò a Paolo Franchi (Servizi Sociali), Libero Ciuffreda (Lavori Pubblici ed Ecologia) e Mario Bonardo (Istruzione, Sport [illegible] Cultura).

[illegible] neoassessore Sarasso per oltre dieci [illegible] si [illegible] occupata di scuola. E' stata alla guida del distretto scolastico numero 39, ed [illegible] stata anche membro [illegible] giunta del Consiglio scolastico provinciale.

Assemblea a Collegno: critiche del sindacato agli industriali

Mandelli, barlumi di speranza

E' possibile un intervento della Gepi

Un'assemblea tesa, a tratti drammatica, ma ancora dominata dalla speranza di salvare l'azienda. Alle due del pomeriggio [illegible] ieri il grande refettorio del vecchio stabilimento [illegible] Collegno delle Acciaierie Mandelli era stracolmo. C'erano tantissimi operai, in maggioranza non giovani (anche [illegible] non mancava il drappello dei neoassunti, entrati in azienda [illegible] dicembre in tempo per vivere [illegible] crisi), dirigenti sindacali, parlamentari, amministratori.

L'assessore regionale Masaracchio ha dato due notizie che, se non sono riuscite a stemperare il clima di preoccupazione, almeno hanno fornito un appiglio concreto per sperare: oggi ci sarà [illegible] incontro tra la Gepi [illegible] la banca capofila, il San Paolo. Lunedì [illegible] Roma si terrà l'incontro con la task force nazionale diretta da Gianfranco Borghini.

[illegible] detto Masaracchio: «Un obiettivo è ridurre le banche da 16 a 5. Se la Gepi sarà disponibile a intervenire si potrà chiedere alle banche di aspettare a esigere i crediti e di concedere denaro per pagare Inps, forniture e dipendenti». La Regione ha [illegible] nuovo fatto presente al Tribunale che ci sono tentativi di salvataggio e che quindi sarebbe opportuno rallentare l'azione [illegible] che hanno chiesto il fallimento.

Giorgio Cremaschi segretario regionale della Fiom è intervenuto all'assemblea [illegible] lavoratori della Mandelli a Collegno

I nodi rimangono, malgrado lo spiraglio aperto dai due prossimi incontri, sempre gli stessi. Li ha ricordati il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «Occorre trovare 10 miliardi per evitare che si chiuda [illegible] per superare la fase ponte [illegible] attesa degli interventi Gepi. E poi occorre un progetto [illegible] prospettiva». Ha polemizzato con l'Unione Industriale torinese: «Sulle crisi aziendali ha un atteggiamento vergognoso: pensate che per [illegible] Viberti si è dovuto trovare un nuovo imprenditore [illegible] Alessandria perché a Torino non c'era [illegible] che facesse mezzi di trasporto. Per Mandelli pensavo che avessero almeno un po' di riconoscenza visto che li ha rappresentati per [illegible] e invece nessuno si è mosso e allora noi chiediamo che si muova [illegible] Gepi».

Sul ruolo che gli [illegible] locali possono giocare nella vicenda sono intervenuti i sindaci dei due Comuni [illegible] cui [illegible] sono gli stabilimenti: Collegno e Cafasse che hanno già provveduto [illegible] i loro piani regolatori a rendere possibile [illegible] trasferimento [illegible] lavorazioni dall'uno all'altro. Ma il sindaco [illegible] Cafasse, Daniele Michelotti, ha ricordato che esistono [illegible] problemi: «Noi il Prg, pur [illegible] salvare posti di lavoro, l'abbiamo cambiato, [illegible] Mandelli - dopo anni che se ne parla - non ha ancora presentato il progetto [illegible] trasferimento». E il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio ha aggiunto: «La Mandelli la potete salvare [illegible] lavoratori, a Mandelli non importa più nulla». I deputati Piero Fassino, Luciano Manzi, Livia Turco [illegible] intervenuti assicurando che chiederanno un incontro al San Paolo.

Marina Casai

[illegible]

VOLONTARI
[illegible]

Alpignano, i fondi scarseggiano e il municipio non ha erogato il [illegible] contributo

«Aiutatemi a salvare 80 cuccioli»

L'appello della responsabile del rifugio «Argo»

DA due anni si occupa, aiutata da [illegible] gruppo [illegible] volontari, dei cani randagi di Alpignano. Ora però [illegible] suo impegno rischia di perdersi nel nulla per mancanza di fondi. Quello di Lidia Ceroni, 51 anni, responsabile del rifugio «Argo» [illegible] via Aprà ad Alpignano, più che [illegible] appello [illegible] una preghiera. «Ci [illegible] 80 cuccioli - spiega - che rischiano di finire nel canile di via San Germagnano a Torino con il pericolo di essere soppressi. [illegible] [illegible] abbiamo più soldi, abbiamo bisogno di aiuto».

Mantenere [illegible] rifugio significa, infatti, spendere 5-6 milioni al [illegible]. E l'entusiasmo e la volontà di Lidia Ceroni e dei 45 soci non sono più sufficienti. Ogni socio versa 30 mila lire al mese per un'adozione a distanza, troppo poco per coprire i costi del veterinario e del mantenimento degli 80 cani. «Finora ho provveduto io personalmente a coprire [illegible] resto - precisa la responsabile del rifugio -. Ma ora non ce la faccio più, anche perché quest'anno non abbiamo ricevuto nessun contributo dal Comune, che l'anno scorso invece [illegible] aveva offerto 5 milioni».

In realtà la «latitanza» del Comune è [illegible] da un'inadempienza burocratica del rifugio Argo. «Non sono ancora riusciti a presentare in Regione il loro statuto - spiega l'assessore alla Tutela sociale Giovanni Agrimas - e finché non risultano iscritti nell'elenco delle associazioni volontarie noi abbiamo le mani legate. Non possiamo più fare donazioni».

Ma com'è [illegible] possibile, allora, il finanziamento dello scorso anno? «Si è trattato di un caso eccezionale, abbiamo fatto uno strappo alla regola - replica l'as- [illegible] -, proprio perché siamo sensibili al problema animali- [illegible] abbiamo avuto garanzie dal rifugio che avrebbe fatto il possibile per iscriversi nell'alan- [illegible] delle associazioni volontarie. Ma questo non è ancora avvenuto». Un errore nella [illegible] dello statuto prima, [illegible] un intoppo burocratico poi nel presentare lo statuto nuovo, ha fatto slittare i tempi. «Ma ora siamo in regola - assicura Lidia Ceroni - tra 60 giorni saremo iscritti nell'elenco regionale. Il guaio è che noi due mesi non possiamo proprio sopravvivere».

Gli alunni delle quinte della scuola elementare «Matteotti» hanno già organizzato una colletta per aiutare i piccoli randagi. «Il loro contributo è sicuramente prezioso - conclude Lidia Ceroni -, [illegible] purtroppo non basterà [illegible] salvarci».

[L. Lom.]

Moltissimi cani abbandonati a loro stessi, senza cibo né cure: è purtroppo una abitudine diffusa in Italia, specie [illegible] l'arrivo [illegible] ferie

Bussoleno, condannato

[illegible] portava il figlio [illegible] 14 anni [illegible] [illegible] la carità

Il pretore [illegible] Susa Claudio Ferrero ha condannato un marocchino di Bussoleno a 40 giorni di arresto per aver portato il figlio [illegible] 14 [illegible] a chiedere l'elemosina. Tarik Bendaq nel luglio del 1993 [illegible] stato sorpreso dai carabinieri davanti ad un supermercato di Chianocco [illegible] chieder denaro. Il padre Mohamed Bendaq di 46 anni ieri si è presentato in pretura insieme al figlio affermando [illegible] [illegible] costretto a farlo mendi- [illegible] per potere [illegible] qualche soldo per mangiare. Era la prima volta che un extracomunitario [illegible] presentava in pretura a Susa per patteggiare la sentenza: albanesi e marocchini vengono sempre condannati in contumacia. Il patteggiamento prevede però che la pena, i 40 giorni di carcere, siano convertiti [illegible] [illegible] multa di 1 milione che solitamente viene anche dilazionata in 12 rate. «Come faccio a pagare, non ho i soldi oggi ma nemmeno tra qualche mese», ha affermato Mohamed al giudice: il pretore Ferrero ha quindi sospeso la pena.

Rivarolo, oggi e domani esperti e allievi a confronto

Orientamento post-diploma Seminario del Distretto 38

Per il terzo anno consecutivo, il Distretto scolastico 38 organizza il seminario di orientamento post-diploma «destinato ai giovani, ai docenti, ai genitori per un'informazione - spiega Benedetto Cardaci, presidente del Distretto che fa capo a Rivarolo - che non vuole [illegible] può [illegible] re esaustiva riguardo a un argomento così vasto, ma che intende offrire semplicemente un'occasione per avvicinare il mondo della scuola superiore a quello del lavoro e all'Università». Il seminario si articola in due giorni, oggi [illegible] domani, con inizio dalle 14 alle 16, nella Sala Lux, in via Trieste, [illegible] Rivarolo.

Dopo il saluto del sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano (presenterà, tra l'altro, il progetto Cilo), oggi pomeriggio, intervengono i professori [illegible] vanni Renga (Facoltà di Medicina) [illegible] Marco Bovio (Facoltà [illegible] Agraria); quindi il dottor Gianfranco Franciscono dell'Assindustria del canavese [illegible] Massi- [illegible] Tamiatti del Servizio civile.

Domani pomeriggio sarà [illegible] volta del giornalista de La Stampa Carlo Novara e [illegible] professori Nerina Dirindin (Facoltà di Economia [illegible] Commercio), Adriano Pennacini (Scienze della Comunicazione), Graziella Fornengo (Facoltà di Giurisprudenza), Claudio Demartini (Lauree brevi Politecnico [illegible] Ivrea) e Giuseppe Dutto, coordinatore della Scuola di Amministrazione aziendale [illegible] Torino.

«Crediamo [illegible] poter offrire agli studenti che stanno per concludere le superiori - osser- [illegible] Claudio Agnese, membro del Distretto e organizzatore del Seminario - un'occasione importante per verificare con gli esperti invitati quali occasioni possono venire offerte loro dall'Università e dal mondo del lavoro».

Rivarolo, dopo dieci anni entra nella fase di attuazione il recupero delle sponde

«Via tutti gli orti abusivi»

Nasce il parco fluviale dell'Orco

Via gli orti abusivi lungo il torrente Orco a Rivarolo. Sono troppi, fanno disordine e dovranno sparire anche perché - prima o poi - si dovranno avviare gli interventi per il parco fluviale del torrente Orco, progetto nato quasi dieci anni fa, sotto la giunta Rostagno. E così da qualche giorno sono partiti gli accertamenti catastali per individuare i proprietari dei terreni su cui sorgono le baracche circondate da campicelli coltivati o aree private attrezzate per pic-nic e barbecue. «Un lavoro più complicato del previsto - spiega il sindaco Edoardo Gaetano - in quanto non sempre proprietari dei terreni e degli orti coincidono con la stessa persona. Alcuni sono totalmente abusivi, altri sono stati fatti con l'autorizzazione dei titolari dei diritti catastali». A seguito finito partiranno le ordinanze di sgombero immediato dell'area. Se ci saranno resistenze e non verranno eseguite entreranno in azione le ruspe con l'obbligo di spianare l'intero territorio. «Un'ingiustizia - dicono i proprietari degli orti - che punisce i più deboli. Che fastidio danno le baracche in una zona come quella». Ma le motivazioni che hanno spinto l'amministrazione ad agire sono tante: dalle sollecitazioni in Consiglio comunale da parte di gruppi di minoranza alle norme in materia di tutela del territorio. «Lungo l'Orco - spiega l'assessore all'ambiente Bruno Grindatto - non è possibile costruire alcunché. Ignorando il problema si commetterebbe un abuso: gli orti e le casette in legno o prefabbricate, infatti, sorgono tutte nell'area di rispetto prevista dalla legge Galasso. Certo può dispiacere un intervento di questo genere, ma qui si tratta solo di mettere un po' in ordine l'immediata periferia della città».

C'è poi la questione del parco fluviale. Dove adesso sorgono i capanni nel progetto si prevedeva la realizzazione di aree verdi attrezzate. C'è, infine, una seconda questione legata alla sistemazione delle sponde del fiume in zone di proseguimento ideale del parco del castello Malgrà: «Una volta i possedimenti nobiliari si estendevano fino al fiume; ripristinarli è un intervento di indubbio valore storico». [l. pol.]

Il sindaco Edoardo Gaetano; a fianco un'ansa del torrente Orco in periferia di Rivarolo: poco distante sorge il suggestivo castello Malgrà

IL CASO

VOLONTARI E ANIMALI

Ivrea, iniziativa del Club «Il Castello» e della Lega per la difesa del cane

Dal canile al campetto-scuola

Il terreno del Crist «riconvertito» dai cinofili

UN corso di addestramento anche per quei cani più difficili, che non trovano né famiglie disposte ad accoglierli in casa e neppure qualcuno che, una volta ogni tanto, li porti a passeggio. E' l'iniziativa, gratuita, nata dalla collaborazione fra il centro di addestramento «Il Castello» e la sezione canavesana della Lega per la difesa del cane. Gli animali sono tutti ospiti del canile di Caluso, in attesa di una sistemazione che per loro sembra impossibile. «Sono soggetti quasi sempre già adulti - spiega Alessandra Gianotti, presidente del club cinofilo - a bisognosi di uscire all'esterno, che per vari motivi non "legano" con gli uomini. Con le lezioni, noi vogliamo innanzitutto dar loro la possibilità di correre e divertirsi; ma cerchiamo anche di addolcire il loro carattere, in modo che possano essere adottati senza eccessivi problemi».

Una fase di addestramento degli ospiti provenienti dal canile di Caluso

Il corso viene effettuato a Ivrea, nell'area di località Crist che, nei giorni scorsi, è stata oggetto di infuocate polemiche. Sul tavolo del sindaco è infatti arrivata una petizione di protesta contro il Comune, che ha privato i bambini di un'area verde per affittarla per un anno al club cinofilo. «Non abbiamo nulla contro i cani - dicono gli abitanti del Crist -, ma i nostri figli non hanno più un prato per giocare». Alessandra Gianotti non vuole entrare nella polemica: «Avevamo richiesto il prato - spiega - e il Comune ce l'ha concesso in affitto». E aggiunge: «Mi spiace per questa situazione. Ma quando abbiamo iniziato la nostra attività il terreno era pieno di pozzanghere e aporcizia; noi, almeno, provvederemo a tenerlo pulito».

Distretto 38

Seminario sul dopo diploma

Per il anno consecutivo, il Distretto scolastico 38 organizza il seminario di orientamento post-diploma «destinato ai giovani, ai docenti, ai genitori per un'informazione - spiega Benedetto Cardaci, presidente del Distretto - che non vuole e non può essere esaustive riguardo a argomento vasto, ma offrire semplicemente un'occasione per avvicinare il mondo della scuola superiore a quello del lavoro e all'Università». Il seminario si articola in due giorni, oggi e domani, con inizio dalle 14 alle 16, nella Sala Lux di Rivarolo.

Dopo il saluto del sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano (presenterà, tra l'altro, il progetto Cilo), oggi pomeriggio, intervengono i professori Giovanni Renga (Facoltà di Medicina) e Marco Bovio (Facoltà di Agraria); quindi il dottor Gianfranco Francisconi dell'Assindustria del Canavese e Massimo Tamiatti del Servizio civile.

Domani pomeriggio sarà la volta del giornalista de La Stampa Carlo Novara e dei professori Nerina Dirindin (Facoltà di Economia e commercio), Adriano Pennacini (Scienze della Comunicazione), Graziella Fornengo (Facoltà di Giurisprudenza), Claudio Demartini (Lauree brevi Politecnico a Ivrea) e Giuseppe Dutto, coordinatore della Scuola di Amministrazione aziendale di Torino.

«Crediamo di poter offrire agli studenti che stanno per concludere superiori - osserva Claudio Agnese, membro del Distretto e organizzatore del Seminario - un'occasione importante per verificare con gli esperti invitati quali occasioni possono venire offerte loro dall'Università e dal mondo del lavoro».

IVREA

Giovane condannato per spaccio di droga

Quattro mesi di reclusione e milione di multa per spaccio di droga: è la pena inflitta dai giudici del tribunale di Ivrea ad Angelo Tursi, 30 anni, residente a Ivrea in via don Mosetto 197. Il giovane, difeso dall'avvocato Formento, è finito alla sbarra per le dichiarazioni di un tossicodipendente al quale avrebbe venduto alcune dosi di .

CUCEGLIO

Nuovo consigliere per l'opposizione

Michelangelo Lusso è entrato a far parte Consiglio comunale di Cuceglio. Siederà sui banchi dell'opposizione al posto di Maria Clara Zanotto Valentino, ex capogruppo, che ha rassegnato dimissioni per motivi professionali e familiari.

CONCORSO

Ultimi giorni consegna delle foto Carnevale

Ultimi giorni - c'è tempo fino a sabato - per la consegna alla segreteria del sindaco municipio a Ivrea, delle opere partecipanti al concorso per diapositive sullo storico carnevale, promosso dal consorzio organizzatore del carnevale di Ivrea e dal Gsro. Ciascun partecipante può presentare fino a 6 diapositive per sezione «storico carnevale» e 4 per la sezione «fagiolata del castellazzo». Le premiazioni saranno effettuate il 10 maggio.

IVREA

Concerto musicale all'Auditorium La Serra

Domani alle 21, all'auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, si esibisce il duo composto dal pianista Maria Carmelinda Filolungo e Walter Mammarella. In programma pagine di Franck, Grieg, Mozart, Chabrier e Pozzoli. Il concerto concluderà la stagione della Società musicale eporediese promossa dalle iniziative culturali dell'Olivetti.

Richiesta Fim-Cisl

«All'Olivetti i premi di risultato»

Non è finita la vertenza per scongiurare messa in mobilità integrazione di altri 700 operai del gruppo Olivetti che già all'orizzonte profila nuova trattativa. Questa volta a sollevarla sono i rappresentanti della Fim Cisl che chiedono l'avvio delle «rivendicazioni contrattuali». «Bisogna - scrive Fim Cisl in un comunicato diffuso ieri in azienda - prevedere l'applicazione di quanto previsto dal contratto nazionale in materia premi risultato. Un argomento che deve essere affrontato per tutti i lavori del gruppo». Ma non basto. Azienda e sindacati - secondo la Fim - dovrebbero pure discutere i temi della professionalità, degli orari, dell'organizzazione del lavoro e all'ambizioso obiettivo della rivalutazione degli incentivi salariali.

DOVE & QUANDO

CONCERTO JAZZ. Alle 21,30 Caos pub di Carlo Tuffo a Chiaverano, concerto jazz-fusion del gruppo Diapason. Ingresso libero.

IN CHIUSURA. Ancora per giorni è possibile ammirare, nella chiesa di Santa Croce in Arduino a Ivrea, i disegni fantasy, accolti sotto il titolo di «Equinozio di primavera» dall'autrice Livia Vittori. Orario di apertura: dalle 16 alle 19.

IN MONTAGNA. Domenica dedicata escursioni, il 31 marzo. Il Cai Foglizzo propone una gita a Pian Servino, in Val Soana: per informazioni e prenotazioni telefonare allo 1/98.83.646. Lo Sci Fondo Eporedia, organizza una trasferta a Pont Valsavarenche in Valle d'Aosta. Informazioni allo 0125/49.365.

A Per decisione dell'amministrazione comunale, sarà ad ingresso libero il concerto che mercoledì 3 aprile si terrà nella chiesa parrocchiale castellamontese. Alle 21 l'orchestra filarmonica di Torino ed il coro «Associazione incontrocanto» interpreteranno il «Requiem» di Mozart. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune (0124/58.15.81).

OASI Le aree naturalistiche protette del Fondo mondiale per la natura sono il soggetto della mostra allestita, in occasione della «Festa della primavera» in biblioteca a Valperga. E' aperta tutti i giorni, fino al 30 marzo, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

«Questo nostro Canavese», corso aggiornamento per insegnanti e appassionati di storia locale organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Castellamonte, propone alle 17 una lezione su «L'archeologia a Belmonte e nella Boira Fosca». Il relatore Marco Cima. L'incontro, aperto a tutti, nei locali della scuola media Cresto.

NUOVA OPEL ASTRA SW CLUB EDITION

SENZA RIVALI.

PREZZI SPECIALI OFFERTI DAL CONCESSIONARIO VI AUTO.

Astra SW Freeway 1.4 Climatic
L. 24.900.000
Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 Climatic con digitalizzatore e servosterzo
L. 27.400.000

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e offre, a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e alzacristalli anteriori elettrici. Astra SW ora è anche disponibile nel nuovo elegante modello Club Edition.

E' un'offerta della Opel per IVREA e CANAVESE

viAuto
5.S. LAGO DI
0125 617555
OPEL

A 4 km dal casello di Ivrea dell'autostrada Torino-Aosta

SCANTAMBURLO TAPPETI ANTIQUARIATO

Via Casale, 77/A - LESSOLO (IVREA) - Tel. 0125 58836

Nella più grande esposizione del Piemonte troverete tappeti di tutte le misure, colori a prezzi d'ingrosso.

20.000 tappeti realmente esposti su 2.000 mq. con prezzi segnalati!

PERSIANO	290x198	£. 2.000.000	£.	COPPIA PERSIANI	97 x 66	£. 320.000	£. 160.000
PERSIANO NAIN quad.	195x190	£. 3.200.000	£. 1.600.000	PERSIANI CAUCASICI	260x130	£. 3.600.000	£. 1.800.000
PERSIANO KIRMAN	246x150	£. 1.800.000	£. 900.000	PASSATOIA PERSIANA	200 x 70	£. 760.000	£. 380.000
PERSIANO QUM	250x150	£. 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO YALAME'	250x149	£. 2.400.000	£. 1.200.000
PERSIANO SHAMADAN	296x243	£.	£. 1.000.000		197x170	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO TABRIZ	390x300	£.	£. 2.500.000	PERSIANO AFSHARI	248x140	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO VERAMIN	209x146	£.	£. 1.000.000	PERSIANO CAUCASICO	235x125	£. 3.600.000	£. 1.800.000
PERSIANO	259x168	£. 1.500.000	£. 750.000	PERSIANO SHIRAZ	241x158	£. 1.100.000	£. 550.000
PASSATOIA PERSIANA	590 x 77	£. 2.800.000	£. 1.400.000	PERSIANO NAIN	140 x 92	£. 200.000	£. 350.000
PASSATOIA PERSIANA	805 x 70	£. 2.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO MASHAD	288x193	£. 2.000.000	£. 1.000.000

APERTO LA DOMENICA • LAVAGGIO e RESTAURO TAPPETI

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16/19,20/22,30, Ingr. 8000
[redacted] - [redacted] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia [redacted] V. 2h 45' Poliziesco

Admiral — piazza Verbano [redacted], Tel. 854.11.95, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, tro[redacted] sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. 8000
[redacted]at - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Mary Reilly — di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, [redacted] Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' Drammatico

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15,30/18,45/22, Ingr. 8000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di [redacted] Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [redacted]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
Uomini senza [redacted] — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per d[redacted] trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88.06, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
City [redacted] — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '96) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' Drammatico

Ariston — [redacted] Cicerone [redacted], Tel. 321.258, Or.: 15,45/19,10/22,30, Ingr. 8000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h[redacted] Drammatico

A[redacted] — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, [redacted]
SALA 1: [redacted] senza donne. Or.: 16,15. 18,20; 20,25; 22,30. SALA 2: Casinò. Or.: 15, 18,30; 22. SALA 3: Vite strozzate. Or.: 16,20, 18; 20,10 22,30. SALA 4: Via da Las Vegas. Or. 16/22.30. vietl. 14. SALA 5: La dea dell'amore. Or.: 16,30. 18,30; 20,30. 22.30. SALA 6: Heat - La sfida. Or. 15,20, 18,40; 22.

Augustus — c. V. [redacted] 203, Tel. 687.54.55, Ingr. 8000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Underground. Or.: 16; 19,20; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 8000
SALA 1: Toy Story. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30; 0,15.
SALA 2: Str[redacted] Days. Or.: 16,30; 19,15; 22; 0,30.
SALA 3: [redacted] Or.: 15,30; 18,45; 22.

Broadway — via [redacted] Narcisi 36, Tel. 230.34.06, Ingr. 8000
[redacted] UNO: Casinò. Or.: 15; 18,30; 22. SALA DU[redacted] Uomini senza donne. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. [redacted] TRE: Va' dove ti porta il [redacted] Or.: 16; 18,20, 20,25; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619, Or.: 15,30/18,45/22, Ingr. 8000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. [redacted], [redacted] Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [redacted] sistemi elettrici, [redacted] di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57 Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Jane Eyre — [redacted] F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inf[redacted]ce che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal [redacted] manzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 56' Drammatico

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 8000
SALA 1: Uomini senza donne. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

[redacted] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, [redacted] Branagh (Usa '95) — Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 08' Tragico

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17: [redacted]. Ingr. 7000.
Ore 18,30; 20,30; 22,30: Il palloncino bianco. Ingr. 8000

[redacted] — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] Walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato [redacted] alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato. [redacted] prende a cuore la [redacted] sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45 Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo [redacted] spedito a Hollywood per recuperare il [redacted] un produttore [redacted] horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. 8000
EMPIRE 1: La [redacted] dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.08.52): Heat - [redacted] sfida. Or.: 1[redacted] 19,10; 22,30.

Etoile — [redacted] in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond., Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
Uomini [redacted] — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni [redacted] viventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [redacted] pre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14,45 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dracula morto e [redacted] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '[redacted] — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballestrato dalla vita notturna, in difficoltà a [redacted] sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo [redacted], Tel. [redacted], Ingr. 8000
SALA 1: Casinò. Or.: 15; 18,30; 22. SALA 2: Uomini senza donne. Or.: 15,20; 17,10; 18; 20,50; 22,40. SALA 3: Nelly e Mr. Arnaud. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482 71.00, Ingr. 8000
SALA 1: Mary Reilly. Ore 15; 17,40; 20,05; 22,30.
SALA 2: Sabrina. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Va' [redacted] ti porta il c[redacted] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44 25 02 99, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 8000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano [redacted] bottega di un tabaccaio che da 14 [redacted] fotografa lo [redacted] pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare [redacted], Ingr. 8000
SALA 1: Mary Reilly. Or. 15,15; 17,50; 20,10; 22,30 SALA 2: Ragione e sentimento. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. SALA 3: A casa per le vacanze. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Il fiore [redacted] segreto — di P. Almodóvar, [redacted] M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi [redacted] viene lasciata [redacted] marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria [redacted]fonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' Dramm.

[redacted] — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25
[redacted] 1: Ragione e sentimento. Or.: 15, 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 8000 SALA 2: Al centro dell'area di rigore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000 SALA 3: [redacted]ie. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000

Gregory — via Gregorio [redacted], Tel. 638.06.00, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
Uomini [redacted] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (It. '95) - Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. [redacted] V. 1h 40' Comm.

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
[redacted] fiore del [redacted] segreto — di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice [redacted] lasciata [redacted] marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' Dramm.

Il Labirinto [redacted] A — [redacted] Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or. 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Niente [redacted] particolare — [redacted] T. [redacted]'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '95) — Belfast [redacted] una bomba dell'Ira esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' Dramm.

Il Labirinto sala [redacted] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or. 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Anna — di N. Mikhalkov, con A. Mikhalkov (Russia '95) — Dal 1980 al 1991 il regista Nikita Mikhalkov ha filmato la crescita della figlia Anna: i pensieri, le paure della bambina s'intrecciano con la storia del Paese. N. V. 1h 40' Documentario

Il Labirinto sala [redacted] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Guantanamera — di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' [redacted]

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Palermo-Milano [redacted] — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a [redacted] un [redacted] per un processo [redacted] mafia. [redacted] V. 1h 41' Drammatico

Intrastevere — vicolo Moroni [redacted], Tel. 588.42.30, Ingr. 8000
[redacted] 1: Via da Las Vegas. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30; vietl. 14. SALA 2: [redacted] the face. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30 SALA 3: La dea dell'amore. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 8000
Condannato a morte — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina [redacted] pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [redacted] suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

[redacted] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30, Ingr. 8000
I [redacted] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New [redacted] si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] un [redacted] personaggio pericolosissimo. [redacted] V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 [redacted] di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella [redacted] città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 8000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, [redacted] M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici. Il conquista col suo entusiasmo, [redacted] musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16 16,40/18,40/20,40/22,30, Ingr. 8000
Babe, maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello [redacted] una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un [redacted] da pastore per fare la guardia al gregge. [redacted] V. 1h 30' Comm.

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
City [redacted] — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' Drammatico

[redacted] Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. [redacted] Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

[redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Ragione [redacted] sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di [redacted] per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. [redacted] V. 2h 15' Commedia

[redacted] Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
Condannato a [redacted] — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [redacted] passato, si prende il cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Fluke — di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, E. Stoltz (Usa '95) — [redacted] giovane muore in un incidente d'auto e si reincarna in un cane. Ma il richiamo del passato è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V. 1h 35' Commedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
City Hall — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa [redacted] — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' Drammatico

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Via [redacted] Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' Drammatico

[redacted] York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 16,30/19,40/22,30, Ingr. 8000
Strange Days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller

Nuovo [redacted] — largo Asclanghi 1, Tel. 581.61.16. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
[redacted] e Mr. [redacted] — di C. Sautet, con E. Beart, [redacted] Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Palazzo [redacted] Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, [redacted]. 488.54 [redacted]
Ore [redacted],30 intervento di Tarkovskij in [redacted] di Ladri di cinema. Ore 20 Solaris

Paris — via M[redacted] 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond., Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Uomini senza [redacted] — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci [redacted] tutte. N. V. 1h 40' C[redacted]

Pasquino — vicolo del Piede [redacted], Tel. 580.36 22, Or. 17/19,30/22, Ingr. 7000
Goldeneye — di [redacted] Campbell, [redacted] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.28 53, Ingr. 8000
SALA 1: Via da Las Vegas. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; [redacted].
SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. [redacted]: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
[redacted] del [redacted] segreto — di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata [redacted] marito, tenta il suicidio, viene salvata [redacted] segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' Dramm.

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, [redacted] 15,45/19,10/22,30, Ingr. [redacted]
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta [redacted] un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Italiani — di M. Ponzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Citran (It. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, imprevisti, storie d'amore, tradimenti. Poi le stesse umanità[redacted] anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' Comm.

Ritz — viale Somalia [redacted], Tel. 86.20.56.83, Or. 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
Uomini [redacted] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83, Or.: 15/17,30/20,10/22,30, Ingr. 8000
Ragione e [redacted] — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 8000
Il postino — di M. Radford e [redacted] Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta [redacted] in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rouge [redacted] Noir — via Salaria 31, Tel. 855 43 05. Aria cond., Or.: 15,45/19,10/22,30, Ingr. 8000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47 45.49. [redacted] cond., Or.: 15,45/19,10/22,30, Ingr. 8000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. [redacted] 14 2h 58' Drammatico

[redacted] — via della Mercede 50, [redacted]. 679.47.53. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
[redacted] pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici. Il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948, Ingr. 8000
SALA 1: Mr. Holland's Opus. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. SALA 2: Jumanji. Or.: 15,45, [redacted]0, 22,30. SALA 3: Silenzio [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 4: Doom Generation. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità [redacted] un [redacted], aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 40' Drammatico

IL [redacted]

[redacted] - Discoteca latina al [redacted] (via S. Onofrio 28), con il dj Frank Guerra. [redacted] (via Calvani 29), il duo formato da Fabio Parisella e Bruno Stanzione. [redacted] (via del Commercio 36), cabaret con Antonio Rezza nella sala Mississipi, Jho Jhenkins & Jammers nell'area Momotombo, Los Parias nello spazio Red River. [redacted] (via Libetta 7), la band Fratelli della Costa. [redacted] Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90), «Romantica night». [redacted] (vicolo S. Francesco a Ripa 18), Steve Wynn Band. [redacted] (via Ostia 9), jazz con Bryan Carrott Quartet.

[redacted] - La settimana musicale del Teatro [redacted] (piazza Gentile da Fabriano 17/a), in attesa dei due concerti di Ornella Vanoni previsti per il 29 e 30 [redacted] prevede stasera l'esibizione [redacted] Mike Francis.

[redacted] - Proiezioni in lingua originale [redacted] (via Perugia 34), per ispanisti e studenti. Dalle 19, «Demasiado [redacted] di Eduardo Campoy, «Testigos [redacted] cadena» di Fernando Spiner [redacted] crimen del [redacted]. Sanchez» di Vicente Aranda. [redacted] (via Nazionale 194), dalle 18,30, per la retrospettiva [redacted] «Il cinema di Andrej Tarkovskij», i film «Ladri di cinema» [redacted] un intervento del regista e a seguire «Solaris».

[redacted] - Alla biblioteca [redacted] (via Latina 303), prosegue il ciclo di incontri a cura di Linda Maria Bongiovanni. [redacted] 17,30 si parla di «Musica e contatto con le proprie emozioni». Informazioni al numero 780.10.17. Conferenza [redacted] Mario P[redacted] alla biblioteca [redacted] (via delle Galline Bianche Lotto IV, telefono 3362.6150), 17,30, sul tema «Quando l'ecologia [redacted]venta terapia: erbe ed aromi, profumi e sapori».

[redacted] - Pierre Boulez dirige la Wiener Philharmonisches Orchester all'Auditorio di via [redacted]. Sinfonie di Haydn e Mahler dalle 20,30.

[redacted] - Per il [redacted] «L'immagine allo specchio» a cura del [redacted] (via Gregorio VII, 6, 17,30), i docenti Vincenzo Valentino, Alessandra Guarino, Domenico [redacted] Gaudio, Alessandro Pansano e Daniele Vicari «analizzano» il film di Orson Welles «Quarto potere». Informazioni al numero 638.26.05.

[redacted] - L'associazione [redacted] e [redacted] (via Adda 111), organizza [redacted] visita guidata alla Chiesa di San Salvatore in Lauro celebre per il bellissimo chiostro e l'antico refettorio. Appuntamento alle 10 nella piazza omonima davanti alla chiesa. Informazioni al numero 8530.1755.

[redacted] - Sempre in tema di visite l'associazione [redacted] ha in programma per sabato prossimo un [redacted] a Palazzo Altemps per ammirare la Collezione Ludovisi, la più importante testimonianza a Roma del gusto antiquario [redacted] famiglie nobili romane. Gradita prenotazione vista la limitata [redacted]sponibilità di posti al numero 483.844.

[redacted] - Nell'Aula [redacted] dell'Università degli Studi di Cassino ultima replica di «Benedetto» un allestimento curato dalla Compagnia Universitaria Teatrale adattato da Nino Fausti. La regia è di Giorgio Mannoia. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA v. L'Aquila 74, t. 703.00.333 Or.: 16; 22 Film per adulti Ingr. 6000.
[redacted] via [redacted] 101, t. 494.1290 Film per adulti. Or.: 15,30; [redacted]
[redacted] **EROTIC** via Macerata [redacted], tel. 700.35.27 Film [redacted] Or.: 15,30; [redacted] Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Rivista sexy con Eva Henger e Film per [redacted]. Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
[redacted]**NO** p. della Repubblica 44, t. 488.02.65. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. L. 6000.
[redacted]**ETTA** p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted]
MOULIN ROUGE via [redacted] M. Corbino 23, [redacted]. 556.2350. Film per adulti. Or.: 15,30; [redacted] Ingr. 10.000.
ODEON p. della Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Or.: 15; 21,30. L. 6000.
[redacted] via Cairoli 96, tel. 446.4681 Chiuso [redacted]. Or.: 10,30; 23. Fest. [redacted] 15; 23. Ingr. 8000.
[redacted]**OND** via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05. Film per adulti. Or.: 11; 22,30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10.000
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. Rivista sexy e Film per adulti. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO v. Redi 1/A, t. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI v. Paisiello 24, t. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. Il profumo del mosto selvatico. Ingr. 7000. Or.: 16,30; 18,30; 20 30; 22,30.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo
TIBUR D'ESSAI [redacted] Etruschi 40, tel. 495.7762. Blue in the [redacted]. Ingr. 7000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Casinò. Ingr. 6000. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

AGORA' v. della Penitenza 33, tel. 6874.167. Ore 21 La cantatrice calva di E. Ionesco con A.M. Pinti, A. Gentilini, E. Pezza, P. Tulone, F. Bardi, S. Lupo. Regia G. Paternesi.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, telefono 589.8111. Ore 21 Sole di G. Manfridi, con M. Lo Giudice, D. Aslanidis, A. Tidona, M. Martuscelli, regia di W. Manfrè. Domenica ore 18, lunedì riposo. fino al 31/3
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27 Ore 20.45 Buonanotte Patrizia di A. De Benedetti, regia G. Favetto, con U. Gaudio, C. Favetti, F. Gaudetto, F. Tiberi.
ARGENTINA [redacted] DI ROMA largo Argentina 52, tel. 68.80.46.01/2. Martedì 9 aprile ore 20,30 prima produzione T. di Roma - T. Stabile di Parma Zio Vanja di A. Cechov, regia P. Stein. Dal 9 al 28 aprile 1996
BELSITO MUSIC HALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20,30 cena e ore 22 spett. Pailettes, col Ball. del Belsito Hall The Top Girls, orch. dir. da U. Sanasconi
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 Produzione Centro Diaghilev pres. Summer di E. Bond, regia W. Pagliaro. Con P. Mannoni, C. Puglisi, M. Rossi, L. Negroni, F. Alpesse. Spett. sino al 31 marzo 1996
CLUB I MITI via B. Franklyn, 7, tel. 57.56.645 Ore 21,15 Ragazze alla pari, di Andrea Monti, con R. Garzia, A. Notomio
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 509.65.39. Ore 21 Provaci ancora Sam di W. Allen con P. Clementi, S. De Gasperis, L. Toneguzzi, O. Franciosi, G. Calcagno, regia G. Porrello
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21 Il Teatro popolare di Roma presenta: [redacted] scritto e diretto da Giorgio Spaziani, segnalato dalla [redacted] dei critici del Premio Id[redacted] intitolato a Gigo De Chiara.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.70.58. Ore 20,45 Franca Rame in Sesso? Grazie, tanto per gradire di Franca, Dario e Jacopo Fo. Regia Dario Fo
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Sabato ore 17 A. Mèlo pres. I sentieri [redacted] poesia, incontri sulla poesia contemp. Interv. R. Lunetta e B. Verdone, con F. P. Memmo e G. Weiss. Ore 21.30 pres. spettacolo del libro Boris Vian - Le canzoni a cura di G. Colaca e G. Mons. Edizioni Marcos y Marcos con la partecipa[redacted] di E. Primo, alle tastiere D. Belardi
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 21,30 Gli Amici del Teatrino di Grottapinta presentano Spine, fuga per voce e chitarra di e con E. Sias. Domenica ore 17 (lunedì riposo). Al 31/3
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de Filippini 17 a, tel. 6830.87.35. Ore 21.30 Comp. Centro di S. Andrea Coop. Il Fiume presenta La notte difficile di Dino Buzzati con F. Censi Festa; ore 17.30 (lunedì riposo, al 28/3.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 17 Benedetto Casillo in La pelle ai piedi di Don Felice Sciosciammoca. Regia B. Casillo
DEI' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.513. Ore 20,45 [redacted] musicale Forse... chissà di G. Del Vecchio, coreografie [redacted] Gecchi e V. Palumbo. [redacted] A. Sera, musiche dell'autore
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, t. 7158.7612. Ore 10 Storie nel cassetto da Giallo mare. Regia R. Boldrini [redacted] pleta 6 10 anni
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. F3, R. Falk in Master Class, con M. Callas, di T. McNally. Regia di P. Gurrand, scene e costumi di P. Tommasi. Pren. su Televideo a pag. 647
PICCOLO [redacted] via Nazionale 183, [redacted]. 488.21.14. Ore 17 abb. 51 e [redacted] 20.45 A. Marchesini, T. Solenghi in Due di noi, di M. Frayn. Pren. Televideo Rai3, pag. 6.647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 17 Comunità teatrale S.R.L. pres. Un marito ideale, di O. Wilde, con A. Tieri, G. Lojodice, A. Fattorini, regia G. Sepe
ETI T[redacted] VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 17 ultimi giorni, Bruno Cirino Teatro Senilità di Italo Svevo. Versione teatrale di A. Dallagiacoma con L. Capolicchio, regia L. De Fusco
FLAIANO v. S. Stefano [redacted] Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 M. Mattarò in La conver[redacted] continuamente interrotta, di Ennio Flaiano, con F. Mescolini, M. Falarè.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, telefono 7889.73.48. Ore 21 la Comp. delle Pattine presenta I tempi di frate Francesco, spett. di Teatro di Figura, musiche T. Nobilio, Sculture di G. Cammarere. Regia Marino Graziosi
GHIONE via [redacted] Fornaci 37, telefono 637.22.94. Ore 21 Accademia Perduta [redacted]senta L'impresario delle Smirne di Carlo [redacted] Regia Antonio Taglioni.
IL VASCELLO via G. [redacted] 72-78, telefono 588.1021. Ore 21 il Teatro del Carretto in Biancaneve di Jacob e Wilhelm Grimm, con Maria Teresa Elena, Ornella Esposito, G. Pacchia, G. Verzani, regia M. G. Cipriani
LA CHANSON largo Brancaccio 82 a, telefono 487.31.64. Ore 21,30 Luci del varietà, due tempi a tutto gas con L. Cassini, R. Ferrante e le Ragazze del Balletto Universe
MANZONI via Monzambano 14c, tel. 322.35.56 Ore [redacted] Comp. Teatro Artigiano presenta: Il medico dei pazzi con S. Spaccesi, regia S. Giordani. Informazioni e prenotazioni [redacted] 322.3634. Botteghino ore 15/20. Lun. riposo
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 16.30 1 e 2 e 3 Marc. diurno ore 21 2° Mar. S. L. De Filippo, A. Pegano, Il contratto di E. De Filippo con N. Di Pinto.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, telefono 393.48.90. Ore 21 Mike Francis in concerto. Prev. bott. ore 11/19, Inf. 32.34.890.
OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.16.0291. Domani ore 20,30 prima rappresentazione de Le comte Ory di G. Rossini. Regia Pier Luigi Pizzi. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma
ORIONE via Tortona 7, tel. 77.20.59.60. Ore 21 Forza venite gente, con Sergio Tardioli, regia M. Bartoletti. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. Sala A ore 16.45 Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B: Ore 21.30 turno M1G. Laboratorio Nove pres. Le cognate di M. Tremblay. Regia B. Nativi
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, telefono 6880.2770. Ore 17 Er morto de nà moje, di G. Cenzato nella riduzione in romanesco di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallant, L. Greco; regia di A. Alfieri.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21,30 Un tranquillo weekend di terrore (Crescendo pericoloso), di N. J. Crisp.
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, telefono 575.74.88. Ore 17,30 Le donne romane, con F. Fiorentini e con R. Fiorentini, M. Fiorentini e gli allievi della scuola di Teatro Popolare; musiche P. Gatti, A. Zenga.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI. Sala Teatro, Via Nazionale 194, tel. 48.87.56. Ore 20,30 Ass. alla Cultura Comune di Roma presenta: Le troiane da Euripide, il teatro del Carretto, regia Maria G. Cipriani
SALONE MARGHERITA. Via Due Macelli 75, telef. 67.91.439. Ore 21,30 Meraffanlsopoli, di Castellacci e Pingitore, con Manuela e Dovi
[redacted] piazza Campitelli 9, telefono 2170.7818. Ore 20,30 La bohème, di G. Puccini, con A. Fioruti, A. Mencarini, F. Saccani, P. Pinto. L. 13.000.
[redacted] A. Saliceti 1, telefono 58.33.08 17. Ore 10,30 Corrispondenze. Autori S. Iaboratti, M. L. Carones, I. Nurzenta, A. Specchi, L. Moretti. Regia I. Nurzenta. Interpreti S. Iaboratti, M. L. Carones, L. Moretti
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Ore 21, V. Cerami e N. Piovani in Canti di scena 96 con N. Merlelli, P. Ingrosso. Orchestra Aracoeli. Bigl.: intero L. 30.000 - rid. L. 20.000. Il Bott. è aperto dal Lun. al Ven. 10/13-16/18.
TENDA. Comune A. Largo Cannella (Spinaceto), tel. 506.3626. Ore 21 S. Guzzanti in Non le Sabine e le altre. Comune B. Ore 10 la Compagnia del Balletto Nemma Testa in I vestiti nuovi dell'imperatore.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21, la comp. T.C.M. Roma Quattro pres. Chi ha paura di Virginia Woolf, di E. Albee, con L. Ambesi, A. Massaro, R. Posse, P. Irace. Regia R. Giordano.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588.14.44. Ore 21 Suzzi in Napoleone magico imperatore. Bigl. L. 20.000; rid. 15.000. Lunedì riposo. Il termine dello spettacolo è stato prorogato al 30 marzo
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Comp. I Pupi di Stac presenta: La storia di Prezzemolina. Regia E. Spinelli. Sab. e dom. ore 17. Da lunedì a venerdì ore 10 per le scuole. Segreteria lunedì-sabato, ore 9/13.
VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 Il pianeta proibito, un m[redacted] di B. Carlton, con Scalpi, G. Ingrassia, C. Noschese, S. Oncini. Regia P. Rossi Gastaldi.

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 80.53.111. **Orfeo ed Euridice**, direttore Karl Martin, regia Fabrizio Fassini. Scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: Bernardette Manca di Nissa, Katia Ricciarelli, Daniela Mazzucato. Martedì 2 aprile ore 21 (prima). Repliche giovedì 4 (18,30); sabato 6 (18,30); martedì 9 (21); domenica 14 (17,30); giovedì 18 (18,30); domenica 21 (13,30); mercoledì 24 (18,30); sabato (18,30); venerdì 3 maggio (18,30).

TEATRO BIONDO Il teatro di Enzo Moscato - 25-29 marzo. **Edipus** di G. Testori regia F. Tiezzi 3-4 aprile. **L'engagements avec lef substances** di Masaki Iwana e Gianni 10-14 aprile. **La montagna inaugura il viaggio** di C. Collovà regia di C. Collovà. 16-21 aprile. **Esca viva** di F. Cavalli regia M. Perlini, 23-27 aprile. **Il marinaio** di F. Pessoa regia U tone, 2-7 maggio. **Anna Cappelli** di A. Ruccello regia di A. R. Addamo, 2-7 maggio. **Histoire du soldat** di I. Stravinsky e C.F. Ramuz regia W. Ecki, 8-12 maggio. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. Perriera, C. Susani regia di G. Borruso, 28 maggio-3 giugno. Rassegna giovani. Col patrocinio l'assessorato alla Cultura del Comune Palermo, 14-23 maggio. **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di A. Calcagni. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gabbia

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 6530 663.451.

DISCOTECHE

PALOMA: viale C 1, tolomite, tel. 66.40.959.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!: tel. 6852.435

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via del Bivio 55b, tel. 061 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Coccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia Gilda Mignonette), commedia musiche Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**. Clive Exton, versione italiana Antonia Brancati, Plexus T (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: Conte Ruggero . Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket 095 497.952.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO, ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE

ENTE DI Carmen. Per informazioni (090) 345 233.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710.926.

TEATRI

ARTE. Informazioni tel 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.868
City
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Mezzano — v. C. Colombo 36, 637.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

[illegible]

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.056
City
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane sindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717, CINESTUDIO

Capitol — v. Vicenza 19, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 18/22,
Strange Days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e rotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Dead Man Walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brennan (Usa '[illegible] — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che emozia per sostituirlo. V. 1h 32' **Animazione**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) - Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Metropolitan — Tel. 322.323
Tour de force
Teatio con **Giorgio Foletti**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Lux — l.go Saggiola, is., Tel. 718 288, CINEFORUM

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58'

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 282.57.99
Living Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Il tagliaerbe 2
di F. Mann, con M. Frewer, E. Pougal, P. Bergin (Usa '95) - Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. [illegible], J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58'

Arlecchino — v. Imperatore Federico, Tel. 362.151, Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
City hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel., Or.: 20,20/22,40, Cineclub
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52'

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

[illegible] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
City
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) - Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
I soliti sospetti
B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con misterioso personaggio pericolosissimo. V. 1h 40' **Thriller**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
[illegible] pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Citrigno 1 — Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Citrigno — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) - Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) - Un killer cinefilo vi spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] si nasce
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, sfiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. V. 1h 28' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) - - La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.895, RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.850, PROSSIMA APERTURA

Raimondi — **Seven**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, indagano per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05'

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel.
Othello
di B. Parker, L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 899.188
Uomini [illegible]a donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Novrasi d'amore e di per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h Comm.

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 6000**
Silenzio si nasce
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, sfiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. V. 1h 28'

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
[illegible] per [illegible]ti

[illegible] Pergola — **Strange days**
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Carrington**
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, **Film per adulti**

Flamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1968, Cineclub Or.: 19,30/20,30/22,30 (English Film Club)
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 (**ingr. 10.000**)
Othello
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Tiffany — v. la Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Silenzio si nasce
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, sfiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 311.103, **Ingr. 10.000**
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto tico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Polizi**

Rouge — p. Verdi 92, Tel. 587.268, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Walking - Condannato a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Nazionalino — v. E. Amari 156, Tel. 588.280, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 666.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
No Nukes
Film musicale

[illegible]y — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 cinestudio**
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accial (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 186, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma i compagni di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Aries, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 245.711, **Ingr. 10.000**
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, , Or.: 17,30/23
Babe, Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Seabandst, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

SIRACUSA

Aurora — Via Gallo, Tel. 711.127, CINEFORUM

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, CINEFORUM

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Rosenthal. V. M. 14

Verga — Tel. 68.042
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

TRAPANI

[illegible] — Corso Italia, Tel. 21.659
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Arlecchino — v. Marconi 12, 539.760
Il fiore del mio segreto
Almodóvar, M. Paredes, I. Aries, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vi. N. V. 1h 45' **Dramm.**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

ARENE

MESSINA

Gree — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40, CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45, CHIUSO

RAGUSA

Giardino — v. Nuova 7 - Cisuzza, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40, CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40, CHIUSO

CAGLIARI

[redacted] — **[redacted] Walking**
[redacted] 46
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Capitol — **Uomini [redacted] donne**
Via Roma 187
Tel. 651.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo Odeon — **Ragione e sentimento**
Via Orlando
Tel. 667.768
[redacted]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 16' [redacted]

[redacted] Olympia — **Get Shorty**
[redacted] Roma, 61
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [redacted] Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — **La lettera [redacted]**
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 17/19,30/22
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una [redacted] ha una figlia da una relazione adulterina con [redacted] pastore e viene trascinata nella rovina. [redacted] Hawthorne. N.V. [redacted] 15' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — **[redacted] - [redacted] impavido**
Via Manzoni 2
Tel. [redacted]
Or.: 19/22
L. 10/6000
di [redacted] Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SASSARI

Ariston — **Get Shorty**
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, [redacted] Russo, [redacted] Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [redacted] un produttore [redacted] horror di serie B. N. V. 1h 45' [redacted]

Moderno — **Ragione e [redacted]**
[redacted] Umberto I 18
[redacted]. 235.147
Or.: 17/20/22
Lire 10.000/7000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted] — **Uomini [redacted] donne**
Corso V. Emanuele II [redacted]
Tel. 238.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [redacted] pre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Verdi — **[redacted] pazzia di re Giorgio**
Via Politeama
[redacted]. 239.179
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [redacted]
Rassegna «Un nuovo cinema per tutti»

TEATRI

CAGLIARI

[redacted] — **La fortuna [redacted] maiuscola**
v. della Pineta 209
Tel. 301.378 Turno B
Ore 21 - L. 29/25/21.000
presentato da La Compagnia Diana Or.I.S., di E. De Filippo e A. Curcio, con N. Fumo, T. [redacted] Matto, P. Pape, A. D'Onofrio, A. De Martino, A. Fiorelli. Regia di C. Giuffrè

Centrale [redacted]
Tel. 504.071
Ore 21
Lire 15.000/12.000
RIPOSO

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda [redacted]
Tel. 40.821. Turno B
Ore 21. L. 20/16.000
RIPOSO

[redacted] — **Il cielo è [redacted] più blu**
Via Collegio 2
Tel. 659.392
[redacted]: 20,30/22,30
di A. Grimaldi, con M. Buy, [redacted] Rubini, L. [redacted] (Ita. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati in una Roma primaverile, con 64 attori. N.V. 1h 46' [redacted]

[redacted]
Via Danimarca 4, Quartu
Tel. 815.515
Or.: 18 ingresso libero
Officina teatro diretta da Gaetano Marino.

Palazzo d'Inverno
v. Principe Amedeo 31
Tel. 651.008
L. 10.000
Ore 20,45 **Delitto a due** di Eugène Ionesco, con Aurora Simeone e Alberto Corongiu. Ore 22 **Il magazzino [redacted]** di e con Al Kellerman e Belli Odo.

Teatro Dell'Arco
Via Portoscalas 47
Tel. 663.[redacted]
Ore 19. [redacted]
RIPOSO

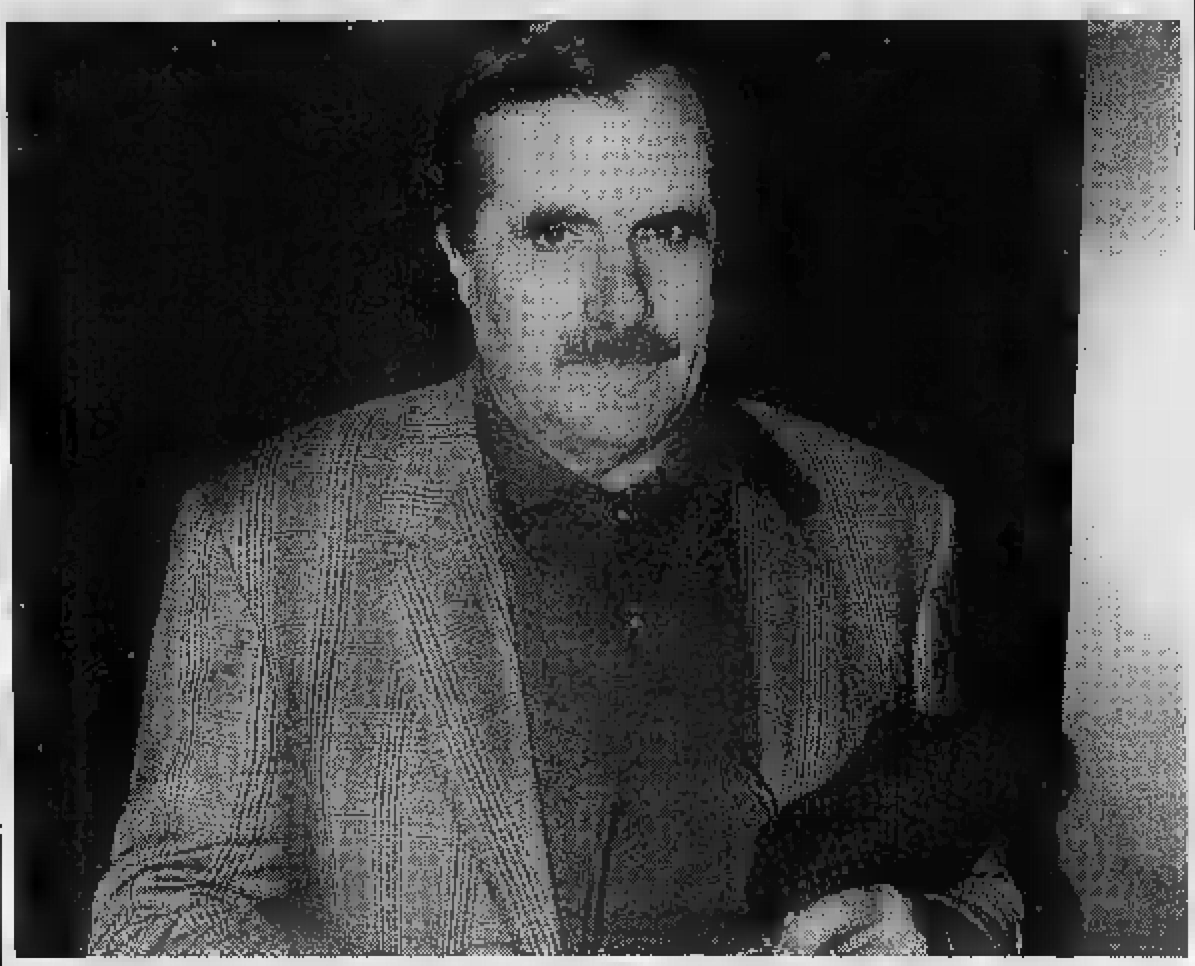
ORISTANO

Teatro [redacted]
via Parpaglia
Or. 21
L. 19.000/16.000
RIPOSO

SASSARI

[redacted]
Ore 9,30
Lire 4000
La Compagnia L'uovo presenta **Il brutto anatroccolo**, [redacted] Maria Cristina Giambruno.

CAGLIARI



Quando la fortuna ha la effe maiuscola

E' partita ieri [redacted] dal Teatro Alfieri di Cagliari , in città, la tournée sarda di [redacted] fortuna con la effe maiuscola» di Eduardo De Filippo e Armando Curcio, con la direzione registica di Carlo Giuffrè (foto) per la compagnia «Diana Or.Is». Lo spettacolo vede in [redacted] nei ruoli principali oltre al regista-attore, [redacted] fratello Aldo Giuffrè e Nuccia Fumo, e sarà replicato fino a sabato [redacted] marzo. La produzione, che si avvale di scene e costumi [redacted] Tony Stefanucci e delle musiche [redacted] Romolo Grano, [redacted] inserita nella Stagione [redacted] Prosa del Circuito teatrale regionale sardo, (Cedac). Dopo Cagliari, lo spettacolo sarà rappresentato nel Teatro Costantino di Macomer (Nuoro), [redacted] 31 marzo; [redacted] Teatro Bagaglino [redacted] Arzachena (Sassari) l'1 aprile e, nel Teatro Verdi di Sassari il 2 ed il [redacted] aprile.

IL [redacted]

Cineclub

«La pazzia di re Giorgio» - quattro nomination ma neanche un Oscar - è stasera al Verdi di Sassari, secondo titolo della rassegna «Un nuovo cinema per tutti» organizzata da Carlos Cardini e dall'associazione Amerindia. Premiata con una statuetta invece Mira Sorvino, che per «La dea dell'amore» di Woody Allen [redacted] la pornoattrice - e madre - Judy Orgasm. Il film [redacted] al Vicoletto di Cagliari (via San Gia[redacted] 60, alle 21). Nel cast oltre al regista anche Helena Bonham Carter, F. Murray Abraham e Peter Weller. Al Sant'Eulalia l'associazione Cinemania proietta [redacted] prima visione «Il cielo è sempre più blu», di Antonello Grimaldi: volti noti e cinismo in abbondanza [redacted] qualsiasi giornata roma[redacted].

Su il sipario

Carlo e Aldo Giuffrè come Eduardo e Peppino, sul palcoscenico dell'Alfieri [redacted] Cagliari per «La fortuna con l'effe maiuscola». Una storia di piccoli imbrogli e [redacted] una inattesa eredità che arriva dall'America, una commedia che alterna comicità e malinconia. Carlo Giuffrè è Giovanni Ruoppolo, un poveraccio che tira a campare [redacted] alla moglie Cristina (un bravissima Nuccia Fumo) e ad Enricuccio (Aldo Giuffrè), [redacted] ragazzo con un grande cuore ma dall'intelligenza limitata, accolto in casa e cresciuto [redacted] un figlio. Per quattro soldi, Giovanni accetta di legittimare Sandrino, che ha bisogno di un padre all'anagrafe per sposare la fidanzata ricca. Ma questo figlio fasullo rischia di intascare senza meriti l'eredità dello zio emigra[redacted]. Lo spettacolo - che [redacted] decina d'anni fa [redacted] gli stessi interpreti aveva vinto il «Biglietto d'oro» a Taormina - andrà anche a Maco[redacted] (domenica) e Arzachena (lunedì), per chiudere con due rappresentazioni a Sassari. Ancora una doppia proposta al Palazzo d'inverno per [redacted] rassegna Teatraltro 2: in programma per oggi «Magazzino del caos», con Alberto Lecca e Roberto Belli, e «Camicia da notte», tratto da «Delirio a due» di Ionesco, con Aurora Si[redacted] e Alberto Corongiu. Giuseppe Pambiari e Lia Tanzi sono Benedetto e Beatrice, bisbetici domati in «Molto rumore per nulla» [redacted] Shakespeare, fino a domani al Civico [redacted] Alghero (ore 21). Un gioco di innocui inganni e di crudeli beffe che raccomanda di non fermarsi alle apparenze. La commedia [redacted] in cartellone per il circuito regionale del Cedac anche a Olbia, Orzieri e San Gavino.

[redacted] a scuola

La compagnia aquilana L'uovo propone per l'ultima volta al Ferroviario di Sassari - per i ragazzi delle scuole elementari - «Il brutto anatroccolo» di Maria Cristina Giambruno. La rassegna curata da La botte e il cilindro annuncia per venerdì e sabato [redacted] mimo Nino Mallia [redacted] «Tattwa» (Elementi), una produzione del gruppo algherese Bubur Teatro. [m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
8 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edizione, politica, [redacted] economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
[redacted] — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs**
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera, politica, [redacted] economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Sardegna che c'è [redacted]**
22,30 **Se mai vi pungesse Vaghezza**
23 — **Tgs Telegiornale Sardo,** [redacted] ne della notte. Una edizione [redacted] mezz'ora
1 — **Notte [redacted]**
1,30 **Commerciale**
2 — **[redacted] mai vi pungesse Vaghezza**
3,30 [redacted]
—— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **[redacted] giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **[redacted] strada,** [redacted]
13,45 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il ficcanaso,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica mu[redacted]
19,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,40 **[redacted] giornale,** notiziario
20 — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **Danger zone,** film
22,45 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Giro di Sardegna,** ciclismo
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Mercanti di guerra,** film
[redacted] — **[redacted] music,** rubrica musicale
[redacted] **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **La vita di [redacted] e Irene Castle,** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Underground nation,** rubrica [redacted] sicale
5 — **City limits,** [redacted]

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
[redacted] — **Film**
17,30 **Documentario**
[redacted] — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — [redacted]
19,30 **Azzurra,** [redacted]
[redacted] — **Azzurra,** notiziario
[redacted]
[redacted] — **Cinerubrica**
[redacted],30 **Azzurra,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko,** cartoni [redacted]
[redacted] — **Machine Allen,** cartoni animati
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs notizie,** telegiornale
[redacted] **Teppei,** cartoni animati
14 — **[redacted] network**
[redacted] **[redacted] per [redacted]** telefilm
17,30 **[redacted] & Ca[redacted]**
18 — **Pat ragazza del [redacted]baseball,** cartoni animati
18,15 **Godam,** cartoni animati
18,30 **Machine Alien,** cartoni animati
19 — **Tcs notizie,** telegiornale
19,30 **Punto alle 6**
20 — **Dolce Kyoto,** cartoni animati
20,30 **Alamo,** film miniserie
22,30 **[redacted]e,** telefilm
[redacted] **Top model**
24 — **Tcs notizie,** telegiornale

[redacted]

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 [redacted]
13 — **Zoom**
[redacted] **[redacted] animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Cinquestelle

Dalle 7 alle 9 **Prima informazione**
9 — [redacted]
9,45 **Videoclassic**
11,45 [redacted]
12 — **[redacted] di Funari,** rubrica. Conduce Gianfranco Funari
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (r)
15 — [redacted]
17 — **Giocando con le [redacted],** rubrica
17,15 **Wilma e dintorni,** rubrica. Conduce Wilma de Angelis
18,15 **Bell'Italia amate sponde**
18,30 **[redacted] per due,** conduce Gianfranco Funari
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana,** musicale. Conduce Jo Squillo
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Quando l'erba si tinge di san[redacted]** film
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

Telesardegna

9 — **Alazzone**
10 — **Linea salute**
11 — [redacted]
11,30 [redacted]
12,30 **Telegiornale**
12,45 **[redacted] Arcana**
13 — [redacted]
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Maga Arcana**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Maga Arcana**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 [redacted]
18 — **Telegiornale**
18,15 **Telegiornale**
18,30 [redacted]
19 — **Telediario**
19,15 **Contrassempere**
19,25 [redacted]
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ts Sport**
20,50 [redacted]
21 — [redacted]
22,30 **Telegiornale**
[redacted] — **Telediario**
23,15 **Scoop Planet**
24 — **VHS**

Sardegna Due

7,30 **Telefilm**
9 — **[redacted],** rubrica [redacted]
12 — **[redacted] di Funari,** talk [redacted]. Conduce Gianfranco Funari
14,30 **Sardegna [redacted]** notiziario
16 — **Televendite**
17 — **Tg [redacted],** informazione leggera
17,30 **Wilma e dintorni,** rubrica. Conduce Wilma de Angelis
18,30 **Tè per due,** talk show
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
20 — **Tg rosa,** informazione leggera
20,30 **Tutto Tris & Totip,** speciale
20,35 **[redacted] live,** [redacted] show
21,30 **[redacted] in collegio,** telefilm
22 — **Solo musi[redacted] italiana,** musicale. Conduce Jo Squillo
22,15 **Bell'Italia,** rubrica
22,30 **Sardegna Due news,** [redacted]
23 — **[redacted] Jim,** film. Regia R. [redacted]
0,45 **Sing [redacted]** speciale
1,45 **Sardegna Due [redacted]** notiziario

Telegi

8,30 **La copertina**
9,20 **Redazionale Alazzone**
10 — **Emiflex**
12,50 [redacted]
13,10 **Emiflex**
13,25 **La copertina**
13,30 **Teleginotizie** (non stop)
14,55 **Il mercatino**
15 — **Il domandone,** quiz in diretta
15,55 **Il mercatino**
16 — [redacted]
16,20 **Redazionale Alazzone**
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via satellite con il Centro Studi Vaticano
18,25 **R[redacted]**
[redacted] **La copertina**
19,30 **Teleginotizie**
20,30 **Il mercatino**
[redacted] **Telegiornale Vaticano** [redacted]
21 — **Caccia allo scontrino,** in diretta
22,15 **Periscopio** (r)
22,55 [redacted]
23 — **Teleginotizie**
23,55 **Il mercatino**
24 — [redacted]
0,30 **Programmi notturni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [redacted] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000 *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richi[redacted] contrassegno [redacted] l'Editrice La Stampa - [redacted] "Progetti [redacted] toriali", [redacted] Marenco 32, [redacted] Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [redacted] DI OPERE SONO [redacted] PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

UN BRINDISI ALL'INCONTRO FRA TORINO E L'EUROPA DEDICATO A CHI AMA IL VINO E LA CUCINA PIEMONTESE.

TORINO ESPOSIZIONI
29 E 30 MARZO 1996

Piemonte vino d'Europa: otto prestigiose enoteche regionali del Piemonte, nel salone centrale di Torino Esposizioni. Due serate esclusive per gustare i grandi vini e la migliore cucina piemontese, per vivere l'aria di festa di una Torino protagonista a livello europeo. All'interno del padiglione principale, allestito per più di 2000 posti a sedere, le serate saranno animate da spettacoli e momenti di intrattenimento culturale che avranno come filo conduttore il mondo del vino. Un invito da non perdere per celebrare Torino e l'Europa in un brindisi unico.

29 MARZO - S. SECONDO
30 MARZO - S. AMEDEO

I Secondo e gli Amedeo presenti in ciascuna serata riceveranno un piacevole omaggio.

Orario: dalle 20.00 in poi. Ingresso a persona L. 30.000 fino ad esaurimento posti. Ai soci del club "Amici del Piemonte" verrà praticato uno sconto. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ai numeri: 011/4322395 - 4323287

PIEMONTE

COLDIRETTI in STAMPA

A Torino si disegna il futuro del settore

di
Eugenio Torchio

In occasione della Conferenza Intergovernativa dell'Unione Europea, si riuniranno a Torino i "Praesidia" del Copa e del Cogeca, organismi che raggruppano oltre cinquanta organizzazioni agricole e cooperative di tutti i Paesi dell'Unione.
Sara' sicuramente un evento di portata eccezionale, che vedra' impegnate le delegazioni di tutti i Paesi della Comunita' Europea, che elaboreranno un documento programmatico per l'agricoltura europea da sottoporre poi all'attenzione dei Ministri della U.E.
I "Praesidia" si riuniranno il 28 marzo, presso il Salone dell'Automobile. L'incontro vedra' impegnate 85 persone, in rappresentanza dei massimi vertici delle 52 organizzazioni professionali agricole operanti sul territorio comunitario. Il "Gotha" dell'agricoltura del vecchio continente sara' quindi chiamato a raccolta a Torino ed il futuro dell'agricoltura passera' inequivocabilmente nelle loro mani.
"Sara' un'occasione storica, irripetibile forse - afferma il Presidente Regionale della Coldiretti, Carlo Gottero, che del Copa e' Vice Presidente - dobbiamo saperla sfruttare a dovere per far comprendere ai governanti ed all'opinione pubblica che il settore primario ha bisogno dell'aiuto di tutti per sopravvivere".
Nel pomeriggio del 28 marzo, una commissione dei "Praesidia" incontrera' il Presidente del Consiglio, Lamberto Dini, ed il Ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, a cui, per primi, verranno presentati gli esiti dei lavori.
Altro momento importante sara' rappresentato dall'incontro con la stampa, che si terra', sempre al Salone dell'Automobile, il 29 marzo e nel corso del quale verranno rese pubbliche le risultanze definitive dei molteplici confronti, nonche' le proposte affinche' il processo di integrazione europea possa svilupparsi coerentemente con le esigenze di progresso dell'agricoltura.
Il Comitato Organizzativo della manifestazione, composto dalle cinque organizzazioni piemontesi che aderiscono al Copa (Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Lega Cooperative ed Unione Cooperative), in una propria nota pone l'accento sull'importanza di questo avvenimento, che potrebbe assumere carattere di estrema importanza per lo sviluppo non solo della nostra economia agricola ma di quella di tutto il Paese.

Dall'Inghilterra piomba anche sull'Italia il terrore delle "mucche pazze". Ma c'e' pericolo?

Tranquilli, e' italiana

Ormai e' psicosi. Tutti hanno paura della "mucca pazza" che dall'Inghilterra lancia messaggi di morte sempre piu' spaventosi. Ed anche nelle nostre macellerie crollano le vendite. In realta', dietro la formulazione di "mucca impazzita" si cela un'encefalopatia, provocata con ogni probabilita' da un virus, che trasforma il cervello dell'animale in una specie di spugna. Prima di morire, il bovino impazzisce, non riesce piu' a stare in piedi oppure si rimuove senza un senso logico. Purtroppo, questa malattia si trasforma facilmente in epidemia. Il pericolo che si paventa e' che, mangiando la carne della "mucca pazza", l'encefalopatia dei bovini possa trasmettersi all'uomo. In Inghilterra sembra che sia successo. Ed in Italia? Non corriamo pericoli: le importazioni dal Regno Unitosono minime ed i controlli sanitari effettuati sulle carni, nel nostro Paese, sono sicuramente i piu' efficaci ed approfonditi al mondo. "Non c'e' da aver paura - afferma il Responsabile Veterinario della Provincia di Alessandria, dottor Giancarlo Binanzi, puo' rappresentare questa una buona occasione per valorizzare finalmente i nostri prodotti, che sono sani, genuini e ricchi di poteri nutritivi". "Per

ricchezza e varieta' dei principi nutritivi - assicura il Direttore Provinciale della Coldiretti, Eugenio Torchio - la carne bovina rappresenta l'alimento piu' adatto alla costruzione e reintegrazione della sostanza vivente. E' un cibo che apporta, oltre a proteine ad elevato valore biologico, anche molte vitamine e minerali di primaria importanza per il nostro organismo. In particolare nell'alimentazione dei bambini, che crescono rapidamente, la carne rappresenta un elemento difficilmente sostituibile. La carne e' un elemento concentrato, ben equilibrato nei suoi costituenti e facilmente digeribile: ideale per mantenere e recuperare la forma migliore senza appesantirsi". "Daltronde - prosegue Torchio - il consumo di carne bovina e' sempre stato considerato tra i piu' significativi indici di benessere delle popolazioni. Dal dopoguerra, nel nostro Paese, i consumi di carne bovina sono progressivamente cresciuti, arrivando, nel 1987, ad una quota di 25 chilogrammi annui pro capite". Ed in Piemonte, qual'e' la situazione? A rispondere e' il Presidente Provinciale della Coldiretti, Bartolomeo Masino: "Nelle stalle piemontesi sono allevati oltre un milione di bovini. La piu' rappresentativa e' la celebrata razza piemontese, che fornisce animali da carni abbondanti nei tagli pregiati e con ridotta percentuale di grasso. Un'altra consistente parte della ricca produzione proviene dai bovini di razza francesi da carne che vengono allevati e cresciuti in Piemonte. Una consolidata e forte tradizione nella produzione di carne bovina consente al Piemonte di disporre di carne sufficiente per soddisfare i consumi regionali". Diffidenze, timori e perplessita' dei consumatori si vincono solo con la varieta' dei controlli sanitari. I medici veterinari delle USSL esercitano una stretta vigilanza in tutte le fasi di produzione, macellazione e distribuzione della carne bovina.
In particolare, durante la macellazione la presenza del sanitario garantisce che sulle mense giungano solo prodotti controllati. Ogni capo infatti attentamente visitato e poi ispezionato in ogni organo: se si riscontrano alterazioni o lesioni patologiche pericolose le carni vengono sequestrate e distrutte. La Regione Piemonte ha in atto da alcuni anni uno dei programmi di controllo piu' seri e qualificati non solo in Italia ma in tutta la Comunita' Europea.
E dovrei rinunciare alla carne? Fossi matto!

La ricetta
trovata e provata da *Terranostra*

Nodini di vitello alla pizzaiola
(Dosi per quattro persone)
4 nodini di vitello, 500 g di pomodori maturi, 2 spicchi d'aglio, olio d'oliva, origano, sale e pepe

Comperate dei nodini non troppo alti e con il batticarne pestateli leggermente. Metteteli in padella e fateli poi imbiondire a fuoco vivo su entrambi i lati con un po' di olio d'oliva. Private i pomodori della pelle e dei semi e, dopo averli tagliati a filetti metteteli nella teglia con due spicchi d'aglio. Cospargete di sale, pepe e origano. La cottura proseguira', a questo punto, a teglia coperta e a calore piu' moderato.

Fine mese scadenze per obiettivo 5b e Pac

Le scadenze di marzo

Ricordiamo a tutti i coltivatori che il 31 marzo 1996 scadono i termini per la presentazione delle domande relative al programma operativo 1994/1999 del Regolamento CEE 2081/93, definito "Obiettivo 5B", relativo al miglioramento delle attrezzature, delle strutture fondiarie e delle produzioni agrarie. Il 31 marzo e' anche la data di scadenza per la presentazione delle domande relative alla PAC, ovvero l'assegnazione di contributi a fondo perduto per chi coltiva i terreni della propria azienda, sia come proprietario, sia come affittuario. Ricordiamo inoltre che i contributi, oltre che agli agricoltori, vanno anche a chi conduce direttamente, seppure part time, i propri fondi. Gli aiuti vengono concessi annualmente dietro presentazione di una semplice domanda da effettuare presso gli uffici provinciale della Coldiretti. Pertanto, per chi non avesse ancora effettuato la domanda per la Pac e per l'Obiettivo 5B, raccomandiamo di mettersi in contatto al piu' presto con gli uffici provinciali della Coldiretti presso gli Uffici Zona. **La Coldiretti e' ad Alessandria in Corso Crimea 69, telefono 0131-235891, dove sono aperti tutti i giorni alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30.**

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del 25 marzo 1996

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	35.300	36.300
	TENERO FINO (MEC e similari)	34.000	34.600
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	32.400	32.800
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	31.700	32.100
	Condizione mercato: CEDENTE		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	38.500	39.500
	Condizione mercato: STABILE		
Mais	ASTICO	61.000	62.000
	IBISCO	51.500	52.000
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	34.700	34.900
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione mercato: CEDENTE		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	31.600	32.100
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	33.100	33.300
	Condizione mercato: CEDENTE		
Sorgo	ROSSO	29.800	30.300
	BIANCO	30.800	31.300
	Condizione mercato: CEDENTE		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	37.000	38.000
	AGOSTANO	37.000	38.000
	ERBA MEDICA (primo taglio)	37.000	38.000
	MEDICA (secondo taglio)	42.000	43.000
	LOIETTO	37.000	38.000
	Condizione mercato: ATTIVO		
Paglia	BALLETTE	15.500	16.500
	ROTOBALLE	16.000	17.000
	BALLE QUADRE	17.000	18.000
	Condizione mercato: ATTIVO		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

Continua la lista dei proverbi: 33- tanto vale l'uomo, tanto vale la sua terra; 34 - tre cose vuole il campo: buon lavoratore, buon seme, buon tempo; 35 - il buon lavoratore rompe la cattiva annata; 36 - se il coltivatore non e' piu' forte della sua terra, questa finisce per divorarlo; 37 - lavoratore buono, d'un podere ne fa due, lavoratore cattivo ne fa un mezzo; 38 - avaro agricoltor non fu mai ricco; 39 - terra coltivata, raccolta sperata; 40 - terra assai, terrapoca, terra poca, terra assai; 41 - loda il gran campo e il piccolo coltiva; 42 - l'acqua fa l'orto; 43 - rovo in buona terra covo; 44 - dice il frumentone: tienimi largo, se vuoi che io ti carichi.

COLDIRETTI NEWS

PENSIONATI A CONVEGNO
L'Associazione Pensionati della Coldiretti della provincia di Alessandria rinnovera' le proprie cariche sociali il prossimo 15 aprile nel corso di un incontro che si terra' al Residence San Michele. All'assemblea cui prendera' parte il Presidente Nazionale dell'Associazione, Natale Carlotto ed il segretario nazionale, Danilo Elia, parteciperanno tutti i pensionati della Coldiretti che saranno chiamati ad apportare importanti modificazioni allo statuto dell'Associazione, alla nomina del nuovo Consiglio che operera' nel quadriennio 1996-1999 ed alla designazione di un rappresentante dei pensionati nell'ambito del Consiglio Provinciale della Federazione.

CONVEGNO AD ASTI SUI PROBLEMI DEL VINO
Per iniziativa della Federazione Regionale della Coldiretti subalpina si terra' mercoledi' 6 marzo, nella sala del commercio, in Piazza Medici di Asti, un importante convegno sul tema "Difesa e valorizzazione del patrimonio viticolo piemontese; attualita' e problematiche del settore". Si tratta di un problema di stretto interesse, soprattutto in questo momento in cui sul tappeto dell'Ue, sotto il semestre di presidenza italiana, si va definendo la organizzazione comune del mercato vitivinicolo, con tutte le implicanze che toccano da vicino i vignaioli: impianti ed espianti di vigneti, produzione, commercio. Al convegno che si terra' per tutta la giornata, interverranno oltre 300 persone da tutto il Piemonte viticoltori, tecnici, esperti del settore, in particolare dalle province piu' vinicole come Asti, Alessandria e Cuneo, e prendera parte il Presidente della Coldiretti subalpina Carlo Gottero.

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
NUOVI ARRIVI
ENTRATA LIBERA
TERME via Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 27 Marzo 1996 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI, TEL. 0131.226635
BOMBONIERE PER SPOSI

Sorteggiati ieri. Intanto spuntano nuovi candidati al Senato

Così i posti sulla scheda

Non solo tre, ma ben otto in corsa nel collegio Alessandria-Novi-Tortona
Ci sono anche: Verdi-Verdi, Socialista, Mani pulite, Pensionati, Piemont

ALESSANDRIA. presenteranno molto più «affollate» previsto le schede elettorali dei tre collegi senatoriali della provincia. A differenza, infatti, delle notizie che erano state date al momento della presentazione delle candidature, nei tre collegi oltre alle forze principali - Polo per le libertà, L'Ulivo-alleanza governo Lenord - si presentano anche alcuni movimenti minori: Verdi verdi, Mani pulite, Piemont, Pensionati, Socialista.

Intanto sono state estratte sorte posizioni che i vari candidati avranno sulla scheda. Questa situazione nei vari collegi in provincia.

Collegio n.13 Casale - Valenza - Vercelli. La scheda avrà caselle, 1, 2, 3 e sulla sinistra, 5, 6, 7 e 8 sulla destra. I candidati, nell'ordine, sono: Gianfranco Astori (Ulivo), Giuliana Zaffino (Verdi verdi), Sergio Brizio (Socialista), Carlo Giovine (Piemont), Nicola Zaffi- - o parente Giuliana? - (Mani pulite), Paolo Soban (Lega Nord), Maria Antonietta Guglielmone (Pensionati) ed Ombretta Fumagalli Carulli (Polo).

L'unico candidato locale - vive da anni Valenza - è il noto gelatiere Paolo Soban.

Collegio n. 14 Alessandria - Novi - Tortona. La scheda è ad otto caselle, come quella Collegio 13. Questi i candidati, nell'ordine: Enrico Morando (Ulivo), Amalia Franco (Verdi verdi), Michele Formichella (Socialista), Giuseppe Monta (Piemont), Paolo Silvano (Mani pulite), Daniela Poggio (Lega Nord), Quintilio Benvenuto (Pensionati) e Eugenio Filograna (Polo).

Candidati locali sono Morando (Novi), Monta (Ovada), Silvano (Novi), Poggio (Capriata d'Orba) e Benvenuto (Tortona).

Collegio Acqui - Asti. Qui le caselle sulla scheda soltanto sette: quattro a sinistra (1, 2, 3 e 4) e tre a destra (5, e 7). I candidati, nell'ordine, sono: Giovanni Saracco (Ulivo), Vincenzo Sammartino (Verdi verdi), Angelo Benotto (Piemont), Paolo de Martino (Mani pulite), Massimo Scaglione (Lega), Giuseppe Reggio (Pensionati) e Lorenzo Giribone (Polo).

Nessuno dei sette candidati presentati in questo collegio è nato oppure abita nell'Alessandrino.

Franco Marchiaro
CAMERA

Si voterà il 21 aprile

APPUNTAMENTI ELETTORALI

● Dopo la conferenza stampa sabato, l'Ulivo presenta al pubblico i candidati questa sera, alle 21, nel salone Camera del lavoro (Cgil) in via Cavour. Presenti: Enrico Morando e Giovanni Saracco (Senato: Alessandria Acqui), Gianni Rivara, Renzo Penna, Lino Rava, Elio Gianola (Camera: Novi-Tortona, Alessandria, Acqui-Ovada, Casale-Valenza).

● Presentazione anche dei candidati della Lega. A Tortona, alle 21, nella sala della Croce Rossa (corso Repubblica 31). Presenti Tino Rossi (Camera: proporzionale), Antonio Zanardi (Camera: Novi-Tortona), Daniele Poggio (Senato: Alessandria - Novi - Tortona). Con «stakanovismo elettorale», Rossi dovrebbe stasera (sempre alle 21) a Masio (domani a Castelceriolo, venerdì a Cantalupo). A Valenza incontro su «Federalismo artigianato, commercio e piccola impresa», alle 18, al Centro di cultura, Giancarlo Pagliarini I candidati Enri Bo Paolo Soban.

L'apertura campagna elettorale del Polo per le libertà è per domani sera, alle 21, Teatro Civico di Tortona. Presenti i candidati: Gian Piero Broglia (Camera: Novi-Tortona), Eugenio Filograna (Senato: Alessandria - Novi - Tortona), Marco Zacchera, Roberto Tana, Teresio Delfino Massimo Corrado (tutti Camera: proprozionale). Venerdì il Polo presenta i candidati Acqui, nel Salone Terme. Ci sarà anche l'avvocato Gian Domenico Buffa. [r. al.]

E intanto la tv s'impadronisce della vicenda

Perizia per il prete impazzito d'amore?

Ieri sera don Enzo Trambaiolo, 46 anni, è stato trasferito al carcere Asti. Il sacerdote, protagonista del folle raid da Refrancore e Camagna, verrà sentito stamane dal gip di Casale. Un primo interrogatorio per la convalida dell'arresto. Non è escluso che venga disposta una perizia psichiatrica.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri: ieri stati sentiti i componenti della famiglia Mussio, vittima dell'aggressione: Italo, 44 anni, presidente della Confcoltivatori astigiana, la moglie Ida, di 49, investita dall'auto di don Enzo nel cortile di casa (rischia di perdere una gamba, anche le sue condizioni sono migliorate), i figli Silvio, 18 anni e Fiammetta, 21, al centro della morbosa passione (non ricambiata) del sacerdote. Si preparano anche servizi e trasmissioni televisive dedicate al caso.

Fiammetta Mussio, 21 e il sacerdote-innamorato don Enzo Trambaiolo, 46

L'ALLARME MUCCHE PAZZE

Parla primario di Neurologia

Negli ultimi anni solo 5 casi di Cjd all'ospedale di Alessandria, non sarebbero da collegare all'encefalopatia dei bovini in Gran Bretagna.

ALLE 37

Tre arrestati, due denunciati dalla polizia. Si aggiungono un quinto preso nei giorni scorsi dai carabinieri

Sgominata la gang che terrorizzava il rione

Accusati di essere autori di furti e rapine ad anziani del Cristo

ALESSANDRIA. Dopo il colpo, in auto decidevano quale rebbe stata loro prossima vittima. Una banda di disperati che andava a caccia di anziani invalidi, per rapinarli delle poche cose che avevano in casa: quasi tutte le vittime abitavano al Cristo. Uno di loro ha assalito anche la .

Tre sono stati arrestati: il primo, ai primi di marzo era stato fermato dai carabinieri; Antonino Scaglia, 26 anni, che abita in via Scazzola 36.

Gli altri li hanno indentificati e ammanettati gli agenti della squdra mobile della Questura. Il capo banda è Francesco Prosperi, 39 anni, anche lui via Scazzola 36; in Volta invece abita Francesco La Via, 23.

Rapina e e delinquere le accuse contestate dal dirigente della squadra mobile ai tre arrestati, ai quali sono aggiunte due denunce a piede libero per i fratelli Graziano: Antonio, 26 anni, (sempre in via Scazzola 36) e Massimiliano, di 20, che abita in via Fernandel 5.

Da sinistra: Francesco Prosperi, il capo, e Francesco La Via, arrestati; Antonio e Massimiliano Graziano, denunciati. Sono accusati di essere gli autori di furti e rapine al Cristo ai danni di anziani

I colpi stati messi a segno prima della fine dell'anno scorso, nei mesi che vanno da ottobre a dicembre. Le vittime venivano scelte con cura tra anziani e infermi - una loro era addirittura invalida su una carrozzella - che abitavano al primo piano o al piano terra. La tecnica infatti quella di scavalcare un balcone per entrare nell'appartamento.

Poi se venivano sorpresi minacciavano i malcapitati e qualche volta strappavano i cavi del telefono.

Tutti i «blitz» della banda no stati messi segno nel rione Cristo, partendo dai vicini di in Fernandel via Scazzola. Dalle indagini inoltre emerso che i malviventi spesso conoscevano le vittime e le loro abitudini. Anzi l'avvio alle indagini è stato dato proprio da questo particolare.

Il bottino non ha raggiunto cifre elevate: dalle abitazioni infatti riuscivano a prelevare solo qualche oggetto pre e, di solito, pochi soldi in contanti. Le indagini sono ancora in corso, gli agenti infatti sospettano che ci altri componenti della banda sfuggiti all'arresto.

Antonella Mariotti

Finalmente il Consiglio comunale approva la convenzione con gli organizzatori: Aloges e Gestioni

Varata la S. Giorgio: «Faremo un miracolo»

Meno di 30 giorni all'apertura, ma si punta 80 mila visitatori

ALESSANDRIA. Il consiglio comunale ha approvato, 27 voti favorevoli, 3 contrari e 4 astenuti, convenzione che affida alla associazione di imprese costituita da Aloges srl di Andrea Reverso Gestioni srl di Aldo De Giglio organizzazione e gestione della edizione '96 del tradizionale Fiera di San Giorgio, 20 al 28 aprile.

Dopo la relazione dell'assessore Borromeo, sono intervenuti i consiglieri Rossini, Vergagni, Varvello, Poggio, Taverna, Bellotti, Fabbio e Secco. Non mancati i - hanno votato contro Secco, Prate, Silvani, si sono astenuti Vergagni, Poggio, Massa Parodi - espressi anche da chi ha poi votato a favore, per il solito ritardo nel decidere sulla fiera, il che finisce con incidere negativamente organizzazione.

Poche dopo l'approvazione consiglio, Aldo De Giglio e Andrea Reverso presenti il sindaco Francesca Calvo, Anfossi e Taverna dell'Api, Bellero dell'Unione artigiani, Cordaro dell'Ascom, al «Residence San Michele» hanno presentato alla stampa il loro progetto.

«La San Giorgio - ha detto il sindaco - è appuntamento che deve nella data giusta (il santo festeggiato il 23 aprile; ndr) e non possibile saltare l'edizione '96. Sono sicura che gli organizzatori, malgrado i tempi strettissimi, sapranno fare miracoli e avremo una fiera da almeno mila visitatori».

La edizione '96, 392esima della ultrasecolare manifestazione primaverile, tutta all'interno dell'area recintata dell'ex Foboario: 12 mila metri quadrati circa, per un totale di stand. Sarà coma dedi al all'artigianato, all'industria ed all'agricoltura, avrà come conduttore e trainante due importanti settori dell'economia alessandrina: gli stupendi vini doc e l'agroalimentare.

Poi un occhio di riguardo sarà dedicato all'editoria ed all'informazione. Verranno presentati, uno a uno, tutti i mezzi di «contatto» con il pubblico, radiotelevisivi che carta stampata, e verrà riproposta l'enorme importanza dei media in moderna società.

Immagini una fiera di San Giorgio

Poi ci sarà grande novità per i più piccoli, da zero ad 11 anni: il «Baby World», mille metri quadrati di castelli in gommapiuma, piscine «asciutte» con palline di plastica al posto dell'acqua, giochi di gruppo, trampolini elastici, taboga, labirinti e tanti altri richiami.

Il prezzo di ingresso alla fiera è confermato in 5 mila lire nei giorni feriali e 7 mila nei festivi.

Mutui ristrutturazione. Il consiglio comunale, dopo la fiera, ha approvato tre mutui per lavori post-alluvione: ristrutturazione via della Chiatta (1450 milioni), viale Teresa Michel, primo stralcio (3100 milioni) e sostituzione condotte acqua in Giordano Bruno (498 milioni). I consiglieri hanno poi approvato il capitolato d'appalto e il bando di gara per la licitazione privata per il rifornimento medicinali per le sei farmacie comunali, per due anni: 14 miliardi. [fra. mar.]

Promozione Grandi Regali omnitel
dal 18 marzo al 20 aprile
IN OMAGGIO
TV color 14" Philips
A TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO UNO DEI DUE MODELLI IN PROMOZIONE
OMNITEL GF 337
990.000
IVA
OMNITEL 911
990.000
IVA COMPRESA
D.M. 6/2422
BIM RAG. GIANVITTORIO
VIA GUASCO, 145
5913
PER QUALSIASI ABBONAMENTO ANCHE SENZA ACQUISTO
Lettore
IN OMAGGIO
omnitel telecomunicazioni
GARANTITO E PERMUTE

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Le controrepliche ad argomenti assai sentiti: il costo della tazzina e gli orari del commercio

«Il caffè? Non arricchisce il barista»

Negozi aperti, un invito: il Comune rispetti la legge

Questa volta la parola passa interamente ai lettori. Due le repliche su argomenti non nuovi ma sempre «caldi»: il costo della tazzina di caffè e gli orari dei negozi. Conti alla mano sul primo argomento un barista dice la sua: il «vizio» più diffuso in Italia, sostiene, non arricchisce i bar, anzi. E' legittimo chiedersi, chi ci guadagna allora? Il cliente certo no; leggi alla mano, sul secondo tema un cittadino invita l'amministrazione a rispettare il programma elettorale. Anche la terza lettera affronta una «querelle» nota, ovvero i percorsi degli autobus, un nodo di difficile soluzione, a quanto pare, in una città dove gli anziani sono sempre di più.

Alla prossima settimana la risposta alla lettrice (speriamo) e i tanti interrogativi di un alessandrino alle prese con vigili urbani, polizia ferroviaria e burocrazia farraginosa.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi, telefonare ai numeri 0131/256303-256355, o mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì «La Stampa» pubblicherà i quesiti dei lettori e le risposte degli enti competenti.

A CURA DI [illegible]

BOTTA E RISPOSTA

«L'utile di un caffè? Sono 193,4 lire»

Sono uno dei soci titolari [illegible] «Cremeria del Corso» [illegible] Alessandria e vi scrivo per rispondere alla lettera apparsa su «La Stampa» il 6 marzo scorso a proposito della «tazzina [illegible] caffè». Stufi di sentire critiche ingiustificate da parte della gente sul prezzo esoso della tazzina da caffè, abbiamo deciso di perdere qualche [illegible] notturna per fare un'analisi sui costi che vengono a incidere su tale servizio.

Vi chiedo solo di dedicare pochi minuti alla lettura di ciò che vi elencherò, cioè i costi e le variazioni tenendo conto che la voce caffé, marocchino, ecc., incide per un 20/22 per cento sul nostro fatturato, per cui anche alcune spese verranno ripartite in percentuale.

Prima però vorrei fare alcune precisazioni: il prezzo [illegible] caffè subì [illegible] elevato aumento (circa il 20 per cento) l'anno scorso quando si venne a sapere che il freddo [illegible]va distrutto migliaia di ettari di piantagioni [illegible] caffè in Sud America, e da allora non è più sceso.

Corso Roma, la via del passeggio

Ormai [illegible] tre [illegible] che con il Comune si organizzano le chiusure estive, tanto che nell'estate scorsa, avevamo deciso (come al solito) di fare [illegible] solo giorno di ferie il 15 agosto, perché è una giornata dove il lavoro è pressoché ridicolo, ma avendo ricevuto una telefonata dal Comune che ci chiedeva cortesemente [illegible] restare aperti per dare un servizio, visto che molti colleghi erano nel periodo delle ferie, accettammo per poi restare l'intera giornata a girarci come si usa dire i pollici.

Vorrei precisare che il primo gennaio '96 (per rispondere ad altre critiche mosse) tra piazza Garibaldi e piazza della Libertà erano ben quattro i locali aperti, più i due dei giardini più altri sugli Spalti.

Torniamo [illegible] alla nostra «tazzina», anche se bisogna precisare che ogni locale ha due tipi di costi, quelli fissi - ad esempio personale, macchina caffè, ecc. - e quelli variabili - come affitto, luce, riscaldamento, [illegible] - che vanno poi a incidere in [illegible] diversa sui costi globali.

Un caffè viene pagato 1400 lire a cui vanno sottratti: 140 lire (Iva al 10 per cento dovuta allo Stato); 256 lire (per fare un buon caffè [illegible] noi si [illegible] 8 grammi di miscela che costa 32 lire al grammo); 36 lire (sono 20 grammi di zucchero, corrispondenti a circa due cucchiaini, costo 1,8 lire al grammo.

Spesso però il cliente usa bustine di «Dietor», zucchero di canna o miele che costano più cari); 343 lire (un collaboratore di V livello ha un costo di 1.400 mila lire in busta paga mensili nette e 1.112 mila lire di contributi mensili, per un totale [illegible] 2.520 mila lire per 14 mensilità più un mese [illegible] liquidazione, più 100 ore di permesso, più un mese di ferie, totale: 42.800 mila lire annui (52 settimane a 40 ore settimanali).

Le 343 lire sono il costo di un minuto di lavoro anche se per fare un caffè da servire al banco il tempo è di poco superiore al minuto; 294 lire (è il 20 per cento delle spese del [illegible] locale mensilmente diviso [illegible] numero dei caffè fatti in un [illegible] che si riferiscono ad affitto, luce, gas, riscaldamento, condominio, commercialista, insegne, ecc.; 30 lire (ammortamento macchina caffè più macinino, che vanno cambiati ogni 5 anni per usura); 3,5 lire (lavastoviglie, che viene sostituita ogni 4 anni).

Restano 297,5 lire (ricavo lordo dal quale bisogna ancora detrarre circa il 35 per cento di tasse dovute allo Stato). Utile netto su un caffè: lire 193,4 (che varia in base al locale e alle spese tra le 180 e le 300 lire).

Cremeria del Corso
Alessandria

Orari [illegible] negozi [illegible] legge è chi[illegible]

In risposta ad un cittadino che lamentava la mancanza di regola negli orari dei negozi, pubblicata in questa stessa rubrica, l'assessore [illegible] Commercio di Alessandria ha scritto che il Comune sarebbe attualmente «orientato a lasciare alla discrezione dei gestori gli orari quotidiani», e che i vigili urbani controlleranno l'esatta esposizione del cartello con l'orario.

La Legge 142/90, di riforma delle autonomie locali, affida però ai sindaci anche il compito di riformare, armonizzandoli, gli orari dei servizi, del commercio, dell'amministrazione e, in generale, di tutte quelle attività che scandiscono la quotidianità di ogni cittadino.

Anche nel programma di governo della Lega Nord, in occasione delle elezioni comunali [illegible] Alessandria del 1993, l'argomento veniva affrontato e si poteva leggere che «la città deve essere vivibile in tutti i suoi aspetti, pertanto gli orari dei negozi e degli uffici saranno stabiliti dall'amministrazione comunale dopo [illegible] attento esame delle popolazione, in particolare dopo avere studiato le esigenze della fascia più debole di essa...».

A Roma, ad esempio, il piano regolatore degli orari, al cui studio partecipano Comune, Prefettura, Provveditorato agli studi, Camera di commercio, confederazioni sindacali, vedrà la luce entro la fine dell'anno. Il progetto si basa su quattro principali punti:

1) Strumenti di sincronizzazione [illegible] e desincronizzazione dei servizi e degli uffici per consentire a chiunque di conciliare le esigenze di lavoro e di vita privata;

2) Flessibilità: cioè la considerazione del fatto che [illegible] diverse della città, o fasce diverse di abitanti, possono avere ritmi differenti (centro e periferia, per esempio, sono interessati da flussi contrapposti e dunque gli orari di apertura al pubblico dovranno [illegible] studiati di conseguenza);

3) Limpidezza comunicativa: una volta stabilito l'orario di uffici e negozi, si dovrà fare in modo che il cittadino [illegible] venga a conoscenza con una certa facilità e che possa contare sulla stabilità di questo dato nel tempo;

4) Equità sociale: cioè il fatto che anche le categorie cittadine maggiormente disagiate (gli abitanti delle periferie, gli anziani, i meno abbienti) possano beneficiare concretamente di una più razionale organizzazione degli orari, per arrivare, alla fine, a una maggior efficienza di tutto il complesso sistema cittadino.

Domanda: quel cittadino di Alessandria sarà rimasto soddisfatto [illegible] risposta? Risposta: forse no!

Flavio Monferino, Alessandria

Bus, perché il «3» non passa in centro?

Un'alessandrina che abita al Cristo segnala telefonicamente: «Tutti gli autobus dovrebbero passare in centro, invece la linea tre non ci passa, perché? Ci sono persone anziane anche tra coloro che si servono della linea tre e hanno bisogno [illegible] in centro come gli anziani altri quartieri.

Perché la tre non potrebbe passare per via Cavour e da lì entrare nel centro di Alessandria? Vorrei sapere perché non si diminuisce il numero degli autobus per risparmiare, invece di ridurre i tratti delle linee».

IL TROVALAVORO

Due operai in fonderia e una colf a tempo pieno

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Circoscrizioni per l'impiego

Alessandria (via Cavour 17, tel 254671). Chiamata mercoledì 3 alle 12 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) dalla lista speciale per: **2 applicati di segreteria**, 4ª q.f., per [illegible] mesi, alla casa di riposo di Bosco Marengo; **1 istruttore amm.**, stenografo, 6ª q f., per 3 mesi, ufficio Decentramento del Comune [illegible] Alessandria. Privati. 1 **apprendista fonditore** (età inferiore a [illegible] anni). 1 **operaio addetto fonderia** (età inferiore a 32 anni per assunzione con Cfl); 1 **collabor. domestica** con mansioni di esperta cuoca, guardarobiera, stiratrice (almeno 40 ore settimanali), a Casale.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: **2 add. assist. tutelare**, 4ª q.f., per 2 mesi, alla Casa di riposo. Sono state approvate le graduatorie relative alle liste speciali per il '96. Sono consultabili dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 e al martedì e giovedì anche dalle 15 alle 16,30.

Tortona (via Milazzo, tel 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro venerdì) per: **1 oper. addetto manutenzioni diverse**, 4º liv., per 3 mesi, al Comune di Avolasca. Ditte private: Car glass service di Alessandria: **operai**, [illegible] contratto di formazione; Romanini: **1 operaio tornitore**; Luccardi e Groppelli di Carbonara: **apprendisti**; Canobbio di Castelnuovo S.: **1 operaio** qual. bracciatore e tagliatore.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **addette pulizie**, patente B, iscritte Collocamento da 2 anni; **1 appr. muratore**; 1 **operaio** addetto macchine prod sett. plastica; 1 **piazzista** oli combustibili e grassi; 1 **falegname** qualificato; personale qualificato **turistico alberghiero** per l'estate in Romagna.

Valenza. La Sezione si è trasferita in via IX Febbraio angolo via Carducci tel (942104). Chiamata martedì 2 alle 10,30 (prenotazioni entro le 13 di lunedì) per: 1 **coad. amministrativo**, a tempo determinato, sostituzione per maternità (richieste conoscenze dattilografia), all'ospedale Mauriziano. Ditte private: **2 muratori** (1 specializzato) e **1 manovale** per lavori in muratura in genere e posa marmi; 1 **orafo** per passare di carta e limare, part time 30 ore settimanali; 1 **orafo** spec in lavorazione a griffe su anelli, collane, bracciali, orecchini; **1 orafo qual.**, 4º liv., almeno 3 anni di esperienza (preferibilmente [illegible] mobilità); 1 **incassatore** 5º o 4º liv., abile nella lavorazione a lastra, 23-40 anni; 1 **apprendista installatore** impianti tecnico -sanitari, anche primo impiego, e 1 **operaio** qualif.; **2 installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di sicurezza.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani (al mattino e dalle 15 alle 16,30, la graduatoria sarà esposta venerdì) per: 1 **coad. amministrativo** (qualifica di impiegato, [illegible] pc), IV q.f., per 1 mese, [illegible] Comune [illegible] Cartosio. Privati 1 **carpentiere** qual.; 1 **muratore** qual.; **ragazzi/e** con diploma e auto per **mansioni impiegatizie** in assicurazione.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Privati: cooperativa [illegible] **impiegata** con conoscenze di dattilografia e pc, possibilmente [illegible] esperienza. [m. fa.]

NELL'ATRIO DEL MUNICIPIO

Fisco: informazioni self service

L'assessore Marco Melchiorre, presente il [illegible] prefetto vicario Cosimo Macrì, ha presentato lo sportello self-service del ministero delle Finanze da ieri in funzione in municipio nell'atrio dello scalone che porta agli uffici dello stato civile. Lo «sportello» fornisce informazioni sui rimborsi Irpef e Iva, la consultazione dei dati relativi ai centri di assistenza fiscale, i codici delle attività economiche, la richiesta del duplicato del tesserino del codice fiscale (elemento indispensabile per accedere ai dati personali), consultazione delle partite Iva degli operatori stranieri, informazioni doganali, sul conto fiscale, dati relativi a Inps e Inail, dichiarazioni sostitutive dei modelli 101 e 201 dei dipendenti pubblici. «Speria[illegible] - ha detto Melchiorre - di poter utilizzare in tempi brevi lo sportello per certificati dell'anagrafe e per servizio Usl». [f. m.]

Oggi un convegno

Occupazione e lavoro [illegible] in provincia

ALESSANDRIA. Maratona d'interventi oggi (dalle 9 alle 17,30) alla Camera del lavoro di via Cavour, sulla situazione occupazionale nell'Alessandrino. L'iniziativa è [illegible] Cgil, che ha promosso [illegible] giornata di studi intitolata «Lavoro: irregolare, nero, doppio. Cosa capita in provincia?». Presiede Salvatore Del Rio, segretario generale della Cgil di Alessandria, e introduce i lavori Pier Massimo Pozzi.

E' lunga la lista dei relatori, che si apre con Fausto Dacio («Il lavoro in affitto»). Parleranno poi anche Enzo Bassan («Appalti nel pubblico»), Antonio Olivieri («Lavoratori deboli nel terziario»), Bruno Pasero («Edilizia») e Anna Poggio («Decentramento»).

E ancora: Giovanni Carpené («Lavoro nero»), Lina Puleio («Controllo e repressione»), Antonella Albanese («Vertenze»), Francesco Barbieri («Sicurezza sul lavoro») e Paolo Bianchi («I lavoratori parasubordinati»). Concluderà Antonio Ferrari, della Cgil regionale. [b. v.]

Dalla Croce rossa

Un manuale poliglotta per il [illegible]

ALESSANDRIA. Un questionario in [illegible] lingue straniere e con 43 domande tradotte dall'italiano. E' l'iniziativa varata dalla Croce rossa di Alessandria per aiutare il personale medico e paramedico nell'approccio con pazienti extracomunitari. L'iniziativa è stata sponsorizzata dalla Crt.

La pubblicazione è realizzata in modo tale che il paziente legga le domande e possa rispondere con numeri, riferimenti tratti dal calendario o dall'orologio e con semplici gesti.

L'esigenza di uno strumento [illegible] questo genere è emersa dall'aumentare della presenza di persone provenienti [illegible] Paesi stranieri, extracomunitari, che spesso non riescono a comunicare soprattutto in situazioni di difficoltà o di emergenza. La pubblicazione sarà distribuita a tutti i medici della provincia, e ai reparti ospedalieri. Le domande sono state redatte con la collaborazione dell'Ordine dei medici di Alessandria. In preparazione un questionario per i bambini. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Pareri discordanti sulla formaldeide

Forse pochi ricordano che la «Commissione scientifica della Cee», nel lontano 1985 [illegible] dichiarato incontestabilmente cangerogena la formaldeide, usata come conservante alimentare (in almeno due tipi di formaggi, in derrate di molluschi marini ecc.) e che persino una casa farmaceutica, nota negli anni '60 per la pubblicità delle sue pasticche disinfettanti del cavo orale «a base di formaldeide attiva», aveva celermente cancellato tale frase pubblicitaria.

L'anno successivo, anche «l'Istituto nazionale americano contro il cancro» ribadiva i poteri cancerogeni della formaldeide come conservante alimentare (notizia controllabile su Herald Tribune del 6 marzo 1986).

Tale [illegible] odore irritante (prodotto mediante ossidazione e deidrogenazione del metanolo), posto in commercio sotto forma di soluzione acquosa al 40% circa, è rimasto in uso nella fabbricazione [illegible] resine sintetiche, nell'industria tessile, in alcune industrie cosmetiche, in qualche drastico detersivo e deodorante.

Almeno nell'uso alimentare, si sperava che la formaldeide fosse stata ormai sostituita anche in Italia, con altri conservanti [illegible] pericolosi per la salute!

Invece, leggendo l'articolo del 13 marzo (pag. 35: «C'era formaldeide, ma il nuovo decreto permetteva il consumo») si viene a sapere che il cangerogeno [illegible] non solo esiste ancora in alcuni prodotti alimentari, ma che addirittura un Decreto ministeriale del 29 luglio 1993, ha.. cancellato il limite del tasso [illegible] formaldeide, quale elemento ostativo per la destinazione al consumo.

Come cittadina e consumatrice (delusa, ma decisa a denunciare molte ingiustizie, derivanti soprattutto da ignoranza [illegible] argomenti scientifici, da parte di legislatori burocrati), desidero sollecitare l'annullamento di tale vergognoso decreto, chiaramente contrario alla tutela della salute pubblica.

Paola Riboni, Casale

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.266; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Rivalta: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233 060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.888.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 55.665.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, via Venezia 8 (55.840). Dalle 12,30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 89 (452.646).
Novi Ligure: Glera, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.830).
Valenza: Centrale, [illegible] 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/246.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856 763, **Carrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616/7, **Gavi:** 642 55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible]

NOVI

NATI. Andrea Rampini, Jessica Pane, [illegible] Checco, Andrea Repetti, Francesca Nicole Massone, [illegible] Bellostro, Alessandro Lasagna, Giorgia Gastaldo, Sara Presutti.

[illegible] SPOSERANNO. Giancarlo Lamberti [illegible] Daniela Olivieri, Luciano Giachero con Stefania Mignone, Giuseppe Zuccotti con Monica Ferri, Roberto Pintabona con Daniela Ca[illegible]

MORTI. Lucia Bocca, di anni 86; Albertina Carrea, di 78; Luigi Re, di 86; Andrea Bi[illegible] Goffiner, di 97; Oscar Traverso, [illegible] 78; Rosa Traverso di 86

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' stato rinnovato il consiglio direttivo dell'associazione **Pozzolo d'argento** che svolge assistenza agli anziani del paese. Questi i componenti: Franco Strada, presidente; Pierino Motto e Francesca Figari, vice presidenti; Angelo Viola, tesoriere; Francesca Rizzi e Ferdinanda Binasco, segretarie; addetta alle pubbliche relazioni, Anna Maranco; al turismo, Brunella Pastore; alla ginnastica, Luigina Merlo e Anna Marino; all'assistenza domiciliare e ospedaliera, Anna Portalupi.

● Il presidente dell'Ascom di **Novi**, Ezio Cuttica, è entrato a far parte del Consiglio della Federpellicceria.

[illegible]

AVULSS

Riflessione sulla [illegible]

Alle 21, in sala Torriani, ad Alessandria, don Maurilio Guasco è il relatore in un incontro organizzato dall'Avulss, l'associazione per il volontariato nelle unità locali dei servizi sociosanitari. Tema: «Introduzione alla lettura [illegible] Bibbia: il Pentateuco». [b. v.]

SOCIETA' [illegible]

Lezione sui giardini a Casale

Alle ore 17, lezione di storia dell'arte dei giardini alla Società orticola di Casale in vicolo Olper: Elena Accati parla del giardino inglese nel 700. [b. v.]

CONSIGLIO COMUNALE

Riprende stasera a Valenza

Riprende stasera alle 21 il Consiglio comunale di Valenza. All'ordine del giorno, il programma delle attività socio-culturali al Centro incontro anziani e alla Casa [illegible] riposo e l'individuazione delle aree, già concesse in diritto di superficie e da cedere in proprietà. [r. c.]

TEMPI MODERNI

Guida all'obiezione [illegible] coscienza

Alle 21,30 [illegible] cinema Ambra di corso Brigata Ravenna ad Alessandria il gruppo universitario Tempi [illegible] organizza una proiezione di diapositive e presenta la guida sull'obiezione di coscienza. La serata è dedicata ai tesserati, [illegible] chi vuole può iscriversi sul momento. [b. v.]

[illegible]

Protezione Civile ad Acqui

Il gruppo alpini Luigi Martino di Acqui organizza un corso di Protezione Civile aperto a tutti gli iscritti ed alla popolazione. Le lezioni si terranno a partire dal [illegible] marzo alle 21 nell'ex caserma Cesare Battisti. Informazioni al venerdì sera dopo le 21 allo: 0144 56030 o sempre dopo le 20 al 0144 324492. [g. l. f.]

[illegible]

Allergie: cause e cure

Alle 21 al Centro culturale benessere di via Chenna 25 ad Alessandria, dibattito [illegible] «Allergie cause prevenzione [illegible]» [b. v.]

La rara malattia riscontrata negli ultimi 15 anni all'ospedale alessandrino

Cinque vittime del morbo Cjd

L'ultimo caso nel 1994. Morì una donna, dopo sei mesi di calvario. Diagnosi di probabilità del primario di Neurologia. Ma è azzardata l'ipotesi di una relazione con i bovini a rischio

IN BREVE

ROSIGNANO

Aveva grammi hashish denunciato «Dio Uè»

Enrico Negri, anni, Rosignano (si definisce «Dio Uè»), è stato denunciato per 45 grammi di hashish. «L'ho comprato tutto per evitare che potesse far male ad altri» avrebbe detto. [s. m.]

OVADA

S'inaugura la Protezione civile

Oggi alle 18 si inaugura la sede del Centro operativo misto della Protezione civile di Ovada. E' in via Buffa. [r. bo.]

ACQUI

Morto: l'ex parroco Dego don Bottero, aveva 82

E' morto a anni don Giuseppe Bottero, ex parroco di Dego. Funerali oggi alle 10,30, alla Madonna Pellegrina. [g. l. f.]

Corruzione, condannato capo guardie del carcere

Corruzione: condannato a 4 anni Italo Semerano, anni, comandante polizia penitenziaria a San Michele. [Ansa]

ALESSANDRIA. L'ultimo caso in città, due anni fa. Nella primavera '94, una donna fu uccisa, dopo sei mesi di calvario, dal morbo di Creutzfeldt-Jacob (Cjd), la malattia che ora viene associata all'encefalopatia spongiforme bovina (Bse), quella delle «vacche pazze», causa di panico tra gli allevatori inglesi che ha creato tanto allarme nel del mondo.

La malattia fu diagnosticata dal dottor Mauro Lozza, primario di Neurologia, all'ospedale Santi Antonio e Biagio. «Una diagnosi di probabilità - sottolinea il medico -, sulla base di dati importanti, tra cui il tipico encefalogramma, e sindrome caratterizzata clinicamente un rapido deterioramento mentale. Una diagnosi probabilità, lo ripeto. La certezza, infatti, si ha solo attraverso un eventuale esame al microscopio». E aggiunge: «Ormai da vent'anni, non si eseguono più biopsie cerebrali, essendo il morbo di Cjd altamente infettivo. Gli stessi ferri chirurgici, seppure sterilizzati, rischiano infatti di restare contaminati».

Una malattia molto : «all'ospedale alessandrino, negli ultimi 15 anni, si ricordano solo altri quattro possibili casi di Cjd: «L'incidenza sulla popolazione è piuttosto bassa - aggiunge il dottor Lozza -. Sinora si registrava circa solo un un milione abitanti. Purtroppo, in questi giorni, alcune notizie in arrivo dalla Gran Bretagna sono meno rassicuranti».

In ospedale si conferma che l'incidenza della malattia rispecchia la media nazionale: un caso su un milione abitanti

Il primario sottolinea, comunque, che i casi di Cjd ricontrati anni fa ad Alessandria, non sarebbero mettere in relazione a quanto sta accadendo Oltremanica: «Ancora vi accordo tra i ricercatori sulla natura dell'agente infettivo. Né è stato provato che la malattia che colpisce bovini, ovini e visoni sia trasmissibile all'uomo».

«Un'ipotesi interpretativa, comunque - aggiunge il primario - fa risalire la causa particolari agenti virali, i cosiddetti "prioni" che sono, ogni probabilità, forme modificate di una proteina fisiologica presente in tutti i mammiferi in grado di produrre la Cjd quando si accumulano nell'encefalo in qualche altro organo, innescando un processo infettivo».

Demenza rapidamente evolutiva, gravi disturbi della deambulazione, accompagnate a volte allucinazioni visive forniscono un quadro della malattia, che colpisce soprattutto persone tra i 55 e i 60 anni.

Ma è giustificata la psicosi di questi giorni, e il crollo nelle vendite di carni? «A mio avviso, l'allarme eccessivo - conclude primario -. E' opportuno comunque seguire le indicazioni fornite da epidemiologi e veterinari. Quindi, evitare il consumo di cervello, midollo e frattaglie, i tessuti dove si annidano questi agenti infettivi».

Gino Defranciaci

Due anni e 3 mesi

Picchiò la mamma condannato

ALESSANDRIA. Una storia di liti familiari base di pugni e calci è stata rievocata ieri in pretura dove Cristiano Canepa, anni, Spinetta Marengo, è comparso per maltrattamenti, lesioni personali, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Il giovane, che fa uso di droga litiga per ottenere i soldi con cui comperare la dose giornaliera, difeso da Massimo Taggiasco, è stato condannato a due anni e tre mesi di reclusione: arrestato il 29 febbraio, resta in carcere. Il vice pretore avvocato Bologna, su richiesta del pm Salvatore Coco - per il quale la pena doveva essere di e mezzo reclusione - ha trasmesso gli atti alla Procura della Repubblica perché proceda per calunnia a carico dell'imputato.

Dopo l'arresto, disse di essere stato percosso dai carabinieri, mentre in realtà era stato lui ad aggredire un sottufficiale che cercava di calmarlo, causandogli la lussazione di una spalla.

I militari erano intervenuti a del giovane, dove per l'ennesima volta era scoppiata una lite, su segnalazione della nonna Teresa Giachero, pensionata. Il nipote le aveva fratturato pugno il setto nasale. «Non lavora e io non posso dargli ogni giorno 20 o mila lire per la droga» disse.

Al processo è stata dura il giovane e anche la madre, a sua volta vittima precedenti violenze, non lo ha difeso. [s. c.]

E' di Serravalle

Non era Lsd scarcerato l'operaio

Severino Boi, 22 anni, era stato arrestato domenica a Mondovì

SERRAVALLE. L'operaio Severino Boi, 22 anni, di Serravalle (via Cappellezza), stato scarcerato lunedì sera dalla circondariale di Cuneo, dov'era stato condotto poco più ventiquattr'ore prima. L'accusa nei suoi confronti di «detenzione di droga ai fini dello spaccio» infatti stata ritirata.

Il giovane era stato fermato dai carabinieri del nucleo operativo Mondovì all'alba di domenica nel parcheggio vicino ad un locale pubblico. I militari intervenuti, avendo rilevato strani movimenti nel piazzale. Severino Boi trovato possesso di una cinquantina francobolli, che si sospettava imbevuti di stupefacenti del tipo «Lsd». Era così scattato l'arresto.

Le analisi svolte in seguito sul materiale sequestrato non avrebbero però consentito di individuare sugli stessi francobolli la presenza «sostanze stupefacenti conosciute». Così, sostituto procuratore di Mondovì, ha acconsentito alla scarcerazione. [p. s.]

ALESSANDRIA

Arrestato in città

«Sesso gratis» il carabiniere chiede libertà

ALESSANDRIA. A distanza di una settimana dall'arresto per tentata concussione del carabiniere ausiliario Giuseppe Sorace, 20 anni, Felizzano, via Zois 35, in servizio a Bologna, il difensore Monti ne ha chiesto la scarcerazione o la concessione degli arresti domiciliari Tribunale della Libertà che si pronuncia lunedì prossimo.

Il giovane è detenuto a Peschiera per quella che ha definito «una bravata». Ha fermato due prostitute straniere, che però fuggite, pretendendo prestazioni sessuali gratuita.

«Sono un carabiniere perciò dovete fare ciò che voglio» avrebbe detto.

Nella richiesta, il difensore sostiene che Sorace non è ricorso alla violenza, tanto è vero che le ragazze hanno potuto allontanarsi senza difficoltà. molto giovane, ovviamente incensurato e può condannato a una pena che gli consenta di beneficiare della condizionale. Nè sussiste, afferma il gip, la possibilità che ricada nello stesso reato. [e. c.]

Processato

In casa e auto oltre 100 ombrelli rubati

ALESSANDRIA. Domenico Este, anni, via Manzoni, irreperibile, processato in tribunale per detenzione di canna di fucile, porto di coltello, furto di energia elettrica con violazione di sigilli, ricettazione, è stato condannato a 1 e 10 mesi reclusione solo per il pm della canna di fucile e il furto all'Enel. Era difeso Alberto Raiteri e pm Marcello Maresca aveva chiesto la condanna a 3 anni e 6 mesi.

Nell'auto, durante un controllo, e in casa, in una perquisizione, la polizia aveva trovato molta merce fra cui 110 ombrelli rubati a persone non identificate un quantitativo di orologi di contraffatti. Di qui l'accusa di ricettazione, da è assolto perché il fatto non sussiste: assoluzione «per non aver commesso il fatto» per il porto di coltello e per la violazione dei sigilli. E' stato invece condannato per aver rubato un notevole quantitativo energia elettrica, infrangendo il coperchio della cassetta di derivazione. [m. c.]

Oggi al Tg5

Il paese in tv nella rubrica di Dalla Noce

Everardo Noce conduce la rubrica Borsa Valori sul Tg5 delle 13

ARQUATA. popolare giornalista televisivo Everardo Dalla Noce, uno dei personaggi di punta «Quelli che calcio» la seguitissima trasmissione del pomeriggio sportivo di Raitre), manderà oggi in onda la sua rubrica sulla Borsa valori, nell'ambito del Tg5 delle 13, dalla piazza Santo Bertelli di Arquata.

Dalla Noce ogni giorno offre le sue riflessioni sul mondo da una piazza d'Italia. Nell'occasione solitamente intervista esponenti dell'imprenmditoria locale. Il collegamento ha una durata di alcuni minuti ed è una delle rubriche più seguite del Tg5. [m. pu.]

Da oggi e per sei mesi: è entrata in vigore una «rivoluzione» nel centro storico

Novi, traffico stravolto per i lavori

In via Solferino via Castello rifatte le reti idrica e fognaria. Divieto di sosta e senso unico in via Roma. Niente parcheggio anche in via Oneto e parte di piazza XX Settembre. Permessi per i residenti

NOVI. Sei mesi di rivoluzione al traffico nel storico di Novi, dove cominciano i lavori di rifacimento della rete idrica e delle fognature, che riguardano inizialmente via Solferino e via Castello.

La modifica più rilevante è stata adottata per la centralissima via Roma. Con un'ordinanza, il sindaco Mario Lovelli ha disposto il divieto sosta sul lato sinistro della strada, dalle 7,30 alle 18, fino al 15 ottobre, nel tratto compreso tra piazza Settembre e via Cavour. Da ieri, la carreggiata è divisa in due da vistosa linea gialla. Il lato destro è percorribile dalle auto a senso unico in direzione di via Cavour, l'altro è a doppio di marcia, ed è riservato ai mezzi dell'Itinera, la ditta che realizza gli scavi per la collocazione delle tubature.

Sempre in via Roma, tra via Cavour e via Basso, la circolazione diventa a unico alternato. Un semaforo regola il transito dei mezzi provenienti da via Solferino e da piazza XX Settembre. Per l'intera durata dei lavori, viene poi istituito il divieto sosta permanente nella zona adiacente la chiesa di San Pietro.

Il parcheggio è temporaneamente vietato anche in via Oneto (dall'ingresso della scuola elementare al civico 1, e fino all'intersezione con via Demicheli), e nel settore di piazza XX Settembre compreso tra Marenco e la stessa via Demicheli. Quell'area viene infatti destinata a cantiere e una corsia preferenziale agevola il movimento dei camion. Nelle due vie interessate dai lavori, e ovviamente vietata la circolazione dei veicoli.

Gli abitanti via Solferino e Castello p lasciare l'auto in sosta in via Roma (sul lato sinistro, tra vicolo Bianchi e via Dogana) dalle 18 alle 9, esclusi i giovedì di mercato, devono esporre sul cruscotto il contrassegno giallo di scimento, rilasciato dal comando polizia municipale

Novità anche in salita Ravazzano: il tratto tra via Roma e via Durazzo diventa a doppio senso di per consentire agli autocarri provenienti dal cantiere accedere più agevolmente in via Paolo da Novi. Non mancano disposizioni del Comune per agevolare la ditta appaltatrice dei lavori. In particolare, l'Itinera ha la facoltà collocare le transenne con il divieto transito all'intersezione tra via Solferino e via Roma, in caso di intrusione nello di veicoli autorizzati.

ANTICHITÀ DENUNCIATI

Scimitarre in bancarella

NOVI. Esponevano spade e coltelli sulle bancarelle della rassegna mensile «Novantico» senza avere necessarie autorizzazioni. Così, è scattata la denuncia a piede libero confronti di cinque espositori che partecipano al mercatino dell'antiquariato allestito in via Marconi, nel centro storico di Novi Ligure. Il controllo è stato eseguito domenica dai carabinieri del nucleo operativo, che svolgono periodicamente interventi preventivi al commercio di oggetti «atti ad offendere».

I militari hanno sequestrato sulla bancarelle ben cinquanta coltelli di varie dimensioni, cinque scimitarre e altre a punta e «da taglio» di fabbricazione araba. Erano state denunciate, ma i possessori non avevano la regolare licenza per l'esposizione. Sono finiti nei guai tre uomini e due donne: S.M., 46 anni, Milano, e i torinesi E.B., 45, G.P., 54, G.D., 51, e W.C., 46 anni. Tutti dovranno rispondere di omissa richiesta (all'autorità di pubblica sicurezza) dell'autorizzazione al commercio di armi antiche. [m. d.]

Alessandria, cantiere fermo dal '92: il Comitato suggerisce al Comune come proseguire i lavori

Il Coni chiede un Palasport formato ridotto

«Potrà essere realizzato con 4 miliardi e quei soldi ci sono già»

ALESSANDRIA. Si verso una svolta nella vicenda del «nuovo Palasport»: i lavori sono fermi dal 1992, ora pare che il Comune sia intenzionato a risolvere il rapporto le imprese che avevano vinto l'appalto, naturalmente pagando una penale.

Ieri c'è stato l'incontro tra il sindaco Calvo e la giunta provinciale del Coni, che ha presa una proposta a alcune federazioni sportive: chiesto un Palasport di dimensioni più contenute, grado di ospitare da 1200 a 2000 spettatori. Il presidente Carlo Gandini ha anche sottoposto al sindaco un «piano programmatico di interventi a favore sport» realizzare tre .

All'incontro erano presenti l'assessore Borromeo, il consigliere Varvello, l'architetto Schiavone, dell'ufficio tecnico, e il segretario generale Piterà. «Il sindaco si è detto disponibile a un incontro per meglio definire i dettagli tecnici - riferisce Carlo Gandini-. Pare comunque che ci sia la disponibilità a indire un bando di concorso per la presentazione di un progetto con le caratteristiche da noi indicate».

Il costo per la struttura non dovrebbe superare i 4 miliardi: il Coni provinciale s'impegnerebbe a prendere contatti col Centro studi impianti del Coni di Roma per una modifica progetto del Palasport e quindi il Credito sportivo per utilizzare la cifra già mutuata (pari a 6 miliardi e 214 milioni) per il relativo finanziamento.

Resterebbero quindi a disposizione almeno 2 miliardi: potrebbero impiegati, suggerisce il Coni, per una palestra polivalente per gli spogliatoi del campo di calcio di Michele e alla pista di pattinaggio del rione Cristo, di cui è quasi pronta la copertura. [b. v.]

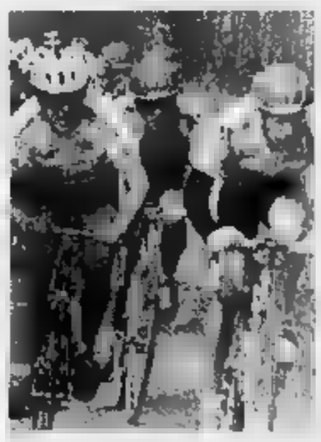
Risorge il Veloce Club Serse Coppi «La Milano-Tortona non morirà»

TORTONA. Si è tenuta lunedì sera l'assemblea straordinaria del Veloce Club Tortonese 1887 «Serse Coppi». La riunione, affollatissima, era stata preceduta da vivaci polemiche: con il gruppo dirigente che faceva capo a Fausto Balduzzi da tempo dimissionario, con le cariche sociali azzerate, neanche più squadra agonistica (neppure di ragazzini), impossibilitato a organizzare gare di prestigio la Coppa S. Croce e, soprattutto, la Milano-Tortona, il Club tortonese era proprio a terra.

In una situazione simile era probabile che si scatenasse la «caccia» ai responsabili. Ma Piero Bassano, responsabile del Comitato provinciale della Fci, ha condotto la riunione con mano ferma, riuscendo a pacificare gli animi e a raggiungere l'obiettivo auspicato da Adelmo Tetti, che ha retto pro-tempore la società nel periodo più difficile: quello di voltare pagina.

E' infatti eletto il nuovo direttivo, che durerà in carica fino al 2000 che giovedì stabilirà le cariche sociali e comincerà a concretizzare un buon numero di iniziative, tra quali spicca la 51ª edizione della Milano-Tortona (nessuno vuol rinunciare alla «classicissima») e di un paio di altre gare di prestigio, tutte ancora in data da destinarsi. Poi la ricostituzione del settore agonistico; la diffusione del ciclismo i giovanissimi altro ancora.

Il direttivo è così composto: Giuliano Luccardi, Adelmo Tetti, Giancarlo Lisino, Talignani, Sandro Bagnasco, Giorgio Borasi, Franco Lardera, Flavio Ferrari, Giacomo Lombardi, Mario Torlasco, Mauro Galanti, Vittorio Coppi, Giancarlo Armano, Pieluigi Rognoni, Fausto Balduzzi. [e. pir.]



Un'immagine della Milano-Tortona

Testimoni a difesa, ieri, al processo «Athena 2»

«Club del sesso? Maiché normali scambi di coppie»

ALESSANDRIA. «All'Athena 2 c'era normale scambio di coppie che si comportavano nella più completa libertà anche senza ricorrere ai rapporti sessuali completi e senza alcuna costrizione. Tutti agivano nel modo a loro consono, con allegria, privi inibizioni. Ma difficile far comprendere l'atmosfera del locale: solo chi vi ha si rende conto che possono vincere le timidezze che spesso frenano gli esseri umani e provare gioia».

Queste, in sintesi le deposizioni fatte ieri pomeriggio in tribunale dove è ripreso il processo a carico del titolare del club di spalto Borgoglio (chiuso dalla polizia nel luglio '93), quarantasettenne Giovanni Antonio Torres, Rozzano Milano, e dei gestori Felice Iemmola e Angela Tufarello, di e anni, Moncalieri.

accusati di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Iemmola e Tufarello anche di calunnia nei confronti di una animatrice, Maria Vittoria Rossi di Rapallo.

Li difendono gli avvocati Boverio, Ferrari e Goglino.

Per l'accusa le animatrici «dovevano» avere rapporti sessuali con gli uomini soli e per questa loro «condiscendenza» venivano compensate con 50 mila lire. Una lo ha ammesso nella precedente udienza, la Rossi, coinvolta nella calunnia, si era avvalsa della facoltà di non rispondere, l'altra, sentita ieri, lo ha escluso. Faceva parte degli ultimi quattro testi (gli altri erano il d.j., la fidanzata e un cliente) ascoltati dal tribunale che ha poi aggiornato il dibattimento al 14 maggio per l conclusione. Il cliente si è detto soddisfatto delle serate trascorse al «Club del sesso» e ideniche erano state le deposizioni di altri frequentatori fra cui due coppie di coniugi. [em. cr.]

INDAGINI

LA FOLLIA DELL'EX PARROCO TRAMBAIOLO

Primo interrogatorio a Casale. Ieri sentiti anche i Mussio

Don Enzo racconterà oggi al gip la sua verità su quella notte

Ida Mussio, trasportata su una lettiga al Cto di Torino, con vicino la figlia Fiammetta. La donna rischia di perdere la funzionalità di una gamba. A destra Italo Mussio

CASALE. Primo interrogatorio, stamane, a palazzo di giustizia a Casale, per don Enzo Trambaiolo, 46 anni, il sacerdote di Camagna, protagonista della folle notte di sabato, è detenuto da ieri sera nel carcere di Asti (in precedenza era a Vercelli). E' accusato di aver investito con la sua Golf nera, Ida Mussio, 49 anni, madre di Fiammetta, 21, la studentessa universitaria di Barcara di Refrancore di cui si era invaghito.

Alle 9,30, don Enzo verrà sentito dal giudice per le indagini preliminari della pretura, Cristina Beretta e dal pubblico ministero Maria Paola Marrali.

I due magistrati interrogheranno il prete per l'altro grave episodio, avvenuto nella stessa notte: don Enzo si era infatti barricato nella sua casa di piazza Lenti a Camagna ed aveva sparato con un fucile ad aria compressa contro i carabinieri, prima di essere arrestato.

Le inchieste, al momento, continuano ad essere due, parallele ma distinte. Una, condotta dalla magistratura casalese, per i fatti di Camagna, l'altra su cui procede il pm astigiano Barbara Badellino per la vicenda di Refrancore.

Il fatto che stamane sia il gip di pretura a procedere alla convalida starebbe a significare che è caduta l'ipotesi di tentato omicidio, inizialmente ipotizzata contro don Trambaiolo.

Potrebbe darsi che la carabina ad aria compressa, utilizzata dal sacerdote, non sia stata considerata arma idonea ad uccidere. Quindi il pubblico ministero Maria Paola Marrali potrebbe aver chiesto al gip di procedere per un reato meno grave.

Il gip di Casale potrebbe anche disporre la rimessione in libertà di don Enzo - - detenuto per altra causa». In qualsiasi caso, comunque, resterebbe l'altra imputazione, quella per il tentato duplice omicidio di madre e figlio a Refrancore. In tale ipotesi potrebbe - la procura astigiana ad assumere la direzione dell'indagine.

Intanto migliorano le condizioni di Ida Mussio, 49 anni: la donna, ieri, ha trascorso - giornata tranquilla. Anche se i medici - hanno ancora sciolto la prognosi, sembra farsi più consistente la possibilità che venga evitata l'amputazione della gamba sinistra della - na, maciullata durante il tentativo di investimento.

Ieri il maresciallo Perez, comandante della Stazione - Montemagno (ha giurisdizione anche su Refrancore) ha sentito al Cto, dov'è ricoverata la donna, i componenti della famiglia Mussio: padre, madre e i due figli. Una breve deposizione durata la quale sarebbe stata confermata dai Mussio la dinamica - quella notte di terrore: l'arrivo del sacerdote, in auto, nel cortile della - di frazione Barcara, le urla allucinate, il raptus e l'aggressione.

Una sequenza da incubo, culminata nell'investimento della donna. Poi la fuga nella notte.

A Italo Mussio - alla sua famiglia sono giunti numerosi attestati di stima e solidarietà, da parte di amici e conoscenti, tra cui anche numerosi associati all'organizzazione agricola di cui Mussio è responsabile. Una vicenda che ha destato impressione in paese e in tutto l'Astigiano.

Ora l'attesa per l'esito dell'interrogatorio del sacerdote che dovrà raccontare la «sua» verità sulla folle notte.

Franco -

Un'immagine felice di Ida Mussio, ripresa durante una manifestazione folcloristica

«Ripeteva: che male ho fatto?»

E il vecchio parroco lo «scortò» in carcere

L'ex parroco Enzo Trambaiolo

CAMAGNA. «Che male ho fatto per - questa violenza?»: sono le parole che don Enzo Trambaiolo (con occhi smarriti e petulante insistenza) ha continuato a ripetere a bordo della «gazzella» dei carabinieri dopo essersi - nella mattinata di domenica.

Al suo fianco c'era don Dino Rota, parroco di Camagna, che ha praticamente raccolto le ultime parole del sacerdote prima che venis- accompagnato in carcere.

Quelle parole sono stampate nella mente di don Rota. Ricorda l'atteggiamento di «trance» di don Enzo che «non si rendeva - di essere stato arrestato».

Il parroco di Camagna parla di «quel ragazzo che ho conosciuto fin da quando era bambino e andava all'oratorio del paese con i - fratelli. Io, allora - spiegavo viceparroco. Poi ho avuto modo di incontrarlo quando era studente di teologia dai Padri Somaschi».

Poi torna a quei momenti drammatici, dopo la resa. Don Trambaiolo non voleva salire a bordo della vettura militare, fino - quando ha visto don Rota avanzare dalla canonica - si trova proprio di fronte alla casa di piazza Lenti 31 dove il prete, fuggito da Refrancore, si era asserragliato.

Giovani dell'oratorio di Montemagno all'epoca della polemiche dell'estate scorsa

Allora ha ceduto, forse si è sentito al sicuro. Da chi? «Ho pensato a lungo a ciò che ha detto durante il tragitto e, poi, quando è arrivato alla - di Casale - dice il parroco - - motivo di ritenere che lui fosse spaventato, si sentisse vittima "di quell'uomo con il fucile". Continuava a ripetere questa frase, con insistenza: "Che male ho fatto io, ho solo domandato che mi lasciassero venire con me, invece quell'uomo col fucile...". Probabilmente don Enzo non si è accorto di aver investito la donna. Io penso che sia stato colto dalla paura di - ucciso e abbia tentato di scappare, investendo la poveretta, - senza rendersene conto».

Una versione, peraltro, che la famiglia Mussio e la stessa Fiammetta hanno decisamente respinto fin dall'inizio. La giovane inoltre ha dichiarato di non aver mai incoraggiato il sacerdote e di averlo incontrato soltanto in compagnia di altri amici. Invece, Don Dino, parlando - ragazzi di Camagna che frequentano - don Trambaiolo, soprattutto alla Pro Loco, pensa che le cose potrebbero essere un po' -. «Stiamo cercando una lettera - spiega - I giovani del paese con cui ho parlato mi dicono di averla anche letta. Sarebbe stata scritta da Fiammetta a - Enzo».

- che la lettera esista, che l'abbia davvero scritta la ragazza e soprattutto che cosa ci sia scritto, per ora è solo un «sentito dire». La - certa è che a Camagna la gente fa quadrato intorno a Don Enzo. La famiglia ha nominato un legale di fiducia, l'avvocato Marco Venturino di Asti. La popolazione, soprattutto coloro che - vicino al sacerdote incriminato, anche a Cellamonte dove era stato parroco dall'88 al '92, pare intenzionata ad aprire - sottoscrizione per sostenere le spese della difesa.

Don Enzo, secondo molti, è anche «vittima», o quanto meno un uomo da curare. [e. m.]

L'«assalto» delle tv

Diretta su Rai3 con «Chi l'ha visto?» Servizi e interviste ai protagonisti

Giovanna Milella di «Chi l'ha visto?»

MONTEMAGNO. Don Enzo e la sua notte «brava» sembrano la - di un film e forse lo diventeranno.

L'interessamento da parte dei mezzi di comunicazione, di giornali, tv, anche stranieri, è forte. Già ieri la trasmissione della Rai «Uno mattina» ha fatto - diretta da Camagna, paese d'origine del sacerdote; sempre durante lo stesso collegamento c'è - un'intervista ad Ernesto Pietrasanta, sindaco di Montemagno, ultima parrocchia di don Enzo.

Sempre ieri i redattori del «Maurizio Costanzo Show», di «Donne bivio» e di «Chi l'ha visto?» hanno dato la «caccia» a Fiammetta, per poterla intervistare. La trasmissione di Rai 3, condotta da Giovanna Milella, è interessata a proporre nella puntata di domenica prossima - ricostruzione dei fatti accaduti nella notte tra - e - scorsi. I redattori stanno lavorando anche per presentare al pubblico un'immagine il più fedele possibile della personalità complessa e travagliata di don Enzo.

Dal pomeriggio di ieri, e lo sarà ancora oggi, la troupe di «Chi visto?» (la trasmissione va in onda anche di martedì), è al lavoro nell'Astigiano e nel Casalese per preparare la puntata in diretta di domenica prossima.

Ieri, giornalisti e cameramen sono stati a Barcara, nella casa della famiglia Mussio, dove Ida Longo, la madre di Fiammetta, è stata investita dalla Golf guidata dal sacerdote.

Per Fiammetta c'è pure la proposta di - partecipazione al «Maurizio Costanzo Show», nei prossimi giorni. Anche «Donne bivio», la trasmissione, condotta dalla giornalista Danila Bonito, che va in onda di mercoledì nella prima serata di Rai Uno dedicherà a fine aprile una puntata alla vicenda di Fiammetta e don Enzo. In ogni puntata viene proposto un film-documento e, poi, un dossier con protagonisti di «storie vissute».

Per quella serata - in programmazione il film «Con il ter- negli occhi»; - pellicola che narra la storia di una giovane donna tormentata da un uomo ossessivo. Al termine dovrebbe andare in onda l'intervista in diretta - la giovane di Refrancore.

Tutta la vicenda ha fatto scalpore anche oltre confine, tanto da attirare l'attenzione anche - mass media tedeschi. I giornalisti - una rivista d'Oltralpe sono in questi giorni nell'Astigiano per cercare - materiale giornalistico, con cui redigere un servizio approfondito sull'accaduto.

Intanto sia a Camagna, che a Cellamonte e Montemagno gruppi - cittadini, soprattutto i giovani, si stanno mobilitando - favore di don Enzo. «A noi - questo 'sbattere il mostro - prima pagina' non va giù. Certo don Enzo ha sbagliato e alla grande, - non facciamogli un processo sommario», dicono alcuni ragazzi.

Emanuela -

Bosio annuncia altri «battesimi» toponomastici

Acqui: Carlo Marx perde un «pezzetto» di strada

ACQUI TERME. Dopo - decisione dell'Amministrazione comunale leghista d'intitolare alcune nuove strade della città, a personaggi e luoghi «vicini», al movimento del Carroccio, il sindaco Bernardino Bosio, ha fatto sapere di avere nuove proposte che verrano ratificate nel - di una prossima riunione - Giunta. Ad entrare nella toponomastica cittadina, questa volta, saranno un personaggio storico ed i volontari - due associazioni che si sono distinte nel portare - alla popolazioni piemontesi colpite dall'alluvionate.

Spiega il sindaco: «Abbiamo deciso di cambiare la denominazione del primo tratto di corso Carlo Marx, - via Generale Negri di Sanfront, l'illustre personaggio originario di Ponzone, che comandò la carica - Fastrengo. Quindi, su proposta dell'onorevole Valerio Malvezzi, intitoleremo una piazza agli Alpini, ed una via - volontari della Croce Rossa Italiana. Per quanto riguarda invece il problema di via Amendola, vorrei ricordare, che non solo le sinistre si sono date da fare nel cambiare nomi alle vie. Infatti, nel periodo del regime fascista, l'allora via Torino, venne intitolata a Costanzo Ciano, in evidente contrasto con il principio dell'autodeterminazione dei popoli affermato oggi dalla Lega Nord».

Sulla polemica di questi giorni ritorna Luciano Bresciano: «Il sindaco ancora una volta, ha dimostrato - - la storia, visto che Giovanni Amendola, era un liberale e non un comunista. Sarebbe meglio congelare le decisioni - attesa di creare una commissione composta da consiglieri di minoranza e di maggioranza, per giungere ad una scelta equilibrata, evitando così di compiere altri errori». [g. l. f.]

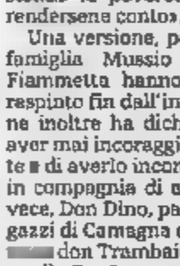
Intanto il presidente Sciaccaluga ha lasciato l'incarico: va a Savona

Stop ai nuovi uffici del tribunale

La Sovrintendenza ha posto il veto sul progetto

CASALE. «Fate tutto quello che potete per - questo tribunale, perché merita di essere mantenuto in vita». E' l'appello che il dottor Gian Rodolfo Sciaccaluga ha lanciato ai colleghi magistrati, agli avvocati e al personale - Palazzo di Giustizia nel suo saluto - commiato, ieri mattina. Sciaccaluga, che ha ricoperto per 6 anni l'incarico di presidente - tribunale, lascia Casale per rivestire lo stesso ruolo a Savona. Il magistrato, ligure, dopo alcuni anni trascorsi a Torino, era arrivato a Casale subentrando al dottor Paolo Velletri.

Un «gran signore» dai - cordiali e il sorriso accattivante, che aveva immediatamente legato con i casalesi, non soltanti negli ambienti giudiziari. E che da Casale - - va a malincuore. L'aula del tribunale penale, - lo ha visto presiedere i più importanti processi degli ultimi anni (tra cui quello per le cosiddette «morti bianche» dell'Eternit), ieri mattina era gremita. Sciaccaluga ha parlato - voce - e occhi umidi. Soprattutto - è preoccupato della sorte del tribunale monferrino: «Mettetecela tutta a difenderlo, io stesso continuerò questa battaglia anche - sarò distante - qui».



Gian Rodolfo Sciaccaluga ha presieduto per 6 anni il tribunale di Casale. Da - ricopre lo - a Savona

Ha aggiunto: «A questa città mi - veramente affezionato, qui si sta molto bene, è a misura d'uomo, oltre che bella». A Casale, comunque, continuerà a tor- - docente alla Scuola - amministrazione aziendale per manager, emanazione dell'Università di Torino.

Intanto, per quanto riguarda il Palazzo di Giustizia, il Comune è impegnato su due fronti per l'acquisizione dell'edificio adiacente all'attuale sede, per un ampliamento. «Da un lato i problemi sono legati all'esproprio - spiega l'assessore ai lavori Pubblici, Luigi Merlo - perché con i proprietari non si è trovato un accordo per l'acquisto». Contemporaneamente, un'altra trattativa è aperta con la Sovrintendenza ai Beni architettonici. L'edificio, che dovrebbe ospitare gli uffici del giudice di pace (oggi in piazza San Francesco), è sottoposto a vincoli e la Sovrintendenza avrebbe opposto rallentamenti all'approvazione del progetto, già pronto da tempo, riguardante la sistemazione degli uffici. «E' una strada ancora lunga e difficile» com- Merlo. [e. m.]

Sezione pianoforte

Primi vincitori tra i - del «Soliva»

CASALE. Primi vincitori al 7° concorso internazionale «Carlo Soliva» che si svolge a Casale, promosso dagli «Amici della - col patrocinio del Co- -. Ieri - ia Kavtaradze, 17 anni, di Tbilisi (Georgia), - vinto la categoria A di pianoforte presentando un programma composto da brani di Rachmaninov, Beethoven, Frank, Prokofiev e ha ottenuto - votazione di - punti. Al secondo posto Anna Shibayeva con 92 punti, già vincitrice della categoria B nell'edizione '92, e Federico Gardella - Trezzano sul - viglio, con 91 punti. Invece, per il primo concorso pianistico nazionale per giovanissimi - è stato proclamato il vincitore. Secondo, però, si è classificato Alvise Pascussi, 7 anni, di Grosseto. Buona la prova - Beatrice Orlandi di - (Milano).

Oggi - in calendario - prova della categoria F per clarinetto e pianoforte. [s. m.]

- D'ORBA -

Di Varese, 39 anni

Trovato - sull'auto - all'hotel

SILVANO D'ORBA. Sarà l'autopsia a chiarire i motivi dell'improvvisa morte di Emilio Barnasconi, il tecnico edile di - anni rinvenuto cadavere sulla propria auto nel cortile dell'albergo Italia. Residente a Varese, in via G.Bolchini, 12, lavorava - per l'impresa Morganti - Milano che - effettuando lavori di ristrutturazione nel Golf Club Villa Carolina a Capriate d'Orba - per questo motivo era alloggiato a Silvano d'Orba.

Dopo pranzo - andato in camera poi è sceso, ed è salito sulla - propria Fiat Croma, con il proposito di recarsi - posto di la-. Più tardi però la titolare dell'albergo lo ha trovato esanime - posto di guida: a nulla è valsa la - della Croce Verde Ovadese. Secondo il medico legale potrebbe trattarsi di infarto. Comunque, è - disposta l'autopsia che sarà effettuata all'obitorio del cimitero - Ovada. [r. bo.]

A Novara i sorteggi per l'ordine sulle schede

Sessanta candidati pronti alla partenza

NOVARA. Sessanta candidati per la Camera ai blocchi di partenza. E ieri si sono anche la loro posizione sulla scheda. Il sorteggio è avvenuto a Novara presso l'ufficio elettorale centrale della Circoscrizione Piemonte 2. Il presidente Edoardo Barrelli Innocenti ha coordinato le operazioni alla presenza dei rappresentanti di lista. Si è proceduto stabilendo l'ordine di presentazione per i collegi uninominali e poi per quelli proporzionali.

A questo punto, quando mancano meno di un mese alla data delle elezioni, si darà il via alla stampa delle schede e dei manifesti ufficiali con nomi e simboli dei partiti. Per il resto è già campagna elettorale più o meno vivace in tutto il Piemonte. Molti big hanno tenuto i comizi d'apertura, altri sono attesi nei prossimi giorni quando la temperatura politica è destinata a salire. Ancora pochi, invece, i cartelloni occupati da manifesti di propaganda. Ed ecco i candidati alla Camera dei 17 collegi.

● **Collegio 1 Alba-Bra**
Gianfranco Maggi (Ulivo)
Sebastiano Fogliato (Lega Nord)
Mariella Maria Rita Cavanna in Scirea (Polo)

● **Collegio 2 Saluzzo-Savigliano**
Sergio Soave (Ulivo)
Guido Rossi (Lega Nord)
Fabrizio Del Noce (Polo)

● **Collegio 3 Mondovì-Fossano**
Gianluigi Campogrande (Ulivo)
Domenico Comino (Lega Nord)
Raffaele Costa (Polo)

● **Collegio 4 Cuneo-Borgo-Bove**
Mario Lucio Barral (Lega Nord)
Teresio Delfino (Polo)
Giovanale Garbaudo (Ulivo)

● **Collegio 5 Asti Sud-Cortemilia**
Tibaldeo Paolo Franzini (Lega Nord)
Secondo Scanavino (Ulivo)
Maria Teresa Armosino (Polo)

■ **Collegio 6 Asti**
Vittorio Voglino (Ulivo)
Paolo Tagini (Lega Nord)
Fernanda Marchisio (Pannella-Sgarbi)
Antonio Baudo (Polo)

■ **Collegio 7 Casale-Valenza**
Enri Bo (Lega)
Eugenio Viale (Polo)
Elio Gioanola (Ulivo)

■ **Collegio 8 Alessandria**
Renzo Penna (Ulivo)
Francesco Pietro Stradella detto Franco (Polo)
Oreste Rossi detto Tino (Lega Nord)

● **Collegio 9 Novi Ligure-Tortona**
Gian Piero Broglia (Polo)
Giovanni Rivera (Ulivo)
Antonio Zanardi (Lega)

● **Collegio 10 Acqui T.-Ovada-Gavi**
Lino Carlo Rava (Ulivo)
Giandomenico Buffa (Polo)
Valerio Malvezzi (Lega Nord)

■ **Collegio 11 Vercelli**
Roberto Rosso (Polo)
Francesco Radaelli (Mani Pulite-Alleanza per il Centro)
Carlo Giuseppe Francesco Borasio (Lega Nord)
Giovanni Tricerri (Ulivo)

■ **Collegio 12 Cossato-Borgosesia**
Federico Trombini (Ulivo)
Sandro Del Mastro Della Vedova (Polo)
Bruno Ambrosini (Commercianti e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore di Verrone)
Angelo Dago (Lega Nord)

● **Collegio 13 Biella**
Stefano Aimone Prina (Mani Pulite)
Patrizia Anfossi (Lega Nord)
Luigi Roberto Lavagnini (Polo)
Attilio Hary (Commercianti e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore di Verrone)
Massimo Coda Spuetta (Ulivo)

■ **Collegio 14 Novara**
Cesare Corselli (Pannella-Sgarbi)
Ugo Martinat (Polo)
Igor Gioffi (Mani Pulite)
Giancarlo Lombardi (Ulivo)
Guglielmo Carbonero (Lega Nord)

■ **Collegio 15 Galliate-Trecate**
Vittorio Tarditi (Polo)
Mauro Ottolenghi (Ulivo)
Renato Scarano (Lega Nord)
Laura Occhetta (Pannella)

■ **Collegio 16 Arona-Borgomanero**
Paolo Mammola (Polo)
Francesco Fornara detto Franco (Ulivo)
Emilio Maria Zenoni (Lega Nord)

■ **Collegio 17 Verbano-Ossola**
Corrado Cattrini (Lega Nord)
Mauro Polli (Mani Pulite)
Franco Ravandoni (Ulivo)
Marco Zacchera (Polo)

Carlo Bologna

Un momento dell'operazione di sorteggio per la compilazione delle schede

PROPORZIONALE

Dieci liste, 19 in corsa

Diciannove candidati si contendono l'accesso alla Camera attraverso il sistema proporzionale. A disposizione ci sono sei seggi. I deputati eletti si aggiungeranno ai 17 che otterranno più voti nei collegi uninominali. Le liste in corsa nella circoscrizione Piemonte 2 sono dieci dopo l'esclusione del partito Federalista e del movimento di Dini e Maccanico. Qui è seguito l'ordine di sorteggio e i candidati. Alleanza nazionale: Marco Zacchera e Roberto Tana. Lista Pannella-Sgarbi: Vincenzo Cucco detto Enzo e Gianpiero Bonfantini. Forza Italia: Raffaele Costa e Roberto Rosso. Verdi: Ivano Novelli detto Ivan e Claudio Rosso. Ccd-Cdu: Teresio Delfino e Massimo Corradò. Rifondazione Comunista: Angelo Muzio e Paola Barassi. Mani pulite: Igor Gioffi. Lega Nord: Domenico Comino e Oreste Rossi detto Tino. Popolari: Giancarlo Lombardi ed Enrico Nerviani. Pds: Livia Turco e Silvana Dameri. **[c. bo.]**

Si estende la psicosi per il virus delle «mucche pazze»

«Allarme carne, basta»

Allevatori e commercianti difendono la qualità della produzione doc
I veterinari: «I consumatori possono stare tranquilli». Nuovi controlli

ASTI. Le notizie allarmanti sul virus delle «mucche pazze» hanno diffuso il panico anche tra i consumatori piemontesi, che pure, stando ai dati che arrivano dai servizi veterinari, dalle associazioni allevatori e da tutto il variegato «pianeta carne» della regione, sono tra i più garantiti d'Italia. Per un motivo molto semplice: la gran parte del fabbisogno è fornita dalle stalle nostrane, sottoposte a ferrei controlli.

Con la certezza in più data da iniziative come quella dell'associazione Coalvi o dalla legge regionale 35 dell'88 che prevede la certificazione «di identità e garanzia di produzione delle carni bovine».

Ieri mattina, l'Associazione macellai dell'Unione commercianti (insieme a Coldiretti e Confcooperative) ha indetto una conferenza stampa per contestare un «allarmismo insensato», come l'ha definito il presidente dei macellai astigiani Giovanni Turello, puntando l'accento su alcuni dati: «In Piemonte esiste una filiera della carne che parte dal produttore ed arriva al consumatore, senza interruzioni». Ha aggiunto Mario Sacco della Confcooperative: «Sui certificati c'è tutta la vita di ogni singola bestia, dalla nascita al momento della macellazione».

Altre assicurazioni arrivano da Fulvio Brusa, direttore dell'Istituto zooprofilattico di Asti: «I nostri servizi veterinari già nell'89 avevano dedicato un convegno alla encefalopatia spongiforme bovina. Tema ripreso in più fasi con indagini e campione in tutt'Italia. E' stato riscontrato un solo caso nel '93 in Sicilia e si trattava di un bovino appena importato dalla Gran Bretagna». Aggiunge Brusa: «Per quanto riguarda le importazioni, da noi arriva carne francese, ma non inglese. Ed anche per quanto riguarda le farine di carne, utilizzate per i mangimi, non sono ammesse negli allevamenti. Poi, si tratta comunque di prodotti sterilizzati e cui esistono controlli rigorosi da oltre dieci anni».

Dello stesso avviso, il dirigente del servizi veterinari Giuliano Tezzo, che innanzitutto ricorda: «Noi dipendiamo dal ministero della Sanità, quindi difendiamo in primo luogo la salute dei consumatori».

Ed elenca la lunga serie di controlli a cui è sottoposto il bestiame in vita e dopo la macellazione. Con l'aggiunta della vigilanza dei supermercati e numerosi e quotidiani prelievi di campioni. Dalla Val d'Aosta, arriva poi la notizia che la polizia di frontiera ha intensificato i controlli e finora non c'è stata nessuna brutta sorpresa.

Insomma, per la Bse (come la chiamano gli addetti ai lavori) l'allarme è infondato? In Piemonte parrebbe di sì, anche tenendo conto di altri due elementi.

Le importazioni dalla Gran Bretagna sono ampiamente al di sotto della media italiana (attestata sul tre per cento) ed all'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Torino (referente nazionale per questo tipo di indagini) finora in tutti i campioni di cervelli bovini esaminati non è comparsa traccia dell'infezione.

Ma la preoccupazione negli allevamenti persiste: dalle macellerie arrivano notizie di cali di vendite generalizzati (in media intorno al trenta per cento), anche se la speranza è che la disaffezione dei consumatori si stemperi con il passare dei giorni. La zootecnia piemontese che deve già fare i conti con un mercato difficile ed elevati costi di produzione non può permettersi di assorbire altri colpi. In regione ci sono 30.600 stalle di cui 18.815 riservate agli allevamenti da carne che in tutto contano 541 mila capi. La pregiata razza piemontese è da anni integrata dalla francese e dalle meticce. Ma, come ribadisce il coordinatore del servizio veterinario Giacomo Gily, «i bovini macellati localmente, pur essendo di razze diverse, sono tutti allevati in zona con metodi tradizionali».

Enrica Cerrato

OGGI A FOSSANO

Fiera del vitello grasso

FOSSANO. Si svolge stamattina al foro boario la 70ª edizione della «Fiera del vitello grasso», rassegna della razza bovina piemontese, che richiama allevatori da tutto il Piemonte e macellai anche dalla Liguria e dalla Lombardia. Le categorie in gara sono 17, di cui 4 riservate ai bovini presentati dal Coalvi, il consorzio per la valorizzazione del vitello piemontese. «A dispetto del nome - spiegano i tecnici - il vitello allevato con metodo tradizionale non presenta depositi di grassi e viene macellato quando ha raggiunto il peso forma di 360-400 chili». Quasi sempre gli animali sono «della coscia», meglio noti come Fassone del Piemonte. «Il fatto che a questa fiera arrivino operatori da molte regioni del Nord Italia - aggiungono gli organizzatori - è la riprova della costante ricerca di carni di qualità da parte del consumatore». Una risposta tutta piemontese, per contrastare i timori che arrivano d'Oltremanica. **[g. d. m.]**

Metti lo struzzo nel piatto

In vendita a Cuneo e Asti

Dagli struzzi la carne del domani?

CUNEO. Quella ricavata dagli struzzi può diventare una carne alternativa di qualità, in concorrenza con quella di fagiano e faraona.

E' la speranza dei quaranta allevatori della Granda che nei giorni scorsi hanno costituito la prima sezione in Piemonte (*presidente è Carlo Morra di Bra*) e sono entrati a far parte a pieno titolo dell'Associazione provinciale allevatori.

Da oggi pomeriggio la carne di struzzo confezionata in filetto, scaloppine e involtini sarà anche per la prima volta in vendita a Cuneo nel negozio di Silvano Tesio in piazza Europa 10.

Spiega il commerciante: «La carne proviene da allevamenti vicino a Cuneo ma gli animali sono stati macellati in Francia perché da noi esistono ancora mattatoi attrezzati. Il prezzo di vendita sarà di 35-38 mila lire il chilo».

Nell'Astigiano ci sono due allevamenti (a Capriglio ed Antignano) e da pochi giorni lo struzzo è in vendita in un paio di macellerie del capoluogo. Per ora la carne arriva da Israele ed è venduta a 44.500 mila lire al chilo. La clientela ha dimostrato di gradire molto la novità.

Un tempo gli struzzi erano il simbolo dell'Africa del Sud dove gli animali hanno estese pianure per le loro corse. Oggi gli animali allevati in Piemonte sono costretti a vivere in modesti recinti e destinati a fornire al mercato carne e pelle. Secondo statistiche ufficiose *gli struzzi allevati in Piemonte* sono già circa mille di cui nella Granda.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «L'allevamento degli struzzi è in notevole espansione. Anche gli animali stanno rapidamente salendo di numero. Gli allevamenti per ora contano solo poche decine di esemplari, i più grandi, ma le covate stanno per schiudere evitando così l'importazione dei pulcini dal Sud Africa».

Uno struzzo femmina (costa 3-4 milioni) può deporre fino a 70 uova all'anno il cui peso arriva facilmente a 1500 grammi. L'animale può essere macellato a circa un anno, quando pesa 100 chili.

Da un esemplare adulto si possono ricavare circa trenta chili di carne e alcuni metri di pelle assai ricercata per la confezione di borsette, guanti, portafogli. **[g. d. m.]**

Provista apertura Casinò Acqui Terme - Salice Torino. Selezioniamo ambosessi aspiranti

CROUPIERS

inserimento immediato Casinò Inghilterra - Navi Crociera. Presentarsi giovedì 28 marzo dalle 15,30 alle 19,30 all'Hotel Ariston-Acqui Terme. Tel. 0422/410468.

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE DI TORTONA

Fallimento della società "**Industria Corsetteria S.r.l.**" Avviso di vendita all'incanto giorno 9 maggio 1996 ore 9 del

COMPLESSO INDUSTRIALE COMMERCIALE

In Carbonara Scrivia (Tortona)

Superficie coperta al piano terra mq 5320
Superficie coperta al primo piano mq 1230
sedime di complessivi mq 12.204
Divisibile in sette lotti
Prezzo Lire 1.900.000.000, oltre Iva 19%.
Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore Dott. Lindo Mandirola - via Montemerlo n. 25 - Tortona - tel. 0131/861673 o alla Cancelleria del Tribunale Tortona.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Bruno Bessi

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Bilancio positivo per l'attività del teatro tortonese

Il Civico, un anno sì

Mentre si prepara l'ultima data con Dapporto, presentate le cifre della stagione '94 -95. «Tutto bene tranne l'acustica», dice Ughi

TORTONA. Non sarà lo spettacolo di Gino Bramieri, in programma l'1 e 2 aprile, a concludere la stagione '95-'96 del Civico. Nel corso dell'allestimento si è reso necessario una scenografia di dimensioni più grandi del previsto, che il palco del Civico non è in grado di ospitare. Poiché ogni tentativo di trovare una soluzione all'inconveniente tecnico si è rivelato impossibile, gli organizzatori sono stati costretti a sostituire l'appuntamento.

Per gli abbonati viene proposto, lunedì e martedì 30 aprile, «Il prigioniero della seconda strada», una divertente commedia di Neil Simon, interpretata da Massimo Dapporto e Benedetta Buccellato. La regia è di Tonino Pulci.

Chi ha acquistato i biglietti singoli per lo spettacolo di Bramieri può chiedere il rimborso alla biglietteria del Teatro entro e non oltre martedì 2 aprile, tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 17 alle 19,30.

Intanto il Comune ha presentato il bilancio consuntivo della stagione '94-'95, annunciando il previsto rinnovo della convenzione che ne affida la gestione artistica e tecnica al Teatro Stabile di Torino.

Le giornate di attività tra sala grande e sala giovani nella stagione '94-'95 sono state 201, con 52 proposte culturali che hanno fatto registrare 14.261 presenze. Sul fronte

Uno va, l'altro arriva. Annullato il recital di Bramieri lo sostituisce Dapporto

economico, a entrate per 627 milioni sono corrisposte spese per 684 milioni, facendo registrare un passivo di 57 milioni, a carico dello Stabile. Il Comune di Tortona ha partecipato con una quota di 415 milioni lordi. I costi fissi di mantenimento e gestione della struttura si sono assestati sui 310 milioni, cui vanno aggiunti oneri Siae per circa 40.

Promozione e pieni voti per il Civico, assai lodato dai responsabili dello Stabile e dal punto di vista architettonico considerato un piccolo gioiello. Tuttavia Ugo Ughi, che di recente vi ha tenuto un concerto, ha sollevato pesanti obiezioni sul modo in cui è stato ristrutturato. La moquette infatti, secondo il noto violinista, riduce l'acustica al 50 per cento: ci vorrebbe il pavimento di legno, ha precisato.

Un altro difetto è rappresentato dall'impianto di riscaldamento, che funziona male. Per i concerti inoltre si dovrebbe costruire la conchiglia acustica, ma il Comune al momento non può permettersi tali spese.

Maria Teresa Marchese

Al via il concorso «Mito al futuro»

La Biennale apre ai giovani poeti

ALESSANDRIA. Si prepara la Biennale di poesia, che il prossimo settembre festeggerà l'ottava edizione del convegno nazionale e per la quinta volta torna il concorso che si propone di suscitare e premiare tra i giovani la voglia di leggere e scrivere poesia.

L'invito è rivolto a studenti delle superiori e a universitari, a giovani autori inediti e anche ai gruppi di scolari che danno vita a laboratori scolastici. Il tema di quest'anno, «Mito al futuro», lo stesso che poi sarà affrontato durante il convegno, sollecita ad approfondire il tema del mito espressione profonda e come momento unificante delle diverse culture.

La partecipazione è gratuita: è sufficiente inviare entro il termine del 30 giugno uno o due testi, fino a un massimo di due cartelle, oppure i testi e le documentazioni dei laboratori, alla segreteria organizzativa c/o edizioni Joker - concorso di poesia, via Baiardi 12, 15067 Novi.

Esiste una scheda di iscrizione che può essere chiesta, con copia del bando, all'assessorato alla Cultura del Comune di Alessandria, tel.0131/202212, rivolgendosi a Daniela Causa.

I lavori saranno valutati dai due direttori scientifici della Biennale, i docenti universitari Giorgio Barberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria, una giuria di tutto rispetto che individuerà quindici finalisti e, fra questi, tre vincitori che verranno invitati a leggere i propri testi poetici al convegno.

I finalisti avranno anche l'onore della pubblicazione - gratuita, ed è importante precisarlo in un mondo popolato da quelli che Eco definisce autori a proprie spese - in una raccolta edita dalla Joker. All'ultima edizione si era segnalata, fra l'altro, una giovane alessandrina, Luisella Daziano, che proprio domani presenterà alla libreria Gutemberg il suo primo volume di liriche, una prefazione firmata da Dario Bellezza. **[c. re.]**

Il professor Giorgio Barberi Squarotti

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

E' tutta musica dal vivo

Al 'Thunder road di Codevilla suonano i Walkabouts; di supporto i Welcome idiots. Al Mixer di Novi, in viale Saffi, la serata è dedicata alla musica underground, con i dj Mike, Andrea Koman, Roberto Mastropaolo, Marco Cordari e Monika. Al discobar Clipper di Acqui, in zona Bagni, musica dal vivo con Claudia Pastorino, cantautrice genovese, e con il tastierista Claudio Cimino. **[b. v.]**

Giostre e giochi elettronici

Luna park ai giardini di via Camurati, a Valenza. In funzione giostre per i piccoli e giochi elettronici. **[r. c.]**

Arrivano i film premiati

«L'uomo delle stelle», mancato Oscar di Giuseppe Tornatore, sarà proposto stasera all'Arlecchino di Voghera per la stagione del «Grande schermo». «Underground» di Emir Kusturica, il film sull'ex Jugoslavia che ha vinto la Palma d'oro al festival di Cannes in proiezione stasera - ore 20,30 e 22,20 - al Poli di Casale. **[r. al.]**

TEATRO PER I BIMBI

Una «prima» oggi alla materna

Stamattina alla scuola materna di Spinetta Marengo sarà presentato lo spettacolo «Presto si parte», realizzato durante il corso di teatro tenuto al Punto D, il centro di aggregazione del Comune di Alessandria, da Francesco Parise, Silvia Barco e Fiammetta Bellone. La rappresentazione, indirizzata ai bambini delle scuole materne, usa il linguaggio teatrale come un gioco. **[r. al.]**

POESIA

Premiato un giovane valenzano

Altro riconoscimento al poeta valenzano Claudio Bellini, che, con il libro «Dove vanno a morire le chimere», si è aggiudicato il primo premio al concorso internazionale di poesia «Firenze, capitale d'Europa». E' stato premiato sabato a Palazzo vecchio. **[r. c.]**

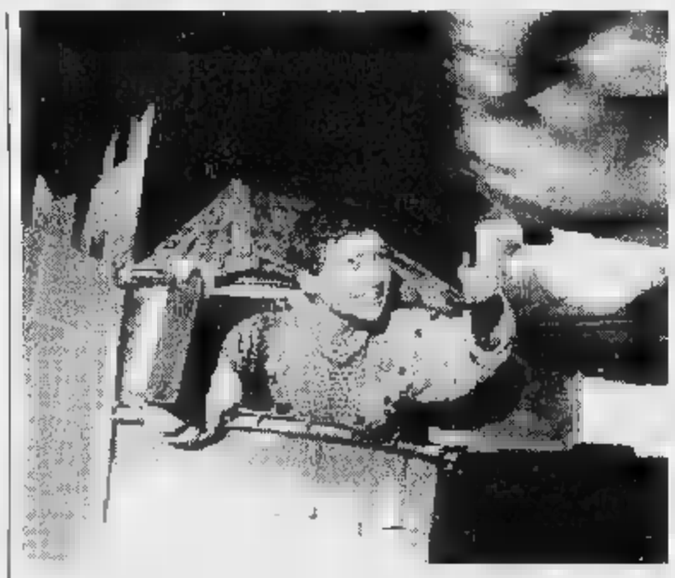
Al Comunale «L'accalappiatopi» per la rassegna dedicata alla scuola

I bimbi a teatro per sognare

In scena un castello accoglie i piccoli spettatori

ALESSANDRIA. Prosegue in replica oggi e domani, alle 10, al Comunale lo spettacolo «L'Accalappiatopi» allestito per la rassegna Spettacolo scuola. Gli spettatori sono i bambini dell'asilo e della elementari.

La compagnia del Teatro delle briciole riesce ad affascinare i piccoli rendendoli partecipi della scena: per una geniale interpretazione dello spazio i bambini entrano in un castello e vivono dall'interno l'evolversi della favola. La vicenda è un sogno: la città di Hamelin accoglie i protagonisti che possono toccare con mano quanto qui la gente sia grassa e felice, ma l'incantesimo si spezza, per il loro arrivo che ha il sapore della fantasia contaminato dalla realtà: così i bimbi capiscono che sognare è la linfa della vita anche se gli adulti non lo sanno più fare. **[s. ch.]**



Un'immagine di scena dall'«Accalappiatopi» in cartellone oggi e domani

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16,50/22,30
L. 10.000/8000
man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una si avvicina a un pluriomicida condannato alla sedia capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la storia. N. V. 2h **Drammatico**

Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
L. 8000/6000
OGGI

Centrale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20.15/22,30
L. 10.000/8000
City
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21
Ingresso libero
Conferenza pubblica Cri

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Quel d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen, Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48'

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,20/22,25
L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Orario 20/22
L.
CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Orario
L. 6000/5000
CHIUSO

ARQUATA S.
Roma
Tel. (0143) 667.516
Or.: 15/17/20.30/22,30
Lire 8000
RIPOSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
City
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Poli
(0142)
Or.: 21
L. 10.000 (posto unico)
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Raslovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata, il tutto da una città sottoterran... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 15,45/22,20
Lire 10.000/7000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen, Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

MONF
Tel. (0141) 701.459
Or.: ale 15
L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.768
Or. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30 - L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 21
L. 30.000/23.000
Concerto

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
vietato minori di anni

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 76.290
Orario: 21
L. 10.000/6000
Braveheart - Cuore impavido
di M. , con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — avventuroso in lotta l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Comunale Dolby
Tel. (0143) 61.411
Or.: 21
L. 9000 (posto unico)
in face
di W. Wang e P. Auster, con Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito «Smoke», dove i destini appena abbozzati nelle di si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143/62.895
Or.: 20,10/22,30
L. 10/8000/5000
OGGI CHIUSO

TORTONA
Tel. 861.328
Or.: 20,30/22,30
L. (posto unico)
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. , B. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio particolarissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 21,15
Lire 8000/5000
Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri un passerotto una miriade di rebus. Lei opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. so Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Jumanji**. Or. 15.45; 18; 20,15, 22,30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Toy story Il mondo dei giocattoli** 15.30, 17,15-19, 20.45, 22.30
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800 Per Pierangelo il cinema ven 29/3 **Proibito amare**.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 128, tel. 547 007 Sala 1 **Dead Man Walking - Condannato a morte**. 15.15; 17.35, 19.55, 22.20. *Sala 2* **City Hall**. Or. 15.30; 17.50, 20.10, 22.30 *Sala 3* **Pensieri pericolosi**. 15.45, 18, 20,15, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190 **Two Much** Or. 15; 17.30, 20; 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 tel. 540 605 **Toy story**. Or. 15.25, 17,15, 19,05; 20.55; 22,45
CENTRALE v. C. 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723 **La dea dell'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723 **Strange days**. Or.: 15,10; 19,05; 22
CRISTALLO v. Goito 8, tel. 650.7100. **Apollo 13**. Or.: 17; 19,45; 22,30.
DORIA via Grampi 9 tel. 542.422 **Il fiore mio segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Toy story Il mondo giocattoli**. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arr.** Or. 18,10; 20,20; 22,30.
p. Sabotino. **Jumanji**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza V. Veneto 6. **Strange days** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **I sospetti**. Or.: 20,30; 22,30
STORILE s. Bucchi ang. v. Roma. **Heat**. Or.: 15,30; 18,45; 22
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 87. **Uomini senza donne**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Beccaria 4. **morto e contento**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.6996. **Va' dove ti porta il cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Mr. Holland's Opus**. Or. 15, 17,30; 20, 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis tel. 537 100 **Othello**. Or. 15,30; 17,50. 10; 22,30.
LUX C. San Ferreolo, telefono 541 283. **Casino** 15 15; 18,35; 21,55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046 **Via da Las Vegas**. V. 14. Or. 16,30; 18,30, 20,30 22,30
MASSIMALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Mary Reilly**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **Jumanji**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532. **Uomini senza donne**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40 20,35; 22,30
REPOSI via XI Settembre 15 tel. 531 400. **Get shorty**. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
Galleria Subalpina, telefono 562 0145. **Ragione e sentimento**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
RITZ via Acqui 2. **City Hall**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
VITTORIA via 335 **Silenzio si muore**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 per i Concerti del Lingotto Stagione 1995/96 Filarmonica Orchestra diretta da Myung Wun Chung. Trio Chung Mussche di L. Van Beethoven, A. Bruckner. Concerto di Primavera diretto da John Maucer. Ingresso ogni nati alla stagione concertistica.
RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 (serie pari) Uto Ughi violino, Canino pianoforte. Musiche di Vitali, Schumann, Grieg e Saint-Saëns. Bigl. per non abbonati numerati L. 50.000, ingr. L. Rai dalle 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5185.
LOS. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 28 **Amedeo Minghi** in concerto. 29 e 30 Lella Costa in **Stanca di** . Prevendita cassa 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 **Tg 9**
20,30 **Ciak spara**, tv movie
22,20 **Amore in sonlita**, telefilm
22,58 **Amicivalmania**, attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm
2 — **Attualità**

Telecupole

18,30 **Tè per due**, con Gian Franco Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Dove l'orbo si tinge** , film
22,30 **Tg 4**
— **La auto della settimana**
1 — **Video top**, videoclip

Telegranda

18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,45 **Videonotizie**
20 — **Spazio elezioni**
20,30 **Quando l'amore**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity

20,06 **Cara** , cartone animato
Alamo 2ª parte, miniserie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Top model**, varietà
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Playboy dream**, varietà sexy
1,30 **Cd network**
1,55 **Non stop**, attualità

Primantenna Super Six

19 — **Rub. Giovanidea**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sport. Girone A**
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **la notte con...**

Quarta Rete Tv

19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Erotika**
1,30 **Match music** musicale
2,30 **La lampada di Aladino**
Zapping

Quinta Rete

18 — **Quinta Rete**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Dottore nel guai**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**
1 — **Quinta Rete news**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv

20 — **Tg rosa**
20,35 **Funari live**
— **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Loed Jim**, film
0,45 **Sing Song**

Telecampione

20,30 **Matrioska**
— **Milano metropoli**
— **Business news**
Torzo grado
22,45 **Emporio**

G.R.P.

19,00 **Grp monitor settimanale**
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
21,15 **Redazionali di vendita**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica
1,30 **Redazionali di vendita**
7 — **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Solo musica**
20,40 **Il grande perdono**, film
Questo grande grande cinema
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone**
23,40 **Informasette**
0,30 **Videoparade**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In rete dopo soli 35 secondi a Como, l'attaccante dei grigi strappa il record a Schwoch

Rossi è primatista nei «gol-saetta»

Allenamenti intensi: si prepara la sfida a Ravenna

Giovanni Rossi, ovvero la saetta del gol. Con la rete segnata domenica a Como dopo 35 secondi, che ha dato il via alla brillante vittoria dei grigi (la terza esterna nell'attuale stagione), Rossi passa al comando nella classifica dei gol-flash.

L'attaccante dei grigi ha «fulminato» il record di Stefano Schwoch (Ravenna), capocannoniere del girone, con 18 sigilli personali, soltanto per una manciata di ...di. Il bomber del Ravenna, infatti, è andato a segno lo scorso 25 febbraio, cinque secondi più tardi di Rossi, nella gara casalinga contro il Monza, vinta dai romagnoli per 3 a 1. Così l'attaccante dell'Alessandria soffia il primato al titolato avversario, e confida in altre segnature nelle prossime giornate di campionato.

Comunque, in fatto di reti realizzate pochi minuti dopo l'inizio, i «mandrogni» occupano ... delle prime posizioni. Oltre a Giovanni Rossi, tre suoi compagni hanno gonfiato la rete degli avversari all'8° minuto.

Una coincidenza del tutto singolare. Matteo Rossi è andato a bersaglio il 17 dicembre nella sfida esterna di Saronno, poi conclusa 1-1. Salvatore Fresta, allo scoccare dell'ottavo minuto, ha regalato la vittoria ai grigi nell'incontro casalingo recupero dell'11 febbraio con il Montevarchi. Infine, lo stopper Pierangelo Carletti non ha voluto essere inferiore ai compagni, firmando il gol del definitivo pareggio (1-1) con il Monza nella partita al «Moccagatta», quindici giorni fa.

L'attaccante Giovanni Rossi (nella foto) ...siglato a Como ... da Guinness

Nello scorso campionato, il più veloce dei grigi a segnare era stato Alessandro Damiani, ora in forza all'Ascoli (serie C1, girone B) che aveva portato provvisoriamente in vantaggio l'Alessandria dopo soli ... secondi contro ... Modena. Romairone aveva invece fatto centro 12 secondi più tardi, trasformando un rigore a Palazzolo.

Ieri, la squadra ha ripreso gli allenamenti al campo Michelin di Spinetta Marengo in preparazione alla seconda trasferta, domenica a Ravenna.

Roberto Gelato

Referendum

Un allungo per Fontana

E' giunto ... settimo ... il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da «la Stampa» in collaborazione con Teleradiocity.

Fra i professionisti, il capitano dei grigi, Gaetano Fontana prova ad allungare sui compagni di squadra. In questi giorni il trequartista dell'Alessandria ha ricevuto 35 tagliandi, portandosi, in classifica generale, a quota 299. Avanza leggermente Pierangelo Carletti che, pur rimanendo settimo, può ora contare su 66 consensi.

Nella categoria riservata ai dilettanti, ... le schede pervenute a favore ... Pino Perziano. L'attaccante della Valenzana, infortunatosi domenica scorsa, è sempre più solitario al vertice della graduatoria.

Adesso Perziano dispone di 711 voti, un margine difficilmente colmabile dagli avversari. Christian Ferrari della Fulgor Galimberti, squadra di Alessandria che partecipa al campionato provinciale di Terza categoria, è secondo, accreditato di 436 preferenze.

Oltre ai due giocatori già citati, ... stati «premiati» questa settimana dai tagliandi degli sportivi i seguenti calciatori: Massimo Ricci (Sporting Fubine, compagine capolista del girone O di seconda categoria) con 22 punti; Francesco Dadda (Fulvius) 19, Carmelo Schiavone (Valenzana) 18, Mauro Serra (Casale) 11, e Maurizio Bondone (Pontecurone) 7.

Ricordiamo che si può votare inviando il tagliando per posta a «La Stampa», via Cavour 5, oppure a Teleradiocity, via Gramsci 27/29. E' facoltativa l'indicazione del mittente, anche se saranno premiati i lettori più «affezionati», insieme ai loro beniamini. **[r. g.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: la Valenzana s'impone ... Savona 2-1

Bella vittoria della Valenzana nel campionato juniores nazionale: si è affermata a Savona per 2-1, con reti di Perinati e Antico; sconfitta invece il Derthona sul campo dell'Albinese 3-0, terzo in classifica. **[r. c.]**

TORNEO

Nella «Sanbitter Cup» il Riebens vince ai rigori

Si ... giocati i primi 3 incontri di calcio della seconda ... della «Sanbitter cup», ... torneo nazionale dei bar. Il Bar Rebiens di Alessandria ha superato ai rigori la Pizzeria Antico Tosco di Pontecurone (7-...) mentre il Nonsolobar ... Valenza ha battuto la Pizzeria Salernitano di Alessandria (1-0) e ... Bar Mercato Novi è stato sconfitto dal Dely bar Novi (1-2) **[r. c.]**

Terzo posto per Melis in gara a Pieve di Lodi

Primo piazzamento per l'alessandrino Cristian Melis, del Cs Oltrepò. A Pieve di Lodi si è classificato terzo. **[r. c.]**

Bronzo per Gambetta nella «Bric ... foss»

Terzo posto per Silvio Gambetta a Trino nella gara «Bric e fosse», inserita nel calendario provinciale Aics. ... podista di Vignale è stato preceduto da Stefano Gheller (Zegna) e Valerio Cavallo (Biella) **[b. v.]**

RUGBY

Under ...: i ferrovieri «doppiati» ... Torino

Pesante sconfitta dell'Under 20 del Dlf Alessandria nel campionato regionale: in trasferta ... stata superata dal Rugby Torino 53-25. Per gli alessandrini due mete di Caridi e di Gaggino, una di Sammartino. **[b. v.]**

L'alessandrina Carena in selezione regionale

Marianna Carena del Csc Barberis si è conquistata un posto nella rappresentativa piemontese per la Coppa delle Regioni: ha superato 6-0, 6-2 la Vaschetto, al Dlf Alessandria. **[b. v.]**

...IO

Un trionfo ... Piacenza per la novese Lacedonia

Un successo e 2 quarti posti per le pattinatrici dell'Aurora Novi ...l trofeo nazionale «Città di Piacenza». Viardo Lacedonio si è imposta nella categoria Esordienti, Sonia Davio e Alice Redini hanno sfiorato il podio tra Allieve e Giovanissime. **[m. d.]**

CALCIO MULTE...

Uisp: la capolista Cast abbatte anche il Posto

La squadra Dla Ausimont Rivolta (foto) è impegnata nel campionato Aics

NELL'ECCELLENZA Uisp, prosegue il duello tra Cast e Posto: la capolista si afferma a Piovera (3-1), l'inseguitrice fatica con la Voglinese (2-1). E, grazie a una autorete, l'Avis Valenza ... il derby con il Bozzole Paola gioielli, mentre il Breglia fa secca la Virtus Torto... (4-0). Scuola di polizia travolgente con la Molinese (4-2) e pari a suon di gol tra Casei Francesi-Bernar Reporter (2-2).

Nel raggruppamento B, l'Autosalone Ovma viene fermato in ... dal Roccagrimalda (0-0) e permette alla Carrozzeria Arezzoli, vittoriosa in trasferta con la Safa (4-1), di portarsi a 2 lunghezze. Avanzano anche la Cral (1-0 sul Cassano), la Real junior (3-0 sul Bistagno) e l'Acqui (2-1 a Francavilla).

Tra i dilettanti A, il Villeromagnano rifila 2 gol al Carosello e aumenta il vantaggio sull'Avis Valenza, che ... va oltre il pari a Pozzolo (0-0). Risultato a occhiali pure tra Arquatese-Tortona; vittorie con largo margine del Cabella sul Torregarofoli (4-0), di misura della Dinamo Garbagna ... Real Villa (3-2) e del Matitone sul Lord Nelson (2-1).

Nel girone B, la Soms Ovada batte il Montaldo e continua a tallonare il Mornese che vince a Predosa (2-1). Successi per Cooperativa Latte (2-1 sul Pasturana), Grognardo (3-1 sulla Grotta azzurra), Aurora Universo (1-0 sulla Silvanese) e Croce verde ovadese (2-1 sul Mazzarello).

Aics: ... maxi rissa ... Soms e incontro

Il parapiglia che conclude la sfida tra Soms Pietra Marazzi - Incontro abbigliamento, con rissa generale tra giocatori e pubblico, sedata dai carabinieri, pro... la sconfitta a tavolino per entrambe le squadre, una multa di 80 mila lire e la sospensione del giocatore Mario Sordo.

Intanto, la prima della classe Lobbi strapazzava la Fraschetta (5-1) e il Cascinagrossa straripava con l'Atletico Bettale: 10-0. Successi del Piastal Castelceriolo su Lauria pantofoleria (2-0) e del Mandrogne a Bergamasco (4-2). Pari tra Assiber S. Michele-Litta Savoia (2-2) e Dla Ausimont-Rivolta (3-3).

Nel B, l'Emily arredamenti non incontra ostacoli e Valenza con il Pedron calzature (4-1) e l'Archidea 2000 fermata a Castelceriolo (2-2) scivola a 4 lunghezze. Due le vittorie di spicco: il 2-0 della Pizzeria Pirata sul Due erre mobili e del Valmadonna a Oviglio.

Ancol-Uisco: ... è ancora il ...

Il Cabrino Gusmano respinge l'assalto del Montaldo (1-1) e resta leader. Progressi per il Ticineto, vittorioso in trasferta sul Simonluca e per il Giarole, che rifila 3 gol al Casale 90 A. L'ultimo ...cesso è della Madonnina sul campo del Caffè Borsani (1-0). In parità Frassineto-Fosseto (0-0), Gaminella-S. Maria Tempio (1-1), Ideal mobili-Rosignano (2-2), Casale 90-Villanova (1-1).

Csi: Balzola in fuga cade il Frassinello

Il Frassinello cade ancora in casa con la Monferrina (1-2) e il Balzola, vittorioso sul Nonoia (3-0) va in fuga. Resistono l'Operetta Vignale (6-2 a San Giorgio), la Cri Casale (2-0 a Candiri) e la Grazzanese (4-1 sul Serralunga). Pareggio ... Jolly servi... e Motta (1-1).

Rodolfo Castellaro

CICLISMO

Approvata ieri in Regione la delibera, con richiesta ufficiale alla Federazione

Il Piemonte candidato ai Mondiali

Occasione ideale di rilancio per Novi e Tortona

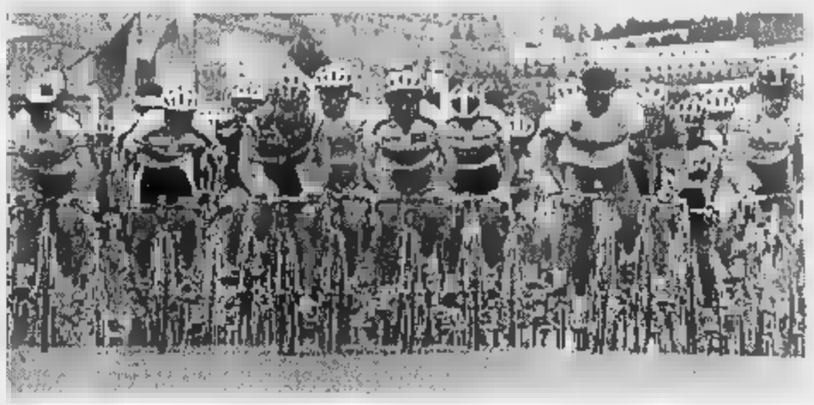
ALESSANDRIA. Il Piemonte ha presentato la candidatura ufficiale per i Mondiali di ciclismo su strada del 1999, ora Novi e Tortona sognano di poter ospitare almeno una delle prove.

E' stata la giunta regionale ad avviare ieri pomeriggio le procedure necessarie - tra cui una fidejussione ... 100 milioni - per l'eventuale organizzazione della manifestazione. E' stata avanzata la richiesta alla Federazione; entro poche settimane la domanda ... inoltrata all'Unione ciclistica internazionale. L'Uci vaglierà tutte le candidature pervenute, e darà il responso definitivo.

Per il Piemonte, che il prossimo ... ospiterà i Mondiali di sci alpino (in programma sulle piste del Sestriere), l'assegnazione dei Campionati di ciclismo sarebbe un evento straordinario. Basti pensare che le 5 gare della manifestazione (cronometro individuale maschile e femminile, e gara in linea per donne, dilettanti e professionisti) vengono seguite da 700 giornalisti, 25 televisioni collegate in diretta e un centinaio in differita. Si calcola che almeno 200 mila spettatori raggiungano ogni anno le località ... prestigioso avvenimento sportivo.

Insomma, sarebbe l'occasione ideale per il rilancio del turismo e dell'economia. Novi e la Valle Scrivia hanno subito colto l'importanza dell'evento, ... in pole-position per ospitare ... gara. Il sindaco Mario Lovelli ha già inviato alla Regione una lettera, in ... ricorda «le tradizioni ciclistiche della zona che ha dato i natali ai campionissimi Fausto Coppi e Costante Girardengo. Sulle nostre strade, a ridosso ... un'area collinare suggestiva, si potrebbero poi ricavare percorsi impegnativi e spettacolari».

Un altro aspetto significativo è quello logistico. Lovelli spiega che «è ottimale la situazione ricettiva, dei trasporti e delle infrastrutture. La Valle Scrivia si trova infatti al centro di importanti nodi autostradali, ferroviari e aeroportuali, ed è vicina a tre grandi città, Milano, Genova e Torino». Infine, gli enti locali e le forze economiche sarebbero disposti a fornire contributi tangibili per l'organizzazione della rassegna. **[m. d.]**



Presentata ieri dalla Regione la candidatura per i Mondiali di ciclismo su strada del 1999, adesso Novi e Tortona sognano di poter ospitare almeno una delle prove indette

Solo cinque in gara nel tiro per la categoria B

Sabbato le selezioni per le finali regionali

Due bocciati della Familiare, Caviglia e Pasquin, rappresenteranno il comitato alessandrino nella finale regionale di tiro per la categoria B, in programma il 20 aprile a Carignano.

Ancora una volta la selezione provinciale ... raccolto scarse adesioni (solo 5) e ... comitato alessandrino stanno riflettendo ... continuare ... organizzare qualificazioni in futuro.

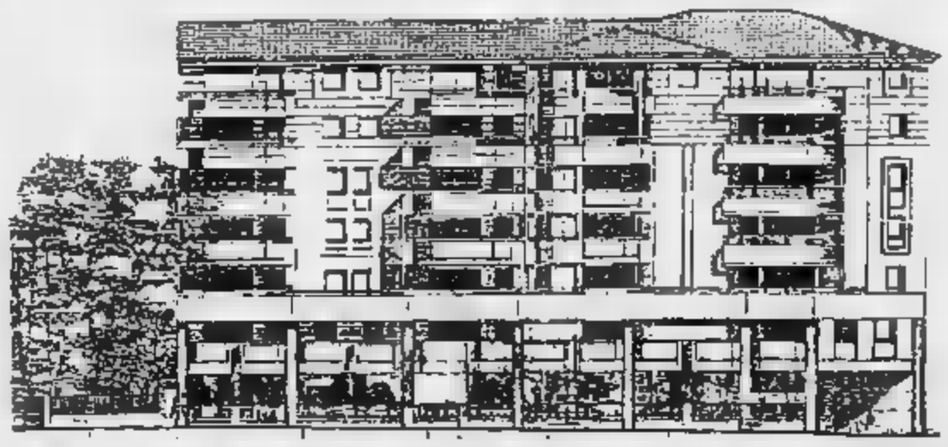
Nell'ordine, si sono cimentati Ruffato (che ha concluso a quota 2) punti), poi Sacchi (26), Caviglia (36), Pasquin (ancora 26) e Rossi (16). Con ... successo ... Caviglia sarebbe stato necessario uno spareggio per ... do, ma Sacchi ha rinunciato.

La Gaviese ha ospitato la ... conda prova valida per Coppa Italia e campionato provinciale di C: 37 ... che ... ...o cimentate, sotto la direzione dall'arbitro Bettinzoli.

E' subito parsa chiara l'ottima condizione della terna di casa, composta da Sergio Fisanotti, Mario Salvadeo e Sergio Barberis, che ha superato in semifinale 12-8 la Stazzanese ... Piero Parodi, Gian Franco Repetto e Giovanni Odicino.

L'altro posto ... finale è stato prentotato dalla Cassanese, ... Walter Simonotto, Gian Battista Persi e Pietro Ricci, vittoriosa 12-6 sul Csc Alessandria ... Valderino Valdinazzi, Roberto Chioppino e Lino Gilardenghi.

Molto combattuto il match decisivo, ... alla fine il Trofeo Gaviese è andato alla terna di casa, ... un risicatissimo 13-11. La Gaviese si è anche portata al comando della classifica, ... 6 punti; alle sue spalle Nuova Boccia e Csc Alessandria, con ... Seguono Ush San Michele, Carrosio, Soms Castelletto, Soms Belforte, Serravallese e Cassa... 4; Belvedere Valenza, Soms Costa d'Ovada e Stazzanese 3; Familiare, Arquatese e Ilva 2. **[b. v.]**

NIZZA
Presso PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
MONOLOCALI DA L. 80.000.000
BILOCALI ... L. 85.000.000
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo e tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.
011 - 356355
0335 - 282584


I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. **FinRenault** è la Finanziaria del Gruppo.

BENETTON CI HA RUBATO LA TWINGO

Domanda: dove può entrare un mondo di colori unico e grande come Benetton? Risposta: semplice, nell'unica piccola monovolume. Infatti, Benetton ce l'ha rubata per curarne gli interni col suo tipico stile: sedili con disegni a grandi scacchi multicolori, tappetini personalizzati Benetton, moquette e cinture di sicurezza blu. Tutto il resto, invece, è nel tipico stile Twingo: alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, divano posteriore scorrevole, cinture con pretensionatore, barre antintrusione. Servosterzo elettrico ad assistenza variabile, climatizzatore, doppio airbag, ABS, tetto apribile full-space e cambio manuale con servofrizione sono disponibili in opzione. Twingo Benetton. Perché accontentarsi di un colore quando si può averli tutti?

TWINGO BENETTON. MONOVOLUME. MULTICOLORE.

		DI SERIE	IN [illegible]E		
EQUIPAGGIAMENTI TWINGO BENETTON	CONFORT	Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata con comando a distanza.	Climatizzatore. Cambio manuale con servofrizione.	Servosterzo elettrico ad assistenza variabile.	Motore 1239cc 55cv 150km/h.
	SICUREZZA	Cinture con pretensionatore. Barre laterali antintrusione.	Doppio airbag. ABS.		
TWINGO BENETTON DA L. 17.350.000					RENAULT sceglie elf

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

STIEVANI

IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, ■ O RAGIONE ■ POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA ■ ■ ESAURIMENTO SCORTE.

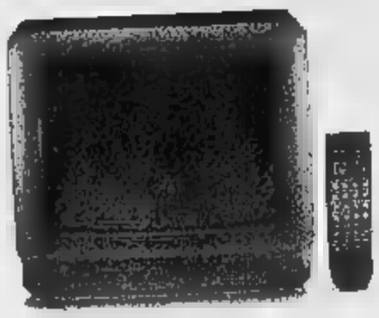
L. 13.900

SCOPPIA LA FESTA!!!

FERRO DA STIRO A VAPORE
NIDA - mod. FV 250 - 1000W

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

TVC 14"



Telecomando / Scart
A partire da **L. 290.000**

TV COLOR 2D

Schermo piatto
Telecomando
A partire da **L. 399.000**

AUTORADIO

Frontalino estraibile
A partire da **L. 79.000**

HI-FI CON CD

A partire da **L. 229.000**

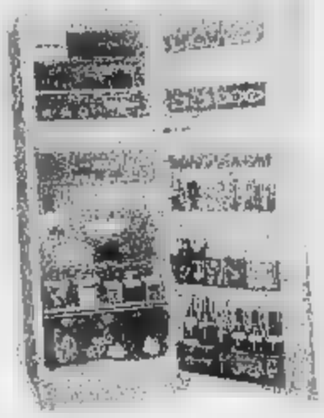
CD PORTATILE

Supercompatto
A partire da **L. 139.000**

PULIZIA CASA

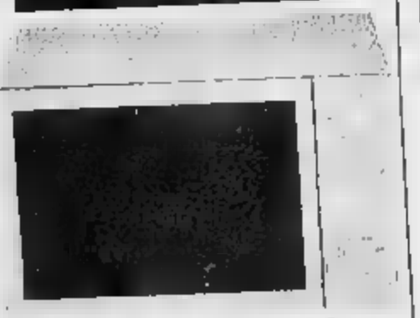
Aspirapolvere traino
A partire da **L. 119.000**

FRIGORIFERO



240 lt / 2 porte
A partire da **L. 450.000**

FORNO A MICROONDE



17 lt
A partire da **L. 169.000**

SCACCO MATTO IN TRE MOSSE
Prima mossa:
I GRANDI NUMERI
Seconda mossa:
I SERVIZI FINANZIARI
Terza mossa:
LA COMUNICAZIONE DI MASSA

Richiedete la

QUART(AO)

Regione Amerique 103 - Statale 26

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Questa mattina Andrea Matteucci sarà davanti alla Corte d'Assise di Aosta

Processo al «serial-killer»

Lo scalpellino di Villeneuve ha ammesso di aver ucciso negli ultimi 15 anni un uomo e 3 donne
L'avvocato Ada Lizzio: «E se fosse un mitomane? Ci sono riscontri soltanto per alcuni episodi»

AOSTA. Quattro delitti, tre donne fatte a pezzi e bruciate, un'altra sfuggita alla morte grazie a due turisti di passaggio, l'accusa di essere un «serial killer» e la confessione — tutto quanto gli è stato contestato dagli inquirenti: Andrea Matteucci, 33 anni, scalpellino a Villeneuve, si presenterà così questa mattina davanti ai giudici della corte d'assise di Aosta. — — re da fine giugno, ha sempre collaborato con il sostituto procuratore Pasquale Longarini e con gli agenti della squadra mobile che hanno fatto le indagini su di lui. Era stato proprio Matteucci a raccontare alla polizia — aveva fatto a sbarazzarsi dei corpi di 3 donne ammazzate dopo incontri d'amore a pagamento.

Ma questa mattina, qualcosa potrebbe cambiare. Le confes- — fatte davanti agli inquirenti valgono poco o nulla davanti alla corte d'assise: il codice prevede che la prova debba — formata in aula, attraverso testimonianze e riscontri. E alcuni delitti confessati dallo scalpellino risalgono a molti anni fa. Difficile trovare prove e testimoni.

L'accusa. Il pm Longarini ritiene credibili le confessioni fatte da Matteucci. Lo scalpellino ha incominciato dall'omicidio di Domenico Raso, 50 anni, omosessuale, commerciante di frutta e verdura. Il delitto è avvenuto la notte del 30 aprile 1980. L'uomo è stato — nel Teatro Romano. Sei pugnalate. All'epoca, per quel delitto — finiti sott'accusa tre sospettati: — stati tutti assolti.

Il secondo omicidio è avvenuto alla fine — '91. La vittima sarebbe Daniela Zago, torinese di 30 anni, uccisa a Chambave lungo la statale —: Matteucci ha raccontato di averla uccisa — una pistola «ammazzabuoi». Un colpo in testa. Il condizionale sull'identità è d'obbligo: il corpo della ragazza non — stato trovato e Matteucci non l'ha riconosciuta con certezza nella foto mostrata dagli inquirenti. Lo scalpellino dice di aver bruciato Daniela, come le altre vittime (tranne Raso).

Il 30 agosto 1994, sarebbe avvenuto il terzo delitto confessato da Matteucci. La vittima: Clara Omarei Bea, 26 anni, anche lei prostituta, di origine nigeriana. Il giovane ha raccontato di averla uccisa a Chambave, sempre con la pistola «ammazza-buoi».

Un mesetto dopo, una prostituta di origine nigeriana (Lucy) è riuscita a sfuggire allo scalpellino: lui l'aveva portata fino ad Arvier, dove teneva i bidoni utilizzati per bruciare le altre ragazze. Lucy è riuscita a fermare un'auto sulla statale e farsi dare un passaggio.

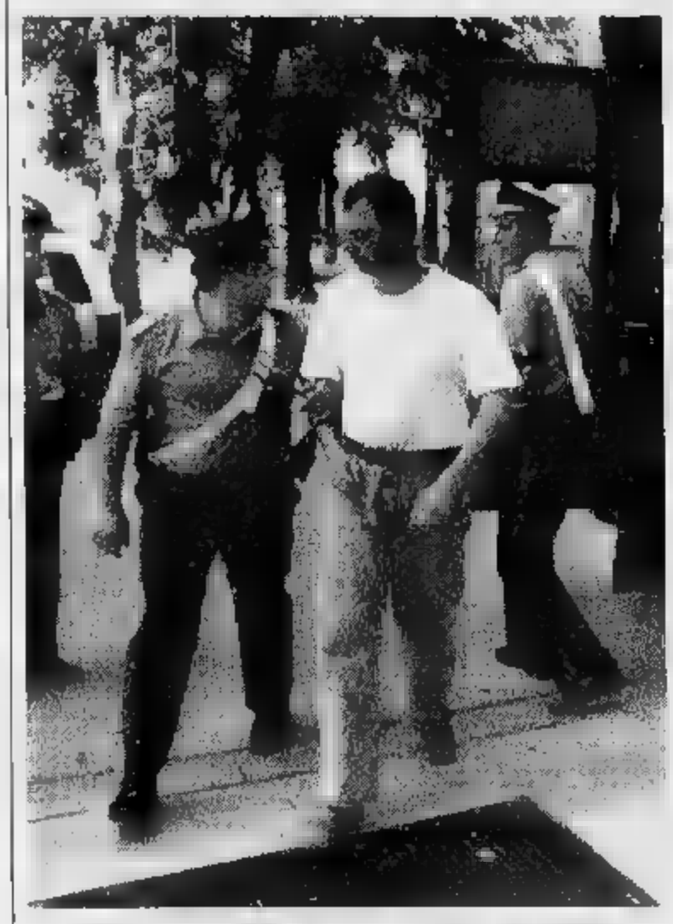
Dieci — più tardi è toccato a Albana Dakovi, 20 anni, finita sulla strada dopo l'immigrazione clandestina dall'Alba—. Matteucci ha detto — averla uccisa a coltellate nel boschetto ad Arnad dove la ragazza si prostituiva.

La difesa. «Matteucci è agitato, mi aveva anche chiesto — il processo poteva essere celebrato — porte chiuse». L'avvocato Ada Lizzio si prepara all'udien—. I periti nominati dalla procura hanno definito — suo cliente «seminfermo» di mente. — il legale ha anche qualche dubbio sulla confessione: «Bisogna vedere — è vero quello che ha det—. Potrebbe anche — un mitomane. Ci sono indizi soltanto — alcuni episodi. Troppo poco». Matteucci potrebbe ritrattare la confessione? «Non lo — Gli ho sempre detto di raccontare soltanto la verità, anche per una questione di coscienza. Soltanto così può stare meglio».

Le parti civili. Nell'udienza preliminare, i parenti di Raso sembravano intenzionati a costituirsi parte civile nel processo contro Matteucci. Un'altra richiesta potrebbe arrivare dai parenti di Albana Dakovi: un legale è arrivato qualche mese fa ad Aosta per portare alcuni documenti, foto, quaderni di appunti, qualche lettera. «Elementi utili alle indagini» hanno sostenuto gli inquirenti. Dopo quel viaggio in Valle, l'avvocato albanese non si è più fatto vedere né sentire — collega aostano Giampiero Tubèro.

Laugeri

La casa dove viveva lo scalpellino Andrea Matteucci, in via San Biagio a Villeneuve


Andrea Matteucci scortato in tribunale dai carabinieri per un interrogatorio

ELEZIONI POLITICHE

Il sorteggio per la Camera

Ieri mattina in tribunale ad Aosta il sorteggio per stabilire l'ordine sulla scheda dei candidati alla Camera. E — si scelgono gli scrutatori. SERVIZIO A PAGINA 36

SCI ALPINO TRICOLORE

Titolo giovani alla Ceresa

La gressonera Annalisa Ceresa (nella foto), è giunta 2ª nello slalom dei campionati italiani, conquistando il titolo tricolore tra le giovani. SERVIZIO A PAGINA 41

Da venerdì mattina non si ha più alcuna notizia di un giovane operaio di Arvier

Esce per dare un esame e scompare

Stefano Guidetti, 24 anni, palista all'impresa «Cave Chavonne» di Saint-Pierre, doveva sostenere la prova per conseguire la patente «C», ma non si è mai presentato alla Motorizzazione civile di Aosta

ARVIER. E' uscito di casa venerdì mattina: «Vado ad Aosta a dare l'esame per la patente». Ma alla Motorizzazione civile Stefano Guidetti, 24 anni, di Arvier, non è mai arrivato. Scomparso, — una traccia, senza un messaggio. Nulla. Da cinque giorni la sua famiglia aspetta notizie e vive —" — angoscia.

«Era preoccupato per quell'esame, credo che abbia voluto rinunciare. Spero che torni al più presto», dice la — del giovane, assistente domiciliare al Comune di Arvier. Stefano — palista all'impresa «Cave Chavonne» di Saint-Pierre. Ha la patente «B», ma doveva sostenere l'esame per la «C», voleva ottenere la possibilità di guidare autocarri.

Era stato lui a fare la proposta. Nell'azienda di Saint-Pierre dicono: «Nessuno lo aveva obbligato, il suo posto — lavoro lo aveva, per fare — palista basta la patente "B". — sappiamo che è una persona ansiosa, si preoccupa facilmente. Quell'esame lo ha spaventato». Nella ditta lo hanno visto l'ultima volta giovedì sera, alla fine — turno di lavoro. La mattina successiva Stefano, vestito con jeans e camicia grigio-azzurra a disegni chiari, — n'è andato dalla casa in cui vive con i genitori — Arvier, — Vection 7, località Leverogne.

E' salito sulla Fiat «Punto» del padre, di colore grigio chiaro metallizzato, e — porte. Direzione Aosta, sede della Motorizzazione, per il fatidico esame. Ma là nessuno lo ha visto, alla prova non si è presentato. A casa non ha telefonato, nell'azienda in cui lavora nemmeno. Scomparso. In tasca non ha molti soldi: «Non è passato a prelevare in banca», dice — zia.

La famiglia Guidetti è conosciuta, in paese. Stefano è un ragazzo di poche parole, ma senza alcuna difficoltà di socializzazione. «Con i su— colleghi ha un buon rapporto, nulla da ridire - dicono alla Cave Chavonne -. Lavora da noi — qualche anno, è bravo — volenteroso, — ha mai dato alcun problema». Un ragazzo dal caratte— — po' chiuso, ma dal quale — si aspettava una fuga nel nulla.

In famiglia spiegano il gesto — la paura di sostenere quell'esame. Ma sarebbe stato sufficiente non presentarsi, magari allontanarsi qualche ora per far passare la tensione. E invece — da venerdì mattina Stefano Guidetti ha fatto perdere le sue tracce. Ora lo cercano in tanti, — — un'indicazione, senza una zona precisa in cui concentrare gli sforzi. La famiglia ha denunciato la scomparsa di Stefano lunedì mattina. Le forze dell'ordine sperano di trova— in fretta l'auto, per — almeno un punto di partenza nelle ricerche — tappeto».

«Si era già preoccupato moltissimo per l'esame della patente "B" - raccontano alla Cave Chavonne -, nulla da stupirsi quindi se si sia di nuovo fatto cogliere dall'ansia». A casa Guidetti ora aspettano una telefonata, un messaggio che spezzi un silenzio lungo ormai 5 giorni — pieno — mistero.

Stefano Sergi

Stefano Guidetti, 24 anni

INFORTUNIO

Artigiano fuori pericolo

Antonio Moscatiello, 54 anni, l'artigiano edile gravemente ferito lunedì in un incidente sul lavoro, non è più in pericolo di vita. L'uo— era rimasto imprigionato mezz'ora sotto — escavatore che — — ribaltato. Moscatiello è stato sottoposto ad un intervento chirurgico durato oltre — ore, durante il quale i medici hanno ricucito la gamba sinistra dell'uomo, quasi del tutto staccata poco sotto — ginocchio. La gamba destra aveva invece una frattura esposta, — lesioni meno gravi. Moscatiello aveva attorno un équipe di ortopedici, chirurghi — specialisti vascolari. Prima dell'intervento è stato sottoposto all'esame «Doppler», perché i medici temevano lesioni alle arterie. Ora l'artigiano è ricoverato nel reparto di ortopedia. Le — condizioni — migliorate, anche se — — si sa ancora se potrà recuperare la piena funzionalità della gamba sinistra.

LA SFIDA

ESPERIMENTO SUBACQUEO

Istruttore di nuoto di Pré-St-Didier venerdì si immergerà nel lago di Verney

La Thuile, in apnea sotto i ghiacci

E' il primo tentativo oltre i 2000 metri di quota

IL nuotatore valdostano Nicola Brischigiaro è nuova— alla caccia — record. Il ventiseienne istruttore di nuoto alla piscina regionale di Pré-Saint-Didier sarà impegnato venerdì, alle 12, nelle acque del lago di Verney di La Thuile, a pochi chilometri dal valico del Piccolo San Bernardo, in un esperimento di immersione in apnea orizzontale — il «ghiaccio» ad un'altitudine superiore ai — metri. Si tratta della «prima mondiale» — — immersione in apnea — alta quota ed in condizioni ancora tipicamente invernali. Il lago di Vernay, infatti, sarà in larga parte ancora coperto da una spessa lastra — ghiaccio. Nell'esperimento, che — patrocinato dalla Federazione italiana attività subacquee ed ha il supporto logistico dei Comuni — Courmayeur e di La Thuile, delle Funivie — Piccolo San Bernardo, Nicola Brischigiaro verrà —istito da una équipe di tecnici e di medici. Per garantire la sicurezza dell'esperimento saranno impegnati anche gli uomini della Protezione —

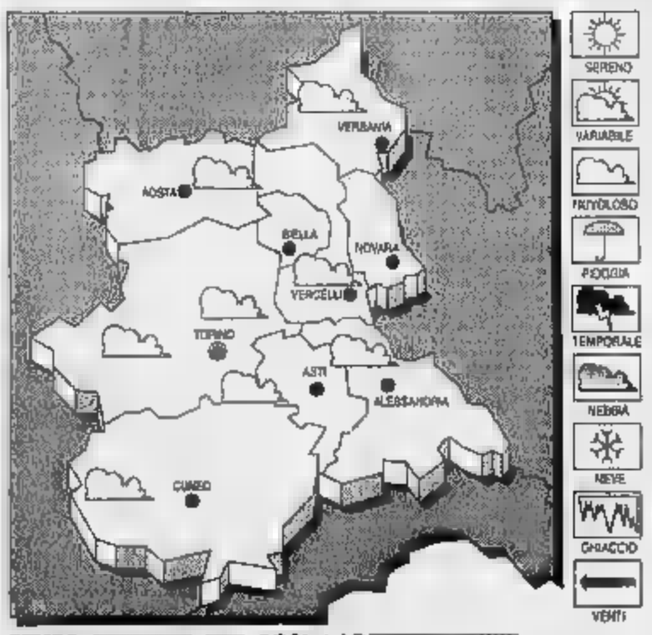
Nicola Brischigiaro istruttore di nuoto alla piscina regionale di Pré-St-Didier è a caccia di un nuovo —

Nicola Brischigiaro detiene attualmente il primato di immersione in apnea, ottenuto — scorso anno a Siracusa. In quel— occasione il nuotatore valdostano — riuscito a percorrere sott'acqua 155 metri e 60 centimetri in 2 minuti e 15 secondi ed — battuto il precedente record detenuto da Stefano Makula che in 2 minuti e — secondi aveva percorso 152 metri in apnea.

Brischigiaro ha partecipato anche — numerose trasmissioni televisive. — dicembre del 1994 il nuotatore valdostano, che — nato il 16 marzo del 1960 ed è dotato — una straordinaria —pacità polmonare — 7 litri, aveva partecipato — «Scommettiamo che?», condotta da Fabrizio Frizzi — aveva vinto, nuotando in apnea per 100 metri sotto i due minuti. Successivamente Brischigiaro — collaborato con il cubano Pepin impegnato — Siracusa nel tentativo — raggiungere i 128 metri di profondità in — — quindi aveva partecipato ad un'altra trasmissione televisiva della Rai «Prove — provini — scommettiamo che». L'impresa di Nicola Brischigiaro verrà presentata domani alle 19 all'hotel Svizzero di Courmayeur.

Camera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO — OGGI. Nuvolosità variabile, con temporanei addensamenti associati a locali rovesci.
—: in diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
— DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità, con — nuvolamenti intensi associati a isolate precipitazioni.

— AOSTA
Max: 15; min: 8; media: 11

UN ANNO FA
Max: 19; min: 12; media: 15

— PIEMONTE
Torino 12,6; Alessandria 12; Asti 13; Cuneo 15; Novara 12; Vercelli 12.

Ieri il sorteggio per stabilire l'ordine dei candidati alla Camera

Pronta la seconda scheda

Il ritardo rispetto alla procedura per il Senato è stato causato dal ricorso di Idee nuove. Oggi le amministrazioni comunali sceglieranno gli scrutatori

AOSTA. Con qualche giorno di ritardo sulla tabella di marcia e sul sorteggio per i posti nella scheda di voto per il Senato, ieri, nell'aula delle udienze, il presidente del tribunale aostano Domenico Cuzzola, assistito dai giudici Maria Grazia Domonte ed Eugenio Gramola, ha determinato la posizione nella scheda elettorale dei sei candidati alla Camera. Il numero 1 è andato a Paolo Linty, candidato per la Lega Nord; il numero 2 è stato assegnato a Silvino Morosso del partito comunista; il 3 contraddistinguerà Enrico Tibaldi, aspirante deputato per il polo per le libertà; al 4 troverà spazio Maria Durando della lista Rinnovamento; al numero 5 ci sarà Luciano Caveri della lista Vallée d'Aoste ed al 6 Dina Squarzino, candidata per La Valle d'Aosta per l'Ulivo.

Il ritardo nella determinazione dei posti sulla scheda di colore rosa che verrà utilizzata per l'elezione del deputato, è dipeso dal ricorso presentato dal movimento politico Idee nuove contro l'esclusione della candidata Michela Paglino. L'opposizione ha comportato l'intervento dell'ufficio centrale nazionale istituito a Roma presso la Corte di Cassazione. Il ricorso è stato respinto; il movimento di opinione Idee nuove ha annunciato di voler ricorrere al Tar.

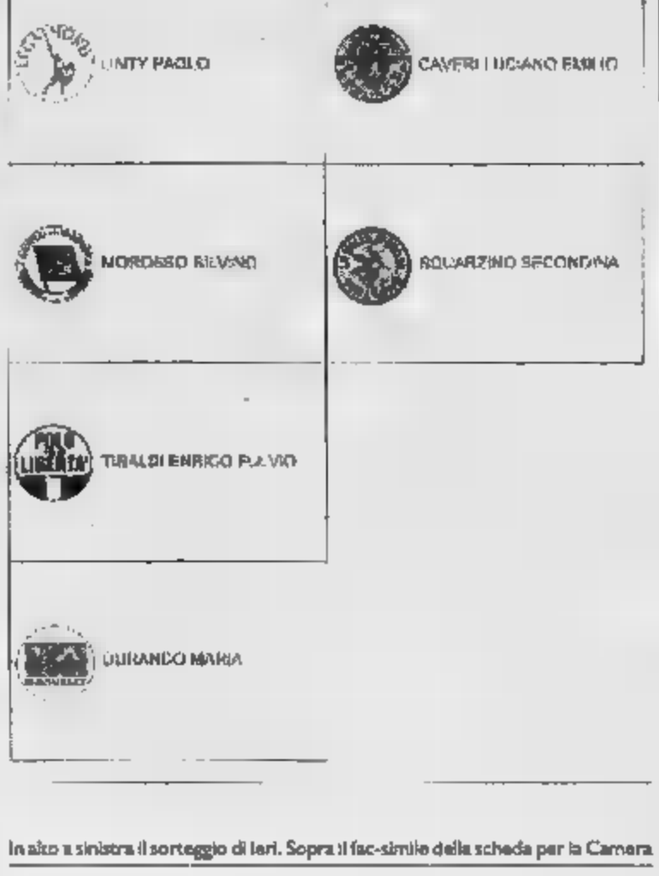
Il voto per l'elezione alla Camera sarà ammessi, nella 209 sezioni che verranno allestite qualche giorno prima del 21 aprile, 101.691 valdostani. La maggioranza delle donne, con 46.477 elettrici contro i 44.469 uomini. Prevalenza maschile invece tra i giovani che voteranno per la prima volta e che sono 10.745, con 5494 uomini e 5251 donne. L'allestimento dei seggi comporterà la chiusura delle scuole dal 19 al 22 aprile. Nei giorni scorsi il presidente della Corte d'Appello di Torino ha provveduto alla nomina dei presidenti di seggio.

Oggi toccherà ai Comuni sorteggiare gli scrutatori. Ogni seggio sarà composto dal presidente, un segretario e 4 scrutatori. [a. c.]

ELEZIONI FLASH

VALLEE D'AOSTE

Incontro serale gli elettori al poliambulatorio Morgex E' partita a rilento la campagna elettorale per l'appuntamento con il voto per le «politiche» del 21 aprile. Solo la lista «Vallée d'Aoste» ha aperto ufficialmente i comizi. Domenica 24 le candidate della lista «La Valle d'Aosta per l'Ulivo» hanno preso parte alla «convention» dell'Ulivo a Milano. «Vallée d'Aoste» propone anche per questa sera, alle 20,30, un incontro al poliambulatorio di Morgex.



In alto a sinistra il sorteggio di ieri. Sopra il fac-simile della scheda per la Camera

NOTIZIE DELLA VALLE

SAINT-VINCENT

Incendio di sterpaglie, allarme per i ripetitori televisivi

I vigili del fuoco di Saint-Vincent e Aosta, con i carabinieri, intervenuti ieri alle 17,30 in località Salirod, per spegnere un incendio di sterpaglie. Le fiamme si sono propagate a poca distanza dai ripetitori televisivi, a fianco della strada del Colle di Joux. L'intervento dei vigili del fuoco ha però scongiurato danni alle strutture.

AOSTA

Senso unico alternato in via St-Martin de Corléans

Da oggi a venerdì, a causa di lavori di asfaltatura, in via Saint-Martin de Corléans ci sarà un senso unico alternato con divieto di sosta, all'altezza dell'incrocio con via Monte Vodice. Per lo stesso motivo da oggi al 5 aprile c'è divieto di sosta con rimozione forzata sui due lati di via Chambéry. Da oggi a venerdì c'è invece senso unico alternato in via Guedoz, di fronte all'ex palestra Coni, per lavori alla fognaria.

[illegible]IA

Cade con il parapendio e si frattura una caviglia

Un turista torinese, Ignazio Mondin, 36 anni, di Giaveno, è stato soccorso ieri alle 13 dalle guide della Protezione civile. Mondin era su un parapendio con l'istruttore: i due sono stati costretti ad un atterraggio di emergenza e Mondin ha riportato la frattura di una caviglia. Illeso l'istruttore. Dal centro traumatologico di Cervinia, il turista è stato trasferito in elicottero all'ospedale di Aosta.

[illegible]

Cade dal ballatoio, [illegible] dal «118»

Teresina Becquet, 81 anni, abitante in frazione Lignod, è caduta da un ballatoio alto circa 3 metri. La donna ha riportato un trauma cranico e contusioni. E' stata soccorsa con l'elicottero dalla Protezione civile e dai medici del «118» ed è stata ricoverata all'ospedale di Aosta.

[illegible]

I problemi degli insegnamenti bilingui

L'hôtel Miage di Pont Suaz ospita da oggi a venerdì i «Deuxièmes rencontres intersites à propos de l'apprentissage bilingue». E' organizzata dalla Regione, con la collaborazione scientifica dell'«Institut Romand de recherches et documentation pédagogiques» di Neuchâtel. I «Rencontres» riuniscono i rappresentanti delle zone interessate ai problemi degli insegnamenti bilingui. Oggi parteciperanno, dalle 14,30, il presidente della giunta valdostana Dino Viérin, l'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin e la sovrintendente Rita Decime e il direttore dell'istituto di Neuchâtel Jacques-André Tschoumy.

Contadino torinese

Aggredisce i carabinieri Arrestato

AOSTA. Tenta di picchiare i carabinieri che lo hanno fermato dopo averlo inseguito per un chilometro perché aveva «bruciato» un semaforo rosso: per questo, Luciano Falchero, 35 anni, agricoltore, di Caselle (Torino), è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo è stato anche denunciato per guida in stato di ebbrezza.

L'episodio è avvenuto l'altra sera, alle 22,30. Falchero non si è fermato al semaforo di regione La Rionda, all'incrocio tra via Saint-Martin e la statale 26. La «Fiat Croma» guidata da Falchero è passata con il rosso al semaforo, diretta verso Saint-Vincent; i carabinieri sono partiti all'inseguimento, concluso in via Saint-Martin.

L'uomo è sceso dall'auto e ha aggredito i militari, che hanno immobilizzato Falchero. Nell'auto, i carabinieri hanno trovato 8 campanacci modello «Chamonix», simili a quelli rubati la scorsa settimana in una stalla in località Trois Villes, a Quart.

Nominato ieri dal consiglio generale

Giancarlo Barucco è il segretario Cisl

AOSTA. Giancarlo Barucco, aostano, 43 anni, sposato e padre di 3 figli, è il segretario regionale Cisl. Barucco sostituisce Guido Dondeynaz, dimissionario dall'incarico dopo avere accettato la candidatura al Senato per la lista «Vallée d'Aoste».

Giancarlo Barucco è stato eletto ieri dal consiglio generale riunito all'hôtel «Diana» di Pollein. Su 44 presenti e votanti, il neo segretario ha ricevuto 40 suffragi, 3 sono state le schede bianche ed un voto è andato a Giampiero Mondino. Nella stessa riunione, il consiglio generale della Cisl ha nominato Riccardo Mouzeglio a far parte della segreteria. Giancarlo Barucco è nella Cisl dal 1973 ed è chiamato a «governare» un sindacato che in Valle ha più di 7 mila iscritti.

La Cisl è presente in particolare nel pubblico impiego, ma ha una rappresentanza importante anche nell'industria. Dal 1981, Barucco si è occupato di questioni sindacali del settore industriale e dal '93 ha ricoperto l'incarico di segretario aggiunto. Obiettivi prioritari per Barucco sono «la continuazione dell'impegno tracciato dall'ultimo congresso». Aggiunge: «In particolare, dovremo lavorare per diminuire il tasso di disoccupazione e per fronteggiare l'aumento delle nuove povertà.

Giancarlo Barucco è stato ieri nuovo segretario regionale della Cisl

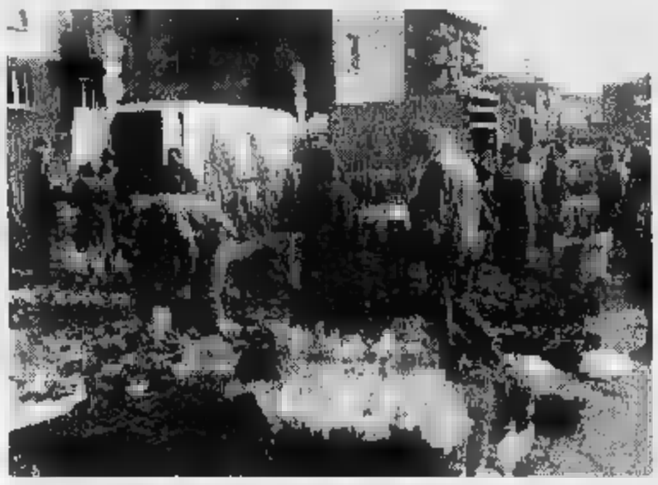
Si tratta di due fenomeni che stanno assumendo in Valle contorni drammatici». Le iscrizioni all'Ufficio del lavoro, aggiunge Barucco «sono in costante aumento, così come sono in crescita i soggetti e le famiglie che faticano a sbarcare il lunario». [a. c.]

La protesta dei venditori ambulanti di fiori trasferiti nella piazza dell'ex Foro Boario

«In quell'area perdiamo lavoro»

I commercianti: «Siamo decentrati e i servizi igienici della zona sono inagibili». Sono stati spostati anche i banchi del pollame. Un solo parere favorevole: «Finalmente saremo al riparo di una tettoia»

AOSTA. «Così rischiamo di perdere il lavoro». Oppure: «Ci hanno relegato in questo spiazzo senza alcuna spiegazione». E ancora: «Non si è mai vista un'area commerciale priva di toilette». La dislocazione nel piazzale occupato, negli anni scorsi, dal Foro Boario, scontenta la maggior parte degli ambulanti vivaisti e i venditori di pollame e volatili. La decisione degli amministratori comunali di «separarli» dai loro colleghi di via Mazzini origina numerose perplessità. La piazza è decentrata rispetto ai punti vendita di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto; molte le persone, stando alle dichiarazioni di questi commercianti su area pubblica, che ancora non conoscono la nuova destinazione. «La lacuna più grave - affermano all'unanimità - riguarda la mancanza dei servizi igienici. La struttura esiste, ma è invasa da immondizie ogni genere da anni. Basterebbe una semplice opera di ripulitura e ripristino per riattivarla. Una situazione che costringe gli ambulanti a servirsi dei servizi igienici dei vari bar della zona.



I banchi dei venditori ambulanti di fiori trasferiti nella piazza dell'ex Foro Boario

«Ho scritto più volte in Comune - dice Rita Marchesin, venditrice di pollami e volatili, di Romano Canavese -, ma non ho mai ricevuto alcuna risposta. C'è anche chi, nonostante il disagio, abbandona il mercato del capoluogo regionale. E' il caso di Giorgio Abagian, di Caluso, ambulante «affezionato» da 45 anni. «Questo genere di commercio funziona se è unito», commenta.

Disorienta, inoltre, la decisione di lasciare un unico ambulante dello stesso genere in via Mazzini. «La legge non dovrebbe essere uguale per tutti?», si interroga Amelia Raso, di Aosta, con punto vendita di piante e fiori.

«Noi siamo commercianti in semanti e, quindi, abbiamo diritto a mantenere la nostra postazione», replica Clementina Dinan con il banco in via Mazzini. Di calo nelle vendite parla anche Nicola Frola, venditore di piante, di Barone, nel Canavese: «Si spera sempre che le autorità politiche modifichino questa scelta».

Dal coro delle proteste, si distingue la voce a favore di Angelo Attis Dato, pollame: «Finalmente possiamo lavorare sotto una tettoia, in assoluta tranquillità, al "riparo" dalle continue rimostranze degli altri ambulanti, intolleranti al "frastuono" delle nostre galline». [a. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Anche lo Splendor è troppo piccolo

Ho saputo che i nostri amministratori hanno deciso di dare ad Aosta un teatro migliore; verrà ristrutturato l'ex cinema Splendor, anzi, i lavori stanno per iniziare. Dovrei rallegrarmi e invece mi vengono dei dubbi. Penso che essendo situato nel centro della città sarà un problema parcheggiare le auto degli spettatori; già quanti spettatori? Lo Splendor non era poi tanto grande. Così mi sono informata e ho scoperto con profondo rammarico che la capienza sarà all'incirca la stessa del Giacosa. Ricordo che sul catalogo della presente Saison Culturelle l'assessore Louvin prometteva un nuovo teatro ma mi chiedo come non abbia notato che proprio su quel catalogo erano state programmate ben 9 repliche che poi sono diventate 11, per un unico motivo: la capienza era insufficiente, 700 posti non bastano. Finora siamo stati costretti a pagare due volte gli artisti e se non si provvede anche alla brava Maura Susanna verrà la raucedine a furia di repliche. Ci vuole un teatro più grande; è inutile sviarli miliardi; non perdiamo l'occasione di spenderli meglio.

Patrizia Zambon, Gressan

Uno scippo passato di moda

Un pensiero allo scippatore «per bene» della stazione ferroviaria di Milano che gentilmente avvisa il credulone passante che ha la pellicola o il giaccone macchiati e, prontamente, si presta ad aiutarlo offrendogli un pacchetto di fazzoletti di carta. E' ormai lo scippo passato di moda. Déjà vu. I colleghi d'Oltremare sono anni che fanno così. In Wall Street (New York), 8 anni fa, non ho però trovato un arabo così gentile che ha inseguito lo scippatore restituendo poi alla sottoscritta il malloppo, anzi sono stata enormemente derubata monetariamente ma soprattutto moralmente perché fino al mio rientro in Italia non ho saputo, dopo le verifiche in banca, che il premuroso passante da me ringraziato più volte, voleva aiutarmi, ma derubarmi.

Lettera firmata, Châtillon

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: [illegible]
Percorribilità strade: [illegible]
Soccorso alpino 34.983; [illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
[illegible]: (0125) 807.067
[illegible] (012[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4, rue* St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 marzo 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheil, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Montesheil; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montesheil; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

COURMAYEUR

[illegible] Gabriele Maria Cerri.
[illegible] Jeannine Ladier, [illegible] anni, pensionata, Courmayeur.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Olivier Blondin; Simona Pernisco.

Si sposeranno. Emilio Nicco con Maria Graziella Bomey.

Matrimoni. Sergio Juglair [illegible] Susanna Voulaz.

Morti. Palmiro Migliorini, 84 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Ester Grazioli, 90 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin; Enrico Paganone, 78 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Eric Freis, 34 anni, disoccupato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pré-Saint-Didier. La giunta regionale ha approvato una proposta, che sarà sottoposta al vaglio del Consiglio, relativa allo stanziamento al Comune di Pré-Saint-Didier di un finanziamento supplementare di 385 milioni destinato all'acquisto di immobili per l'area sportiva.

Champorcher. Sono stati concessi dalla giunta regionale, nella sua ultima riunione, 87 milioni in favore dell'amministrazione comunale di Champorcher. Il contributo servirà per l'acquisto di terreni necessari all'ampliamento delle scuole elementari e materne.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza di teosofia

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita domani alle 21 una conferenza organizzata dal gruppo valdostano della Società teosofica italiana. Si parlerà sul tema: «Tra terra e cielo. Vivere sani in un ambiente sano», con proiezione di diapositive. Relatore sarà l'architetto Gigi Capriolo di Milano. L'ingresso è libero.

[illegible]

Mostra sulle guerre

L'auditorium ospita fino a domenica la mostra intitolata: «Attenti all'uomo. La guerra che i libri di storia non raccontano». Aperta dalle 15 alle 18,30 tutti i giorni, mercoledì e venerdì aperta anche dalle 10,30 alle 12,30.

VERRÈS

Soggiorni per anziani

La comunità montana Evançon ha organizzato un soggiorno marino per persone anziane autosufficienti bisognose di climatoterapia. Si svolgerà a Rimini dal 13 maggio al 1° giugno (400 mila lire) oppure a Finale Ligure dal 24 aprile al 15 maggio (650 mila lire, limitato a 70 persone). La quota comprende pensione completa e trasporto da Verrès. Le domande dovranno essere consegnate entro venerdì agli uffici comunali di tutta la Val d'Ayas e di Verrès, Arnad, Issogne, Champdepraz e Montjovet.

AOSTA

I quadri di Lucia Merli

La saletta d'arte di via Xavier de Maistre ospita oggi, per l'ultimo giorno, le opere della pittrice Lucia Merli. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

I reportage di Simenon

«Simenon reporter...Simenon globe-trotter» è il titolo della mostra allestita (oggi ultimo giorno) nella sede dell'Alliance Française, in via Porta Pretoria 19, ad Aosta. L'esposizione è aperta dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

CONTRATTO SOFFERTO

L'accordo per la concessione raggiunto con 3 mesi di ritardo

Ovovia, firma annunciata

La Regione aveva preparato la bozza del documento già a metà dicembre
I responsabili della «Pila spa»: «Abbiamo discusso sulle modalità di spesa»

TRE mesi di «braccio di ferro» tra la «Pila spa» e la Regione per la gestione dell'ovovia; poi l'accordo e la firma annunciata per metà aprile. L'Amministrazione non ha cambiato una virgola della bozza di rinnovo della concessione preparata a metà dicembre, quindici giorni prima della scadenza del vecchio contratto.

La Regione voleva risparmiare (2-300 milioni l'anno, dicono gli esperti), la «Pila spa» ha dovuto cedere. «Abbiamo trovato un accordo sulle spese - spiega il presidente e amministratore delegato, Sergio Vitali - . Volevamo qualche chiarimento sulle competenze, tutto qui. La Regione ci ha dato le risposte che avevamo chiesto. Convocherò il consiglio d'amministrazione entro un paio di settimane per la decisione. Ma ormai, è cosa fatta».

«Abbiamo fatto una riunione sei settimane fa con la "Pila spa" - dice l'assessore regionale all'Ambiente e Trasporti, Elio Riccarand -. Ci hanno detto che andava bene e che avrebbero fatto sapere qualcosa per la firma».

L'accordo è tutto nei 14 articoli elencati in una delibera di giunta del 15 dicembre. La «Pila spa» incasserà un miliardo e mezzo per la gestione dell'impianto dal 1° gennaio di quest'anno al luglio '97. Gli impianti rimarranno chiusi dal 1° maggio al 15 giugno e dal 1° ottobre al 15 novembre; in questi periodi (e nei mesi di «blocco» dell'impianto), la società dovrà garantire «il trasporto sostitutivo, con particolare cura all'informazione all'utenza e assicurando comunque il programma minimo di esercizio». C'è anche una clausola sul «programma di manutenzione»: la «Pila spa» dovrà presentarne uno entro 90 giorni dalla firma della convenzione con la Regione.

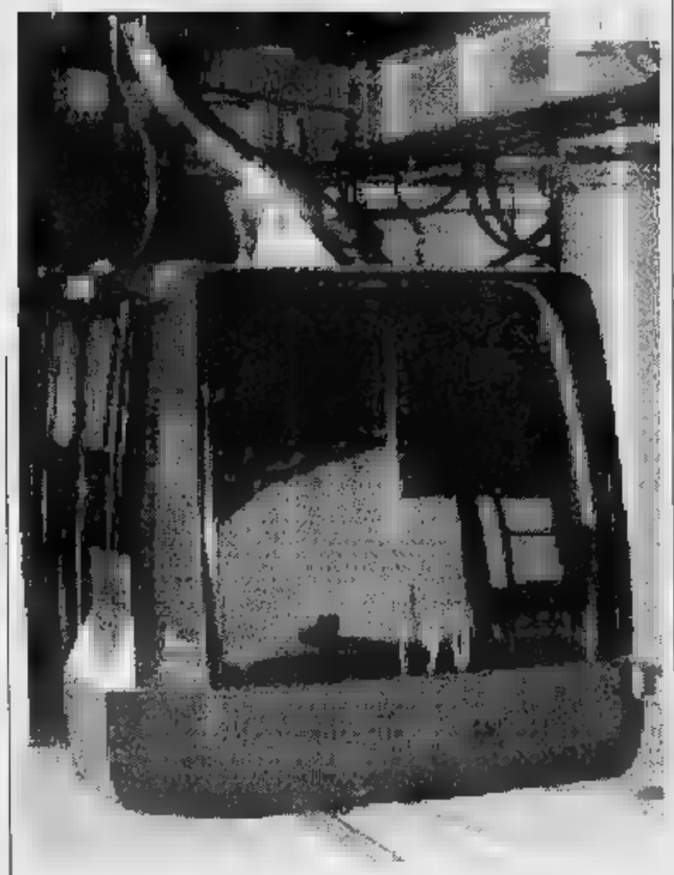
Il contratto elenca, poi, la suddivisione delle spese tra l'Amministrazione e la società che gestirà l'impianto. Alla «Pila spa» toccherà pagare tutti gli interventi di «manutenzione straordinaria» al di sotto dei 10 milioni; le spese tra i 10 e i 50 milioni saranno fatte dalla società e rimborsate dall'Amministrazione «sulla base di adeguata documentazione, della necessità dell'intervento e sulla congruità della spesa rilasciata dal direttore di esercizio». Tutto il resto, sarà a carico della Regione.

«L'Amministrazione si è detta disponibile a una eventuale revisione del contratto dopo i 18 mesi previsti. Valuteremo le spese e la possibilità di gestire l'impianto a quelle condizioni. Poi, vedremo» dice ancora Vitali.

Possibilità prevista dall'articolo 8, che recita: «La giunta regionale può procedere alla revisione degli obblighi di servizio e del corrispettivo oggetto del contratto nonché delle tariffe, decorso il primo anno di esercizio e a seguito di controllo dell'andamento economico-gestionale risultante dal bilancio e dal rendiconto relativo alla gestione della telecabina Aosta-Pila». [c. l.]

Sergio Vitali presidente e amministratore delegato della «Pila spa»

L'assessore regionale all'Ambiente e Trasporti Elio Riccarand



Una stazione dell'impianto dell'ovovia che collega il capoluogo a Pila

Ex direttore Usl

L'«abuso» diventa «omissione»

AOSTA. Si concluderanno il 16 maggio le vicende giudiziarie dell'ex direttore Usl Alberto Morelli. «Ma sarà soltanto una formalità», dice il suo avvocato Piergiorgio Pietrini. Ieri mattina, nell'udienza preliminare davanti al gip Nicola Clivio, il legale ha ottenuto che l'accusa di abuso d'ufficio venisse derubricata in omissione. Richiesta accolta dal pm David Monti. L'avvocato ha inoltre chiesto di patteggiare la pena (si tratterebbe di una multa di 800 mila lirel, sommandola alla multa patteggiata quindici giorni fa (un milione e 200 mila lire) per la vicenda legata alla nomina dell'ex direttore Usl.

Il 16 maggio l'ex direttore Usl andrà a giudizio per una vicenda legata all'ammissione in servizio nel '94 del veterinario Augusto Rollandin, nominato in ruolo, dopo regolare concorso nel 1983 dalla Regione e, subito dopo, messo in aspettativa dall'Usl in quanto eletto nel Consiglio regionale. In seguito ad una serie di vicende giudiziarie, Rollandin aveva abbandonato il suo incarico in politica e aveva fatto domanda per rientrare nell'Usl. La richiesta era stata accolta. Poi Rollandin era stato condannato per le vicende nelle quali era coinvolto. Morelli avviò allora un procedimento disciplinare nei suoi confronti ma, ed è quanto ora gli viene contestato, contemporaneamente non lo sospese dal servizio.

Dai carabinieri

Opere d'arte più protette contro i furti

AOSTA. I ladri di opere d'arte da oggi hanno in Valle un nemico in più. E' il nucleo di tutela del patrimonio artistico dei carabinieri di Monza, che in data odierna inaugura la sua attività. Ha competenza in Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La struttura dipende direttamente dal comando carabinieri «Tutela del patrimonio artistico» di Roma e il nucleo di Monza costituisce il completamento del potenziamento del settore, predisposto dal comando generale dell'Arma d'intesa con il ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, che finora ha portato all'istituzione di altri sei nuclei analoghi a Venezia, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Palermo, già in funzione. Nel 1995 sono stati denunciati in Italia 1872 furti di opere d'arte, di cui 24 nei musei, 91 in enti pubblici e privati, 564 nelle chiese e 1193 in case private. Gli oggetti più rubati sono i mobili d'epoca, poi i gioielli, il patrimonio delle chiese, i dipinti. La Valle d'Aosta, con 2 furti denunciati, è all'ultimo posto fra le regioni italiane per numero di razzie di opere d'arte. Ma molti furti non vengono nemmeno denunciati. In Valle la gran parte dei santuari sono completamente spogli da ogni oggetto di valore. I ladri di opere d'arte hanno passato al setaccio la regione. E le indagini delle forze dell'ordine non hanno finora dato buoni risultati. [s. ser.]

Rinviato a giudizio il maresciallo accusato di abuso d'ufficio e concussione

La Regione chiede i danni al forestale

L'ente pubblico si è costituito parte civile. Secondo gli inquirenti, quando Silvio Clos era al comando della stazione di Etroubles, fece lavorare nella abitazione gli operai dei cantieri di sua competenza

AOSTA. La Regione è costituita parte civile contro Silvio Clos, il maresciallo del corpo forestale accusato di aver fatto svolgere agli operai della Regione lavori nella sua abitazione. A difendere gli interessi pubblici sarà l'avvocato Robert Créton, incaricato lunedì. Ieri mattina, nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio, si è svolta l'udienza preliminare. Silvio Clos sarà giudicato con rito abbreviato. Lo ha chiesto e ottenuto il difensore Claudio Soro, davanti al pubblico ministero David Monti. Il processo sarà il 9 aprile alle 11 in tribunale.

Il maresciallo Silvio Clos è stato arrestato nell'aprile dell'anno scorso dalla polizia giudiziaria della procura presso il tribunale di Aosta. Il sottufficiale era accusato di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale, concussione e falso. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Silvio Clos approfittando della sua qualifica aveva chiesto e ottenuto dagli operai dei cantieri forestali regionali lavori nella abitazione privata. I fatti contestati al maresciallo risalgono ad un periodo compreso tra il 1990 e il 1994, quando il sottufficiale comandava la stazione forestale di Etroubles.

Era stato il sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celanza a cominciare le indagini, partendo da un'ipotesi di truffa aggravata. Gli accertamenti della polizia giudiziaria hanno poi portato nuovi elementi, che fecero passare la pratica di competenza al tribunale. [s. ser.]

Silvio Clos verrà giudicato alla fine di aprile con rito abbreviato

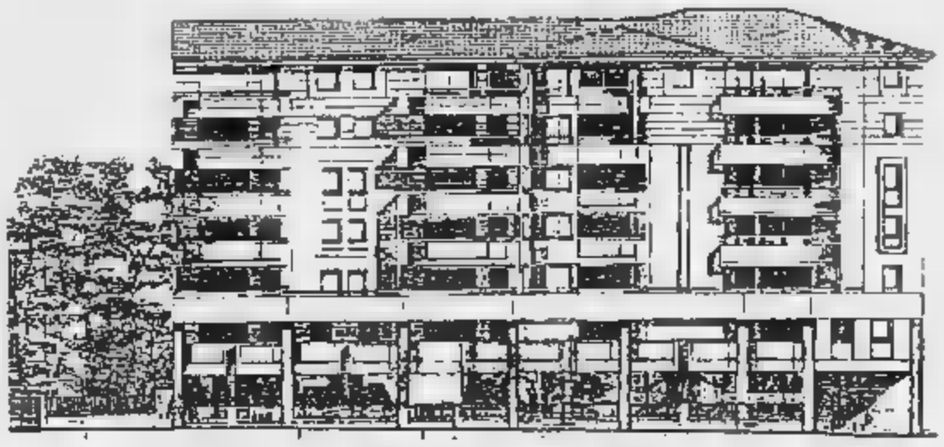
Ollomont, discarica irregolare Il sindaco Dannaz «patteggia»

OLLOMONT. La discarica era irregolare, ma il sindaco ha fatto finta di nulla. Accusato di omissione in atti d'ufficio, Giulio Dannaz, primo cittadino di Ollomont, ha patteggiato in tribunale una pena di 8 mesi e 20 giorni di carcere, convertiti in una multa di 8 milioni. Era anche accusato di aver favorito l'istituzione della discarica irregolare, ma da quel reato è stato assolto. Con lui è finito sotto accusa, per la stessa vicenda, anche Ivo Vittaz, maresciallo del Corpo forestale valdostano, che all'epoca dei fatti comandava la stazione di Valpelline, la cui giurisdizione raggiunge anche Ollomont. Vittaz è stato assolto perché «il fatto non sussiste». Il maresciallo era difeso dall'avvocato Claudio Soro di Aosta, mentre il sindaco di Ollomont era difeso da Carlo Curtaz, di Aosta. I problemi che hanno portato Giulio Dannaz davanti al giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio sono cominciati qualche anno fa. In località Rey, a Ollomont, c'era una discarica per inerti nella quale erano finiti anche rifiuti cosiddetti «speciali», ad esempio carcasse di auto o batterie. La «pattumiera» a cielo aperto avrebbe dovuto essere coperta, «cancellata», seguendo le rigide norme del settore. Ma questo non accadde. E se ne accorsero i vigili sanitari dell'Usl di Aosta, che iniziarono le indagini, puntandole sul sindaco e Vittaz. L'altro giorno con il patteggiamento della pena di Giulio Dannaz e l'assoluzione del maresciallo. [s. ser.]

NIZZA

Pressi PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
MONOLOCALI DA L. 60.000.000
DA L. 85.000.000
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584

Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo a tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.



Telefono Azzurro

Le premiazioni della gara per beneficenza

LA THUILE. Ci sono 30 giorni di tempo per ritirare i premi segnati nella gara di sci «Diamo una manche a Telefono Azzurro» svoltasi sabato. I concorrenti potranno ritirare le loro vincite (preventivamente comunicate) agli uffici amministrativi delle Funivie Piccolo San Bernardo dalle 17 alle 19, nei giorni 7 marzo e 6, 13, 20 e 27 aprile. Trascorsi 30 giorni dalla data di estrazione senza che nessuno ritiri la vincita, gli organizzatori devolveranno i premi ad istituzioni umanitarie. Nell'articolo «La Valle generosa con Telefono Azzurro» pubblicato ieri dalla «La Stampa» sono stati poi commessi alcuni errori nel digitare i numeri dei 250 biglietti che hanno vinto i premi della lotteria. Ripubblichiamo qui di seguito i quattro numeri giusti: 217 (invece che 215), 7284 (invece che 7284), 5759 (invece che 5159); 7778 (invece che 7788).

E' nata una nuova associazione in Valle che si occupa degli anziani

«Assistenza più professionale»

I coordinatori: «Bisogna essere anche psicologi»

AOSTA. Una nuova associazione in Valle, a cui hanno aderito a tutt'oggi 51 operatrici di ruolo, si occuperà del servizio di assistenza domiciliare agli anziani. L'Associazione valdostana assistenti pone come obiettivo prioritario la riqualificazione dell'immagine professionale della categorie, oltre a sostenere e incentivare lo sviluppo della professionalità degli associati.

La costituzione dell'associazione è stata preceduta, a seguito di una riunione in Bassa Valle, dalla formazione di un comitato provvisorio incaricato di organizzare la nuova associazione di assistenza domiciliare e di portare avanti il progetto per l'elaborazione di un programma operativo.

A giorni, con iniziativa dei promotori, si svolgerà ad Aosta una riunione in cui verrà presentato, nei dettagli, il «volto» e le finalità dell'associazione.

«L'opportunità di partecipare ai corsi di aggiornamento e formazione, organizzati dall'assessorato regionale alla Sanità e dall'Agenzia del lavoro - dicono i coordinatori - ha permesso di creare una realtà basata sulla competenza. La complessità del mondo degli anziani richiede un'assistenza che non si riduca al semplice svolgimento delle pulizie o all'aiuto durante i pasti».

L'assistente domiciliare, oggi, secondo l'opinione degli associati, deve essere in grado di «inventare» attività animative, stimolando la fantasia dell'anziano e le sue potenzialità. Lo sviluppo dell'autosufficienza si rivela basilare per scongiurare un'emarginazione avvilente che, in molti casi, porta gli anziani nell'abisso della solitudine. Un collaboratore domiciliare, pertanto, che abbia la capacità di trasformarsi in psicologo per gestire le varie situazioni.

«L'istituzione dell'associazione - commentano i sostenitori - consente agli operatori del settore di avere un concreto riferimento in base al quale programmare, con la consulenza regionale, corsi di aggiornamento e, se vi sono i presupposti, la formazione dell'Albo professionale delle assistenti domiciliari». Gli interessati possono rivolgersi al numero di telefono 0166-46607.

In Valle d'Aosta, operano oltre 400 assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, in attività sul territorio e nelle microcomunità. «Grazie ad un cambiamento radicale delle modalità di assistenza agli anziani - concludono i sostenitori della associazione - è possibile raggiungere l'obiettivo di venire incontro ai problemi e alle difficoltà di questa categoria sociale».

Sandra Lucchini

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AL TURISMO SPORT E BENI CULTURALI

Servizio Architettonici

Sede: p.zza Narbonne, 3 - 11100 Aosta

ESTRATTO DI AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Gara d'appalto ai sensi dell'art. 21 L. 216/95 (offerta prezzi unitari)

Comune di Sarre. Oggetto: restauro e riutilizzo del Castello di Sarre.

Importo dei lavori a base d'asta L. 1.797.540.490 (unmiliardosettecentonovantasettemilonicinquecentoquarantamilaquattrocentonovanta).

Requisiti richiesti:

- Iscrizione ANC alla categoria 3A per un importo minimo di Lire 1.500.000.000.
- Elenco dei lavori negli ultimi 8 anni, corredato di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione degli stessi e se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori 300 giorni naturali e consecutivi.

Sono ammesse Imprese non iscritte all'ANC avente sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalle leggi vigenti.

Le associazioni d'impresa sono permesse, se costituite ai sensi della legge vigente.

La richiesta d'invito, in bollo, corredata dall'elenco dei lavori come previsto sopra e dal certificato valido di iscrizione all'ANC o fotocopia autenticata e dichiarazione sostitutiva autenticata a norma di Legge 04.01.1968, n. 15 e successive modificazioni (non necessaria se già depositata) dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 09 del mese di aprile 1996 a questo Assessorato e dovranno contenere la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente alle Imprese collegate.

Il testo integrale è affisso all'albo di questa Amministrazione Regionale ed è comunque a disposizione presso l'Ufficio Segreteria Tecnica della Sovrintendenza ai Beni Culturali (tel. 272708).

IL SOVRINTENDENTE
Arch. Perinetti

Rivarolo, dopo dieci anni entra nella fase di attuazione il recupero delle sponde

«Via tutti gli orti abusivi»

Nasce il parco fluviale dell'Orco

Via gli orti abusivi lungo il torrente Orco a Rivarolo. Sono troppi, fanno disordine e dovranno sparire anche perché - prima o poi - si dovranno avviare gli interventi per il parco fluviale del [illegible]rrente Orco, progetto nato quasi dieci anni fa, sotto la giunta Rostagno. E così da qualche giorno sono partiti gli accertamenti catastali per individuare i proprietari dei terreni [illegible] sorgono le baracche circondate da campicelli coltivati o [illegible] privato attrezzate per pic-nic e barbecue. «Un lavoro più complicato del previsto - spiega il sindaco Edoardo Gaetano - in quanto [illegible] sempre proprietari dei terreni e degli [illegible] coincidono con la stessa persona. Alcuni sono totalmente abusivi, altri sono stati fatti [illegible] l'autorizzazione dei titolari dei diritti catastali». A censimento finito partiranno le ordinanze di sgombero immediato dell'area. Se ci saranno resistenze e non verranno eseguite entreranno in azione le ruspe con l'obbligo di spianare l'intero territorio. «Un'ingiustizia - dicono i proprietari degli orti - che punisce i più deboli. Che fastidio danno le baracche in una [illegible] come quella». Ma le motivazioni che hanno spinto l'amministrazione [illegible] agire [illegible] tante: dalle sollecitazioni in Consiglio comunale da parte di gruppi di minoranza alle norme in materia di tutela del territorio. «Lungo l'Orco - spiega l'assessore all'ambiente Bruno Grindatto - [illegible] è possibile costruire alcunché. Ignorando il problema si commetterebbe un abuso: gli orti e le casette in legno o prefabbricate, infatti, sorgono tutte nell'area di rispetto prevista dalla legge Galasso. Certo può dispiacere [illegible] intervento di questo genere, ma qui si tratta solo di mettere un po' in ordine l'immediata periferia della città».

C'è poi la questione del parco fluviale. Dove adesso sorgono i capanni nel progetto [illegible] prevedeva la realizzazione di [illegible] verdi attrezzate. C'è, infine, [illegible] seconda questione legata alla sistemazione delle sponde del fiume [illegible] zone di proseguimento ideale del parco del castello Malgrà: «Una volta i possedimenti nobiliari si estendevano fino al fiume; ripristinarli [illegible] un intervento di indubbio valore storico». [fl. pol.]

Il sindaco Edoardo Gaetano; a fianco un'ansa del [illegible] Orco alla periferia [illegible] Rivarolo: poco distante sorge il suggestivo castello Malgrà

[illegible]

VOLONTARI E ANIMALI

Ivrea, iniziativa del Club «Il Castello» e della Lega per la difesa del cane

Dal canile al campetto-scuola

Il terreno del Crist «riconvertito» dai cinofili

UN corso [illegible] addestramento anche per quei cani più difficili, che non trovano né famiglie disposte ad accoglierli in casa [illegible] neppure qualcuno che, una volta ogni tanto, li porti a passeggio. E' l'iniziativa, gratuita, nata dalla collaborazione fra il centro di addestramento «Il Castello» e la sezione canavesana della Lega per la difesa del [illegible]. [illegible] animali sono tutti ospiti del canile di Caluso, [illegible] attesa di una sistemazione che per loro sembra impossibile. «Sono soggetti quasi sempre già adulti - spiega Alessandra Gianotti, presidente del club cinofilo - e bisognosi di uscire all'esterno, ma che per vari motivi non "legano" [illegible] gli uomini. Con le lezioni, noi vogliamo innanzitutto dar loro la possibilità di correre e divertirsi; ma cerchiamo anche di addolcire il loro carattere, in modo che possano [illegible] adottati senza eccessivi problemi».

Una fase di addestramento degli animali provenienti dal canile di Caluso

Il [illegible] viene effettuato a Ivrea, nell'area di località Crist che, nei giorni [illegible], è stata oggetto di infuocate polemiche. Sul tavolo del sindaco è infatti arrivata una petizione di protesta contro il Comune, che ha privato i bambini di un'area verde per affittarla per un [illegible] al club cinofilo. «Non abbiamo nulla contro i cani - dicono gli abitanti del Crist -, ma i nostri figli non hanno più un prato per giocare». Alessandra Gianotti [illegible] vuole entrare nella polemica: «Avevamo richiesto il prato - spiega - e il Comune [illegible] l'ha concesso in affitto». E aggiunge: [illegible] spiace per questa situazione. Ma quando abbiamo iniziato la nostra attività [illegible] terreno era pieno [illegible] pozzanghere [illegible] sporcizia; noi, almeno, provvederemo a tenerlo pulito».

Distretto 38

Seminario sul dopo diploma

Per il terzo anno consecutivo, il Distretto scolastico 38 organizza il seminario di orientamento post-diploma «destinato ai giovani, [illegible] docenti, ai genitori per un'informazione - spiega Bendetto Cardaci, presidente del Distretto - che non vuole [illegible] non può [illegible] essustiva riguardo [illegible] un argomento così vasto, ma offrire semplicemente un'occasione per avvicinare il mondo della scuola superiore a quello del lavoro e all'Università». Il seminario si articola in due giorni, oggi e domani, con inizio dalle 14 alle 16, nella Sala Lux di Rivarolo.

Dopo il saluto del sindaco [illegible] Rivarolo Edoardo Gaetano (presenterà, tra l'altro, il progetto Cilo), oggi pomeriggio, interverranno i professori Giovanni Renga (Facoltà di Medicina) e Marco Bovio (Facoltà di Agraria); quindi il dottor Gianfranco Franciscono dell'Assindustria del Canavese e Massimo Ta[illegible]tti del Servizio civile.

Domani pomeriggio sarà la volta del giornalista de La Stampa Carlo Novara e dei professori Nerina Dirindin (Facoltà di Economia [illegible] commercio), Adriano Pennacini (Scienze della Comunicazione), Graziella Fornengo (Facoltà di Giurisprudenza), Claudio Demartini (Lauree brevi Politecnico a Ivrea) [illegible] Giuseppe Dutto, [illegible]dinatore della Scuola di Amministrazione aziendale di Tori[illegible].

«Crediamo di poter offrire agli studenti che stanno per concludere le superiori - osserva Claudio Agnese, membro del Distretto e organizzatore del Seminario - un'occasione importante per verificare [illegible] gli esperti invitati quali occasioni possono venire offerte loro dall'Università e dal mondo del lavoro».

IN BREVE

IVREA

Giovane condannato per spaccio di droga

Quattro mesi [illegible] reclusione [illegible] un milione di multa per spaccio di droga: è la pena inflitta dai giudici del tribunale di Ivrea ad Angelo Tursi, [illegible] anni, residente a Ivrea in via don Mosetto 197. [illegible] giovane, difeso dall'avvocato Formento, era finito alla sbarra per le dichiarazioni di un ex tossicodipendente al quale avrebbe venduto alcune dosi di eroina.

Nuovo consigliere per l'opposizione

Michelangelo Lusso è entrato a far parte del Consiglio comunale di Cuceglio. Siederà sui banchi dell'opposizione al posto [illegible] Maria Clara Zanotto Valentino, [illegible] capogruppo, che ha rassegnato [illegible] dimissioni per motivi professionali e familiari.

Ultimi giorni [illegible] consegna delle foto di Carnevale

Ultimi giorni - c'è tempo fino [illegible] mbato - per la consegna alla segreteria del sindaco in municipio [illegible] Ivrea, delle opere partecipanti al concorso per diapositive sullo storico carnevale, promosso dal consorzio organizzatore del carnevale di Ivrea e dal Gsro. Ciascun partecipante può presentare fino a [illegible] diapositive per la sezione «storico carnevale» e 4 per la sezione «fagiolata del castellazzo». Le premiazioni saranno effettuate il 10 maggio.

Concerto musicale all'Auditorium La Serra

Domani alle 21, all'auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, si esibisce il [illegible] composto dai pianista Maria Carmelinda Pilolungo e Walter Mammarella. [illegible] programma pagine di Franck, Grieg, Mozart, Chabrier e Pozzoli. Il concerto concluderà la stagione della Società musicale «poradiese promossa dalle iniziative culturali dell'Olivetti.

Richiesta Fim-Cisl

«All'Olivetti i premi il rinnovo»

Non è ancora finita la vertenza per scongiurare la messa in cas[illegible] integrazione di altri 700 operai del gruppo Olivetti che già all'orizzonte si profila un nuova trattativa. Questa volta a sollevarla sono i rappresentanti della Fim Cisl che chiedono l'avvio delle «rivendicazioni contrattuali». «Bisogna - scrive la Fim Cisl in un comunicato diffuso ieri in azienda - prevedere l'applicazione di quanto previsto dal contratto nazionale in materia di premi di risultato. Un argomento che dove [illegible] affrontato per tutti i lavori [illegible] gruppo». Ma non basta. Azienda e sindacati - secondo la Fim - dovrebbero pure discutere i temi della professionalità, degli orari, dell'organizzazione del lavoro e all'ambizio[illegible] obiettivo della rivalutazione degli incentivi salariali.

DOVE & QUANDO

CONCERTO JAZZ. Alle 21,30 al Caos pub di corso Carlo Zuffo a Chiaverano, concerto jazz-fusion del gruppo Diapason. Ingresso libero.

[illegible] IN [illegible]. Ancora per [illegible] è possibile ammirare, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, i disegni fantasy raccolti sotto il titolo di «Equinozio di primavera» dall'autrice Livia Vittori. Orario di apertura: dalle 16 alle 19.

[illegible] MONTAGNA. Domenica dedicata alle escursioni, il 31 [illegible]. Il Cai di Foglizzo propone una gita a Pian Servino, in Val Soana: per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/98.83.646. Lo Sci Fondo Eporedia, invece, organizza una trasferta a Pont di Valsavarenche in Valle d'Aosta. Informazioni allo 0125/49.365.

MOZART A CASTELLAMONTE. Per decisione dell'amministrazione comunale, sarà ad ingresso libero il concerto che mercoledì 3 aprile si terrà nella chiesa parrocchiale castellamontese. Alle 21 l'orchestra filarmonica di Torino ed il coro «Associazione incontrocanto» interpreteranno il «Requiem» di Mozart. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune (0124/58.15.81).

[illegible]. Le aree naturalistiche pro[illegible] del Fondo mondiale per la [illegible]tura sono il soggetto della mostra allestita, in occasione della «Festa della primavera» in biblioteca a Valperga. E' aperta tutti i giorni, [illegible] al 30 marzo, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

[illegible] L'ARCHEOLOGIA. «Questo nostro Canavese», corso di aggiornamento per insegnanti e appassionati di storia locale organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Castellamonte, propone alle 17 una lezione su «L'archeologia a Belmonte e nella Soira Fosca». Il relatore è Marco Cima. L'incontro, aperto a tutti, nei locali della scuola media Cresto.

NUOVA OPEL ASTRA SW CLUB EDITION

SENZA RIVALI.

PREZZI SPECIALI OFFERTI DAL CONCESSIONARIO VI AUTO.

Astra SW Freeboy 1.4 Climatic
L. 24.900.000
Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 Climatic con climatizzatore e servosterzo
L. 27.400.000

Astra sW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre, a partire dalla versione Freeboy: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e alzacristalli anteriori elettrici. Astra SW ora è anche disponibile nel nuovo elegante modello Club Edition.

E' un'offerta della concessionaria Opel per IVREA e CANAVESE

[illegible] D'IVREA
S.S. LAGO DI VIVERONE
TEL. 0125 617555

viAuto

OPEL

A 4 km dal casello di Ivrea dell'autostrada Torino-Aosta

SCANTAMBURLO TAPPETI ANTIQUARIATO

Via Casale, 77/A - LESSOLO (IVREA) - Tel. 0125 58836

Nella più grande esposizione del Piemonte troverete tappeti di tutte le misure, colori a prezzi d'in[illegible]rosso.

20.000 tappeti realmente esposti su 2.000 mq. con prezzi segnalati!

PERSIANO BAKTIARI	290x198	£. 2.000.000	£. 1.000.000	COPPIA PERSIANI	97 x 66	£. 320.000	£. [illegible]
PERSIANO NAIN QUAD.	195x190	£. 3.200.000	£. 1.600.000	[illegible] CAUCASICI	260x130	£. 3.600.000	£. 1.800.000
PERSIANO KIRMAN	246x150	£. 1.800.000	£. 900.000	PASSATOIA PERSIANA	200 x 70	£. 760.000	£. [illegible]
PERSIANO QUM	250x150	£. 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO YALAME'	250x149	£. 2.400.000	£. 1.200.000
PERSIANO SHAMADAN	296x243	£. 2.000.000	£. 1.000.000	PERSIANO BAKTIARI	197x170	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO TABRIZ	390x300	£. 5.000.000	£. 2.500.000	PERSIANO AFSHARI	248x140	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO VERAMIN	209x146	£. [illegible]	£. 1.000.000	PERSIANO CAUCASICO	235x125	£. 3.600.000	£. 1.800.000
PERSIANO SHIRAZ	259x168	£. 1.500.000	£. 750.000	PERSIANO SHIRAZ	241x158	£. 1.100.000	£. 550.000
PASSATOIA PERSIANA	590 x 77	£. 2.000.000	£. [illegible]	PERSIANO NAIN	140 x 92	£. 200.000	£. [illegible]
PASSATOIA PERSIANA	805 x 70	£. 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO MASHAD	288x193	£. 2.000.000	£. 1.000.000

APERTO LA DOMENICA • LAVAGGIO e RESTAURO TAPPETI

A Novara [redacted] sorteggi per l'ordine sulle schede

Sessanta candidati pronti alla partenza

NOVARA. Sessanta candidati per la Camera ai blocchi di partenza. E da ieri si conosce anche la loro posizione sulla scheda. Il sorteggio è avvenuto [redacted] Novara presso l'ufficio elettorale centrale della Circoscrizione Piemonte 2. Il presidente Edoardo Barrelli Innocenti ha coordinato le operazioni alla presenza dei rappresentanti [redacted] lista. [redacted] è proceduto stabilendo l'ordine di presentazione per [redacted] collegi uninominali e poi per quelli proporzionali.

A questo punto, quando manca meno di [redacted] mese alla data delle elezioni, [redacted] darà il via alla stampa delle schede e dei manifesti ufficiali con nomi e simboli dei partiti. Per il resto [redacted] già campagna elettorale più [redacted] meno vivace in tutto il Piemonte. Molti big hanno tenuto i comizi d'apertura, altri sono attesi nei prossimi giorni quando la temperatura politica [redacted] destinata a salire. Ancora pochi, invece, i cartelloni occupati da manifesti di propaganda. Ed ecco i candidati alla Camera [redacted] 17 collegi.

● Collegio 1 Alba-Bra
Gianfranco Maggi (Ulivo)
Sebastiano Fogliato (Lega Nord)
Mariella Maria Rita Cavanna in S[redacted] (Polo)
● Collegio 2 Saluzzo-Savigliano
Sergio Soave (Ulivo)
Guido Rossi (Lega Nord)
Fabrizio Del Noce (Polo)
● Collegio 3 Mondovì-Fossano
Gianluigi Campogrande (Ulivo)
Domenico Comino (Lega Nord)
Raffaele Costa (Polo)
● Collegio 4 Cuneo-Borgo-Boves
Mario Lucio Barral (Lega Nord)
Teresio Delfino (Polo)
Giovenale Gerbaudo (Ulivo)
● Collegio 5 Asti Sud-Cortemilia
Tibaldeo Paolo Franzini (Lega Nord)
Secondo Scanavino (Ulivo)
Maria Teresa Armosino (Polo)
● Collegio 6 Asti
Vittorio Voglino (Ulivo)
Paolo Tagini (Lega Nord)
Fernanda Marchisio (Pannella-Sgarbi)
Antonio Baudo (Polo)
● Collegio 7 Casale-Valenza
Enri Bo (Lega)
Eugenio Viale (Polo)
Elio Gioanola (Ulivo)
● Collegio 8 Alessandria
Renzo Penna (Ulivo)
Francesco Pietro Stradella detto Franco (Polo)
Oreste Rossi detto Tino (Lega Nord)
● Collegio [redacted] Novi Ligure-Tortona
Gian Piero Broglia (Polo)
Giovanni Rivera (Ulivo)
Antonio Zanardi (Lega)
● Collegio 10 Acqui T.-Ovada-Gavi
Lino Carlo Rava (Ulivo)
Giandomenico Buffa (Polo)
Valerio Malvezzi (Lega Nord)
● Collegio 11 Vercelli
Roberto Rosso (Polo)
Francesco Radaelli (Mani Pulite-Alleanza per il Centro)
Carlo Giuseppe Francesco Borasio (Lega Nord)
Giovanni Tricerri (Ulivo)
● Collegio 12 Cossato-Borgosesia
Federico Trombini (Ulivo)
Sandro [redacted] Mastro Della Vedova (Polo)
Bruno Ambrosini (Commercianti e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore di Verrone)
Angelo Dago (Lega Nord)
● Collegio 13 Biella
Stefano Aimone Prina (Mani Pulite)
Patrizia Anfossi (Lega Nord)
Luigi Roberto Lavagnini (Polo)
Attilio Hary (Commercianti e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore [redacted] Verrone)
Massimo Coda Spuetta (Ulivo)
● Collegio 14 Novara
Cesare Corselli (Pannella-Sgarbi)
Ugo Martinat (Polo)
Igor Gioffi (Mani Pulite)
Giancarlo Lombardi (Ulivo)
Guglielmo Carbonero (Lega Nord)
● Collegio [redacted] Galliate-Trecate
Vittorio Tarditi (Polo)
Mauro Ottolenghi (Ulivo)
Renato Scarano (Lega Nord)
Laura Occhetta (Pannella)
● Collegio [redacted] Arona-Borgomanero
Paolo Mammola (Polo)
Francesco Fornara detto Franco (Ulivo)
Emilio Maria Zenoni (Lega Nord)
● Collegio 17 Verbano-Ossola
Corrado Cattrini (Lega Nord)
Mauro Polli (Mani Pulite)
Franco Ravandoni (Ulivo)
Marco Zacchera (Polo)

Carlo Bologna

Un [redacted] dell'operazione di sorteggio per la compilazione delle schede

PROPORZIONALE

Dieci liste, 19 in corsa

Diciannove candidati [redacted] contendono l'accesso alla Camera attraverso il sistema proporzionale. A disposizione [redacted] sono sei seggi. I deputati eletti si aggiungeranno ai 17 che otterranno più voti nei collegi uninominali. Le liste in corsa nella circoscrizione Piemonte 2 [redacted] dieci dopo l'esclusione del partito Federalista e del movimento di Dini e Maccanico. Qui di seguito l'ordine di sorteggio e i candidati. Alleanza nazionale: Marco Zacchera e Roberto Tana. Lista Pannella-Sgarbi: Vincenzo Cucco detto Enzo e Gianpiero Bonfantini. Forza Italia: Raffaele Costa e Roberto Rosso. Verdi: Ivano Novelli detto Ivan e Claudio Rosso. Ccd-Cdu: Teresio Delfi[redacted] e Massimo Corrado. Rifondazione Comunista: Angelo Muzio [redacted] Paola Barassi. Mani pulite: Igor Gioffi. Lega Nord: Domenico Comino e Oreste Rossi detto Tino. Popolari: Giancarlo Lombardi ed Enrico Nerviani. Pds: Livia Turco e Silvana Dameri. [c. bo.]

Si estende la psicosi per il virus delle «mucche pazze»

«Allarme carne, basta»

Allevatori e commercianti difendono la qualità della produzione doc
I veterinari: «I consumatori possono stare tranquilli». Nuovi controlli

ASTI. Le notizie allarmanti sul virus delle «mucche pazze» hanno diffuso [redacted] panico anche tra i consumatori piemontesi, che pure, stando [redacted] dati che arrivano dai servizi veterinari, delle associazioni allevatori e da tutto il variegato «pianeta carne» della regione, sono tra i più garantiti d'Italia. Per un motivo molto semplice: la gran parte del fabbisogno è fornita dalle stalle nostrane, sottoposta a ferrei controlli.

Con la certezza in più data da iniziative come quella dell'associazione Coalvi o dalla legge regionale 35 dell'88 che prevede la certificazione «di identità e garanzia [redacted] produzione delle carni bovine».

Ieri mattina, l'Associazione macellai dell'Unione commer[redacted] (insieme [redacted] Coldiretti [redacted] Confcooperative) ha indetto una conferenza stampa per contestare un «allarmismo insensato», come l'ha definito il presidente dei macellai astigiani Giovanni Turello, puntando l'accento su alcuni dati: «In Piemonte esiste una filiera della carne che parte dal produttore ed arriva al consumatore, senza interruzioni». Ha aggiunto Mario Sacco della Confcooperative: «Sui certificati c'è tutta la vita di ogni singola bestia, dalla nascita [redacted] momento della macellazione».

Altre assicurazioni arrivano da Fulvio Brusa, direttore dell'Istituto zooprofilattico di Asti: «I nostri servizi veterinari già nell'89 avevano dedicato un convegno alla encefalopatia spongiforme bovina. Tema ripreso in più fasi [redacted] indagini a campione in tutt'Italia. E' stato riscontrato un solo caso nel '93 in Sicilia e si trattava di un bovino appena importato dalla Gran Bretagna». Aggiunge Brusa: «Per quanto riguarda le importazioni, da noi arriva carne francese, ma non inglese. Ed anche per quanto riguarda le farine di carne, utilizzate per i mangimi, non sono ammesse negli allevamenti. Poi, si tratta comunque di prodotti sterilizzati su cui esistono controlli rigorosi da oltre dieci anni».

Dello stesso avviso, il dirigente dei servizi veterinari Giuliano Tezzo, che innanzitutto ricorda: «Noi dipendiamo dal ministero della Sanità, quindi difendiamo in primo luogo la salute dei consumatori».

E[redacted] elenca la lunga serie [redacted] controlli a cui è sottoposto [redacted] bestiame [redacted] vita e dopo [redacted] macellazione. Con l'aggiunta della vigilanza nei supermercati con numerosi e quotidiani prelievi di campioni. Dalla Val d'Aosta, arriva poi la notizia che la polizia [redacted] frontiera ha intensificato i controlli e finora non c'è stata nessuna brutta sorpresa.

Insomma, per la Bse (come la chiamano gli addetti ai lavori) l'allarme è infondato? In Piemonte parrebbe di sì, anche tenendo conto [redacted] altri due elementi.

Le importazioni dalla Gran Bretagna sono ampiamente al di sotto della media italiana (attestata sul tre per cento) ed all'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Torino (referente nazionale per questo tipo di indagini) finora in tutti i campioni di cervelli bovini esaminati non è comparsa traccia dell'infezione.

Ma la preoccupazione negli allevamenti persiste: dalle macellerie arrivano notizie di cali di vendite generalizzati (in media intorno al trenta per cento), anche se la speranza è che la disaffezione dei consumatori si stemperi con il passare dei giorni. La zootecnia piemontese che deve già fare i conti con un mercato difficile ed elevati costi di produzione non può permettersi di assorbire altri colpi. In regione ci [redacted] 30.600 stalle di cui 18.815 riservate agli allevamenti da carne che in tutto contano 541 mila capi. La pregiata [redacted] piemontese è da anni integrata dalla francese e dalle meticce. Ma, come ribadi[redacted] il coordinatore del servizio veterinario Giacomo Gily, «i bovini macellati localmente, pur essendo di razze diverse, sono tutti allevati in zona con metodi tradizionali».

Enrica Cerrato

[redacted]

Fiera del vitello grasso

FOSSANO. Si svolge stamattina al foro boario la 70ª edizione della «Fiera del vitello grasso», rassegna della [redacted] bovina piemontese, che richiama allevatori da tutto il Piemonte [redacted] macellai anche dalla Liguria e dalla Lombardia. Le categorie [redacted] sono 17, di cui 4 riservate ai bovini presentati dal Coalvi, il consorzio per la valorizza[redacted] del vitello piemontese. «A dispetto del [redacted] - spiegano i tecnici - il vitello allevato con metodo tradizionale non presenta depositi di grassi e viene macellato quando ha raggiunto il peso forma di 300-400 chili». Quasi sempre gli animali sono «della coscia», meglio noti come Fassone del Piemonte. «Il fatto che a questa fiera arrivino operatori da molte regioni del Nord Italia - aggiungono gli organizzatori - è la riprova della costante ricerca di carni di qualità da parte del consumatore». Una risposta tutta piemontese, per contrastare i timori che arrivano d'Oltremanica. [g. d. m.]

Metti lo struzzo nel piatto

In vendita a Cuneo e Asti

Dagli struzzi la carne del domani?

CUNEO. Quella ricavata dagli struzzi può diventare una carne alternativa di qualità, in concorrenza con quella di fagiano o faraona.

E' la speranza dei quaranta allevatori della Granda che nei giorni scorsi hanno costituito la prima sezione in Piemonte (presidente [redacted] Carlo Morra di Bra) e sono entrati a far parte a pieno titolo dell'Associazione provinciale allevatori.

Da oggi pomeriggio la [redacted] di struzzo confezionata in filetto, scaloppine e involtini sarà anche per la prima volta in vendita a Cuneo nel negozio di Silvano Tesio in piazza Europa 10.

Spiega il commerciante: «La carne proviene da allevamenti vicino [redacted] Cuneo ma gli animali [redacted] stati macellati [redacted] Francia perché da noi esistono an[redacted] mattatoi attrezzati. Il prezzo di vendita sarà di 35-38 mila lire [redacted] chilo».

Nell'Astigiano ci sono due allevamenti (a Capriglio ed Antignano) e da pochi giorni lo struzzo è in vendita in un paio di macellerie del capoluogo. Per [redacted] la carne arriva da Israele ed è venduta a 44.500 mila lire al chilo. La clientela ha dimostrato di gradire molto la novità.

Un tempo gli struzzi erano il simbolo dell'Africa del Sud dove gli animali hanno [redacted] pianure per le loro corse. Oggi gli animali allevati in Piemonte [redacted] costretti [redacted] vivere in modesti recinti e destinati [redacted] fornire al mercato carne e pelle. Secondo statistiche ufficiose gli struzzi allevati in Piemonte sono già circa 3 mila di cui [redacted] nella Granda.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «L'allevamento degli struzzi è in notevole espansione. Anche gli animali stanno rapidamente salendo di numero. Gli allevamenti per ora contano solo poche decine di esemplari, i più grandi, ma le covate stanno per schiudere evitando così l'importazione dei pulcini dal Sud Africa».

Uno struzzo femmina (costa 3-4 milioni) può deporre fino a 70 uova all'anno il cui peso arriva facilmente [redacted] 1500 grammi. L'animale può essere macellato a circa un anno, quando pesa 100 chili.

Da un esemplare adulto si possono ricavare circa trenta chili di carne e alcuni metri di pelle [redacted] ricercata per la confezione di borsette, guanti, portafogli. [g. d. m.]

Lancia δ e Lancia δ HPE finanziano i vostri desideri.

Con sole L. 367.000 mensili, un comodo pagamento dilazionato in ben 48 rate.
Ed inoltre, [redacted] un numero limitato [redacted] vetture, 2 milioni di supervalutazione sull'usato.

Da Lancia Delta e Lancia Delta HPE potete avere molte soddisfazioni. Non solo in termini di piacere di guida, comfort e prestazioni dei nuovi motori ma anche di comodità di pagamento. In più, solo su un numero limitato di vetture ancora disponibili presso le Concessionarie, al vostro usato sarà riservato un trattamento particolare. Perché passare ad una Lancia Delta o a una Lancia Delta HPE è un bel vantaggio, soprattutto a queste condizioni. Ma affrettatevi. L'offerta di supervalutazione vale fino ad esaurimento del lotto limitato di vetture.

Esempio: Lancia δ 1.6 LE
Prezzo chiavi in mano L. 26.800.000. Importo finanziato L. 15.000.000.
Rata 366.600 per 48 mesi - TAN 8% - TAEG 9,24% - Spese apertura pratica L. 250.000.
L'offerta è valida fino al 31 marzo 1996.

Autoprestige CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 / 40.970 - FAX 43887

Lancia Il Granturismo

Al via oggi a Pont-Saint-Martin il Festival della satira

Guzzanti «viaggiatore»

Il comico «teatral-televisivo» proporrà il suo nuovo spettacolo «Millenovecentonovantadieci». Una serie di macchiette irresistibili

Il comico Corrado Guzzanti

PONT-SAINT-MARTIN. Dopo cinque anni [redacted] Festival della Satira cambia volto, con l'ingres[redacted] in massa del cinema. Ma per il suo primo appuntamento si resta ancora legati alla tradi[redacted], che, insieme alla tv, vedeva principi della manifestazione il teatro e il cabaret. E' infatti uno degli «astri» consolidati della comicità teatral-televisiva Corrado Guzzanti, che questa sera, alle 21, nell'auditorium di Pont-Saint-Martin proporrà il suo nuovo spettaco[redacted] «Millenovecentonovantadieci», diretto da Massimo Piparo [redacted] interpretato insieme [redacted] lui da Marco Marzocca (già sua spalla televisiva - Michelino - nella nota imitazione di Emilio Fede in «Tunnel»).

Dice Guzzanti: «Il mio è [redacted] recital antropologico e antropofagico sull'Italia di fine millennio, in cui si parla della fuga dal presente e della paura del futuro». E proprio per segnare fin dall'inizio lo show secondo i tempi e i modi di quella «cialtroneria» oggi dominante, che prende le distanze dal futuro per mantenere inalterate le sue briciole di potere, ecco dunque il titolo «millenovecentonovantadieci» anziché più semplicemente «duemila». Una negatività che investe direttamente il palcoscenico, dove Guzzanti si presenta, affiancato da un paio di manichini di colore nero [redacted] sovrastato da tre grandi schermi televisivi, nei panni di un fuggiasco [redacted] tempo. Esule dal 2020, grazie alla macchina del tempo si ritrova ai giorni nostri, ma, strano com'è, viene subito arrestato da un poliziotto, anche perché sta mendicando ed è privo di visto d'ingresso sul passaporto. Condotto in questura l'uomo è così costretto a una confessione e ad una disamina ferocemente surreale degli anni che verranno.

Il mondo futuro, paralizzato nell'economia e nell[redacted] cultura, viene presentato dal «Guzzanti-viaggiatore» attraverso una serie di macchiette irresistibili, quelle che lo hanno reso celebre nelle esperienze televisive di «Avanzi» e «Tunnel». Dice l'attore: «Questo allegro quadretto psichiatrico, che potremmo chiamare "solitudine multimediale" [redacted] raccontato in un "monologo corale" [redacted] personaggi. Alcuni già noti come l'eterno studente Lorenzo, il regista horror politicizzato Rokko Smitherson [redacted] il campione di piaggeria Fede in lotta con il "fighetta" Liguori, altri nuovissimi [redacted] l'Uomo Domenica, contenitore umano che riassume in se stesso un intero cast televisivo domenicale (presentatore, comico, cantante, prete, ecc.), il Tribuno della Mortadella Funari "al servizio della ggente", il Dianetico, il cantante postmistico, i "Veltroni animati"».

Presi di mira in questa lunga carrellata, i personaggi parlano un po' di tutto, dai libri ai giornali, dal cinema alla televisio[redacted]. Soprattutto parlano di politica: [redacted] meglio [redacted] quel modo di banalizzare la politica che è tipico dei media. Un esempio per tutti. Da un fumoso congresso esce il partito della vera sinistra, che, sforzandosi continuamente di mantenere la propria identità e al tempo [redacted] di comporre i contrasti interni, si trasforma prima nel partito del vero centro, poi in quello del centro-destra e infine in quello della destra. Suo simbolo è un buco, da cui spunta [redacted] leader, Lillo il Castoro, che annuncia: «Scopo della mia generazione è portare la sinistra al governo. Oppure la sinistra la portate [redacted] noi portiamo il vino».

Luciano Barisone

Concerto del gruppo Tessarollo

Un grande trio per il «Duit»

Luigi Tessarollo, stasera al Duit

AOSTA. Jazz protagonista oggi al «Duit» di piazza Vuillerminaz. E' in scena il «Luigi Tessarollo Trio». Chitarra, contrabbasso e batteria per tre musicisti dal curriculum interminabile, che propongono i diversi aspetti del jazz degli ultimi anni. Un repertorio zeppo di composizioni originali, dalle mille sfumature.

Al «Duit» questa sera (ore 22,30) [redacted] pubblico potrà ascoltare Luigi Tessarollo alla chitarra, Dario Deidda al contrabbasso [redacted] Enzo Zirilli alla batteria. A volte diventano quartetto, con l'aggiunta di prestigiosi solisti, da Paolo Fresu [redacted] Mauro Negri, Stefano Contini, Marco Tamburini. Nel 1991 il «Tessarollo Trio» è stato l'unico gruppo italiano invitato al Grenoble Jazz Festival. Hanno al loro attivo gli album «Color» e «Kaleidoscope».

Il leader del gruppo, Luigi, torinese [redacted] 36 anni, ha iniziato la sua attività artistica in Rai, Fonda [redacted] Trio, [redacted] al Festival di Grenoble e, con l'americano George Garzone incide due Cd in Italia e uno a Boston, suonando negli Stati Uniti e in Europa. Nel Trio partecipa a esperienze multietniche, realizzando musica indiana e sitar a Benares (India), musica araba in Turchia, incide due Lp in Grecia. Tessarollo è anche docente al Centro perfezionamento Jazz di Torino, chitarrista della Grande orchestra nazionale di jazz e del quintetto «Nemesi». Non da meno il curriculum di Dario Deidda, salernitano di 28 [redacted]i, che ha al suo attivo collaborazioni con artisti del calibro di Tullio De Piscopo, Maurizio Giammarco, Gegè Telesforo, incidendo con jazzisti americani 10 Cd.

Deidda ha partecipato ai più importanti festival italiani jazz e alle trasmissioni «Doc», «Maurizio Costanzo show» e «Il caso Sanremo» con Renzo Arbore, realizzando anche il disco del programma. Insegna in scuole di perfezionamento romane, campane e siciliane. L'ingresso è libero. [s. ser.]

[redacted]

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.686 Or.: 20/22,30 Lire 12.000	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 21 Lire 13.000	**[redacted] Todero Brontolon** Rappresentazione teatrale di Carlo Goldoni
[redacted] **Auditorium Ipr** Tel. (0166) [redacted] Prev. ven.-sab. 15/17 Or.: 20/21, [redacted] Lire 8000	OGGI CHIUSO
[redacted] **[redacted]nte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: [redacted] Lire 13.000	OGGI CHIUSO
CHAMPOLUC **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22 Lire 12.000	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,15 L. 10/7/5000	OGGI CHIUSO
Abcinema Tel. (0125) 425.084. Or.: 20/22,15	**Tuchini** Video di Pierangelo Scala.

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]

AOSTA

Replica per Goldoni

Al Teatro Giacosa di Aosta la compagnia «Aukinea Théâtre» replica questa sera, *alle 21*, la pièce «Le vieux tracassier ou Sior Todero brontolon» di Carlo Goldoni.

AOSTA

«Le cercle magique»

Il «Groupe approches» sarà oggi, alle 10 in scena al teatro Corso di Aosta per presentare alle scuole «Le cercle magique».

AOSTA

Si balla al «Divina»

Alla discoteca «Divina» è in programma per oggi una serata danzante con musica dal vivo, proposta dall'orchestra spettacolo di Massimo della Bianca.

[redacted]

All'«Abat-Jour» serata revival

Alla discoteca «Abat-Jour» domani serata dedicata alla [redacted]ca revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta.

[redacted]

Un film per bambini, *«Le Roi et l'Oiseau»*, diretto da Paul Grimault inaugura il primo pomeriggio di **Tsr**, alle 14,15. Tratto da una favola di Andersen e arricchito dai dialoghi di Jacques Prévert, racconta come, tanto tempo fa, vivesse nel reame [redacted] Takicardie [redacted] cattivo sovrano, che tiranneggiava sui [redacted] sudditi. Alle 20,05 la rete svizzera prosegue con *«Vérité, vérités»*, una trasmissione dedicata ai problemi della giustizia. Alle **20,50 France 2** presenta invece *«Antoine»*, un film per la televisione.

Alle 22,30 **Tsr** propone la terza puntata di *«Les messagers de Moscou»*, una serie documentaria prodotta dalla televisione inglese Bbc e dedicata alla Guerra Fredda.

Alle 22,45 **France** [redacted] manda infine in onda *«Bas les masques»*, la trasmissione di attualità condotta da Mireille Dumas. Tema della serata «Le cavie umane», ovvero quelle per[redacted] che per motivi medici [redacted] cosmetici si prestano a sperimentare sul proprio corpo sostanze e molecole ancora sconosciute per quanto riguarda i loro effetti.

Nel locale di via Piccolo San Bernardo suonano i «Funky company»

«Acid jazz» [redacted] allo Sweet

Caratterizza il gruppo la vocalista Jenny Bersola

I «Funky company», con la vocalista Jenny Bersola, suonano allo «Sweet»

AOSTA. Musica live stasera allo «Sweet rock café». Ospiti d'eccezione i «Funky company», che propongono una interessante fusione tra la musica nera, il funky, [redacted] soul e l'acid jazz. Il gruppo, nato nell'estate del 1994 dalla passione per la musica black e il jazz di Ivano Bogazzi, si è imposto come nuova esperienza nell'universo dell'«acid jazz», marcando la sua musica di un'impronta [redacted]. E a caratterizzare la formazione è soprattutto la potente voce di Jenny Bersola, la vocalista, che, passata dalle collaborazioni con Zucchero, è arrivata gli scorsi anni ad imporsi anche come solista, con il nome [redacted] Corona, portando al successo brani come «Rhythm of the night» e «Summer is magic». I «Funky company» nel concerto di questa sera presenteranno il loro nuovo lavoro, «Tendency of love», curato e prodotto da Ernie Mc Kone. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggio il cinema ven. 29.3 **Proibito amare.**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [redacted]52, tel. 547.007. Sala 1 **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2 **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **T[redacted]uch** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CENTRALE [redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **[redacted] dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; [redacted].

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Apollo 13.** Or.: 17; 19,45; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino. **Toy story il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino. **J[redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza V. V[redacted] 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] v. Buozzi ang. [redacted] Roma. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. **Uomini senza [redacted]**: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] 1 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** [redacted], 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO [redacted] Subalpina, telefono 562.0145. [redacted] **e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO [redacted] Acqui 2. **City Hall.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] Roma 336. **Silenzio si nasce.** [redacted] 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** [redacted] 21 per i Concerti [redacted] Lingotto Stagione 1995/96 Philharmonia Orchestra diretta da Myung Whun Chung. Trio Chung. Musiche di L. Van Beethoven, A. Bruckner. Concerto d[redacted] diretto da [redacted] Mauceri. Ingresso riservato agli abbonati alla stagione concertistica.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 (serie pari) Uto Ughi violino, Bruno Canino pianoforte. Musiche di Vitali, Schumann, Grieg e Saint-Saëns. Bigl. per [redacted] abbonati numerati L. 50.000, ingr. L. 30.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5186.

[redacted]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 28 **Amedeo Minghi** in concerto, 29 e 30 **Lella Costa** in **Stanca di guerra.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine**

[redacted]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix [redacted] la Vallée**
14,14 **Lo zainetto 6** a cura di Katy Pellet

France 2
13,45 **Derrick**, policier
14,40 **Le renard**, [redacted]
15,40 **[redacted]ey coeurs à vif**, série
17 — **Quoi de neuf docteur?**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
20,55 **Antoine**, film tv
22,35 **Bas les masques**
23,45 **Journal de la nuit**

Suisse Romande
13 — **Hublot**
13,30 **La loi c'est la loi**
14,15 **Le roi et l'oiseau.** [redacted]
15,55 **Docteur Quinn**
16,45 [redacted] **Gargoyles, les anges** [redacted] **la nuit**, jeunesse
17,40 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Vérité, vérités**
20,45 **Les Grosses Têtes ont** [redacted] **ans!**
22,30 **Les messagers de Moscou**, mémoire vivante
23,35 **Tj nuit**

[redacted] Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario
13 — **Vento**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
20,30 **Basket femminile**
23,30 **Crazy Dance**, musicale

Rete 7 Valle
18; [redacted]; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[redacted] Saint-Vincent 5 [redacted]
12 — **Edicola**, di Funari
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **[redacted]ma e contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due**, con Gianfranco Funari
20,30 **Film**

101 Radio Valle [redacted]
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 Mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [redacted]tion
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

R. [redacted] [redacted]reo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**

Top [redacted] Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**

[redacted] Club
10,15 [redacted] **Club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club pa[redacted]**
17 — **Disco dance club music**
18,[redacted] **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted]io Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Maria**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[redacted] St-Vincent
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit D[redacted]**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Nig[redacted] Rhythm**

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,50; 17,50 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinionista**
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée**, flash locale
17,15 **Rock Café**
19,15 **Liscio in allegria**, con Manuela

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte** [redacted]

鶴城樓

"La Pagoda d'Oro"

AOSTA - Tel. 0165/363859

Vi aspetta nei suoi locali in via Parigi 29 - AOSTA

APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO CON MENU' FISSO

E ALLA SERA CON AMPIA SCELTA DI MENU'

A tutte le donne un ricordo cinese.

E' gradita la prenotazione - Parcheggio privato

Campionati italiani di sci alpino

Annalisa Ceresa vince il tricolore

PONTE DI LEGNO. Sulle nevi lombarde di Ponte di Legno-Tonale, Annalisa Ceresa è stata protagonista di una grande gara ai campionati italiani assoluti: nello slalom speciale è giunta seconda assoluta e ha conquistato il titolo italiano giovani. Con il maltempo, sulla pista «Gabrielli» la Ceresa ha confermato di attraversare un buon momento, dopo avere dominato i campionati regionali tra i pali stretti al Weismatten.

La diciottenne figlia del presidente dello Sci club Gressoney Monte Rosa si è assicurata il quarto posto nella prima manche tracciata da Tino Pietrogiovanna dietro a Lara Magoni, Roberta Serra e Antje Braito; poi ha guadagnato due posizioni nella seconda prova tracciata da Walter Wedam, suo allenatore, visto che la Magoni è saltata e la Serra è finita alle spalle della gressonara. A vincere la gara, fuori classifica per il campionato italiano, è stata la canadese Edith Rosza che ha vinto però la gara Fis. Il titolo tricolore è andato all'altoatesina Antje Braito con 16 centesimi su Annalisa Ceresa (capace di recuperare 5 centesimi sulla Breito nella seconda manche); terza è finita Roberta Serra a 33 centesimi, seguita da Bresciani, Runggaldier ed Eisath. Settima a 3 secondi Sovrana Wolf (7ª dopo la prima manche), 13ª Paola Mosca Barberis e 14ª Sonia Viérin.

A livello di giovani la Ceresa

La gressonara Annalisa Ceresa

ha vinto il titolo con 2"67 su Heidi Eisath, Chiara Gronda; 7ª la campionessa uscente Paola Mosca Barberis, Sonia Viérin e 12ª la giovanissima Honey Galvani.

Nella prima gara dei campionati, il gigante, a vincere è stata Isolde Kostner davanti a Lara Magoni e Sabina Panzanini 12ª Sonia Viérin e 5"21, 14ª Paola Mosca Barberis a 5"69. Tra le giovani ha vinto l'altoatesina Manuela Mair davanti ad Elena Tagliabue e Nicole Gius, con 4ª Sonia Viérin a 1"41 e a 57 centesimi dal podio, 5ª Paola Mosca Barberis e 1"97.

La Ceresa era già stata grande protagonista l'anno scorso ai campionati italiani in Abruzzo dove vinse il titolo giovani di combinata e si fece conoscere ad alto livello. [r. s.]

Calcio, l'attaccante dell'Aosta spiega i motivi della sua condotta a Pisa

Igor Zaniolo medita il ritiro

«Sono stato provocato in campo e fuori e io ho un caratteraccio. Ora aspetto le decisioni del giudice sportivo. Se la squalifica sarà molto lunga potrei anche smettere di giocare»

AOSTA. Ammette i propri errori, non garantisce di non commetterne altri in futuro, ci sarà ancora un futuro per lui nel calcio. Igor Zaniolo chiede scusa per il comportamento tenuto a Pisa, però non promette di rinsavire. La sfida contro i toscani potrebbe anche essere stata l'ultima della sua carriera calcistica.

«Aspetto con ansia le decisioni del giudice sportivo - dice il centravanti rossonero -, perché se arriverà una lunga squalifica potrei anche dire addio al calcio, a causa del mio caratteraccio. Recentemente ho avuto dei contatti con delle società professionistiche per la prossima stagione, però deve valutare attentamente se continuare a giocare. Sono il primo a rendermi conto di tenere degli atteggiamenti assurdi in certe circostanze, però a volte non riesco a controllarmi».

Non voglio cercare delle giustificazioni per quanto avvenuto domenica, ma a Pisa sono stato provocato prima ancora che iniziasse la partita - aggiunge Zaniolo -. Nella fase di riscaldamento ho notato alcuni striscioni che erano stati preparati dai tifosi toscani contro di me, ed è stato il comportamento della gente a farmi perdere le staffe, quanto l'atteggiamento tenuto in campo dagli avversari. Mentre eravamo schierati al centro del campo per salutare il pubblico, Lucarelli e Signorini mi hanno assicurato che non avrei finito l'incontro. Durante la partita Lucarelli mi ha poi costantemente insultato, arrivando perfino a morsicarmi, senza che i guardalinee e l'arbitro intervenissero per calmarlo.

È ancora: «Per tutta la settimana prima dell'incontro alcuni giocatori e dirigenti toscani avevano rilasciato dichiarazioni pesanti nei nostri confronti, preparando ad arte un clima incandescente. Non ci siamo però fatti condizionare, scendendo in campo senza alcun timore. L'arbitro mi ha espulso per doppia ammonizione. Quando stavo per lasciare il campo, Lucarelli mi ha rivolto una frase pesantissima e non ci ho più visto, colpendolo con una testata: non sono proprio riuscito a controllarmi».

Igor Zaniolo marcato stretto dai giocatori del Pisa Felice e Signorini. Il rossonero potrebbe decidere di ritirarsi

Un gesto che ha provocato una rissa in campo e gli incidenti fuori dallo stadio

«Il rammarico maggiore è proprio quello di aver creato dei problemi ai miei compagni di squadra e ad altre persone che non c'entravano nulla. Il fratello di Di Vincenzo è stato colpito in tribuna con un pugno ed è stata necessaria l'applicazione di quattro punti per suturargli la ferita. Mi dispiace per quanto successo, però potrei perdere la testa altre volte ed è proprio per questo che devo valutare attentamente se è il caso di chiudere con il calcio».

L'Aosta potrebbe prendere dei seri provvedimenti nei confronti di Zaniolo, al di là di quelle che saranno le decisioni del giudice sportivo.

«Ho sbagliato ed è giusto che paghi. La società è già stata fin troppo comprensiva nei miei confronti. Spero soltanto che l'Aosta vinca il campionato: a Pisa abbiamo dimostrato di essere i più forti. Anche in inferiorità numerica abbiamo messo in difficoltà i toscani».

Sigfrido Beneyton

BASKET

Dopo il successo sul Vercelli, l'Uap sabato ospiterà il Saluzzo

«Pronti per il riscatto»

I valdostani hanno sconfitto il fanalino di coda della C2. Frosini: «E' stato un allenamento prima di affrontare la squadra che ci ha battuto all'andata»

AOSTA. Il successo sul campo del fanalino di coda prima della sfida casalinga contro il Saluzzo. Per l'Union Uap Assurances la partita contro la cenerentola del girone si è rivelata una semplice formalità. Nonostante le assenze di Gyppaz (si conoscerà a giorni la gravità dell'infortunio riportato dal pivot al ginocchio destro), Fracelio e di Melotto, gli aostani hanno dominato il confronto contro il Vercelli, imponendosi il punteggio di 83-63.

«L'avversario non era certo dei più consistenti - spiega il coach Luigi Frosini -, però c'era il rischio di affrontare il Vercelli senza la necessaria concentrazione. La squadra ha saputo interpretare la partita nel modo giusto, prendendo subito un buon vantaggio. I giovani hanno confermato di essere in costante progresso. L'intenso lavoro che stiamo facendo per far crescere le promesse del basket valdostano comincia a dare i frutti sperati».

L'Union Uap Assurances ha dominato la lotta ai rimbalzi, con Padovani incontrastato dominatore sotto i tabelloni. Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 48-31, la formazione del presidente Janin non ha avuto alcun problema a controllare i tentativi di rimonta dei padroni di casa, chiudendo agevolmente con 20 lunghezze di margine sull'83-63.

«E' stato un buon allenamento in vista della sfida di sabato prossimo contro il Saluzzo - sottolinea Frosini -. I cuneesi ci hanno sconfitti all'andata e vogliamo riscattarci davanti ai nostri tifosi. Sarà importante l'apporto delle guardie. Sono fiducioso perché Ferrari è in crescendo di forma. I piemontesi si affideranno soprattutto all'agonismo, ma la nostra superiorità tecnica dovrebbe, alla fine, prevalere».

Miglior realizzatore nella partita contro il Vercelli è stato Padovani, con 32 punti. Hanno completato il bottino Ferrari (10), Grattacaso (9), Polin, Zuncheddu (8), Carere (6), Di Muzio (5), Roberto Ocleppo (3) e Vigna (2). [s. b.]

Roberto Padovani, 32 punti

SPORT POPOLARI

Terza giornata del campionato di tsan

Verrayes e Châtillon sono già in fuga

AOSTA. Terza giornata per il campionato di tsan che vede le squadre più attese, Verrayes e Châtillon, già in fuga a punteggio pieno nei rispettivi gironi. Nel girone A il Verrayes ha dominato sul Valtournenche per 1899-419, il Pollein ha vinto sul campo del modesto Quart II per 749-250, lo Châtillon II si è confermato superando per 261[illegible] il Montjovet. Nel girone B lo Châtillon ha vinto a Nus per 1674-713, il Brissa ha dominato sul St-Christophe per 2240-447, il St-Vincent si è imposto sul Quart per 1221-873. Al di là delle due squadre più attese, bisognerà aspettare i numerosi recuperi per capire quali sono le altre due pretendenti alle semifinali.

In serie B, girone A, il Verrayes II ha riaperto il torneo battendo e raggiungendo in classifica il Montjovet II 1679-926; in vetta è salito anche il Challand-St-Anselme II (1368 a 1179 al Brusson); pari tra St-Vincent II e Brissa II (1825-1799). Nel girone B lo Challand-St-Anselme rimane a punteggio pieno dopo avere battuto il Nus II per 2333-649, l'Emarèse ha dilagato con il St-Denis (3379-896) e lo Chambave ha vinto a Pollein per 889-598.

Nella rebatta non si è concluso per oscurità Charvensod-Valpelline e ciò dovrebbe far pensare i dirigenti di trovare soluzioni per accorciare la durata degli incontri. Il primo leader è lo Jovençan che ha superato il Gressan per 1174-1152. In seconda categoria nel girone A hanno vinto Chevrot B (911-781 sul Valpelline) e Doues (958-953 sul campo del Gressan B) e nel girone B Chevrot A (1002-955 a Pollein) e Doues B (1042-993 sul Gressan).

Nel fioret in A hanno vinto lo Charvensod (1163-1156 Val Boases), il St-Christophe II (1009-956 all'Etroubles), il Porossan (1315-1173 al Valpelline) e in trasferta il St-Christophe (1118-1096 a La Thuile). In serie B hanno vinto in trasferta il Pré-St-Didier a Sarre, il Morgex e Etroubles, l'Allein e Etroubles e l'Arpuilles a Charvensod. [r. s.]

SPORT FLASH

PUGILATO

Il super massimo Vaccaro ai campionati piemontesi

Vittorio Vaccaro, super massimo della Boxe Aosta, ha ottenuto a Collegno (Torino) per sorteggio, la qualificazione alla finale dei *campionati piemontesi in programma sabato a Vercelli*. Avversario del valdostano sarà il chivassese Scantamburlo. Il medio massimo Gianpaolo Romano non è riuscito a rientrare nei limiti di peso ed ha dovuto rinunciare.

BASKET

Un torneo per squadre di tre giocatori «over 35»

Torneo di basket per squadre di 3 giocatori con età superiore ai 35 anni: è la curiosa formula del Trofeo «A. Franzin» che si disputerà il 30 aprile e 1 maggio all'Oasi San Paolo, il centro sportivo voluto e guidato da don Aldo Rabino a Maen di Valtournenche. Iscrizioni (entro il 28 aprile) presso Nino Ferraro (0121/352622), Bruno Gontero (011/9411436), Guido Tassone (011/3978445) e Giorgio Squarcina (011/6862170).

SLEDDO

Sesto posto per Giacomo Perri ai campionati italiani

Giacomo Perri, figlio del musher aostano Dodo, ha chiuso al 6° posto la gara di campionato italiano per slitte trainate da 4 cani disputata al Passo San Pellegrino in Val di Fassa. Il titolo è stato vinto da Gianni Zappa. Nella stessa gara, Francesco Daverio, secondo valdostano in gara, si è ritirato. Gli altri titoli sono andati a Dimitri Peron nello «skijoring», a Andrea Pellicchero nella prova per slitte trainate da 6 cani e a Graziano Pellegrin nelle slitte con 8 cani.

SNOWBOARD

Titolo italiano per Ivo Letey a Pila

Due medaglie per i valdostani nei campionati italiani di surf che si sono svolti sulle nevi di Pila. Nella gara maschile ha conquistato il titolo Ivo Letey del «Point du Sport» con 42,5 punti. Tra gli altri valdostani 5° Matteo Boverod (Point du Sport) e 8° Alessio Bazzana (Point du Sport). Medaglia d'argento in campo femminile per la valdostana Lesly Mourglia, altra portacolori del «Point du Sport».

CALCIO A CINQUE

Nella giornata del mezzo passo falso della capolista, hanno pareggiato (1-1) anche i rossoneri

L'Aosta spreca l'occasione per rimontare

Successo in trasferta dell'Aymavilles: 3-5 contro il Bologna

AOSTA. Nell'ultima di B di calcio a cinque l'Aosta non ha saputo approfittare del clamoroso passo falso del New Bologna, andando a pareggiare (1-1) a Torino con il pericolante Cesena. Le lunghezze di vantaggio dei felsinei continuano a essere 8; se fossero scese a 6 forse sarebbe stato lecito sperare. I valligiani avrebbero potuto anche ottenere di più, se si considerano i due pali colpiti e le provvidenziali parate di Dal Cero.

Le due reti sono giunte tra la fine del primo tempo e l'inizio del secondo: in vantaggio gli ospiti con un bel gol di Balbis, abile a sfruttare un'azione Rossaro-Cappellino, poi il pareggio di Meiona, complice una frittata generale dei valdostani. Per la verità Rossaro e compagni al 60' hanno anche creduto di avercela fatta quando una diagonale di Spalla a portiere battuto sembrava potesse entrare, invece la sfera ha colpito il legno ed è tornata in campo.

Massimo Raffaelli dell'Aymavilles ha segnato contro il Bologna

Non delude invece l'Aymavilles che ha violato il campo di Bologna (3-5). Non è stata una passeggiata, i felsinei stanno lottando per non retrocedere, quindi hanno disputato una partita generosa. Dopo un brutto primo tempo chiusosi sull'1-1 (gol di Serravalle al 7', pareggio 5' più tardi), nella ripresa la svolta. Prima il 2-1 di Zavattaro, subito seguito dal pareggio, poi Raffaelli e Zavattaro allungavano. «Quest'uno-due gli ha piegato le gambe - spiega Raffaelli - comunque ancora riusciti ad accorciare. Noi eravamo in palla e Serravalle ha poi chiuso la pratica con un gol da cinetecа».

Davvero bella l'esecuzione dell'attaccante di Chabod: su lancio profondo di Gentili perfetto stop di sinistro seguito da un tiro immediato di destro. Ora i valligiani sono al quarto posto subito dietro ad Aosta e Eurotravel. «Tutto dipenderà da sabato - dice ancora Raffaelli -, poi in caso positivo potremo anche puntare a migliorare ulteriormente la nostra classifica che è già straordinaria. Io ci ho creduto fin dall'inizio quando qualcuno pensava solo a salvarsi». Tre squadre nelle prime 4: un bel successo per la Valle.

Maurizio Istrone

Il sodalizio valdostano ha battuto in casa per 4 a 3 il Petrarca Padova

L'Aymavilles vince per un soffio

Mercanti e compagni erano in vantaggio per 4-1

AOSTA. Il Petrarca Padova è una delle squadre più interessanti e quotate del campionato ed era una delle grandi favorite per il successo finale (New Bologna a parte). Ma deve il fatto di essere scivolata in quinto posizione proprio alla serie di risultati negativi ottenuti in Valle d'Aosta. Dopo aver perso ad Aosta in apertura di stagione a pareggiato a Verrès con l'Aymavilles/Gressan/Pila, i patavini sono finiti Ko, ancora di misura, per 4 a 3 al Montfleury contro l'Eurotravel del presidente Fabrizi e di Luca Mercanti.

La squadra valdostana ha giocato un'ottima partita portandosi sul 4 a 1 per poi subire in parte nel finale la rimonta dei veneti, ha difeso molta dignità il patrimonio raccimolato nei primi minuti, ha colpito pali a ripetizione, creato occasioni favorevoli, messo in mostra grandi parate con Luca Mercanti (tornato in porta), supplito alle assenze di Bassani, Concio e Rissone e subito anche qualche decisione arbitrale che ha lasciato molto perplessi (vedasi le espulsioni di «Micio» Tagliaferro a 10 minuti dal termine e di Pecoraro a poco più di 120 secondi dalla conclusione).

Grazie a questo importante successo la squadra valdostana, autentica rivelazione del torneo visto che è stata ripescata dalla serie D dopo uscita di scena dagli spareggi promozione senza perdere una partita, si attesta sempre di più quarto posto in classifica (a 12 punti dal Bologna, a 4 dai «cugini» dell'Aosta e con 4 sull'Aymavilles/Gressan/Pila). A sette giornate dal termine, alla vigilia della calda trasferta sabato a Torre Boldone in terra bergamasca contro una squadra molto temibile in casa e ridicola in trasferta, gli aostani contano su 46 punti, il secondo miglior attacco dopo Bologna e la terza miglior difesa dopo Aosta e Bologna.

Sabato scorso i valdostani hanno chiuso il primo tempo sul 3 a 1 andando in rete dopo 6 minuti con Tagliaferro, subendo il pareggio di Mingatti dopo 13 minuti e riportandosi subito a guidare le operazioni di Pecoraro dopo 14 minuti e con il bosniaco Habjbia a 7 minuti dal cambio di campo. In apertura di ripresa lo stesso «Piga» Habjbia ha ubriacato tutti gli avversari e dopo 4 minuti si è portato sul 4 a 1. Dopo 8 minuti Danieli ha accorciato le distanze e a 14 minuti dal termine Frizziero ha chiuso il punteggio sul 4 a 3. Le emozioni non sono poi mancate nel rovente ed emozionante finale, nel quale i patavini hanno risentito dell'assenza del bravissimo Baldan, il più bravo dei giocatori di mister Gobbetti. [r. s.]

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. **FinRenault** è la Finanziaria del Gruppo.

BENETTON CI HA RUBATO LA TWINGO

Domanda: dove può entrare un mondo di colori unico e grande come Benetton? Risposta: semplice, nell'unica piccola monovolume. Infatti, Benetton ce l'ha rubata per curarne gli interni col suo tipico stile: sedili con disegni a grandi scacchi multicolori, tappetini personalizzati Benetton, moquette e cinture di sicurezza blu. Tutto il resto, invece, è nel tipico stile Twingo: alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, divano posteriore scorrevole, cinture con pretensionatore, barre antintrusione. Servosterzo elettrico ad assistenza variabile, climatizzatore, doppio airbag, ABS, tetto apribile full-space e cambio manuale con servofrizione sono disponibili in opzione. Twingo Benetton. Perchè accontentarsi di un colore quando si può averli tutti?

TWINGO BENETTON. MONOVOLUME. MULTICOLORE.

EQUIPAGGIAMENTI TWINGO BENETTON		DI SERIE	IN OPZIONE		
	CONFORT	Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata con comando a distanza.	Climatizzatore. Cambio manuale con servofrizione.	Servosterzo elettrico ad assistenza variabile.	Motore 1239cc 55cv 150km/h.
	SICUREZZA	Cinture con pretensionatore. Barre laterali antintrusione.	Doppio airbag. ABS.		
TWINGO BENETTON DA L. 17.350.000					

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Noi apriamo. Voi chiedete.

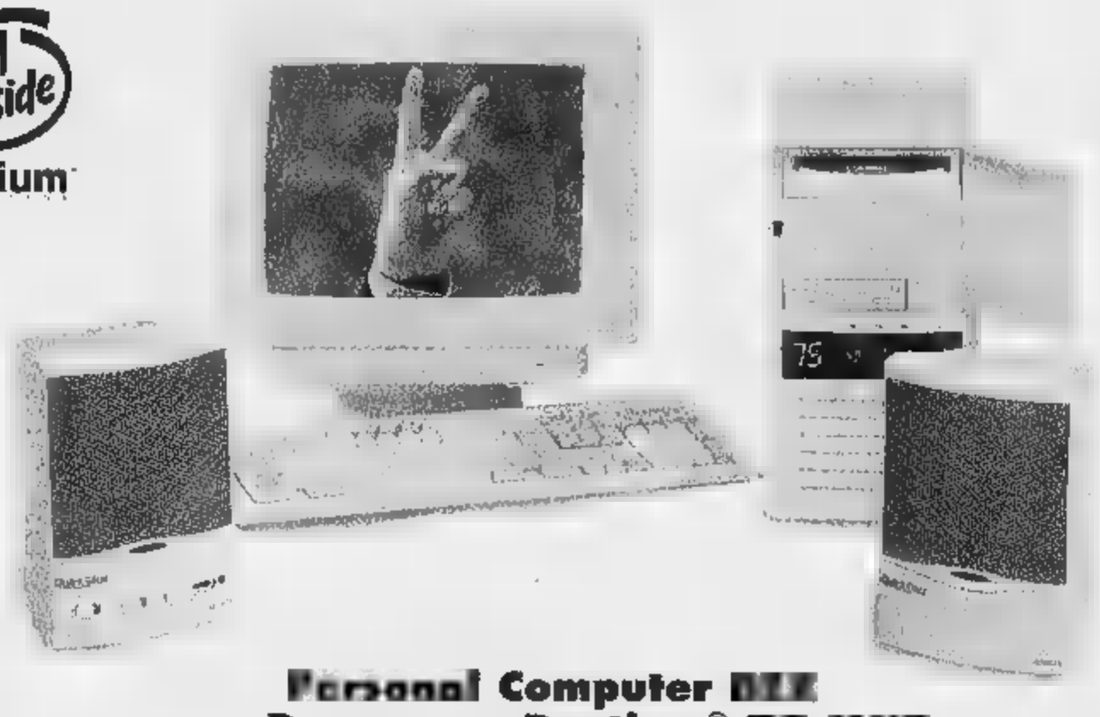
Sabato 30 marzo, dalle 10 alle 19, grande inaugurazione: rinfresco per tutti ed offerte speciali!

Computer Discount è tutta nuova, in Corso Einaudi 8, a Torino.

150 mq. di esposizione.

Scelta delle migliori marche, qualità, convenienza.

intel inside pentium



Personal Computer MIX
Processore Pentium® 75 MHz

- RAM 8 MB (esp. a 128 MB) • Hard Disk 850 MB - EIDE • Lettore CD ROM Quadrupla velocità
- Sezione audio Scheda audio 16 bit, Casse • Scheda video PCI - 1 MB RAM
- Monitor Colori 14" S-VGA L.R. (dot pitch 0,28) • Software MS Windows '95, MS Works '95, Antivirus PC Cillin '95, MS Plus, MS Autoroute Express, MS Game Sampler

Sistema multimediale completo

£ 1.999.000*

Torino

Corso Einaudi, 8 - tel. 011-593.776

*Salvo esaurimento scorte. Prezzo con iva L. 2.378.800. I marchi Intel Inside e Processore Pentium registrati dalla Intel Corporation.

COMPUTER DISCOUNT
la nuova Milano dell'informatica

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Rag. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 11
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 27 Marzo 1996 AT 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Ufficiali gli schieramenti in lizza per le elezioni politiche

Tutti i candidati in campo

Sorteggiata la posizione dei simboli sulle schede. Escluso il msi-fiamma Al Senato spuntano «Mani pulite» e «Verdi verdi». Un vertice in prefettura

ASTI. Adesso le candidature sono definitive: ieri al tribunale di Novara si è svolto il sorteggio per la posizione dei simboli sulle schede dell'uninominale; è stata resa nota inoltre la composizione del proporzionale. La corte d'appello di Torino ha provveduto invece a sorteggiare il Senato.

Ed è proprio da quest'ultimo che sono arrivate le uniche novità rispetto alle indiscrezioni dei giorni scorsi; si tratta delle liste «Mani pulite» e «Verdi verdi» che saranno in lizza nel collegio «15» (Asti-Acqui) insieme con Ulivo, Polo, Lega Nord, Pensionati e Piemonte. In tutto sette candidati.

Fuori gioco il «Msi-fiamma tricolore» che si era impegnato nella raccolta delle firme anche per i due collegi camerali. In un comunicato stampa i rautiani di Asti ringraziano «coloro i quali sono andati ai punti raccolta per apporre la loro firma per il msi».

Non compare, al Senato, neppure il Club Pannella-referendari che inizialmente sembrava intenzionato a candidare Tiziana Berini. Alla Camera tutto come previsto: tre soli in corsa nel collegio «5» (Asti-Sud) e quattro nel numero «6» (Asti-Nord, capoluogo compreso). Il sorteggio consentirà finalmente ai Comuni di regolamentare la propaganda elettorale e ai partiti di poterla condurre compiutamente, e cominciare dalle affissioni dei manifesti, bloccate dal ritardato sorteggio.

Anche la macchina organizzativa della prefettura è già in moto (dirigente dell'ufficio elettorale è Giuseppe Seddio); e proprio in prefettura si è svolta una riunione tra i rappresentanti dei partiti, i responsabili delle forze dell'ordine e di enti e uffici, per lo svolgimento della propaganda elettorale.

Il prefetto Federico Quinto ha richiamato l'attenzione degli esponenti dei partiti «affinchè assicurino - si legge in una nota - un ordinato andamento della campagna elettorale». Sono stati anche stabiliti gli orari dei comizi all'aperto: si potranno svolgere nei giorni feriali dalle 17 alle 23, in quelli festivi e prefestivi e nei giorni di mercato dalle 8 alle 11,30 e dalle 16 alle 23. Dal 16 al 19 aprile l'orario sarà protratto sino a mezzanotte.

Franco Cavagnino

SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 38

21 aprile

	SENATO	CAMERA COLLEGIO 6 [ASTI NORD]
ULIVO:	Giovanni Saracco	Vittorio Voglino
VERDI-VERDI:	Vincenzo Sanmartino	
PIEMONTE:	Angelo Benotto	
MANI PULITE:	Paolo Demartino	
LEGA NORD:	Massimo Scaglione	Paolo Tagini
PENSIONATI:	Giuseppe Reggio	
POLO:	Lorenzo Giribone	Antonio Baudo
CLUB PANNELLA:		Fernanda Marchisio
		CAMERA COLLEGIO 5 [ASTI SUD]
LEGA NORD:		Paolo Franzini Tibaldeo
ULIVO:		Dino Scanavino
POLO:		Maria Teresa Armosino

* I simboli sono riportati nell'ordine di comparizione sulla scheda

Proseguono le indagini. Ieri trasferito in carcere ad Asti

Una perizia psichiatrica per il prete innamorato?

Fiammetta Mussio, 21 anni, e il sacerdote-innamorato don Enzo Trambaiolo,

ASTI. Ieri don Enzo Trambaiolo, 46 anni, è stato trasferito in carcere ad Asti. Il sacerdote, protagonista del folle raid notturno da Refrancore a Camagna, verrà sentito stamane dal gip di Casale. Un primo interrogatorio nel quale il prete fornirà la sua versione dei fatti. Non è escluso che venga anche disposta una perizia psichiatrica per il sacerdote.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri: ieri sono stati sentiti i quattro componenti della famiglia Mussio, «vittime» dell'aggressione: Italo, anni, presidente della Coufcoltivatori astigiana, la moglie Ida, 49, investita dall'auto di don Enzo nel cortile di casa (rischia di perdere una gamba, anche se le sue condizioni sono migliorate), i figli Silvio, 18 anni e Fiammetta, 21, al centro della morbosa passione (non ricambiata) del sacerdote.

I preparano anche servizi e trasmissioni televisive dedicate al caso.

SERVIZI A PAGINA 38

S. Martino Alfieri

Coppia è scippata al cimitero

SAN ALFIERI. Una coppia di pensionati è stata scippata al cimitero: 15 milioni il bottino. Vittime del furto, Felice Ferraris, 73 anni, e la moglie Giuseppina Massano, 67, residenti a Vogogna (Novara).

Attorno alle 10, la coppia ha raggiunto il cimitero dove sono sepolti alcuni congiunti della donna, originaria del paese (qui possiede una casa).

Le loro mosse sono state seguite da un giovane: il sconosciuto ha improvvisamente afferrato la borsetta che la donna aveva affidato al marito. All'interno c'erano banconote per quasi due milioni e mezzo, oltre a preziosi e Buoni postali fruttiferi. Il danno ammonta complessivamente a circa milioni. Lo scippatori ha quindi raggiunto il parcheggio del cimitero ed è salito a bordo di auto, forse una Fiat Punto. L'anziano ha abbozzato un inseguimento ma ha dovuto desistere: l'episodio è stato denunciato ai carabinieri. [r. gon.]

Dopo l'allarme per il virus delle «mucche pazze» che rischia di causare danni gravissimi alla zootecnia

Controlli negli allevamenti bovini astigiani

S'indaga sulla morte sospetta di una donna. Il medico: «Nessun riscontro»

Il medico legale Agostino Gaglio

ASTI. Anche negli allevamenti e negli spacci di commercializzazione della carne bovina astigiani, i controlli sono severissimi.

La psicosi «mucca pazza» ha creato allarmismo e apprensione. Sulla questione, dicono all'assessorato regionale alla Sanità, «una doverosa cautela è d'obbligo, anche se in Piemonte non esistono particolari motivi di preoccupazione grazie a controlli capillari».

Anche le organizzazioni professionali sono scese in campo a sostegno della produzione di qualità piemontese. «E' sorprendente - è detto in una nota della Coldiretti - che la psicosi collettiva arrivi a paralizzare il consumo di un prodotto che in Piemonte è garantito da legge regionale». Sostiene Carlo Gottero, presidente regionale dell'associazione: «Non c'è pericolo almeno per due motivi: il bestiame in Piemonte non viene alimentato a farine di origine animale e le eventuali importazioni di inglese destinate al consumo fresco ma alla lavorazione industriale».

Gli esperti ricordano inoltre che «Una legge regionale ha istituito il certificato di garanzia di produzione delle carni bovine, che documenta per ogni capo le modalità di allevamento e produzione».

Una situazione definita «sotto controllo», anche è trapelata la notizia di una morte sospetta, lo scorso autunno nel Sandamianese. Una donna sui 60 anni aveva cessato di vi- dopo una breve agonia in ospedale: è stata disposta l'autopsia. Tra le varie cause del decesso si ipotizzerebbe anche il morbo di «Creutzfeld Jacob» responsabile di una sindrome degenerativa del sistema nervoso analoga a quella causata dall'«encefalopatia spongiforme bovina».

«Allo stato degli accertamenti non si possono trarre conclusioni definitive. Sono stati disposti ulteriori controlli di laboratorio a Torino, ma i risultati non sono ancora noti» spiega il medico legale Agostino Gaglio. E aggiunge: «Occorre astenersi da ogni interpretazione non suffragata da dati di fatto, evitando di creare allarmismi peraltro ingiustificati».

Un caso, dunque, destinato a ridimensionarsi. A meno di clamorosi e, per il momento, improbabili riscontri da parte degli esami di laboratorio.

[r. s.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA

DELITTO ISOLONE

Due patteggiamenti

Altre due sentenze nell'udienza preliminare per il delitto dell'Isolone: a maggio, nella Tanaro, due giovani, di cui uno minorenne, avrebbero ucciso nel tentativo di rapinarlo, il rappresentante di Piobesi, Ernesto Fontana. Dopo i tre precedenti patteggiamenti, altri due imputati di secondo piano hanno concordato la pena. Sono Teresa Iachello, 19 ni, di Asti e Andrea Ratti, 20, torinese. Alle ragazza stati inflitti mesi e 10 giorni di reclusione, mentre Ratti ha patteggiato mesi: i due, difesi dagli avvocati Caranzano e Foti, hanno ottenuto la sospensione condizionale. Erano coinvolti in una vicenda di droga che aveva fatto da prologo al fatto di sangue. L'udienza è stata rinviata al 7 maggio. I difensori di Antonio Marmo, 18 anni, uno dei due giovani accusati del delitto, potrebbero chiedere il rito del giudizio abbreviato. Coinvolti in reati minori, vi sono anche altri tre giovani. [r. gon.]

ELEZIONI REGIONALI

POLO

Giribone si dimette da presidente Api. e Variglie

Antonio Baudo, candidato (è di Alleanza nazionale) per il Polo nel collegio Asti nord, sarà questa sera alle ore 21 nel circolo di frazione a Variglie: si parlerà, in particolare dei problemi della ricostruzione nel dopo alluvione, e a quelli legati all'elevata tassazione. Intanto l'imprenditore canellese Lorenzo Giribone, esponente di Forza Italia, che corre per il Polo nel collegio senatoriale, ha annunciato di essersi dimesso da presidente dell'Associazione piccole industrie di Asti.

ULIVO

Un conto corrente per «sostenere» Scanavino

Il candidato dell'Ulivo per il collegio Asti (oltre il Sud astigiano comprende una «fetta» del Nord, tra San Damiano Valfenera), Dino Scanavino, ha aperto il suo ufficio elettorale a Nizza in via Gioberti 21, tel. 726.867. I suoi sostenitori della zona (con il mandatario Andrea Drago), hanno aperto un conto corrente bancario cui si possono effettuare versamenti a sostegno della campagna elettorale. E' alla Cassa di risparmio di Torino, filiale di Nizza ed ha il numero 2378083/31.

LEGA NORD

Oggi i candidati in piazza Alfieri, domani c'è Bossi

Continuano le iniziative dei candidati della Lega nord: dopo la visita dell'ex ministro Roberto Maroni (candidato a Torino) ieri sera ad Asti per un dibattito sull'ordine pubblico, oggi Paolo Tagini (deputato uscente), Giovanni Scaglione (senatore, candidato alla riconferma) e Paolo Franzini (candidato ad Asti Sud) saranno presenti al in piazza Alfieri ad Asti con una bancarella. Il leader del Carroccio, Umberto Bossi sarà invece domani sera a Canelli per un comizio che s'inizierà alle 18.

Domani l'assessore regionale sarà ad Asti

Querelle sull'indennizzo per l'ex colonia di Andora

ASTI. Torna a muoversi qualcosa attorno all'annosa questione dell'ex colonia astigiana di Andora: domani pomeriggio, in municipio, alle 17,30, l'assessore regionale Gallarini, invitato dalla consigliere Mariangela Cotto, incontrerà rappresentanti del Comune, della Provincia e della Cassa di risparmio per discutere degli ultimi sviluppi.

Una vicenda intricata, che si trascina da tempo tra ritardi e «dimenticanze». Lo stabilimento, di proprietà della Regione, è stato ormai da tempo sostituito Comune di Andora con una passeggiata lungomare.

Nell'ottobre scorso, il Comune ligure notificato l'indennità di esproprio dei terreni su cui sorgeva la colonia, fissandola in un miliardo e 422 milioni. Ora la Regione si oppone all'ammontare dell'indennizzo e in una delibera spiega che «il Servizio tecnico regionale ha comunicato che l'indennità offerta dal Comune di Andora è ampiamente inferiore al reale valore dei beni». La cifra che sarà incassata dalla Regione, dovrebbe essere poi «girata» ad un ente astigiano impegnato in attività a favore giovani (sulla colonia c'era un vincolo d'uso a favore della gioventù astigiana).

A sollecitare l'intervento della Regione, dopo che da mesi non si sapeva a che punto fosse la pratica, stata la consigliere Mariangela Cotto, attraverso un'interpellanza.

Sull'argomento è intervenuto anche l'assessore provinciale Maurizio Dania: «I terreni di Andora stati espropriati, ma forse si potrebbe parlare di una a propria cessione, come risulta di alcuni atti. Per quanto riguarda il versamento dell'indennizzo, se ci sarà riconosciuto, credo che si possa convenire che spetti Provincia la quale si impegna sin da ad aprire confronto con Comune di Asti e Cassa di risparmio». [r. s.]

ATTUALITÀ

SINDACI DELL'USL. E' stata convocata per oggi alle 17, alla sala Pastrone del teatro Alfieri la conferenza dei sindaci dell'Usl 19. parlerà delle valutazioni sulla proposta di articolazione del territorio dell'azienda sanitaria regionale in distretti, delle cura dei servizi sanitari dell'Usl e delle iniziative per realizzare canile pubblico.

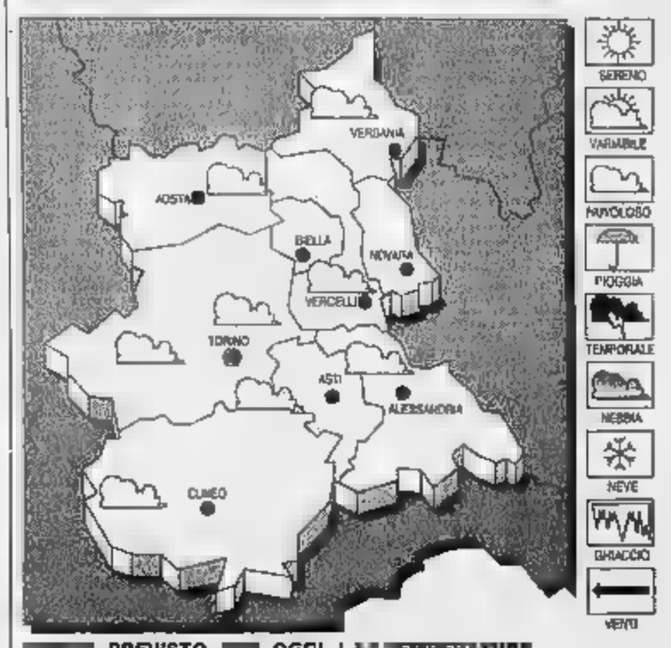
MEGLIO. Stasera alle 21 palazzo Ottolenghi terrà conferenza sul tema «Tecniche di studio e memorizzazione» organizzato dall'istituto «Serblin» per l'infanzia e l'adolescenza di Vicenza. Saranno presentati corsi destinati a studenti e a chi deve ricordare grandi quantità di dati. Ingresso libero.

LATTE MATERNO. Oggi alle 17 al Centro Giovani, via Goltieri 3, la «Leche League» (associazione per l'allattamento materno) propone un incontro sul tema «Allattamento e ritorno al lavoro». Ingresso libero.

MUSICA E TEATRO. L'avvocato cantautore astigiano Giorgio Conte stasera alle 21 terrà un concerto al teatro Sociale di Nizza. Ad Asti invece, al Politeama, andrà in «La fortezza vuota», commedia pre- società teatrale Alfieri di Asti.

A PAG. 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Nuvolosità variabile, temporanei addensamenti associati a locali rovesci.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Nord-Ovest.
DEL Condizioni spiccata variabilità, con annuvolamenti intensi associati a isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE AD ASTI
Max: 13; min: 6; media: 10
UN ANNO FA
17; min: 8; media: 13

Torino 12,9; Alessandria 12; Aosta 15; Cuneo 15; Novara 12; Vercelli 12.

E' stato il problema dello smaltimento al centro del Consiglio comunale

Rifiuti: sì al consorzio unico

Il Comune di Asti ha approvato convenzione e statuto. Le perplessità dell'opposizione L'importanza della raccolta differenziata. La rimozione forzata delle auto passa all'Asp

DAL MUNICIPIO

MUTUI

Sei miliardi per ricostruzione e nuovi loculi

Il Consiglio comunale ha approvato due mutui ventennali con la Cassa depositi e prestiti: uno di 6 miliardi e 870 milioni riguarda il finanziamento del 2° piano integrativo di intervento relativo alle opere di ricostruzione del dopo alluvione: in particolare si tratta di lavori su strade urbane, fognature e il consolidamento della frana di San Marzanotto. Un secondo mutuo di 998 milioni consentirà di finanziare la costruzione di colombari per 1.008 loculi al cimitero urbano ed opere di pavimentazione e di smaltimento delle acque piovane.

CENTRO GIOVANI

Il Cdu attacca sulla vicenda del bar

Il gruppo del Cdu (Cotto, Sorba, Gherlone, Arri) è intervenuto sulla vicenda del bar del Centro giovani di via Carducci, con un'interpellanza che ha preso spunto dalla revoca della licenza del bar con decorrenza dal 23 febbraio 96. La revoca ha riguardato gli attuali gestori, i coniugi Vannina Marotta e Giovanni Testoni. Il Cdu ha posto all'assessore, tramite Mariangela Cotto, una serie di quesiti inerenti il provvedimento di giunta. Dopo un vivace scambio di battute, non soddisfatti della risposta dell'assessore Maria Debenedetti, i consiglieri Cdu hanno trasformato l'interpellanza in mozione, chiedendo tra l'altro di sapere «i dati relativi ad inadempimenti contrattuali o morosità nei pagamenti da parte di persone fisiche o giuridiche nei riguardi del Comune». Inoltre si vuole sapere «quale futuro è riservato al Centro giovani». La mozione verrà affrontata nelle prossime sedute.

CULTURA

Più enti lavoreranno per il «Settembre astigiano»

Collaborazione più stretta tra il Comune e gli enti che si occupano di sviluppo del territorio. Il Consiglio comunale ha approvato un protocollo di intesa fra Comune, Provincia, Camera di commercio e Apt «per instaurare - si legge in una nota del Comune - rapporti di collaborazione per promuovere il territorio sotto l'aspetto economico, sociale e civile». L'assessore per le Culture, Laurana Lajolo ha sottolineato «che l'iniziativa dovrà concretizzarsi, attraverso la definizione di iniziative comuni e in particolare di attività organizzative, a partire dalla fase di ideazione delle manifestazioni del "Settembre astigiano"».

PATRIMONIO ARTISTICO

Cento milioni per lavori di restauro nelle chiese

Con voto unanime il Consiglio ha approvato un piano di finanziamento di 100 milioni complessivi per opere di restauro di chiese, secondo quanto previsto dalla legge 15 del 1989. La somma deliberata verrà suddivisa tra i seguenti edifici di culto: Viatosto, San Martino (Asti), Serravalle e Variglie.

LAVORI PUBBLICI

Riasfaltatura e nuovi marciapiedi a San Fedele

Si lavora lungo le strade danneggiate dall'alluvione. Stanno prendendo infatti il via lavori nelle vie del quartiere San Fedele; si è iniziato con strada delle Quaglie dove è previsto il rifacimento completo dell'asfalto. I lavori termineranno ai primi di aprile e si procederà quindi con via Tagliamento (in questo caso è previsto anche l'ampliamento del fondo stradale) e a seguire con il ripristino dei marciapiedi delle vie Tevere, Trilussa, Doro, Bormida, Badalin, Ticino, Sesia. L'intera serie degli interventi costerà 611 milioni.

ILLUMINAZIONE

Lavori in corso dalla Boana al quartiere Torretta

La zona della Boana (parte Sud della città) avrà una nuova illuminazione. Gli uffici tecnici comunali hanno predisposto un progetto che riguarda il tratto che dal ponte stradale sul Tanaro raggiunge lo svincolo della Boana. E' previsto il completo rinnovo delle strutture, danneggiate dall'alluvione, installando 20 pali. Il progetto dovrà ora essere appaltato: si presume che i lavori possano iniziare in estate. Il Comune ha inoltre reso noto in un comunicato stampa che, entro giugno, verranno eseguiti lavori nel quartiere Torretta e in via Corridoni (e vie limitrofe). Saranno interamente rifatte le linee di alimentazione elettriche e le strutture. In un secondo tempo si procederà ad analoghi interventi in corso Matteotti (le strade limitrofe) e in via Cavour. L'utilizzo di nuove tecnologie, già impiegate in città negli ultimi dieci anni, garantiranno, sostiene il Comune, un risparmio in termini di consumi di energia elettrica: a questo proposito il Comune ricorda che dai primi Anni 60 ad oggi i costi hanno subito un abbattimento di oltre 200 milioni.

ASTI. Nella seduta di lunedì del Consiglio comunale sono stati approvati a maggioranza convenzione e statuto per la costituzione del «Consorzio bacino astigiano per la riduzione, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti».

La legge regionale del '95 prevede un sistema integrato di smaltimento e riutilizzo dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani e degli scarti prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane, attraverso la suddivisione del territorio in bacini e questi, al loro interno, in aree di raccolta. L'adesione al nuovo consorzio comporterà lo scioglimento di quelli astigiano e della media valle Belbo.

Ciascun Comune sarà rappresentato all'interno della nuova «struttura» da un solo consigliere, mentre il pagamento del servizio sarà calcolato a peso e non più a persona come avviene attualmente. Su questo punto hanno insistito il sindaco Bianchino e il consigliere Bestente sottolineando l'importanza che rivestirà, d'ora in poi, la raccolta differenziata.

La pratica ha ottenuto il voto favorevole della maggioranza, quello contrario di Pierfranco Verrua, mentre il Polo si è astenuto. Perplessità sono state espresse dallo stesso Verrua, e dagli esponenti del Polo, Marengo (Forza Italia) e Gherlone (Cdu); è stato sottolineato che il capoluogo, nel nuovo consorzio, avrà un solo rappresentante, alla pari del più piccolo paese e che pagherà somme maggiori, poichè produce più rifiuti. Per Marengo «il nuovo consorzio è un organismo macchinoso». A tutti ha risposto il presidente del consorzio rifiuti astigiano, Silvano Roggero, sottolineando l'impossibilità di modificare convenzione e statuto, in fase di approvazione da parte di altri Comuni.

Lunedì si è discusso anche di affidamento all'Asp del servizio di rimozione forzata delle auto. Questa delibera è stata approvata, come la precedente, a maggioranza (21 voti a favore, 10 contrari); l'opposizione l'ha criticata ritenendo le previsioni di spesa per l'acquisto dell'autocarro per la rimozione (80 milioni più 5 di attrezzature) e per il personale (93 milioni) troppo ottimistiche. C'è anche il timore tra gli esponenti di opposizione intervenuti nel dibattito, di uno scadimento della qualità del servizio e il rischio di deficit.

L'assessore alla Municipalizzata Claudio Caron ha ribattuto alle accuse, ricordando, tra l'altro, che il nuovo servizio sarà molto meglio definito: la rimozione verrà sempre più orientata a consentire una migliore raccolta dei rifiuti e un transito più agevole dei bus, intervendo laddove si verificheranno situazioni di intralcio allo svolgimento di questi servizi.

[f. c.]

Dal 1° aprile orari più elastici per i bar astigiani

I mattinieri vincono la «guerra del caffè»

ASTI. Per un soffio si è sfiorata la «guerra del caffè». Lo scontro riguardava l'orario di apertura dei bar, da alcuni giudicato troppo stretto, soprattutto dai più mattinieri. Ora giunge un'ordinanza del sindaco Bianchino che estende e ridimensiona gli orari, che entrerà in vigore dal 1° aprile.

Il nuovo regolamento per i bar prevedere che l'orario minimo di apertura vada dalle 8 alle 20, mentre quello massimo sarà dalle 4,30 alle 2. Per i ristoranti l'orario minimo è dalle 11 alle 23, quello massimo dalle 10 alle 2. E' stata disposta anche la possibilità di tenere chiuso il locale fino a due ore consecutive durante la giornata (ad esempio per la pausa pranzo); inoltre gli esercenti potranno posticipare l'apertura e anticipare la chiusura fino a un massimo di un'ora rispetto al minimo (ad esempio, dalle 8 alle 19).

«E' importante - dicono in assessorato al Commercio - che gli esercenti ci comunichino il nuovo orario e soprattutto lo espongano in modo ben visibile nel locale, per evitare le sanzioni di legge». In municipio indicano che è preferibile inoltre dare conferma dell'orario che non si intende variare.

La questione era venuta a galla una decina di giorni fa, con la civile rimostranza dei gestori del «Baretto» in corso Galileo Ferraris, i fratelli Claudio e Lucia Napoli. Trovato il locale aperto prima del termine fissato da un'ordinanza sindacale del '91 (le 5,30), i vigili urbani avevano multato i titolari e disposto due giorni di chiusura del locale. Erano poi seguiti altri controlli e altre sanzioni, contro le quali i baristi hanno presentato ricorso.

La vicenda ha comunque sollevato il caso. «Chiediamo di lavorare - avevano detto i fratelli Napoli - ma la burocrazia ce l'impedisce». Avevano anche attivato un numero telefonico per raccogliere le lamentele e le proposte di altri esercenti nelle stesse condizioni.

Accanto, l'assessore al Commercio Claudio Caron. Sopra i gestori del «Baretto» in corso Galileo Ferraris, Claudio e Lucia Napoli

«Le telefonate sono arrivate - racconta Claudio Napoli - anche fuori Asti. C'è chi è venuto di persona. Non siamo rimasti soli». Ieri Claudio Napoli era andato meditando di raccogliere firme tra i clienti che passano dal bar di prima mattina, uno dei momenti di maggiore affluenza: sono operai delle fabbriche della zona al cambio del turno e gli ambulanti di piazza Campo del Palio. Poi la notizia della nuova ordinanza ha fermato l'iniziativa. «Meglio così - commenta Claudio Napoli - Per noi è una vittoria. Siamo soddisfatti che il Comune abbia preso in considerazione le esigenze dei cittadini, sia quelle degli esercenti che dei clienti».

La decisione di ampliare gli orari è giunta dopo un incontro in municipio tra le associazioni di categoria, dei consumatori e l'assessore al Commercio Claudio Caron. «Ci siamo trovati tutti d'accordo - spiega Gianni Tiloca dell'Unione commercianti - c'era una fascia di utenti che andava coperta. Uno dei vantaggi del provvedimento è la maggiore discrezionalità lasciata agli operatori. Almeno una quindicina di esercenti si erano rivolti a noi per chiedere un cambiamento».

In municipio, oltre a quelle dei titolari di locali, erano giunte richieste anche da parte di utenti. «Finora l'orario dei bar - spiega Antonino Santagati, dirigente del settore Commercio del Comune - era regolato secondo la legge 287 del '91, che non ha però ancora un regolamento d'attuazione. Il sindaco decide gli orari cercando di contemperare le esigenze dei titolari e dei cittadini». Prosegue il dirigente: «Ultimamente si era registrata la necessità, manifestata da più parti, di un cambiamento verso una maggiore elasticità. Abbiamo anche tenuto conto di problemi di ordine pubblico: certi titolari preferiscono chiudere prima per evitare una clientela indesiderata».

E dalla prossima settimana i mattinieri potranno fare colazione fin dalle 4,30. Potere del caffè.

Carlo Francesco Conti

Importanti aziende astigiane al centro di vertenze e trattative

Morando, saldo dello stipendio

E' la mensilità di febbraio. Si attende intanto il varo del piano di sopravvivenza Siglato l'accordo alla F.M.E. Ieri sportelli chiusi all'Inps per lo sciopero nazionale

ASTI. Sono giorni decisivi per il futuro dell'industria astigiana. In primo piano, soprattutto, i domani dei lavoratori di Morando e Way-Assauto.

Per lo stabilimento di Torino, dove le maestranze sono mobilitate ormai da tre mesi, si attende il responso del pool di banche chiamate a finanziare il piano di sopravvivenza. Ieri infine è stato erogato il saldo degli stipendi di febbraio.

Sul fronte Way-Assauto invece, in giornata dovrebbe riunirsi il Consiglio di fabbrica; tema principale l'assetto azionario della fabbrica: si parla dell'arrivo di giapponesi della Kajaba. Una conferenza stampa di Uilm, Fim e Fiom è inoltre prevista per venerdì nella sede della Cisl.

Ieri intanto, sul fronte sindacale, sportelli chiusi all'Inps. I dipendenti hanno aderito allo sciopero (la manifestazione nazionale si è tenuta a Roma) proclamato da Cgil, Cisl, Uil e Cisal. In una nota i sindacati denunciano «l'involuzione in atto nell'ente previdenziale determinata dall'incapacità e dall'inerzia del Consiglio d'amministrazione».

Nel documento si imputa inoltre ai vertici Inps «di aver compromesso un processo razionale e decentramento».

Critiche anche all'attività della Scau: «La pessima conduzione dell'operazione di assorbimento dell'ente che sta producendo effetti contrari a quelli voluti dal legislatore».

Infine, è stato siglato l'accordo alla «Fme» (l'ex Ib-mei, produce motorini elettrici). Tra i punti approvati, sabati e straordinario nella fascia orario mattutina: la vertenza riguardava complessivamente 350 dipendenti.

[r. gon.]

BAR COCCHI

Sequestro giudiziario

E' un giorno importante per le sorti del «Bar Cocchi», il prestigioso locale di piazza Alfieri al una vicenda con risvolti giudiziari. Alle 15 verrà compiuto il sequestro giudiziario dei locali disposto dal pretore Franco Corbo: al giudice, attraverso l'avvocato Giacomo Giovannini, si era rivolta la «Cocchi srl», la società proprietaria della licenza. L'istanza era stata formulata per ottenere la risoluzione contrattuale con la «Ansermar», società che gestisce il locale. Nei confronti di quest'ultima i sindacati avevano presentato istanza di fallimento, dopo un braccio di ferro legato al licenziamento di quattro dipendenti, reintegrati in servizio dal pretore del lavoro, che chiedevano il pagamento di stipendi arretrati. Con il sequestro, il locale sarà affidato in custodia ai soci della «Cocchi sas». il bar chiuderà provvisoriamente i battenti per consentire un esame della situazione patrimoniale.

[r. gon.]

Astigiano, 32 anni

Miglietta presidente regionale Acli

ASTI. Giovanni Miglietta, 32 anni, è stato eletto a maggioranza presidente regionale delle Acli nella seduta del Consiglio del 22 marzo. Ex-presidente provinciale delle Acli astigiane, Miglietta nella sua relazione programmatica ha voluto sottolineare che l'impegno delle Acli sul territorio regionale sarà segnato da una forte attenzione alle questioni sociali.

In particolare Miglietta ha dichiarato che «in vista delle prossime elezioni politiche le Acli piemontesi intendono nè guardare dalla finestra, nè restare ai bordi del campo, ma che guardando con simpatia ed interesse alla coalizione dell'Ulivo, daranno il loro contributo affinchè il dibattito elettorale metta al centro i reali bisogni dei cittadini».

Intanto da domani al 31 marzo i delegati delle province del Piemonte parteciperanno al Congresso nazionale che si terrà a Napoli sul tema «Fare nuove le Acli, un movimento del lavoro che promuove cittadinanza sociale».

[m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERA AL GIORNALE

Diritti e doveri degli i

Come presidente del Consiglio direttivo del Collegio professionale IPASVI, Ente giuridico di tutela della professione, della provincia di Asti in merito alla lettera di un gruppo di infermieri professionali comparsa sulla «Stampa» del 7 marzo, desidero definire che cos'è l'Albo professionale.

L'Albo professionale è l'elenco nominativo di tutti coloro che hanno diritto di esercitare una determinata professione, perchè hanno conseguito il titolo di studio necessario. L'esistenza dell'Albo è una garanzia ai fini dell'assistenza ed una misura di vigilanza contro coloro che vorrebbero esercitare la professione senza diritto, con conseguente danno di chi, invece, ha raggiunto, con studio la preparazione nessaria per l'esercizio professionale.

Per l'iscrizione all'Albo è quindi necessario presentare il titolo professionale conseguito. Il Collegio IPASVI, rappresentando appunto tre categorie professionali (infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia) ha tre diversi albi, a ciascuno dei quali sono iscritti i rispettivi professionisti. In base all'art.100 del T.U. delle leggi sanitarie «Nessuno può esercitare la professione di medico-chirurgo, veterinario, farmacista, ostetrica, assistente sanitaria, infermiera professionale, vigilatrice d'infanzia se non sia maggiore di età ed abbia conseguito il titolo di abilitazione professionale a norma delle vigenti disposizioni». Chiunque intende esercitare in un comune una di tali professioni, alla quale è abilitato a norma di legge, «deve far registrare il Diploma all'ufficio comunale» ed inoltre gli esercenti una professione sanitaria (tra cui infermiera professionale, assistente sanitaria e vigilatrice d'infanzia) hanno l'obbligo, per esercitare la libera professione, di iscriversi al proprio Albo professionale.

L'esercizio professionale abusivo da parte di chi non ha conseguito il relativo titolo o da parte di chi, pur in possesso del titolo, esercita la libera professione senza essere iscritto all'Albo, è soggetto a denuncia da parte del Collegio all'autorità giudiziaria ed è perseguibile a termini di legge. Inoltre, quando l'esercizio di un'attività professionale è condizionato all'iscrizione di un Albo o elenco, la prestazione di chi non è iscritto non gli dà azione per il pagamento della retribuzione. Per il tariffario delle prestazioni infermieristiche è lo strumento a cui debbono riferirsi tutti gli iscritti all'Albo che svolgono attività libero professionale.

Maria Teresa Pegoraro,
presidente Collegio provinciale

Suggestioni

Vorrei ringraziare gli organizzatori del concerto di Vinicio Capossela a Moncalvo: è stato uno dei più bei concerti degli ultimi anni nell'Astigiano, davvero speciale per suggestioni e atmosfera. Unico neo, il locale troppo piccolo per ospitare tutta la gente che avrebbe voluto entrare.

Mauro Alisi

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi 2 - 14100 Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

VERDE
593.345

Castagnole Lanze: 878.348
965.333
Montemagno: 83.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445; 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.260
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento telefono 112

FARMACIE DI TURNO

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 963.086
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/261.288

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Barontini, Piazza San Secondo 12, tel. 594.282 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serranda abbassata diritti presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel 592.866.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassalo
Nizza: Bianchi, via Pani 1

STATO CIVILE

CASTELNUOVO CALCEA. E' stata confermata anche per il '96 l'importo dei cinque per mille per la tassa rifiuti. Secondo la stima del Comune l'entrata prevista è di 110 milioni di lire.

NIZZA. Il soggiorno marino degli anziani all'hotel Gandolfo di Alassio è concluso positivamente ed il Comune ha stanziato la somma di undici milioni per pagare la differenza tra la quota dell'albergo ed il viaggio e la parte corrisposta dai pensionati.

VALFENERA. Il contributo statale di 21 milioni 742 mila lire servirà per lavori all'illuminazione di strada Ferrere, località Bricco Visconti.

COAZZOLO. Il bilancio di previsione '96 ammonta a un miliardo e 274 milioni. Il piano economico programmatico è stato approvato a maggioranza dal Consiglio comunale (due rappresentanti di minoranza si sono astenuti, due hanno votato contro).

Il Comune appalterà tre brevi lavori per milioni riguardanti la costruzione di muri di sostegno contro le frane e l'asfaltatura di alcune strade. Gli interventi similari saranno realizzati in frazione San Carlo e nel concentrico, in via Garibaldi. L'asfaltatura riguarderà strada San Carlo e via Venti Settembre. Un altro muro di sostegno verrà realizzato lungo il tratto che conduce al cimitero: sarà utilizzato un finanziamento regionale di 150 milioni.

La giunta ha assegnato alla ditta Isolmec di Vaudano e ai fratelli Balsamo e Massaro l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di alcuni uffici comunali. Per la realizzazione del progetto è stata prevista una spesa di circa quattro milioni. Nella prima fase dei lavori predisposti nuovi per ospitare separatamente gli uffici delle tasse e del commercio, nuova sistemazione avrà anche l'area socio assistenziale. Il prossimo mese inizieranno i lavori di sistemazione dell' altra ala con la sistemazione di uffici per gli assessori e il segretario comunale.

CANELLI. La Giunta ha approvato i lavori di ripristino dell'edificio di piazza della Repubblica che ospita la scuola media «Gancia» e la sezione canellese (la sede principale è a Nizza) della scuola per ragionieri «Pellati». Per il palazzo, i cui scantinati a palestra erano stati danneggiati dall'alluvione di quindici mesi fa, verranno spesi un miliardo e milioni. probabilmente le opere edili s'inizieranno a giugno, al termine delle lezioni scolastiche.

Ieri pomeriggio il Consiglio ha approvato il piano stralcio '96 per la viabilità

Sì della Regione al tunnel di Isola

La tangenziale eviterà l'attraversamento del paese. L'Anas deve ora procedere agli appalti
Lunedì sera confronto con i candidati: discussi i grandi temi del traffico nel Sud Astigiano

Da sin. Luciano Grasso, Lorenzo Giribone, Maria Teresa Armosino, il sindaco Alberto Botto e Erildo Ferro (del Comitato)

Da sinistra Paolo Franzini Tibaldeo, Dino Scanavino, Massimo Scaglione, Giovanni Saracco e Vittorio Voglino

ISOLA. Il «sì» della Regione [illegible] ieri, [illegible] le 17: il Consiglio ha approvato [illegible] larghissima maggioranza il «Piano stral[illegible] '96 per la viabilità». Tra le opere finanziate c'è la variante di Isola attesa da 20 anni. «Si è data priorità - ha spiegato l'as[illegible] Masaracchio - alle opere con progetto esecutivo». La spe[illegible] è di [illegible] miliardi: prevede un tunnel che porterà il traffico [illegible] piana all'Asti-mare. L'A[illegible] deve fare gli appalti.

Soddisfazione a Isola, dove da anni la popolazione, con l'amministrazione comunale, [illegible] duce una battaglia per [illegible] tangenziale che sgravi corso Volpini. L'argomento [illegible] stato trattato lunedì sera, in un incontro convocato in municipio dal Comitato pro-tangenziale, con i candidati alle prossime elezioni. Presenti gli aspiranti senatori Lorenzo Giribone (Polo), Giovanni Saracco (Ulivo), Massimo Scaglione (Lega, senatore uscente), e i pretendenti ad un seggio alla Camera Maria Teresa Armosino (Polo), Dino Scanavino (Ulivo), Paolo Franzini Tibaldeo (Lega) [illegible] Vittorio Voglino (pure dell'Ulivo, candidato però nel Collegio Asti nord che non comprende Isola). A condurre il dibattito Erildo Ferro, del Comitato e il sindaco [illegible] Isola Alberto Botto, presenti in sala decine di abitanti e alcuni sindaci dei paesi vicini. Sono intervenuti i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Luciano Grasso che han[illegible] fatto [illegible] punto della situazione (sono stati ringraziati dal Comune per il lavoro a favore della variante). A spiegare che cosa vuol dire il passaggio di migliaia [illegible] mezzi [illegible] centro di Isola, bastano forse le parole di un anziano che [illegible] seduto in fondo alla sala: «Quando passano i camion, *as bugiu i cup d'la cà*» (si muovono le tegole della casa).

Tutti i candidati si [illegible] espressi a favore dell'opera, ampliando il discorso alla viabilità nell'Astigiano. «Se per la variante di Isola siamo in dirittura d'arrivo, non dobbiamo dimenticare la direttissima Canelli-Nizza» ha detto Giribone. Scaglione: «Stiamo attenti, l'esperienza dell'alluvione insegna: i [illegible]ldi c'erano, ma stentavano ad arrivare». Per Scanavino: «La variante di Isola è strategica in un progetto che comprenda anche la tangenziale di Nizza [illegible] vista in [illegible] piano di collegamento europeo». Armosino ha sostenuto che «queste strade così come sono non portano nessun sviluppo», mentre Franzini ha annunciato un progetto «che potrebbe collegare il Sud Astigiano con la Liguria». Giovanni Saracco ha ricordato che «La Provincia ha fatto il progetto della variante» ed è intervenuto sullo Asti-Cuneo. Voglino ha chiuso gli interventi sottolineando «la pazienza degli abitanti di Isola». [f. la.]

Corso generale Volpini, al centro di Isola, attraversato da migliaia di auto

NOTIZIE IN BREVE

REVIGNANO

Derubati i giocatori [illegible] una squadra di calcio

I giocatori di una squadra di calcio amatoriale sono stati derubati dei portafogli che erano custoditi in una borsa di plastica. Scenario del furto, gli spogliatoi del campo di Revignano. La denuncia è stata presentata da Rosellino Bergadini, 25 anni. (r. gon.)

[illegible] E DINTORNI

Strade interrotte per lavori in [illegible]

Per venti giorni (a partire da ieri) resterà chiusa al traffico dalle 7,30 alle 18,30 via Roma la strada provinciale di Baldichieri che attraversa il concentrico per consentire l'esecuzione dei lavori di rifacimento [illegible] canale di scolo delle acque meteoriche, appaltati dal Comune alla ditta Scassa. I percorsi alternativi sono segnalati [illegible] zona. Un'altra chiusura di una strada provinciale riguarda il tratto che dalla statale di Casalborgone conduce [illegible] Cossombrato. Oggi e domani inoltre dalle 8 alle 18 resterà chiuso per consentire lavori [illegible] manutenzione al ponte sul rio Rilate. Per raggiungere Cossombrato [illegible] Villa San Secondo sarà necessario passare da Montechiaro. (m. l.)

VILLAFRANCA

«Gratta e vinci» regala dieci milioni

Dieci milioni sono stati vinti ieri nella tabaccheria di Maria Scaiola, via Roma 21 grazie a un «Gratta e vinci» fortunato. Il tagliando è stato acquistato da una signora di Villafranca. (m. l.)

[illegible]

Sciopero alla casa di riposo «Il Giglio»

Uno sciopero di due ore del personale della [illegible] di riposo «Il Giglio» di Albugnano, è stato indetto per oggi dalla Cgil. La protesta è legata al licenziamento [illegible] due addette (19 i dipendenti) decise secondo la Cgil «per la loro adesione al sindacato [illegible] per essersi riunite in assemblea». (r. gon.)

[illegible]TI

Pensionata truffata con un finto pacco

Truffa in corso Matteotti ai danni [illegible] una pensionata di [illegible] anni. Una sconosciuta [illegible] [illegible] fatta consegnare 300 mila lire in cambio [illegible] un pacco destinato alla vicina di casa, in quel momento assente. Dentro c'era invece una confezione di sapone. (r. gon.)

MONGARDINO

Tentato furto [illegible] [illegible] dell'ex calciatore Nenè

Tentativo [illegible] furto a Mongardino nella casa di campagna di Nene Olintho De Carvalho, 54 anni, il popolare ex calciatore brasiliano negli Anni '60 nel Cagliari scudettato. I ladri, probabilmente disturbati, [illegible] fuggiti dopo aver scardinato l'inferriata di una finestra. (r. gon.)

VILLANOVA

Tossicodipendente preso mentre tenta [illegible] furto

Un tossicodipendente di 27 anni, residente [illegible] Chieri, è stato sorpreso da [illegible] guardia dell'istituto di vigilanza «La vedetta» [illegible] tentava di rubare in un garage in [illegible] Biandino, a Villanova. I carabinieri lo hanno denunciato alla magistratura per tentato furto. (r. gon.)

Montiglio, Colcavagno e Scandeluzza procedono nel progetto di accorpamento, il primo in Piemonte

Quell'«attrazione fatale» [illegible] piccoli paesi

I sindaci: «Siamo già uniti da scuole, banche, mercato e tradizioni»

MONTIGLIO. Per Colcavagno, Montiglio e Scandeluzza [illegible] progetto di fusione sta diventando realtà. [illegible] rispettivi municipi hanno già preso contatti con gli uffici della Regione per mettere a punto tutta la procedura.

«Sarà un procedimento complicato e, poi, c'è anche da [illegible]ire che dovremmo essere i primi [illegible] Piemonte a percorrere concretamente questo tipo di soluzione. E questo, per noi, è motivo [illegible] soddisfazione», dicono i *tre* primi cittadini Alfonso Pascarmona *(Colcavagno)*, Angelo Lago *(Montiglio)* [illegible] Francesco Mattioli *(Scandeluzza)*.

Ultimato l'iter, i tre *paesi*, diventeranno Comune di [illegible]tiglio e municipi di Colcavagno [illegible] Scandeluzza. Sarà Montiglio l'asse portante [illegible] questo triangolo geografico ed amministrativo.

Il paese del lago di Codana [illegible] infatti di gran lunga il più grande. Ha 1450 abitanti, contro i 128 di Colcavagno (ogni anno [illegible] contende il primato del più piccolo paese astigiano con Olmo Gentile) e i 247 di Scandeluzza.

I servizi oggi

	[illegible]	COLCAVAGNO	SCANDELUZZA
SCUOLA	SI'	A MONTIGLIO	A MONTIGLIO
BANCA	SI'	A [illegible] A MONTECHIARO	A MONTIGLIO
PARROCO	SI'	SI'	SI'
MEDICO	SI'	SI'	SI'
FARMACIA	SI'	A MONTIGLIO A MONTECHIARO A MURISENGO	A MONTIGLIO A MONTECHIARO A MURISENGO
MERCATO	SI'	NO	[illegible]
TRIBUNALE	ASTI	CASALE	CASALE
PREFETTURA	ASTI	ASTI	ASTI
CARABINIERI	SI'	MONTIGLIO	MONTIGLIO
DIS. SANITARIO	COCCONATO	MONTECHIARO	MONTECHIARO

Questi tre *paesi* hanno già alcuni servizi *insieme*. Innanzi tutto la scuola: Colcavagno e Scandeluzza fanno capo a Montiglio, sia per le elementari che per le medie. Quest'ultimo garantisce agli alunni degli altri due paesi [illegible] servizio di scuolabus. Anche per la stazione dei carabinieri il punto [illegible] riferimento è Montiglio.

«Ma non lo è solo per questi due servizi. Si tratta proprio di mentalità ed abitudini radicate nel tempo», spiega Mattioli che continua: «Da sempre gli abitanti [illegible] mio paese e quelli [illegible] Colcavagno hanno avuto Montiglio e Murisengo come punti di riferimento, per la banca, per [illegible] mercato [illegible] per la farmacia».

Secondo Mattioli «questi sono gli elementi da tenere in considerazione. Non si può decidere sulla [illegible] [illegible] tavolino, senza prendere in esame le [illegible]genze delle popolazioni». La Regione, invece, per la [illegible] comprese tra le valli Versa e Rilate, nel piano degli accorpamenti tra paesi [illegible] dato un'altra indicazione, [illegible] punto di riferimento Montechiaro. Il gruppo comprendeva [illegible] maggior numero di Comuni, e precisamente: Montechiaro, Chiusano, Cunico, Colcavagno, Corsione, Cossombrato, Scandeluzza [illegible] Villa San Secondo.

«Da Montechiaro - dicono i tre sindaci - dipendiamo come distretto sanitario, ma non abbiamo null'altro in comune». Continuano i tre, mettendo in evidenza alcune storture dello Stato burocratico. Ad esempio Montiglio ha come riferimento Asti sia per la *prefettura*, che per il tribunale, mentre Colcavagno e Scandeluzza, come *tribunale* dipendono [illegible] Casale Monferrato. «Questo complica [illegible] poco la [illegible] amministrativa dei nostri Comuni, soprattutto in [illegible] [illegible] elezioni», lamentano Mattioli e Pescarmo[illegible].

Concludono i sindaci: «Per far sì che la fusione [illegible] Comuni funzioni al meglio, bisogna por[illegible] rimedio a queste inadeguatezze».

Per ora dall'Astigiano non arrivano altri segnali in tal senso. Cunico e Robella, che pure facevano parte di questo gruppo, per ora hanno deciso di limitarsi allo scambio di servizi.

Circa un anno fa, invece, [illegible] era parlato [illegible] unione tra Cerreto e Piovà Massaia *(i due paesi erano stati accorpati sotto il periodo fascista)*; [illegible] stato [illegible] a punto un progetto ed [illegible] Consiglio comunale di Cerreto aveva già votato [illegible] favore dell'iniziativa un paio di volte, poi, non [illegible] ne [illegible] saputo più nulla. (bru. m.)

[illegible] B. [illegible]

E' Franco Delladonna

Assegni [illegible] vuoto scoperti allenatore

CASALE M. Il pretore di Casale ha condannato per assegni a vuoto Franco Delladonna, 43 anni, originario di Ponzano, abitante [illegible] Grazzano Badoglio, in via IV Novembre, conosciuto nel mondo sportivo per il [illegible] incarico di allenatore del Derthona, ruolo che svolge da un paio di stagioni. Era accusato [illegible] aver emesso sette assegni scoperti per un importo superiore ai duecento milioni a Bra, Asti e Alba, tratti [illegible] un conto corrente aperto alla filiale di Moncalvo dell'istituto bancario San Paolo. All'imputato contumace il giudice ha inflitto la pena [illegible] sei mesi di reclusione.

Delladonna ha iniziato la carriera calcistica nelle giovanili del Torino; ha poi giocato nella Novese e nella Valenzana, società in cui ha avviato anche la [illegible] attività di allenatore. Passato poi al Derthona, ha guidato la squadra fino a [illegible] [illegible] promozione. (s. m.)

[illegible]

Li chiede il Comune

«Nuovi studi per la discarica [illegible] Lapaudin»

VILLANOVA. Un ulteriore studio per la realizzazione del progetto di discarica in località Lapaudin [illegible] la richiesta del Comune [illegible] Villanova alla giunta regionale.

Nella richiesta si fa riferimento alla documentazione presentata dagli ambientalisti del Comitato della Piana nella quale vengono evidenziate «notevoli manchevolezze sia nella stesura del progetto dell'impianto discarica, sia negli studi idrogeologici del territorio interessato». Il sindaco Carlo Arduino nei giorni [illegible] ha avuto un incontro definito «costruttivo» con il Comitato ambientalista. Arduino precisa che «già in sede [illegible] Conferenza regionale il Comune aveva sottolineato al[illegible] manchevolezze nell'elaborato progettuale e che l'Usl 19 di Asti [illegible] un proprio comunicato aveva espresso varie perplessità dal punto [illegible] vista igienico-sanitario». (m. t.)

[illegible]LLI [illegible]

Giovane marocchino

[illegible] [illegible] per ricordare [illegible] El Hachimi

CANELLI. Quasi quattro milioni (per l'esattezza 3 milioni [illegible] 920 mila) [illegible] stati raccolti per i familiari di Salah El Hachimi, il marocchino [illegible] 34 anni morto alcune settimane fa nel suo appartamento di via Buenos Aires, [illegible] causa delle esalazioni velenose scaturite da uno scaldabagno difettoso.

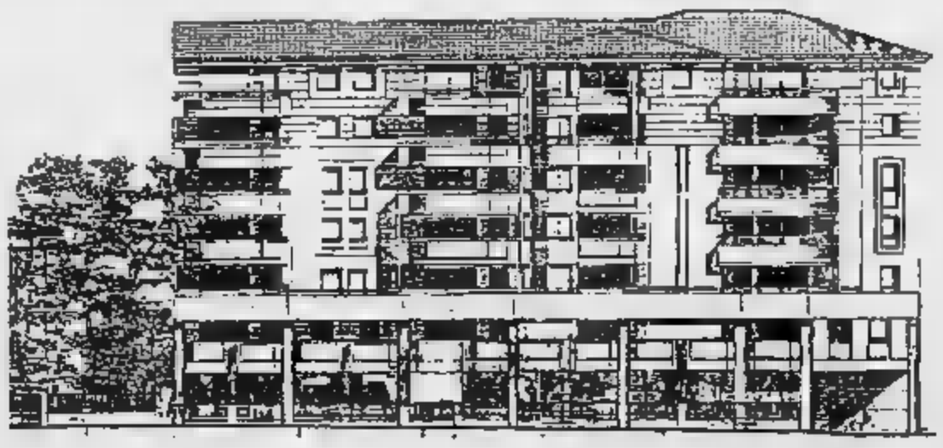
Della colletta di sono interessate le parrocchie cittadine e Franco Mondo, titolare del negozio di alimentari a poche centinaia di metri dall'appartamento dove risiedeva il giovane nordafricano (lavorava come manovale).

«Consegneremo i soldi al fratello di Salah che dovrebbe giungere a Canelli [illegible] giorni - spiega Franco Mondo -. E' un piccolo aiuto alla moglie [illegible] ai due piccoli figli che dimostra quanto il giovane marocchino fosse benvoluto anche dalla comunità canellese». (fl. l.)

Affermata società con marchio prestigioso nel largo consumo *ricerca*
VENDITORE
con personalità dinamica, spiccata motivazione e tenacia.
Operiamo con due linee:
- rivenditori tradizionali e distribuzione organizzata
- comunità e industrie
Assunzione [illegible] dipendenza, zona esclusiva con portafoglio clienti, diaria, incentivi.
Zona lavoro: parte Provincia Asti/Cuneo/Alessandria con Asti Città, [illegible], Pontestura e Comuni limitrofi.
Telefonare [illegible] oppure scrivere: Casella Postale 108 - 21100 VARESE.

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
[illegible] Compact
1678-02005

NIZZA
Presso PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
MONOLOCALI DA L. 60.000.000
[illegible] DA L. 85.000.000
Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo a tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.
VENDITA DIRETTA
[illegible]
011 - 356355
0335 - 282584



LA FOLLIA DELL'EX PARROCO INNAMORATO

Primo interrogatorio a Casale. Ieri sentiti anche i Mussio

Don Enzo racconterà oggi al gip la sua verità su quella notte

Ida Mussio, trasportata su una lettiga al Cto di Torino, con vicino la figlia Fiammetta. La donna rischia di perdere la funzionalità di una gamba. A destra Italo Mussio

CASALE. Primo interrogatorio, stamane, al palazzo di giustizia di Casale, per don Enzo Trambaiolo, 46 anni. Il sacerdote di Camagna, protagonista della folle notte di sabato, è detenuto da ieri sera nel carcere di Asti (in precedenza era a Vercelli). E' accusato di aver investito con la sua Golf nera, Ida Mussio, 49 anni, madre di Fiammetta, 21, studentessa universitaria di Barcaro di Refrancore di cui si era invaghito.

Alle 9.30, don Enzo verrà sentito dal giudice per le indagini preliminari della pretura, Cristina Beretta e dal pubblico ministero Maria Paola Marrali.

I due magistrati interrogheranno il prete per l'altro grave episodio, avvenuto nella stessa notte: don Enzo si era infatti barricato nella sua casa di piazza Lenti a Camagna ed aveva sparato un fucile ad aria compressa contro i carabinieri, prima di essere arrestato.

Le inchieste, al momento, continuano ad essere due, parallele ma distinte. Una, condotta dalla magistratura casalese, per i fatti di Camagna, l'altra su cui procede il pm astigiano Barbara Badellino per la vicenda di Refrancore.

Il fatto che stamane sia il gip di pretura a procedere alla convalida starebbe a significare che è caduta l'ipotesi di tentato omicidio, inizialmente ipotizzata contro don Trambaiolo.

Potrebbe darsi che la carabina ad aria compressa, utilizzata dal sacerdote, non sia stata considerata arma idonea ad uccidere. Quindi il pubblico ministero Maria Paola Marrali potrebbe aver chiesto al gip di procedere per un reato meno grave.

Il gip di Casale potrebbe anche disporre la rimessione in libertà di don Enzo ase non detenuto per altra causa». In qualsiasi caso, comunque, resterebbe l'altra imputazione, quella per il tentato duplice omicidio di madre e figlio a Refrancore. In tale ipotesi potrebbe essere la procura astigiana ad assumere la direzione dell'indagine.

Intanto migliorano le condizioni di Ida Mussio, 49 anni: la donna, ieri, ha trascorso una giornata tranquilla. Anche se i medici non hanno ancora sciolto la prognosi, sembra farsi più consistente la possibilità che venga evitata l'amputazione della gamba sinistra della donna, maciullata durante il tentativo di investimento.

Ieri il maresciallo Perez, comandante della Stazione di Montemagno (ha giurisdizione anche su Refrancore) hanno sentito al Cto, dov'è ricoverata la donna, i componenti della famiglia Mussio: padre, madre e i due figli. Una breve deposizione durante la quale sarebbe stata confermata dai Mussio la dinamica di quella notte di terrore: l'arrivo del sacerdote, in auto, nel cortile della cascina di frazione Barcara, le urla allucinate, il raptus e l'aggressione.

Una sequenza da incubo, culminata nell'investimento della donna. Poi la fuga nella notte.

A Italo Mussio ed alla sua famiglia sono giunti numerosi attestati di stima e solidarietà, da parte di amici e conoscenti, tra cui anche numerosi associati all'organizzazione agricola di cui Mussio è responsabile. Una vicenda che ha destato impressione in paese e in tutto l'Astigiano.

Ora l'attesa per l'esito dell'interrogatorio del sacerdote che dovrà raccontare la sua verità sulla folle notte.

Franco Binello
Silvana Mossano

Un'immagine felice di Ida Mussio, ripresa durante una manifestazione folcloristica

L'«assalto» delle tv

Diretta su Rai3 con «Chi l'ha visto?» Servizi e interviste ai protagonisti

MONTEMAGNO. Don Enzo e la sua notte «brava» sembrano la trama di un film e forse lo diventeranno.

L'interessamento da parte dei mezzi di comunicazione, di giornali, tv, anche stranieri, è forte. Già ieri la trasmissione della Rai «Uno mattina» ha fatto una diretta da Camagna, paese d'origine del sacerdote; sempre durante lo stesso collegamento c'è stata un'intervista ad Ernesto Pietrasanta, sindaco di Montemagno, ultima parrocchia di don Enzo.

Sempre ieri i redattori del «Maurizio Costanzo Show», di «Donne al bivio» e di «Chi l'ha visto?» hanno dato la «caccia» a Fiammetta, per poterla intervistare. La trasmissione di Rai 3, condotta da Giovanna Millella, è interessata a proporre nella puntata di domenica prossima una ricostruzione dei fatti accaduti nella notte tra 23 e il 24 marzo scorsi. I redattori stanno lavorando anche per presentare al pubblico un'immagine il più fedele possibile della personalità complessa e travagliata di don Enzo.

Dal pomeriggio di ieri, e lo sarà ancora oggi, la troupe di «Chi visto?» (la trasmissione va in onda anche di martedì), è al lavoro nell'Astigiano e nel Casalese per preparare la puntata in diretta di domenica prossima.

Ieri, giornalisti e cameramen sono stati a Barcaro, nella casa della famiglia Mussio, dove Ida Longo, la madre di Fiammetta, è stata investita dalla Golf guidata dal sacerdote.

Per Fiammetta c'è pure la proposta di una partecipazione al «Maurizio Costanzo Show», nei prossimi giorni. Anche «Donne al bivio», la trasmissione, condotta dalla giornalista Danila Bonito, che va in onda di mercoledì nella prima serata di Rai Uno dedicherà a fine aprile una puntata alla vicenda di Fiammetta e don Enzo. In ogni puntata viene proposto un film-documento e, poi, un dossier con protagonisti di «storie vissute».

Giovanna Milella di «Chi l'ha visto?»

Per quella serata è in programmazione il film «Con il terrore negli occhi»: una pellicola che narra la storia di una giovane donna tormentata da un uomo ossessivo. Al termine dovrebbe andare in onda l'intervista in diretta con la giovane di Refrancore.

Tutta la vicenda ha fatto scalpore anche oltre confine, tanto da attirare l'attenzione anche dei media tedeschi. I giornalisti di una rivista d'Oltralpe sono in questi giorni nell'Astigiano per cercare del materiale giornalistico, con cui redigere un servizio approfondito sull'accaduto.

Intanto sia a Camagna, che a Cellamonte e Montemagno gruppi di cittadini, soprattutto i giovani, si stanno mobilitando a favore di don Enzo. «A noi - questo 'sbattere il mostro in prima pagina' non va giù. Certo don Enzo ha sbagliato e alla grande, ma non facciamogli un processo sommario», dicono alcuni ragazzi.

Brunella Mascarino

«Ripeteva: che male ho fatto?»

E il vecchio parroco lo «scortò» in carcere

L'ex parroco Enzo Trambaiolo

CAMAGNA. «Che male ho fatto per meritarmi questa violenza?» sono le parole che don Enzo Trambaiolo (con occhi smarriti e petulante insistenza) ha continuato a ripetere a bordo della «gazzella» dei carabinieri dopo essersi arreso nella mattinata di domenica.

Al suo fianco c'era don Dino Rota, parroco di Camagna, che ha praticamente raccolto le ultime parole del sacerdote prima che venisse accompagnato in carcere.

Quelle parole sono stampate nella mente di don Rota. Ricorda l'atteggiamento di «trance» di don Enzo che «non si rendeva conto di essere stato arrestato».

Il parroco di Camagna parla di «quel ragazzo che ho conosciuto fin da quando era bambino e andava all'oratorio del paese con i suoi fratelli. Io, allora - spiega - ero viceparroco. Poi ho avuto modo di incontrarlo quando era studente di teologia dai Padri Somaschi».

Poi torna a quei momenti drammatici, dopo la resa. Don Trambaiolo non voleva salire a bordo della vettura militare, fino a quando ha visto don Rota avanzare dalla canonica che si trova proprio di fronte alla casa di piazza Lenti 31 dove il prete, fuggito da Refrancore, si era asserragliato.

Giovani dell'oratorio di Montemagno all'epoca delle polemiche dell'estate scorsa

Allora ha ceduto, forse si è sentito al sicuro. Da chi? «Ho pensato a lungo a ciò che ha detto durante il tragitto e, poi, quando è arrivato alla di Casale - dice il parroco - Ho motivo di ritenere che lui fosse spaventato, si sentisse vittima "di quell'uomo con il fucile". Continuava a ripetere questa frase, con insistenza: "Che male ho fatto io, ho solo domandato che la lasciassero venire da me, invece quell'uomo col fucile...". Probabilmente don Enzo non si è accorto di aver investito la donna. Si pensa che sia stato colto dalla paura di aver ucciso e abbia tentato di scappare, investendo la poveretta, ma senza rendersene conto».

Una versione, peraltro, che la famiglia Mussio e la stessa Fiammetta hanno decisamente respinto fin dall'inizio. La giovane inoltre ha dichiarato di non aver mai incoraggiato il sacerdote e di averlo incontrato soltanto in compagnia di altri amici. In, Don Dino, parlando con ragazzi di Camagna che frequentavano don Trambaiolo, soprattutto alla Pro Loco, pensa che le cose potrebbero essere un po' diverse. «Stiamo cercando la lettera - spiega - I giovani del paese con cui ho parlato mi dicono di averla anche letta. Sarebbe stata scritta da Fiammetta a don Enzo».

Ma che la lettera esista, che l'abbia davvero scritta la ragazza e soprattutto che cosa ci sia scritto, per ora è solo un «sentito dire». La cosa certa è che a Camagna la gente fa quadrato intorno a Don Enzo. La famiglia ha nominato un legale di fiducia, l'avvocato Marco Venturino di Asti. La popolazione, soprattutto coloro che erano vicino al sacerdote incriminato, anche a Cellamonte dove era stato parroco dall'88 al '92, pare intenzionata ad aprire una sottoscrizione per sostenere le spese della difesa.

Don Enzo, secondo molti, è anche «vittima», e quanto meno un uomo da curare. [s. m.]

Bosio annuncia altri «battesimi» toponomastici

Acqui: Carlo Marx perde un «pezzetto» di strada

ACQUI TERME. Dopo la decisione dell'Amministrazione comunale leghista d'intitolare alcune nuove strade della città, a personaggi e luoghi «vicini», al movimento del Carroccio, il sindaco Bernardino Bosio, ha fatto sapere di avere nuove proposte che verrano ratificate nel corso di una prossima riunione di Giunta. Ad entrare nella toponomastica cittadina, questa volta, saranno due personaggi ed i volontari di due associazioni che si sono distinte nel portare soccorso alla popolazioni piemontesi colpite dall'alluvionate.

Spiega il sindaco: «Abbiamo deciso di cambiare la denominazione del primo tratto di corso Carlo Marx, in via Generale Negri di Sanfront, l'illustre personaggio originario di Ponzone, che comandò le carice di Pastrengo. Quindi, su proposta dell'onorevole Valerio Malvezzi, intitoleremo una piazza agli Alpini, ed una via ai volontari della Croce Rossa Italiana. Per quanto riguarda invece il problema di via Amendola, vorrei ricordare, che non solo la sinistre si sono date da fare nel cambiare nomi alle vie. Infatti, nel periodo del regime fascista, l'allora via Torino, venne intitolata a Costanzo Ciano, in evidente contrasto con il principio dell'autodeterminazione dei popoli affermato oggi dalla Lega Nord».

Sulla polemica di questi giorni ritorna Luciano Bresciano: «Il sindaco ancora una volta, ha dimostrato di storia, visto che Giovanni Amendola, era un liberale e non un comunista. Sarebbe meglio congelare le decisioni in attesa di una commissione composta da consiglieri di minoranza e di maggioranza, per giungere ad scelta equilibrata, evitando così di compiere altri errori». [g. f.]

Intanto il presidente Sciaccaluga ha lasciato l'incarico: va a Savona

Stop ai nuovi uffici del tribunale

La Sovrintendenza ha posto il veto sul progetto

CASALE. «Fate tutto quello che potete per salvare questo tribunale, perché merita di mantenuto in vita». E' l'appello che il dottor Gian Rodolfo Sciaccaluga ha lanciato ai colleghi magistrati, agli avvocati e al personale del Palazzo di Giustizia nel suo saluto di commiato, ieri mattina. Sciaccaluga, che ha ricoperto per 6 anni l'incarico di presidente del tribunale, lascia Casale per rivestire lo stesso ruolo a Savona. Il magistrato, ligure, dopo alcuni anni trascorsi a Torino, era arrivato a Casale subentrando al dottor Paolo Velletri.

Un «gran signore» dai modi cordiali e il sorriso accattivante, che ave immediatamente legato con i casalesi, soltanti negli ambienti giudiziari. E che da Casale se ne va a malincuore. L'aula del tribunale penale, che lo visto presiedere i più importanti processi degli ultimi (tra cui quello le cosiddette «bianche» dell'Eternit), ieri mattina era gremita. Sciaccaluga ha parlato con voce commossa e occhi umidi. Soprattutto si è preoccupato della sorte del tribunale monferrino: «Mettetecela tutta a difenderlo, continuerò questa battaglia anche se sarò distante da qui».

Gian Rodolfo Sciaccaluga è presieduto per 6 anni il tribunale di Casale. Da oggi ricopre lo stesso incarico a Savona

Ho aggiunto: «A questa città mi veramente affezionato, qui si sta molto bene, è a misura d'uomo, oltre che bella». A Casale, comunque, continuerà a tornare come docente alla Scuola di amministrazione aziendale per manager, emanazione dell'Università di Torino.

Intanto, per quanto riguarda il Palazzo di Giustizia, il Comune è impegnato su due fronti per l'acquisizione dell'edificio adiacente all'attuale sede, per un ampliamento. «Da un lato i problemi legati all'esproprio - spiega l'assessore ai lavori Pubblici, Luigi Merlo - perché con i proprietari non si è trovato accordo per l'acquisto». Contemporaneamente, un'altra trattativa è aperta la Sovrintendenza ai Beni architettonici. L'edificio, che dovrebbe ospitare gli uffici del giudice di pace (oggi in piazza San Francesco), è sottoposto a vincoli e la Sovrintendenza avrebbe opposto rallentamenti all'approvazione del progetto, già pronto da tempo, riguardante la sistemazione degli uffici. «E' una strada ancora lunga e difficile» conclude Merlo. [a. m.]

CASALE

Sezione pianoforte

Primi vincitori per i musicisti del «Soliva»

CASALE. Primi vincitori al 7° concorso internazionale «Carlo Soliva» che si svolge a Casale, promosso dagli «Amici della musica» col patrocinio del Comune. Ieri Natia Kavteradze, 17 anni, di Tbilisi (Georgia), ha vinto la categoria A di pianoforte presentando un programma composto da brani di Rachmaninov, Beethoven, Frank, Prokofiev e ha ottenuto la votazione di 86 punti. Al secondo posto Anna Shibayeva con punti, già vincitrice della categoria B nell'edizione '92, e Federico Gardella di Trezzano sul Naviglio, 91 punti. Invece, per il primo concorso pianistico nazionale per giovanissimi non è stato proclamato il vincitore. Secondo, però, si è classificato Alvise Pascussi, 7 anni, di Grossato. Buona la prova di Beatrice Orlandi di Basiglio (Milano).

Oggi sono in calendario le prove della categoria F per clarinetto e pianoforte. [a. m.]

D'ORBA

Di Varese, 39 anni

Trovato morto sull'auto vicino all'hotel

SILVANO D'ORBA. Sarà l'autopsia a chiarire i motivi dell'improvvisa morte di Emilio Barnasconi, il tecnico edile di 39 anni rinvenuto cadavere nella propria auto nel cortile dell'albergo Italia. Residente a Varese, in via G.Bolchini, 12, lavorava per l'impresa Morganti di Milano che sta effettuando lavori di ristrutturazione nel Golf Club Villa Carolina di Capriata d'Orba e per questo motivo era alloggiato a Silvano d'Orba.

Dopo pranzo è andato in camera poi è sceso, ed è salito sulla propria Fiat Croma, con il proposito di sul posto di lì. Più tardi però la titolare dell'albergo lo ha trovato esanime al posto di guida: a nulla è valsa la corsa della Croce Verde Ovadese. Secondo il medico legale potrebbe trattarsi di infarto. Comunque, è stata disposta l'autopsia che effettuata all'obitorio del cimitero di Ovada. [r. bo.]

A Novara i sorteggi per l'ordine sulle schede

Sessanta candidati pronti alla partenza

NOVARA. Sessanta candidati per la Camera ai blocchi di partenza. E ieri si conosce anche la loro posizione sulla scheda. Il sorteggio è avvenuto a Novara presso l'ufficio elettorale centrale della Circoscrizione Piemonte 1. Il presidente Edoardo Barrelli Innocenti ha coordinato le operazioni alla presenza dei rappresentanti di lista. È stato proceduto stabilendo l'ordine di presentazione per i collegi uninominali e poi per quelli proporzionali.

A questo punto, quando manca meno di un mese alla data delle elezioni, si darà il via alla stampa delle schede e dei manifesti ufficiali con nomi e simboli dei partiti. Per il resto è già campagna elettorale più o meno in tutto il Piemonte. Molti big hanno tenuto i comizi d'apertura, altri sono attesi nei prossimi giorni quando la temperatura politica è destinata a salire. Ancora pochi, invece, i cartelloni occupati da manifesti di propaganda. Ed ecco i candidati alla Camera nei 17 collegi.

● **Collegio 1 Alba-Bra**
Gianfranco Maggi (Ulivo)
Sebastiano Fogliato (Lega Nord)
Mariella Maria Rita Cavanna in Scirea (Polo)

● **Collegio 2 Saluzzo-Savigliano**
Sergio Soave (Ulivo)
Guido Rossi (Lega Nord)
Fabrizio Del Noce (Polo)

● **Collegio 3 Mondovì-Fossano**
Gianluigi Campogrande (Ulivo)
Domenico Comino (Lega Nord)
Raffaele Costa (Polo)

● **Collegio 4 Cuneo-Borgo-Boves**
Mario Lucio Barral (Lega Nord)
Teresio Delfino (Polo)
Giovenale Gerbaudo (Ulivo)

● **Collegio 5 Asti Sud-Cortemilia**
Tibaldeo Paolo Franzini (Lega Nord)
Secondo Scanavino (Ulivo)
Maria Teresa Armosino (Polo)

● **Collegio 6 Asti**
Vittorio Voglino (Ulivo)
Paolo Togni (Lega Nord)
Fernanda Marchisio (Pannella-Sgarbi)
Antonio Baudo (Polo)

● **Collegio 7 Casale-Valenza**
Enri Bo (Lega)
Eugenio Viale (Polo)
Elio Gioanola (Ulivo)

● **Collegio 8 Alessandria**
Renzo Penna (Ulivo)
Francesco Pietro Stradella detto Franco (Polo)
Oreste Rossi detto Tino (Lega Nord)

● **Collegio 9 Novi Ligure-Tortona**
Gian Piero Broglia (Polo)
Giovanni Rivera (Ulivo)
Antonio Zanardi (Lega)

● **Collegio 10 Acqui T.-Ovada-Gavi**
Lino Carlo Rava (Ulivo)
Giandomenico Buffa (Polo)
Valerio Malvezzi (Lega Nord)

● **Collegio 11 Vercelli**
Roberto Rosso (Polo)
Francesco Radaelli (Mani Pulite-Alleanza per il Centro)
Carlo Giuseppe Francesco Bo[illegible] (Lega Nord)
Giovanni Tricerri (Ulivo)

● **Collegio 12 Cossato-Borgosesia**
Federico Trombini (Ulivo)
Sandro Del Mastro Della Vedova (Polo)
Bruno Ambrosini (Commercianti e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore di Verrone)
Angelo Dago (Lega Nord)

● **Collegio 13 Biella**
Stefano Aimone Prina (Mani Pulite)
Patrizia Anfossi (Lega Nord)
Luigi Roberto Lavagnini (Polo)
Attilio Hary (Commercianti e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore di Verrone)
Massimo Coda Spuetta (Ulivo)

● **Collegio 14 Novara**
Cesare Corselli (Pannella-Sgarbi)
Ugo Martinat (Polo)
Igor Gioffi (Mani Pulite)
Giancarlo Lombardi (Ulivo)
Guglielmo Carbonero (Lega Nord)

● **Collegio 15 Galliate-Trecate**
Vittorio Tarditi (Polo)
Mauro Ottolenghi (Ulivo)
Renato Scorano (Lega Nord)
Laura Occhetta (Pannella)

● **Collegio 16 Arona-Borgomanero**
Paolo Mammola (Polo)
Francesco Fornara detto Franco (Ulivo)
Emilio Maria Zanoni (Lega Nord)

● **Collegio 17 Verbano-Ossola**
Corrado Cattrini (Lega Nord)
Mauro Polli (Mani Pulite)
Franco Ravendoni (Ulivo)
Marco Zacchera (Polo)

Mario Bologna

Un momento dell'operazione di sorteggio per la compilazione delle schede

Dieci liste, 19 in corsa

Diciannove candidati si contendono l'accesso alla Camera attraverso il sistema proporzionale. A disposizione ci sono sei seggi. I deputati eletti si aggiungeranno ai 17 che otterranno più voti nei collegi uninominali. Le liste in corsa nella circoscrizione Piemonte 1 sono dieci dopo l'esclusione del partito Federalista e del movimento di Dini e Macconico. Qui di seguito l'ordine di sorteggio e i candidati. Alleanza nazionale: Marco Zacchera e Roberto Tana. Lista Pannella-Sgarbi: Vincenzo Cucco detto Enzo e Gianpiero Bonfantini. Forza Italia: Raffaele Costa e Roberto Rosso. Verdi: Ivano Novelli detto Ivan e Claudio Rosso. Ccd-Cdu: Teresio Delfino e Massimo Corrado. Rifondazione Comunista: Angelo Muzio e Paola Barassi. Mani pulite: Igor Gioffi. Lega Nord: Domenico Comino e Oreste Rossi detto Tino. Popolari: Giancarlo Lombardi ed Enrico Nerviani. Pds: Livia Turco e Silvana Dameri. **[c. bo.]**

Si estende la psicosi per il virus delle «mucche pazze»

«Allarme carne, basta»

Allevatori e commercianti difendono la qualità della produzione doc
I veterinari: «I consumatori possono stare tranquilli». Nuovi controlli

ASTI. Le notizie allarmanti sul virus delle «mucche pazze» hanno diffuso il panico anche tra i consumatori piemontesi, che pure, stando ai dati che arrivano dai servizi veterinari, dalle associazioni allevatori e da tutto il variegato «pianeta carne» della regione, sono tra i più garantiti d'Italia. Per un motivo molto semplice: la gran parte del fabbisogno è fornito dalle stalle nostrane, sottoposte a ferrei controlli.

Con la certezza in più data da iniziative come quella dell'associazione Coalvi e dalla legge regionale 35 dell'88 che prevede la certificazione «di identità e garanzia di produzione delle carni bovine».

Ieri mattina, l'Associazione macellai dell'Unione commercianti (insieme a Coldiretti e Confcooperative) ha indetto una conferenza stampa per contestare un «allarmismo insensato», come l'ha definito il presidente dei macellai astigiani Giovanni Turello, puntando l'accento su alcuni dati: «In Piemonte esiste una filiera della carne che parte dal produttore ed arriva al consumatore, senza interruzioni». Ha aggiunto Mario Sacco della Confcooperative: «Sui certificati c'è tutta la vita di ogni singola bestia, dalla nascita al momento della macellazione».

Altre assicurazioni arrivano da Fulvio Brusa, direttore dell'Istituto zooprofilattico di Asti: «I nostri servizi veterinari già nell'89 avevano dedicato un convegno alla encefalopatia spongiforme bovina. Tema ripreso in più fasi con indagini a campione in tutt'Italia. E' stato riscontrato un solo caso nel '93 in Sicilia e si trattava di un bovino appena importato dalla Gran Bretagna». Aggiunge Brusa: «Per quanto riguarda le importazioni, da noi arriva carne francese, non inglese. Ed anche per quanto riguarda le farine di carne, utilizzate per i mangimi, non sono ammesse negli allevamenti. Poi, si tratta comunque di prodotti sterilizzati su cui esistono controlli rigorosi da oltre dieci anni».

Dello stesso avviso, il dirigente del servizi veterinari Giuliano Tezzo, che innanzitutto ricorda: «Noi dipendiamo dal ministero della Sanità, quindi difendiamo in primo luogo la salute dei consumatori».

Ed elenca la lunga serie di controlli a cui è sottoposto il bestiame in vita e dopo la macellazione: Con l'aggiunta della vigilanza nei supermercati con numerosi quotidiani prelievi di campioni. Dalla Val d'Aosta, arriva poi la notizia che la polizia di frontiera ha intensificato i controlli e finora non c'è stata nessuna brutta sorpresa.

Insomma, per la Bse (come la chiamano gli addetti ai lavori) l'allarme è infondato? In Piemonte parrebbe di sì, anche tenendo conto di altri due elementi.

Le importazioni dalla Gran Bretagna sono ampiamente al di sotto della media italiana (attestata sul tre per cento) ed all'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Torino (referente nazionale per questo tipo di indagini) finora in tutti i campioni di cervelli bovini esaminati non è comparsa traccia dell'infezione.

Ma la preoccupazione negli allevamenti persiste: dalle macellerie arrivano notizie di cali di vendite generalizzati (in media intorno al trenta per cento), anche se la speranza è che la disaffezione dei consumatori si stemperi con il passare dei giorni. La zootecnia piemontese che deve già fare i conti con un mercato difficile ed elevati costi di produzione non può permettersi di assorbire altri colpi. In regione ci sono 30.600 stalle di cui 18.815 riservate agli allevamenti da carne che in tutto contano 541 mila capi. La pregiata razza piemontese è da anni integrata dalla francese e dalle meticce. Ma, come ribadisce il coordinatore del servizio veterinario Giacomo Gily, «i bovini macellati localmente, pur essendo di razze diverse, sono tutti allevati in zona con metodi tradizionali».

Enrica Cerrato

COGNE A FOSSANO

Fiera del vitello grasso

FOSSANO. Si svolge stamattina al foro boario la 70ª edizione della «Fiera del vitello grasso», rassegna della razza bovina piemontese, che richiama allevatori da tutto il Piemonte e macellai anche dalla Liguria e dalla Lombardia. Le categorie in gara sono 17, di cui 4 riservate ai bovini presentati dal Coalvi, il consorzio per la valorizzazione del vitello piemontese. «A dispetto del nome - spiegano i tecnici - il vitello allevato con metodo tradizionale non presenta depositi di grassi e viene macellato quando ha raggiunto il peso forma di 360-400 chili». Quasi sempre gli animali sono «della coscia», meglio noti come Fassone del Piemonte. «Il fatto che a questa fiera arrivino operatori da molte regioni del Nord Italia - aggiungono gli organizzatori - è la riprova della costante ricerca di carni di qualità da parte del consumatore». Una risposta tutta piemontese, per contrastare i timori che arrivano d'Oltremanica. **[g. d. m.]**

Metti lo struzzo nel piatto

In vendita a Cuneo e Asti

Dagli struzzi la carne dei domani?

CUNEO. Quella ricavata dagli struzzi può diventare una carne alternativa di qualità, in concorrenza con quella di fagiano e faraona.

E' la speranza dei quaranta allevatori della Granda che nei giorni scorsi hanno costituito la prima sezione in Piemonte (presidente Carlo Morra di Bra) e sono entrati a far parte a pieno titolo dell'Associazione provinciale allevatori.

Da oggi pomeriggio la carne di struzzo confezionata in filetto, scaloppine e involtini sarà anche per la prima volta in vendita a Cuneo nel negozio di Silvano Tesio in piazza Europa 10.

Spiega il commerciante: «La carne proviene da allevamenti vicini a Cuneo ma gli animali sono stati macellati in Francia perché da noi esistono ancora mattatoi attrezzati. Il prezzo di vendita sarà di 35-38 mila lire al chilo».

Nell'Astigiano ci sono due allevamenti (a Capriglio ed Antignano) e da pochi giorni lo struzzo è in vendita in un paio di macellerie del capoluogo. Per ora la carne arriva da Israele ed è venduta a 44.500 mila lire al chilo. La clientela ha dimostrato di gradire molto la novità.

Un tempo gli struzzi erano il simbolo dell'Africa del Sud dove gli animali hanno estese pianure per le loro corse. Oggi gli animali allevati in Piemonte sono costretti a vivere in modesti recinti e destinati a fornire al mercato carne e pelle. Secondo statistiche ufficiose gli struzzi allevati in Piemonte sono già circa 3 mila di cui 500 nella Granda.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «L'allevamento degli struzzi è in notevole espansione. Anche gli animali stanno rapidamente salendo di numero. Gli allevamenti per ora contano solo poche decine di esemplari, i più grandi, ma le covate stanno per schiudere evitando così l'importazione dei pulcini dal Sud Africa».

Uno struzzo femmina (costa 3-4 milioni) può deporre fino a 70 uova all'anno il cui peso arriva facilmente a 1500 grammi. L'animale può essere macellato a circa un anno, quando pesa 100 chili.

Da un esemplare adulto si possono ricavare circa trenta chili di carne e alcuni metri di pelle assai ricercata per la confezione di borsette, guanti, portafogli. **[g. d. m.]**

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SABATO
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
Libreria internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica: 6-12

Stasera atteso concerto al Teatro Sociale di Nizza

Il mondo di Giorgio Conte un blues «made in Asti»

NIZZA. Dopo tanta prosa, al teatro Sociale arriva la musica. Una musica dolce ed avvincente, firmata dal cantautore e avvocato astigiano Giorgio Conte.

Stasera alle 21, Conte [illegible] in teatro con un concerto durante il quale verranno presentati brani del suo ultimo cd, per ora uscito soltanto sul mercato austriaco e francese, dove ha ottenuto un'ottima accoglienza.

Il cantautore arriverà a Nizza accompagnato dal giovane compositore e cantante Luca Ghelmetti, farmacista di Como, autore di un disco dal curioso titolo «Le corniole [illegible] Rasullis», edito dalla Polygram. Una riprova evidente di come il mondo di provincia, offra al palcoscenico talenti particolari: dopo gli avvocati votati alla musica, ci sono le leggende moderne uscite dal retrobottega del farmacista lombardo. Leggende che danno una coloritura «bluesy» allo spettacolo di Giorgio Conte, unendosi idealmente con la malinconia e l'ironia che traspare dai brani dell'astigiano.

In [illegible]u, con i due cantanti, la fisarmonica di Marco Fratantonio, le percussioni di Nicola Marinoni e il contrabbasso di Giuliano Raimondo.

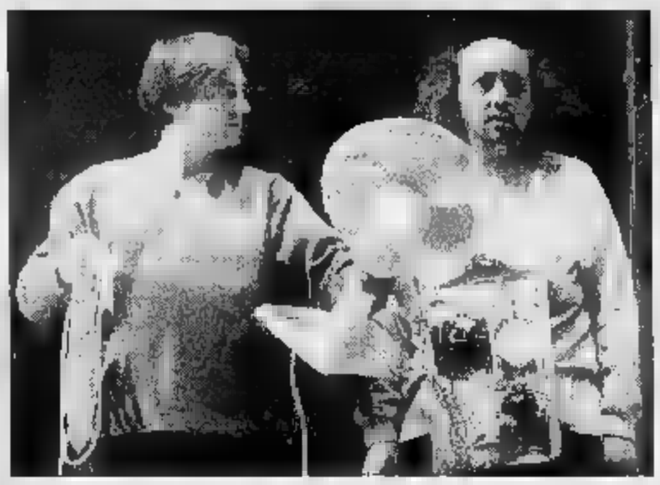
Giorgio Conte (che i nicesi hanno già avuto modo di apprezzare due anni fa nella serata 'a quattro mani' con Bruno Gambarotta), descrive in musica un mondo poetico composto da dolci amori, ricordi infantili e dalle semplici e complesse vicende della vita. Conte compone da trent'anni ed ha offerto canzoni alle voci più celebri italiane e straniere: da Mina a Mireille Mathieu, da Ornella Vanoni a Celentano e Baccini (una sua «scoperta»). Nella sua musica ci sono echi di «rive gauche», jazz-musette e ballate popolari che riescono a far rivivere al pubblico un'atmosfera suggestiva d'altri tempi.

Il cantautore astigiano Giorgio Conte stasera sarà di scena al Sociale di Nizza

Per assistere allo spettacolo si possono prenotare i biglietti telefonando al 594.101, oppure rivolgendosi a Gianaria abbigliamento in corso Dante 10 ad Asti (tel. 352.568), da Bertoli pelletteria in piazza San Secondo 5 (tel. 593.707).

I biglietti (30 mila poltrona, ridotta 23 mila e 25 mila ridotta a 18 mila, per la galleria numerata), [illegible] anche in vendita al teatro Sociale (tel.701.496). Le riduzione sono valide per i giovani, gli ultrasessantacinquenni e gli iscritti all'Università (necessario presentare il libretto universitario).

Con il concerto di Giorgio Conte, la rassegna organizzata dalla compagnia teatrale Mario Nosengo è quasi arrivata al [illegible]polinea: l'ultimo spettacolo è fissato per il 17 aprile. Ancora un récital, ma questa volta di prose e poesie dell'attore astigiano Renzo Arato. [e. ce.]



Una scena di «La fortezza vuota» con Tonino Catalano e Bruno Stori (a sinistra)

La «Fortezza» degli Alfieri

Al teatro Politeama va in scena la commedia del gruppo astigiano

ASTI. Stasera al Politeama penultimo appuntamento [illegible] la stagione di prosa del Comune. Andrà in scena (inizio alle 21), «La fortezza vuota», commedia firmata dal regista Luciano Nattino e allestita dalla compagnia teatrale astigiana «Alfieri».

Ne sono interpreti Tonino Catalano nella parte di Fulvio, un adulto autistico e Bruno Stori, che interpreta il ruolo di Felice, un operatore educativo che vive con lui.

Lo spettacolo è nato all'interno di un progetto dedicato al tema del disagio psichico, organizzato in collaborazione con lo Stabile di Torino, la Regione e il Circolo del Cinema di Tortona. Recentemente è stato presentato anche a Voghera, in occasione di un ciclo di appuntamenti dedicati alla questione della mente.

«La fortezza vuota» è un testo che Luciano Nattino ha elaborato alcuni anni fa partendo dall'omonimo saggio del pedagogista e psicanalista Bruno Bettelheim. Anni fa era stato presentato al festival «Teatro e collina» di Calamandrana da Giancarlo Previati e Giuliano Amatucci, [illegible] la regia di Lorenzo Zambon. Ora giunge il [illegible] allestimento, curato dallo stesso Nattino, [illegible] la pre[illegible] di un attore ospite, Bruno Stori, regista e interprete, apprezzato nella passata edizione di Asti Teatro e nella rassegna «In fieri» alla cascina Bertolina di Castagnole Monferrato, sede della compagnia Alfieri.

Sulla sobria scenografia di Maurizio Agostinetto, viene raccontata la nascita di un legame tra Fulvio, che pare aver abbandonato ogni capacità di intrattenere legami con il mondo, e il suo assistente. Rapporto difficile, segnato da momenti di sconforto e di delicatezza, tra realismo e umorismo.

L'operatore Felice appare nella sua debolezza umana di studente che stenta a laurearsi: sua intenzione è descrivere nella tesi di laurea il caso di Fulvio, ma qualcosa non funziona. Tutta la sua esistenza lentamente viene dedicata a Fulvio; Felice rischia anzi l'alienazione dal suo mondo, per farsi risucchiare in quello dell'autistico, che invece a sua volta abbandona a piccoli passi il suo delirio tecnologico (ha bisogno di «motori», inutili componenti elettroniche recuperate da rottami di televisori a cui si collega come fosse egli stesso un robot, per fare ogni cosa). Una storia delicata, ricca di spunti di riflessione, che sa [illegible] divertente.

Biglietti: per le poltrone 25 mila lire (18 mila ridotto), gallerie 15 mila (10 mila rid.).

[c. f. c.]

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux — RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 18,50/22,30
L. [illegible]

Politeama — La fortezza vuota
[illegible]. 530.066
Or.: 21
Lire: 25.000/(18.000)

[illegible] — RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire [illegible]

Nuovo Splendor — RIPOSO
Tel. 595.040
Or.: sp. 20
Lire 10.000/7000

Sala [illegible] — I laureati
Tel. 557.667
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000
di L. Pieracioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [illegible], pieni di [illegible] ma [illegible] poca voglia di crescere. N.-V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Bosco — RIPOSO
[illegible]. 410.858
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — RIPOSO
Balbo
Tel. 824.869. Or.: 15/16.45
18,30/20,30/22,30
L. [illegible]

NIZZA [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: sp. ore 15
Lire 6000/7000

Lux — RIPOSO
Tel. 702.788. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — Giorgio Conte
Tel. 701.496
Or.: 21
[illegible] 30.000/23.000
Concerto

Verdi — Film a luci rosse
[illegible]. 701.459
Or.: [illegible]
Lire [illegible]

SAN DAMIANO
Cristallo — RIPOSO
Tel. 975.124. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000

Lux
Tel. 975.018 [illegible]
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 9000/7000

Splendor
Tel. 982.286. Or.: 14,30/16,00 RIPOSO
18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antico Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

[illegible] A NOTTE

ASTI
«Laboratorio [illegible] cinema»

Stasera nell'ambito del «Laboratorio di cinema» all'auditorium del Centro giovani sarà proiettato il film «Il mostro di Duesseldorf» di Fritz Lang. L'appuntamento è per le 21,15. Per l'ingresso è obbligatoria la tessera (15 mila lire), disponibile all'ingresso.

CANELLI
Arriva il «Microfono d'oro»

Si svolgerà domani alle 21 al teatro Balbo di Canelli il festival canoro per bambini «Microfono d'oro» organizzato da «Canelli per i bambini del mondo», Radio Canelli, Comune e «Giochi & giochi». In gara venti bambini, diretti da Paola Chiolo. Ingresso ad offerta, il ricavato andrà in beneficenza.

ASTI
Recita la compagnia Utea

Domani alle 21 alla Sala della Fontana in via Aro 52 andrà in scena «Appunti di viaggio» allestito dal gruppo teatrale dell'Utea, Università della terza età. Saranno presentati testi di Pirandello, Primo Levi, Gino e Michele, Campanile e Giulio Berruquier. Ingresso libero.

TORCO
Le canzoni di Mike Elaveda

Domani sera alla birreria-pizzeria «Magnum due» di Torco serata dedicata alla canzone erotica d'autore con Paolo Saccardi, noto anche come Mike Elaveda, tra i vincitori del Premio Tenco dello scorso anno. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

ASTI
Tra medicina e archeologia

Domani alle 21, per la «Settimana della cultura scientifica», a palazzo Ottolenghi conferenza su «Rilevazioni storico-scientifiche emerse dall'analisi medico-archeologica dei ritrovamenti nel cimitero medievale di San Secondo». Ne parleranno Enrico Manfredi, Teresa Nerini e Giovanni Pierucci dell'Università di Pavia e Alberto Crosetto della Soprintendenza archeologica del Piemonte. Ingresso libero.

Scenette presentate dalle Pro loco astigiane

Stasera al Don Bosco arriva «Comica finale»

ASTI. Due serate all'insegna delle risate per salutare il Carnevale. Anche per il '96, mantenendo una tradizione che dura da dieci anni, torna «Comica finale», spettacolo organizzato dalla Provincia a cui partecipano le Pro loco con l'aiuto di compagnie teatrali amatoriali.

Il debutto è previsto stasera alle 21 al teatro Don Bosco, in [illegible] Dante [illegible]. Replica domenica al teatro comunale di Costigliole. Nelle due serate si alterneranno sul palcoscenico, con brevi scenette, otto Pro loco: Chiusano, [illegible] il gruppo «Lj Gavasagrin» metterà in scena «La patente». Sarà poi la volta del «Gruppo Utea» per Quarto con «Non ti sopporto più».

«In famiglia» la rappresentazione della Pro loco di Ferrere [illegible] i «Sensapich». La compagnia «Dla Baudetta», per Baldichieri, presenterà invece «Cro[illegible] vera».

Sarà quindi la volta di «Quasità e cortesia» recitato [illegible] Cunico grazie alla compagnia «Dla Ciuenda»: «Lezione di inglese» è la scenetta del gruppo «Arte povera» che rappresenterà Cortiglione. A concludere, Cantarana con «La posta» e Montiglio con «Scuola elementare».

Giulio Barruquier attore e coordinatore di «Comica finale»

Le serate saranno presentate da Anna Mondo, Elio Leotardi e dal coordinatore della manifestazione Giulio Berruquier: le musiche saranno affidate ad Andrea Marello. L'ingresso a entrambe le serate è libero. [r. gon.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel [illegible]. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI pz. Solferino 2,1 562.3800. Per Pomeriggi al cinema ven. 29.3 **Proibito amare**
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1* **Dead [illegible] Walking - Condannato a [illegible].** [illegible] 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 *Sala 2* **City [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [illegible]. *Sala 3* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Two [illegible].** Or.: 15; 17,30; [illegible], 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 23 tel. 540 605. **Toy story.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via [illegible] Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La dea [illegible].** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Apollo 13.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Il fiore del mio segreto.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20. [illegible]
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Jumanji.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I sospetti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30
[illegible] v. Sozzi ang. v [illegible] **Host.** [illegible]: 15,30; 18,45; 22
FARO via Po 30, [illegible]. 817.3323. Riposo.
[illegible] corso Trapani 57. **Uomini senza donne.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
IDEAL [illegible]o Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po [illegible]. tel. 812.5996. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa [illegible]. tel. 534.614. **Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
LILLIPUT v. XII Settembre 15 ba, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
LUX 8 [illegible] Federico, telefono 541.283. **Casino.** Or. 15.15, 16.35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1045. [illegible] **da Las Vegas.** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, 1 812.4173. **Jumanji.** Or.: [illegible]: 16,10; 20,20. 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15, 17,30; [illegible], 2[illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145 **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **City Hall.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 396. **Stanotte si nasce.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore [illegible] per i Concerti del Lingotto Stagione 1995/96 Philharmonia Orchestra diretta [illegible] Myung Wun Chung. Trio Chung. Musiche di L. [illegible] Beethoven, A. Bruckner. Concerto di Primavera diretto da John Maucen. Ingresso riservato agli abbonati alla stagione concertistica.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 (serie pari) Uto Ughi violino. Bruno Canino pianoforte. Musiche di Vitali, Schumann, Grieg e Saint-Saëns. Bigl. per non abbonati [illegible]ati L. 50.000, [illegible]. L. 30.000 all'Auditorium Rai dalle 20.30. Inf. [illegible] 544.523-517.5186.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.9034. Giovedì 28 **Amedeo Minghi** in concerto. 29 e 30 Lella Costa in **Stanca** di [illegible]. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 9**
20,30 **Ciak si spara**, tv movie
22,20 **Amore in [illegible]**, telefilm
[illegible],59 **Amichevolmente**, attualità
[illegible],45 **Erotica**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm
2 — **Attualità**

Telecupole

18,30 **Tè per due**, [illegible] Gian Franco Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Dove l'erba si tinge di sangue**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Video top**, videoclip

Telegranda

18 — **Tg flash**
18,05 **Marghi!**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,45 [illegible]
20 — **Spazio elezioni**
20,30 **Quando l'amore**, film
22,30 [illegible]
23 — **Auto della settimana**
24 — **Rita video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Rita video**

Telecity

20,05 **Cara Bolca Kleka**, cartone animato
20,30 [illegible] **2ª parte**, miniserie
22,20 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Top model**, varietà
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Playboy dream**, varietà sexy
1,30 **Cd network**
1,55 **Non stop**, attualità

Primantenna Super Six

19 — **Rub. Giovanidea**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sport. Girone A**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notti[illegible]**

Quarta [illegible] Tv

19,30 [illegible]
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Erotika**
1,30 **Match music** musicale
[illegible] **La lampada di Aladino**
3,30 **Zapping**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete** [illegible]
19,30 [illegible]**egas**, c[illegible]
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Dottore nel gual**, film
[illegible] **Sexy**
23 — [illegible] **d'oggi**
24 — **Emotion**
1 — **Quinta Rete news**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv

20 — **Tg cosa**
20,35 **Funari live**
— **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amata sponda**
23 — **Lord Jim**, film
0,45 **Sing Song**

Telecampione

20,30 **Mat2i**[illegible]
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business** [illegible]
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19,30 **Grp monitor settimanale**
21 — [illegible]**diamo al cinema**, rubrica
21,15 **Redazionali** [illegible]
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Le [illegible] della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo** [illegible], rubrica
1,30 **Redazionali di** [illegible]
7 — **MediTerraneo news**, rubrica

[illegible] Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese** [illegible]
23 — **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

Rete 7 Piemonte

20,10 **Solo musica italiana**
20,40 **Il grande perdono**, film
[illegible] [illegible]**nato grande grande cinema**
[illegible] **Informassetta**
22,40 **Parlamone**
23,40 **Informassetta**
0,30 **Videoparade**
1,30 **Informassetta**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

Calcio D: dopo l'1-1 in Liguria i galletti preparano un'altra sfida salvezza

Biasi: «Con il Biella sarà battaglia»

Il portiere festeggiato per il rigore parato a Sestri

ASTI. Quando qualcosa va storto, ci [illegible] lui a mettere una pezza: Renato Biasi domenica ha salvato l'Asti [illegible] una sconfitta immeritata, respingendo un rigore al giocatore della Sestrese Pennone quando mancavano venti minuti alla fine e [illegible] due formazioni erano sull'1-1.

Una parata che vale quanto il gol di un attaccante.

E' il terzo penalty che il portierone biancorosso neutralizza quest'anno: le altre due volte è stato con il Camaiore (anche lì decisivo: le due squadre erano sul 2-2) e con il Viareggio (ininfluente ai fini del risultato).

«Non esiste nessun segreto - spiega con modestia il numero uno biancorosso - ci vuole soltanto [illegible] po' di fortuna. L'importante è non partire già battuti. Bisogna affrontare il rigore [illegible] fosse un tiro normale, più ravvicinato magari, [illegible] ci si deve mettere in [illegible] che il portiere non è una vittima predestinata».

L'Asti è atteso adesso dall'ultimo ciclo di incontri: mancano quattro giornate al termine ed i galletti si giocano in queste gare la permanenza nella categoria.

La situazione è molto ingarbugliata: per ora di certo c'è solo la retrocessione matematica del Nizza Millefonti, dopo il 2-3 subito dal Saluzzo.

In corsa per evitare gli altri tre posti ci [illegible] lo Chatillon che ha [illegible] punti, Sestrese (33), Pontedecimo (32), Asti (31), Saluzzo (30) e Torrelaghese (27).

Biasi prova [illegible] analizzare le quattro prossime avversarie, a partire dalla Biellese, che domenica scende al Comunale, forte della sua terza posizione in classifica: «Sarà una partita come quella [illegible] il Russi: una vera battaglia, dove non dovremo cedere un millimetro di terreno. I lanieri [illegible] la squadra attualmente più forte del campionato. In avanti hanno due attaccanti rapidi, veloci: Girelli e Comìa».

Seguirà [illegible] trasferta in Toscana con il Castelnuovo Garfagnana: «Anche [illegible] può sembrare un incontro sulla carta difficile, di queste ultime sfide potrebbe essere la meno a rischio. Il Castelnuovo ormai è fuori dal giro dei play-offs e potrebbe approfittarne per lanciare qualche giovane».

Gli astigiani si congederanno la domenica sucessiva dal loro pubblico con lo Chatillon: «E' uno scontro diretto, un'altra partita da affrontare con grande determinazione. Sul loro campo i valligiani [illegible] mi avevano fatto una grande impressione, ma vista [illegible] posta in palio i valori tecnici potrebbero venire annullati».

Il campionato si concluderà a Poggibonsi: «All'andata tra noi e loro è volata qualche parola di troppo. Sicuramente per questo motivo [illegible] ci regaleranno nulla. Sarà come giocare uno spareggio».

Enzo Armando

Sopra il portiere dell'Asti Renato Biasi. In alto un'azione [illegible] incardona (di spalle con l'11) e Bronzino, durante l'ultima sfida casalinga con il Pisa

LA CORSA PER LA SALVEZZA

	31ª GIORNATA	32ª	33ª	34ª
CHATILLON (34 PUNTI)	PONTEDECIMO	SAVONA	ASTI	AOSTA
SESTRESE (33)	AOSTA	COLLEGIANA	SALUZZO	NIZZA M.
PONTEDECIMO (32)	CHATILLON	POGGIBONSI	PINEROLO	MONCALIERI
ASTI (31)	BIELLESE	CASTELNUOVO	CHATILLON	POGGIBONSI
SALUZZO (30)	VIAREGGIO	PISA	SESTRESE	BIELLESE
TORRELAGHESE (27)	NIZZA M.	MONCALIERI	VIAREGGIO	CAMAIORE

[illegible] neretto le partite [illegible] casa

CALCIO [illegible]

Destini alterni in campionato per le due squadre astigiane

Castagnole Lanze in risalita Il Napoli club invece affonda

Gloriana Gualco, presidente Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. E' il [illegible] mento del Castagnole Lanze, nel girone N del campionato di Seconda categoria. La compagine presieduta da Gloriana Gualco ha una media [illegible] promozione: nelle ultime quattro gare ha conquistato dieci punti. Domenica ha sconfitto per 1-0 con un gol [illegible] Strambio la Montatese.

«E' [illegible] determinante [illegible] ritorno di capitan Meinardi - spiega la Gualco -, che aveva appeso le scarpe al chiodo perché si sentiva a 32 anni vecchio. Lui ha rimesso a posto la squadra, ha portato entusiasmo e sa tenere unito lo spogliatoio».

Domani [illegible] la formazione castagnolese cercherà di proseguire [illegible] serie positiva nel recupero con il Roero, che si disputa alle 20,30 [illegible] Monta d'Alba.

Classifica: Pino 46 punti; Roero, Santenese 41; Poirinese 35; Montatese 31; Gallo, Favari 26; Castagnole Lanze [illegible]5; Alpiest 22; San Luigi 21; Koala 20; Villafranca 17; Real Chieri, San Giorgio 12.

Girone O. Se [illegible] Castagnole sta vivendo un periodo felice, nell'altro raggruppamento il Napoli Club [illegible] scivolato in una crisi profonda: colpa dello 0-2 a tavolino comminato dal giudice sportivo relativamente alla sfida con il Frassineto quindici giorni fa. L'arbitro aveva sospeso l'incontro sull'1-1, a dieci minuti dal termine, perché riteneva non ci fossero più le necessarie condizioni di sicurezza (aveva appena convalidato un gol dubbio all'undici alessandrino ed i «napoletani» avevano protestato). Commenta [illegible] presidente [illegible] Nunzio Giuliana: «La squadra era in ripresa, avevamo risolto i nostri problemi interni. Poi è arrivata questa batosta, assolutamente ingiusta del giudice sportivo [illegible] il morale dei ragazzi è crollato».

E nel turno passato è giunta la sconfitta con la capolista Sporting Fubine per 1-2.

Classifica: Sporting Fubine [illegible] punti; Calliano 34; Moncalvese [illegible]; Castelnovese 33; Frassineto 31; Moranese, Quargnento 27; Mirabello 26; Masiese 25; Junior Casale 24; Napoli Club, Popolo 23; Isola 19; Junior Serravalle 10. **(a. a.)**

Lo Junior vola

In Terza canellesi quasi promossi

ASTI. Mancano [illegible] sei giornate al termine del campionato [illegible] Terza categoria, [illegible] nel girone A i giochi sembrano fatti. Lo Junior Canelli [illegible] la vittoria di domenica ha preso i classici «due piccioni [illegible] una fava».

Ha battuto il Bistagno, squadra terza classificata, prendendone maggiormente le distanze e ha approfittato dello scivolone [illegible] della Nicese, che si è fatta sconfiggere in casa di misura dal Mombercelli.

Con questa sconfitta per la Nicese diventa sempre più improbabile la corsa alla vetta; al [illegible] ora potrà ancora sperare nello scontro promozione con la miglior seconda dell'altro girone.

Dopo cinque giornate disputate del turno di ritorno, ora, la capolista Junior Canelli ha ben dodici punti in più sulla seconda in classifica e tredici sulla terza. Domenica prossima gli «spumantieri» [illegible] attesi da un'insidiosa trasferta sul campo del Mombercelli; ma anche l'impegno della Nicese, ospite del Castlespina, è di quelli ardui.

Sul fronte opposto, invece, per Gamalero e Cerro Tanaro, quest'ultimo partito con i favori della vigilia ad inizio stagione, [illegible] discorso campionato sembra ormai definitivamente chiuso.

Nulla di definito, invece, nel girone B. La leadership della Nuova Villanova non è mai stata intaccata da inizio campionato, anche se [illegible] insidiata da vicino da Montemango e Castelnuovo.

Quest'ultimo (e terzo [illegible] classifica) domenica, vicendo in trasferta con la Ceset Emerson, ha rosicchiato punti alla «damigella d'onore» Montemagno, che si è dovuta accontentare di [illegible] inspiegabile pareggio esterno con [illegible] Baldichieri.

Molto importante ai fini della classifica per la Nuova Villanova la vittoria casalinga, anche se [illegible] misura, con il Callevaglierano. L'undici biancoblù, domenica prossima, è atteso da una prova che vale la promozione.

La Nuova Villanova sarà, infatti, in trasferta sul campo del Montemagno. Per quest'ultimo una vittoria significherebbe [illegible] ulteriore avvicinamento alla vetta della classifica, ad un solo punto di distanza dai diretti avversari. Riposa, invece, l'altra pretendente al titolo, [illegible] Cgs Castelnuovo.

A fondo classifica sempre più in difficoltà lo Stabile [illegible] fermo [illegible] quattro punti.

(bru. m.)

SPORT FLASH

CALCIO CSI

I risultati della sedicesima giornata

Questi risultati della sedicesima giornata.

Girone A: Acm-Real Asti 6-0; Peretti-Cisterna 2-0; Edilvioglio-Usc 2-2; Montemarzo-Pac 1-1; Praia-Cinaglio 1-4; ha riposato Napoli Club. Classifica: Acm 30 punti; Peretti 25; Cinaglio 21; Cisterna 17; Montemarzo 16; Usc, Edilvioglio 14; Pac 8; Napoli Club 6; Real Asti 4; Praia 3.

Girone B: Castell'Alfero-Don Bosco 2-1; Gialappa-Codif 0-4; Wood-Sanmarzanese 1-2; Q8-San Pietro 1-1; Fantasy-Moster 2-0; ha riposato Castelnovese. Classifica: Codif 22 punti; San Pietro, Castell'Alfero 20; Wood 19; Sanmarzanese 16; Q8, Don Bosco 15; Fantasy 12; Castelnovese 9; Gialappa 7; Moster 1.

Girone C: Cardone-Futura 1-1; Montechiaro-Mongardino 0-2; Cunico-Astigranata 1-1. Milan Club-Cortiglionese 3-0; Montiglio-New Atletic rinviata; ha riposato Portacomaro. Classifica: Milan Club 23 punti; New Atletic 22; Cunico, Montiglio 18; Astigranata, Mongardino 16; Montechiaro 15; Cortiglionese 10; Cardone 8; Portacomaro 5; Futura 3.

Girone D: Bar Principe-Castagnole Monferrato 2-1; Club 88-L'Approdo 2-0; Ipm-Novafer 1-1; Moncalvese-La Monferrina rinviata; Tonco-Ingrao 0-2; ha riposato Calliano. Classifica: Bar Principe 24 punti; Moncalvese 22; La Monferrina 21; Calliano 20; Castagnole Monferrato 18; Novafer, Club 88 15; Ipm 8; Ingrao 7; Tonco 6; L'Approdo 0.

Girone E: Cellevaglierano-All Stars 0-0; Felizzano-Virtus 4-0; Gymnasium-Sport Follie 1-2, Boursier-Barbero 0-0; Mister & Co-La Fontana 0-3; ha riposato Sacro Cuore. Classifica: Cellevaglierano 24 punti; La Fontana 21; All Stars 20; Boursier 19; Sport Follie 18; Gymnasium 16; Felizzano 13; Barbero 11; Mister & Co 8; Sa[illegible] Cuore 4; Virtus 2.

Girone F: Calamandrana-Nizza 1-0; Fons Salutis-Costigliole 1-1; Penitenziaria-Torretta, rinviata; S. Stefano Belbo-Rocchetta Tanaro 0-1; Viatosto-Yuong Boys 2-0; ha riposato Canelli. Classifica: Fons Salutis [illegible] punti; Nizza 19; Penitenziaria 18; Torretta 17, Costigliole 14; S. Stefano Belbo 13; Canelli, Rocchetta Tanaro 12; Viatosto 11; Calamandrana 10; Yuong Boys [illegible].

[illegible]

Alessandra Negro d'argento nella gara regionale

Prestigioso piazzamento degli allievi dello Judo Shobukai Libertas di Villanova. A Torino nella gara regionale prima fase del Torneo cinture [illegible] si è piazzata al secondo posto Alessandra Negro (categoria senior, 61 kg). Alla gara ha partecipato anche Marco Sacconan. Nel criterium giovanissimi quinto posto per Riccardo Sacconan (fascia A, 25 kg) [illegible] partecipazione di Carlo Rodella (22 kg) [illegible] Alex Belvezzi (25 kg). **(m. t.)**

SCACCHI

Il «Picchio rosso» continua [illegible] stupire

Prosegue la fortunata serie [illegible] partite vincenti per la squadra [illegible] scacchisti «Picchio [illegible] di Calamandrana. Domenica la formazione di serie B a Grugliasco ha vinto per 7 [illegible] 1 sul PBT di Torino. Ad Acqui invece, i giocatori hanno superato gli scacchisti dell'Università di Genova per 6 a [illegible]. Il campionato, dopo la pausa pasquale riprenderà il 14 aprile con due importanti appuntamenti: per la serie B a Calamandrana Alta il «Picchio rosso» affronterà l'Alessandria mentre la squadra di C, sarà ad Asti contro [illegible] circolo Sempre Uniti. **(e. ce.)**

MOTOCROSS

Presentato il mondiale [illegible] Valmanera

E' stata presentata lunedì sera a Callianetto la prova d'apertura del campionato mondiale di motocross, classe 500, in programma sabato [illegible] domenica a Valmanera. Saranno in gara piloti di 18 nazioni, tra cui anche un cinese. Un grande avvenimento che richiamerà ad Asti migliaia [illegible] appassionati di questo sport. Nei prossimi giorni seguiranno ampi servizi sulla corsa.

HOCKEY SU [illegible]

La Moncalvese ha pareggiato (0-0) [illegible] Savona

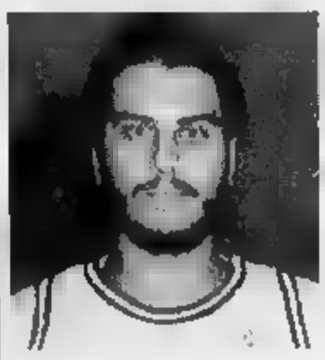
Importante pareggio [illegible] per la Moncalvese che milita nel campionato italiano di serie [illegible]. Domenica sul difficile campo del Savona l'incontro è terminato a reti inviolate. Esordio positivo in campionato per la formazione «Alleive», che ha battuto l'«Info 1» di Bra, [illegible] risultato di 1 [illegible] 0. **(bru. m.)**

BASKET B

Dopo sei sconfitte consecutive i bancari si sono riscattati dominando (80-58) il Castelnuovo Scrivia

La Cierre festeggia la vittoria ritrovata

Delude il Leon d'Oro, battuto in casa (84-56) dal Michelin Torino



Da sinistra Alessandro Azzaretti (Cierre) e Gian Luca Ravalico (Leon d'Oro)

ASTI. Sette settimane: tanto ha dovuto attendere [illegible] Cassa di Risparmio per tornare alla vittoria nel campionato di serie D di pallacanestro. Domenica i bancari hanno superato in casa il Castelnuovo [illegible] via (già sconfitto all'andata) per 80-58.

L'ultimo successo risaliva al derby con il Leon d'Oro, nel quattordicesimo turno. Dopodiché sono seguite sei sconfitte consecutive.

La squadra si è sbloccata nella ripresa, scrollandosi finalmente di dosso la paura di vincere. Il primo tempo è stato condotto punto a punto: il quintetto di Romano Ta[illegible] ha chiuso la prima frazione in vantaggio per 32-27 ed a inizio ripresa ha effettuato un break di 6-2. L'incontro è stato deciso tra il 10' ed il 15', quando gli astigiani allungavano portandosi sul 64-51.

La conquista dei due punti [illegible] coincisa con il rientro in squadra di Omar Vettorello, che per motivi di lavoro aveva dovuto sospendere l'attività. La guardia ha realizzato 11 punti, con 3/7 nel tiro da tre e quattro palle recuperate. Sotto i tabelloni ha dominato invece Azzaretti, con 15 rimbalzi catturati.

Sabato alle 21 [illegible] Cierre è [illegible] da una proibitiva trasferta sul campo della capolista Dogliani, che finora non ha mai perso. All'andata i cuneesi si sono imposti per 94-89, dopo essere stati costretti ad inseguire per quasi tutta la partita.

Tabellino: D. Allara 5, Azzaretti 15, Costa 1, Parigi 7, S. Allara 16, Casile 8, Ugaglia 14, Vettorello 11, Covre 3, Agostinetto [illegible] entrato.

Leon d'Oro. Giornata da dimenticare per i «leoni» di Adriano Arucci, che [illegible] stati sconfitti fra le mura amiche dal Michelin Torino per 84-56.

[illegible] sodalizio astigiano, dopo un primo tempo equilibrato, terminato 36-32 per gli ospiti, è crollato nella ripresa. Frediani e compagni hanno realizzato appena [illegible] punti, [illegible] [illegible] media al [illegible] pessima: 4/22. Decisiva è stata l'uscita per cinque falli di Gian Luca Ravalico.

Nel prossimo turno (sabato alle 18,30) il Leon d'Oro cercherà il riscatto contro il Valenza ultimo [illegible] classifica.

Tabellino: Segatto 3, Ponzono, Costa 16, Frediani 5, Ravalico 11, Patrisso 5, Forcellana 11, Quessolo 2, Bosticco 3, Cerruti.

Classifica: Dogliani 42 punti; Savigliano 34; Moncalieri [illegible]8; Centotorri Alba, Pinerolo 27; Alessandria 22; Michelin, Teen Torino 20; Castelnuovo Scrivia, Druentina, Casale, Cassa di Risparmio 18; Acqui 14; Leon d'Oro, [illegible] 12; Valenza 4. **(e. a.)**

TUTTI IN BICI

a cura di Carlo Lisa

JUNIORES

Vietri in volata

Prima vittoria stagionale [illegible] il corridore canellese Giovanni Vietri, al suo primo anno nella categoria juniores. Vietri, portacolori della [illegible] Sassi-Katoxyn, si è imposto nella prima edizione della Murello-Bastia, la «Corsa della rinascita», organizzato dalla Sc Madonna [illegible] Campagna sulle strade del cuneese, precedendo in volata i compagni di fuga Ivan Fanelli, Alessandro Milani e Gianpaolo Cheula. Alla gara hanno preso parte 82 concorrenti. Vietri ha percorso i 108 chilometri del tracciato [illegible] 2h [illegible] minuti, alla media [illegible] 40,500 kmh.

A [illegible]

Riecco Rossino

Il corridore astigiano Dario Rossino, portacolori del Gs Maggiora-Cicli Piolatto, dopo aver vinto l'11° edizione del «Trofeo Acsi», [illegible] è imposto anche nel «Campionato d'inverno», organizzato dall'Acsi sul circuito Fausto Coppi, ex Pasta, [illegible] Orbassano e disputato [illegible] quattro prove. Rossino ha anche vinto l'ultima prova, precedendo Mattioli.

Continua [illegible] periodo positivo anche per Claudio Chiesa del Gs Chiesa-De Nadai che ha ottenuto numerosi piazzamenti tra cui il 4° posto in una prova del «Campionato d'inverno» organizzata dall'Udace, l'8° in una corsa organizzata dall'Uniac e [illegible] 10° nell'ultima tappa del «Campionato d'inverno» dell'Acsi.

[illegible]

L'attività di Misterfrog

[illegible] ripreso l'attività agonistica [illegible] Misterfrog Triathlon Dream Team Asti, società di triathlon fondata lo scorso anno da un gruppo [illegible] appassionati. Del team, affiliato alla Fitri, è presidente Felice Audisio, coadiuvato dal vice Franco Tarabbio e dal segretario Sergio Gnudi. Alla società [illegible] tesserati 15 atleti che si cimentano in gare che prevedono prove di nuoto, bici e corsa a piedi. La prima affermazione stagionale per il [illegible] astigiano è venuta da Guido Cognetto che in una gara di duathlon (corsa a piedi di 5 km + gara di ciclismo di [illegible] km + corsa a piedi [illegible] 5 km), organizzata a Momo, in provin[illegible] di Novara, si è piazzato 12° assoluto e 1° nella categoria ave[illegible]terani». I prossimi appuntamenti per la società sono le gare di Asigliano (Vc) del 31 [illegible] e di Idro (Bs) [illegible] 14 aprile.

[illegible]

Memorial Mastrazzo

L'Unione Ciclistica Montaldese, in collaborazione con l'Udace, organizza per sabato a Montaldo Scarampi, [illegible] Memorial Pietro Mastrazzo, manifestazione cicloturistica valida quale prima prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 13 in via Binello a Montaldo. Partenza alle 14,30. Il percorso, misto, è di 55 chilometri. La gara, in programma il 17 marzo, era stata rinviata (maltempo).

[illegible]

Gran premio Valtriversa

Si disputa domenica, a Villafranca, il 3° Gran Premio «Valtriversa», manifestazione cicloturistica valida come seconda prova del campionato provinciale Udace. L'organizzazione è curata dal Ciclo Club Valtriversa. Ritrovo alle 7,30 presso la sede della Pro Loco di Villafranca. Partenza alle 9. [illegible] percorso, misto, è di 50 chilometri.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. **Pagine Gialle** è la Finanziaria del Gruppo

Domanda: dove può entrare un mondo di colori unico e grande come Benetton? Risposta: semplice, nell'unica piccola monovolume. Infatti, Benetton ce l'ha rubata per curarne gli interni col suo tipico stile: sedili con disegni a grandi scacchi multicolori, tappetini personalizzati Benetton, moquette e cinture di sicurezza blu. Tutto il resto, invece, è nel tipico stile Twingo: alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, divano posteriore scorrevole, cinture con pretensionatore, barre antintrusione. Servosterzo elettrico ad assistenza variabile, climatizzatore, doppio airbag, ABS, tetto apribile full-space e cambio manuale con servofrizione sono disponibili in opzione. Twingo Benetton. Perché accontentarsi di un colore quando si può averli tutti?

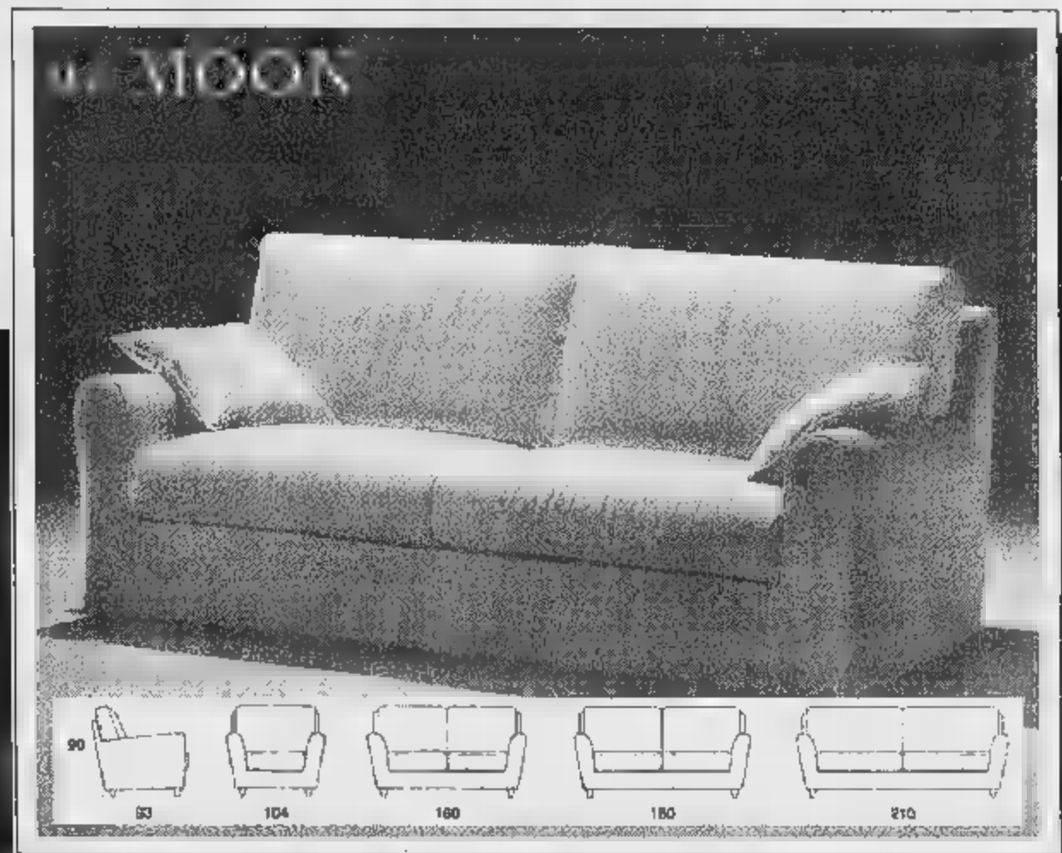
TWINGO BENETTON. MONOVOLUME. MULTICOLORE.

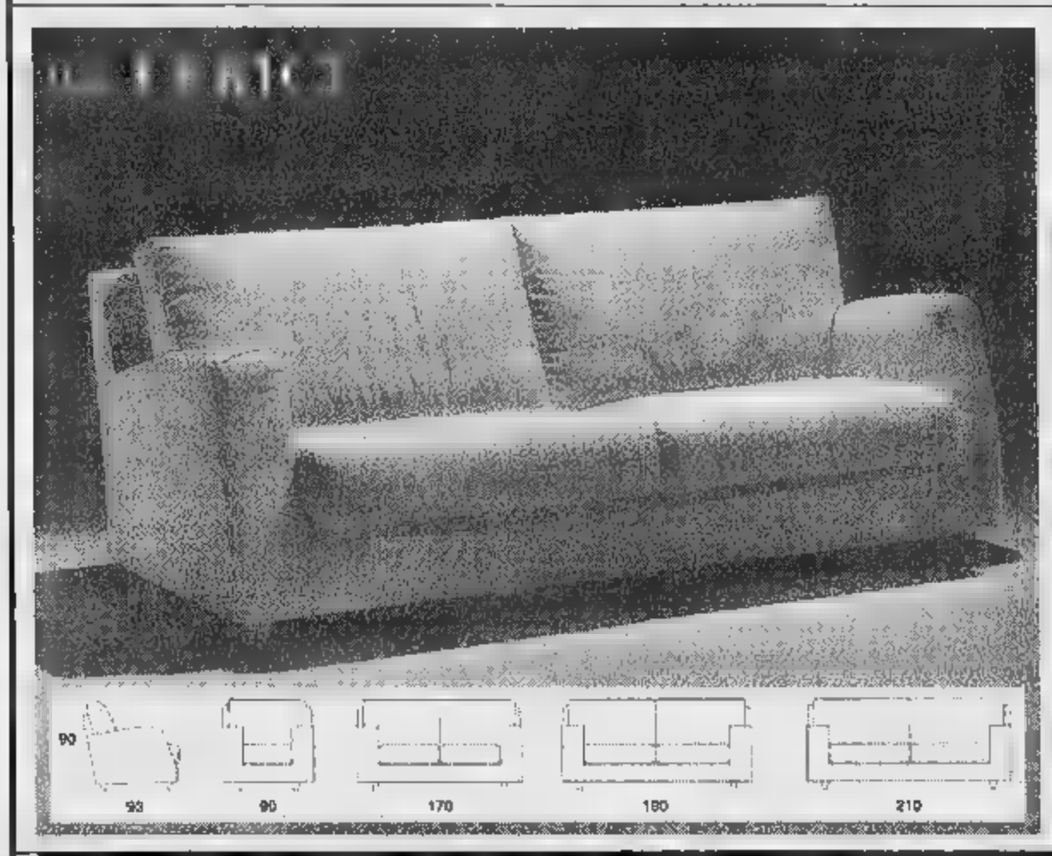
EQUIPAGGIAMENTI TWINGO BENETTON		DI SERIE	IN OPZIONE		
	CONFORT	Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata con comando a distanza	Climatizzatore. Cambio manuale con servofrizione.	Servosterzo elettrico ad assistenza variabile	Motore 1239cc 55cv 150km/h
	SICUREZZA	Cinture con pretensionatore Barre laterali antintrusione.	Doppio airbag ABS		
TWINGO BENETTON DA L. 17.350.000					

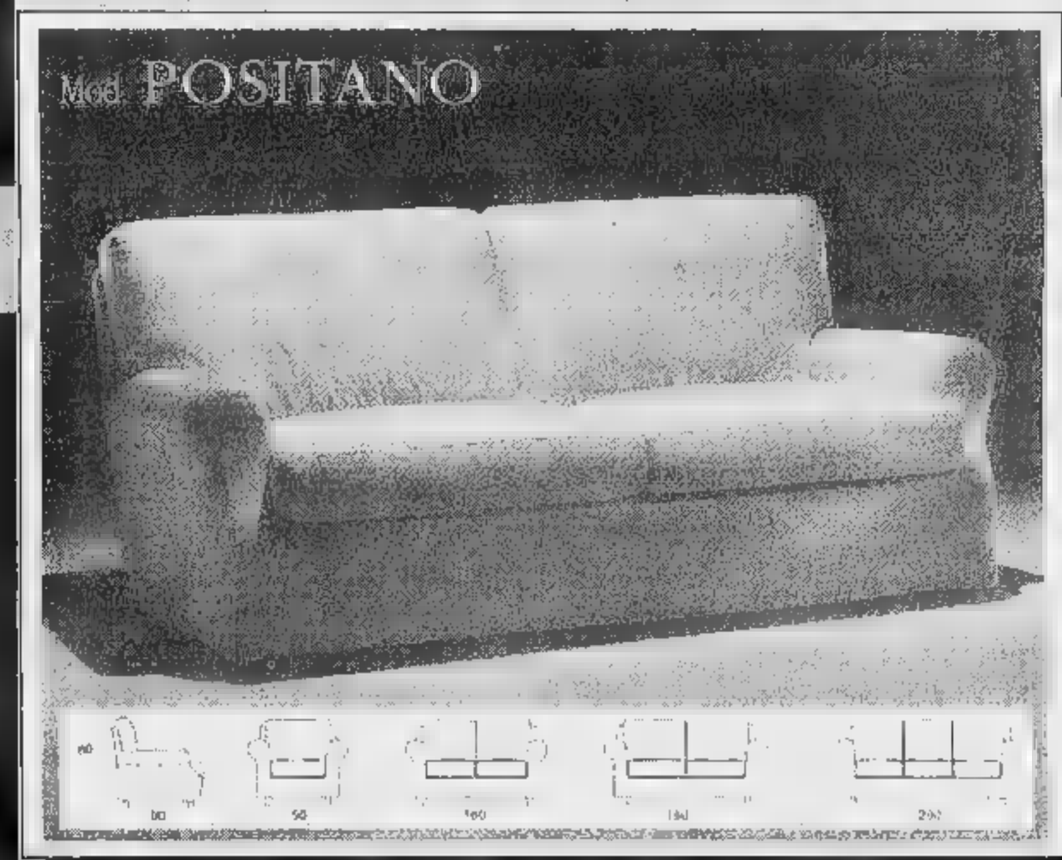
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Mese del divano e dell'imbottito di design

da BENSA ARREDAMENTI







CONTINUA L'OPERAZIONE SPOSI '96

infinite soluzioni d'arredo che vi proponiamo con il gusto
e la qualità di sempre abbinati alla formula PREZZO A MISURA DI SPOSI!

BENSA VIGNOLO - Via Cuneo, 9 - Tel. (0171) 483345
ARREDAMENTI Divisione Liste Nozze: Via S. Martino, 10 - Tel. (0171) 481338

EQUIPAGGIAMENTO FORD DI SERIE:

MOTORE ZETEC 16V 2.0 DA 136CV • AIRBAG LATO GUIDA • SEDILI ANTISUBMARINE • CINTURE CON PRETENSIONATORE • TELAIO E CONTROTELAIO AD ASSORBIMENTO PROGRESSIVO • SENSORE FIS ANTINCENDIO • SOSPENSIONI SLA • CLIMATIZZATORE CON RICIRCOLO D'ARIA E FILTRO MICRONAIR

Edizione limitata con in più:
ABS • AIRBAG LATO PASSEGGERO •
CONTROLLO ELETTRONICO DELLA TRAZIONE
L. 36.950.000
Iniziativa dei Concessionari valida fino al 30-3-96

Prezzo chiavi in mano. I.P.T. esclusa

SOLO DAI CONCESSIONARI:

Della Valle
CUNEO - Via Valle Po, 145 - Tel. 0171 412.112
FOSSANO - Via Torino, 22 - Tel. 0172 691.309

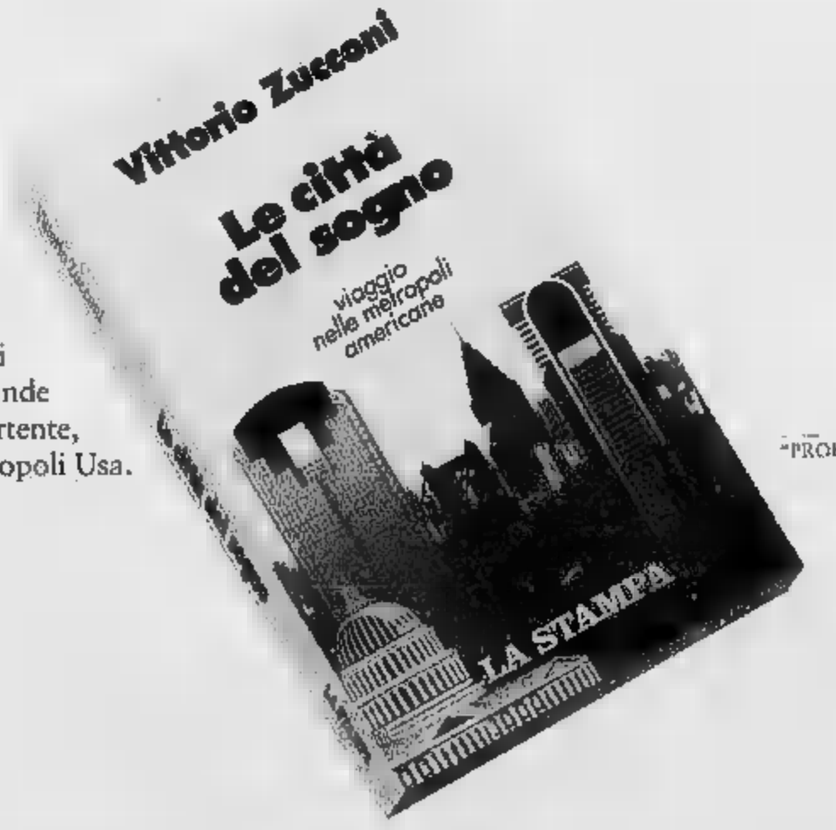
Fiocchino
SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172 33.994
SALUZZO - Via Cuneo, 2d - Tel. 0175 [illegible]

Unicar
ALBA - Corso Asti, 1 Guarene - Tel. 0173 442.144
BRA - Via Cuneo, 192a - Tel. 0172 431.173

Corauto
BORGO SAN DALMAZZO
Corso Barale, 139 - Tel. 0171 266.363

Ford

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA



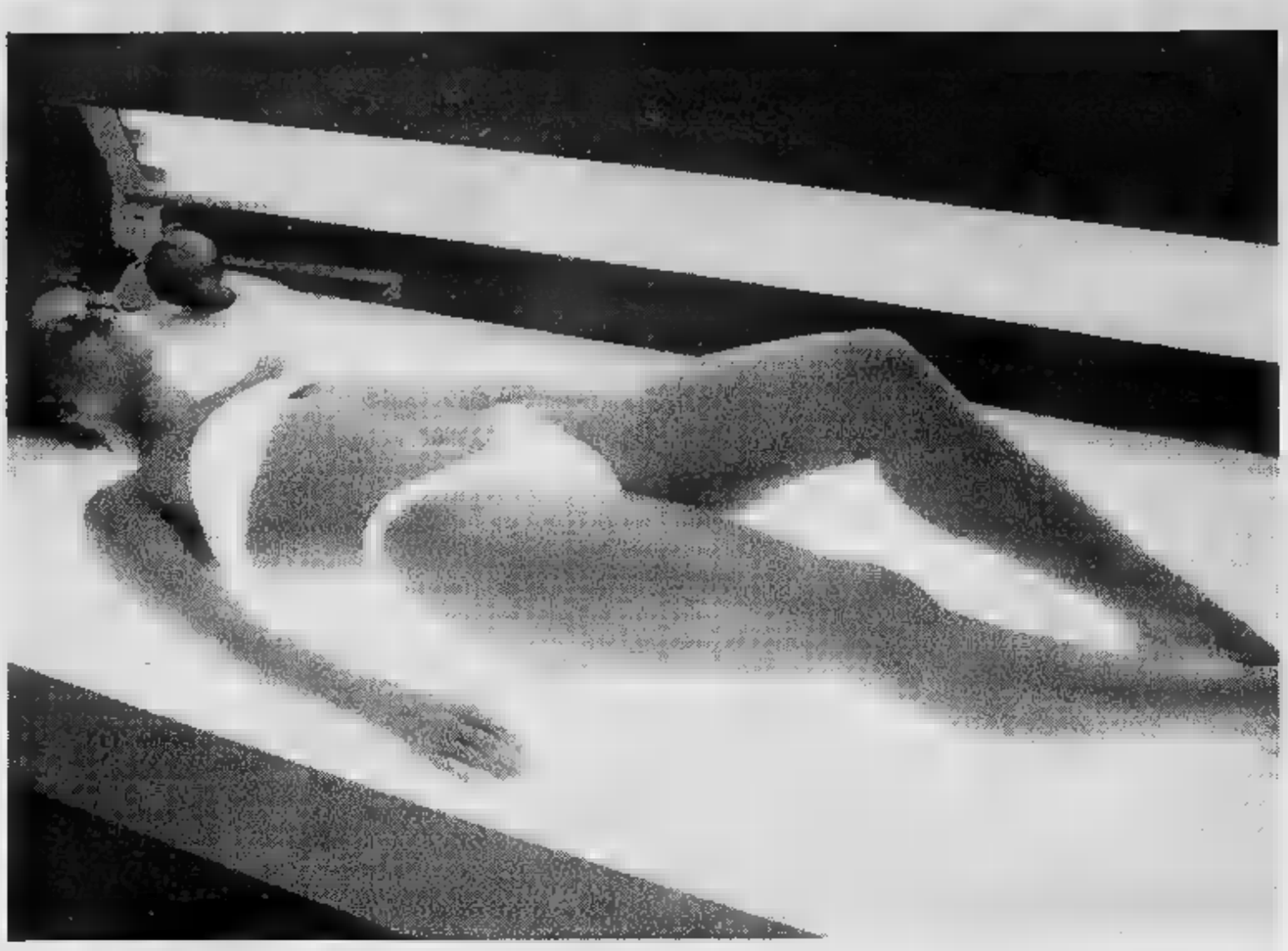
Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a [illegible] sconto del 20% acquistando il volume [illegible] il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice [illegible] Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, [illegible] Torino (fax 011/665.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Anche le cure estetiche offerte nei centri qualificati possono [illegible] sia [illegible] che donne a [illegible] la forma fisica [illegible] affrontare la bella stagione

Dall'Albese tanti consigli per preparare il corpo all'arrivo dell'estate

Belle e in forma con le erbe

I trattamenti personalizzati per attenuare le rughe e ridurre la cellulite. Anche i capelli hanno bisogno di cure: la moda '96. Dalle tisane [illegible] aiuto [illegible] disintossicare l'organismo

ALBA. Con la primavera torna la voglia di rinnovarsi, [illegible] riprendere l'attività fisica all'aperto, di «depurare» l'organi[illegible] dei disordini alimentari dell'inverno. Anche le cure estetiche nei tanti centri qualificati possono [illegible] a ritrovare la forma.

Giancarla Borsalino dell'istituto di bellezza «Herbert Hou[illegible] [illegible] Alba commenta: «La [illegible]rimavera [illegible] il momento più indicato per iniziare le cure e preparare la pelle, il corp[illegible]lla stagione delle vacanze. Tra le novità dell'anno, il peeling all'acido glicolico, un trattamento che migliora sensibilmente l'aspetto attenuando [illegible] rughe [illegible] i segni lasciati dall'età. L'acido glicolico, che si ricava in natura dalla canna da zucchero, possiede la capacità [illegible] stimolare il processo naturale [illegible] rigenerazione».

Da «Herbert House», i trattamenti sono personalizzati [illegible] vengono decisi dopo un attento check-up. Spiega Giancarla Borsalino: «Siamo attrezzati per eseguire numerosi trattamenti. Il "fisiotron", ad esempio, è particolarmente indicato per rassodare e tonificare i tessuti intervenendo sui punti critici; [illegible] "cellutonic" [illegible] a risolvere il problema cellulite mentre la "pressoterapia" favorisce, attraverso la stimolazione, lo "sgonfiamento" ed è indicata per eliminare il ristagno dei liquidi localizzati. In questi mesi è utile iniziare a preparare la pelle ai bagni di sole, con lampade, in grado [illegible] conferire una buona base per l'abbronzatura».

Non solo la pelle, [illegible] anche i capelli necessitano [illegible] cure particolari nel periodo primaverile. Luigi Cirimele, titolare di un negozio di acconciature per uomo[illegible] donna, a Monta: «La pettinatura, il colore dei capelli possono contribuire molto a valorizzare il look di una persona. La tendenza attuale privilegia [illegible] taglio corto, a caschetto [illegible] frangia sbarazzina. I colori prevalenti sono ramato e biondo. In primavera sono consigliate [illegible] anti-caduta per coloro che hanno questo problema. E' compito del coiffeur consigliare [illegible] cliente e aiutarla a trovare lo styling più adatto alla sua persona, alla circostanza».

Ma sono sempre più numerose le persone che si rivolgono in erboristeria per la bellezza e la salute. Annalisa Sartoris, erborista, commenta: «Molti prodotti derivanti dalle piante officinali possono essere [illegible] aiuto a "disintossicare", a raggiungere la piena efficienza, ma sono necessarie costanza e metodicità per ottenere buoni risultati».

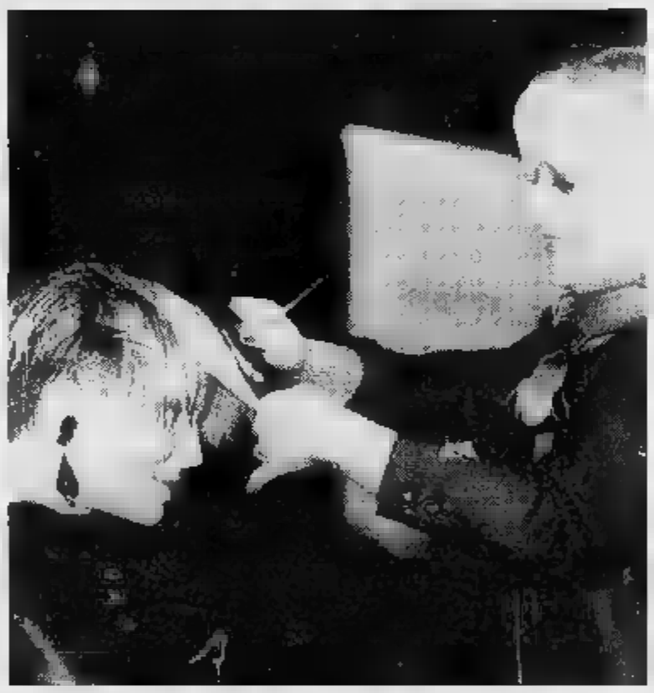
Continua la dottoressa Sartoris: «Le tisane, ad esempio, svolgono un benefico effetto depurativo [illegible] rinnovatore dell'organismo».

Tra i consigli pratici, ad esempio, [illegible]n tiglio, semi di finocchio, menta e foglie di frassino si può ottenere [illegible] miscela dal sapore gradevole con effetto anti-gonfiore, leggermente rilassante, indicata a chi vuole sentirsi meno appesantito.

Continua l'erborista: «Coloro che in primavera [illegible] [illegible] stanchi, svogliati, sonnolenti possono trovar giovamento [illegible] [illegible] tisana composta di rosmarino, timo e melissa abbinata a semi di betulla. Favorisce la concentrazione [illegible] l'impegno mentale. La linfa della betulla è utile per chi soffre [illegible] ritenzione idrica, ha problemi di colesterol[illegible] alto, reumatismi».

Prosegue Sartoris: «La cellulite è un altro tipico problema di questa stagione. Pur non essendoci rimedi miracolosi, ci sono opportunità per ridurre al minimo i danni, non solo estetici. L'uso [illegible] impacchi [illegible] alghe applicati localmente, ad [illegible]pio, è uno dei metodi più validi».

«Per combattere un altro sin[illegible] caratteristico di queste settimane, l'astenia primaverile, un rimedio efficace può venire dal fiofilizzato di erba di grano (succo delle giovani pianticelle di grano ricco di vitamin[illegible] e sali minerali), valido [illegible]tro gli stress e come integrazione per chi pratica sport».



La pettinatura, il colore dei capelli possono contribuire molto a valorizzare il look di [illegible] persona

«L'erboristeria - conclude Annalisa Sartoris - non ha nessun toccasana, ma può offrire un buon supporto, un'integrazione per la salute e l'igiene».

Oltre che [illegible] problema [illegible] salute, la buona forma è anche un fatto estetico a cui tengono molto soprattutto le donne. Ma per ottenere risultati, le [illegible] cosmetiche sia consigliate negli istituti di bellezza, sia in erboristeria [illegible] seguite con continuità. Molta importanza [illegible] attribuita alla pulizia [illegible] [illegible] per mantenere la pelle fresca e levigata, al trucco che deve [illegible] solo conferire bellezza, ma [illegible] che proteggere l'epidermide. Scegliere [illegible] make-up adatto alla propria persona non è facile [illegible] [illegible]he in questo campo può es[illegible] utile [illegible] consiglio di un esperto.

I titolari degli istituti di bellezza dicono che mentre un tempo i saloni [illegible] frequentati quasi esclusivamente dalle donne, adesso [illegible] fanno sempre più ricorso anche gli uomini.

Esperti sono a disposizione per fornire consigli a coloro che vogliono conservare un'immagine giovane, mantenere o riacquistare la silhouette.

Una proposta diversa per la «crescita personale», è offerta dai seminari «Paris energy method» che saranno organizzati ad Alba nei primi giorni di apri[illegible]. Gli esperti spiegano che [illegible] tratta [illegible] [illegible] metodo che nasce da un'esperienza ultraventennale sullo studio [illegible] la sperimentazione delle terapie alternati[illegible] [illegible] tipo bioenergetico. Tra le tecniche proposte alcune derivano da metodiche antichissime risalenti alla medicina cine[illegible], al [illegible] e alla taumaturgia essena [illegible] altre sono di recentissima scoperta, ma già sperimentate e convalidate. Non [illegible] [illegible] prima volta che [illegible] organizzano corsi [illegible] questo genere ad Alba da parte della «Cultural [illegible] spiritual association» di Torino. [g. f.]

"La bellezza è già dentro di te, aiutala a manifestarsi"

- Dimagrire **senza dieta**
- Acido glicolico e trattamenti al viso **personalizzati**
- Via la cellulite, con le più **moderne tecniche**

Per una consulenza gratuita per ogni tipo di problema telefona allo
0173/284207
ALBA - c.so Europa, 22 ang. via A. Moro, 6

ERBORISTERIA
LA BOTTEGA DELLA SALUTE
di Ressia Dario
PRODOTTI ERBORISTICI E DELL'ALVEARE
COSMETICA E ALIMENTAZIONE NATURALE
ALBA - Corso Piave 50/A - Tel. (0173) 282846

Estetica
Renza Castagnotto
Via Romita, 11 • Alba • Tel. 0173/28.41.50

Luigi & Rita
Parrucchieri uomo - donna
MONTA' - Via A. Manzoni, 88 - Tel. 0336/392228

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
[illegible]
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

CENTRO ESTETICO
Herbert House
Insieme per vincere in bellezza

corso Italia 2 - Tel 33156 - ALBA
ORARIO CONTINUATO
UNIART-ALBA

PER [illegible] I TUOI PROBLEMI
MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA
[illegible] METHOD
Libertà - Autoguarigione
Consapevolezza - Crescita Interiore
ALBA • via Manzoni, 5 - Tel. 0336/28.31.86

La Maison de Maurice Mességué
L'ERBOLARIO
LODI
ERBORISTERIA
D.SSA SARTORIS
prodotti naturali
ALBA - Via Cuneo 3 - Tel. 0173 362.210

OPEL ASTRA SW FREEBAY 1.4 82 CV

LA VOGLIA GIOVANE.

Astra Freebay 1.4 82 CV
Prezzo listino **L. 24.400.000**
Nostro prezzo
L. 22.800.000*

—*oppure*—

Finanziamento a tasso zero in 20 mesi
L. 12.000.000
Solo L. 600.000 al mese

* *Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.*
Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 3,4% T.A.E.G. 3,45%
Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

La voglia di stile cresce e Opel Astra Freebay vi sorride con un accattivante design e una dotazione effervescente:
● Chiusura centralizzata. ● Alzacristalli elettrici. ■ Ventilazione microfiltrata. ■ Predisposizione autoradio.
Cresce anche la sicurezza: di serie ■ Airbag da 67 litri lato guida. ● Doppie barre di protezione laterali. ■ Cinture con pretensionatore.

Il piacere di viaggiare è tutto di serie su Opel Astra Freebay.

E' un'offerta dei concessionari

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 27 Marzo 1996 cv 85
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Smantellato a Vicoforte il cantiere avviato in seguito al crollo di giugno

Galleria pronta, ora tocca all'Anas

Venerdì l'ultima tranche dei lavori: dopo l'asfaltatura si disegnerà la segnaletica orizzontale
Il sindaco: «Un intervento necessario per evitare incidenti». Sull'apertura decide l'Ente strade

L'imbocco della galleria: il frontone è stato ricostruito con un rivestimento in pietre che riduce l'impatto ambientale

VICOFORTE. Bisognerà ancora attendere qualche giorno, prima di vedere riaperta la galleria sulla statale 28, a Santuario. Il cantiere è però stato smantellato ieri. Gli operai dell'impresa «Lis», che hanno eseguito i lavori di ripristino del frontone, crollato il 1° giugno scorso, hanno terminato proprio nella giornata di ieri gli interventi. Perché il tunnel sia nuovamente aperto al traffico, mancano però ancora alcune opere.

In particolare, dopo la pulitura della sede stradale, occorrerà procedere alla riasfaltatura di alcune decine di metri di carreggiata. Rimarrà quindi da ridisegnare la segnaletica orizzontale.

«Su questo aspetto sono stato tassativo - spiega il sindaco di Vicoforte, Sebastiano Massa -. L'assenza della segnaletica, infatti, ormai consumata anche per via dei lavori, potrebbe essere fonte di gravi rischi per gli automobilisti. La galleria sarà riaperta solo dopo che verranno ripristinate le linee a terra».

Poche decine di metri oltre i due imbocchi della galleria, la statale incrocia infatti la strada utilizzata in questi mesi come deviazione: due incroci che, dopo tanti mesi e in assenza di indicazioni, potrebbero provocare seri incidenti.

Ieri mattina Massa ha avuto un ulteriore contatto con l'Anas, attraverso il geometra Torroni. Si è definita la scaletta degli interventi per i prossimi giorni. Completata la lavatura della carreggiata da parte dell'impresa incaricata, con l'apposita macchina, oggi si dovrebbe procedere con il rifacimento del tappeto d'asfalto. La ditta «Saisel», che eseguirà l'opera, ha già fatto le riquadrature: in serata l'asfaltatura dovrebbe essere terminata.

Domani ci sarà ancora un sopralluogo da parte dei tecnici Anas e venerdì si disegnerà la segnaletica.

«A quel punto - precisa ancora il sindaco -, toccherà al capo compartimentale dell'Anas, che è il responsabile di tutta la viabilità dell'ente, autorizzare l'apertura del tunnel alla circolazione. Come sindaco io non ho voce in capitolo, se non nel chiedere tutte le garanzie di sicurezza e il rispetto dei tempi».

Gli operai della «Lis» hanno rimosso ieri il cartellone che, all'incrocio con via Madon, indicava la presenza del cantiere. I containers sono stati smantellati e nel pomeriggio è stata allontanata l'ultima ruspa presente, che prima ha provveduto alla rifinitura delle cunette.

L'imbocco della galleria ha dunque rifatto completamente il «look». Il frontone è stato ricostruito con un rivestimento in piccole pietre, che riduce notevolmente l'impatto ambientale. Anche il muro di contenimento realizzato sul lato destro della strada reca lo stesso rivestimento. Gli interventi su entrambi i fianchi del tunnel hanno consentito di rimuovere il terriccio franato e di tagliare la vegetazione che arrivava fin sui bordi della strada che ora sembra più larga di prima.

L'ultima parola, prima della riapertura, spetta all'Anas, ma saranno importanti anche le condizioni atmosferiche. Asfalto e segnaletica, infatti, non potranno essere fatti in caso di pioggia battente.

Continuano i comizi nel Cuneese

Il sorteggio per il Senato

CUNEO. Otto simboli nel collegio uninominale Cuneo-Saluzzo, sette in quello di Alba-Mondovì. Sono state ufficializzate le candidature al Senato per la provincia di Cuneo. La corte d'appello di Torino ha trasmesso alla prefettura del capoluogo l'ordine sorteggiato con il quale i partiti appariranno sulle schede elettorali per la consultazione del 21 aprile.

Nel collegio Cuneo-Saluzzo la scheda conterrà, nell'ordine, i nomi di Lido Riba (candidato dell'Ulivo), Maria Angiola Roveda (Verdi verdi), Aldo Scotta (Socialista), Antonio Bodrero «Barba Toni» (Piemonte Nazione d'Europa), Elvira Papaleo (Movimento «Mani Pulite»), Guido Brignone (Lega Nord), Maria Grazia Cesano (Pensionati) ed Edgardo Sogno (Polo delle Libertà). Per Alba-Mondovì il primo simbolo sarà dell'Ulivo con Cesare Sartori. Seguiranno Adriano Moretti (Verdi verdi), Salvatore Giordano (Socialista), Roberto Tealdo (Piemonte), Luciano Lorenzi (Lega), Dante Cordero (Pensionati) e Tomaso Zanoletti (Polo).

Intanto, è tempo di comizi. L'altro giorno il Polo ha presentato a Cuneo alcuni dei candidati: Teresio Delfino e Fabrizio Del Noce (in lizza per il maggioritario alla Camera rispettivamente nei collegi di Cuneo e Saluzzo-Savigliano) ed Edgardo Sogno (al Senato, Cuneo-Saluzzo). Domani (ore 21) a Mondovì il leader della Lega Umberto Bossi presenterà Domenico Comino (candidato alla Camera nell'uninominale di Mondovì e nel proporzionale) e Luciano Lorenzi (Senato, Alba-Mondovì). Venerdì il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi, capolista al proporzionale della Camera per i Popolari nel Piemonte II, sarà ad Alba (ore 13), Saluzzo (ore 18) e Cuneo (ore 21). [l. c.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40

Il Colle della Maddalena resta chiuso

Soccorso alpino: «La slavina non ha sepolto nessuno»

ARGENTERA. «Escludiamo che la slavina possa avere travolto qualcuno». Dopo otto ore di ricerche, ieri mattina le squadre del Soccorso alpino e della Guardia di Finanza sono tornate alla fontana di Napoleone dove, da un canalone, l'altro pomeriggio, si è staccata una massa di neve che ha invaso la strada internazionale della Maddalena.

A mezzogiorno le ricerche sono state sospese: le sonde e i cani antivalanga non hanno rilevato alcun «corpo estraneo». Nelle operazioni sono state impegnate una ventina di persone.

E' stato fatto anche un sopralluogo con l'elicottero del «118», che l'altra sera era rimasto bloccato ad Argentera per la scarsa visibilità.

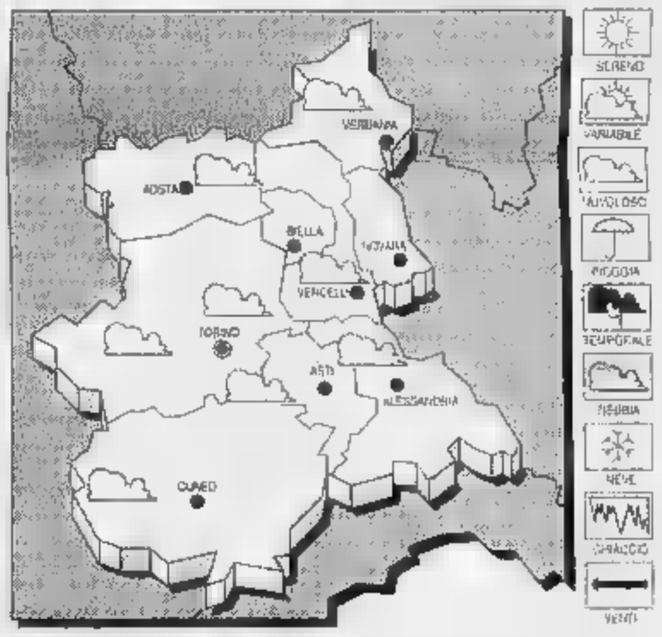
«Abbiamo fatto ricerche lungo tutto il fronte della slavina - spiega Mario Molineris, responsabile del Soccorso alpino della zona del Cuneese -. La massa di neve è alta fino a cinque-sei metri. Sulla strada è di circa due metri e mezzo, per una lunghezza complessiva di oltre trecento metri. La neve si è staccata da un canalone per un dislivello di oltre cinquecento metri. Ha invaso la strada ed è poi finita nel fiume. Due persone di Vinadio hanno raccontato di aver visto la slavina e raccontano di non aver notato nessun salire o scendere dalla strada prima della caduta della neve. Per le ricerche abbiamo usato sonde costruite ai tempo della valanga del Faviona». Il sindaco di Argentera Luigi Nardi accanto: «Per il momento non è possibile aprire la strada. Devono ancora scendere due valanghe. Stamani (ieri ndr) c'è stato un nuovo sopralluogo (erano presenti geologi, tecnici dell'Anas, carabinieri, amministratori e dirigenti della Comunità montana) e subito dopo una riunione in municipio».

Poco oltre Vinadio un cartello indica la chiusura del valico internazionale della Maddalena

Aggiunge il primo cittadino del centro montano: «Se le condizioni meteo lo permetteranno, domani (oggi ndr) faremo un altro sopralluogo in elicottero, tentando di far cadere la neve. Una è confinante la slavina caduta l'altro pomeriggio e l'altra è distante circa duecento metri. Non vogliamo fare errori ed eviteremo di aprire il colle soltanto per un pomeriggio, con il rischio di cadute di neve».

[g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con temporanei addensamenti associati a locali

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord-Ovest.

DEL Condizioni di spiccata variabilità, con annuvolamenti intensi associati a isolate precipitazioni.

LE

Max: **15**; min: **10**; media **11**

UN ANNO FA

Max: **17**; min: **11**; media **13**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **12,9**; Alessandria **12**; Aosta **15**; Asti **13**; Novara **12**; Vercelli **12**.

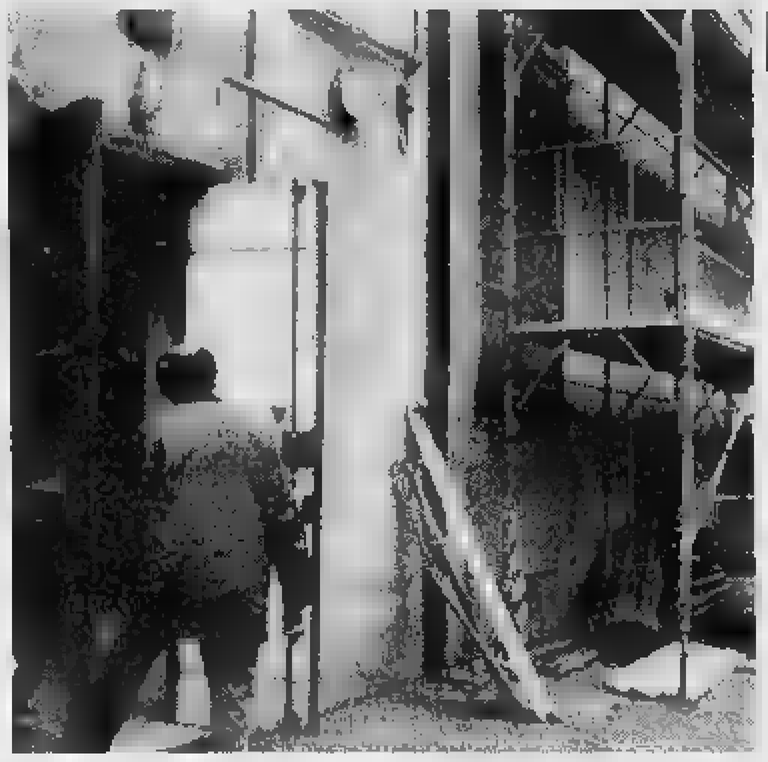
Lunedì ultimo spettacolo con il soprano Devia a favore della ricostruzione della Fenice

Il teatro Toselli chiude per due anni

Primo intervento il rifacimento del tetto poi i lavori di ristrutturazione per adeguarsi alle norme di sicurezza
Ottocento milioni dalla Bre-Crc. Le stagioni '96 e '97 al Monviso, Fiamma e in altre sale e piazze del centro storico

CUNEO. Dodici ore dopo l'ultimo spettacolo, il sindaco e l'assessore ai Lavori pubblici consegneranno all'impresa che si [redacted] aggiudicata la gara d'appalto le chiavi del Toselli. La stagione '95-'96 dello storico teatro, pri[redacted] [redacted] una chiusura che, salvo imprevisti, durerà due anni, si concluderà lunedì alle 21,15 [redacted] in programma [redacted] recital del soprano Mariella Devia. Il titolo del concerto [redacted] «Cuneo per La Fenice». L'artista arriva in città su invito del Club dirigenti vendita e marketing dell'Unione industriale, per un'iniziativa che vede protagonista il Comune e dell'Istituto bancario San Paolo. I fondi ricavati saranno [redacted]voluti in favore della ricostruzione del teatro veneziano della Fenice. Il giorno dopo, alle 11,30, nel foyer del teatro, si terrà la cerimonia ufficiale di apertura del cantiere per il primo lotto di interventi.

«Sarebbe stato un errore avere periodi di morta - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Cino Rossi -. Non vogliamo perdere neppure un'ora dalla tabella di marcia per arrivare puntuali all'appuntamento degli 800 anni della città».


L'ingresso degli artisti al teatro Toselli con le prime impalcature del cantiere

La fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo-Banca regionale ha offerto 800 milioni, indispensabili per la prima trance [redacted] lavori (spesa 732 [redacted]lioni) [redacted] rifatto [redacted] tetto «Ci siamo incontrati con i progettisti - aggiunge Rossi - per fare una prima valutazione degli altri lotti per adeguare a norma l'impiantistica, i sistemi di sicurezza e gli arredi. Il tetto sarà pronto [redacted] settembre. Si procederà subito per la gara d'appalto. La spesa è di 4 miliardi. In platea saranno tolte le poltrone e gli arredi. Sarà montata un'impalcatura fino alla cupo[redacted]. Oggi è appesa con tiranti alle travature del tetto. La copertu[redacted] esterna [redacted] sarà in putrelle in ferro, come qualcuno malignamente continua a dire in città, ma in legno lamellare, [redacted] tutti i requisiti antincendio». Nel '96 e '97 la stagione sarà ridotta e trasferita al Fiamma, [redacted] Monviso e in altre sale e piazze del centro storico. [g. p. m.]

Sala concerti in Santa Chiara

Cantieri aperti pure al Nazionale e nell'ex chiesa di San Giovanni

CUNEO. «Strada chiusa anche per i pedoni. Rischio di crolli». Il cantiere aperto nell'**ex-cine[redacted] Nazionale** si è allargato [redacted] via Savigliano, obbligando a piazzare un cartello che indica il divieto di transito sia in auto sia a piedi. Dopo l'abbattimento dell'intero stabile che ospitava il cinema (lato via Savigliano-via Cacciatori delle Alpi, di fronte alla chiesa di Santa Chiara) [redacted] sta procedendo alla costruzione delle fondamenta e ai muri esterni dei piani interrati. Entro due anni, nell'edificio nascerà un albergo da [redacted] camere con ingresso dalla galleria su via Roma che si appoggia su palazzo Lovera di [redacted].

Nel centro storico, questa volta su iniziativa pubblica, una settimana fa sono iniziati anche altri cantieri: si tratta dei lavori (I lotto) per la ristrutturazione dell'**ex-chiesa di San Giovanni**, dietro gli uffici municipali dell'Urbanistica, in via Roma 2. L'edificio religioso si trova all'interno del cortile. [redacted] febbraio dell'84 parte del palazzo (in condizioni fatiscenti) crollò per il peso della neve. A fare i lavori è un'impresa [redacted] Lecce. La spesa è di [redacted] miliardo [redacted] 100 milioni. Sarà costruito «un guscio esterno» con una [redacted]la polivalente da [redacted] posti al piano terra. Lo stanziamento servirà anche al ripristino del chiostro nel cortile, riservato ai vigili urbani e per l'installazione di un acensore. Con il secondo lotto [redacted] procederà all'ultimazione dell'edificio al primo piano, con creazione di nuovi locali per l'ufficio Urbanistica e una piccola sala per le riunioni della commissione comunale. Per permettere [redacted] cantieri sarà sgomberato il cortile interno, oggi usato come parcheggio.

Intanto il C[redacted] ha approvato l'elenco ufficiale delle ditte (sono 9) che parteciperanno alla licitazione privata per ristrutturare la **chiesa di Santa Chiara**: spesa [redacted] milioni (manutenzione stradordinaria, lavori di recupero dell'impianto di riscaldamento e restauro conservativo. Sarà ricavata una sala concerti da 200 posti. [g. p. m.]

[redacted]

[redacted]
«L'incontro con religiosità diverse»
Domani, alle 21, alla Cooperativa Oasi, in [redacted] Peano 8, a Cuneo, don Aldo Giordano parlerà su «L'incontro con religiosità diverse».

[redacted]
[redacted] Comune assume un vigile urbano
Oggi scade [redacted] termine per [redacted] concorso da un posto da vigile urbano-messo-autista scuolabus. E' richiesto di diploma superiore.

[redacted]
«La depressione nell'anziano»
Oggi, alle 15,30, alle Elementari di corso Galileo Ferraris, conferenza di psichiatria [redacted] «La depressione nell'anziano».

[redacted]
«L'età della poesia: lettura con Croce e Contini»
Oggi, alle 16, allo Scientifico, Dario Corno, dell'Università di Torino parlerà su «L'età della poesia: lettura [redacted] Croce e Contini».

MUNICIPIO
Il progetto per le elementari di corso Soleri
Oggi, alle 18, in municipio, la II commissione discuterà il progetto per ristrutturare [redacted] scuole elementari di corso Soleri. [g. p. m.]

ALLIANCE
«Ouvrons la page sur le français»

Oggi, alle 10, al Centro formazione professionale della Regione, prova finale del concorso «Ouvrons la page sur le français» promosso da «La Stampa» e «Nice-Matin». Nella foto (da sinistra) le insegnanti di francese Nicoletta Bernardelli, Angela Crispo, Pini Flavia, Fulvia Sacilotto, Giuseppina Peirone, Maria Paola Serra, Elisabetta Berrino, Lidia Vottero. [m. v.]

Come catturare Hyakutake nel Cuneese

In montagna di sera a vedere la cometa

CUNEO. La cometa è arrivata, [redacted] i cuneesi rischiano [redacted] non vederla. Non perché poco luminosa, anzi è la più appariscente degli ultimi vent'anni. E' il cielo, sempre nuvoloso, che sta tradendo le attese di quanti, armati di un binocolo, si affacciano appena fa buio dai balconi, sperando in una schiarita. La Hyakutake è stata comunque vista ad occhio nudo, anche dalla pianura, alla fine della settimana scorsa: la «palla» biancastra della chioma era ben visibile da Cuneo accanto alla stella Arturo. Da Boves, Marzia Pellegrino, in una parziale schiarita delle brume umide, ha scorto anche la coda. Lo spettacolo è stato invece negato dall'ispessirsi dello strato nuvoloso nella notte di sabato, quando l'attesa, anche per i ripetuti servizi televisivi, è diventata generale. Molti i curiosi confluiti nei punti più elevati delle strade montane, fin sotto il fronte - ancora basso - della neve. A Castelmagno, [redacted] Chianale, in alta Valle Stura (ma la slavina ha bloccato l'accesso [redacted] Colle), decine di cuneesi armati di sdraio, coperte [redacted] binocoli, hanno atteso invano la «Cometa del secolo». Nella notte tra domenica e lunedì, sopra Chianale, Mauro Rostagno, insieme a Gottfried Cagnasso, ha potuto osservare una coda di ben venti gradi (l'ampiezza di un palmo della mano aperta alla distanza del braccio teso). In questi ultimi giorni [redacted] marzo la Hyakutake passerà accanto alla stella polare. Bisogna quindi scegliere un posto buio, rivolgersi [redacted] nord ed alzare lo sguardo a metà cielo: se è limpido e sereno non si farà fatica a riconoscerla come un batuffolo con una sottile e lunga coda di gas. In caso contrario [redacted] potranno sempre cercare le immagini su Internet. Sulla «Rete», nella «home page» della Nasa, sono disponibili anche quattro immagini scattate dall'Osservatorio astronomico di Cuneo. Indirizzo telematico: http://newproducts.jpl.nasa.gov/comet/hyakutake/Cuneo.

Fulvio Romano

Venerdì (ore 17,30)

Un dibattito sull'Europa e le imprese

Il direttore generale di Cariverona Banca spa Giuseppe Mazzarello interverrà al dibattito sull'Europa

CUNEO. I Giovani imprenditori dell'Unione industriale e Cariverona banca organizzano per venerdì un incontro sul tema: «Quanto è lontana l'Europa?». L'appuntamento è alle 17,30, sala Falco della Provincia. I lavori saranno aperti da Guido Botto, presidente dei giovani imprenditori. Interverranno i direttori generali di Confindustria Innocenzo Cipolletta e Cariverona Banca Giuseppe Mazzarello. Sarà presentato il volume «L'Unione Europea e l'impresa: opportunità per crescere e innovare», realizzato dallo studio Arrò & Associati. [g. fe.]

Morì una paziente

Infermiera e medico sono assolti

CUNEO. La dottoressa Maristella Delfino [redacted] l'infermiera Claudia Degioanni, entrambe in servizio [redacted] «Carle», sono state assolte dall'accusa di omicidio colposo. A portare medico e infermiera alla sbarra era stata la denuncia dei figli di una paziente, deceduta la notte tra l'1 e il 2 agosto '90. Un'ora mezza dopo il ricovero i figli tornarono a trovare la madre, trovandola cadavere sul letto. A quel punto [redacted] scatenarono contro il personale, insultando l'infermiera e scaraventando la dottoressa contro un letto e procurandole la frattura della gamba destra.

I due figli della vittima hanno patteggiato per lesioni e oltraggio [redacted] pubblico ufficiale, ma [redacted] ugualmente partita l'accusa [redacted] omicidio colposo [redacted] confronti di Maristella Delfino e Claudio Degioanni. Il giudice ha accolto le tesi degli avvocati Gianni Vercellotti, Paolo Gazzola e Carlo Scalenghe, assolvendo medico e infermiera perché [redacted] fatto non sussiste. [redacted] rilevandone responsabilità per imperizia, [redacted] per negligenza. [r. s.]

LO SQUADRONE DAL SINDACO

«Grazie Alpitour per questa grande stagione»

Ieri sera giocatori, tecnici, staff medico, dirigenti e tifosi dell'Alpitour Traco sono stati premiati dal sindaco di Cuneo Elio Rostagno e dal presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti (assente perché influenzato, l'assessore allo Sport Ezio Falco) dopo la fantastica stagione che ha portato nel capoluogo della «Granda» la Coppa Italia, la Coppa Cev e il secondo posto in campionato arrivato dopo 4 tiratissime gare di finale con i neo campioni d'Italia della Sisley Treviso (FOTO LINO SECONDO)

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Contravvenzione sul controviale

Venerdì 22 marzo mi sono fermato a Cuneo per tutta la mattina. La ricerca del posteggio è stata difficile per un imponente mercato. Dopo venti minuti di girovagare ho individuato uno spiazzo appartato sul controviale vici[redacted] alla Questura, [redacted] triangolino all'inizio (o alla fine) di corso Giovanni XXIII. L'area era [redacted] disordine, semi abbandonata e vi erano già sette-otto auto. Al ritorno, però, ho trovato una bella multa, mentre alcuni addetti stavano sbarrando il passo dell'area con una transenna mobile. Perché non l'avevano posta prima?

Oltre che per l'assurdità della contravvenzione, difficile da accettare anche in considerazione della ressa della giornata, sono sorpreso dell'entità dell'ammenda: 54 mila lire.

Pensavo che in una città civile [redacted] Cuneo vi fosse una maggiore comprensione per il cittadino.

Luca Durandi, Asti

«Funziona bene l'Inps di Cuneo»

Vorrei congratularmi con dipendenti e direzione della sede Inps di Cuneo: dopo avere avuto tutta l'assistenza necessaria per l'elenco e la presentazione dei documenti occorrenti, senza la necessità di fare code, in poco meno di due mesi ho ricevuto il mio certificato di pensione.

Agostino Toscano, Cuneo

I «bisogni» [redacted] cani davanti al Cottolengo

Ringrazio la persona che martedì mattina, poco prima delle 8,20, davanti all'entrata dell'Istituto Cottolengo, in [redacted] Carlo Brunet, a Cuneo, ha atteso pazientemente che il [redacted] cane defecasse, senza minimamente cercare di farlo spostare, dimostrando proprio un grande senso civico e rispetto degli altri.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[redacted]
AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392 838, **Barge:** 345 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 9[redacted] 113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Nizza Belbo:** 796 388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45 245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719 111, **Vi[redacted]dio:** 959.126.

[redacted]
FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a sera[redacted] aperta) e [redacted] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *San Rocco*, via *Principe 9*, tel. 412 505. Per gli altri Comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, [redacted]
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412 505
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 85, tel. [redacted]487
Mondovì: *Gasco*, [redacted] Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712 272

[redacted]
[redacted] MEDICA

[redacted]a, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 216.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted]
CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]
POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] **Cuneo:** [redacted] **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [redacted] (0172) 495.800.

[redacted]
VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Viglione Gabriele; Alberti Anna; Bongiorno Laura, Margherita; Comba Cecilia; Veschini Patrizio; Giuliano Martina; Meloni Luna; Canta Alice; Tallone Stefano; Giordano Luca, Giovanni; Pezzella Andrea; Violino Pietro; Galliano Christian; Cacae Paolo; Perrelli Vittoria, Maria, Assunta, Antonietta; Pagliero Nicola, Giuseppe, Aureliano; Lerda Michela; Costamagna Carlo, Aime Elena; Santoro Daniele.

MORTI. Cavallo Paola, 77 anni (residente a Cuneo), pensionata; Burdizzo Paolo, 88 anni (residente a Cuneo), pensionato; Lovera Rosa, 77 anni (residente a Cuneo), casalinga; Cometto Michele, 86 anni (residente [redacted] Cuneo), agricoltore; Paschiero Valerio, 44 anni (residente a Tarantasca), operaio; Marro Pasqualino, [redacted] anni (residente a Boves), muratore; Marra Antonio, 83 anni (residente a Torino), pensionato; Agnello Maria, 81 anni (residente a Aisone), pensionata; Renaudo Margherita, 87 [redacted] (residente a Cuneo), pensionata; [redacted] Sardo Stefano, 39 anni (residente a Cuneo), operaio; Cassini Pietro, 94 anni (residente a Cuneo), commer[redacted]ista; Cerruti Alessandro, 83 anni (residente a Cuneo), pensionato; Ambrogio Roberto, 26 anni (residente a Genova), carabiniere; Parola Giuseppa, 84 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Aime Dalmazzo, 82 anni (residente a Robilante), pensionato; Maturo Raffaele, 91 anni (residente a Cuneo), pensionato; Ferrero Carmela Giuseppina, [redacted] anni (residente a Asti), sagrestana; Bertoluzzi Luigia, 87 anni (residente [redacted] Santa Vittoria d'Alba), pensionata; Rinaudo Domenica, 80 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), pensionata; Rinaudo Domenica, 80 anni (residente a Cuneo), casalinga; De Marchi Pietro, 87 anni (residente a Cuneo), agente ps; Finello Antonina, 68 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Pintus Antonio Giuseppe, 76 anni (residente a Cuneo), pensionato; Re Giuseppina, 85 anni (residente a Cuneo), casalinga; Fantini Giovanni, 84 anni (residente [redacted] Cuneo), pensionato; Merlo Bernardino, 92 anni (residente a Cuneo), pensionato; Gatti Giovanni Battista, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato.

MATRIMONI. Bonavita Giuseppe (residente a Cuneo), operaio, con Governucci Maria (residente a Cuneo), casalinga; Cosentino Silvano (residente a Cuneo), istruttore sportivo, con Botta Maria Cristina (residente a Fossano), impiegata.

APPUNTAMENTI

BO[redacted]
Concorso per l'ex Bertello
Stasera, alle 20,45, [redacted] Consiglio comunale discuterà la proposta di «Borgo Progetto città», per un concorso per la ristrutturazione dell'ex Bertello.

CERVASCA
L'Amazzonia venezuelana
Venerdì, alle 21, in Comune, diapositive su un viaggio nell'Amazzonia venezuelana.

BORGO
Alcol, problemi fisici e psichici
Stasera, alle 20,30, nel salone Usl di piazza Renzo Viale, conferenza su «Alcol, problemi fisici, psichici e relazionali».

LAVORO
Uffici aperti per gli stranieri
Gli uffici dell'ispettorato del Lavoro [redacted] Cuneo saranno aperti sabato, dalle 9 alle 13, per le pratiche di regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari. [g. p. m.]

Oggi al Foro boario s'inaugura la settantesima sagra del vitello grasso

A Fossano [redacted] scaccia crisi

Gli organizzatori della rassegna sperano di sconfiggere la psicosi da «mucche pazze» inglesi Gli allevatori: «Saranno messi in commercio soltanto capi provenienti da stalle piemontesi»

[redacted]

In piazza d'Armi a maggio arriva il grande raduno di modellismo

La Fiera commerciale a primavera in Fossano [redacted] diventata una consuetudine

FOSSANO. Quest'anno la città degli Acaja non avrà più la sua tradizionale fiera commerciale in piazza d'Armi: [redacted] suo posto ci sarà una mostra [redacted] modellismo (dal [redacted] al 12 maggio) [redacted] in piazza Castello verranno concentrati i momenti «aggregativi» (spettacoli [redacted] manifestazioni) che facevano da corollario alla fiera commerciale. [redacted] n'è parlato nell'ultimo Consiglio Comunale: «La rassegna [redacted] di [redacted] precisa connotazione - ha detto l'assessore alle manifestazioni Franco Blandino - e anche il concorso lanciato lo scorso anno «Idee per la fiera» non ha dato risultati tali da consentirci di realizzare [redacted] manifestazione innovativa e attraente. Abbiamo interpellato le agenzie del settore, ma c'è [redacted] sproporzione costi-benefici». [l. a.]

FOSSANO. C'è grande attesa per l'appuntamento [redacted] stamane, [redacted] settantesima «fiera del vitello grasso», che quest'anno si tiene in un momento particolarmente delicato [redacted] il settore zootecnico, messo in ginocchio dalla psicosi delle «vacche pazze» inglesi. Gli organizzatori naturalmente negano che la vicenda possa avere effetti negativi sulla fiera, [redacted] intanto tutti fanno gli scongiuri.

«Questa fiera tratta esclusivamente prodotti locali - dice l'assessore all'Agricoltura Battista Giaccardi -; è conosciuta in tutto [redacted] Nord Italia per la prelibatezza delle carni che escono [redacted] nostre stalle».

L'esposizione della gualdrappa nelle vetrine dei macellai sarà la garanzia che in quel negozio si potrà comprare carne proveniente esclusivamente dagli allevamenti della nostra provincia.

«In tempi come questi - prosegue l'assessore - in cui [redacted] zootecnia rischia ancora una volta di pagare per un'epidemia che [redacted] è diffusa all'estero, dobbiamo ringraziare la tenacia degli allevatori che hanno saputo tener duro in anni difficili, continuando a puntare sulla bovina piemontese, senza farsi allettare dalle lusinghe [redacted] altri tipi di allevamento».

La fiera del Vitello grasso prevede un riconoscimento specifico per gli animali delle aziende iscritte al Coalvi: una giuria particolare valuta i vitelli e le vitelle presentate da que[redacted] allevatori, per i quali [redacted] riservate quattro categorie.

«Ci teniamo molto a questa presenza - dice l'assessore - perché riconosciamo a questa organizzazione l'impegno non soltanto nel controllo alla produzione, ma anche nella creazione di una rete di vendita capillare, attraverso cui viene certificata e garantita la provenienza degli animali. Un ruolo di cui emerge tutta l'importanza in giorni come questi, di forte disorientamento per i consumatori e per l'intero settore zootecnico».

Stamane gli animali «preparati» per la fiera cominceranno ad [redacted] al [redacted] presto. L'anno scorso i capi presenti in fiera erano 101 [redacted] quest'anno si prevede che il numero non si discosterà di molto».

Gli animali sono divisi in 17 categorie (quattro riservate al Coalvi). La gualdrappa più [redacted]bita è quella assegnata alla [redacted]tegoria «vitella piemontese della coscia», diventata il simbolo della fiera. «Le nostre vitelle piemontesi della coscia offrono una carne unica al mondo per sapore e nutrimento - dice [redacted] direttore dell'Ufficio Agricoltura Roberto Summa -; a dispetto [redacted] titolo della fiera, che parla di vitello «grasso», il grasso deve [redacted] essere proprio poco in queste carni; esso deve appena vedersi nella grana della fettina: quel tanto da dare sapore e umidità alla carne». [l. a.]

Viabilità Saluzzo

Il resoconto del Difensore civico

Valter Rosso ex presidente del Consorzio «Discarica saluzzese» da novembre ricopre il ruolo di Difensore civico

SALUZZO. E' stata presentata [redacted] presidente del Consiglio comunale, Gian Marco Gastaldi, la relazione sui primi mesi di attività del Difensore civico.

Spiega Valter Rosso, ex-presidente del Consorzio «Discarica saluzzese», chiamato dal Consiglio comunale, nel novembre scorso, a ricoprire l'incarico di Difensore: «La relazione sull'attività svolta si riferisce fino al 31 dicembre».

I casi di cui Valter Rosso ha dovuto occuparsi sono stati essenzialmente due. Il primo riguarda la situazione viaria dell'asse Porta Cuneo-via della Consolata.

«So - prosegue Rosso - che verrà realizzata una nuova rotonda in via Torino».

Il secondo tema, affrontato dal Difensore civico, è stato il completamento delle opere di urbanizzazione [redacted] via Savigliano: «Ho chiesto di completare, lungo questo tratto di strada alcune aiuole ancora da realizzare». [g. ne.]

Preso a Mondovì

Scagionato [redacted]

MONDOVI'. Severino Boi, 22 anni, operaio, abitante [redacted] Serravalle Scrivia (via Cappellezza), è stato [redacted] lunedì [redacted] dalla Casa circondariale di Cuneo, dov'era stato condotto poco più di ventiquattr'ore prima. L'accusa nei suoi confronti di «detenzione di droga [redacted] fini dello spaccio» è infatti stata ritirata.

Il giovane [redacted] stato fermato dai carabinieri del Nucleo Operativo di Mondovì all'alba di domenica, nel parcheggio vicino a un locale [redacted] via Tanaro, durante uno dei normali servizi predisposti dalla Compagnia monregalese per la prevenzione dello spaccio di droga. I militari erano intervenuti, avendo rilevato strani movimenti nel piazzale, ed erano partite le verifiche.

Durante [redacted] controllo, Severino Boi [redacted] stato trovato in possesso di [redacted] cinquantina di francobolli, che si sospettava essere imbevuti di sostanze stupefacenti del tipo «Lsd». Si era così proceduto con l'ordine di arresto nei suoi confronti.

Le analisi svolte [redacted] seguito sul materiale sequestrato non avrebbero però consentito di individuare sugli stessi francobolli la presenza di «sostanze stupefacenti conosciute».

Dunque, il sostituto procuratore di Mondovì, Riccardo Baudinelli ha acconsentito alla scarcerazione dell'operaio alessandrino, avvenuta lunedì stesso. [p. s.]

Un ambientalista

Manifesti fuorilegge E' assolto

Elio Allario ora ricopre [redacted] di assessore all'Ambiente nel capoluogo

CUNEO. L'assessore comunale Elio Allario, 55 anni, residente in via Cittadella, difeso dall'avvocato Claudio Streri, è stato assolto dal pretore Raffaello Arcidiacono dall'accusa di avere fatto affiggere manifesti di propaganda del movimento «Cuneo verde alternativa» negli spazi [redacted]ti agli altri partiti. La singolare vicenda risale al 15 marzo [redacted], all'epoca delle elezioni politiche previste per il 5 e 6 aprile successivo. La denuncia probabilmente era stata sporta da avversari politici. Al dibattimento Elio Allario ha comunque respinto l'addebito.

[redacted] pm Marco Andrighetti, concludendo la requisitoria, ha proposto l'assoluzione dell'imputato, perché il fatto che gli è stato addebitato non è più previsto come reato. La richiesta è stata accolta dal pretore. All'epoca della denuncia l'affissione di manifesti in spazi non autorizzati, anche se fatta in buona fede, era invece punita per legge. [g. d. m.]

IL CASO

[redacted]

Nascosto in due bidoni (sotterrati da non più di 30 anni) nel cortile di un'abitazione

Arsenale partigiano trovato a Boves

Resi inoffensivi 20 chili di tritolo, 20 di esplosivo al plastico, 8 mine anticarro, 1 bomba a mano, 16 fucili 8 mitragliette, 9 pistole di fabbricazione tedesca e 5000 proiettili. La «bonifica» era attesa da novembre

[redacted] del recupero del materiale militare trovato [redacted] frazione Cerati a Boves

BOVES. E' un piccolo arsenale quello recuperato l'altro giorno nella frazione Cerati dagli artificieri; i lavori di bonifica hanno portato alla luce 20 chilogrammi di tritolo, 20 di esplosivo al plastico, 8 mine anticarro inglesi, 1 bomba a mano inglese tipo «ananas», 16 fucili italiani modello 91/38, 8 mitragliette Sten inglesi, [redacted] «machine-pistole» tedesche e circa 5000 proiettili di vario tipo e calibro.

Il rustico, che durante la Resistenza era stato occupato, co[redacted] molte altre abitazioni della zona, dai partigiani della brigata [redacted] Ignazio Vian, è ubicato in via Pilone del Moro 16 [redacted] località Tetto Servi ed è ora di proprietà di Manuela Giorgis la quale, qualche mese fa, aveva deciso di ristrutturarlo; le ope[redacted] sono proseguite regolarmente fino a novembre dello scorso anno quando, trattandosi [redacted] fare degli scavi per gli allacciamenti [redacted] vari servizi, è affiorato un fusto arrugginito da dove si poteva vedere una mina.

Il ritrovamento è stato segnalato ai carabinieri di Boves che, da allora, hanno provveduto [redacted] piantonare il luogo e a segnalare [redacted] fatto alle autorità incaricate alla bonifica. Da allora e fino all'altro pomeriggio, nulla. Il ritardo nell'intervento [redacted] giustificato [redacted] molteplici motivi uno [redacted] quali è la morte, appunto a novembre, di quattro artificieri, saltati in aria [redacted]rante un recupero, che ha falcidiato il già limitato numero di addetti a questo pericoloso servizio.

La zona del Piemonte-Sud, per questo g[redacted] di bonifica, dipende dalla Regione militare Nord-Ovest con sede a Torino che ha dovuto rivolgersi [redacted] Roma per l'invio di artificieri da un'altra regione dando però priorità a casi più importanti come il recupero di bombe aeree ritrovate in varie località italiane; secondo le autorità il caso di Boves [redacted] il meno pericoloso.

Gli uomini che hanno opera[redacted] l'altro giorno appartengono al Nucleo Bonifica di Firenze e al 7° Bonifica campi minati di Genova. Sono intervenuti solo dopo il rilascio di tutte [redacted] autorizzazioni necessarie per queste evenienze; durante lo scavo, effettuato [redacted] una ditta specializzata di Padova, la «Sos Diving Team», il metal-detector ha rivelato un altro bidone che conteneva armi leggere [redacted] proiettili.

Il materiale, in pessimo [redacted] conservazione sarebbe stato sotterrato 30 anni fa, [redacted] non, co[redacted] si supponeva, nel '44 o '45.

Mine, bomba [redacted] esplosivi so[redacted] portate nella cava [redacted] Fontanelle dove gli specialisti di Firenze e Genova le hanno fatte brillare; armi leggere [redacted] proiettili sono state versati al [redacted] artiglieria di Alessadria.

[redacted] Sajeva

In molti dopo il [redacted] non restituirono le armi

ERA l'8 settembre 1943. A presidiare la polveriera militare di Boves, in frazione Cerati, rimasero una decina di soldati. Due giorni e anche loro se ne andarono. In casematte e scantinati, in rifugi e fabbricati una quantità enorme di esplosivi di ogni genere, munizioni, cannoni, fucili, pistole e svariato materiale militare. Notte dopo notte, complice [redacted] caos generale, camion carichi partirono alla volta delle vallate, e [redacted] solo [redacted] Boves. In alcuni [redacted] [redacted] preciso mandato dei gruppi partigiani che si stavano formando sulle montagne [redacted] avevano bisogno [redacted] armamenti. Fucili, pistole, munizioni, esplosivi vennero successivamente usate durante la lotta [redacted] Liberazione. E, alla fine della guerra, [redacted] Liberazione avvenuta, molto materiale venne riconsegnato alle autorità. [redacted] non [redacted] Tanto è che, da allora, da quell'8 settembre 1943, in Boves si [redacted] sempre favoleggiato di una «Santabarbara» dei partigiani: un immenso arsenale con tritolo [redacted] esplosivo al plastico che sarebbe stato nascosto sulla Bisalta. Notizia smentita dai partigiani, ma che, periodicamente ritorna visti i ritrovamenti iniziati fin dagli Anni Cinquanta. In casolari e baite, sotto ruderi [redacted] perfino dentro alberi sono stati trovati bombe ed esplosivi, fucili e mitragliatrici. A migliaia tra San Giacomo e Rosbello, Castellar [redacted] San Mauro, Sant'Anna e Mellana. Un ritrovamento particolarmente consistente venne fatto da un giovane, Lorenzo, che in un mo[redacted] di follia sparò [redacted] venne ucciso. In casa aveva armi dell'ultima guerra perfettamente [redacted]servate. E anche quest'ultimo ritrovamento conferma che non si tratta [redacted] materiale «dimenticato»: qualcuno, nel 1966, [redacted] trasferì da un'altra località avvolgendo alcune armi in pezzi di giornale. [g. m.]

DALLA [redacted]

MONDOVI'

Verbale all'ambulanza sulla Torino-Savona

Sull'autostrada Torino-Savona, per l'uscita dalla carreggiata di un autocarro l'altro giorno è stata fatta intervenire un'ambulanza della Croce Rossa di Mondovì. Il mezzo di soccorso giungendo sul posto è rimasto coinvolto in un incidente. Non ci sono stati feriti, ma le verifiche della Stradale di Cherasco hanno rilevato che l'[redacted]bulanza era sprovvista di revisione. Dunque, verbale da parte dei poliziotti. [p. s.]

[redacted]

Si discute sulla captazione dell'acqua dal Tanaro

Stasera, [redacted] inizio alle 20,30, nel salone comunale si terrà una riunione dei sindaci della Valle Tanaro per discutere, con i funzionari della società elettrica Centro Nord sulla richiesta. «Captazione acque fiume Tanaro nella frazione Trappa con derivazione in Liguria». [s. c.]

[redacted]

In paese due nuovi obiettori di coscienza

Due nuovi obiettori di [redacted] hanno iniziato il servizio civile in Comune. Sono: Manuel Prunotto, 19 anni, di Alba, e Mauro Osella, 20 anni, di Caramagna. [g. d. m.]

[redacted]

Tentato furto all'oreficeria di piazza Garibaldi

E' stato sventato un tentativo di furto, l'altra notte, nell'oreficeria «Bramardi» di piazza Garibaldi. I ladri, con [redacted] hanno colpito il vetro anti-proiettile di una vetrina. [redacted]' scattato l'allarme e alcuni abitanti della zona hanno subito avvisato i carabinieri. Nessuna traccia degli autori. [g. ne.]

MONDOVI'

Chiuso [redacted] reparto della «Nucleo Spa»

Il [redacted] marzo ha chiuso il primo reparto, «taglio», della «Nucleo Spa», un'industria di abbigliamento. E' il primo passo verso la chiusura totale dello stabilimento, che avverrà a scaglioni fino al 30 aprile. Le quarantuno dipendenti dovranno iscriversi alle liste di mobilità. [p. s.]

[redacted]

Slitta a metà aprile lo spostamento del mercato

Lo spostamento del mercato settimanale in piazza Ellero e Mattatoio, previsto per il 1° aprile prossimo, è [redacted] fatto slittare al 13 e 14 del mese. Questo per accogliere la richiesta dei commercianti di svolgere, secondo [redacted] vecchie modalità, ancora il mercato di Pasqua. [p. s.]

[redacted]

Un progetto per ristrutturare la Materna

Stasera, alle 18,30, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione il progetto di ristrutturazione della scuola materna (la spesa prevista è di 50 milioni); il progetto per l'elettrificazione degli alpeggi (la Regione ha ammesso al finanziamento due richieste del Comune per complessivi 2[redacted] milioni relative ai pascoli di Viribianc e Viridio, Cavera e Serour). Si parlerà poi della costruzione dell'acquedotto di Bergemolo e la costruzione [redacted] un campo da calcio nell'area dell'ex caserma in regione Paschero (spesa si aggira sul 230 milioni).

[redacted]'

Dal Leoncavallo per parlare di centri sociali

Nella sede del circolo Arci Lionetto, domani alle 21,30, si terrà un incontro su realtà autogestite e centri sociali. Verrà proiettato un video a cui seguirà il dibattito con alcuni rappresentanti del centro sociale Leoncavallo di Milano. Prosegue inoltre per tutto il mese nei locali, l'esposizione della raccolta privata di prime pagine del quotidiano «La Stampa» dal 1880 al 1970. [v. p.]

CUNEO

La donna nella realtà algerina di oggi

Oggi pomeriggio, ore 15, al «Bonelli» Fabiola Brahimi presenterà «L'Algérie au féminin, une voix indomptable», dedicato al ruolo della donna nella situazione travagliata dell'Algeria di oggi. [m. v.]

Venerdì sarà inaugurata la rassegna della meccanizzazione agricola

«Lasciateci in Borgo Marene»

Savigliano, il Centro Fieristico contesta la decisione del Comune di destinare l'attuale sede della mostra ad area di insediamenti artigianali. Raduno delle macchine a vapore

SAVIGLIANO. Venerdì alle 10,30 verrà inaugurata la quindicesima Fiera della meccanizzazione agricola, la grande rassegna di attrezzature per l'agricoltura di pianura, collina e montagna organizzata dal Centro Fieristico Provincia Granda.

La manifestazione, il cui programma si estende fino a domenica 31, sarà allestita nell'area fieristica di Borgo Marene, negli ultimi tempi al centro dell'attenzione dopo la decisione del Consiglio comunale di trasformarla in zona destinata a insediamenti artigianali.

«Siamo ancora una volta in grado di dimostrare - dice il presidente del Centro Fieristico Provincia Granda, Pietro Cigna - che la decisione di eliminare l'importante area fieristica è un errore. Anche quest'anno, infatti, la partecipazione degli espositori è stata entusiasta e siamo stati costretti a rifiutare una serie di richieste per aver esaurito i posti. E' assurdo mettere la parola fine a una manifestazione di così grande successo. Come Centro Fieristico siamo in grado di portare a Savigliano una quindicina di fiere ogni anno. Siamo ancora in tempo per cambiare idea rispetto alla decisione che pare aver assunto il Consiglio comunale: però bisogna fare in fretta, altrimenti i privati interessati a investire sull'area fieristica cercheranno altri sbocchi per gli investimenti. Purtroppo in passato gli amministratori hanno perso fin troppo tempo e tante ghiotte occasioni sono sfumate nel nulla. E' ora di darsi da fare: ho la massima fiducia nel sindaco Soave».

Quindi è una fiera all'insegna delle polemiche, per lo meno fra gli organizzatori e il Comune, proprietario dell'area su cui verranno esposte per tre giorni le più avanzate attrezzature per la moderna agricoltura. Come ogni anno, nell'ultimo weekend di marzo, Savigliano si trasformerà nella «capitale» della meccanizzazione agricola: una sorta di «Verona» del Piemonte, che da quindici anni ha assunto un ruolo di primo piano proprio grazie alla Fiera della meccanizzazione.

La quindicesima edizione della Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano ospiterà anche la sfilata di mezzi d'epoca

Il programma, ormai consolidato, prevede tre giorni di apertura al pubblico, da venerdì a domenica, con ingresso gratuito: nelle tre giornate verranno organizzate manifestazioni collaterali e prove delle varie attrezzature. Non mancherà, inoltre, la caratteristica sfilata delle macchine agricole d'epoca, i mezzi che hanno scritto la storia della moderna agricoltura e che hanno permesso un'evoluzione fino a cento anni fa senz'altro impensabile.

Proprio alla storia della meccanizzazione agricola è dedicato uno dei momenti più importanti della quindicesima Fiera della Meccanizzazione. Durante la rassegna è in calendario il primo raduno nazionale delle macchine a vapore. Proprio nelle campagne di Savigliano, più di un secolo fa, si sperimentarono la trebbiatura e l'aratura a vapore. Quei momenti così importanti verranno ricordati anche con una serie di esibizioni. Negli archivi del museo civico saviglianese sono conservati interessanti documenti che testimoniano l'importante ruolo di Savigliano nella evoluzione nell'agricoltura. Risale al 1869 il contratto stipulato da illustri famiglie residenti nell'agro saviglianese, quali i Ripa di Meana e i Santa Rosa, per l'acquisto di una trebbiatrice a vapore inglese, importata in Italia dalla «Beffa» di Genova, pagando una somma pari a 11mila e cento lire.

Nel 1887, poi, i Bresciano acquistarono una locomobile a vapore e un aratro a cinquevomere, sistema Ceresa-Costa, applicando ai loro possedimenti le tecnologie moderne.

Un'importante pagina di storia dell'agricoltura, che rivivrà a Savigliano da venerdì a domenica prossimi in occasione della quindicesima Fiera. [p. b.]

ROTOMIX
COSTRUZIONE MACCHINE AGRICOLE
Via Valle Po 99/b - 12020 Madonna dell'Olmo CUNEO - Telefono 0171 411.890 - Telefax 0171 320.002

CARRELLI ELEVATORI
MINI ESCAVATORI
Massucco T.
VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO
«PRESENTI IN FIERA»
- Carrelli elevatori elettronici e diesel per qualsiasi esigenza
- Vasto assortimento di mini escavatori da 1,2 a 5,5 tonn.

GRANDI OCCASIONI
Via Genova 122 - CUNEO
tel. 0171/402735-401225 - fax 0171/401685

GRANBAITA HOTEL *** SAVIGLIANO
Savigliano - Via Cuneo 25
Tel. 0172 711500 - Fax 711518

GRANBAITA RISTORANTE *** SAVIGLIANO
12038 Savigliano (Cn)
Via Cuneo 25 - Tel. 0172 712060

VENITE A SCOPRIRE **PASEO** IL NUOVO COUPE' **TOYOTA**

PASEO
Paseo è il nuovo coupé Toyota, ha un motore 1500 cc. 16 valvole, e il doppio air bag di serie. Naturalmente ha molto di più, ma non vogliamo togliervi il gusto che proverete nello scoprirlo da soli.

Per apprezzare la sua linea, la sua sportività, il piacere che si prova a guidarlo, venite nella nostra concessionaria. Così oltre ad ammirare finalmente Toyota Paseo da vicino, potrete prenotare la vostra prova su strada.

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
TOYOTA

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK
Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

PIANOVERDE

E' LA SINTESI DI UN PROGRAMMA DI INIZIATIVE A FAVORE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI

DAL 2 APRILE
PRESSO TUTTE LE FILIALI

BANCA CRS
SAVIGLIANO S.p.A.

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno di protesta

«Poste ad Alba, così non va»

Chieste la trasformazione in filiale dell'agenzia centrale e la copertura dei posti in organico
Sollecitato l'avvio del processo di automatizzazione. L'annoso problema dei parcheggi

ALBA. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si lamentano carenze di organico e disagi per il servizio postale. Sarà inviato alla direzione regionale delle Poste per chiedere provvedimenti. In particolare, si vuole che l'agenzia centrale di Alba sia trasformata in filiale, come previsto nei piani di sviluppo aziendali, nonché la copertura dei posti in organico. Inoltre, si sollecita l'avvio già quest'anno del processo di automatizzazione, in grado di soddisfare celermente le esigenze degli utenti di Alba e del bacino che da essa dipende come agenzia di coordinamento. Infine, che siano rese funzionali sedi e succursali.

Il dibattito in Consiglio è stato proposto da Albino Bonelli (ppi) con l'adesione di altri consiglieri (Scalise, Rosso, Rivetti, Cavaliere). Oltre alla carenza di personale, si è discusso di un altro problema scottante per Alba, che riguarda la posta centrale all'angolo tra via XX Settembre e via Mazzini, a causa dei locali insufficienti e della mancanza di parcheggi.

Il sindaco Enzo Demaria: «Abbiamo più volte fatto presente alla direzione delle Poste che la dislocazione della sede principale di Alba è un luogo non più idoneo allo smistamento pacchi, corrispondenza, oltre che quasi sprovvisto di parcheggi. Attorno alla sede attuale c'è sempre molto caos. Abbiamo fornito delle indicazioni sulle soluzioni possibili, finora non è stato fatto nulla». Secondo l'orientamento del Comune, nel centro storico dovrebbe essere mantenuto solo un ufficio per il disbrigo delle pratiche normali, non la sede centrale, con tutte le incombenze che comporta». [g. f.]

La Posta centrale di Alba e il consigliere comunale Albino Bonelli
(FOTO MURIALDO)

Ricorsi fiscali

Comune difende la commissione

ALBA. Il Comune chiede il mantenimento della commissione tributaria di primo grado che, in base alle norme, dovrebbe essere soppressa dal 1° aprile. Il Consiglio (così come stanno facendo altri Comuni italiani) chiede che le commissioni mantenute nelle città sedi di tribunale (com'è stato finora) oltre che nei capoluoghi provinciali. E' stato approvato un documento che sarà inviato alla Regione, ai parlamentari della zona, a tutti i Comuni sedi di tribunale (non capoluogo di Provincia) e a quelli compresi nel distretto di Alba.

Il vicesindaco, Alberto Cirio, ha ricordato che la commissione accoglie i ricorsi di carattere finanziario di oltre 70 paesi, con 155 mila abitanti. Con la soppressione dovrebbe fare capo a Cuneo, con notevole disagi. Si sottolinea che l'accentramento nel capoluogo di provincia andrebbe in senso contrario rispetto all'orientamento di altri enti quali Inps, Camera di commercio, banche, che hanno già decentrato gli uffici. [g. f.]

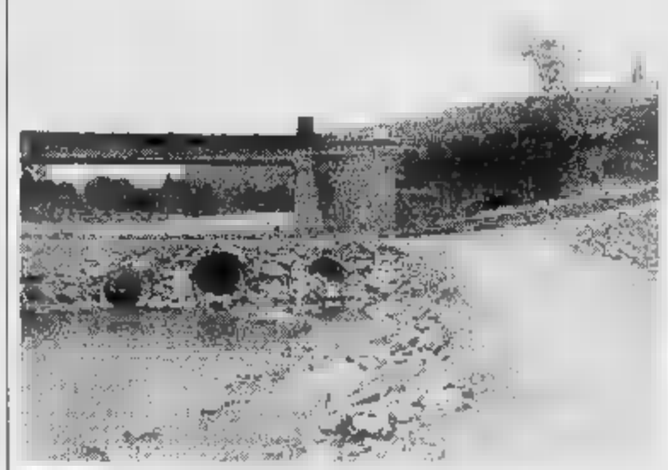
Argini ancora da consolidare. Un «summit» a Cossano

Disagi nella Valle Belbo a 18 mesi dall'alluvione

COSSANO Nella difficile opera di ricostruzione post-alluvione in valle Belbo qualcosa si muove. «La Provincia - dice Mauro Bongiovanni, del gruppo "Orizzonti nuovi" di Cossano - ha accolto la proposta, avanzata dal Comune, di promuovere un incontro fra le parti interessate ai progetti di ripristino e risanamento. Durante la riunione, fissata per il 10 aprile, si provvederà a tracciare, a 18 mesi dall'alluvione, un primo bilancio sullo stato di avanzamento dei lavori, analizzando dettagliatamente tutti quei problemi che ancora devono essere risolvere».

L'invito è stato esteso, oltre agli amministratori interessati, al prefetto di Cuneo, al Magistrato del Po, all'Autorità di Bacino e alla Regione. «Al centro dell'attenzione - ha proseguito Bongiovanni - i disagi che ancora devono sopportare gli abitanti di regione Borgo». La frazione dell'immediata periferia cossanese, 50 anime a ridosso del torrente Belbo, è stata una delle zone più duramente colpite dall'esondazione del '94.

«In quest'area - ha concluso Bongiovanni - sono in fase di realizzazione i lavori per la costruzione della circonvallazione e del nuovo ponte sulla strada per San Donato di Mango. Restano da affrontare i problemi del rinforzo degli argini, in particolare sul lato sinistro del fiume, per evitare numerosi, disastrose tracimazioni». [g. c.]



Cossano Belbo era stata colpita duramente dall'alluvione del novembre '94

RICOSTRUZIONE

Già indetti 52 appalti

«Per la ricostruzione in provincia di Cuneo abbiamo indetto cinquantadue gare d'appalto in sette mesi - dice l'ingegner Simonini, capo dipartimento dell'Anas -, dimostrando la nostra volontà di cambiare una situazione di viabilità disastrata». In un incontro con il consigliere regionale Giacomo Rossi, il massimo dirigente dell'Anas regionale ha spiegato che sovente le lungaggini sono dovuto all'Anas, ma alla burocrazia come è accaduto per i progetti dei ponti di Bastia. L'Ente strade ha steso i progetti in tempi brevi, poi li ha inviati alla Conferenza dei servizi per l'approvazione, ma, trattandosi di vincoli che attraversano il Tanaro, questo organismo ha dovuto farli passare al vaglio del magistrato Po per il necessario nulla che ha comportato ritardi. [r. s.]

Frana sotterranea aveva messo in crisi la rete idrica cittadina

A Bra presto la perizia sul pozzo «colpevole» dell'acqua sporca

BRA. E' imminente la diagnosi sullo «stato di salute» del pozzo di Ca' del Bosco da cui una ventina di giorni fa, in seguito a una frana sotterranea, era uscita la sabbia che aveva reso torbida l'acqua potabile in quasi tutta la città. «Ieri mattina - dice l'assessore ai Servizi appaltati, Marco Ellena - i responsabili della "Mariani" mi hanno confermato che la perizia commissionata dalla ditte a docente del Politecnico di Torino dovrebbe essere pronta domani dopodomani. Sulla base della relazione del prof. Di Molfetta, i tecnici suggeriranno il da farsi: può darsi che il pozzo possa essere riparato, così come che se ne debba scavare un altro».

In ogni caso, non verrà mantenuto il lungo «bypass» realizzato la settimana scorsa collegando alla rete idrica un pozzo privato distante qualche centinaio di metri. «La conduttura "volante" - osserva l'assessore - ha permesso di isolare e di scandagliare il pozzo dove si era registrata la frana e diminuire la quantità d'acqua erogata. Ma non può che trattarsi di una soluzione provvisoria, sia perché l'impianto "prestato" dal signor Abrate è normalmente usato per l'irrigazione, sia perché i tubi del "bypass" attraversano terreni agricoli, anch'essi privati. I proprietari finora sono stati molto tolleranti, ma non possiamo profittare più del necessario della loro disponibilità».

Di certo c'è che l'acqua del «pozzo Abrate» è di qualità inferiore a quella pompata dal pozzo comunale prima della frana: le analisi del laboratorio cuneese di igiene pubblica l'hanno dichiarata potabile e ha notato cambiamenti rispetto alla situazione precedente l'allarme «acqua torbida». Allarme, sottolinea l'arch. Ellena, di breve durata: «Dopo i lavori di spurgo eseguiti dagli operai della ditte concessionaria nelle tubature principali, è arrivata una sola telefonata, che segnalava la presenza di residui di terriccio in una diramazione della rete. Poi più nulla, mentre nei duetre giorni successivi alla frana nel pozzo di Ca' del Bosco sia i nostri uffici sia quelli della Mariani erano stati tempestati di proteste». [g. n.]

L'assessore ai «Servizi appaltati» Marco Ellena annuncia che la diagnosi sul pozzo di Ca' del Bosco sarà pronta entro dopodomani

I progetti e le sfide del nuovo commissario regionale dell'Usl 18 Ezio Agostinucci

C'è l'impegno per l'ospedale unico

E' stata ribadita la necessità del grande complesso sanitario Alba-Bra al servizio di una vasta area
«Il settore gestito con criteri moderni e competitivi, ma il malato rimane al centro dell'attenzione»

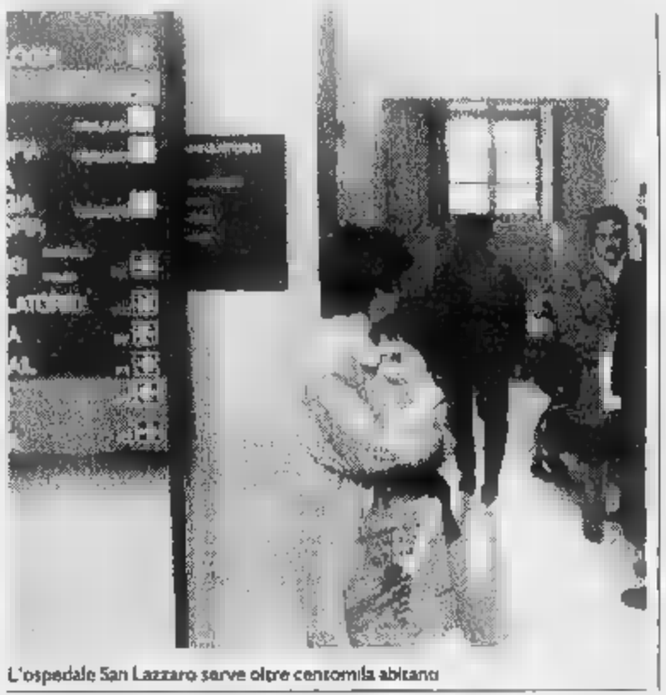
ALBA. «Un nuovo ospedale tra Alba e Bra è una necessità inderogabile su cui non si discute e alla cui realizzazione metterò tutto il mio impegno». Esordito così Ezio Agostinucci, nuovo commissario regionale dell'Usl 18, in un incontro nella sala convegni, subito dopo il suo insediamento.

Il dott. Agostinucci ha aggiunto: «Il problema è quello del finanziamento. La Regione ha individuato gli ospedali di Asti e Biella come prioritari, Alba viene dopo. In una realtà economica come l'Albese e il Braidese, che mirano a diventare Provincia, credo che sia possibile trovare finanziamenti, data la difficoltà ad avere quelli pubblici. Si tratta di studiare il modo di rendere remunerativi gli investimenti da parte dei privati».

Agostinucci conosce già la realtà albese: dall'81 all'88 era stato (come consulente) il responsabile del servizio di assistenza specialistica integrativa di base all'Usl di Alba, nonché direttore sanitario del San Lazzaro dall'89 al '94, anno in cui rassegnò le dimissioni.

Dall'incontro con i sindaci di Alba, Bra e con i medici, il nuovo commissario dice che vuole approfondire subito i problemi più urgenti. Ha però già in mente alcuni indirizzi che vorrà seguire. Dice Agostinucci: «La sfida che tutti insieme dobbiamo affrontare sarà quella di costruire una sanità moderna e competitiva, in un'ottica aziendale che, però, deve considerare il malato al centro di tutte le attenzioni».

Su alcuni particolari sarà intransigente: in ospedale sarà bandito il fumo, i visitatori dovranno attenersi a norme rigorose perché un comportamento scorretto si ripercuote sulla salute dei malati. Sarà riproposta un'iniziativa già lanciata in passato: all'atto della dimissione i pazienti saranno invitati a compilare un questionario in cui saranno accolte eventuali lamentele, potranno fare delle osservazioni e esprimere soddisfazione sul trattamento ricevuto. [g. f.]



L'ospedale San Lazzaro serve oltre centomila abitanti

IN BREVE

PIOBESI

Omicidio rappresentante, «patteggiano»

Altre due sentenze nell'udienza sul delitto dell'Isolone: nella zona del Tanaro, due giovani, uno minorenne, avevano ucciso nel tentativo di rapinarlo, il rappresentante Ernesto Fontana. Due imputati hanno concordato la pena. Sono Teresa Iachella, 19 anni, di Asti e Andrea Ratti (20), torinese. Alla ragazza 5 mesi e 10 giorni, mentre il torinese ha patteggiato 6 mesi; hanno ottenuto la sospensione condizionale. Erano coinvolti in vicenda di droga, prologo al fatto di sangue. L'udienza è stata rinviata al 7 maggio. I difensori di Antonio Marino, 18 anni, uno dei due giovani accusati del delitto, potrebbero richiede il rito del giudizio abbreviato. [r. gon.]

NARZOLE

Processo all'ex segretario riprenderà aprile

Riprenderà il 12 aprile ad Alba il processo all'ex segretario di Narzole, Giuseppe Cunetto, 41 anni, accusato di corruzione, turbativa d'asta e concussione per l'appalto raccolta rifiuti del Comune. [g. f.]

ALBA

Incontro sulla Jugoslavia nella sala Fenoglio

Stasera (sala Fenoglio, ore 20,30) si terrà un incontro sulla ex Jugoslavia. Alcuni volontari di ritorno una spedizione umanitaria a Zagabria porteranno le loro testimonianze. [g. f.]

GUARENE

Confermato presidente della Biblioteca civica

Silvano Battaglino è stato confermato presidente della Biblioteca civica «Ferrero». Vicepresidente è Carlo Bosso, responsabili di settore Claudia Bonino, Massimo Scavino, Dino Pasquero. Del prestito dei libri si occupano Armando Viale e Cesare Cornaglia. [g. n.]

NIZZA
Pressi PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
MONOLOCALI DA L. 60.000.000
DA L. 85.000.000
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 0335 - 282584
Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo a tutto, i prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.

A.A.A. affermata azienda specializzata nel settore pulizia ed igiene offre opportunità di lavoro a
2 COLLABORATRICI/TORI
In possesso della cittadinanza italiana, requisiti di legge e disponibilità immediata.
Presentarsi domani giovedì 28 marzo ore 10-13 e 15-19 presso l'Hotel La Ruota - strada Statale Monregalese - Pianfei.
Chiedere sig. Francesco Cavaliere.

Affermata società con marchio prestigioso nel largo consumo ricerca
VENDITORE
con personalità dinamica, spiccata motivazione e tenacia
Operiamo con due linee:
- rivenditori tradizionali e distribuzione organizzata
- comunità e industrie
Assunzione alle dipendenze, zona esclusiva con portafoglio clienti, diaria, incentivi.
Zona lavoro: Cuneo e parte Provincia con Savigliano, Saluzzo e Comuni limitrofi.
Telefonare 0332/893756 oppure scrivere: Casella Postale 108 - 21100

LA CUCARACHA CLUB
riapertura
DA SABATO 30 MARZO
Martedì: notte italiana
in collaborazione con RADIO LATTEMIELE
Venerdì: Happy Music - Party sorpresa
Sabato e Domenica
LATINO-AMERICANO - COMMERCIALE
MONTEROSSO GRANA - Tel. 0171/98774

A Novara i sorteggi per l'ordine sulle schede

Sessanta candidati pronti alla partenza

NOVARA. Sessanta candidati per la Camera ai blocchi di partenza. E da ieri si conosce anche la loro posizione sulla scheda. Il sorteggio è avvenuto a Novara presso l'ufficio elettorale centrale della Circoscrizione Piemonte 2. Il presidente Edoardo Barrelli Innocenti ha coordinato le operazioni alla presenza dei rappresentanti di lista. Si è proceduto stabilendo l'ordine di presentazione per i collegi uninominali e poi per quelli proporzionali.

A questo punto, quando manca meno di un mese alla data delle elezioni, si darà il via alla stampa delle schede e dei manifesti ufficiali con nomi e simboli dei partiti. Per il resto è già campagna elettorale più di nuovo viva in tutto il Piemonte. Molti big hanno tenuto i comizi d'apertura, altri sono attesi nei prossimi giorni quando la temperatura politica è destinata a salire. Ancora pochi, invece, i cartelloni occupati da manifesti di propaganda. Ed ecco i candidati alla Camera nei 17 collegi.

Collegio 1 Alba-Bra
Gianfranco Maggi (Ulivo)
Sebastiano Fogliato (Lega Nord)
Mariella Maria Rita Cavanna Scirea (Polo)

Collegio 2 Saluzzo-Savigliano
Sergio Soave (Ulivo)
Guido Rossi (Lega Nord)
Fabrizio Del Noce (Polo)

Collegio Mondovì-Fossano
Gianluigi Campogrande (Ulivo)
Domenico Comino (Lega Nord)
Raffaele Costa (Polo)

Collegio 4 Cuneo-Borgo-Bra
Mario Lucio Barral (Lega Nord)
Teresio Delfino (Polo)
Giovenale Gerbaudo (Ulivo)

Collegio Asti Sud-Cortemilia
Tibaldeo Paolo Franzini (Lega Nord)
Secondo Scanavino (Ulivo)
Maria Teresa Armosino (Polo)

Collegio 6 Asti
Vittorio Voglino (Ulivo)
Paolo Tagini (Lega Nord)
Fernanda Marchisio (Pannella-Sgarbi)
Antonio Baudo (Polo)

Collegio 7 Casale-Valenza
Enri Bo (Lega)
Eugenio Viale (Polo)
Elio Giuanola (Ulivo)

Collegio 8 Alessandria
Renzo Penna (Ulivo)
Francesco Pietro Stradella detto Franco (Polo)
Oreste Rossi detto Tino (Lega Nord)

Collegio 9 Novi Ligure-Tortona
Gian Piero Broglia (Polo)
Giovanni Rivera (Ulivo)
Antonio Zanardi (Lega)

Collegio 10 Acqui T.-Ovada-Gavi
Lino Carlo Rava (Ulivo)
Giandomenico Buffa (Polo)
Valerio Malvezzi (Lega Nord)

Collegio 11 Vercelli
Roberto Rosso (Polo)
Francesco Radaelli (Mani Pulite-Alleanza per il Centro)
Carlo Giuseppe Francesco Borsio (Lega Nord)
Giovanni Tricerri (Ulivo)

Collegio 12 Cossato-Borgosesia
Federico Trombini (Ulivo)
Sandro Del Mastro Della Vedova (Polo)
Bruno Ambrosini (Commercianti e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore di Verrone)
Angelo Dago (Lega Nord)

Collegio 13 Biella
Stefano Aimone Prina (Mani Pulite)
Patrizia Anfossi (Lega Nord)
Luigi Roberto Lavagnini (Polo)
Attilio Hary (Commerciani e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore di Verrone)
Massimo Coda Spuetta (Ulivo)

Collegio 14 Novara
Cesare Corselli (Pannella-Sgarbi)
Ugo Martinat (Polo)
Igor Gioffi (Mani Pulite)
Giancarlo Lombardi (Ulivo)
Guglielmo Carbonero (Lega Nord)

Collegio Galliate-Trecate
Vittorio Tarditi (Polo)
Mauro Ottolenghi (Ulivo)
Renato Scarano (Lega Nord)
Laura Occhetta (Pannella)

Collegio 16 Arona-Borgomanero
Paolo Mammola (Polo)
Francesco Fornara detto Franco (Ulivo)
Emilio Maria Zenoni (Lega Nord)

Collegio 17 Verbano-Ossola
Corrado Cattrini (Lega Nord)
Mauro Polli (Mani Pulite)
Franco Ravandoni (Ulivo)
Zacchera (Polo)

Carlo Bologna

Un momento dell'operazione di sorteggio per la compilazione delle schede

PROPORZIONALI

Dieci liste, 19 in corsa

Diciannove candidati si contendono l'accesso alla Camera attraverso il sistema proporzionale. A disposizione ci sono sei seggi. I deputati eletti aggiungeranno ai 17 che otterranno più voti nei collegi uninominali. Le liste in corsa nella circoscrizione Piemonte 2 sono dieci dopo l'esclusione del partito Federalista e del movimento di Dini e Maccanico. Qui di seguito l'ordine di sorteggio e i candidati. Alleanza nazionale: Marco Zacchera e Roberto Tana. Lista Pannella-Sgarbi: Vincenzo Cucco detto Enzo e Gianpiero Bonfantini. Forza Italia: Raffaele Costa e Roberto Rosso. Verdi: Ivano Novelli detto Ivan e Claudio Rosso. Ccd-Cdu: Teresio Delfino e Massimo Corrado. Rifondazione Comunista: Angelo Muzio e Paola Barassi. Mani pulite: Igor Gioffi. Lega Nord: Domenico Comino e Oreste Rossi detto Tino. Popolari: Giancarlo Lombardi ed Enrico Nerviani. Pds: Livia Turco e Silvana Dameri. **(c. bo.)**

Si estende la psicosi per il virus delle «mucche pazze»

«Allarme carne, basta»

Allevatori e commercianti difendono la qualità della produzione doc
I veterinari: «I consumatori possono stare tranquilli». Nuovi controlli

ASTI. Le notizie allarmanti sul virus delle «mucche pazze» hanno diffuso il panico anche tra i consumatori piemontesi, che pure, stando ai dati che arrivano dai servizi veterinari, dalle associazioni allevatori e da tutto il variegato «pianeta carne» della regione, sono tra i più garantiti d'Italia. Per un motivo molto semplice: la gran parte del fabbisogno è fornita dalle stalle nostrane, sottoposta a ferrei controlli.

Con la certezza in più data da iniziative come quella dell'associazione Coalvi o dalla legge regionale dell'88 che prevede la certificazione «di identità e garanzia» produzione delle carni bovine».

Ieri mattina, l'Associazione macellai dell'Unione commercianti (insieme a Coldiretti e Confcooperative) ha indetto una conferenza stampa per contestare un «allarmismo insensato», come l'ha definito il presidente dei macellai astigiani Giovanni Turello, puntando l'accento su alcuni dati: «In Piemonte esiste una filiera della carne che parte dal produttore ed arriva al consumatore, senza interruzioni». Ha aggiunto Mario Sacco della Confcooperative: «Sui certificati c'è tutta la vita di ogni singola bestia, dalla nascita al momento della macellazione».

Altre assicurazioni arrivano da Fulvio Brusa, direttore dell'Istituto zooprofilattico di Asti: «I nostri veterinari già nell'89 avevano dedicato un convegno alla encefalopatia spongiforme bovina. Tema ripreso più fasi con indagini a campione in tutt'Italia. E' stato riscontrato un solo caso nel '93 in Sicilia e si trattava di un bovino appena importato dalla Gran Bretagna». Aggiunge Brusa: «Per quanto riguarda le importazioni, da noi carne francese, ma non inglese. Ed anche per quanto riguarda le farine di carne, utilizzate per i mangimi, non ammesse negli allevamenti. Poi, si tratta comunque di prodotti sterilizzati su cui esistono controlli rigorosi da oltre dieci anni».

Dello stesso avviso, il dirigente del servizi veterinari Giuliano Tezzo, che innanzitutto ricorda: «Noi dipendiamo dal ministero della Sanità, quindi difendiamo in primo luogo la salute dei consumatori».

Ed elenca la lunga serie di controlli cui è sottoposto il bestiame in vita e dopo la macellazione. Con l'aggiunta della vigilanza nei supermercati con numerosi quotidiani prelievi di campioni. Dalla Val d'Aosta, arriva poi la notizia che polizia frontiera ha intensificato i controlli e finora non c'è stata nessuna brutta sorpresa.

Insomma, per la Bse (come la chiamano gli addetti ai lavori) l'allarme è infondato? In Piemonte parrebbe di sì, anche tenendo conto altri due elementi.

Le importazioni dalla Gran Bretagna sono ampiamente sotto della media italiana (attestata sul tre per cento) all'Istituto anatomia patologica dell'Università di Torino (referente nazionale per questo tipo di indagini) finora in tutti i campioni di cervelli bovini esaminati non è comparsa traccia dell'infezione.

Ma la preoccupazione negli allevamenti persiste: dalle macellerie arrivano notizie cali di vendite generalizzati (in media intorno al trenta per cento), anche se la speranza è che la disaffezione dei consumatori si stemperi con il passare dei giorni. La zootecnia piemontese che deve già fare i conti con un mercato difficile ed elevati costi produzione può permettersi assorbire altri colpi. In regione sono 30.600 stalle di cui 16.815 riservate agli allevamenti da carne che in tutto contano 641 mila capi. La pregiata razza piemontese è da anni integrata dalla francese e dalle meticce. Ma, come ribadisce il coordinatore del servizio veterinario Giacomo Gily, «i bovini macellati localmente, pur essendo di razza diverse, sono tutti allevati in stalle metodi tradizionali».

Enrica Cerrato

FOSSANO

Fiera del vitello grasso

FOSSANO. Si svolge stamattina al foro boario la 70ª edizione della «Fiera del vitello grasso», rassegna della razza bovina piemontese, che richiama allevatori da tutto il Piemonte e macellai anche dalla Liguria e dalla Lombardia. Le categorie in gara sono 17, cui 4 riservate a bovini presentati dal Coalvi, consorzio per la valorizzazione del vitello piemontese. «A dispetto del nome - spiegano i tecnici - il vitello allevato con metodo tradizionale non presenta depositi di grassi e viene macellato quando ha raggiunto il peso forma di 350-400 chili». Quasi sempre gli animali sono «della coscia», meglio noti Fassone del Piemonte. «Il fatto che a questa fiera arrivino operatori da molte regioni del Nord Italia - aggiungono gli organizzatori - è la riprova della costante ricerca carni di qualità da parte del consumatore». Una risposta tutta piemontese, per contrastare i timori che arrivano d'Oltremanica. **[g. d. m.]**

Metti lo struzzo nel piatto

In vendita a Cuneo e Asti

Dagli struzzi la carne del domani?

CUNEO. Quella ricavata dagli struzzi può diventare una carne alternativa di qualità, in concorrenza con quella di fagiano e faraona.

E' la speranza dei quaranta allevatori della Granda che nei giorni scorsi hanno costituito la prima sezione Piemonte (presidente è Carlo Morra di Bra) e sono entrati a far parte a pieno titolo dell'Associazione provinciale allevatori.

Da oggi pomeriggio la carne di struzzo confezionata in filetto, scaloppine e involtini sarà anche per la prima volta in vendita a Cuneo nel negozio di Silvano Tesio in piazza Europa 10.

Spiega il commerciante: «La carne proviene da allevamenti a Cuneo ma gli animali stati macellati in Francia perché da noi esistono ancora mattatoi attrezzati. Il prezzo di vendita sarà 35-38 mila lire il chilo».

Nell'Astigiano sono due allevamenti (a Capriglio ed Antignano) e da pochi giorni struzzo è in vendita in un paio di macellerie del capoluogo. Per ora la carne arriva da Israele ed è venduta a 44.500 mila lire al chilo. La clientela ha dimostrato di gradire molto la novità.

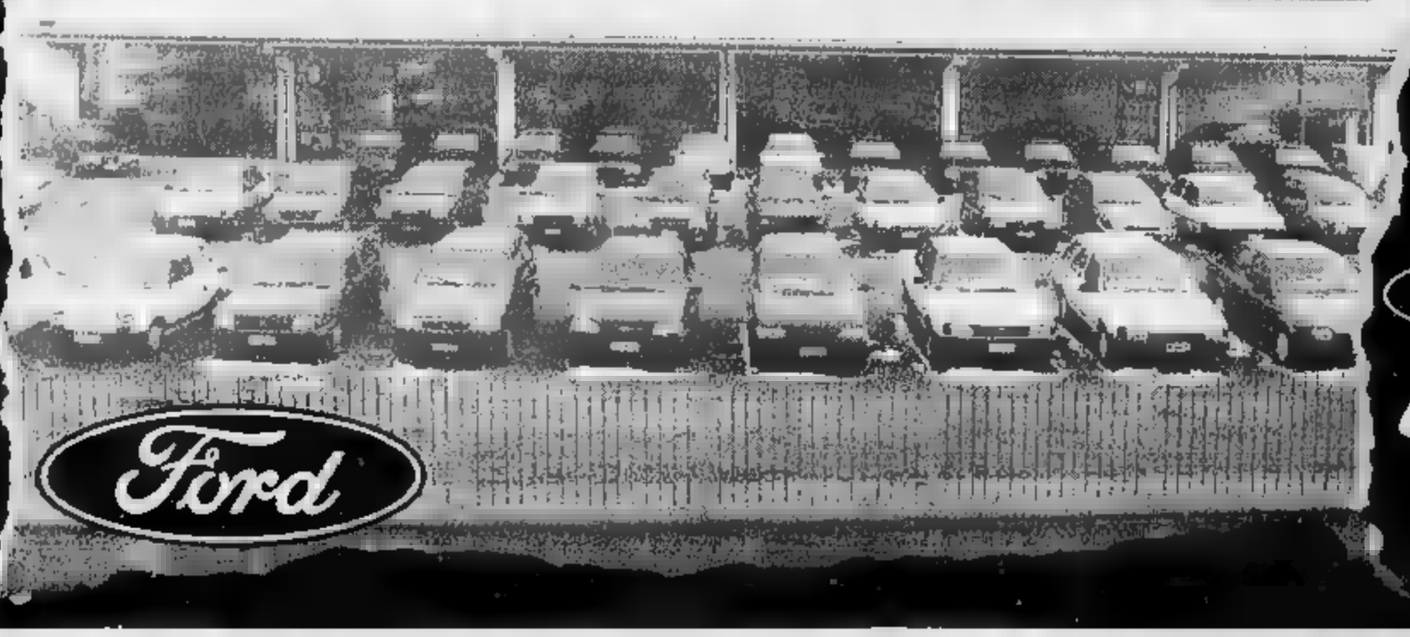
Un tempo gli struzzi erano il simbolo dell'Africa del Sud dove gli animali hanno estese pianure per le loro corse. Oggi gli animali allevati in Piemonte sono costretti a vivere in modesti recinti e destinati a fornire al mercato carne e pelle. Secondo statistiche ufficiose gli struzzi allevati in Piemonte sono già circa 3 mila di cui 500 nella Granda.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «L'allevamento degli struzzi è in notevole espansione. Anche gli animali stanno rapidamente salendo di numero. Gli allevamenti per ora contano solo poche decine di esemplari, i più grandi, ma le covate stanno per schiudere evitando così l'importazione dei pulcini dal Sud Africa».

Uno struzzo femmina (costa 3-4 milioni) può deporre fino a 70 uova all'anno il cui peso arriva facilmente a 1500 grammi. L'animale può essere macellato a circa un anno, quando pesa 100 chili.

Da un esemplare adulto si possono ricavare circa trenta chili di carne e alcuni metri di pelle assai ricercata per la confezione borsette, guanti, portafogli. **(g. d. m.)**

SCOPRI LA SERIETÀ DI AZZURRA:



USATO SELEZIONATO E GARANTITO

Scopri la garanzia più soprattutto di qualità del nostro parco usato, da noi accuratamente selezionato e ricondizionato. Azzurra compra e vende autovetture usate di tutte le marche

CONCESSIONARIA Ford Azzurra MONDOVI'

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via Torino 50 Tel. 0174/42.755

LA SERIETÀ È IL NOSTRO PUNTO DI FORZA

Quel [redacted] di «Mai dire gol»

E' atteso stasera al Fiamma di Cuneo

CUNEO. Ogni lunedì fanno divertire il pubblico di Italia 1 nella trasmissione «Mai dire gol», stasera sono attesi al teatro Fiamma (ore 21). Sono Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti - meglio conosciuti come [redacted] "trio [redacted] bulgari" - che [redacted] Marina Massironi proporranno lo spettacolo [redacted] corti» che stanno portando in giro per l'Italia. Il testo, scritto [redacted] Gino & Michele in collaborazione con Paolo Rossi, Giancarlo Bozzo e Carlo Turati è diretto dal trasformista Arturo Brachetti.

Dalla nascita alla morte [redacted] quattro attori racconteranno a loro modo la storia dell'uomo, della donna, dell'umanità, del mondo, dell'universo [redacted] di tutto ciò che gli va di dire. «I corti» è insomma un insieme di quadri, di toccate [redacted] fughe sulla quotidianità e sul p[redacted] cui siamo obbligati negli anni: la procreazione, la maternità, l'infanzia, la scoperta della sessualità, l'amore, la fede, la fedeltà, la vecchiaia, l'aldilà. Come si può ben capire tutto si risolve in un esilarante gioco di [redacted] fatte e di cose dette, secondo i classici ca[redacted] comicità popolare.

«I corti» sono davvero dei cortometraggi, piccoli sketch legati da un filo comune: far ridere in tempi brevissimi. Raccontare un film in venti secondi, un romanzo in due minuti, un viaggio nello spazio in un istante. Ingresso [redacted] mila lire. [a. f.]

[redacted]

Prete di Cavallermaggiore racconta il «suo» Kenya

[redacted]

IMMAGINATE un prete [redacted] campagna che [redacted] vita, la fede portano prima in Africa, [redacted] missionario fra la gente del Kenia, poi in una nuova «terra di frontiera», la parrocchia [redacted] San Salvario a Torino. Immaginate che decida di fare quanto [redacted] nella mente fin dal ritorno in Italia, ma non riusciva a trasformare: raccontare [redacted] Africa». Questo è il fascino, il segreto di [redacted] libro proposto dalla «Iniziative Editoriali» e presentato in questi giorni in alcune località del Piemonte. La settimana scorsa a Cavallermaggiore, paese di origine di don Piero Gallo. Il sacerdote cuneese, 58 anni, venne «ordinato» nel 1961 per essere inviato come «curato» [redacted] Carignano, quindi nella chiesa di San Gioachino a Porta Palazzo di Torino. Nel '68 la nomina a parroco nella chiesa della Resurrezione, in Barriera di Milano. Ma la scelta che maggiormente ha segnato la sua vita, risale al 1980 quando chiese al cardinale Ballestrero, e ottenne, il trasferimento in Africa. Marsedit, in Kenia, il suo incarico. Qui Don Piero Gallo, in dodici anni [redacted] lavoro, fondò e fece progredire [redacted] missio[redacted] Lodokejek (che gli offre lo spunto per il racconto appena pubblicato [redacted] il titolo «Hadithi. San Salvario, [redacted] pezzo d'Africa»). Da quattro [redacted] è tornato a vivere e lavorare in Piemonte, come parroco dei «SS Pietro e Paolo» a San Salvario.

In apertura del libro (14) pagine, 22 mila lire) don Piero Gallo racconta come è nata l'idea di improvvisarsi scrittore: «Camminando per le strade di San Salvario, [redacted] Torino, in una giornata incredibilmente cristallina, ho incontrato una giovane donna nerissima. Aveva i capelli pettinati [redacted] treccine, separati a spicchi e raccolti sul capo [redacted] sembrare un ananas. Quella ragazza, non c'è dubbio, è Selina. Ha il suo stesso incedere volitivo, anchegglia [redacted] quelle ragazze Samburu e, con mia grande sorpresa, veste un telo africano stampato a disegni grandi, che giurerei, viene da Eldoret. [...] Mi richiama alla mente Selina. [...] Selina, con la fierezza e la vitalità della donna Samburu, cammina a San Salvario e nella sua persona unisce le due sponde inavvicinabili dello stesso fiume umano: la civiltà pastorale e quella post-industriale».

«Mi è venuto il desiderio di raccontare, [redacted] in [redacted] flash-back, un sogno iniziato nel Kenia del Nord, dove gli spazi non sono circostritti, il temp[redacted] ferma a piacimento ...».

E' una storia di uomini, di scelte, di fede, di politica e grandi passioni quella proposta da don Piero Gallo. Un racconto, quasi [redacted] romanzo, dove, più che alla forma, l'autore bada al contenuto.

«La Selina evocata - conclude il libro - ritorna nel suo quartiere di San Salvario. Comincia a usare le creme sbiancanti. Il velluto del viso del quale il suo uomo andava fiero, subisce le richieste del mercato ...».

Gianni Martini

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

CUNEO **Corso** [redacted]. 692.936 Or.: 17/19,20/22 L. 10.000	[redacted] RIPOSO
Fiamma [redacted]. 693.554 Or.: [redacted]. 19/22; sab. e fest. 16 19/22. [redacted] 10.000	OGGI [redacted]
[redacted] Italia Tel. 692.951 Or.: 17/19,20/22 L. 10,000	[redacted] RIPOSO
Monviso [redacted] Comunale Tel. 631.771 [redacted]: [redacted] festivi: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Occhi [redacted] serpente** di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira [redacted] film [redacted] fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**
Don Bosco Or.: fer. 16.30 [redacted]. 16,30; 21 Lire 6000	[redacted]
ALBA **Eden** Tel. 363,021 [redacted]: [redacted] fest. 16/18 [redacted] L. 10.000/7000	**[redacted] morire** di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, [redacted] donna seduce e convince [redacted] adolescente a [redacted] il marito, ostacolo alla [redacted]. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**
[redacted] Or.: 20,45 fest. 15/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE **Comunale** Tel. 346.991 Or.: 21 festivi 15/17/19/21	[redacted] RIPOSO
B. S. DALMAZZO [redacted] Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** Tel. 412.317 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771 L. 10.000	OGGI RIPOSO
BUSCA **Nuovo Lux** Tel. 944.231 Or.: giov. 21 fer. 20-22, fest. 15/17,20/19,40/22. L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
CANALE **Nuovo** Ore 20,30	OGGI [redacted]
CARAGLIO **Ferrini** Or. 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **[redacted]ovo Lux** Tel. (0171) 211.725 Fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324 Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 916.393 Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 16/18/20/22	**Vanya sulla 42ª strada** di L. Malle, [redacted] W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. [redacted]) — La [redacted] teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, [redacted] palcoscenico [redacted] un minuscolo cinema di New [redacted]. N. V. 2h 01' **Teatrale**
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407. Or. fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 lun. ore 20/22. L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **[redacted]** [redacted]. 927 [redacted] L. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Bertola** Tel. 47 898 L. [redacted] rid. 7000	SALA 1: Oggi riposo SALA 2: Oggi riposo
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Roby** Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 16/18/20/22. L. 9000	**Donne** di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa [redacted]) — Quattro donne [redacted] colore benestanti, [redacted] vena [redacted] confidenze, [redacted] problemi di [redacted], di [redacted] e disa[redacted], di figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07' **Commedia**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758. Or.: 20/2[redacted] fest. 14/16/18/20/22 L. [redacted]	OGGI RIPOSO
Italia [redacted]. [redacted] Lire 10.000/8000	**[redacted] a luce rossa**
[redacted] GIACOMO [redacted] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIG[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 712.477 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] E [redacted]

[redacted]

Invito all'ascolto

Stasera, [redacted] 21, all'istituto musicale «Baravalle», si terrà [redacted] seconda appuntamento [redacted] «Breve storia della musica sacra». Il professore Alberto Fassone relazionerà sul «Rinascimento». Ingresso libero.

[redacted]

C'è «Smoke»

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21), all'auditorium Arpino verrà proiettato il film «Smoke» di Wayne Wang. La pellicola «fissa» piccole scene di vita quotidiana a Brooklyn. L'ingresso costa 7 mila lire.

[redacted]

Cow girls

Stasera alla birreria «Old river saloon» ci sarà uno spettacolo (ore 23) di hula-hoop con le cow girls che [redacted] esibiranno sui banconi. Il locale apre alle 21.

[redacted]

Lezioni di jazz

Sono [redacted] aperte le iscrizioni [redacted] corso di sassofono jazz (lezioni quindicinali) tenute da Roberto Regis [redacted] Centro jazz di Torino, alla scuola [redacted] musica «F.V. Zappa», via Mazzini 8. Tel. 0171/734760 Roberto Garnerone oppure 738082.

[redacted]

Ritmi rap

Domani sera, alla discoteca [redacted] Boccaccio», ritmi rap, reggae [redacted] hip hop, con il dj Alessandro.

MAGLIANO ALFIERI

Suona il trio

Il trio «Blue [redacted] green» è atteso domani [redacted] (ore 22) al circolo Alfieri, nel castello.

[redacted]

Festa della vodka

Domani sera all'«Arena disco», festa della vodka Kaglavic, gadget in omaggio.

[redacted]

Cover rock

Al «Clover pub» di piazza Galimberti, domani sera (ore 22), concerto del gruppo buschese dei «Foraquader». [redacted] programma cover rock. L'ingresso è libero.

CUNEO [redacted]

In Conservatorio

[redacted] Brahms [redacted] quattro [redacted]

CUNEO. Giacomo Agazzini e Umberto Fantini (violini), Andrea Repetto (viola) [redacted] Manuele Zigante (violoncello), ovvero il «Quartetto d'archi di Torino», a cui si aggiungerà la clarinettista Roberta Gottardi sono di scena stasera, alle 21, per il terzo «Omaggio [redacted] Johannes Brahms», nella sala concerti del Conservatorio, in via Roma.

L'ensemble eseguirà due composizioni: aprirà [redacted] «Quartetto n.3 in si bem. magg. op.67» e proseguirà con il «Quintetto [redacted] clarinetto [redacted] si min. op. 115». Il ciclo dedicato al compositore romantico si concluderà mercoledì 3 aprile. Si tratta di un fiore all'occhiello, per la qualità dell'esecuzioni [redacted] la scelta del repertorio, nell'ambito della stagione «Incontri musicali», curata dall'Agimus [redacted] Cuneo, che [redacted] potuto essere realizzato grazie [redacted] Comune [redacted] alla banca Cariverona. Ingresso [redacted] tessera Agimus. [v. p.]

[redacted]

Al Dolce Barlume

Luciano Casasole domani [redacted] il «talk [redacted]»

Il cuneese Piero Dadone noto per i suoi interventi sul settimanale satirico «Cuore» è ospite del salotto [redacted] Casasole

FOSSANO. Al «Dolce Barlume», domani sera (ore 21,45) «salotto» condotto [redacted] Luciano Casasole con Walter Lamberti, «Re per una notte '95», don Mario Dompè, [redacted] vigile di Sant'Albano Stura «Jackson» Flavio Panero, Piero Dadone, di «Cuore», e Roberto Baravalle, autore del libro «Sold out». Stacchi musicali di Alberto Corti. Prenotazioni allo 0172/61338. Lo show verrà trasmesso da Quartarete tv sabato, alle 20,30. [v. p.]

CHERASCO [redacted]

Stage di teatro

[redacted] per [redacted] del palcoscenico

CHERASCO. Tanta voglia di palcoscenico nella «Città della pace». Così un gruppo [redacted] appassionati ha deciso di tentare l'avventura e di fondare un nuovo gruppo teatrale. «La scelta parte dalla [redacted] del persistente e diffuso disinteresse che circonda quegli autori, giovani e meno giovani, che hanno la cocciutaggine di scrivere per il teatro, anziché per il cinema [redacted] la televisione, sicuramente più gratificanti e remunerativi», spiegano gli organizzatori, fra cui Angelo Galli (tel. 0172/489135).

Il nascente sodalizio [redacted] dall'idea del teatro inteso come momento di riflessione su realtà e valori, ma anche come esercizio «intelligente». Nel primo anno verranno affrontati i problemi dell'allestimento [redacted]nico, con la partecipazione di registi, tecnici e autori. Sabato, al museo Adriani, alle 15, si terrà l'incontro d'inizio. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story [redacted] [redacted] giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema ven. 29/3 **Proibito am[redacted].**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato [redacted] morte.** [redacted]: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [redacted] 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Toy story.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[redacted] da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. [redacted]. **Apollo 13.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story [redacted] mondo [redacted] giocattoli.** [redacted]: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Ar[redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]SEO ROSSO p. Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [redacted]. Or.: 14,30; 17.15; 20; 22,40.
[redacted] c.so Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Uomini [redacted] donne.** Orario: 14,50; [redacted] 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.190. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [redacted]. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 16,00; 18,00; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,[redacted]30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. [redacted] donne. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **City Hall.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Roma 336. [redacted] Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 per i Concerti del Lingotto Stagione 1995/96 Philharmonia Or[redacted] diretta da Myung Wun Chung. Trio Chung. Musiche di L. Van Beethoven, A. Bruckner. Concerto di Primavera diretto da John Mauceri. Ingresso riservato agli abbonati alla stagione concertistica.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 (serie pari) Uto Ughi violino, Bru[redacted] Canino pianoforte. Musiche [redacted] Vitali, Schumann, Grieg e Saint-Saëns. Bigl. per non abbonati numerati L. 50.000, ingr. L. 30.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30, inf. tel. [redacted].
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 28 **Amedeo Minghi** in concerto. 29 e 30 Lella Costa in **Stanca di guerra.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Ciak si opera**, tv movie
22,20 **Amore in soffitta**, telefilm
22,59 **Amichevolmente**, attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm
0,48 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm
2 — **Attualità**

Telecupole
18,30 **Tè [redacted] due**, [redacted] Franco Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Dove l'erba si tinge di sangue**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Video top**, videoclip

Telegranda
18 — **Tg [redacted]**
18,05 **[redacted]ni**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 [redacted]
22,30 **Telegiornale**
23 — [redacted]

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Spazio elezioni**
20,30 **Quando l'amore**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartone [redacted]

20,30 [redacted] **2ª parte**, miniserie
22,30 **[redacted]nda**, telefilm
23,33 **Top model**, varietà
0,35 [redacted], oroscopo
1 — **Playboy dream**, varietà sexy
1,30 **Cd network**
1,55 **Non stop**, attualità

Primantenna Super [redacted]
19 — **Rub. Giovanidea**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sport. Girone A**
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg [redacted]**
0,15 **Film**
2 — [redacted] con...

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Erotika**
1,30 **Match music** musicale
2,30 **La lampada di Aladino**
3,30 **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
[redacted] nei guai, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**
1 — **Quinta Rete news**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa**
20,35 **Funari live**
— **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**

22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Lord Jim**, film
0,45 **Sing Song**

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
[redacted] — **Business news**
[redacted] **Terzo grado**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor settimana**
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
21,15 **Redazionali di vendita**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica
1,30 **Redazionali di vendita**
7 — **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Solo musica italiana**
20,40 **Il grande perdono**, film
22,30 **Questo grande grande cinema**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone**
[redacted] **Informasette**
0,30 **Videoparade**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

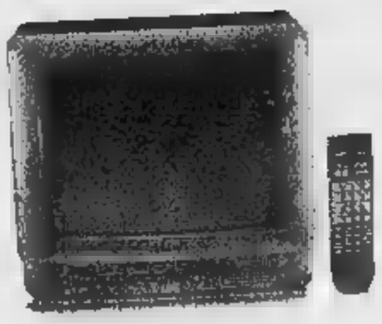
L.13.900

SCOPPIA LA FESTA!!!

FERRO DA STIRO A VAPORE
NIDA - mod. FV 250 - 1000W

STUDIO MARCO/VIDEOBOOK

TVC 14"

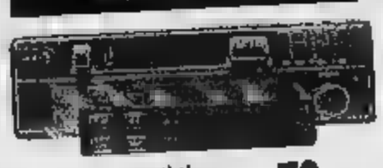


Telecomando / Scart
A partire da **L. 290.000**

TV COLOR 20"

Schermo piatto
Telecomando
A partire da **L. 399.000**

AUTORADIO



Frontalino estraibile
A partire da **L. 79.000**

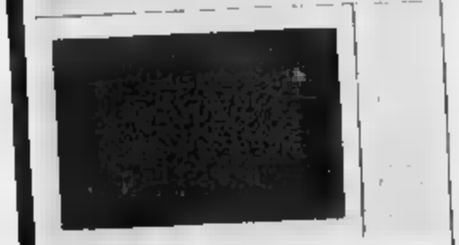
HI-FI CON CD

A partire da **L. 229.000**

CD PORTATILE

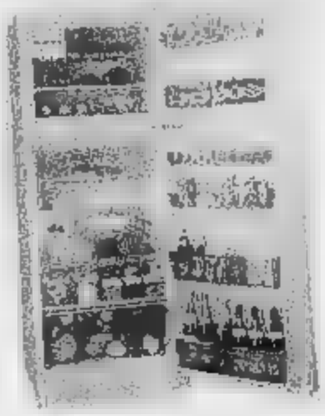
Supercompatto
A partire da **L. 139.000**

FORNO A MICROONDE



17 lt
A partire da **L. 169.000**

FRIGORIFERO



240 lt / 2 porte
A partire da **L. 450.000**

PULIZIA CASA

Aspirapolvere traino
A partire da **L. 119.000**

SCACCO MATTO IN TRE MOSSE
Prima mossa:
I GRANDI NUMERI
Seconda mossa:
I SERVIZI FINANZIARI
Terza mossa:
LA COMUNICAZIONE DI MASSA

Richiedete la

CUNEO
Via Meucci, 17 (int. cortile)

Volley: travolto dagli infortuni l'Lcl Busca superato in casa da Bergamo

Mondovì è in corsa per l'A2

Dopo il 3-0 al San Miniato il Vbc resta favorito nella volata verso gli spareggi promozione Con i toscani protagonisti Oria, Bovolo e Bonelli. Sabato prossimo sfida decisiva a Roma

Alpitour verso un'altra finale

Stasera a Cuneo la Junior League gioca i «play-off» contro Macerata

Paolo Torre (Foto Bedino) è il palleggiatore della Junior League di Mario Sasso

CUNEO. Stasera alle 19 al Palazzetto dello sport di San Rocco, l'Alpitour insegue un'altra finale. Ormai lo scudetto è finito a Treviso, ma in palio c'è anche quello della Junior League. Lunedì sera i ragazzi allenati da Mario Sasso hanno vinto 3-1 sul campo di Macerata e con una vittoria anche nella gara di ritorno contro la Lube si qualificheranno per le «Final four» in programma a Isernia il 4 e il 5 maggio.

Nelle Marche il tecnico monregalese ha schierato Torre palleggiatore; Simeonov opposto; Pedone e Cussotto al centro e la coppia Bottero-Gerbi schiacciatori-ricevitori. La partita è stata combattuta per le buone doti del vivaio di Macerata e i cuneesi si sono imposti per parziali 15-2; 15-7; 10-15; 15-8. Illuminati dalla regia di Torra, i monregalesi sono andati a segno con percentuali molto elevate soprattutto Simeonov e Cussotto. La trasferta è stata massacrante, i ragazzi di Sasso sono tornati a casa stamattina alle 5. «E lo stesso gruppo - spiega Sasso - sabato ha ottenuto una vittoria importante in C1; domenica ha conquistato il titolo regionale Juniores travolgendo l'Arti e Mestieri e lunedì ha espugnato Macerata».

In caso di sconfitta cuneese stasera al Palasport, domani è in programma lo spareggio che assegnerà un posto nelle «Final Four» di Isernia. I ragazzi dell'Alpitour dovrebbero incontrare subito l'avversario più difficile, l'Edilcuoghi Ravenna che oltre ai giocatori che hanno abitualmente giocato in Junior League schiererà anche le stelle Zlatanov e Rosalba, reduci dal ritiro della Nazionale.

[l. f.]

MONDOVI'. Vbc Roberto Santilli è sempre in corsa. La squadra della presidentessa Giuliana Manera si conferma partita dopo partita la seconda forza della serie B1. In vetta al campionato c'è sempre il Cus Roma, ma gara dopo gara i monregalesi abbattono tutti gli avversari, com'è avvenuto l'altra sera con il San Miniato. I grandi protagonisti sono stati Oria, Bovolo e Maffei, ma un contributo importante l'ha dato Massimo Bonelli. Un centrale che lo scorso hanno aveva lasciato il volley per il basket, ma che in questa stagione è tornato protagonista ai massimi livelli. Nel terzo si è infortunato Celardo, ma si tratta di un guaio fisico di poco conto e il forte schiacciatore dovrebbe recuperare per la sfida sabato, quando il Vbc Mondovì affronterà in trasferta il Vbc Roma, terzo in classifica che li segue a due lunghezze. E' una partita importante che sarà seguita in diretta da Radio Stereo Cinque nell'appuntamento settimanale con il volley minuto per minuto. Una vittoria sul campo capitolino proietterebbe il sestetto del romano Roberto Santilli verso il secondo posto sicuro, un piazzamento che garantirebbe la partecipazione ai «play-off» per il passaggio in serie A2.

Nella B2 un'altra brutta sconfitta per l'Lcl Busca. Il sestetto allenato da Giorgio Salomeno ha subito un pesante 3-0 (15-3; 15-12; 15-8) sul campo di Bergamo. Salomone è stato costretto ad affrontare l'insidiosa trasferta con una formazione d'emergenza. Cometto fermo per problemi alla schiena, Bina per una giornata di squalifica e Barbero era bloccato da problemi personali. Inoltre sono andati in campo ugualmente Pasero e Carletti, anche se in precarie condizioni fisiche. Con la squadra a pezzi Busca ha potuto fare poco. «Bisogna voltare pagina - hanno detto i dirigenti -. L'obiettivo è trovare riscatto nella sfida casalinga con il Concorezzo, ovviamente la squadra dev'essere al completo per riuscire a battere un'altra delle grandi protagoniste del campionato, ma quando i nostri ragazzi sono in forma possono sconfiggere chiunque».

In campo femminile la Marcopolo Bieffe conferma la sua fama squadra casalinga e sconfigge al tie-break l'Ipercoop Crema, anche se la vittoria è senz'altro più netta di quanto non lasci intendere il risultato. Le cuneesi di serie B1 avevano iniziato male, ma poi si sono portate in vantaggio per due set a uno, subendo quindi la rimonta delle ospiti. Il tie-break vedeva le ragazze Chahanova e Casamassa portarsi sul 13-8 e cedere ancora tre punti alle lombarde, prima di chiudere la partita a loro vantaggio. «Abbiamo superato un difficile momento di "black-out" - dice l'allenatrice Elena Chahanova - riuscendo a reagire positivamente nel corso dell'incontro».

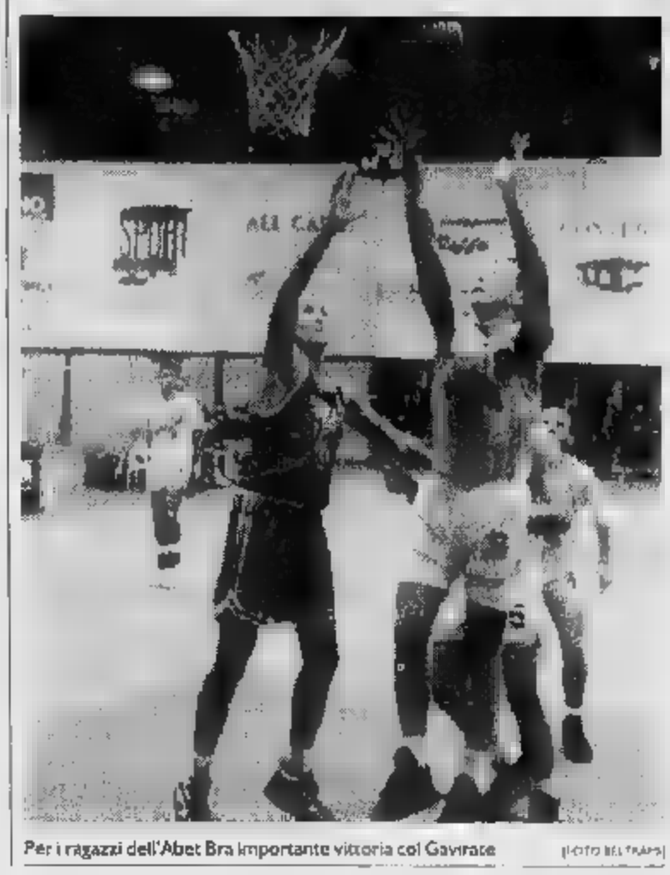
In serie B2 femminile vittoria di misura della Pro Patria Milano contro il Tuo Discount Racconigi, alle prese con i problemi fisici di alcune giocatrici e con un arbitraggio che i dirigenti racconigesi hanno considerato non altro «discutibile». Le ragazze allenate da Andrea Berra hanno retto fino al tie-break l'impatto delle avversarie e del direttore di gara, ma gli errori arbitrali hanno determinato deconcentrazione che si è rivelata fatale per il sestetto cuneese.

In una giornata caratterizzata da tanti tie-break, L'Atelier della Sposa Savigliano ha sconfitto 3-2 il Volley Gonzaga Milano, nello spareggio per la sesta posizione in classifica. Positivo il commento dell'allenatore Maurizio De Lio dopo la sofferta vittoria: «Era importante vincere questo tie-break perché è il primo che riusciamo ad aggiudicarci dopo sei partite finite 3-2 in modo negativo e poi perché è importante incoraggiamento per i prossimi incontri».

[r. s.]

Basket C1: bloccati Della Valle, Barberis e Porcella

Giornalino Alba decimato si arrende alla capolista



Per i ragazzi dell'Abet Bra importante vittoria col Gavirate (FOTO BELTRAMO)

ALBA. La trasferta di Borgomanero nella decima giornata di ritorno della C1 di basket è stata fatale al Giornalino, sconfitto 97-80. Le speranze albesi sono naufragate prima della partenza quando sono mancati Della Valle, Barberis e Porcella. «In quelle condizioni - ha detto il coach Aldo Fiorito - non potevamo fare di più. Il Borgomanero è uno squadrone; con la formazione rimaneggiata che avevamo, anche se i giovani sostituti hanno fatto la loro parte, non si poteva fare di più».

Il Giornalino è stato dominato sul piano fisico, soprattutto nel primo tempo; nella ripresa ha giocato meglio, ma il divario era incolmabile. La sconfitta non dovrebbe avere ripercussioni sulla classifica, perché anche l'Alessandria ha perso in casa col Legnano sul quale ora gli albesi dovranno fare la corsa per il quarto posto. Il calendario dei lombardi è però più difficile e le speranze albesi di arrivare ai play off sono intatte.

Passo avanti verso la salvezza dell'Abet Bra che ha sconfitto Gavirate 97-80. I ragazzi di Dario Giandrone hanno giocato bene soprattutto nella ripresa dopo avere chiuso il primo tempo in ritardo di 5 lunghezze (39-44). Poi si sono scatenati Marengo (28 punti) e Savino (26); Di Croce (13) ha continuato a dirigere la squadra con grande maestria e negli ultimi 5' i braidesi hanno prodotto il break decisivo. «Forse il risultato penalizza eccessivamente gli avversari - hanno detto i dirigenti -, ma la nostra vittoria è indiscutibile. Questo successo però non significa ancora salvezza; occorre vincere almeno due delle partite che restano per essere assolutamente al sicuro».

In C2 il derby tra Fibrac e Icap Cuneo si è risolto a favore dei locali 90-73. «Non è stata una bella partita - ha detto il presidente Gianfranco Anselmo -; siamo venuti fuori alla distanza». Migliori realizzatori nel quintetto di Franco Arcidiacono Schellino (23), Aimar (22) e Comino (11). Anche la Cover Saluzzo ha perso con l'Agnelli Torino 81-87 dopo aver disputato forse la più bella partita casalinga della stagione. Chiuso il primo tempo in vantaggio (42-34) i saluzzesi di Cuniglio sono stati avanti fino a 2' dalla fine, quando si sono fatti prendere dalla frenesia, sbagliando i tiri decisivi. Perlo con 20 punti è stato il marcatore più continuo, ma il migliore in campo è stato il play maker Roggero (13).

In C femminile l'Aga Cuneo ha battuto facilmente il Savigliano 97-46 (primo tempo 56-25) con 30 punti di Forneris, 24 di Fantino, 16 di Actis, 13 di Mosso.

Aldo Scavino

PALLONE ELASTICO

Nella seconda giornata entreranno in scena le formazioni di A

En plein di vittorie fuori casa all'esordio della Coppa Italia

Carlo Balocco (nella foto) ha trascinato la squadra di Santo Stefano Belbo al successo (9-3) sul campo di Cengio contro i fratelli Suffia

BERNEZZO. Il primo turno di Coppa Italia di balon ha fatto registrare cinque vittorie esterne. A Bernezzo, Monticello (Vacchetto-Trinchero) ha battuto la Speb (Prlero-Unnia) 9-3, lo stesso punteggio con cui Balocco e Sardi (Augusto Manzo di S. Stefano Belbo) hanno espugnato Cengio superando la Spec dei fratelli Suffia. terminati sul punteggio di 9-4 gli incontri di Mango, dove Tonello II e Muratore (Cortemilia) hanno sconfitto Oschiri e Pavese, e di Diano Castello dove Danna e Bartola (Monregalese) hanno eliminato Barbero e Olivieri. Il Ricca d'Alba di Isoardi e Milano, infine, ha rifilato un «cappotto» all'Imperiese di Trincheri e Barla, imponendosi 9-0.

Le squadre vincenti accedono al secondo turno nel quale scenderanno in campo le squadre di serie A. Sabato a Ricca si apriranno le ostilità con Isoardi e Milano che dovranno vedersela con la Maglianese A di Dogliotti I e Bellanti. Domenica si giocheranno i confronti Monticello-Imperiese (Sciorella-Lanza), Augusto Manzo-Caragliese (Molinari-Rosso II), Monferrina (Novaro-Massone)-Subalcuneo (Bellanti-Rigo), Albese (Terreno-Bosticardo)-Pro Pieve (Pirero-Ghibaudo) e Monregalese-Ceva (Rosso II-Tonello). Gli incontri Cortemilia-Spigno (Dotta-Belmonte) e Maglianese B-Taggese (Papone-Aicardi) slittano a sabato 6 aprile.

Dopo questa seconda fase si disputeranno i quarti di finale con incontri di andata e ritorno. Verranno però giocati durante la stagione, perche il 14 aprile prenderanno il via i tornei di serie A e B. A pochi giorni dall'inizio della stagione, però, non si conosce ancora il numero esatto delle squadre partecipanti. Secondo le ultime voci la Monferrina, non riuscirà a ingaggiare Voglino (che continua a rifiutare il trasferimento nel Monferrato) potrebbe anche rinunciare alla A e chiedere l'amnissione al torneo di B che diventerebbe di 12 squadre: la A scenderebbe a 9.

[a. s.]

MOTORI

Per la prima volta in torneo iridato un team con sponsor cuneese

A Busca un erede di Alex Puzar

Marco Pedrassi (su Yamaba) al Mondiale di cross

Marco Pedrassi (sulla sua Yamaha e nel riquadro) ha 24 anni e correrà la prima gara nella classe 125 il 14 aprile sul circuito tedesco di Holzgerlingen Già l'anno (con molta sfortuna) partecipò al Mondiale

BUSCA. La prima gara a 14 anni, ora ha 24 e, sulle orme di Alex Puzar, tenta l'ascesa ai vertici del motociclismo mondiale. E' Marco Pedrassi, centauro dalle origini buschesi.

Con lui il motocross una nuova stagione. Infatti, per la prima volta nella storia di questa disciplina, al massimo Campionato mondiale parteciperà un team sponsorizzato anche da un'azienda locale, l'«Osenda moto» di Busca. Marco Pedrassi, con una Yamaha, gareggierà nella categoria 125.

Il calendario delle gare internazionali prevede dodici corse. La competizione prenderà il via il 14 aprile sul circuito di Giavera del Montello (Treviso).

Il trofeo mondiale di motocross si concluderà il 25 agosto, in Germania, sulla pista di Holzgerlingen. «Già lo scorso anno - spiega Pedrassi - ero al Mondiale. Il via è stato però sfortunato, compromesso dalle numerose cadute; mi sono rotto due volte il polso, una spalla e una clavicola. Ora il mio obiettivo è piazzarmi ai primi posti nel trofeo 125. Un'impresa che richiede duri sacrifici; dovrò battermi con i migliori professionisti. Sono otto i piloti italiani iscritti in questa categoria».

In preparazione della grande sfida, Marco Pedrassi ha trascorso l'inverno sulle piste di cross del Veneto e nel Sud dell'Italia. Un rigido programma d'allenamento: dalle 6 alle 8 ore al giorno di preparazione atletica in palestre; 4 sedute settimanali di pratica motoristica.

Il giovane pilota buschese ha vinto, nel 1989, il Campionato nazionale Juniores 250. L'anno successivo ha debuttato fra i professionisti partecipando a finali sia a livello nazionale, sia europeo. Oltre alle prove mondiali, per la stagione '96, Marco Pedrassi in pista per i Tricolori. Il centauro buschese, inoltre, ha assicurato la partecipazione a sette gare internazionali, fra cui il «Fast-cross» di Arsago Seprio (Varese) e il «Superbowl» di Genova. «Voglio anche essere in lizza - spiega Pedrassi - nelle provinciali».

Carlo Giordano

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle **FinManagit** e la Finanziaria del Gruppo.

BENETTON CI HA RUBATO LA TWINGO

Domanda: dove può entrare un mondo di colori unico e grande come Benetton? Risposta: semplice, nell'unica piccola monovolume. Infatti. Benetton ce l'ha rubata per curarne gli interni col suo tipico stile: sedili con disegni a grandi scacchi multicolori, tappetini personalizzati Benetton, moquette e cinture di sicurezza blu. Tutto il resto, invece, è nel tipico stile Twingo: alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, divano posteriore scorrevole, cinture con pretensionatore, barre antintrusione. Servosterzo elettrico ad assistenza variabile, climatizzatore, doppio airbag, ABS, tetto apribile full-space e cambio manuale con servofrizione sono disponibili in opzione. Twingo Benetton. Perché accontentarsi di un colore quando si può averli tutti?

TWINGO BENETTON. MONOVOLUME MULTICOLORE.

		DI SERIE	IN OPZIONE		
EQUIPAGGIAMENTI TWINGO BENETTON	CONFORT	Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata con comando a distanza.	Climatizzatore. Cambio manuale con servofrizione.	Servosterzo elettrico ad assistenza variabile.	Motore 1239cc 55cv 150km/h.
	SICUREZZA	Cinture con pretensionatore. Barre laterali antintrusione.	Doppio airbag ABS.		

TWINGO BENETTON DA L. 17.350.000

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

SOLO AD ANDORA
ULTIMI GIORNI
i PREZZISSIMI

ULTIME 24 ORE

del
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

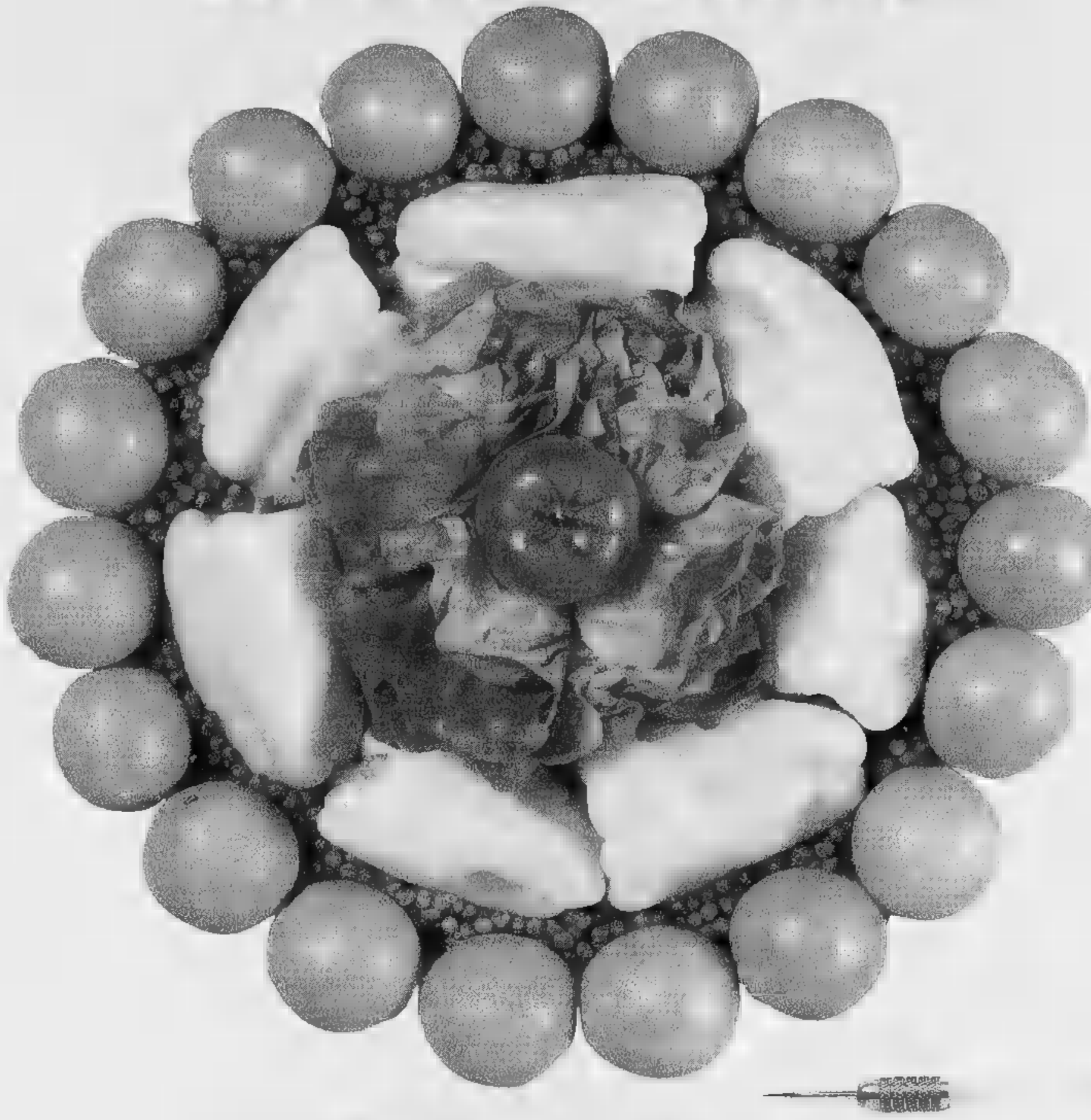
Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

DAL 28 MARZO 1996

AL CENTRO DI SAVONA DA OGGI C'È CONAD



IN VIA SERVETTAZ, 1

Ritroverai il Supermercato che conosci e frequenti da tanto tempo: comodo come sempre, in pieno centro di Savona, facile da raggiungere, proprio sotto casa tua. Con in più la qualità, la cortesia, la freschezza che contraddistinguono i Supermercati CONAD. Da oggi puoi continuare a fare la spesa dove l'hai sempre fatta, ma avrai anche l'opportunità di scoprire, giorno dopo giorno, spesa dopo spesa, le novità, le grandi offerte, le simpatiche idee regalo che CONAD, in Liguria ma anche in tutta Italia, riserva alle sue fedeli Clienti. Vieni a provare il tuo Supermercato: potrai anche mettere la convenienza al centro della tua spesa, grazie a tante gustosissime offerte a prezzi davvero unici.

INAUGURAZIONE: GIOVEDÍ 28 MARZO '96, ORE 16.00
GRANDE APERTURA: VENERDÍ 29 MARZO, DALLE ORE 8.15
OMAGGI A TUTTI I CLIENTI

CONAD
Supermercati

I sapori della tua tavola.

DA SUPERBASKO È NATALE ANCHE A PASQUA.

Dal 25 marzo al 6 aprile le nostre fantastiche offerte di Pasqua e in più... solo da SuperBasko ogni 50.000 di spesa puoi acquistare 4 prodotti a prezzi veramente speciali.

Ecco i primi due! Scopri gli altri la prossima settimana.

25,26,27 MARZO
OGNI L. 50.000 DI SPESA

PINOT DI PINOT GANCIA
ML 750
3.500

28,29,30 MARZO
OGNI L. 50.000 DI SPESA

2 CAFFÈ NOI E VOI QUALITÀ ORO
2x250 GR
4.000

SUPER BASKO

SuperBasko augura ai suoi clienti una Buonissima Pasqua.

L' ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CIOCCOLATO
Buffa
VIA D. FIASELLA, 9 R
GENOVA - TEL. 542.370
VI RICORDA LE SUE TRADIZIONALI UOVA PASQUALI

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 27 Marzo 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

CIOCCOLATO
Buffa
VIA D. FIASELLA, 9 R
GENOVA - TEL. 542.370
VI RICORDA LE SUE TRADIZIONALI UOVA PASQUALI

Opere colombiane: interpretazioni e smentite sulla perizia dei tre «saggi»

Il Sottopasso costava 51 miliardi ma il Comune ne ha sborsati 82

GENOVA. Qual era il prezzo giusto del Sottopasso Caricamento? Cinquantun miliardi e 749 milioni a fronte degli 82 pagati dal Comune. Lo dicono i tre «saggi» nominati dal giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna affinché dicessero quanto sarebbe dovuta costare l'opera colombiana. Hanno risposto al quesito una cifra che è meno della metà del tetto di spesa preventivato (107 miliardi), come hanno sempre detto le imprese costruttrici, Ansaldo in testa.

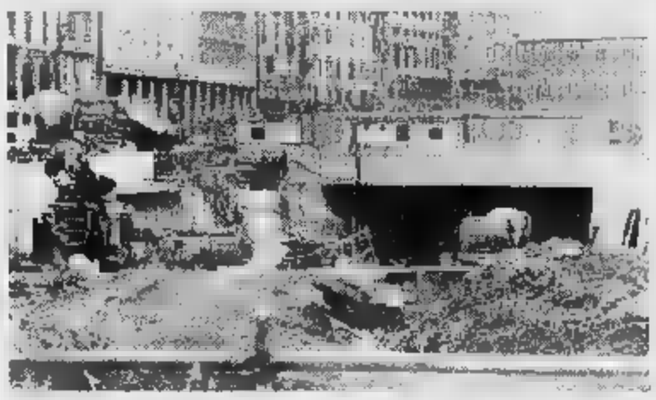
O meglio, per essere fedeli alla cronaca, questa è una delle diverse e opposte versioni accreditate sulla quantificazione finale del costo indicato dai tre superesperti. Perché, sulla specifica cifra dei 51 miliardi e sulle altre contenute nella conclusione della perizia, si è scatenata subito la bagarre dopo che ieri mattina il voluminoso dossier è stato depositato nella segreteria del giudice e le parti (accusa e difesa) hanno potuto iniziare a sfogliarlo. L'Ansaldo, ad esempio, smentisce l'interpretazione data secondo cui la perizia valuti «il prezzo del Sottopasso gonfiato del doppio». Da una prima lettura della perizia - si legge in una nota dell'azienda genovese - «emerge, al contrario, un valore significativamente discosto da quello richiesto da Ansaldo».

Nel novembre dello scorso anno il giudice Fucigna aveva dato incarico ai professori Gian Paolo Giani, Angelo Caruso e Carlo Viginni di stabilire la congruità dei costi del Sottopasso. La perizia era stata sollecitata dai difensori delle imprese, mentre il pubblico ministero Valeria Fazio si era opposto all'ulteriore approfondimento.

Dopo circa quattro mesi di lavoro i tre «saggi» hanno fornito la loro risposta. Ma, come si è detto, la lettura della perizia di oltre 150 pagine non è a senso unico e lascia spazi a interventi notevoli per i difensori. Intanto i periti tolgono dai 107 miliardi di tetto preventivato i miliardi spesi per la configurazione ridotta del Sottopasso poi vengono tolti i costi di lavori che in un primo tempo erano stati indicati eseguiti e che, in seguito, l'Ansaldo aveva spiegato che non erano stati fatti perché la prima risposta era frutto di equivoco.

Dai 107 miliardi si passerebbe così a 64 miliardi, indicati nella valutazione conclusiva dei periti come la «stima del costo dell'intervento». E, ancora, dai 64 miliardi vengono scorporati altri 13 miliardi che sono stati spesi per la costruzione del Metrò. A prima lettura, quindi, la cifra finale di 51 miliardi indicata dai periti può far sobbalzare sulla sedia anche il più inesperto degli amministratori pubblici se rapportata ai 107 preventivati, ma a questa indicazione si arriva sottraendo 45 miliardi per opere non fatte o addebitabili alla metropolitana. Almeno questa è una delle interpretazioni della complicatissima perizia avanzata dai difensori che, quindi, parrebbero abbastanza soddisfatti delle conclusioni.

Attilio Lugli


Il nuovo cantiere del Sottopasso: l'opera è stata pagata troppo?

IL SORTEGGIO PER LE ELEZIONI

I collegi e i partiti

La corte d'appello ha stabilito la posizione sulle schede per Camera, Senato e Lista Proporzionale. E' arrivo altri big prima del voto. A PAGINA 39

COMMERCIO

Un'altra giornata di protesta indetta dalla Confesercenti

Dopo il Tax-day, la Confesercenti indice un nuovo sciopero contro la pressione fiscale e chiama a raccolta gli aderenti per domani 28 marzo. Cento bus girano l'Italia per illustrare ai commercianti e cittadini le proposte dell'associazione in materia di imposizione fiscale e grande distribuzione. [p. c.]

IN

Smog: aumenta in centro il monossido di carbonio

Altalena di composti inquinanti in città: cala il biossido d'azoto (secondo gli esperti, a causa dello irraggiamento solare dei questi giorni), mentre aumenta in corso Gastaldi il monossido di carbonio. [p. c.]

RAPINA

Ritrovata l'auto usata per l'assalto al furgone

E' stata ritrovata l'auto usata dai rapinatori del furgone postale al bivio tra Laccio e Castiglione. Era posteggiata sul ciglio di una stradina nei pressi di Creto. Si tratta di un'«Alfa 33» risultata rubata nella notte tra sabato e domenica. [p. c.]

APERTURA

La catena di Tonitto si espande nel porto

Tonitto, la catena genovese di bar e gelaterie, sbarca nel porto storico. Venerdì 29 sarà inaugurato il nuovo punto di incontro nella palazzina Millo, al piano terra. L'azienda Tonitto ha programmi di espansione grazie anche al nuovo stabilimento di Campi. [p. c.]

MOSTRA

Palazzo Ducale musica e incontri scientifici

Si è aperta ieri a Palazzo Ducale la mostra «Imparagiocando» (sino al 4 aprile) dedicata al mondo della scuola. Il calendario di manifestazioni è vario: oggi alle 15 incontro con gli artisti liguri, nei giorni a seguire spettacolo, convegni sulla ricerca scientifica e sull'informatica. [p. c.]

Negli uffici della Regione la raccolta di carta

La Regione Liguria dà l'esempio: in ogni ufficio sono stati sistemati i nuovi cestini dell'Amiu indispensabili al recupero differenziato della carta da macero, che ogni sera viene ritirata dall'impresa pulizie. La raccolta differenziata della carta da macero è stata disposta da una legge regionale. [p. c.]

Triplicato l'utile

Esaote chiede la quotazione «telematica»

GENOVA. Nuovo passo in avanti per Esaote. La società leader nel settore delle apparecchiature elettromedicali ha approvato il bilancio del 1995 e deliberato la nomina di due nuovi consiglieri che si aggiungono agli altri cinque: sono Diana Bracco e Salvatore Bragantini. L'azienda ha anche deciso di richiedere alla Consob l'ammissione alla quotazione delle azioni della Società sul Sistema telematico delle Borse valori italiane.

Il progetto verrà realizzato attraverso un'offerta pubblica di sottoscrizione di massime 15 milioni di azioni. L'anno passato l'utile netto della capogruppo è stato di 9,6 miliardi tre quello consolidato è stato di otto: nel 1994 era stato di 3,3. Questi numeri dimostrano l'eccellente sviluppo di Esaote che ha accresciuto , soprattutto il proprio fatturato estero con un incremento che rappresenta il 63% di quello complessivo.

[m. c. c.]

La donna, 56 anni, si è avvelenata con i barbiturici. La vicenda aveva già fatto un'altra vittima innocente

Delitto del trapano, una scia di tragedie

Si suicida la proprietaria del «basso» dove fu uccisa la prostituta

GENOVA. Si allunga la scia di sangue che Luigia Borrelli, la donna che è stata in basso vico Indoratori, dove si prostituiva, ha lasciato dietro di sé. Quasi che la povera donna, costretta a fare la vita per una serie di rovesci della sorte, potesse ancora chiedere giustizia. Una storia triste e senza speranza, la sua. Altre vite, altre disperazioni, che si sono concluse a poche settimane, mesi, di distanza.

Una catena di morti, la sua, avvenuta sei mesi fa, quella dell'amico elettricista Ottavio Salis, principale indiziato e poi scagionato dall'esame del Dna, suicidatosi qualche settimana dopo. L'ultima risale all'altroieri. Il nome potrebbe dire nulla. Solo dopo una ricostruzione della vita di Adriana Pravega, 56 anni, morta per assunto dose eccessiva di barbiturici, si riesce a trovare un sottile nesso con il passato di Luigia, «Antonella» per gli amici, Borralli. Adriana Pravega era la proprietaria del «basso» dove Luigia Borrelli si prostituiva. Ora quel locale è chiuso dai sigilli apposti dalla magistratura.

Luigia Borrelli aveva 42 anni e due figli da mantenere. Era rimasta vedova da alcuni anni e si era trovata da sola ad affrontare la vita ed il peso dei debiti che alcune operazioni sbagliate del marito le avevano lasciato. I familiari sapevano che facesse la «vita». Era abitudinaria, tutto faceva pensare che un'occupazione «normale». In aveva detto di lavorare come infermiera e che assisteva un'anziana nel centro storico.

L'hanno trovata per . Luigia era abitudinaria e questo non l'ha salvata, ma almeno ha reso più facile il ritrovamento del corpo. I figli si erano accorti dell'assenza prolungata. Ogni sera alle dieci in punto «Antonella» abbassava la saracinesca del basso e tornava a casa. Al mattino usciva di buon'ora e cominciava così la sua giornata nel basso di Indoratori. Negli ultimi tempi qualcuno notato la luce anche più tardi.

Le indagini sono condotte dai carabinieri. Qualcuno riferito di un cliente fisso per il quale Antonella faceva un'eccezione. I negozianti della zona avevano notato quella saracinesca abbassata fuori orario. I carabinieri del nucleo operativo in poche ore hanno ricostruito la parte oscura della vita di Luigia Borrelli e trovato il corpo sfigurato dodici colpi di trapano. **[p. c.]**

Fravega si è uccisa

Altri due casi in città

Allarme depressione. Cresce quasi ogni giorno il numero delle vittime del «male di vivere», che attanaglia uomini e donne, di diversa. A distanza di ventiquattr'ore dalla di Adriana Fravega, sono altri due i che la cronaca deve freddamente registrare. Aveva la stessa età della Fravega, 56 anni. Curiosa coincidenza. Le due donne in comune avevano altro. C. abitava in via fratelli Meldi, a Sestri Ponente. è gettata nel vuoto, dalla finestra di casa. E' morta sul colpo. Nella tarda mattinata di ieri altro gesto tragico scosso il quartiere di Marassi. Un'anziana è tolta la vita scegliendo, per farlo, la stessa via. Ha aperto finestra di casa e si è lasciata cadere di sotto. Aveva 81 anni, A. B., e abitava in via Burlando. Inutile la disperata ricerca di aiuto dei passanti e inquilini dello stabile di fronte a quel corpo muto sull'asfalto. La centrale di coordinamento delle pubbliche assistenze ho inviato un'ambulanza della Pubblica assistenza Burlando, ma l'anziana era già morta. **[p. c.]**

Segnale d'allarme da Negri (Fi) e Plinio (An)

«La sede della Regione è pericolosa e insalubre»

GENOVA. E' davvero pericolosa e insalubre la sede della Regione Liguria di Fieschi? Due consiglieri dell'opposizione, Luigi Negri (Forza Italia) e Gianni Plinio (An) hanno sollevato il caso. Il primo ha parlato della pericolosità delle scale, del rischio incendi e dei limiti del sistema di sicurezza. Il secondo ha insistito sui rischi di malattie, collegati alle moquettes e al cattivo funzionamento dell'aria condizionata. anche alluso alla presenza di topi e di insetti in molti uffici.

Che fare, visto che le torri via Fieschi non possono svuotate da un giorno all'altro dai 1200 dipendenti? L'assessore Fulvio Vassallo, responsabile del personale e della logistica e del patrimonio, ha ammesso che non mancano i problemi relativi agli edifici via Fieschi, nati non molti anni fa in modo infelice.

Il bilancio 1996 e quello 1997 stanziano 7 miliardi e 200 milioni per «migliorie». Nei prossimi mesi sarà insediato un ufficio coordinamento un solo responsabile per mettere a punto e realizzare gli iterventi più urgenti e qualificanti.

Nella seduta di ieri mattina del Consiglio regionale è stato poi definitivamente approvato «piano sangue» della Liguria già presentato dall'assessore Franco Bertolani. La raccolta del sangue sarà razionalizzata e coordinata in 9 centri ospedalieri: Imperia, Pietra Ligure, Savona, San Martino, Galliera, Sampierdarena, Gaslini, La Spezia. Il piano prevede edelgi standard modernissimi per la conservazione, analisi e i controlli. Le stesse raccolte di sangue debbono essere, d'ora innanzi, «mirate».

E' passata anche la legge che prevede in Regione la carriera tramite concorsi interni, man che una funzione superiore resta vacanti: i dipendenti della Regione saranno fissati complessivamente quota 1109 unità. **[p. L]**

Inquisiti l'ex assessore Scarrà e l'ex ingegnere capo del Comune

Caso park, Burlando testimone

Processo per la vendita dei parcheggi di via Mosso

GENOVA. Testimone d'eccezione ieri mattina a palazzo di giustizia. L'ex sindaco di Genova Claudio Burlando è stato interrogato nell'ambito del pro- in cui sono imputati l'ex assessore al patrimonio del Comune Angelo Scarrà, accusato di abuso d'ufficio e corruzione (difensore Massimo Boggio) e l'ex ingegnere capo di Tursi Augusto Nebiacolombo, indagato anche di falso (avvocato Jimmi Giacomini). Secondo l'accusa i due avrebbero favorito la vendita all'imprenditore edile Luciano Lassi (accusato solo di corruzione ha già patteggiato la pena) di box del garage di Mosso che, invece, sarebbero stati destinati a uso pubblico. Scarrà e Nebiacolombo hanno sempre respinto forza queste imputazioni.

Il pubblico ministero Franco Cozzi ha chiesto che Claudio Burlando venisse a testimoniare perché l'esponente politico pidiessino nell'agosto del '90 aveva la di vicesindaco delega all'Urbanistica. Alla fine della sua deposizione Burlando ha detto una molto importante, anche per la difesa degli imputati: «Quella di via Mosso è stata una delle pratiche più tranquille e lisce che mai ci siano state in Comune». E, ancora: «In due anni nessuno mi è mai venuto a dire che c'erano impedimenti formali alla vendita box».

L'ex assessore Angelo Scarrà

Rispondendo sempre alle domande del pubblico ministero Burlando ha sottolineato che gli pareva cosa «pazzesca» che il Comune gestisse in proprio i parcheggi a rotazione invece che venderli agli abitanti della zona. «Dopo che mi è data l'indicazione per l'alienazione, consultai il consiglio di quartiere e i funzionari nali. In entrambi i casi la risposta fu po . Il mio compito quindi finito».

Prima di Burlando è interrogato l'imprenditore edile Enrico Garrè diretto i lavori a Recco nel '92, per fare favore al amico Lassi, il rifacimento di una fognatura. Ha detto di non sapere che quei lavori riguardassero palazzo dove Nebiacolombo l'appartamento. **[a. L]**

I genitori protestano per la qualità dei pasti

Mense scolastiche, torna la «guerra del panino»

GENOVA. Non è ancora finita la «guerra del panino» genitori piccoli alunni ed Comune sulla gestione del servizio mensa nelle scuole. Per giorni, da ieri a venerdì, il coordinamento dei genitori ha deciso di sospendere il pagamento del buono pasto e di consegnare ai figli il secchetto del pranzo.

E' stato chiamato «sciopero del panino» perchè i genitori si lamentano della qualità dei cibi forniti in alcune mense scolastiche e anche del fatto che arrivino freddi, poichè il centro di troppo distante o il trasporto non avviene secondo le modalità richieste.

La protesta riguarda asili do, scuole materne, elementari, e medie. Nei giorni scorsi era anche circolata la notizia, non confermata ufficialmente, un caso di sospetta infezione da salmonella in asilo di Sampierdarena.

Una linea ancora più «dura» è stata decisa dai genitori degli alunni della scuola XII Ottobre e dell'asilo Walt Disney di Sampierdarena. Qui lo sciopero proseguirà ad oltranza.

Il coordinamento dei genitori, l'organismo creato dalle famiglie di alunni di diverse scuole comunali, ha diffuso un breve comunicato in cui sintetizza le ragioni dello sciopero. Quali sono? Innanzi tutto, l'«insufficiente qualità degli alimenti e dei pasti veicolati», seguito «probabile tossinfezione alimentare con salmonelle in alcune scuole», «presenza di escrementi animali in derrate crude consegnate alle scuole».

Accuse pesantissime, a il Comune, attraverso l'assessorato interessato, non ha risposto. Ed i genitori, maliziosamente, fanno notare che scaduto il termine indicato da Tursi per effettuare il monitoraggio delle ditte inadempienti nulla è cambiato, anzi si nota un ulteriore peggioramento servizio e finalmente l'attivazione delle multe». **[p. c.]**

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
[illegible] TURRO
Europa: corso Europa 678
Ghersi: [illegible] Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible].
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
SORI
Sori via Cairoli 18, [illegible]
RECCO
Falqui via Roma 8 tel. 74.155.
[illegible]
Antola [illegible] della Repubblica 97 tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Pennino [illegible] Pescino 2 tel. 287.077.
RAPALLO
Colombo via Colombo 24 tel. 61.948.
ZOAGLI
Valeria [illegible] Dicembre [illegible] tel. 259.041.
CHIAVARI
[illegible] via Piacenza 231 tel. 307.798.
SESTRI LEV[illegible]
Comunale via Roma 74 tel. 41.775.
[illegible]
Mancone via Longhi 66 tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE
[illegible]
Genova: tel. 595.951; **Camogli:** [illegible] 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel 74 234; **S. Margherita Ligure:** tel 287.019; **Rapallo:** [illegible], 50.433, 50.700; [illegible] [illegible] 322.422, [illegible]; **Cogorno:** tel 384.620; **Lavagna:** tel. [illegible]7. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Monaglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** tel 9188 366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI
[illegible]
S. Martino: tel. 35 351; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 941, **Sestri Ponente:** 600.041; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, [illegible]a Margherita: 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32[illegible]; **Cogoleto:** 91.63.456.

GUARDIA [illegible]
[illegible]
Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 354.022
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, [illegible] **Levante:** tel 303 410-32 91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041

[illegible]
[illegible]
AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480 655 - 47.751
Rapallo: tel. [illegible] - 51.305 - 64.508.

FERROVIE
[illegible]
Genova: tel 284 081; **Camogli:** tel. 771 137, **Recco:** tel. 76.134, **Santa Margherita:** tel. 286 630; **Rapallo:** tel. 50 347, **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel 309.000, 309 587, 392.151, **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41 050. **Riva Trigoso:** tel 42 386; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Monaglia:** tel 49.705.

MERCATI
[illegible]
Lunedì. p.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi [illegible] Anzani Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Is[illegible], p.za [illegible] Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p.za Leonardo [illegible] Vinci, Sestri Levante

TAXI
[illegible]
Genova Radiotaxi: [illegible] 2696; **Recco:** tel. 74092; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.295; **Santa Margherita:** tel. 285 508-287.998; **Rapallo:** tel. [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308 284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16 22; **Sestri Levante:** [illegible]. 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible]. 700.395.

CAPITANERIE DI PORTO
[illegible]
Genova: tel. 25.74.51.
[illegible]**ta Margherita:** [illegible]. 28.70.29.

CORPO FORESTALE
[illegible]
Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 20,30
L. 115/85/65/30.000
I Capuleti [illegible] I Montecchi
di Vincenzo Bellini. Regia di Giorgio Marini. Direttore Paolo Carignani. Interpreti principali Giusy Devinu, [illegible] Nicola Benidera, Luca Canonici, Dimitri Kavrakos

Teatro [illegible]
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Io
di Eugène Labiche e Edouard Martin. Regia di Bernd Besson. Con Eros Pagni, Laura Morante, Camillo Milli, Ugo Maria M[illegible]

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 20,30
L. 40[illegible]
Taibele e il [illegible] demone
con Pamela Villoresi e Moni Ovadia

Pol. [illegible]
Tel. 839.35.89
Ore 21
[illegible] 40.000/30.000
Piantando chiodi nel pavimento con la fronte, con Luca Barbareschi

T. della Tosse
[illegible] Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 20,45
L. 28.000/18.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 20,45
[illegible] 24.000/18.000
A spasso con Jerome

T. [illegible] Tosse
Agorà
Ore 20,45
Lire [illegible]
Il caffè del signor Proust
Compagnia L'albero società teatrale

Teatro Garage
[illegible] Diana
Or.: 21 feriali (dom. ore 17)
L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston II
Tel. 208.549 Or.: 16,20 17,35/20,25/22,40. L. 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 6000
Basé man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suorina si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston I
Tel. 208.549 Or.: 15/17.30/20.15 22.[illegible] Lire 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 6000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/18,30/22
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Corallo I
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible]at shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V 1h 45' **Commedia**

Corallo 2
[illegible] 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
[illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. [illegible]
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un [illegible]ndaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. [illegible]. 1h 45' **Drammatico**

Lux
Tel. 561.891
Or.: 15/16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Uomini [illegible] donne
di A. Lonzani, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Odeon
Tel. 382 8298
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Toy story
Abbinato **Roger [illegible] sulla montagna [illegible]**

Olimpia
Tel. 581.415. [illegible]: 16 18,50/18,40/20,40/22,40 L. 10.000
sab.-dom. 12.[illegible]; mer. 8000
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimo[illegible], trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Aries, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Ritz d'essai
Tel. 314 141
Or.: 15,15/17.[illegible] 22.40. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, [illegible] della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15: ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]. 8000
Toy story
Abbinato **Roger Rabbit sulle montagne russe**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582 461. Or.: 15; ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. Mechlcol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna. In difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582 461 Or.: 15 17,30/20/22.30. L. 10.000 sab./dom. 12.000; mer. [illegible]
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

Verdi
Tel. 582.137. Or.: 14,15 17.50/20,10/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassed, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla a mezzanotte intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. [illegible]. 14 2h 25' **Fantathriller**

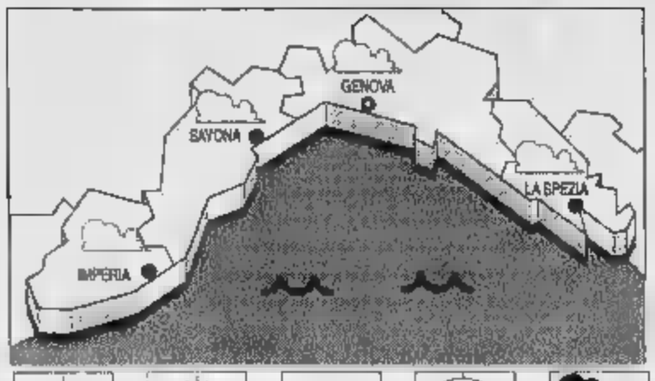
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. 299.987; **Diamante** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Sestriadio** tel. 201.919.

CINECLUB [illegible] del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 14,30 L. 6000/5000
Queen Kelly

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 7000
Duello a Berlino

Fritz Lang
Tel. 219.7[illegible]
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Tempo incerto con nuvolosità intensa, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in flessione.
TENDENZA PER DOMANI. Graduale miglioramento con cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperature stazionarie.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 80%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, [illegible] mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1012 mbar (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max **15**	min **13**
Savona	max **15**	min **13**
Imperia	max **15**	min **13**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **14**; min: **9**; temp. mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,49. La **Luna** si leva alle 11,43 e cala all'1,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22.30 fest. 16/18/20,15/22,30
Lire 7000/5000/5000
Personne [illegible] m'aime

Chaplin
Tel. 880.089
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
[illegible] in [illegible]

Nickelodeon
Tel. 539.040
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 5000/5000
Quarto potere

Cineforum
Tel. 687.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden-Paglicinema
Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun. 18,40 ult. 22,10. Lire 10.000
Il presidente. Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Lo astuto dal Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
S. Siro
Tel. 334.778. L. 8000
Or.: 20,30/22.30
sab./dom. 15,30; ult. 22.30
Il presidente. Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Lo astuto del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Ambrosiano
Tel. 613.61 38
Or.: giov./ven./sab./dom. 14,30/18/22. L. [illegible]
Il presidente. Una storia d[illegible]ore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Lo astuto del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033.
Or.: 21,30
Curare è meglio [illegible] prevenire
Cabaret

RAPALLO
Augustus
Tel. 51.551
Or.: 16/19/22
L. 10.000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 363.274.
Or. 16,10/18,15/20,20/22.30
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,30/21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

SESTRI LEV[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20,20/22,20
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 15,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

ASTOR
Tel. 854.827
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000/7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
lL. 10.000/7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

[illegible] 3
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15
L. 10.000/7000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 839.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 8000/6000/5000
[illegible] a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible]
Colombo
Tel. 540.283. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 15,45 e [illegible]. L.
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 15/19/22
fest./pref. anche 16,30
L. 10.000/8000/5000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. a prof. 16/22,30
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.397
Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 15,30/18,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20,30/22,30 [illegible]. anche 18,30/15,15
Lire 6000/5000
Film a luci rosse

FINALE LIGURE
O[illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20,30-22,30
Lire 7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 16/21
Lire 4500
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

[illegible]
Lux
Ore 17/21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

RAPALLO
T. di Sassello
Ore 21,15
[illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 16/22
Lire 10.000/7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
Lire 10.000/7000
[illegible] man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Centrale
Tel. 53.871 (segr. tel.)
Or.: 21,15
Ingresso libero
Montagna vissuta
Proiezione di diapositive

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 16 ult. 22,30
Lire 7000; rid. 6000
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo [illegible] una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Ven. 14, 2h 05' **Drammatico**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal lo[illegible] morata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ariston [illegible] Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire[illegible]
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Au[illegible]. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible] Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Aries, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 82.333
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible]
Or.: 15/17
Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

Tra sabato e domenica molti disagi per chi viaggia

Treni, bus, acqua e gas Sette giorni di scioperi

GENOVA. Settimana infausta per gli utenti genovesi dei servizi pubblici. Una raffica di scioperi è stata annunciata dai lavoratori [redacted] Amga, Amt, Amiu, Ferrovie. Inoltre, sono in agitazione anche i dipendenti [redacted] Tesoro e dell'Inps.

Lo sciopero all'Amga non avrà ripercussioni sull'erogazione di acqua [redacted] gas. L'altroieri però, dopo che il calendario di scioperi era già stato annunciato, molti genovesi hanno creduto che la mancanza [redacted] acqua nelle abitazioni dipendesse dall'agitazione del personale. Questo ha mandato il tilt il centralino dell'Amga, tempestato di proteste.

Invece [redacted] era trattato [redacted] un guasto. I rubinetti [redacted] rimasti all'asciutto a causa della rottura di [redacted] condotta dell'Amga che rifornisce tutto il Levante cittadino, sino [redacted] Bogliasco. Il guasto ha interessato numerosi edifici in via Oberdan, in via Marco Sala, via Casotti, e [redacted] zona del porticciolo di Nervi, alcuni condomini a Quinto e parte di Bogliasco.

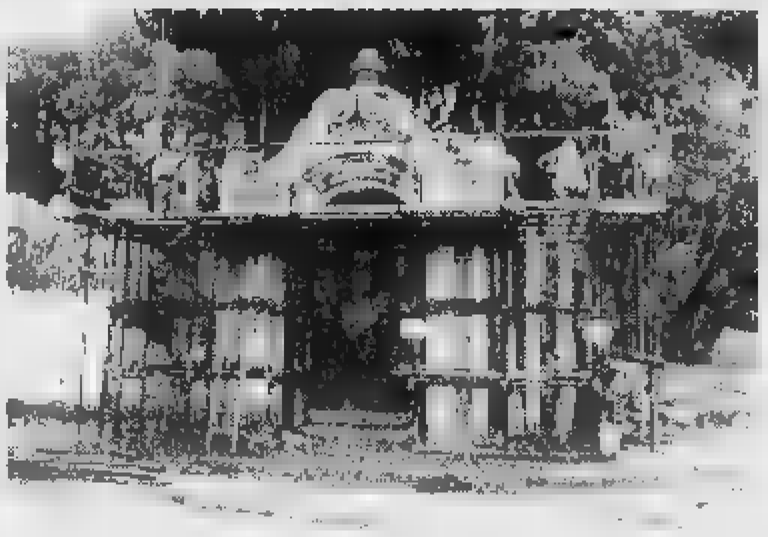
L'Azienda Mediterranea gas e acqua informa che a seguito degli scioperi dichiarati dalla rappresentanza sindacale unitaria per i giorni 28 marzo [redacted] aprile durante le prime due ore di lavoro, l'erogazione di gas e acqua saranno assicurate. Invece saranno sospese le prestazioni di tipo operativo dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 8 alle 10 gli sportelli in via SS. Giacomo e Filippo resteranno chiusi.

All'Amt [redacted] in corso la verifica della bozza [redacted] accordo siglata da azienda e organizzazioni sindacali. La parola passa [redacted] ai dipendenti. Il nuovo incontro con i vertici aziendali è fissato per giovedì.

Il fronte più infiammato è quello dei treni: scioperano i macchinisti dalle 21 di sabato 30 marzo alla stessa ora [redacted] domenica. Sabato disagi anche in biglietteria.

Paola Cavallero

IL PORTALE IN SALVO



Lavori all'ospedale di Rapallo

Proseguono i lavori per la sistemazione del portale dell'ospedale di Rapallo, da anni transennato per timore di un crollo, a [redacted] della pressione delle radici [redacted] lecci che si trovano a fianco della costruzione. Gli alberi [redacted] stati sfoltiti e, nella seconda fase l'impresa incaricata procederà allo spostamento in avanti del portone. Con questa soluzione verranno salvati [redacted] il portale, che gli alberi. [g. vi.]

Lavagna: drammatico tentativo di suicidio martedì sera dal ponte sull'Entella

Il commissario salva una vita

Francesco Navarra, dirigente della polizia di Chiavari, non ha avuto esitazioni. Ha parlato a lungo con l'uomo e poi è riuscito a trattenerlo per un braccio. Senza lavoro e abbandonato

CHIAVARI. Ore 21.30 di martedì. Sul ponte che [redacted] corso Dante a corso Buenos Ayres di Lavagna, un uomo è al di là del parapetto e sta guardando l'acqua dell'Entella, in questo periodo piuttosto scarsa. Ha chiaramente intenzione di gettarsi: qualcuno lo nota e si avvicina ad un [redacted] fermo al semaforo di corso Dante: «Vengo dottore, un uomo vuole suicidarsi».

A lanciare l'allarme è un giovane che ha riconosciuto alla guida dell'auto, il commissario della polizia di Chiavari, Francesco Navarra, che incontrato in qualche partita [redacted] calcio. Il commissario, in borghese (tornava appunto da un incontro calcistico con agenti del [redacted] missarieto), chiama il 113 per avere una autoambulanza [redacted] si avvicina allo sconosciuto.

La situazione è delicata: l'uomo potrebbe lanciarsi in qualsiasi momento e la scarsità di acqua nel fiume potrebbe essergli fatale. Navarra, non si qualifica, inizia un dialogo [redacted] l'aspirante suicida. «Si calmi, mi ascolti». L'uomo è chiaramente disperato: «Mi hanno abbandonato - dice tra le lacrime - lasciatemi in pace. Non ho più voglia di vivere».

Il commissario lo prende per un braccio e ascolta i particolari della storia dell'uomo: da poco [redacted] tempo ha perso il lavoro (faceva il carpentiere) per la morte del titolare; dorme in strada da tre giorni, pur essendo stato dimesso dall'ospedale dove è stato operato per una ulcera. Mostra al commissario i fogli dell'ospedale e aggiunge altri particolari della sua recente storia. Da 11 anni è nel Tigullio e ultimamente vive solo perché la moglie, dalla quale ha divorziato, lo ha lasciato ed è andata a Palermo con i figli.

Il commissario Francesco Navarra

Racconta questi particolari, piangendo. Intanto sul ponte c'è già una piccola folla di curiosi che vogliono seguire la vicenda. Dalla colonna di auto che si è formata, scendono altre persone. I carabinieri allontanano i curiosi [redacted] aiutano il commissario a tenere, con le dovute cautele, l'uomo che intanto si era seduto sul parapetto. Giunge anche una volante: l'uomo ha un improvviso scatto e tenta di divincolarsi per portare a termine il [redacted] progetto. Navarra [redacted] si lascia sorprendere: [redacted] presa al braccio, diventa una morsa [redacted] con l'aiuto dei carabinieri, riporta l'uomo sulla carreggiata del ponte. E' in salvo. Inizia un altra delicata operazione: convincere l'uomo a salire sull'autoambulanza per portarlo all'ospedale. «Siamo qui per aiutarla - dice Navarra - si calmi. Facciamo un salto sino all'ospedale».

Il tono convincente del [redacted] missario, è risultato vincente: l'uomo ha acconsentito a salire sul mezzo di soccorso e adesso è [redacted] reparto psichiatria dell'ospedale di Sestri Levante.

Il commissario Navarra è schivo ai racconti che lo hanno per protagonista: anche quando i fatti sono più movimentati di questo accaduto sul ponte. Da ricordare che una paio di anni fa, era stato ferito ad un occhio, [redacted] un tumultuoso dopo-partita allo stadio Marassi di Genova e per questo ha dovuto subire una operazione. In Fran[redacted]. Durante tutta l'operazione per salvare l'uomo, Navarra non si è qualificato. Tornava da una partita amichevole di calcio: «Dato il ritardo con cui mi sono presentato a casa - dice ridendo - ho saltato cena».

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

L'Inps scrive al Comune «Manterremo la sede»

La sede provinciale dell'Inps continuerà ad avere una sede [redacted] Sestri Levante: la decisione è stata comunicata dai dirigenti dell'istituto al sindaco Mario Chella e alla giunta. I responsabili regionali e provinciali dell'Inps hanno visitato i locali dove saranno aperti gli uffici e il Comune si è impegnato [redacted] un servizio di trasporti che faccia tappa vicino alla nuova sede. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Quasi ultimati i lavori sulla Nozarego-Gave

Ultima fase dei lavori di sistemazione temporanea del percorso Nozarego-Gave, disastrato da una serie di smottamenti nei [redacted] si scorsi. Dopo le due passerelle provvisorie installate seguito delle frane, in questi giorni si sta procedendo ad un terzo intervento con tavole di legno e tubi, per colmare il vuoto lasciato dalle piogge invernali. [g. vi.]

RAPALLO

Una tavola rotonda sulla demenza senile

L'associazione italiana malattia di Alzheimer, sezione del Tigullio, ha promosso una tavola rotonda, alla Casa della Gioventù, su tema «Demenza senile: prospettive e possibilità di integrazione tra servizi sociali e sanitari». [g.vi.]

SESTRI LEVANTE

Una lettera da Bari «Grazie per l'Andersen»

Il preside della scuola media statale «Leonardi» di Bari, ha scritto una lettera al preside delle medie di Sestri Levante, [redacted] per conoscenza a Marianna Scalfaro, figlia del Presidente della Repubblica, ringraziando per l'invito alla partecipazione al premio Andersen. Il preside spiega anche lo stato in cui si trova il servizio scolastico, in alcuni quartieri della città pugliese. [g. vi.]

CHIAVARI

Il canoista Balducci ospite di Canale 7

Stasera alle 20.30 su Canale 7, con replica domenica alle 11.15, al «Salotto dell'immaginario», la trasmissione ideata e condotta da Marinella Vivarelli, sarà ospite Francesco Balducci, uno dei più famosi canoisti italiani, che racconterà le sue esperienze. Balducci sarà presto ospite della Rai, nella trasmissione «In famiglia» [g.vi.]

CHIAVARI

Oggi il bilancio

Per il Banco utile netto di 17 miliardi

CHIAVARI. Nella sede sociale del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, questa mattina verrà sottoposto all'approvazione degli azionisti, [redacted] bilancio relativo all'esercizio 1995 che chiude con un utile netto di 17 miliardi [redacted] 555 milioni, pari ad [redacted] incremento del 14,55 per cento, rispetto al 1994. Questo pur [redacted] essendosi ripetuti i proventi di natura straordinaria [redacted] nel precedente [redacted].

I fondi complessivamente raccolti hanno raggiunto i 3.455 miliardi, con un incremento del 12.46%. Se si considera anche la cosiddetta raccolta indiretta, cioè i titoli di terzi ricevuti in deposito, il totale dei mezzi complessivamente amministrati dal banco, supera i 7.974 miliardi.

Altri dati positivi, sono l'aggregato globale degli impieghi, che è salito ad oltre 2.560 miliardi con un incremento del 17.48% e il portafoglio titoli [redacted] proprietà che alla fine dell'anno scorso, presentava un saldo di 1.161 miliardi con un incremento del 4%. [g. vi.]

Mattinata di tensione e di voci incontrollate in centro a Chiavari

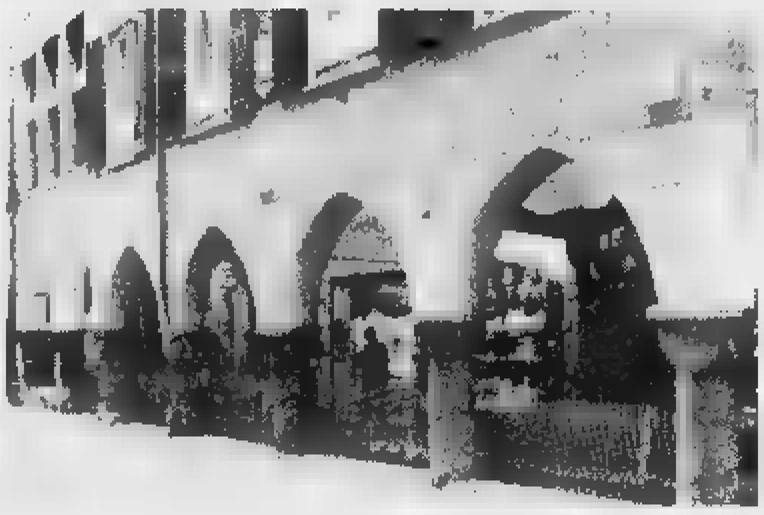
Falso allarme, poi uno sparo

L'episodio in via Martiri della Liberazione. I carabinieri sono intervenuti dopo che era scattato l'antifurto nella gioielleria «Magic Moment»

CHIAVARI. Ieri mattina chi si è trovato in via Martiri della Liberazione, verso le 10, dal trambusto che vi si stava svolgendo, avrà certo pensato ad una rapina con sparatoria. Dai racconti dei testimoni, di chi diceva di avere visto tutto, di chi «aveva sentito dire», di rapine se ne potevano ricostruire almeno tre.

«Hanno rapinato il Banco di Chiavari», la prima voce che ha fatto rapidamente il giro della città: «Hanno sparato in [redacted] gioielleria», il racconto, invece, di chi affermava di essersi trovato nella strada al momento dei fatti. Di quali fatti? Dopo avere ascoltato decine di versioni, una diversa dall'altra, la ricostruzione giunge direttamente dai carabinieri di Chiavari.

Verso le dieci dalla gioielleria «Magic moment», sotto i portici del carruggio, giunge l'allarme telefonico che scatta in caso di rapine: immediato l'intervento dei carabinieri [redacted] Chiavari e dei due della pattuglia motociclistica, della Compagnia di Sestri Levante che via radio hanno sentito l'allarme. Uno dei due motociclisti, lasciato il mezzo, ha percorso il «carruggio» a piedi, nella parte centrale dove si sta completando la ripavimentazione. Giunto in vista della gioielleria e notato un suo collega che stava entrando nel negozio, per precauzione ha estratto la pistola: la fibia del guanto da motociclista, si è incagliata nel grilletto dell'arma ed [redacted] partito un colpo. Tutto qui. Il resto, quanto [redacted] stato ricostruito nelle ore, pura fantasia. [g. vi.]



La zona del «carrugiu dritu» di Chiavari dove ieri mattina è scattato l'allarme

RAPALLO

Bilancio: +13,2%

Trend positivo per il Centro Latte Rapallo

GENOVA. Buone notizie per il Centro Latte Rapallo spa. Il bilancio '95 è positivo: i ricavi hanno superato i 29,5 miliardi di lire (+13,2 per cento), il risultato operativo è stato di 2 miliardi [redacted] lire, l'incremento dei volumi di vendita è stato del [redacted] per cento rispetto al '94. «I risultati confermano la volontà di sviluppo che la proprietà, le famiglie genovesi Luzzati e Migliau - si legge nella relazione di bilancio - ha intrapreso da tempo per garantire una crescita costante dell'azienda in un settore, quale quello lattiero caseario, particolarmente competitivo». Per la produzione, la gamma dei prodotti si è [redacted] ricchita con il Tigullino leggero [redacted] le uova a marchio Fiordovo. Proseguendo nella politica di accordi con primari gruppi industriali italiani ed esteri, il Centro latte Rapallo ha recentemente stipulato un accordo commerciale con la Zing & Co Ag di Berna, primaria azienda per la distribuzione di formaggio emmental fuso lanciando [redacted] «Tigulliette». [p. c.]

SESTRI LEVANTE

Venerdì pomeriggio

Celebrazioni con la figlia di Marconi

SESTRI LEVANTE. Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Istituto internazionale per le celebrazioni di Guglielmo Marconi nel Tigullio, la figlia dello scienziato bolognese Elettra Giovanelli Marconi sarà presente venerdì a Sestri Levante.

Nell'occasione, la Torre Marconi, in accordo [redacted] la proprietà del Grand Hotel dei Castelli, sarà riaperta al pubblico per l'intero pomeriggio.

Saranno presenti il presidente dell'Associazione radioamatori di Sestri Levante, Giorgio Dasso, e alcuni soci che saranno a disposizione del pubblico per informazioni.

Nel pomeriggio, presso l'hotel Due mari, sempre di Sestri Levante, verranno prese[redacted] i volumi «Mio marito Guglielmo», della marchesa Maria Cristina Marconi [redacted] «L'onda di Marconi nel Tigullio», edito dall'Istituto internazionale per le celebrazioni, in collaborazione con i sette Comuni costieri del Golfo del Tigullio. [g. vi.]

LA STORIA

IL LANDRU DEL TEVERE IN RIVIERA

Un libro rievoca l'orribile sequenza di delitti a sfondo sessuale compiuti negli Anni Trenta

«Voglio sposarmi», poi le tagliava a pezzi

Una delle vittime era di Chiavari, vedova di un funzionario delle FS

CHIAVARI. [redacted] chiamava Cesare Serviatti, era piccolo, grasso, di modi rozzi. Era stato allevato da una coppia di contadini di Subiaco. Ex garzone di fornaio, oste, albergatore, macellaio [redacted] infermiere. Lui si faceva chiamare «il conte», sostenendo nobili discendenze. Ma è passato alla storia con il soprannome di «landrù del Tevere» (da «Italia a pezzettini» di Gian Paolo Rossetti [redacted] Duilio Tasselli, Edgar edizioni). Uccise e tagliò a pezzetti sette donne, una era di Chiavari.

Martedì 15 novembre 1932, treno numero 7, il Torino-Napoli. A Spezia sale in [redacted] scompartimento di seconda classe un individuo corpulento, con due grosse valige, che sistema sulla reticella. A Livorno [redacted] dei viaggiatori, un poliziotto, s'accorge che lo sconosciuto compagno di viaggio non c'è più. Sono rimaste solo le due valige. A Roma l'agente avverte i colleghi della polizia ferroviaria. Il treno riparte per Napoli.

Sarà un facchino della stazione partenopea a rimuovere quei bagagli. Una valigia si [redacted] rà. «C'era [redacted] donna tagliata a pezzi lì dentro», dirà l'uomo. Un medico legale preciserà, in seguito, che si trattava [redacted] un cadavere sezionato da un esperto, la testa orribilmente sformata, [redacted] tronco mutilato. E mancavano avambracci e [redacted] ni, addome e arti inferiori. Li troveranno, i resti mancanti, in un'altra valigia, presso [redacted] deposito della stazione di Roma.

Del [redacted] si occupò la Questura di Roma. Le indagini ebbero una svolta dopo [redacted] ritrovamento del coltello [redacted] dall'assassino, scovato da [redacted] bambino in un cumulo di spazzatura [redacted] Spezia. Ma soprattutto dopo la testimonianza di [redacted] donna, che identificò il cadavere. Era quello di una sua amica, Paola Gorietti. La teste indicò anche [redacted] nome del presunto omicida: Cesare Serviatti. Quando l'arrestarono, [redacted] cenando [redacted] la moglie Anna. «Che desiderate?», disse agli agenti. Crollò, [redacted] gli interrogatori, la notte dell'11 dicembre. Raccontò di aver ucciso la Gorietti senza averne avuto l'intenzione. «Eravamo in luna di miele [redacted] Spezia. Abbiamo litigato, le ho sferrato un calcio, è crollata a terra». Ma la verità era un'altra. Paola Gorietti l'aveva conosciuta attraverso un annuncio matrimoniale che aveva fatto pubblicare sul Messaggero. «Quando le dissi che [redacted] già sposato, reagì male, tentò di colpirmi con un rasoio. E allora...».

Spesso le vittime finivano nel Tevere

Serviatti, questa la verità, strangolò la donna nel sonno. L'omicidio era stato premeditato. Era infatti [redacted] abile «cacciatore di dote». Aveva già colpito due anni prima. Sempre attraverso gli annunci matrimoniali aveva conosciuto Bice Margarucci, che aveva fatto la cameriera in America (e aveva messo da parte un [redacted] gruzzolo). Serviatti la corteggiò, la invitò nella sua garconierre romana, dal[redacted] quale non uscì più. Ci mise due giorni per squartare il cadavere. Poi mise tutto in tre sacchi, che affondò nel Tevere.

Nel corso degli interrogatori, Serviatti confessò di aver ucciso altre cinque donne. «Ma i nomi non ve li dico. Siete pagati per questo, no?». Rimasero tutte sconosciute, meno una. Si chiamava Pasqua Bartolini Taraboschi, abitava [redacted] Chiavari, era vedova di un funzionario delle Ferrovie. L'attirò con il solito annuncio. Lei lo raggiunse [redacted] Spezia. La luna [redacted] miele, questa volta, durò meno di una settimana. Serviatti la fece a pezzettini, che gettò poi in un pozzo nero. Al processo uno dei legali [redacted] parte civile, Giuseppe Caradonna, chiese alla corte di concedere la testa dell'imputa[redacted] alle famiglie delle vittime. La fucilazione al poligono di Sarzana il 13 ottobre [redacted].

Fabio Pozzo

REGIONE LIGURIA

ESTRATTO BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

La Regione Liguria indice, ai sensi del Decreto Legislativo [illegible] gara mediante licitazione privata [illegible] per la fornitura [illegible] per un importo complessivo presunto di [illegible]. Le ditte interessate a partecipare alla gara potranno ritirare il testo integrale del bando presso il Servizio Gare e Contratti della Regione Liguria, Via Fieschi 15 - 16121 GENOVA - ITALIA [illegible] il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data [illegible] 1996 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Le domande di partecipazione, [illegible] pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12,00 del [illegible] 1996. Le richieste di partecipazione non vincolano la Regione Liguria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Biagio Fossa

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Sono in fase di costruzione anche un «quartiere per manager» e un albergo

Nuovi spazi per l'economia

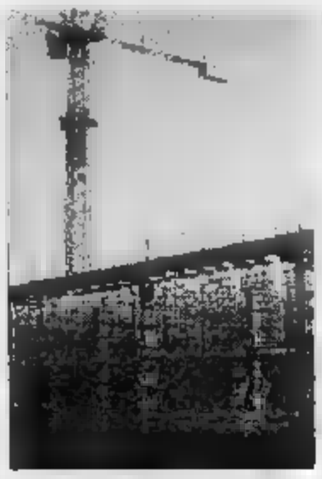
Albenga, in via al Piemonte stanno per essere terminati decine di capannoni artigianali Serviranno ad ospitare aziende e ditte e comporteranno almeno un centinaio di posti di lavoro

ALBENGA. Via al Piemonte, il lungo rettilineo che unisce il capoluogo alla frazione Leca al casello autostradale, è diventata un unico cantiere edile. Si costruiscono capannoni che, nel giro di qualche mese, ospiteranno aziende artigiane e commerciali, ditte che andranno ad aggiungersi alle decine di società già operanti in zona. Non solo. Nella zona si sono già iniziati i lavori per costruire quello che ad Albenga viene chiamato «il quartiere dei manager», una serie di palazzine che serviranno da foresteria e abitazione settimanale a dirigenti e funzionari in trasferta.

Tra i capannoni in fase di completamento quello della concessionaria Alfa Romeo «Vega». La produzione di Arese è già ospitata in un grosso edificio della zona ma, tra esposizione, officina e uffici, lo spazio non è sufficiente e la concessionaria si sta allargando. In fase di realizzazione anche un grosso complesso che ospiterà diverse aziende. Sono disponibili, come recita il cartello dell'ufficio vendite, spazi modulari dai 500 ai mille metri quadrati.

In totale sono una decina i capannoni in fase di costruzione. Una volta ultimati, oltre ad ospitare nuove aziende e ditte che si trasferiscono, serviranno a creare posti di lavoro. Impossibile, al momento, sapere quanti ma una prima stima parla di almeno cento assunzioni. E non solo nell'artigianato e nel commercio. Tra le novità dell'area di sviluppo produttivo (non riguarda solo via al Piemonte ma arriva anche nella zona di Torre Molin Pernice sino al confine con Cisano) c'è anche la realizzazione di un albergo. Non sarà, ovviamente, un albergo destinato al turismo balneare ma al turismo di affari, quello che occupa le stanze dal lunedì al venerdì sera. Una struttura che ad Albenga manca. Una serie di servizi, insomma, per attirare capitali in Riviera.

Massimo Boero



Albenga, cantieri in via al Piemonte

Recuperate le aree ex Sar

Laigueglia, oltre due miliardi per palestra e centro congressi

LAIGUEGLIA. Il Comune punta su un centro per la fitness e congressi per il rilancio del turismo a Laigueglia nei mesi invernali. E' stato infatti inserita nel bilancio di previsione pluriennale, approvato durante l'ultimo Consiglio comunale, la spesa di due miliardi e 100 milioni per la creazione, nei prossimi tre anni, di un centro polivalente all'interno dell'ex deposito della Sar di via dei Glicini.

Si tratta di un progetto rimasto nel cassetto per lungo tempo a causa di un parziale vincolo alla struttura situata nella zona cimiteriale non edificabile. Ora tutto sembra risolto ed i lavori dovrebbero partire a breve.

Il centro polivalente che ospiterà impianti per la cura del corpo e una sala per gli avvenimenti culturali sarà strutturato su due livelli più una copertura a giardino. «I primi 700 milioni che spenderemo nel 1995 serviranno alla progettazione e alla realizzazione delle strutture portanti. Al piano terreno dell'ex capannone troveranno posto il centro "fitness" e un campo da squash. Al primo piano della struttura, invece, verrà realizzata una grande sala per riunioni, proiezioni, spettacoli teatrali e convegni», ha spiegato il vicesindaco di Laigueglia Fabrizio Incardona.

Nel centro fitness, dedicato allo sport e al benessere fisico, verrà realizzata una sauna, l'idromassaggio, la massoterapia, un bagno turco, un centro di riabilitazione sportiva ed una saletta per l'esposizione ai raggi Uva. Sul tetto del centro polivalente sorgerà una zona sistemata a giardino e un'area attrezzata dove potranno giocare i bambini.

L'amministrazione conta molto sulla struttura per il rilancio culturale e ricreativo della città. «C'è bisogno di creare alternative al soggiorno a Laigueglia che non siano solo l'offerta di sole e di mare», ha concluso Fabrizio Incardona, che seguirà personalmente le varie fasi di realizzazione del progetto. **[m. br.]**

Risposta alla Provincia sul rilancio dell'aeroporto

Mauro Zunino difende il Panero di Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. «Rendere operativo il Panero in caso contrario, chiuderlo»: Alessandro Garassini, presidente della Provincia (uno degli enti soci dell'aeroporto) è stato drastico per il futuro dello scalo. A Villanova, però, non tutti hanno gradito le sue dichiarazioni. Mauro Zunino, vita per l'aviazione del Ponente, replica alle accuse. «Mi auguro che le sue dichiarazioni siano state travisate. In caso contrario sarei preoccupato perchè significherebbe non conoscere la realtà delle cose», esordisce Zunino.

«Il Panero oggi è una realtà che vede una scuola di volo che ha brevettato cento giovani attualmente in servizio come professionisti all'Alitalia, Esercito, Marina, Polizia, compagnie private. Ha di sport aeronautici che richiamano centinaia di persone dal nord Italia e dall'Europa, un servizio charter per i giocatori di golf del nord Europa, un servizio sanitario con velivoli, soprattutto tedeschi, che hanno riportato turisti infortunati. In più funziona per l'aviazione generale, come base per il servizio antincendio, come manutenzione e come controllo ambientale. Questo significa decine di posti di lavoro», spiega Zunino.

Il presidente dell'Aeroclub non nasconde i problemi. «Lo scalo potrebbe lavorare anche di più ma bisogna, anche qui, tenere presente la realtà. Non è più tempo sono apparsi velivoli in grado di sfruttare appieno il nostro scalo, con capacità interessanti di trasporto. L'aeroporto, nel periodo invernale, opera solo dalle 8 alle 17. Sino a quando non ci sarà l'illuminazione della pista nessun operatore prenderà in valutazione il Panero. Poi ci sono le scelte politiche: i Canadair, il servizio civile, affrontare la deregulation e tanti altri temi di sviluppo. Comprese le linee dirette con Olbia», conclude Zunino.

Stefano Pezzini

Il comandante Mauro Zunino

NOTIZIE FLASH

I carabinieri non accettano la colletta dei commercianti

«Abbiamo saputo della raccolta di fondi che alcuni commercianti stanno effettuando per pagare le spese legali. L'iniziativa parte da noi né accetteremo aiuti economici»: è questa la posizione dei due carabinieri imputati per lesioni ad un algerino. **[s. p.]**

Polemica contro Telecom per la consegna delle guide

E' polemica per la consegna delle guide telefoniche. Diversi cittadini si sono trovati nella bolletta di marzo il prezzo della distribuzione fatta a settembre ma non hanno ricevuto gli elenchi. **[m. br.]**

Un fucile da caccia rubato a consigliere

Un fucile Beretta è stato rubato la notte scorsa a Emanuele Durante, anni, abitante a Stellanello. I ladri sono entrati nell'abitazione dell'uomo, consigliere comunale, sottraendo l'arma. **[m. br.]**

Pensionata muore in casa dopo giorni

Ernesta Bellino, 91 anni, originaria di Parma ma da anni residente ad Andora in via San Damiano 9, è stata trovata priva di vita nel bagno della sua abitazione dai Vigili del Fuoco ieri mattina. Ad avvisare i pompieri è stata la figlia dell'anziana signora che già da due giorni cercava inutilmente di mettersi in contatto telefonico la madre. **[r. sr]**

Arrestato dalla polizia per un residuo di pena

Massimo De Vito, 30 anni, residente a Villanova in via Molinetto 23, è stato arrestato ieri mattina dagli agenti di polizia in base ad un ordine di carcerazione. Massimo De Vita deve infatti scontare ancora 6 mesi e 18 giorni di carcere e pagare 5 milioni di multa per una vicenda di spaccio di sostanze stupefacenti. **[r. sr.]**

Furto la notte scorsa al comando dei vigili

Furto, la scorsa notte, nella sede dei vigili urbani in via Regina a Pietra Ligure. Il bottino è di circa due milioni e mezzo fra contanti e una macchina fotografica. Ignoti sono penetrati negli uffici della polizia municipale dalla vicina sede dell'Usl. L'inchiesta è affidata ai carabinieri. **[a. r.]**

Finale, uno stanziamento dalla Regione

Arrivano i miliardi per l'Rsa al Ruffini

FINALE L. E' in dirittura d'arrivo il progetto per la realizzazione della Residenza sanitaria per anziani (Rsa) nell'ex ospedale Ruffini San Biagio di Finale Ligure. Poche giorni fa il Consiglio regionale ha approvato infatti, in via definitiva, l'intervento per il quale è prevista una spesa di circa 8 miliardi. Sono anni che al Ruffini è prevista una Rsa anche se ci sono stati vari tentativi per un diverso utilizzo. C'è chi voleva realizzarvi un centro privato di cardiochirurgia e chi, come il sindaco dell'Usl 2 Roberto Cuneo, poche settimane fa ipotizzava un affidamento parziale della struttura a privati francesi per un centro di artoprotesi. «L'ultima decisione del Consiglio regionale conferma che finalmente i Finalesi riavranno il loro ospedale non solo per l'Rsa ma anche per molti altri servizi di tipo ambulatoriale» commenta soddisfatto il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Carbone.

Il Ruffini è di fatto chiuso da circa 4 anni. Per molto tempo ha ospitato i reparti di chirurgia protesica (primario Lorenzo Spotorno), l'ostetricia-ginecologia e la reumatologia, tutti trasferiti, non senza proteste, all'ospedale Santa Corona di Pietra.

Al piano terra dell'edificio saranno attivati e trasferiti ambulatori e uffici dell'Usl e della Saub. Nei due piani ci sarà l'Rsa riservata ad anziani non autosufficienti con problemi prettamente sanitari. L'ultimo piano resterà libero anche se il Comune, tramite il vice sindaco Livio Operto, ha già presentato una richiesta all'Usl per realizzarvi una Casa di riposo per anziani. L'eventuale attivazione di servizi al pubblico all'ex Ruffini porrà alcuni problemi, soprattutto ai meno giovani, vista la collocazione in collina della struttura ospedaliera. Il Comune sta comunque per concludere un accordo con l'Acts che prevede un servizio navetta anche in via XXV Aprile e via Caviglia. Sarà inoltre ampliato l'incrocio fra via Pineta e via XXV Aprile **[a. r.]**

Al via una serie di iniziative per celebrare l'importante appuntamento turistico

Gelmo, mezzo secolo di dolcezza

Loano, si festeggiano i primi cinquant'anni di una delle più prestigiose e rinomate gelaterie della Riviera Oltre che per la tradizionale fama di qualità è ricercata per l'elegante affollato dehors sulla passeggiata mare

Una foto storica della gelateria Gelmo sul lungomare di Loano

LOANO. La gelateria «Gelmo» sul lungomare di Loano, una delle più note e apprezzate d'Italia, festeggia in questi giorni i 50 anni di attività. Si tratta di un evento che va al di là del significato storico. «Gelmo» è stato ed è ancora simbolo del gelato artigianale di qualità. Per anni molte altre gelaterie hanno vissuto con l'inevitabile confronto con i sorbetti realizzati sul lungomare di Loano. In questi 50 anni non sono mancati i riconoscimenti per «Gelmo». Fra questi l'Oscar del gelato nel 1968, le congratulazioni ufficiali del presidente della Repubblica, un telegramma personale di George Pompidou, l'apprezzamento della squadra nazionale di calcio prima dei Mondiali vittoriosi del 1982.

La gelateria è stata aperta subito dopo la guerra, nel 1946, da Guglielmo Beretta. Commenta oggi il figlio Enrico: «L'attività è stata rinnovata, prima degli Anni '50 e '70, e poi, con una completa ristrutturazione nel 1983. Abbiamo cambiato di molto l'aspetto e i locali ma è rimasta la bontà e la qualità del gelato. Immutato è rimasto anche lo spirito che ci porta alla ricerca continua per realizzare nuove e delicate creazioni. Il prodotto ottenuto viene costantemente sottoposto a controllo batteriologico per garantire al massimo la sicurezza».

Alcune delle coppe di «Gelmo» sono diventate una vera tradizione. Fra queste la «Pirogà» al Grand Marnier con l'ananas, il «Parfait Jean Luc» con marroni e noci, la coppa «Maracuja» base di frutta esotica, la «Viva Gelmo» «annegata» nello champagne. E ancora il «Tartufo», il «Cremino Gianduia» e il panettone natalizio e la colomba pasquale con gelato. Per i suoi primi 50 anni «Gelmo» invita ad una serie di degustazioni particolari a partire dalla settimana di Pasqua. In estate verrà anche allestita una mostra fotografica sulla storia e sui personaggi ospiti, in mezzo secolo, della prestigiosa gelateria.

Augusto Rembado

Un autografo ed una promessa: «Voglio venire in Riviera in uno dei miei tanti viaggi in Italia»

Sul Muretto adesso c'è anche Woody Allen

Alassio, l'attore ha firmato a Torino una delle celebri piastrelle

Woody Allen con il promoter Carlo Tomagnini prima di firmare la piastrella

ALASSIO. La firma di Woody Allen finirà sul «muretto». Carlo Tomagnini, sempre pronto a cogliere scoop promozionali, lo ha incontrato a Torino lo scorso 15 marzo, in occasione della presenza del grande attore e regista statunitense, ed ha ottenuto un suo autografo espressamente per murato contro il terrapieno che già custodisce cinquecento firme celebri dell'ultimo mezzo secolo. Racconta Tomagnini: «E' un'idea che mi è venuta quando ho visto che Allen sarebbe stato ospite, nella veste inedita di musicista, in Italia. E l'ho incontrato a Torino». Prosegue Tomagnini, che già nel 1982 riuscì a far scegliere Alassio come ritiro degli Azzurri in preparazione per il «Mundial» di calcio in Spagna che ci portò il titolo di Campioni del Mondo: «E' affabilissimo e appena ho parlato della Riviera, a cui è legato da tanti ricordi e tante suggestioni, si è dimostrato interessato. Mi ha chiesto che la sua firma appaia vicina a quella di Hemingway, che è stato il primo grande personaggio ad apparire nella segna di celebrità e che suggerì l'idea a Mario Berrino, poiché il regista ama l'autore de "Il vecchio e il mare"».

Woody Allen ha anche gradito, nell'incontro avuto con Tomagnini al Regio, una confezione di baci di Alassio di San Lorenzo, che ha subito consegnato alla fidanzata Soon Yi. Pare che il cineasta abbia anche gradito l'invito di scegliere Alassio nella sua prossima tournée.

Spiega Tomagnini, ex provinciale al turismo: «Il Muretto, a mio parere, non deve languire sulle glorie passate e lasciarsi invadere da firme di gente meritoria ma non celebre. Occorre andare a coinvolgere i grandi personaggi».

Romano Strizioli

Le pratiche Palace

Resta un giallo il raid dei ladri a palazzo civico

SPOTORNO. Resta un giallo il furto in Comune a Spotorno di alcuni documenti inerenti la complicata pratica del Palace. Il fatto scoperto il 6 scorso è stato reso noto solo pochi giorni fa. Dalle prime indagini delle forze dell'ordine è emerso che il fatto può avvenuto a fine febbraio. Sono poche le persone, fra attuali amministratori e dipendenti comunali, che avevano accesso all'ufficio tecnico. Chi ha a segno il «colpo» ha probabilmente utilizzato la chiave del municipio. Non infatti stati trovati segni di danni agli infissi. Nei due plichi asportati era raccolta molta corrispondenza. Una parte della pratica del Palace era custodita altrove. I reati contro la pubblica amministrazione sono prescritti dopo 5 anni. Chi ha eventualmente voluto far sparire qualche compromettente conosceva questo aspetto? **[a. r.]**

ANDORA

Tariffe aumentate

Bocciato dal Tar il ricorso per il porto

ANDORA. Il Tar ha dato ragione al Comune dopo il ricorso fatto da un comitato di soci del Circolo nautico di Andora in seguito all'aumento delle tariffe per il posto barca. La richiesta di adeguamento dei prezzi per l'ormeggio delle imbarcazioni è stata fatta nel dicembre scorso dal sindaco di Andora Pierluigi Pesenti e sancita da un'ordinanza della Capitaneria di porto di Alassio. La maggiorazione delle tariffe veniva motivata dalla necessità di reinvestire il ricavato per l'ultimazione dei lavori all'interno della struttura portuale. Subito si erano scatenate le lamentele dei proprietari delle imbarcazioni ormeggiate nel porto tanto che un gruppo di loro ha formato un comitato di protesta presentando ricorso al Tar. L'azione però non ha raggiunto lo scopo desiderato perchè il Tribunale poi ha bocciato il ricorso. **[m. br.]**

Rapinata in piazza

Donna aggredita da un drogato in pieno centro

ALBENGA. Una donna di 37 anni è stata aggredita e derubata da un tossicodipendente che, dopo il furto, è stato arrestato dai carabinieri. In manette è finito Roberto Ferrari, anni, abitante ad Albenga in via Viveri, tossicodipendente. La vittima è Gabriella Losno, 37 anni, residente a Vendone ma domiciliata ad Albenga in viale Italia. La donna, tra le 23 e le 24 di lunedì, stava attraversando piazza del Popolo quando è stata aggredita dal giovane che le ha rubato una quarantina di mila lire. Nella colluttazione la donna ha subito anche la frattura di un polso. Dopo pochi minuti dalla rapina Roberto Ferrari è stato identificato e raggiunto dai carabinieri che lo hanno arrestato. Sull'episodio, per molti versi ancora da chiarire, è stata aperta un'indagine da parte dei carabinieri. Non è infatti escluso che la vicenda possa avere colpi di scena. **[a. p.]**

Si è svolto a Genova il sorteggio per la posizione sulle schede elettorali

Liste, ecco l'ordine dei simboli

Per la Camera, nella quota proporzionale primo posto alla lista Dini, nei collegi uninominali si alternano Lega Nord, Polo e Ulivo. Per il Senato primo estratto l'Ulivo. Gli appuntamenti

GENOVA. Si sono svolti ieri mattina i sorteggi per la collocazione dei simboli di lista e dei candidati sulla scheda elettorale: il sorteggio è avvenuto in due fasi. Per i collegi uninominali e per la quota proporzionale i singoli gruppi e partiti hanno effettuato direttamente le scelte, in un clima di divertita goliardia. Per il Senato, invece, s'è proceduto direttamente presso la cancelleria della corte d'appello, dove poi sono state depositate le estrazioni.

Per la quota proporzionale la fortuna è arrisa alla «Lista Dini»: non sono mancate ironie sulla fortuna del Presidente del Consiglio. Per la Camera dei Deputati, Lega, Ulivo e Polo hanno avuto, collegio per collegio, alterna fortuna. Al Senato, invece, dove la graduatoria dei candidati è eguale - per via del sistema elettorale dell'apparentamento - in tutti i sei collegi uninominali, il primo posto è toccato all'Ulivo, seguito da Polo e Lega.

Gli appuntamenti della campagna elettorale.

Forza Italia. Oggi doppio appuntamento. Alle 17,30 ci sarà la presentazione ufficiale dei candidati di Politeama Genovese. La sera, alle 21, allo Sheraton Hotel all'Aeroporto ci sarà invece la prima convention dedicata ai problemi del difficile (per il Polo) collegio n.6 della Camera (Sampierdarena-Sestri Ponente), dove il candidato Roberto Rossi, consigliere comunale, se la dovrà vedere con il favorito, il deputato uscente dell'Ulivo, Roberto Di Rosa.

Ulivo. Il giorno dopo, in serata, ci sarà lo show dedicato a scuola, formazione ed università, dai due massimi leaders dell'Ulivo, Romano Prodi e Walter Veltroni. Sarà interessante verificare se i due candidati di punta dello schieramento di centrosinistra avranno successo e susciteranno entusiasmo popolare. Prodi e Veltroni parleranno, a partire dalle 15, a Palazzo Ducale.

Lista Dini. Scende in campo, solo per presentare i suoi candidati - Gianni Marongiu (Camera, collegio 8), oltre che Arcangelo Merella e Riccardo Fragassi (Camera, proporzionale) - la «Lista Dini» che è sorretta dal «patto Segni» e soprattutto dall'organizzazione diffusa e capillare dei socialisti del «sì»: la presentazione è prevista presso l'Ordine dei Giornalisti in via D'Annunzio 71 alle 11,30 di oggi.

Rifondazione Comunista. Venerdì 29 marzo alle 11, nella sede del partito in via Ponte Reale, saranno presentati i candidati di Rifondazione Comunista. Saranno presenti i due candidati alla quota proporzionale della Camera: Lucio Manisco ed Emiliana Santoli. Con loro il candidato collegio 13 della Camera (Lerici-Sarzana) Nerio Nesi e al collegio 4 del Senato (centro di Genova) Aurelio Crippa. [p. l.]

Camera dei deputati

COLLEGIO 1
1) Lega Nord: Sonia Viale
2) Polo: Giorgio Rebuffa
3) Ulivo: Marcello Priolo

COLLEGIO 2
1) Polo: Claudio Scajola
2) Ulivo: Mauro Torelli
3) Lega Nord: Giacomo Chiappori

COLLEGIO 3
1) Ulivo: Mario Rembado
2) Polo: Enrico Nan
3) Lega Nord: Gianni Colla

COLLEGIO 4
1) Ulivo: Maura Carnolfano
2) Polo: Enrico Mozzoni
3) Lega Nord: Guglielmo Giusti

COLLEGIO 5
1) Lega Nord: Glauco Bettega
2) Ulivo: Lorenzo Acquarone
3) Pri: Raffaella Della Bianca

COLLEGIO 6
1) Ulivo: Roberto Di Rosa
2) Lega Nord: Roberto Barbieri
3) Polo: Roberto Rossi

COLLEGIO 7
1) Polo: Sandro Pastorino
2) Lega Nord: Roberto Di Prima
3) Ulivo: Lino De Benetti

COLLEGIO 8
1) Polo: Franco Marenco
2) Ulivo: Gianni Marongiu
3) Lega Nord: Lorenzo Beveqni
4) Alpi Azzurre: Ubaldo Santi

COLLEGIO 9
1) Lega Nord: Enrico Mazzari
2) Ulivo: Claudio Burlando
3) Polo: Gualtiero Chiodini

COLLEGIO 10
1) Lega Nord: Marietto Beroggio
2) Polo: Alfredo Biondi
3) Ulivo: Angelo Tartaglia

COLLEGIO 11
1) Polo: Giorgio Pesce
2) Lega Nord: Natale Gatto
3) Ulivo: Grazia Labate

COLLEGIO 12
1) Polo: Marco Mazzarino De Petro
2) Ulivo: Alessandro Repetto
3) Lega Nord: Maurizio Balocchi

COLLEGIO 13
1) Ulivo: Nerio Nesi
2) Lega Nord: Tobias Zuccolotto
3) Polo: Corrado Peroni

COLLEGIO 14
1) Polo: Pierpaolo Castagnetti
2) Ulivo: Giorgio Bogi
3) Lega Nord: Virgilio Vaccani

SENATO DELLA REPUBBLICA

COLLEGIO 1 (Sanremo-Imperia-Albenga)
1) Ulivo: Giovanni Barbagallo
2) Lega Nord: Roberto Avogadro
3) Polo: Giorgio Bornacin
4) Alpi Azzurre: Andrea Guglielmi

COLLEGIO 2 (Pietra Ligure-Savona-Arnasco)
1) Ulivo: Nanni Russo
2) Lega Nord: Davide Marangano
3) Polo: Sergio Coppelli

COLLEGIO 3 (Sestri Ponente-Valpolcevera-Sampierdarena)
1) Ulivo: Carlo Ragioni
2) Lega Nord: Fabio Costa
3) Polo: Milena Pizzolo

COLLEGIO 4 (Genova centro-Valbisagno)
1) Progressisti: Aurelio Crippa
2) Lega Nord: Andrea Corrado
3) Polo: Giulio Terzaghi

COLLEGIO 5 (Genova Levante-Chiavari)
1) Ulivo: Maria Grazia Daniele
2) Lega Nord: Filippo Caporio
3) Polo: Luigi Grillo

COLLEGIO 6 (La Spezia)
1) Ulivo: Lorenzo Forcieri
2) Lega Nord: Francesco Sivori
3) Polo: De Luca

QUOTA PROPORZIONALE

1) Dini: Arcangelo Merella, Riccardo Fragassi
2) Pannella-Sgarbi: Vittorio Pezzuto, Monica Mischiatti
3) Ccd-Cdu: Marco De Petro, Giorgio Pesce
4) Popolari per Prodi: Giorgio Guerello, Marcello Guiano
5) Pds: Claudio Burlando, Marisa Bolognesi
6) Verdi: Chiara Malagoli, Piero Conti
7) Alleanza Nazionale: Paolo Armaroli, Franco Marenco
8) Forza Italia: Alfredo Biondi, Alberto Gagliardi
9) Rifondazione Comunista: Luigi Manisco, Emiliana Santoli
10) Socialisti: Mauro Gradi, Mauro Fusaro
11) Lega Nord: Irene Pivetti, Giacomo Chiappori

ELEZIONI ELETTORALI

IMPERIA

Sabato al cinema Centrale Ulivo e pds

L'Ulivo e il pds di Imperia aprono sabato la campagna elettorale con un incontro che si terrà dalle 17 al cinema Centrale. Interverranno Claudio Burlando, capolista del pds in Liguria, Giuseppe Torelli, candidato dell'Ulivo al collegio n. 2 per la Camera, e Giovanni Barbagallo, candidato al collegio n. 1 Senato. [e. f.]

Su Tele Arcobaleno stasera Rebuffa

Tele Arcobaleno proseguono i dibattiti in vista delle elezioni. Oggi, alle 21, l'emittente di Arma proporrà una trasmissione con il candidato alla Camera del Polo per le Libertà Giorgio Rebuffa. E' in lizza nel collegio n. 1 (Ventimiglia Sanremo). [e. f.]

Tra gli ospiti di oggi Sonia Viale

Anche Sonia Viale (Lega Nord), candidata alla Camera dei deputati al collegio di Sanremo e Ventimiglia, è protagonista sul piccolo schermo. Ieri è stata ospite di «Funari Lives», trasmesso dal circuito «Cinquestelle», sarà al Maurizio Costanzo show. [e. f.]

Agevolazioni per il materiale elettorale

Per ogni candidato in un collegio uninominale e ciascuna lista di candidati in una circoscrizione, le Poste garantiscono agevolazioni nell'invio del materiale elettorale. Per spedire un numero massimo di copie pari al totale degli elettori iscritti nel collegio per i singoli candidati, è prevista una tariffa di 70 lire. La corrispondenza sarà inoltre inviata con procedure e tempi uguali a quelli in vigore per la distribuzione dei settimanali. Se l'affrancatura del materiale avviene con l'applicazione di francobolli, la dicitura che il mittente deve trascrivere è «Tar.rid. l. 515/93». [e. f.]

Riduzioni del 40% a chi torna per votare

La Prefettura di Imperia informa che Civilavia garantisce agli elettori italiani residenti all'estero una riduzione del 40 per cento sulle tariffe aeree, per viaggi di andata e ritorno sui servizi internazionali. Per chi deve raggiungere in treno la penisola in vista delle consultazioni, le ferrovie francesi e olandesi rilasciano biglietti internazionali di prima e seconda classe, validi per due mesi dalla stazione estera di partenza sino al confine. Per il percorso in Italia, presentando il documento elettorale, si potrà richiedere sul convoglio il biglietto di andata e ritorno valido due mesi, con tariffa gratuita in 2ª classe e ridotta del 60 per cento in prima. Chi non abbia potuto ottenere il tagliando in treno, può rivolgersi prima del ritorno in stazione o all'agenzia di viaggio [e. f.]

Iniziativa del sindaco di Sanremo in appoggio agli autoriduttori della bolletta

«Caro-gas», un vertice il 12 aprile

Si incontreranno Comune, Italgas e Comitato. La decisione dopo il nuovo rinvio dell'udienza in pretura nella causa fra l'azienda e 63 utenti che continuano a pagare metà di quanto richiesto

SANREMO. Il sindaco appoggia la protesta degli autoriduttori della bolletta del gas e convoca per il 12 aprile un vertice tra Italgas, Comune e Comitato contro il carovita. Questo, l'esito dell'ennesima protesta scattata ieri mattina dopo un nuovo rinvio dell'udienza in pretura che vede contestare una serie di ingiunzioni di pagamento a 63 utenti autoriduttori di Sanremo che dall'89 pagano regolarmente soltanto il 60 per cento della bolletta. Dopo il rinvio del processo la delegazione si è spostata a Palazzo Bellevue dove ha chiesto e ottenuto in tempi brevi un incontro con il primo cittadino, Giovenale Bottini. Gli esponenti del Comitato hanno fatto presente le loro ragioni: protesta continua per la scarsa qualità del combustibile erogato in passato, nuovi disagi per i costi troppo alti nuovamente durante. «Si tratta di un servizio pubblico - spiegano gli autoriduttori - il prezzo deve essere equo, senza discriminazioni di zona, di residenza o altro».

Il sindaco appoggia la protesta degli autoriduttori della bolletta del gas

E la risposta del sindaco è stata immediata: «Riconosco le ragioni degli autoriduttori e merito alla distribuzione del gas manifatturato che avveniva una volta. Per quanto riguarda le tariffe attuali, però, l'Italgas è stata precisa: a Sanremo il consumo è molto basso rispetto al numero degli utenti. La "colpa" è del clima mite e dell'alto numero di seconde case che non rientra nei parametri fissati dall'azienda. Per arrivare ad una diminuzione delle bollette dovrebbe quindi avere un aumento dei consumi».

E qualcuno, allora, propone che si arrivi ad una differenziazione delle tariffe tra chi è titolare di una prima casa e chi, invece, usa l'appartamento di Sanremo soltanto per le vacanze. Il vertice del 12 aprile dovrebbe permettere di fare maggiore chiarezza sulla situazione attuale mentre la battaglia legale degli autoriduttori, difesi dagli avvocati Marco Andracco, Adriano Battistotti ed Eugenio Donato, continuerà separatamente nell'aula della pretura.

A Sanremo, però, esistono zone della città che non sono state ancora raggiunte dalle condotte dell'Italgas, migliaia di potenziali utenti da anni attendono un'espasione della rete di distribuzione che è sempre stata rimandata. E qualcuno fa notare che aumentando il numero degli utenti si avrebbe anche quell'incremento dei consumi che porterebbe all'abbattimento dei costi. [g. ga.]

Imperia, risultavano morosi, ma avevano pagato regolarmente

Coppia di anziani senza telefono per sei giorni: errore Telecom

IMPERIA. Per una settimana due anziani coniugi, che vivono soli e in precarie condizioni di salute in un alloggio alla periferia di Imperia, sono rimasti con il telefono scollegato perché considerati morosi. Agli uffici della Telecom l'ultima bolletta in scadenza alla metà di marzo non risultava pagata.

Invece Tarcisio Bergamelli, abitante in via Degli Agrumi 12 con la moglie Ines, aveva regolarmente effettuato, a mezzo banca, il versamento ben quattro giorni prima della scadenza.

Inutili le quotidiane proteste dell'abbonato. L'allaccio è stato riattivato solo ieri mattina. Oltre al disagio di essere rimasti per sei notti senza telefono, Bergamelli ha dovuto, infatti, sudare le classiche sette camicie per riavere la linea.

Racconta il pensionato: «E' stata una vera odissea. Il primo giorno per telefonare mi sono recato alla stazione ferroviaria di Oneglia dove non c'era un solo telefono a gettoni che funzionasse, poi grazie alla cortesia di alcuni vicini di casa sono riuscito a mettermi in contatto con la Telecom ed è iniziato allora un nuovo capitolo di una storia che sembra proprio una barzelletta. Mi è stato detto che, in effetti, la mia bolletta risultava regolarmente pagata ma che i terminali non funzionavano e quindi questo dato non poteva essere inserito. Poi è stato aggiunto che non si riusciva a comprendere cosa avesse determinato il provvedimento di sospensione. Inoltre ogni giorno mi veniva promesso l'allaccio immediato che non avveniva mai. Quando poi ho chiesto di parlare direttamente con il direttore prima mi è stato detto che era impegnato e, pochi minuti dopo, che era andato in ferie. Insomma, tutto mi è suonato come una vera presa in giro. In questo caso sarebbe una vergogna».

Fili tagliati, ripristino complicato

Dalla Telecom il responsabile del servizio commerciale, Bruno Pastorelli, ha subito chiarito: «Riconosciamo al signor Bergamelli ogni ragione. Ci scusiamo, quindi, per quanto accaduto. Purtroppo con i computer accade anche questo. Il suo versamento, regolarmente fatto l'11 marzo, non risultava e il provvedimento è scattato» [a. b.]

Sabato a Monaco il Bal de la Rose dei Grimaldi

Un milione «benefico» per sognare una notte

MONACO. E' il primo grande appuntamento mondano della primavera a Monte Carlo. Il Bal de la Rose è in programma sabato sera nella splendida cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prestigio ed esclusività immancabili per il tradizionale gala dedicato quest'anno alla rosa dei Caraibi.

Riflettori accesi su un evento eccezionale ed esclusivo che richiamerà attorno alla famiglia reale dei Grimaldi numerose personalità e vip del jet-set internazionale. Alla principessa Carolina, primogenita nata dalla splendida attrice Grace Kelly, ormai scomparsa, spetterà il compito di fare gli onori di casa. Lei infatti, è l'immagine di questa magica serata che offrirà al selezionatissimo pubblico presente uno spettacolo di unica rappresentazione, appositamente ideato e portato in scena per l'occasione dal bravissimo artista argentino Alfredo Arias.

Rodolfo Valentino e Marylin Monroe saranno tra i personaggi celebrati e ricordati durante la serata; «West Side Story» , «Besame mucho», «The Man I Love» e «Carinoso» faranno parte del repertorio di musiche che verranno proposte. Personaggi indimenticabili sulle note di successi musicali intramontabili. Un grande spettacolo musica, danza e cinema.

La serata è come sempre a scopo benefico. Il ricavato andrà devoluto in favore della fondazione Princese Grace. Durante il gala, oltre allo show di Arias, ci sarà spazio anche per la tradizionale tombola dotata di premi ricchissimi. Per assistere al Ballo della Rosa dei Caraibi il prezzo è di 3500 franchi a persona, circa 1 milione e centomila lire, cena compresa. [a. m.]

Dopo il successo al Festival, inedita esibizione sportiva davanti a telecamere, giornalisti e tifosi

Pianone per il baseball se in campo c'è Elio

«Storie tese», una sfida amichevole con la squadra di Sanremo

SANREMO. Un pianone così, al «Diamante» di Pian di Poma, non lo ricordano proprio. E neppure la presenza della Rai-Tv e di un paio di inviati della stampa nazionale. «Miglior operazione di promozione per il baseball non avremmo potuto farla», dice Renato Condò, presidente del Casinò Sanremo Baseball.

E' accaduto domenica per un incontro di baseball superamichevole tra Casinò Sanremo Baseball (serie A2) e Ares Milano (serie C1). Perché tanto interesse? Semplicemente perché, nelle file dell'onesta squadretta milanese, che nulla ha potuto contro i liguri (19-0 il risultato finale), giocavano un certo Elio con la maglia numero 11 e un certo Faso con la maglia numero 41: esterno il primo, in campo per due inning e primabase il secondo, decisamente più bravo. Due gruppo di Elio e le Storie Tese, protagonisti all'ultimo Festival della Canzone la loro «La terra dei cachi» e grandi appassionati di baseball tanto da trascurare, negli stessi giorni della kermesse canora, l'esasperato mondo dell'ugola per andarsi ad allenare la «mazza» sanremesi.

Elio e le Storie Tese: la sua canzone è arrivata seconda all'ultimo Festival

L'idea dell'amichevole era venuta allora. Elio ha mantenuto la promessa ed è tornato con Faso con cui gioca, regolarmente, in C1. Con i compagni di squadra hanno dormito in un camping la notte precedente l'incontro. Hanno attirato a Pian di Poma anche chi il baseball non lo aveva mai neppure visto da lontano o solo seguito in tv, magari inserito in qualche film. E con loro i mass media: un quotidiano sportivo ha dedicato al match persino uno spazio in prima pagina accanto alla Juve di Vialli. Miracoli della popolarità. Anche Elio e Faso, in campo, va detto per togliere ogni equivoco, non hanno fatto assolutamente i personaggi. Hanno solo giocato a baseball. Divertendosi e dando appuntamento agli amici sanremesi molto presto: l'11 aprile torneranno all'Ariston per «Sanremo Top».

Bruno Monticone

Arrestati due genovesi

Rubavano opere d'arte in musei e ville Presi in Francia

SAINT-JEAN-CAP-FERRAT. Rubavano opere d'arte su commissione nelle chiese, nei musei e nelle più belle ville della Costa Azzurra. Luigi Amberto, 52 anni, e Luigi Lepore, 53, entrambi domiciliati a Genova, sono stati arrestati e rinchiusi nel carcere di Nizza. L'arresto è stato effettuato dalla polizia francese in collaborazione con i carabinieri. Sarebbero già stati recuperati alcuni quadri, ceramiche e altri oggetti che sarebbero stati sottratti da Lepore e Amberto a Tenda, a Lu Turbie e a Saint-Jean-Cap-Ferrat. Nell'ultima località si trova il famoso museo dei Rothschild, dal quale recentemente erano scomparse una preziosa bomboniera del diciottesimo secolo, alcune porcellane raffiguranti cani e tre ceramiche di grande valore. Un sofisticato impianto televisivo interno aveva però permesso di identificare gli autori del colpo. [d. bo.]

Straordinari Eros Pagni e Ugo Maria Morosi nel ciclo di letture alla Corte

La Storia sotto il tallone di ferro

Hitler, Mussolini e l'ombra di Stalin evocata da Kruscev protagonisti di «Le parole e i giorni»
Tre discorsi celebri per delineare altrettanti personaggi che hanno dominato metà del Novecento

NOSTRO CORRISPONDENTE

Eros Pagni ha dato l'altra sera al teatro della Corte ancora una volta prova della sua straordinaria capacità di attore: nel contesto del ciclo di letture dedicate ai grandi politici e pensatori della storia, organizzate con molta intelligenza da Carlo Repetti e Aldo Viganò, aveva il compito di dar vita due personaggi quasi «impossibili», Hitler e Kruscev. Li ha resi alla perfezione, senza sbavature e con una forza incredibile, alternando la pause retoriche, le ironie sottintese e la agghiacciante violenza.

Accanto a lui è stato da meno Ugo Maria Morosi che aveva il compito, non meno arduo, di rendere Benito Mussolini al suo discorso d'insediamento alla Camera dei Deputati, nel novembre 1922 a tre settimane dalla «marcia su Roma». Insomma: è stata una serata difficile e indimenticabile, di fortissima tensione e di impegno d'attenzione. Carlo Repetti ha avuto l'accortezza, nel presentare la serata, di esternare il proprio imbarazzo a proposito degli applausi che sempre accompagnano la fine d'ogni lettura. «E' difficile applaudire i testi - ha detto Repetti - credo che sarà giusto ritenere che gli applausi vadano agli interpreti». E Pagni e Morosi gli applausi li hanno meritati, eccome: la platea, foltissima, con quasi cento persone fuori del teatro a seguire il recital dagli schermi televisivi a circuito chiuso, ha tributato cordiali ovazioni.

Hitler, Mussolini e Kruscev protagonisti de «Le parole e i giorni» alla Corte

Il discorso di Hitler riguardava un intervento del 1922. Il futuro dittatore aveva solo 33 anni, era già stato in carcere ed era il capo del nazionalsocialismo. Il discorso è terribile: vi si delinea con agghiacciante escalation la criminalizzazione degli ebrei (sulla falsariga degli apocrifi «Protocolli dei saggi anziani di Sion»), la cui «congiura» mondiale contro gli ariani si manifesterebbe con il controllo del sistema capitalistico internazionale e del sistema rivoluzionario bolscevico. La parabola di Hitler, la sua follia politica, il suo razzismo appaiono in tutta la loro nitida e apparentemente lucida semplicità.

Il discorso di Mussolini è quello celebre («di quest'aula sorda e grigia avrei fatto un bivacco per manipoli» e «potevo stravincere e non l'ho fatto»): anche in questo è la vicenda politica e umana del futuro Duce sembra già tracciata. Infine la relazione «segreta» di Kruscev al XX Congresso del Pcus del 1956 sui crimini di Stalin e sul culto della personalità: uno spaccato noto, eppure attualissimo sulla storia russa e sovietica, e sullo sfondo la figura feroce eppure enigmatica e sfaccettata del dittatore georgiano. Il presentatore degli straordinari attori era Giulietto Chiesa che è apparso molto lucido nell'introduzione, nella quale ha individuato l'aspetto peculiare dei totalitarismi del '900: il rapporto con le masse. Successivamente (specie con Mussolini e Kruscev) ha spinto forse troppo il pedale sull'attualizzazione degli eventi. Non è il metodo migliore per leggere la storia, perchè è fuorviante.

Paolo Lingua

GENOVESE

Guzzanti e Marzocca

Arriva anche Corrado Guzzanti, lo sbrindellato studente-delinquente Lorenzo e il regista Rokko Smitherson di «Avanzi» e «Mai dire gol», al Politeama Genovese. Il giovane attore sarà a Genova martedì 7 e mercoledì maggio. Un arrivo a sorpresa, quello di Corrado Guzzanti, annunciato ieri dalla direzione del teatro di via Bacigalupo in sostituzione «Teppisti 1», di Giuseppe Manfridi che per ragioni tecniche e organizzative non andrà in scena. Guzzanti e Marzocca presenteranno lo spettacolo «Millenovecentonovantadieci», un titolo bizzarro per show altrettanto scatenato. Lo spettacolo, che dopo il debutto al Ciak di Milano, ottenendo un grande successo in giro per l'Italia, racconta la precipitosa fuga a ritroso verso il nostro oggi di un italiano del 2025 entrato in possesso di macchina del tempo. Un'occasione preziosa per Corrado Guzzanti che in due ore di rappresentazione darà vita a tantissimi personaggi, molti dei quali mai apparsi in televisione. Non mancheranno, comunque, Michelino, Emilio Fede e le girls, Gianfranco Funari, più che mai impegnati a commentare i risultati delle elezioni. Lo spettacolo è prodotto da Angeli Custodi in Teatro, la regia è affidata a Massimo Piparo. I biglietti per lo spettacolo (in vendita dal 1 maggio) costano 30 mila e 35 mila lire. [m. b..]

ALLA RIBALTA

Lauricella compositore premiato a Saarbrucken

GENOVA

DUE nuovi importanti riconoscimenti internazionali per il giovane compositorr genovese Massimo Lauricella.

A fine '95 Lauricella ha infatti vinto (con «Il fuoco, l'acqua, la terra e l'aria» per clarinetto, violino e pianoforte) il primo premio al Concorso Internazionale «Spettri sonori» indetto dal Newcomb Department of Music della Tulane University di New Orleans e proprio nelle e settimane ha ottenuto il secondo premio al Concorso «Hitzacher» di Saarbrucken in Germania con «Sommerso» per flauto, oboe, clarinetto, violino, viola, violoncello e pianoforte.

Entrato nel mondo della musica pianista (si diplomato Roberto Cappelvo), dedicatosi successivamente alla composizione (ha studiato con Federico Ermirio e poi con il padre Sergio Lauricella), Massimo Lauricella è titolare della cattedra composizione per la didattica al Conservatorio «N. Paganini» e vanta prestigiose affermazioni in concorsi di indubbio rilievo.

Fra il 1986 e il 1996 si contano 19 riconoscimenti: fra i Concorsi si citano «Forum» di Colonia (1989), «NordvSouth Consonance» di New York, «Modern Music Award» di Vienna (1991), «Witold Lutoslawski» Varsavia (1992) e «Center for Jewish Culture Competition» di Los Angeles (1994).

Massimo Lauricella

Il pezzo «Sommerso» sarà eseguito in luglio a Saarbrucken durante festival Sommerliche Musiktage Hotzacher. In aprile, invece, Lauricella presenterà all'Auditorium Montale (nell'ambito delle Celebrazioni per contenariod ella nascita del poeta) in prima assoluta, «E piove petto dolcezza inquieta» per soprano, flauto, violoncello pianoforte, opera commissionatagli dalla Giovine Orchestra Genovese. [r. i.]

«Oro e Kabaret»

Claudio Lauretta protagonista a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. E' il bravissimo imitatore Claudio Lauretta, il Tonino Di Pietro di «Striscia la notizia», il primo ospite della rassegna comica del Tigullio «Oro e Kabaret» che si aprirà questa sera, alle 21,30, al teatro Centrale Santa Margherita. Il cabarettista, che ha mosso i primi passi l'anno scorso proprio in Riviera, partecipando alla rassegna alla «Manuelina» di Recco e a una manifestazione in piazza dedicata Guareschi a Santa Margherita, presenterà il suo nuovo spettacolo «Curare è meglio che prevenire». Un titolo che Lauretta attribuisce al poeta Secondo Poggiolini, vissuto nel 1700, ma fin da allore profondo conoscitore delle malefatte degli anni Novanta. I biglietti sono in vendita ai botteghini del teatro Centrale di Santa Margherita a 25 mila e 30 mila lire. La «Oro e Kabaret» proseguirà giovedì 4 aprile al teatro Ariston di Sestri Levante con lo spettacolo di Lucia Vasini «Valerio gli uccelli» [m. b.]

LIBRI

Barbareschi alla Di Stefano

Luca Barbareschi sarà ospite oggi, alle 17,30, della Libreria Di Stefano, all'Expo, nel Porto Antico di Genova per presentare il libro di Eric Bogosian «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», di Eric Bogosian, da cui ha tratto lo spettacolo in scena da ieri sera al Politeama Genovese. [m. b.]

MUSICA

Conferenza concerto a Pegli

Nuovo appuntamento oggi alle 16,30, a Villa Durazzo Pallavicini, con la rassegna Tesori e Musica. In programma una conferenza di Piera Melli, della Soprintendenza Archeologica della Liguria sulla cultura del banchetto nella Genova preromana. Seguirà un concerto musiche di Bach a cura di Mariana Carli (violoncello) e Francesca Repetti (flauto). [m. b.]

CINEMA/2

Powell Pressburger a Cangnano

Omaggio ai cineasti inglesi Powell Pressburger al cinema Corignano d'essai, questa sera alle 21,15, verrà proiettato il film, in versione originale, «The Life and Death of Colonel Blimp», una pellicola del 1943 che in Italia venne tradotta «Duello a Berlino». [m. b.]

SANT'AGOSTINO

In scena Catullo della Bono

Va in scena questa sera, alle21, all'Auditorium di Sant'Agostino, a Genova, allestito dall'Associazione Culturale Lunaria, lo spettacolo «Sogno e morto di Catullo», di Elena Bono. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

NESSUNDORMA

Rock benefico in Porta D'Archi

Doppio concerto rock, questa sera alle 22, al Nessundorma Café, in via Porta D'Archi a Genova, con le band degli «Skankin Time» e i «Radioattivi» e la partecipazione di Rufus e i dj Juri e Spillus. Il ricavato della serata andrà a favore dell'associazione Ce.Sto. che aiuta i minori nel centro storico. [m. b.]

CINEF' R/1

Dibattito sulla fiction al Ducale

Incontro sulla fiction cinematografica, oggi alle 17,30, a Palazzo Ducale, con la partecipazione del critico Claudio G.Fava. Ingresso libero. [m. b.]

Una pausa di comicità «pura» in un panorama votato integralmente alla satira

Tosse: tre uomini tutti da ridere

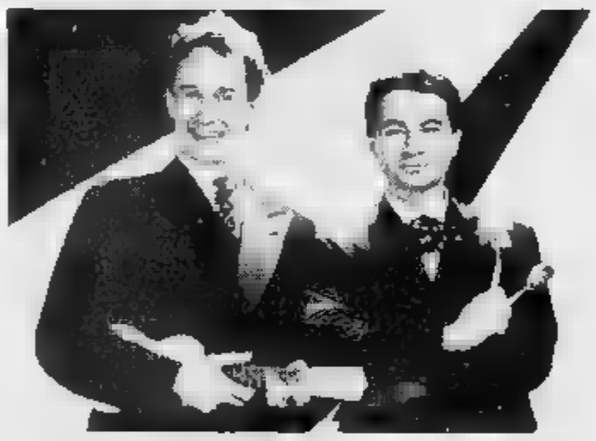
Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keijser hanno portato in scena a Sant'Agostino una pièce tratta dai celebri racconti di Jerome K. Jerome. Gags e tanti piccoli imprevisti diventano un inno alla gioia

GENOVA. Dove vai, se l'audience non ce l'hai? Si fa presto a dire teatro comico, in tempi in cui anche il palcoscenico è inventato una «dépendance» della tv e la gente molto spesso corre a teatro per rivedere i personaggi che la prima l'hanno tenuta incollato alla poltrona nel salotto

E ci vuole un coraggio a lasciar fuori dal testo e dalla sala tormentoni vari, il calcio e Pippo Baudo, Berlusconi e Prodi a scegliere, invece, un piccolo capolavoro dell'umorismo letterario come «Tre uomini in barca» scritto da Jerome Klapka Jerome oltre un secolo fa.

Ecco perchè, prima ancora di vederli all'opera, Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keijser, meritano rispetto e simpatia. Ma anche dopo il loro debutto dell'altra sera al Teatro della Tosse, il giudizio non cambia, anzi.

Alle prese con Jerome (oltre che da «Tre uomini in barca», lo spettacolo prende spunti anche da «Tre uomini a zonzo») la compagnia Donati & Olesen sfrutta al meglio le proprie capacità.



Giorgio Donati e Jacob Olesen: due dei «tre uomini in barca» di Jerome

Lo loro gita in barca sul Tamigi è solo un pretesto per compiere un divertente viaggio teatrale divertente e surreale, ricco di gag e spunti divertenti.

Il loro weekend è un inno alla gioia e ben vengano i piccoli imprevisti che i tre attori sanno trasformare in una macchina comica perfetta.

Jerome (ma anche il pubblico) avrebbe poi mai immaginato che cento anni dopo il suo fortunato romanzo che cambiò la sua vita di impiegato delle ferrovie consacrandolo scrittore celebre, i tre uomini in barca diventassero un uno spettacolo teatrale, sia pure stile comico rigorosamente britannico.

E per meglio accentuarne questo spirito «Donati & Olesen» hanno affidato alle canzoni dei Beatles la colonna sonora della rappresentazione. Un altra sorpresa per Jerome, ma sicuramente gradita. Ottima la regia di Christian Massas, abilissimo nello sfruttare ogni situazione scenica in un gioco di gag a incastri.

Il pubblico della Tosse ha salutato con calorosi applausi il debutto del trio di cui in molti avevano un eccellente ricordo per lo spettacolo «Buonanotte Brivido», andato in scena sempre al Teatro Sant'Agostino qualche fa.

«Tre uomini in barca» è inserito nel cartellone in abbonamento della stagione della Tosse e resterà in alla Sala Dino Campana fino a sabato 6 aprile. [m. b.]

Gog: applaudito concerto della «Schola Antiqua»

Canto per la Quaresima nella Chiesa del Gesù

GENOVA. Chiesa del Gesù affollatissima, lunedì sera, per l'ultimo dei tre incontri organizzati dalla Giovine Orchestra Genovese le musiche per la Quaresima.

Nelle scorse settimane erano state proposte partiture di ispirazione religiosa barocche e romantiche, rispettivamente di Caldara e di Liszt. Lunedì, invece, ci si è calati nel più autentico spirito cristiano con il canto gregoriano, punto di riferimento fondamentale per tanto repertorio sacro dei secoli successivi (basta pensare alla magnifica arte palestriniana).

Protagonista la Schola Antiqua diretta da dom Laurentino Saenz de Buruaga, una formazione di tredici cantori, nata nel 1984 in Spagna e presto affermatasi a livello internazionale per il rigore e la serietà dello studio interpretativo.

Il gregoriano, va ricordato, non è musica da concerto, ma semplicemente musica d'uso. E' cioè, una cornice preziosa ad un servizio liturgico. L'ascolto fine a se stesso, pur affascinante e coinvolgente, diventa in un certo senso limitante perchè non ne chiarisce la funzione.

L'ottima Schola Antiqua ha oltretutto scelto una serie di brani appartenenti alle stesse forme e pertanto non eccessivamente variate nello stile (rapporto parola-suono, tipo di esecuzione ecc.).

Sarebbe (invece stato più interessante un programma diversamente articolato per offrire agli ascoltatori l'opportunità (non frequente) verificare più ampia gamma di possibilità espressive ed esecutive. Tuttavia si è apprezzata un'eccellente compagine che sonorità morbide e indubbio professionalità, ha regalato al foltissimo pubblico fitta serie suggestioni sonore. Applausi calorosi e meritati. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,30 **Telegiornale Tn4**
10,45 **Documentario**
11 — **Telefilm**
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Telegiornale Tn4**
12,45 **Cartoni e**
13 — **Beyond 2000**, magazine
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Documentario**
17 — **a**
17,30 **Musica spettacolo**, rubrica
18 — **I miei quartieri**, informazione
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Film**
16 — **The twilight zone**, telefilm
16,50 **Radici**, sceneggiato
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,40 **Arabesque**, telefilm
20,30 **Il salotto dell'intrattenimento**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Appuntamento con la pallacanestro**
0,30 **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Marianna**
11,30 **Principessa della**
12,15 **Terzo millennio**, incontro con i protagonisti del 2000: ospite il sindaco Adriano Sansa
14 — **Artus**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
19 — **Match music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Film**
22,30 **Azzurro**, trasmissione sportiva José Altafini e Serena
24 — **Programmi non stop**

Canale 7

11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Radici**, sceneggiato

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezza italiana**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Primantenna

14,30 **Videone**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **dalla settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **in diretta**
23,45 **Programmi non stop**

Telegenova

6,15 **Buongiorno con Cinquestalle**
10 — **Film**
11,20 **Il cavallo del West**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Tac lo sapevi...** un salto nel passato
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
Tè per due, talk show
18,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Quando l'erba si tinge di sangue**, film tv
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1,40 **Telegenova no stop**

Tv

11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
— **Fai un affare con...**
16 — **Heart of the city**, telefilm
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **L'ultima donna**,
22,45 **Mondo bianco**, rubrica
23 — **Fai un affare con...**
0,45 **Film**

Telestar

15 — **Non mangiate le margherite**, telefilm
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Antichevolmente con noi**
18,25 **Detective per amore**, telefilm
18,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Gli straccolatori della collina**, film
22,15 **Tg 5**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Tv

13,35 **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **music**, rubrica
20,30
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole

8, **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
17,15 **Wilma e... contorni**
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Dove l'erba si tinge di sangue**,
24 — **Programmi non stop**

Rete A

15 — **I vostri diritti in tv**
17 — **Tg solo cronaca**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **TgA, telegiornale**
23 — **Riflessione di fine ora**

Retemia

9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
21,30 **Settimanale vostro**, talk show
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in vostra**, rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

La rappresentativa di Locatelli a Udine senza il «gioiellino» del Rapallo

Liguria con il caso-Malmusi

Già priva di Butera, la selezione rinuncia anche al ruentino: il presidente Nicchiotti ha bloccato la convocazione per la maxisqualifica inflitta al giocatore in campionato

La rappresentativa ligure Juniores è [illegible] alle 15 in campo a Sevegliano (Udine) per la terza giornata del Torneo delle Regioni Trofeo Franchi. I giovani liguri di Locatelli sono [illegible] in lizza per il passaggio [illegible] turno: nel triangolare [illegible] Friuli e Lombardia la situazione [illegible] fluida. La Liguria ha perso 1-0 a Sarzana col Friuli, ma due set[illegible] fa [illegible] Voghera ha battuto la Lombardia 2-1. Quest'ultima [illegible] [illegible] volta perso dal Friuli 2-1. Oggi servirebbe [illegible] vittoria, confidando poi che la Lombardia venda cara la pelle nel retour-match con i friulani.

A giudicare dalle precedenti partite, gli allievi di Locatelli hanno le carte in regola per tentare il colpaccio. E comunque [illegible] non dovessero vincere sul campo, han già vinto sul piano della civiltà sportiva. La squadra andrà [illegible] campo [illegible] Butera, squalificato, e soprattutto [illegible] il centrocampista rapallese Malmusi «sospeso» dal presidente regionale Nicchiotti.

Il giocatore avrebbe potuto giocare. In campionato però ha preso [illegible] domeniche fa [illegible] dura squalifica (6 turni) per «aver tentato di colpire [illegible] una pallonata l'arbitro di Rapallo-Ventimiglia». Nicchiotti e i [illegible]glieri hanno deciso di non convocarlo perché «non sarebbe stato giusto premiare, visto che la rappresentativa è [illegible] 'premio', un giocatore colpito da un [illegible]i severo provvedimento». Così i convocati [illegible] Marinalli e Sindoni (Argentina); Giribone e Tomatis (Cairese); Venuti (Entella), Brancatisano [illegible] Martucci (Imperia); Attila (Pontedi.); Carbone, Giovinazzo e Roveta (Rapallo), Lenzi (Samm); Mesiano (Sanremese); Dolcetti [illegible] Mugliarisi (Vado), Loriari (Ventim.), Splendore (Voltrese); Suetta (Varazze). (d. s.)

Per Malmusi niente rappresentativa

RECUPERO

Oggi Certosa-Pro Recco

Un solo recupero oggi, valido per il girone C di Prima. Campo Torbella di Rivarolo ore 15, di fronte l'ultima, il Certosa Riesi, e il Pro Recco di Cesare Bussolino. Biancocelesti che perseguono [illegible] unico obiettivo chiudere [illegible] stagione nella parte alta della classifi[illegible]. Il Recco attualmente è settimo, in piena [illegible] per centrare [illegible] traguardo. La situazione del girone C, prima del recupero, [illegible] [illegible] seguente: Cuperanese p. 49; Cogoleto 48; Corniglianese 42; Fegino 38; Gargiullo 36; Varazze 34; Recco [illegible] Anpi 32; Masone 31; Riese 30; Lagaccio 27; C. Giardino 25; Ravecca [illegible]; Ronchese 23; Biga 17; Certosa 16. Sempre oggi, alle 12, [illegible] prevista alla Tarrazza Colombo [illegible] Genova la presentazione del 4° Trofeo Internazionale Città [illegible] S. Margherita, torneo pasquale Esordienti. Ottimo il «cast»: i portoghesi del Benfica, i francesi del Monaco, poi Milan, Juventus, Fiorentina, Internazionale, Par[illegible] e Sammargheritese. [g. s.]

Prosegue intanto il torneo misto amatoriale

Volley: l'Alpitour vince il «Latte Oro» giovanile

Al Palasport si è potuto [illegible]re domenica un volley giovanile di ottima fattura: merito del Latte Oro che ha portato in ri[illegible] tre grandi squadre baby [illegible] ha organizzato il 5° torneo under 15-Trofeo Latte Oro. I locali [illegible] l'hanno fatta con rivali di simile levatura, ma hanno avuto l'onore delle armi. Nelle eliminatorie il Latte Oro si è arreso al Lecce Pen Cus Torino (0-2) [illegible] l'Alpitour Cuneo ha sconfitto per 2-0 il Lupi S. Croca. Nella finale [illegible] consolazione il team di Molinari ha reso la vita dura al [illegible]. Croce: 1-3. Nella finalissima l'Alpitour ha conquistato il trofeo col 3-1 [illegible] Lecce Pen Torino.

Intanto a Genova prosegue il torneo amatoriale dell'Amatori. Gir. A: Tequila-Galaxi 2-0; Tegliese-Bufali 2-0. Cl.: Tequila p. 8; [illegible] 6; Galaxi 4; Tegliese 2. Nel «B» Rapallo-Bar Ivan 2-0; Europarfums-Bafana Befana 2-1. Cl.: Rapallo p. 10; Bafana-Befana e Europ. 4; Ivan 2. Gir. C: Enigma-Informatica Bottazzi 2-1; I Delfini-Arezzo 2-0. Cl.: Enigma p. 10; Bottazzi 6; Delfini e Arezzo 2. Gir. D: Arquati-Eccociqua 2-0; Cinque-Mai Dire Sport 2-0. Cl.: Arquati p. 8, Eccociqua 6; Mai [illegible] Sp. 4; Cinque 0. [d. s.]

Rally, Coppa Liburna: prima la Toyota Celica

Dracone e Dutto portano la Grifone alla vittoria

Gran prestazione dell'equipaggio Dracone-Dutto che a bordo di una Toyota Celica Gt Four della scuderia Grifone ha conquistato il successo nella [illegible] Coppa Liburna, prima prova del Campionato Italiano Terra. Dracone è balzato al comando della gara al termine della quinta speciale, duellando [illegible] lungo [illegible] Ercolani. Dracone ha ottenuto così la prima vittoria assoluta nel Campionato Terra.

«Ho atteso i 40 anni per ottenere un successo prestigioso, so[illegible]o davvero soddisfatto. Non riesco quasi a crederci. Al primo giro ho cercato di capire i segreti [illegible] Gt Four, [illegible] portavo per la prima volta: un'auto più facile da guidare rispetto alla [illegible]. Tutto lo staff Grifone ha lavorato in [illegible] modo eccellente, ottima la gommatura Michelins.

Dracone-Dutto han concluso la prova in un'ora 6 minuti e 26 secondi. A 6' Ercolani-Manuzzi [illegible] Subaru, a 34 Gregis-Concaro [illegible] Lancia Delta e a 44 Novello-Argentieri su Ford Escort. Prossima prova il Rally del Mobile il 24 aprile: poi Casciana (19 maggio), Asinara (9 giugno), Vulture (30 giugno), Castelfalfi (15 settembre), Sila (6 ottobre) e A[illegible] (17 novembre). [g.

Oggi pomeriggio le gare di A1, domani sera Recco-Stati Uniti

Pallanuoto: recuperano tutte e tre le «grandi»

Paolo De Crescenzo guida il Posillipo

La volata per stabilire la griglia di partenza dei playoff è lanciata, i tre recuperi del pomeriggio dovranno iniziare e stabilire chi tra Posillipo, Florentia, Pescara [illegible] Roma, potrà partire in prima posizione, e con il non indifferente vantaggio dell'eventuale «bella»-scudetto in casa.

Posillipo al momento primo con 41 punti, Florentia e Pescara a 40, Roma più distanziata a 38. Gli uomini di Tempestini oggi potranno solo assistere poichè la Florentia, delle quattro in lotta, [illegible] l'unica ad [illegible]er sabato scorso regolarmente disputato le perso, [illegible] Napoli contro il Posillipo] il proprio incontro. I campioni d'Italia sono impegnati alle 14,30 a Catania contro la Licodia (p. 17) con arbitri Picchetto e Zerbini: isolani che hanno raggiunto la salvezza senza patemi, due stranieri di buon valore (Polacik e Kolotovi, [illegible] nel complesso una formazione non certo in grado di impensierire Porzio & C..

Vasca di Catania superaffollata: alle 16 si sfideranno Pagu[illegible] (19) e Pescara, direzione affidata a Salino e De Meo. Abruzzesi costretti a vincere, per puntare a chiudere la regular [illegible]son almeno secondi. Ancora più semplice il compito casalingo della Roma, al Foro Italico alle 17,30 contro la terza società siciliana, l'Ortigia (p. 16), arbitri Savarese e Maggiolo. Ipotizzando tre successi delle favorite, stasera la classifica sarebbe: Posillipo p. 43; Pescara 42; Florentia [illegible] Roma [illegible]. Le ultime due giornate proporranno poi solo uno scontro diretto, Pescara-Florentia, coi toscani che rischiano di chiudere al 4° posto dopo aver [illegible] lungo tenuto il primato. Confermata domani alle 20, a Punta [illegible]. Anna, l'anticheole fra l'Ansaldo Recco e la Nazionale Usa. [g. s.]

A Napoli

La Settimana dello Sport

RAPALLO. L'inaugurazione della 20a «Settimana dello Sport», minuolimpiade per studenti delle medie [illegible] superiori rapallesi, organizzata [illegible] Comune, [illegible] è svolta sabato alla Casa della Gioventù. Fino a sabato palestre, campi e piscina saranno presi d'assalto. Eventuali recuperi lunedì e martedì prossimi, premiazione al cinema Augustus il 24 aprile alle 16,30.

Volley femminile triennio, quarti: Orsoline A-Da Vigo B 0-2; Da Vigo A-Emiliani A 2-1; Gianelli A-Da Vigo C 0-2; Liceti A-Vigo D 2-0. Volley femminile biennio, quarti: Vigo A-Liceti C 2-0; Orsoline A-Da Vigo B 0-2; Emiliani A-Lice[illegible] B 2-1; Da Vigo C-Liceti A 0-2.

Basket biennio maschile: Emiliani A-Liceti C 42-9; Liceti B-Da Vigo A 30-21; Liceti B-Ipsia A 19-14. Triennio maschile: Emiliani A-Liceti C 23-29; Liceti D-Ipsia A 2-0; Liceti B-Da Vigo A 22-30.

Tennis tavolo (medie femminili): 1a Sonia Costa (Giustiniani). Maschili: Antonio Bavestrello (Emiliani).

Nuoto medio: 50 sl Ragazze A 1a Benedetta Mecugni (Giustiniani); [illegible]0 sl Ragazzi A Federico Anesini (Gianelli); [illegible]0 sl Ragazze B Pamela Capriccioli (Giustin.); 50 sl Ragazzi B Andrea Canessa (Emiliani); 50 rana Ragazzi A Roberto Fochesato (Emiliani); [illegible] rana Ragazze B Jessica Menani (Giust.); 50 rana Ragazzi [illegible] Marco Barresi (Giust.). [d. s.]

ARMANDO TESTA SPA

Specchio.
Il primo settimanale che si distacca dal quotidiano.

Specchio è in edicola tutta la settimana, da solo, a 2400 lire.
E ogni sabato, Specchio più La Stampa a 2500 lire.*
Così potete scegliere con calma il giorno migliore per riflettere.

*In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si può acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

PREZZO DI UNA COPIA ARRETRATA L.3000.
[illegible] AL [illegible] EDICOLANTE
CHE LA RICHIEDERÀ AL DISTR[illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

I Concessionari Renault sulle Pagine Gialle FinRenault è la Finanziaria del Gruppo

BENETTON CI HA RUBATO LA TWINGO

Domanda: dove può entrare un mondo di colori unico e grande come Benetton? Risposta: semplice, nell'unica piccola monovolume. Infatti, Benetton ce l'ha rubata per curarne gli interni col suo tipico stile: sedili disegni a grandi scacchi multicolori, tappetini personalizzati Benetton, moquette e cinture di sicurezza blu. Tutto il resto, invece, è nel tipico stile Twingo: alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, divano posteriore scorrevole, cinture con pretensionatore, barre antintrusione. Servosterzo elettrico ad assistenza variabile, climatizzatore, doppio airbag, ABS, tetto apribile full-space e cambio manuale con servofrizione sono disponibili in opzione. Twingo Benetton. Perché accontentarsi di un colore quando si può averli tutti?

TWINGO BENETTON. MONOVOLUME. MULTICOLORE.

EQUIPAGGIAMENTI TWINGO BENETTON		DI SERIE	IN OPZIONE		
	CONFORT	Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata con comando a distanza.	Climatizzatore. Cambio manuale con servofrizione.	Servosterzo elettrico ad assistenza variabile.	Motore 1239cc 55cv 150km/h.
	SICUREZZA	Cinture con pretensionatore. Barre laterali antintrusione.	Doppio airbag. ABS.		
TWINGO BENETTON DA L. 17.350.000					

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

I CONTI "GIOVANI" CON VANTAGGI DA "GRANDI"!

da 14 a 17 anni

conto SPRINT

PUBBLICITALIA Savona (3/96)

Lo scatto vincente sulla strada del futuro.

Dai strada ai tuoi interessi.

da 6 a 13 anni conto SPRINT

da 14 a 17 anni conto SPRINT

da 18 a 26 anni conto SPRINT

È una iniziativa "giovane" della CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

CARISA

CONTO KILOMETRI

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 27 Marzo 1996 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Lista Dini al primo posto nel proporzionale

Simboli e candidati risultati del sorteggio

GENOVA. Si ■ svolti ieri mattina i sorteggi per la collocazione dei simboli di lista e dei candidati sulla scheda elettorale: il sorteggio è avvenuto in due fasi.

Per i collegi uninominali e per la quota proporzionale i singoli gruppi e partiti hanno effettuato direttamente le scelte, in un clima di divertita ■oliardia.

Per ■ Senato, invece, s'è proceduto direttamente presso la cancelleria della corte d'appello, presso la quale poi sono state depositate le estrazioni.

Da anni, ormai, è finita l'era delle lunghe attese ■ dinanzi al Palazzo di giustizia e persino le sfide alla corsa tra gli esponenti dei partiti per strappare il primo posto in alto a sinistra, ovvero il posto in lista più ambito. La lista Dini si è assicurata ■ prima posizione nel sistema proporzionale.

SERVIZIO A PAGINA 37

Un altro ■ avanti ■ le elezioni con il sorteggio di liste e candidati

Soste dalle 16 alle 18, i documenti discussi dai candidati

Commercio, protesta in bus

Domani da Ventimiglia a Diano i pulmini della Confesercenti per chiedere la svolta nel settore. Raccolta di firme su riforma del fisco e stop ai supermarket

IMPERIA. Botta ■ risposta: dopo ■ «tax day» della Confcommercio, arriva anche in provincia un'iniziativa della Confesercenti. E' «Cento autobus in cento città», che domani prevede la sosta ■ pullmini ■ Imperia, Diano Marina, Arma, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia, per la raccolta di firme su temi legati alla rete distributiva e alla riforma fiscale. Poi il documento sarà presentato ai candidati per le prossime elezioni. Tra i temi più «scottanti», la proposta di bloccare per tre anni ogni autorizzazione destinata ai supermercati. E' un problema particolarmente sentito in Riviera, dove si registra la più alta percentuale di questo tipo di attività in Liguria.

Nell'Imperiese è prevista la presenza di otto furgoni, messi a disposizione dagli ambulanti. Sosteranno dalle 16 alle 18, raccogliendo le sottoscrizioni dei negozianti su ■■■ richieste. Gli angoli scelti sono la piazza del Comune, a Ventimiglia, piazza Colombo e piazza Eroi a Sanremo, la stazione ferroviaria ad Arma ■ Taggia, piazza Dante a piazzetta Serra a Imperia, la piazza del Comune a Diano a la via Aurelia a Cervo.

Piero Denegri, della Confesercenti

L'obiettivo principale è quello di aiutare le realtà minori, che più facilmente corrono il rischio di chiudere per la crisi. Spiega il segretario provinciale della Confesercenti, Piero Denegri: «Chiediamo un fondo ■ sostegno ■ 500 miliardi all'anno per tre anni, destinato al rilancio produttivo delle piccole e medie imprese fino a 20 dipendenti, oltre a misure per favorire l'omogeneità dei termini di pagamento per gli acquisti della merce tra grande e piccola distribuzione. Per la prima, c'è la possibilità di rimandarli di 180 giorni, per l'altra i tempi sono molti più ristretti».

Altri punti sono: abolizione immediata di Iciap, patrimoniale sulle piccole imprese, tasso sulla partita Iva, Ilor, tassa sulla salute; semplificazione degli adempimenti, con l'abolizione dei registratori di cassa, riduzione del numero a del livello delle aliquote Irpef.

Affiunge il vice presidente Marco ■ Luca: «Non siamo ricorsi a serrate come la Confcommercio per ■■■ cavalcare ■ malcontento. Riteniamo che affrontare il fisco come unico problema sia riduttivo. Per esempio, uno studio regionale ha stabilito che in provincia il numero degli esercizi superiori ■ 400 metri quadrati, e quindi legati alla grande distribuzione, è il più alto di tutta la Liguria rispetto alla popolazione: sono un'ottantina. Eppure esitono realtà, come quelle della Valle Arroscia con 6 mila abitanti, per ■ quali il piccolo commercio è insostituibile».

Conclude: «Serve quindi un blocco delle autorizzazioni, non per limitare la libertà delle imprese ma per rendere le attività compatibili con il territorio».

Enrico Ferrari

Frontale tra due auto sull'Aurelia: coinvolta anche una sindacalista della Cgil. Soccorsi difficili, i particolari

Tremendo scontro a Capo Nero, cinque feriti

Gravissima una donna di 72 anni appena dimessa dall'ospedale

SANREMO. Terribile scontro frontale, ieri mattina, ■ ■■■ Marconi ■ Sanremo. Il bilancio dell'incidente, nel quale ■■■ rimaste coinvolte due autovetture, è di cinque persone ferite, una delle quali è ricoverata in prognosi riservata al reparto Maxillofacciale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Intorno alle 11,30 è stato il suono lacerante delle sirene delle ambulanze ■ segnalare che sull'Aurelia, nel tratto tra Pian di Poma e Capo Nero, era accaduto ■■ grave incidente. Il traffico è rimasto bloccato per più di mezz'ora mentre i militi della Croce Rossa e delle pubbliche assistenza hanno provveduto al trasporto in ospedale dei traumatizzati. La dinamica dello scontro, tra una Rover ■ una Opel, è ancora in fase di accertamento. L'indegine è affidata alle pattuglie della polizia municipale. Il ferito più grave ■ Eduardina Arata, 72 anni, abitante a Ospedaletti in via Aurelia Levante: dopo ■ prime cure i medici hanno constatato la gravità del trauma facciale e hanno quindi disposto il trasferimento immediato nel reparto specialistico del Savonese.

Lo scontro frontale si è verificato in fondo al rettilineo di Capo Pino, dove l'Aurelia disegna una curva che immette verso Pian di Poma. Sulla Rover «111» che procedeva ■ direzione Ventimiglia-Sanremo si trovava Silvana Birarelli, 38 anni, residente a Seborga, sindacalista della Cgil. Secondo quanto accertato fino a questo momento, la donna si sarebbe trovata all'improvviso la carreggiata occupata dalla «Opel» con al volante Vittorio Pistone, 61 anni, di Ventimiglia. In compagnia dell'uomo c'erano quattro donne: la sorella Maria Battistina Pistone, ■■ anni, Rosanna Buttafuoco, 30 anni, ed Eduardina Arata, tutte abitanti nella città di confine. Nell'impatto, violentissimo, ■■■ stati i quattro occupanti della «Opel» ad ■■■ la peggio.

In corso Marconi, oltre alla Croce Rossa, sono subi■ intervenute le ambulanze della Croce Bianca e dei Volontari di Sanremo Soccorso. I militi hanno lavorato con delicatezza per soccorrere i feriti che, per qualche minuto, sono rimasti intrappolati negli abitacoli, fra le lamiere accartocciate. I primi soccorsi sono stati prestati a Eduardina Arata apparsa subito ■ più grave. Nel pomeriggio, dopo ore di medicazioni e test clinici, il pronto ■■■■ ha rilasciato le prognosi: femore rotto e ■■ giorni per Vittrio Pistone, dieci giorni per escoriazioni alla sorella, Maria Battistina, e a Rossana Buttafuoco. A Silvana Birarelli, che ha subito un forte choc emotivo, è stato ingessato il braccio sinistro: ne avrà per almeno un mese. La polizia municipale, che ha posto sotto sequestro i veicoli coinvolti nell'incidente, sta cercando di chiarire la causa dell'invasione di corsia della «Opel». Le ipotesi, al momento, sono diverse: un guasto improvviso dell'automobile, ■■■ distrazione del conducente, l'errore di manovra di qualche altra vettura. Un testimone, ascoltato dai vigili urbani, avrebbe dichiarato di aver visto la «Opel» scartare all'improvviso sulla sinistra e invadere la corsia opposta.

L'incidente di ieri ha avuto infine un'ulteriore risvolto, ■■■ beffa del destino. Secondo quanto accertato dalle forze dell'ordine, la «Opel» con al volante Vittorio Pistone stava rientrando a Ventimiglia dall'ospedale di Costarainera da dove era stata appena dimessa Eduardina Arata, la ferita più grave. E in serata, dal Santa Corona, i medici hanno confermato che ■ prognosi rimane riservato. Non viene esclusa, inoltre, la possibilità che l'anziana ■■ sottoposta ad un intervento di chirurgia plastica.

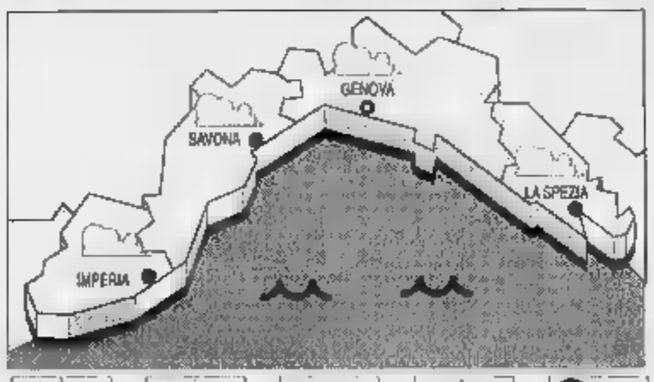
Giulio Gavino

L'«Opel» e la «Rover» protagoniste del pauroso incidente avvenuto ieri a Capo Nero

(FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Una delle donne ferite assistita sull'ambulanza dai militi della Croce Rossa

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo incerto con nuvolosità intensa, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in flessione.

■■■■ Graduale miglioramento con cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

■■■■ ■ 1ERI. Temperatura ■■ ■■ 14° C, umidità relativa 80%, ■■■ Est-Sud Est ■■■ km/h, ■■■ mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1012 mbar (in diminuzione).

■■■■■■ DI ■■■

Genova	max ■	min 13
Savona	max 16	min 13
Imperia	max 15	min 13

UN ANNO FA A ■■■■■

Max: 14; min: 9; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,49. La Luna si leva alle 11,43 e cala all'1,48 ■■■ crescente).

Dati gentilmente ■■■ dall'Osservatorio meteorologico ■ Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Convegno ad aprile

In provincia ■■■■ in ■■■■■ le separazioni

■■■■ MARINA. In aumento in provincia separazioni ■ divorzi. Il dato emerge dalle statistiche ■ disposizione dei tribunali di Imperia ■ Sanremo. Su questo argomento l'associazione socio-culturale Arcadia, che ha sede ■ Palazzo Maglione a Diano, ed è presieduta da Fiorenzo Battistotti, ha promosso per lunedì ■ aprile un convegno dal titolo «La nuova famiglia degli Anni Novanta». L'appuntamento ■ per le 21 nella sala consiliare del Comune di Diano.

A trattare le problematiche giuridiche e psicologiche legate ai divorzi saranno l'avvocato Antonella Cotta e il sociologo ■■■■■ Angelo Canepa. ■■■ l'avvocato Cotta: «La separazione non è più per ■ ■■■ attuali dimensioni numeriche ■■ fatto solo privato bensì ■■ fenomeno sociale. Questa esperienza è traumatizzante, sia che si presenti come "sospirata liberazione" ■ un matrimonio infelice, sia che la si subisca come insanabile frattura». [m. v.]

Una lettera al sindaco

Il prefetto ■■■ da Trento ringrazia ■■■■ la città

■■■■■■. Una lettera di ringraziamento per la solidarietà espressa dalla città all'epoca del ■■■ trasferimento. Cesare Ricci, l'ex prefetto d'Imperia, ha voluto ringraziare con una lettera il sindaco Davide Berio. Scrive: «Ho preso possesso in questi giorni della nuova sede di Trento, dove svolgo le funzioni di Commissario di governo ■ di prefetto della provincia. Dopo l'amara vicende dell'autunno scorso il mio pensiero riconoscente ■■ a lei, sindaco Berio, e all'Amministrazione civica, che in quella triste circostanza (la partenza di Ricci ■■ giunta inaspettata e ■■■ suscitato la reazione di protesta di enti pubblici e sindacati: ndr.) mi è stata tanto vicina».

Ancora: «Se il mio caso si è felicemente risolto lo devo in gran parte a Lei e alla città d'Imperia: non lo dimenticherò mai. Come Lei aveva chiesto, è stata fatta tempestivamente giustizia». [m. v.]

Buone previsioni ma all'appello mancano gli stranieri

A Pasqua tutto esaurito Diano torna a sorridere

DALLA CITTA'

FURTO

Arrestato mentre fa benzina l'auto era stata appena rubata

E' stato arrestato dalla polizia stradale mentre faceva il pieno di benzina in autostrada, dalle parti di Imperia. Da un controllo della targa è emerso che la macchina, una Mitsubishi, era stata rubata a Novi Ligure. Adriano Caresana, 53 anni, di Vigevano, è stato condannato ieri dal gip del Tribunale Laura Russo a un anno e 8 mesi di carcere per ricettazione e falso. Era assistito dal legale Giuseppe Acquarone. [m. v.]

INIZIATIVA

Prodotti del terzo mondo in mostra al Rondò

Una mostra particolare per la «Collaborazione solidale Terzo mondo» è aperta fino a domenica alla galleria «Il Rondò» di piazza Dante, a Oneglia: sono esposte confezioni di caffè, miele, the, infusi, snack, cacao, zucchero, ed altri prodotti artigianali provenienti da paesi del terzo mondo e in vendita a prezzi di costo [b. v.]

DENUNCIA

Svaligiata casa di geometra portati via soldi e gioielli

Furto in un appartamento l'altra sera in via Argine Destro 457. I ladri hanno saccheggiato l'alloggio del geometra Vincenzo Sileo, 31 anni, titolare di un impresa edile. Se ne sono andati con mezzo milione in banconote e alcuni preziosi. Sileo era appena uscito di casa e probabilmente i suoi movimenti erano controllati. La denuncia di furto è stata presentata in questura [m. v.]

PROMOZIONE

Tazzina a prezzi scontati per i anni di vita del bar

Caffè a 800 lire. E' la simpatica iniziativa, valida per tutto il mese di aprile, promossa dai titolari dell'American bar di via Belgrano 38 (angolo via De Sonnaz) che intendono così festeggiare i vent'anni di attività. «E' un premio fedeltà ai clienti», rivelano Antonio ed Eugenio De Lorenziis [m. v.]

TEPPISMO

Danni alle auto in via Fanny è guerra per avere il posto

Atti di vandalismo in via Fanny Roncati Carli, all'altezza del numero civico 80. I teppisti si sono accaniti contro le macchine in sosta. Non è escluso che l'episodio (non è il primo), rientri in una guerra scatenata da alcuni inquilini per accapparrarsi i posti auto. Tempo fa era stato interessato il Comune, che aveva promesso nuovi parcheggi. La situazione è rimasta immutata. [m. v.]

DIANO MARINA. Anche quest'anno la tradizione sarà rispettata. Nel golfo dianese a Pasqua, con ogni probabilità, ci sarà il tutto esaurito. Ci saranno meno stranieri. E' questa, almeno, la previsione degli operatori del settore alberghiero che da qualche tempo ricevono prenotazioni «nazionali» e, purtroppo, anche molte disdette dai paesi d'oltralpe.

Per la circostanza le cittadine costiere si presenteranno al meglio. Giardini curati, strade pulite, negozi risistemati. Il ponte pasquale non è, infatti, una semplice vacanza. I turisti che si recano al mare in questo periodo, lo fanno soprattutto per organizzare il periodo di ferie estivo. Predisporre località piacevoli e accoglienti, potrebbe significare aggiudicarsi nuova clientela.

Tra gli operatori c'è, comunque, soddisfazione. Dice Americo Pilati, presidente dell'associazione albergatori della provincia: «Non c'è dubbio, anche quest'anno il compromesso dianese farà segnare il tutto esaurito. Ormai la stagione sciistica è al termine e tutti prenderanno il consueto contatto con i centri balneari. Gli alberghi hanno avuto molte prenotazioni ma si tratta prevalentemente di clientela italiana. Le opzioni degli stranieri sono state annullate perchè sono state notevoli difficoltà a livello di tour operator ad organizzare pullman».

Americo Pilati presidente dell'Associazione albergatori provincia denuncia un calo degli stranieri e comunque prevede a Diano il tutto esaurito

Si attendono, come sempre, anche i proprietari delle seconde case che approfitteranno della settimana di festa per sistemare gli alloggi rimasti chiusi per tutto il periodo invernale. A Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo riapriranno anche i negozi stagionali.

Inoltre si potrà già accedere alla spiaggia presso alcuni stabilimenti balneari che in questi giorni stanno già allestendo le loro aziende.

Conclude Pilati: «E' rito quello di prendere la prima tintarella di stagione nelle vacanze di Pasqua che non sarà tradito. La spiaggia di Diano Marina è uno delle più allettanti da questo punto di vista. Come ho già detto mancheranno molti tedeschi, ma questo non significa che il grande serbatoio di clientela estera ci tradisca la prossima estate. L'assenza di questo filone è puramente momentanea».

Angelo Basso

Uno contro l'altro il sindaco Berio, monsignor Drago e Contestabile

Lascito Baccon, lite in aula

Oggi si apre in tribunale la contesa giudiziaria per stabilire a chi spettino i due miliardi di eredità. Comune e casa di riposo hanno fatto causa alla parrocchia di San Maurizio

IMPERIA. In ballo due miliardi. Metà in denaro e titoli, l'altra metà in terreni e case. E per i due miliardi tre contendenti, che da oggi si daranno battaglia a colpi di istanze, perizie, usando tutte le sottilissime armi che si nascondono nelle pagine del Codice civile. Si apre oggi in Tribunale, a Imperia, la causa per l'aggiudicazione dell'eredità di Flora Baccon, l'anziana che morì due anni fa donando al «Ricovero dei poveri vecchi» tutti i suoi averi: risparmi, alloggio in via Verdi e alcuni terreni a Cantalupo. Tutto è sotto sequestro in attesa che il giudice Manlio Piana stabilisca a chi dovrà andare il lascito, visto che la povera donna non ha eredi diretti.

In tre, si diceva, sono scesi in campo vantando diritti sul «tesoro». Il Comune, assistito dall'avvocato Andrea Carli; la casa di riposo Imperia, che si è rivolta all'avvocato Riccardo Bracco e la parrocchia di San Maurizio, i cui interessi sono tutelati dal legale Giuseppe Fossati. Proprio la parrocchia era stata la prima muoversi chiedendo al pretore di assegnarle con effetto immediato la somma e le proprietà. Poi è stato deciso il sequestro e il congelamento dei beni.

Il perno della causa è in quella frase scritta a penna su un talloncino ritagliato dalla scheda elettorale con il simbolo di Rifondazione comunista e il volto pacioso di Carlo Barillà: vale a dire «lascio tutto ai ricoveri poveri vecchi». Ma a quale ospizio intendeva riferirsi la Baccon? A quello in via Agnesi, amministrato da un Consiglio di cui fanno parte pure rappresentanti del Comune, o quello che monsignor Francesco Drago, parroco di Porto, sta facendo costruire in via Nizza?

La parrocchia deve badare agli attacchi che giungono da due fronti. A citarla in giudizio per strapparle l'eredità sono stati sia il sindaco d'Imperia Davide Berio che la casa di riposo. Gli interessi di questi due enti, alla fine, finiscono con il coincidere. Ecco perchè: il lascito Baccon, in caso la Chiesa uscisse sconfitta dal confronto in Tribunale, finirebbe comunque alla città d'Imperia. La casa di riposo di Oneglia è pur sempre un istituto di emanazione comunale.

Il braccio di ferro si preannuncia lungo. Oggi il giudice si limiterà ad ascoltare quello che avranno da dire gli avvocati e fisserà la data per la comparizione delle parti. Il vero scontro inizierà la prossima udienza, quando saranno presenti in aula le «battagliere» monsignor Drago, il sindaco Berio e il presidente della casa di riposo, Osvaldo Contestabile. Difficile fare pronostici sull'esito finale. Ad aggiudicarsi il primo round, finora, è stato il Comune, che aveva ottenuto il sequestro dei beni. Si trattava però di scaramucce preliminari. [m. v.]

Derubavano gli amici: in fuga

Gang di minori mirava agli zaini Il colpo sventato dall'insegnante

IMPERIA. Professore di catechismo ha sventato un furto, recuperando la refurtiva (poche migliaia di lire) e mancando di un soffio la cattura dei ladruncoli: quattro ragazzi che avevano derubato dei coetanei impegnati a giocare a calcio nel campetto vicino a salita Riccardi, vicino al mobilificio Ferrari, a Oneglia. Tutto è successo l'altro pomeriggio e il resoconto è contenuto nei verbali della polizia, che ha raccolto la denuncia ed è sulle tracce dei piccoli «Lupin».

La compagnia di giovani era intenta a correre dietro al pallone. Zaini e giubbotti messi in un angolo. Nessuno ci badava più, tanta era l'attenzione rivolta a quello che accadeva in campo. Altri ragazzi, dapprima incuriositi, si sono avvicinati. La loro curiosità si è spinta oltre.

Fingendo di essere attratti dal gioco, mentre uno faceva da palo e nascondeva alla vista giubbotti e zaini, hanno cominciato a frugare nelle tasche. Il bottino non poteva essere che misero: venticinquemila lire. Tutta la ricchezza posseduta da studenti appena usciti da scuola.

La scena non è sfuggita al professore di catechismo Massimo Solaini, anni, residente in salita Ruffini 56, che è corso in direzione dei ladruncoli. E' riuscito ad afferrarne uno per il braccio e a strappargli di mano le banconote. Il ragazzino è riuscito a divincolarsi e darsela a gambe, subito imitato dai compagni. All'insegnante sono rimasti i soldi, leggermente stropicciati, e l'amarezza di essere stato testimone di un brutto episodio. La mini-gang, tutta composta da minorenni, è riuscita a far perdere le proprie tracce. Inutili i controlli compiuti dalla volante. Il professore avrà di che parlare nella prossima lezione. Argomento: l'importanza dell'onestà, un valore in declino. La delinquenza minorile invece appare fenomeno in crescita. [m. v.]

Riconosciuto al bar. L'uomo gestisce un locale a S. Bartolomeo

«Sì, è lui che mi ha rapinata» e lo fa arrestare dai carabinieri

MARINA. L'uomo che le stava a fianco e che aveva appena ordinato il caffè al banco era lo stesso che l'aveva rapinata? Wanda Bravarone, titolare della lavanderia a gettoni Speedy Wash, in viale Kennedy, a Diano Marina, è corsa dai carabinieri a raccontare il suo spavento. Il cuore le batteva forte forte: possibile che quel cliente incontrato per caso al bar Marabotto, due settimane fa, fosse il malvivente che il 3 dicembre scorso, una domenica sera, l'aveva chiusa nel suo negozio, portandosi via 300 mila lire in contanti e depredandola dei gioielli?

Possibile. I carabinieri di Diano Marina non hanno sottovalutato la segnalazione. La pista si è rivelata interessante. L'altra sera, dopo un confronto all'americana avvenuto in caserma a Imperia, in cui la vittima ha riconosciuto il suo aggressore messo a fianco dei «soliti sospetti», hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria Francesco Grancagnolo, 37 anni, gestore della spaghetteria La Pinta di San Bartolomeo. Se sia lui il rapinatore che terrorizzò la signora Wanda, puntandole al collo la canna di una pistola e facendosi consegnare una collana e un costoso anello con brillanti è ancora presto per affermarlo con certezza. L'uomo, che ha alcuni precedenti, si trova in carcere a Imperia e oggi stesso sarà interrogato dal gip Laura Russo. Lo assiste l'avv. Marcello Ferrari.

Il difensore, avvocato Marcello Ferrari

L'inchiesta è coordinata dal procuratore della Repubblica Luigi Carli. Il pm potrebbe decidere inoltre di mettere a fronte Grancagnolo con le commesse del supermercato in via Roma, sempre a San Bartolomeo al Mare, visitato dai rapinatori qualche settimana dopo la tintoria. Un inverno tutto da dimenticare, quello: c'era una rapina la settimana. E una grande paura.

Wanda Bravarone ricorda ancora con angoscia quella drammatica sera: «Il rapinatore parlava con accento meridionale, con un complice. Mi è rimasto impresso il suo sguardo. Quando l'ho incontrato in quel bar m'è parso di riconoscerlo: ho rivisto passare davanti ai miei occhi il film della rapina. Sono cose che ti segnano per tutta la vita. Finchè si sentono raccontare uno ci bada, ma quando ti toccano in prima persona...».

[m. v.]

La borsa dei prezzi all'ingrosso fa registrare una flessione

Olio di semi, calo in vista

Sul mercato nazionale discesa anche per il prodotto «raffinato». Senza variazioni le quote per l'extravergine e le olive della Riviera. Il listino

IMPERIA. Sempre in discesa l'olio di produzione nazionale: il listino dei prezzi all'ingrosso, stilato dalla Camera di commercio, indica come le quote continuino a calare per l'oliva raffinato e quello di semi. Il mercato estero e quello locale restano invece invariati (la settimana scorsa l'unica oscillazione aveva riguardato le olive da salamoia, che avevano superato una stima massima di mila lire al chilo).

L'extravergine di Ponente è sempre quotato fra 13 mila e 17.500 lire per la varietà con un'acidità massima dello 0,5 per cento, e 9000-12.000 per quello che raggiunge l'acidità dell'1%. Nelle olive da olio, il listino rimane a 1900-2500, mentre i prodotti in salamoia venduti a 3500-4700.

Senza variazioni anche l'extravergine di produzione nazionale, che secondo i dati di ieri appare stabilizzato a 8400-lire al chilogrammo. Scende invece l'olive raffinato, passando dalle 8050-8150 della scorsa settimana alle attuali 7950-8050. Il lampante è quota 7100-7200.

In picchiata pure l'olio di semi. L'arachide passa da 1950-1970 a 1920-1940, quello di mais da 1410-1430 e 1400-1420. Il girasole è a 1090-1110, il vinacciolo a 1300-1320. Altre variazioni in diminuzione riguardano poi l'olio acido di raffinazione (800-820). L'extravergine greco «Kalàmata» (acidità fra 0,5 e 0,6 per cento) rimane a 7900-8000, mentre l'olio di oliva lampante in arrivo da questo Paese è a 7200-7300. L'extravergine «Borjas», dalla Spagna (acidità 0,2-0,3%), è infine stabile a 8500-8600.

[e. f.]

PER LA «DOC»

Imperia è mobilitata

Anche il Comune di Imperia appoggia le richieste dell'Associazione delle Città dell'olio, che hanno come obiettivi la «Denominazione d'origine protetta» «Dop» e la «Doc» per l'extravergine delle Valli imperiesi. Dice il sindaco Davide Berio: «I due riconoscimenti assumono un'importanza fondamentale nella nostra economia e sono un'occasione da non perdere per lo sviluppo del nostro territorio. Per questo intendiamo prendere parte alla battaglia al fianco di agricoltori e Camera di commercio». Aggiunge l'assessore al Turismo Alberto Novaro. «L'istituzione di una "Doc" rappresenta non soltanto un forte stimolo all'agricoltura, ma anche una garanzia di salvaguardia delle tradizioni, in vista del rilancio del turismo nell'entroterra». Dell'argomento si parlerà all'assemblea dell'Associazione Città dell'olio, che si terrà il 27 e 28 a Imperia, in occasione del 2° Expo dell'alimentazione mediterranea. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

Basta con gli scontri tra categorie sociali

Mi pare che ci stiamo avviando lungo strada estremamente pericolosa con le iniziative di parte dello schieramento politico, che chiama a raccolta le diverse categorie socio-economiche facendo leva sui problemi irrisolti. In Italia, di problemi non risolti ne esistono a centinaia e, se tutti facessero così, saremmo sempre in piazza per la difesa dei nostri interessi, forse per più motivazioni alla volta.

E', purtroppo, il trionfo del corporativismo, l'opposto dell'idea di società. I commercianti avranno le loro buone ragioni, ma sarebbe opportuno che riflettessero sul fatto che i bassi redditi di lavoratori e pensionati sono all'origine delle loro difficoltà. Poi ci sono gli automobilisti, i calciatori miliardari, e tanti altri. Strumentalizzando il continuo, arriveremo alla guerra civile?

Maria Rossi, Imperia

Sottopasso chiuso disagi stazione

Abito a Sanremo e per motivi di lavoro parto spesso dalla mia città in treno. Mi sono accorto che è molto comodo lasciare l'automobile in sosta sul piazzale del lungomare delle Nazioni, dove non dà fastidio a nessuno, percorrere il sottopasso pedonale che si collega a quello della passeggiata Imperatrice e quindi arrivare in stazione senza troppi problemi. Voglio però segnalare che, quando il treno con il quale si arriva nella città dei fiori arriva oltre le 20, non ha lasciato la macchina sul piazzale si trova un problema in più perchè il sottopasso pedonale chiude e si è quindi costretti a camminare per circa mezz'ora e fare un lungo giro da via Nino Bixio e dai giardini Vittorio Veneto. E' mai possibile che sistema comodo di viaggiare e parcheggiare debba scontrarsi con un problema del genere? Perchè il sottopasso non resta aperto almeno fino a mezzanotte?

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: (ol (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252.525 - 295.455, **Camporosso:** tel. 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel 494.112; **Dolceacqua:** tel. **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700 **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. al Mare:** tel. 466.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia, la farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.564.

Bordighera-Vallecrosia: *Gosio*, Colonnello Aprosio 466, tel. 294.376.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio E 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano *Scioli*, di 16, tel. 496

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.

Sanremo: *Calvi*, via Pietro Agosti 24, tel. 533.884.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7841 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 81.524

GUARDIA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. medica 408.100, **Bordighera** tel. **Ventimiglia:** tel. 2761. **Guardia odontoiatrica** feorario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI FUOCO

urgente: 115.
Imperia: telefono 20.224
tele.
Ventimiglia: tel. 357.473.

STATO CIVILE

26

NATI. A Imperia: Maria Neironi.

MORTI. A Imperia: Maria Luigia Resecco (87 anni); Maria Caterina Semeria (98); Giacomo Martini (80); Aldo Guasco (65).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle 20.30, si riunisce il Consiglio comunale di **Santo Stefano** All'ordine del giorno, l'esame piano territoriale regionale attività di e determinazioni alla legge regionale n. 7/96 di riordino delle Comunità montane. Verrà discusso anche il piano stralcio di iniziativa privata zona del piano regolatore generale. Si parlerà degli articoli 26 e del regolamento del Consiglio comunale. Il Comune di **Imperia** ha intanto indetto un sondaggio fra gli utenti servizio Tempo esti- I genitori dei 720 bambini delle scuole materne e delle Elementari cittadine, che ogni anno nei mesi di luglio e agosto affidano i figli al servizio, potranno così presentare diversi suggerimenti di cui tener conto per una migliore organizzazione Potranno manifestare la disponibilità a soggiorni esteri, orari o altre iniziative non previste negli anni precedenti, che prevederanno il pagamento di quota aggiuntiva, in modo da permettere la realizzazione delle necessarie convenzioni.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Lezione per l'Unitrè

Lezione in trasferta per gli iscritti all'Università della Terza Età di Sanremo. Oggi è in programma un'escursione guidata alle bellezze Valle Argentina. [g. ga.]

IMPERIA

Il commercio del ghiaccio

Domani, a Palazzo Guarnieri Porto Maurizio, la Cumpagnia de l'Urivu organizza un incontro con Gilberto Calandri. Alle 17, si parlerà de commercio delle e del ghiaccio nel Ponente». [e. f.]

Aperta la pista da fondo

Il Cai comunica che è aperta pista sci di fondo di Colle Melosa, a Pigna. L'impianto garantisce anche il noleggio delle attrezzature. [g. ga.]

IMPERIA

Torna il Libroforum

Prosegue «Libroforum» a cura dalla diocesi Albenga e Imperia. Domani, alle 17, alla Sala consiliare della Provincia Alessandro Padovani terrà incontro su «Attraversando la sessualità». [e. f.]

PORNASSIO

Sport e vacanza all'Accademia

L'Accademia Coldinava, a Pornassio, propone varie settimane di vacanza e sport in mezzo al verde, dal 7 al 28 luglio. Informazioni al 33.017 oppure al 651.222. [e. f.]

IMPERIA

Oggetti di vetro dall'Egitto

Oggi, alle 18, s'inaugura mostra «La cera, il vetro, i colori» al negozio di antiquariato «Idea 4» di via Cascione. Saranno esposte bottiglie in vetro soffiato in arivo dall'Egitto. E' previsto un rinfresco in collaborazione con l'Istituto alberghiero Arma. [e. f.]

Un «viaggio» ai giardini Ormond

Appuntamento alle 15.15, in corso Cavallotti, per la visita guidata ai giardini di Villa Ormond. L'iniziativa è a cura di Liguria da Scoprire. [g. ga.]

Si è svolto a Genova il sorteggio per la posizione sulle schede elettorali

Liste, [redacted] l'ordine [redacted] simboli

Per la Camera, nella quota proporzionale primo posto alla lista Dini, nei collegi uninominali si alternano Lega Nord, Polo e Ulivo. Per il Senato primo estratto l'Ulivo. Gli appuntamenti

GENOVA. [redacted] sono svolti ieri mattina i sorteggi per la collocazione [redacted] simboli di lista e dei candidati sulla scheda elettorale: il sorteggio è avvenuto in due fasi. Per i collegi uninominali [redacted] per la quota proporzionale i singoli gruppi e partiti hanno effettuato direttamente le scelte, in [redacted] clima di divertita goliardia. Per il Senato, invece, s'è proceduto direttamente presso la cancelleria della corte d'appello, dove poi sono state depositate [redacted] estrazioni.

Per la quota proporzionale la fortuna è arrisa alla «Lista Dini»: non sono mancate ironie sulla fortuna del Presidente del Consiglio. Per la Camera dei Deputati, Lega, Ulivo e Polo hanno avuto, collegio per collegio, alterna fortuna. Al Senato, invece, dove la graduatoria dei candidati è eguale - per via del sistema elettorale dell'apparentamento - [redacted] tutti i sei collegi uninominali, il primo posto [redacted] toccato all'Ulivo, seguito da Polo e Lega.

Gli appuntamenti della campagna elettorale.

Forza Italia. Oggi doppio appuntamento. Alle 17,30 ci sarà la presentazione ufficiale dei candidati al Politeama Genovese. La sera, [redacted] 21, allo Sheraton Hotel all'Aeroporto ci sarà invece la prima convention dedicata ai problemi del difficile (per il Polo) collegio n.6 della Camera (Sampierdarena-Sestri Ponente), dove [redacted] candidato Roberto Rossi, consigliere comunale, [redacted] la dovrà vedere [redacted] il favorito, il deputato uscente dell'Ulivo, Roberto Di R[redacted]a.

Ulivo. Il giorno dopo, in serata, ci sarà lo show dedicato a scuola, formazione ed università, dai due massimi leaders dell'Ulivo, Romano Prodi e Walter Veltroni. Sarà interessante verificare se i due candidati di punta dello schieramento [redacted] avranno successo e susciteranno entusiasmo popolare. Prodi e Veltroni parleranno, a partire [redacted] 15, a Palazzo Ducale.

Lista Dini. Scende in campo, solo per presentare i suoi candidati - Gianni Marongiu (Camera, collegio 8), oltre che Arcangelo Me[redacted] e Riccardo Fragassi (Camera, proporzionale) - la «Lista Dini» che [redacted] dal «patto Segni» [redacted] soprattutto dall'organiz[redacted] diffusa [redacted] capillare dei socialisti del «si»: la presentazione è prevista presso l'Ordine dei Giornalisti in via D'Annunzio 71 alle 11,30 di oggi.

Rifondazione Comunista. Venerdì 29 [redacted] alle 11, nella sede del partito in via Ponte Reale, saranno presentati i candidati di Rifondazione Comunista. Saranno presenti i due candidati alla quota proporzionale della Camera: Lucio Manisco ed Emiliano Santoli. Con loro il candidato al collegio 13 della Camera (Lerici-Sarzana) Nerio Nesi [redacted] al collegio [redacted] del Senato (centro [redacted] Genova) Aurelio Crippa. [p. l.]

[redacted] deputati

Collegio			
COLLEGIO 1	1)	Lega Nord:	Sonia Viale
	2)	Polo:	Giorgio Rebuffa
	3)	Ulivo:	Marcello Priolo
COLLEGIO 2	1)	Polo:	Claudio Scajola
	2)	Ulivo:	Mauro Torelli
	3)	Lega Nord:	Giacomo Chiappori
COLLEGIO 3	1)	Ulivo:	Mario Rembado
	2)	Polo:	Enrico Nan
	3)	Lega Nord:	Gianni Colla
COLLEGIO 4	1)	Ulivo:	Maura Camoirano
	2)	Polo:	Enrico Mozzoni
	3)	Lega Nord:	Guglielmo Giusti
COLLEGIO 5	1)	Lega Nord:	Glauco Bettega
	2)	Ulivo:	Lorenzo Acquarone
	3)	Polo:	Raffaella Della Bianca
COLLEGIO 6	1)	Ulivo:	Roberto Di Rosa
	2)	Lega Nord:	Roberto Barbieri
	3)	[redacted]:	Roberto Rossi
COLLEGIO 7	1)	Polo:	Sandro Pastorino
	2)	Lega Nord:	Roberto Di Prima
	[redacted]	Ulivo:	Lino De Benetti
COLLEGIO 8	1)	[redacted]:	Franco Marenco
	2)	Ulivo:	Gianni Marongiu
	3)	Lega Nord:	Lorenzo Bevegni
	4)	Alpi Azzurre:	Ubaldo Santi
COLLEGIO 9	1)	Lega Nord:	Enrico Mezzani
	2)	Ulivo:	Claudio Burlando
	3)	Polo:	Gualtiero Chiodini
COLLEGIO 10	1)	Lega Nord:	Mariello Beroggio
	2)	Polo:	Alfredo Biondi
	3)	Ulivo:	Angelo Tartaglia
COLLEGIO 11	1)	Polo:	Giorgio Pesce
	2)	Lega Nord:	Natale Gatto
	3)	Ulivo:	[redacted] Labate
COLLEGIO 12	1)	Polo:	Marco Mazarino De Petro
	2)	Ulivo:	Alessandro Repetto
	3)	Lega Nord:	Maurizio Balocchi
COLLEGIO 13	1)	Ulivo:	Nerio Nesi
	2)	Lega Nord:	Tobias Zuccolotto
	3)	Polo:	Corrado Peroni
COLLEGIO 14	1)	[redacted]	Pierpaolo Castagnetti
	2)	Ulivo:	Giorgio Bogi
	[redacted]	Lega Nord:	Virgilio Vaccani

[redacted] DELLA [redacted]

Collegio			
COLLEGIO 1 (Sanremo-Imperia-Albenga)	1)	Ulivo:	Giovanni Barbagallo
	2)	Lega Nord:	Roberto Avogadro
	3)	Polo:	Giorgio Bornacin
	4)	Alpi Azzurre:	Andrea Gugliel
COLLEGIO 2 (Pietra Ligure-Savona-Arenzano)	1)	Ulivo:	Nanni Russo
	2)	Lega Nord:	Davide Maranzano
	3)	Polo:	Sergio Cappelli
COLLEGIO 3 (Ge Ponente-Valpolcevera-Sampierdarena)	1)	Ulivo:	Carlo Rognoni
	[redacted]	Lega Nord:	Fabio Costa
	3)	Polo:	Milena Pizzolo
COLLEGIO 4 (Genova centro-Valbisagno)	1)	Progressisti:	Aurelio Crippa
	2)	Lega Nord:	Andrea Corrado
	3)	[redacted]:	Giulio Terracini
COLLEGIO 5 (Genova Levante-Chiavari)	1)	Ulivo:	Maria Grazia Daniele
	2)	Lega Nord:	Filippo Capozio
	[redacted]	Polo:	Luigi Grillo
COLLEGIO 6 (La Spezia)	1)	Ulivo:	Lorenzo Forcieri
	2)	Lega Nord:	Francesco Sivori
	3)	Polo:	Aldo De Luca

[redacted] PROPORZIONALE

1)	Dini:	Arcangelo Merella, Riccardo Fragassi
2)	Pannella-Sgarbi:	Vittorio Pezzuto, Monica Mischiatti
3)	Ccd-Cdu:	Marco De Petro, Giorgio Pesce
4)	Popolari per Prodi:	Giorgio Guerello, Marcello Gufano
5)	Pds:	Claudio Burlando, Marisa Bolognesi
6)	Verdi:	Chiara Malagoli, Piero Conti
7)	Alleanza Nazionale:	Paolo Armaroli, Franco Marenco
8)	Forza Italia:	Alfredo Biondi, Alberto Gagliardi
9)	Rifondazione Comunista:	Luigi Manisco, Emiliano Santoli
10)	Socialisti:	Mauro Gradi, Mauro Fusco
11)	Lega Nord:	Irene Pivetti, Giacomo Chiappori

[redacted]

IMP[redacted]

[redacted] al cinema Centrale Ulivo [redacted] pds

L'Ulivo [redacted] il pds di Imperia aprono sabato la campagna elettorale con un incontro che si terrà dalle 17 al cinema Centrale. Interverranno Claudio Burlando, capolista del pds [redacted] Liguria, Giuseppe Torelli, candidato dell'Ulivo al collegio n. 2 per la Camera, e Giovanni Barbagallo, candidato al collegio n. 1 del Senato. [e. f.]

[redacted]

Su Tele Arcobaleno stasera Rebuffa

Su Tele Arcobaleno proseguono i dibattiti in vista delle elezioni. Oggi, alle 21, l'emittente di Arma proporrà una trasmissione con il candidato alla Camera del Polo per [redacted] Libertà Giorgio Rebuffa. E' in lizza nel collegio n. 1 (Ventimiglia e Sanremo). [e. f.]

[redacted] SHOW

Tra gli ospiti di oggi Sonia Viale

Anche Sonia Viale (Lega Nord), candidata alla Camera dei deputati al collegio di Sanremo [redacted] Ventimiglia, [redacted] protagonista sul piccolo schermo. Ieri è stata ospite di «Funari Live», trasmesso dal circuito «Cinquestelle», oggi sarà al Maurizio Costanzo show. [e. f.]

[redacted]

Agevolazioni per il materiale elettorale

Per ogni candidato in un collegio uninominale [redacted] ciascuna lista di candidati in un[redacted] circoscrizione, le Poste garantiscono agevolazioni nell'invio del materiale elettorale. Per spedire un numero massimo di copie pari al totale degli elettori iscritti nel collegio per i singoli candidati, è prevista una tariffa di 70 lire. La corrispondenza sarà inoltre inviata con procedure [redacted] tempi uguali a quelli in vigore per la distribuzione dei settimanali. Se l'affrancatura del materiale avviene con l'applicazione [redacted] francobolli, la dicitura che [redacted] mittente deve trascrivere è «Tar.rid. l. 515/93». [e. f.]

[redacted]

Riduzioni del 40% a chi torna per votare

La Prefettura di Imperia informa che Civilavia garantisce agli elettori italiani residenti all'estero una riduzione del 40 per cento sulle tariffe aeree, per viaggi di andata e ritorno sui servizi internazionali. Per chi deve raggiungere in treno la penisola in vista delle consultazioni, le ferrovie francesi e olandesi rilasciano biglietti internazionali di prima e seconda classe, validi per due me[redacted] dalla stazione estera di partenza sino al confine. Per il percorso in Italia, presentando il documento elettorale, [redacted] potrà richiedere sul convoglio il biglietto di andata e ritorno valido due mesi, [redacted] tariffa gratuita in 2ª classe e ridotta del 60 per cento in prima. Chi [redacted] abbia potuto ottenere il tagliando [redacted] treno, può rivolgersi prima del ritorno in stazione o all'agenzia di viaggio. [e. f.]

Iniziativa del sindaco di Sanremo in appoggio agli autoriduttori della bolletta

«Caro-gas», un vertice il 12 aprile

Si incontreranno Comune, Italgas e Comitato. La decisione dopo il nuovo rinvio dell'udienza in pretura nella [redacted] fra l'azienda e 63 utenti che continuano a pagare metà di quanto richiesto

SANREMO. Il sindaco appoggia la protesta degli autoriduttori [redacted] bolletta del gas e convoca per il 12 aprile un vertice tra Italgas, Comune [redacted] Comitato contro il carovita. Questo, l'esito dell'ennesima protesta scattata ieri mattina dopo un nuovo rinvio dell'udienza in pretura che vede contestare una serie di ingiunzioni di pagamento a 63 utenti autoriduttori di Sanremo che dall'89 pagano regolarmente soltanto il 50 per cento della bolletta. Dopo il rinvio del pro[redacted] la delegazione si [redacted] spostata [redacted] Palazzo Bellevue dove ha chiesto [redacted] ottenuto [redacted] tempi brevi [redacted] incontro con il primo cittadino, Giovenale Bottini. [redacted] esponenti del Comitato hanno fatto presente le loro ragioni: protesta continua per la [redacted] qualità del combustibile erogato in passato, [redacted] disagi per i costi troppo alti del nuovo carburante. «Se si tratta di [redacted] servizio pubblico - spiegano gli autoriduttori - il prezzo deve [redacted] equo, senza discriminazioni di zona, di residenza o altro».

Il sindaco appoggia la protesta degli autoriduttori della bolletta del [redacted]

[redacted] la risposta del sindaco è stata immediata: «Riconosco [redacted] ragioni degli autoriduttori in merito alla distribuzione del gas manifatturato che [redacted]iva una volta. Per quanto riguarda le tariffe attuali, [redacted]rò, l'Italgas è stata precisa: a Sanremo il consumo [redacted] molto basso rispetto al [redacted] degli utenti. La "colpa" è del clima mite e dell'alto numero di seconde case che non rientra nei parametri fissati dall'azienda. Per arrivare ad una diminuzione delle bollette si dovrebbe quindi avere [redacted] aumento dei consumi».

E qualcuno, allora, propone che si arrivi ad una differenziazione delle tariffe tra chi è titolare [redacted] una prima casa [redacted] chi, invece, [redacted] l'appartamento di Sanremo soltanto per le vacanze. Il vertice del 12 aprile dovrebbe permettere [redacted] fare maggiore chiarezza sulla situazione attuale mentre la battaglia legale degli autoriduttori, difesi dagli avvocati Marco Andracco, Adriano Battistotti ed Eugenio Donato, continuerà separatamente nell'aula della pretura.

A Sanremo, però, esistono [redacted] della città che non sono state ancora raggiunte dalle condotte dell'Italgas, migliaia di potenziali utenti da anni attendono un'espansione della rete [redacted] distribuzione che è sempre stata rimandata. [redacted] qualcuno fa notare che aumentando il numero degli utenti [redacted] avrebbe anche quell'incremento dei consumi che porterebbe all'abbattimento [redacted] dei costi. [g. ga.]

Imperia, risultavano morosi, ma avevano pagato regolarmente

Coppia di [redacted] telefono [redacted] giorni: [redacted] Telecom

IMPERIA. Per [redacted] settimana due [redacted] coniugi, che vivono soli [redacted] in precarie condizioni di salute in un alloggio alla periferia di Imperia, sono rimasti con [redacted] telefono scollegato perché considerati morosi. Agli uffici della Telecom l'ultima bolletta in scadenza alla metà di marzo non risultava pagata.

Invece Tarcisio Bergamelli, abitante in via Degli Agrumi 12 con la moglie Ines, aveva regolarmente effettuato, [redacted] banca, il versamento ben quattro giorni prima della scadenza.

Inutili le quotidiane proteste dell'abbonato. L'allaccio [redacted] stato riattivato solo ieri mattina. Oltre al disagio di essere rimasti per sei notti senza telefono, Bergamelli ha dovuto, infatti, sudare le classiche sette camicie per riavere la linea.

Racconta il pensionato: «E' stata una [redacted] odissea. Il pri[redacted] giorno per telefonare mi sono recato alla stazione ferroviaria di Oneglia dove non c'e[redacted] un solo telefono a gettoni che funzionasse, poi grazie alla cortesia di alcuni vicini [redacted] casa sono riuscito a mettermi in contatto [redacted] la Telecom ed [redacted] iniziato allora un nuovo capitolo di [redacted] storia che sembra proprio una barzelletta. Mi [redacted] stato detto che, in effetti, la mia bolletta risultava regolarmente pagata ma che i terminali non funzionavano [redacted] quindi questo dato non poteva essere inserito. Poi è stato aggiunto che non si riusciva [redacted] comprendere cosa avesse determinato il provvedimento di sospensione. Inoltre ogni giorno mi veniva promesso l'allaccio immediato che [redacted] avveniva mai. Quando poi ho chiesto di parlare direttamente con il direttore prima mi è stato detto che era impegnato e, pochi minuti dopo, che era andato in ferie. Insomma, tutto mi [redacted] suonato come una vera presa [redacted] giro. In questo caso sarebbe una vergogna».

Fili tagliati, ripristino complicato

Dalla Telecom [redacted] responsabile del servizio commerciale, Bruno Pastorelli, ha subito chiarito: «Riconosciamo al signor Bergamelli ogni ragione. Ci scusiamo, quindi, per quanto accaduto. Purtroppo con i computer accade anche questo, [redacted] suo versamento, regolarmente fatto l'11 marzo, non risultava e il provvedimento è scattato» [a. b.]

Sabato a Monaco il Bal de la Rose dei Grimaldi

[redacted] milione «benefico» [redacted]

MONACO. E' il primo grande appuntamento mondano della primavera a Monte Carlo. Il Bal de la [redacted] è in programma sabato [redacted] nella splendida cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prestigio ed esclusività immancabili per il tradizionale gala dedicato quest'anno alla rosa dei Caraibi.

Riflettori accesi su un [redacted]to eccezionale ed esclusivo che richiamerà attorno alla famiglia reale dei Grimaldi numerose personalità e vip del jet-set internazionale. Alla principessa Carolina, primogenita nata dalla splendida attrice Grace Kelly, ormai scomparsa, spetterà il compito di fare gli onori di casa. Lei infatti, [redacted] l'immagine di questa magica serata che offrirà al selezionatissimo pubblico presente uno spettacolo [redacted] unica rappresentazione, appositamente ideato [redacted] portato in [redacted] per l'occasione dal bravissimo artista argentino Alfredo Arias.

Rodolfo Valentino e Marylin Monroe saranno tra i personaggi celebrati [redacted] ricordati durante la serata; «West Side Story», «Besame mucho», «The Man I Love» e «Carinoso» faranno parte del repertorio di musiche che verranno proposte. Personaggi indimenticabili sulle note di successi musicali intramontabili. Un grande spettacolo con musica, danza [redacted] cinema.

La serata è come sempre a [redacted] benefico. [redacted] ricavato [redacted]drà devoluto in favore della fondazione Princess Grace. Durante il gala, oltre allo show [redacted] Arias, ci sarà spazio anche per la tradizionale tombola dotata di premi ricchissimi. Per [redacted]istere al Ballo della Rosa dei Caraibi il prezzo è di 3500 franchi a persona, circa 1 milione e centomila lire, cena compresa. [a. m.]

Dopo il successo al Festival, inedita esibizione sportiva davanti a telecamere, giornalisti e tifosi

[redacted] il [redacted] in [redacted] c'è [redacted]

«Storie tese», una sfida amichevole con la squadra di Sanremo

SANREMO. Un pienone così, al «Diamante» di Pian di Poma, [redacted] lo ricordano proprio. E neppure la presenza della Rai-Tv [redacted] di un paio di inviati della stampa nazionale. «Miglior operazione di promozione per il baseball [redacted] avremmo potuto farla», dice Renato Condò, presidente del Casinò Sanremo Baseball.

E' accaduto domenica per un incontro di baseball superamichevole tra Casinò Sanremo Baseball (serie A2) [redacted] Ares Milano (serie C1). Perché tanto interesse? Semplicemente perché, nelle file dell'onesta squadretta milanese, che nulla [redacted] potuto contro i liguri (19-0 il risultato finale), giocavano un certo Elio con la maglia numero 11 e un [redacted] Faso con [redacted] maglia [redacted] 31: esterno il primo, in [redacted] per due inning [redacted] primabase il secondo, decisamente più bravo. [redacted] del gruppo di Elio e le Storie Tese, protagonisti all'ultimo Festival della Canzone con la loro «La terra dei cachi» e grandi appassionati di baseball tanto da trascurare, negli stessi giorni della kermesse canora, l'esasperato mondo dell'ugola per andarsi ad allenare con le [redacted] sanremesi.

Elio e le Storie Tese: la sua canzone è arrivata seconda all'ultimo Festival

L'idea dell'amichevole [redacted] venuta allora. Elio ha [redacted]enuto la promessa ed è tornato con Faso con cui gioca, regolarmente, in C1. Con i compagni [redacted] squadra hanno dormito in un camping la notte precedente l'incontro. Hanno attirato a Pian di Poma anche chi il baseball non lo aveva mai neppure visto da lontano o solo seguito in tv, magari inserito in qualche film. E con loro i mass media: un quotidiano sportivo ha dedicato al match persino uno spazio in prima pagina accanto alla Juve di Vialli. Miracoli della popolarità. Anche se Elio e Faso, in campo, va detto per togliere ogni equivoco, [redacted] hanno fatto assolutamente i personaggi. Hanno solo giocato a baseball. Divertendosi [redacted] dando appuntamento agli amici sanremesi molto presto: l'11 aprile tor[redacted] all'Ariston [redacted] «Sanremo Top».

Bruno Monticone

Arrestati due genovesi

Rubavano tesori [redacted] e ville [redacted] in [redacted]

SAINT-JEAN-CAP-FERRAT. Rubavano opere d'arte su commissione nelle chiese, nei musei e nelle più belle ville della Costa Azzurra. Luigi Amberto, 52 anni, e Luigi Lepore, di 53, entrambi domiciliati a Genova, [redacted] stati arrestati [redacted] rinchiusi nel carcere di Nizza. L'arresto [redacted] stato effettuato dalla polizia francese in collaborazione con i carabinieri. Sarebbero già stati recuperati alcuni quadri, ceramiche e altri oggetti che sarebbero stati sottratti da Lepore e Amberto a Tenda, a La Turbie e a Saint-Jean-Cap-Ferrat. Nell'ultima località si trova il famoso museo dei Rothschild, dal quale recentemente erano scomparse una preziosa bomboniera del diciottesimo secolo, alcune porcellane raffiguranti cani e tre ceramiche [redacted] grande valore. Un sofisticato impianto televisivo interno aveva però permesso di identificare gli autori del colpo. [d. bo.]

Stasera, in Comune, l'assemblea pubblica sui lavori e sul futuro della strada

Via Matteotti, si apre il dibattito

Amministratori e commercianti a confronto in vista degli scavi. E «Sanremo Viva» scrive al sindaco «Bisogna approfittarne per rifare l'arredo urbano». Problema analogo in via Palazzo. La situazione

SANREMO. agli scavi, necessari. E pazienza per gli inevitabili disagi. Ma si perda l'occasione per trasformare via Matteotti in un proprio «salotto», con un piano ad «hoc» per l'arredo urbano. E' il messaggio lanciato al Comune da parte dei commercianti della strada che, presto, dovrebbe essere trasformata in un grande cantiere, per i lavori programmati da Italgas, Telecom e Aamnie. Un concetto ribadito pure dall'associazione «Sanremo Viva» in una lettera aperta al sindaco e agli stessi operatori della via delle boutique stasera, c'è l'occasione per un confronto aperto su presente e futuro di via Matteotti e della parallela via Palazzo (è pronto un analogo piano interventi per rifare le reti di gas, telefono, acqua).

Alle 20,30, nella Sala degli specchi del Comune, il sindaco Bottini, l'assessore ai Lavori pubblici Cogge e il segretario generale Panassidi saranno a disposizione per un faccia a faccia con esercenti e abitanti della . Dall'assemblea si attendono proposte e soluzioni per evitare che il cuore della città paghi solo il prezzo disagi che si preannunciano lunghissimi, senza in cambio un ritorno sotto il profilo dell'immagine.

Un discorso caro anche a «Sanremo Viva», rappresentata a Palazzo Bellevue dal presidente del Consiglio comunale Gian Maria Tinelli. «In campagna elettorale, Bottini ha pronunciato una frase che ci è rimasta impresso: "Sanremo sta per vivere un momento magico" Ebbene, riteniamo che in questi giorni si stia concretizzando l'occasione per vedere se veramente sia possibile realizzare qualcosa che, in una città "normale", sarebbe logico mentre qui occorre forse proprio un po' di magia perché ciò avvenga», scrivono i responsabili del movimento. E aggiungono: «Bisogna approfittarne per rifare look al salotto della città. Al sindaco chiediamo di fare in modo che i lavori previsti in via Matteotti non si risolvano in una semplice sostituzione di tubi e cavi, ma siano l'occasione per ridisegnare l'aspetto della strada con una pavimentazione, un'illuminazione e arredo urbano che permettano il transito delle auto sia la pedonalizzazione, secondo un criterio ormai collaudato nella vicina Costa Azzurra e che inizia a prendere piede anche in Riviera».

Poi, un doppio invito: al Comune di «prendere in considerazione iniziative per rendere meno pesanti i disagi dei commercianti»; e agli stessi esercenti di «sopportare polvere e cali d'incassi pur di arrivare al pieno rilancio di via Matteotti».

E in via Palazzo, una cinquantina di commercianti ha costituito un'associazione per far sentire più forte la voce della categoria. Stasera, il «debutto» a Palazzo Bellevue. Intanto, proseguono i lavori in piazza Colombo (tagliato in due dal cantiere per la pavimentazione), mentre in via Cavour si registra uno stop causato dalla Soprintendenza, che vuole la risistemazione del lastricato in pietra rimosso con gli scavi.

Gianni Micaletto

Dagli scavi in via Matteotti si attende l'impulso per rifare l'arredo urbano (GATTI)

CENTRO STORICO

«Rilanciamo la Pigna»

Agevolare il commercio nel centro storico, abbattere le soglie che interessano le metrature standard per i negozi e soprattutto quelle che interessano il profilo tecnico-sanitario degli esercizi pubblici. La proposta arriva dall'associazione «La Pigna» di Sanremo che ha inviato al sindaco documento nel quale chiede intervento diretto dell'amministrazione per promuovere l'apertura di nuove attività commerciali nella città vecchia. Il sodalizio auspica in particolare che, oltre al finanziamento del 40 per cento già assicurato da Palazzo Bellevue, possa arrivare in tempi brevi all'iscrizione gratuito alla Camera di Commercio, al rilascio di licenze gratuito, all'alienazione delle tasse comunali per tre anni e alla concessione di mutui nel caso in cui si procedesse ad interventi di risanamento. A questo proposito, oltre a una revisione delle metrature e delle altezze che interessano il centro storico, viene proposta una formula di «condivisione» di bagni e toilette da parte di più negozi per i servizi igienici. Insomma, procedure e normative più elastiche, anche per quanto riguarda ventilazione e illuminazione, che favoriscano massimo l'insediamento di attività artigianali e commerciali, e che permettano alla Pigna di trovare una nuova dimensione all'interno della città. **(g. ga.)**

DALLA CITTA'

CRONACA

Torna in carcere per la revoca dell'affidamento in prova

Ordine di carcerazione per Roberto Rebora, anni, residente a Sanremo. Il giovane, che si trovava in affidamento in prova ai Servizi sociali è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri in seguito alla revoca della disposizione. **[g. ga.]**

GIUSTIZIA

Rinviata l'udienza preliminare per l'usura

E' stata rinviata a giugno l'udienza preliminare fissata per ieri mattina e che interessa una serie di episodi di usura contestati a tre sanremesi in seguito alla dichiarazioni di collaboratore di giustizia. Gli imputati, che si dovranno presentare davanti al gup Brocco, sono Pasquale Di Muzio, anni, Mario Policchi, di 46, e Antonio Rubino, di 39. **[g. ga.]**

INIZIATIVA

Approda a Sanremo la campagna contro le mine

Approda oggi a Sanremo, per iniziativa della Caritas, la campagna internazionale per la messa al bando delle mine anti-uomo. Nel pomeriggio è previsto un banco per la raccolta di firme e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in piazza Colombo mentre alle 21 la sala degli Specchi del Comune ospita un incontro con il delegato nazionale della Campagna, Nicoletta Dentico. **[g. ga.]**

ATTUALITA'

Finanziato un corso per operatori socio-sanitari

Il Comune sborserà 20 milioni per finanziare un corso per operatori socio-sanitari dell'Università di Genova. Lo stage, per 50 ore teoriche e 20 pratiche, sarà aperto a volontari e assume un'importanza fondamentale vista della definizione dei nuovi distretti sociali. **[g. ga.]**

ATTUALITA'

Contratto rinnovato a quattro associazioni di Taggia

L'edificio comunale di via Boeri a Taggia continuerà ad ospitare le sedi alcune note associazioni. Il rinnovo dell'affitto, a circa 22 mila lire al mese, interessa «Il Nostro», l'«Associazione Nazionale combattenti e reduci», il «Gruppo donatori di Sangue» di Arma e lo Sci Club Arma. **[g. ga.]**

CRONACA

Cassonetto in fiamme, intervengono i pompieri

Emergenza l'altra notte in via Gialiei per l'incendio un cassonetto per le immondizie. Il fuoco è stato spento da un'autobotte dei Vigili del fuoco. Il rogo, di origine dolose, potrebbe essere stato appiccato da una banda teppisti. **[g. ga.]**

Una denuncia

Yacht inquina le acque del porto

SANREMO. Il proprietario di uno yacht arrivato a Sanremo da Sestri Levante e ormeggiato domenica scorsa a Portosole, è stato segnalato all'autorità giudiziaria per un caso di inquinamento dello specchio acqueo del porto. Gli accertamenti della Capitaneria erano scattati in seguito alla segnalazione della presenza di liquidi oleosi sulla superficie dell'acqua. Gli esperti hanno fatto risalire l'inquinamento all'attivazione delle pompa di sentina che si è messa a scaricare mentre l'imbarcazione si trovava all'ormeggio.

Per evitare danni all'ecosistema del porto la Capitaneria ora subito intervenuta circoscrivendo la chiazza di carburante mediante la sistemazione una serie di pannelli assorbenti. Il proprietario dello yacht, le cui generalità sono avvolte dal riserbo più stretto, rischia di dover ora pagare una multa salata. Con l'arrivo della primavera i controlli della Capitaneria per i casi di inquinamento verranno intensificati. **[g. ga.]**

Pronti 5 miliardi

Centro storico di Taggia Via al recupero

TAGGIA. E' uno stanziamento da 5 miliardi e 782 milioni quello varato dal Consiglio comunale e destinato al risanamento del centro storico di Taggia. Interventi architettonici e urbanistici, che vedranno impegnati il Comune e i privati, destinati ad riqualificazione di zone che attendono da anni l'arrivo stanziamenti pubblici. Il voto favorevole del Consiglio e quindi destinato a cambiare il volto del centro storico partendo proprio dal restauro della facciata degli edifici di Santa Lucia dove 35 nuclei familiari si sono detti favorevoli a dare il via ai lavori che prevedono un finanziamento della Regione. Altri fondi saranno destinati invece, dopo gli interventi di Enel e Italgas, al rifacimento della strada che collega piazza Eroi Taggesi al rione. Il Consiglio ha approvato anche la variante al Prg che consentirà la realizzazione di piscine che dovranno rispettare alcuni vincoli, limite di 45 metri quadrati di superficie e distanza almeno 400 metri dalle strade statali. **[g. ga.]**

Parla il «pirata»

Grave la donna investita a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Continuano essere stazionarie le condizioni Agostina Ceravolo, anni, abitante a Vallecrosia, investita sabato notte da un'auto all'uscita della discoteca «Piccadilly» Regina Margherita. La donna, che ha riportato una lesione alle vertebre, è ricoverata all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure e ha inizinto a serie di terapie riabilitative.

Herman Bonfanti, 22 anni, di Ventimiglia, il giovane che ha investito la Ceravolo ed una sua amica, Rosa Erera, 51 anni, di Ospedaletti, ha fatto sapere che si scusa per quanto avvenuto e che la sua reazione di allontanarsi dal luogo dell'incidente, nonostante gli amici lo invitassero a fermarsi, è stata provocata da uno stato di profondo choc, una reazione imprevedibile. Lo stesso Bonfanti, che lavora come cuoco a Bordighera, si sarebbe già attivato con la propria e ha annunciato che non intende sottrarsi alle proprie responsabilità. **[g. ga.]**

Dal processo alla 'ndrangheta affiorano i particolari sugli scontri tra famiglie rivali

Guerre tra clan per i locali notturni

Pentito svela i misteri legati a «Jimmi'z» e «Number One»

SANREMO. L'appartenenza all'Onorata Società era un argomento discussione tra i malavitosi di Taggia e Riva Ligure. Lo ha confermato ieri mattina in tribunale Salvatore Petrosino, pentito della Direzione distrettuale antimafia, interrogato dal pubblico ministero in merito ai suoi rapporti con i presunti affiliati alla cosca della 'ndrangheta calabrese che avrebbe operato Ventimiglia e nel Ponente. Petrosino è soffermato in particolare sui suoi rapporti Antonino Mollica, Gianfranco Repetto e Antonio Ragusea (con i quali trattava stupefacenti per passare ad un rendiconto dettagliato di quello che negli anni Ottanta era stata la «guerra delle discoteche» tra la famiglia Mafodda, titolare del «Jimmi'z», e i proprietari del concorrente «Number One». E tra attentati, automobili di d.j. date alle fiamme e altro è spuntato il racconto una sera quando l'allora capitano dei carabinieri Paolo Radice aveva cercato addirittura di convincere i Mafodda a

Ricostruito lo scenario di vari attentati

diventare degli informatori delle forze dell'ordine.

Nella deposizione di Petrosino la parola «Onorata Società» spunta in occasione del ricordo del suo arrivo a Riva Ligure: «Era l'82 e nel giro di poche settimane avevo conosciuto tutti. E' stato Ragusea a parlarmi per la prima volta dei Mafodda, mi ha detto che facevano parte del gruppo chiamato Onorata Società». Petrosino ha parlato anche di Giuseppe Guglielmelli, che sarebbe stato l'«addetto agli attentati» per conto della famiglia calabrese trapiantata a Taggia e che agiva soprattutto nell'ambito delle estorsioni: «Loro decidevano i punti da colpire e dopo intervenivano assicurando protezione».

E ancora: «Sempre Ragusea mi disse che le famiglie Nardelli e Mafodda erano dell'Onorata Società e spiegò pure che i Lucà (soci della discoteca Number One insieme a Petrosino), non erano invece stati accettati. Avevo saputo che c'erano anche persone di Bordighera e di Ventimiglia. Si incontravano per feste, matrimoni e funerali. Il capo era un certo Mazzaferro, il numero uno della Liguria».

Per quanto riguarda lo stupefacente, soprattutto cocaina, Petrosino ha ribadito di essere stato spesso un intermediario e di aver collaborato Ragusea per rifornire Mollica e Repetto. Nel '92, a Taggia, li vide in compagnia di Angelo Olivo, l'ex carabiniere e trafficante di droga.

Il controesame di Petrosino da parte del collegio di difesa si è aperto con una domanda dell'avvocato Evelina Cristel. «Ha detto che lei e Ragusea siete raccontati molte menzogne. A che si riferisce?». Il tentativo, evidente, è minare la credibilità del collaboratore di giustizia, ha avuto una pronta ribattuta da parte di Petrosino: «Succedeva quando prendevamo insieme della cocaina. Si parlava anche di donne, si ingigantivano i fatti». E la domanda implicita, risuonata per tutta l'aula, è stata una sola: «Ma fino a che punto si è ingigantito, e si raccontate menzogne?».

Poi, la parola è passata all'avvocato Alessandro Mager per le posizioni di Repetto e Mollica. Tante domande e contestazioni per un'udienza che è continuata anche nel primo pomeriggio. **[g. ga.]**

Lezioni gratuite di un medico alla media «Pascoli»

Alunni scoprono il sesso fra i banchi della scuola

SANREMO. Educazione sessuale a scuola, ma il Consiglio d'istituto non paga la lezione. L'incontro, in programma oggi, si farà ugualmente per volontà del medico, specialista, che era stato contattato dai docenti alcune settimane fa. Una consulenza gratuita, quindi, per rendere completo il corso di educazione alla salute che ha già riscosso l'in degli alunni che a giugno dovranno affrontare l'esame per il guimento della licenza media.

Il dottore chiamato a parlare dei temi delicati della sessualità, dei problemi relativi all'adolescenza, è Andrea Da Crema, professionista sanremese, che ha già concordato con i docenti la prassi dell'incontro odierno: bigliettini anonimi con domande semplici su temi precisi che verranno analizzati a caso in modo aperto.

«Non voglio fare polemiche sul compenso che avevo richiesto - spiega il medico - ho dato la mia disponibilità perchè credo nell'importanza dell'educazione sessuale per gli adolescenti». Da Crema aveva chiesto 200 mila lire ed è rimasto incredulo davanti al del Consiglio, che ha avanzato proprio il problema economico come ostacolo allo svolgimento della lezione.

«I problemi dei giovani intorno ai 14 anni - spiega Da Crema - è quello di trovarsi all'improvviso nell'età dello sviluppo. E' momento difficile che, se non viene affrontato senza complessi, rischia di avere ripercussioni sulla vita sessuale. Il discorso, quindi, interesserà anche i "miti di gruppo" e le "corbellerie" che spesso tanti giovani ascoltano venendone condizionati negativo». E il corso della «Pascoli» continuerà anche aprile con vi temi di dibattito legati all'educazione alla salute. **[g. ga.]**

Duro attacco alla giunta per «valzer» di date, la replica del sindaco

E ora la Lega diserta il Consiglio

Lupi: «La maggioranza si è mostrata non democratica»

SANREMO. Duro attacco della Lega alla giunta di centrodestra Marco Lupi, ex assessore ora unico rappresentante Carroccio a Palazzo Bellevue, ha annunciato ieri che non parteciperà alla seduta del Consiglio comunale prevista per domani sera, con un nutrito programma di lavori. Una scelta dettata «dai continui e ripetuti cambiamenti di data la vocazione del Consiglio, avvenuti in totale spregio ruolo delle minoranze, che si sono viste stravolgere, neanche averne notizia, gli indirizzi assunti nella Conferenza dei capigruppo».

La Lega, come il resto dell'opposizione, avrebbe voluto che l'assemblea fosse convocata già la scorsa settimana, ma contemporanea assenza del sindaco Bottini e del vice Berrino (a New York per cinque giorni) ha determinato lo slittamento fino a domani, dopo un «valzer» di date che ha disorientato po' tutti.

E ora, il partito di Bossi ha deciso di passare all'offensiva. «Per protesta, non presenzierò alla riunione di domani - Lupi - Pur comprendendo la gravità di tale scelta, la Lega ritiene di dover prendere una chiara posizione verso atteggiamenti democratici tenuti dalla maggioranza, auspicando che, in futuro, non debbano più ripetersi simili comportamenti». Pronta la replica di Bottini: «Se sono state difficoltà per fissare la data del Consiglio è solo perchè sottoscritto e il vicesindaco erano impegnati all'estero. E comunque, è la prima volta che accade. per questo, non ci sentiamo affatto nè arroganti nè antidemocratici».

Marco Lupi, consigliere della Lega

La seduta domani si annuncia dunque «infuocata». Nel ricco ordine del giorno, spiccano la mozione dei consiglieri Gorlero, Andracco, Sciolè e Priolo per la difesa di alcuni reparti ospedalieri a rischio di chiusura, una raffica di interpellanze (dal Festival alla pulizia della città) e il piano territoriale delle cave. **[g. mi.]**

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 26-3-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	MAX	[STELO] MIN
Rosa	Avilla	extra	5.000	2.000	1.500
Rosa	Anna	prima	5.000	1.500	1.000
Rosa	Cocktail	extra	2.000	1.500	1.300
Rosa	Cocktail	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.000	1.700
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.500	1.200
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	prima	5.000	900	800
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Koba	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.300	600
Anemone	—	extra	30.000	120	100
Anemone	—	prima	30.000	80	60
Mimosa	—	prima	kg. 1.200		4.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	8.000	7.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 300	10.000	8.000 (al kg.)
Garofano	—	prima	50.000	500	400
Margherita	Spadina	prima	45.000	200	150
Ranuncolo	—	prima	25.000		150
Iris	—	prima	10.000	700	600
Violaciocca	—	extra	5.000	900	700
Violaciocca	—	prima	15.000	500	400
Strelitzia	—	extra	2.000	1.300	1.000
Strelitzia	—	prima	8.000	1.000	900
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	300	200
Garofani	Mediterranei	graziata	45.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	40.000	200	100
Eucalipto	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 800	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 500	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati
— Fatturato delle contrattazioni L. 364.800.000
Commento: Buona affluenza di merce; Prezzi stazionari; Qualche rimanenza.

Ventimiglia prepara un cambio radicale di look nelle vie del centro

Mimose e nuova illuminazione

Gli addobbi floreali saranno sistemati in via Vittorio Veneto. E subito dopo Pasqua inizieranno i lavori per rifare i marciapiedi di Roverino. Poi tocca ai punti luce

VENTIMIGLIA. La città di confine si prepara a cambiare look. Tra le novità c'è anche la creazione di un viale delle mimose [illegible] via Vittorio Veneto, con l'intento di dar vita [illegible] una diversificazione delle piante nelle [illegible] centro. «Gli aranci amari che troviamo spesso accanto ai marciapiedi - spiega [illegible] sindaco Claudio Berlengiero - danno infatti parecchi problemi di natura igienica. Speriamo che nel tratto interessato non ci siano persone allergiche alla mimosa: esclusi questi inconvenienti, il risultato dovrebbe essere quantomeno interessante».

Le novità primaverili per l'immagine di Ventimiglia dovrebbero coincidere con il termine delle festività pasquali. Subito dopo il periodo di festa, infatti, dall'Amministrazione assicurano che inizieranno i lavori di riqualificazione dei marciapiedi di Roverino nel tratto compreso tra il passaggio a livello e corso Limone Piemonte. Il progetto prevede anche il totale rifacimento dell'impianto di illuminazione. I lavori sono stati appaltati all'impresa «Fogninì» di San Biagio della Cima per un importo di 418 milioni e mezzo di lire. L'azienda «G.[illegible] Romeo De Villa» di Ventimiglia, invece, per una spesa complessiva di 257 milioni, si occuperà dei marciapiedi di via Vittorio Veneto, lato giardini comunali. Entro breve dovrebbe partire

Il sindaco Claudio Berlengiero

anche l'intervento di [illegible] tenzione straordinaria dei marciapiedi di via Dante: se ne occuperà la stessa ditta, per un importo di 164 milioni e 500 mila lire. Proseguono, intanto, i lavori di realizzazione dei marciapiedi in via Carso, «martoriato» da buche e tratti senza passaggi per i pedoni. Da poco è terminato l'intervento per la riasfaltatura della strada.

Tra una settimana partiranno anche gli interventi per l'ammodernamento di piazza della Stazione, che prevedono la riqualificazione del manto stradale, la sistemazione [illegible] nuovi lampioni [illegible] la creazione di spazi verdi.

Un'altra opera attesa e sollecitata dai cittadini [illegible] quella relativa [illegible] cimiteri frazionali. Recentemente ha fatto discutere il blocco dei lavori al camposanto di via Tenda, [illegible] il sindaco assicura che i lavori sono ripresi e che dovrebbero continuare senza difficoltà. «Abbiamo approvato in giunta la prima fase dell'affidamento per i rilievi dei cimiteri frazionali che sono propedeutici per la progettazione. Sono previsti interventi per cinque cimiteri: Trucco, Bevera, Torri, Latte e Mortola.

Alcuni [illegible]errann[illegible] ampliati perchè ormai sono insufficienti, in altri verrà fatta una manutenzione straordinaria - dice il sindaco - E' un argomento molto sentito quello relativo ai cimiteri frazionali. Abbiamo previsto in bilancio 800 milioni per questi interventi, che dovrebbero risolvere i problemi anche per i prossimi anni. Da circa tre mesi dovevamo partire con queste opere e adesso siamo al via». Il cimitero di via Tenda dovrebbe essere ultimato entro luglio al massimo, è previsto un intervento di manutenzione straordinaria perchè la parete lato strada è a rischio.

Daniela Borghi

Acquedotto

Lavori e disagi nelle frazioni

VENTIMIGLIA. Rubinetti asciuti in buona parte delle frazioni della [illegible] di confine domani, dalle 6 alle [illegible]. A causa di urgenti lavori sull'acquedotto italo-francese che saranno eseguiti da parte della Compagnie Generale des Eaux, l'amministrazione [illegible] Ventimiglia informa i cittadini dei disagi che saranno costretti a sopportare. Non è escluso che domani l'acqua manchi anche dopo le 22, se i lavori n[illegible] [illegible] stati completati. La sospensione dell'acqua potabile [illegible] stata disposta nell'area posta a Ponente della città, in particolare in queste zone e frazioni: San Lorenzo, Sant'Antonio, Carletti, Latte, Mortola Superiore ed Inferiore, Ciotti, Grimaldi, Scalza, località Muru Russu, località Balzi Rossi, frontiera Ponte San Luigi, Ponte San Ludovico. Si consiglia di fare scorta di acqua prima del blocco dei rubinetti, ma senza esagerare, per evitare sprechi che [illegible] ripetono ogni volta che si ripetono casi del genere.

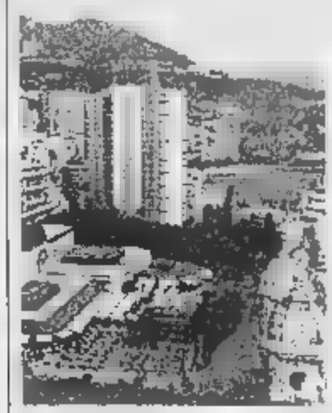
[d. bo.]

Assemblee e raccolta di firme, i posti in pericolo

La crisi tocca Montecarlo domani scatta lo sciopero

MONACO. Giornata di sciopero, domani, nel Principato di Monaco. La crisi è arrivata anche [illegible] Montecarlo, [illegible] i primi [illegible] pagarne le conseguenze sono i lavoratori, che [illegible] vedono sfuggire dalle mani i privilegi che hanno avuto per anni. Il raduno dei lavoratori in sciopero si terrà davanti alla Cassa di compensazione, che corrisponde all'ispettorato [illegible] Lavoro. «Con questa giornata so[illegible] previste non solo azioni di sciopero - spiega [illegible] sindacalist[illegible] dell'Usm Imperio Spinella -. Dove [illegible] sarà possibile incrociare le braccia si raccoglieranno firme e si terranno assemblee».

Ma perchè i lavoratori monegaschi, tra i quali molti italiani, hanno deciso di scioperare? Risponde Spinella: «In questi ultimi mesi abbiamo perso oltre 150 posti di lavoro, oltre a decine e decine di contratti a termine non rinnovati, una ventina di richieste di licenziamenti per delegati dei lavoratori o per donne in maternità, numerosi licenziamenti collettivi tramutati in licenziamenti individuali. Vogliamo salvaguardare l'occupazione e i salari: chiediamo l'istituzione di un salario minimo di sette mila franchi a Monaco, l'estensione del diritto sindacale, [illegible] diritto all'informazione economica e sociale nelle aziende, la regolamentazione del lavoro precario. Occorre soprattutto rivalorizzare i bassi salari».



Il Principato di Monaco

Protestano anche i bancari, dopo i recenti 28 licenziamenti, che ritengono siano stati «preparati nel segreto dalla Direzione della Compagnia Monegasca di Banca». I dipendenti delle banche hanno dato appuntamento anche ai pensionati alle 10, sul parcheggio davanti alla chiesa di Santa Devota, per unirsi poi, alle 10.30, alla manifestazione davanti all'ispettorato del Lavoro in [illegible] Princesse Antoinette. Martedì scorso i bancari erano già scesi in piazza per manifestare la loro protesta [d. bo.]

MONTECARLO FLASH

VENTIMIGLIA

Partito [illegible] sedano avvelenata l'allarme dalla Prefettura

E' scattato l'allarme sedano. Il prefetto Emilio D'Acunto ha avvertito il direttore generale dell'Usl e i sindaci dei principali Comuni che potrebbero essere in circolazione sedani [illegible] [illegible] una sostanza chimica altamente tossica, commestibili soltanto dopo un periodo di decantazione di 21 giorni. I 150 chili di ortaggi al «rogor dimoteato» sono stati rubati in una cooperativa europea ortofrutticola [illegible] Mesagne (Bari). La sostanza chimica se ingerita, provoca vomito, paresi muscolare, bradicardia, miosi, insufficienza respiratoria con possibili esiti letali».

Alla polizia di frontiera arriva [illegible] nuovo dirigente

Cambio della guardia alla polizia di frontiera. Il dirigente Renato De Sanctis è stato trasferito alla direzione centrale dell'anticrimine al Ministero degli Interni di Roma. Al suo posto è stato insediato il vicequestore del primo distretto di Torino Carlo Pescelli, con una lunga esperienza in servizio effettuata nelle squadre mobili di Palermo e Reggio Calabria.

CASTELVITTORIO

Servizi demografici, vertice per i Comuni delle vallate

Riunione tra i dipendenti dei servizi demografici dei Comuni della Valle Roja, Crosia e Nervia oggi alle 16,30, nella sala consiliare del Comune di Castelvittorio. I relatori saranno Emilio Rossi e Domenico Vasta dei servizi demografici di Bordighera, che svilupperanno gli argomenti trattati nella precedente riunione (imposta di bollo, responsabilità dei dipendenti, autentica di firma). Seguirà una cena al ristorante «Il Portico» di Castelvittorio.

VENTIMIGLIA

Furto di alimentari bloccati due slavi

Per la seconda volta nel giro di pochi giorni gli agenti della Polstrada di Ventimiglia intervengono per fermare ladri alla Standa di via Tiziano individuati dalla finestra dell'ufficio.

L'altro pomeriggio hanno fermato Mesko Bukovica che era appena uscito dal magazzino del reparto alimentari con un sacchetto con 10 confezioni da mezzo chilo di formaggio grana, molte delle quali erano state consegnate all'amico Ivica Ilanovic. Il primo è stato denunciato per furto, il secondo arrestato per ricettazione e condannato, per direttissima, a 15 giorni di reclusione e 80 mila di multa.

BORDIGHERA [illegible]

Inflitti sei mesi

Vigile urbano aggredito Una condanna

BORDIGHERA. Ha patteggiato una condanna a [illegible] mesi e ha ottenuto la sospensione condizionale della pena il giovane fermato sabato scorso nella città delle palme dopo un scontro fisico [illegible] verbale con [illegible] pattuglia della polizia municipale.

Viale Xavier, [illegible], di origini piemontesi, incensurato, era accusato [illegible] oltraggio e [illegible] sioni aggravate a pubblico ufficiale in relazione ad una colluttazione avuta con un vigile urbano che lo aveva fermato per un controllo in via Francesco Rossi, [illegible] strada che collega Bordighera con il casello dell'Autostrada dei fiori.

Secondo una prima ricostruzione Xavier era addirittura sceso dalla propria autovettura, una Citroen «Visa», prendendo per il bavero e insultando l'agente di polizia municipale. Bloccato dagli altri uomini della pattuglia il giovane era stato consegnato ai carabinieri della città delle palme che avevano fatto scattare nei suoi confronti un fermo [illegible] polizia giudiziaria. [g. ga.]

BORDIGHERA [illegible]

Paroletti replica

«In politica e a scuola [illegible]

BORDIGHERA. Rappresentante d'istituto e segretario del Fronte Giovanile della Gioventù: la notizia della nomina politica per il rappresentante degli studenti del «Montale» ha sollevato [illegible] polemica da parte dei suoi compagni di scuola che [illegible] condividono le sue idee politiche. Ma Manuel Paroletti precisa: «Non vi è stata assolutamente la volontà da parte mia di politicizzare la scuola che frequento. Il riferimento alla mia esperienza di rappresentante d'istituto ha avuto solamente una funzione referenziale, per far sapere che la mia 'passione' politica è nata proprio nell'ambiente scolastico, attraverso l'impegno quotidiano a favore dell'istituto 'Montale' e dei suoi studenti». Il rappresentante d'istituto ritiene di aver «assolto le mansioni correttamente e nel massimo rispetto del pensiero altrui». «Sfido pertanto chiunque ad affer[illegible] che io abbia approfittato della carica che rivesto per diffondere le mie idee politiche fra gli studenti». ws[d. bo.]

Rito abbreviato per il «corriere» colombiano arrestato con oltre 3 chili di droga

Cocaina al valico, oggi il processo

Approda dal gup il caso legato al maxisequestro di stupefacente avvenuto ad opera della polizia di frontiera Sette milioni al sudamericano per portare il carico sino a Napoli. Ventimiglia crocevia del narcotraffico

VENTIMIGLIA. Rito abbreviato, questa mattina davanti al gup Eduardo Bracco, per il trafficante di cocaina colombiano William Garzon Gomez, 36 anni, arrestato il 3 gennaio scorso dalla polizia [illegible] frontiera [illegible] trovato in possesso di un quantitativo record di «polvere bianca», [illegible] chili [illegible] [illegible] grammi. [illegible] blitz, che era stato operato dagli uomini del vice-dirigente della polizia Anna Maria De Rosa, aveva bloccato il corriere della droga al [illegible] ingresso in Italia, poco dopo essere salito su [illegible] treno diretto a Roma. Secondo quanto dichiarato agli inquirenti Gomez avrebbe dovuto raggiungere Napoli in treno e, una volta arrivato nella famosa piazza Plebiscito, sarebbe stato contattato da chi era incaricato di recuperare lo stupefacente.

Il valore stimato sul mercato dello spaccio della cocaina sequestrata dalla polizia, che è risultata essere pura al [illegible] per cento agli esami di laboratorio, si aggira intorno ai due miliardi. E Gomez? Adesso [illegible] colombiano che si era incaricato del trasporto [illegible] cambio di [illegible] mila dollari (circa 7 milioni di lire), rischia una pesante condanna.

Il colombiano [illegible] inoltre raccontato di essere stato contattato dai trafficanti di droga mentre si trovava in un locale notturno francese. Aveva accettato l'«ingaggio» perchè aveva bisogno di soldi [illegible] sapeva che il suo era un carico «scottante». Infatti, per depistare il fiuto dei cani antidroga che operano nell'ambito del confine, Gomez aveva ideato un particolare stratagemma: aveva «innaffia[illegible] di profumo gli abiti che si trovavano nella borsa che, sul fondo, nascondeva i pani [illegible] cocaina. A tradirlo, comunque, è stato un passaporto falso o la spavalderia con la quale si era presentato al posto di polizia della stazione di Ventimiglia.

L'arresto del colombiano, un successo nell'ambito della prevenzione e della lotta al narcotraffico internazionale, conferma però per l'ennesima volta il ruolo chiave della città di confi[illegible] per gli affari dei «manager della droga» per i quali continua ad essere un crocevia necessario per alimentare i mercati di spaccio di tutta l'Italia.

E i controlli, ovviamente, continuano a farsi sempre più severi. La polizia non nasconde infatti che dietro al volto innocente di un semplice turista, magari con la guida Michelin sotto il braccio, si può celare un corriere internazionale della droga [g. ga.]

La cocaina sequestrata dalla polizia al valico di confine di Ventimiglio (GATTI)

TURISMO

TRA COMFORT [illegible]

Voli quotidiani per Francoforte e Monaco, i vantaggi per il turismo

Da Nizza la Germania più vicina

Strategie e nuovi collegamenti della Lufthansa

NIZZA
DAL NOSTRO INVIATO

Sempre più massiccia l'offensiva dell'aeroporto «Cote d'Azur» di Nizza nei confronti dello scalo italiano più vicino, il «Cristoforo Colombo» di Genova.

Dopo i nuovi voli di collegamento con gli Stati Uniti dell'americana Delta Airlines e il prepotente inserimento nei cieli francesi della compagnia privata Air Liberté, ora è la tedesca Lufthansa a lanciare sul mercato della Costa Azzurra e di riflesso della Riviera ligure, nuove possibilità di spostamento con voli di linea.

Dal 31 [illegible] fino ad ottobre, [illegible] Nizza partiranno 32 voli settimanali. Un programma di collegamenti particolarmente ricco con due voli giornalieri per Francoforte (alle 10,20, arrivo alle 12, e 16,45, arrivo alle 20,25) e uno per Monaco di Baviera (partenza tutti i giorni alle 13,20 -arrivo alle 14,40 - tranne la domenica alle 17,45, [illegible] arrivo alle 19,05). Cinque voli alla settimana per Dusseldorf (esclusi martedì e mercoledì) [illegible] partenza alle 13,20 e arrivo alle 15,05; due per Amburgo (sabato, partenza alle 16,10, arrivo alle 18,15: domenica, partenza alle 14,15, arrivo alle 17,30); due per Stoccarda: sabato partenza alle 11,10 e arrivo alle 12,35; domenica, partenza alle 18,45 e [illegible] alle 20,35); uno per Colonia (partenza il sabato alle 13,10, arri[illegible] alle 14,50) e, infine, [illegible] per Berlino (partenza alle 15,20 del sabato, [illegible] alle 17,20).

L'interesse della Lufthansa per l'aeroporto di Nizza non trova una sua spiegazione soltanto nel reciproco richiamo turistico fra la Germania e la Costa Azzurra.

Nasce soprattutto dal particolare legame fra le due aree, così lontane geograficamente, ma tanto vicine sul piano degli interessi economici e degli scambi commerciali e industriali.

In Costa Azzurra hanno trovato lavoro circa 1200 cittadini tedeschi, perfettamente inseriti nel nuovo contesto operativo mentre le aziende locali che hanno stretto rapporti con imprese delle principalilocalità della Germania sono più di cinquecento. L'esportazione, già in forte espansione, ora è facili[illegible] dalla maggiore disponibilità di collegamenti fra il Sud della Francia e la Repubblica federale tedesca.

«La Francia è il primo mercato [illegible] europeo per [illegible] Lufthansa, [illegible] si esclude ovviamente la Germania», ha affermato il direttore regionale della compagnia di bandiera tedesca, Gusti Scheuermaler ricordando che, nel 1995, sono decollati dall'aeroporto di Nizza, con destinazione i principali scali della Germania, 275 mila passeggeri, distribuiti sui vettori [illegible] le compagnie aeree che disimpegnano quei collegamenti.

La Lufthansa, che il 6 aprile di quest'anno festeggerà il suo settantesimo compleanno, è una delle principali compagnie aeree internazionali. Ogni giorno assicura collegamenti con 229 destinazioni di tutto il mondo.

Per rispondere alla fortissima concorrenza dell'Air France, nei voli oltre Atlantico, la Lufthansa ha stretto un accordo con la compagnia americana United Airlines allo scopo di affermare la propria supremazia in Europa nelle due mega piattaforme di Monaco e di Francoforte.

Scheuermaler nel presentare le strategie della compagnia per il '96, ha ricordato che, per affrontare la concorrenza delle compagnie di bandiera e dei «privati», la Lufthansa punta,

L'aeroporto «Côte d'azur» di Nizza

[illegible] tanto su un contenimento dei prezzi dei biglietti - inevitabile, in ogni caso, per non trovarsi improvvisamente fuori dal mercato - quanto su una conferma dell'immagine di solidità e sicurezza da anni vanto della compagnia di bandiera tedesca.

Gian Piero Moretti

A Monaco «La figlia del reggimento» di Donizetti

Arriva la grande [illegible]rica nei teatri della «Côte»

MONTECARLO. La grande opera e la musica classica saranno protagoniste sulle scene dei teatri più prestigiosi del Principato di Monaco e degli altri prestigiosi centri della Costa Azzurra. Mai come in questo periodo, infatti, sono in calendario rappresentazioni che richiamano gli appassionati anche dalla Riviera. Il primo importante appunt[illegible]mento è per questa sera, alle 20,30, alla Salle Garnier dell'Opera [illegible] Montecarlo, con «La figlia [illegible] Reggimento» di Gaetano Donizetti.

L'Orchestra Filarmonica di Montecarlo e il Coro dell'Opera metteranno in scena questa opera comica in due atti sotto la direzione musicale di Richard Bonynge. «La fille du régiment» sarà rappresentata anche venerdì, sempre alle 20,30, e domenica, alle 15. Protagonisti saranno Alexandrina Pendatchanska, Paul Austin Kelly, Michel Tremponi e Valeria Cortez. La regia è di Emilio Saci, i decori e i costumi dell'artista appassionato delle forme prorompenti, Ferdando Botero, le scenografie di Cristiano Bacchi.Biglietti da 150 a [illegible] franchi. Prenotazioni allo 00.33.92.162.299. All'Opera di Nizza, invece, continuano le rappresentazioni de «La maison des morts» di Janacek, in coproduzione c[illegible] il Teatro di Arte [illegible] Rouen, l'Opera di Normandia e il Teatro di Caen. Il rendez-vous è questa sera e giovedì, dalle [illegible] A Saint-Jean-Cap-Ferrat prosegue intanto il Festival [illegible] Grand Hotel.

Venerdì sarà la volta dei [illegible]n[illegible] di Jordi Savall (viola da gamba) e Rolf Lieslevand (chitarra classica). Tutto esaurito per la serata di gala del 2 aprile: per questo motivo è stato presto organizzato un secondo gala il giorno dopo, con Michel Desjardins al pianoforte.

[d. bo.]

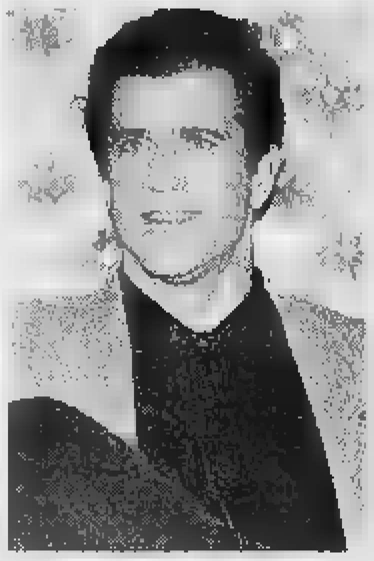
La pellicola che ha vinto cinque statuette all'Imperia e al Sanremese

Effetto Oscar: torna «Braveheart» e tutti gli altri film d'oro in Riviera

IMPERIA. Sapore [redacted] Oscar nei cinema della provincia, che questa settimana propongono (o ripropongono, visto che molte pellicole erano già state programmate pochi mesi fa) le opere premiate durante la «Notte delle stelle». L'asso pigliatutto «Braveheart», che ha conquistato cinque statuette, è in arrivo all'Imperia e al Sanremese. Altri lavori sono già in cartellone nel Ponente: è il caso di «Ragione e sentimento», «Dead man walking» e «Via da Las Vegas».

Per «Braveheart», Oscar come miglior film, miglior regista (Mel Gibson), miglior fotografia (John Toll), miglior scenografia e migliori effetti sonori speciali, si tratta di un ritorno dopo la programmazione all'inizio del [redacted] scorso dicembre. Per chi vuole rivedere la saga [redacted] William Wallace, l'eroe scozzese in lotta per l'indipendenza, gli indirizzi giusti sono quelli del cinema Imperia, che lo presenta da domani, [redacted] del Sanremese, che lo proporrà da venerdì. E' un vero e proprio «kolossal», della durata di tre ore. Nel capoluogo, è previsto uno spettacolo unico alle 21, mentre nel fine settimana [redacted] proiezioni sono alle 16, 19 e 22. Per la sala nella città dei fiori, l'orario è 16, 19 e 22,15.

Alla sala 3 dell'Ariston Roof prosegue intanto «Dead man walking» con Susan Sarandon,


Da domani arriva il film di Mel Gibson

incoronata regina fra le attrici protagoniste. Per l'interprete [redacted] una parte insolita: ha il ruolo di suor Helen Prejan, alla cui esperienza è ispirato il film. Sulla vicenda è uscito anche un libro, pubblicato in Italia da Bompiani. La religiosa deve assistere un condannato a morte, che ha il volto di Sean Penn, in un carcere della Louisiana.

«Suor» Sarandon non veste l'abito monacale ed è [redacted] solito impegnata nell'assistenza [redacted] bambini e marginati. In questo caso seguirà gli ultimi giorni [redacted] un carcerato che [redacted] ucciso una coppia di adolescenti.

Una statuetta anche a Nicolas Cage, il protagonista di «Via da Las Vegas», oggi e domani al Tabarin di Sanremo. Da venerdì, passerà alla sala 2 [redacted] Roof. E' la storia dell'amore difficile fra un ex sceneggiatore alcolizzato e una prostituta. Girato in proche settimane e con un budget limitato, costituisce una grande prova d'attore.

Alla sala 1 del Roof (da venerdì al Tabarin) c'è «Ragione e sentimento», che vedeva Emma Thompson in corsa in una duplice veste, quella di attrice [redacted] quella di autrice della sceneggiatura. E' proprio in quest'ultima che ha trionfato. Orso d'Oro al FilmFest di Berlino, «Ragione e sentimento» è tratto da un romanzo di Jane Austen. Racconta le vicissitudini di tre sorelle inglesi, che si trovano all'improvviso sul lastrico dopo la morte delle madre. Come indica [redacted] titolo, la narrazione è basata sul contratto su passione e controllo, tra voglia di vivere e sacrificio. Il lato «meditativo» delle tre sorelle [redacted] rappresentato da Emma Thompson.

Tra i prossimi «rientri» si prevede quello di «Apollo 13», con Tom Hanks, che ha ottenuto due Oscar: uno per il miglior montaggio, l'altro per il miglior sonoro.

Enrico Ferrari

[redacted] E [redacted]

DIANO MARINA

Animazione al Valerie

Il Valerie club [redacted] via Generale Ardoino, a Diano Marina, assicura l'animazione. Nella sala vengono selezionati brani dance e funky. [e. f.]

DIANO MARINA

Sport e musica al Bowling

Il Bowling di Diano Castello abbina sport e musica. Nel bar dell'impianto è possibile cimentarsi nel karaoke. [e. f.]

IMPERIA

Immagini sullo sci estremo

Oggi, alle 21.15, [redacted] Centrale [redacted] Imperia propone una proiezione di diapositive di Luciano De Crignis sullo sci estremo. L'iniziativa, dal titolo «Montagna vissuta - il fascino del ripido», è promossa dal Cai. L'ingresso è libero. [e. f.]

[redacted]

Biglietti per il Festival Magique

Aperta la prevendita per il Festival Magique che parte domani all'Espace Fontvieille di Montecarlo. La giuria della rassegna di prestigiatori è presieduta alla principessa Stephanie. [g. ga.]

SANREMO

Musica dal vivo al Lido

Il Lido Fontana presenta animazione dal vivo. Il music-bar di corso Imperatrice 32 è aperto al pubblico dalle 21. [g. ga.]

[redacted]

Canzoni alla Liberty

Ultime [redacted] per [redacted] piano bar di Benny Bernini alla «Sala Liberty» del casinò di Sanremo: in repertorio grandi successi italiani e stranieri. [g. ga.]

MONACO

«La figlia del Reggimento»

All'Opera, «La figlia del Reggimento» di Donizetti, [redacted] l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo e il Coro dell'Opera. L'inizio [redacted] alle 20,30. [d. bo.]

[redacted]

[redacted] scena Muriel Robin

Alla Palestre, alle 20,30, concerto di Muriel Robin. I biglietti costano 205, 190, 185 e 170 franchi. [d. bo.]

Domani nuova commedia di Benni con i comici genovesi

Amleto in versione Broncoviz risate tinte di nero al Cavour

IMPERIA. I Broncoviz tornano al Cavour con «Amlieto», una commedia scritta da Stefano Benni: la «costola televisiva» del Teatro dell'Archivolto [redacted] di scena domani e venerdì. Si tratta di un'opera densa di humor nero che rinnova la collaborazione con Benni, già collaudata da «Il bar sotto il mare», presentato al Cavour, e «L'isola degli Osvaldi». Gli spettacolo avranno inizio alle 21.

I cinque Broncoviz, che hanno raggiunto il successo proponendo improbabili spot pubblicitari [redacted] personaggi stralunati nelle trasmissioni di [redacted] «Avanzi» [redacted] «Tunnel», l'anno scorso hanno anche debuttato sul grande schermo con «Peggio di così si muore», diretto da Marcello Cesena.

Ma il primo amore resta sempre il teatro. Domani, sotto la direzione di Giorgio Gallione, presenteranno una versione molto libera del dramma di Shakespeare: al posto del classico Amleto troviamo infatti [redacted] principe Amlieto, interpretato da Ugo Dighero, che [redacted]lle sale

I Broncoviz protagonisti di «Amlieto» in scena domani al Cavour di Imperia

[redacted] un castello in rovina piange la morte del suo cane. Per riportarlo alla vita tenta addirittura un esperimento degno di Frankenstein, osservato con preoccupazione dalla corte: [redacted] re Bonario (Maurizio Crozza), la Regina Gudula (Marcello Cesena), il Boia (Mauro Pirovano) e Ofelia (Carla Signoris). A [redacted]plicare le cose, [redacted] fatto che ogni personaggio ha un suo doppio, una sorta di Mister Hyde che ribalta gli avvenimenti.

Al termine della sarabanda, Amlieto scoprirà una via per eliminare l'«immancabile marcio in Danimarca». Le scene [redacted]no di Guido Fiorato, le musiche di Paolo Silvestri. [e. f.]

[redacted]

Firmati da Solidea

[redacted] Da venerdì «[redacted] d'autore»

DIANO MARINA. I «falsi d'autore» di Solidea arrivano a Diano Marina: [redacted] una mostra che s'inaugura venerdì alla Galleria Diana di via Cavour saranno esposte copie delle più belle opere di grandi maestri, dal '400 ad oggi.

Per la riproduzione dei capolavori, la pittrice armese si [redacted] ispirata alle lezioni di Caravaggio, Raffaello, Goya, Monet, Picasso, Salvador Dalì e altri autori che hanno fatto scuola. I «falsi» riguarderanno una trentina [redacted] maestri, rappresentati da oltre 50 tele, che in versione originale sono raccolte in musei e collezioni private di tutto il mondo.

Solidea, che esporrà anche alcuni lavori originali, sta per inaugurare un ciclo di appuntamenti destinato [redacted] proseguire a Imperia, Sanremo, Albenga, Santo Stefano e altri centri del Ponente.

L'esposizione alla Galleria Diana continuerà fino all'8 aprile, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. Ingresso libero. [e. f.]

CERIANA [redacted]

Compagnia Sacco

Prende il [redacted] la tournée in Europa

CERIANA. La serata di oggi vede l'importante debutto internazionale del [redacted] «Compagnia Sacco» di Ceriana che si esibisce al teatro delle «Belle Arti» di Bruxelles. Il complesso vocale fondato nel 1920, che come vuole la tradizione si presenta in palcoscenico [redacted] un direttore, [redacted] testimone [redacted] cultura radicata nel Ponente, quella delle canzoni dialettali tramandate oralmente.

L'esibizione [redacted] Belgio è seguita da due altri importanti appuntamenti in Francia, a Parigi. Domani nella chiesa di Saint German nell'ambito del festival d'arte sacra «Polyphonies de Mediterraée» e il 31 con la partecipazione alla rassegna «Total Vocal» che riunisce nella capitale transalpina più di sessanta complessi vocali provenienti da tutta l'Europa.

Tra i brani proposti dalla «Compagnia Sacco» figurano [redacted] «Miserere di Santa Caterina», le «Lauda della Madonna della Villa», lo «Stabat Mater della Visitazione» [redacted] il «Miserere di Sant'Andrea». [g. ga.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Cavour
Tel. 61.978
Or. botteghino: 9.30-12,30 16,30-19
Giovedì, venerdì: I Broncoviz in **Amleto**

[redacted]
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 21,15
Ingresso libero
Montagna vissuta
Proiezione di diapositive

[redacted]
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema lire 7000
[redacted]

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema lire 7000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol
[redacted] (0184) 43.440
Or.: 15 ult. 22,30
Lire 7000
[redacted] RIPOSO

[redacted] Olimpia
Or.: 18 ult. 22,30
Lire 7000; rid. 6000
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe [redacted] '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. [redacted] 14. 2h 05' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 15 ult. 21,15
Lire 5000; rid. 5000
[redacted]

DIANO [redacted]
Or.: 21
Tessera lire 25.000
Cineforum
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con [redacted] mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston [redacted]
Tel. [redacted]
Or.: 15,30; ult. [redacted]
Lire 7000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, [redacted] Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi [redacted] [redacted] [redacted] attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata [redacted] entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[redacted] Roof [redacted] uno
[redacted] (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Ragione [redacted] sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando [redacted] morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. [redacted] V. 2h 15' **Commedia**

Ariston [redacted] Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. [redacted]
Lire 7000
Nelly [redacted] Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. [redacted] — Una giovane [redacted], sfortunata [redacted] [redacted], trova sfogo [redacted] [redacted] un [redacted] signore per il quale batte a macchina [redacted]. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [redacted] suo passato, [redacted] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. [redacted]
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'[redacted] [redacted] ispirato alla vita di Frank [redacted] V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. [redacted]
L. 7000
Il [redacted] del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa [redacted] lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45 **Dramm.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. [redacted]
Film vietato ai minori di anni 18

[redacted]
Or.: 15/17
Lire 5000; rid. 4000
[redacted] RIPOSO

SAVONA

[redacted] Colombo
Tel. 040.253. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 15,45 e 18. L. 10.000/6000/5000
Mary Reilly
di [redacted] Frears, con [redacted] Roberts, J. Malkovich, [redacted] Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata [redacted] entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[redacted]
[redacted] 640.427
Or.: 16/19/22
fest./pref. anche 16,30
L. 10.000/0000/5000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. [redacted] alla vita di [redacted]ink Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. 16/22,30
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16.30/18.30
Lire 9000/6000
[redacted] RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: I Capuleti e i Montecchi. Or.: 20,30. Lire 115.000/85.000/65.000/30.000
Teatro Stabile - Teatro [redacted] Corte: Io. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Tabelle e il suo demone. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Luca Barbareschi in Piantando chiodi nel pavimento con la fronte. Or.: 21. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: A spasso con Jerome. Or.: 20.45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: I caffè del signor Proust. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Casino
Corallo 1: Get shorty
Corallo 2: Via da Las Vegas
Grattacielo: City Hall
Lux: Uomini senza donne
Odeon: Toy story
Olimpia: Nelly e Mr. Arnaud
Orfeo: Il fiore del mio segreto
Palazzo: Mary Reilly
[redacted] Sabrina
Universale 1: Toy story
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [redacted]

CINECLUB

Amici del Cinema: Prima della pioggia
Carignano: Duello a Berlino
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Personne ne m'aime
Chaplin: Murder in the first
Nickelodeon: Quarto potere
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliciname: Va' dove ti porta il cuore

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

NERVI

S. Siro: Il presidente. Una [redacted]

VOLTRI

Ambrosiano: Il presidente. Una storia d'amore

STASERA ALLE [redacted]

Telenord

10,30 **Telegiornale Tn4**
10,45 **Documentario**
11 **Telefilm**
12 **Musica e spettacolo**
12,30 **Telegiornale Tn4**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Beyond 2000**, magazine
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
18 **I miei quartieri**, informazione
13,45 **I miei quartieri**, rub[redacted]
14 — **Film**
16 — **The twilight zone**, telefilm
16,50 **Radici**, sceneggiato
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e s[redacted]tacolo**
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] **Arabesque**, telefilm
20,30 **Il salotto dell'immaginario**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Appuntamento con la pellicceria**
0,30 **Tg Liguria**

Primocanale

11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,15 **Terzo millennio**, incontro [redacted] i protagonisti del 2000: ospite il sindaco Adriano Sansa
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
19 — **Match music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Film**
22,30 **Azzurro [redacted]**, [redacted]sione sportiva con José Altafini e Aldo Serena
24 — **Programmi non stop**

Canale 7

11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Radici**, sceneggiato

Teleregione

[redacted] — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **[redacted] la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... [redacted] l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze Italiane**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Primantenna

14,30 **Videone**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni [redacted]**
18 — **Tg flash**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guerre in [redacted]**
23,45 **Programmi non stop**

Telegenova

6,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Film**
11,20 **Il cavallo del West**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'ae da savei...**, un salto nel passato
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Tè per due**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Quando l'erba si tinge di sangue**, film tv
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1,40 **Telegenova no stop**

Euro [redacted] Tv

11,30 **Illusione d'amore**, [redacted]
[redacted] **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai [redacted] affare con...**
16 — **Heart of the city**, telefilm
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguri[redacted]**
[redacted] **[redacted] quartieri**
20,30 **L'ultima donna**, film
22,45 **Mondo bianco**, rubrica
[redacted] — **Fai un affare con...**
0,45 **Film**

Telestar

15 — **Non mangiate le margherite**, telefilm
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Gli strangolatori [redacted] collina**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Tv [redacted]

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole

[redacted] **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
17,15 **Wilma e... contorni**
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Dove l'erba si tinge di sangue**, film
24 — **Programmi non stop**

[redacted]A

15 — **I vostri diritti in tv**
17 — **Tg solo cronaca**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **TgA**, **telegiornale**
23 — **Riflessione di fine ora**

Retemia

9,30 **[redacted] mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
21,30 **Sottilmente vostro**, [redacted] show
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... la [redacted] vostra**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Dal 6 all'8 aprile calcio-baby sui due campi del centro sportivo Morel

Ventimiglia, torneo per Coppo

L'ormai tradizionale Torneo di Pasqua per Giovanissimi ed Esordienti, da quest'anno verrà dedicato alla memoria dell'uomo che per trent'anni è stato presidente della società

VENTIMIGLIA. Sarà il 1° Memorial Silvio Coppo. Si svolgerà dal 6 all'8 aprile, nel week-end di Pasqua. Il primo e doveroso omaggio all'ex presidente del Ventimiglia, scomparso nello scorso mese di dicembre, che ha dedicato trent'anni della sua vita alla società giallorossa.

Il Ventimiglia Calcio ha intitolato a Coppo il suo ormai classico Torneo di Pasqua per Esordienti e Giovanissimi, che quest'anno si disputa per la quarta volta, diventato ormai uno degli appuntamenti giovanili più attesi di tutto il calcio baby provinciale. «Un torneo che verrà disputato nel ricordo di Coppo, con grande impegno da parte di tutti, una testimonianza del grande impegno che Coppo ha sempre avuto per il calcio, e quello giovanile in particolare», dicono al Ventimiglia dove è stata avviata la fase organizzativa della manifestazione.

Il torneo verrà disputato sui due campi del centro sportivo «Morel»: quello nuovo in erba e quello vecchio in terra battuta. Le gare, con tempi di 20', verranno dirette da arbitri federali. Il torneo per Giovanissimi sarà aperto a ragazzi nati negli anni 1981 e 1982. Sei le partecipanti, divise in due gironi: Argentina Arma, Nuova Intemelia Ventimiglia e Sant'Ampelio Bordighera nel primo; Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia nel secondo. Il torneo Esordienti, per ragazzi nati nel 1983 e 1984, vedrà in lizza altre sei squadre: Carlin's Boys, Ospedaletti e Ventimiglia nel primo; Camporosso, Nuova Intemelia e Sanremese nel secondo. In caso di parità nei gironi a tre si terrà conto, per designare le finaliste, nell'ordine, di differenza-reti, maggior numero di reti segnate, e infine del sorteggio. [b. m.]

«Memorial» giovanile per Silvio Coppo

TAGGESE

Accordo con il Milan

La Taggese nell'orbita del Milan. Il club giallorosso ha stretto i contatti con la società rossonera per quanto riguarda il settore giovanile, che verrà seguito da osservatori e tecnici milanisti. A sancire la collaborazione è stata la visita a Taggia di due tecnici milanisti, Zagatti rossonero negli Anni '50 e '60 e Valdinoci, allenatore dell'Atalanta ora nei quadri del club milanese (è cresciuto come calciatore nella Carlin's Boys), che si incontrati con i dirigenti taggesi, visitato gli impianti (tennis, calcetto e spogliatoi) e seguito gli allenamenti delle squadre dirette Pino Fichera, uno dei tecnici del vivaio. Il 1° maggio Taggese Allievi e Taggese Esordienti dovrebbero partecipare a un torneo Milano, mentre nel corso del '96 i giallorossi pensano un torneo in cui dovrebbe figurare la squadra Esordienti del Milan. Intanto l'8 aprile, Pasquetta, la Taggese organizza un torneo «Pulcini». [b. m.]

Prosegue il Criterium di Primavera per cicloamatori

Pompeiana: 1° Ginestra Il leader resta Aretuso

I cicloamatori sono in piena attività

POMPEIANA. La 4a tappa del Criterium di Primavera, tradizionale appuntamento cicloamatoriale organizzato dal Velo club Riva Ligure, ha visto una partecipazione massiccia di ciclisti, suddivisi nelle due partenze che caratterizzano in questa stagione le gare Udace.

Si trattava del Trofeo Pro Loco di Pompeiana, gara in linea con arrivo in salita, e nella prima partenza, riservata agli atleti della prima serie, si sono dati battaglia 51 ciclisti. Il percorso comprendeva un doppio giro della Bastera, che nel secondo passaggio ha sancito la fuga di Mario Violetta (Ve Riva) e Flavio Ginestra (Supermercatutto), Giunti a Dolcedo, Violetta ha lasciato il passo a Ginestra, in fuga solitaria con circa trenta secondi di vantaggio.

A S. Lorenzo il leader è stato raggiunto da Marco Bonifazio (Migliorelli), con il quale ha dato vita a una progressione invano contrastata dal gruppo, riuscito solo, sulla salita di Pompeiana, a raggiungere lo stremato Bonifazio, mentre Ginestra ha vinto la gara in solitudine. Alle spalle del portacolori del Supermercatutto si è piazzato il suo compagno Mauro Aretuso e quindi, nell'ordine, Maurizio Cagnino (Team Bike Reale), Piergiorgio Sciandra (Supermercatutto), a testimonianza dell'ottima giornata del team del presidente Fini, e Alessandro Rolando (Ve Riva). Con la seconda piazza Mauro Aretuso ha confermato la leadership in classifica di prima serie con 1540 punti, davanti a Maurizio Cagnino (1450) e Alessandro Rolando (1210).

Nella partenza della seconda serie 59 i corridori impegnati e ancora decisivo il secondo giro di Bastera, con la fuga di un sestetto, unito fino al traguardo, dove è transitato per primo Antonio Pace (Team Bike Reale), al primo successo stagionale, seguito da Alberto Bestagno (Mastrogiannis) e Fiore Lanzo (Bordighieratto). Nessuna novità nella classifica generale sempre dominata da Davide Punturiero (Ventimigliese) con 1240 punti, mentre la graduatoria riservata alle società vede in testa il Velo club Riva Ligure.

Nel prossimo fine settimana il Criterium si chiuderà con le ultime due tappe. Sabato è infatti prevista una corsa in linea con percorso misto che partirà da S. Stefano, mentre domenica i ciclisti si sfideranno nel tradizionale Gran premio Città di Riva Ligure, su circuito cittadino chiuso al traffico. [l. a.]

Tennis: in trionfo il club del ponente savonese

Torneo Riviera dei Fiori Sanremo laurea Loano

SANREMO. E' andata al Tc Loano la Coppa regionale del Torneo Riviera dei Fiori, la cui poule finale si è disputata sui campi del Tennis club Sanremo, sede «neutrale» della manifestazione. Alla Coppa, organizzato in memoria del giudice-arbitro internazionale di tennis Eugenio Perini, sanremese, scomparso due anni fa, hanno preso parte, oltre al Tc Loano che rappresentava la provincia di Savona, anche le squadre del Tc Ventimiglia per la provincia di Imperia, della Pro Recco per la provincia di Genova e della Luniriver per La Spezia.

I loanesi, che già si erano imposti nella fase interprovinciale del Torneo Riviera dei Fiori, hanno confermato la loro forza anche nei confronti dei tennisti del levante, imponendosi in modo abbastanza netto sui rivali. In semifinale i loanesi hanno superato in modo netto la Pro Recco (4-1), mentre nell'altra semifinale con l'identico risultato il Luniriver ha avuto meglio sul Tc Ventimiglia. Nella sfida decisiva per la Coppa, che ha opposto il team loanese e quello spezzino, hanno avuto la meglio i savonesi: anche stavolta per 4-1. [b. m.]

CALCIO

Campionato di serie C

San Camillo e Abc sconfitte

Un'altra domenica di sconfitte per le imperiesi. S. Camillo e Abc, in C, sono state battute, ma a testa alta: il S. Camillo ha perso in casa della capolista Aosta; l'Abc è stato battuto in casa dal Cus Genova, secondo, anche per le molte assenze che hanno impedito i cambi. Risultati: Leardi-Chiavari rinv. al 31 marzo; Exes-Lib. Alessandria 27-32; C. Giardino-Torino-Biella 27-17; Aosta-S. Camillo 35-24; Abc-Cus Ge 13-23. Cla.: Aosta 27, Cus e Alessandria 24, C. Giardino 17, S. Camillo 13, Chiavari 12, Leardi 11, Abc 8, Biella 4 ed Exes 3. [b. m.]

GOLF

Trofei Multigolf e Sai

Tutti i risultati del week-end al Circolo Ulivi

SANREMO. Mario Pogliano in la categoria e Giovanna Taggiasco in 2a hanno vinto, al Circolo Ulivi, il Gran Premio Multigolf 18 buche stableford, con al via 90 giocatori. Miglior «lordo» Federico Goi, premi speciali a Mady Massobrio (signore) e Pietro Dami (senior). 4° Torneo Sai Assicurazioni che ha chiuso il week-end 120 in gara e vittorie di Cristian Lanza in 1a, Anna Aluffi in 2a e Flavio Lanteri in 3a; miglior «lordo» Alberto Biancheri, premi a Piero Spaini (assicurati Sai), Graziella Gastaldi (signore) e Rinaldo Grue (seniores). [b. m.]

NUOTO

Categoria Esordienti C

Trimarchi, Martini e Valletti super ad Albenga

SANREMO. Sergio Trimarchi, anni, della Riviera Sanremo, ha ottenuto due vittorie ad Albenga nella prova di propaganda Esordienti C. Ha vinto i 50 stile libero in 44'60 e i 100 misti in 1'50'35. Buoni piazzamenti anche per Stefano Martini, classe '87, 3° nei 100 misti in 1'40'15 e 6° nei 50 stile libero in 43'03. Un altro sesto posto è stato conquistato da Marcella Valletti, classe '[illegible], nei 100 misti in 2'08'51. La buona prestazione complessiva degli atleti di Marcella Cosentino è stata completata dalla vittoria della staffetta 4x50 mista maschile. [b. m.]

Specchio.
Il primo settimanale che si distacca dal quotidiano.

Specchio è in edicola tutta la settimana, da solo, a 2400 lire.
E ogni sabato, Specchio più La Stampa a 2500 lire.*
Così potete scegliere con calma il giorno migliore per riflettere.

*In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si può acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

UNA COPIA ARRETRATA: RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE CHE RICHIEDERÀ AL

Specchio. Prima riflette, poi parla.

BENETTON CI HA RUBATO LA TWINGO

Domanda: dove può entrare un mondo di colori unico e grande come Benetton? Risposta: semplice, nell'unica piccola monovolume. Infatti, Benetton ce l'ha rubata per curarne gli interni col suo tipico stile: sedili con disegni a grandi scacchi multicolori, tappetini personalizzati Benetton, moquette e cinture di sicurezza blu. Tutto il resto, invece, è nel tipico stile Twingo: alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, divano posteriore scorrevole, cinture con pretensionatore, barre antintrusione. Servosterzo elettrico ad assistenza variabile, climatizzatore, doppio airbag, ABS, tetto apribile full-space e cambio manuale con servofrizione sono disponibili in opzione. Twingo Benetton. Perchè accontentarsi di un colore quando si può averli tutti?

TWINGO BENETTON. MONOVOLUME. MULTICOLORE.

		DI SERIE	IN OPZIONE		
EQUIPAGGIAMENTI TWINGO BENETTON	CONFORT	Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata con comando a distanza.	Climatizzatore. Cambio manuale con servofrizione.	Servosterzo elettrico ad assistenza variabile.	Motore 1239cc 55cv 150km/h.
	SICUREZZA	Cinture con pretensionatore. Barre laterali antintrusione.	Doppio airbag. ABS.		

TWINGO BENETTON DA L. 17.350.000

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

I CONTI "GIOVANI" CON VANTAGGI DA "GRANDI"!

da 14 a 17 anni conto SPRINT

PUBBLICITALIA Savona (3/96)

Lo scatto vincente sulla strada del futuro.

Dai strada ai tuoi interessi.

6.13 anni conto START

14.17 anni conto SPRINT

18.26 anni conto SPRINT

È una iniziativa "giovane" della CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

CARISA

CONTOKILOMETRI

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Per il rifacimento delle fognature

Stop al traffico in via Gramsci

SAVONA. Dopo quasi cinquant'anni da quando la zona [illegible] al suolo [illegible] bombardamenti, il piazzale antistante la Campanassa [illegible] stato asfaltato. L'intervento [illegible] del Comune, anche se l'area è di proprietà privata. Ma esiste una ragione precisa che giustifica ampiamente il ricorso alla mano pubblica.

Da ieri si [illegible] necessario chiudere [illegible] traffico, in quel punto, via Gramsci, cioè il tratto di Aurelia che costeggia la vecchia darsena. Questo perchè i lavori per il rifacimento delle fognature lungo l'asse via Pietro Giuria-via Luigi Corsi hanno ormai coinvolto la stessa via Gramsci. Si deve, infatti, procedere a costruire canalizzazioni separate tra acque bianche e [illegible]. E' quanto sta accadendo, proprio in questi giorni, all'altezza di piazza Giulio II. Da ieri la stessa cosa avviene all'incrocio tra via Giuria e via Gramsci.

Da qui la necessità di chiudere al traffico la litoranea [illegible] utilizzare parte di piazza del Brandale per la deviazione di via Gramsci mediante una sorta di «chicane». Ecco perchè, dopo tanti anni, [illegible] non solo per migliorare il parcheggio realizzato sullo sterrato, si è reso [illegible] rio dà parte del Comune asfaltare la zona.

Un po' [illegible] bitume, già che sono in corso questi lavori, potrebbe essere destinato anche all'area sterrata di fronte alla stazione ferroviaria. Vi trovano posto decine di auto, specie di pendolari, [illegible] ogni volta che piova c'è da fare i conti con larghe pozzanghere. E' vero che l'area rientra nel piano degli Orti Folconi, tuttavia considerati i tempi ancora lunghi di questo progetto un minimo intervento di asfaltatura sarebbe quanto meno opportuno.

Sempre in tema di parcheggi da segnalare l'intenzione del Comune di rilanciare quello dell'ex Italgas che, per varie ragioni, oggi [illegible] decisamente sottoutilizzato. [i. p.]

Urologia, l'erede di Frugoni comincerà venerdì mattina con 3 interventi

«S. Paolo, ospedale modello»

Il nuovo primario ha 44 anni e arriva dalla clinica del S. Martino: ha lavorato con Giuliani
Elogi al reparto [illegible] al blocco operatorio: «Personale e attrezzature sono di altissimo livello»

SAVONA. Arriva da Genova l'erede di Angelo Frugoni. [illegible] nuovo primario della Divisione di Urologia prenderà servizio ufficialmente venerdì mattina, ma da un paio di giorni «bazzica» al S. Paolo per conoscere i colleghi [illegible] mettere a punto gli ultimi dettagli. Si chiama Claudio Giberti, [illegible] a Milano 44 anni fa. Genovese di adozione, si [illegible] formato professionalmente alla Clinica urologica del San Martino, sotto la guida [illegible] celebre prof. Luciano Giuliani. E' stato il [illegible] «aiuto» [illegible] circa 500 interventi di alta chirurgia, prevalentemente urooncologica. Da solo, ha all'attivo oltre [illegible]00 interventi che coprono tutta la patologia urologica.

Il professor Claudio Giberti, nato a Milano ma genovese di adozione, ha 44 anni E' il nuo[illegible] primario della Divisione di Urologia del San Paolo

Il primo impatto [illegible] la Divisione del San Paolo è stato addirittura entusiasmante. Dice [illegible] prof. Giberti: «La prima impressione va ben al di là delle più rosee previsioni. Ho trovato un reparto di altissimo livello, sia per quanto riguarda le attrezzature, [illegible] per il personale».

In questi primi giorni al S. Paolo, il nuovo primario di Urologia ha conosciuto colleghi e infermieri della Divisione ed è rimasto particolarmente colpito dal reparto operatorio. «Il blocco è di assoluta avanguardia. Direi addirittura il più bello tra quelli che ho visto finora», dice Giberti.

Il [illegible] primario ha avuto parole di elogio anche per l'organizzazione. «Avevo richiesto alcuni particolari ferri chirurgici e li avrò a disposizione in meno di due giorni. Ho notato [illegible] disponibilità enorme [illegible] miei confronti da parte del personale e dei vertici dell'Usl. Mi pare che ci siano le condizioni per lavorare ad alto livello e, nel corso degli [illegible]i, potenziare ulteriormente questa divisione».

Ancora il prof. Giberti: «Ho scelto Savona perché sapevo che l'ospedale San Paolo è [illegible] quelli che vantano le maggiori potenzialità. Non credevo, però, di trovarmi di fronte [illegible] una situazione che mi consenta di lavorare in condizioni ideali».

L'équipe di Giberti sarà formata da 6 medici ed entrerà in funzione venerdì mattina. Il nuovo primario ha già fissato il calendario degli interventi operatori. Giberti vanta una grande esperienze di chirurgia soprattutto nel settore dei tumori del rene. «E' il ramo che preferisco - aggiunge Giberti -, quello in cui [illegible] [illegible] professionalmente formato sotto la guida del prof. Giuliani».

Il reparto del San Paolo potrebbe quindi evolversi in breve [illegible] tempo in un centro specialistico nella chirurgia uroncologica e nella uroginecologia. Venerdì mattina il nuovo primario sarà impegnato in tre delicati interventi. «Si tratta proprio di tre casi di tumore [illegible]el rene - conclude il prof. Giberti -. Sono interventi pesanti [illegible] chirurgia radicale ma che oggi possono essere eseguiti in [illegible] ore».

Intanto, sul fronte delle attrezzature, il direttore generale dell'Usl, Cuneo, ha deliberato che oltre 2 miliardi [illegible] mezzo del bilancio [illegible]sl venga impiegato quest'anno per il potenziamento delle attrezzature mediche di Savona, Cairo Montenotte e Albenga.

Paride Pasquino

Savona, nella notte operazione antidroga della «Mobile»

Maxi-retata nei quartieri arrestate altre sei persone

SAVONA. Maxi-retata degli uomini della Squadra mobile, ieri sera a Savona. Gli agenti, coordinati [illegible]al dirigente Roberto Arnedo, hanno messo a soqquadro i quartieri di Legino, Lavagnola [illegible] Villapiana, più piazze del Popolo e dintorni, luoghi tradizionali del consumo e della compravendita di stupefacenti.

L'operazione è l'ennesima della lotta che la polizia sta combattendo per arginare il commercio della droga. In questo caso si tratta di eroina. Non è dato finora da sapere se siano stati portati a termine sequestri di questo particolare tipo di [illegible]. Si parla, invece, di diversi arresti. Parrebbero sei (il riserbo sul lavoro effettuato dagli agenti è massimo), quelli che avrebbero fatto chiudere in positivo il bilancio del blitz.

La fruttuosa «uscita» degli uomini della Mobile, sviluppatasi attraverso pedinamenti [illegible] soprattutto perquisizioni di abitazioni, avrebbe preso le mosse da altri recenti arresti, quelli di Francesco Alice, 40 anni, ritenuto dai poliziotti un nome che conta sul mercato dello «spaccio» savonese, dell'insospettabile falegname Marco Zonara, ventisettenne, e di altre quattro persone.

Operazioni, messe a segno nelle [illegible] settimane, che hanno portato al sequestro di oltre tre etti di eroina purissima, pari a circa 3600 «dosi», per un valore di circa 300 milioni. Ieri sera, quindi, la replica. [f. p.]

VIA [illegible] TRINCEE

La partita finisce in rissa

Una rissa furibonda mette fine a una partita di calcio che doveva, in principio, [illegible] un'«amichevole». E' successo, l'altra sera, sul campetto di via delle Trincee. Di fronte, le compagini della «Nuova Terralba» e dell'«Hotel Marinella». Tutto [illegible] scaturito da un fallo di gioco, subito da Giovanni F., [illegible] anni, di Savona. Più di un giocatore è venuto alle mani, aiutato anche da alcuni spettatori. L'arbitro ha dovuto sospendere la partita e mandare tutti negli spogliatoi. Poi è arrivata [illegible] pattuglia della «volante». I poliziotti [illegible] riusciti a identificare quattro partecipanti alla baruffa, che sono [illegible] denunciati alla magistratura per risse aggravata. Oltre a Giovanni F. (con trauma facciale, la frattura del setto nasale e l'incrinatura di una costola, per una prognosi di trenta giorni) ci sono Giovanni M. [illegible] Domenico M., entrambi di 19 anni, e Diego C., di 23, tutti residenti a Savona. [f. p.]

Ieri il processo in pretura: l'imputata condannata a due anni e mezzo di carcere

Cerca l'anima gemella ed è truffato

La disavventura di un operaio ridotto sul lastrico da una donna conosciuta grazie [illegible] un'inserzione
Derubato di tutti i risparmi, quasi novanta milioni, che dovevano servire per le nozze imminenti

SAVONA. Cercava l'anima gemella e pensava di averla trovata in quella donna affascinante, dai modi gentili, romantica, conosciuta grazie a un'inserzione [illegible] [illegible] rivista di annunci economici, che dopo poche settimane già progettava [illegible] futuro, [illegible] vita insieme, il [illegible].

Invece ben altre erano le mire di Ornella Rossa, 49 anni, abitante a Borgo in provincia di Cuneo, un «pedigreee» giudiziario di tutto rispetto come lo ha definito ieri nel processo in pretura il pubblico ministero: dopo qualche [illegible], infatti, la donna «fatale» se ne è andata portando con sè una dote [illegible] quasi novanta milioni [illegible] lasciando il malcapitato pretendente, un operaio savonese, [illegible] [illegible] cuore infranto, il conto bancario prosciugato, debiti con alcune società finanziarie. «Sono rovinato, ridotto sul lastrico» ha detto G.D. al giudice, con un filo di voce, quasi vergognandosi nel raccontare la sua storia che ieri si è conclusa con la condanna dell'abile truffatrice a due anni e mezzo di carcere e due milioni di multa.

Tutto ha inizio da un annuncio che G.D. fa pubblicare sul settimanale «Secondamano». «Cuore solitario [illegible] anima gemella»: poche righe, nello stile di chi le scrive, di un uomo timido, schivo, solo, bisognoso di affetto. Poche righe che, però, non passano innosservate. L'incontro avviene dopo qualche giorno. Ed è il classico colpo di fulmine.

Lei si presenta sotto falso nome, dice di essere una dottoressa che lavora all'ospedale di Cuneo. Incominciano a frequentarsi e la relazione va avanti quasi [illegible] [illegible] fra promesse di matrimonio, progetti di comprare casa e arredarla. L'operaio è felice. Non trova strano che la donna gli faccia prelevare tutti i soldi che ha in banca, i risparmi di una vita di lavoro. «Servono per le nostre [illegible] spiega [illegible] malcapitato. E G.D. viene convinto anche a chiedere prestiti ad alcune agenzie finanziarie e la giustifi[illegible] della falsa dottoressa è sempre la stessa: «Dobbiamo arredare casa. Abbiamo bisogno di altri soldi». Un bel giorno, però, Ornella Rossa sparisce e [illegible] lei i soldi e il bel sogno d'amore dell'operaio. Scatta la denuncia alla magistratura. «Ci sapeva fare» ha ripetuto più volte ieri mattina G.D. quasi con le lacrime agli occhi.

Claudio Vimercati

USURA

Processo a «finanziaria»

Aveva oltrepassato il suo massimale di credito, concessogli dalla banca. Un artigiano di Savona [illegible] [illegible] rivolto così a una società finanziaria cittadina, in cerca di un prestito. Una manciata di milioni: aveva bisogno soltanto di [illegible] po' di «ossigeno». Ne ha chiesti cinque. Gliene hanno imprestati tre, facendogli però firmare sei assegni da 950 mila l'uno. Totale: cinque milioni 700 mila. [illegible] chiedendogli, per aprire la pratica, 450 mila in contanti. L'artigiano [illegible] ha onorato i primi tre assegni, sino a coprire (con l'anticipo) i tre milioni avuti in prestito. Quindi, si è rivolto all'autorità giudiziaria, con un esposto. Nei guai è finita G.G., titolare della società finanziaria, che è stata rinviata a giudizio. Ieri mattina il pretore, su istanza [illegible] pm, ha chiesto una perizia contabile, per accertare l'esistenza del tasso d'usura. Il processo continuerà l'11 aprile. [f. p.]

Una denuncia [illegible] Cairo

Merce pignorata nel capannone di un artigiano

CAIRO M. Un imprenditore R.C., 61 anni, residente a Cairo Montenotte, è stato denunciato, a piede libero, dai carabinieri per sottrazione [illegible] [illegible]erce pignorata. L'uomo, titolare di una dit[illegible] di carpenteria metallica che era stata dichiarata fallita alla fine dello scorso anno, e le cui relative pratiche erano state affidate al curatore fallimentare, dopo aver sottratto abusivamente, secondo la denuncia, attrezzature e merci, avrebbe trasferito il tutto in un [illegible]apannone che sorge alla periferia di Cairo.

La [illegible] intenzione, secondo la ricostruzione fornita dagli inquirenti, sarebbe [illegible]ta que[illegible] di avviare una nuova attività utilizzando le attrezzature pignorate. Questo, almeno, quanto emerso dai controlli effettuati dal nucleo operativo dei carabinieri di Cairo. Di qui la denuncia a piede libero. I macchinari, intanto, sono stati posti [illegible] [illegible] questro. [l. b.]

TOIRANO
VILLA BIFAMILIARE VISTA MARE

Stupendo progetto di moderna architettura, posizione soleggiatissima due appartamenti 130 mq cad., mansarda, giardino, grandi terrazze, garage zona residenziale a 600 mt dal centro paese.

Scelta della finiture degli interni a discrezione dell'acquirente.

Comode dilazioni, prezzo chiavi in mano!

GORRA
VILLETTA RUSTICA

In bellissimo uliveto, villetta in pietra, due camere, saloncino con caminetto, cucina, bagno, 700 mq giardino piantumato, ampio pergolato, posizione soleggiata, ottime condizioni di manutenzione, termoautonomo a gas.

L. 245 + 75 mutuo agevolato.

[illegible]

Oggi i commercianti in Comune per contestare il nuovo supermercato

Arriva la Conad, Ascom in rivolta

Il centro acquisti sostituirà la «Coop» in via Servettaz. L'apertura appare ormai imminente
L'assessore: «La legge ci lega le mani». Per «Il Gabbiano» no alla deroga per domenica

La Coop di via Servettaz sta per trasformarsi in [redacted] punto vendita della «Conad»

SAVONA. Non [redacted] ferma l'inva[redacted] dei supermercati [redacted] esplode la protesta dei commercianti al dettaglio. L'ultimo capitolo della saga lo sta scrivendo la Conad, che intende aprire a [redacted]vona [redacted] nuovo punto vendita subentrando alla Coop in via Servettaz.

Il nuovo supermercato potrebbe aprire già entro fine settimana ma l'Ascom è pronta [redacted] marciare su Palazzo Sisto. Per stamane è fissato un doppio incontro tra commercianti e giunta per discutere due questioni: [redacted] passaggio Coop-Conad e l'apertura del [redacted] commerciale «Il Gabbiano» richiesta dagli operatori per domenica 31 marzo.

Ieri mattina il presidente dell'Ascom-Confcommercio, Alessandro Meraviglia ha chiesto un incontro urgente con la giunta per protestare contro l'apertura del Conad in via Servettaz. Sempre ieri l'assessore al commercio, Gianotti, ha ricevuto la richiesta della Conad dell'autorizzazione sanitaria per aprire il supermarket. Dice Gianotti: «Capisco le proteste dell'Ascom, ma il Comune ha le [redacted]ani legate. L'accordo per costruire l'Ipercoop era subordinato alla chiusura degli altri punti vendita cittadini. Evidentemente la Coop aveva già stretto un accordo sottobanco con i "cugini" della Conad, anche loro cooperative. Inoltre [redacted] proprietà immobiliare è della Unipol, società assicurativa di chiara marca cooperativistica».

E aggiunge: «Comuni quali Genova o Albenga si sono opposti all'invasione delle Coop ma è una loro scelta. La legge non [redacted] margini di manovra [redacted] la giunta non [redacted] la sente di [redacted] dare contro la legge».

Intanto oggi una delegazione di commercianti de «Il Gabbiano» chiederà al Comune la deroga per l'apertura del centro commerciale domenica prossima. Il Comune, però, ha già anticipato che non concederà l'autorizzazione salvo che per 10 domeniche nel periodo estivo. [p. p.]

Confesercenti contro il Fisco

Domani «Tax day» atto secondo è mobilitata l'intera provincia

SAVONA. «Tax day» [redacted] secondo. Domani tocca alla Confesercenti scendere in piazza contro [redacted] Fisco. Una giornata di mobilitazione nazionale che «avrà riflessi in tutta la provincia. Lo slogan della manifestazione sarà «Per [redacted] morire di Fisco [redacted] di grande distribuzione». L'iniziativa, che non prevede alcuna chiusura di punti vendita, si articolerà soprattutto in una raccolta di firme da sottoporre alle forze politiche.

Le richieste degli aderenti alla Confesercenti sono soprattutto [redacted] due: blocco totale per almeno 3 anni [redacted] ogni autorizza[redacted] per Iper e supermercati. Riforma fiscale per semplificare gli adempimenti e abolire subito imposte quali Iciap, [redacted] sulla partita Iva, tassa sulla [redacted] lute, Ilor e la patrimoniale sulle piccole imprese.

La manifestazione prevede l'utilizzo di due minibus che partiranno da Alassio e Cairo Montenotte effettuando brevi soste di circa [redacted] nei principali centri della provincia. [redacted] pomeriggio la mobilitazione coinvolgerà soprattutto Savona [redacted] i quartieri [redacted] cui si è abbattuto il fenomeno della grande distribuzione commerciale.

Ecco comunque il calendario completo degli appuntamenti. **Alassio** (piazza della Libertà) dalle 8,30 alle 9; **Albenga** (largo Doria) 9,10-9,40; **Ceriale** (piazza della Vittoria) 9,45-10,15; **Loano** (via Stella) 10,30-11; **Pietra** (via XX Settembre) 11,10-11,40; **Finale** (piazza Vittorio Emanuele II) 11,45-12,30; **Spotorno** (isola pedonale) 12,45-13,15. **Savona** (piazza Bologna) 16-16,30; (S. Rita) 16,30-17; (largo Vegerio) 15,30-16,30; **Cairo** (piazza Stallani) 8,30-9,30; **Cengio** (piazza del Comune) 9,40-10 [redacted] piazza della stazione 10,05-10,20; **Millesimo** (piazza Italia) 10,30-11; **Carcare** (piazza Pertini) 11,20-12; **Altare** (piazza Bertotti) 12,15-13 e **Albisola Superiore** (corso Mazzini) 17-17,30. [p. p.]

[redacted]

[illegible]

[illegible]

Due giovani bloccati: devono scontare vecchie condanne

I carabinieri hanno arrestato Fausto Barutto, 33 anni, di Savona, [redacted] esecuzione di un ordine [redacted] [redacted]. L'uomo deve scontare una condanna a 4 mesi per possesso ingiustificato di [redacted] da scasso. La polizia ha bloccato a Villanova Massimo De Vita, 24 anni. Anche lui era colpito da un ordine di carcerazione. [c. v.]

[illegible]

Condannato per aver custodito una bici rubata

Per aver tenuto in custodia [redacted] bici risultata poi rubata, [redacted] stato condannato a 15 giorni di carcere p[redacted] ricettazione. E' la pena inflitta a Ferdinando Panara, 66 anni, piazzale Moroni. Enrico Santi, 43, [redacted] Frosinone è stato condannato [redacted] un mese per [redacted] insultato due agenti della polfer. Sette mesi sono stati comminati [redacted] Massimo Mammoliti, 23 anni, per ricettazione [redacted] [redacted] motorino. [r. p.]

[illegible]

Rinviato a giudizio per atti di libidine

Il giudice delle indagini preliminari ha rinviato a giudizio Stefano D., 26 anni. E' accusato di atti di libidine su una ragazza, P.V. La vicenda per [redacted] quale sarà processato risaliva al gennaio di quattro anni fa. [c. v.]

STELLA

Dipendente delle Funivie muore in casa

E' morto stroncato da un infarto in casa, Giovanni Bolla, 50 anni, abitante in località Mezzano a Stella. L'uomo, dipendente delle Funivie, lascia [redacted] moglie e due figli. Ieri un turista torinese, Pasquale Corno, 65 anni, è stato ucciso [redacted] un infarto [redacted] Varazze. Si [redacted] sentito male mentre stava andando al pronto soccorso. [a. z.]

QUILIANO

Raccolte 2 mila firme per salvare la scuola media

Oltre [redacted] mila firme [redacted] Quiliano per mantenere in vita la scuola media. La petizione è stata inviata al provveditorato agli studi chiedendo il mantenimento dell'autonomia [redacted] scuola che, secondo il piano del provveditore, dovrebbe essere accorpata a quella di Vado Ligure. [p. p.]

[illegible]

Tre giorni di disagi per chi viaggia in treno

Tre giorni di disagi per gli utenti delle Fs per uno sciopero dovuto al mancato accordo sulle assunzioni. Personale viaggiante, di macchina [redacted] di verifica [redacted] fermerà dalle 21 di sabato 30 alla stessa ora di domenica. La biglietteria di Mongrifone sarà chiusa sabato dalle [redacted] 0 alle 24. Il personale delle officine si fermerà per tutta la giornata di lunedì 1° aprile. [p. p.]

Raggirò tre baristi

Una condanna per il «re delle truffe»

SAVONA. Dieci mesi di reclu[redacted] e un [redacted] di multa. E' la condanna che [redacted] pretore ha inflitto [redacted] Marino Levratto, 51 anni, abitante a Cairo Montenotte, il «pilota dell'Alitalia» (in queste vesti era riuscito qualche anno fa ad abbindolare alcuni esercenti) più volte nei guai per emissione di assegni a vuoto.

Ieri è stato riconosciuto colpevole di truffa ai danni dei titolari [redacted] un bar-latteria di Savona che erano interessati all'acquisto [redacted] un magazzino per avviare una nuova attività [redacted] si erano rivolti a lui per una mediazione perchè il locale era ipotecato. «Era un cliente del bar - ha detto una delle parti lese - e sembrava una persona distinta. Disse che poteva aiutarci e ci fidammo». Marino Levratto si fece dare trenta milioni in contanti, che avrebbero dovuto servire per cancellare l'ipoteca sul magazzino. L'uomo, però, sparì con i soldi. I titolari del bar non poterono fare altro che denunciare l'accaduto alla magistratura. [c. v.]

E' quasi una vittoria per l'ex ragazza-madre: non le porteranno via la bambina

Non sarà più una figlia «fantasma»

Mamma nascose la piccola all'Anagrafe, per non perdere lo stipendio: patteggia un anno e mezzo
Si dei giudici ai benefici di legge. L'imputata non dovrà più temere «punt[illegible]oni» sul posto di lavoro

SAVONA. La sentenza del tribunale di Savona è stata depositata da poche [redacted] per la mamma che nascose la figlia all'Anagrafe, nel timore di perdere il lavoro, la decisione dei giudici rappresenta una mezza vittoria

La donna, le cui generalità vanno celate per proteggere la minore, ha patteggiato una condanna a un anno e mezzo di carcere. La pena le è stata [redacted] spesa e, l'aspetto più importante, non perderà la patria potestà sulla bambina. Quest'ultima rimarrà con lei.

I contorni generali della vicenda, che ha fatto parlare tutt'Italia, sono noti. Nell'88 la donna dà alla luce, in casa (siamo in un centro del Savonese), [redacted] bambina. Deve essere assunta come infermiera [redacted] una clinica: ha già un altro bimbo, è stata abbandonata dal padre dei suoi figli. Ha paura che la nuova nascita possa ostacolare la sua assunzione

Così la neomamma non dice nulla, non registra [redacted] figlia all'Anagrafe. La bimba cresce sana, circondata dall'affetto [redacted] una famiglia. Va tutto bene sino al '93, quando la madre iscrive la bambina alle Elementari. E' battezzata, ma per [redacted] Stato non esiste. Il resto della storia entra [illegible] far parte di un'inchiesta giu[illegible]aria.

La madre viene denunciata, rinviata a giudizio. Il reato rientra nei delitti contro lo stato [redacted] [redacted] famiglia: soppressione di stato civile, punita [redacted] il carcere da tre a dieci anni. [redacted] [redacted] pena accessoria, e forse più pesante, della perdita della patria potestà, [redacted] non della bambina stessa.

Si arriva così al processo. [redacted] legale della donna, Marco Altamura, solleva l'eccezione di legittimità costituzionale. Per l'avvocato difensore il reato ipotizzato è «sproporzionato». I giudici sciolgono la riserva rigettando l'eccezione: il capo d'imputazione è proporzionato al [redacted] commesso, quello di aver negato alla bambina una serie di diritti fondamentali.

L'avvocato Altamura propone il patteggiamento. Il pm concorda. Il tribunale [redacted] riserva. Il proseguo si svolge nelle stanze [redacted] palazzo [redacted] giustizia. Viene nominato un giudice delegato, Emilio Fois. Quindi, si riunisce il collegio giudicante, composto dal presidente del tribunale Vittorio Frascherelli, Margherita Bossi [redacted] Fois.

La sentenza [redacted] depositata dopo alcuni giorni. Accolto il patteggiamento, la condanna concordata (si alle attenuanti generiche), la sospensione della pena. La madre non avrà ripercussioni sul lavoro, ma soprattutto non perderà la figlia. Mai più «bimba fantasma».

[redacted] Pozzo

[illegible] FORNACI

Rubato «Ciao» in vetrina

Continuano i furti nel centro [redacted] nella periferia della città. L'altra notte, i ladri hanno preso [redacted] mira la concessionaria «Piaggio» in corso Vittorio Veneto: sono entrati nei locali dopo aver forzato la serratura della serranda e si sono impadroniti di un motorino «Ciao». Il furto è [redacted] denunciato alla squadra mobile che ora si sta occupando delle indagini per identificarne gli autori. «Potrebbe [redacted] un colpo su commissione - oss[redacted] [redacted] questura -. E [redacted] è neppure da escludere che i ladri siano stati disturbati [redacted] non siamo riusciti [redacted] [redacted] rubare altri ciclomotori». Furto nelle sede delle federazioni sportive del Coni, in via Brignoni. I «soliti ignoti» hanno rubato poche migliaia di lire. In via Montenotte è sparito un motorino. L'altra sera, invece, I pompieri [redacted] dovuti intervenire in un cantiere di via Aglietto dove aveva preso fuoco del materiale edile. Non si esclude l'ipotesi dolosa. [c. v.]

Aveva novant'anni

E' morto l'avvocato Aldo Zino

L'avvocato [redacted] Zino scomparso a 90 anni era uno dei più [redacted] civilisti del foro savonese

SAVONA. Il foro savonese [redacted] in lutto. E' morto a 90 anni l'avvocato Aldo Zino. Lascia la moglie Lina e tre figli: Bianca, Maria e Gianfranco, quest'ultimo capo dell'ufficio legale dell'Inps ad Alessandria.

I funerali si svolgeranno in forma privata. Una [redacted] sarà celebrata sabato alle 10 a Sant'Andrea. L'avvocato Signorile lo ricorda così : «Era un gran signore nel trattare le cause. Un gentleman del diritto civile». [c. v.]

A Celle e Albissola

Lotterie false [illegible] autentici i truffatori

CELLE L. Dopo Varazze, anche [redacted] Celle [redacted] Albisola s'aggirano gruppi organizzati [redacted] truffatori che si presentano di [redacted] in casa e di negozio in negozio per vendere falsi biglietti di lotterie collegate alle pubbliche assistenze.

A Varazze, un giovane napoletano era stato scoperto qualche giorno fa, [redacted] denunciato ai carabinieri, mentre tentava di vendere, e proprio nel negozio di un milite, alcuni biglietti di una fantomatica lotteria pro-Cri. I truffatori si sarebbero poi spostati a Celle, dove i biglietti vengono venduti a nome della Croce Rosa, e ad Albisola dove pare si siano già venduti, con offerta libera, numerosi ticket privi di timbri e contrassegni, [redacted] nome della Croce Verde. I militi delle diverse pubbliche assistenze, nel mettere in guardia la gente, fanno sapere che è loro consuetudine rilasciare sempre una ricevuta all'atto della consegna dell'offerta. Precisano, inoltre, che [redacted] momento non sono in corso nè lotterie nè sottoscrizioni. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una gr[redacted] scuola per il turismo

Savona è una provincia a prevalente economia turistica: ne consegue, seguendo la logica, che occorre quindi una scuola superiore di perfezionamento teorico e pratico per le attività turistiche, capace di dare anche la possibilità di accedere al corso universitario [redacted] scienze turistiche al polo universitario di Legino.

Il bacino di utenza dovrebbe comprendere il comprensorio savonese, [redacted] Sassellese [redacted] anche alcune zone limitrofe di Geno[redacted] e [redacted] va senz'altro dimenticata la Val Bormida ed il Monregalese, ma questa operazione [redacted] decolla e non trova un accordo tra le realtà scolastiche professionali, già esistenti, [redacted] un coinvolgimento diretto degli [redacted] locali e delle associazioni di categoria interessate.

Questa grande scuola tecnico-turistica deve essere organizzata per preparare subito e bene alle attività lavorative, oppure, continuando negli anni lo studio universitario, per preparare scientificamente [redacted] [redacted] classe di persone, sia come dipendenti che [redacted] imprenditori, pronta alle sfide concorrenziali degli altri Paesi. Tutto ciò si rende necessario, perchè gli addetti ai lavori hanno sottolineato più volte e sempre con maggior intensità che è necessario «voltare pagina» al di là dell'ottimismo superficiale [redacted] che questo settore, che dovrebbe «tirare» è, invece, in crisi cronica per molti [redacted] gravi motivi. Resta evidente che i vari corsi già istituiti dalle Camere di Commercio e dalle scuole professionali [redacted] alberghiere, per riuscire nell'opera, dovranno trovare un accordo (il [redacted] [redacted] l'esistente) unificando gli sforzi atti a risolvere, almeno in parte, il problema occupazionale, anche giovanile, che ha creato non poche e serie tensioni sociali. Il problema del lavoro è al centro [redacted] questa proposta.

Anche una più attenta considerazione [redacted] [redacted] approfondimento di studi teorici [redacted] applicati possono promuovere ed intensificare l'agriturismo; la rifor[redacted] della politica agricola anche [redacted] basi regionali imprimerà un nuovo impulso economico alle riconversioni verso le attività turistiche, che razionalmente potenziate, possono modificare [redacted] futuro certe zone rurali, oggi [redacted] sola tradizione agricola, povera e sconosciuta, in più attraenti, più accessibili e più ricche, con [redacted] concorso di altre sinergie economiche, quali l'artigianato ed [redacted] commercio.

[redacted] si può dimenticare che la voce turismo ci collega e ci unisce all'Europa e viceversa [redacted] non ci può trovare impreparati in un settore che tutti [redacted] invidiano. L'applicazione e lo sviluppo [redacted] nuove tecnologie, di nuovi sistemi di management [redacted] di nuovi prodotti turistici rendono assolutamente prioritario il coinvolgimento delle attività [redacted] formazione e della cultura. La scuola ha il compito preciso di approfondire, di divulgare anche il complesso normativo e legislativo odierno [redacted] di offrire tutta la gamma di possibilità per incrementare [redacted] iniziative locali sia da parte degli imprenditori [redacted] da parte degli enti locali.

Piero Astengo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3?8, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted]

[redacted] [redacted] **la provincia:** telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[redacted] 640.089 (Croce Rossa); [redacted] (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted]

[redacted] **DI** [redacted]

SAV[redacted]A
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongrifone: via Minzoni 24, [redacted]
Piemontese: via Torino 77, telefono [redacted]
Ramorino: corso Italia 121, telefono [redacted]
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [redacted] farmacia *Della Ferrera,* corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre [redacted]ibili:
ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, tel. 645.164.
[redacted]
Degli Ingauni: via Dalmazia 13, tel. 52.286.
ALBISOLA SUPERIORE
Abbi3: via Saettone 76, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglieri 24, telefono 481.618.
[redacted] **S. SPIRITO**
Comunale: [redacted] Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO [redacted]
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.855.
[redacted]
[redacted]: lungomare Diaz 53, [redacted] 690.032.
FINALE LIGURE
Assirelli: via Fiume 2, [redacted] 690.823.
[redacted]
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Gigliuti: piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
[redacted] *Ursino:* corso [redacted] 10, tel. [redacted].
PIETRA [redacted]
Finodri: via Montaldo 14, tel. 626.035.
[redacted] [redacted]
Mazzadra: via Aurelia 136, tel. 690.231.
VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. [redacted]

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
[redacted] [redacted] Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

[redacted] 26 [redacted]

NATI. Mattia Siri.
MORTI. Giuseppe Minutoli, [redacted] anni, Savona, via Nazario Sauro 1/7; trasporto 11,15 al cimitero di Zinola.

Francesca Delfino ved. Zunino, di 80 anni, abitante a Varazze in [redacted] Pero 6/3; trasporto oggi a[redacted] 8,45. Sabina Biangero ved. Taretto, [redacted] anni, Cairo in via Alfieri 22; trasporto oggi alle 11.

Paolo Paolucci, di [redacted] anni, residente a Savona in via Paganini 4/4; i funerali sono previsti per oggi alle 10,30 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci. Iolanda Oberti [redacted] [redacted]ro, di [redacted] anni, abitante [redacted] Savona in via Torino 39/4; i funerali alle 8,45 [redacted] chiesa di San Francesco.

Brigida Cosmo ved. Ronco di 84 anni, abitante a Savona in via Albenga 2/5; i funerali [redacted] 10,45 [redacted] chiesa dei Salesiani. [redacted] Zino, di 90 anni, abitante a Savona in via Asseretto 6/2; trasporto alle 9,45 al cimitero di Zinola.

L'Amministrazione Comunale di Dego partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del canonico
[redacted] Giuseppe Bottero
che per molti anni è stato stimato parroco della Comunità Deghese.
— **Dego,** 26 marzo 1996.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Corso per volontari Cri

Parte il [redacted] di primo soccorso indetto dalla Cri [redacted] Savona. La prima lezione è prevista per oggi alle 20. Per ulteriori [redacted]zioni rivolgersi alla sede della Cri di Savona in corso Viglienzoni [redacted] (telefono 85.15.41). [p. p.]

[redacted]

Visite notturna [redacted] grotte

Il Gruppo speleologico [redacted] se organizza per domani una visita guidata notturna alla grotta marina e alla grotta della galleria [redacted] Bergeggi. Per informazioni contattare [redacted] numero 85.37.52. [p. p.]

SAVONA

La banca incontra gli studenti

E' previsto per oggi, [redacted] partire dalle 8,45, l'incontro tra i funzionari dell'Istituto bancario San Paolo, filiale di Savona e gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Boselli» [redacted] Savona dedicato alle principali attività dell'azienda bancaria. [p. p.]

Al Palazzo di Giustizia di Genova è stato effettuato il sorteggio delle liste

Così i simboli sulle schede

Si moltiplicano intanto gli appuntamenti elettorali: domani sera Irene Pivetti sarà a Savona
Nella stessa giornata arrivano [redacted] Genova Prodi e Veltroni, parleranno a Palazzo Ducale

GENOVA. Si sono svolti ieri mattina i sorteggi per la collocazione dei simboli di lista e dei candidati sulla scheda elettora[redacted]: l'operazione si è svolta in due fasi. Per i collegi uninominali e per la quota proporzionale i singoli gruppi e partiti han[redacted] effettuato direttamente le scelte, in un clima di divertita goliardia. Per il Senato, invece, s'è proceduto direttamente nella cancelleria della Corte d'Appello, presso la quale poi sono state depositate le estrazioni. Da anni, ormai, è finita l'era delle lunghe attese notturne dinanzi al Palazzo di Giustizia e persino le sfide alla corsa tra gli esponenti dei partiti per strappare il primo posto in alto a sinistra, ovvero quello più ambito.

Per la quota proporzionale la fortuna è arrisa alla «Lista Dini»: non sono mancate ironie sulla fortuna del presidente del Consiglio. Per la Camera dei Deputati, Lega, Ulivo e Polo hanno avuto, collegio per collegio, alterna fortuna. Al Senato, invece, dove la graduatoria dei candidati è eguale - per via del sistema elettorale dell'apparentamento - in tutti i sei collegi uninominali, il primo posto è toccato all'Ulivo, seguito dal Polo e dalla Lega.

Intanto le forze politiche stanno entrando nel vivo della campagna elettorale. Si moltiplicano appuntamenti e iniziative. In campo anche i «big».

Lega Nord. Tra gli appuntamenti di maggior rilievo quello di domani sera alle 21 a Savona (Villa Cambiaso) con la presentazione dei candidati. All'incontro prenderà parte anche il presidente della Camera, Irene Pivetti.

Forza Italia. Alle 17,30 al Politeama Genovese presentazione ufficiale alla città dei candidati.

Ulivo. Domani show dedicato a scuola, formazione ed università, da parte dei due massimi leader dell'Ulivo, Prodi e Veltroni. Parleranno, a partire dalle ore 15, a Palazzo Ducale, nella Sala del Maggior Consiglio, preceduti da numerosi docenti universitari ed esponenti del mondo cattolico della scuola. Ci saranno anche esponenti del mondo studentesco.

Lista Dini. Scende in campo, per presentare i suoi candidati - Gianni Marongiu (Camera, collegio 8); presenti pure Arcangelo Merella e Riccardo Fragassi (Camera, proporzionale). La presentazione avverrà presso l'Ordine dei Giornalisti in via D'Annunzio 71 alle 11,30.

Rifondazione Comunista. Venerdì alle 11, nella sede del partito in via Ponte Reale, saranno presentati i candidati di Rifondazione Comunista. Saranno presenti i due candidati alla quota proporzionale della Camera: Lucio Manisco ed Emiliana Santoli. [p. l.]

Camera dei deputati

COLLEGIO 1		
1)	Lega Nord:	Sonia Viale
2)	Polo:	Giorgio Rebuffa
3)	Ulivo:	Marcello Priolo
COLLEGIO 2		
1)	Polo:	Claudio Scajola
2)	Ulivo:	Mauro Torelli
3)	Lega Nord:	Giacomo Chiappori
COLLEGIO 3		
1)	Ulivo:	Mario Rembado
2)	Polo:	Enrico Nan
3)	Lega Nord:	Gianni Colla
COLLEGIO 4		
1)	Ulivo:	Maura Camoirano
2)	Polo:	Enrico Mazzora
3)	Lega Nord:	Guglielmo Giusti
[redacted]		
1)	Lega Nord:	Glauco Bettega
2)	[redacted]:	Lorenzo Acquarone
3)	[redacted]	Raffaella Della Bianca
COLLEGIO 6		
1)	Ulivo:	Roberto Di Rosa
2)	Lega Nord:	Roberto Barbieri
3)	Polo:	Roberto Rossi
COLLEGIO 7		
1)	Polo:	Sandro Pastorino
2)	Lega Nord:	Roberto Di Prima
3)	Ulivo:	Lino De Be[redacted]
COLLEGIO 8		
[redacted]	Polo:	Franco Marenco
[redacted]	Ulivo:	Gianni Marongiu
3)	Lega Nord:	Lorenzo Bevegni
4)	Alpi Azzurre:	Ubaldo Santi
COLLEGIO 9		
1)	Lega Nord:	Enrico Mazzani
2)	[redacted]:	Claudio Burlando
3)	Polo:	Gualtiero Chiodini
COLLEGIO 10		
1)	Lega Nord:	Mariello Beroggio
2)	[redacted]:	Alfredo Biondi
3)	Ulivo:	Angelo Tartaglia
COLLEGIO 11		
1)	Polo:	Giorgio Pesce
2)	Lega [redacted]	Natale Gatto
3)	Ulivo:	Grazia Labate
COLLEGIO 12		
1)	Polo:	Marco Mazarino De Petro
2)	Ulivo:	Alessandro Repetto
3)	Lega Nord:	Maurizio Balocchi
COLLEGIO 13		
1)	Ulivo:	Nerio Nesi
2)	Lega Nord:	Tobias Zuccolotto
3)	Polo:	Corrado Peroni
COLLEGIO 14		
1)	Polo:	Pierpaolo Castagnetti
2)	Ulivo:	Giorgio Bogi
3)	Lega Nord:	Virgilio Vaccani

SENATO DELLA REPUBBLICA

COLLEGIO 1 (Sanremo-Imperia-Albenga)		
1)	Ulivo:	Giovanni Barbagallo
2)	Lega Nord:	Roberto Avogadro
3)	Polo:	Giorgio Borracin
4)	Alpi Azzurre:	Andrea Guglieri
COLLEGIO 2 (Pietra Ligure-Savona-Arenzano)		
1)	Ulivo:	Nanni Russo
2)	Lega Nord:	Davide Maranzano
3)	Polo:	Sergio Cappelli
[redacted] **3 (Ge Ponente-Valpolcevera-Sampierdarena)**		
1)	Ulivo:	Carlo Rognoni
2)	Lega Nord:	Fabio Costa
3)	Polo:	[redacted] Pizzolo
COLLEGIO 4 (Genova centro-Valbisagno)		
1)	Progressisti:	Aurelio Crippa
2)	Lega Nord:	Andrea Corrado
[redacted]	Polo:	Giulio Terracini
COLLEGIO 5 (Genova Levante-Chiavari)		
1)	Ulivo:	Maria Grazia Daniele
2)	Lega Nord:	Filippo Caposio
3)	Polo:	Luigi Grillo
COLLEGIO 6 (La Spezia)		
1)	[redacted]:	Lorenzo Forcieri
2)	Lega Nord:	Francesco Sivori
3)	Polo:	Aldo De Luca

QUOTA PROPORZIONALE

1)	Dini:	Arcangelo Merella, Riccardo Fragassi
[redacted]	Pannella-Sgarbi:	Vittorio Pezzuto, Monica Mischiatti
3)	Ccd-Cdu:	Marco De Petro, Giorgio Pesce
4)	Popolari per Prodi:	Giorgio Guerello, Marcello Gulfano
5)	[redacted]:	Claudio Burlando, Marisa Bolognesi
6)	Verdi:	Chiara Malagoli, Piero Conti
7)	Alleanza Nazionale:	Paolo Armaroli, Franco Marenco
8)	Forza Italia:	Alfredo Biondi, Alberto Gagliardi
9)	Rifondazione Comunista:	Luigi Manisco, Emiliana Santoli
10)	Socialisti:	Mauro Gradi, Mauro Fusco
11)	Lega Nord:	Irene Pivetti, Giacomo Chiappori

Il nuovo presidente arriva da Casale

Tribunale affidato a Sciaccaluga

SAVONA. Ieri mattina il dottor Gian Rodolfo Sciaccaluga [redacted] è accomiatato dai colleghi, dagli avvocati e dal personale del palazzo di giustizia di Casale Monferrato dove ha ricoperto per sei anni l'incarico di presidente del tribunale. E' stato, infatti, destinato a rivestire lo stesso incarico a Savona. Il magistrato, che è ligure, dopo alcuni anni trascorsi a Torino, era approdato a Casale.

Un «gran signore» dai modi cordiali e il sorriso accattivante che aveva immediatamente legato con i casalesi, non soltanto negli ambienti giudiziari, [redacted] con tutta la città. E da Casale se ne va piuttosto a malincuore.

L'aula del tribunale penale, che lo ha visto presiedere i più importanti processi degli ultimi anni (tra cui quello per le cosiddette «morti bianche» dell'Eternit), ieri mattina era gremita. Sciaccaluga si è preoccupato della sorte del tribunale casalese: «Mettetecela tutta per difenderlo - ha detto -; [redacted] stesso continuerò questa battaglia anche se sarò distante da qui». Poi ha aggiunto: «A questa città mi sono veramente affezionato, qui si sta molto bene, è a misura d'uomo, oltre che bella».

A Casale Monferrato, comunque, il magistrato continuerà a tornare, come docente alla Scuola di Amministrazione aziendale per manager, emanazione dell'Università degli Studi di Torino.

Il dottor Sciaccaluga sostituisce ai vertici del tribunale savonese il giudice Franco Becchino andato in pensione nei mesi scorsi. Attualmente il tribunale è presieduto ad interim dal dottor Vittorio Frascherelli.

Gian Rodolfo Sciaccaluga

Il nuovo presidente è atteso da un impegno sicuramente gravoso, soprattutto per quanto riguarda il settore civile dove le cause pendenti sono oltre diecimila e gli organici dei [redacted]gistrati appaiono nettamente insufficienti a fronteggiare l'imponente mole di lavoro da cui sono oberati. [c. v.]

IL [redacted] DELLA SCUOLA

Le confessioni davanti alla telecamera degli studenti delle Professionali «Da Vinci»

Che fai dopo la scuola? «Niente...»

In tv Davide, Stefano, Maurizio, Mirco, Giorgio, Giacomo e Luisa. Ecco le loro testimonianze
Il progetto a cura di Nat Russo e Franca De Benedetti. Domani la proiezione per genitori [redacted] insegnanti

SAVONA. Nella Sala Verde, all'Ipsia di Savona, è [redacted] appena proiettata la serie [redacted] Videobox dedicati alla realtà giovanile nella scuola savonese «Un registro che entra uno che esce». E' il momento di fare i primi bilanci, così, ad alcuni mesi di distanza dal primo ciak, sul set del film riassuntivo «Purché non scelgano il nulla», i giovani protagonisti riflettono sulla loro esperienza insieme al regista Nat Russo, alla sottoscritta, coordinatrice del progetto, a Cristina Sguerso e ad Attilio Cotta. Dall'altra parte della telecamera l'operatore Aldo Giachello del Laboratorio Multimediale di Comunicazione «Né Sparta Né Metropolis». Qualcosa sta cambiando? Sono cresciuti o restano sempre, imprigionati tra scuola e famiglie, dei Peter Pan a cui non si riconosce la dignità della persona adulta? Quanto sono simili ai «buri», ai «coatti», ai «truzzi» [redacted] alle «bore» nazionali che, alla classica domanda «Cosa vorresti fare?», rispondono immancabilmente «Niente»?

Davide Cutrupi: «A rivedermi mi sento un po' in imbarazzo. Credevo di non essere cambiato, invece alcune idee che ave[redacted] espresse già non sono più le stesse, eppure ho già 21 anni. Quando mi sono iscritto all'Ipsia, dopo più di un fallimento scolastico, credevo di aver imboccato finalmente la mia strada, ma [redacted] bastati alcuni mesi per capire che molte delle cose che facevo no[redacted] mi andavano più bene. Noi il mondo del lavoro ce lo siamo sempre solo immaginato, ma in realtà cos'è? Dalla scuola non lo abbiamo [redacted] visto. Dovremmo [redacted] scerio e farci conoscere dal mondo [redacted] lavoro. Ad [redacted] onesti la scuola sta facendo qualcosa per aiutarmi a scegliere. Ci sono incontri con le realtà produttive, stages, ma il rischio di scegliere [redacted] nulla [redacted] molto sentito dai ragazzi, un [redacted] di abbandono, [redacted] certo tipo di disagio, non scegliere nessuna strada, [redacted] percorrere nessun tragitto».

Stefano Biale: «Sono uscito da dieci mesi dalla scuola e sembra già un'eternità. Tutto è diverso, sembra un altro mondo. Aspettando di partire [redacted] carabiniere, sto facendo, [redacted] pagamento, un corso con il computer, che avrei potuto benissimo imparare [redacted] scuola».

Maurizio De Falco: «Anch'io sto cercando [redacted] entrare in Finanza, c'entra poco con gli studi di elettronica che ho fatto, però la disoccupazione...».

Mirco Curti: «Credo di riflettere su ogni cosa, di pensarci, di organizzarmi, posso sbagliare [redacted] no ma scegliere il nulla no, lo tengo lontano. La cosa che mi fa più paura del futuro è [redacted] lavoro. Anche [redacted] quest'estate ho fatto due brevi esperienze lavorative, io nel lavoro non ho prospettive. Ho fatto tanti concorsi e mi sono andati tutti male. Vedo scuro, un buco nero. [redacted] c'è nulla che mi [redacted] sicurezza».

Davide Corigliano: «Per [redacted] i videobox [redacted] stati un'esperienza per rifletterci [redacted] riderci sopra. E' vero, ho detto cose molto [redacted] nei videobox, perché penso molto negativo, di positivo vedo ben poco, allora [redacted] rido su. L'unica [redacted] bella sono le donne. Gli adulti meglio non parlarne, anche se ci dovrò diventare anch'io. C[redacted] di restare bambino il più possibile, divertirmi fino [redacted] quando posso. Dovrò trovare lavoro, sistemarmi, una bella mazzata. Non [redacted] se la società abbia bisogno di [redacted] L'esperienza di lavoro che ho fatto è [redacted] bruttissima, tanta fatica ed il capo che, per ogni minuto che mi prendevo, mi urlava dietro, ed io non potevo nemmeno rispondergli. A scuola, coi professori, [redacted] diverso. Il nulla per me è che non mi diverto più [redacted] tanto tempo».

Giorgio Minutillo: «Io nella mia vita faccio nebbia. E' anche il mio soprannome. Cioè copro tutto, agisco a caso, senza pensare, istintivamente. Scegliere il nulla è di più che fare nebbia, [redacted] scegliere una [redacted] che non si sa che [redacted] sia. Una schienata, ubriacarsi, può essere tutte [redacted] due le cose, nebbia [redacted] nulla. Finché resta nebbia [redacted] beh, [redacted] diventa nulla bisogna [redacted] attenti perché è molto pericoloso. A me per fortuna non [redacted] mai successo. Bisognerebbe pensarci di p[redacted] al proprio benessere. A scuola benessere vuol dire andarci con serenità, starci senza problemi, sapendo che lì ti stai costruendo l'avvenire». Giaco[redacted] **Rabellino:** «Io non ho fatto i videobox, peccato. Sono però venuto [redacted] vederli ed ho trovato i miei compagni proprio veri. Nei videobox mi attira la possibilità di parlare, dire perché sono venuto all'Ipsia [redacted] sono [redacted] steccato. La telecamera, per [redacted] adesso [redacted] sorpresa, mi fa parlare meglio, mi sento più sicuro, padrone delle parole e voglio dire che per me in questa scuola bisognerebbe essere molto più [redacted] gli alunni, dirgliene quattro. Farli cambia[redacted] da così a così. I miei compagni di classe per esempio hanno degli atteggiamenti che [redacted] bene».

Giorgio: «Io non sono d'accordo sulla maggiore severità. Il problema è nella testa di quelli che hanno bisogno di stare sempre sul filo del rasoio per rigare dritto, per loro questa [redacted] la scuola».

Maurizio: «Più severità però serve. Ci sono troppi ragazzi che rispondono agli insegnanti. E' anche vero che molti insegnanti [redacted] parlare coi ragazzi ed allora...»

Stefano: «Si potrebbe usare questi videobox per favorire [redacted] incontro. Ci vorrebbe un confronto, cosa che oggi [redacted] c'è [redacted] scuola, né [redacted] casa, né in nessun'altra parte. Ecco [redacted] perché di questi attriti tra generazioni».

Luisa Serravalle: «Nella proiezione dei videobox il pubblico è stato diviso, ragazzi da una parte ed adulti (genitori ed insegnanti) dall'altra. C'è stata una separazione. Forse averli proiettati davanti ad un pubbli[redacted] misto sarebbe stato più significativo, perché due mondi [redacted] diversi avrebbero cominciato a dialogare».

Nat Russo: «I vostri insegnanti, vedendovi in questi videobox, sarebbero un po' più spinti a considerarvi come persone e non solo come studenti e basta? Riuscirebbero a riconsiderare il loro ruolo o vedrebbero l'ingresso delle telecamere nella Jurassic School [redacted] un'indebita ingerenza?».

Mirco: «E' ovvio che se i nostri insegnanti vedessero i nostri messaggi [redacted] capirebbero [redacted] più. Ora ci vedono tutti in faccia, da dietro una cattedra, dovremmo [redacted] attenti e basta, ma noi vorremmo anche parlare. Ognuno ha i suoi problemi, potremmo essere i loro figli, ascoltandoci scoprirebbero che non siamo poi così diversi da [redacted] loro presuntuosamente [redacted] credono, rimarrebbero stupiti».

Stefano: «Se un professore ci considera strumenti per prendere uno stipendio, il videobox risulta una provocazione [redacted] cui reagisce facendosi una risata sopra, perché il 27 la busta la prende lo stesso. Con lui ogni battaglia [redacted] persa in partenza».

Ma sono veramente così questi adulti? A docenti e genitori, [redacted] prossimo turno [redacted] parola. Domani alle 17 le proiezioni di videobox proseguono presso la Sala Verde dell'Ipsia in via Oxilia a Savona per i docenti, i ge[redacted]nitori ed i rappresentanti delle realtà produttive locali. Il tema è scottante: il lavoro. Il titolo della serie è ironico: «Un modesto impiego io [redacted] ho pretese».

Franca De Benedetti

[redacted] LA ROVERE [redacted]

Benvenuti, portoghesi

Anche quest'anno la nostra scuola ha promosso una serie di scambi culturali per l'indirizzo linguistico [redacted] tra questi quello con il Portogallo, che rappresenta un'esperienza [redacted] tutto nuova. Ha interessato le classi 3F e 3D che, dopo essersi recate nell'antica città di Coimbra, contraccambieranno l'ospitalità, accogliendo [redacted] 25 [redacted] 30 marzo [redacted] giovani portoghesi. Tutto ciò permette di migliorare [redacted] capacità espositive in lingua francese ed inglese e, soprattutto, di venire a contatto con persone nuove ed una società differente dalla nostra.

Il sistema scolastico ne rappresenta [redacted] esempio: prevede [redacted] ore settimanali e gli studenti hanno la possibilità di scegliere [redacted] loro corso, che comprende 7 materie, di cui alcune [redacted] ad ogni indirizzo ed altre proprie, specifiche di ogni sperimentazione. Dopo ogni ora, è previsto [redacted] intervallo [redacted] 10 minuti durante il quale [redacted] hanno il permesso di andare nel cortile della scuola dotato, [redacted] nel [redacted] dell'Istituto «Broteros», in cui noi abbiamo trascorso [redacted] settimana, di un campetto [redacted] calcio, di [redacted] basket e [redacted] un antico porticato.

L'accoglienza è stata assai cordiale, le famiglie ospiti premurose e disponibili, i compagni spontanei [redacted] affettuosi. Ci siamo divertiti molto, Coimbra è [redacted] città bellissima, attraversata da una concezione del tempo a misura d'uomo. E' pacata e rilassata, tutto l'opposto del frenetico «correre» delle nostre città. Speriamo di poter [redacted] ai nostri corrispondenti, con i quali spesso ci scambiamo favolose lettere, un buon soggiorno e di ricambiare la loro ospitalità.

Gli alunni delle classi 3F e 3D
Istituto «G. Della Rovere», Savona

Dopo le polemiche e la gara di solidarietà, la parola ai ragazzi

Nei limpidi segreti del mare la ragion d'essere del Nautico

Lega Navale, Regione, Provincia, Comune: tutti d'accordo. L'accorpamento tra Nautico e Itis non piace. Savona, almeno ufficialmente, si ribella all'ipotesi [redacted] cancellare lo spirito di un istituto «storico» e dalle grandi tradizioni. La sintesi è del Consiglio regiona[redacted]: «Salvaguardare la presenza [redacted] Nautico, fondamentale per la nobile tradizione marinara dei liguri». Speriamo non siano solo parole. Il rischio che il Nautico cessi di esistere, sia pure sotto il profilo burocratico, è reale. [redacted] ecco cosa ne pensano i ragazzi. Una ragazza racconta lo «spirito profondo» del Leon Pancaldo, pilota [redacted] celebri esploratori [redacted] Cinquecento. Forse [redacted] la «difesa» più appassionata ed eloquente di un mondo che rischia di [redacted] cancellato con [redacted] tratto di penna.

Il mare, quell'immensa distesa d'acqua, quante sensazioni può suscitare! Come è piacevole andare a contemplare il mare quando si è presi dalla malinconia.

Com'è romantico passeggiare in riva al mare in un pomeriggio d'inverno o in una calda sera stellata con a fianco la persona amata. Che soddisfazioni può dare condurre una barca a vela sotto il sole cocente che si riflette sullo specchio d'acqua o lottare contro le onde e il vento in mezzo ad una tempesta. Ed ancora, com'è bello addormentarsi nella cuccetta, cullati dal lento movimento del mare. Ma che significato ha avuto il mare nella storia dell'umanità? Spinge l'uomo alla conquista, alla conoscenza [redacted] luoghi ignoti, ma anche al guadagno.

L'attività umana è sempre stata rivolta al tentativo di colmare, nel modo più completo possibile, i propri bisogni, ma dal momento che ciò [redacted] conduce sul [redacted], la situazione cambia. Il mare è il mezzo che gli permette [redacted] raggiungere i [redacted] scopi, ma racchiude in [redacted] il contrario di ciò per cui è stato scelto: [redacted] pericolo. Il mercante, nel momento in cui salpa alla conquista di nuove ricchezze, mette a rischio la [redacted] proprietà e la sua vita.

Il contadino ha la certezza che il sole sorgerà nuovamente, nel mare non c'è certezza. L'agricoltura fissa l'uomo [redacted] suolo, delimitando [redacted] la sua libertà. L'infinito del mare conduce l'uomo al di là di queste limitazioni, ma soprattutto ne risveglia il coraggio. Quella voglia sfrenata [redacted] guadagno si eleva così a qualcosa di coraggioso e di nobile. Il coraggio di fronte al mare deve essere connesso all'astuzia.

L'animo dei marinai si affida al caso, alla fortuna e alla sua intelligenza. Si ha [redacted] che fare con un elemento della natura che ha l'aria infinitamente innocente ma può diventare estremamente pericoloso e terribile. A tale forza l'uomo contrappone un semplice pezzo di legno, passando da ciò che è saldo a qualcosa che non offre punto di appoggio. La nave [redacted] uno strumento la cui invenzione fa il più grande onore al coraggio e all'intelligenza dell'uomo.

Viviana Palumbari
Classe V
Istituto Nautico L. Pancaldo

Mostra sul razzismo [redacted] cura delle «XXV Aprile»

Gli insegnanti dell'Europa a confronto con Savona

SAVONA. La direzione didattica della scuola elementare XXV Aprile di Savona ha organizzato, la settimana scorsa, una mostra fotografica dal tema «Così [redacted] che più nero non si può», per combattere contro tutti i razzismi [redacted] le intolleranze. Pregiudizi e razzismo [redacted] stati analizzati in un percorso che [redacted] inizialmente in evidenza le radici storico-culturali per [redacted] presentare l'immagine dello straniero nella pubblicità e concludere [redacted] come è vissuta la presenza degli immigrati nel [redacted] Paese.

Intanto prosegue l'interscambio culturale tra gli insegnanti della Cee e la scuola savonese. Domani alle 8,30 al «Chiabrera» intervento della preside Ferrando sul Progetto giovani e presentazione esperienze in atto; alle 11 al «Della Rovere» relazione della preside Viganego [redacted] presentazione del progetto «Settimana Europea»; alle 15 presso il Provveditorato agli Studi conferenza sul piano triennale dell'Osservatorio sulla dispersione scolastica [redacted] cura del dottor Delfino e del preside Vassallo. Alle 17,30 all'Hotel Riviera Suisse scambio [redacted] esperienze.

Alle 9,15, presso la scuola elementare [redacted] via Camogli a Varazze interverrà la direttrice didattica Casara e ci sarà la presentazione di [redacted] percorso di continuità verticale dalla scuola materna al biennio delle superiori; alle 11 alle «Cerruti-Jacopo» di Varazze interverrà la preside Romagnoli. Seguirà la presentazione del progetto «Tutor»; alle 13 parla il direttore Vallerga (attività [redacted] formazione); partecipazione all'esercitazione didattica [redacted] cucina e sala; alle 15 presso l'Itc «Pertini» contributo del preside Marchisio [redacted] corsi di recupero, saranno illustrate le esperienze in atto sul progetto «Lucignolo».

LA BACHECA

CLASSICO

A scuola [redacted] can-can per il saggio pasquale

Singolare iniziativa al Classico Chiabrera: le ragazze si stanno preparando a un saggio [redacted] danza che sarà presentato nella palestra di via delle Trincee. Una parte sarà dedicata [redacted] una rievocazione scherzosa e ironica del can-can, l'altra a danze popolari italiane.

ITIS

Iscrizioni al Ferraris in «contro-tendenza»

Sono in aumento le iscrizioni all'istituto tecnico «Ferraris» di Savona. E' infatti la prima valutazione, ancora incompleta, dopo la prima ondata [redacted] iscrizioni. Un buon segnale per la prestigiosa scuola [redacted]

[redacted]

Le medie in «rivolta» vogliamo [redacted] autonomi

Genitori, docenti e allievi delle medie inferiori di Valleggia sono contrari all'accorpamento con le «Peterlin» di Vado L., proposto dal provveditore.

Sono in fase di costruzione anche un «quartiere per manager» e un albergo

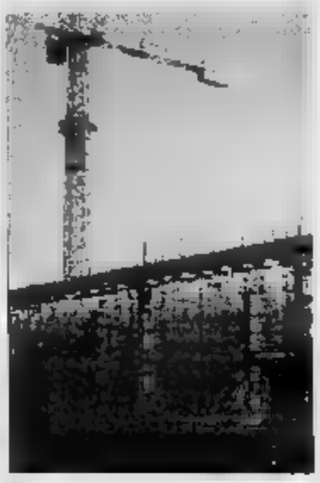
Nuovi spazi per l'economia

Albenga, in via al Piemonte stanno per essere terminati decine di capannoni artigianali
Serviranno ad ospitare aziende e ditte e comporteranno almeno un centinaio di posti di lavoro

ALBENGA. Via al Piemonte, il lungo rettilineo che unisce il capoluogo alla frazione Leca e al casello autostradale, è diventata un unico enorme cantiere edile. Si costruiscono capannoni che, nel giro di qualche mese, ospiteranno aziende artigiane e commerciali, ditte che andranno ad aggiungersi alle decine di società già operanti in zona. Non solo. Nella zona si sono già iniziati i lavori per costruire quello che ad Albenga viene chiamato «il quartiere dei manager», una serie di palazzine che serviranno da foresteria e abitazione settimanale a dirigenti e funzionari in trasferta.

Tra i capannoni in fase di completamento quello della concessionaria Alfa Romeo «Vega». La produzione di Arese è già ospitata in un grosso edificio della zona ma, tra esposizione, officina e uffici, lo spazio non è sufficente e la concessionaria si sta allargando. In fase di realizzazione anche un grosso complesso che ospiterà diverse aziende. Sono disponibili, come recita il cartello dell'ufficio vendite, spazi modulari dai mille ai mille metri quadrati.

In totale sono una decina i capannoni in fase di costruzione. Una volta ultimati, oltre ad ospitare nuove aziende e ditte che si trasferiscono, serviranno a creare posti di lavoro. Impossibile, al momento, sapere quanti ma una prima stima parla di almeno cento assunzioni. E non solo nell'artigianato e nel commercio. Tra le novità dell'area di sviluppo produttivo (non riguarda solo via Piemonte ma anche nella zona di Torre Molin Pernice sino al confine con Cisano) c'è anche la realizzazione di un albergo. Non sarà, ovviamente, un albergo destinato al turismo balneare ma al turismo di affari, quello che occupa le stanze dal lunedì al venerdì sera. Una struttura che ad Albenga manca. Una serie di servizi, insomma, per attirare capitali in Riviera.


Albenga, cantieri in via al Piemonte

Massimo Boero

Recuperate le aree ex Sar

Laigueglia, oltre due miliardi per palestra e centro congressi

LAIGUEGLIA. Il Comune punta su un centro per la fitness e congressi per il rilancio del turismo a Laigueglia nei mesi invernali. E' stata infatti inserita nel bilancio di previsione pluriennale, approvato durante l'ultimo Consiglio comunale, la spesa di due miliardi e 100 milioni per la creazione, nei prossimi tre anni, di un centro polivalente all'interno dell'ex deposito della Sar di via dei Glicini.

Si tratta di un progetto rimasto nel cassetto per lungo tempo a causa di un parziale vincolo alla struttura situata nella zona cimiteriale non edificabile. Ora tutto sembra risolto ed i lavori dovrebbero partire a breve.

Il centro polivalente che ospiterà impianti per la cura del corpo e una sala per gli avvenimenti culturali sarà strutturato su due livelli più una copertura a giardino. «I primi 700 milioni che spenderemo nel 1995 serviranno alla progettazione e alla realizzazione delle strutture portanti. Al piano terra dell'ex capannone troveranno posto il centro "fitness" e un campo da squash. Al primo piano della struttura, invece, verrà realizzata una grande sala per riunioni, proiezioni, spettacoli teatrali e convegni», ha spiegato il vicesindaco di Laigueglia Fabrizio Incardona.

Nel centro fitness, dedicato allo sport e al benessere fisico, verrà realizzata una sauna, l'idromassaggio, la massoterapia, un bagno turco, un centro di riabilitazione sportiva ed una saletta per l'esposizione ai raggi Uva. Sul tetto del centro polivalente sorgerà una zona sistemata a giardino e un'area attrezzata dove potranno giocare i bambini.

L'amministrazione punta molto sulla struttura per il rilancio culturale e ricreativo della città. «C'è bisogno di creare alternative di soggiorno a Laigueglia che siano solo l'offerta di sole e mare», ha concluso Fabrizio Incardona, che seguirà personalmente le varie fasi di realizzazione del progetto. **[m. br.]**

Risposta alla Provincia sul rilancio dell'aeroporto

Mauro Zunino difende il Panero di Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. «Rendere operativo il Panero o, in caso contrario, chiuderlo»: Alessandro Garassini, presidente della Provincia (uno degli anti soci dell'aeroporto) è stato drastico per il futuro dello scalo. A Villanova, però, non tutti hanno gradito le dichiarazioni. Mauro Zunino, una vita per l'aviazione del Ponente, replica alle accuse. «Mi auguro che le sue dichiarazioni siano state travisate. In caso contrario sarei preoccupato perchè significherebbe non conoscere la realtà delle cose», esordisce Zunino.

«Il Panero oggi è una realtà che vede una scuola di volo che ha brevettato cento giovani attualmente in servizio come professionisti all'Alitalia, Esercito, Marina, Polizia, compagnie private. Ha una serie di sport aeronautici che richiamano centinaia di persone dal nord Italia e dall'Europa, un servizio charter per i giocatori di golf del nord Europa, un servizio sanitario con velivoli, soprattutto tedeschi, che hanno riportato turisti infortunati. In più funziona per l'aviazione generale, una base per il servizio antincendio, una manutenzione e un controllo ambientale. Questo significa decine di posti di lavoro», spiega Zunino.

Il presidente dell'Aeroclub non nasconde i problemi. «Lo scalo potrebbe lavorare anche di più ma bisogna, anche qui, tenere presente la realtà. Solo da poco tempo sono apparsi velivoli in grado di sfruttare appieno il nostro scalo, con capacità interessanti di trasporto. L'aeroporto, nel periodo invernale, opera solo dalle 8 alle 17. Sino a quando non si sarà l'illuminazione della pista operatore prenderà in valutazione il Panero. Poi ci sono le scelte politiche: i Canadair, il servizio civile, affrontare la deregulation e tanti altri temi di sviluppo. Comprese le linee dirette con Olbia», conclude Zunino.

Il comandante Mauro Zunino

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

I carabinieri accettano la colletta dei commercianti

«Abbiamo saputo della raccolta di fondi che alcuni commercianti stanno effettuando per pagare le spese legali. L'iniziativa non parte da noi né accetteremo aiuti economici»: questa la posizione dei due carabinieri imputati per lesioni ad un albarino. **[s. p.]**

ANDORA

Polemica contro Telecom per la consegna delle guide

E' polemica per la consegna delle guide telefoniche. Diversi cittadini si sono trovati nella bolletta di marzo il prezzo della distribuzione fatta a settembre ma non hanno ricevuto gli elenchi. **[m. br.]**

STELLANELLO

Un fucile da caccia rubato a consigliere

Un fucile Beretta è stato rubato la notte scorsa a Emanuele Durante, 62 anni, abitante a Stellanello. I ladri sono entrati nell'abitazione dell'uomo, consigliere comunale, sottraendo l'arma. **[m. br.]**

ANDORA

Pensionata in trovata dopo due giorni

Ernesta Bellino, anni, originaria di Parma ma da anni residente ad Andora in via San Damiano 9, è stata trovata priva di vita nel bagno della sua abitazione dai Vigili del Fuoco stamattina. Ad avvisare i pompieri è stata la figlia dell'anziana signora che già da due giorni cercava inutilmente di mettersi in contatto telefonico con la madre. **[r. sr]**

VILLANOVA D'ALBENGA

Arrestato dalla polizia per un residuo di pena

Massimo De Vita, anni, residente a Villanova in via Molinetto 23, è stato arrestato ieri mattina dagli agenti di polizia in base ad un ordine di carcerazione. Massimo De Vita deve infatti scontare 6 mesi e giorni di carcere e pagare 5 milioni di multa per una vicenda di spaccio di sostanze stupefacenti. **[r. sr.]**

FINALE L.

Furto la notte al comando dei vigili

Furto, la scorsa notte, nella sede dei vigili urbani in via Regina a Pietra Ligure. Il bottino è di circa due milioni e mezzo fra contanti e una macchina fotografica. Ignoti sono penetrati negli uffici della polizia municipale dalla vicina sede dell'Usl. L'inchiesta è affidata ai carabinieri. **[a. r.]**

Finale, uno stanziamento dalla Regione

Arrivano i miliardi per l'Rsa al Ruffini

FINALE L. E' in dirittura d'arrivo il progetto per la realizzazione della Residenza sanitaria per anziani (Rsa) nell'ex ospedale Ruffini San Biagio di Finale Ligure. Poche giorni fa il Consiglio regionale ha approvato infatti, in via definitiva, l'intervento per il quale è prevista una spesa di circa 4 miliardi. Sono anni che al Ruffini è prevista una Rsa anche ci sono stati vari tentativi per un diverso utilizzo. C'è chi voleva realizzarvi un centro privato di cardiochirurgia e chi, come il manager dell'Usl Roberto Cuneo, poche settimane fa ipotizzava un affidamento parziale della struttura a privati francesi per un centro di ortoprotesi. «L'ultima decisione del Consiglio regionale conferma che finalmente i Finalesi riavranno il loro ospedale non solo per l'Rsa ma anche per molti altri servizi di tipo ambulatoriale» commenta soddisfatto il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone.

Il Ruffini è di fatto chiuso da circa 4 anni. Per molto tempo ha ospitato i reparti di chirurgia protesica (primario Lorenzo Spotorno), l'ostetricia-ginecologia e la reumatologia, tutti trasferiti, non senza proteste, all'ospedale Santa Corona di Pietra.

Al piano terra dell'edificio saranno attivati i trasferiti ambulatori e uffici dell'Usl e della Saub. Nei due piani ci sarà l'Rsa riservata ad anziani non autosufficenti con problemi prettamente sanitari. L'ultimo piano resterà libero anche se il Comune, tramite il vice sindaco Livio Operto, ha già presentato una richiesta all'Usl per realizzarvi una Casa di riposo per anziani. L'eventuale attivazione di servizi al pubblico all'ex Ruffini porrà alcuni problemi, soprattutto ai meno giovani, visto la collocazione in collina della struttura ospedaliera. Il Comune sta comunque per concludere un accordo con l'Acts che prevede un servizio navetta anche in via XXV Aprile e via Caviglia. Sarà inoltre ampliato l'incrocio fra via Pineta e via XXV Aprile. **[a. r.]**

Al via una serie di iniziative per celebrare l'importante appuntamento turistico

Gelmo, mezzo secolo di dolcezza

Loano, si festeggiano i primi cinquant'anni di una delle più prestigiose e rinomate gelaterie della Riviera
Oltre che per la tradizionale fama di qualità è ricercata per l'elegante e affollato debors sulla passeggiata mare

LOANO. La gelateria «Gelmo» sul lungomare di Loano, una delle più note e apprezzate d'Italia, festeggia in questi giorni i 50 anni di attività. Si tratta di un evento che è di del significato storico. «Gelmo» è stato ed è ancora simbolo del gelato artigianale di qualità. Per anni molte altre gelaterie hanno vissuto l'inevitabile confronto con i sorbetti realizzati sul lungomare di Loano. In questi anni non sono mancati i riconoscimenti per «Gelmo». Fra questi l'Oscar del gelato nel 1968, le congratulazioni ufficiali del presidente della Repubblica, un telegramma personale di George Pompidou, l'apprezzamento della squadra nazionale di calcio prima dei Mondiali vittoriosi del 1982.

La gelateria è stata aperta subito dopo la guerra, nel 1946, da Guglielmo Beretta. Commenta oggi il figlio Enrico: «L'attività è stata rinnovata, prima degli Anni '60 e '70, e poi, con una completa ristrutturazione nel . Abbiamo cambiato di molto l'aspetto e i locali ma è rimasta la bontà e la qualità del gelato. Immutato è rimasto anche lo spirito che ci porta alla continua per realizzare nuove e delicate creazioni. Il prodotto ottenuto viene costantemente sottoposto a controllo batteriologico per garanzia e sicurezza».

Alcune delle coppe di «Gelmo» sono diventate una vera tradizione. Fra queste la «Pirogà» al Grand Marnier con l'ananas, il «Parfait Jean Luc» con marroni e noci, la coppa «Maracujà» con base di frutta esotica, la «Viva Gelmo» «annegata» nello champagne. E ancora il «Tartufo», il «Cremino Gianduia» e il panettone natalizio e la colomba pasquale gelato. Per i suoi primi 50 «Gelmo» invita ad una serie di degustazioni particolari a partire dalla settimana di Pasqua. In estate verrà anche allestita una mostra fotografica sulla storia e sui personaggi ospiti, in mezzo secolo, della prestigiosa gelateria.

Una foto storica della gelateria Gelmo sul lungomare di Loano

Augusto

Un autografo ed una promessa: «Voglio venire in Riviera in uno dei miei tanti viaggi in Italia»

Sul Muretto adesso c'è anche Woody Allen

Alassio, l'attore ha firmato a Torino una delle celebri piastrelle

Woody Allen con il promoter Carlo Tomagnini prima di firmare la piastrella

ALASSIO. La firma di Woody Allen finirà sul «muretto». Carlo Tomagnini, sempre pronto a cogliere scoop promozionali, l'ha incontrato a Torino lo 15 marzo, in occasione della presenza del grande attore e regista statunitense, ed ha ottenuto un autografo espressamente per essere murato contro il terrapieno che già custodisce cinquecento firme celebri dell'ultimo mezzo secolo. Racconta Tomagnini: «E' un'idea che è venuta quando ho visto che Allen sarebbe stato ospite, nella veste inedita di musicista, in Italia. E l'ho incontrato a Torino. Prosegue Tomagnini, che già nel 1982 riuscì a far scegliere Alassio come ritiro degli Azzurri in preparazione per il «Mundial» di calcio in Spagna che ci portò il titolo di Campioni del Mondo: «E' stato affabilissimo e appena ho parlato della Riviera, a cui è legato da tanti ricordi e tante suggestioni, si è dimostrato interessato. Mi ha chiesto che la sua firma appaia vicina a quella di Hemingway, che è stato il primo grande personaggio ad apparire nella rassegna di celebrità e che ne suggerì l'idea a Mario Berrino, poichè il regista ama l'autore de "Il vecchio e il mare"».

Woody Allen ha anche gradito, nell'incontro avuto con Tomagnini al Regio, una confezione di baci di Alassio di San Lorenzo, che ha subito consegnato alla fidanzata Soon Yi. Pare che il cineasta abbia anche gradito l'invito di scegliere Alassio nella prossima tournée.

Spiega ancora Tomagnini, assessore provinciale al turismo: «Il Muretto, a mio parere, non deve languire sulle glorie passate e lasciarsi invadere da firme di gente meritoria ma non celebre. Occorre andare a coinvolgere i grandi personaggi».

Stefano Strizioli

Le pratiche Palace

Resta un giallo il raid dei ladri a palazzo civico

SPOTORNO. Resta un giallo il furto in Comune a Spotorno di alcuni documenti inerenti la complicata pratica del Palace. Il fatto scoperto il 6 marzo scorso è stato reso noto solo pochi giorni fa. Dalle prime indagini delle forze dell'ordine è emerso che il fatto può essere avvenuto a fine febbraio. Sono poche le persone, fra attuali amministratori e dipendenti comunali, che avevano accesso all'ufficio tecnico. Chi ha messo a segno il «colpo» ha probabilmente utilizzato la chiave del municipio. Non sono infatti stati trovati segni di danni agli infissi. Nei due plichi asportati era raccolta molta corrispondenza. Una parte della pratica del Palace era custodita altrove. I reati contro la pubblica amministrazione sono prescritti dopo Chi ha eventualmente voluto far sparire qualcosa di compromettente sceva questo aspetto? **[a. r.]**

Tariffe aumentate

Bocciata dal Tar il ricorso per il porto

ANDORA. Il Tar ha dato ragione al Comune dopo il ricorso fatto da un comitato di soci del Circolo nautico di Andora in seguito all'aumento delle tariffe per il posto barca. La richiesta di adeguamento dei prezzi per l'ormeggio delle imbarcazioni era stata fatta nel dicembre sindaco di Andora Pierluigi Pesanti e sancita da un'ordinanza della Capitaneria di porto di Alassio. La maggiorazione delle tariffe veniva motivata dalla necessità di reinvestire il ricavato per l'ultimazione dei lavori all'interno della struttura portuale. Subito si lamentele dei proprietari delle imbarcazioni ormeggiate nel porto tanto che un gruppo di soci aveva formato un comitato di protesta presentando ricorso al Tar. L'azione però non ha raggiunto lo scopo desiderato perchè il Tribunale poi ha bocciato il ricorso. **[m. br.]**

Rapinata in piazza

Donna aggredita da un drogato in pieno centro

ALBENGA. Una donna di 37 anni è stata aggredita e derubata da un tossicodipendente che, dopo il furto, è stato arrestato dai carabinieri. In manette è finito Roberto Ferrari, 32 anni, abitante ad Albenga in via Viveri, tossicodipendente. La vittima è Gabriella Losno, 37 anni, residente a Vendone e domiciliata ad Albenga in viale Italia. La donna, tra le 23 e le 24 di lunedì, stava attraversando piazza del Popolo quando è stata aggredita dal giovane che le ha rubato una quarantina di mila lire. Colluttazione la donna ha subito anche la frattura di un polso. Dopo pochi minuti dalla rapina Roberto Ferrari è stato identificato e raggiunto dai carabinieri che lo hanno arrestato. Sull'episodio, per molti versi ancora da chiarire, è stata aperta un'indagine da parte dei carabinieri. Non è infatti escluso che la vicenda possa avere colpi di scena. **[s. p.]**

Un altro esposto presentato nei giorni scorsi, chiesto un approfondimento del problema

Leucemia: tutti i casi della Val Bormida

Primo dossier dei medici di famiglia alla Procura

CAIRO M. Hanno schedato caso per caso, [illegible] per [illegible]. L'anno in cui è stata contratta la malattia. Il decorso. L'area di residenza. Un [illegible] di medici di famiglia della Val Bormida ha deciso [illegible] affrontare in modo diretto [illegible] situazione che presenta alcuni aspetti inquietanti, [illegible] comunque meritevoli di un [illegible] e ulteriore approfondimento. [illegible] giorni [illegible] una parte della documentazione è già stata consegnata alla polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso [illegible] Tribunale. Potrebbe costituire il primo capitolo [illegible] [illegible] inchiesta, volta ad accertare, per quanto possibile, le cause che hanno provocato l'insorgere di [illegible] [illegible] casi in un [illegible] ristretto di tempo, molti mortali.

Spiegano i medici: «E' un'indagine atipica, magari svolta in modo non rigorosamente convenzionale. Altri dovranno poi analizzare la situazione [illegible] questo angolo particolare di Valbormida. Non si tratta nè di sollevare polveroni, nè [illegible] provocare allarmi ingiustificati. Non vorremmo, cioè, anche questo lavoro venisse valutato con criteri fuorvianti, come una manovra strumentale [illegible] funzionale a chissà quale complotto».

Ai giudici, [illegible] tecnici, ai periti, il compito di chiarire, una volta per tutte, [illegible] le emissioni in atmosfera, se le acque delle falde acquifere, possono avere provocato conseguenze sulla salu[illegible] degli uomini [illegible] sull'equilibrio ambientale di un intero comprensorio.

Che la Valbormida, e in particolare le [illegible] industriali [illegible] a rischio sotto il profilo ambientale [illegible] quindi «anche» per la tutela della salute [illegible] [illegible] sono dubbi. Basta scorrere i verbali della Commissione ambientale per l'Acna. Le testimonianze rese in Parlamento dal procuratore capo della Repubblica presso la pretura, Renato Acquarone, [illegible] sostituto Alberto Landolfi; e ancora del procuratore capo [illegible] pretura presso la pretura Maurizio Picozzi e dal sostituto procuratore della pretura, Domenico Pellegrini, sono illuminanti. Due i dati certi: la situazione ecologica della Valbormida è, nel complesso, gravissima, mancano i mezzi legislativi per intervenire in modo davvero efficace. Gli «eco-piratì», dalle multinazionali sino all'ultimo auto-trasportatore che deposita scorie tossiche nelle discariche clandestine, possono contare su una fitta rete di complicità [illegible] su leggi inadeguate. Le complicità, le corruzioni trasversali, nascono dal vorticoso giro di miliardi che [illegible] [illegible] al traffico [illegible] scorie tossiche: la provincia di Savona è, purtroppo, una delle più a rischio a livello nazionale. Cave abbandonate, [illegible] industriali dismesse, zone isolate, anche a ridosso delle falde acquifere, [illegible] state trasformate in pericolose bombe a tempo.

Così Alberto Landolfi, nel dicembre '95: «Nel '92 vi fu una grossa indagine in provincia di Savona, la più grande che [illegible] sia svolta in Italia per quanto riguarda lo stoccaggio di [illegible] [illegible] mila fusti da 200 chili; si [illegible] paventato lo stoccaggio, sempre in provincia di Savona, di altri 50 mila fusti. Nell'inchiesta so[illegible] stati accertati, al di là di ogni dubbio, interessi di personaggi legati all'ndrangheta e coinvolti nel traffico clandestino...»

E ancora: «La Val Bormida rappresenta [illegible] problema enorme, perché è [illegible] ricettacolo di buona parte dei rifiuti liguri [illegible] [illegible] solo liguri». I magistrati sa[illegible] non hanno lesinato immagini a tinte forti. La Val Bormida [illegible] definita uno dei «luoghi più infernali di sviluppo industriale in Europa».

Nel corso delle varie sedute sono stati affrontati, sia pure in modo marginale, il problema delle discariche clandestine, [illegible] partire dalla Mazzucca di Cairo, per arrivare al nodo centrale della questione ambientale della Val Bormida: l'Acna, [illegible] i misteri legati alle vecchie gestioni. Dall'interramento [illegible] migliaia di fusti tossici (il procuratore Acquarone aveva raccolto, a suo tempo, le testimonianze di chi - materialmente - provvide a nascondere i bidoni), sino alla fuoriuscita [illegible] diossina, circostanza segnalata dal giudice (e poi smentita dall'azienda).

Da Cengio [illegible] Cairo: [illegible] questo ambito [illegible] nel mirino le emissioni in atmosfera prodotte dalla Italiana Coke [illegible] Bragno; un capitolo importante riguarda lo stoccaggio dei fanghi [illegible] di altre scorie tossico-nocive alla Maz[illegible] e alle Mogliole di Dego. E siamo solo all'inizio.

Massimo [illegible]

Molti casi di leucemia in Val Bormida

ECCO I DATI DEL CENSIMENTO

CAIRO M. Ecco la prima parte dell'indagine - ancora incompleta - condotta dai medici [illegible] famiglia della Valbormida. Ovviamente, non sono stati resi noti i [illegible] della p[illegible] malate o decedute per leucemia e altre forme di tumore che potrebbero essere collegati all'inquinamento ambientale. 1) Età: [illegible] anni; sesso maschile, residenza: Cairo-Centro; diagnosi: leucemia acuta; data: 1994; professione: non nota. 2) 80 anni, sesso femminile, Carcare, leucemia cronica, casalinga. 3) [illegible] anni, [illegible] maschile, Cairo centro, leucemia acuta, 1994, netturbino. 4) [illegible] anni, sesso maschile, Carcare, leucemia cronica, 1994, impiegato. 5) [illegible] anni, [illegible] maschile, Altare, leucemia acuta, 1990, commercian[illegible]. 6) [illegible] anni, sesso femminile, Carcare, 1990, casalinga. 7) età non nota, sesso femminile, leucemia cronica, 1991, professione non nota. 8) 37 anni, sesso femminile, Cairo Centro, leucemia cronica, 1993, professione non nota. 9) [illegible] non nota, sesso maschile, Cairo, aplasia midollare, 1993, professione [illegible] [illegible]. 10) 39 anni, sesso maschile, Cairo Rocchetta, leucemia acuta, 1994, avvocato. 11) 70 anni, [illegible] so maschile, Carcare, leucemia cronica, 1994, casalinga. 12) età non nota, sesso maschile, Cairo Centro, leucemia [illegible] professione non nota. 13) 34 anni, [illegible] maschile, Carcare, leucemia acuta, 1994, operaio. 14) 31 anni, [illegible] femminile, Carcare, leucemia acuta, 1994. 15) 68 anni, [illegible] maschile, Dego, leucemia cronica, camionista. 16) [illegible] anni, [illegible] maschile, Cairo Centro, 1995, leucemia cronica, pensionato. 17) 55 anni, [illegible] maschile, Carcare, leucemia acuta, 1992, operaio. 18) Età non nota, sesso maschile, Pallare, aplasia midollare, data diagnosi [illegible] nota, professione [illegible] nota. 19) [illegible] anni, [illegible] maschile, Pallare, leucemia cronica, professione non nota. 20) [illegible] anni, sesso femminile, Carcare Ferrania, leucemia cronica, 1994, casalinga. 21) [illegible] anni, sesso maschile, Cairo Buglio, 1987, studente. 22) 43 anni, sesso maschile, Cairo, leucemia acuta, 1992, impiegato. [illegible] 41 anni, [illegible] maschile, Altare, leucemia acuta, sverniciatore. 24) 14 anni, [illegible] femminile, Cairo-Passeggeri, 1992, studente.

Numerosi i casi di linfomi e altre gravi patologie del sangue. In tal [illegible] però, spiegano gli esperti, i legami con l'inquinamento ambientale sono ancora al centro di studi. Altri casi di leucemia, sempre nella stessa area, sono stati già censiti. **[m. nu.]**

Oggi pomeriggio l'addio al sacerdote che guidò la parrocchia per 39 anni e seppe sfidare i fascisti

Don Giuseppe Bottero, una vita per Dego

E' morto a 82 anni in una casa di riposo l'ex parroco del paese

DEGO. E' morto, all'età di 82 anni, don Giuseppe Bottero, parroco di Dego dal 1942 sino all'81. Il [illegible] cuore [illegible] cessato di battere nella notte tra domenica e lunedì scorso, [illegible] una camera [illegible] della «Casa del clero» di Acqui Terme.

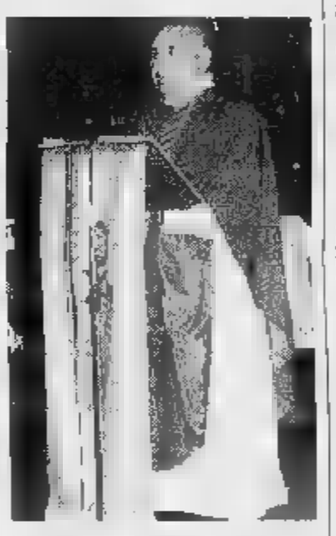
Il sacerdote, originario di Carpeneto, in provincia di Alessandria, dove era nato il [illegible] febbraio del 1914, era arrivato nel piccolo paese della Val Bormida pochi anni dopo essere stato ordinato sacerdote, e vi rimase sono al gennaio di quindici anni fa. Una vita, la sua, interamente dedicata agli altri.

Profondamente legato [illegible] suoi parrocchiani, alla fine della Seconda guerra mondiale don Bottero [illegible] protagonista di un episodio che appartiene indissolubilmente alla tragica storia [illegible] quegli anni.

Don Giuseppe, infatti, fu prelevato dalla canonica, fatto prigioniero e preso [illegible] ostaggio dai fascisti. Venne costretto a met[illegible] alla testa di una loro colonna che tentava di fuggire. Una sorta di «lasciapassare» [illegible] per evitare l'assalto dei partigiani. Ma proprio durante la ritirata, in località Tiglione, lungo la strada che collega Dego a Piana Crixia, [illegible] fu egualmente l'attacco dei partigiani [illegible] la battaglia. Un fatto che, a distanza di oltre cinquant'anni, rimane nella memoria di quanti vissero quei drammatici momenti.

E poi gli anni della ricostru[illegible], del «boom» economico che vid[illegible] il sacerdote impegnato [illegible] solamente in campo religioso, ma anche sociale. Un'attività frenetica, che, per qualche tempo, lo vide anche [illegible] della parrocchia di Rocchetta [illegible] Cairo. Poi, nel '70, un gravissimo incidente d'auto, mentre stavo rientrando [illegible] casa da Acqui. Incidente che gli provocò l'invalidità. Ma, il suo amore per gli altri, gli fece superare anche quella brutta esperienza. Continuò sino alla fine del 1980. Poi la decisione di trasferirsi [illegible] Acqui, come vicario. Una decisione difficile ma, [illegible] ricorda la cognata, Giovanna Brocero, moglie [illegible] Pietro, «don Giuseppe, proprio [illegible] causa delle conseguenze di quell'incidente, non ce la faceva più a far fronte [illegible] tutto».

Una sorta di «ritiro», anche se per lunghi [illegible] continuò [illegible] rendersi utile. Poi, con il trascorrere del tempo, il meritato riposo nella «Casa del clero». E oggi, alle 16,30, la comunità di Dego gli darà l'ultimo saluto nella parrocchia alla quale don Giuseppe ha dedicato 39 anni della propria vita. **[l. b.]**



Don Giuseppe Bottero, aveva 82 anni

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Lavori per la copertura [illegible] piazza Vittorio Veneto

Si sono iniziati i lavori [illegible] rifacimento della soletta di copertura in piazza Vittorio Veneto. «Gli interventi - spiega il sindaco, Idilda Brondi - si concluderanno [illegible] fine maggio. Poi prenderanno [illegible] via i lavori della seconda tranche». Il costo dell'opera ammonta a [illegible] milioni.

[illegible]

Assemblea aperta domani sul nuovo piano regolatore

Assemblea pubblica, domani [illegible], in Comune, sul nuovo piano regolatore generale. Presente all'incontro, organizzato dall'amministrazione comunale, l'architetto Dagna, che illustrerà nei dettagli il progetto.

CAIRO M.

Condannati due cairesi per spaccio di hashish

Due condanne [illegible] nell'udienza preliminare del giudice Francesco Meloni. Sei [illegible] stati inflitti a Vincenzo Sestito, 36 anni; quattro mesi [illegible] Tatiana Benedetto Montemoro, di 30, entrambi di Cairo. Erano [illegible] di detenzione e fine di spaccio di 20 grammi di hashish.

MILLESIMO

Oggi processo al giovane che ha rubato [illegible] «Golf»

Si celebrerà stamane il processo a carico di Emilio Vero, il trentenne di Millesimo, arrestato nel pomeriggio dell'altro ieri dalla polizia stradale di Carcare. Il giovane [illegible] accusato di aver rubato una «Golf» [illegible] via Monti a Savona.

[illegible]

Stasera a palazzo comunale incontro con i poeti locali

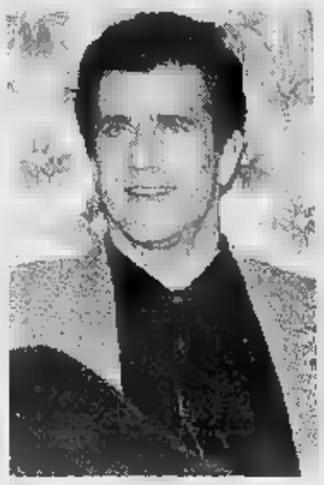
«Poesie e poeti valbormidesi», e il tema dell'incontro, in programma stasera alle 21 nella sala consiliare del Comune. L'iniziativa è curata dal laboratorio di poesia del Grit, associazione culturale di cui è presidente Lorenzo Chiarlone.

Già oggi in cartellone «Via da Las Vegas» e «Casinò» e «Dead man walking»

I film premiati con gli Oscar approdano nei cinema savonesi

SAVONA. Cinema da Oscar anche nel Savonese. L'effetto Los Angeles, con la notte delle stelle, ha raggiunto le più importanti sale cinematografiche della provincia con alcuni dei film candidati alla statuetta d'oro [illegible] in cartellone. [illegible] tornerà alla ribalta anche l'epico «Braveheart», che narra di un eroe dell'antica Scozia ed è diretto e interpretato da Mel Gibson - vincitore del premio per il miglior film.

Di scena attualmente, [illegible]ena 1 di Savona [illegible] al Verdi [illegible] Verazze, «Dead man walking», film che ha regalato l'Oscar co[illegible] migliore attrice a Susan Sarandon nel difficile ruolo [illegible] suora laica che si occupa di un condannato a morte. Candidato all'Oscar per il miglior regista anche Mike Figgins, con «Via da Las Vegas», in programmazione questa sera al Diana 2 di Savona, che ha visto il trionfo di Nicholas Cage, migliore attore protagonista, nel ruolo di uno sceneggiatore alcolista che beve fino [illegible] morirne. In cartellone anche «Casinò», all'Astor di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi 2 di Varazze, dove è possibile ammirare la bella e provocante Sharon Stone che non è riuscita ad aggiudicarsi la statuetta malgrado i pronostici la dessero vincente. E sempre dalla «notte delle stelle», il film «Ragione e sentimento» è in programmazione al Diana 3 di Savona e al Colombo di Alassio. Le nomination erano per il miglior film [illegible] per Emma Thompson come migliore attrice. Al Filmstudio è possibile vedere «I soliti sospetti» [illegible] Kevin Spacey, vincitore come migliore attore non protagonista.


L'attore e regista Mel Gibson

Sulla scia dell'Oscar, dopo la grande kermesse mondana d'oltreoceano seguita in diretta televisiva via satellite da milioni di appassionati, le sale cinematografiche riproporranno entro breve «Il postino» [illegible] Massimo Troisi, film dai toni pacati e dai sentimenti teneri che narra dell'amicizia tra un postino [illegible] Procida e il poeta Pablo Neruda, in [illegible] nell'isola. Il film, l'ultimo dell'attore napoletano, è arrivato a Los Angeles con cinque nomination, compresa quella per [illegible] miglior lungometraggio, ma si è portato a casa soltanto il riconoscimento per la migliore colonna sonora, composta da Luis Bacaloff, malgrado fosse piaciuto moltissimo al pubblico statunitense. I savonesi potranno anche rivedere «L'uomo delle stelle» film di Giuseppe Tornatore, candidato all'oscar come migliore film straniero, ma soppiantato dall'olandese «Antonia's Line». Verranno inoltre riproposti «Babe», favola che ha per protagonisti principali gli animali, (un maialino, alcuni cani [illegible] un'oca) ma che oltre alla nomination per il miglior film, ha anche portato [illegible] riconoscimento dell'allampanato attore anglosassone James Cromwell [illegible] panni di un fattore, che ha ottenuto la nomination come miglior interprete non protagonista insieme a Brad Pitt, con «Dodici Scimmie», e Tim Roth con [illegible] Roy», Ed Harris con «Apollo 13» e al vincitore Kevin Spacey. Attesi, infine, «La dea dell'amore», film che ha visto [illegible] riconoscimento dell'attrice italiana Mira Sorvino come migliore interprete [illegible] protagonista. [a. z.]

CIBO BAR E HOTEL

SAVONA

Cabib-Wahid, duo [illegible] Pirata

Stasera appuntamento con il pianobar d'autore al «Pirata» di calata Sbarbaro nella zona [illegible] porto [illegible] Savona. Le tastiere di Daniele Cabib e la calda voce del cantante egiziano Adam Wahid faranno da colonna sonora della serata. Il locale apre i battenti per l'aperitivo alle 18. [p. p.]

[illegible]

Prevendita per «Zapping»

«Zapp-ing» è lo spettacolo che la Compagnia Zapp-Ping Project mette in [illegible] domani, alle 21, al cinema Lonese di via Garibaldi a Loano per la rassegna «In Teatro». Prevendita biglietti presso la civica biblioteca di via Roma. [a. r.]

[illegible]

Revival pomeridiano

Pomeriggio [illegible] sera all'insegna del genere dancing-revival al Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolta al Flo[illegible] sul lungomare [illegible] alla paninoteca Barone Rosso in via Garibaldi. [a. r.]

[illegible] L.

Musica e stuzzichini

Apertura pomeridiana per il dancing El Patio di Finalpia. Il Garibaldi's pub, Axterix e Pilade, sono invece i tre dei locali più frequentati da giovani. Come sempre propongono musica d'ascolto, panini e stuzzichini. [a. r.]

VEREZZI

Una bruschetteria jazz

A Verezzi, dal mattino a notte, si può fare uno spuntino al bar-bruschetteria jazz «Concordia». Il locale è specializzato anche in bruschette di tutti i tipi. Sempre a Verezzi punti di ritrovo al Mulino Club, al Mirabolan Caffè, da Bergallo e allo Shangri Là. [a. r.]

[illegible]

Le attrazioni del «Clapsi»

Un'oasi di tranquillità su passeggiata Italia. Al «Clapsi Club» musica in sottofondo a creare l'atmosfera e speciali drinks da gustare in assoluta tranquillità con il proprio partner o con gli amici. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 15,30
Lire 7000

Astor
Tel. 854.627
[illegible].: 15,30/18,45/22
[illegible]
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, [illegible] Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Dead [illegible] walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla [illegible] capitale, va [illegible] ricerca del suo passato, si prende a [illegible] a sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. [illegible] 1h 52' **Drammatico**

[illegible] 3
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15
L. 10.000/7000
Ragione e [illegible]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore [illegible] di caste per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal [illegible] della Au[illegible]. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Eldorado
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '96) — Lo [illegible] [illegible] un sindaco [illegible] New York, pragmatico, civico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco [illegible] troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 836 63.22
Or.: 15.30/20.30/22,30
Lire [illegible]
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] [illegible] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 8000/5000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore [illegible]
Lire 7000/5000
[illegible]

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 15,45 e 18. L. 10.000/8000/5000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Hogh. '96) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 16/19/22
fest./pref. anche 16,30
L. 10.000/6000/5000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419 [illegible].: 20,30/22,30
fest. e pref. 16/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30
Lire 8000/6000
[illegible] RIPOSO

ALBISOLA SUP.
[illegible] Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] M.
Tel. 504.234. Or.: 20,30/22,30
fest. anche 16,30/18,15
Lire 6000/5000
Film a luci rosse

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
[illegible].: 20,30-22,30
Lire [illegible]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma [illegible] compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' **Comm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 16/21
Lire 4500
[illegible] morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito. [illegible] alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

MILLESIMO
Lux
Ore 17/21
L. 7000/5000
[illegible] RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello
Ore 21,15
[illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa [illegible] caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Ve[illegible], innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Grammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
Lire 10.000/7000
Dead [illegible] walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida con[illegible] alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Sabato già un primo convegno: parla il presidente Ferraris

Savona, aria di nuova cultura con il «Circolo degli Inquieti»

SAVONA. «L'obiettivo è [illegible] [illegible] punto di riferimento, di dibattito e riflessione, il più possibile polivalente». Così Elio Ferraris, editore, presenta il nuovo Circolo degli Inquieti di [illegible] è presidente, e che debutta sabato alle 16,30 a Villa Cambiaso con un ambizioso convegno: «Mille e non più Mille?».

Costituito [illegible] pazienza e impegno negli scorsi mesi, il circolo intende soprattutto produrre e proporre cultura, in maniera seria e ad ampio raggio. Aggiunge Ferraris: «La vita associativa ha particolare rilievo, sono previsti anche incontri conviviali e di spettacolo. Una sorta di 'cultura del buon vivere'. Siamo convinti che le energie e le risorse, nel Savonese, debbano esser maggiormente valorizzate [illegible] che sia necessario offrire spazi in cui esprimersi».

Il Circolo degli Inquieti adotta come sede operativa per le sue iniziative un «contenitore» di prestigio non ancora abbastanza conosciuto: la splendida, cinquecentesca Villa Cambiaso. [illegible] ha in programma anche l'utilizzo di altri «santuari» della cultura locale. L'iscrizione dà diritto alle iniziative del circolo, [illegible] ricevere libri in omaggio in base al tipo di tesseramento scelto, e a ricevere il bimestrale «La Civetta della Liguria d'Occidente», rivista che proprio in questi giorni è distribuita anche in alcune edicole.

Conclude Ferraris: «Presentazione di libri, dibattiti, conferenze, convegni sono nei nostri programmi. Ma anche la volontà di stringere legami [illegible] mondi come lo sport e lo spettacolo, con temi come fenomeni di costume [illegible] comunicazione. Con la città [illegible] Savona sempre al centro del pensiero e dell'attività». [illegible]

[illegible]

Studiosi e professionisti

Oltre al presidente Ferraris, sono 16 i «fondatori»: Graziella Arazzi docente di filosofia; Attilio Bislenghi dottorando in Geografia; Roberto Baglietto e Antonella Granero, giornalisti, quest'ultima autrice di «L'apocalisse a Verezzi» e «Mater Dolorosa»; Annamaria Camposeragna esperta [illegible] comunicazione; Dario Caruso insegnante e musicista; Rosanna Casapietra docente di italiano e storia; Cecilia Chilosi storica dell'arte, autrice di «La ceramica del '900 in Liguria»; Elisa Coppola storica di moda e costume; Andrea Depperu presidente dei Giovani Commercialisti; Luisa Faldini docente di Etnologia all'Università; Eliana Mattiauda storica dell'arte, direttrice della Pinacoteca; Ferdinando Molteni direttore de «La Civetta»; Ida Savarino insegnante [illegible] autrice del saggio «Simone de Beauvoir svelata dalle lettere a Sartre soldato»; Claudio Strinati, avvocato; Pio Vintero, artista e animatore culturale di Villa Cambiaso.

Di scena dance e live

Appuntamenti della notte in Riviera

Ritmi latini alla discoteca Gilda di Varazze, musica «nera» all'U'Brecche di Alassio, [illegible] e animazione al nuovo Monkey Bussines di Finalpia e spazio al dj alla Piazzetta degli Artisti [illegible] Albenga.

Sono alcuni degli appuntamenti della serata nei locali notturni del Savonese.

Il Gilda [illegible] Varazze, in particolare, ripropone da poche settimane un tradizionale mercoledì all'insegna della musica sud [illegible] e dei ritmi latini in genere.

L'U'Brecche, in via Dante, ad Alassio affida la serata di oggi al gruppo d'animazione del Jammin'n di Albenga. In programma soprattutto la musica dance «black» made in Usa.

Altri punti di riferimento per i più giovani [illegible] al Café Med di Albissola Mare, al Miracolo del Santuario di Savona, al «Tuta» [illegible] al Green Wolf [illegible] Savo[illegible]na, al Dau Baci sul lungomare [illegible] Va[illegible] Ligure, al Delphin's di Pietra, al Boxadonne di Albenga, al Gallo George e al Fred Music Bar di Alassio. [a. r.]

«Procedura pluvial»

Danze latine un campionato regionale

VARAZZE. Le «Procedura Pluvial», gruppo di musicisti e dj varazzini esperti [illegible] musica latina, ha indetto il primo campionato Ligure di salsa e merengue in qualità di delegata regionale dell'Accademia Italiana Danze.

La prima serata si è svolta ieri alla discoteca El Cielo di Alassio. Le prossime date sono per domani alla discoteca Victor di Genova e il 4 aprile alla discoteca Piscina dei Castelli a Sestri Levante.

Gli aspiranti partecipanti potranno scegliere, quindi, tra [illegible] serate di selezione, quella più comoda [illegible] vicina visto che l'organizzazione ha pensato di distribuirle in modo da coprire tutta la Regione.

Le coppie che [illegible] iscrivono alla selezione, valida per il campionato italiano ufficiale di danze caraibiche, verranno suddivise in tre categorie: esordienti, amatori, stranieri, e potranno gareggiare in una sola o in entrambe le specialità di ballo. La finale regionale è fissata per l'11 aprile a Genova [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10.30 **Telegiornale Tn4**
10,45 **Documentario**
11 **Telefilm**
12 — **Musica e spettacolo**
12.30 **Telegiornale Tn4**
12,45 **Cartoni animati**
13 **Beyond 2000**, magazine
14 - **Appuntamento con i gioielli**
16 - **Musica e spettacolo**, rubrica
16.30 **Documentario**
17 - **Cartoni animati**
17,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
18 - **I miei quartieri**, informazione
13.45 **I miei quartieri**, rubrica
14 - **Film**
16 — **The twilight zone**, telefilm
16.50 **Radici**, sceneggiato
17,55 **Fai un affare con...**
18.25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,40 **Arabesque**, telefilm
20,30 **Il salotto dell'immaginario**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Appuntamento [illegible] la pallacorda**
0,30 **Tg Liguria**

Primocanale
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,15 **Terzo millennio**, incontro con i protagonisti del 2000: ospite il sindaco Adriano Sansa
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 — **Market**, commerciali
18 — **Primomercato**
19 — **Match music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Film**
22,30 **Azzurro Ita[illegible]**, [illegible] spor[illegible] con José Altafini e Aldo Serena
24 — **Programmi non stop**

Canale 7
11,45 [illegible] **Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Radici**, sceneggiato

Telegenova
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Film**
11,20 **Il cavallo del West**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'ae da savei...** un salto nel passato
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Tè per due**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Quando l'erba si tinge di san[illegible]**, film tv
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1,40 **Telegenova no stop**

Euro Mixer Tv
11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
16 — **Heart of the city**, telefilm
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria [illegible]**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **L'ultima donna**, film
22,45 **Mondo bianco**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire la diretta**
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta [illegible] verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,50 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del mare**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Primantenna
14,30 [illegible]
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
23 — **Fai un affare con...**
0,45 **Film**

Telestar
15 — **Non mangiate le margherite**, telefilm
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Arrivederci mare con noi**
18,35 **Detective per am[illegible]** telefilm
19,30 **Non mangiate [illegible] margherite**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Gli [illegible] della collina**, film
22,15 **Tg 6**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13.35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, [illegible]
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tgs**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole
[illegible] **Carta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
17,15 **Ultime a... contorni**
18,30 **Tè per due**, talk show
[illegible] — **Solo musica italiana**
20,30 **Dove l'erba [illegible] tinge di sangue**, film
24 — **Programmi [illegible] stop**

[illegible]A
15 — **I vostri diritti in tv**
17 — **Tg solo cronaca**
18 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **TgA**, telegiornale
20 — **Riflessione di fine ora**

Retemia
9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica

[illegible] **Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi [illegible] [illegible]i d[illegible] [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: I Capuleti e i Montecchi. Or.: 20,30. Lire 115.000 / 85.000 / 65.000 / 30.000
Teatro Stabile - Teatro [illegible] Corte: Io. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Tabaile e il suo de[illegible]. Or.: 20,30. Lire 40[illegible]
Politeama Genovese: Luca [illegible] in Piantando chiodi nel pavimento con la fronte. Or.: 21. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: A spasso con Jerome. Or.: 20,45. Lire [illegible]
Teatro della Tosse - Agorà: Il caffè del signor Proust. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Casino
Corallo 1: Get shorty
Corallo 2: Via da Las Vegas
Gratacielo: City Hall
Lux: Uomini senza donne
Odeon: Toy story
Olimpia: Nelly e Mr. Arnaud
Orfeo: Il fiore del mio segreto
Palazzo: Mary Reilly
Ritz: Sabrina
Universale 1: Toy story
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo [illegible]
Centrale: oggi riposo
Dante: oggi riposo
Imperia: oggi riposo [illegible]
Ariston: City Hall
Ariston Ritz: Mary Reilly
Ariston Roof Sala 1: Ragione e sentimento
Ariston Roof Sala 2: Nelly e Mr. Arnaud
Ariston Roof Sala 3: Dead man walking
Savonese: Il fiore del mio segreto
Centrale: Casinò
Orfeo: Film vietato ai minori di [illegible]
Talento: Via da Las Vegas

Un momento nero per il calcio ingauno: sarà possibile riemergere?

Albenga, il pallone è sgonfio

I bianconeri stanno per lasciare l'Eccellenza, ma anche l'annunciata «ricostruzione» non si prospetta facile. Intanto la S. Filippo rischia di cadere in Terza: «Anno sfortunato»

ALBENGA. Sono sempre più ingiallite dal tempo le pagine in cui il calcio ingauno occupava una posizione di vertice. Albenga e S. Filippo Neri archivieranno, in Eccellenza ed in Seconda categoria - due retrocessioni - una stagione difficile e tormentata. Ed il cielo, anche per il futuro, non appare certo sgombro di nubi. Ma Cesare Cometto, vicepresidente dell'Albenga, è dell'idea che solo chi cada possa risorgere: «Senz'altro, anche perché nessuno, dopo le vicende dello scorso autunno, poteva in breve tempo compiere un miracolo. Al termine del campionato prenderà il via la ricostruzione che, inutile negarlo, non appare facile. Fondamentale, per la sopravvivenza del sodalizio, sarà la creazione di un settore giovanile, magari in collaborazione con le altre realtà cittadine. E poi, attendiamo anche gesti concreti da parte dell'amministrazione comunale».

A sperare in un miracolo è anche Beppe Zanardini, trainer di una San Filippo Neri che sembra avere ben poche possibilità di mantenere la categoria: «Purtroppo infortuni e squalifiche hanno condizionato la nostra stagione. Dopo poche settimane ho dovuto rinunciare a Romano e a Botti, due 'bandiere' del nostro sodalizio. La lunga squalifica di Ardissone ha poi fatto il resto. Programmi futuri? Intanto, fino a quando la matematica non ci condannerà, venderemo cara la pelle. Per la prossima stagione, vedremo: certo, anche nei nostri tornei, bisogna convivere con costi non indifferenti. E non tutte le società possono permettersi quelle che per noi sarebbero pazzie».

Guglielmo Olivero

Sansalone, uno dei giovani dell'Albenga

QUI ALASSIO

Anche il «Muretto» piange

Anche la «cittadina del Muretto» ha vissuto, nel calcio, periodi migliori. Per chi si ricorda i magici Anni 60 quando le «vespe» militavano in quarta serie, quelli attuali sono davvero periodi di magra. E dire che l'estate [illegible] molti guardavano con simpatia allo Sport club Alassio 1920, destinato a far rivivere gli antichi fasti. I risultati però sono stati negativi, se è vero che già al giro di boa la squadra, abbandonata da molti dirigenti, annaspava nei bassifondi. A seguirne fino in fondo le sorti è rimasto Sergio Zenari, che comunque ha potuto consolarsi coi risultati dei baby. L'Alassio Auxilium, in Prima categoria, dopo un avvio incerto si è tolta dalle [illegible] pericolose nel girone di ritorno. Giulio Grassi, presidente del sodalizio, è soddisfatto: «Inutile, per il momento, fare sogni di gloria. La realtà non permette di fare follie. Se arrivano aiuti, bisogna fare i conti con le spese sempre più ingenti». [g. o.]

Per la A1 oggi in vasca Posillipo, Pescara e Roma

Pallanuoto: recuperano tutte e tre le «grandi»

Paolo De Crescenzo guida il Posillipo

Si disputano oggi tre recuperi della A1, con la città di Catania grande protagonista con due incontri in calendario.
Scendono in vasca le prime tre della classe. Il Posillipo è di scena a Catania con l'Eubea per recuperare l'incontro rinviato il 24 febbraio a causa del maltempo. Quel giorno sulla cittadina siciliana si abbatté un vero e proprio nubifragio, che allagò la parte della città dove sorge la piscina e [illegible] il rinvio, anche perché soffiava un vento di oltre 50 nodi.

Ora i campioni in carica sono nuovamente in vetta ma a causa di quella trasferta, che mise a letto molti giocatori, De Crescenzo e compagni persero la possibilità di accedere alla finale di Coppa Campioni. L'obiettivo è vincere per chiudere al primo posto e partire nuovamente con i favori del pronostico nei playoff. Inizio alle 14,30: dirigono Picchetto e Zerbini.

Alla fine di questa partita toccherà ai «cuginii» del Paguros scendere in vasca per ospitare il Pescara, secondo, che ha rinviato la partita sabato per disputare la vittoriosa finale d'andata della Coppa Len. Anche in questo caso, poche possibilità di far risultato per i siciliani: il Pescara che vuol mantenere per cercare la miglior posizione possibile nella regular season. Inizio alle 16, arbitri De Meo e il savonese Carlo Salino.

Terzo incontro a Roma: al Foro Italico la formazione di Posci ospita il Coemi Ortigia che ormai non ha più nulla da chiedere al torneo, avendo già raggiunto la certezza della permanenza in A1. Questo è l'unico incontro che inizia alle 17,30 con l'altro arbitro savonese Massimo Savarese e Maggiolo: inutile ricordare che la Roma è netta favorita. [m. no.]

Nuoto baby

Emergono Puce Giacchino e Crea

SANREMO. Nella penultima prova del campionato interprovinciale Esordienti B, a Sanremo, in luce Daniela Giacchino e Luca Puce dell'Amatori, con il compagno di club Marco Crea. La Giacchino, classe '87, si è affermata nei 50 farfalla sull'imperiese Valentina Agnesi, e nei 200 stile libero. Puce intanto è sempre più in crescita: ha vinto 50 farfalla e mille libero, superando gli imperiesi Paolo Carli e Franco Pasquinelli. Ottimo anche Crea, 10 anni, primo nei 50 farfalla su Marco Scolaro, di Imperia. E' stato un bel duello tra l'Amatori e il Rari Nantes Imperia: perfino nella staffetta 4x50 stile libero in cui i ponentini han superato i biancorossi in 2'20'0 contro i 2'22'03 di Marco Crea, Marco Mellino, Milo Prussiati e Luca Puce.

Secondi Giorgia Perlungher (Doria Loano) e Milo Prussiati (Amatori) nei 200 crawl '86, confermando qualità già mostrate in precedenza. Bronzi per Alice Bravo (Ingaunia) nei 200 crawl '87 e Marco Servidei (Amatori) nei 50 farfalla '86. Buoni piazzamenti anche per Matteo Astorita e Silvio De Ambroggi (Albenga), Stefania Deboli, Silvia Parodi e Luca Muratorio (Ingaunia), Andrea Brunelli e Greta Grassino (Doria), Francesca Camardella, Marco Mellino, Andrea Ferraro, Fabio Loi, Giorgia Sanguineti e Riccardo Frumento (Amatori). [r. p.]

BADMINTON

Bene anche Amoroso

Brillano la Parisi la Vermiglio e i più giovani

SAVONA. Bravi i savonesi nei circuiti nazionali. In serie A Sara Parisi (Savona Badminton) si piazzata 5a a Palermo, stesso risultato per il suo compagno Lucio Amoroso nella B Sud a Civitavecchia. Nella B Nord, bene i portacolori dello Xenia: un 4° posto con Valentina Vermiglio e un 9° col debuttante Stefano Murgia. Vittoria di Massimiliano Valcada nella C2 ad Acqui. Nel circuito F Liguria, dominio dello Xenia che ha colto i primi posti con Gabriele Didino, Ivan Piperis, Nicolò Rebagliati, Andrea Scotto, Marco Murialdo e Jacopo Pilu. [r. p.]

PODISMO

Si correrà il 14 aprile

I preparativi per la Camminata della S. [illegible]

SAVONA. Fervono i preparativi per la «Camminata Panoramica» organizzata dalla Polisportiva S. Francesco per il 14 aprile. La manifestazione, valida per il 5° Memorial Nicola Gambetta, si snoderà su percorso di 8,5 chilometri con partenza (ore 9,30, ritrovo alle 8,30) dal parco-convento dei Padri Cappuccini di via S. Francesco. Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto all'Associazione Savonese contro la Leucemia. La Camminata è il fiore all'occhiello di una società che quest'anno festeggia il 10° [illegible] fondazione. [g. o.]

TENNIS

Gara «non classificati»

Va al Tc Loano il trentesimo [illegible] dei Fiori

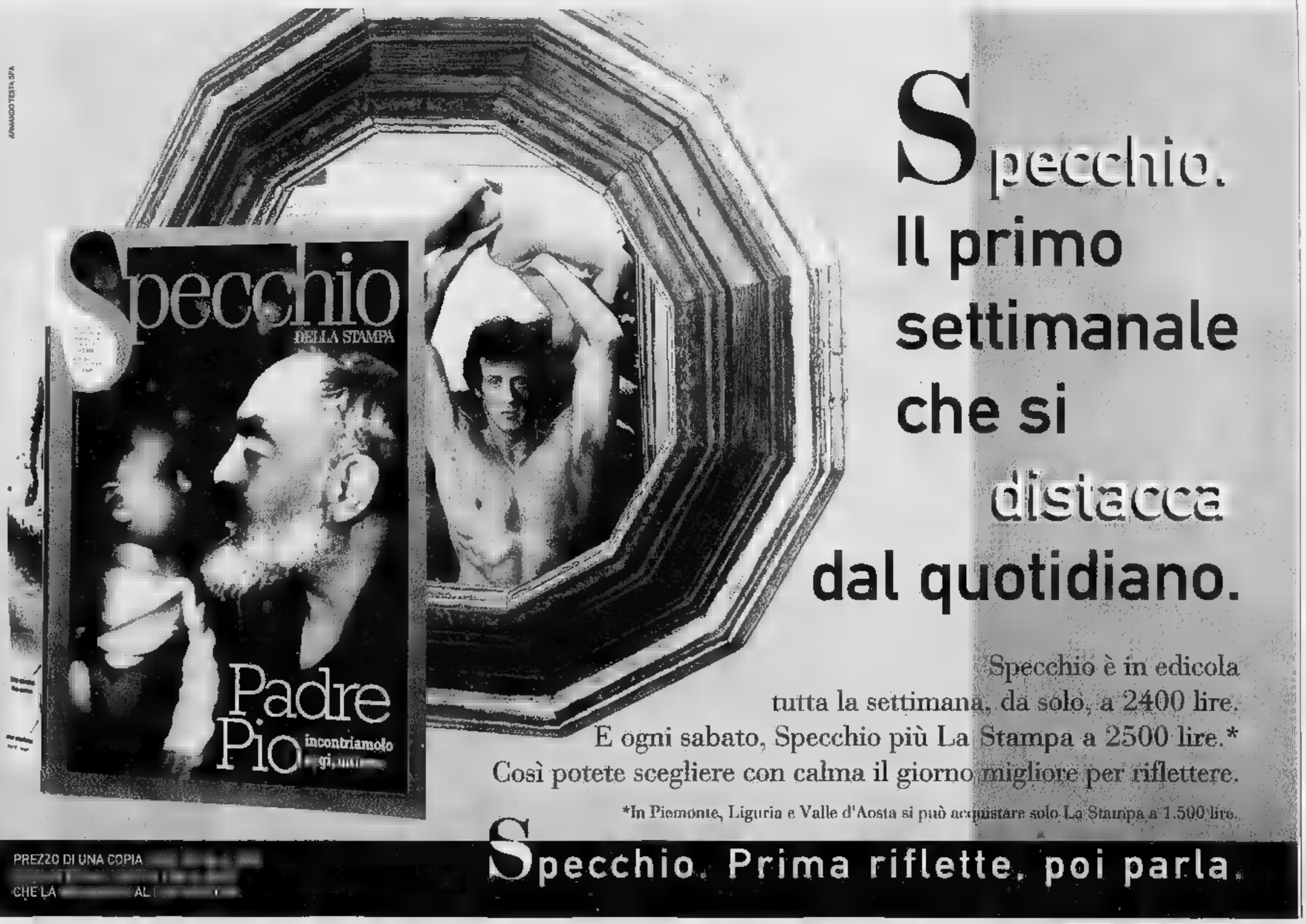
LOANO. Ancora uno splendido risultato per il Tc Loano; che ha vinto il 30° Trofeo Riviera dei Fiori per giocatori e giocatrici non classificati. Il girone finale si è svolto lo scorso week-end a Sanremo, ed è stato seguito da un folto pubblico. In semifinale il Tc Loano ha superato (4-1) il Recco in un match senza [illegible]. Altrettanto scontata la finale: 4-1 al Luniriver Spezia. Loano contava su Massimo Prette, Pierluigi Panizza, Paolo Santanero, Claudio Balbiano, Italo Benvenuti e Alice Loda. Il torneo era valido per il Trofeo Eugenio Peroni. [g. o.]

BOCCE

A Savona e a Cairo

[illegible] e Vadese vincono le gare della categoria C

SAVONA. L'Albisola ha vinto la Targa Città di Savona, gara di [illegible] categoria C. Vi hanno aderito 35 formazioni di 13 società, arbitrate da Osvaldo Voarino. In semifinale l'Albisola di Maranzano, Piazza e Servetto ha superato 13-5 la Vadese di Babboni, Gaglione e Murialdo, mentre in finale i biancocelesti hanno vinto per 13-2 sulla Letimbro di Fantino, Manca e Ferro. Successo invece della Vadese nella gara provinciale a terne di C allestita dalla Cairese: Aragno, Cortesi e Giusto hanno battuto in finale sull'Albisola Cipressa, Poggi, Pratali. [r. p.]



ARMANDO TESTA SPA

Specchio.
Il primo settimanale che si distacca dal quotidiano.

Specchio è in edicola tutta la settimana, da solo, a 2400 lire.
E ogni sabato, Specchio più La Stampa a 2500 lire.*
Così potete scegliere con calma il giorno migliore per riflettere.

*In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si può acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

PREZZO DI UNA COPIA
CHE LA [illegible] AL [illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo

BENETTON CI HA RUBATO LA TWINGO

Domanda: dove può entrare un mondo di colori unico e grande come Benetton? Risposta: semplice, nell'unica piccola monovolume. Infatti, Benetton ce l'ha rubata per curarne gli interni col suo tipico stile: sedili con disegni a grandi scacchi multicolori, tappetini personalizzati Benetton, moquette e cinture di sicurezza blu. Tutto il resto, invece, è nel tipico stile Twingo: alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, divano posteriore scorrevole, cinture con pretensionatore, barre antintrusione. Servosterzo elettrico ad assistenza variabile, climatizzatore, doppio airbag, ABS, tetto apribile full-space e cambio manuale con servofrizione sono disponibili in opzione. Twingo Benetton. Perché accontentarsi di un colore quando si può averli tutti?

TWINGO BENETTON. MONOVOLUME MULTICOLORE.

		DI SERIE	IN OPZIONE		
EQUIPAGGIAMENTI TWINGO BENETTON	CONFORT	Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata con comando a distanza	Climatizzatore. Cambio manuale con servofrizione	Servosterzo elettrico ad assistenza variabile	Motore 1239cc 55cv 150km/h
	SICUREZZA	Cinture con pretensionatore. Barre laterali antintrusione.	Doppio airbag. ABS.		
TWINGO BENETTON DA L. 17.350.000					RENAULT elf

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Noi apriamo.

Voi chiedete.

Sabato
30 marzo,
dalle 10 alle 18,
grande
inaugurazione
rinfresco per
tutti ed offerte
speciali!

Computer
Discount
è tutta nuova,
in Corso
Einaudi 8,
a Torino.

150 mq. di
esposizione.

Scelta delle
migliori
marche,
qualità,
convenienza.

intel inside
pentium

Personal Computer DEX
con Processore Pentium® 75 MHz

• RAM 8 MB (esp. a 128 MB) • Hard Disk 850 MB - EIDE • Lettore CD ROM Quadrupla velocità
• Sezione audio Scheda audio 16 bit, Casse • Scheda video PCI - 1 MB RAM
• Monitor Colori 14" S-VGA L.R. (dot pitch 0,28) • Software MS Windows '95, MS Works '95, Antivirus PC Cillin '95, MS Plus, MS Autoroute Express, MS Game Sampler

Sistema multimediale completo

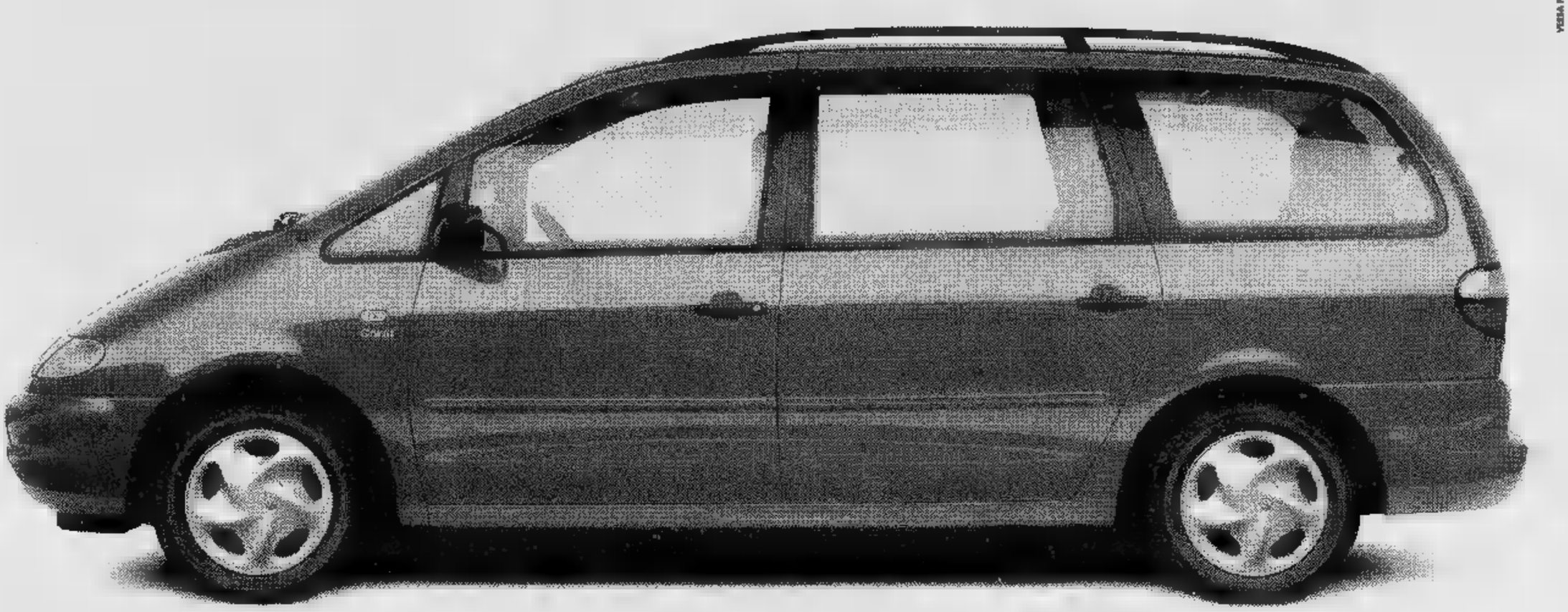
£ 1.999.000*

Torino

Corso Einaudi, 8 - tel. 011-593.776

*Salvo esaurimento scorte. Prezzo Iva L. 2.378.800. I marchi Intel Inside e Processore Pentium sono registrati dalla Intel Corporation.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica



Fate più figli.

Nuova Sharan Oggi è nata Sharan: la monovolume Volkswagen.
Un'automobile che da più spazio: sei posti (versione GL), sedili posteriori che diventano comodi tavolini, sedili anteriori che ruotano fino a 180° (versione GL). Grande sicurezza Volkswagen di serie: doppio airbag, cinture di sicurezza pretensionate, barre laterali antintrusione e, a partire dalla versione GL, l'ABS con il comfort del climatizzatore manuale.
State ancora leggendo?
Datevi da fare. Venite a scoprire in concessionaria tutte le sue comodità.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				[redacted]	
Versione	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Coupé	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV.	85/115	85/115	128/174	128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

selecar 2
NOVARA
[redacted] (Vend.) Tel. 0[redacted]
(Uff.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria
(Esp. Vend.) Tel. 0321/426.506
Viale Roma, 6/A (Esp. Vend.) Tel. 0321/625.063
DALLONI PIERFRANCO & C. s.[redacted]
GALLIATE • Via Ticino, 121 • [redacted] - 806.714

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CERVO ARCHIA
Via [redacted]
Tel. 0324/238.783 - 238.774 - 238.775
(Uff.-Ric.) Tel. 0324/239.780
Fax 0324/200.000

AutoArona
ARONA
Via [redacted] Cascine, 5
Fax 0322/48.239
(Ric.) Tel. 0322/46.290
(Vend.) Tel. 0322/241.[redacted]
AUTOCALVI s.n.c.
[redacted] • Via [redacted] Cascine, 1/A • [redacted] - 862.254

[redacted] AUTOSPORT di [redacted] BENEDICTIS E.
[redacted] • Via Gattarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
[redacted] • Via [redacted] F. d'Assisi, [redacted] • (Uff.) 0321/626.184
C.so [redacted] Vittoria, [redacted] • (Vend.) 0321/392.758

QUARTIERI RINALDO
[redacted] • Via Verra, 69 • 0321/74.319

[redacted] FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, [redacted] • 0163/418.183

[redacted] SEMPIONE di MANFREDINI A.
[redacted] • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

[redacted] MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, [redacted] • 0324/243.774

TADINA [redacted]
[redacted] • Località Cottredo • 0324/92.124

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
[redacted] • Via Giardini, [redacted] • 0322/62.776

AUTORIPARATORI POLETTI [redacted]
S. [redacted] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/867.161

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via [redacted] 63 • 0323/402.884

MALTAURO BENITO
[redacted] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[redacted] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

CARROZZERIA [redacted] DUO'
[redacted] MOSEZZO • Viale Industria, [redacted] • [redacted]

CARROZZERIA [redacted] di VILARDO
[redacted] • Via Nova • [redacted]

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[redacted] • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO [redacted] s.n.c.
[redacted] • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA [redacted] GIORGIO
[redacted] • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CRESCE LA CONVENIENZA SORRIDE LA PASQUA!

Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 6.4:

•• Prosciutto cotto Parmacotto
l'etto L. **2.390**

•• Ricotta
l'etto L. **470**

•• Grana Padano
l'etto L. **1.990**

Confezione 6 uova GS
(cad. 55/60)
L. **990**

Burro Prealpi g 250
INVECE DI L. 4.580
SCONTO 40% L. **2.140**
(Al Kg L. 8.560)

Pasta sfoglia fresca Buitoni g 230 INVECE DI L. 3.750
SCONTO 30% L. **2.620**
(Al Kg L. 11.391)

Spinaci Findus (in porzione) g 150
INVECE DI L. 3.200
SCONTO 30% L. **2.240**
(Al Kg L. 14.977)

Maionese GS
ml 500
INVECE DI L. 2.990

50% SCONTO L. **1.490**
(Al Litro L. 2.980)

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i gestori prepesati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

Uovo al latte Van Dacler maxi formato g 600
L. 9.980
(Al Kg L. 16.633)

Moscato Tosti cc 750
INVECE DI L. 4.990
SCONTO 40% L. **2.990**
(Al Litro L. 3.986)

Campana Melegatti g 600
INVECE DI L. 13.990
50% SCONTO L. **6.990**
(Al Kg L. 11.650)

Whisky Ballantine's Finest
cc 700
L. **13.990**
(Al Litro L. 19.985)

Barbera Oltrepo' DOC Canneto cc 750
L. **3.480**
(Al Litro L. 4.640)

Bibite Sanpellegrino cc 150
INVECE DI L. 1.790
SCONTO 40% L. **1.070**
(Al Litro L. 713)

Salmone affumicato Norvegese Party (Conf. g 200)
L. **7.890**
(Al Kg L. 39.450)

*Salmone intero fresco
Al Kg L. **9.900**

*Orate
Al kg L. **16.900**

Gamberetti sgusciati surgelati GS g 200
INVECE DI L. 7.340
SCONTO 40% L. **4.390**
(Al Kg L. 21.950)

Arrosto di Vitello al tranci
Al Kg L. **12.990**

Olio extravergine d'oliva Cirio cc 1000 INVECE DI L. 10.490
SCONTO 20% L. **8.390**

Caffè Lavazza Crema e Gusto
(Conf. 2 pezzi da g 250 cad.)
INVECE DI L. 8.290
SCONTO 40% L. **4.970**
(Al Kg L. 9.940)

Olive verdi Saclà g 200
INVECE DI L. 3.240

50% SCONTO L. **1.620**
(Al Kg L. 8.100)

Offerte valide dal Banco Gastronomia

Buoni sconto GS

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass [redacted]
[redacted] Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623036
Gozzano Via Cervino 13
[redacted] (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 27 Marzo 1996 No 85

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Controlli del servizio veterinario e della dogana, che tuttavia tranquillizzano i consumatori

Sotto sequestro due tonnellate di carne

Misura cautelativa per angus e roastbeef inglese

I macellai

«Nessuna carne dal Regno Unito»

VERBANIA. Dimezzate anche nel Vco le vendite [redacted] tagli bovini. E' la conseguenza più immediata della cosiddetta «pazzia» delle mucche inglesi. «I consumatori [redacted] sono tranquilli - di[redacted] il presidente dell'Associazione macellai [redacted] Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Botta -. La malattia [redacted] presenta con contorni misteriosi e ciò diffonde il timore che l'assunzione di carni provenienti dalla Gran Bretagna possa provocare effetti negativi».

Per cercare di tranquillizzare gli animi l'associazione ha diffuso un comunicato. «Gli esercizi di macelleria della provincia del Verbano Cusio Ossola e i nostri associati - vi si legge -, non hanno venduto ne' tanto meno vendono carni di provenienza anglosassone o che possano riferirsi a tale produzione. Inoltre è nostro preciso impegno controllare che gli aderenti si comportino con la consueta professionalità a garanzia della clientela».

Prodotti di provenienza inglese non sono dunque trattati dai fornitori dei macellai. I quali aggiungono: «Non possia[redacted] garantire, invece, per quel prodotto che arriva [redacted] fornitori esterni o grossisti sui quali [redacted] nostra [redacted] non ha alcun controllo».

Albergatori e ristoratori comunque dichiarano a loro volta [redacted] avere preteso ulteriori garanzie sui controlli veterinari e legislativi richiesti per ogni loro approvvigionamento.

Intanto i macellai ribadiscono pure l'impegno a valorizzare la produzione di carni e loro derivati della provincia. A tale scopo torna evidente la [redacted]sità di riattivare pubblici macelli, almeno a livello di Vco, per eliminare la piaga delle macellazioni clandestine a tutelare meglio la salute pubblica. Un ordine del giorno in tal senso, proposto da Roberto Boldi di An, [redacted] stato approvato proprio nell'ultima seduta del consiglio comunale di Verbania.

Sergio [redacted]

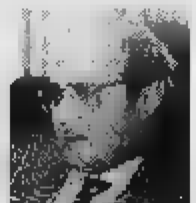
NOVARA. Due tonnellate [redacted] carne di provenienza inglese sono state poste sotto sequestro cautelativo. Niente più angus fino a nuovo ordine: nella giornata di ieri sono stati effettuati controlli a tappeto [redacted] centri di stoccaggio delle carni e [redacted] centri di macellazione sia [redacted] provincia di Novara che del Vco. Una [redacted] che è stata p[redacted] livello nazionale, dopo l'allarme causato dalle «mucche pazze». I controlli sono stati eseguiti in collaborazione con i nuclei antisofisticazione, ed hanno riguardato quantitativi di carne in giacenza già da tempo [redacted] di provenienza inglese.

«Sono stati effettuati dei [redacted]questri [redacted] scopo cautelativo - di[redacted] il dottor Massimo Favilla, responsabile del settore carni [redacted] servizio veterinario - di circa due tonnellate di carne. [redacted] tratta di costate di angus, [redacted] provenienza scozzese, [redacted] di roastbeef di provenienza inglese ed irlandese». Che cosa accadrà di questa carne? «Non lo sappiamo neppure noi; [redacted] in attesa di ulteriori disposizioni. Tuttavia - dice Favilla - occorre fare alcune precisazioni, anche per tranquillizzare la gente: sono convinto che su questo problema, che [redacted] stesso avevo analizzato già [redacted] partire da tre anni fa [redacted] articoli [redacted] riviste scientifiche, si [redacted] creato un allarmismo esagerato. Inoltre, in queste ore sono state messe in attuazione delle misure di controllo sulle [redacted] di provenienza inglese, per cui non è assolutamente possibile che [redacted] vengano esaminate. Sono state anche sospese le partite di [redacted] in arrivo dal Regno Unito, naturalmente anche questo [redacted] misura cautelativa».

Alla Dogana di Novara vengono confermati i controlli a cui sono comunque sottoposte tutte le carni d'importazione.

«La situazione - dice il direttore provinciale Giuseppe Ansalone - è radicalmente cambiata per noi a partire dal gen[redacted] '93, quando sono cadute le barriere doganali per le merci comunitarie. Da quel momento, per quanto riguarda ad esempio [redacted] carni, ci occupiamo, dal punto [redacted] vista doganale, soltanto di quelle in arrivo o in partenza per i paesi extracomunitari».

Fino al '93 dalla Dogana transitavano [redacted] duecento camion al giorno che trasporta[redacted] carne: oggi i camion che si occupano del trasporto di questo prodotto sono pochissimi, perchè la carne estera entra in Italia soprattutto da Bolzano o dal Frejus, e da Novara il traffico doganale è limitato alla carne locale destinata soprattutto all'America.



Il direttore provinciale della Dogana **Giuseppe Ansalone** conferma i controlli sulla carne [redacted] importazione

«In ogni caso, anche le carni comunitarie e quindi quelle inglese - [redacted] la direttrice tributaria Silvestra Nuzzi Procopio - devono sempre essere accompagnate dal certificato sanitario d'origine e gli operatori sono iscritti ad un particolare registro. Non solo, ma devono osservare degli adempimenti precisi che tutelano il consumatore».

Nei prossimi giorni i veterinari del servizio provinciale dell'Usl proseguiranno nella loro opera di controllo.

«Dobbiamo effettuare una serie di controlli capillari - dice il dottor Favilla - [redacted] quindi verificheremo anche i centri di vendita delle carni. Torno comunque a ripetere che non esiste possibilità [redacted] inglese che possa essere in commercio senza controlli: ogni importatore deve avvertirci via fax su ogni arrivo di carni, ed in questo [redacted] ci attiviamo immediatamente. Occorre affrontare il problema [redacted] buon senso; le vendite di carni hanno subito un calo fortissimo, [redacted] si tratta di una [redacted] emotiva».

Marcello Giordani
ALTRI SERVIZI A PAG. 40

La direttrice tributaria **Silvestra Nuzzi Procopio**

Novara e Vco

Così la corsa per Senato e Camera

NOVARA. Ecco l'ordine [redacted] presentazione dei candidati al Senato sulle schede. E' identico sia per il collegio 10, quello del Vco, che per il collegio 11 di Novara. Iniziamo dal Vco: Pierluigi Bidinost (Ulivo), Mario Zaffino (Verdi-verdi), Dario Ferrari (partito socialista), Claudia Callorio (Piemonte nazione d'Europa), Giancarlo Bertolini (Mani Pulite), Marco Preioni (Lega Nord), Gabriele Corzoli (Pensionati), Luigi Manfredi (Polo per le libertà).

E nel Novarese: Sergio Vedovato (Ulivo), Isidoro Zaffino (Verdi-verdi), Gian Marco Rossi (Socialista), Alfiero Tonetti (Piemonte nazione d'Europa), Renato Marangon (Mani Pulite), Luciano Bistaffa (Lega Nord), Ornella Ferrero (Pensionati), Giuseppe Vegas (Polo per le libertà).

Esclusi per mancanza di firme i due esponenti del movimento sociale-fiamma tricolore Giorgio Tigano e Marco Mina.

ALTRI SERVIZI A PAG. [redacted]

Aveva 16 anni, frequentava il liceo scientifico di Borgomanero

Studente di Gozzano muore per una malattia genetica

GOZZANO. Uno studente gozzanese di 16 [redacted] è morto stroncato da una grave malattia di origine genetica.

La vittima è Demian Zanetta, studente del liceo scientifico [redacted] Borgomanero, residente [redacted] Gozzano in via regina Villa 42. «Demian - racconta il padre, Eraldo, geometra, tecnico dell'impresa edile «Lorenzo Cerutti» di Borgomanero - soffriva fin dalla nascita [redacted] una malattia genetica, una fibrosi cistica».

Le cure a cui lo studente era stato sottoposto avevano però permesso [redacted] giovane di condurre per molto tempo una vita normale, almeno fino [redacted] due an[redacted] fa.

«Fino a 14 anni giocava anche [redacted] pallone con gli amici, andava in palestra e praticava il nuoto: da quando [redacted] poteva più svolgere nessun tipo di sport era diventato un grande appassionato di informatica e di computer, ed ormai [redacted] dedicava proprio a questo settore»: così lo ricordano gli amici e compagni di scuola che ieri si sono recati dai parenti a Gozzano.

Demian Zanetta

Il tracollo è avvenuto due anni fa. La malattia [redacted] è notevolmente aggravata, al punto che Demian non è più stato in grado [redacted] frequentare le lezioni al liceo scientifico: studiava [redacted] casa, ed [redacted] i rapporti con i suoi compagni che venivano spessissimo a trovarlo. Sei mesi fa le condizioni del giovane hanno subito un nuovo peggioramento e la famiglia lo ha trasferito al centro regionale dell'ospedale di Verona, specializzato nella cura delle patologie di origine genetica.

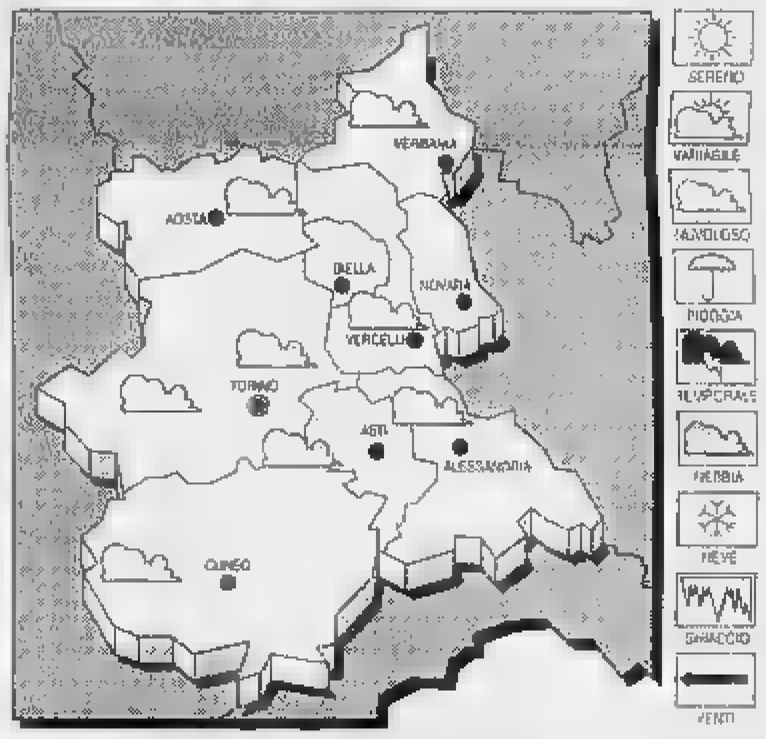
«Da cinque mesi ormai Demian si può dire che vivesse all'ospedale di Verona: trascorreva lì lunghi periodi che alternava a qualche giorno a casa. I medici hanno fatto il possibile, ma in questo genere di malattie la guarigione [redacted] estremamente difficile».

Il decesso è avvenuto l'altro ieri all'ospedale [redacted] Verona, in seguito ad un'ultima crisi. Demian [redacted] stato sepolto [redacted] pomeriggio nel cimitero di Gozzano: a seguire il feretro c'erano tutti i compagni [redacted] scuola di Borgomanero e gli amici.

Il giovane è stato sepolto in terra, un desiderio che lui stesso aveva espresso tempo fa.

[m. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER OGGI. Nuvolosità variabile, con tempora[redacted] addensamenti associati a locali rovesci.
[redacted] in diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL [redacted] Condizioni di spiccata variabilità, con [redacted] nuvolamenti intensi associati a isola[redacted] precipitazioni.

[redacted]
IERI A NOVARA
Max: **12**; [redacted]: **3**; media: **8**
[redacted] FA
Max: **21**; min: **10**; media: **17**

TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE
Torino **12,9**; Alessandria [redacted]; Aosta **15**; Cuneo **15**; Asti **13**; Vercelli **12**

Top Car.
Il punto d'incontro tra voi e la qualità Toyota.

Essere Concessionari Toyota non è facile: bisogna essere [redacted] all'altezza di Toyota. Il terzo costruttore automobilistico [redacted] mondo [redacted] che la [redacted] clientela è tra le più esigenti in fatto di serietà professionale e di efficienza tecnica. Una Concessionaria Toyota, perciò, deve sempre essere in grado [redacted] rispondere ad ogni richiesta. Toyota inoltre pretende dalle sue Concessionarie correttezza, competenza e spirito di servizio, a conferma e sostegno del valore [redacted] suo marchio [redacted] di quello dei suoi prodotti. Top Car, per dare alla [redacted] clientela una soddisfazione sempre maggiore, ha lavorato fino dal 1973 in perfetta sintonia con questi principi. Per questo è la Concessionaria Toyota esclusiva per Novara e Verbania. Per questo potete stare sicuri che vi [redacted] sempre [redacted] massimo.

Top Car
Via Pier Lombardo 228 - **Lumellogno (No)** - Tel. 0321/456895
Corso Milano, 172 - **Gravellona Toce (Vb)** - Tel. 0323/865110

TOYOTA

A Novara venerdì mattina il convegno promosso dalla Cgil

Il «check-up» alla sanità

Sindacalisti, operatori e sindaci si confronteranno su problemi e proposte delle «aziende della salute». L'obiettivo è rilanciare i servizi sul territorio

NOVARA. Aziende sanitarie un dopo. Qual è la situazione? Quali i problemi ancora affrontare e quali le proposte a dodici mesi dall'avvio? Sono i punti che verranno affrontati venerdì mattina nel convegno organizzato dalla Cgil all'albergo Italia. E' una delle tappe in vista del tredicesimo congresso del sindacato.

«Sanità e territorio: parole e fatti» è il titolo scelto per la giornata di lavori. Riassume molteplici aspetti dell'argomento che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrà essere affrontato con punti di riferimento ben precisi. I più importanti li elenca Bruno Lattanzi, segretario generale della Cgil, che venerdì aprirà i lavori: «A due anno dal decreto 517 di riforma della sanità e ad un dalla costituzione delle aziende sanitarie, cioè Usl 13 e ospedale Maggiore, viene avvertito uno della qualità del servizio e una maggior difficoltà di al servizio stesso. Sappiamo bene che a farne le spese gli utenti più deboli, ad esempio gli anziani persone difficoltà a muoversi e a confrontarsi con estranei. Seconda considerazione: è avvertita da più parti la sità di ricostruire un intervento forte delle comunità locali e del sistema delle istituzioni del territorio per trovare forme di indirizzo e controllo e tutela della salute gente. Infine occorre combattere, con metodo e argomenti forti, le culture ridimensionamento oppure della superspecializzazione che si stanno insinuando nella sanità pubblica».

I sindaci Novara, Borgomanero, Galliate, Borgoticino, Carpignano Sesia e Oleggio sono stati invitati poichè territori dei loro Comuni insistono importanti servizi oppure le città capofila distretti: «Dev'essere assolutamente recuperata l'importanza dei distretti - prosegue Lattanzi - che considerati come servizio ridotto e marginale, limitato. Ci sono spazi, tempi e professionalità per pensare al potenziamento. Ci aspettiamo che gli amministratori locali siano interlocutori propositivi, attenti e sensibili».

La recente nomina degli amministratori straordinari per Usl e ospedale Maggiore aggiunge significato al convegno. Venerdì tratti spunti utili per il tredicesimo congresso Cgil che avrà nelle mozioni i temi dello stato sociale come questione centrale.

Paola Arbole

Il segretario generale della Cgil Bruno Lattanzi invita operatori e sindaci a portare contributi utili per definire strategia rilancio e salvaguardia dei servizi sanitari e sociali sul territorio

IL PROGRAMMA DEI LAVORI

Con sei sindaci e gli operatori

Oltre a Lattanzi (apre i lavori alle 9,15) e Betty Leone, della segreteria nazionale Cgil, partecipano il segretario Cisl, Riccardo Pezzana, e Uil, Raffaele Arezzi, di Marisa Sacco della segreteria regionale Cgil, di Roberto Sani dei Medici Cgil, quindi i rappresentanti dei Pensionati e dei delegati dai luoghi lavoro e di leghe Spi. Saranno presenti il presidente della Provincia Paolo Cattaneo e l'assessore provinciale all'Assistenza Ugo Boggero; sindaco di Novara, Sergio Merusi, di Borgomanero Maria Piera Pastore, di Galliate Nadia Melli, di Borgoticino Mario Chinello, di Carpignano Sesia Antonio Riboldazzi, di Oleggio Paolo Colombo. Oltre a rappresentanti di ospedale Maggiore e Usl, sono invitati Maria Emilia Borgna, dirigente all'Usl 13, Luigi Pernigotti consulente dell'Unità valutazione geriatrica, Paolo Lo Giudice del Servizio di Base ex Usl Arona, Paola Lupano del Centro studi professioni infermieristiche, Alberta Paggi medico del distretto Novara Nord, Giancarlo Ceresa dell'Associazione Tutela del malato, Battistino Paggi del collegio infermieri, Francesco Cavagnino operatore d'Assistenza Domiciliare Integrata, Fausto Micheloni tecnico di prevenzione, Donato Calderini dalla Prevenzione Usl 13, Emanuela Grazioli medico base a Fara, Tommaso Di Fonzo medico di base a San Pietro Mosezzo.

[m. p. a.]

AGRICOLTURA 2000

Un gorgonzola da record ma questa volta è troppo

Nei primi due mesi di quest'anno i 70 soci del Consorzio Gorgonzola hanno prodotto l'11% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Spinti superproduzione di latte, dall'aumento del prezzo pagato alla stalla, dall'export che va forte, dall'imminente riconoscimento a livello europeo a «Denominazione d'origine protetta» (Dop), i gorgonzolai non hanno badato a contenersi.

Un'espansione che però preoccupa il presidente del Consorzio, Federico Fileppo Zop: «Temo che si ripeta la situazione dell'89, quando un aumento incontrollato del numero di forme portò a giacenze di magazzino nei caldi e il crollo del mercato. E' mio dovere ammonire i soci». Così il presidente ha inviato una lettera per richiamarli all'opportunità dell'autoregolamentazione. Una «strigliata» scritta ripetuta nei discorsi che l'altra sera sono stati pronunciati nella Valle del Ticino dove una volta l'anno i produttori Italia si riuniscono per la grande fiera. Una «convention dell'oro bianco» e «oro verde», come è definito l'erborinato, che nel 1995, complessivamente, ha raggiunto i 410.000 quintali, pari a 3.408.782 forme, con un incremento dell'1,4 per cento sul '94 e del 3,2 sul '93. Al fatturato globale (500 miliardi) concorrono i produttori di 13 province: Novara, Verbano Cusio Ossola, Cuneo, Vercelli, Biella, Alessandria, Milano, Lodi, Como, Lecco, Cremona, Bergamo, Brescia.

A prescindere preoccupazioni per il futuro, Fileppo Zop è soddisfatto del passato: «La quota di esportato, che si attesta attorno al 30%, evidenzia incremento del 3,6% in quantità e del 13,4 in valore, confermando il gorgonzola made in italy fra i prodotti di punta del settore caseario». Altro motivo di compiacimento: riconoscimento a Dop, che premia dopo di attesa gli operatori, in particolare quelli del Novarese cui produzione rappresenta oltre il 45% di quella nazionale.

L'assise del gorgonzola si tiene da 32 anni al ristorante «Da Pinin», per un'iniziativa dei Magazzini Generali Cariplo che a Novara stagionano oltre il 60% dell'intera produzione. Per questo il capoluogo novarese è ritenuto la capitale effettiva del gorgonzola. Nell'impianto della Magazzini Cariplo si svolge anche e propria «Borsa», con incontri fra operatori e contrattazioni alla fissazione dei prezzi. Ed è a Novara che la il Consorzio per la tutela del formaggio, un prodotto che ora piace anche ai giovani. L'intensa campagna pubblicitaria (parecchia sulel reti televisive) del '95 ha contribuito a diffondere le vendite. Alla festa sono intervenuti, tra gli altri, Albino Zucca (presidente della Magazzini), il Flavio Boscacci, e il presidente della Cariplo, Sandro Molinari.

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

Cerimonia per i 73 anni dell'Aeronautica Militare

All'aeroporto di Cameri il 53° stormo «Chiarini» festeggia domani, giovedì, il 73° Anniversario della fondazione dell'Aeronautica militare. Alle 11 arrivano le autorità e gli invitati, alle 11,15 c'è l'ingresso dei gonfaloni della città di Novara, Cameri e Bellinzago e cui fanno seguito gli onori alla bandiera, la rassegna da parte del comandante e la lettura dei messaggi augurali. La cerimonia si conclude con il vin d'honneur al Circolo ufficiali di Veveri. [b. c.]

CAMERI

I funerali e Testa che realizzò l'oratorio

Si svolgeranno oggi i funerali di Celestino Testa, 85 anni, ex imprenditore edile camerese. Figura in tutto l'Ovest Ticino, Testa realizzato l'oratorio maschile di vicolo Ballardini. La cerimonia s'inizia alle 15 nella chiesa parrocchiale. [c. m.]

NOVARA

L'assessore ai Servizi Sociali riceve i cittadini

Il nuovo assessore ai Servizi Sociali del Comune di Novara Anna Uberti riceve i cittadini tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 11 alle 12, in corso Cavallotti 23, secondo piano. [c. m.]

OLEGGIO

Ordina 10 milioni di pesce ma non paga, condannato

Ha ordinato pesce vivo per 10 milioni per il laghetto di pesca sportiva del quale era titolare, ha aspettato che il fornitore lo scaricasse nelle vasche e poi ha candidamente comunicato di non essere in grado di pagare. Così Bruno Finesso, anni, di Vigevano, già noto alle forze dell'ordine, è finito sul banco degli imputati per truffa. Il pretore l'ha condannato a tre mesi di reclusione, modificando il capo d'imputazione in insolvenza fraudolenta. [c. br.]

NOVARA

Merusi e San Rocco per il campo nomadi

Il sindaco Sergio Merusi a San Rocco per discutere i cittadini il problema del nuovo campo nomadi. Venerdì alle 21 nella sede del quartiere Nord Est in largo Cantore 10 si svolge faccia a faccia tra i cittadini e l'amministrazione sulla questione nomadi. Insieme con Sergio Merusi interviene anche il neo assessore comunale al Patrimonio Massimo Giordano che sta trattando l'acquisto dell'area in corso della Vittoria, al di là del canale Sella alla periferia di Novara. [b. c.]

Novara e Verbania

Il Tax Day nei capoluoghi e in provincia

NOVARA. Al Tax Day di lunedì, la protesta promossa dalla Confcommercio con le associazioni di artigiani e agricoltori fisco, burocrazia e abusivismo, ha aderito il 90 per degli operatori di Novara e Verbania e il 70 per cento nelle altre aree della provincia. Sono dati resi noti dall'organizzazione che ha lanciato la protesta. Lo sciopero di negozi e medio-piccole aziende è stato attuato nel pomeriggio di lunedì. «Grazie commercianti» è il titolo di un comunicato dell'Ascom che contiene anche una nota riconoscimento verso le altre cinque associazioni che hanno aderito alla manifestazione.

Sempre sul fronte del commercio è da ricordare la giornata mobilitazione indetta per domani, giovedì, dalla Confesercenti che ha promosso una raccolta firme per la riforma fiscale, contro il dilagare della grossa distribuzione e per richieste d'impegno ai futuri governanti che riguardano aiuti e sostegni alle imprese commerciali. [m. p. a.]

Iniziative

Generazioni di donne a confronto

NOVARA. «La 'camera' rosa - Uno sguardo sul cinema al femminile» è una rassegna che comprende quattro proiezioni ed è dedicata a registe contemporanee. Organizzano la Commissione Pari Opportunità, il Centro di documentazione «Gisella» e il Cineforum Nord. Ingresso al cinema Araldo tessera al prezzo simbolico di mila lire. Il due aprile verrà proiettato «Sweetie» di Jane Campion, il «Caccia alla strega» di Anja Breien, il 10 «Go Fish» di Rose Toche, il 23 tre cortometraggi: «La souriante madame Beudet» di Germaine Dulac, «Il trionfo della volontà» di Leni Riefenstahl, «Meshes of the Afternoon» di Maya Deren. Il 10 maggio verrà presentato alla sala Est Sesia alle 21 il video «E' un discorso che continua...», interviste a donne novaresi sulla trasmissione delle esperienze tra generazioni. Hanno lavorato al progetto la ricercatrice Mira Montanari, del Centro Gisella, e Marco Fontana dell'Istituto Storico della Resistenza. [b. c.]

In largo Puccini sarà realizzata la riserva idrica per la sicurezza del teatro

Il Coccia avrà una storia antincendio

L'opera troverà spazio sotto la piazza dove già esiste un vecchio serbatoio. I lavori dureranno sei mesi Il costo è attorno ai 250 milioni. L'assessore ai Lavori Pubblici: «Il progetto non si poteva rimandare»

NOVARA. Obiettivo: la sicurezza del teatro Coccia. Per garantirla cambia volto un angolo del centro storico, largo Puccini, ritrovo quotidiano di tanti giovani novaresi. La nuova riserva idrica che sarà realizzata sotto la piazzetta consentirà potenziare il sistema anticendio. Il progetto stato redatto dall'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Novara.

Il cantiere aprirà tra pochi giorni, probabilmente la prossima settimana. Secondo il contratto stipulato dall'amministrazione, durerà 200 giorni, circa sei mesi. Per consentire l'avvio dei lavori sotterranei diminuiranno i posteggi e pagamento nella piazzetta. Ne saranno tolti 58, le due file centrali e alcuni laterali. Al termine dei lavori - costo milioni, a cui se ne aggiungono 200 per la fognatura - il teatro Coccia vedrà potenziato il servizio antincendio.

L'operazione è illustrata dall'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli. «Era un lavoro assolutamente necessario - dice -. Ora il servizio antincendio è svolto da due cisterne del Comune, che stazionano davanti teatro durante prove e spettacoli. Con notevoli costi per l'amministrazione e svantaggi per gli automobilisti perchè la zona è ingombrata dai mezzi».

Il progetto parte dal recupero di un'antica cisterna, collocata sotto il monumento a Carlo Emanuele, che in tempi passati serviva già come idrica cittadina o per il recupero della neve. Sarà riutilizzata per l'impianto antincendio teatro, con un sistema pompe simile all'impianto di sicurezza già esistente sotto palcoscenico. Nel soffitto del teatro Coccia infatti corrono dei tubi con degli «sprinkler», spruzzi d'acqua che intervengono in caso di fiamme. Gli scavi per la riserva idrica costituiscono lo spunto per sistemare anche la fognatura della zona, un impegno di spesa di 200 milioni.

Nel progetto rientra anche la sistemazione dei vecchi vespasiani, oggi ricettacolo di immondizie. Buone notizie anche per il gruppo dei giovani della «compagnia dei vasi», che si raduna in largo Puccini ogni pomeriggio: il monumento a re Carlo Alberto, che ogni anno a Natale viene addobbato scherzosamente da un gruppo di ignoti, sarà abbellito. «E' nostra intenzionare - conclude Rastelli - ridare un aspetto decoroso a questa piazza, che oggi è un po' trascurata». [c. m.]

Il serbatoio sarà realizzato in largo Puccini di fianco al

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Non c'è persecuzione per i rimborsi Inps»

In merito all'articolo dal titolo «L'Inps mi perseguita coi rimborsi», pubblicato da «La Stampa» in data marzo 1996, sembrano doverosi alcuni chiarimenti. Alla signora Serena Gagliardi l'Inps ha effettivamente notificato due richieste di rimborso spiegando, tuttavia, le motivazioni che le hanno originate e invitando la pensionata a prendere contatto con l'Istituto per chiarire eventuali dubbi e, del caso, richiedere un rimborso rateale.

Anche il contenuto delle richieste, pur in un linguaggio forse difficile per una persona e non addetta ai lavori, non sembra contenere toni persecutori.

La richiesta del 14 febbraio di lire 1.590.000 è conseguente a erroneo rimborso di trattenute erariali effettuato dall'Inps di dicembre 1995 che ha portato a corrispondere alla pensionata circa il doppio di quanto dovuto per il predetto mese di dicembre.

Il fenomeno, oltre alla signora Gagliardi, ha interessato molte centinaia di pensionati residenti nel Verbano-Cusio-Ossola e la necessità di dover precedere successivamente ai recuperi è stata segnalata, fin dal dicembre del '95, attraverso gli organi informazione e mediante comunicati esposti nei locali degli uffici pagatori.

Come chiarito nelle lettere di richiesta delle somme, si tratta quindi un rimborso ricevuto dai pensionati pochi emsi prima. D'altronde, trattandosi ritenute erariali, l'Inps precedesse ai citati recuperi, i pensionati dovrebbero compilare il modello 740 e versare direttamente le trattenute erariali non effettuate.

La successiva richiesta del 7 marzo 1996, riguarda una quota di trattamento minimo non spettante tenendo conto dei redditi personali e seguito dell'incrocio dei dati di più pensionati erogate dall'Inps o da altri Enti. Anche questo caso rientra in un'ampia casistica diffusamente trattata dagli organi informazione per cui alio studio, a livello ministeriale, varie ipotesi di soluzione.

Per questo motivo l'Inps Gravellona Toce, nel trasmettere richiesta, ha comunicato che gli uffici dell'Istituto sono a disposizione qualsiasi informazione oppure per correggere eventuali errori.

Come si può vedere non esiste da parte dell'Inps alcuna volontà persecutoria nei confronti dei pensionati ma solamente l'esigenza di corrispondere agli stessi quanto effettivamente dovuto anche in qualche caso, ciò comporta la necessità di dover richiedere la restituzione di somme riscosse indebitamente.

Del resto, l'efficienza della Pubblica Amministrazione si misura solamente in relazione alla tempestività nella erogazione delle prestazioni ma anche in base al controllo sull'esattezza delle erogate e, previsto, alla efficacia nel recupero delle prestazioni dovute.

Battista Caloria,
direttore
della sede Inps Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 627.000; **Arona:** telef. 0322/51 81; **Borgomanero:** telef. 0322/843.083. **Domodossola:** telef. 0324/46 600, **Galliate:** telef. 562.222, **Oleggio:** telef. 93.500; **Omegna:** telef. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** telef. 0323/848559-865000, telef. 0323/33.380, **Trecate:** telef. 777.900.

Verbania: telef. 0323/405.000-556.000/55.61.61; telef. **Mergozzo:** 0323/80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322/96.74.56; **Lesa:** telef. 0322/76.697, telef. 0324/63.188

GUARDIA MEDICA

: tel. 62.60.00; **Arona:** telef. 0322/51.61; **Borgomanero:** telef. 0322/81.500; **Domodossola:** telef. 0324/491.334; **Oleggio:** telef. 91.157; **Omegna:** telef. 0323/86.81.11; **Stresa:** telef. 0323/31.844; **Verbania (Fallanza):** telef. 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Fanchioli*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.62 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 (aperti con orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 8,45 e festivi chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia.** Eventuale disponibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri Libertà, 1 tel. 86.11.97.

Granozzo: *Pulphé*, via Matteotti, 19. Tel. 55.140

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 98.410.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322/94.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, tel. 0322/83.81.55.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.84.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150

Tricella, via Nazionale del Sempione, 71 0322/68.02.56.

Omegna: *Delorenzi*, via Mazzini, tel. 0323/61 220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pascarè, 45 tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72 494

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. 0163/41.71.13.

GLI APPUNTAMENTI

Sicurezza lavoro a Cameri

Promosso dall'Associazione commercianti di Cameri, questa sera alle 21 nella sala comunale terrà un incontro sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Vi prendono parte esperti del settore e rappresentanti dell'Usl 13. [c. m.]

Pagine del Vangelo alla Bicocca

La parrocchia della Bicocca propone per il periodo pasquale riflessione musicale sul testo del Vangelo. Questa sera alle 20,30 nel salone di XXIII Marzo don Silvio Barbaglia e il musicologo Giuseppe Giglio introducono la Passione secondo Matteo attraverso la musica dell'omonima opera Johann Sebastian Bach. [c. m.]

CORSI

Come coltivare gli hobby

Coltivare un hobby: la «Casa del Popolo» di Trecate, in piazza Cavour, propone corsi di composizione con pasta al sale, maglieria e confezioni e lezioni di inglese. Per avere informazioni chiamare il numero 74563. [c. m.]

LINGUE

Corso spagnolo con l'Enaip

C'è posto al corso di spagnolo che è stato organizzato dall'Enaip di Novara. Le lezioni durano sessanta ore complessivamente e di livello elementare. Per informazioni adesioni ci può rivolgere in via Negri oppure telefonare al numero 625075. [b. c.]

CONCORSO

Enel e scuola sull'energia

Torna il concorso Enel-Scuola. Anche quest'anno l'Enel ha bandito una gara a premi per le elementari (le ultime due classi) e le scuole medie e superiori. Il tema proposto è «Energia e 'rivoluzioni'»: l'energia ha cambiato la storia». I ragazzi delle elementari e medie dovranno elaborare disegno, quelli delle superiori rispondere ad un questionario. In premio ci viaggi, computer e enciclopedie. termine scade il 22 aprile. [b. c.]

Gli extracomunitari affollano la Questura, domenica scade la sanatoria

Il permesso, miraggio [redacted]

La speranza di restare si scontra con le lunghe attese e contrattempi burocratici. C'è anche chi versa i contributi «anticipati». Da Marocco, Albania e Cina con [redacted] sogno: lavorare in Italia

NOVARA. Ore di [redacted] per sapere se l'Italia apre le braccia o chiude [redacted] porte. Anche davanti alla Questura novarese, ogni giorno c'è la fila [redacted] extracomu[redacted] che hanno chiesto il per[redacted] soggiorno [redacted] sanatoria. Il tempo stringe: il termine e i sogni scadono domenica.

Nessuno vuole dire il suo no[redacted]. All'inizio c'è diffidenza, poi (con la promessa dell'anonimato) ognuno racconta la [redacted] storia. Tutte diverse ma in fondo uguali nelle speranze e nelle disillusioni. Molti arrivano dal Marocco, «il paese del dolore» come lo definisce [redacted] dei ragazzi in coda: «Là non c'è lavoro [redacted] ce [redacted] dobbiamo andare. Sono in Italia da due anni e ho fatto tutti i mestieri possibili. Sempre i peggiori. E' la terza volta che vengo per il permesso: manca sempre qualcosa. Speriamo sia il giorno buono». Accanto a lui un muratore aggiunge: «Contia[redacted] molto [redacted] questa sanatoria. Lavoro da 13 anni [redacted] clandestino. Per avere [redacted] permesso ho pagato io i contributi anticipati che spetterebbero al 'padrone'. Lui non ha voluto».

Irrompe nella conversazione un [redacted] che parla [redacted] fluente spagnolo. In Marocco lo insegnava ma lo stipendio era basso ed è partito a cercare fortuna. Ha lavorato [redacted] mesi in una cascina [redacted] dintorni: «Accudivo un cavallo. Ma [redacted] proprietario si è rifiutato di mettermi in regola: la moglie non voleva. Così ho fatto l'autocertificazione».

Stessa vicenda anche per il più giovane degli extracomunitari in fila. [redacted] sedici anni, [redacted] arrivato dal Marocco quando ne aveva undici. Per diversi mesi ha fatto il pizzaiolo a Varese: «Ho domandato dieci volte al datore di lavoro di mettermi in regola; lui diceva di sì ma poi non faceva nulla. Mi ha preso in giro». Il desiderio più grande? «Avere il permesso [redacted] andare [redacted] casa a trovare mia madre. Adesso non posso perchè poi non mi lasciano [redacted] in Italia. E io voglio vivere qui».

In [redacted] davanti alla Questura ci sono anche alcune donne. Due [redacted] sorelle, vengono dall'Albania. La più grande ha 27 anni, sposata, un figlio, ed è in regola. La minore [redacted] ha [redacted]: è entrata come turista [redacted] poi è rimasta da clandestina. «Lavoriamo come collaboratrici domestiche - dicono -. Siamo maestre d'asilo [redacted] fare le pulizie. Non è quello che sognavamo ma in fondo siamo fortunate: i nostri datori [redacted] lavoro [redacted] gentili».

Sta in disparte una [redacted]. Non sa una parola d'italiano e risponde alle domande con [redacted] sorriso dolce. L'accompagna [redacted] titolare (anche lui cinese) [redacted] ristorante in cui lavora come cameriera. Racconta: «E' arrivata l'anno scorso e ha fatto l'operaia in [redacted] laboratorio tessile di amici. Ma adesso loro [redacted] in difficoltà perchè gli autonomi non possono usufruire della sanatoria. Un'assurdità che soltanto lei è riuscita a scampare».

Barbara Cottavoz

Davanti alla questura la lunga fila di stranieri in questi giorni tentano di [redacted] il permesso di soggiorno allo scadere della sanatoria. La maggioranza sono giovani africani e albanesi. Qualcuno si presenta [redacted] la famiglia

NEL VCO

Ottanta già in regola, 200 da verificare

[redacted]. [redacted] allungano le code all'Ufficio Stranieri della Questura. Il 31 marzo scadono i termini entro [redacted] gli extracomunitari possono regolarizzare la loro presenza [redacted] Italia. Nei giorni scorsi la responsabile dell'Ufficio, Nara Adinolfi, [redacted] noti alcuni dati. Sono oltre 80 le posizioni regolarizzate mentre più di [redacted] pratiche sono soggette [redacted] ultime verifiche. «E' ipotizzabile - ha aggiunto la dottoressa Adinolfi - che [redacted] fine mese circa 400 extracomunitari [redacted] richiesto l'ammissione alla sanatoria di legge». Dai dati della Questura emerge [redacted] prevalenza maschile, il 90 per cento delle presenze, mentre solo il 10 % è costituito da donne che hanno generalmente trovato la[redacted] nella collaborazione domestica. Gli extracomunitari censiti nel Vco [redacted] circa 1200: provengono quasi tutti da Marocco, Senegal, Cina ed Albania. Gli uomini hanno trovato impiego, per la maggior parte, nelle [redacted] dell'Ossola, nelle fonderie [redacted] Cusio e nel settore alberghiero del lago Maggiore. Le domande di sanatoria [redacted] motivate dall'esigenza di trovare un'occupazione a stipendio fisso [redacted] regola con la previdenza, altri intendono [redacted] l'opportunità dell'iscrizione al collocamento [redacted] poter riabbracciare i loro congiunti già in Italia [redacted] mesi. Più difficile appare il controllo dei clandestini, fenomeno che porterebbe gli extracomunitari nel Vco a duemila unità. [a. r.]

[redacted]

Mille [redacted]

«Che delusione quel decreto»

NOVARA. Sono giorni di lavoro febbrile all'Ufficio Stranieri della Questura. Da tre settimane l'[redacted] dello sportello è stato prolungato al pomeriggio [redacted] i battenti sono rimasti aperti anche domenica scorsa. Si replica la prossima, ultima data utile per presentare le domande di rilascio [redacted] permesso di soggiorno con la sanatoria.

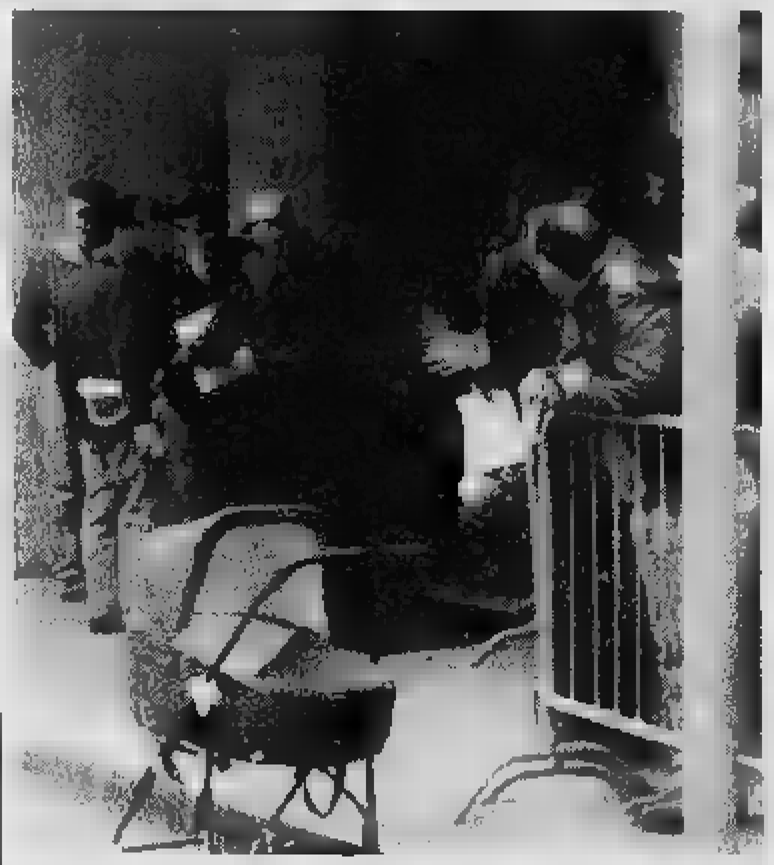
[redacted] sono già arrivate 1049 da tutta la provincia. Dal 18 novembre (quando è stato [redacted] il decreto) [redacted] a quindici giorni fa la media [redacted] di circa [redacted] richieste ogni settimana. Poi [redacted] mancata proroga del termine ha dato una vigorosa impennata al numero delle domande depositate: la settimana scorsa sono salite a 114 ma si prevede che in questi ultimi sette giorni superino quota duecento.

La Questura ha organizzato il lavoro assegnando appuntamenti giornalieri: 40 al mattino e venti al pomeriggio. La lista è completa [redacted] a venerdì 29 marzo. Le ultime due date sono state lasciate «vuote» per dare spazio a tutti i ritardatari.

[redacted] già [redacted] concessi 300 permessi di soggiorno. Le etnie più [redacted] tra gli extracomunitari diventati regolari sono quelle dei marocchini e degli albanesi. Seguono a ruota i senegalesi e poi, [redacted] distacco, i tunisini e i cinesi. Le espulsioni, invece, sono state due per cause amministrative e sei, su richiesta, di persone detenute.

Tra gli immigrati, però, serpeggia molta delusione: «Siamo demoralizzati - confessa Amy Salla, presidente del Coordinamento extracomunitari di Novara -. Il decreto non è stato [redacted] prorogato nel termine [redacted] modificato come si sperava. Ha grosse lacune che dovevano essere colmate: [redacted] sono compresi i lavoratori autonomi e gli stagionali e anche per chi è già iscritto alle liste [redacted] collocamento [redacted] necessario comunque pagare i contributi anticipati».

Vengono denunciate anche delle irregolarità: «Alcuni datori di lavoro smentiscono la verità affermata dall'immigrato nell'autocertificazione. Altri 'scontano' sullo stipendio l'anticipo all'Inps. Non è giusto». Salla aggiunge: «Speravamo che il provvedimento fosse davvero una sanatoria ma invece è soltanto un modo per ar[redacted] all'espulsione». [b. c.]



In attesa di entrare all'Ufficio stranieri [redacted] Questura FOTO FRIOTTI

[redacted] SCUOLA

Interessante proposta della media Vallenzasca di Borgomanero

Corso [redacted]

L'iniziativa è delle insegnanti di educazione fisica, Tosi e Fecchio, col comitato dei genitori. Inizio dal 19 gennaio, il venerdì pomeriggio, per sette settimane

Anche per questo anno scolastico la scuola media Vallenzasca di Borgomanero [redacted] la sezione staccata di Fontaneto d'Agogna hanno attivato diverse iniziati[redacted] parascolastiche per contribuire alla crescita sociale degli alunni.

Una [redacted] queste, organizzata dalle insegnanti di educazione fisica, professoresse Tosi e Fecchio, con la collaborazione del comitato dei genitori dell'istituto, riguarda un corso di sci sulle piste del Mottarone. A partire dal 19 gennaio, il venerdì pomeriggio, per sette settimane, gli alunni sono stati accompagnati in pullman sui campi da sci, da alcuni insegnanti.

I ragazzi, in base all'abilità, sono stati suddivisi in gruppi dai maestri della Scuola di [redacted] del Mottarone che li hanno seguiti durante le ore di lezione sulla neve. Al termine [redacted] corso a ogni ragazzo [redacted] stato consegnato un tesserino col livello [redacted] preparazione raggiunto.

Gli obiettivi dell'iniziativa programmata sono stati due: permettere [redacted] ragazzi [redacted] praticare [redacted] sport, per alcuni nuovo; creare in un ambiente naturale nuovi interessi e proposte che potrebbero migliorare la qualità della vita dei ragazzi.

Il corso si è concluso venerdì [redacted] marzo [redacted] la gara, la premiazione, una festa sulla neve [redacted] la soddisfazione per la buona riuscita, possibile anche grazie alla scuola di sci e ai gestori degli impianti del Mottarone.

A cura [redacted] gruppo di genitori della scuola [redacted]dia Vallenzasca Borgomanero

Il gruppo degli studenti di Borgomanero che ha partecipato all'iniziativa

Gli studenti del «Ravizza» scoprono cultura e religione di Israele

Ebraismo, un grande esempio [redacted] genuina [redacted] tolleranza

Israele: terra di conflitti, [redacted] attentati, di notizie da prima pagina, ma soprattutto culla di una cultura affascinante e sconosciuta che noi, studenti delle classi quinte dell'Istituto Professionale «Ravizza» di Novara abbiamo potuto sfiorare l'otto marzo grazie al progetto contro il razzismo e l'antisemitismo promosso a livello europeo e accolto nella nostra scuola, attraverso un percorso didattico culminato con la visita alla Sinagoga di Casale Monferrato.

L'edificio del 1595, che all'esterno [redacted] presenta come [redacted] normale palazzo, richiama all'interno, in qualche modo, [redacted] nostre chiese: quattro file di banchi [redacted] legno (a sinistra gli [redacted]ni e a destra le donne, ma solo per tradizione ormai) [redacted] un cancello che separa l'assemblea dal rabbino.

Questa separazione è però soltanto simbolica, [redacted] quanto qualunque uomo [redacted] grado [redacted] leggere la parola di Dio può sostituirsi a lui. Pare sia questa una delle ragioni per cui gli [redacted]mini [redacted] sinagoga sono tenuti a portare il capo coperto.

Le pareti sono dipinte con scritte ebraiche, la più bella delle quali, a caratteri d'oro sul soffitto che rappresenta un cielo limpido, recita: «Questa è la porta del cielo». Noi cristiani, abituati ad affreschi di santi e ai crocifissi, [redacted] colpiti dall'assoluta mancanza di figure uma[redacted].

Tra i simboli più ricorrenti abbiamo avuto modo di notare le tavole dei dieci comandamenti, la Stella [redacted] David formata da due triangoli equilateri e il candelabro a sette braccia, ricordo di quello d'oro alto due metri che l'imperatore Tito portò via dal tempio di Salomone.

Siamo rimasti affascinati da questa cultura ancora fortemente ancorata alle proprie tradizioni, forse nate anche da norme igieniche, come la circoncisione (praticata [redacted] giorni dopo la nascita) [redacted] sacralità del sabato.

Tuttavia non [redacted] stati soltanto questi aspetti culturali [redacted] attrarre la nostra attenzione, [redacted] anche il rapporto che l'ebraismo ha con la società attuale.

Ci ha colpito [redacted] particolare [redacted] straordinaria apertura verso ogni uomo, qualunque religione egli professi: per gli ebrei infatti la [redacted] più importante è che si rispettino i dieci comandamenti e questo è un segnale concreto almeno per [redacted] coloro che credono [redacted] noi nella pace [redacted] sono inoltre convinti che sia possibile la convivenza [redacted] un unico territorio [redacted] culture differenti, come già faticosamente avviene oggi in Israele, al di là e al di sopra di qualsiasi estremismo di parte.

Una cosa è certa: quella dello scorso otto marzo, almeno per noi, non è stata una semplice visita a carattere artistico e religioso, [redacted] un autentico tuffo in una cultura di grande importanza e significato storico, che ha saputo darci un incredibile esempio di fede e di tolleranza.

A cura degli studenti delle classi quinte e del professor Alberto Cavallo I.P.C. Ravizza - Novara

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Pro Loco [redacted] assemblea per programma ed elezioni

Venerdì alle 21 nella sala «Orta Antica» dell'Hotel San Rocco si riunirà l'assemblea dell'associazione turistica Pro Loco presieduta da Massimo Giacomini. Verrà illustrato il programma delle manifestazioni per [redacted] primavera e l'estate, fra [redacted] quali Ortafiori, il Festival Cusiano di Musica Antica e [redacted] spettacolari iniziative. Dovrà poi [redacted] rieletto, come da statuto, una parte del consiglio d'amministrazione. [r. b.]

GOZZANO

La ferrovia fra passato e futuro: [redacted] conferenza

Domani alle 21 nella sala della biblioteca l'ingegner Gianfranco Giacchero, che è uno studioso del sistema ferroviario, terrà una conferenza sul tema [redacted] futuro della ferrovia [redacted] Gozzano». L'argomento è di particolare interesse avendo fin qui stimolato [redacted]battiti e proposte [redacted] a livello locale sia nell'ambito dell'amministrazione ferroviaria. Il tracciato della ferrovia [redacted] in due l'abitato [redacted] Gozzano provocando conseguenze critiche sul flusso [redacted] traffico. [r. b.]

ARONA

Vigili «in prestito», l'organico [redacted]

L'amministrazione comunale ha indetto un concorso per assumere quattro nuovi vigili urbani. L'organico, già scoperto, si è ridotto all'osso in seguito alle dimissioni di [redacted] vigile, al pensionamento [redacted] altro e alla rinuncia a prendere servizio da parte [redacted] una delle due vincitrici del concorso svoltosi la [redacted] primavera. A giugno, poi, un altro vigile era passato alle dipendenze del Comune [redacted] Invorio. Nel frattempo presteranno servizio ad Arona alcuni agenti di polizia municipale [redacted] Borgomanero, Oleggio [redacted] Gozzano, con una [redacted] per il Comune di Arona di circa 12 milioni. [s. bot.]

Studenti francesi all'agrario «Bonfantini»

[redacted] a lezione di «botanica»

Gli studenti francesi a lezione di botanica. E' accaduto ieri all'istituto agrario Bonfantini, dove un centinaio di studenti di tre licei di Chalon Sur Saone hanno effettuato una visita all'istituto, a partire proprio dall'orto botanico.

Gli studenti francesi sono ospiti dei loro colleghi dell'istituto magistrale di Novara: «I nostri studenti erano stati a Chalon lo scorso novembre - dice la preside, Maria Luisa Monteverde - ed ora si[redacted] stati noi ad ospitare i licei francesi».

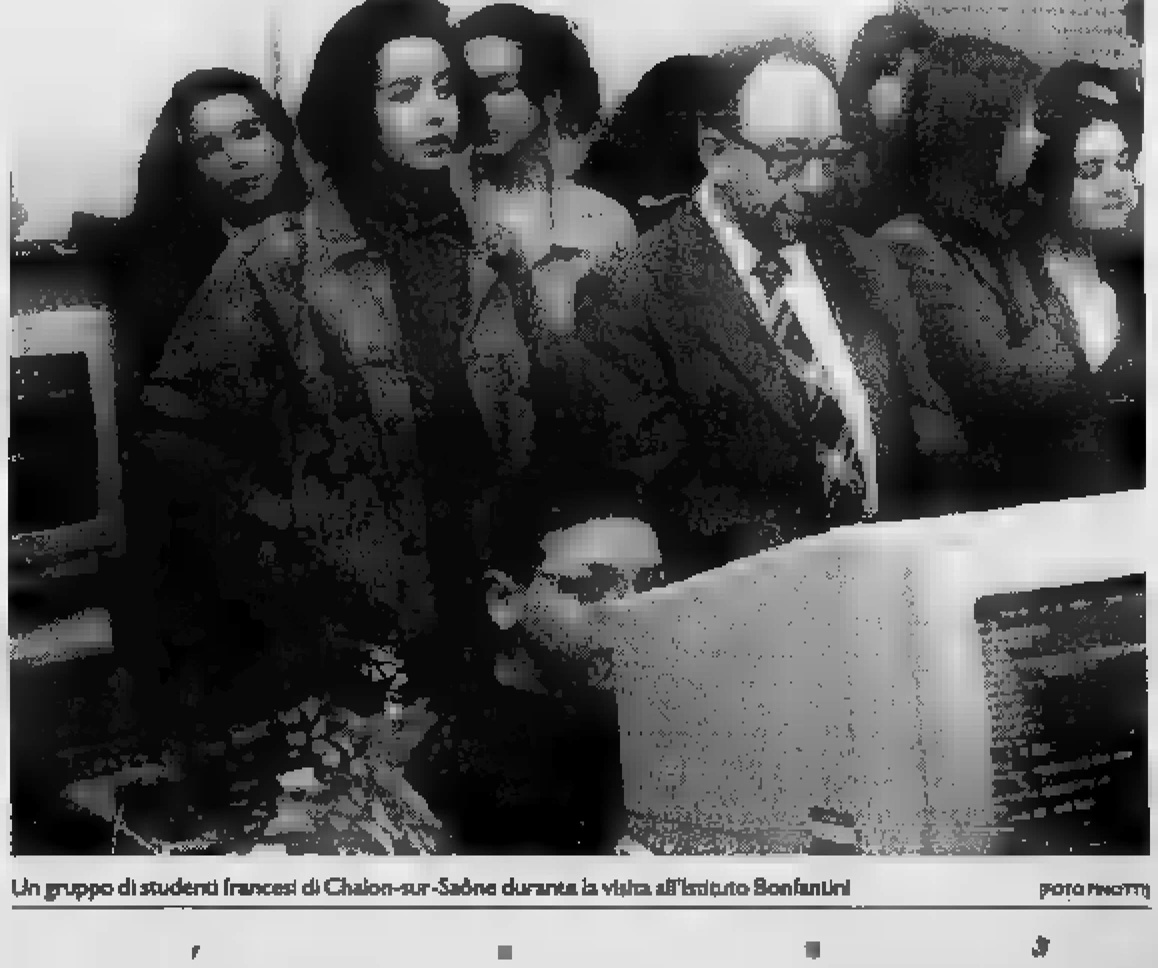
A fare gli onori di [redacted] al Bonfantini sono stati il preside, professor Barraco, ed il professor Carlo Garavaglia. Ieri p[redacted]meriggio gli studenti transalpini si sono recati in visita al centro storico ed oggi, dopo due ore di scuola [redacted] classi italiane, [redacted] svolgerà la visita allo stabilimento della Novamont.

Domani la comitiva si recherà [redacted] Venezia: i pullman per il tour sono stati offerti dal Comune di Novara.

Venerdì il soggiorno dei liceali francesi proseguirà con una visita all'Istituto Geografico De Agostini e sabato avverrà la partenza con il ritorno [redacted] Francia.

«Gli scambi culturali con gli studenti dei paesi stranieri sono molto validi - dice la preside dell'istituto Magistrale - perchè consentono ai ragazzi di fare un'esperienza importante, in quanto p[redacted] in modo diretto la scuola di un paese straniero, i ritmi e la vita degli studenti. In questo settore noi abbiamo già una buona tradizione: ogni anno alcune nostre classi si recano all'estero [redacted] poi ospitano a loro volta studenti stranieri».

Il [redacted] prossimo toccherà ad un gruppo di studenti [redacted] Bratislava venire a Novara, anche loro ospiti dell'istituto Magistrale. [m. g.]



Un gruppo di studenti francesi di Chalon-sur-Saône durante la visita all'istituto Bonfantini FOTO FRIOTTI

I lavoratori tornano in agitazione, ieri mattina lo stabilimento di Crodo si è fermato un'ora

Rotta la tregua, è sciopero alle Terme

Migliaia di bottiglie in giacenza nei magazzini

CRODO. I dipendenti delle Terme di Crodo sono nuovamente in sciopero. Ieri mattina lo stabilimento si è fermato per un'ora, i lavoratori si sono radunati davanti ai cancelli per discutere con gli esponenti sindacali gli ultimi sviluppi della situazione.

E' già finita quindi la tregua nella difficile vertenza del Crodino, la produzione dovrebbe essere completamente trasferita nell'unità produttiva Crodo Sud di Sulmona.

A far precipitare la situazione, già tesa, è stato però il mancato decollo della commercializzazione delle celebri acque minerali di Crodo. I magazzini sono stracolmi di bottiglie. Non era mai accaduto, a memoria dei lavoratori più anziani, che all'inizio della primavera ci fossero giacenze così rilevanti di acqua minerale.

I dipendenti hanno visto in questa situazione una riprova della volontà di disimpegno della Campari, che aveva rilevato le attività delle Terme di Crodo dal gruppo olandese Bols.

«Le acque minerali di Crodo - afferma Vincenzo Cupelli sindacato alimentaristi Cisl - sono già scomparse dai listini ufficiali della Campari. La commercializzazione avrebbe dovuto essere effettuata dalla Samo, la nuova società che è stata costituita proprio per la gestione dello stabilimento di Crodo. Ma finora non si è mosso nulla. C'è veramente di che preoccuparsi. Abbiamo chiesto subito un incontro alla Campari per sapere come stanno le cose. Se non otterremo una risposta soddisfacente, sarà inevitabile un ulteriore inasprimento della vertenza». Si parla anche di manifestazioni di protesta davanti alla sede milanese della Campari.

Il sindaco di Crodo, Elio Vincler. A lato lo stabilimento delle Terme di Crodo

«La difficoltà di smercio delle acque minerali e i progetti che riguardano il Crodino strettamente legati - osserva il sindaco di Crodo, Elio Vincler - si conferma purtroppo il timore che la Campari voglia portare via dalla valle la produzione più pregiata, quella del celebre aperitivo conosciuto in tutto il mondo, abbandonando poi lo stabilimento locale al suo destino».

Le organizzazioni sindacali avevano infatti ribadito recentemente che la società Campari ha confermato il progetto che prevede lo spostamento del Crodino a Sulmona la costituzione della Samo, per la gestione autonoma dello stabilimento di Crodo. Restano quindi immutati gli orientamenti della Campari: l'unica novità è costituita dal fatto che i tempi di attuazione sono spostati a fine stagione ma questo non cambia purtroppo la sostanza delle cose».

Per sindacati e dipendenti il mantenimento di una quota della produzione del famoso analcolico a Crodo è invece un obiettivo irrinunciabile»: vengono ricordati a questo proposito gli impegni che sono stati assunti a livello istituzionale e in particolare la presa di posizione del Consiglio regionale del Piemonte.

E' stato anche sollecitato nuovamente un incontro ai ministri del Lavoro e dell'Industria che è stato dato per imminente già la scorsa settimana. A Roma la convocazione non è ancora arrivata nonostante le ripetute e pressanti richieste dell'assessore regionale Antonino Masaracchio. Rispondendo a una lettera del deputato Mauro Polli, il ministro Treu aveva assicurato che avrebbe promosso una riunione sulla difficile vertenza.

Il Comune di Crodo ha incaricato uno studio specializzato di valutare la possibilità di un'azione legale per difendere la produzione locale del Crodino. «Il nome del famoso analcolico richiama indiscutibilmente l'immagine del paese e della nostra valle - dice il sindaco Vincler».

Adriano Vell

IN BREVE

Barducci lascia la Fim-Cisl dopo anni, subentra Caretti

Dopo quasi ventisei anni l'omegnese Celeste Barducci, figura storica del sindacalismo novarese, lascia la segreteria della Fim-Cisl. Al suo posto è stato eletto il giovane Luca Caretti, di Verbania. [v. a.]

VERBANIA

La nazionale dei notai sfida giudici e avvocati per Cri

Un incontro di calcio tra nazionale dei notai e degli avvocati-magistrati di Verbania è in programma sabato alle ore 15 allo stadio comunale dei Pini. La manifestazione è stata promossa dalla sezione femminile del Comitato verbanese della Croce Rossa, con il patrocinio del Comune. L'ingresso costa 5.000 lire ed è gratuito per i bambini sotto i tredici anni; il ricavato sarà devoluto ad iniziative della Croce Rossa in memoria della presidente Giulia De Giorgi recentemente scomparsa. [s. r.]

CANNOBIO

Costumi e cimeli di valle vanno in mostra al P

Le tradizioni di Cannobina vanno in mostra al «Parasio». Dal 2 al 9 aprile saranno esposti costumi, cimeli e tutto quello che è inerente alla Valle con particolare riguardo a tutto ciò che è ormai scomparso. [p. cr.]

Domani sera a Intra

Video con le [illegible] di Camminitalia in provincia

VERBANIA. Domani alle 21 nell'auditorium della Famiglia Studenti di Intra, a cura della Provincia, verrà presentato il video «Camminaitalia Vco '95» di Renato Andorno. Alla serata interverrà Teresio Valsesia che presenterà alcune diapositive relative al trekking.

«Camminaitalia '95», nata da un gruppo di appassionati escursionisti come grande itinerario tutte le montagne della Penisola, ha avuto inizio il 12 febbraio '95 a Santa Teresa di Gallura, in Sardegna, e dopo 368 tappe ha raggiunto Muggia. Il video propone il percorso Camminaitalia nel Vco. Dalla Valle Antrona, lungo le vette, in riva al lago Maggiore a Cannobio. [a. r.]

Quindici milioni

Coppia [illegible] un cimitero dell'Astigiano

SAN MARTINO ALFIERI. Una coppia di pensionati è stata scippata al cimitero di San Martino Alfieri (Asti): 15 milioni il bottino. Vittime del furto, Felice Ferraris, 73 anni, e la moglie Giuseppina Massano, 67, residenti a Vogogna (Novara). La coppia ha raggiunto il cimitero dove sono sepolti alcuni congiunti della donna, originaria del paese dove possiede una casa. Le loro mosse sono state seguite da un giovane: lo sconosciuto ha afferrato la borsetta che la donna aveva affidato al marito. All'interno c'erano banconote per quasi due milioni e mezzo, oltre a preziosi e Buoni postali fruttiferi. Il danno ammonta complessivamente a circa 15 milioni.

Nei piani di una società

Un comprensorio sciistico per il Monte Rosa

BANNIO ANZINO. C'è un nuovo comprensorio sciistico nei sogni degli amministratori dell'Anzasca che guardano ad un rilancio turistico della valle al Monte Rosa.

Una società privata intenderebbe investire un certo capitale (si parla di 65 miliardi di lire) per collegare il comprensorio sciistico che comprende Macugnaga, Alagna, Gressoney, Courmayeur, Cervinia. Se n'è parlato durante l'ultima seduta del consiglio della Comunità Montana Valle Anzasca, dove è stato approvato lo stanziamento di milioni per finanziare lo studio di fattibilità di questo progetto che questa società privata intende avviare nei prossimi tre anni. [re. ba.]

A Domodossola vive e opera la religiosa, originaria del Trentino, che ha ricevuto l'onorificenza

E' Suor Teresa, Cavaliere della Repubblica

Al fianco di persone sole e giovani caduti nella rete della droga

DOMODOSSOLA. Una suora domese è diventata Cavaliere della Repubblica. Non capita spesso che questa onorificenza venga attribuita a una religiosa. E' stata conferita a suor Teresa Disegna per i suoi meriti sociali. Un riconoscimento per l'opera che svolge nell'Ossola a favore degli ammalati, dei poveri, dei giovani con problemi di tossicodipendenza.

Suor Teresa ha 58 anni, è nata in Trentino e dal '90 è a Domodossola per un servizio di volontariato come infermiera e come religiosa. Ha iniziato il cammino di fede presso la congregazione delle figlie di Sant'Anna.

Si è diplomata infermiera e ha lavorato per 14 anni in un ospedale di Parma, per tre anni in un carcere femminile di Salerno.

Suor Teresa ha 58 anni

Ha poi frequentato [illegible] di formazione per volontari presso il centro don Mario Picchi e aperto successivamente, con l'aiuto di un sacerdote, un centro di recupero a Piacenza per operare direttamente nel difficile campo dell'emarginazione e del disadattamento giovanile.

Arrivata a Domodossola presso la parrocchia dei padri Cappuccini per un servizio infermieristico a domicilio, ha iniziato a girare senza sosta, incontrando poveri e ammalati.

«Ci sono molte persone che vivono in totale solitudine, non hanno famiglia o amici - dice Teresa - gente conosciuta solo per il numero sul citofono del condominio ma [illegible] nessuno sa il nome. Sono loro che hanno effettivamente bisogno, se si ammalano devono [illegible] seguiti. Faccio tutto quello che posso ci sono tanti drammi nascosti nelle case che spesso chi non ha problemi [illegible] neppure a immaginare».

Suor Teresa scorazza per i quartieri della città con una vecchia «A112» beige, ormai tutti la conoscono. Incontra famiglie con figli che hanno problemi con la droga e mette a disposizione la sua preparazione per aiutare questi giovani in difficoltà. Ha costituito anche un gruppo di volontari per fronteggiare la piaga della tossicodipendenza, grazie alla suora- cavaliere e ad altre persone come lei molti ragazzi sono usciti dal tunnel. [r. s.]

QUALITA'
COMPETENZA
SERIETA'
...DA 50 ANNI !

ISER S.p.A.

1946
50 anni
di attività
1996

IDRAULICA - SANITARIA - ELETTROPOMPE - RISCALDAMENTO

SEDE: NOVARA - C.so della Vittoria, 119 - Tel. (0321) 471751/52 - Fax (0321) 471753
FILIALE: GALLARATE - P.zza Piemonte, 2 - Tel. (0331) 791365 - Fax (0331) 793844

cinquant'anni di attività
1946
1996

La Società Autostrade trasmette all'Anas la documentazione, presto i lavori

Baveno, via libera allo svincolo

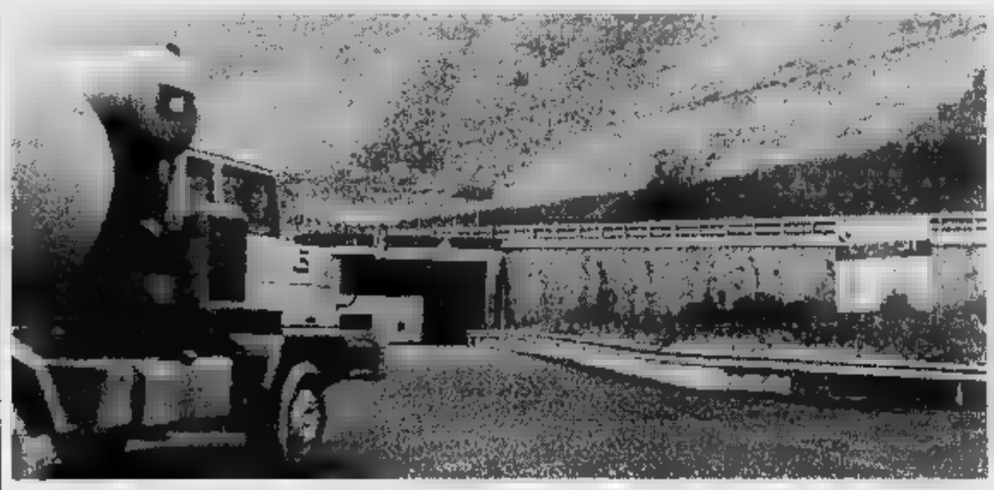
Con la proroga del decreto, il lotto potrà essere affidato al cantiere locale dell'Italstrade
Soddisfatti i sindacati per le opportunità occupazionali. L'opera costerà oltre 18 miliardi

BAVENO. I lavori per lo svincolo autostradale di Baveno potrebbero cominciare nelle prossime settimane. E' di ieri la notizia che la direzione della Società Autostrade ha adempiuto le formalità necessarie per sbloccare la situazione e ha presentato all'Anas la documentazione occorrente per poter dare corso all'opera.

La procedura di appalto aveva dovuto essere sospesa per il quadro normativo in continua evoluzione. «Abbiamo ricevuto la notizia positiva da tempo attesa - commenta Gian Piero Conti della segreteria Cgil - e lieti di vedere questo annoso problema avviarsi finalmente la soluzione. Si è infatti ottenuta la proroga del decreto che consente di affidare il lotto ad una azienda collegata alla Società Autostrade e ciò significa che l'opera potrà eseguita dal cantiere della Italstrade operante a Baveno».

Positiva anche la reazione del sindaco Paolo Marchioni: «Non ho ancora ricevuto comunicazione ufficiale degli ultimi sviluppi - dichiara il primo cittadino -. Resta il che essi trovassero conferma non posso che esprimere piena soddisfazione, poichè si tratta completamento dell'autostrada che porterà benefici effetti solo al nostro Comune ma a tutta la circostante».

L'amministrazione comunale di Baveno, che già in passato aveva ripetutamente protestato per i continui rinvii, aveva organizzato il 2 dicembre scorso sulle questione un pubblico convegno, dal quale erano emerse le difficoltà di ordine legislativo ancora esistenti per l'esecuzione dei lavori, ma anche la generale volontà di impegnarsi per porre fine al lungo ritardo. L'opera (costo superiore ai 18 miliardi) presenta di grande rilievo sia dal punto di vista occupazionale che viario. Essa darà lavoro per circa due anni e mezzo a oltre 100 persone, di cui del cantiere Italstrade che con la mancata esecuzione rischierebbero il licenziamento. E' dunque una preziosa opportunità occupazionale in un settore edile travagliato da una crisi particolarmente profonda.



Lo svincolo di Baveno sulla Voltri-Sempione (ora «cieco») offrirà benefici all'assetto viario del Verbano Cusio Ossola

Pur essendo lungo soltanto circa un chilometro, lo svincolo presenta esecuzione complessa in quanto dovrà superare sottopasso e sovrappasso la linea ferroviaria e la Statale 33 litoranea prima di immettersi quest'ultima lungo il rettilineo tra Baveno e Feriolo

La uscita avrà positivi riflessi sulla fluidità delle correnti di traffico indotte dall'autostrada. In particolare sarà alleviato l'intasamento all'incrocio di Gravellona e diventerà più razionale il movimento di auto in entrata e in uscita, con separazione dei flussi provenienti o diretti verso il Verbano e verso il Cusio e l'Ossola che ora hanno un unico sbocco. Non è stato più volte segnalato da amministratori di tutti i Comuni della zona che solo con lo svincolo di Baveno, assieme al completamento della circonvallazione di Omegna, il traffico del dopo-autostrada potrà avere un assetto definitivo.

Sergio Ronchi

Progetti sulle terme tra Vigezzo e la Valle Onsernone

Dai Bagni di Craveggia cure per anziani svizzeri

LOCARNO. La casa di riposo per gli anziani della Valle Onsernone (Svizzera) potrà utilizzare le acque termali dei Bagni di Craveggia. Questa disponibilità è frutto una serie di proficui rapporti tra il Comune italiano, la Comunità montana della Valle Vigezzo e il gruppo di lavoro, istituito nella valle ticinese con lo scopo di intensificare i contatti transfrontalieri.

Le acque terapeutiche dei Bagni di Craveggia sono ubicate nell'Alta Valle Onsernone, a poca distanza dal confine elvetico e quindi risultano facilmente raggiungibili dai paesi della valle Onsernone mentre distano parecchie ore cammino da quelli vigezzini.

I Bagni erano molto conosciuti in passato, soprattutto per le virtù delle acque nella delle malattie della pelle. Nel secolo scorso stato costruito un albergo che fungeva da stabilimento terapeutico e che fu poi abbandonato. Nel '52 una valanga lo distrusse parzialmente e l'alluvione del '78 completò l'opera.

Ora i Comuni della Valle Onsernone hanno dato vita a un'operazione di rilancio e di valorizzazione dell'intera Valle dei Bagni, metà svizzera e metà italiana. Lo studio, presentato nei giorni scorsi a Russo, prende in considerazione diversi fattori: il valore ambientale della Valle che nella parte più elevata si presenta particolar- ricca di boschi e pascoli, la rete dei sentieri da ripristinare a scopo escursionistico, le terme (con la loro storia, l'utilizzo e la prospettiva una sistemazione), il patrimonio l'architettura spontanea e il rilancio dell'economia alpestre.

Dodici i progetti di dettaglio, studiati dall'architetto svizzero Paolo Rossi. Si prevede di realizzarli a tappe, con l'appoggio delle Comunità montane del Locarnese e della Valle Vigezzo. Il primo riguarda il miglioramento dei sentieri per facilitare i flussi escursionistici e quindi migliorare conoscenza dell'intera zona. E' pure in cantiere la posa di cartelli informativi e di segnaletica nonché la sistemazione della fonte termale. L'intera area è servita da quattro piccoli rifugi del Cai Vigezzo e di associazioni svizzere.

Sul tappeto c'è anche il progetto di una strada di servizio prevista dalla Valle Vigezzo all'Alpe Isornia mentre nel settore ticinese esiste già una strada forestale che da Spruga, l'ultimo paese della Valle, arriva in prossimità dei Bagni. La strada di collegamento con la Valle Vigezzo ha suscitato però notevoli opposizioni. Anche in territorio elvetico non tutti concordano sulla realizzazione. «E' un patrimonio da valorizzare senza deturpare - dicono gli amministratori pubblici -. Bisogna favorirne la conoscenza ma in un quadro di tutela».

Teresio Valsesia

IN BREVE

VERBANIA

Prosciolti due medici accusati da una paziente

Sono stati prosciolti due medici dell'ospedale di Verbania, i traumatologi Gian Franco Borroni e Pietro Amati. Secondo l'accusa avrebbero operato ad entrambe le ginocchia, anzichè una, una donna che soffriva di una miniscoliosi. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio per lesioni colpose, il gip Massimo Terzi aveva fatto svolgere una perizia medica e il dottor Giovanni Zoppi di Varese ha concluso che l'intervento necessario e che la donna era stata curata bene.

Tombe profanate nel cimitero di S

Un assurdo e macabro atto di profanazione è stato compiuto da ignoti all'interno del cimitero della frazione Suna. Una statua monumentale è scomparsa dalla lapide di una tomba mentre da un loculo, dopo che è stato aperto, sono state asportate le ceneri. Parte di queste sono poi state disseminate a terra ed altre sarebbero addirittura state trafugate. Stanno indagando gli agenti della polizia e i carabinieri di Verbania. (a. r.)

Parola ai difensori ieri nel processo per le tangenti in Ossola

«L'architetto e il geometra non hanno commesso reati»

VERBANIA. Processo per le tangenti in Ossola: ancora un'udienza riservata alla difesa ieri in tribunale. A parlare per primi sono stati Giovanni Giacovelli di Verbania e Stefano Manicacci di Roma, avvocati dell'architetto Massimo Autore, 70 ni, romano, accusato di abuso d'ufficio, corruzione e turbativa d'asta, e per il quale il Pm ha chiesto la pena di 2 anni con sospensione condizionale.

«L'imputato - hanno sostenuto i difensori - non poteva turbare l'aggiudicazione dell'appalto concorso per i lavori all'ospedale di Domodossola in quanto era all'oscuro degli accordi intercorsi tra imprenditori e presidenza della Usl 56. Non neppure sostenibile che l'imputato abbia agito da paravento dell'amico e collega Vincenzo Donini (all'epoca dei fatti direttore dei lavori all'ospedale domese) firmandone progetto approvato dalla Commissione di cui Donini faceva parte. L'architetto Autore - hanno concluso - ha semplicemente redatto il progetto esecutivo su richiesta degli imprenditori e quindi deve essere assolto».

L'avvocato Gianni Correnti

Gli avvocati Bruno Stefanetti di Domodossola e Gianni Correnti Novara hanno difeso Alessandro Bonacci, 55 ni, geometra di Villadossola, accusato d'abuso d'ufficio e turbativa d'asta, e per il quale il Pm ha chiesto la pena di 2 anni e 6 mesi, e Claudio Sonzogni, 45 anni, di Vanzone San Carlo, accusato turbativa d'asta e per cui la stessa accusa ha chiesto l'assoluzione.

La difesa ha ricordato brevemente come lo stesso Pm abbia riconosciuto l'assoluta buona fede di Sonzogni - quale presidente la Comunità Montana Valle Anzasca - nell'approvare il progetto dei lavori da Bonacci e da altri due professionisti e nel nominare la Commissione di gara. «Il geometra Bonacci - hanno ribadito i suoi legali - non ha commesso reato in quanto il progetto di sistemazione forestale rientrava nel contesto di opere finanziate dalla Regione così come non può essere ritenuto colpevole, quale membro della Commissione aggiudicatrice, aver votato a favore dell'offerta pervenuta parte delle imprese. Tra queste ne figurava il titolare era l'allora sindaco di Bannio Anzino, Giulio Bionda, con cui Bonacci avrebbe avuto interessi comuni nel realizzare la pista forestale all'alpe Provaccio allo scopo di valorizzare terreni di loro proprietà. I fatti non sussistono e Bonacci va assolto». [a. r.]

Metalmeccanici

Sciopero generale il 4 aprile

OMEGNA. Lo sciopero generale dei metalmeccanici del Vco e la manifestazione sindacale che avrebbe dovuto tenersi oggi ad Omegna sono stati rimandati a giovedì 4 aprile.

Lo hanno comunicato le organizzazioni sindacali che riferiscono anche come, a seguito degli scioperi di zona, le situazioni delle vertenze sindacali si stiano seppur lentamente sbloccando. Lo sciopero era stato indetto dalla Fim, Fiom e Uilm nel tentativo di sbloccare i contratti aziendali ancora aperti in decine di grosse aziende metalmeccaniche del Verbano, Cusio e Ossola. I sindacati denunciano la rigidità dell'Unione Industriali del Vco e pertanto hanno indetto il blocco degli straordinari e lo sciopero generale di categoria per il Aprile.

La manifestazione che si terrà ad Omegna prevede un corteo che partirà alle 10 da Crusinallo, davanti allo stabilimento Bialetti e si concluderà in piazza del Municipio comizio. [v. a.]

A Verbania domani venerdì la presentazione

L'atlante socioeconomico per la regione insubrica

VERBANIA. La presentazione al pubblico dell'«Atlante socioeconomico della regione insubrica» è il momento centrale del convegno che si svolge giovedì e venerdì a Villa San Remigio a Verbania con il patrocinio delle comunità di lavoro «Regio insubrica», di cui fanno parte rappresentanti di Canton Ticino, Verbano Cusio Ossola, Varese e Como.

L'atlante è stato realizzato dall'Istituto di ricerche economiche di Bellinzona, in collaborazione con l'Istituto di geografia umana dell'Università degli Studi di Milano, è articolato in varie sezioni tra sviluppo demografico, struttura delle forze di lavoro, mobilità, reti di circolazione, attività economiche e servizi della regione transfrontaliera.

L'opera è frutto ricerca italiana ed elvetica che si è avvalsa delle tecniche più recenti nel campo sistemi informativi e della cartografia computerizzata.

«La frontiera e la mappa, lo sviluppo economico della regione dei laghi» è il tema attorno al quale sono organizzate le due giornate di studio, che si aprono giovedì con una relazione su sviluppo economico e frontiera, il confronto fra alcune esperienze di ricerca finalizzate alla creazione di strumenti di ricerca transfrontalieri e la presentazione dell'atlante.

Nella giornata di venerdì si discutono i contenuti dell'opera, mentre una tavola rotonda sul tema «Scenari possibili sviluppi comuni dell'area dei tre laghi» conclude l'incontro di studio.

L'organizzazione delle «due giorni» dedicata al nuovo atlante è stata curata dall'Ire di Bellinzona, dall'Università statale degli studi Milano e dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola. [a. r.]

Una banca dati con informazioni su vari settori

Ora la provincia del Vco è realtà anche su Internet

VERBANIA. «WWW.GSE.IT»: è questo l'indirizzo in Internet con il quale è possibile da pochi giorni, a cura del Gruppo Sistemi Europa, accedere in rete alla prima banca dati della provincia del Verbano Cusio Ossola. La società «Gse», con sede a Verbania in via Canna, è stata la prima un anno fa a portare un nodo di collegamento Internet sul territorio dell'Alto Novarese ed in seguito ha realizzato l'importante servizio che giunge a compimento. Si apre così nuova autostrada dell'informazione telematica.

A disposizione degli interessati vi è sorta di enorme «enciclopedia» del Vco con dieci sottomenù relativi a vari settori di competenza: Provincia e Comuni, vie di comunicazione, istituzioni e associazioni, Comunità montane, turismo e attrazioni, attività commerciali, cultura e tempo libero, numeri utili, ultime notizie.

Il collegamento con Internet consente, a chi ne richiesta, di informazioni anche sul Vco

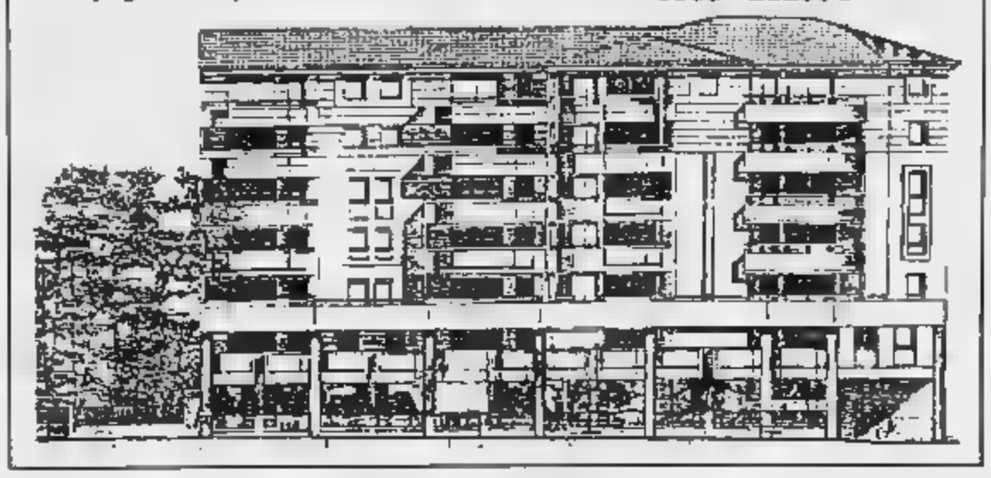
è tratta dalla prima banca dati in Italia relativa al territorio di una provincia; suo inserimento nell'elenco mondiale delle reti civiche presenti in Internet consentirà raggiungere in via telematica il Verbano Cusio Ossola da ogni parte del mondo e diventerà dunque importante veicolo promozionale. Tutti gli enti e le istituzioni interessate possono chiedere al Gruppo Sistemi Europa l'accesso al servizio. [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso d'asta
Lunedì 1° aprile '96 alle 10 in Loco, **Cessione A negozio calzature** in Gravellona Toce - Sempione 125, fra le attività: 1233 paia calzature Primigi, Chicen, Casadei, ecc., 80 fra borse e borselli.
Partenza d'asta L. 61.500.000.
Per informazioni - Istituto Vendite Giudiziarie Novara - (0321) 628676, 0337 237676.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

POMPE FUNEBRI
bellosta
Via F.lli Rosselli, 6 - BRIGA NOVARESE - Tel. (0322) 913200/913201

NIZZA
Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo a tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.
Presso PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"
MONOLOCALI DA L. 60.000.000
BILOCALI DA L.
VENDITA DIRETTA
DEL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584



Affermata società con marchio prestigioso largo consumo, *ricerca*
VENDITORE
con personalità dinamica, spiccata motivazione e tenacia.
Operiamo con due linee:
- rivenditori tradizionali e distribuzione organizzata
- comunità e industrie.
Assunzione dipendenze, zona esclusiva con portafoglio clienti, diaria, incentivi.
Zona lavoro: Novara e Provincia.
Telefonare 0332/893756 oppure scrivere: Casella Postale 108 - 21100 VARESE.

L'ABBONAMENTO
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

A Novara i sorteggi per l'ordine sulle schede

Sessanta candidati pronti alla partenza

NOVARA. Sessanta candidati per la Camera ai blocchi di partenza. E da ieri si conosce anche la loro posizione sulla scheda. Il sorteggio è avvenuto a Novara presso l'ufficio elettorale centrale della Circoscrizione Piemonte 2. Il presidente Edoardo Barrelli Innocenti ha coordinato le operazioni alla presenza dei rappresentanti di lista. Si è proceduto stabilendo l'ordine di presentazione per i collegi uninominali e poi per quelli proporzionali.

A questo punto, quando manca meno di un mese alla data delle elezioni, si darà il via alla stampa delle schede e dei manifesti ufficiali con nomi e simboli dei partiti. Per il resto è già campagna elettorale più o meno vivace in tutto il Piemonte. Molti big hanno tenuto i comizi d'apertura, altri sono attesi nei prossimi giorni quando la temperatura politica è destinata a salire. Ancora pochi, invece, i cartelloni occupati da manifesti di propaganda. Ed ecco i candidati alla Camera nei 17 collegi.

● **Collegio 1 Alba-Bra**
Gianfranco Maggi (Ulivo)
Sebastiano Foglato (Lega Nord)
Mariella Maria Rita Cavanna in Scirea (Polo)

■ **Collegio 2 Saluzzo-Savigliano**
Sergio Soave (Ulivo)
Guido Rossi (Lega Nord)
Fabrizio Del Noce (Polo)

■ **Collegio 3 Mondovì-Fossano**
Gianluigi Campogrande (Ulivo)
Domenico Comino (Lega Nord)
Raffaele Costa (Polo)

■ **Collegio 4 Cuneo-Borgo-Boves**
Mario Lucio Barral (Lega Nord)
Teresio Delfino (Polo)
Giovenale Gerbaudo (Ulivo)

● **Collegio 5 Asti Sud-Cortemilia**
Tibaldeo Paolo Franzini (Lega Nord)
Secondo Scanavino (Ulivo)
Maria Teresa Armosino (Polo)

■ **Collegio 6 Asti**
Vittorio Voglino (Ulivo)
Paolo Tagini (Lega Nord)
Fernanda Marchisio (Pannella-Sgarbi)
Antonio Baudo (Polo)

● **Collegio 7 Casale-Valenza**
Enri Bo (Lega)
Eugenio Viole (Polo)
Elio Gioanola (Ulivo)

● **Collegio 8 Alessandria**
Renzo Penna (Ulivo)
Francesco Pietro Stradella detto Franco (Polo)
Oreste Rossi detto Tino (Lega Nord)

● **Collegio 9 Novi Ligure-Tortona**
Gian Piero Broglia (Polo)
Giovanni Rivera (Ulivo)
Antonio Zanardi (Lega)

■ **Collegio 10 Acqui T.-Ovada-Gavi**
Lino Carlo Rava (Ulivo)
Giandomenico Buffa (Polo)
Valerio Malvezzi (Lega Nord)

■ **Collegio 11 Vercelli**
Roberto Rosso (Polo)
Francesco Radaelli (Mani Pulite-Alleanza per il Centro)
Carlo Giuseppe Francesco Borasio (Lega Nord)
Giovanni Tricerri (Ulivo)

● **Collegio 12 Cossato-Borgosesia**
Federico Trombini (Ulivo)
Sandro Del Mastro Della Vedova (Polo)
Bruno Ambrosini (Commercianti e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore di Verrone)
Angelo Dago (Lega Nord)

● **Collegio 13 Biella**
Stefano Aimone Prina (Mani Pulite)
Patrizia Anfossi (Lega Nord)
Luigi Roberto Lavagnini (Polo)
Attilio Mary (Commercianti e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore di Verrone)
Massimo Coda Spuetta (Ulivo)

● **Collegio 14 Novara**
Cesare Corselli (Pannella-Sgarbi)
Ugo Martinat (Polo)
Igor Gioffi (Mani Pulite)
Giancarlo Lombardi (Ulivo)
Guglielmo Carbonero (Lega Nord)

● **Collegio 15 Galliate-Trecate**
Vittorio Tarditi (Polo)
Mauro Ottolenghi (Ulivo)
Renato Scarano (Lega Nord)
Laura Occhetta (Pannella)

■ **Collegio 16 Arona-Borgomanero**
Paolo Mammola (Polo)
Francesco Fornara detto Franco (Ulivo)
Emilio Maria Zenoni (Lega Nord)

● **Collegio 17 Verbano-Ossola**
Corrado Catrini (Lega Nord)
Mauro Polli (Mani Pulite)
Franco Ravandoni (Ulivo)
Marco Zacchera (Polo)

Carlo Bologna

Un momento dell'operazione di sorteggio per la compilazione delle schede

PROPORZIONALI

Dieci liste, 19 in corsa

Diciannove candidati si contendono l'accesso alla Camera attraverso il sistema proporzionale. A disposizione ci sono sei seggi. I deputati eletti si aggiungeranno ai 17 che otterranno più voti nei collegi uninominali. Le liste in gara nella circoscrizione Piemonte 2 sono dieci dopo l'esclusione del partito Federalista e del movimento di Dini e Maccanico. Qui di seguito l'ordine di sorteggio e i candidati. Alleanza nazionale: Marco Zacchera e Roberto Tana. Lista Pannella-Sgarbi: Vincenzo Cucco detto Enzo e Gianpiero Bonfantini. Forza Italia: Raffaele Costa e Roberto Rosso. Verdi: Ivano Novelli detto Ivan e Claudio Rosso. Ccd-Cdu: Teresio Delfino e Massimo Corrado. Rifondazione Comunista: Angelo Muzio e Paola Barassi. Mani pulite: Igor Gioffi. Lega Nord: Domenico Comino e Oreste Rossi detto Tino. Popolari: Giancarlo Lombardi ed Enrico Nerviani. Fds: Livia Turco e Silvana Dameri. **[c. bo.]**

Si estende la psicosi per il virus delle «mucche pazze»

«Allarme carne, basta»

Allevatori e commercianti difendono la qualità della produzione doc
I veterinari: «I consumatori possono stare tranquilli». Nuovi controlli

ASTI. Le notizie allarmanti sul virus delle «mucche pazze» hanno diffuso il panico anche tra i consumatori piemontesi, che pure, stando ai dati che arrivano dai servizi veterinari, dalle associazioni allevatori e da tutto il variegato «pianeta carne» della regione, sono tra i più garantiti d'Italia. Per un motivo molto semplice: la gran parte del fabbisogno è fornita dalle stalle nostrane, sottoposte a ferrei controlli.

Con la certezza in più data da iniziative come quella dell'associazione Coalvi o dalla legge regionale dell'88 che prevede la certificazione «di identità e garanzia di produzione delle carni bovine».

Ieri mattina, l'Associazione macellai dell'Unione commercianti (insieme a Coldiretti e Confcooperative) ha indetto una conferenza stampa per contestare un «allarmismo insensato», come l'ha definito il presidente dei macellai astigiani Giovanni Turello, puntando l'accento su alcuni dati: «In Piemonte esiste una filiera della carne che parte dal produttore ed arriva al consumatore, senza interruzioni». Ha aggiunto Mario Sacco della Confcooperative: «Sui certificati c'è tutta la vita di ogni singola bestia, dalla nascita al momento della macellazione».

Altre assicurazioni arrivano da Fulvio Brusa, direttore dell'Istituto zooprofilattico di Asti: «I nostri servizi veterinari già nell'89 avevano dedicato un convegno alla encefalopatia spongiforme bovina. Tema ripreso più fasi con indagini a campione in tutt'Italia. E' stato riscontrato un solo caso nel vino appena importato dalla Gran Bretagna». Aggiunge Brusa: «Per quanto riguarda le importazioni, da cui arriva carne francese, ma anche inglese. Ed anche per quanto riguarda le farine di carne, utilizzate per i mangimi, non sono negli allevamenti. Poi, si tratta comunque di prodotti sterilizzati su cui esistono controlli rigorosi da oltre dieci anni».

Dello stesso avviso, il dirigente dei servizi veterinari Giuliano Tezzo, che innanzitutto ricorda: «Noi dipendiamo dal ministero della Sanità, quindi difendiamo in primo luogo la salute dei consumatori».

Ed elenca la lunga serie di controlli a cui è sottoposto il bestiame in vita e dopo la macellazione. Con l'aggiunta della vigilanza nei supermercati e numerosi e quotidiani prelievi di campioni. Dalla Val d'Aosta, arriva poi la notizia che la polizia di frontiera ha intensificato i controlli e finora non c'è stata nessuna brutta sorpresa.

Insomma, per la carne (come la chiamano gli addetti ai lavori) l'allarme è infondato? In Piemonte parrebbe di sì, anche tenendo conto di altri due elementi.

Le importazioni dalla Gran Bretagna sono ampiamente al di sotto della media italiana (attestata sul tre per cento) ed all'Istituto di patologica dell'Università di Torino (referente nazionale per questo tipo di indagini) finora in tutti i campioni di cervelli bovini esaminati non è comparsa traccia dell'infezione.

Una preoccupazione negli allevamenti persiste: dalle macellerie arrivano notizie di cali di vendite generalizzati (in media intorno al trenta per cento), anche se la speranza è che la disaffezione dei consumatori si stemperi con il passare dei giorni. La zootecnia piemontese che deve già fare i conti con un difficile ed elevati costi di produzione non può permettersi di assorbire altri colpi. In regione ci sono 30.600 stalle di cui 18.815 riservate agli allevamenti da carne che in tutto contano 541 mila capi. La pregiata razza piemontese è da anni integrata dalla francese e dalle meticce. Ma, ribadisce il coordinatore del servizio veterinario Giacomo Gily, i bovini macellati localmente, pur essendo di razze diverse, sono tutti allevati in metodi tradizionali».

Enrica Cerrato

Fiera del vitello grasso

FOSSANO. Si svolge stamattina il foro boario la 70ª edizione della «Fiera del vitello grasso», rassegna della bovina piemontese, che richiama allevatori da tutto il Piemonte e macellai anche dalla Liguria e dalla Lombardia. Le categorie in gara sono 17, di cui 4 riservate ai bovini presentati dal Coalvi, il consorzio per la valorizzazione del vitello piemontese. «A dispetto del nome - spiegano i tecnici - il vitello allevato con metodo tradizionale non presenta depositi di grassi e viene macellato quando ha raggiunto il peso forma di 360-400 chili». Quasi sempre gli animali sono «della coscia», meglio noti come Fassone del Piemonte. «Il fatto che a questa fiera arrivino operatori da molte regioni del Nord Italia - aggiungono gli organizzatori - è la riprova della ricerca di carni di qualità da parte del consumatore». Una risposta tutta piemontese, per contrastare i timori che arrivano d'Oltremanica. **[g. d. m.]**

Metti lo struzzo nel piatto

In vendita a Cuneo e Asti

Dagli struzzi la carne del domani?

CUNEO. Quella ricavata dagli struzzi può diventare carne alternativa di qualità, in concorrenza con quella di fagiano e faraona.

E' la speranza dei quaranta allevatori della Granda che nei giorni scorsi hanno costituito la prima sezione in Piemonte (presidente Carlo Morra di Bra) e sono entrati a far parte a pieno titolo dell'Associazione provinciale allevatori.

Da oggi pomeriggio la carne di struzzo confezionata in filetto, scaloppine e involtini sarà anche per la prima volta in vendita a Cuneo nel negozio di Silvano Tesio in piazza Europa 10.

Spiega il commerciante: «La proviene da allevamenti vicino a Cuneo gli animali sono stati macellati in Francia perché da noi esistono mattatoi attrezzati. Il prezzo di vendita sarà di 35-38 mila lire il chilo».

Nell'Astigiano ci sono due allevamenti (a Capriglio ed Antignano) e da pochi giorni lo struzzo è in vendita in un paio di macellerie del capoluogo. Per la carne arriva da Israele ed è venduta a 44.500 mila lire al chilo. La clientela ha dimostrato di gradire molto la novità.

Un tempo gli struzzi erano il simbolo dell'Africa del Sud dove gli animali hanno estese pianure per le loro corse. Oggi gli animali allevati in Piemonte sono costretti a vivere in modesti recinti e destinati a fornire al mercato carne e pelle. Secondo statistiche ufficiose gli struzzi allevati in Piemonte sono già circa mila di cui 500 nella Granda.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «L'allevamento degli struzzi è in notevole espansione. Anche gli animali stanno rapidamente salendo di Gli allevamenti per ora contano solo poche decine di esemplari, i più grandi, ma le covate stanno per schiudere evitando così l'importazione dei pulcini dal Sud Africa».

Uno femmina (costa 3-4 milioni) può deporre fino a 70 uova all'anno il cui peso arriva facilmente a 1500 grammi. L'animale può essere macellato a circa un anno, quando pesa 100 chili.

Da un esemplare adulto si possono ricavare circa trenta chili di carne e alcuni metri di pelle assai ricercata per la confezione di borsette, guanti, portafogli. **[g. d. m.]**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-256, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 57.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Stasera al cinema teatro Corso di Domodossola suona la Spirit Symphonic Band di Briga

Gemellaggio in musica fra i monti

Diretta da Eduard Zurwerra, l'orchestra formata da docenti e allievi del liceo vallesano eseguirà brani di Verdi, Rossini e di autori contemporanei olandesi e americani. Uno scambio culturale sulle orme del barone Stockalper

Il maestro Eduard Zurwerra con alcuni solisti del prestigioso complesso svizzero del Collegio «Spirito Santo»

DOMODOSSOLA. Gemellaggio in musica sulle orme del barone Stockalper, il del Sempione. Ossola e Vallese stasera si abbracciano idealmente in concerto particolare valenza culturale: al cinema teatro Corso di Domodossola dalle 21 si esibisce infatti la «Spirit Symphonic Band» di Briga. E' l'orchestra formata da insegnanti e allievi del liceo dell'Alto Vallese, costituitasi nell'82 all'interno del collegio Spirito Santo, il prestigioso istituto fondato nel 1662 da Kaspar Stockapler. La serata è promossa dall'Assessorato comunale alla cultura in collaborazione con la Pro Domodossola e il Civico Corpo Musicale.

«Il legame con le regioni limitrofe della Confederazione elvetica - dicono l'assessore Dario Gnemmi e il presidente della Pro Domo, Antonio Pagani - è una costante nelle storia di Domodossola e delle valli. Occasione di tensioni e di conflitti, certo, ma anche e soprattutto fonte di sviluppi mico che culturale. E' per questo che abbiamo voluto organizzare questo importante appuntamento musicale: le espressioni artistiche, e in particolare quelle musicali, sono dsa sempre fattore essenziale di contatto fra culture anche diverse».

E il concerto di questa sera sarà davvero confini. Diretta dal maestro Eduard Zurwerra, l'orchestra vallesana eseguirà scampoli del proprio repertorio che attinge alla musica contemporanea di tutto il mondo, senza disdegnare grandi autori quali Verdi e Rossini. La «Spirit Symphonic band» aprirà il suo concerto nell'Ossola con due Ouverture che già da sole lanciano un ponte culturale tra Europa e Stati Uniti d'America: la «Westford» del compositore olandese Hacob de Haan e «On an early American Folk Hymn» di Claude T. Smith. Le due opere saranno seguite da «La danza» di Rossini nell'arrangiamento di Bukardt e l'Ouverture dal «Nabucco» di Verdi nella trascrizione Cesarini. Dopo l'intervallo verranno proposte le «Variazioni per basso tuba e fiati» Arthur Frackenpohl, solista Jonas Schoepfer, e «The Olympic Spirit» di Joahn Williams. Completano il programma «Africa: ceremony, song and rituals» di Robert W. Smith e «633 Squadron» di Ron Goodwin.

C'è quanto basta per apprezzare il livello tecnico e artistico raggiunto dal complesso di Briga, dove insegnanti e studenti suonano insieme, uniti dalla passione per la musica. Riorganizzata nell'82, «Spirit Symphonic Band» creata da Zurwerra l'orchestro del collegio ha trovato nuova energia.

Ogni volta che gli studenti più anziani si diplomano e accedono alle università, nell'organico entrano i più giovani. Ricambi che non incidono sulla qualità del complesso, capace di rinnovarsi senza traumi e trovare altri talenti.

Benacchio

A Verbania

Omaggio-bis per Martucci

VERBANIA. Dal «cenacolo» città al lago Maggiore. Si replica stasera alle 21,15 al teatro Sociale di Intra «Omaggio a Giu Martucci», il concerto allestito salone Borsa di Novara dagli «Amici della Musica» per «I salotti della domenica».

L'occasione è offerta dalla stagione concertistica '95-'96 «Verbania Musica», realizzata in collaborazione con «Piemonte in musica». Di scena cast di giovani e affermati solisti composto dal duo pianistico Marina Goggi e Paola Cinzia Baggio, con trio formato dalle violiniste Suela Mullaj, Pascal Gessi (violoncello) e Marina Goggi (pianoforte). La formazione allestita dagli Amci della musica si completa con Alberto Veggiotti, che si esibisce da solo al pianoforte.

Come durante il concerto novarese dell'autore capuano saranno eseguiti «Pensieri sull'opera 'Un ballo in maschera' di Verdi», il «Trio in mi bemolle maggiore opera 52», il «Preludio, giga e toccata opera 61», la «Barcarola n.3» e «Novella opera 50».

Giuseppe Martucci, direttore d'orchestra, compositore e pianista della seconda metà dell'Ottocento, molto apprezzato da Liszt e Rubinstein, ha subito l'influsso dei romantici tedeschi. A lui il maestro Folco Perrino, presidente dell'Associazione Amici della Musica di Novara, ha dedicato un Centro studi, pubblicando corposa biografia giunta al secondo volume.

Qualche nota sui musicisti. La violinista Suela Mullaj è stata vincitrice di numerosi concorsi internazionali. Pascal Gessi è stato proclamato in passato come migliore allievo della scuola di perfezionamento di Saluzzo. Marina Goggi, valente interprete del repertorio cameristico, ha registrato alcune opere di Martucci per la Rai. Diplomata conservatorio «Verdi» di Torino, Paola Cinzia Baggio si è esibita in varie città italiane riscuotendo calorosi consensi. Il novarese Alberto Veggiotti ha intrapreso nel 1982 un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi per importanti associazioni italiane ed europee come solista, spesso celebri orchestra.

Anche a Verbania, come già avvenuto a Novara, ci un'iniziativa collaterale al concerto: una mostra antologica sul musicista capuano, allestita alla Biblioteca Civica. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

MERGOZZO

Babilonia, ecco i «Duodeno»

Serata di cabaret al «Babilonia» di Mergozzo. A esibirsi saranno i «Duodeno» che propongono il loro esilarante repertorio a partire dalle . [m. p.]

ORNAVASSO

Karaoke al «Nostromo»

Appuntamento con il karaoke condotto da Max Borrelli stasera al pub «Nostromo» di Ornavasso. Dalle 22. [m. p.]

VERUNO

«Posada Colita», i Goss

Reggae e gastronomia alla «Posada Colita» di Veruno: dalle 22,30 sono di scena i borgomanoresi «Goss». Cena prenotazione e spaghettata di mezzanotte. [c. m.]

NEBBIUNO

La colf Sofia al «Molly»

Margherita Antonelli, arte Sofia, la dirompente colf di «Cielito Lindo», si esibisce stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Proporrà il show, dal titolo «Sofia Matuonto: la vita, le opere». [m. p.]

PARUZZARO

Covers in duo al «Royal»

Laura e Alberto allietano la serata in musica del «Royal Victory pub» di Paruzzaro. Prime note dalle 22,30. [m. p.]

GRAVELLONA TOCE

Kabarock al «Saloon Samije»

Paolo conduce il «Kabarock» in programma stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. S'inizia alle 22. [m. p.]

MILANO

«Scimmie», blues sui navigli

Blues-soul i generi della «Train Time Bands», di scena stasera allo «Scimmie» di Milano. La band è composta Rocky Scola (voce e chitarra), Mirko Villa (chitarra e armonica), Massimo Donadoni (basso) e Marco Ruggeri (batteria). [m. p.]

Un corso per b

Viaggi alla fiaba fra arte, e creatività

TRECATE. Musica e fiabe per esprimere la creatività: colorare a tempo di Mozart e Bach ed esprimere il disegno sensazioni prodotte dalla musica. L'insolito è proposto da una giovane studentessa dell'Accademia di Brera di Milano, Sonia, docente alla «Casa del Popolo» di Trecate.

Le lezioni s'iniziano il 6 aprile nella sede di piazza Cavour e sono rivolte a bambini da 5 a 10 anni. Sonia guiderà nel mondo della fiaba, invitandoli a reinventare la storia con pastelli e pennarelli.

I ragazzi ascolteranno poi brani di musica classica e l'insegnante li guiderà alla prensione, illustrando le caratteristiche del brano e chiedendo poi di trasporre sul foglio le loro impressioni. Il strutturato in 13 lezioni, che si terranno al sabato dalle 15 alle 17. Per informazioni e adesioni tel. 777804. [c. m.]

Per l'ex Jugoslavia

Jukka Leppilampi canta nel Gelò i gospel di

OMEGNA. Originale concerto di gospel e spirituals domani sera alle 21 al cine Teatro Oratorio di Omegna. Con un interprete d'eccezione: ad eseguire il repertorio è infatti un cantautore finlandese, Jukka Leppilampi, molto noto nei paesi del Nord Europa. Nelle canzoni, autentiche poesie musicali sempre ispirate alla pace e all'impegno sociale, Leppilampi fa emergere un intenso e inaspettato «soul» scandinavo. Canta sempre nella sua lingua, pertanto anche a Omegna i brani verranno preceduti dalla traduzione italiana. L'iniziativa è della Chiesa Evangelica Metodista di Omegna e della Parrocchia Sant'Ambrogio che assieme al quartiere Crusinallo ed al coordinamento omegnese stanno promuovendo di iniziative a favore delle popolazioni dell'ex-Jugoslavia alle quali sarà devoluto l'incasso del concerto. [v. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Toy story II** . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema ven. 29/3 **Proibito amare.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **City Hall.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 531 . **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Toy story.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE V. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Or.: 16H0; 18,05; 22.
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.7100. **Apollo 13.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Mr. Arnaud.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jumanji.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
IRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I sette sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. . **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Uomini senza donne.** Orario: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
4. e cortesia. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMA via Santa Teresa 5, tel. 534.814. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Imbrina.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli sherty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **City Hall.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Silenzio si nasce.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Ore 21 per I Concerti del Lingotto Stagione 1995/96 Philharmonia Orchestra diretta da Myung Wun Chung. Trio Chung. Musiche di L. Van Beethoven, A. Bruckner. Concerto di Primavera diretto da John Maucerli Ingresso riservato agli abbonati alla stagione concertistica.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 (serie pari) Uto Ughi violino, Bruno Canino pianoforte. Musiche di Vitali, Schumann, Grieg e Saint-Saëns. Bigl. per non abbonati numerati L. 50.000, ingr. L. 30.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Giovedì 28 **Amedeo Minghi in concerto.** 29 e 30 Lella Costa in **Stanca di guerra.** Prevendita casse teatro 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele 30. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Dead man Walking - Condannato a morte.** : 15,10; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA - Via De Cristoforis 2. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Smoke.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
A-TRA corso Vittorio Emanuele II. **Gli Sherty.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò.** Orario: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Alisa viale Monte Nero 84. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale M. Nero 84. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il fiore del mio segreto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Haut - La da.** Orario: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO via Torino 64. **Doom generation.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Uomini senza donne.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Strange days.** Orario: 15,45; 18; 22.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Casinò.** Orario: 15,15; 18,45; 22,10.
METRO Piave . **Dracula morto e contento.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Galleria Corso 4. **da Las Vegas.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; .
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Toy story - Il mondo giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO Terraggio 3. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **City Hall.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Sabrina.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa P 8. **Othello.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Walking - Condannato a morte.** Orario.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il presidente - Una d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **A casa per le vacanze.** Orario: 15,15; 17,30; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Italiani.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redeg 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Mr. Holland** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Mary Reilly.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il pallocino bianco. Il giorno della prima di Close Up.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Cyclo.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Batcoraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso B. Aires 39. **Heat la sfida.** Orario: 15,45; 18,50; .
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Seven.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'uomo che diventò un bastone**, di Kobo Abe.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 A. Gassman; G. Tognazzi; P. M. Cecchini in **Testimoni.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3859. Ore 21, G. Piccioli in **L'isola degli Osvaldi.**
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222.
bile 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramieri in **Riuscire a farvi ridere.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 Teto Russo in **L'opera da tre soldi.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Misery non deve morire.**
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 667.16.95. Ore 21 **Il valzer del caso.**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.668 — Or.: in. 20,10; ult. 22,15 — Fest. L. 12.000/fer.10.000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, ... Hunt, K. Dorst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: in. 21,15 Rass. Cineclub . L. 12.000/fer.
le su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: in. 18,40/ult. 22 — Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — Drammatico

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: in. 19,45/ult. 22,15 — Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Condannato a morte — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — Drammatico

Tel. 623.395 — .: in. 20,10; 22,15 — Fest. L. 12.000/fer. 10.000
RIPOSO

Cuore — Tel. — Or.: 21 — Lire 10/7000. Mart. 6000 — Cinéforum
Con chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccianelli, S. Sandrelli '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

PERNATE
S. Andrea — Or.: ini. 15 e 21 — Lire
RIPOSO

ARONA
Inf. segr. tel.
Lire 8000/5000

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: in. 14,30; ult. — Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Ore 19,50; 22,15 — L. 10.000/8000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — Thriller

Tel. 81.741 — Or.: in. 19/ult. — L. 10.000/8000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — Drammatico

Piccolo — Tel 81.741 — Or.: in. 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
City Hall — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' — Drammatico

Italia — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21 — Lire 6000
RIPOSO

Corso — Inf su segr. 240.853 — Or.: in. 20,30/ult. 22,30 — Lire
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — 242.046 — Or.: in. 20,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: in. 20,30/ult. 22,30 — L.
RIPOSO

Italia — .. (0163) 840.201 — Or.: in. 15/ult. 22 — L. 8000/6000
RIPOSO

OLEGGIO
Teatro — Tel. 91.183. Or.: in. 15,30 ult. 22,15. lun. solo fer.
RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: in. 14,30/ult. 22 — Lir
RIPOSO

Oratorio — Or.: in. 14/ult. 22,15 — Lire 6000
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: in. 15/ult. 21 — Lire 9/5000
RIPOSO

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: in. 14,30/ult. 22,30
RIPOSO

Vi — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 — Or.: in. 20,30/ult. 22,30
City hall — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' — Drammatico

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Or.: 21. Non abbonati L. 12.000
Verbania Musica: Amici della musica

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Inizio ore 21,30 — L. 10.000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — Drammatico

TV PRIVATE

ALTAITALIA: 18,50 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 19,50 Altaitalia oggi; 20,20 Telegiornale; 20,55 Italia Dancing; salute; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale; 1 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 19,30 Tg ro; 20 Beany and Cecil; 20,30 r, 22,30 Videogiornale, 23 360° moto; 0,15 Racing time. **VCO:** 18,30 Té per due, con G. Funeri; 19,30 Vco notizie; 20 Solo musica italiana; 20,40 Quando l'erba si tinge di sangue, film; 22,30 Pescare è bello; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti; 1 Vco notizie.

Esci col lupo.

Entra nel mondo della libertà, dell'agilità e della potenza. Motori **1.4** e **1.6** tutti **16 valvole** bialbero a iniezione elettronica multipoint. Il massimo in fatto di sicurezza e stabilità. **Abs** a quattro sensori, **Airbag**, sospensioni **Multilink** a ruote interconnesse, terza luce di stop. A bordo comfort e **spazio straordinario**. Alzacristalli con dispositivo autobloccante, sedili posteriori sdoppiabili con poggiatesta, **servosterzo**. Filtro antipolline. Retrovisori esterni elettrici. **Immobilizer**. Paraurti in tinta. Cerchi in lega.

Garanzia 3 anni ■ 100.000 km.

da L.24.210.000
chiavi in

La libertà di
12 milioni a zero interessi

ZERO INTERESSI (12 milioni)	TASSO AGEVOLATO (16 milioni)
24 rate di L.500.000	48 rate di L.396.000
TAN 0,0% TAEG 2,05%	TAN 8,7% TAEG 9,97%

Iniziativa dei Concessionari Nissan valida fino al 30/4/96
Spese di istruttoria L. 250.000.
Salvo approvazione NITAFIN.

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

NX Almera

Entra da

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

NISSAN

CATARINELLA

DIRETTAMENTE DALL'IRAN A CASA VOSTRA
I NUOVI ARRIVI DI TAPPETI PERSIANI
AI PREZZI PIU' BASSI D'EUROPA

SCONTI REALI DEL 70%

NAIN lana + seta	mis. 208x200	L. 6.000.000	sc. 70%	L. 1.800.000
KIRMAN	mis. 247x150	L. 5.600.000	sc. 70%	L. 1.680.000
KASHAN	mis. 329x220	L. 4.800.000	sc. 70%	L. 1.440.000
KASHMAR	mis. 391x298	L. 9.000.000	sc. 70%	L. 2.700.000
TABRIZ	mis. 405x302	L. 11.000.000	sc. 70%	L. 3.300.000
HERIZ	mis. 303x262	L. 9.500.000	sc. 70%	L. 2.850.000
KIRMAN	mis. 305x202	L. 5.800.000	sc. 70%	L. 1.740.000

TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATI DI AUTENTICITA'
VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
Via Sempione, 46 - FERIOLO DI BAVENO
Tel. 0323/28383-4

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

I monzesi mettono una seria ipoteca sulla conquista della regular season

Hockey, serata da dimenticare

I novaresi devono cedere (6 a 4) al Roller

SESTO SAN GIOVANNI. Il Roller Monza mette una seria ipoteca sulla conquista della regular season sconfiggendo il Novara per 6 a 4 nell'anticipo dell'ottava di ritorno ieri sera al «Palasesto». A questo punto i monzesi di Colamaria portano a cinque i punti di vantaggio sul Novara, un divario francamente difficile, quasi impossibile colmare per Bernardini e compagni nelle restanti partite. Per gli azzurri è stata una serata da dimenticare. Forse aveva già la testa al Barcellona, fatto sta che l'Hydroplast non ha interpretato con lo spirito giusto l'incontro decisivo per l'assegnazione del primato della A1. Incerti e pasticcioni in difesa, gli azzurri sono sempre stati costretti alla rimonta. Il Roller certo si è fatto pregare ed ha approfittato nel migliore dei modi delle incertezze novaresi. Insomma, a pochi giorni dalla partita d'andata dei quarti di finale di Coppacampioni, è un brutto campanello d'allarme. Il Novara dovrà ritrovarsi in fretta per affrontare nel migliore dei modi il match di sabato.

La cronaca. Battistella fa partire il quintetto-tipo: Cunegatti, Orlandi, Mariotti, Amato e Bernardini. Il Monza però rompe subito gli indugi e va a segno (1'32') con Alberto Michielon. La partita si fa in salita quando ancora Michielon realizza il 2-0 (6'20'). Novara non ci sta, Amato accorcia poco dopo (6'54'). Poi Mariotti riporta in carreggiata l'Hydroplast (13'42'). Ma sul finire del tempo (20'52') ancora Michielon approfitta di una «dormita» della difesa azzurra e segna il 3-2. Nella ripresa Monza addirittura sul 4-2 (13'33') con Paez. Novara sbanda e il Roller affonda i colpi: Rigo (19'59') fa 5-2. Caiazzo riaccende le speranze (20'58') ma per Novara non è serata giusta, errore di Mariotti e Paez centra il 6-3 (21'24'). Inutile la rete di Orlandi del 6-4 (22'12'), finisce così e l'Hydroplast dice addio al Monza.

Marco Tassi

Gli azzurri dell'Hydroplast entrano nel vivo della stagione: ieri sera la partita col Monza, sabato la supersfida al Barcellona

Torneo Regioni

Sfida al Trentino oggi a Oleggio

OLEGGIO. Oggi pomeriggio (alle 15) la rappresentativa juniores Piemonte e Val d'Aosta scende in campo a Oleggio per misurarsi col Trentino. Un incontro della fase eliminatoria per l'ammissione al turno finale del Torneo delle Regioni, trofeo «Artemio Franchi», che vede il Piemonte inserito in un girone a tre con Trentino e Veneto. La nostra rappresentativa, curata dal c.t. Bertolini, dopo lo 0-0 iniziale contro il Trentino, è purtroppo incappata in una pesante sconfitta (1-3) a Ballinzago col Veneto. Lo stesso Veneto si è poi fatto sorprendere (0-1) dal Trentino, sicchè la situazione provvisoria è la seguente: Trentino punti 4, Veneto 3, Piemonte 1. E' dunque indispensabile che il Piemonte oggi vinca per tenere in vita le proprie speranze prima dell'ultima gara esterna col Veneto. Tra i convocati figurano i borgomanesi Amoriello e Maffei e gli «spartani» Bufardeci e Toscano. [s. b.]

Volley, le trecatesi volano verso la B1

Momento magico per Agil e Novara

NOVARA. E' il momento magico di Volley Novara e Agil Trecate. La sesta giornata di ritorno conferma la buona stella delle due squadre. E' chiaro che anche il Pavic Cavanna, vittorioso sul Voghera, è degno di lode. Ma è soprattutto sull'ascesa di Novara e Trecate che sono puntati i riflettori. Sabato ai ragazzi di Nello Mosca è riuscito di sconfiggere l'Asti, osso duro della B2 maschile, una squadra in cui militano ex nazionali e in predicato per salire in B1.

Invece Luciano Rachita, Eraldo Buonavita e compagni sono riusciti a piegare gli astigiani sul 3-2. Il miracolo è avvenuto alla palestra Fornara, davanti ad un pubblico attento che ha seguito tutte le fasi della rimonta. Persi i due set iniziali per 15-17 e 9-15, stringendo i denti gli «azzurrini» hanno capovolto poi il risultato.

La situazione in classifica, anche alla luce delle recenti decisioni della Federazione sulle promozioni, è decisamente favorevole ai ragazzi del presidente Robiglio. Il Volley Novara è quarto con 28 punti, a pari merito con San Giuliano, Asti e Vittorio Veneto. Quindi la possibilità di salire alla B1 grazie agli spareggi è concreta.

Vince e convince l'Agil Trecate, che sabato sera al palazzetto di Trecate ha registrato il «tutto esaurito» con oltre cinquecento spettatori. La tifoseria non ha voluto mancare a questo scontro-verità con cui le ragazze

Luciano Rachita punto di forza del Volley Novara

Massimo Pacifico sono riuscite a liquidare il Gifra, che le affiancava al primo posto della classifica di B2. Ora il ritorno alla B1, dove ci erano arrivate dopo aver acquistato i diritti del Pavic femminile, sembra certo. L'esperienza della B1 ha insegnato ai dirigenti dell'Agil come muoversi nel mondo del volley nazionale, ben diverso da quello regionale in cui è cresciuto. Come dicevamo, la sesta di ritorno si è conclusa positivamente anche per il Pavic Cavanna, che vola a quota 34 punti ai danni del Voghera e distanzia la seconda, il Bergamo, di ben 6 lunghezze. Soffre sempre il «mal di trasferta» l'Omegna (B2 femminile), che ha perso in casa della Pallavolo Genova e rimane al quinto posto. In C1 femminile, buone notizie dalla Sanmartinese, che portandosi a casa due punti ai danni del Piacenza si piazza in quarta posizione. [c. m.]

SPORT BABY

Baseball, la primavera riporta la «Green League»

«Green League» è gestita e organizzata interamente da genitori e volontari

SUONA la tromba per i Domani alle 15 il diamante «Provini» via Fatti a Novara ospita la cerimonia inaugurale del 7° campionato di baseball Little League, la Green League Novara, gestita interamente da genitori e volontari. Il torneo è un tradizionale appuntamento per l'attività agonistica giovanile del Bc Novara e dell'Amatori Novara. Le «matricole» sono quindi attese per la nel più puro stile americano: giuramento, alzabandiera, e lancio della prima palla di campionato. E' grazie alla presenza di genitori e volontari che la Green League è alla 7ª edizione. Dopo il letargo invernale, si rispolvera mazza e guantone per tornare ai campi. Domenica ci saranno tutti: ragazzi, autorità novaresi, e i dirigenti del baseball cittadino, che illustreranno l'attività. Quest'anno sono in gara Devils, Black Lions, Blue Caps, Nine Cents, per un totale di oltre 60 ragazzi e ragazze, che si affronteranno ogni mercoledì dalle 18 al «Provini». Domenica i primi a scendere in campo dopo la cerimonia di inaugurazione saranno Red Devils e Nine Cents. Come di consueto, la Green Little League è aperta a tutti i ragazzi che vogliono provare a giocare: basta presentarsi ogni mercoledì dalle 18, dopo il 3 aprile.

ARTI MARZIALI

Judoka in gamba

Il Mario Conti è soddisfatto dei suoi giovani allievi: domenica al palazzetto «Le Cupole» di Torino si è svolta la gara Gran Premio Giovanissimi, a cui hanno partecipato più di 400 atleti. Per la società novarese Judo Conti Makoto hanno gareggiato quattro giovani alla loro prima esperienza agonistica. Ecco i risultati: Caterina Borlandi, Alessia Platania, Francesca Gegliardone, tutte al terzo posto delle rispettive categorie, Andrea Delnevo, quinto posto.

TENNIS

Cercansi campioncini

Il Tc Monterosa cerca nuove leve. Il tennis club domese ha organizzato un corso di avviamento al tennis. Presentato domenica, il corso avrà cadenza settimanale, e si protrarrà fino a maggio.

VOLLEY

Altiora alle stelle

Bilancio positivo a metà stagione per le squadre maschili della Pallavolo Vco Altiora di Verbania. La prima squadra, che disputa il campionato regionale di C2, si trova in tranquilla posizione di centro classifica. La seconda squadra (1ª divisione), è capolista al termine del girone di andata: soddisfazione per il gruppo di giocatori under 20 allenati da Leandro Montagnolo. Anche i giovani under 16, frutto di un reclutamento estivo, chiudono la fase provinciale al terzo posto. Sotto rete anche i giovanissimi del minivolley, 23 elementi pronti per formare la squadra agonistica under 14» della prossima stagione.

Cristina Meneghini

NORDICO

Chiusura della stagione in tono minore domenica in Vigezzo

Valtellina domina regionali di fondo per i più piccoli

MAGGIORE. L'ultima stagionale non ha riservato grandi soddisfazioni ai mini fondisti ossolani che pure, durante la stagione, si sono fatti valere.

Domenica si è gareggiato in val Loana perchè il centro fondo di Santa Maria Maggiore la neve non dava sufficienti garanzie ma anche lo spostamento della gara in quota non è servito a molto perchè la temperatura ha complicato le cose. Con neve molto bagnata e lenta, sono diventati importanti i materiali e i ragazzi dell'Alta Valtellina hanno dimostrato, in questo frangente, di possedere i migliori sci. Questo senza nulla togliere ai meriti dei vincitori del campionato regionale per cuccioli e baby vale a dire i più piccini bambini dai nove agli undici anni alle loro prime esperienze in campo agonistico. Partiamo proprio dai più piccini.

Baby femminile. Ha vinto Jenny Pesaro (Alta Valtellina) migliore delle ossolane Fabia Mellerio è stata 8ª poi le due forze: Arianna Matli e Francesca Valci 13ª e 14ª.

Il vigezzino Daniele Conti

Baby maschile. Primo posto per Riccardo Longa (Livigno) con l'antigoriano Eugenio Sborgia nono. In questa gara il miglior tempo l'aveva fatto segnare Alberto Comazzi (Alpini Premosello) ma il ragazzo è stato squalificato per qualche passo a pattinaggio da giudici molto pignoli.

Cuccioli femminile. successo di Elisa Zen (Valtellina) la vigezzina Serena Margaroli al quarto posto (miglior risultato delle atlete di casa) e la compagna di squadra Emma Pellegrini al settimo.

Cuccioli maschile. Doppietta valtellinese anche in questa categoria con Luca Pienzi al primo posto che ha preceduto Alan Martinelli di appena un secondo. Ottimo il sesto posto di Daniele Conti di Vigezzo staccato di 35 secondi.

Con questa gara si può dire che la stagione del fondo è chiusa. Per lo sci alpino, invece, domenica prossima a Macugnaga sono in programma i campionati provinciali di tutte le categorie. Al di là dell'assegnazione dei titoli sarà una bella festa sulla neve per tutti gli appassionati. [r. amb.]

AI GIOCHI DELLA GIOVENTU' DI FONDO

Staffetta piemontese coi due ossolani vince l'oro

E' stata davvero una spedizione felice quella novarese (meglio sarebbe dire ossolana) ai Giochi gioventù invernali. La fase finale si è svolta la settimana sulle nevi di Bardonecchia dove i nostri ragazzi avevano già dominato la fase regionale. In particolare nel fondo dei Giochi, l'antigoriano Mauro Mancini (a sinistra), il biellese Andrea Gaito (al centro) ed il formazzino Davide Scilligo (a destra) hanno conquistato l'oro ribadendo la supremazia fatte registrare nella gara individuale.

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OFFERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 990.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 990.000
CANCELLO SCORREVOLE mt. 4	L. 990.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni
Tel. 0323/53.666

TRIBUNALE DI NOVARA
N. 3619 CRON.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 15.05.1996 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **GERIS HOTEL di BRUNO Teresa - GUERRERA Ettore - GUERRERA Dario - ZURLO Luigi.**

Lotto n. 1 - Quota proprietà fallimento 10/12. In Comune di Castelletto Ticino, via Trieste n. 6 appartamento al piano terra di mq 96 con cantina, corte esclusiva mq 65 ca. ed autorimessa al piano interrato di mq 35,72.

Lotto n. 5 - Quota proprietà fallimento 1/4. In Comune di Grumello Cremonese in via Cavour appartamento al piano primo di quattro vani e accessori con locale sgombero al piano terra, legnaia al piano primo ed autorimessa al piano terra.

Lotto n. 6 - Quota proprietà fallimento 1/2. In Comune di Arona loc. Monte Nero n. 6 appartamento articolato sul quarto e quinto piano di mq 120 ca. con cantina ed autorimessa al piano terra.

Condizioni di vendita: Lotto n. 1: per quota 10/12: prezzo base Lire 77.600.000. Offerta minima d'aumento Lire 1.000.000.

Lotto n. 5: per quota 1/4: prezzo base Lire 6.400.000. Offerta minima d'aumento 500.000.

Lotto n. 6: per quota 1/2: prezzo base Lire 34.400.000. Offerta minima d'aumento 1.000.000.

Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 14.05.1996 depositando altresì le seguenti somme:

Lotto n. 1: Lire 18.200.000 e Lire 7.900.000 a cauzione e Lire 10.300.000 per spese di trasferimento.

Lotto n. 5: Lire 1.700.000 di cui Lire 700.000 per cauzione e Lire 1.000.000 per fondo spese trasferimento.

Lotto n. 6: Lire 8.300.000 di cui Lire 3.600.000 per cauzione e Lire 4.700.000 per fondo spese trasferimento.

Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore dell'Istituto di Credito con sportelli in Novara.

Versamento del prezzo entro giorni trenta dall'aggiudicazione.

Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo la chiusura dell'asta l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il curatore fallimentare prof. Sandro Vecchione con studio in Novara - via Plato n. 2/C - tel./fax 0321 32208.

Novara 11 marzo 1996.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Tenaglia dott.ssa**

Domanda: dove può entrare un mondo di colori unico e grande come Benetton? Risposta: semplice, nell'unica piccola monovolume. Infatti, Benetton ce l'ha rubata per curarne gli interni col suo tipico stile: sedili con disegni a grandi scacchi multicolori, tappetini personalizzati Benetton, moquette e cinture di sicurezza blu. Tutto il resto, invece, è nel tipico stile Twingo: alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, divano posteriore scorrevole, cinture con pretensionatore, barre antintrusione. Servosterzo elettrico ad assistenza variabile, climatizzatore, doppio airbag, ABS, tetto apribile full-space e cambio manuale con servofrizione sono disponibili in opzione. Twingo Benetton. Perché accontentarsi di un colore quando si può averli tutti?

TWINGO BENETTON. MONOVOLUME. MULTICOLORE.

		DI SERIE	IN OPZIONE		
EQUIPAGGIAMENTI TWINGO BENETTON	CONFORT	Alzacristalli elettrici Chiusura centralizzata con comando a distanza.	Climatizzatore Cambio manuale con servofrizione.	Servosterzo elettrico ad assistenza variabile	Motore 1239cc 55cv 150km/h
	SICUREZZA	Cinture con pretensionatore Barre laterali antintrusione.	Doppio airbag ABS		
TWINGO BENETTON DA L. 17.350.000					RENAULT elf

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

I Concessionari Renault sulle Pagine Gialle. **Finanziarie** e la Finanziaria del Gruppo

OCCHIO AL PIENO!!

A tutti i clienti che acquisteranno nei negozi del Centro Acquisti Masserano verranno consegnati BUONI BENZINA in proporzione al valore dell'acquisto*.

centro acquisti masserano (BI)

centro acquisti masserano (BI)

Confezioni BIELLESI — ABBIGLIAMENTO

GRUPPO electronic market — VIDEO HI-FI - ELETTRODOMESTICI

PELLICCERIA - PELLE

O.T.C. — TAPPETI ORIENTALI

il giocattolo — GIOCATTOLI - CARTOLERIA

dico# — DISCOUNT ALIMENTARE

POLE POSITION — SPORT E TEMPO LIBERO

LINGERIE - BIANCHERIA CASA

OREFICERIA

3BIEN LA TUA CASA

mamanbebe' — PUERICULTURA - ABBIGLIAMENTO

TINA — PROFUMERIA - BIGIOTTERIA

CENTRO CALZATURIERO — CALZATURE - VALIGERIA

ARCHITETTURA D'INTERNI
VENDITA ARREDI

BAR - PANINOTECA

IDEA UOMO-DONNA — ACCONCIATURE

AGENZIA VIAGGI SOSPIRI

La Bottega di Meri — BOMBONIERE ■ ARTICOLI REGALO

#escluso dalla promozione ♦vedere regolamento all'interno dei punti vendita

P 2000 POSTI AUTO — BAR TAVOLA CALDA — SPORTELLO BANCOMAT — AREA ATTREZZATA GIOCHI BIMBI

APERTI TUTTE LE DOMENICHE
ore 15-19

Aut. n° 96015047 del 01-02-1996

CRESCE LA CONVENIENZA SORRIDE LA PASQUA!

Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 6.4:

•• Prosciutto cotto Parmacotto
l'etto L. **2.390**

•• Ricotta
l'etto L. **470**

•• Grana Padano
l'etto L. **1.990**

Confezione 6 uova GS
(cal. 55/60)
L. **990**

Burro Prealpi g 250
INVECE DI L. 4.580
SCONTO 40% L. **2.140**
(Al Kg L. 8.560)

Pasta sfoglia fresca Buitoni g 230 INVECE DI L. 3.750
SCONTO 30% L. **2.620**
(Al Kg L. 11.391)

Spinaci Findus (in porzioni) g 450
INVECE DI L. 3.200
SCONTO 30% L. **2.240**
(Al Kg L. 4.977)

Maionese GS
ml 500
INVECE DI L. 2.980

50% SCONTO
L. **1.490**
(Al Litro L. 2.980)

•• Offerte valide al Banco Gastronomia.

Uovo al latte Van Dacler maxi formato g 600
L. **9.980**
(Al Kg L. 16.634)

Moscato Tosti cc 750
INVECE DI L. 4.990
SCONTO 40% L. **2.990**
(Al Litro L. 4.986)

50% SCONTO
Campana Melegatti g 600
INVECE DI L. 13.990
L. **6.990**
(Al Kg L. 11.650)

Whisky Ballantine's Finest
cc 700
L. **13.990**
(Al Litro L. 19.985)

Barbera Oltrepo' DOC Canneto cc 750
L. **3.480**
(Al Litro L. 4.640)

Bibite Sanpellegrino cc 1500
INVECE DI L. 1.790
SCONTO 40% L. **1.070**
(Al Litro L. 713)

Salmone affumicato Norvegese Party (Conf. g 200)
L. **7.890**
(Al Kg L. 39.450)

*Salmone intero fresco
Al Kg L. **9.900**

*Orate
Al Kg L. **16.900**

Gamberetti sgusciati surgelati GS g 200
INVECE DI L. 7.340
SCONTO 40% L. **4.390**
(Al Kg L. 21.950)

Arrosto di Vitello al trancio
Al Kg L. **12.990**

Olio extravergine d'oliva Cirio cc 1000 INVECE DI L. 10.490
SCONTO 20% L. **8.390**

Caffé Lavazza Crema e Gusto
(Conf. 2 pezzi da g 250 cad.)
INVECE DI L. 8.290
SCONTO 40% L. **4.970**
(Al Kg L. 9.940)

Olive verdi Saclà g 200
INVECE DI L. 3.240

50% SCONTO
L. **1.620**
(Al Kg L. 8.100)

* Offerte valide nei supermercati dove è presente l'reparto Pesce fresco e servito

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi o modifiche alle leggi fiscali.

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 [illegible] ric. [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 27 Marzo 1996 vc 85
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
[illegible]
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
[illegible]
Via Roma, 2 - Tel. 0161 -
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
[illegible]
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Sorteggiato l'ordine dei simboli. Otto i candidati al Senato nei collegi di Biella e Vercelli

Ulivo primo, Polo ultimo (sulla scheda)

Stasera convention del centro destra. Martedì Prodi

Ulivo [illegible] primo posto, Polo all'ultimo. Non è il sogno di D'Alema e l'incubo di Berlusconi, ma l'esito dell'estrazione [illegible] l'ordine [illegible] cui i simboli dei partiti il 21 aprile compariranno sulla scheda per il Senato. E così il caso ha voluto che i due schieramenti maggiori si siano divisi le posizioni tradizionalmente considerate migliori.

La sorpresa è stata quella di veder lievitare il numero dei candidati: sono 8, in rappresentanza di altrettante liste. Il deposito delle candidature per il Senato è stato fatto a Torino e i partiti non hanno ritenuto fosse loro interesse avvertire gli organi d'informazione.

Una curiosità. Abbondano i rappresentanti della famiglia torinese Zaffino: [illegible] quattro, equamente divisi tra Vercelli e Biella e tra verdi-verdi e Mani pulite. Attenzione agli errori.

Ecco i candidati al Senato nei collegi 12 e 13, nell'ordine di posizione sulla scheda.

[illegible] **COLLEGIO 12 - Biella e Val[illegible]a.** Antonio Sandri (Ulivo), Benito Zaffino (verdi-verdi), Roberto Follis (Socialisti), Roberto Rossi (Piemonte nazione), Giuseppa Zaffino (Mani pulite), Claudio Regis (Lega Nord), Ezio Cipriani (Pensionati), Nicolò Sella [illegible] Monteluce (Polo per le libertà).

[illegible] **COLLEGIO 13 - Vercelli [illegible] Casale Monferrato.** Gianfranco Astori (Ulivo), Giuliana Zaffino (verdi-verdi), Sergio Brizio (Socialisti), Carlo Giovine (Piemonte nazione), Nicola Zaffino (Mani pulite), Paolo Soban (Lega Nord), Maria Antonietta Guglielmone (Pensionati), Ombretta Fumagalli Carulli (Polo per le libertà).

Intanto la campagna elettorale entra nel vivo. Il primo grande appuntamento è [illegible] convention [illegible] oggi del Polo per il Piemonte [illegible] (cioè esclusa [illegible] sola provincia di Torino). Una data scelta [illegible] a caso: il 27 marzo [illegible] Polo ha vinto le politiche nel '94. L'appuntamento è per le 21 al [illegible] Civico, con ingresso libero senza prenotazione.

Saranno presenti, tra gli altri, Raffaele Costa, Mariella Scirea, Eugenio Viale, Gianpiero Broglia, Ugo Martinat, Vittorio Tarditi, Marco Zacchera [illegible] Luigi Manfredi. Oltre naturalmente a Roberto Rosso, Ombretta Fumagalli, Sandro Delmastro, Nicolò Sella [illegible] Roberto Lavagnini.

L'Ulivo risponderà [illegible] qualche giorno con il big per antonomasia, Romano Prodi, che il [illegible] aprile porterà il suo pullman a Biella (il mattino) e a Vercelli (al pomeriggio). A Biella Prodi, con Giancarlo Lombardi, sarà al cinema Impero alle 10,30, poi alle 12 è prevista una colazione a inviti [illegible] Palazzo La Marmora. La visita vercellese inizierà alle 14,30 alla sede dell'Ulivo. Alle 15 è [illegible] programma un incontro [illegible] i sindacati e l'Anci, un'ora dopo [illegible] le [illegible] economiche. Gran finale, alle 17,30, al cinema Italia (e non più al Civico come previsto perchè in teatro la sera è occupato).

[illegible] in arrivo a Vercelli **Raffaele Costa** sarà stasera alla convention del Polo. Martedì **Romano Prodi** lancerà la campagna elettorale dell'Ulivo. Sabato comizio di **Umberto Bossi** in piazza Cavour

Sabato 6 aprile, vigilia di Pasqua, sarà a Vercelli Umberto Bossi. Il senatur avrà il suo bagno di folla, alle 17,30, in piazza Cavour. Ne riparleremo.

Franco Cottini

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

TASCHINO ELETTORALE

● **Ulivo.** Oggi alle 18,30 i candidati Antonio Sandri per il Senato [illegible] Massimo Coda Spuetta per la Camera incontreranno gli abitanti del Villaggio La Marmora di Biella. L'appuntamento è nella sede del Consiglio di quartiere in via Corridoni. Sandri [illegible] Coda Spuetta saranno presentati dal vicesindaco Diego Presa [illegible] dal consigliere comunale Claudio Zerbola. Alla sera (ore 21), i due candidati saranno invece al Sagliano Micca per un analogo incontro [illegible] salone polivalente. Verranno presentati da Giancarlo Annovati, coordinatore [illegible] Comitato Prodi biellese. Venerdì alle 18,30, infine, saranno al Circolo Valet della Bursch p[illegible] affrontare il tema del riordino delle Comunità Montane.

● **Lega Nord.** L'onorevole Giancarlo Pagliarini, ministro del Bilancio nel governo Berlusconi, terrà un comizio stasera alle 21 [illegible] palazzo Cisterna a Biella Piazzo. Parlerà di «Federalismo fiscale».

[illegible] **Polo delle Libertà.** Questa sera, al centro sociale di Serravalle, alle ore 21, incontro con i candidati Sandro Delmastro Delle Vedove e Nicolò Sella di Monteluce. Il tema del convegno è «L'Italia del centro destra: libertà, progresso, economia forte [illegible] ricchezza diffusa». I problemi della montagna [illegible] affrontati sabato 13 aprile alle 15, a Piedicavallo (Società operaia) da Roberto Lavagnini, candidato alla Camera, e da Sella di Monteluce, per il Senato. [r. s.]

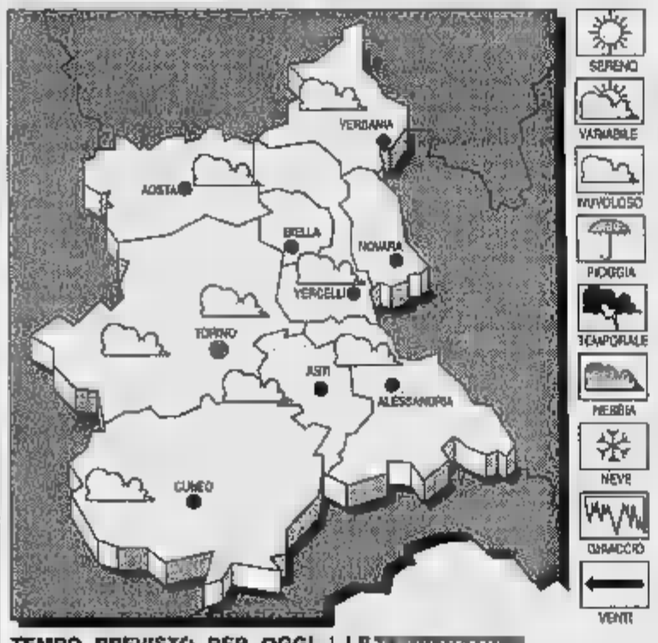
I CONTROLLI SULLA CARNE

Il Nas blocca 300 quintali

Intervento del Nas alla Roppolo Carni: i carabinieri hanno sequestrato 300 quintali [illegible] merce proveniente dal Belgio e priva dei necessari bolli sanitari.

SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con temporanei addensamenti associati a locali rovesci.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Moderati da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni [illegible] spiccata variabilità, con annuvolamenti intensi associati a isolate precipitazioni.

LE T[illegible]PERATU[illegible]
IERI A VERCELLI
Max: [illegible]; min: 7; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 13; min: 5; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,9; Alessandria 12; Aosta 15; Cuneo 16; Novara 12; Asti 13.

Ieri poco dopo le tredici due uomini armati hanno rubato il denaro della cassa

Borgo d'Ale, rapina alla Biverbanca

I banditi hanno aspettato che nei locali ci fosse soltanto un cliente. Poi hanno obbligato il direttore e l'impiegata a consegnare 40 milioni. Quindi hanno immobilizzato le tre persone nel ripostiglio

BORGO D'ALE. Rapina a mano armata ieri alla filiale di Borgo D'Ale della Biverbanca. Due uomini a volto scoperto si sono presentati intorno all'una e si sono fatti consegnare dagli impiegati i soldi custoditi nella cassa; quindi sono fuggiti dopo aver rinchiuso i presenti in uno sgabuzzino.

L'allarme è poi stato dato dopo qualche minuto, quando in banca è entrato un altro cliente che, richiamato dalle urla, ha liberato i dipendenti. Il bottino, secondo una prima stima, non dovrebbe superare i 30-40 milioni.

Le ricerche sono scattate immediatamente [illegible] per il momento [illegible] hanno [illegible] portato all'identificazione dei malviventi: sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Cigliano e [illegible] comando provinciale di Vercelli che hanno subito avviato [illegible] indagini.

Ecco come sarebbero andate le cose secondo il racconto fatto dalla cassiera Liliana Greppi e dal direttore Roberto Martinotto all'ispettore inviato dalla direzione centrale della Biverbanca: sono le 13,05 quando nella filiale, dove in quel momento c'è anche [illegible] cliente, entrano due uomini con fare minaccioso che si dirigono subito verso la cassiera; [illegible] intima ai presenti di non [illegible] facendo capire di [illegible] [illegible] pistola sotto il giubbotto mentre l'altro si fa consegnare tutte le banconote disponibili. Prima di fuggire, i banditi rinchiudono le tre persone in una stanza usata solitamente come ripostiglio riuscendo, quindi, a uscire inosservati verso piazza dei Caduti. Impossibile perciò, sapere [illegible] all'esterno [illegible] f[illegible] un terzo uomo pronto ad attenderli in macchina per la fuga.

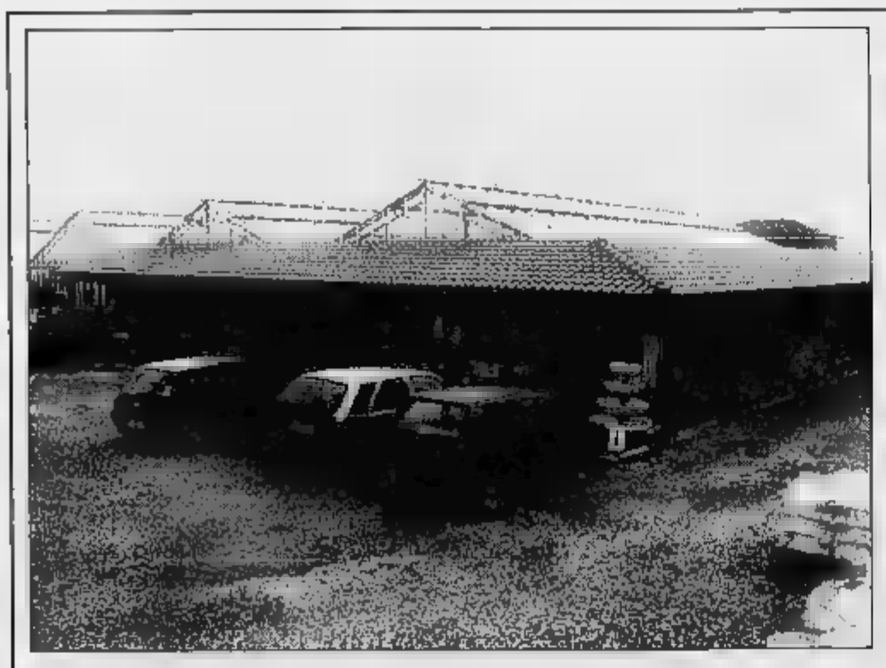
La banca non è dotata di un sistema a circuito chiuso di telecamere ma è in funzione un allarme collegato direttamente con le forze di polizia che, però, è stato attivato solo dopo qualche minuto, quando gli impiegati e il cliente [illegible] stati liberati da una quarta persona, entrata nell'ufficio per un'operazione. Come detto, il bottino dovrebbe aggirarsi sui 40 milioni ma la somma precisa si saprà solo oggi, dopo che i funzionari della Biverbanca avranno rifatto tutti i conti.

Saputa la notizia, le organizzazioni sindacali di categoria hanno ribadito le loro proteste contro la carenza dei sistemi di sicurezza e la decisione di non proteggere più le filiali con una guardia giurata. [l. fo.]

PROCESSO ALICE

Rinvio al 16 aprile

VERCELLI. Aggiornato al 16 aprile il processo pendente alla prima sezione penale del tribunale di Torino contro l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, l'ex assessore regionale Elettra Carnetti [illegible] l'ex parlamentare Beppe Garesio, tutti socialisti, che [illegible] pm Vittorio Corsi ha accusato di corruzione per la vicenda della d[illegible] di Alice Castello: I giudici hanno accolto la richiesta formulata dal difensore dell'ex primo cittadino, l'avvocato Dario Piola, ed hanno condiviso la necessità di concludere la procedura di rogatoria internazionale avviata per interrogare Giovanni Gremmo, considerato un teste chiave della vicenda, che da tempo si è rifugiato in Kenya. Una prima udienza del processo, fissata al [illegible] gennaio, [illegible] stata rinviata a causa del riacutizzarsi di una malattia di Fulvio Bodo, il quale dovrebbe es[illegible] esaminato [illegible] giudici nella prossi[illegible]ma udienza fissata appunto per il 16 aprile. [w. ca.]

FORLINI MASSIMO
FIORI - PIANTE - SEMENTI
Apertura nuovo settore di attrezzatura per il giardinaggio
SANTHIÁ - Reg. Piagera 125 - Tel. 0161 **935233**


Nuovo settore giardinaggio

L'obiettivo: ridisegnare un centro di cui essere orgogliosi

Isola pedonale, [redacted] anteprima il [redacted] progetto della giunta

VERCELLI. Un centro storico bello, pulito, che possa diventare l'orgoglio di tutta la città e degli operatori commerciali che ci lavorano. Questo l'ambizioso obiettivo della giunta comunale che ieri, finalmente, ha demandato al nuovo Ufficio traffico il compito di spiegare a «La Stampa» e ai suoi lettori, punto per punto, sia il «Progetto Vercelli» globale sia i primi interventi già avviati e tanto discussi.

Un'idea che p[redacted] da lontano. Di piano del traffico, a Vercelli, si incomincia a parlare verso la metà degli Anni Ottanta quando l'allora assessore all'Urbanistica Giorgio Gaietta (giunta-Robotti) decide di av[redacted] la stesura, affidando l'indagine preliminare all'Ufficio tecnico. Nell'85, cade la giunta di sinistra e inizia [redacted] periodo Bodo. Il piano del traffico, pronto ad [redacted] varato, resta in freezer fino all'89 quando, per ottenere i finanziamenti della legge-Tognoli, occorre presentarlo. L'assessore Carnevali dà l'ok all'Ufficio tecnico che, recuperando tutto il lavoro svolto negli anni precedenti, prepara il piano. Per gestirne [redacted] parte, quella delle [redacted] a pagamento [redacted] dell'arredo urbano, si sceglie poi [redacted] percorrere la strada [redacted] Vercelli-Parcheggi. Esperienza, [redacted] sa, poi tramontata.

La giunta Bagnasco riprende il progetto. Non appena insediata, la nuova amministra[redacted] di centro-sinistra decide [redacted] rispolverare globalmente il piano del traffico, anche perchè ne condivide gran parte della «filosofia»: allargamento della pedonalizzazione e impulso al servizio bus.

I primi provvedimenti. E vanno dunque nella direzione di un centro sempre meno invaso dalle auto i primi provvedimenti che, avulsi dal contesto generale, sembrano incomprensibili se non addirittura dannosi: il divieto di svolta in via Dante da corso Libertà ed il blocco dei primi venti metri di via Galileo Ferraris. Ieri, finalmente (!), la spiegazione: entrambi i ritocchi vogliono abituare gli automobilisti a [redacted] percorrere più tratti che diventeranno, in breve, pedonali e cioè corso Libertà e piazza Cavour.

La maxi isola. L'obiettivo, ambizioso, è quello di riconsegnare alla città un centro storico d'antan, [redacted] pavimentazioni, in pietra, addirittura [redacted] cotto, del secolo scorso. E tutto ciò è previsto in «piazza dei pesci» (progetto già finanziato), in via Gioberti e in piazza Cavour. Dunque, ripristino dell'antico selciato, [redacted] i lampioni d'un tempo e, in piazza dei pesci, è pure in cantiere [redacted] ritorno della vecchia fontana [redacted] gli scalini. Da tutta questa zona [redacted] ne andranno le auto e potranno circolare solo i residenti. Da piazza Cavour, inoltre, dovrebbe sparire (come noi avevamo anticipato lo scorso agosto) la [redacted]tua del Conte, che [redacted] spostata all'imbocco della piazza, nell'omonima via.

Mercato. S'era più volte detto (e anche scritto) che, con l'«isola» in piazza Cavour il mercato avrebbe traslocato. Invece, colpo di scena, resta lì, anzi si estende, attraverso via Cavour, al tratto di corso Libertà che arriva fino al Rialto. Prima di varare questo piano, la giunta intende comunque contattare le associazioni dei commercianti e degli ambulanti per convincerle della bontà del progetto.

Recupero della «gàbule». Sono i passaggi, quasi segreti, caratteristici del centro cittadi[redacted] Su due, in particolare, si appunta l'attenzione dell'Ufficio traffico: quello che dalla Sinagoga di via Foa porta verso [redacted] Borgogna e quello che da [redacted] Libertà conduce in piazza Cavour, passando dal magazzino [redacted] foderami Pagliazzo. L'idea [redacted] di risistemare le «gabule»: per quella corso-piazza Cavour si pensa addirittura ad una copertura e a scale mobili.

Parcheggi. Prima di partire con la maxi isola, si troveranno nuove aree per i posteggi. All'interno della caserma Garrone, proprio all'incrocio con via Gioberti sarebbe possibile ricavare almeno 400 posti-auto. E [redacted] secondo progetto riguarda tutta l'area dal tribunale alle elementari «Rosa Stampa». Domani parleremo diffusamente delle rotatorie alla francese e del nuovo piano del bus.

Enrico De[redacted]

Così si presenta [redacted] piazza dei pesci con l'antico e bellissimo broletto ridotto quasi ad un rudere [redacted]

Questo lo schizzo elaborato dall'Ufficio traffico del Comune. Così dovrebbe diventare la piazza dopo il restauro [redacted]

La seduta del Consiglio comunale dell'altra sera con il maxi schermo per i filmati sul traffico (FOTO [illegible])

LA [redacted] SUI TEMPI [redacted]

VERCELLI. Nonostante l'ora tarda, [redacted] presentazione al Consiglio comunale [redacted] «piano [redacted] traffico» ha avviato un dibattito serrato, a tratti al calor bianco. Il primo a prendere la parola, dopo [redacted] relazione dell'assessore Boglietti, è stato Franco Bramante (Forza Italia) che, in sintesi, ha detto: «Voi state parlando di grandi progetti futuribili ma in città c'è caos "adesso": i semafori diventano intelligenti solo quando [redacted] spengono e in piazza Mazzini c'è la rivolta degli ambulanti». La collega di partito Gisella Carenzo Lo Jacono ha aggiunto che non [redacted] capisce la «filosofia» del piano. «Non è chiaro - ha detto - che cosa [redacted] vuole fare della nostra città».

Bagnasco ha subito risposto ed entrambi, rimarcando che l'obiettivo [redacted] fondo è quello di recuperare i valori storici e culturali del centro («per troppo tempo trascurati»). Operazione che, secondo il sindaco, non può che passare [redacted] una drastica limitazione del traffico. «Piazza Cavour - ha detto [redacted] forza il sindaco - non può continuare a rimanere nelle attuali condizioni».

Bagnasco ha quindi annunciano l'impiego dei cosiddetti «ausiliari [redacted] traffico» in appoggio ai vigili urbani, proposta che ha incontrato il favore di Alessandro Bizjak (ppi). L'indipendente Giovanni Tagliafierro ha [redacted] rimproverato a Boglietti [redacted] aver deciso già tutto prima di presentare il progetto ala città. L'assessore gli ha risposto: «L'idea-base del progetto non potrà cambiare ma, dopo il confronto, [redacted] sempre possibili aggiustamenti». D'accordissimo con il sindaco i verdi Sergio Cucco e Claudio Fecchio, mentre Francesco Radaelli (Mani Pulite) si è chiesto [redacted] quali finanziamenti e in che tempi potrà essere realizzato un progetto [redacted] questa portata. «Queste cose - ha osservato - voi non le avete dette». D'accordo sul piano anche il pidiess[redacted] Domenico Amato che ha però invitato la giunta [redacted] inserire le piste ciclabili, «stranamente dimenticate».

Il Consiglio comunale è stato aggiornato al 1° aprile: al primo punto dell'ordine del giorno l'e[redacted] nuovo presidente dell'assemblea. [r. v.]

Secco «no» dei commercianti

Bruni: siamo pronti a fare le barricate

VERCELLI. «L'isola pedonale in piazza Cavour? I commercianti innalzeranno le barricate». Pierluigi Bruni, presidente della Confesercenti, spara alzo zero. Il bersaglio è il Piano del traffico, presentato ufficialmente in Consiglio comunale. Con tanto di maxi-schermo, di tecnici, di disegni offerti dall'Ufficio traffico. E' meno impetuoso, invece, il presidente dell'Ascom Giovanni Bonetti: «Niente giudizi. Vorrei prima un confronto con la giunta. Lo abbiamo chiesto da mesi, [redacted]ra non c'è stato».

I commercianti, però, non hanno cambiato idea: a loro l'isola pedonale allargata non piace, sono scettici sul maxi-parcheggio alla [redacted] Garrone e sul nuovo «look» da città d'arte per [redacted] piazze del centro storico. Non resterà tutto sulla carta? «L'isola? Ma perchè [redacted] diamo la precedenza a problemi più importanti? - chiede Giovanni Bonetti -. Un esempio che tocca tutti è la circolazione. Oggi il Comune procede per tentativi: una transenna qua, [redacted] unico là, e se non va bene lo tolgo». E' [redacted] bocciatura senza appello? «Di isola pedonale, ma attrezzata - conclude il presidente -, si può parlare soltanto se è inclusa [redacted] un contesto ben preciso. I vercellesi devono poter accedere al centro storico: evitiamo il rischio che lo stop alle auto diventi una sentenza di morte per i negozi della zona».

Per la Confesercenti, invece, la parola d'ordine è far rispettare «l'isola che c'è». «Corso Libertà - dice Perluigi Bruni - deve essere davvero libero dalle auto, occupato soltanto da gazebo e dèhors. Bisogna allontanare le auto dal centro storico, d'accordo, ma è necessario farlo in modo graduale. Sul perimetro di piazza Cavour, tanto per cominciare, si possono disegnare zone blu».

E se non ci sono levate di scu[redacted] per proteggere il mercato («non trasloca, ma mi dite come farà il Comune a rifare la pavimentazione della piazza se ci sono le bancarelle?», si chiede Bruni), la Confesercenti s'interroga sui posteggi alla Garrone. «Della caserma si parla da anni: quando il Comune riuscirà a diventarne il proprietario e quanti soldi ha per costruire il parcheggio?». [r. m.]

Una recente riunione di commercianti vercellesi nella sede dell'Ascom. Dopo il tax day adesso scoppia il caso dell'isola pedonale [redacted]

I controlli

[redacted] gli «ausiliari» del [redacted]

VERCELLI. Si chiamano «ausiliari [redacted] traffico» e, presto, [redacted] vedremo a Vercelli affiancarsi ai vigili urbani per aiutarli nel controllo, ad esempio, delle soste a pagamento.

Lo ha detto l'altra sera in Consiglio il sindaco Bagnasco, rispondendo ad un'obiezione del forzista Franco Bramante. Il consigliere di minoranza aveva fatto rilevare che, con l'organico attuale dei vigili, è inutile pensare a rivoluzioni in grande stile del traffico perchè nessuno sarebbe [redacted] grado [redacted] farle rispettare.

Gli ha risposto Bagnasco: «Stiamo mettendo in cantiere nuove assunzioni e pensando agli "ausiliari del traffico"».

Si tratta di una figura, prevista dal nuovo codice della strada, a metà strada fra i controllori civili ed i vigili urbani. In divisa, accertano la regolarità delle [redacted] e segnalano violazioni: non possono dare multe, ma sono in stretto contatto con i civich. Se davvero il Comune dovesse optare per il loro utilizz[redacted] il Comando dei vigili urbani potrebbe avere un prezioso aiuto. [d. b.]

IL TACCUINO

[redacted]

Biella, un pericolo le strade a buchi

Voglio sottolineare la pessima condizione di due strade, via Milano e [redacted] Serralunga. Entrambe sono tra le più trafficate, ma il fondo stradale è così mal ridotto da mettere a dura prova le sospensioni delle auto e la pazienza dei biellesi. Via Milano, sopr[redacted]tutto in direzione Nord, tocca il massimo del dissesto nelle vicinanze del semaforo della stazione di Chiavazza, con buche e avvallamenti pericolosi. La stessa [redacted] si riscontra in via Serralunga, che dopo la «rivoluzione» del traffico nell'incrocio di Riva è diventata percorso obbligato per chi scende da Pralungo e Tollegno. Forse riasfaltare costa troppo, ma possibile che nessuno pensi almeno a qualche rattoppo?

Lettera firmata, Biella

«Il cormorano [redacted] dannoso»

Dal 1985 studiamo il cormorano in Piemonte. Che [redacted] cormorano si nutra di pesci nessuno lo nega, ma si rendono necessari chiarimenti su questa spe[redacted] colpevolizzata al punto da essere considerata nociva. Il cormorano ha un fabbisogno giornaliero tra i 425 e i 700 grammi; appare molto improbabile che un animale che pesa mediamente 2280 grammi consumi 2000 grammi di cibo. E' del tutto senza fondamento quanto da alcuni affermato circa la presunta voracità di questa specie. I censimenti effettuati dal 1986 con regolarità mensile indicano in 4500-5000 il totale regionale degli svernanti. Appare molto improbabile quanto affermato dai pescatori che dicono esservi nei soli fiumi vercellesi 10 mila cormorani. I pescatori che temono per le sorti del loro patri[redacted] ittico si sono forse dimenticati che i ripopolamenti [redacted] stati alla base di immissioni di specie dimostratesi molto dannose, quali il pesce siluro. Non c'è danno peggiore per i nostri ecosistemi fluviali dell'inquinamento biologico [redacted] dall'immissione [redacted] specie non autoctone, presenze molto più nocive dei [redacted]rani per il patrimonio ittico.

Seguono tre firme, Torino

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigli[redacted]** tel. (0161) 424.757; [redacted]: tel. (0163) 832.600; [redacted]thià: tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari** [redacted] **Grignasco:** tel. (01[redacted]) 418.617

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

[redacted]

[redacted] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricette medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo 46 (Ospedale), tel. 215.168.

[illegible]: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, tel. 451.120.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Selectrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401[redacted]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] farmacie apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [redacted] anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 38, tel. (015) 666.250.
Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 75, tel. (0161) 987.019.
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe & C. S.n.c.*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.592.
Valdengo: *Dr.ssa Luisella [illegible]*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** [redacted] (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.856; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[redacted]

VERCELLI

[redacted] **SPOSERANNO.** Gerardo Carpina, [redacted], operatore ecologico, con Elisabetta Benvenuto, 26 anni, impiegata; Fabio Merola, 29 anni, impiegato, con Valentina Compagnoni, 31 anni, impiegata; Stefano Macchniz, 31 anni, impiegato, con Marinella Briglia, 29 anni, impiegata; Piero Caligaris, [redacted] anni, commerciante, con Giorgina Minghetti, [redacted] anni, insegnante.

BIELLA

MORTI. Eleonora Chietto, 92 anni, pensionata; Maria Luisa Demange, [redacted] anni, pensionata.
MATRIMONI. Bogdan Dabrowski, 29 anni, tecnico elettromeccanico, con Lilia Julia Markowicz, 27 anni, tecnico economista.

MONGRANDO

NATI. Alessia Braghin; Camilla Anna Peretto.
MORTI. Ernesto Vinela, 72 anni, pensionato.
MATRIMONI. Roberto Sarasso, 29 anni, impiegato tecnico, con Barbara Rodighiero, 23 anni, impiegata.

MOTTALCIATA

NATI. Andrea Barison.
[redacted] Antonio Roncon, 72 anni, pensionato.

LIGNANA

MORTI. Clara Gardin, 68 anni, pensionata.

[redacted]

MOSTRA

Recupero d'arte valsesiana

Nel foyer del Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris a Vercelli continua la mostra fotografica «Sentieri dell'arte sui Monti della Vals[redacted]: montagna antica, montagna da salvare», un reportage sul lavoro di recupero di affreschi, cappelle e forni della Valsesia. Stasera alle 20,30 si terrà una proiezione di diapositive con conferenza di Ovidio Raiteri. Gli orari della mostra, che durerà fino a sabato [redacted] dalle 15 alle 19.

DIBATTITO

Ambiente e sicurezza al Kiwanis

Nel «coro» della confraternita di Sant'Anna in [redacted] Vallotti 5 a Vercelli, la sezione locale del Kiwanis International [redacted] organizzato per sabato la conferenza dal titolo «Ambiente e sicurezza», con inizio alle 9. Il programma prevede interv[redacted]ti su [redacted] misure di tutela sanitaria previste dal decreto legge 626/94», «Aspetti ingegneristici connessi alla normativa del decreto legge citato, nell'ambito ospedaliero», «L'emergenza nei grandi rischi», «Protezione dalle emissioni inquinanti della circolazione stradale», «Protezione e sicurezza nella produzione di energia elettrica», «Il problema dell'amianto» e «Salvaguardia dagli allaga[redacted].

[redacted]

Gli incontri di «Damanhur»

Questa sera a Vercelli, nelle sale dell'Associazione Damanhur in via Tripoli 17, a cura dell'Associazione Il Risveglio, si terrà la conferenza «La relazione e la comunicazione: conoscere se stessi e gli altri, riscoprire la relazione vera e ritrovare il piacere di vivere in armonia». La conferenza sarà presieduta da Rosalba Vitagliano. Ingresso libero. Informazioni allo 0161.257.22.65.

[redacted]

Il calendario al Rotary di Vercelli

Il Rotary club Vercelli Sant'Andrea si riunisce questa sera alle 19,30 per un incontro al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. E' questo l'ultimo rendez-vous del mese.

Giovane svedese di 24 anni era caduto in una canalina sullo Stolemberg

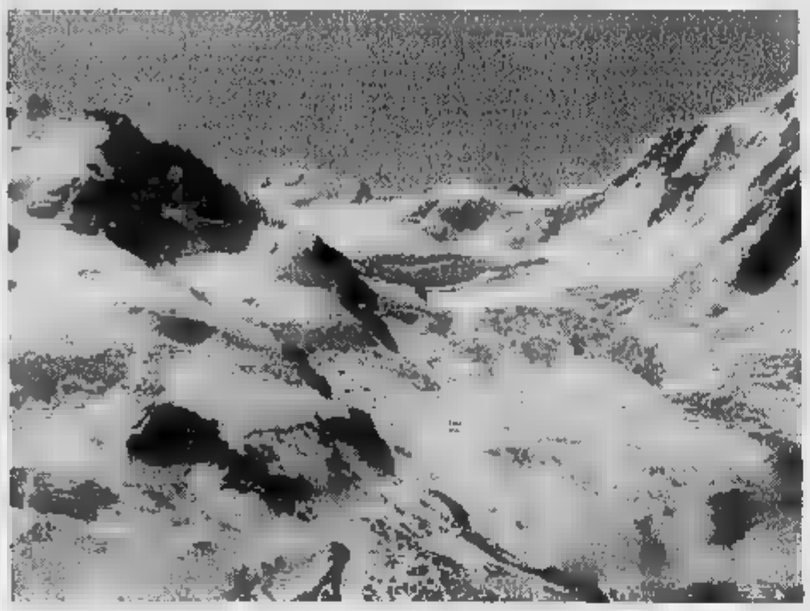
Alpinista salvato sul Rosa

Nell'incidente si è procurato un serio trauma alla colonna vertebrale. Raggiunto dai finanzieri dal soccorso di Alagna, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Biella

ALAGNA. La ripresa dello sci che in questi mesi ha portato in Valsesia un rilancio del fenomeno turistico stagionale, riporta parallelamente le inevitabili conseguenze di tanti incidenti. Sulle piste delle principali località sciistiche e sugli itinerari «fuoripista», in queste ultime settimane il susseguirsi di interventi di soccorso per il recupero di appassionati infortunati a seguito di cadute o scontri sulla neve.

Costante si rivela dunque l'impegno portato dagli operatori che agiscono in queste determinate situazioni. Sono così gli uomini della stazione di Alagna del Sagf della Guardia di finanza e i volontari della delegazione del Soccorso alpino Valsesia-Valsessera, a essere chiamati soprattutto durante i weekend a rispondere alle frequenti chiamate di allarme; senza dimenticare l'indispensabile apporto dell'elisoccorso della base di Borgosesia del 118 che consente l'immediato trasferimento dei pazienti agli ospedali della zona.

Un elemento che contraddistingue la maggior parte di questi incidenti in montagna è il fatto che molti degli infortunati siano cittadini stranieri. Questo particolare conferma la nuova tendenza del turismo valsesiano che sembra richiamare interesse anche al di fuori del territorio nazionale; un segnale del tutto positivo in previsione di un rilancio turistico della valle. E proprio uno straniero ha dovuto essere tratto in salvo dai militari del soccorso alpino della Guardia di finanza alagnese dopo essere rimasto ferito in una brutta caduta sul versante Sud-Est dello Stolemberg, nella catena del Monte Rosa. Durante un salto con gli sci, in un passaggio ad alto rischio nella zona del canalino sull'itinerario fra i Salati e la Balma, Karl Johan Enstrom, cittadino svedese di 24 anni abitante a Vasteras, si è procurato un serio trauma alla colonna vertebrale. Il giovane è stato tempestivamente raggiunto dai militari del Sagf che hanno provveduto al suo recupero: l'intervento è poi stato completato con la collaborazione dell'equipaggio dell'elicottero del 118; issato a bordo del velivolo con una manovra di verricellaggio, il paziente è stato trasportato all'ospedale di Biella. Il giovane fa parte di un comitiva di svedesi che si trova ad Alagna per compiere una serie di reportage sullo sci estremo per conto di una rivista inglese.



Alcuni giorni per il rialzo della temperatura sul Rosa cresce il pericolo delle valanghe. Gli esperti sconsigliano di praticare lo sci fuoripista

Infortuni a parte, a preoccupare Sagf e Soccorso alpino è ora l'elevato rischio della caduta di valanghe determinato dal rialzo della temperatura. In Valsesia non sono stati segnalati episodi, ma il pericolo è concreto.

Paolo Quadrelli

Continua la gara di solidarietà per il bimbo vercellese

Massimo, 86 milioni Offerte anche in edicola

VERCELLI. Massimo ha un'amica in più, silenziosa e operosissima. Così le donne di Porta Torino, ha iniziato a raccontare la sua storia di bimbo coraggioso, che a 5 anni sogna di poter camminare, ad amici e conoscenti. E grazie a lei, qualche giorno fa, è arrivato l'aiuto generoso del Cedacri di Castellazzo Bormida, mentre ieri ci ha portato in redazione il regalo di un gruppo di dipendenti biellesi di Biverbanca.

Sempre grazie al tam tam della generosità, che ha strade misteriose e celerissime, ieri ci è arrivata un'altra offerta da «lontano». E' di Carla, che vive a Varzo e che ha scritto sulla busta un grande: «A Massimo, con tanti auguri».

Anche Vercelli e Biella si sono date da fare: la sottoscrizione di Specchio dei tempi ha superato gli 86 milioni e speriamo di arrivare presto a quota cento, anche se a Massimo ne serve molto denaro in più. In America, infatti, dovrà sottoporsi ad almeno tre complessi interventi chirurgici e probabilmente non potrà tornare prima di un anno.

Tra gli amici di ieri sono da ricordare, come sempre, anche i commercianti vercellesi. Utilizzando le colorate cassette per le offerte preparate dalle donne di Porta Torino, stanno dando un notevole contributo alla sottoscrizione. Il nuovo grazie va ad un'edicola di corso Libertà, quella di Diego Conti, che «La Stampa» conosce bene perchè per la sua simpatia fu tra i vincitori del referendum «Un sorriso per la città».

L'edicola di corso Libertà ha raccolto aiuti per il piccolo Massimo (calma)

Ecco l'elenco delle offerte di ieri, che portano il totale generale a 86.052.450. Prima però ricordiamo che continueremo a raccogliere aiuti per Massimo ancora per qualche settimana, alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29. Accettiamo anche vaglia postali, purchè nella causale sia indicato che il versamento è a favore di Massimo Trivero. Ed ora i nuovi amici di Massimo: Carla, Varzo 1.000.000; Fazia 50.000; edicola Diego Conti e clienti 184.500; M.R. in memoria di Giovanni Rosso 50.000, alcuni dipendenti Biverbanca 340.000; R. R., Masserano 20.000; D. G., Masserano 50.000. C. G., Masserano 30.000; Luisa e Giorgio, Cossato 50.000. [d. b.]

Cna, un numero verde e consulenze per aspiranti artigiani

Vercelli, parte «Fareimpresa» nuovo progetto per i giovani

VERCELLI. Un numero verde per aspiranti artigiani, ma anche un pronto servizio di consulenza per chi vuole scegliere la strada del lavoro autonomo. E' partito a Vercelli (come in tutta Italia) «Fareimpresa», un'iniziativa della Confartigianato a sostegno dei giovani e soprattutto delle nuove idee imprenditoriali.

Scopo del progetto: dare utili informazioni in materia di legislazione, fisco, credito e ambiente. Ma c'è di più: sarà possibile accedere a convenzioni bancarie stipulate dalla Confartigianato per sostenere i progetti d'impresa, anche prima dell'iscrizione all'albo delle imprese artigiane.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dal direttore dell'Unione artigiani della provincia Giuseppe Misia. Erano presenti, tra gli altri, il presidente Augusto Bruno, l'assessore comunale alle Attività economiche Piero Odone e il funzionario della Camera di commercio Erasmo Bellani.

Giuseppe Misia, direttore dell'Unione artigiani, ha presentato ieri il progetto «Fareimpresa» (calma)

Ma come funziona «Fareimpresa»? Innanzitutto rivolgendosi al numero verde (167-334488) la telefonata sarà «dirottata» alla più vicina associazione Confartigianato che ha competenza sul territorio.

Dopo una prima consulenza telefonica, gli aspiranti artigiani saranno invitati a partecipare ad un ciclo di incontri in cui verrà spiegato come far fronte al dedalo di leggi e di problemi fiscali.

Ma Giuseppe Misia ricorda: «Fareimpresa è anche seguire la formazione delle neoaziende dopo la loro nascita, per guidarle nei primi anni più difficili».

I responsabili dell'Unione artigiani nell'incontro hanno lanciato un appello, chiedendo la disponibilità e il coinvolgimento del Comune, delle istituzioni e delle banche locali al progetto.

Dal canto suo l'assessore Odone ha ricordato che l'amministrazione vuole rimettere mano al progetto del Piano regolatore che voleva la superficie di 85.000 metri quadrati, alle spalle dell'ipermercato «Continente», trasformata in area artigianale.

«Ci sono già stati alcuni incontri», ha spiegato Odone, ed un primo gruppo di artigiani si sarebbe già detto interessato al «trasloco», a spostare il capannone o a fare partire un'attività proprio in quella zona. Nell'area, fra l'altro, è possibile costruire abitazioni, legate, però, all'azienda artigiana. [g. mo.]

Sul ponte di Pistolesa sarà inaugurato a metà aprile un centro di sport estremo

Giù dal viadotto, ma con l'elastico

I 152 metri d'altezza, da cui lanciarsi appesi ad una fune di gomma, rappresentano un record europeo per il «Bungee jumping». La struttura diretta da una società milanese che già opera nel Comune ligure di Triora

PISTOLESA. E la nuova provincia entra di diritto nel «Guinness dei primati» per il salto con l'elastico dai ponti, l'ultima emozionante trovata che in ogni parte del mondo attira sempre maggiori appassionati. Una società milanese che già utilizza il grande viadotto ligure del Comune di Triora, ha stretto un accordo anche con l'amministrazione di Pistolesa per consentire l'uso del ponte sul rio Poala: 152 metri di vuoto in cui lanciarsi appesi per i piedi ad una fune di gomma.

Anche il Biellese diventa punto di riferimento per il salto dai ponti con l'elastico

Secondo gli organizzatori l'altezza del ponte della Pistola rappresenta il record europeo per la specialità del «bungee jumping». Tanto che il viadotto, finora tristemente conosciuto per i suicidi, è già stato soprannominato «Colossus» ed è entrato di diritto nel mondo «No limits world», il marchio che raccoglie tutti i principali protagonisti di quelli che vengono definiti «sport estremi».

Il centro allestito sul ponte di Pistolesa è ampiamente illustrato in un servizio pubblicato nell'ultimo numero della rivista «No limits». Nel mensile viene annunciata la data di inaugurazione, il 14 aprile, e una serie di appuntamenti definiti di «post inaugurazione»: il 27 e 28 aprile.

«Non potete sbagliarvi - si legge all'interno della rivista patinata -. Quando avvisterete nel cielo sopra di voi un ponte con otto pilastri di cemento armato, vorrà dire che siete arrivati al "No limits bungee center 2"».

Le iniziative speciali non mancano. Gli organizzatori già propongono una giornata dedicata ai saltatori travestiti con i costumi più stravaganti, un «jumping» in notturna (chissà se più terrificante di quello di giorno) e «24 ore non stop» di salti, una prima mondiale.

I prezzi sembrano proporzionati all'emozione che si prova con il «Bungee jumping più estremo d'Europa»: 150 mila lire per il primo salto, 130 mila per il secondo, 260 mila per un «volo in tandem» e 45 mila lire per una ripresa video. ws[r. b.]

Nel Vercellese funzionari governativi e della Fao

Delegazione giapponese visita le aziende agricole

VERCELLI. Una delegazione del governo giapponese visiterà questa mattina il territorio vercellese: la scaletta inizia alle 8,45 e fino alle 10 prevede un incontro alla sede dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia; successivamente gli ospiti visiteranno nell'ordine l'azienda «Balloni & Duò snc» di Caresanablot, che costruisce macchine agricole ed essiccatoi per cereali, e le aziende agricole «Riseria Viazzo srl» di Crova ed a Ronsecco la «Tenuta Lodigiana» di Gian Battista Eusebione, dove sarà loro offerto un buffet prima della partenza fissata per le 14 di oggi.

La delegazione sarà composta da Yoshihide Endo, primo segretario, addetto agricolo e rappresentante aggiunto per la Fao; Hideo Yoshida, funzionario del ministero dell'Agricoltura, pesca e foreste (MAFF), divisione gestione della terra, dipartimento per le politiche agricole, del «Bureau per il miglioramento delle strutture agricole»; Kazutoshi Ichimura, funzionario tecnico dello stesso ministero. Per la loro visita gli ospiti potranno contare su una guida d'eccezione, il dirigente dell'Enoteca regionale di Canelli Pietro Montaldo.

La delegazione sarà ricevuta ed accompagnata durante tutta la visita dal presidente della Provincia Gilberto Valeri e dal «vice» Norberto Julini, che ricopre anche l'incarico di assessore all'Agricoltura; da Roberto Calcagno, presidente dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia; da Gianfranco Greppi, presidente della Federazione provinciale coltivatori diretti di Vercelli e Biella; da Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione provinciale agricoltori; e da Carlo Trivi, direttore dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia. [w. ca.]

DALLA PROVINCIA

CRESCENTINO

Stasera la riunione per il Centro commerciale naturale

E' fissata per questa sera alle 21 nella sala giunta la riunione dei 40 commercianti che hanno dato la loro disponibilità ad aderire al progetto del «Centro commerciale naturale» predisposto dall'Ascom su indicazione del Comune. Alla riunione saranno presenti il sindaco Marinella Venegoni, che ha ideato l'iniziativa quale prima tappa del rilancio delle attività economiche di Crescentino e il direttore dell'Ascom Fernando Lombardi, che esporrà le linee generali del progetto e i tempi per la realizzazione. [l. fo.]

SERRAVALLE

Oggi i funerali del giovane morto in un incidente

Vengono celebrati questo pomeriggio i funerali di Michele Antonini, il giovane morto sabato in un incidente stradale. Le esequie saranno officiate alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Serravalle; il feretro verrà poi tumulato nel cimitero del paese. Antonini, 24 anni, abitava in frazione Piane di Serravalle. Ha perso la vita nell'auto uscita di strada vicino a Grignasco, lungo la statale della Valsesia. [p. q.]

BORGOSESIA

Il mercato ambulante resta in piazza Milanaccio

Il mercato ambulante settimanale resta in piazza Milanaccio. Il Coreco ha infatti bocciato la delibera di giunta comunale di Borgosesia per riportare dopo oltre cinque anni l'area mercatale nelle piazze Martiri e Mazzini. Il Comitato regionale di controllo si è espresso a seguito di un esposto presentato dal consigliere di minoranza Paolo Casagrande: secondo il documento lo spostamento avrebbe portato il Comune nella necessità di restituire il contributo ottenuto dalla Regione per la pianificazione dell'area e i relativi lavori. [p. q.]

Eletto a Vercelli

E' Rotondaro il nuovo presidente Aido

VERCELLI. Rinnovate le cariche sociali della sezione vercellese dei donatori di organi, che resteranno in carica per il prossimo triennio. Nuovo presidente è stato eletto Pierluigi Rotondaro, vice Katia Bertoggia, segretaria Rosa Maria Gianoglio, revisore dei conti Denise Quirico. Completano il direttivo i consiglieri Bruno Innocenti, Carlo Morandi, Emilia Nebbia, Piero Presti, Elisabetta Serazzi.

La sezione Aido di Vercelli (tel. 217471), costituita nei primi Anni Settanta, dopo aver superato alcuni problemi organizzativi era arrivata a contare 8500 soci: dopo il distacco della provincia di Biella ne sono rimasti circa 4 mila, di cui un migliaio nel solo capoluogo. Negli ultimi anni ha intensificato la propria attività, e il nuovo direttivo ha preparando una serie di iniziative che lo occuperanno interamente per il prossimo triennio. [w. ca.]

VUOI LAVORARE IN PROPRIO?

Partecipa gratuitamente ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:
Le leggi per l'artigianato
Il credito agevolato alle imprese
Il fisco e gli altri costi a carico delle aziende
La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

ED INOLTRE:
Assistenza gratuita pratiche per l'avvio dell'attività
Finanziamenti agevolati per i primi acquisti

FAREIMPRESA
Confartigianato
UNIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Una consulenza gratuita per creare il tuo posto di lavoro!

Per informazioni telefona al:
Numero Verde
167 334488

PERSONALIZZATE I VOSTRI GIARDINI

AZIENDA FLOROVIVAISTICA

ROSACISALPINA®

INCROCI PER NUOVE VARIETÀ

VIVAI SELEZIONATI DI ROSE PIEMONTESI

Azienda florovivaistica ROSACISALPINA di Franco Galliati
Loc. Cavezzino, 6 - VERRUA SAVOIA (TO) - Tel. e Fax 0161 843413

Floricoltura ZANETTO FIORI

COSTRUZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI - PARCHI - [illegible]

PREVENTIVI E PROGETTAZIONI COMPUTERIZZATE GRATUITI

NOVITÁ
Acquistando da noi le piante
DISEGNI E TRASPORTI IN OMAGGIO
per il giardino fai da te

STROPPIANA (VC)
Via della Crocetta, 17
Tel. 0161 77494

CASALE MONF.TO
Galleria Shopping Center
Tel. 0142 477264

VERCELLI
Galleria Iper Continente
Tel. 0161 294120

SANTHIÁ
Centro Commerciale Ipparco
Tel. 0161 94894

MONTI MASSIMO

lavorazione giunco e vimini

ALICE CASTELLO (VC) - Località Boagno, 18 - Tel. 0161 90175

ARREDAMENTO GIARDINO

Mobili da interno - Lavori su misura e su disegno
Cesteria in genere per confezione

FLORICOLTURA

E. SAVIOLO

Progettazione e impianto di parchi, giardini, terrazze e giardini rocciosi. Centro di produzione e vendita piante ornamentali e piantine da orto selezionate, alberi da frutta.

AMPIO PARCHEGGIO

CROSA (BI) - Via Villa 57 - Tel. 015 742439

Garden Verdissima

MIGLIAIA DI PIANTE
A PREZZI IMBATTIBILI

GERANI 3x £. 12.000

SURFINIA® £. 5.000

PIANTINE DI VERDURA £. 500

C.so Casale 35 - VERCELLI - Tel. 0161 - 212201

Il "Fai da Te" DEL GIARDINAGGIO

MONGRANDO - Strada Provinciale 63 - Tel. 015 667807

"Il fai da te del giardinaggio" si propone al pubblico per la vendita e assistenza di attrezzature per il giardinaggio. Potrete trovare un'ottima scelta di tosaerba, decespugliatori, aspiratori, sia elettriche che a scoppio delle migliori marche. E' anche disponibile il servizio di noleggio di arieggiatori. Nell'ampio negozio potrete anche acquistare piante e fiori di stagione, terricci, concimi, corteccia di pino ed [illegible] consigliati per la migliore cura del vostro giardino e del vostro orto. È in programma l'inserimento della vendita di alimenti per cani, gatti, polli, conigli. L'impresa "AREE VERDI" è specializzata nel settore del tappeto erboso, nella costruzione e manutenzione di campi da golf, parchi e giardini, campi sportivi con relative concimazioni, diserbi, trattamenti anticrittogamici, antiparassitari, tagli con macchine elicoidali, scarifiche, ecc. È anche a disposizione inoltre la macchina carotatrice per piccole e grandi dimensioni, l'unica nella nostra zona. AREE VERDI si propone inoltre la vendita e posa di zolle di tappeto erboso di propria produzione provenienti dal proprio vivaio di 15.000 mq.

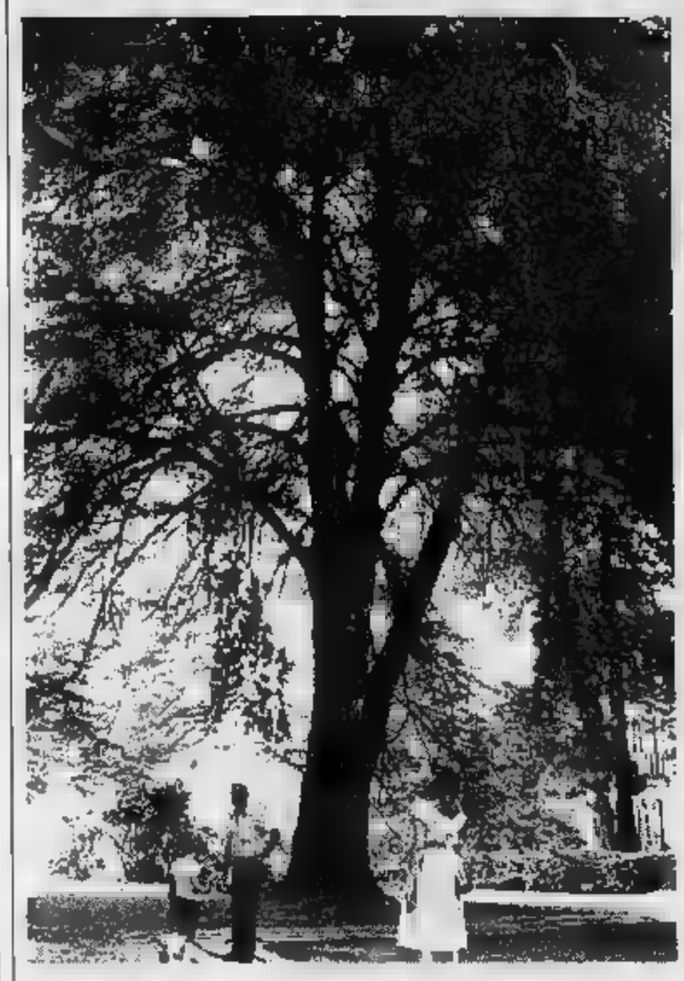
Tosaerba Yard 60 53 cm. scarico posteriore

VENDITA ATTREZZATURA PER GIARDINAGGIO

Tosaerba - decespugliatori
motoseghe - tosasiepi - piccoli attrezzi

Impianti di irrigazione - piante - fiori
terricci - sementi - concimi - zolle - tappeto

Carotatrice arieggiatore [illegible] campi di calcio e da golf



Si moltiplicano le persone che dedicano il tempo libero al verde

Giardinaggio, il nuovo hobby

Aprile è il mese giusto per cambiare look ai dehors. La spesa iniziale è minima e basta un piccolo spazio. I più moderni sistemi di irrigazione. La riscoperta dell'orto casalingo

[illegible] vecchio adagio dei nonni recitava: Pasqu[illegible] venga quando ha voglia la pianta ha la foglia. E anche se questa primavera incede [illegible] estrema lentezza i floricoltori sono pronti a rifare giardini, terrazzi, orti, o anche più semplicemente balconi.

I fiori da sempre, oltre ad essere belli, sono espressione di cura e gentilezza d'animo, e nessuno più dei rivenditori specializzati e dei vivaisti conoscono il valore della «terapia [illegible] verde». Per questo, anche [illegible] il tempo sembra ancora inclemente, consigliano agli amanti del bel giardino di non aspettare e di iniziare a pensare al nuovo look [illegible] dare [illegible] loro «dehors» fin da ora.

«Le stagioni migliori per seminare - dice Fabrizio Galliati, propriatario [illegible] Crescentino di due avviate aziende [illegible] fiori e piante - sono la primavera e l'autunno, anche [illegible] ormai [illegible] le nuove tecniche tutti i mesi sono buoni». Resta però il [illegible] d'aprile quello più tradizionalmente dedito al giardinaggio - fai da te, [illegible] riscoperta che ha il profumo buono della tradizione. Sono moltissime infatti le persone che hanno ritrovato il gusto di stare all'aria aperta per curare teneri virgulti o tentare nuovi innesti. Un hobby salutare e, secondo i dati raccolti, nemmeno troppo costoso. Si possono immeginare oasi [illegible] verde per tutte le tasche e [illegible] tutte le dimensioni.

Certo [illegible] top sarebbe poter disporre di uno spazio, un po' più grande di un fazzoletto, proprio davanti alla [illegible] ma gli esperti assicurano che può [illegible] interessante anche curare una semplice striscia [illegible] balcone. D'altronde basta attraversare la frontiera per restare incantati davanti alla bellezza da cartoli[illegible] di teorie di balconi ornati con semplicissimi gerani: li si può vedere in Svizzera [illegible] in Austria, [illegible] persino nelle terre fredde d'Olanda e della Danimarca.

Una «civiltà» che sta arrivando anche da noi, nonostante la gente tenda naturalmente al risparmio. «Ma farsi un po' di verde - continua Galliati - costa poco».

Poco quanto? «Con 200-300 mila lire si possono già acqui[illegible] [illegible] bella pianta, due [illegible] siepi, diversi fiori per [illegible] aiuole». I costi [illegible] comunque [illegible] pari passo con i desideri: gli alb[illegible] da frutto [illegible] facilissimi da tenere; richiedono potature e cure da parte [illegible] professionisti. Altre [illegible] sono meno delicate [illegible] hanno bisogno solo di [illegible] bagnate.

Da dimenticare subito il vecchio sistema con l'innaffiatoio, perchè ormai esistono in commerci[illegible] pianti di irrigazione sofisti[illegible]ri, da programmare co[illegible] i termostati per il riscaldamento. «Si decide l'ora, la quantità d'acqua necessaria - spiega Maria Pia Michelone della ditta Zanetto di Stroppiana - si mettono sul computer i dati e poi si può partire per le ferie anche per tutta l'estate».

Miracoli della tecnica che conosce bene anche Ermido Di Betta, specializzato in impianti di irrigazione [illegible] Lessona. «Ormai quasi tutti i giardini, i campi di calcio [illegible] da golf, le [illegible] ver[illegible] sfruttano il sistema automatizzato. I risultati [illegible] migliori e [illegible] c'è il rischio [illegible] eccedere nell'innaffiamento». Addirittura, hanno spiegato [illegible] alla «Zanetto» sia alla «Di Betta», ci sono timer così precisi che valutano persino il grado di umidità dell'aria e [illegible] attivano di conseguenza.

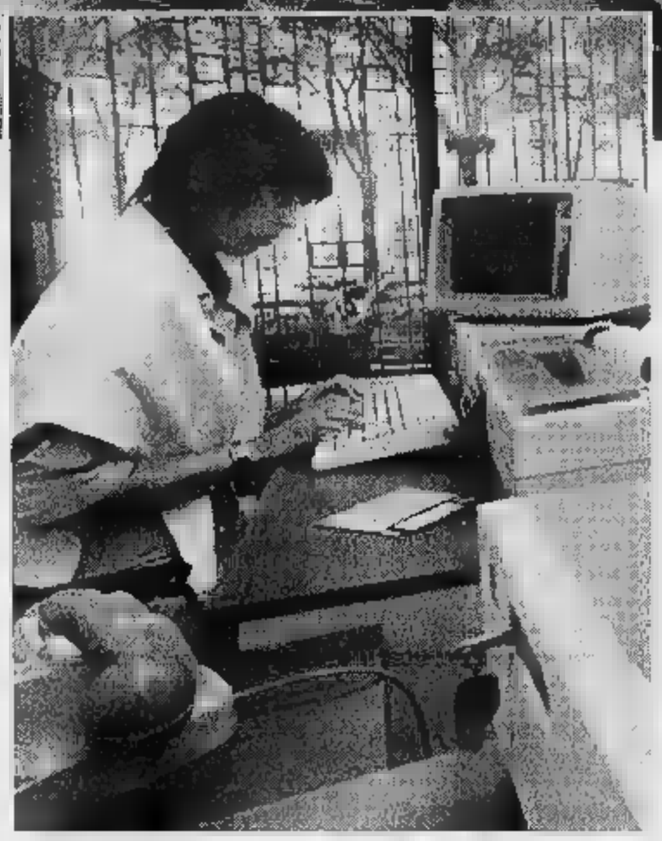
Anche in questo caso i costi non sono proibitivi e sono ripagati dalla resa: le piante non muoiono e i giardini (e soprattutto l'erba) non perdono nè colori nè lucentezza.

L'ultima «moda» salutare [illegible] infine quella di regalarsi un piccolo orto, anche in campagna. Il gusto di [illegible] all'aperto si sposa con il desiderio di mangiare verdure «ecologiche». Anche qui la spesa è minima: [illegible] sacchetto di semi costa dalle 800 lire alle [illegible] mila. **[d. b.]**

La tecnologia è diventato un elemento indispensabile per i floricoltori

Le aiuole? Decide il computer

L'ultima parola spetta sempre al cliente, ma il disegno di base viene programmato al video. La dispostizione delle piante e gli alberi da terrazzo. Le novità per l'arredo



Spesso succede che chi si avvicina al giardinaggio lo un «neofita» del verde, ricco di buone intenzioni ma privo in pratica di ogni cognizione tecnica. Allora le strade sono due: o comperare l'ennesima enciclopedia o rivolgersi ad una ditta specializzata, capace di consigliare e di risolvere in modo pratico i problemi via via che si pongono.

La seconda via per chi vuole avere un «bel vedere» fin da questa primavera è consigliabile. Le ditte che si occupano di floricoltura, che dispongono di vivai e delle attrezzature necessarie non mancano sia nel Vercellese sia nel Biellese. In una terra d'acqua come la nostra è infatti che si sia sviluppata un'antica tradizione di seri coltivatori.

Dunque il meglio per chi ha la fortuna di possedere un giardino è quello di rivolgersi a una delle aziende vicine o grandi. Ci sono floricoltori, come ad esempio lo Zanetto, o il Fai da te del giardinaggio, che studiano al computer le composizioni migliori per i diversi giardini, grandi o piccoli o ad angolo, pietrosi o all'ombra. Poi naturalmente sarà il cliente ad avere l'ultimo tocco personalizzato, ma è comunque sempre un vantaggio partire con un bel disegno già pronto.

Insieme alla disposizione e alla scelta delle piante, un giardino si caratterizza anche per i suoi mobili. Ad esempio la ditta «Monti» di Alice Castello da oltre 60 anni costruisce sedie, tavolini, divani, cesti, rigorosamente in bambù. «Siamo stati tra i primi in Piemonte - conta Massimo Monti, della generazione di artigiani - a usare le canne dell'Indonesia per creare gli arredi da giardino». Nel loro catalogo ci sono persino le indispensabili tende, anch'esse in bambù, tanto di carrucola per posizionarle a seconda dell'ora del giorno.

Un tocco chic per chi ama le cose di classe. I prezzi sono buoni e con 450 mila lire si possono portare a casa un tavolino, tre sedie e un divano intrecciati. La ditta fornisce costruisce anche mobili su misura.

Per chi preferisce altri materiali, che vanno dall'allegra e coloratissima plastica al solido legno di frassino ci sono innumerevoli negozi pronti a soddisfare i gusti più disparati.

E vediamo cosa può piacere a chi dispone di un terrazzo. Deve rinunciare a sogni di grandezza? Niente affatto, anche se il discorso dipende sempre dalla volumetria. Anche i terrazzi è possibile disporre con gusto piante che fioriscono a turno. Vi sono infatti composizioni che consentono di avere sempre qualche arbusto in fiore, se solo si ha l'accortezza di scegliere (e di farsi consigliare) accostamenti adatti. Molte sono le novità. Di moda vanno le piante «pendule» quelle cioè che si sviluppano verso il basso. C'è una varietà della petunia (la surfinia) che è particolarmente adatta ai terrazzi, e poi l'intramontabile geranio. Questa è una pianta resistente, che però, a differenza di quanto si crede, ha bisogno di cure e «pulizia». Gli esperti infatti consigliano di staccare i rametti dei fiori appassiti per favorire il succedersi di altre gemmazioni.

Sui terrazzi infine cresce bene e fa «figura» la vinca, un'erbetta che fiorisce di lilla. Ma di alcune novità '96 i floricoltori sono gelosi e per saperne di più è proprio il caso di andare a vedere con i propri occhi.

In ultimo restano i balconi, i balconcini, soprattutto sono quelli che si affacciano nel centro storico delle città. Qui sono di rigore le viole e i gerani. Inutile voler trasformare in savana qualche metro quadrato all'aperto, inondando magari di acqua i vicini che abitano di sotto per il rito dell'innaffiamento serale, e rischiando persino di togliere luce alle proprie finestre. Gli esperti consigliano invece pochi vasi, ben tenuti e con accostamenti di colore adeguati.

Ci sono poi le piante «importanti» d'appartamento, quelle che hanno respirato l'aria calda dei termosifoni per tutto l'inverno. Per queste, dal ficus alla palma, stare all'aria aperta non è l'ideale, ma può però approfittare del sole ritrovato per lavarle e concimarle, cambiando, se è il caso, anche terra e vaso. Anche in questo caso, se proprio non si è convinti di avere il «pollice verde» e la pianta è di quelle costose, molto meglio chiedere aiuto ad un floricoltore, che di solito con qualche piccolo accorgimento riesce a ridonare brillantezza alle foglie e salute alla pianta.

Ultimissimo suggerimento a chi abbia voglia di «verde» è quello di girarzolare nei negozi specializzati. Alcune specie di fiori vanno piantati adesso, e, anche se il tempo non sembra d'accordo, per natura il risveglio è iniziato. E già domani potremo vedere «quel verde più nuovo che pure stanotte non c'era». [d. b.]

ediltin s.n.c.

di Tolu Daniele & p.i. Giovanni

- PRODUZIONE MANUFATTI IN CEMENTO
- BOX AUTO
- RECINZIONI
- CORDOLI STRADALI
- BORDURE PER AIUOLA
- TUBI GIROPRESSATI
- FINESTRE IN VETROCEMENTO
- PASSAGGI A U PER ORTI E GIARDINI
- VENDITA MATERIALI EDILI

- CEMENTO, CALCE E ARGILLA ESP.
- MATTONI E LATERIZI
- CAMINETTI
- RETE ELETTROSALDATA
- POZZETTI E FOSSE IMHOFF
- VASI PER FIORI
- PALI PER VIGNETI O FRUTTETI
- TUBI IN PLASTICA

SANDIGLIANO
Via Roma, 55 - Tel. 015 691431

DI BETTA E.

SPECIALIZZATI IN IMPIANTI DI IRRIGAZIONE PER GIARDINI AREE VERDI E IMPIANTI SPORTIVI

L'irrigazione

Con l'arrivo della primavera iniziano i lavori nei nostri giardini, con semine e trapianti di alberi da frutto e fiore, già immaginando come saranno da grandi per poterli ammirare nel pieno della loro bellezza. Ed è in questo periodo che iniziano le irrigazioni che proseguiranno per tutta l'estate.
Un'irrigazione razionale diventa oggi indispensabile nella gestione delle aree verdi e ciò si ottiene ottimizzando il rapporto fra quantità d'acqua e durata d'irrigazione, scegliendo il metodo giusto in relazione al tipo di cultura e terreno.
La ditta DI BETTA E., specializzata nell'irrigazione, progetta ed installa impianti automatizzati di ogni tipo.

INSTALLATORE AUTORIZZATO
rain SPA

LESSONA
Via XI Febbraio, 10 - Tel. e Fax 015 981424

FORNITURE ALBERGHIERE
SABA
BERNARDI s.n.c.

A due passi da vostra
La più grande
ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
dove troverete tutto al miglior prezzo per:
Alberghi - Bar - Ristoranti - Pizzerie
Negozi - Comunità e mobilio in genere
Mobili per Giardino e Parchi Giochi
delle migliori marche

ARREDAMENTI SU MISURA

Fornitura - posa - assistenza

SANDIGLIANO
S.S. Biella-Santhià - Tel. 015 691668

Gli ombrelloni ed i gazebo Lunardi rispondono a qualunque esigenza di ombreggiamento in maniera funzionale ed elegante. Raffinati e sobri nelle forme, rifiniti con cura artigianale, costruiti con materiali di prima qualità, valorizzano l'ambiente che li ospita. Creano ambienti raffinati ed accoglienti sia per giardini e terrazzi privati sia per locali pubblici, alberghi, piazze, feste all'aperto. Si inseriscono perfettamente anche in ambienti di elevato valore paesaggistico, storico, artistico. Sono resistenti agli agenti atmosferici; sono lavabili, maneggevoli, smontabili; tutte le parti componenti possono essere sostituite con pezzi di ricambio.

FLORMARKET

sabato 30 marzo

Festa del Geranio

presentazione di tutta la gamma primaverile
Esposizione su 4000 mq.
Siamo aperti anche domenica
FLORMARKET SAN BIAGIO
Variante Ovest, 9 - VERCELLI (Tangenziale per Biella) Tel. 0161 253352

Le iniziative sul verde pubblico hanno dominato i lavori di ieri in Comune

La Burcina si amplia verso Nord

Acquistati i boschi lungo la strada Vandorno-Favaro. L'assemblea approva il progetto del percorso pedonale da Biella a Oropa. Ada Landini subentra a Elena Negri nelle file dell'Orso

BIELLA. Il verde pubblico ha dominato nei lavori del Consiglio comunale di ieri a Palazzo Oropa. Dopo i sussulti iniziali per il Regis di cui riferiamo a parte, la direzione dell'assemblea è assunta da Rosanna Peri Balestrini che resterà in carica fino alla elezione del nuovo presidente. Sono state anche ratificate le dimissioni del consigliere Elena Negri (prossima alla maternità) e al suo posto nelle file dell'Orso le è subentrata Ada Landini Zanni, 56 anni, insegnante di lettere al Liceo classico.

Ma, messe da parte battaglie politiche e questioni procedurali, il Consiglio è passato a occuparsi di una serie di iniziative. In particolare ha dato parere favorevole all'acquisto di un gruppo di terreni per l'ampliamento della riserva naturale della Burcina. Il parco («che non è stato un regalo della famiglia Piacenza, ma fu acquistato dal Comune per 300 lire dell'epoca», ha ricordato il sindaco) allarga i suoi confini verso Nord-Est. Il Comune ha iniziato le pratiche per acquistare una serie di appezzamenti di terreno già di proprietà di Caterina Ramella Minè, Adriano e Marisa Angelino. Sono i boschi lungo la strada che dal Vandorno arriva al Favaro.

L'acquisto rientra in un programma più ampio di rilancio della Burcina: nei giorni scorsi sono state messe a dimora nuove piante di fiori lungo la passeggiata dei rododendri e stanno per essere ultimati i restauri della «Casina blu», quella vicino al laghetto delle tartarughe, che diventerà la sede degli uffici del parco. Stanno per partire inoltre nuove iniziative con la scuola.

Il Consiglio ha anche approvato il progetto di massima per la costruzione di un percorso pedonale per il santuario di Oropa, dalla chiesetta di san Giuseppe (nel rione Riva) fino al Favaro, costeggiando il «Gorgo Moro». Il piano, che prevede un costo complessivo di circa 300 milioni (devono essere attrezzati circa 7 chilometri di sentiero), sarà finanziato al 70 per cento dalla Regione attraverso una legge sul recupero delle aree degradate.

La giunta, invece, ha ritirato dalla discussione un progetto di acquisto di 4 mila metri quadrati di terreni tra Candelo e corso San Maurizio per questioni contabili: il bilancio non è ancora esecutivo. **[m. al.]**

Uno scorcio dell'aula di Palazzo Oropa durante i lavori del Consiglio

Regis lascia la presidenza

Un polemico intervento in aula poi l'annuncio della decisione

BIELLA. Il senatore leghista Claudio Regis da ieri è più presidente del Consiglio comunale: ha rassegnato le dimissioni all'inizio dei lavori dell'assemblea di Palazzo Oropa.

Scaricato dalla sinistra democratica e dall'Orso (ormai in difficoltà a giustificare le uscite indipendentiste dell'esponente del Carroccio), Regis ha scelto di uscire di scena alla vigilia della maggioranza per averlo difeso dagli attacchi politici della destra, ma soprattutto proclamando senza mezzi termini le sue idee di federalista e indipendentista convinto. Lui è per la Padania di Bossi e il Parlamento del Nord e non ha fiducia in quest'Italia che sta affondando nel debito pubblico («non ha alcuna possibilità di uscire dal tunnel cieco in cui si trova» e nelle sue istituzioni. «Per questo - ha concluso Regis - voglio essere libero di agire da cittadino, da candidato e da consigliere di opposizione e quindi sento il dovere di lasciare la presidenza quest'assemblea».

Le reazioni del Consiglio sono state durissime e variegate negli interventi che sono seguiti (hanno parlato i consiglieri Peri, Duso, Siragusa, Caldesi, Ugliengo, Prato, Montoro, Grossi, Zavattaro e il sindaco) e è fatto largo a affermazioni tipo «dichiarazioni inaccettabili», «discorso farneticante, assurdo, di una gravità inaudita». C'è chi le ha paragonate ai proclami delle Br e chi (Ugliengo) ha chiesto l'invio del resoconto stenografico dell'intervento dell'esponente leghista alla procura della Repubblica. Una condanna unanime attenuata, solo in parte, dai giudizi positivi sul sindaco sull'operato di Regis presidente. Susta ha comunque sottolineato con forza i pericoli per la democrazia.

Intanto è stato fissato al 4 aprile il processo contro Claudio Regis: la procura lo accusa di vilipendio alla magistratura. **[m. al.]**

IN BREVE

Ufficio stranieri aperto per gli extracomunitari

Uffici aperti anche alla Questura di Biella a disposizione degli extracomunitari che intendono regolarizzare la propria posizione. Questi gli orari di sportello, sino a domenica 31 compresa: dalle alle 12 e dalle 16 alle 19. **[p. g.]**

Assemblee precongressuali, incontro oggi alla Cgil

In preparazione del congresso della Cgil, oggi alle 15 si svolgerà un'assemblea alla Camera del lavoro: interverrà il segretario Marisa Lucano. L'iniziativa è del sindacato dei pensionati. **[g. co.]**

Susta riceve il «girino» Sergio Barbero

Ieri pomeriggio il sindaco Susta ha ricevuto in Comune il ciclista Sergio Barbero. Prima di iniziare gli impegni preparatori al Giro d'Italia, l'atleta biellese ha voluto salutare il primo cittadino dandogli appuntamento sul traguardo di corso 53° Fanteria, durante la tappa cittadina della corsa rosa. Sergio Barbero è una delle promesse del ciclismo nazionale, approdato di recente al professionismo. **[p. g.]**

Gare al Circolo scacchistico con 40 iscritti

Con la partecipazione di 40 giocatori, si sono iniziate le gare promosse dal Circolo scacchistico biellese. Grazie alla presenza del maestro internazionale Tuzla Lurkic e i maestri Ubezio e Rodighiero, la competizione assume quest'anno un particolare valore tecnico e di spettacolo. **[g. co.]**

Tollegno mette in affitto un appartamento

L'amministrazione comunale di Tollegno informa che si è reso disponibile un alloggio da dare in affitto nell'edificio del Centro incontro di via Garibaldi 70. Gli interessati possono presentare domanda agli uffici comunali entro le 12 del aprile. **[p. g.]**

Un convegno sul problema dell'alcolismo

L'Associazione alcolisti anonimi «Gruppo Aurora» di Biella festeggerà il settimo anniversario di attività con un convegno domenica 14 aprile all'Istituto salesiano di Vigliano. Tema dell'incontro «Una vita nuova senza l'alcol, un giorno per volta». Per informazioni chiamare l'849.30.90. L'associazione è in via Borriana 8 a Biella; qui vengono organizzati incontri il lunedì e il mercoledì dalle 21 alle 23 e al sabato dalle 15 alle 17. **[g. co.]**

Lui è il titolare di impresa di pulizia. Lei è rimasta incinta

Patteggia un anno e 3 mesi per la violenza all'impiegata

BIELLA. Ha patteggiato una condanna ad un anno e 8 mesi il titolare di un'impresa di pulizia accusato di aver violentato e messo incinta una sua dipendente. Ieri l'uomo, 55 anni, sposato con figli, è comparso davanti al gip Bernardini. Il suo avvocato, Della Valle, aveva proposto una condanna a 1 anno e 4 mesi. Ma il giudice delle indagini preliminari si è subito rifiutato: «E' una pena troppo mite». Con quattro mesi in più l'impasse è stato superato.

Poco soddisfatta la parte civile. «Ci aspettavamo almeno un'iniziativa di risarcimento del danno - ha spiegato il legale -. Invece accusa e difesa avevano già trovato l'accordo nel patteggiamento e non è stato nulla da fare».

Assente l'imputato, era invece presente in tribunale la donna 33 anni che tra poche settimane partorirà il bambino. Era stata lei a rivolgersi ai carabinieri, raccontando delle vessazioni imposte dal datore di lavoro, poi sfociate in un episodio, pare unico, di violenza carnale. I militari avevano così disposto una serie di intercettazioni ambientali, raccogliendo le confidenze tra i due.

Ma l'indagato ha sempre sostenuto la propria innocenza, affermando che la stessa denunciante avrebbe approfittato della situazione. «L'ho aiutata perchè mi faceva pena: una ragazza madre che potesse aiutarla».

Le attenzioni del datore di lavoro nei confronti dell'impiegata non avrebbero quindi avuto secondi fini. «E ieri abbiamo patteggiato solo per evitare di esporci in un pubblico processo», ha precisato il suo avvocato. **[d. p.]**

A PORTULA

Infarto, muore nel bosco

PORTULA. E' morto per un attacco cardiaco, nel bosco vicino alle vasche dell'acquedotto privato che stava controllando. Alfredo Moresco, 59 anni, residente in frazione Castagnea di Portula, è uscito di casa ieri mattina alle 11. In sella ad una moto, ha percorso la strada in terra battuta che porta fino al santuario della Novareja e dopo alla diga del Piancone. Una volta lasciata la moto, l'uomo si è incamminato lungo il sentiero che conduce all'impianto di approvigionamento idrico del paese di cui, da qualche tempo, è responsabile. Ma, a due passi da una vasca, si è accasciato. Trascorsa qualche ora i familiari, allarmati per il suo mancato ritorno a casa, hanno deciso di dare l'allarme. Sono stati avvisati i carabinieri, i vigili del fuoco di Ponzone ed il soccorso alpino. Le ricerche non sono state difficili: prima è stata trovata la moto, poi Alfredo Moresco ormai senza vita. **[d. p.]**

Il consiglio d'amministrazione dovrà affrontare oggi un conto salatissimo

Aeroporto, il bilancio è in rosso

Solo il disavanzo della linea Biella-Roma, alla fine, è stato di 400 milioni: quasi un milione passeggero Il collegamento è stato sospeso dall'estate scorsa, ma la struttura e il personale continuano a costare

BIELLA. Sono in rosso i conti dell'aeroporto. Il collegamento Biella-Roma, le apparecchiature e il personale da struttura commerciale, anche se l'attività prevalente è ancora turistica, pesano come macigni sul bilancio della Sace. E il consiglio d'amministrazione della spa a prevalente capitale pubblico sarà chiamato oggi ad approvare un conto salatissimo.

Da Cerrione trapelano solo dati parziali. Ad esempio il disavanzo del Biella-Roma alla fine è stato di 400 milioni: quasi un milione passeggero. Da quando il collegamento è sospeso (nell'estate '95), lo scalo biellese è tornato a funzionare quasi esclusivamente per i voli turistici. Ma il decreto ministeriale tanto sospirato che ha consentito l'avvio di un'attività commerciale, anche con molti limiti, impone il mantenimento di una determinata struttura: due persone alle apparecchiature della torre di controllo, un servizio medico e antincendio durante le opere di apertura dello scalo. Il tutto è stato organizzato risparmio, ma costa circa milioni.

Ci sarebbero altre voci che appesantirebbero ulteriormente il bilancio della Sace. Il presidente Beppe Nicolo, in attesa di parlare al consiglio d'amministrazione, non concede anticipazioni. Anche perchè il momento è delicato: c'è in gioco solo l'approvazione del bilancio, ma anche l'attività futura dell'aeroporto.

Un destino che sembrerebbe già scritto dai fatti: un bilancio pesantemente in rosso, un'attività commerciale che non decolla, uno studio di previsione che lascia speranze su un possibile ruolo biellese nel campo dell'aviazione commerciale. Il ritorno all'attività turistica sembrerebbe inevitabile a di un oneroso rilancio della sfida. L'ultima parola dovranno dirla comunque gli azionisti e il consiglio oggi, oltre ad approvare il bilancio, convocherà l'assemblea dei soci. **[m. al.]**

Il fa pesante la situazione economica dello scalo di Cerrione dopo il fallimento del volo Biella-Roma Oggi la Sace affronterà l'esame del bilancio in

Vittima dello scoppio

Ieri in Calabria i funerali di Trentinelli

BIELLA. Si sono svolti ieri a Bagnara Calabra i funerali di Antonio Trentinelli, 55 anni, seconda vittima dello scoppio avvenuto in via Pollone. L'uomo, che tra i feriti era apparso il più grave, si è spento al Cto di Torino a venti giorni di distanza dalla morte del figlio Domenico, 24 anni, pure coinvolto nell'esplosione con l'altro fratello, Giovanni, 17. Quest'ultimo, ricoverato con il fratello all'ospedale di Sampierdarena, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico alla schiena. Non destano più preoccupazioni, almeno sul piano fisico, le condizioni Antonia Bonsignore, 54 anni, moglie di Antonio Trentinelli e madre dei due ragazzi.

Intanto prosegue l'inchiesta della magistratura sui perchè della violenta esplosione che ha devastato i tre piani della palazzina, causando ingenti danni a murature, impianti e infissi. **[r. b.]**

Promosso dalla media

Trivero, convegno per i giornalini delle scuole

TRIVERO. I giovani redattori dello «Skizzo», il giornalino mensile redatto dal Consiglio comunale dei ragazzi (ne fanno parte gli studenti della locale scuola media), hanno organizzato una singolare iniziativa: il «Primo convegno biellese dei giornalismo scolastico».

L'idea di aprire un confronto su questo è nata dal fatto che sono ormai numerose le scuole medie inferiori e superiori della provincia in cui vengono realizzati giornalini scolastici.

La proposta del convegno è stata inviata a tutte le scuole per conoscere la disponibilità dei singoli istituti ad affrontare il lavoro. L'obiettivo del convegno è appunto quello di riunire i rappresentanti delle redazioni scolastiche per scambio di esperienze. All'iniziativa sono state invitate le testate giornalistiche che operano nel Biellese. **[r. b.]**

Presentati tre esposti

Graglia compatta nel difendere la scuola media

GRAGLIA. Genitori e insegnanti della scuola media (la segreteria e la presidenza a Pollone) hanno detto sì ai ventilati progetti di razionalizzazioni. La decisione di opporsi alla perdita di autonomia è durante un incontro durante il quale i partecipanti hanno deciso di preparare tre documenti destinati al Provveditorato: uno sarà firmato dagli amministratori comunali dei paesi di provenienza dei ragazzi che frequentano, l'altro dagli insegnanti e il terzo dai genitori.

Il problema nasce dal fatto che per legge sono necessarie 12 classi per mantenere l'autonomia, mentre Graglia e Pollone insieme rischiano di arrivare a malapena a 6, con un ulteriore calo di iscritti nei prossimi anni, conseguenza del decremento demografico.

A dispetto dei numeri, la scuola è però importante per la Valle dell'Elvo. **[r. b.]**

Fughe di notizie

Procura vietata ai giornalisti Critiche di Cordero

BIELLA. Da questa settimana la procura cittadina è vietata ai giornalisti. Con un provvedimento firmato dal capo dell'ufficio Enrico Gumina, è stato infatti interdetto l'accesso al terzo piano di palazzo di Giustizia a tutti i cronisti, salvo i casi di comprovate esigenze personali.

La decisione del magistrato è stata presa dopo la pubblicazione da parte di un bisettimanale locale della notizia di quattro arresti, avvenuti al merito ad un'indagine su denaro falso. Secondo Enrico Gumina il divieto di accesso in procura, è motivato dalle «persistenti e gravi fughe di notizie circa indagini preliminari in corso in procura. La divulgazione delle informazioni, pubblicate in modo circostanziato, è gravemente pregiudizievole al proseguo di indagini spesso delicate e complesse». Del problema si occuperà l'Associazione Stampa Subalpina. **[r. s.]**

Appuntamento alle 21 con uno dei complessi più amati della provincia

«Verdi», un concerto per Biella

Stasera, al Sociale, il Gran gala della banda

BIELLA. E' la prima edizione del Concerto Gala offerto dalla banda «Giuseppe Verdi» alle autorità cittadine, ai soci sostenitori ed agli appassionati di musica bandistica. Questa sera (alle 21), al teatro Sociale, la formazione, una delle più conosciute ed applaudite del capoluogo laniero, si esibirà per il suo pubblico.

L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura ed il comitato del quartiere Centro e s'inizierà sulle note della «China March», firmata dal compositore Robert Allmed. Dopo un'altra pagina vivace, una marcia sinfonica intitolata «Joy» di Giancarlo Aleppo, la formazione si sposterà sulle pagine ottocentesche di Gioachino Rossini, del quale eseguirà la «Sonata numero 1» con clarinetto solista e quindi «Una marcia per il sultano».

Fra il primo ed il secondo tempo interverranno le autorità cittadine per brevi saluto, poi il concerto riprenderà su un brano particolarmente impegnativo «Quadri di un'esposizione» di Mussorgskij. Dalle note del compositore russo, la banda si sposterà poi sulle frizzanti delle operette firmate dal francese Franz Lehar. Quindi toccherà a «Pomp and circumstance», di Elgar ed infine in un crescendo di note, ad un omaggio a Gershwin, che chiuderà la performance. **[p. g.]**

Il teatro Sociale ospita Il Gran Gala organizzato dalla Verdi, banda tra le più amate dal pubblico biellese

A Novara i sorteggi per l'ordine sulle schede

Sessanta candidati pronti alla partenza

NOVARA. Sessanta candidati per la Camera ai blocchi di partenza. E da ieri si conosce anche la loro posizione sulla scheda. Il sorteggio è avvenuto a Novara presso l'ufficio elettorale centrale della Circoscrizione Piemonte 2. Il presidente Edoardo Barrelli Innocenti ha coordinato le operazioni alla presenza dei rappresentanti di lista. Si è proceduto stabilendo l'ordine di presentazione per i collegi uninominali e poi per quelli proporzionali.

A questo punto, quando manca meno di un mese alla data delle elezioni, si darà il via alla stampa delle schede e dei manifesti ufficiali con nomi e simboli dei partiti. Per il resto è già campagna elettorale più o meno vivace in tutto il Piemonte. Molti big hanno tenuto i comizi d'apertura, altri sono attesi nei prossimi giorni quando la temperatura politica è destinata a salire. Ancora pochi, invece, i cartelloni occupati da manifesti di propaganda. Ed ecco i candidati alla Camera nei 17 collegi.

● Collegio 1 Alba-Bra
Gianfranco Maggi (Ulivo)
Sebastiano Fogliato (Lega Nord)
Mariella Maria Rita Cavanna in Scirea (Polo)
● Collegio 2 Saluzzo-Savigliano
Sergio Soave (Ulivo)
Guido Rossi (Lega Nord)
Fabrizio Del Noce (Polo)
● Collegio 3 Mondovì-Fossano
Gianluigi Campogrande (Ulivo)
Domenico Comino (Lega Nord)
Raffaele Costa (Polo)
● Collegio 4 Cuneo-Borgo-Boves
Mario Lucio Barral (Lega Nord)
Teresio Delfino (Polo)
Giovenale Gerbaudo (Ulivo)
● Collegio 5 Asti Sud-Cortemilia
Tibaldeo Paolo Franzini (Lega Nord)
Secondo Scanavino (Ulivo)
Maria Teresa Armosino (Polo)
● Collegio 6 Asti
Vittorio Voglino (Ulivo)
Paolo Tagini (Lega Nord)
Fernanda Marchisio (Pannella-Sgarbi)
Antonio Baudo (Polo)
● Collegio 7 Casale-Valenza
Enri Bo (Lega)
Eugenio Viale (Polo)
Elio Gioanola (Ulivo)
● Collegio 8 Alessandria
Renzo Penna (Ulivo)
Francesco Pietro Stradella detto Franco (Polo)
Oreste Rossi detto Tino (Lega Nord)
● Collegio 9 Novi Ligure-Tortona
Gian Piero Broglia (Polo)
Giovanni Rivera (Ulivo)
Antonio Zanardi (Lega)
● Collegio 10 Acqui T.-Ovada-Gavi
Lino Carlo Rava (Ulivo)
Giandomenico Buffa (Polo)
Valerio Malvezzi (Lega Nord)
● Collegio 11 Vercelli
Roberto Rosso (Polo)
Francesco Radaelli (Mani Pulite-Alleanza per il Centro)
Carlo Giuseppe Francesco Bornaio (Lega Nord)
Giovanni Tricerri (Ulivo)
● Collegio 12 Cossato-Borgosesia
Federico Trombini (Ulivo)
Sandro Del Mastro Della Vedova (Polo)
Bruno Ambrosini (Commercianti e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore di Verrone)
Angelo Dago (Lega Nord)
● Collegio 13 Biella
Stefano Aimone Prina (Mani Pulite)
Patrizia Anfossi (Lega Nord)
Luigi Roberto Lavagnini (Polo)
Attilio Hary (Commercianti e artigiani, Piemonte nazione d'Europa, Partito Federalista, No all'inceneritore di Verrone)
Massimo Coda Spuetta (Ulivo)
● Collegio 14 Novara
Cesare Corselli (Pannella-Sgarbi)
Ugo Martinat (Polo)
Igor Gioffi (Mani Pulite)
Giancarlo Lombardi (Ulivo)
Guglielmo Carbonero (Lega Nord)
● Collegio 15 Galliate-Trecate
Vittorio Tarditi (Polo)
Mauro Ottolenghi (Ulivo)
Renato Scarano (Lega Nord)
Laura Occhetta (Pannella)
● Collegio 16 Arona-Borgomanero
Paolo Mammola (Polo)
Francesco Fornara detto Franco (Ulivo)
Emilio Maria Zenoni (Lega Nord)
● Collegio 17 Verbano-Ossola
Corrado Cattrini (Lega Nord)
Mauro Polli (Mani Pulite)
Franco Ravandoni (Ulivo)
Marco Zacchera (Polo)

Carlo Bologna

Un momento dell'operazione di sorteggio per la compilazione delle schede

PROPORZIONALE

Dieci liste, 19 in corsa

Diciannove candidati si contendono l'accesso alla Camera attraverso il sistema proporzionale. A disposizione ci sono sei seggi. I deputati eletti si aggiungeranno ai 17 che otterranno più voti nei collegi uninominali. Le liste in corsa nella circoscrizione Piemonte 2 sono dieci dopo l'esclusione del partito Federalista e del movimento di Dini e Maccanico. Qui di seguito l'ordine di sorteggio e i candidati. Alleanza nazionale: Marco Zacchera e Roberto Tana. Lista Pannella-Sgarbi: Vincenzo Cucco detto Enzo e Gianpiero Bonfantini. Forza Italia: Raffaele Costa e Roberto Rosso. Verdi: Ivano Novelli detto Ivan e Claudio Rosso. Ccd-Cdu: Teresio Delfino e Massimo Corrado. Rifondazione Comunista: Angelo Muzio e Paola Barassi. Mani pulite: Igor Gioffi. Lega Nord: Domenico Comino e Oreste Rossi detto Tino. Popolari: Giancarlo Lombardi ed Enrico Nerviani. Pds: Livia Turco e Silvana Dameri. **[c. bo.]**

Si estende la psicosi per il virus delle «mucche pazze»

«Allarme carne, basta»

Allevatori e commercianti difendono la qualità della produzione doc
I veterinari: «I consumatori possono stare tranquilli». Nuovi controlli

ASTI. Le notizie allarmanti sul virus delle «mucche pazze» hanno diffuso il panico anche tra i consumatori piemontesi, che pure, stando ai dati che arrivano dai servizi veterinari, dalle associazioni allevatori e da tutto il variegato «pianeta carne» della regione, sono tra i più garantiti d'Italia. Per un motivo molto semplice: la gran parte del fabbisogno è fornita dalle stalle nostrane, sottoposta a ferrei controlli.

Con la certezza in più data da iniziative come quella dell'associazione Coalvi o dalla legge regionale 35 dell'88 che prevede la certificazione «di identità e garanzia di produzione delle carni bovine».

Ieri mattina, l'Associazione macellai dell'Unione commercianti (insieme a Coldiretti e Confcooperative) ha indetto una conferenze stampa per contestare un «allarmismo insensato», come l'ha definito il presidente dei macellai astigiani Giovanni Turello, puntando l'accento su alcuni dati: «In Piemonte esiste una filiera della carne che parte dal produttore ed arriva al consumatore, senza interruzioni». Ha aggiunto Mario Sacco della Confcooperative: «Sui certificati c'è tutta la vita di ogni singola bestia, dalla nascita al momento della macellazione».

Altre assicurazioni arrivano da Fulvio Brusa, direttore dell'Istituto zooprofilattico di Asti: «I nostri servizi veterinari già nell'89 avevano dedicato un convegno alla encefalopatia spongiforme bovina. Tema ripreso in più fasi con indagini a campione in tutt'Italia. E' stato riscontrato un solo caso nel '93 in Sicilia e si trattava di un bovino appena importato dalla Gran Bretagna». Aggiunge Brusa: «Per quanto riguarda le importazioni, da noi arriva carne francese, ma non inglese. Ed anche per quanto riguarda le farine di carne, utilizzate per i mangimi, non sono ammesse negli allevamenti. Poi, si tratta comunque di prodotti sterilizzati su cui esistono controlli rigorosi da oltre dieci anni».

Dello stesso avviso, il dirigente dei servizi veterinari Giuliano Tezzo, che innanzitutto ricorda: «Noi dipendiamo dal ministero della Sanità, quindi difendiamo in primo luogo la salute dei consumatori».

Ed elenca la lunga serie di controlli a cui è sottoposto il bestiame in vita e dopo la macellazione. Con l'aggiunta della vigilanza nei supermercati con numerosi e quotidiani prelievi di campioni. Dalla Val d'Aosta, arriva poi la notizia che la polizia di frontiera ha intensificato i controlli e finora non c'è stata nessuna brutta sorpresa.

Insomma, per la Bse (come la chiamano gli addetti ai lavori) l'allarme è infondato? In Piemonte parrebbe di sì, anche tenendo conto di altri due elementi.

Le importazioni dalla Gran Bretagna sono ampiamente al di sotto della media italiana (attestata sul tre per cento) ed all'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Torino (referente nazionale per questo tipo di indagini) finora in tutti i campioni di cervelli bovini esaminati non è comparsa traccia dell'infezione.

Ma la preoccupazione negli allevamenti persiste: dalle macellerie arrivano notizie di cali di vendite generalizzati (in media intorno al trenta per cento), anche se la speranza è che la disaffezione dei consumatori si stemperi con il passare dei giorni. La zootecnia piemontese che deve già fare i conti con un mercato difficile ed elevati costi di produzione non può permettersi di assorbire altri colpi. In regione ci sono 30.600 stalle di cui 18.815 riservate agli allevamenti da carne che in tutto contano 541 mila capi. La pregiata razza piemontese è da anni integrata dalla francese e dalle meticce. Ma, come ribadisce il coordinatore del servizio veterinario Giacomo Gily, «i bovini macellati localmente, pur essendo di razze diverse, sono tutti allevati in zona con metodi tradizionali».

Enrica Cerrato

OGGI A FOSSANO

Fiera del vitello grasso

FOSSANO. Si svolge stamattina al foro boario la 70ª edizione della «Fiera del vitello grasso», rassegna della razza bovina piemontese, che richiama allevatori da tutto il Piemonte e macellai anche dalla Liguria e dalla Lombardia. Le categorie in gara sono 17, di cui 4 riservate ai bovini presentati dal Coalvi, il consorzio per la valorizzazione del vitello piemontese. «A dispetto del nome - spiegano i tecnici - il vitello allevato con metodo tradizionale non presenta depositi di grassi e viene macellato quando ha raggiunto il peso forma di 360-400 chili». Quasi sempre gli animali sono «della coscia», meglio noti come Fassone del Piemonte. «Il fatto che a questa fiera arrivino operatori da molte regioni del Nord Italia - aggiungono gli organizzatori - è la riprova della costante ricerca di carni di qualità da parte del consumatore». Una risposta tutta piemontese, per contrastare i timori che arrivano d'Oltremanica. **[g. d. m.]**

Metti lo struzzo nel piatto

In vendita a Cuneo e Asti

Dagli struzzi la carne del domani?

CUNEO. Quella ricavata dagli struzzi può diventare una carne alternativa di qualità, in concorrenza con quella di fagiano e faraona.

E' la speranza dei quaranta allevatori della Granda che nei giorni scorsi hanno costituito la prima sezione in Piemonte (presidente è Carlo Morra di Bra) e sono entrati a *far parte* a pieno titolo dell'*Associazione* provinciale allevatori.

Da oggi pomeriggio la carne di struzzo confezionata in filetto, scaloppine e involtini sarà anche per la prima volta in vendita a Cuneo nel negozio di Silvano Tesio in piazza Europa 10.

Spiega il commerciante: «La carne proviene da allevamenti vicino a Cuneo ma gli animali sono stati macellati in Francia perché da noi esistono ancora mattatoi attrezzati. Il prezzo di vendita sarà di 35-38 mila lire il chilo».

Nell'Astigiano ci sono due allevamenti (a Capriglio ed Antignano) e da pochi giorni lo struzzo è in vendita in un paio di macellerie del capoluogo. Per ora la carne arriva da Israele ed è venduta a 44.500 mila lire al chilo. La clientela ha dimostrato di gradire molto la novità.

Un tempo gli struzzi erano il simbolo dell'Africa del Sud dove gli animali hanno estese pianure per le loro corse. Oggi gli animali allevati in Piemonte sono costretti a vivere in modesti recinti e destinati a fornire al mercato carne e pelle. Secondo statistiche ufficiose gli struzzi allevati in Piemonte sono già circa 3 mila di cui 500 nella Granda.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «L'allevamento degli struzzi è in notevole espansione. Anche gli animali stanno rapidamente salendo di numero. Gli allevamenti per ora contano solo poche decine di esemplari, i più grandi, ma le covate stanno per schiudere evitando così l'importazione dei pulcini dal Sud Africa».

Uno struzzo femmina (costa 3-4 milioni) può deporre fino a 70 uova all'anno il cui peso arriva facilmente a 1500 grammi. L'animale può essere macellato a circa un anno, quando pesa 100 chili.

Da un esemplare adulto si possono ricavare circa trenta chili di carne e alcuni metri di pelle assai ricercata per la confezione di borsette, guanti, portafogli. **[g. d. m.]**

Barbella Gagliardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Vercelli, l'attore ospite del «Viotti» per inaugurare la Super-appendice dei «Martedì»

Tognazzi jr: «Cinema, che fatica»

Dopo la proiezione in anteprima di «Uomini senza donne», il figlio d'arte ha raccontato al pubblico difficoltà e reticenze dell'Italia della celluloide. Assenti per impegni improvvisi Alessandro Gassman e il regista Longoni

VERCELLI. Nel film è un suonatore di sax da cantina, occhiali scuri, sempre la stessa «divisa», troppa birra e troppe scatolette ammazza-stomaco. Quando sale sul palco, invece, i capelli corti, il giubbotto scuro, i baffi che ricordano papà, è serio. Serissimo. Pronto a difendere il giovane cinema italiano, con pochi soldi, produttori troppo guardinghi e attori costretti ad emigrare al teatro. Proprio come lui, Gianmarco Tognazzi, della generazione dei trentenni dalla giovinezza faticosa, un padre celebre e il cinema come passione di famiglia.

Sale sul palco del «Viotti», lunedì sera, per l'antoprima di «Uomini senza donne», e si è già guadagnato più di un applauso. Perchè è l'ospite celebre della proiezione, perchè arriva puntuale sulla scaletta di marcia preparata da Mino e Tommy Givogre, perchè si siede accanto al pubblico in platea e se ne resta buono a guardare il film.

E' solo: Alessandro Gassman ha avuto un altro impegno («ma lo sapete no: lui più che l'attore fa il modello», lo scusa ridendo e lo mitraglia Tognazzi junior), e il regista Angelo Longoni è partito all'improvviso per Roma. Ma il pubblico riuscirà a non sentirne la mancanza perchè il Tognazzi che saluta sfornando battute («Cultura? Beh, questo film non è "Ben Hur"»), diventa a fine serata riflessivo. Senza retorica e senza peccare di protagonismo.

Gianmarco Tognazzi tra il pubblico del cinema Viotti per la proiezione di «Uomini senza donne» (CAPPA)

Come quando racconta che su «Uomini senza donne» non voleva investire nessuno. Attori e regista montano il film e non hanno ancora un produttore. Anche se la pellicola nasce da una tournée teatrale di due anni e il nome dei protagonisti è quasi un «marchio di garanzia». Poi il film è buono (non un filmone, lo avrà visto anche il pubblico del «Viotti», ma si sorride e c'è lo spunto persino per pensare) e finalmente arriva qualcuno ad appoggiarli. Ma il prossimo contratto cinematografico, per la coppia Gassman-Tognazzi, è ancora a condizione. «Dovemo fa' ride», spiega l'attore dal palco.

Meglio parlare di teatro, allora. Dove è nata la coppia dei figli d'arte: «Abbiamo capito che potevamo funzionare all'Argot di Roma. Cinquanta posti e sedere. Poi sono arrivate le sale grandi come questa». O come il teatro milanese che ospita Longoni, Tognazzi e Gassman junior in questi giorni. Il nuovo spettacolo, «Testimoni», parla di giustizia, non «fa' ride» troppo e non sarà un film. Peccato.

Ai cinefili vercellesi non resta che consolarsi con i «Martedì» e la loro appendice, tenuta a battesimo proprio dall'attore. La prossima settimana è di scena «La pazzia di Re Giorgio» premiato al Festival di Cannes.

Roberta Martini

Il pianista canadese, sulla scena dagli anni Cinquanta, ha all'attivo prestigiose collaborazioni

Jazz, le improvvisazioni doc di Paul Bley

Concerto con Evan Parker e Barre Phillips stasera al Babylonia

PONDERANO. Dopo oltre trent'anni di professione non ha mai perso l'acuto senso del brivido che solo la musica improvvisata sa regalare, quella stimolante sensazione che si vive davanti ad una tastiera, quando non si sa ancora ciò che accadrà poi. Questo è Paul Bley, l'ospite che, insieme a Evan Parker e Barre Phillips, calcherà la pedana del Babylonia questa sera.

Un professionista, una fonte inesauribile d'energia contagiosa, l'interprete di un'imprevedibile musica che non ha inizio e non ha fine: così lo definiscono la critica, gli appassionati che ben conoscono le sue performance (anche quelle al fianco dei grandi del panorama jazz internazionale) ed i suoi dischi. E' un appuntamento «doc», quello del «capannone live» di Ponderano, una serata dedicata ai cultori dell'improvvisazione, della musica trascinante, vissuta fino all'ultima nota.

Il jazzista canadese Paul Bley

Paul Bley, pianista canadese, è attivo musicalmente dagli anni Cinquanta. Sulle scene di New York approdò giusto quando imperversavano Mingus, Art Blakey, Ornette Coleman, Don Cherry, fuoriclasse che, con il protagonista di questa sera, collaborarono più volte in session e performance ad altissimo livello. Un decennio della carriera di Bley è stato dedicato al grande jazz, ma l'attrazione fatale di buttarsi a capofitto nei progetti azzardati, in ricerche musicali nuove, l'ha portato a fare esperienze anche con altri colleghi. Si è unito in trio con Charlie Haden e Paul Motian, ha stretto alleanza con il batterista Lennie Mac Browne ed il bassista Hal Gaylor, gruppo nel quale entrò la vocalist Carla Borg, diventata sua moglie ed oggi artista di primo piano, meglio conosciuta come Carla Bley.

E questi sono solo alcuni dei nomi che hanno punteggiato i trent'anni di attività di Bley. Questa sera il leggendario pianista si presenterà in pedana con altri due «big» delle scene jazzistiche internazionali. Si tratta del bassista Barre Phillips, solista ed abile improvvisatore, che ha all'attivo oltre una novantina di incisioni (venti in cui compare da solo) ed altrettanto numerose e prestigiose collaborazioni con colleghi, vocalist e big band.

Il trio infine si fregia di un altro nome eccellente, quello di Evan Parker (soprano e sax tenore), che a sua volta conta un centinaio di performance in sala di registrazione per le maggiori case discografiche. Recentemente Parker ha lavorato in tandem con Cecil Taylor in piccole e grandi formazioni e nel '91 si è esibito in duo al Total music meeting di Berlino con Rashied Ali. **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Il teatro a Tam Tam

La terza puntata delle serate di «Teatro alla Posta: poesia, gioco e piacere in quattro lezioni-spettacolo», realizzate dall'associazione culturale Tam Tam nella sede di corso Libertà 319, si terrà venerdì con inizio alle 21,15. La tematica questa volta è impostata su: «Sensazioni da "Esercizi di stile" di Queneau», esperimenti sulla possibilità del linguaggio teatrale e letterario con Marco Morello e Carla Curtabbi. Considerando il limite dei posti, si consiglia la prenotazione telefonando allo 0161.255.217. Intanto, sempre prodotta dall'associazione Tam Tam, si terrà l'ultima replica di «Smog», pièce teatrale realizzata da Mario Sgotto, Anna Jacassi e Marco Prinetti, riservata ai bambini delle materne ed elementari. Dopo il tour delle altre scuole cittadine, «Smog» sarà oggi alle 10,30 alla scuola materna dei Cappuccini.

TORINO

Al Carignano per Garcia Lorca

Per l'organizzazione del Teatro Stabile di Torino, al Carignano proseguono le rappresentazioni di «Donna Rosita nubile» di Federico Garcia Lorca, con Galatea Ranzi e la regia di Cesare Lievi. Questi gli orari del «su il sipario»: fino a sabato con inizio alle 20,45; domenica ultimo giorno con inizio alle 15,30.

VERCELLI

Tra i programmi di Videonord

I notiziari di Videonord vanno in onda ogni giorno alle 13 ed alle 19,30. Alle 18,30 di oggi è previsto il programma musicale «Match Music» mentre alle 22 andrà in onda il film «Il fantasma di Hollywood». Domani alle 22 è in programma il film «La torre della morte».

CREVACUORE

Il week end al Dragone

Al Dragon's Pub è per venerdì la «"Birra è caduta" Festa». Sabato notte invece, sulla pedana valsesserina, arriverà il Paolo Pagliaga Quartet.

BORGOSESIA

Alida Valli rinvia

E' stata rinviata a giovedì 4 aprile la recita di «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello, che doveva essere portata in scena questa sera al teatro della Pro Loco. Tra gli interpreti: Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano. Regia di Giuseppe Patroni Griffi e scene di Aldo Terlizzi.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Lire 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or.: sp. 21,30. L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Lire 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — CHIUSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — Alle ore 20,30 il Dottor Ovidio Raiteri terrà una conferenza, con proiezione di diapositive, per l'illustrazione della mostra fotografica sulle opere di recupero culturale in Valsesia, oggetto della mostra del Cai allestita nel foyer del Dugentesco.
Via G. Ferraris 109

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
L. 6000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. 0161 826.500
L. 9000/5000 e 6000/5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Il buio nella mente**
Inf. (015) 22.736-31.312
Ore 21,30. L. 7000
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Sociale — Alle ore 21 concerto bandistico organizzato dalla società Musicale «Giuseppe Verdi» di Biella.
Tel. (015) 22.736-31.312

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/7000

CANDELO
Verdi — **Un americano a Parigi**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 21,30. L. 8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 11.000/8000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema ven. 29/3 **Proibito amare.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,05; 22.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Apollo 13.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jumanji.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Uomini senza donne.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUMIÈRE v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Via da Las Vegas.** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **City Hall.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Silenzio si nasce.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 per i Concerti del Lingotto Stagione 1995/96 Philharmonia Orchestra diretta da Myung Wun Chung. Trio Chung. Musiche di L. Van Beethoven, A. Bruckner. Concerto di Primavera diretto da John Mauceri. Ingresso riservato agli abbonati alla stagione concertistica.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 (serie pari) Uto Ughi violino, Bruno Canino pianoforte. Musiche di Vitali, Schumann, Grieg e Saint-Saëns. Bigl. per non abbonati numerati L. 50.000, ingr. L. 30.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 28 **Amedeo Minghi** in concerto. 29 e 30 Lella Costa in **Stacca di guerra.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 8**
20,30 **Ciak si spara,** tv movie
22,20 **Amore in soffitta,** telefilm
22,59 **Amichevolmente,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm
0,46 **Astro Star,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm
2 — **Attualità**

Telecupole

19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Dove l'erba si tinge di sangue,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Video top,** videoclip

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

18,45 **Videonotizie**
20 — **Spazio elezioni**
20,30 **Quando l'amore,** film
22,30 **Videonottate**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity

19,32 **Punta alle 6,** progr. ragazzi
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **Alamo 2ª parte,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Top model,** varietà
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **Playboy dream,** varietà sexy
1,30 **Cd network**

Primantenna Super Six

19 — **Rub. Giovanidea**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sport. Girone A**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori,** contenitore
1 — **Erotika**
1,30 **Match music** musicale
2,30 **La lampada di Aladino**
3,30 **Zapping**

Quinta Rete

20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Dottore nel guai,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**
1 — **Quinta Rete news**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv

20 — **Tg rosa**
20,35 **Funari live**
— **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Dell'Italia amata sponda**
23 — **Lord Jim,** film

Telecampione

20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

21 — **Andiamo al cinema,** rubrica
21,15 **Redazionali di vendita**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **La auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**
1 — **Mediterraneo news,** rubrica

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Solo musica italiana**
20,40 **Il grande perdono,** film
22,30 **Questi grandi grandi cinema**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone**
23,40 **Informasette**
0,30 **Videoparade**

Altaitalia Tv

19,50 **Altaitalia oggi**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Italia Dancing**
22 — **La nostra salute**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Telegiornale**

Telemonterosa

19,45 **Sartana il killer dal...,** film
20,40 **Soltanto un bacio,** film
22,35 **Tmr,** giornale 2ª edizione

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Quota 40 è considerata di assoluta sicurezza per evitare le sfide play-out

Pro, nove punti per la salvezza

Il calendario dei bianchi e delle rivali Cittadella e Valdagno. Molto dipenderà dagli esiti dei match di domenica: al Robbiano c'è il Varese. Ad alto rischio lo scontro dell'ultimo turno

VERCELLI. Sette giornate al termine e lotta play out che ha ripreso vigore. Il successo del Valdagno a Cittadella e la sconfitta della Pro a Novara hanno riaperto i giochi visto che adesso due soli punti divide padovani e bianchi dai vicentini.

E allora vediamo le varie sfide incrociate.

Pro Vercelli. I bianchi per essere tranquilli devono incamerare 8 punti, anche se otto potrebbero bastare. Compito non facile. I match al Robbiano sono con Varese, Ospitaletto e Pro Patria, quelli esterni a Sassari, Lecco, Olbia e Valdagno. Storgato e compagni devono arrivare allo scontro diretto dell'ultima giornata con quattro lunghezze in più per essere sicuri. L'ideale sarebbe incamerare sette punti in casa (la vittoria sull'Ospitaletto è fondamentale) e due in trasferta (uno tra Sassari e Lecco, un altro a Olbia). Ogni passo falso in casa però comporta un «rimedio» in trasferta.

Cittadella. I veneti sono in guai forse più seri della Pro, anche se il calendario in teoria è meno ostico. S'inizia con la trasferta di domenica a Solbiate, per proseguire in casa con l'Olbia (è qui che probabilmente si giocano molto). Poi ecco il viaggio a Tempio, l'incontro interno con il Pavia, il duello di Lecco, la gara sul terreno amico con il Legnano e la chiusura ad Alzano. Sulla carta possono conquistare i nove punti necessari a raggiungere quota 40, ma la crisi dei granata è profonda e anche su questo scommette la Pro.

La Pro per essere sicura della salvezza senza i play-out deve conquistare 9 punti

Valdagno. Le prossime tre partite chiariranno il quadro generale. I vicentini iniziano la fase decisiva in casa con il Lecco e poi visiteranno la tana della Pro Patria, quindi ecco lo scontro diretto con il Cremapergo. Se i veneti conquistano sei punti sono guai, perché poi iniziano un finale che li porterà a Ospitaletto e Palazzolo e in casa con una Torres che potrebbe ritrovarsi già qualificata per i play off, o addirittura «tagliata fuori».

Di certo il Valdagno gioca molte fiches sullo scontro diretto con i bianchi, anche se lo 0-1 del Robbiano e la peggior differenza reti potrebbe lasciare ai veneti la sola possibilità di un successo pieno.

Una cosa è comunque certa: domenica il pallone scotterà davvero nei piedi e guai a non far risultato. [r. eyn.]

Due anticipi per il Totogol

Biellese-Aosta si gioca il 10 e il Borgo vola a Calangianus

VERCELLI. La serie A sciopera e i disguidi si ripercuotono poi sulle società dilettantiche. Proprio così: la nona giornata del massimo campionato sarà recuperata mercoledì 10 aprile e per quella data sono state anticipate anche 21 partite di serie D, tra cui Biellese-Aosta e Calangianus-Borgosesia. Motivo: poter riempire le colonne di Totocalcio e Totogol.

I match anticipati a mercoledì sono stati scelti della Lega dilettanti, dopo la richiesta avanzata dal Coni, tra quelli più interessanti in calendario domenica 14 (32 giornata).

Se per il Borgosesia «avanzare» di qualche giorno la trasferta a Calangianus creerà solo dei problemi logistici, per la Biellese l'anticipo rappresenterà un cospicuo danno economico.

La sfida con l'Aosta è infatti un vero big match che potrebbe anche valere la promozione se i bianconeri faranno bottino pieno domenica prossima ad Asti. Per questo era facile prevedere il «tutto esaurito» al Lamarmora, impossibile da ottenere un mercoledì pomeriggio. Saputa la notizia, il ds Sandro Turotti si è subito messo al lavoro per ottenere il posticipo alle 20,30 (che non creerebbe problemi al Totocalcio visto che la serie A gioca in notturna). La Lega però, concede l'autorizzazione solo con l'assenso della formazione avversaria quindi, nessuna conferma fin quando non giungerà il sì da Aosta.

Il Borgosesia da parte sua sta cercando di sbrogliare i problemi legati al viaggio aereo: la società granata aveva prenotato i biglietti per sabato 13 ma la brutta sorpresa è arrivata dall'agenzia: attualmente non ci sono che pochi posti disponibili mercoledì mattina per Olbia; l'unica soluzione è quindi attendere nella speranza di qualche rinuncia, altrimenti metà squadra dovrà partire foprse addirittura lunedì, con un ulteriore danno economico per le casse sociali.

PRO & CONTRO

Tre punti col Varese per una buona Pasqua

QUELLO tra Novara e Pro Vercelli è sempre un derby un po' così: non particolarmente sentito, voglio dire, dalla maggioranza dei tifosi delle due sponde.

L'affermazione suonerà sicuramente curiosa alle orecchie dei più giovani, che cercano di trasmettere al calcio una rivalità - questa sì molto aspra - nata nell'hockey su pista quando Domenicale si permise per qualche tempo di sovvertire l'ordine costituito.

La nostra inimicizia con il Novara è certamente vecchia come il pallone, ma non è paragonabile a quella con il Casale (dalle radici davvero storiche) e nemmeno a quella con la Biellese, più recente ma dalle complesse radici sociopolitiche.

La ragione risiede probabilmente nel fatto che mai le due squadre si sono battute su un piano di autentico equilibrio.

Alla Pro campione d'Italia il Novara non poteva neanche fare da damigella; in seguito i bianchi conobbero abissi calcistici soltanto sfiorati dagli azzurri negli ultimi tempi.

Negli anni Sessanta e Settanta era una consuetudine per noi vercellesi frequentare il vecchio stadio di via Alcarotti (sempre, naturalmente, che i bianchi fossero lontani dal Robbiano). Era comodo e piacevole avere la serie B a un quarto d'ora da casa; quando gli azzurri sfiorarono il ritorno in A, li seguimmo senza invidia nè antipatia.

In queste condizioni era impossibile che nascesse autentico astio tra le due tifoserie: a far tornare il pubblico in viale Kennedy non è stato l'arrivo della Pro, ma l'odor di primato avvertito dai novaresi (nessun altro campo di C/2 o C/1 è stato frequentato domenica da cinquemila spettatori; ma, a parte qualche coro organizzato quasi per onor di firma, l'atmosfera del campanile era praticamente impalpabile).

Questo per dire che il risultato del derby non mi avvilisce di per sè: una sconfitta a Novara rientra tutto sommato nella logica delle cose. Peccato soltanto che non sia nata da una prepotente superiorità degli azzurri ma da due gravi disattenzioni della nostra difesa (anche se va dato atto della prontezza di Guatteo nello sfruttare la circostanza favorevole in occasione della prima rete). Ma soprattutto peccato che la classifica si sia fatta di nuovo preoccupante per effetto della scorreria vittoriosa del Valdagno a Cittadella.

Si vuole che alla salvezza manchino nove punti. Calendario alla mano, non è che metterli assieme sembri la cosa più facile al mondo. E' necessario cominciare a strapparne tre al Varese di Caligaris che, a una lunghezza dal quinto posto, non può certo essere remissivo.

Non rovinarci la Pasqua, vecchia Pro.

Sebi Astuto

BOCCE

Alle 21 passerella di iridati sui campi del circolo Bellaria

Domani i campioni del mondo giocano soltanto per l'Anffas

VERCELLI. Bocce mondiali domani sera sui campi dell'impianto comunale di via Viviani a Vercelli.

Il circolo sportivo Bellaria organizza infatti una manifestazione benefica il cui ricavato sarà devoluto alla sezione vercellese dell'Anfass.

Con inizio alle 21, si esibiranno campioni del calibro di Lino Bruzzone, Nicola Sturla, Mario Suini e Giuseppe Andreoli, tutti già vincitori di un titolo iridato; oltre a loro ci saranno anche i nazionali Mauro Fassone, Gianni Grimaldi e Giorgio radice e i detentori del titolo europeo di specialità Giancarlo Losano, Giorgio Repetto e Carlo Ballabene.

L'ingresso al bocciodromo sarà ad offerta e l'intero ricavato sarà poi girato dai dirigenti del Circolo sportivo Bellaria all'Anfass per finanziare il progetto «Dopo di noi», che prevede la ristrutturazione di Cascina Lavino.

«Ogni anno organizziamo delle manifestazione per raccogliere fondi da devolvere a enti che operano in favore del prossimo - spiega Giorgio Picco, presidente del Circolo Bellaria -: per quest'occasione abbiamo scelto di donare il ricavato all'Anfass per l'importante obiettivo che si è prefissa».

Domani sera al circolo Bellaria esibizione benefica di molti azzurri

Per poter contare su giocatori così ad alto livello, il gruppo bocciofilo si è rivolto a Mauro Fassone, vercellese, tesserato per gli Amici Vaglio Biella, che è uno dei selezionati per la nazionale di categoria A.

«E' proprio grazie a Fassone - prosegue Picco - se siamo riusciti ad avere così tanti campioni disposti a venire a giocare senza ingaggio».

Il programma della serata prevede sfide fra due quadrette al meglio dei 13 punti con il tempo massimo fissato nelle classiche due ore.

HOCKEY

Goleada (6-1) dei vercellesi nello scontro diretto di ieri sera al Palaisola col Salerno

L'Amatori stravince lo «spareggio»

Ottima prova dei gialloverdi che raggiungono i campani al quarto posto e li superano nella differenza reti. Doppietta di Mariotti nel primo tempo, poi si scatena Raed. Di Perin e Dolce gli ultimi due gol

VERCELLI. L'Amatori regola il Salerno (6-1) e ipoteca il quarto posto. Nell'anticipo di ieri sera al Palaisola, una sorta di «spareggio» per la quarta poltrona (o un'anteprima del primo turno dei play off scudetto) i gialloverdi di Caricato non hanno lasciato scampo ai campani. Più decisi e determinati i vercellesi hanno dominato sin dall'avvio l'incontro. Il Salerno ha cercato di reggere l'urto, crollando però alla distanza.

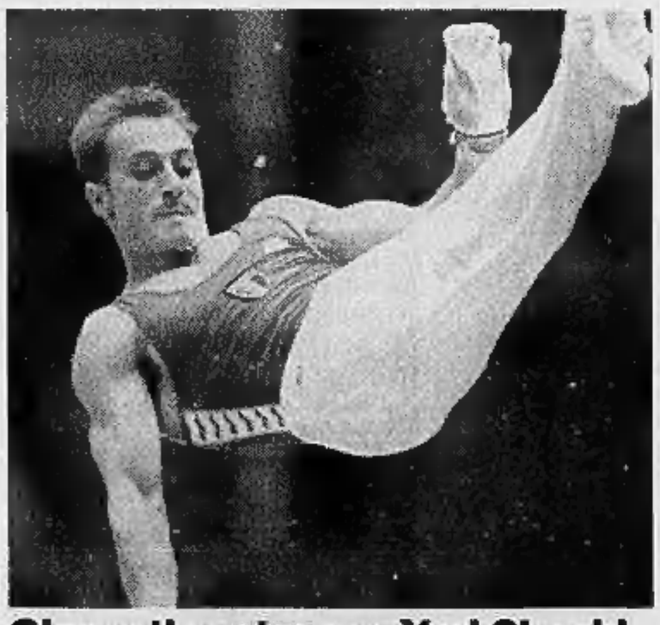
I cinque gol di vantaggio, tra l'altro, permettono all'Amatori di scavalcare i blugranata nella differenza reti degli scontri diretti, discriminante, questa, decisivo in caso d'arrivo al fotofinish. Ma le possibilità dei bicciolani di chiudere la regular season davanti ai salernitani sono confortate anche dal calendario. Il Salerno dovrà ancora affrontare Roller Monza e Novara mentre l'Amatori ha sul proprio cammino avversari decisamente più soft.

L'avvio gialloverde è veemente: senza foga il quintetto vercellese s'installa nella metà pista avversaria. Mariotti ispira la manovra dell'Amatori e la finalizza (6'04") su assist di Perin. Il Salerno accusa il colpo e i piemontesi ne approfittano. Poi Saccocci sventa qualche incursione di Enriquez e Karan ma è sempre l'Amatori a comandare le operazioni. Al 15' Mariotti con uno shoot dalla distanza firma il raddoppio.

In entrata di ripresa i vercellesi archiviano l'incontro: Raed (3'18" e 4') firma una doppietta che fa esplodere il palazzetto (d'ottima fattura il punto del 4-0). Il Salerno cerca di scuotersi, Fiorentino viene espulso entra Marzella, indimenticato ex. La musica però non cambia. Saccocci si disimpegna su Marzella e Santimone, prima di cedere ad Esposito (20'31"). L'Amatori però insiste: Perin (21') corona una serata impeccabile firmando il 5-1. Tocca a Dolce (24'46") chiudere i conti (forse definitivamente) con il Salerno. E da quest'oggi i gialloverdi cominciano a pensare alla Coppa Cers: il Latus Bassano bussa alla porta. [p. m. f.]

Uno scatenato **Amatori** ieri sera ha largamente sconfitto i rivali del Salerno

DOMANI AL PANATHLON



Ginnastica star con Yuri Chechi

Grande serata domani sera per il tradizionale appuntamento mensile del Panathlon club di Vercelli al Modo hotel: ospite d'eccezione della serata sarà Yuri Chechi, pluridecorato ginnasta e candidato all'oro di Atlanta '96. L'azzurro sarà accompagnato da Bruno Franceschetti, ex tricolore degli anelli nel '66. Il tema della serata sarà naturalmente la ginnastica nel presente e nel futuro.

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Ristorante Biancaneve

con le sue specialità casalinghe locali augura

"BUONA PASQUA"

Graziano ricorda da MAGGIO a DICEMBRE

FUNGHI FRESCHI

preparati in tutti i modi succulenti e prelibati grazie al tocco esperto ed indispensabile di *NONNA MARIA*

(gradita la prenotazione)

SAGLIANO MICCA (BI)
Fraz. Casale - Tel. 015 473645

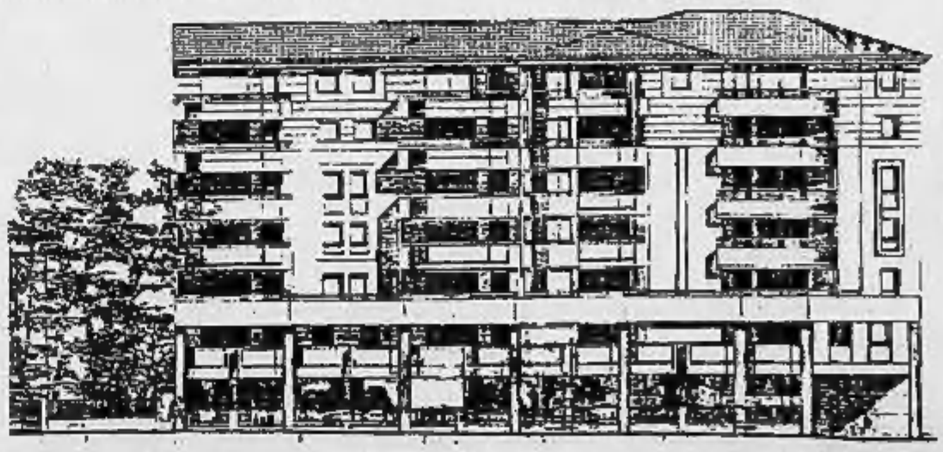
NIZZA

Pressi PLACE MASSENA
"LE SAVOIE"

MONOLOCALI DA L. 60.000.000
BILOCALI DA L. 85.000.000

Nel contesto tipicamente nizzardo, una costruzione di lusso per un investimento sicuro, comodo a tutto, a prezzi estremamente contenuti. Mutui e pagamenti personalizzati.

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584



I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle **PinRenault** e la Finanziaria del Gruppo.

BENETTON CI HA RUBATO LA TWINGO

Domanda: dove può entrare un mondo di colori unico e grande come Benetton? Risposta: semplice, nell'unica piccola monovolume. Infatti, Benetton ce l'ha rubata per curarne gli interni col suo tipico stile: sedili con disegni a grandi scacchi multicolori, tappetini personalizzati Benetton, moquette e cinture di sicurezza blu. Tutto il resto, invece, è nel tipico stile Twingo: alzacristalli e retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, divano posteriore scorrevole, cinture con pretensionatore, barre antintrusione. Servosterzo elettrico ad assistenza variabile, climatizzatore, doppio airbag, ABS, tetto apribile full-space e cambio manuale con servofrizione sono disponibili in opzione. Twingo Benetton. Perché accontentarsi di un colore quando si può averli tutti?

TWINGO BENETTON. MONOVOLUME. MULTICOLORE.

EQUIPAGGIAMENTI TWINGO BENETTON		DI SERIE	IN OPZIONE		
	CONFORT	Alzacristalli elettrici Chiusura centralizzata con comando a distanza.	Climatizzatore. Cambio manuale con servofrizione.	Servosterzo elettrico ad assistenza variabile.	Motore 1239cc 55cv 150km/h.
	SICUREZZA	Cinture con pretensionatore Barre laterali antintrusione.	Doppio airbag. ABS		
TWINGO BENETTON DA L. 17.350.000					

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE